gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 167 ·· SABATO 19 GIUGNO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

San Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3341/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650, *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12, *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X3; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' e DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible] ANNO [illegible] 12.500; ECHI [illegible] 27.000 LA LINEA; [illegible] RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI [illegible] QUALSIASI

LO SCANDALO DEL 740

LO SCAMBIO PERVERSO DELLE TASSE

DA oggi, la polvere comincerà ad accumularsi sui modelli 740. I sacchi che li contengono saranno accatastati in depositi dai quali una burocrazia incredibilmente inefficiente li riesumerà, per verificarli, solo tra qualche anno. Questa volta, però, il sonno dei famigerati moduli non sarà un riposo pacifico. Oltre al tradizionale mugugno dei contribuenti, il 740 si è attirato l'esecrazione solenne del Capo dello Stato.

Non ha senso, però, attribuire, come ha fatto il presidente Scalfaro, la paternità del 740 a burocrati «che vivono sulla luna», scaricando così politici e cittadini di ogni responsabilità. Il 740 è giunto alla sua assurda configurazione attuale per complicazioni successive che rispecchiano l'evoluzione politico-sociale del Paese.

Il 740 è il risultato di tre diversi livelli di contrattazione. Il primo avviene alla luce del sole, nelle aule parlamentari, al momento della discussione della legge finanziaria e ha per oggetto le imposte, le aliquote, le deducibilità, le maggiorazioni e simili; il secondo, più discreto e un po' meno difendibile, è frutto di accordi del governo o del Parlamento con categorie particolari (può essere questo il caso dell'autotrasporto o dei limiti alle deduzioni assicurative); il terzo livello, infine, ha carattere sotterraneo e risulta da un'intesa implicita tra lo Stato e gli italiani sul grado di evasione che viene di fatto consentito.

Oltreché dal punto di vista tecnico, che ha turbato i sonni di milioni di italiani in queste settimane, il 740 può quindi essere letto da un punto di vista sociale: ogni casellina del modello è il tassello di uno scambio politico complesso, che rispecchia, nel suo insieme, l'equilibrio del Paese e dal quale nessun cittadino è estraneo. Il fatto che il modulo sia divenuto troppo intricato, insopportabile, che susciti addirittura disgusto, è un altro indizio che si aggiunge ai molti dell'ultimo anno, del venir meno di questo scambio, dell'appannarsi dei patti sociali e del venir meno delle capacità di governo della classe politica.

Non ha senso, quindi, demandare ai tecnici la formulazione del nuovo 740 così come non ha senso che uomini di cultura affermi-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Cresce la febbre per i ballottaggi a Milano, Torino e Catania

Ultimo duello nell'urna

Domani 145 città eleggono i sindaci

ROMA. Domani, 145 città conosceranno il nome del primo sindaco eletto direttamente dai cittadini. Ieri si è chiusa la campagna elettorale, con l'ennesima replica dei testa a testa che hanno caratterizzato le ultime due settimane.

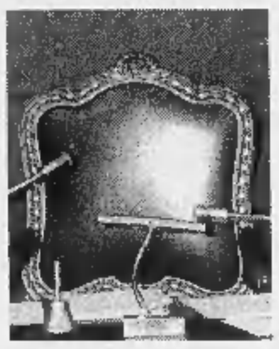
A Torino Diego Novelli e Valentino Castellani hanno incontrato i cittadini nel centro della città. A Milano Umberto Bossi, nel comizio finale in appoggio a Formentini, ha attaccato duramente Dalla Chiesa: «Dovrebbe chiamarsi Nando Dalla Cosa Nostra, mi dà un enorme fastidio, anche di pelle. E' il prodotto di quei salotti elitari che fingono di difendere la gente e invece se ne fregano». Dalla Chiesa replica con le solite armi: la Lega già pronta a diventare «regime», intollerante, arrogante come e più del craxismo.

Anche a Catania è polemica. Dice Bianco: «Se Fava e la Rete non ci avessero abbandonato, adesso avremmo la maggioranza assoluta, e il Consiglio comunale non sarebbe in mano alla nomenklatura di sempre».

Cerruti, Sangiorgio e Zaccaria ALLE PAGINE 2 E 3

LA GUERRA DEI SONDAGGI

A Torino due vincitori



Credere alla Swg, che predice Castellani a Torino e testa a testa a Catania, o alla Cirm, che punta su Novelli e Bianco? La guerra dei sondaggi avvelena la vigilia del voto. **G. Pavicio** A PAG. 3

I NUOVI LEADER

DOPO una campagna elettorale per il primo turno organizzata nel più tradizionale e, ahimè, insopportabile, dei modi - fra crisi di governo, documenti segreti, scandali, veleni e perfino attentati - le due settimane fra il primo e il secondo turno sono servite a mettere definitivamente in soffitta, agli occhi degli elettori, i partiti e i vecchi riti che li accompagnano.

Il senso della gara era emerso chiaramente già domenica 6, quando a pochi minuti dalla chiusura dei seggi, le proiezioni, città per città, avevano fatto salire gli sfidanti sul ring. Da quel momento - con la sola eccezione di Bossi, per la sua forte identificazione con Formentini a Milano e la battaglia combattuta fragorosamente per l'annullamento delle elezioni a Torino - il contributo dei leader nazionali alla campagna è diventato inutile, per non dire controproducente: al punto che, ieri, nel giorno di vigilia, aveva un sapore vieto vederli sfilare in ordine, nel solito vecchio ordine, ai Tg della sera.

Stavolta è chiaro: per vincere ci vuol altro. E, non a caso, la battaglia vera i candidati l'hanno combattuta da soli, in un corpo a corpo con gli avversari purtroppo non sempre metaforico: fra tv private e radio cittadine, piazze e scale di condomini, cinema di periferia, dopolavoro, discoteche, parrocchie, circoli di pensionati, oltre naturalmente a mille e mille strette di mano,

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 4 SESTA COLONNA

CONTINUA LA CACCIA A AIDID

Roma chiede un vicecomandante per i Caschi blu a Mogadiscio

MOGADISCIO. Continua la caccia all'uomo a Mogadiscio (nella foto, un soldato americano). Ieri, si era diffusa la voce, poi smentita, che i Caschi blu avessero trovato il covo di Aidid. Si apre una polemica tra il governo italiano e l'Onu. Fabbri al Consiglio dei ministri ha annunciato di aver chiesto un vicecomandante italiano a Mogadiscio: «I nostri parà devono contare di più». Le Nazioni Unite però fanno resistenza. **Andrea di Robilant, Mark Huband** A PAGINA 9

Per lo spot Aids

Arrestato il manager Fininvest

MILANO. Aldo Brancher, il manager Fininvest accusato di aver pagato tangenti a De Lorenzo per gli spot anti-Aids, si è costituito e si trova a San Vittore. Intanto, secondo l'*Espresso*, altri nomi del gruppo Berlusconi entrano nel mirino dei giudici. Secche le smentite della Fininvest. **Fabio Poletti** A PAGINA 5

Prosegue il recupero-titoli. La famiglia fa un passo indietro: il diritto di voto resta nostro

Borrelli: indagine sul caso Ferruzzi

Troppe ombre sui debiti, «tuteliamo i piccoli soci»

MILANO. Sull'affare Ferruzzi irrompe la procura della Repubblica di Milano: il sostituto procuratore Francesco Greco ha aperto un procedimento civile sul gruppo ravennate. «Non c'è alcun risvolto penale», sottolineano i magistrati: l'indagine ha l'obiettivo di controllare che vengano rispettate, nello sviluppo degli eventi, le condizioni di «par condicio» fra tutti gli azionisti. In parole povere: niente trucchi verso i più deboli. Ieri, in Borsa, le azioni del gruppo hanno mostrato un recupero.

In serata, la Ferruzzi Finanziaria ha inviato alla Consob un comunicato in cui si sostiene che «il pacchetto di maggioranza delle azioni passa in pegno alle banche, ma i diritti di voto ed i dividendi restano alla famiglia».

Intanto, a Milano, il procuratore generale Giulio Catelani tracciava un bilancio delle indagini: «E' in atto una vera e propria rivoluzione».

Sacchi e Statera A PAGINA 7

La tregua non ferma le armi

Dagli Usa a Sarajevo si fa strada il piano per dividere la Bosnia

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

Aborto, «legge da cambiare»

Il ministro: prevenzione ignorata E subito la sinistra si ribella

SERVIZIO A PAGINA 11

Non si piega al racket, ucciso

Castellammare di Stabia, agguato contro un imprenditore edile

di Mariella Cirillo A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Allorché tu compi un atto buono o cattivo, ricordati che ci sono innumerevoli anime, anime di viventi o di cosiddetti morti, in misteriosa corrispondenza con la tua stessa anima - tutta la tua parentela spirituale, che non ci diventerà visibile che nella Luce - anime di schiavi o d'imperatori da cui dei corpi presero vita cinquemila anni fa, o che li animano in questo momento, le quali hanno un bisogno infinito di te.

Se il tuo atto è cattivo, questa moltitudine resta derelitta; se il tuo atto è buono, li condurrai per mano.

Léon Bloy, *Journal* II, 12 maggio 1903

LA TOMBA PROFANATA

IL LAMENTO DI VIRGILIO SFREGIATO

NON so perché hanno voluto profanare la tomba di Virgilio, a Piedigrotta. Non posso immaginare né il volto né i motivi di chi ha rovesciato il bidone di rifiuti sul monumento, e ha poi frantumato le piante, le aiuole, le lapidi. Ho letto che anche la lapide con l'epitaffio hanno spezzato - «Mantova mi diede la vita, me la tolse la Calabria, mi custodisce ora Partenope: ho cantato i pascoli, i campi, i guerrieri». Narra la leggenda che sul punto di spirare, a Brindisi, nella Calabria di allora, Virgilio abbia dettato l'iscrizione funebre a un amico. Che gli abbia chiesto, anche, di bruciare il manoscritto dell'Eneide. C'erano tante imprecisioni nel poema, tanti versi da riscrivere. Se n'era accorto durante il viaggio di perlustrazione appena compiuto in Grecia, a seguito d'una spedizione diplomatica di Augusto, e ora nell'agonia di Brindisi tutta l'opera di una vita gli sembrava vana. Il sepolcro a Piedigrotta era anche questo: il ricordo di una stanchezza di vivere, e di un'opera nonostante questo salvata. Le due cose *insieme*, offese dai profanatori: il taedium vitae e il triplice canto che ci è pur tuttavia rimasto: «Ho cantato i pascoli, i campi, i guerrieri» - le Bucoliche, le Georgiche, l'Eneide infine, che voleva distruggere.

Ma tutto questo è leggenda. Così come è leggenda che i resti di Virgilio siano veramente lì, sulla via di Pozzuoli. Leopardi che riposa accanto al poeta latino lo sapeva, lo temeva: verrà il giorno in cui «profaneranno e disprezzeranno il sepolcro (illusorio) di Virgilio» - scrive nello Zibaldone - e avrà torto chi parlerà di «irragionevole» barbarie. «Che merito hanno realmente quelle ceneri, una volta tolte le illusioni, e gli inganni?». Nessun merito, «se si considerano le cose secondo la secca ragione», secondo «l'utile reale». «Non ope-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Sassari, dramma della malinconia tra anziani per un frutto

Pugnalata all'ospizio

IN una casa di riposo un vecchio apre il suo armadietto e scopre che gli han rubato la pera, che aveva messo da parte per mangiarsela più tardi, da solo; gliel'han rubata, e lui sa chi: è un altro vecchio, suo compagno di ospizio; aspetta di averlo a tiro, nell'ora di cena, breve scontro, uno scontro di vecchi, più soffi che grida, più urloni che pugni, ma alla fine il ladro, chiamiamolo così, con una parola grottescamente sproporzionata nell'Italia di questi anni, finisce all'ospedale: accoltellato.

E' successo a Sassari, ma poteva succedere in qualsiasi altra città. Qui non c'entra l'isola: c'entra l'ospizio. Del quale non sappiamo niente. Là dentro i vecchi litigano, si odiano, si rincorrono, si fan dispetti, e noi fuori non ne sappiamo niente, chi se ne occupa non ce lo riferisce, è pagato apposta per non dircelo: nondicendocelo ci lascia più tranquilli, lavoriamo meglio, guadagniamo di più, e possiamo pagar la retta. Tout-se-tient. Non sono vecchi abbandonati. E' difficile, è impossibile che un vecchio ricoverato in ospizio non abbia parenti: perché l'ospizio costa, va prenotato per tempo, bisogna essere previdenti. Di solito i ricoverati son frantumi di un nucleo che si è spezzato, è morto il coniuge, i figli si son sposati, il vecchio che sopravvive disturba. In questo c'è una colpa, ognuno lo sente. Ma il vecchio espulso finisce per inasprirsi, reagisce male, è scorbutico quando lo si va a trovare, piange, litiga con i compagni, questo qui di Sassari poi è un potenziale assassino: in questo modo finisce per meritare a posteriori la punizione che gli è stata inflitta cacciandolo. «Sono in pochi e non fanno altro che litigare, per fortuna che non li abbiamo in casa». «Ha usato il coltello, e se c'era il mio bambino?». Il bambino sente il vecchio come un pericolo, da cui padre e madre lo proteggono. Il vecchio non è più il padre del padre, ma un problema e un nemico del padre. Più si restringe il suo mondo, più il vecchio dà importanza alle poche cose che gli restano. «Via dalle tombe», raccomandava il laico Benedetto Croce, perché le tombe fiaccano lo spirito, distolgono dal mondo. La nostra società va più avanti: via dai vecchi, anzi via i vecchi da noi. Questo di Sassari custodiva una pera, una (nella società delle favolose cifre di Bot, dei due milioni di miliardi di debito) il suo tesoro. Lo difendeva a coltellate. Gli era entrata in testa l'idea che la vita, lì dentro, la vita di qualsiasi compagno, per quel che è, vale meno di una pera.

Ferdinando Camon

30619
2000000000008

Stasera all'Olimpico la seconda finale di «Coppa Italia» con la Roma

Il Toro a un passo dall'Europa

Bologna: il tribunale dichiara fallita la società

ROMA. Seconda e decisiva sfida, questa sera all'Olimpico, tra Roma e Torino per assegnare la Coppa Italia, ultimo atto della stagione 1992-93. Un trofeo che vale come passaporto per la Coppa delle coppe. I granata si presentano in campo forti della vittoria per 3-0 ottenuta otto giorni fa al Delle Alpi: per il Torino l'occasione di tornare al successo 17 anni dopo l'ultimo scudetto. La vigilia è stata movimentata dalle voci di un interessamento da parte della Fiorentina per Mondonico, subito smentite sia dal presidente Goveani sia dall'interessato. Intanto ieri il tribunale, respingendo l'ultima offerta di un industriale bergamasco, ha dichiarato fallito il Bologna, che dopo l'amarezza della retrocessione in serie C, rischia di scomparire così dalla scena. Adesso la società verrà messa all'asta.

SERVIZI NELLO SPORT

KYMCO
KWANG YANG MOTOR COMPANY
• MOTORE POTENTE, SILENZIOSO E PROGRESSIVO
• AVVIAMENTO ELETTRICO E ACCENSIONE ELETTRONICA
• VANO CASCO EXTRA LARGE SOTTO LA SELLA
• IMPIANTO FRENANTE SOVRADIMENSIONATO CON ANTI DIVE
• [illegible]
• CAVALLETTO CENTRALE E LATERALE
DJ 50
• PORTAPACCHI IN LEGA LEGGERA
• VERNICE METALLIZZATA
• GARANZIA 12 MESI
• SERVIZIO RICAMBI [illegible] IN TUTTA ITALIA
• [illegible] 4 PORTATORE

QUALITA' ASSISTENZA CONVENIENZA
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI. PER INFORMAZIONI Tel. 030/ 212 06 70 R.A. FAX 030/ 260 [illegible]
PADANA RICAMBI SPA

L'ex sindaco in libreria, il professore a spasso per il centro con il leader di Alleanza democratica

Testa a testa sotto la Mole

E dopo lo scontro, il ramo d'ulivo

TORINO. Hanno riposto la spada i duellanti della Mole. E a notte fatta, mentre le luci si spegnevano sul palcoscenico dell'ultimo confronto, l'ex zoo di Torino, si sono persino fatti gli auguri: «Buona fortuna Diego». «Buona fortuna Valentino». Fine di una campagna elettorale che li ha visti 19 volte a faccia a faccia, l'uno contro l'altro. Per Novelli, l'ex sindaco, e Castellani, il professore, è iniziata la lunga vigilia: la trascorreranno in casa, con famigliari e pochi amici. L'appuntamento è per domani sera, alla Rai, dopo le 22, ad ascoltare «exit poll», per commentare ed eventualmente brindare.

L'ultimo venerdì prima del ballottaggio è dunque trascorso all'insegna del «fair-play». Ognuno per conto suo, almeno nei limiti del possibile. Bagno di folla per Castellani, a braccetto con Mariotto Segni; incontri privati, visita in libreria e una piccola concessione alla gola per Novelli.

La giornata dell'ingegnere si è svolta tra la gente. Dalle 8 del mattino sino all'ora di pranzo a ricevere sostenitori nel quartier generale di via Pigafetta. Alle 15 l'ultimo testa a testa Rai con il «nemico» Novelli. Ma senza «asprezze», ha ammesso il professore poco dopo, alle 16, quando al Principi di Piemonte ha incontrato Segni, per l'ultima kermesse, a spasso tra i cittadini-elettori in via Roma, in piazza San Carlo, in piazza Castello, in via Garibaldi. Al teatro Juvarra, l'incontro combinato dai pattisti e il lungo dibattito sulla solidarietà, sullo sviluppo, sulle possibilità di coniugare due concetti apparentemente lontani. C'era Ernesto Olivero, animatore del Servizio missionario giovanile (Sermig), c'erano democristiani doc «ma soltanto per ascoltare». Assente il professor Giovanni Zanetti, che pure era annunciato. «Aveva impegni di lavoro» hanno detto gli organizzatori. Però ci sono rimasti male. Il docente di Economia e commercio, candidato sindaco per dc e Torino liberale, era - e rimane - una speranza per Castellani: il suo sostegno, se trascinerà i cattolici, potrebbe risultare «fattore vincente».

Andiamo con ordine. Tra agenti della Digos, una corona di fotografi, operatori tv, cronisti, accompagnatori - dal manager Riccardo Ghidella all'ex eurodeputato Vittorino Chiusano - la processione s'inizia poco dopo le 16. La gente si ferma, riconosce Segni, fa crocchio intorno a Castellani. Chi gli chiede di ripristinare la panchina all'angolo tra via Garibaldi e via XX Settembre («Ce ne erano sette, i vandali le hanno distrutte»), chi la pensione, chi lo incita.

Siamo nel «salotto buono» della città, in piazza San Carlo. Castellani gioca in casa. Lo si capisce dagli inviti che riceve: negozianti, baristi, tabaccai chiedono a lui e a Mariotto Segni di fare tappa da loro. In un negozio di alimentari e vini c'è il «brindisi della vittoria». Qualcuno fa notare che è un po' presto, ma sono filtrati gli esiti di un sondaggio, danno il professore al 55 per cento. Sale l'entusiasmo. I commercianti insistono: «Deve partire subito il piano regolatore e poi, centro aperto alle auto, per carità». Castellani prende nota, stringe mani.

Segni intanto parla di politica nazionale, spiega, è paziente. Con Occhetto? «Ognuno per la propria strada, non c'è stato divorzio, perché non c'è stato matrimonio». Bossi? «Invita i suoi a non votare? Sbaglia». E così dissertando, sino in piazza Castello, ancora in via Garibaldi. Fino al teatro.

E Novelli? All'ora del tè è seduto in un bar di via Po, un gelato alla crema sul tavolino con vista sulla chiesa della Gran Madre, la collina, piazza Vittorio con i portici rifatti a metà. E' sereno, l'ex sindaco: «L'ho sempre detto: l'unica certezza è che dopo il 20 giugno arriverà il 21». Lo riconoscono, lo salutano, si alza per abbracciare un vecchio amico. Un altro lo ha incontrato prima di pranzo, si chiama Piero Molino, ha 85 anni, era il suo caporedattore all'Unità. «Per me la campagna elettorale è chiusa - dice -. La prima parte è andata bene, poi si è esagerato. Lo avevo previsto quando in Parlamento mi battei contro il doppio turno».

Un salto in libreria, a discutere di edizioni economiche e nuove collane. Appena il tempo per l'ultima frecciatina: «Sì, ho visto che l'Avvocato tifa per Castellani. E' la ciliegina che mancava alla marmellata». Poi a casa, ancora incontri tra collaboratori per discutere il programma e i ruoli nella sua squadra.

Ore 21. Rieccoli insieme Castellani e Novelli. L'ultimo round se lo è aggiudicato una tv locale, Videogruppo. Piano regolatore, sondaggi, servizi, bilancio. «Non se ne può più» ammettono entrambi. Ma alle 22,30 li attendono lungo il Po per una festa-dibattito con i giovani. A mezzanotte tutti a casa: la campagna elettorale è finita davvero.

Giuseppe Sangiorgio

Foto grande: Valentino Castellani con Segni Di fianco Diego Novelli

Novelli: «La campagna è partita bene poi si è esagerato Lo avevo previsto ero contrario al doppio turno»

L'OPINIONE

Caponnetto: per Milano né barbari né egoismi

LA sera del 4 giugno ero a fianco di Nando Dalla Chiesa, in piazza del Duomo a Milano, ed avvertivo nelle sue appassionate parole il suo impegno civile, la sua onestà intellettuale, la lucida determinazione di lavorare per una «Milano europea» (come si legge proprio all'inizio della sua proposta di programma per Milano).

E non potevo non fare un confronto con il rozzo «comizio» tenuto poco prima, nella stessa piazza, dall'onorevole Bossi (che aveva lasciato appena pochi minuti, in chiusura, al buon Formentini), ed infarcito di luoghi comuni e di ingiurie, anche volgari, all'indirizzo di Dalla Chiesa.

E chiedevo a me stesso: come è possibile che quella «borghesia» milanese che seppe costruire le fortune della città (poi dissipate da uomini politici corrotti ed inetti) non riesca a comprendere il divario di cultura, di prospettive e di ideali che corre tra le meditate ed articolate proposte di Dalla Chiesa e le posizioni spesso improvvisate, sempre conservatrici della Lega, i cui unici disegni consistono in un confuso federalismo e - soprattutto - in una richiesta di autonomia impositiva? Si sono interrogati i milanesi su quali conseguenze potranno derivare dalle proposte, velleitarie e populiste, della Lega e quali spinte potranno derivarne a mai sopite tentazioni secessioniste?

Abituato - come sono - a cogliere, nei miei quotidiani incontri o dibattiti con studenti e cittadini di età ed estrazioni diverse, l'ansia di rinnovamento che percorre tutto il Paese, assisto con preoccupazione e sgomento ai segnali negativi che stanno provenendo da una città, come Milano, di forti e radicate tradizioni culturali, civili e di progresso. Veramente la dissennata politica di «regime» di questi ultimi anni ha, tra i tanti danni, provocato anche un ripiegarsi di gran parte della popolazione su se stessa, sui propri particolarismi, sui propri egoismi, ed un progressivo dilapidarsi del patrimonio ideale della città.

Ho anche dovuto assistere negli ultimi giorni, con irritato fastidio, al tentativo maldestro dell'on. Pivetti, responsabile del «settore religioso» (chiedo scusa per l'eventuale inesattezza dell'espressione) della Lega, di riavvicinare e recuperare parte dell'elettorato cattolico, sperando che nessuno conservi memoria - come la conservo io - di quell'indegno suo attacco all'eccelsa figura del card. Martini, definito come «difensore dei ricchi e nemico dei poveri» in una deformata e... pericolata interpretazione di quella splendida pastorale dal titolo «Sto alla porta» (commentata da padre Pintacuda, Giancarlo Caselli e da me in un indimenticato incontro tenutosi il 20 dicembre '92 in un piccolo paese del Rodigino, Sariano, alla presenza di 2000 fedeli), pastorale che certamente non è stata mai interamente letta o, peggio ancora, non è stata compresa dall'on. Pivetti, già professoressa di Lettere.

Non posso ancora credere che i milanesi abbiano deciso di voltare le spalle agli ideali e di consegnare la città ai «nuovi barbari», dopo avere ad essi spalancato i salotti della «Milano bene».

Se Giorgio Bocca e Indro Montanelli fossero stati presenti, quella sera del 4 giugno, al «comizio» di Bossi ed al «discorso» di Dalla Chiesa, forse avrebbero evitato l'errore di schieramento che hanno commesso (e Montanelli è recidivo in questo tipo di errori).

Spero ardentemente che i milanesi che hanno veramente a cuore le sorti della loro città comprendano il valore di questa sfida (valore che Bossi ha capito bene, impegnandosi in prima persona con tutto il suo miglior repertorio di vaghe promesse, di ridicola iattanza, di volgare eloquio) e ricordino, al momento di votare, le promesse racchiuse nella proposta programmatica di Dalla Chiesa: «A questo deve tendere oggi il governo di Milano: trasformare la *legalità* e la *socialità* in due straordinarie risorse di democrazia e di progresso rompendo radicalmente con le passate amministrazioni, propense invece a vivere la legalità come un ingombro fastidioso e la socialità come valore residuale rispetto agli obiettivi della modernizzazione economica o agli interessi dei più forti».

Auguri, Nando! A te ed alla tua Milano!

Antonino Caponnetto

INTERVISTA

L'UOMO DEI REFERENDUM

Segni: un voto decisivo guai a chi va al mare

TORINO

MARIOTTO Segni «torinese», fra la gente di via Roma, nei bar alla moda, in piazza San Carlo, nel Caffè frequentato dal conte di Cavour, per sostenere Valentino Castellani: «Il sindaco del nuovo». Gli domanda un cittadino: «Sino a ieri lei era pappa e ciccia con Occhetto. E adesso? E' vero che c'è stato il divorzio?». Segni, cortese ma secco: «In assenza di matrimonio non può esserci stato nessun divorzio».

Ancora: «Dicono che lei stia perdendo colpi, è vero?». L'intervista incomincia da qui.

Onorevole, l'ipotesi del doppio turno elettorale è stata battuta alla Camera. E' passato il turno unico, ha vinto, come si dice, il partito della Repubblica presidenziale: si sta appannando la stella del leader dei referendum?

«Direi di no. Non ho mai fatto guerre di religione su uno o due turni elettorali. Nel movimento referendario erano previsti entrambi».

Con il turno unico c'è da aspettarsi un effetto polacco? La babele politica, un'Italia divisa?

«Vedremo. E' tuttavia chiaro che la battaglia per il rinnovamento istituzionale non finisce qui. Continuerà nella prossima legislatura».

Quindi è vero, il voto di giovedì alla Camera allunga la «battaglia istituzionale».

«La battaglia continuerà, certo. Adesso siamo nel bel mezzo di una grande svolta. Ma sia chiaro, questa svolta è partita da iniziative referendarie che non sono né appannate né in declino».

Nel testo redatto dal dc Mattarella la legge prevede il 75 per cento di eletti con il sistema maggioritario e il 25 con il proporzionale. Ancora troppo proporzionale?

«I due turni avrebbero avuto bisogno di meno riequilibrio. Con uno solo, il 25 per cento di proporzionale (non di più) mi pare giusto».

Voto semplice o voto doppio? Con una o due schede? Pds, psi e psdi hanno scelto la prima ipotesi. E lei?

«Sono d'accordo con loro, perché il voto doppio inquinerebbe il discorso referendario».

Onorevole, a Milano contro il pds e quasi a favore del leghista Formentini, a Torino con gli uomini di Occhetto per Castellani e in polemica con Bossi. Ha ragione l'ex sindaco Novelli? Sotto la Mole ha partecipato alla confezione di una «marmellata»?

«A Torino non abbiamo fatto nessuna marmellata, ma abbiamo realizzato un'operazione politica importante. Ai pattisti milanesi ho lasciato libertà di voto, non ho mai detto di puntare sul candidato della Lega. All'ombra del Duomo la gente è angosciata perché deve scegliere tra due estremismi».

Quali estremismi? Onorevole, non le sembra di esagerare?

«No, affatto. I milanesi non schierati con la Lega o con Rifondazione sono costretti a scegliere tra il populismo di Dalla Chiesa e le tre Italie - il Nord leghista, il centro del pds e il Sud dei vecchi partiti - di Formentini. Capisco la loro angoscia. A Torino il discorso è diverso. I gruppi e i movimenti che appoggiano Castellani in parte ripropongono la formula trasversale che ci diede la vittoria ai referendum».

Cosa risponde a Bossi e Farassino che invitano i leghisti a disertare le urne, ad andare al mare?

«E' la storia che si ripete. Bossi invitò i suoi ad andare al mare già due anni fa. Prima ci fu un altro che invitò gli italiani ad andare al mare. Sbagliò tutto e si è visto». [g. san.]

Mario Segni: col pds di Occhetto non c'è mai stato matrimonio

IL CASO

I «SEGUACI» DEL GENERALE

Convegno «trasversale» senza Cossiga con Fini, Sterpa, radicali, socialisti e lumbard

I gollisti chiedono aiuto alla Lega

D'Onofrio: referendum per un'Italia presidenzialista e federale

In alto: Fini Di fianco Francesco D'Onofrio A destra: Irene Pivetti

ROMA

ALLA fine i presidenzialisti si sono ritrovati senza presidente. Francesco Cossiga non è venuto, infatti, al raduno su «Rifondare lo Stato e la Patria» promosso da *Italia settimanale*, al quale si sono ritrovati tutti i gollisti d'Italia, dal fedelissimo dc Francesco D'Onofrio ai missini di Gianfranco Fini, dai seguaci di Craxi alla minipattuglia liberale di Sterpa, ai radicali, fino alla Lega Nord, proprio quella del Bossi federalista, presidenzialista della prima ora, ai tempi del Gran Picconatore.

E' possibile, oggi, un patto fra chi punta alla Repubblica una e presidenziale, e chi vuole un'Italia divisa e federata? Era la domanda posta dalla rivista di Marcello Veneziani, nell'auletta parlamentare gremita. Forse sì, hanno risposto uno a uno gli invitati, rifiutando l'idea di un patto ma non chiudendo del tutto la porta alla proposta lanciata da D'Onofrio di un referendum da fare a ottobre che modifichi i poteri della Bicamerale, per poter mettere mano in sei mesi alla Grande Riforma: quella presidenzialista e quella federalista. Un modo per ricucire la grande alleanza gollista, sostituendo al peso di Craxi quello, crescente, del Bossi.

«Se le elezioni non si possono comunque tenere in autunno ma, nella migliore delle ipotesi nella primavera del '94, perché occorrono dei mesi per ridisegnare i collegi, perché non dare al Parlamento un anno e mezzo di tempo per costruire tutta la nuova casa istituzionale, e non solo la parte relativa alla legge elettorale?» chiede D'Onofrio.

Alma Cappiello, rappresentante di quel che resta del fronte craxiano, è d'accordo. Rimpiange la Grande Riforma abbandonata dal suo partito a mezza strada, «il cui era momento forte il presidenzialismo». Anche Fini appare disponibile.

Sottilizza, insistendo che «il federalismo deve voler dire forte decentramento del centro, preminenza dei municipi e non regionalismo burocratico che equivale a una minaccia dell'identità nazionale». Ma accantona la richiesta di elezioni subito, offrendo l'appoggio del suo partito. «Non c'è contraddizione fra l'esigenza di andare al voto e e quella di mettere qualcosa di più in cantiere - sostiene Fini -. Nessuno pensa più a elezioni a ottobre e quindi nulla impedisce che le elezioni di primavera siano precedute da un referendum a ottobre, che avrebbe l'appoggio del msi».

E la Lega? A rappresentarla, al posto dell'invitato Miglio, è venuta Irene Pivetti, responsabile della consulta cattolica. Favorevole all'idea di Riforma presidenzial-federale, ma non a patti e accordi preelettorali. «Un regionalismo forte è la prima delle riforme che si devono fare nel nuovo sistema. Per questo il presidenzialismo diventa una necessità costituzionale nella realtà italiana», concede all'inizio. Ma di fronte alla proposta esplicita di un referendum subito si tira cautamente indietro. «Per noi la riforma centrale è il federalismo. Tutto il resto, come è successo con la riforma elettorale, siamo pronti e disponibili a discuterlo, ma dopo».

D'Onofrio non si scoraggia. Per la richiesta del referendum, in questo caso, secondo l'art. 138 della Costituzione, basta la firma di un quinto dei parlamentari. «La richiesta dovete farla voi che siete per le elezioni subito - spiega, fuori dall'auletta, a un gruppetto di missini e leghisti -. Se parte da noi, sembra che vogliamo cavarci d'impiccio per non votare». I leghisti ascoltano attenti. Oggi sono contrari, ma domani, chissà.

Maria Grazia Bruzzone

Promessa di Ciampi

«Porrò la fiducia sulla riforma del governo Rai»

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi porrà, se necessario, la fiducia sul disegno di legge di riforma della Rai attualmente in discussione al Senato. Ciampi lo ha detto nel corso del Consiglio dei ministri che si è svolto ieri. Il presidente ha annunciato che, qualora dovesse esserci ostruzionismo, tale da non far rispettare il limite fissato per mercoledì 23 giugno per l'approvazione, intende porre la questione di fiducia sulla progettata riforma degli organi di governo della Rai. Intanto il «Servizio informazioni religiose» che fa capo alla Cei chiede una nuova legge al posto della Mammì. «Occorre - scrive il Sir - costruire nuove regole per un nuovo sistema radiotelevisivo con una vera normativa antitrust che prevedano, tra l'altro, non più di una rete nazionale per soggetto e un tetto sulle risorse pubblicitarie di tutto il sistema». [Adnkronos-Agi]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1955

Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di venerdì 18 giugno 1993 è stata di 671.282 copie

Dai test tra gli elettori di Milano e Catania largo vantaggio per Formentini e Bianco

Nel ballottaggio di Torino vincono in due

Guerra dei sondaggi, testa a testa Castellani-Novelli

TORINO. «Valentino Castellani sindaco a Torino» sostiene la Swg di Trieste dopo aver analizzato le intenzioni di voto di 1000 elettori. «No, vincerà Diego Novelli» ribatte la Cirm, che ne ha sentiti 880. Mancava solo questo ad avvelenare una vigilia di ballottaggio già carica di tensioni: a poche ore di distanza, due società specializzate in sondaggi traggono esiti opposti dalle interviste telefoniche a un «campione qualificato» della società torinese.

Non è la sola differenza. Entrambe danno Formentini vincente nel derby della Madonnina, ma con diverse performances. A Catania, poi, Enzo Bianco passa dal trionfo decretato dalla Cirm (58 per cento) al testa a testa con Fava pronosticato dalla Swg, che addirittura non fornisce percentuali in attesa di «una ulteriore rilevazione».

Guerra di numeri, dunque, al termine di una campagna elettorale che di sondaggi ne ha visti molti, e non sempre azzeccati. Ci hanno provato società note o semisconosciute, si sono messi di mezzo pure i bookmakers londinesi. Le interviste all'uscita dei seggi, gli «exit polls», non sono riuscite nel miracolo di pronosticare il passato chiuso dentro l'urna: quasi ovunque lo scarto è stato superiore al punto percentuale, che in città come Milano e Torino significa cinque-sei mila voti.

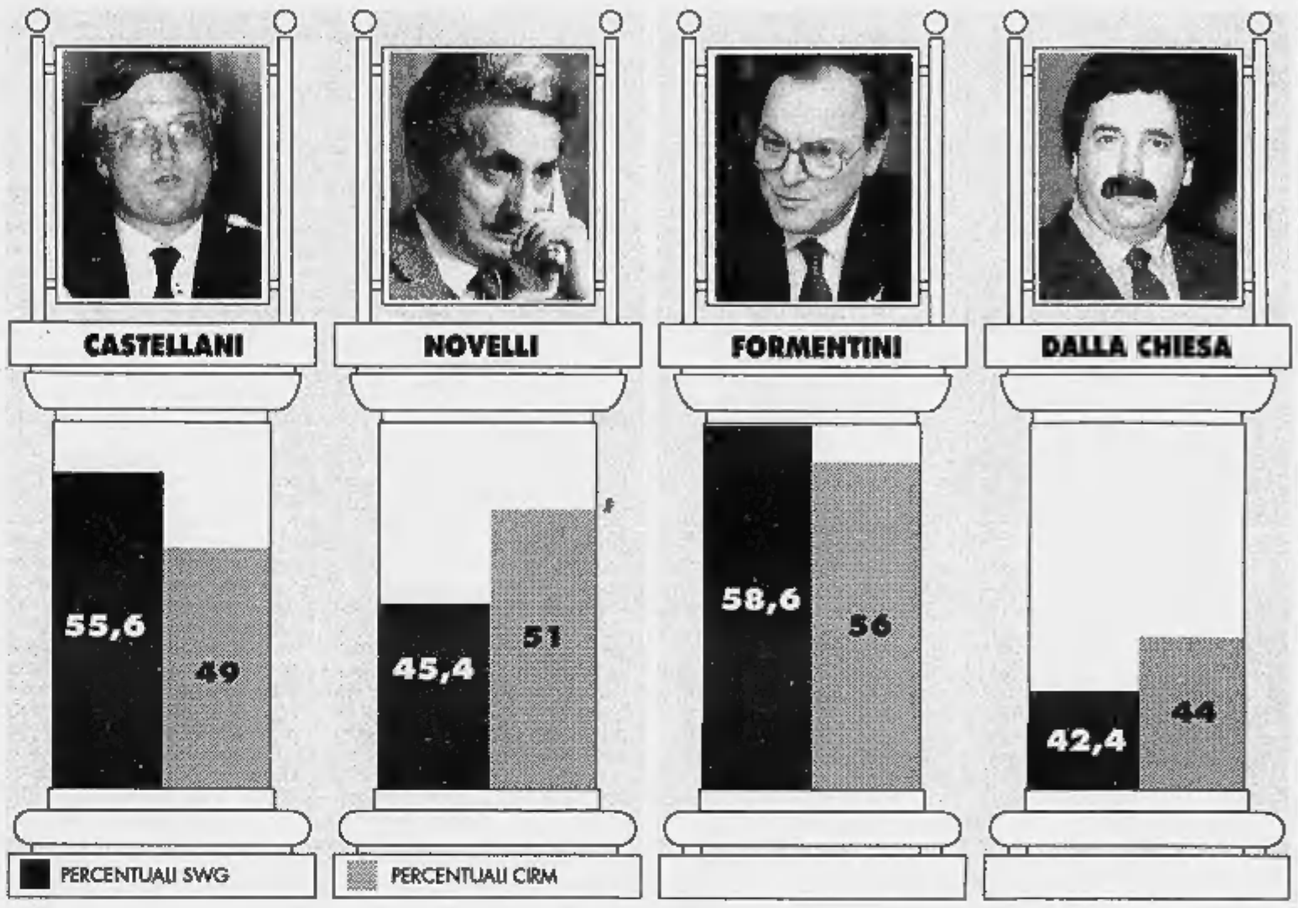
Iniziamo dal duello più controverso. A Torino Diego Novelli (Rete, Rifondazione, Alleanza verde e Pensionati) ha vinto il primo turno con 95 mila voti di vantaggio su Valentino Castellani (Pds, Alleanza per Torino, Verdi sole che ride). Trentasei per cento all'ex sindaco delle giunte rosse, 20 per cento allo sfidante. In settimana due sondaggi (Directa e ancora Cirm) segnalavano che il professore aveva pressoche colmato lo svantaggio. Insomma, che buona parte dei voti dispersi sugli 8 candidati esclusi al primo turno, sarebbero andati a lui. Ora la Cirm conferma quel pronostico: 51 per cento a Novelli, 49 per cento a Castellani. Ma la Swg ribalta le posizioni: per lei sarà il professore a vincere, addirittura con uno scarto variabile tra i 10 e i 16 punti. E questo malgrado l'astensione dichiarata di leghisti e missini, e la neutralità democristiana, che insieme rappresentano altri 100 mila voti.

A Milano, come a Torino e Catania, le coalizioni sono rimaste quelle del primo turno. La Lega con Formentini (che parte da 75 mila voti di vantaggio, pari a 8,4 punti percentuali), Pds, Rifondazione, Per Milano, Verdi e Rete per Dalla Chiesa. Lo scarto parrebbe destinato a crescere: il candidato del Carroccio oscilla tra il 56 per cento attribuitogli dalla Cirm e il 58-60 per cento previsto dalla Swg. Nessuno dei due può contare su espliciti appoggi supplementari: ma i missini puntano su Formentini, mentre l'ex sindaco Borghini ha invitato all'astensione.

Enzo Bianco (Patto per Catania) e Claudio Fava (Rete, Rifondazione e liste civiche), duellanti nella città etnea, partono dai 23 mila voti di scarto a favore dell'ex sindaco. Distacco incolmabile, secondo la Cirm, che a Bianco attribuisce un 58 per cento finale. Non così per la Swg che ha notato «un forte avvicinamento» tra i due, al punto da cautelarsi con una seconda indagine che sarà resa nota oggi. Tra i partiti catanesi, solo i missini hanno dichiarato l'astensione. Gli altri lasciano libertà di coscienza.

Domani sera si saprà chi aveva ragione. «Forse nessuno dei due» scherza il professor Castellani. E aggiunge: «Un atteggiamento pare confermarsi: quello del ballottaggio è un voto contro, dato a me per far perdere Novelli, o a Novelli per far perdere me. Chi parte da dietro può recuperare se la maglia rosa ha già fatto il "pieno" nel primo turno».

Giampiero Paviolo



POLEMICA IN CAMPO

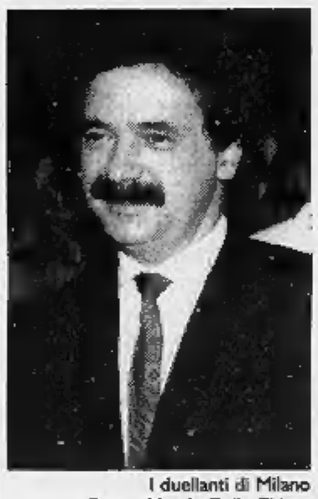
Il Carroccio non fa gol

MILANO. No, con Alberto da Giussano non si può. L'ultima bega della provincia lombarda riguarda le maglie del torneo di calcio parrocchiale di Lonate Pozzolo. Una delle squadre, capitanata da Modesto Verderio, si è presentata in campo con la maglia del guerriero della Lega di Bossi. Il parroco, don Maurizio Villa, ha cacciato dal campo la squadra dei piccoli campioni di Bossi. «Non ho nulla - spiega il parroco - contro Bossi e la Lega Lombarda né, tantomeno, con i ragazzi che si sono presentati con la maglia della Lega. Ma il problema è generale, avremmo detto di no a qualsiasi simbolo di partito». Diavolo di Don Maurizio. Messa così, la colpa è tutta delle controparti, della solita, irragionevole Lega. «Eh no - replica Verderio - il torneo doveva essere aperto a tutti, senza alcuna preclusione. No, non ritengo giusto il comportamento di don Maurizio». In realtà il grande conflitto là, dove il cuor di Lombardia batte per Umberto Bossi, si è risolto in maniera semplicissima: una maglia nuova per i seguaci del Carroccio. [r. m.]

Bossi fa già il vincitore

Dalla Chiesa: in gioco ben più di Milano

Ultima battaglia in piazza poi all'Istruttoria la stretta di mano



I duellanti di Milano
Sopra, Nando Dalla Chiesa
A destra, Marco Fomentini

MILANO. La speranza è quella di Nando Dalla Chiesa, che alle nove di sera chiude la sua campagna elettorale davanti a Palazzo Marino. Lo presentano alla piazza così: «Non è un addio, vogliamo continuare a camminare insieme comunque vada...». La certezza è quella di Marco Formentini, che davanti al Duomo, tre ore prima, Umberto Bossi accanto, ha eccitato la sua piazza così: «Due domeniche fa la tappa, domenica prossima il Giro! Vincete!». Cinquemila per Dalla Chiesa e cinquemila per la Lega, dicono i vigili urbani (in attesa di nuovo sindaco).

Nando Dalla Chiesa è stanco, Formentini pure. Il primo è sincero fino alla commozione. «E' stata una campagna dura, e non pensavo che la lotta politica potesse essere così aspra. Avete sentito quel che ha detto Bossi? La posta è molto alta e c'è sotto ben altro che le sceneggiate in doppiopetto davanti alle telecamere. E' in gioco una civiltà politica, idee ben diverse di città, Stato e democrazia!». La piazza lo invoca: «Nando sindaco! Nando sindaco!», ma i sondaggi lo penalizzano. Attorno, palloncini bianchi, sette auto-sandwich, un pullman, uno striscione della Rete, undici bandiere del pds, sette di Rifondazione.

Quando finisce, tutti in piazza Santo Stefano, davanti all'Università Statale, per il «ballo del ballottaggio». E poi, a mezzanotte, ancora tutti invitati in gelateria, offre Nando. Piazza, balli e gelato allegri. Ma adesso, da oggi, non resta che aspettare le dieci di sera di domenica. Nando e i suoi corrono in salita. E in piazza Scala, dal palco, quella presentazione che ha dato appuntamento a martedì sera, «comunque vada», è sembrata una concessione al pessimismo. Nando ripete le sue ragioni con rabbia: gli attacchi, le falsità, gli insulti della Lega. Una Lega che è già pronta a diventar «regime», intollerante, arrogante come e più del craxismo, violenta non solo a parole: «Bossi perde a Torino e subito minaccia il direttore della *Stampa*. Sono refoli di regime che diventano venti di regime».

In piazza Duomo, per Formentini, c'erano gli altoparlanti con il «Va' pensiero», un pullman, un camper, una roulotte, un camion, tre banchetti e leghisti a migliaia. Entusiasmo quanto basta, ma tanto Formentini non ne ha bisogno. La signora Augusta, la moglie, sta accucciata all'ombra del cavallo di Vittorio Emanuele II. «Meno male che è finita...», si sventaglia. Sul palco Formentini si ripete, come capiterà a Dalla Chiesa: che altro di nuovo si deve inventare? Promesse, toni rassicuranti, certezze. Le polemiche con Nando? «Basta, da questo momento dimentichiamole».

E bravo Formentini, ma come la mettiamo con Umberto Bossi, che adesso sale sul palco e ristabilisce i ruoli, tu candidato sindaco sorridi e tranquillizza, tanto ai toni forti penso io? E così Nando Dalla Chiesa diventa «Nando Dalla Cosa Nostra», «uno che mi dà un enorme fastidio, anche di pelle», la Rete un «movimento oggettivamente mafioso». All'assalto! «Manco sapevo che fosse deputato, mi sono dovuto informare. Alla Camera, in un anno, Dalla Cosa Nostra ha parlato due volte soltanto, e leggendo un foglietto». Il suo giornale "Società Civile"? Manco sapevo che esistesse. Vuol cambiare il mondo? Ma ci vogliono le masse, amico!».

In mezz'ora, Bossi ha entusiasmato i leghisti e strapazzato Dalla Chiesa, più che un avversario un nemico. «Uno da salotto, di quei salotti elitari di una Milano che finge di difendere la gente e invece se ne frega. Intellettuali che dicono: se vince Formentini me ne vado da Milano. E se ne vadano! E quell'altro, Occhetto, che ci accusa di essere come il craxismo. Il craxismo? Ma se proprio quelli che appoggiano Dalla Cosa, proprio l'ex pci ha fatto crescere il craxismo! Occhio milanesi, occhio a questi qua: è gente che fa parte a pieno titolo del vecchio regime, quello che mette le bombe per far tremare la mano in gabina elettorale!».

Basta. La campagna elettorale è finita, i candidati sono a pezzi. Ricompaiono in tv per l'ultima volta alle 22,30, da Giuliano Ferrara: sorrisi disinvolti, ormai sanno come si sta davanti alla telecamera. Ma se li è lavorati bene, l'Istruttore. E' stata o non è stata la campagna elettorale dei pregiudizi? Sì. E allora fuori la verità e «vinca il meno peggio!», augura Ferrara. Formentini che ammette una lontana tessera socialista, Dalla Chiesa gli anni del Movimento studentesco. Eccessi in questa campagna elettorale? Sì, forse, ma non da parte mia, non posso controllare tutti i volantini, e così rispondendo sia l'uno che l'altro. Un pareggio, in tv. E datevi la mano davanti alla telecamera. E' soltanto la millesima volta, ma è l'ultima.

Giovanni Cerruti

SICILIA

LA SFIDA TRA I «NUOVI»

Bianco-Fava, un'abbuffata in tv

A Catania lo scontro si accende soltanto sul video

Claudio Fava della Rete e il partita Enzo Bianco in ballottaggio a Catania

CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà perché il sole picchia duro, i gas di scarico arroventano l'umore e dopo un giorno speso nei lamenti del traffico ti senti un po' intontito. Certo, se stasera a Catania accendi la tv hai la sensazione di trovarti in una dimensione di mezzo dove tutto si ripete senza risolversi. Premi sul telecomando e vedi Bianco che risponde a Fava. Cambi canale, ed ecco Fava che attacca Bianco. E poi Fava contro Bianco sulla frequenza successiva, Fava e Bianco che si scambiano apprezzamenti un pulsante più in là. Un delirio: i «faccia a faccia» si sono tramutati in una galleria di specchi, le frasi rimbalzano senza più nesso apparente.

E' uno degli effetti del nuovo sistema elettorale, la prima conseguenza del ballottaggio. Ieri sera il buon padre di famiglia catanese ancora indeciso sul voto, si trovava di fronte alle seguenti scelte: Fava-Bianco su Raiuno, Biancofava su «TeleEtna», Favabianco a «TeleColor», Biancofava per «TeleJonica» e, nell'approfondimento di «Pegaso», una radiografia del confronto fra Enzo Bianco e Claudio Fava. Chi davvero si è esercitato nel disperato «zapping», a quest'ora ha buttato il certificato elettorale e domani si asterrà.

Succederà davvero, prevedono gli esperti, anche se non solo per colpa dell'iperpresenzialismo televisivo. Nonostante l'assoluta personalizzazione del confronto - sorriso contro grinta, occhialetto opposto a ciuffo, cravatta «versus» polo - l'affluenza alle urne si prevede scarsa. Il fatto è che a forza di addentrarsi nel «nuovo» si scopre che il «vecchio» comincia a riproporre alcune desolate costanti. Riemerge, per esempio, la variabile-noia: il doppio turno elettorale riprodurrà anche la migliore tradizione anglosassone, ma necessita di elementi nuovi perché il confronto ne risulti stimolato. Qui invece appare già tutto stabilito: Enzo Bianco, forte del 40 % dei voti al primo turno, sindaco col «Patto per Catania», e Claudio Fava e la Rete destinati a far pesare il loro 17 % in una futura alleanza. E tutt'intorno, la vecchia politica dei politicanti che alza barricate, a partire dal Consiglio dove il pentapartito è già in maggioranza.

Dice Bianco: «Se Fava e la Rete non ci avessero abbandonato, adesso avremmo la maggioranza assoluta, e il Consiglio comunale non sarebbe stato consegnato alla nomenklatura di sempre». Chissà se davvero sarebbe andata così: Fava ribatte che le differenze di metodo erano troppo profonde. Comunque la si consideri, lo sbocco appare chiaro: il nuovo sindaco di Catania dovrà cercare immediatamente l'alleanza del suo rivale di oggi per tentare di resistere all'apparato, di imporsi in qualche modo, di far seguire ai dibattiti televisivi un minimo di fatti. Le prospettive non sono incoraggianti.

Sarà per questo che, nelle ultime due settimane, lo scontro fra candidati anziché farsi feroce ha assunto toni smorzati. Ci si aspettava un secondo turno all'americana, tutto grinta e colpi bassi: adesso sembra più realistico ricordare che i problemi di Catania non sono esattamente quelli di Brooklyn.

A Catania, pare delinearsi insomma un «secondo turno» all'italiana. Contro Bianco, alcuni esponenti della Rete avevano condotto una campagna al limite della diffamazione, alla vigilia del primo turno Fava aveva rivendicato il diritto «di esprimere sugli avversari giudizi politici prima che diventino atti giudiziari». Adesso la cultura del sospetto sembra aver perso vigore, e addirittura le polemiche stingono nell'ironia.

Non che tutti siano in grado di coglierla. «L'altra sera - raccontano alla segreteria di Bianco - uno dei nostri militanti ha telefonato allarmatissimo, e poi si è precipitato qui portando un volantino che aveva trovato in periferia». E' un attacco ignobile, soteneva il giovanotto. Il volantino accusava Bianco di avere avuto «una prima moglie figlia di un fioraio, una seconda, una terza e una quarta pure, la quinta no» e di essersi appropriato di 1500 lire trovate sul marciapiede senza inserirle nella denuncia dei redditi». Voleva essere una parodia degli attacchi che la Rete fonda sulla «cultura del sospetto».

Il vecchio in agguato dietro le bandiere del cambiamento

Lo schieramento che sostiene Fava risponde rilanciando una vecchia idea. Ricordate «Il Male» con le sue finte edizioni dei maggiori quotidiani? Dall'altra sera, a Catania è in vendita una finta «Sicilia» che annuncia a tutta pagina «Annullate le elezioni». L'idea risulterebbe gradevole, non fosse per il fatto che già da pagina tre la goliardata comincia ad assumere sapori forti. «Vota scheda Bianco», suggerisce un titolo. Segue, in tono sempre meno giocoso, il memorandum «Enzo Bianco: dieci date da ricordare», che di date finisce col proporne nove, ma attraverso brani di rapporti di polizia o frammenti di dichiarazione. Se ne dovrebbe desumere che il candidato sindaco è molto meno puro e duro dei suoi oppositori.

Da questo punto in poi, la descrizione delle «presidenziali» catanesi rischierebbe di farsi tristemente simile a vecchi resoconti di vecchie campagne elettorali. Sarà perché mancano argomenti nuovi, certo è che sotto le bandiere del cambiamento cominciano a fiorire polemiche dal profilo piuttosto basso. Bianco accusa Fava di aver inserito nella lista degli assessori quattro non eleggibili perché non residenti, la Rete reagisce prendendosela con un sindacalista che, pensate, accetta di presentarsi assessore nella lista di Bianco assieme con un industriale. Meglio non approfondire troppo: capita di accorgersi che anche la nuova politica può cedere a vecchie suggestioni.

Fra un dibattito tv e l'altro, per esempio, Bianco ha ritenuto utile incontrarsi anche con una delegazione di tifosi del Catania Calcio. Gente rispettabilissima, è chiaro. Ma alla vigilia del ballottaggio che dovrebbe inaugurare una nuova via al governo municipale, indicare diverse prospettive al Sud e all'Italia tutta, il probabile sindaco ha ritenuto essenziale dire: «Non sono qui per promettervi la Coppa dei Campioni, ma per raccogliere suggerimenti sulla condizione di questa squadra. E' una situazione che la città non può più tollerare».

Giuseppe Zaccaria

Il leader referendario accoglie la proposta del pri. D'accordo anche liberali e Barbera (pds)

«Dalle urne a Palazzo Chigi»

Segni: voto diretto per il premier

ROMA. E ora bisognerà far eleggere direttamente dal popolo il presidente del Consiglio. Questa idea dei repubblicani, che era stata accantonata alla commissione bicamerale per le Riforme, viene ora accettata dal referendario Mario Segni, oltre che dai liberali. E anche il pidiessino Augusto Barbera la prende in considerazione.

Il senso di questo ritorno di fiamma del presidenzialismo nelle sua forma edulcorata è una sorta di avvertimento alla dc: hai voluto stravincere col sistema uninominale ad un turno che non favorisce le alternative di schieramenti, in modo da rimanere tu sempre al centro di tutto? E noi proponiamo un capo del governo scelto dai cittadini e non figlio della tua conservata centralità mediatrice.

Dice Mario Segni al *Messaggero*: «Se la nuova legge non si rivelerà sufficiente a garantire stabilità di governo e non permetterà ai cittadini di scegliere direttamente l'esecutivo, sarà inevitabile pensare ad un'altra soluzione di natura istituzionale. L'elezione diretta del capo del governo». Questo, ha precisato Segni, anche per bloccare sul nascere le tentazioni presidenzialiste che vorrebbero far eleggere direttamente il presidente della Repubblica.

Pronta ed entusiasta la risposta dei repubblicani: «Segni riconosce che innestare sul turno unico l'elezione diretta del capo del governo è una delle pochissime varianti rimaste, dopo la bocciatura del doppio turno, per garantire automaticamente la stabilità di governi coesi con un sistema elettorale maggioritario uninominale». Comunque, precisa il pri, non è la riforma presidenzialista perchè la sfiducia del Parlamento al premier direttamente eletto comporterebbe nuove elezioni. «Il difetto del presidenzialismo, invece, è proprio l'inamovibilità del presidente».

Anche il capo dei deputati liberali, Melillo, conviene che bisognerà accompagnare la riforma con l'elezione diretta del capo del governo. Ma è ancora più interessante la posizione del costituzionalista del pds, Augusto Barbera, che in una intervista a *Panorama* lascia capire che dopo le elezioni col nuovo sistema potrebbe diventare necessario il presidenzialismo.

«L'obiettivo della riforma dice Barbera - era fare uscire dalle urne una maggioranza chiara che poi avrebbe espresso un governo, ma con il turno unico non ci si arriverà facilmente. Allora, è necessario cercare un'altra strada e potrà essere considerato inevitabile arrivare al presidenzialismo».

Dichiarazioni impegnative alle quali, dall'interno del pds, risponde il responsabile per le riforme, Cesare Salvi, che prende le distanze e addebita al tipo di riforma che sta varando il Parlamento la responsabilità di ridar fiato alla campagna presidenzialista. «Non è accettabile tenere in vita più del dovuto questo Parlamento con il pretesto di una riforma costituzionale dirompente come il presidenzialismo che questo Parlamento non è legittimato a porre al suo ordine del giorno». E così Salvi non esclude che il prossimo Parlamento possa, però, affrontare il problema.

In realtà, in questo momento emergono due tendenze presidenzialiste. C'è quella che vorrebbe fare eleggere il capo dello Stato dai cittadini, e che ha in Cossiga il suo profeta e trova nella dc pochi seguaci (tra i più attivi c'è Francesco D'Onofrio), ha l'accordo dei missini e ebbe il consenso dei liberali di Altissimo. C'è, poi, la proposta repubblicana di fare eleggere direttamente il capo del governo che non sarebbe, però, inamovibile. Due versioni di una soluzione che rafforza la funzione di guida del Paese e che ebbe in Craxi il primo sostenitore.

Ieri i «cossighiani» hanno discusso del problema col missino Fini e con la leghista Pivetti, sperando di avere il loro consenso per affrontare subito il problema, sin da ottobre. Un modo per tentare di rinviare ulteriormente le elezioni che, invece, missini e Lega dicono di volere al più presto. Comunque, la Lega è disposta ad affrontare il problema «esclusivamente in un contesto federalista», dopo le elezioni.

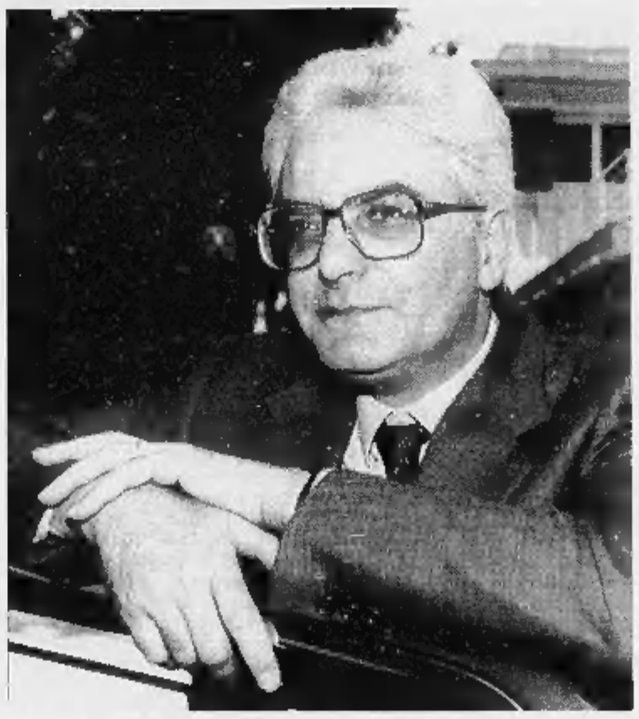
La conclusione è che il riparlare proprio ora di presidenzialismo, specie da parte di Segni, pri e Barbera sembra soprattutto un tentativo per premere sulla dc affinché la prossima settimana sia meno rigida nella difesa della riforma elettorale redatta da Sergio Mattarella.

Alberto Rapisarda

OCCHETTO

«Bossi ridurrà l'Italia come la Bosnia»

NOVARA. «Sto dalla parte di Dalla Chiesa, dice il falso chi sostiene il contrario. Garavini dice che parlo come Craxi? L'affermazione è risibile, dettata da un furore elettorale. Ritengo che il suo sia uno scivolone polemico». Così Achille Occhetto, da Novara, ribatte alle accuse del segretario di Rifondazione comunista a poche ore dal voto. Poi lancia una sfida a Bossi e rivolge un appello ai cattolici: «Ho scelto Novara per un discorso generale e strategico - dice Occhetto -. Bossi ha detto che avrebbe occupato la città di Scalfaro. Se distruggiamo anche gli elementari punti di riferimento, rischiamo di fare dell'Italia un'altra Bosnia. Anche nel '48 persino quei partiti cosiddetti stalinisti consideravano il Presidente come un elemento al di sopra delle parti. Il richiamo a Scalfaro ha anche un significato politico: noi ci ispiriamo a un federalismo che non contrasti con gli elementi di unità nazionale. Siamo noi i veri federalisti. Bossi tende a spaccare il Paese». Il monito ai cattolici. «Non c'è niente di più contrastante fra loro e questo neo-liberismo rampante della Lega». A Garavini Occhetto ribatte punto su punto: «E' indecoroso - dice -un accostamento con il craxismo, un paragone fra me e Craxi. Forse il segretario di Rifondazione dimentica che il craxismo è stato sconfitto proprio dalla capacità del pds di mettere in campo una forza alternativa». [g. q.]



«E' inevitabile se la nuova legge non garantirà un governo stabile»

A sinistra: Augusto Barbera (pds)
Nella foto in alto Sergio Mattarella (dc)

L'ex assessore dell'effimero romano si candida mettendo in difficoltà il leader pidiessino Occhetto

Rutelli e Nicolini in guerra per il Campidoglio

Al «re» delle notti capitoline appoggio di Rifondazione, Rete e parte dei Verdi
La dc non ha deciso, ma appoggerebbe il pattista Michelini proposto da Segni

Il Verde Francesco Rutelli

ROMA. Renato Nicolini si autocandida a sindaco di Roma. L'inventore dell'Estate romana, il re delle notti dell'effimero capitolino entra come un ciclone in quella che sembrava una tranquilla passeggiata di Francesco Rutelli verso lo scranno più alto del Campidoglio. La sinistra romana si divide. E come nel gioco del domino, tutti gli schieramenti politici della Capitale, elettrizzati dalla mossa a sorpresa di Nicolini, cominciano a muoversi con frenesia per preparare le elezioni comunali del prossimo autunno.

«Rutelli è il nostro candidato per il sindaco di Roma». Il 30 aprile scorso, all'indomani del voto parlamentare che salvò Craxi, Occhetto non avrebbe potuto essere più chiaro su quel palco di piazza Navona, mentre il Verde designato sorrideva soddisfatto al suo fianco. Ma il segretario del pds non aveva previsto la mossa di Nicolini. Pidiessino ma antiocchettiano, Nicolini non intende recedere dall'autocandidatura e in un articolo apparso sul *manifesto* si dice disposto ad arrivare fino alle estreme conseguenze. Anche a costo di spaccare in due la sinistra romana: «Possiamo considerare come primarie il primo turno delle elezioni». Come a dire: si vada alle elezioni divisi, vediamo chi prenderà più voti.

Il fatto è che la candidatura di Nicolini è appoggiata non solo da Rifondazione Comunista, dalla Rete, da un segmento di Verdi che non si riconosce nelle posizioni di Rutelli, persino da socialisti dissidenti come Rotiroti, ma anche da una parte significativa del pds romano, a cominciare dall'ex sindaco Vetere. Per Occhetto si pone un drammatico dilemma: o tener fede alla parola data su «Rutelli sindaco» sostenuto da uno schieramento che comprende le forze di Alleanza democratica (ma con il rischio di presentarsi all'appuntamento elettorale più importante dell'autunno con una consistente scissione a sinistra); oppure, deviare l'appoggio su un candidato popolare come Renato Nicolini (con il rischio di gelare i rapporti non solo con Rutelli ma con Segni e con le forze di sinistra-centro di cui il pds è diventato l'interlocutore privilegiato).

Anche Bossi prepara la sua squadra per la conquista di Roma, e circola il nome di Funari

Fatto sta che è bastato l'annuncio della candidatura di Nicolini per accendere l'agone politico romano di un clima incandescente. Temendo i tentennamenti pidiessini, Rutelli chiama a raccolta sponsor eccellenti che sostengano la sua candidatura: da Renzo Arbore a Catherine Spaak, da Maurizio Costanzo ad Antonio Lubrano. Si riorganizza anche la destra, che in funzione anti-Rutelli prepara la candidatura di Gianfranco Fini, segretario del msi. La dc di Romano Forleo non scioglie invece la riserva, anche perché dall'esito della querelle che si è aperta a sinistra dipenderà anche l'atteggiamento di Mario Segni, che ieri ha smentito con disappunto la notizia secondo cui il leader referendario avrebbe già optato, in un incontro segreto con Occhetto, per la candidatura di Rutelli.

«Ogni decisione sulle prossime elezioni a Roma la prenderemo tutti assieme, con Alberto Michelini e con gli altri Popolari per la Riforma», ha ribadito Segni. Il nome di Michelini non appare per caso. Se passasse la candidatura Nicolini e se Segni si dovesse sentir sciolto dai vincoli di Alleanza democratica, il candidato più probabile dello schieramento alternativo sarebbe proprio Michelini, pattista ma anche apprezzato dalla Chiesa e dall'elettorato cattolico moderato. A quel punto la dc, che attualmente starebbe pensando al nome di Giuseppe De Rita, convergerebbe su Michelini, Rutelli abbandonato da Occhetto riguadagnerebbe la fiducia di Pannella ma il progetto di Alleanza democratica ne uscirebbe disarticolato, proprio mentre si fanno sempre più insistenti le voci sul candidato preferito da Umberto Bossi che intende sbarcare a Roma: Gianfranco Funari.

Pierluigi Battista

DALLA PRIMA PAGINA

LO SCAMBIO PERVERSO DELLE TASSE

no di «non capire nulla di imposte», e si sottraggano a un dibattito sui modi di ripartizione dei costi sociali tra gli italiani. Il nuovo 740 dovrà rispecchiare nuovi equilibri politici e sociali e non potrà limitarsi a qualche cosmetica razionalizzazione. Del resto l'elaborazione del nuovo è di fatto già cominciata con gli avvenimenti di questi giorni: l'opinione pubblica ha imposto a Parlamento e governo di «depenalizzare» gli errori materiali e minimizzare le multe per i piccoli ritardi nel pagamento.

Insomma, anche per il 740 siamo di fronte a una spinta per il cambiamento che proviene dal basso, in maniera istintiva, e come tale si presenta da un lato esaltante, dall'altro pericolosa. C'è una crescita di democrazia e di consapevolezza ma sarebbe assai grave se contestualmente ci fosse anche una crescita di furberia, in un Paese dove i cittadini fiscalmente furbi sono milioni e le imposte evase ammontano a decine di migliaia di miliardi. La rivolta contro la tassazione iniqua, la tassazione eccessiva non deve trasformarsi in demagogica rivolta contro le imposte. Bisogna pagare meglio, bisogna contestualmente ridurre le spese attraverso una maggiore efficienza dei servizi, non è consentito approfittare di un generico stato di insoddisfazione per cercare di pagare meno di prima. E purtroppo si ha talora l'impressione che anche in ambienti politici autorevoli si sia pronti a questa seconda alternativa. Nel ridisegnare il 740 va assegnata priorità alla grande perequazione territoriale che fa sì che, a parità di reddito, il carico fiscale per abitante al Nord sia nettamente superiore a quello del Mezzogiorno. In molte zone del Sud, l'efficienza degli uffici fiscali è bassissima e va recuperato un elemento della sovranità statale consistente nella capacità di controllo del territorio non solo attraverso il ristabilimento dell'autorità della legge penale ma anche di quella della legge fiscale. In assenza di un'azione decisa in questo senso, le tensioni territoriali italiane potrebbero raggiungere un livello pericoloso. Non è un mistero per nessuno che l'inefficienza fiscale porta voti alla Lega.

In ogni caso, i cittadini, duramente toccati nelle loro tasche, non possono più stare a guardare. Il ridisegno del sistema fiscale è una prova importante per la democrazia. Forse più importante di quella rappresentata dal ridisegno del sistema elettorale, non foss'altro perché il mandato parlamentare si conferisce ogni quattro, cinque anni, mentre, in una forma o nell'altra, le imposte si pagano tutti i giorni.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

IL LAMENTO DI VIRGILIO

rerebbe il profanatore secondo la vera ed esatta ragione?», chiede Leopardi. Non è illusorio, irragionevole, tutto quello che in genere facciamo per onorare i morti: la cura dei cadaveri, l'onore dei sepolcri, e quella che Virgilio chiamava pietas, rispetto degli antenati? Leopardi conclude che sì, è illusione credere nella sacralità dei sepolcri, nell'eternità del poeta. Ma che precisamente su queste illusioni si fonda la civiltà. Che precisamente questo è barbarie: la strage delle illusioni, in nome dell'«utile reale»; l'uomo che muore per sempre nella nostra memoria, una volta che la terra si chiude su di lui e il nostro occhio non lo vede più; l'uomo ridotto a mucchio di ossa e di pelle: deperibile, profanabile sostanza.

Non vorrei trasformare i profanatori di Piedigrotta in geni del nichilismo, e non credo che abbiano pensato alcunché, mentre strappavano i fiori cari a Virgilio e buttavano immondizia sul suo monumento. La profanazione preferisco piuttosto vederla come un segno: come quando si legge nelle tragedie che è piovuto sangue improvvisamente in una contrada non distante. O quando si legge nelle Georgiche che d'un tratto «nell'oscurità della notte appaiono fantasmi paurosamente pallidi, e le bestie parlano, i fiumi s'arrestano, la terra si apre, e lacrima nei templi il mesto avorio e sudano i bronzi».

Di questi segni i profanatori non sono che gli esecutori, i macchinari. Escutori ignari della storia che fanno vedere: dell'*eversum saeclum*, dell'evo sconvolto che è di nuovo tra noi, e che Virgilio vede nelle guerre civili di Roma, alla fine della Repubblica, quando «infranti i patti città vicine guerreggiano tra loro, e imperversa per tutto il mondo l'empio Marte (...) e il lecito si muta nell'illecito, e tante guerre per il mondo, e tante facce della scelleratezza, e nessun onore più riservato all'aratro».

Di fronte a questo secolo: Virgilio, diritto e con parole chiare, sulla soglia dell'inferno. Esposto interamente al dolore, senza nessuna voglia di fuggirlo, di distogliere lo sguardo. Ma anzi fisso, lo sguardo, di fronte alle molteplici facce della scelleratezza, al *durum genus* che è il genere umano, alle guerre ingaggiate dagli uomini di Enea, necessariamente e insensatamente, «per vergogna e per ira».

Accanto a Omero, cantore dei greci liberi, ci serve oggi più che mai il poeta latino, che descrive la pace senza più illusioni di Roma antica, e come fu fondata sul sangue e sulla tenacia, sulla vergogna e l'ira dei vinti troiani. Ci serve lui per vedere la caduta di Sarajevo-Troia, e la ipocrisie dei nostri giochi guerreschi in Somalia, dove ci mostriamo forti per nascondere le nostre più grandi debolezze. Ci serve lui per capire noi stessi: noi che abbiamo visto il genocidio dei musulmani, e già siamo spazientiti dal lamento dei superstiti, noi occidentali che creiamo città-Lager di morte e le chiamiamo «zone sicure». Che nel momento in cui capitoliamo di fronte a Milosevic gridiamo forte, come il ministro Andreatta: «Nell'embargo contro la Serbia dobbiamo avere una volontà tesa fino all'odio». Non era chiesto tanto, per difendere la Bosnia. Bastava un po' di ira, e soprattutto di vergogna.

Se mi è consentito un consiglio al Pontefice, questo vorrei dargli qualora andasse a Sarajevo: che porti con sé Virgilio, aggredito a Piedigrotta. Virgilio ha già accompagnato un poeta, negli Inferi. Virgilio ha detto l'essenziale, sui vinti: che «unica loro salvezza, non sperare nessuna salvezza»; che *sunt lacrimae rerum* - son lacrime sulle vicende umane quel che si vede attorno; e che tuttavia vale la pena rimettersi in viaggio, divenire profughi portati da un fato (*fato profugus*) purché non si dimentichi nella fuga di portare Anchise sulle spalle e le statue dei Penati, la memoria del padre e degli antenati. Poeta dei vinti, Virgilio lo è anche delle nostre viltà: muore uno straniero, brucia un ospite in un ostello tedesco, ma ecco: «Assentirono tutti, e ciò che ognuno temeva per sé, tollerarono mutato nella rovina d'un solo infelice».

Inutile invocare gli Dei, quando questi si ritraggono. Inutile tutta questa pressione sugli uomini, perché li amino di più e li implorino. Ma invece cominciare dall'altro verso, quello di Virgilio: «*Flectere si nequeo superos, Acheronta movebo*» - se non posso piegare gli Altissimi, muoverò l'Acheronte, l'inferno.

Comincerò così: con una discesa verso il basso, verso il centro più malvagio del mondo, per poi risalire dal basso verso l'alto, sperando come Dante di riveder le stelle. Senza imboccare scorciatoie, senza divagazioni in oltremondi per disprezzo del mondo; senza nessun Waldgang, nessuna fuga nel bosco come Ernst Jünger. E' il centro dell'Eneide - questo appello agli inferi -, ed è il centro d'ogni esistenza che vince il tedio di vivere, ma patendolo.

Virgilio, la sua nostalgia d'Arcadia alle porte dell'Acheronte sono stati profanati a Piedigrotta. Ci si può consolare pensando che anche la testa di Orfeo, staccata dal collo marmoreo per mano delle Baccanti ingelosite, scivolando sull'Ebro continuava a invocare - «Euridice! Ah misera Euridice!» - mentre la vita fuggiva (Georgiche, 4). Ci si può consolare pensando all'esodo dei Troiani, così somigliante a quello di Mosè che tenacemente - dopo la distruzione delle tavole della legge - si mette a riscriverle daccapo nel deserto (non è casuale, la voglia simultanea di profanare le tombe degli ebrei e di Virgilio; la memoria di Gerusalemme, e di Roma). Per parte mia tuttavia non so consolarmi. Penso al poeta-amico che hanno offeso, a Napoli affacciata sull'Averno che non gli è stata rifugio. Penso a Orazio, che supplicò in nave che trasportava l'amico carissimo dalla Grecia a Brindisi, e vorrei unirmi alla sua preghiera: «*Reddas incolumem precor - et serves animae dimidium meae*» - «fa' che ritorni incolume ti prego - serbami intatta la metà dell'anima mia».

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI LEADER

sorrisi, sguardi mirati negli occhi degli elettori.

La nuova classe dirigente del Paese nasce così. E i vincitori di domani, i primi ad andare al governo delle città su mandato diretto del popolo, sanno benissimo che la loro credibilità, andrà ben oltre i confini dei municipi. Non solo per la crisi del Parlamento, che pur cercando salvezza in un alacre lavoro di legiferazione, resta gravato dal grande scandalo delle tangenti. Ma proprio per il carattere dell'investitura, del meccanismo che consente ai cittadini di scegliersi senza mediazioni chi li governerà.

Una volta, coi suoi trecentomila elettori, il *recordman* delle preferenze era Giulio Andreotti, ironia della sorte oggi afflitto da tanti guai. Bene, per vincere a Torino, Castellani o Novelli avranno bisogno più o meno degli stessi voti, mentre il doppio ne serviranno a Formentini o Dalla Chiesa per conquistare Milano, e addirittura un milione - una cifra che spaventa! - sarà necessario in autunno al candidato sindaco di Roma che conquisterà il Campidoglio. Si può pensare che una spinta del genere, espressa con la volontà popolare, sia confinata nell'amministrazione utile, per non dire indispensabile, del traffico, delle scuole, degli ospedali di una città? Non è possibile: basta vedere la crescita di peso della questione leghista per capire che Torino, Milano, il Nord sta decidendo una svolta di portata nazionale.

E proprio per questo, nel momento in cui si attiva la seconda fase, veramente decisiva, del meccanismo, converrà fare i conti fino in fondo con la «rivoluzione» del sistema maggioritario. Dal 20 giugno, infatti, la gente si abituerà a scegliere direttamente il governo. Convincerla a tornare indietro, a godere di questo diritto solo per i Comuni, sarà difficile. E sarà impossibile, una volta fatta la nuova legge elettorale, spiegarle che non ha funzionato come si voleva, magari ripetendo, per il governo centrale, le vecchie liturgie del passato regime. Questo no, i cittadini non lo accetterebbero. E se non si vuole ruzzolare verso il presidenzialismo controvoglia, occorre subito, fin da adesso, fare una riforma elettorale che funzioni.

Marcello Sorgi

Nuove accuse per la campagna anti-Aids (300 milioni a De Lorenzo) e il Biscione querela

Tangenti sugli spot, Fininvest sotto tiro

Brancher a San Vittore, un altro top-manager nei guai

MILANO. Alle cinque della sera scocca l'ora della Fininvest. Aldo Brancher, da quindici anni ufficiale dell'impero di Silvio Berlusconi, su una 164 con i suoi avvocati varca alle cinque il portone di via Moscova, comando regionale Carabinieri. E' in arresto. Foto, impronte digitali, lunghissimo interrogatorio e poi a San Vittore.

E intanto filtrano altri nomi del gruppo del Biscione nelle carte di Mani pulite. Secondo l'«Espresso» i giudici hanno nel mirino anche un altro top manager del gruppo, Dell'Utri. Quale dei due Dell'Utri di Publitalia, la società che si occupa della pubblicità del gruppo? Andrea, responsabile della sede romana, o Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia, uomo molto vicino a Berlusconi? Non si sa. La Fininvest smentisce, e annuncia querele. Di Pietro indaga.

Arriva alle cinque Aldo Brancher in Via Moscova. Il giudice Colombo lo aspetta. Da 24 ore ha in mano un foglietto che gli deve consegnare. E' il mandato di cattura per violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Trecento milioni finiti all'ex ministro della Sanità De Lorenzo. Un ringraziamento tangibile, secondo l'accusa, per gli spot della campagna di comunicazione contro l'Aids finiti alle reti Fininvest.

Smentisce la Fininvest comunicazione. Prima di essere arrestato smentisce pure Aldo Brancher: «La vicenda riguarda una mia società, la Promogolden, organizzatrice di congressi e mostre. Con l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo c'è stato un rapporto corretto».

E' questa la tesi sostenuta anche nel corso del lunghissimo interrogatorio protrattosi per quasi 5 ore in via Moscova? Gli crede il giudice Gherardo Colombo? Andò proprio così?

No, Aldo Brancher non va a casa dopo il faccia a faccia con il magistrato. Anche per il top manager Fininvest c'è una cella singola a San Vittore: branda, tavolo, sedia, Tv in bianco e nero.

Già, non c'è solo il filone dell'emittenza Tv per la Fininvest. Se su quel troncone è aperto il conflitto di competenza tra le procure di Milano e Roma, altri settori di indagine portano nel cuore del Biscione.

Per Brancher ci sono le accuse di Giovanni Marone, l'ex collaboratore di De Lorenzo che adesso spara a zero sull'ex ministro. Accusa a 360 gradi l'ex segretario: agenzie pubblicitarie, industrie farmaceutiche, tutte piegate ai voleri dell'ex ministro. Smentiscono ogni coinvolgimento la Ciba italiana e la FCII MAC Publicis.

Ma l'inchiesta che ha nel mirino la Fininvest va avanti. E nuove rivelazioni arrivano da Giuseppe Parrella, l'ex direttore generale delle Poste interrogato a lungo da Di Pietro prima di andare agli arresti domiciliari.

In un verbale, anticipato dall'«Espresso», Parrella racconta di tangenti pagate a Casimiro Vizzini, il padre dell'ex ministro Vizzini. Dice Parrella: «Fu Casimiro Vizzini a raccontarmi che egli era in buoni rapporti con tale Dell'Utri del gruppo Fininvest, e che Dell'Utri era la persona che per conto del gruppo Fininvest si occupava anche a suo favore di versare delle somme di danaro».

Tutto vero? Sì, ma di quale Dell'Utri si parla? L'ex ministro Carlo Vizzini smentisce tutto seccamente. E i magistrati indagano.

Continua la valanga quotidiana di arresti e di mandati di cattura. Ricercato l'ex senatore campano della dc Giovanni Amabile. In concorso con l'ex ministro Prandini è accusato di avere incassato 1 miliardo e 350 milioni dalla impresa Lodigiani per appalti Anas.

Poi ci sono altri due arresti, questi invece eseguiti. Sulla base delle confessioni dell'ex assessore psi Bruno Falconieri finiscono a San Vittore Luigi Chiesa, che avrebbe fatto da intermediario per le tangenti pagate da due imprenditori, e Gennaro Cino, titolare dell'omonima pizzeria a pochi passi dal Duomo. Gennaro Cino è accusato di aver pagato una tangente da 300 milioni a Falconieri per ottenere l'edificabilità di un immobile nel centro di Milano.

E le indagini proseguono anche sul gruppo Olivetti. Secondo la rivista Panorama che pubblica i verbali, Davide Giacalone, l'ex collaboratore del ministro delle Poste Mammì, ha raccontato ai giudici che Mammì «spinse» una fornitura di telescriventi della Olivetti «perché avrebbe fatto tanto piacere al professor Bruno Visentini e all'ingegner Carlo De Benedetti».

Fabio Poletti

DI PIETRO A NAPOLI

Un babà sigla la pace tra i giudici

NAPOLI. Pesce spada marinato, linguine con gli scampi, spigola e babà. Un menù doc per la trasferta partenopea di Antonio Di Pietro, a Napoli ieri insieme con il suo collega Pier Camillo Davigo per superare i contrasti sorti sul memoriale di Giovanni Marone, il segretario di Francesco De Lorenzo che ha inguaiato l'ex ministro. Un'ora di colloquio per arrivare ad un accordo, poi il «conflitto di competenza» viene definitivamente archiviato davanti a una tavola imbandita alle falde del Vesuvio. La prima volta di Di Pietro a Napoli regala al supergiudice l'ennesimo trionfo. Scortati dai pm Nunzio Fragliasso e Arcibaldo Miller, che per primi misero in manette Marone, i giudici in trasferta scompaiono al terzo piano della procura. All'uscita, è quasi mezzogiorno e a Castel Capuano la notizia ormai si è diffusa. Quando Di Pietro spunta, con il suo vestito verde chiaro, la cravatta amaranto e un generoso sorriso, c'è una folla osannante ad aspettarlo. Poi la pausa gastronomica, a Torre del Greco, presente anche il prefetto di Napoli, Umberto Improta, con Miller, Fragliasso e Domenica Zeuli, l'altro pm della Tangentopoli napoletana. Il blitz si conclude con un comunicato congiunto: «L'incontro in riferimento al memoriale Marone ha fatto registrare una perfetta intesa sulle reciproche sfere di competenza dei due uffici. Sono state concordate le modalità di coordinamento delle indagini».

[m. c.]

Uno degli spot contro l'Aids nel mirino dei giudici

Metro Milano

Maraini: «Craxi bloccò i lavori»

ROMA. «A Milano mio cognato e i suoi non devono fare le cose senza dirmelo prima...». Così, secondo i verbali dell'interrogatorio pubblicati dell'*Espresso* dell'ex amministratore delegato dell'Ansaldo trasporti, Emilio Maraini, Bettino Craxi decise di bloccare i lavori per la metropolitana leggera di Milano, per la quale ora l'Ansaldo è in contenzioso con il Comune. Nell'88 l'Ansaldo vinse la gara indetta dal Comune e subito arrivarono le richieste. «Fu chiesto - dice Maraini -il pagamento del 3 per cento ai partiti». Secondo Maraini anche la dc, tramite il senatore Augusto Rezzonico, chiese il 3 per cento per le opere meccaniche. Nonostante le richieste i lavori per la metro non facevano un passo avanti. Maraini decise pertanto di rivolgersi direttamente al segretario del psi. A via del Corso lo accompagnò lo stilista Nicola Trussardi. Craxi, ha raccontato Maraini, «fu molto cortese, ma mi disse che a Milano si sbagliavano se credevano di fare le cose senza informarlo». [Asca]

RETROSCENA

IL PALAZZO E I GIUDICI

La paura della grande retata

«Se sciolgono le Camere, ci arrestano tutti»

Martelli: aspettano solo che cada l'immunità
Del Pennino: ho messo in conto anche la cella
Ma è pronta una legge sul carcere preventivo

ROMA CLAUDIO Martelli l'argomento lo tira in ballo all'improvviso, tra un giudizio su Mario Segni e un altro sul pds. Così, giovedì sera, in un Transatlantico di Montecitorio semideserto, l'ex ministro della Giustizia evoca «la grande paura». Che cos'è? Non è né una previsione, né un cattivo pensiero da esorcizzare.

Martelli ne parla come se fosse un epilogo certo, sicuro, quasi già visto: «Quando le Camere saranno sciolte e noi perderemo l'immunità, vedrete che faranno la "grande retata", ci metteranno dentro. Io ne sono convinto. Eppoi, aldilà delle mie congetture, nei corridoi del Palazzo di Giustizia di Milano, tutti danno per scontato un fatto del genere».

Sì, di questi tempi si può parlare di tante cose nel Transatlantico di Montecitorio, ma alla fine i discorsi finiscono sempre lì, sulla «grande retata», sull'immagine dell'arresto di massa di tutti i politici incappati nelle indagini di Tangentopoli. Nel Palazzo politico se ne discute in ogni angolo, segretamente, con discrezione. Ma quel timore, quel rischio drammatico, è un chiodo fisso, un tormento per molti.

Spiega Antonio Del Pennino, uno dei primi deputati raggiunti da avvisi di garanzia: «Ha ragione Claudio, io la possibilità di finire in cella l'ho già messa in conto. Vedete, i processi non li celebrano e appena perdiamo l'immunità quelli ci mettono dentro. Non lo fanno per averci un'ammissione di colpa, ma nella speranza di sapere chissà cosa. Basta stare appresso alle vicende del povero Medri. Lui aveva mandato il suo avvocato dai giudici per confessare di aver preso altri quattrocento milioni e quelli, invece, lo hanno rimesso dentro. E sta lì da tre settimane».

Del Pennino parla con rassegnazione di questo pericolo. Il suo è più uno sfogo che un tentativo di reagire. «Avete visto quello che è successo a Darida? Non so cosa abbia fatto, ma ormai era fuori dalla politica da parecchio tempo. E, invece, lo hanno arrestato per una cosa di sette anni fa. E noi stiamo qui dentro, inermi. Certo c'è un disegno di legge in commissione che cerca di evitare gli abusi nella carcerazione preventiva, ma sarà mai approvato? Eppure dovremmo essere tutti consapevoli di che rischiamo, a meno che non siamo diventati dei masochisti».

A sentir questi discorsi nei corridoi del Parlamento, si ha una strana sensazione. Si è quasi portati a pensare che le transenne e le ronde dei carabinieri intorno a Montecitorio, rafforzate per la paura delle bombe, servano più che a difendere il palazzo, a controllare chi vi è dentro.

Sarà un'immagine distorta, quasi una provocazione, ma la disperazione degli inquisiti, il loro sentirsi assediati, braccati, gli dà un non so che di reale. Del resto i comportamenti stanno lì a dimostrare che molti di loro trascorrono le giornate nel terrore di quel momento.

C'è chi, come Bettino Craxi, gira per l'Europa in cerca di asilo. E chi, come molti altri, sta tentando di abituarsi all'idea di passare qualche giorno dentro.

Altri, invece, non hanno perso la speranza e cercano di trovare la forza per reagire. Ci sono quelli che partecipano alle riunioni delle 7 del mattino con Pannella per difendere la legislatura. O quelli che tifano per la «grande confessione», per la «soluzione politica» predicata da Francesco Cossiga. E, infine, c'è chi come Remo Gaspari, ex ministro democristiano, si arrabbia se solo qualcuno gli prospetta il pericolo di una «grande retata». «Non esiste - esplode -. Una cosa del genere di fatto sarebbe un colpo di Stato. Chi ne parla, chi ne ha paura, è solo uno psicolabile. In commissione c'è già un disegno di legge per farla finita con questi modi di usare la carcerazione preventiva. Vi posso garantire che in 20 giorni quel provvedimento sarà approvato da tutte e due le Camere».

A sinistra, Gerardo Bianco
Sotto, Remo Gaspari e Antonio Del Pennino
A destra, Martelli con Craxi

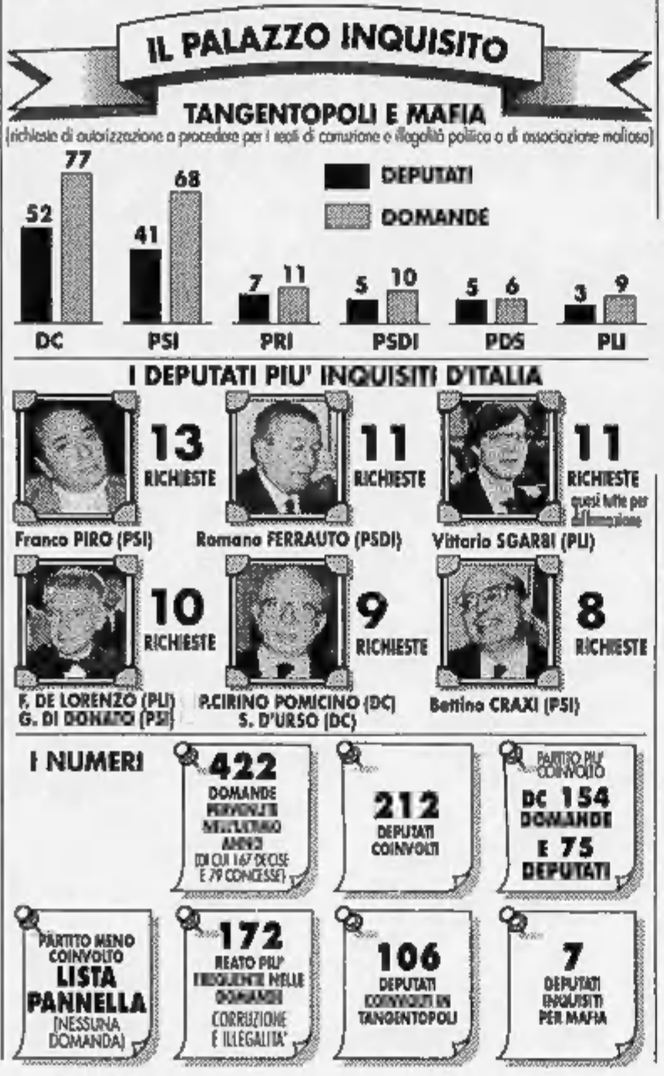
In questo Gaspari ha ragione. In molti si stanno dando da fare per scacciare quell'incubo. Al gruppo dc della Camera, Gerardo Bianco ha affrontato in una serie di riunioni segrete l'argomento e tutti puntano le loro speranze sul disegno di legge presentato dal pidiessino Correnti in commissione, che cerca di dare un'interpretazione rigorosa delle norme sulla custodia cautelare.

Sull'argomento, inoltre, i cosiddetti «inquisiti» trovano la solidarietà anche di molti altri parlamentari, preoccupati per l'invadenza della magistratura nei confronti di altri poteri. «Certo che puntano - spiega ad esempio Giuseppe Gargani - a metterli tutti dentro. Che dubbio c'è? E' quasi automatico, non c'era bisogno che lo dicesse Martelli. La situazione è drammatica. Loro, i magistrati, sono andati troppo avanti. E se noi non facciamo qualcosa, rischia di finire in quel modo».

Una preoccupazione che ritorna nei discorsi dell'ex ministro socialdemocratico Ferdinando Facchiano. «La situazione - spiega - è peggiore di quello che sembra. Hanno già chiesto l'autorizzazione all'arresto di molti deputati, a partire da Formica, e quando questi perderanno l'immunità parlamentare, quei provvedimenti diventeranno operanti. Il fatto vero è che i magistrati stanno abusando della carcerazione preventiva, non siamo più in uno Stato di diritto. Altroché rivoluzione non cruenta!».

Paure, incubi, rassegnazione e qua e là qualcuno che ha ancora voglia di resistere: questi discorsi nei corridoi di un palazzo che fino a pochi mesi fa era l'immagine stessa del potere hanno un non so che di surreale, di incredibile. Eppure la realtà è questa. Così, alla fine, nessuno si stupisce più se il socialista Umberto Basso De Caro, difensore di Bettino Craxi nella commissione per le autorizzazioni a procedere, paragona questo periodo alla fase del «Terrore» nella Rivoluzione francese. «Ci manca solo - ironizza - che qualcuno si presenti in questo palazzo per ripeterci le parole che Saint-Just disse a Luigi XVI, che implorava un processo più giusto: "Maestà non sono qui per giudicarvi, ma per condannarvi"».

Augusto Minzolini



Indagato un deputato su sei Almeno un anno per decidere

ROMA. Più forte del psi, anche se parecchi dei suoi aderenti hanno la doppia tessera. E' il partito di Tangentopoli, quello dei deputati inquisiti per reati di corruzione politica. Alla Camera sono già in 106, uno in meno del pds: ancora due inquisiti e lo avranno sorpassato, diventando così il secondo gruppo di Montecitorio. E se aggiungiamo i sette «onorevoli» coinvolti in affari di mafia, non c'è nemmeno bisogno di aspettare: il sorpasso è cosa fatta.

Ma la ricerca del Verde Mauro Paissan, segretario della Giunta di Montecitorio per le autorizzazioni a procedere, contiene un altro dato politico rilevante: una specie di processo al Pentapartito. La formula-tipo del governo Anni Ottanta risulta infatti la più tartassata dai giudici, e non solo da quelli di Mani Pulite: il 78% delle richieste di autorizzazione a procedere arrivate negli ultimi dodici mesi alla Camera riguarda esponenti di dc-psi-psdi-pri-pli e il 70% dei deputati inquisiti appartengono a quegli stessi partiti.

Centosei, un sesto dell'emiciclo, un deputato su sei: da qualunque parte la si osservi la consistenza del partito di Tangentopoli è imponente. Vediamo come sono rappresentate, al suo interno, le varie «correnti»: ci sono 48 democristiani e 39 socialisti, secondi in assoluto, ma primi in percentuale: il 42% dei deputati del Garofano è sotto inchiesta per tangenti. Seguono i repubblicani (7), il pds (5), il psdi (4) e il pli (3).

I leader? Il trio napoletano Di Donato-De Lorenzo-Cirino Pomicino: i primi due con 10 richieste e l'ex-delfino di Andreotti con 9. Ad un'incollatura da Pomicino arriva Craxi, che di richieste ne ha collezionate otto.

Paissan sventola i dati per spiegare le difficoltà che sta incontrando la riforma dell'immunità parlamentare: «Al Senato il vecchio quadripartito ha imposto un nuovo testo che ora torna alla Camera, in un ping pong che si annuncia senza fine». Intanto giacciono inevase già 197 nuove richieste di autorizzazione: secondo Paissan ci vorrà un anno per vagliarle tutte. Tornando alla ricerca, da un esame esteso a tutti i reati, compresi quelli minori, esce il ritratto di un'assemblea continuamente alle prese con la giustizia: 422 richieste, 212 deputati coinvolti (uno su quattro). La dc resta prima anche nella classifica «generale» con 154 domande e 75 deputati. Piro (13 richieste) e Sgarbi (11) fanno la parte del leone, mentre irrompono il movimento sociale, la Lega e Rifondazione, rispettivamente con 21, 11 e 11 deputati. A quota zero, immune da tutto, resiste soltanto la piccola squadra di Pannella.

[m. gr.]

LA STAMPA Guida del cittadino

Il primo luglio scatta l'Imposta comunale sugli immobili

Ici, ecco tutte le aliquote

Comuni, una giungla di coefficienti

Da luglio si pagherà la prima tranche dell'Ici, la nuova imposta comunale sugli immobili. Il versamento va eseguito in due rate: la prima dall'1 al 19 luglio, il saldo dall'1 al 15 dicembre 1993. I calcoli degli importi da versare vanno eseguiti separatamente per il fabbricato di abitazione principale e per gli altri immobili, dividendoli secondo i Comuni di ubicazione e sommandone i valori. Ogni somma deve poi essere moltiplicata per l'aliquota adottata dal Comune. Iniziamo oggi a pubblicare, regione per regione, gli elenchi di tutte le aliquote comunali.

PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

Ambito **A:**
Cassa di Risparmio di Torino
C.C. n. 693101

Torino 6,00; Ala Di Stura 5,00; Alice Superiore 4,00; Alpette 5,00; Andezeno 4,00; Andrate 4,00; Arignano 6,00; Baldissero Torinese 6,00; Balme 6,00; Banchette 5,00; Beinasco 5,25; Bollengo 4,00; Borgaro Torinese 5,00; Borgofranco d'Ivrea 5,00; Borgomasino 6,00; Bricherasio 4,50; Brozolo 5,00; Bruino 5,00; Brusasco 5,00; Bruzolo 6,00; Buriasco 4,00; Burolo 4,00; Bussoleno 6,00; Cambiano 5,00; Campiglione Fenile 5,00; Candiolo 5,00; Cantoira 5,00; Caravino 6,00; Carema 5,00; Carignano 4,00; Cascinette d'Ivrea 4,00; Caselle Torinese 5,00; Cavagnolo 5,00; Cavour 4,00; Ceres 5,00; Ceresole Reale 5,00; Chialamberto 5,00; Chianocco 5,00; Chiaverano 4,00; Chieri 4,50; Colleretto Giacosa 4,00; Corio 6,00; Cossano Canavese 6,00; Fiorano Canavese 6,00; Foglizzo 4,00; Frassinetto 4,00; Garzigliana 6,00; Groscavallo 5,50; Ingria 5,00; Isolabella 4,00; Issiglio 5,00; Ivrea 5,20; La Loggia 5,00; Leini 5,00; Lemie 5,00; Lessolo 4,00; Locana 5,00; Loranze 5,00; Lugnacco 4,00; Macello 4,00; Maglione 4,00; Marentino 4,00; Mezzenile 5,00; Mombello Di Torino 6,00; Montaldo Torinese 4,00; Montalto Dora 4,00; Montanaro 4,00; Monteu Da Po 4,00; Moriondo Torinese 4,00; Noasca 5,00; Nomaglio 5,00; Orbassano 5,00; Parella 4,00; Pavarolo 5,00; Pavone Canavese 6,00; Pecco 5,00; Pecetto Torinese 5,50; Pessinetto 5,00; Pinerolo 4,00; Pino Torinese 5,00; Piobesi Torinese 4,00; Piscina 4,00; Poirino 5,00; Pont Canavese 5,00; Porte 5,50; Prabormo 4,00; Quagliuzzo 5,00; Quassolo 6,00; Quincinetto 5,00; Ribordone 5,00; Rivalta Di Torino 5,00; Rocca Canavese 6,00; Ronco Canavese 4,00; Rueglio 5,00; Salerano Canavese 6,00; Samone 6,00; San Didero 4,00; San Giorio Di Susa 5,00; San Pietro Val Lemina 5,50; Sangano 4,00; Settimo Vittone 4,00; Sparone 5,00; Strambinello 4,00; Tavagnasco 5,00; Usseglio 5,00; Valprato Soana 5,00; Venaria 5,00; Verrua Savoia 5,00; Vestigne 5,00; Villar Focchiardo 6,00; Vinovo 4,50; Vistrorio 4,00; Viu 4,00; Volpiano 5,00.

Ambito **B: Gesap S.p.A.**
C.C. n. 748113

Agliè 5,00; Airasca 4,00; Albiano d'Ivrea 5,00; Almese 5,00; Alpignano 4,00; Angrogna 5,00; Avigliana 5,00; Azeglio 5,00; Bairo 5,00; Balangero 5,50; Baldissero Canavese 4,00; Barbania 5,00; Bardonecchia 5,00; Barone Canavese 5,00; Bibiana 5,00; Bobbio Pellice 6,00; Borgiallo 4,00; Borgone Di Susa 4,00; Bosconero 4,50; Brandizzo 5,00; Brosso 6,00; Busano 4,00; Buttigliera Alta 5,00; Cafasse 4,00; Caluso 5,00; Candia Canavese 5,00; Canischio 4,00; Cantalupa 4,00; Caprie 4,00; Carmagnola 5,00; Casalborgone 5,00; Caselette 4,00; Castagneto Po 5,00; Castagnole Piemonte 5,00; Castellamonte 6,00; Castelnuovo Nigra 5,00; Castiglione Torinese 4,50; Cercenasco 4,00; Cesana Torinese 6,00; Chiesanuova 5,00; Chiomonte 6,00; Chiusa Di San Michele 4,00; Chivasso 5,00; Ciconio 4,00; Cintano 5,00; Cinzano 5,50; Cirie 5,00; Claviere 5,00; Coassolo Torinese 4,00; Coazze 5,00; Collegno 4,00; Colleretto Castelnuovo 5,00; Condove 5,00; Cuceglio 4,50; Cumiana 4,00; Cuorgnè 5,00; Druento 5,00; Exilles 5,00; Favria 4,00; Feletto 4,00; Fenestrelle 5,00; Fiano 4,50; Forno Canavese 4,00; Front 4,00; Frossasco 4,00; Gassino Torinese 5,00; Germagnano 5,00; Giaglione 5,00; Giaveno 4,00; Givoletto 5,00; Gravere 6,00; Grosso 4,00; Grugliasco 5,00; Inverso Pinasca 6,00; La Cassa 4,00; Lanzo Torinese 6,00; Lauriano 5,50; Levone 6,00; Lombardore 5,00; Lombriasco 6,00; Luserna San Giovanni 6,00; Lusernetta 5,00; Lusiglie 6,00; Massello 6,00; Mathi Canavese 5,00; Mattie 5,00; Mazze 4,00; Meana Di Susa 6,00; Mercenasco 5,00; Meugliano 4,00; Mompantero 6,00; Monastero Di Lanzo 4,00; Moncalieri 4,00; Moncenisio 6,00; Montalenghe 5,00; Nichelino 4,80; Nole 5,00; None 4,00; Novalesa 6,00; Ogliani-co 5,00; Orio Canavese 4,50; Osasco 4,00; Osasio 6,00; Oulx 5,00; Ozegna 6,00; Palazzo Canavese 4,00; Pancalieri 5,00; Perosa Argentina 5,00; Perosa Canavese 5,00; Perrero 6,00; Pertusio 4,00; Pianezza 4,50; Pinasca 5,00; Piossasco 5,00; Piverone 5,00; Pomaretto 5,00; Pragelato 5,00; Prali 6,00; Pramollo 6,00; Prarostino 6,00; Prascorsano 4,00; Pratiglione 4,00; Reano 6,00; Riva Presso Chieri 4,00; Rivalba 4,50; Rivara 5,00; Rivarolo Canavese 5,00; Rivarossa 5,00; Rivoli 4,00; Robassomero 5,00; Roletto 4,00; Romano Canavese 5,00; Rondissone 4,00; Rora 4,00; Rosta 4,50; Roure 5,00; Rubiana 5,00; Salassa 5,00; Salbertrand 5,00; Salza Di Pinerolo 6,00; San Benigno Canavese 6,00; San Carlo Canavese 4,00; San Colombano Belmonte 5,00; San Francesco Al Campo 4,00; San Germano Chisone 5,50; San Gillio Torinese 5,00; San Giorgio Canavese 4,15; San Giusto Canavese 4,00; San Martino Canavese 5,00; San Maurizio Canavese 5,00; San Mauro Torinese 4,00; San Ponso 4,00; San Raffaele Cimena 4,00; San Sebastiano Da Po 5,00; San Secondo Di Pinerolo 4,00; Sant Ambrogio Di Torino 5,00; Sant Antonino Di Susa 4,50; Santena 5,00; Sauze d'Oulx 6,00; Sauze Di Cesana 6,00; Scalenghe 5,00; Scarmagno 4,00; Sciolze 4,00; Sestriere 6,00; Settimo Rottaro 5,00; Settimo Torinese 5,50; Strambino 6,00; Susa 6,00; Torrazza Piemonte 5,00; Torre Canavese 5,00; Torre Pellice 4,00; Trana 5,00; Trausella 5,00; Traversella 6,00; Traves 5,00; Trofarello 5,00; Usseaux 6,00; Vale 5,00; Val Della Torre 5,00; Valgioie 5,00; Valli Torinese 5,00; Valperga 4,00; Varisella 6,00; Vauda Canavese 4,00; Venaus 5,00; Verolengo 6,00; Vialfre 5,00; Vico Canavese 4,00; Vidracco 6,00; Vigone 5,00; Villafranca Piemonte 5,50; Villanova Canavese 4,00; Villar Dora 5,00; Villar Pellice 4,00; Villar Perosa 4,00; Villarbasse 5,00; Villareggia 5,00; Villastellone 5,50; Virle Piemonte 6,00; Vische 5,00; Volvera 6,00.

COMUNE DI ALESSANDRIA

Ambito **A:**
CA.R.AL. Tribuli S.p.A.
C.C. n. 186155

Alessandria 4,40; Basaluzzo 4,75; Bergamasco 4,50; Bistagno 4,00; Capriata d'Orba 4,00; Carentino 5,00; Carpeneto 4,00; Cassine 5,00; Castelletto d'Erro 4,00; Castelletto Monferrato 4,00; Castelnuovo Bormida 4,00; Castelspina 4,00; Francavilla Bisio 5,00; Frascaro 4,00; Gamalero 6,00; Lu Monferrato 4,00; Montaldo Bormida 5,00; Morsasco 5,00; Novi Ligure 5,00; Orsara Bormida 5,00; Oviglio 4,00; Pasturana 4,50; Pecetto Di Valenza 5,00; Ponti 5,00; Pozzolo Formigaro 5,00; Predosa 4,00; Rivalta Bormida 5,00; Roccagrimalda 6,00; San Salvatore Monferrato 4,50; Sezzadio 4,00; Tassarolo 5,00; Trisobbio 5,00; Valenza 5,00.

Ambito **B: C.A.S.E.T. C.C. n. 199158**

Acqui Terme 5,00; Albera Ligure 5,00; Alfiano Natta 4,00; Alice Bel Colle 5,00; Alluvioni Cambio 4,00; Altavilla Monferrato 4,50; Alzano Scrivia 5,00; Arquata Scrivia 4,25; Avolasca 6,00; Balzola 5,00; Bassignana 4,00; Belforte Monferrato 5,00; Berzano Di Tortona 4,00; Borghetto Di Borbera 4,50; Borgo San Martino 4,00; Borgoratto Alessandrino 4,00; Bosco Marengo 4,50; Bosio 4,50; Bozzole 5,00; Brignano Frascata 5,00; Cabella Ligure 5,00; Camagna 4,00; Camino 4,30; Cantalupo Ligure 4,50; Carbonara Scrivia 4,00; Carezzano 4,50; Carrega Ligure 5,00; Carrosio 6,00; Cartosio 4,00; Casal Cermelli 4,50; Casale Monferrato 5,00; Casaleggio Boiro 5,00; Casalnoceto 4,00; Casasco 6,00; Cassano Spinola 4,00; Cassinelle 4,00; Castellania 5,00; Castellar Guidobono 4,75; Castellazzo Bormida 4,50; Castelletto d'Orba 4,00; Castelletto Merli 4,00; Castelnuovo Scrivia 4,00; Cavatore 4,00; Cella Monte 4,00; Cereseto Monferrato 4,00; Cerreto Grue 5,00; Cerrina 5,00; Coniolo 5,00; Conzano 5,00; Costa Vescovato 5,00; Cremolino 5,00; Cuccaro Monferrato 4,00; Denice 4,80; Dernice 6,00; Fabbrica Curone 4,00; Felizzano 4,00; Fraconalto 6,00; Frassinello Monferrato 4,00; Frassineto Po 4,00; Fresonara 5,00; Frugarolo 5,00; Fubine 4,50; Gabiano 5,00; Garbagna 6,00; Gavazzana 6,00; Gavi 5,00; Giarole 4,00; Gremiasco 4,70; Grognardo 4,00; Grondona 4,00; Guazzora 6,00; Isola Sant Antonio 4,00; Lerma 5,00; Malvicino 4,00; Masio 4,00; Melazzo 5,00; Merana 5,00; Mirabello Monferrato 4,00; Molare 5,00; Molino Dei Torti 4,00; Mombello Monferrato 4,00; Momperone 5,00; Moncestino 5,00; Mongiardino Ligure 5,00; Monleale 5,00; Montacuto 6,00; Montaldeo 5,00; Montecastello 4,00; Montechiaro d'Acqui 4,00; Montegioco 6,00; Montemarzino 4,00; Morano Po 5,00; Morbello 4,00; Mornese 5,00; Murisengo 4,50; Occimiano 4,00; Odalengo Grande 4,00; Odalengo Piccolo 4,00; Olivola 4,00; Ottiglio 4,00; Ovada 5,00; Ozzano Monferrato 5,00; Padema 5,00; Pareto 5,00; Parodi Ligure 5,00; Pietra Marazzi 4,00; Piovera 4,00; Pomaro Monferrato 4,00; Pontecurone 5,00; Pontestura 5,00; Ponzano Monferrato 4,00; Ponzone 5,00; Pozzol Groppo 4,00; Prasco 5,00; Quargnento 4,00; Quattordio 4,00; Ricaldone 5,00; Rivarone 5,00; Roccaforte Ligure 5,00; Rocchetta Ligure 5,00; Rosignano Monferrato 5,00; Sala Monferrato 4,00; Sale 4,00; San Cristoforo 4,00; San Giorgio Monferrato 5,00; San Sebastiano Curone 4,50; Sant Agata Fossili 5,00; Sardigliano 5,00; Sarezzano 6,00; Serralunga Di Crea 5,00; Serravalle Scrivia 4,75; Silvano d'Orba 5,00; Solero 4,00; Solonghello 4,00; Spigno Monferrato 5,00; Spinetto Scrivia 5,00; Stazzano 5,00; Strevi 5,00; Tagliolo Monferrato 4,00; Terruggia 5,00; Terzo 4,00; Ticineto 4,00; Tortona 4,70; Treville 5,00; Valmacca 4,00; Vignale Monferrato 4,40; Vignole Borbera 5,00; Viguzzolo 5,00; Villadeati 4,00; Villalvernia 4,50; Villamiroglio 5,00; Villanova Monferrato 5,00; Villaromagnano 4,00; Visone 5,00; Volpedo 5,00; Volpeglino 5,00; Voltaggio 5,00.

PROVINCIA DI ASTI

Ambito **A:**
Banca Popolare di Novara
C.C. n. 293142

Asti 4,50; Calosso 4,00; Canelli 4,00; Capriglio 4,00; Cortazzone 5,00; Moasca 5,00; Mongardino 5,00; Montafia 4,00; Piea 4,00; Revigliasco d'Asti 5,00; San Marzano Oliveto 5,00; Settime 4,00; Viale d'Asti 4,00; Vigliano d'Asti 5,00.

Ambito **B: Sari S.p.A. - C.C. n. 314146**

Agliano 4,00; Albugnano 6,00; Antignano 4,00; Aramengo 4,00; Azzano d'Asti 5,00; Baldichieri d'Asti 5,00; Belveglio 4,00; Berzano Di San Pietro 5,50; Bruno 5,00; Bubbio 6,00; Buttigliera d'Asti 4,00; Calamandrana 4,00; Calliano 4,00; Camerano Casasco 4,00; Cantarana 4,00; Casorzo 5,00; Cassinasco 6,00; Castagnole Delle Lanze 5,00; Castagnole Monferrato 4,00; Castel Boglione 4,00; Castel Rocchero 5,00; Castell Alfero 5,00; Castellero 6,00; Castelletto Molina 5,00; Castello Di Annone 4,00; Castelnuovo Belbo 6,00; Castelnuovo Calcea 4,00; Castelnuovo Don Bosco 4,00; Cellarengo 5,00; Celle Enomondo 4,00; Cerreto d'Asti 4,00; Cerro Tanaro 4,00; Cessole 5,00; Chiusano d'Asti 4,00; Cinaglio 4,00; Cisterna d'Asti 5,00; Coazzolo 5,00; Cocconato 6,00; Colcavagno 4,50; Corsione 5,00; Cortandone 5,50; Cortanze 4,00; Cortiglione 5,00; Cossombrato 4,00; Costigliole d'Asti 5,00; Cunico 4,00; Dusino San Michele 4,00; Ferrere 4,00; Fontanile 4,00; Frinco 5,00; Grana 5,00; Grazzano Badoglio 4,00; Incisa Scapaccino 5,00; Isola d'Asti 4,00; Loazzolo 6,00; Maranzana 6,00; Maretto 5,00; Mombaldone 5,00; Mombaruzzo 4,00; Mombercelli 5,00; Monale 6,00; Monastero Bormida 5,20; Moncalvo 4,00; Moncucco Torinese 5,00; Montabone 4,00; Montaldo Scarampi 4,00; Montechiaro d'Asti 4,00; Montegrosso d'Asti 5,00; Montemagno 4,00; Montiglio 5,00; Moransengo 5,00; Nizza Monferrato 4,00; Olmo Gentile 5,00; Passerano Marmorito 5,00; Penango 4,00; Pino d'Asti 6,00; Piova Massaia 6,00; Portacomaro 5,00; Quaranti 6,00; Refrancore 5,00; Roatto 5,00; Robella 5,00; Rocca d'Arazzo 4,00; Roccaverano 4,50; Rocchetta Palafea 6,00; Rocchetta Tanaro 4,00; San Damiano d'Asti 4,00; San Giorgio Scarampi 4,00; San Martino Alfieri 4,00; San Paolo Solbrito 4,00; Scandaluzza 5,00; Scurzolengo 5,00; Serole 4,50; Sessame 5,50; Soglio 5,00; Tigliole 5,00; Tonco 5,00; Tonengo 4,00; Vaglio Serra 4,00; Valfenera 4,00; Vesime 5,00; Viarigi 5,00; Villa San Secondo 5,00; Villafranca d'Asti 5,50; Villanova d'Asti 5,00; Vinchio 4,00.

PROVINCIA DI CUNEO

Ambito **A: GE.SE.RI. S.p.A.**
C.C. n. 225128

Cuneo 4,70; Aisone 5,00; Alba 5,15; Argentera 5,00; Bagnasco 5,50; Baldissero d'Alba 5,00; Barbaresco 5,00; Barolo 5,00; Bastia 5,00; Battifollo 6,00; Briaglia 6,00; Busca 6,00; Camo 5,50; Castelletto Stura 5,00; Castiglione Tinella 5,50; Cervasca 4,50; Cornellano d'Alba 4,00; Cossano Belbo 5,00; Dronero 4,00; Entracque 5,50; Govone 4,75; Grinzane Cavour 4,00; Guarene 4,75; Igliano 5,00; Lisio 5,00; Magliano Alfieri 5,00; Mango 5,50; Marsaglia 6,00; Monastero Di Vasco 4,00; Monasterolo Casotto 5,00; Mondovì 5,00; Montaldo Di Mondovì 5,00; Montaldo Roero 6,00; Monticello d'Alba 5,20; Murazzano 5,00; Neive 4,00; Neviglie 5,00; Niella Tanaro 5,00; Nucetto 5,00; Pamparato 5,50; Perlo 6,00; Pietraporzio 5,00; Piobesi d'Alba 5,00; Priocca 5,00; Roburent 5,50; Roccabruna 5,00; Rocchetta Belbo 6,00; Roddi 4,50; Sambuco 5,00; San Michele Mondovì 4,00; Santo Stefano Belbo 4,00; Tarantasca 5,00; Torre Mondovì 5,50; Treiso 5,00; Trezzo Tinella 5,00; Valdieri 5,00; Vezza d'Alba 5,00; Vicoforte 5,50; Vignolo 4,50; Villafalletto 5,00; Villar San Costanzo 5,00; Vinadio 4,00; Viola 6,00.

Ambito **B: G.E.C. S.p.A. - C.C. n. 233122**

Acceglio 5,00; Albaretto Della Torre 6,00; Alta 4,00; Argueilo 5,00; Bagnolo Piemonte 4,00; Barge 4,00; Belnette 4,00; Bellino 5,00; Belvedere Langhe 5,00; Benevagienna 4,00; Benevello 5,00; Bergolo 4,00; Bernezzo 4,50; Bonvicino 4,00; Borgo San Dalmazzo 4,00; Borgomale 5,00; Bosia 4,75; Bossolasco 4,50; Boves 5,00; Bra 5,00; Briga Alta 5,00; Brondello 6,00; Brossasco 5,00; Camerana 5,50; Canale 5,00; Canosio 5,00; Caprauna 4,00; Caraglio 4,00; Caramagna Piemonte 5,00; Carde 5,00; Carru 4,00; Cartignano 5,00; Casalgrasso 5,00; Castagnito 5,00; Casteldelfino 4,50; Castellar 6,00; Castelletto Uzzone 6,00; Castellinaldo 5,00; Castellino Tanaro 5,00; Castelmagno 6,00; Castelnuovo Di Ceva 6,00; Castiglione Falletto 5,00; Castino 5,00; Cavallerleone 5,00; Cavallermaggiore 5,00; Celle Di Macra 4,00; Centallo 4,50; Ceresole Alba 4,50; Cerreto Delle Langhe 5,00; Cervere 5,00; Ceva 4,80; Cherasco 5,00; Chiusa Di Pesio 5,00; Ciglie 5,00; Cissone 6,00; Clavesana 4,00; Cortemilia 5,00; Costigliole Saluzzo 4,00; Cravanzana 4,00; Crissolo 6,00; Demonte 4,90; Diano d'Alba 5,00; Dogliani 5,00; Elva 5,00; Envie 4,00; Farigliano 4,00; Faule 5,00; Felisoglio 4,00; Fossano 4,80; Frabosa Soprana 6,00; Frabosa Sottana 4,30; Frassino 5,00; Garessio 5,00; Gambasca 4,00; Garessio 4,90; Genola 5,00; Gorzegno 4,00; Gottasecca 5,00; Isasca 5,00; La Morra 5,00; Lagnasco 4,00; Lequio Berria 4,00; Lequio Tanaro 4,00; Lesegno 4,50; Levice 5,00; Limone Piemonte 6,00; Macra 4,00; Magliano Alpi 4,00; Manta 5,00; Marene 5,00; Margarita 4,00; Marmora 5,00; Martiniana Po 4,00; Melle 4,00; Moiola 5,00; Mombarcaro 5,00; Mombasiglio 5,00; Monasterolo Di Savigliano 5,00; Monchiero 4,00; Monesiglio 5,50; Monforte d'Alba 5,00; Monta 5,00; Montanera 5,00; Montelupo Albese 5,00; Montemale Di Cuneo 6,00; Monterosso Grana 4,50; Monteu Roero 5,00; Montezemolo 6,00; Moretta 5,00; Morozzo 5,00; Murello 5,00; Narzole 4,00; Niella Belbo 4,00; Novello 4,00; Oncino 6,00; Ormea 5,00; Ostana 6,00; Paesana 5,00; Pagno 5,00; Paroldo 5,50; Perletto 5,00; Peveragno 4,00; Pezzolo Valle Uzzone 4,00; Piantel 5,00; Piasco 5,00; Piozzo 4,00; Pocapaglia 5,00; Polonghera 4,00; Pontechianale 5,00; Pradleves 5,00; Prazzo 6,00; Priero 6,00; Priola 4,00; Prunetto 5,30; Racconigi 5,20; Revello 4,00; Rifreddo 4,00; Rittana 5,00; Roaschia 4,00; Roascio 5,50; Robilante 5,50; Rocca Cigliè 6,00; Rocca De Baldi 4,00; Roccaforte Mondovì 5,00; Roccasparvera 4,00; Roccavione 5,50; Roddino 4,00; Rodello 5,00; Rossana 4,80; Ruffia 4,00; Sale Delle Langhe 6,00; Sale San Giovanni 6,00; Saliceto 5,50; Salmour 4,00; Saluzzo 5,00; Sampeyre 5,00; San Benedetto Belbo 4,00; San Damiano Macra 4,50; Sanfre 4,00; Sanfront 4,00; Sant Albano Stura 5,00; Santa Vittoria d'Alba 4,00; Santo Stefano Roero 5,00; Savigliano 5,80; Scagnello 6,00; Scarnafigi 5,00; Serralunga d'Alba 5,00; Serravalle Delle Langhe 6,00; Sinio 5,00; Somano 5,00; Sommariva Del Bosco 4,00; Sommariva Perno 5,00; Stroppo 4,00; Torre Bormida 4,50; Torre San Giorgio 5,00; Torresina 5,00; Trinità 4,00; Valgrana 5,00; Valloriate 5,00; Valmala 4,00; Venasca 5,00; Verduno 5,00; Vernante 5,00; Verzuolo 4,50; Villanova Mondovì 5,00; Villanova Solaro 5,00; Vottignasco 5,00.

(continua)

GRANDE MANOVRA ESTIVA CITROËN

GIU' CON LE RATE, SU COL MORALE!

Finalmente una bella manovra finanziaria che tiene alto il morale degli automobilisti. Ci ha pensato - ancora una volta - Citroën.

Con un anticipo e sole 202.000 lire al mese puoi avere, ad esempio, una AX Ten della nuova serie Holiday: ben 5 nuovi modelli, nelle versioni 3 e 5 porte, con 5 marce, iniezione elettronica, marmitta catalitica e tutta la sicurezza attiva e passiva della gamma AX.

CITROËN AX 202.000 AL MESE		CITROËN ZX 303.000 AL MESE
AX TEN HOLIDAY		ZX 1.4 AVANTAGE 3P
12.450.000	Prezzo chiavi in mano	17.450.000
4.650.000	Anticipo	5.650.000
8.000.000	Importo da finanziare*	12.000.000
48	Numero rate	48
202.000	Importo rata	303.000
10%	T.A.N.	10%
11,69%	T.A.E.G.	11,19%

Salvo approvazione Citroën Finanziaria - *Comprensivo di lire 700.000 per iniziativa prefisco

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FINO A 10.000.000 IN 18 RATE		
AX TEN HOLIDAY		ZX 1.4 AVANTAGE 3P
12.450.000	Prezzo chiavi in mano	17.450.000
4.650.000	Anticipo	7.650.000
8.000.000	Importo da finanziare*	10.000.000
18	Numero rate	18
444.500	Importo rata	555.600
0	T.A.N.	0%
3,28	T.A.E.G.	2,60%

Salvo approvazione Citroën Finanziaria - *Comprensivo di lire 700.000 per iniziativa prefisco

Se, invece, preferisci una Citroën ZX, l'auto che ha percorso 120.000 km a cofano sigillato senza cambiare nemmeno le candele, puoi averla con sole 303.000 lire al mese.

Informati dai Concessionari Citroën: fino al 17 luglio, puoi scegliere tra le eccezionali proposte a tasso agevolato e a tasso zero su tutti i modelli AX e ZX*!

CITROËN

*Ordina la serie ZX Estate - Con offerta dei Concessionari Citroën valida su tutte le vetture disponibili - Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle - Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sopportare - Citroën Assistance 24 ore su 24 - Carburante TOTAL - Contratto Più.

Aperto un procedimento civile sul gruppo di Ravenna per tutelare gli azionisti più piccoli

Nella saga dei Ferruzzi fanno irruzione i giudici

MILANO. Dopo due settimane di tribolazioni giocate tutte sullo scacchiere che va da Foro Bonaparte a via Filodrammatici, passando per piazza Affari e il Seaq di Londra, sull'affare Ferruzzi irrompe la procura della Repubblica di Milano. Dove il sostituto procuratore Francesco Greco apre un procedimento civile sul gruppo ravennate. L'iniziativa, si fa rilevare negli ambienti giudiziari, «non ha alcun risvolto penale».

Nasce dalle notizia di stampa sulla esposizione debitoria del gruppo, sui riflessi in Borsa, sui patti raggiunti per risolvere la crisi.

Ed è tesa a controllare che vengano rispettate, nello sviluppo degli eventi, le condizioni di «par condicio» fra tutti gli azionisti. Il che, tradotto, significi: niente trucchi verso i più deboli.

Nel frattempo, mentre al listino i titoli della scuderia Ferruzzi recuperavano altri punti, si metteva ieri in moto la macchina della reazioni. Sindacalisti, politici, uomini d'affari, tutti a dire la loro, in una girandola di critiche che non ha risparmiato nessuno, né Cuccia, né Bankitalia, né il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi.

In Borsa le Ferfin sono risalite di oltre il 16 per cento, riuscendo quindi a contenere la perdita della settimana in un calo del 14 per cento, e anche Montedison recuperava l'11 per cento, riavvicinandosi al nominale e chiudendo con un calo inferiore al 4 per cento nei sette giorni. Fatta eccezione per la Montedison risparmio, il segno positivo ha dominato i titoli del gruppo, compresa Fondiaria, in rialzo del 3,7 per cento.

In serata, inoltre, la Ferruzzi Finanziaria ha inviato alla Consob un comunicato in cui sostiene che «il pacchetto di maggioranza delle azioni passa in pegno alle banche, ma i diritti di voto ed i dividendi restano riservati alla famiglia».

Nel pomeriggio, chiuso l'ennesimo libro mastro, Carlo Sama volava in elicottero alla volta di Ravenna per l'appuntamento di stamane con gli imprenditori ravennati, di cui è presidente da un anno. Incarico in scadenza e al quale ha chiesto di non essere rieletto.

Qualcuno sostiene che il marito di Alessandra Ferruzzi, il capo del clan da un anno e mezzo, coglierà l'occasione del discorso di chiusura del mandato per chiarire alla platea di concittadini le cause della crisi del gruppo e le possibili vie d'uscita.

Ieri, intanto, sono proseguiti come sempre gli incontri tra lo staff di Mediobanca e i responsabili delle società del gruppo Ferruzzi, finalizzati a chiarire nei minimi risvolti il quadro finanziario e strutturale della galassia di famiglia. Sono stati annullati i due consigli in calendario per ieri pomeriggio di Montedison e Ferfin, che saranno riconvocati prima delle due assemblee già fissate per il 28 e il 30 giugno.

In tema di ipotesi su assetti futuri del gruppo di Ravenna, l'amministratore delegato delle Generali, Gianfranco Gutty, ha spiegato che le Generali «non sono interessate ad acquisire la Fondiaria, perché non si parla di metterla sul mercato». «Le Generali dispongono di una certa liquidità che servirà per le linee di sviluppo strategico del gruppo, per far fronte alle necessità», ha poi aggiunto, lasciando capire che la compagnia oggi guarda soprattutto ai mercati internazionali.

Parole rassicuranti sono venute anche da Innocenzo Cipoletta, il quale ha giudicato «tempestivo» l'intervento delle banche. «Non credo che la crisi Ferruzzi abbia ripercussioni sul sistema finanziario, perché le banche sono intervenute subito, e perché i Ferruzzi hanno una struttura produttiva e industriale di tutto rispetto», ha osservato il direttore di Confindustria «Sarà comunque necessario verificare la possibilità di andare sul mercato, perché non credo che le banche si possano sostituire alla guida di un gruppo industriale».

Anche Davide Croff, amministratore delegato di Bnl, e Giampiero Cantoni, che di Bnl è presidente, hanno usato toni pacati. Secondo Croff, il piano che le banche stanno preparando «sarà un punto di partenza». Secondo Cantoni «anche i banchieri devono riconsiderare alcune strategie del passato, alla luce di una rivoluzione senza sangue, che rimette in discussione tutta la classe dirigente».

Meno diplomatico Marco Vitale, che ha suggerito «cura Ferruzzi la «vendita delle aziende sane». E ha concluso: «Il solito Cuccia, invece, dopo aver disfatto, cerca ora di ricomporre quello che non può essere ricomposto».

Infine i politici. Il pds, a firma Pellicani e Reichlin, ha presentanto un'interpellanza parlamentare per chiedere ragioni dell'intervento del consorzio bancario, per chiedere come mai Bankitalia non si fosse accorta di quello che stava succedendo. La stessa domanda si pone Fabrizio Cicchitto, senatore socialista, sulle pagine dell'«Avanti» di oggi.

Valeria Sacchi

Il procuratore Saverio Borrelli

La famiglia precisa «Azioni alle banche ma a noi restano i diritti di voto»

BENETTON

«Una crisi di grandezza»

ROMA. La crisi del gruppo Ferruzzi è dovuta all'eccessiva crescita. Lo afferma Luciano Benetton in una intervsita a *Panorama*. «Forse - afferma l'industriale, senatore del pri - non hanno sbagliato nell'ultimo anno, ma prima: quando hanno investito troppo indebitandosi. Forse hanno sbagliato anche le banche che li hanno finanziati. Anche la Benetton potrebbe crescere investendo 5 mila miliardi. Ma poi?». Nell'intervista, Benetton ribadisce di non essere interessato ad un ingresso in Mediobanca, né all'acquisto di aziende pubbliche («noi siamo abituati ad acquistare aziende sane»). Quanto alla Confindustria, Benetton esprime il dubbio che «possa rappresentare tutte le imprese perché è complicato gestire categorie tanto diverse». Chiede *Panorama:* e lei si sente rappresentato da Abete? «La Benetton - risponde - è abituata a risolvere i problemi da sola». [Ansa]

RITRATTO

IL CARDINALE DELLA CHIMICA

«Pupillo» di Andreotti fece da balia ai Ferruzzi

Foto grande da sinistra Sama, Garofano e Gardini qui sopra Schimberni sotto Giampaolo Sodano

Il mistero del Garofano scomparso

Dall'Opus Dei alla Montedison, storia del latitante d'oro

UN antico e quieto convento arrampicato sui Pirenei, un'ospitale casa generalizia a Sud di Parigi o - udite udite - un discreto rifugio vaticano non lontano dal Cupolone. Dov'è mai finito Pippo Garofano, l'ultima Primula rossa di «Mani pulite», mentre frana l'impero Ferruzzi da lui presieduto, se non governato, fino a poco più di sei mesi fa? La fantasia, nel silenzio generale, si sbriglia, dopo 150 giorni di latitanza. Ma ogni ipotesi sul «Cardinale», il soprannome che la pigrizia giornalistica ha voluto appiccicargli, ha un lato per così dire mistico, se si toglie la prima, formulata pochi giorni dopo la scomparsa dalla moglie Anna Maria ai pochi amici fidati: suicidio «alla Calvi».

Ma via, come può suicidarsi un cattolico fervente e praticante? E infatti l'ipotesi estrema risulta fortunatamente infondata: Garofano è vivo e vegeto, è in contatto con la famiglia, con l'ufficio e - chissà - forse anche con i giudici, visto che mentre scriviamo sta soffiando uno di quegli strani venticelli che animano le torride serate romane e che lo vuole presto redivivo.

La dimensione mistica dei sussurri sul latitante deriva, naturalmente, dalla sua appartenenza convinta e totale all'Opus Dei, la prelatura della Chiesa cattolica che persegue l'eccellenza nelle attività terrene dei suoi adepti e che - a quanto si dice - ne ricava in alcuni Paesi, come l'Italia, un potere immenso e sostanzialmente occulto come quello di tutti i poteri iniziatici. Sarà per questo che Garofano ancora latita? Ha non soltanto protezioni canoniche, ma anche segreti così onerosi da non poter essere rivelati? Prima di tentare una risposta dobbiamo riferirvi ciò che una fonte autorevole ci ha raccontato con tale ricchezza riferimenti, da indurci a darle fede.

All'inizio degli Anni 80 l'Opus Dei fu al centro di una velenosa polemica giornalistica, che rischiava di diventare un clamoroso caso giudiziario. Ne fu in qualche modo investito il presidente del Consiglio Bettino Craxi, che incaricò di dirimere onorevolmente la questione il suo ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, attuale Presidente della Repubblica. La soddisfazione per i risultati fu tale che Craxi divenne una specie di beniamino delle gerarchie ecclesiastiche vicine all'Opus Dei, tanto che un suo plenipotenziario veniva abitualmente invitato agli incontri conviviali, dove il prestigio di Garofano risultava evidente.

L'altra premessa necessaria è nella storia personale di Garofano, che vi diremo in pochi cenni, certi di non annoiarvi, visto che è sostanzialmente ignota. Il padre Luciano, abruzzese trapiantato a Milano, si occupava delle attività immobiliari della Montedison fin dai tempi di Valerio. Attraverso un amico autorevole, il suo riferimento a Roma era Giulio Andreotti. Dopo la laurea in ingegneria chimica, il giovane Pippo Garofano va a lavorare in banca in America. E appena torna, con i buoni uffici di Andreotti, trova un posto di tutto rispetto: assistente di Giorgio Cappon, presidente dell'Imi, nel momento di maggior fulgore degli investimenti chimici di Rovelli, finanziati con denaro pubblico per volontà dello stesso Giulio Andreotti, di Giovanni Leone e Giacomo Mancini, allora leader del psi. Ma quando l'Imi rischiò la bancarotta per l'esposizione con Rovelli - ed è qui che scatta qualche pensiero - Garofano, insieme a Riccardo Gallo, poi vicepresidente repubblicano dell'Iri, fu destinato a studiare il salvataggio finanziario della Sir e dell'Imi stesso.

Sparito da 5 mesi con i suoi segreti l'uomo-chiave di Foro Bonaparte

Che cosa sa Garofano dei misteri di Andreotti, che stanno venendo alla luce in questi giorni? Queste magari saranno ubbie da esperti di sottogoverno, non lo è invece la storia degli ultimi anni di Garofano alla Montedison. Vi arrivò all'inizio degli Anni 80 chiamato da Schimberni, sbaragliò alcuni figli illustri e con altri lavorò, ad esempio con Matilde Bernabei, figlia di un - come si dice? - confratello dell'Opus Dei. Finché Schimberni dovette mollare e arrivarono i signorotti di Ravenna. Nessuno dei numerosi agiografi ravennati ha raccontato la storia vera: perché Garofano di quei signorotti un po' «scirocccati», come direbbe in romanesco Andreotti, fu costretto ad essere una specie di balia. Le banche vogliono parlare soltanto con lui e lui lo fa, ma poi si trova Panzavolta, vecchio amico del defunto Serafino Ferruzzi, che fa gli affari suoi con la Calcestruzzi, Venturi che impera sul trading cerealicolo, Gardini che impazza con le vele, Sama colto da sindrome d'onnipotenza, che lo induce a laurearsi in sociologia a Urbino. E poi vecchie suocere, figlie in tute leopardate, cognate che vogliono dir la loro su tutto e tutti.

C'è un momento in cui Pippo capisce che in quella gabbia lui non ha futuro. Ancora non s'è chiusa definitivamente la partita Enimont e c'è una decisione importante da prendere subito. Cerca Gardini, ma non si trova. Dove sarà? Lo rintracciano gli elicotteri, bardato nella tenuta toscana di Barbialla per la caccia «alla botte», cioè chiuso in una botte per non farsi scorgere dagli uccelli. Quella tenuta quanto ha pesato sui conti della Ferfin e della Montedison? E quanto ha pesato l'azienda agricola di Tor Viscosa?

Quando poi Gardini va via con 500 e passa miliardi, dopo il grazioso regalo governativo per l'Enimont, il buon numerario - ma si dice così? - dell'Opus Dei diventa pazzo. Perché, almeno, Gardini aveva negli occhi la scintilla dell'intelligenza... Possiamo dire di averne cognizione diretta, perché lo incontrammo proprio in quel periodo. Ne ricavammo la radiografia di un gruppo familiare in disfacimento: la pallacanestro nelle mani del signor Flammini, uno che sapeva soprattutto correre in macchina a Vallelunga, risultato 120 miliardi di perdite; Telemontecarlo, *Il Messaggero*, la Venini. Quanto costerà? Mille miliardi? E quanto la Eracles, maggior gruppo cementiero greco? E le donne leopardate come si fa a tenerle a bada?

Pippo frequenta Andreotti anche da solo, e Andreotti lo invita caldamente ad aver pazienza. Ma poi Andreotti fa squadra con Gigi Bisignani, anche lui figlio di un antico amico, capo della Pirelli in Aregentina, e Bisignani fa squadra a sua volta col povero Sama. E gli ultimi fuochi del Caf, l'asse Craxi-Andreotti-Forlani colpiscono. Arriva a Foro Buonaparte Sergio Cusani, fratello della signora Cusani, amica di Sodano, non il cardinale - magari - ma il direttore craxiano di Raidue, Giampaolo. Sama si compra casa a via dell'Anima, vicino a Berlusconi, si sente importante come Sua Emittenza. Basta che quello sciagurato di Cusani gli dica: «Con Bettino e Forlani ho provveduto io», mentre Bisignani gli garantisce che con Giulio ha provveduto lui. Ah, Ravenna, cara Ravenna, piccolo borgo familiare.

Quando parte il mandato di cattura, per Garofano a Ravenna è il terrore. Soltanto venti giorni dopo si può organizzare a Parigi un incontro con Garofano. Arrivano tutti. Il buon Pippo dunque, cultore dell'enciclica «Centesimus Annus», s'immola per i padroni e per il suo sponsor politico? Si prende in collo le sciagure di una famiglia velleitaria segnata storicamente dalla più profonda provincia? Di un capoclan come Andreotti considerato ormai alla stregua di un capomafia? Dio ci scampi dal giudicare la buona fede degli uomini, nessuno ne è più capace, neanche i cardinali Sodano, Ruini, né il capo dell'Opus Dei Alvaro del Portillo, successore di Escrivá de Balaguer. Ma la parabola di Garofano ci sembra singolare, forse perché alcune delle sue opinioni abbiamo avuto occasione di ascoltarle in *camera caritatis*, come dicono i confessori, prima che Andreotti fosse additato come un capomafia, la Ferruzzi-Montedison come un gruppo al fallimento e i suoi leader come incapaci, prima del grande vuoto politico.

Qualcuno ha mai cercato veramente in questi mesi Garofano, vuoi sui Pirenei, vuoi a Parigi? Magari dopo tanta latitanza avrà voglia di dire che poi, negli ultimi tempi, lui era un presidente della Montedison dimezzato. Ha versato 1 milioni a Frigerio, segretario della dc milanese, e chissà a quanti altri, ma quando è arrivata l'era del basket, delle vele, della caccia alla botte, lui, allevato alla scuola dell'oscuro Luciano Garofano di Nereto, provincia di Teramo, qualche dubbio lo aveva avuto e magari l'aveva anche esternato ai banchieri suoi amici: da Schlesinger della Popolare di Milano a Zini del Monte dei Paschi di Siena.

Un latitante è colpevole per il solo fatto di esserlo, ma chissà che, caduto Andreotti e commissariata quella disgraziata famiglia di Ravenna, oggi Garofano non sia pronto per darci un altro piccolo spaccato di vita italiana. Non era forse lui a dire sempre: «Per me essere cristiano vuol dire cercare di vivere secondo il criterio di unicità della vita: non ci sono regole diverse per situazioni diverse»? Come potranno rimproverarlo, se torna, il cardinal Sodano, monsignor Fioravanti, o monsignor Alvaro del Portillo, successore di Escrivá de Balaguer?

Alberto Statera

Ora trema anche Parigi

Sul colosso Eridania Beghin Say occhi puntati di Vernes e Gardini

PARIGI. Il caso Ferruzzi preoccupa non solo il governo italiano, ma anche quello francese. Motivo: il gruppo italiano controlla il numero due dell'agroalimentare francese, il colosso Eridania-Beghin Say. L'indicazione è del ministro dell'agricoltura Jean Puech secondo il quale il governo francese vuole evitare che la ristrutturazione del gruppo di Ravenna «metta in pericolo l'integrità del gruppo Eridania-Beghin Say e leda gli interessi degli azionisti di minoranza».

La Ferruzzi possiede il 52 per cento dei titoli Eridania-Beghin Say, che ha un fatturato di circa 60 miliardi di franchi, circa 13.500 miliardi di lire.

Negli ambienti economici parigini si attribuisce al governo francese l'intenzione di appoggiare il banchiere Jean-Marc Vernes - amico personale del premier Edouard Balladur -, il quale vorrebbe acquistare titoli della Eridania-Beghin Say, come dichiarato in una intervista. Vernes, socio in Francia dell'ex numero uno della Ferruzzi, Raul Gardini, è stato presidente della Beghin Say fino a pochi mesi or sono. [Ansa]

FLASH

«Piano salvataggio» Fulc preoccupata

ROMA. L'intesa tra Mediobanca e le altre banche coinvolte nella «Operazione Ferruzzi» per individuare un piano di salvataggio non cancella le preoccupazioni del sindacato unitario dei chimici (Fulc) per la situazione «disastrosa e fallimentare» del gruppo, a livello finanziario e produttivo. «Dopo il salvataggio da parte dello Stato nell'81 e la conseguente privatizzazione quasi gratuita - rileva la Fulc - oggi il secondo gruppo privato italiano confida di nuovo nel coinvolgimento del sistema pubblico, chiamato a ripianare una situazione debitoria prodotta da una gestione privatistica che le banche hanno continuato a finanziare senza alcun controllo». [Ansa]

Montedison e Ferfin slittano i consigli

MILANO. Non c'è un commissario nel futuro del gruppo Ferruzzi, bensì dei nuovi consigli di amministrazione composti dai rappresentanti delle banche, che sono però ancora da designare. Ma non c'è ancora neppure un piano definito di riorganizzazione del gruppo ravennate la cui stesura richiederà almeno un mese. Sarebbe questo, secondo quanto si apprende in ambienti finanziari, l'orientamento emerso nella riunione fiume svoltasi ieri mattina in Mediobanca tra i vertici degli istituti di credito e i responsabili operativi del gruppo Ferruzzi. Ed è per questi motivi con ogni probabilità che è slittato il consiglio della Montedison. Secondo fonti informate è probabile che la stessa procedura sia stata adottata per la Ferfin. [Radiocor]

Comit e Credit ancora appetibili

ROMA. Le vicende del gruppo Ferruzzi potrebbero avere conseguenze impreviste. Due dei maggiori creditori in casa ravennate, il Credito Italiano e la Banca Commerciale Italiana, figurano in cima alla lista dei «pezzi» in vendita nel piano di privatizzazioni del governo. Dopo il «crack» del secondo gruppo industriale italiano, sono divenuti meno appetibili? Secondo Moody's, no. I diretti interessati, a Milano, preferiscono evitare pronunciamenti. «Non abbiamo posizioni da esprimere sulla nostra vendita», dicono al Credit. Stesse considerazioni vengono fatte alla Comit, che comunque sembre mantenga esposta del Credito. [Agi]

Bankitalia, Bianchi alla vigilanza crediti

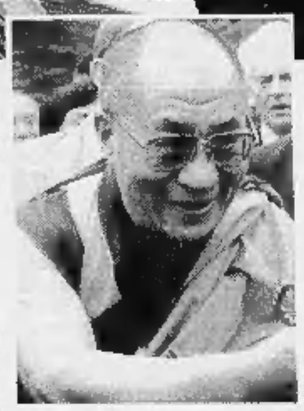
ROMA. E' Bruno Bianchi il nuovo direttore centrale della Banca d'Italia per la vigilanza creditizia e finanziaria. A nominarlo, il Governatore Antonio Fazio. Succede a Vincenzo Desario nuovo vicedirettore generale dell'istituto di via Nazionale. [Adnkronos]

REPORTAGE

LA MORTE DI LHASA

Nella capitale del Tibet occupato dai cinesi

«Così Pechino cancella la città dei Buddha»



Un'immagine di Lhasa e nella foto piccola il Dalai Lama

Interi quartieri sono già stati rasi al suolo per edificare «la metropoli dell'era socialista»

LE ferite del «genocidio culturale» del Tibet che il Dalai Lama ha denunciato alla recente conferenza sui diritti umani dell'Onu a Vienna sono visibili dappertutto a Lhasa, l'antica capitale che è ormai sottoposta a un processo di veloce distruzione.

Un grande supermarket di prodotti cinesi è stato costruito proprio a fianco del circuito sacro dei pellegrini che si snoda intorno al tempio Jokhang, mentre l'antico villaggio ai piedi del Palazzo Potala è stato completamente distrutto. Interi quartieri della città sono stati rasi al suolo dalla autorità che perseguono il progetto di edificare una «moderna città socialista».

Martedì scorso, il Dalai Lama ha cercato di partecipare ai lavori della conferenza di Vienna, nonostante i tentativi di boicottaggio cinesi. Ai giornalisti ha dichiarato che non è sufficiente che i governi garantiscano ai loro popoli cibo e case. «Sempre di più - ha spiegato - la natura umana ha bisogno di respirare la preziosa aria della libertà».

La parte cinese di Lhasa, come può notare chiunque ci ritorni con una certa frequenza, sta crescendo a ritmi accelerati. Dall'87 a oggi è praticamente raddoppiata. Adesso, le squadre di costruzione hanno trasferito i loro cantieri nell'antico centro tibetano che è salito alla ribalta dell'attenzione mondiale in seguito alle frequenti dimostrazioni indipendentiste.

Fino agli Anni Cinquanta la città consisteva di due quartieri distinti, separati da boschi e paludi: un villaggio nei pressi del Palazzo Potala, chiamato Shoel, e un ammasso di case e di vicoli raccolti intorno ai templi Jokhang e Ramoche.

Bisognava attraversare un antico ponte di pietra e legno per trasferirsi da un quartiere all'altro. Il torrente che scorreva nei pressi si prosciugò trent'anni fa, ma il ponte riuscì a sopravvivere. Costruito nel XVII secolo, era conosciuto con il nome di Yutok Sampa, il ponte dal tetto di turchese.

La maggior parte delle sue decorazioni - delicate incisioni, pannelli di legno dipinto e mattonelle colorate - erano riuscite a sfidare senza troppi danni le insidie del tempo. Ma a marzo, improvvisamente, ne è stato deciso lo smantellamento.

Un'altra amara sorpresa è quella che ha colto gli abitanti del villaggio di Shoel, vicino al Palazzo Potala. All'inizio di quest'anno è stato loro annunciato che tutte le case sarebbero state distrutte. Così, sono stati costretti a trasferirsi in nuove abitazioni. Ad aumentare il loro sconcerto è arrivata la notizia che tutta la zona sarà trasformata in un mercato per turisti - con tanto di negozi supermoderni - che rimpiazzerà le antiche costruzioni.

La capitale del Tibet fu trasferita a Lhasa nel VII secolo, quando la maggior parte dei tibetani viveva ancora nelle tende. Il tempio Jokhang fu costruito nel 641 e, secondo la tradizione buddhista, tutto intorno fu tracciato un sentiero in senso orario che diventò noto con il nome di Barkhor. Nei secoli successivi sorse una città fatta di legno, pietra e mattoni di fango e diventò rapidamente il centro culturale e religioso per milioni di tibetani.

La pianta complessiva e lo stile dei palazzi rimasero pressoché inalterati fino allo scorso decennio. Ora, invece, sta cambiando tutto. Un grande supermarket cinese è stato costruito lungo il sentiero di Barkhor: è la testimonianza evidente dello stravolgimento a cui è sottoposta l'ultima area dell'architettura classica urbana tibetana.

Gli abitanti di Lhasa hanno ben poca voce in capitolo in tema di sviluppo urbano. La maggior parte degli aristocratici e dei proprietari terrieri sono fuggiti trent'anni fa e buona parte delle case è diventata di proprietà statale. Il grande palazzo che è stato distrutto lo scorso aprile per fare posto a un supermarket si chiamava Surkanh. Era in ottime condizioni. Adesso, il cemento cinese ha preso il posto del solido legname tibetano.

Il principio fondamentale dell'architettura tibetana è sempre stato quello di adattare le costruzioni, sia da un punto di vista visivo che pratico, all'ambiente circostante. La scelta dei materiali da costruzione viene fatta in modo da offrire protezione al rigidissimo clima. Le nuove costruzioni, invece, sono composte da sottili pareti di cemento. «Costruire con le caratteristiche locali», come sostengono di voler fare gli urbanisti cinesi, significa nient'altro che dare alle case una mano di vernice, al modo tibetano.

Uno studio pubblicato nel novembre del '90 da un team di esperti occidentali sostiene che le nuove costruzioni realizzate dai cinesi a Lhasa sono «cronicamente inadatte alle condizioni locali». Il documento conclude che «non ci sono motivi che giustifichino la decisione di demolire piuttosto che di riparare le costruzioni esistenti».

A Lhasa, purtroppo, i cinesi non si preoccupano di preservare gli esempi della tradizione architettonica tibetana. Secondo un progetto cinese che si spinge fino al Duemila, i soli palazzi che non dovrebbero essere demoliti sono il Palazzo Potala e alcuni dei templi principali, ultime e isolate testimonianze che spiccano nel mare di una «moderna città socialista».

Andrew Anders
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

LE **DATE**

43 anni di occupazione

Ecco le date salienti dell'occupazione cinese del Tibet.

● **7 ottobre 1950**: 80 mila soldati cinesi invadono il Tibet.

● **10 marzo 1959**: insurrezione a Lhasa con migliaia di morti. Il Dalai Lama parte per l'esilio.

■ **9 settembre 1965**: Pechino crea la regione autonoma del Tibet.

■ **Agosto 1966**: le guardie rosse della Rivoluzione culturale distruggono quasi tutti i templi e i monasteri.

■ **1987**: il Dalai Lama propone un piano di pace e il riconoscimento di «un'entità politica democratica tibetana pienamente autonoma».

■ **1° ottobre 1987**: dimostrazione anticinese a Lhasa: 13 morti e centinaia di feriti.

■ **10 dicembre 1988**: manifestazione per i diritti dell'uomo: 12 morti.

■ **5 marzo 1989**: rivolta a Lhasa con decine di morti. Pechino impone la legge marziale.

■ **10 dicembre 1989**: il Dalai Lama vince il Nobel della pace.

■ **1991**: il Congresso Usa vota una risoluzione che sostiene che «il Tibet è una regione illegalmente occupata dalla Cina».

■ **1992**: la Cina dichiara il Tibet aperto «agli investimenti cinesi e stranieri».

■ **13 maggio 1993**: due tibetani che tentavano di entrare in contatto con una missione diplomatica europea sono arrestati a Lhasa.

■ **24 maggio 1993**: migliaia di tibetani manifestano contro l'occupazione cinese.

EGITTO

Nuovo attentato degli integralisti islamici

Bomba nel metrò tre morti al Cairo

IL CAIRO. Nuova strage del terrorismo islamico in Egitto. Una violenta esplosione si è verificata ieri sera nel quartiere popolare di Shubra, al Cairo.

Il bilancio provvisorio dell'attentato è di tre morti e di una ventina di feriti, ma si teme che possa aggravarsi quando i soccorritori avranno finito di rimuovere le macerie. La deflagrazione ha infatti causato gravi danni ad alcuni edifici.

Secondo testimoni, la situazione nella zona è caotica: le ambulanze fanno la spola per trasportare i feriti all'ospedale e la strada è ricoperta di sangue. Sembra che la deflagrazione si sia verificata in una stazione della metropolitana ancora in costruzione, nella via principale che attraversa il quartiere, in un momento in cui la zona era particolarmente affollata. Centinaia di persone in preda al panico sono scappate urlando per le strade adiacenti.

L'ordigno, munito di un timer, era stato collocato vicino ad un'auto privata, accanto al muro del cantiere della nuova linea di metropolitana che collegherà Shubra, un quartiere i cui abitanti sono per l'80 per cento cristiani copti, alle piramidi di Giza. Proprio di fronte al luogo dove è avvenuta l'esplosione sorge la moschea Khazendar. L'esplosione della bomba, che era dotata di un congegno ad orologeria, ha aperto un cratere di circa mezzo metro ed era fornito di congegno ad orologeria.

L'esplosione a Shubra è probabilmente una «vendetta» dei terroristi islamici per l'esecuzione di un integralista avvenuta domenica scorsa. I tribunali militari hanno pronunciato nelle scorse settimane ben ventidue condanne a morte nei confronti di altrettanti terroristi. Una è stata eseguita proprio la scorsa settimana.

L'ultimo attentato in Egitto risaliva all'otto giugno scorso. In quell'occasione, un ordigno imbottito di chiodi venne lanciato da un cavalcavia ed esplose su una Mercedes uccidendo due persone e ferendone 18, fra cui cinque turisti britannici.

L'esplosione avvenuta ieri sera non è ancora stata rivendicata. Un altro attentato era stato sventato per puro caso nel pomeriggio di ieri. Quattro candelotti di dinamite del peso di circa 750 grammi erano infatti stati scoperti sotto un'auto in sosta e disinnescati dagli artificieri egiziani nel centro del Cairo.

L'ordigno - hanno affermato fonti della polizia - era stato posto sotto una «Mercedes» nei pressi della centrale piazza Orabi ed era munito di timer e detonatore. La polizia è stata messa in allarme da un generale dell'esercito il quale, nel parcheggiare la sua auto vicino alla «Mercedes», aveva casualmente notato il pacco sospetto.

[e. st.]

LETTERA

Egregio Direttore, in relazione all'articolo pubblicato il 16.6.93, intitolato «Iraq-Serbia patto di diavoli» a firma di Paolo Passarini, l'ufficio stampa dell'ambasciata della Repubblica islamica dell'Iran, smentendo categoricamente la pretesa dotazione di armamenti nucleari da parte dell'Iran, non solo informa che l'Iran è uno dei firmatari ufficiali della Convenzione sulla non proliferazione degli armamenti nucleari, ma anche che i responsabili dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica, in seguito ai sopralluoghi da loro effettuati sul territorio dell'Iran, hanno ribadito che la Repubblica islamica dell'Iran non possiede alcun programma di armamenti nucleari.

Distinti saluti
Ufficio stampa dell'ambasciata della Repubblica islamica dell'Iran

In silenzio, senza disturbare come è sempre vissuta e con la gioia del piccolo Matteo nel cuore è mancata

Elvira Bosso Alessio

Nel dirle addio con affetto e tenerezza la figlia **Vanna** con il marito **Gianni Ruffa** e **Michela** con **Andrea Radic** ed **Enrico** con **Paola Gonella** ed il piccolo **Matteo** lo annuncia a quanti l'hanno conosciuta, stimata ed amata. I funerali avranno luogo in Zanco di Villadeati lunedì 21 giugno alle ore 10,30 dalla chiesa. Santo Rosario a Torino chiesa S. Pellegrino corso Racconigi 28 ore 20,30.
— **Torino**, 18 giugno 1993.

Sono affettuosamente vicino a Vanna gli amici:
Grazia Antosso
Franco e Franca Devalle
Franco e Mariarosa Ferrara
Paolo e Gemma Ferrara
Carlo e Carla Vincosileo

Flarisa e **Ambrogio** partecipano al dolore di Vanna, Gianni, Enrico, Michela.

Silvia e Ada con sono insieme. Gli amici **Sanmartino** e **Dallacasa** si uniscono al dolore della famiglia Ruffa.

Le famiglie **Cagliari - Mangosio - Perino** si uniscono al dolore di Vanna e Gianni.

Ida, Piero Preto e famiglia partecipano commossi.

Piergiorgio, Mirella, Maurizio e Silvia, Guido e Monica sono vicini a Vanna e famiglia.

E' mancato
Giuseppe Valentino

Lo annunciano la moglie **Gioconda**, i figli **Roberto** con **Elena** e **Jacopo**, **Bruno** con **Lorena, Nicolò** e **Gianmarco, Monica** con **Marco** e **Chiara**. Funerali martedì 22 giugno ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 19 giugno 1993.

I **Colleghi** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano al dolore di Roberto per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Casel ved. Druetto
anni 95

Lo annunciano la figlia **Liliana**, la sorella **Celestina**, la nuora **Carla** con **Teresa** e **Laura** ed i nipoti tutti. Un particolare ringraziamento a Carmen. Funerali sabato 19 ore 8,15 parrocchia Lingotto (via Nizza 355).
— **Torino**, 19 giugno 1993.

Laura Mia partecipa al dolore di Liliana e Carla.

E' mancato ai suoi cari
Marcello Beozzo

Addolorati l'annunciano la moglie **Margherita**, il figlio **Roberto** con **Luisella** ed **Erica**, il fratello **Guido** con **Frieda**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15, parrocchia S. Giorgio.
— **Chieri**, 18 giugno 1993.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collaboratori e Dipendenti tutti della **Società Figli di Rigo Andrea spa** partecipano al dolore dell'Amministratore delegato Roberto Beozzo e dei suoi familiari per la scomparsa di
Marcello Beozzo
— **Chieri**, 19 giugno 1993.

Beppe, Margherita e **Simona Gallina** prendono parte al dolore della signora Rita, di Roberto, Luisella ed Erica per la scomparsa del signor
Marcello Beozzo
— **Chieri**, 19 giugno 1993.

Direttivo e **Collaboratori tutti** della **Ditta Fantinax srl** sono vicini a Rita, Roberto, Luisella ed Erica per la perdita del caro
Marcello Beozzo
— **Andezeno**, 18 giugno 1993.

Albina e **Franco Stroppiana** partecipano commossi.

Tragicamente è mancato ai suoi cari
Bernardo Peroò (Dino)
anni 57

Addolorati l'annunciano la moglie **Laura Chiarabaglio**, le figlie **Daniela** con **Pasquale** e piccola **Alessia, Paola** con **Maurizio**, mamma, suocera, figliuccio, zie, cugini, amici, parenti tutti. Funerali in Levone Canavese sabato 19 corr. ore 15,30 dall'abitazione.
— **Valdellatorre**, 18 giugno 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** e **Personale tutto** della **Sri Machiper** partecipano al dolore della famiglia Peroò.
— **Robassomero**, 17 giugno 1993.

Alessandra, Marina e **Domenico Chiadò** si stringono affettuosamente alla famiglia Peroò per la scomparsa dell'amico **DINO**.

Stella ed **Ernesto Abaclat** prendono parte al cordoglio della famiglia Peroò.

Vincenzo ed **Antonio Mandarano, Bruno Abaclat** e **Massimo Bertone** si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita di
Dino Peroò
— **Robassomero**, 18 giugno 1993.

L'Associazione Ecologica Pescatori Filo Canavese partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio **DINO**
— **Ronco Canavese**, 18 giugno 1993.

E' mancata ai suoi cari
Lidia Bormida Belforte

Con immenso dolore l'annunciano: il marito **Mario** con i figli **Daniela** e **David, Ornella** e **Sergio, Adriana** e **Mauro, Ugo** e **Simona**, fratelli e parenti tutti. Per sua espressa volontà si prega di non inviare fiori, ma eventuali offerte a: Centro Studi Ricerche Terapia della Neoplasia dott. Follicardo Grandi, piazza Rivoli 11 Torino oppure Sermig, piazza Borgo Dora 61 Torino. I funerali avranno luogo sabato 19 alle 10,15 nella chiesa di S. Maria della Scala, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 18 giugno 1993.

Evelina e **Dario Panighetti, Cristina, Massimo** e **Sara Perasso** ricordano l'amica **LIDIA**.

Torino, Franca, Guido e **Gabriella** con **Carlo** e **Paolo** ricordano con affetto la cara **LIDIA**.

Laura Rocco e **Rosalba La Russa** si uniscono al dolore dell'amico Mario per la perdita della moglie **LIDIA**.

dottor Alfonso Corradini

Liliana e **Giorgio** con **Elisabetta** e **Franco** partecipano affettuosamente al dolore di Wally.
— **Sanremo**, 18 giugno 1993.

Lori e **Walter** si stringono a Wally nel grande dolore.

Maria e **Augusto, Teresa** e **Giovanni** sono affettuosamente vicini a Wally.

Partecipano al dolore di Wally per la morte del
dott. Alfonso Corradini
Lorenzo, Mari, Giancarlo, Nini e **Mario**.
— **Pinerolo-Cuneo**, 19 giugno 1993.

La famiglie **Marchetti** è affettuosamente vicina a Wally.

Camillo e **Mario Giuseppe Curti** prendono parte al lutto.

Paolo e **Marialuisa** partecipano al grande dolore di Wally.

Serenamente è mancato
Giuseppe Viano

Lo annunciano con tristezza **Franca, Enrico** e **Gianfranco**, parenti tutti. Funerali lunedì 21 ore 10 parrocchia SS. Annunziata Pino Torinese. Un ringraziamento particolare al personale della Casa di cura Seniores.
— **Pino Torinese**, 18 giugno 1993.

Carlo Galliari partecipa sentitamente al lutto della signora Adele Galizia per la scomparsa del
dott. Mario Galizia
— **Torino**, 18 giugno 1993.

Si uniscono al dolore della signora Adele Galizia:
Luigi Angelo Bellasci
Rosario Bilulco
Luigi Biscaglia
Roberto Bonetti
Riccardo Bussolati
Marco Casfora
Giuliano Cozzari
Guido Damiani
Giuseppe Falanga
Luigi Fenoglio
Alberto Mascaro
Erminio Petillo
Guglielmo Pradelli
Pier Giorgio Romili
Elio Rota
Cesare Sacchi
Francesco Tomassoni
Cesare Venezian.

L'Aeffe S.p.A. partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
dott. Mario Galizia
— **Torino**, 18 giugno 1993.

Alberto e **Massimo Ferretti** partecipano commossi al dolore di Francesca e Giuseppe Galizia per la prematura scomparsa del fratello
dott. Mario Galizia
— **Torino**, 18 giugno 1993.

Gigliola e **Gianfranco Vaccini** sono vicini a Francesca e Giuseppe con affetto ed amicizia per la perdita del fratello
dott. Mario Galizia
— **Torino**, 18 giugno 1993.

I **Colleghi** del **Consiglio di Amministrazione Aeffe S.p.A.** partecipano al dolore del dott. Giuseppe Galizia per la perdita del fratello
dott. Mario Galizia
— **Torino**, 18 giugno 1993.

La **Direzione Generale Aeffe S.p.A.** in questo triste momento è vicina al dott. Giuseppe Galizia per l'immatura scomparsa del fratello
dott. Mario Galizia
— **Torino**, 18 giugno 1993.

Tutti i dipendenti dell'**Aeffe S.p.A.** sono vicini al loro dirigente Giuseppe Galizia in questo triste momento di dolore.
— **Torino**, 18 giugno 1993.

La famiglia **Ghella** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Mario Galizia
— **Torino**, 18 giugno 1993.

Indimenticabile nel mio cuore. **Monica.**

Maria Luisa Barale e famiglia partecipano con affetto al grande dolore di Adele.

Guido e **Paola, Lele** e **Ermanna, Joe** e **Carla, Cesare** ricordano l'amico **MARIO**.

Partecipano al dolore dei familiari: **Emma** con **Gian, Anna** e **Piero Torti, Carla** e **Roberto Marchesi, Giugi** e **Giò, Rosi** e **Chicco**.

Sono vicini con affetto ad Adele ed alla famiglia Galizia per la scomparsa di
Mario Galizia
Gabriella Toroddo
Lina e **Paolo Grinza**
— **Torino**, 18 giugno 1993.

Aida, Barbara, Jolanda, Lucina, Michela, Patrizia, Patrizia, Renata, Simonetta abbracciano Adele con tanto affetto.

Mauro e **Paola Longobardo** sono vicini ad Adele in questo momento di dolore.

Mario, Silvia e **Albertina Mena** partecipano al dolore di Adele.

Carlo e **Graziella Denalisio** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Mario Galizia
— **Torino**, 18 giugno 1993.

Le **Amiche** della **Zonta Club Torino due** sono vicine ad Adele.

Mario e **Patrizia Busai** sono vicini ad Adele con affetto.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Sergio, Milena, Alessandro Motto
Augusto Annamaria Michetti
Enzi Wanda Motto
Gino Teresa Latorraca

Gli amici **Chiara, Piero, Tota, Luisella, Luisa, Mariagrazia, Raffaella, Giacomo, Giuliana, Piero** e **Livio** ricordano con affetto il
dott. Mario Galizia
— **Lanzo**, 18 giugno 1993.

Tutti gli **Amici** Adele.

Affettuosamente vicini a Giuseppe, Franca e famiglia ricordano il caro **MARIO** gli amici: **Adriana** e **Franco, Gula** e **Sergio, Lyda** e **Enrico, Marina** e **Franco, Marina** e **Vittorio, Marisa** e **Alfredo, Milena** e **Gigi, Vera Montariolo**.
— **Lanzo**, 18 giugno 1993.

Giorgio Cane partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato
Anselmo Motta
anni 81

Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Bruno** con **Mariangela, Claudio** e **Gianni**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Cantavenna.
— **Torino**, 17 giugno 1993.

Annamaria e **Lida Pensato** sentitamente partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Patti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adalgisa**, i figli **Marisa, Renato, Massimo**, il genero **Albano**, la nuora **Paola**, i nipoti **Omar, Ivan, Cristian, Davide**. I funerali si terranno in Passana (CN) il 19 giugno 1993 alle ore 17 nella parrocchia Santa Margherita.
— **Passano**, 19 giugno 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
cav. Natalino Zaccagnini
Ricordandoti i tuoi cari.

1981 1993
Francesco Di Biaso
Con amore e rimpianto infiniti la tua **Ines**. S. Messa martedì 22, ore 18,30, Madonna del Carmine.

1992 1993
Bruno Bottosso
Vivi sempre con noi.

1909 1993
Dario Gabutti
generale degli alpini
Sei sempre con noi.
— **Chatillon**, 20 giugno 1993

1992 22 giugno 1993
Nel primo anniversario della scomparsa del
cav. Guglielmo Bertero
la moglie **Edvige** lo ricorda con accorato rimpianto, tanto affetto e amore. A lei si uniscono i parenti tutti. S. Messe in suffragio si celebreranno domenica 20 giugno alle ore 9 nella Parrocchia di Vinovo (To); nella Basilica S. Siro di Sanremo alle ore 11,15 di domenica 20 e alle 9,30 di martedì 22 giugno.

1979 1993
prof. Pietro Massaro
I tuoi cari ti ricordano con rimpianto. Il Messa 21 giugno, ore 18, S. Alfonso.

1983 1993
Piero Lavagno
Figli e **parenti** ricordano sempre con immutato affetto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PK

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona	P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Il nostro governo chiede le stellette di vicecomandante, si apre una polemica con l'Onu

«In Somalia vogliamo un capo italiano»

Roma: i parà devono contare di più

ROMA. Un ufficiale italiano nel ruolo di vice-comandante o capo di stato maggiore nel comando Onu in Somalia. Questa è la richiesta del governo al segretario generale Boutros Ghali che il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha illustrato ieri in Consiglio dei ministri.

E in caso contrario? Fabbri ha confermato che l'Italia non ha intenzione di disimpegnarsi dalla Somalia. Anzi, il governo dovrà affrontare al più presto il problema della copertura finanziaria per una permanenza prolungata delle nostre truppe.

Ma il ministro della Difesa ha anche detto con chiarezza che «la nostra solidarietà verso le attività programmate» a Mogadiscio dipenderà dal ruolo che verrà dato all'Italia nel comando Onu.

Questa rivendicazione per un ruolo di spicco nel comando Onu era già stata accennata da Fabbri a Mogadiscio martedì, nei colloqui con il rappresentante di Boutros Ghali in Somalia, l'ammiraglio Jonathan Howe, e il comandante delle forze Onu, il turco Cevik Bir.

Adesso queste pressioni della Difesa vengono affiancate dal lavorio della Farnesina al Palazzo di Vetro, dove anche l'ambasciatore Fulci preme su Boutros Ghali affinché l'Italia venga ammessa al comando dell'Unosom.

Attualmente, le decisioni politico-strategiche vengono prese da una cellula composta dal generale americano Montgomery e dal generale pakistano Bajwa, oltreché dall'ammiraglio Howe e dal generale Bir.

«Quando questo gruppo ha preso le sue decisioni le trasmette a New York, dove vengono generalmente ratificate al completo. E solo quando sono arrivate le autorizzazioni - si lamenta Fabbri - il comando italiano viene coinvolto nella fase operativa».

Sul tappeto non c'è soltanto una questione d'orgoglio, assicura il sottosegretario alla Difesa Antonio Patuelli. «I nostri vertici militari ritengono che le tattiche e le metodologie già sperimentate dagli italiani sul campo siano più efficaci di quelle adottate talvolta dal comando Onu».

Ieri pomeriggio un rappresentante del contingente italiano è stato chiamato a partecipare alla riunione del comando Onu. Un primo segnale che al Palazzo di Vetro sono sensibili alla richiesta italiana oppure un semplice contentino diplomatico?

«E' il segno di un riconoscimento», assicura Patuelli. «Preparano il terreno senza andare ancora ad una formalizzazione». Ma l'operazione non sarà semplicissima. Anche perché la carica di vicecomandante e di capo di stato maggiore chieste dal governo italiano sono già occupate, rispettivamente da Montgomery e da Bajwa. Fonti del governo suggeriscono una rotazione, ma le resistenze sono forti.

A prescindere dall'esito di queste pressioni italiane, un ritiro dalla Somalia non è contemplato. «Sarebbe vergognoso abbandonare il campo adesso che siamo nel pieno delle difficoltà», spiega Fabbri. «La presenza italiana non può cessare. Né vedo perché si debba mettere in discussione la nostra solidarietà alle Nazioni Unite».

Fabbri cita anche Norberto Bobbio per sostenere che l'intervento armato è giustificato quando la guerra è giusta e sono evidenti i fini umanitari.

Andrea di Robilant

REPORTAGE

MOGADISCIO IN FIAMME

Il generale è fuggito facendosi scudo di donne e bambini Continua la caccia Voci, poi smentite «Trovato il suo covo»

A sinistra, somale protestano a Roma contro l'intervento Onu In alto, un soldato americano a Mogadiscio. Sotto, Aidid

Nell'ospedale di Aidid tra l'odio dei somali

MOGADISCIO
NOSTRO SERVIZIO

Restituire l'ospedale «Digfer» ai somali. Era questo l'obiettivo del bombardamento e dei combattimenti strada per strada che hanno sconvolto Mogadiscio giovedì scorso. Ieri, la porta era sbarrata. Molti ragazzi, con lo sguardo duro e l'espressione esausta, si affollavano intorno all'ingresso.

Tutti portano casacche militari e masticano foglie di kat. Il mio autista è nervoso e fa retromarcia nelle strade cosparse di sassi che hanno fatto da scena ai combattimenbti degli ultimi giorni tra Mohamed Farrah Aidid - il signore della guerra somalo - e le truppe delle Nazioni Unite.

Appena un'ora dopo, i ragazzi se ne erano andati. Gli uccelli appollaiati sugli alberi cinguettano. Un uomo senza una gamba si aggira nelle vicinanze appoggiandosi alle grucce: è una delle vittime dei due anni di guerra che hanno sconvolto la Somalia.

Le finestre dell'ospedale sono sbarrate. Lì davanti, per giorni, tre cadaveri sono rimasti abbandonati, coperti soltanto da lenzuoli insanguinati e circondati da una piccola folla di donne sconvolte. «Uomo bianco, uomo bianco, vattene. Vattene a quel paese», mormora una donna.

Il comando dell'Onu era convinto che Aidid fosse nascosto nell'ospedale. Nel frattempo, tutti i 104 pazienti del «Digfer» erano fuggiti.

Secondo il colonnello Kelvin McGovern, ufficiale dei Caschi Blu, alcuni razzi sono stati sparati dall'ospedale contro i soldati marocchini e francesi. Le truppe delle Nazioni Unite hanno subito risposto al fuoco, colpendo ripetutamente l'ospedale e scoprendo poco dopo che, per la seconda volta in un giorno, il generale Aidid era riuscito a dileguarsi.

Una grande buca sconvolge ora una delle sale principali del «Digfer», mentre un proiettile ha sibilato nella camera operatoria e si è conficcato in una parete. I muri, di giallo scuro, sono butterati. Il pezzo di un razzo è abbandonato su un pavimento: con ogni probabilità, l'ospedale è stato colpito dal fuoco dell'artiglieria, forse dai cannoncini di un elicottero corazzato.

Ma uno dei portavoci dell'Onu, Trevor Jones, ha dichiarato ieri che gli elicotteri americani hanno sparato solo 11 missili «Tow» nel corso degli scontri di giovedì. Nessun altro razzo è stato utilizzato. «Posso assicurarvi - ha aggiunto - che nessun "Tow" è stato sparato contro l'ospedale e che l'Onu non ha mai fatto ricorso al tiro dell'artiglieria».

La voragine che si è aperta nell'ospedale rimane, così, senza spiegazione, a meno che non siano stati gli stessi miliziani di Aidid ad aver sparato contro se stessi. Quando gli è stato chiesto da alcuni giornalisti se fosse accettabile che le truppe delle Nazioni Unite sparino contro un ospedale, il portavoce dell'Onu ha risposto: «E' un fatto del tutto incredibile che Aidid abbia utilizzato un ospedale come fortezza».

«Adesso è tutto tranquillo», dice il mio interprete. «Nessuno parlerà. E io so perché. Il motivo è che Aidid è stato qui. Ecco perché quelli che stavano sulla porta del "Digfer" non ci hanno lasciato entrare. Lui era venuto per vedere la sua gente».

A Mogadiscio sono schierati 11 mila Caschi Blu. Gli scontri di giovedì sono stati giudicati un completo successo sia dal presidente americano Clinton che dal segretario generale dell'Onu Ghali. Ora, la prossima mossa sarà l'arresto di Aidid: secondo il comandante del contingente pakistano, il generale Ikran Ul Hassa, i Caschi Blu avrebbero individuato il suo nascondiglio e si appresterebbero ad arrestarlo nelle prossime ore, non appena saranno certi di non creare rischi alla popolazione civile.

Di certo, si sa che nel ritirarsi, braccato dall'offensiva delle truppe dell'Onu, gli uomini del signore della guerra somalo hanno combattuto facendosi scudo di donne e bambini, e perfino dei malati dell'ospedale: miliziani armati di bombe a mano - ha raccontato ieri il portavoce Joe Sills - si sono fatti coprire da donne e bambini fino a che non sono arrivati a distanza utile per colpire i Caschi Blu». Cinque soldati marocchini e uno pakistano dell'Onu sono morti, mentre almeno 43 sono rimasti feriti. Queste gravi perdite - ha spiegato Sills - sono state inferte da una sparatoria aperta durante una grande manifestazione di civili davanti allo schieramento dei Caschi Blu.

Da Nairobi, in Kenya, l'Alleanza Nazionale Somala che fa capo ad Aidid ha affermato in un comunicato diffuso ieri che nell'attacco dell'Onu sono state uccise «oltre 120 persone, per la maggior parte donne e bambini».

Mark Huband
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Folgore

Ufficiale salvo per miracolo

MOGADISCIO. Si sono appresi a Mogadiscio nuovi particolari sull'assalto avvenuto l'altro ieri contro una jeep di Caschi blu in cui sono rimasti uccisi due marocchini e un pakistano, mentre un ufficiale italiano è rimasto illeso per caso. L'ufficiale - a quanto si è appreso al comando italiano - era a bordo di una jeep militare insieme con i due ufficiali marocchini e il pakistano, con i quali svolgeva azioni di collegamento fra il contingente italiano e quello marocchino. Mentre percorreva una delle strade circostanti l' area nella quale si svolgeva il rastrellamento alla ricerca di armi, sono stati sparati, probabilmente da parte di uomini dell'Sna (Alleanza nazionale somala del generale Aidid) colpi che hanno ucciso i due marocchini ed il pakistano. L' ufficiale italiano proprio in quel momento si era chinato sul sedile per controllare il funzionamento della sua radio ricetrasmittente. E' stato proprio attraverso la stessa radio che ha poi potuto comunicare l'accaduto al comando ed essere soccorso. [Ansa]

Tecnico tv

Ammazzato un francese

PARIGI. La battaglia di Mogadiscio ha fatto un'altra vittima fra gli operatori dell'informazione inviati per seguire da vicino i convulsi avvenimenti di questi giorni. Questa volta è toccato a un tecnico della televisione francese, caduto ieri in un'imboscata a Mogadiscio. La vittima, Jean-Claude Jumel, 50 anni, si trovava in Somalia come fonico della rete televisiva Tf1. Jumel era appena arrivato con gli altri colleghi della troupe televisiva all'aeroporto della capitale somala. Sembra che il veicolo su cui viaggiavano sia stato attaccato sulla strada che porta a Mogadiscio.

«Hanno cominciato a spararci contro, ma noi non siamo riusciti a vederli - ha dichiarato sotto choc la giornalista Nahida Nakad -. Soltanto più tardi ci siamo resi conto che il nostro collega Jean-Claude era stato colpito». Jumel era stato centrato da un proiettile al cuore. Immediatamente è stato trasportato in un ospedale gestito dalle Nazioni Unite, ma per lui non vi è stato niente da fare. L'uomo lascia la moglie e una figlia. [Agi-Ap]

EX JUGOSLAVIA

Il musulmano Izetbegovic respinge l'idea dei tre Stati etnici ma si rassegna a discuterne

Tregua rotta in Bosnia, muore un casco blu

Da Clinton mezzo sì alla spartizione «se tutti sono d'accordo»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata subito violata la tregua che doveva iniziare ieri a mezzogiorno su tutto il territorio della Bosnia. Mentre i serbi hanno continuato a bombardare Doboj, Bihac e la stessa Sarajevo, le truppe musulmane hanno proseguito con gli attacchi contro le città e i paesi croati della Bosnia centrale, e in particolare Kresevo e Vitez dove ci sono stati nuovi morti e feriti. Per sfuggire al massacro, dai loro villaggi saccheggiati e bruciati decine di migliaia di profughi croati si sono rifugiati a Vares e a Novi Travnik. Ma in queste città, dove mancano cibo e medicinali, la situazione diventa di ora in ora più drammatica. «Non credo al cessate-il-fuoco. I musulmani hanno preparato a lungo questa offensiva e dopo i successi iniziali vorranno continuare. Lo conferma anche il presidente Izetbegovic che gira il mondo alla ricerca di armi. Di certo non gli servono per la tregua ma per proseguire la guerra», ha dichiarato il comandante in capo delle forze croato-bosniache, generale Petkovic. Dopo i suoi viaggi a Bonn e a Madrid il presidente bosniaco si è infatti recato ieri in Turchia, da dove ha respinto ancora una volta il nuovo piano di suddivisione della Bosnia. Ma a differenza di quanto aveva detto nei giorni scorsi, Izetbegovic non minaccia più di troncare per questo motivo le trattative con serbi e croati. Con ciò, implicitamente, il leader musulmano accetta la spartizione come legittimo oggetto di discussione.

Da Vienna il ministro degli Affari Esteri croato Mate Granic ha riaffermato che non c'è stato nessun accordo bilaterale tra Zagabria e Belgrado per spartirsi la Bosnia. «Le proposte presentate a Ginevra sono nate su iniziativa e in seguito ai colloqui con i due co-presidenti della Conferenza di pace, Lord Owen e Thorvald Stoltenberg», ha dichiarato Granic che nella capitale austriaca ha incontrato il ministro degli Esteri turco Cetin.

A sua volta il mediatore della Cee, Lord Owen, ha spiegato che non ritiene la divisione della Bosnia in tre Repubbliche federali il migliore dei piani, ma al tempo stesso ha fatto capire di esservi ormai rassegnato. «Sarebbe stato meglio mantenere una Bosnia pluralista e democratica. Ma purtroppo non viviamo in un mondo ideale».

Bonn: «Sono false le accuse americane Questa guerra non è colpa nostra»

Il presidente bosniaco Alla Izetbegovic

Identica rassegnazione ha espresso a Washington Bill Clinton: «Avrei preferito un'unica repubblica multietnica - ha detto il Presidente Usa in una conferenza stampa - ma prenderemo seriamente in esame soluzioni diverse, se c'è un accordo sincero e onesto tra il governo bosniaco e le altre parti in causa».

Il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel ha respinto le accuse del segretario di Stato americano Christopher, che ha additato nella Germania il Paese più responsabile per la guerra nell'ex Jugoslavia, a causa del riconoscimento definito «affrettato» di Slovenia e Croazia. Kinkel ha rilevato che quella fu una decisione comune della Cee (in realtà i Dodici cedettero alle forti pressioni di Bonn e si decisero al passo del riconoscimento soprattutto per non rompere il fronte comunitario!.

Un casco blu di nazionalità canadese è stato ucciso ieri a una ventina di chilometri a Nord di Sarajevo: il soldato era di pattuglia e viaggiava a bordo di un blindato. Secondo alcune fonti il militare è stato colpito da una raffica di proiettili, secondo un'altra versione l'automezzo è saltato in aria su una mina. E' il quarantasettesimo casco blu a morire in azione nell'ex Jugoslavia.

Ingrid Badurina

L'ex brezneviano Aliev al governo mentre la capitale azera è assediata dai ribelli

Caos a Baku: tornano i comunisti

Il presidente Elcibej in fuga

L'ex leader comunista Aliev A sinistra il capo dei nazionalisti Gamidov arringa la folla davanti al Parlamento

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Gheidar Aliev, l'ex numero uno comunista ai tempi dell'Azerbajgian sovietico, è tornato al potere a Baku in una situazione da colpo di Stato, ma ancora confusa e dagli esiti per ora imprevedibili. Il colpo di scena è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì, sembra durante drammatici incontri tra il presidente Abulfaz Elcibej e i ministri della Difesa, degl'Interni e della Sicurezza nazionale. I tre avrebbero detto chiaro e tondo a Elcibej che non intendevano opporre resistenza se il colonnello Surat Guseinov - in marcia sulla capitale alla testa di una buona metà dell'esercito azero - avesse sferrato l'offensiva su Baku.

A questo punto il Presidente in carica ha deciso di abbandonare la capitale, «per evitare - ha detto un suo portavoce - spargimenti di sangue, ma anche per ragioni di sicurezza personale». In piena notte un aereo speciale lo ha portato nella Repubblica autonoma del Nakhicevan, l'enclave ancora schiacciata tra Armenia, Turchia e Iran, dove Elcibej è nato. Ma anche, ironia del destino, testa di ponte da cui Gheidar Aliev aveva iniziato la sua seconda marcia verso il potere. Aliev è infatti ancora presidente del Soviet Supremo del Nakhicevan. Anche se ormai puntava più in alto. Quattro giorni fa Elcibej - incapace di venire a capo della ribellione del suo ex amico e sodale (entrambi erano dirigenti del Fronte Nazionale), Guseinov - aveva chiamato Aliev a Baku offrendogli la carica di premier e chiedendogli, in cambio, di usare la propria autorità per dissuadere Guseinov dal lanciare l'offensiva su Baku. Aliev, dopo due giorni di trattative con Elcibej, dopo avere fatto da «mediatore», recandosi a Ghiandzhi (seconda città dell'Azerbajgian, in mano ai ribelli) per parlare con il 33enne colonnello Guseinov, aveva accettato la carica di presidente del Parlamento. Posto che gli assicurava la guida dello Stato in caso il Presidente in carica, per qualche ragione, non potesse proseguire il mandato. La trappola doveva scattare il 18 giugno, scadenza dell'ultimatum lanciato a Elcibej da Guseinov. Le dimissioni a catena del premier, e dei tre «ministri della forza» avevano ormai messo Elcibej con le spalle al muro. Ieri mattina Aliev è apparso in televisione per annunciare che, «a termini di Costituzione», in assenza del Presidente, prendeva il potere. Lo ha fatto con un discorso ambiguo, in cui si è assunto il merito di aver scongiurato l'assalto alla capitale, ma non ha risparmiato critiche alla «dirigenza» del Paese per non aver saputo affrontare la crisi. Ha fatto appello alle parti a evitare altri spargimenti di sangue ma ha prima preso le distanze dal Presidente legittimo.

Ma un comunicato del Fronte Nazionale - che accusa, tra l'altro, la Turchia di avere abbandonato Elcibej e Aliev di agire in combutta con Mosca - ha riconfermato ieri l'appoggio al Presidente fuggitivo, pronosticando che Abulfaz Elcibej «non perderà il potere».

Previsione che, in serata, è apparsa rafforzata. Il Parlamento, riunitosi d'urgenza nel pomeriggio, non ha preso nessuna decisione. Negoziati sarebbero in corso per trovare una soluzione. Le pressioni di Ankara - che ha seccamente invitato le parti a trovare un compromesso - sembrano avere ottenuto qualche effetto. Lo stesso Aliev - correggendo la sua prima dichiarazione televisiva - ha detto che «il presidente Elcibej è sempre il presidente, non ha dato le dimissioni e io ne ho soltanto assunto le funzioni in sua rappresentanza». Ma Guseinov è a 120 chilometri da Baku e l'offensiva armena a Nord del Nagorno-Karabakh è in pieno sviluppo.

[g. c.]

IN GEORGIA

Aereo esplode, 40 morti

MOSCA. Un aereo Antonov bimotore turboelica dell'aviazione civile del Tagikistan, in volo da Batumi a Baku con circa 40 passeggeri a bordo, è esploso a 8-10.000 metri di quota sul Caucaso nella regione georgiana di Dushetski. L'aereo è precipitato verso le ore 22,15 locali di ieri nei pressi di Cioporti, un villaggio un centinaio di chilometri a nord-ovest di Tbilisi, e secondo i soccorritori non ci sono superstiti. Nulla si sa ancora sulla natura dell'esplosione e le autorità georgiane hanno aperto un'inchiesta. Il Tagikistan è agitato dalla guerriglia islamica, che trova appoggi e aiuti militari nel vicino Afghanistan. Secondo il Sipri, l'Istituto di ricerche della pace di Stoccolma, la repubblica centroasiatica è stata teatro del più violento conflitto interno l'anno scorso, con almeno 30.000 morti e decine di migliaia di profughi. [Agi]

DIARIO DI MOSCA

Se risorgono i dinosauri del pcus

E così un altro dei dinosauri del defunto Pcus che la bufera della rivoluzione democratica sembrava aver congelato per sempre, torna in vetta in una delle repubbliche dell'ex Unione Sovietica. Dopo Kravciuk di Ucraina, Nazarbaev di Kazakhstan, Shevardnadze di Georgia, Gorbunov di Lettonia, Brazauskas di Lituania, Mircea Snegur di Moldova, Imamali Rakhmonov di Tajikistan, Saparmurat Nijazov di Turkmenistan, Islam Karimov di Uzbekistan, (per non parlare di Boris Eltsin di Russia) tocca ora a Gheidar Aliev di Azerbajgian. E, dei tanti dinosauri, questo è uno di quelli che avevano la pelle più dura. Undici su quindici repubbliche sono oggi guidate da ex leaders di primo e primissimo piano del partito comunista. A quanto pare per mancanza di «quadri» migliori e più sperimentati.

Vale anche per il settantenne Gheidar Aliev, ex capo del Kgb dell'Azerbajgian, primo segretario del partito dal 1969 al 1982, per ben tredici anni padrone assoluto della Repubblica. Breznev lo notò e se lo portò a Mosca nel Politburò. Divenne addirittura primo vicepremier del governo dell'Urss. Se non fosse arrivato Gorbaciov avrebbe celebrato altri trionfi. Ma la perestrojka gli andò di traverso. Resistette fino al 1987, quando, sotto pesanti accuse di corruzione (da cui, per la verità, si è sempre difeso accanitamente) sparì dalla circolazione per qualche mese. Poi, secondo l'uso «morbido» dell'epoca, circolò la voce di un infarto. Ricomparve a settembre, giusto in tempo per essere dimesso dal Politburò.

Il rinnovamento gli era, più che ostico, incomprensibile. In piena dissacrazione - effetto della glasnost - delle tronfie cariatidi del senescente comunismo sovietico, ebbe il coraggio, nel 1986, di inaugurare un busto in bronzo a se stesso che gli adoranti concittadini della città natale gli eressero nella repubblica del Nakhicevan.

Resistette però ancora a lungo nel Comitato centrale del partito, distinguendosi per una tenace, ostinata opposizione a ogni idea di cambiamento. E quando venne anche per lui il tempo di andarsene, tornò nel natio Nakhicevan dalle cui mafie locali era stato innalzato ai vertici del potere sovietico. E qui, imperterrito, tetragono, ricominciò a salire. In silenzio, ma senza sosta. E venne di nuovo la sua ora quando i «democratici» a Baku cominciarono a fare fallimento. Eletto presidente del Parlamento della Repubblica autonoma, il suo nome risuonava sempre più spesso, con nostalgia, anche a Baku. Mentre le truppe azerbajgiane subivano rovesci su rovesci nella guerra contro il Nagorno-Karabakh e contro l'Armenia, la popolarità di Aliev montava inesorabile. E quando la bancarotta del Fronte Nazionale si è consumata, il presidente Abulfaz Elcibej non ha saputo fare di meglio, per salvarsi, che chiamarlo a Baku. Per offrirgli niente meno che il posto di capo del governo.

Ma Gheidar Aliev non è mai stato uomo disponibile a elemosine. Li ha lasciati cuocere nel loro brodo, questi «islamiti democratici», e ha aspettato che si scottassero ben bene. Poi, novello Cincinnato, è tornato come salvatore della patria. Pare si sia convertito anche lui all'Islam, come Shevardnadze alla chiesa ortodossa di Georgia. Tempi di conversioni, questi, nell'ex spazio geopolitico dell'ex Unione Sovietica. Viene la stagione in cui i serpenti cambiano la pelle. A Mosca i «democratici» pensano che bisognerebbe introdurre in fretta una specie di legge speciale per impedire ai comunisti di tornare a ricoprire incarichi. La chiamano «lustrazia». Farebbero bene, invece, a chiedersi se sono stati all'altezza dei compiti che la storia aveva loro assegnato.

Giulietto Chiesa

GIAPPONE

Cade il governo Miyazawa, voto anticipato al culmine di una serie di scandali politici in stile italiano

Uninominale? Non a Tokyo, meglio l'harakiri

Pur di evitare la riforma elettorale il Parlamento si scioglie

Sullo sfondo di arresti, scandali e manovre sulla riforma elettorale in parallelo con l'Italia, la Camera giapponese ha fatto ieri harakiri pur di bloccare un progetto per l'uninominale secca. Il partito liberaldemocratico di maggioranza si è spaccato e una sua parte ha votato con l'opposizione una mozione di sfiducia al governo guidato da Michi Miyazawa, accusato di non voler alcuna riforma reale, preparandone una che rafforzerebbe il suo dominio. La caduta del Gabinetto comporta lo scioglimento della Camera e nuove elezioni entro fine luglio.

L'evento è traumatico. Ci fu un precedente nel '79, con la sfiducia al primo ministro Ohira, che alcune settimane dopo ne morì di crepacuore. Ieri Miyazawa ha mascherato il disagio per le accuse di infingardo e bugiardo rivoltegli dalle opposizioni e da parte del suo partito. Il leader dei socialisti gli ha gridato che meriterebbe di «morire diecimila volte». Al momento del voto non ha più retto, ed è apparso come un fragile vecchio in lacrime. Non si tratta di un incidente di percorso ma di una spaccatura definitiva del partito liberaldemocratico, finora al potere da solo da oltre 40 anni.

La gravità è data dal fatto che non si esita a cacciare il governo a due settimane dal vertice dei Sette in programma a Tokyo il 7 luglio. Miyazawa resta in carica per l'ordinaria amministrazione, ma è azzoppato, senza poteri per discutere con americani e europei le forti tensioni commerciali e monetarie, ormai di dimensione politica, né i problemi globali in agenda.

La crisi è speculare a quella italiana: politici travolti da scandali con tangenti di dimensione nipponica, cioè correlati alla potenza dell'economia; necessità di riforme elettorali per stroncare la corruzione diffusa. Mesi fa fu arrestato Shin Kanemaru, boss del partito al potere: in casa gli trovarono libretti al portatore e contanti pari a circa 30 miliardi di lire e lingotti d'oro per un centinaio di miliardi. Sarà processato il 22 luglio, alla vigilia delle elezioni.

L'ex premier giapponese Miyazawa nell'aula della Camera dopo il voto di sfiducia che ha condannato il suo governo (FOTO REUTER)

Sotto le pressioni dell'opinione pubblica il governo aveva promesso una riforma del sistema elettorale, alla Camera ora basato sulla proporzionale e sulle preferenze. Nei giorni scorsi ha reso noto di voler introdurre il maggioritario secco in collegi uninominali. Levata di scudo delle opposizioni, secondo le quali su 512 seggi il partito governativo ne prenderebbe in tal modo 480. Il progetto è stato avversato anche da una nuova fazione dei liberaldemocratici, capeggiata dall'ex ministro delle Finanze Tsutomu Hata e dall'ex segretario del partito, Owada, che conta su 35 deputati. Gli avversari del governo chiedevano l'adozione di un sistema misto come al Senato, dove su 252 seggi 152 sono eletti col maggioritario, 100 con la proporzionale.

E' tutto uno specchio preciso della situazione italiana, seguita con attenzione soprattutto per l'azione della magistratura, con analoghi effetti: politici minori che puntano a riforme con trasversalismi alla Segni, formazione di nuovi gruppi, vecchie volpi come Nakasone che fingono di cavalcare il nuovo per tornare al potere.

Miyazawa è stato impallinato non solo dalle opposizioni e dalla fazione venuta allo scoperto, ma anche da franchi tiratori: 265 voti contro 220. Il partito di governo aveva finora tenuto, ma ha finito con lo spaccarsi. La Camera ha così fatto harakiri pur di non andare al maggioritario, per farsi eleggere con le vecchie regole contando di migliorarle poi.

Fernando Mezzetti

STATI UNITI

Dopo il ragazzo ucciso perché non aveva capito «mani in alto» in gergo

Corso di slang per salvarsi la vita

Manuale di Tokyo ai turisti che vanno in Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Visto quello che può succedere, meglio fare tesoro dell'esperienza. Così, d'ora in avanti, a ogni giapponese che visiterà gli Stati Uniti verrà consegnato un vocabolarietto di frasi americane in gergo, ritenute fondamentali. Il piccolo dizionario di inglese - è il caso di dirlo - di sopravvivenza sta per essere stampato per ordine e a cura del governo di Tokyo, dopo che la morte del sedicenne Yoshihiro Hattori gli ha attirato pesanti critiche.

Yoshihiro era negli Stati Uniti nel quadro di un programma di scambio. Lo scorso ottobre era stato invitato a una festa di «Halloween» da amici conosciuti a Baton Rouge, Louisiana, la città dove aveva trovato alloggio. Indossata una regolare maschera, era entrato nella casa sbagliata dalla parte del giardino, senza neppure sospettare che la festa era nella casa accanto. L'inquilino, Rodney Peairs, temendo che il ragazzo con la maschera facesse parte di una banda tipo Arancia Meccanica e potesse nuocere alla moglie e al figlioletto, gli aveva intimato: «Freeze», letteralmente «congelati», ma usato comunemente nel senso di «bloccati». Yoshihiro non ha capito ed è stato ucciso. Peairs, il mese scorso, è stato assolto, sulla base del principio che ciascuno ha diritto di difendere la propria casa.

Il fatto prima e la sentenza poi hanno suscitato grande orrore nel tranquillo Giappone. Ma, poiché ogni protesta contro la sentenza sarebbe inutile e per evitare che altri debbano subire la tragica sorte di Yoshihiro, il governo ha deciso di stampare il dizionario.

Oltre al famigerato «freeze», l'elenco delle parole in «slang» tradotte in «kata-kana», il giapponese fonetico, comprende altre 30 frasi. Tra queste «hands in the air», mani in alto. Poi c'è «watch outs», attento. E' stato ritenuto utile aggiungere anche «get lost», togliti dai piedi. E, nel caso sfugga la comprensione della prima intimazione, c'è anche «I mean it», ripeto. In questo modo, uno può capire che la persona che lancia l'intimazione fa sul serio.

Tutte le frasi hanno a che vedere in qualche modo con le armi da fuoco e le minacce ad esse collegate, essendo i giapponesi sconvolti per la loro diffusione negli Stati Uniti e la facilità con cui vengono usate. Così non manca il classico «Duck», che non ha nulla a che vedere con le papere, ma significa «buttati giù». E, quando si sente questa parola, è meglio eseguire in fretta.

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

Oltre due milioni a chi riga dritto fino a 21 anni, i criminologi: «I vandali ci costano di più»

Un premio di Stato ai ragazzi incensurati

Idea di un bambino contro i baby-criminali, Major: si può fare

«Caro primo ministro, parlate tanto di baby-criminali e non fate nulla per fermarli. Perché non date un premio di due milioni ai ragazzi che arrivano a 21 anni incensurati?» Firmato: Mark MacKewlpp. Quando hanno visto sui giornali questa lettera, indirizzata a John Major, gli esperti inglesi hanno avuto un sobbalzo. «Non ho mai conosciuto un collega con questo nome - ha commentato Andrew Willis, illustre criminologo - ma la sua idea è molto interessante». Il professore non ha avuto un vuoto di memoria, e Mark parlava nel suo interesse, visto che non ha ancora compiuto 11 anni. Il suo «disegno di legge» ha colpito molto Major, scrive il quotidiano «The Independent»: il capo del governo ci sta pensando seriamente.

Ragazzini, fate i bravi: leggete Dickens e Stevenson, corteggiate le ragazzine, campeggiate con il capo-scout. Lasciate stare birra e wiskhy, non toccate le vecchiette. Niente coltelli o niente spinelli. Quando arriverete alla maggiore età, oltre alle chiavi della macchina di papà avrete in regalo mille sterline, più di 2 milioni e 200 mila lire. Ma se commetterete anche un piccolo sgarro - le razzie da Harrod's, il motorino rubato al compagno di banco - niente soldi. Dritti in galera, invece, i baby-criminali autentici, assassini e spacciatori: e in Gran Bretagna non sono pochi.

Follie, vien da pensare. Come potrebbero le casse esangui di Sua Maestà rimpinguare i portafogli dei giovani sudditi, solo perché non hanno violato il codice penale? «Invece - spiega il professor Willis - costerebbe molto meno dei danni che fanno questi scalmanati. Ogni minore recluso significa 30 mila sterline bruciate ogni anno».

A Downing Street hanno fatto il conto. Di fronte a una spesa in premi-bontà di 690 milioni di sterline - 1500 miliardi di lire - si potrebbe tagliare una bella tranche di costi sociali. Le depredazioni dei baby-vandali. La fattura di polizia, magistratura, case di correzione. E, soprattutto, il disagio in termini di consenso politico dei genitori e delle vittime dei criminali under 21.

«Non ho fatto la mia proposta per guadagnare mille sterline - assicura Mark -. Solo perché mi dispiace vedere tanti miei coetanei fare una brutta fine. Ora i ragazzi cattivi non hanno nulla da perdere. Domani avrebbero mille sterline». Mark è di Liverpool, ed è rimasto molto scosso dalla brutta storia di quattro mesi fa. Ricordate? Bambini di 10 anni rapiscono il piccolo James e lo gettano sotto il treno. Prima di arrivare ai colpevoli, la polizia ferma decine di teen-ager, tra i quali c'è anche il fratello di Mark. Quelle foto segnaletiche diventano l'incubo della famiglia. Il ragazzo decide di scrivere a Major. Sull'onda emotiva che scuote la Gran Bretagna, l'idea del premio anti-crimine prende quota.

Se ne sta interessando il ministero degli Interni, scrive l'Independent. Basterebbe aumentare la tassa sul reddito dello 0,3%, hanno calcolato i fiscalisti. Ma già si levano nel Paese voci contrarie. Non è con il denaro, obiettano, che si può insegnare l'onestà. I baby-criminali non si fermano con un assegno, ma con scuole e impianti sportivi, che nei ghetti post-industriali mancano. Vero: però costerebbero molto, molto di più della «legge Mark».

Aldo Cazzullo

Sassari, ex pastore di 78 anni accusa di furto e aggredisce un altro ospite della casa di riposo

Sparisce una pera, sangue all'ospizio

Coltellate al compagno di degenza

NOSTRO SERVIZIO

Un ospite della casa di riposo «Regina Margherita» di Sassari ha accoltellato un suo compagno di degenza accusandolo di avergli rubato una pera.

E' accaduto l'altro ieri durante il pasto serale nel ricovero che ospita alcune decine di anziani. Al termine di un violento litigio Gavino Nurchis, 78 anni, ex pastore di Florinas, ha afferrato un coltello da cucina ed ha colpito Cosimo Caneddu, 81 anni, di Padria, che per fortuna è rimasto ferito non gravemente.

Sembra che la causa che ha fatto scattare la furia del pensionato sia da ricercarsi in una pera scomparsa. Ed a nulla sono serviti gli inviti alla calma rivolti a Nurchis dagli altri anziani e dal personale di servizio. Dalle parole si è passati agli insulti e alle vie di fatto con il tentativo di aggressione riuscito solo in parte.

Il prologo qualche ora prima, quando l'anziano ospite del ricovero di via San Pietro, noto anche in città come «I cronici», ha aperto lo sportello dell'armadietto dove teneva custodite le sue cose. Non vi ha più trovato la sua pera gelosamente conservata qualche ora prima. L'aveva avuta da parte dopo il pranzo di mezzogiorno, l'avrebbe mangiata nel pomeriggio. La scomparsa del prezioso frutto, un piccolo tesoro per chi spesso è costretto a vivere giornate sempre uguali e senza una novità né dono, deve aver scatenato in lui disillusione, rabbia per l'ingiustizia subita e desiderio di vendetta. Ma l'uomo ha individuato il colpevole del furto, almeno nella sua mente, e quella rabbia l'ha covata sino all'ora della cena.

Nel refettorio si svolge tutto come sempre, e mentre il personale di servizio distribuisce le pietanze nasce una prima discussione tra derubato e presunto ladro. Gavino Nurchis, quasi 80 anni, di carattere irascibile, accusa il compagno di aver sottratto la pera, questi nega ma l'anziano uomo non vuole intendere ragioni, intervengono gli altri commensali e gli assistenti. Sembrerebbe uno dei tanti bisticci tra questi «ragazzi di ieri» in cui l'età non ha sopito baldanza e forza di carattere. Gavino Nurchis non ha intenzione di calmare l'ira, non ascolta il personale e gli amici seduti alla mensa con lui: considera il furto della pera un affronto, lo dice, lo urla. D'improvviso afferra dal tavolo il coltello e lo affonda nell'addome di Cosimo Caneddu.

Il pronto intervento del personale del ricovero evita il peggio, l'uomo viene disarmato mentre il ferito è subito medicato nell'infermeria della stessa casa di riposo per un taglio che viene giudicato in un primo momento superficiale. Solo la mattina dopo ci si rende conto che la sutura non basta e che è necessario il ricovero nel reparto di chirurgia dell'ospedale Santissima Annunziata, dove i medici pronunciano una prognosi, salvo complicazioni, di quindici giorni di cure.

Ma la prognosi per una ferita da taglio che superi i dieci giorni fa scattare anche la segnalazione al posto di polizia dell'ospedale. Dopo qualche ora una volante della polizia di Sassari preleva il feritore dalla casa di riposo e lo accompagna per un interrogatorio.

Al termine del colloquio con i poliziotti Gavino Nurchis viene rimesso in libertà, ma è denunciato alla magistratura per lesioni. Lesioni e non tentato omicidio: secondo la questura si sarebbe trattato di uno scatto di nervi, non vi sarebbe stata la volontà di uccidere ma soltanto quella di dare una lezione al compagno di degenza con il quale divideva la vita monotona del ricovero.

I commenti degli altri ospiti non aggiungono niente di più alla vicenda che ha visto protagonisti i due anziani, ospiti da tempo della casa di riposo e fra i quali i rapporti erano stati mai particolarmente tesi, o comunque non diversi da quelli che legano tutti gli anziani che risiedono nell'istituto.

E' bastato il furto di una pera per modificare il delicato equilibrio che ha retto fino all'altra sera la vita della comunità. E solo grazie alla prontezza di riflessi del personale di servizio il piccolo furto non si è trasformato in tragedia.

Marco Aresu

VARESE

Per vendetta, spara al suocero e lo sevizia

VARESE. Un uomo di 37 anni, Antonino Tandurella, abitante a Fagnano Olona, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver sparato alle gambe del suocero, dopo averlo immobilizzato al letto, asportandogli poi un testicolo con un taglierino. Il ferito, Franco Ceccotti, 54 anni, che risulta nullafacente e senza fissa dimora, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Busto Arsizio. Nella notte il Ceccotti è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per fermare una forte emorragia, causata dalle ferite. Secondo una prima ricostruzione Tandurella, rincasando, avrebbe sorpreso nel parente che era arrivato per trovare la figlia. Probabilmente in preda ad un raptus lo ha legato al letto con del filo di ferro, gli ha sparato alle gambe con una pistola e quindi con un taglierino ha infierito nella zona genitale, asportandogli un testicolo. Poi l'aggressore ha chiamato un'ambulanza e ha aspettato l'arrivo dei carabinieri. A quanto si è appreso all'origine della feroce «punizione» ci sarebbe un presunto incesto di cui Tandurella sarebbe venuto a conoscenza. L'arrestato è in carcere a Busto Arsizio. [Ansa]

Si è sfiorata la tragedia tra gli ospiti di una casa di riposo di Sassari

Garavaglia

«Rivediamo la legge sull'aborto»

ROMA. «Arrivare presto a una revisione della legge 194 sull'aborto». Questo l'auspicio del ministro della Sanità, Mariapia Garavaglia. «La legge 194 - ha detto ieri al mensile *Si alla vita* - ha mancato a buona parte dei suoi obiettivi. Tutti o quasi, da una parte e dell'altra delle vecchie divisioni, concordano sul fatto che è necessario rimetterci mano. Gli aspetti preventivi sono stati carenti. Sono fiduciosa sulla possibilità che il Parlamento intervenga in tempi abbastanza brevi». Ma come procedere alla revisione? «Esistono alcune proposte ma mi sembra che possano costituire un buon punto di partenza per la discussione. La speranza è che si prosegua nello spirito che tutte le forze politiche hanno dimostrato nella recente discussione in Commissione Affari sociali della Camera, sulla relazione dell'allora ministro De Lorenzo. Non più contrapposizioni puramente dialettiche ed ideologiche, ma confronto concreto e pragmatico, per una maggiore attenzione alla prevenzione, alle questioni». «Nel frattempo - conclude il ministro - la legge va rispettata».

Le affermazioni della Garavaglia hanno sollevato molte reazioni. «La 194 non è da cambiare, ma da applicare in tutte le sue parti, favorendo soprattutto la prevenzione, con l'abolizione già nella prossima finanziaria di tutti i ticket sui consultori», commentano **Livia Turco**, responsabile nazionale femminile del pds, e **Elena Marinucci** (psi), presidente della commissione Sanità del Senato. «La relazione sull'applicazione della 194 dimostra come la legge sull'interruzione volontaria di gravidanza sia una buona legge. Infatti i dati presentati al Parlamento attestano che l'aborto è in costante calo - dice la Turco -. La 194 ha dunque ottenuto uno degli scopi che si prefiggeva: ridurre il ricorso all'aborto affermando l'autodeterminazione e la libertà femminile. Dispiace che il ministro Garavaglia non riproponga la messa in discussione». Per la Marinucci «ogni desiderio di revisione della legge, che, dove è applicata, funziona e di cui le donne non abusano, è legato all'errore di credere che una buona normativa per le famiglie vada inserita nella 194. E' un'ingenuo impossibile: la politica delle famiglie deve avere vita autonoma. Va però apprezzata la parte della dichiarazione in cui il ministro afferma che la legge va applicata pienamente».

Più dura **Alma Agata Cappiello**, responsabile delle donne psi. «La legge sull'aborto non si tocca e il ministro Garavaglia farebbe bene ad occuparsi delle altre emergenze della Sanità, come i bollini e i ticket per i meno abbienti. Sono molto preoccupata e spero che, vista la sede in cui il ministro ha parlato, si tratti di un mero tentativo di "captatio benevolentiae". Non mi sembra il caso rimettere in dubbio la legittimità della 194, visto l'ampio consenso con cui sia a livello popolare, con il referendum, sia a livello parlamentare, è stata voluta». [r. i.]

Castellammare di Stabia, una raffica alla schiena, poi lo finiscono con un proiettile in testa

Si ribella al racket: ammazzato

Cinque colpi di pistola contro l'imprenditore edile

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Stava tornando a casa, dopo un sopralluogo al cantiere, in sella al vecchio motorino che usava per i brevi spostamenti in città. I killer gli sono piombati alle spalle e hanno fatto fuoco. Poi, il colpo di grazia alla testa, uno sfregio che la camorra riserva ai traditori e a chi non vuole piegarsi al suo ricatto.

Sull'asfalto è rimasto il corpo di Gennaro Gambardella, un imprenditore edile che forse ha pagato con la vita un gesto di ribellione al racket.

L'ipotesi di una vendetta della malavita è la pista al momento più accreditata dagli investigatori per spiegare la morte di un costruttore assai noto a Castellammare e Stabia, da anni terra di conquista per clan sanguinari e sempre più codici d'onore.

Gennaro Gambardella aveva 48 anni ed era a capo di un piccolo impero economico messo su con il cemento e con riusciti investimenti immobiliari. Non era nella lista dei «chiacchierati» e ciò spiega i sospetti della polizia: il movente dell'agguato potrebbe nascondersi negli appetiti che la sua attività ha suscitato nelle bande cresciute imponendo il «pizzo».

Qualcosa più di un'ipotesi, lasciano intendere gli inquirenti, anche se i famigliari escludono che fosse stato minacciato e che la camorra avesse già messo in moto i soliti meccanismi d'intimidazione. Ma il delitto potrebbe avere anche un'altra spiegazione. Da queste parti si ammazza pure per un favore negato, se a chiederlo è «un pezzo da novanta».

L'agguato è scattato poco dopo le 10, in via don Minzoni, alla periferia di Castellammare, lungo la strada che porta a Pompei e ai paesi vesuviani. Qui l'impresa Gambardella è impegnata in lavori di ristrutturazione di una cappella evangelica in via Fossa della Luna e ieri, di buon mattino, il costruttore era andato a dare un'occhiata al cantiere. Al ritorno, i sicari lo aspettavano al varco. Erano in due, a bordo di una moto «Africa Twin», con le facce nascoste dai caschi. Hanno sparato quattro colpi, tutti a segno, «finendo» la vittima designata con un proiettile alla nuca. Scene da Far-West in una città piegata dalla violenza, una sparatoria tra decine di passanti terrorizzati che cercavano scampo rifugiandosi nei negozi e dietro le macchine in sosta.

Lo hanno ucciso perché non ha voluto cedere a chi gli aveva imposto la tangente? In questa direzione stanno lavorando gli investigatori che cercano indizi nell'attività e negli affari dell'imprenditore. Gennaro Gambardella era originario del rione Scanzano, la roccaforte del boss Michele D'Alessandro. Lì si era trasferito in periferia, non lontano dal luogo del delitto. Dopo aver molto investito nel settore del mattone - poche però le commesse e gli appalti per opere pubbliche - l'imprenditore si era un po' defilato e negli ultimi tempi pare progettasse di cedere il timone al figlio Francesco.

Gli altri due figli, Giuseppe - candidato nella lista dc alle ultime elezioni comunali - e Saverio, hanno intanto diversificato gli affari, il primo con un'agenzia immobiliare, il secondo con una fabbrica di infissi in alluminio. Una famiglia benestante, con una posizione che facilmente poteva suscitare l'interesse della malavita.

Non è del resto la prima volta che la camorra elimina chi osa ribellarsi. Il maggio scorso a Casandrino, nell'entroterra napoletano, toccò a Luigi Caiazzo, 48 anni. La sua fu una morte atroce. Aveva sempre pagato il «pizzo», ma all'ennesima richiesta trovò il coraggio di dire basta. E la vendetta non tardò ad arrivare. Gli emissari del racket gli versarono addosso della benzina e gli diedero fuoco. Lui, un manovale diventato costruttore con anni di sacrifici, sopravvisse al rogo. In un primo momento si pensò ad un incidente, poi le indagini hanno portato a galla la verità e per quel delitto sono finiti in carcere tre pregiudicati, affiliati alla malavita organizzata.

Qui sotto, l'imprenditore Gennaro Gambardella ucciso con 5 colpi di pistola dai killer della camorra

L'uomo tornando da un cantiere
Due killer in moto gli hanno teso l'agguato
L'omicidio porta la firma della camorra

DOMANI A FIRENZE

Riaprono gli Uffizi, dopo le ferite della bomba

FIRENZE. Dopo appena 25 giorni dallo scoppio della bomba riaprono a Firenze gli Uffizi. Molte delle ferite aperte con l'attentato del 27 maggio sono rimarginate. Eppure anche gli Uffizi feriti sono oggi più che mai un'attrazione turistica. Domani il primo e secondo corridoio degli Uffizi saranno completamente accessibili. Sono circa 250 i dipinti e le sculture del terzo corridoio che i visitatori non potranno vedere. Tra i dipinti «negati» la Venere di Urbino di Tiziano, Leone X e la Madonna del cardellino di Raffaello. E ancora: opere di Rubens, Tiepolo, Canaletto, Goya, Rembrandt. [r. crl.]

Termini Imerese, arrestato il giovane e un cognato che gli ha fatto da spalla. Per la ragazza denuncia

Fa sposare l'amante a un pensionato per derubarlo

Dopo le nozze, con vari stratagemmi gli spillano centinaia di milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un focoso, credulone e soprattutto ricco settantenne ancora in forma è stato raggirato sino ad accettare un matrimonio architettato da una smaliziata coppia di amanti in cerca di soldi. I due, il pregiudicato Silvio Napolitano, di 41 anni, e Maria Concetta Corso, di 28, gli hanno detto di essere fratello e sorella. Lui, Giuseppe Rizzo, l'ha bevuta e ha preso per buone anche una quantità di altre cose che gli sono state fatte credere. La polizia ha messo fine alla vicenda che cominciava a essere sulla bocca di molti a Termini Imerese. Napolitano è stato arrestato con un cognato, Maurizio Benedetto, di 27 anni, sospettato di avergli fatto da spalla. Sono stati denunciati per circonvenzione d'incapace e sostituzione di persona. Nessuna imputazione invece per la giovane e piacente donna: la legge stabilisce che, nei casi di circonvenzione d'incapace, il coniuge non legalmente separato può essere perseguito. «Ma le indagini non sono finite, vogliamo sapere di più» ha detto uno degli inquirenti al commissariato di polizia di Termini Imerese dove il vicequestore Domenico Guarino ha dato il via agli arresti quando alcune intercettazioni telefoniche e conversazioni captate da microspie piazzate nell'alloggio del pregiudicato hanno inconfutabilmente provato che Rizzo era vittima di un circuito e che la coppia, con l'aiuto di Maurizio Benedetto, aveva cominciato a spillare decine di milioni al possidente.

Rizzo è Caccamo, il suo paese, è stato dissuaso da parenti ed amici che l'avevano sconsigliato di sposare la giovane. «Voi volete l'eredità, sì perché lo fate», aveva replicato stizzito Rizzo e quanti avevano provato a spalancargli gli occhi. «Mi ama e io ne sono innamorato. La differenza d'età non c'entra niente», ripetuto fino alla noia Rizzo a chi gli aveva fatto presente che 42 anni di divario anagrafico in fondo non erano pochi. Così, nove mesi fa, furono celebrate le nozze e immediatamente dopo fiaccarono le maldicenze. «Non sta a sentire quello che dicono le malelingue», aveva insistito Rizzo che però alla fine ha dovuto arrendersi all'evidenza.

La polizia ha sempre tenuto d'occhio Silvio Napolitano, pluripregiudicato. I poliziotti si sono insospettiti quando, proprio dopo il matrimonio della amichetta con l'anziano proprietario, l'hanno visto aggirarsi, auto e soldi, vestito elegantemente. La «operazione Rizzo», a nozze celebrate, era proseguita con altri raggiri. Un giorno il «cognato», che aveva detto di Rizzo di essere un armatore aveva alcuni motopescherecci impegnati a Mazara del Vallo, gli aveva chiesto in prestito 31 milioni per pagare una multa alla Guardia di finanza. Rizzo aveva accondisceso. Poco dopo il «cognato» gli aveva domandato sempre «in prestito» altri 30 milioni per l'acquisto di un'auto poiché la sua era incendiata per un cortocircuito o era stata data alle fiamme dolosamente. Un altro giorno era stata la sposina a farsi dare otto milioni per pagare un famoso medico dal quale l'avrebbe accompagnata la madre. La polizia è intervenuta con le manette quando Napolitano ha progettato il «colpo» proponendo al «cognato» di vendere per 200 milioni un terreno che vale almeno 800 e offrendogli di farlo diventare socio di una compagnia armamento a Mazara del Vallo versando appunto la quota azionaria di 200 milioni.

IL CASO

GLI USA CONTRO L'EUROPA

Duro attacco del Wall Street Journal ai parlamentari europei

«La Cee pensa solo agli zoo»

Incapaci di fronte ai problemi veri: Bosnia e disoccupazione
E Carlo Ripa di Meana si preoccupa degli orsi polari romani

L'orso polare in uno zoo. Sopra, Carlo Ripa di Meana, che ha preso le sue difese

ROMA. Le preoccupazioni del Parlamento europeo? Sbaglia chi crede che al centro delle attenzioni siano problemi come la tragedia in Bosnia e la disoccupazione: è nell'agenda dei lavori il prossimo impegno include un dibattito sugli zoo. E il cavallo di battaglia è Carlo Ripa di Meana? Gli orsi polari che vivono nel caldo di Roma e nessuno pensa a rinfrescargli l'acqua.

A lanciare una serie di critiche (accompagnate da un sottofondo ironico) alla Comunità economica europea e ai suoi «politici» è il Wall Street Journal, il più autorevole giornale economico Usa. Nel mirino degli opinionisti americani l'attività del Parlamento Europeo. «Il Parlamento europeo - scrive il quotidiano - con profondo rincrescimento dei suoi membri, ha pochissima o praticamente nessuna influenza su vicende come la tragedia della Bosnia e la disoccupazione. Così cerca tuttte le vie per distinguersi. E all'ordine del giorno, la prossima settimana, compare la proposta di una direttiva che stabilisca standard minimi per gli zoo».

Alla berlina finiscono così vari personaggi. Come David Wilkins, direttore del Gruppo europeo per il benessere degli animali, il quale asserisce che molti dei 1000 zoo della Comunità europea sono in stato disastroso e sostiene che la direttiva europea non solo proteggerebbe gli animali, ma eviterebbe che la gente finisca nella fossa dei leoni a rischi di essere mangiata o che sia soggetta ad attacchi delle giraffe.

Oppure come il rappresentante inglese sir James Scott-Hopkins, che sembra più a suo agio in un racconto di Wodehouse che in un Parlamento poliglotta. La sua filippica sugli zoo sovraffollati, con animali sotto o sovranutriti, con cibi inadatti e giganteschi letamai, lo ha portato a chiedere alla Cee che si muova immediatamente per eliminare le terribili condizioni di vita negli zoo.

E il suo spazio, sul giornale, ce l'ha anche il nostro Carlo Ripa di Meana, ultimo commissario per l'ambiente della Cee, che dopo le delusioni del psi ha sposato integralmente la causa animalista. La sua accorata denuncia è stata: «Noi abbiamo orsi polari senza acqua nel caldo di Roma, abbiamo leoni dietro sbarre d'acciaio senza spazio sufficiente... Molti animali impazziscono andando avanti e indietro nelle gabbie. Una cosa che ti fa stare veramente male». Il che l'ha portato a raccogliere l'eredità della crociata contro gli zoo-lager iniziata sin dal 1980 dalle associazioni animaliste, allorché lui era membro responsabile per le disposizioni sull'ambiente. Quando i colleghi della commissione si sono accordati per emanare una direttiva sugli zoo, lui ha pianto di gioia. La direttiva imponeva agli zoo un documento in cui si certificava che erano rispettati alcuni standard. Fra le altre cose l'indicazione che ogni animale doveva essere chiamato sia con il nome scientifico sia con quello usato comunemente. Quando la proposta fu avanzata nel 1991 Ripa di Meana ottimisticamente proclamò che gli animali selvaggi sarebbero rimasti rinchiusi nelle prigioni per poco tempo ancora.

Ma poi fatto i conti con il voto danese del giugno 1992 che rigettava il Trattato di Maastrich. In quell'occasione è rimproverava alla commissione di tentare di imporre troppe regole. Allora la stessa, per riguadagnare favore presso il pubblico, ha elencato una serie di proposte da ritirare. Tra queste la direttiva sugli zoo.

Ma i paladini degli animali non si sono dati per vinti. E John Scott-Hopkins ha presentato una serie di emendamenti che dovranno essere votati il 25 giugno. E l'immarcescibile Carlo Ripa di Meana ha detto che se la direttiva viene lasciata decadere saranno gli animalisti a pagare il prezzo maggiore. Secondo lui la Cee ha il dovere di obbligare gli stati del Sud Europa ad adeguarsi agli standard migliori del Nord Europa. Concludendo con una buona nota di sfiducia verso la patria: «Gli italiani non faranno niente se non saranno costretti - osserva tristemente -. E continueranno a gli orsi polari nel caldo di Roma, senza mai rinfrescare l'acqua».

«Mentre tutto crolla discutono la direttiva che stabilisce gli standard per tenere animali»

Paolo Querio

L'Oms: costruite con materiali pericolosi

Un italiano su tre vive in case malsane

«Sono la di molte malattie
e del 30% delle assenze dal lavoro»

ROMA. Almeno 20 milioni di italiani vivono in un ambiente domestico insalubre, insicuro e disarmonico: per l'Oms il delle abitazioni e il 40% del materiale edile può nuocere alla salute e il 30% dell'assenteismo lavorativo è provocato dal microambiente domestico malato. La casa, dove gli italiani trascorrono il 60% della loro vita, e dove vengono investiti 130 miliardi all'anno, da sicura dimora s'è trasformata in un campo minato irto d'ostacoli e rischi spesso invisibili.

Questo lo scenario descritto ieri nel convegno «bioarchitettura: problematiche ed esperienze» organizzato dall'Istituto nazionale di Bioarchitettura. Tra i rischi della «quattro mura» c'è il radon, analizzato in dettaglio in Italia. L'Enea dopo aver analizzato 1500 abitazioni di tutta Italia (500 del Lazio e di Roma) ha concluso che «complessivamente non si identificano necessità di interventi strutturali anche se in zone, come il Viterbese, ci valori più alti del resto d'Italia». Per l'Enea, invece, gli sforzi si dovrebbero orientare nello studio di monossidi di carbonio, ozono, ossidi di azoto, fumo passivo, illuminazione, «che possono provocare - ha detto Luigi Barbatano, presidente Irsad, sicuro ambiente domestico - tumori, anemie, lesioni cerebrali e allergie».

L'amianto degli isolanti, la formaldeide dei truciolati di legno, le onde elettromagnetiche delle linee ad alta tensione e degli stessi elettrodomestici, il piombo delle vernici, le radiazioni delle lampade alogene e a fluorescenza. Questi, oltre al radon e all'ossido di carbonio, provocato dalle combustioni, sono, per Barbatano, gli altri agenti inquinanti che minacciano la salute dell'ambiente domestico. E una migliore progettazione delle case, ad indagini epidemiologiche capillari, per gli esperti, potrebbero portare a risultati significativi per migliorare la qualità di vita «casalinga». Da diversi anni è nata l'«Arcologia», cioè architettura più ecologia «da cui scaturiscono - dicono gli architetti impegnati nell'edilizia verde - tutte le terapie per la cura dell'edificio malato e le indicazioni per una scelta e conversione dei materiali da costruzione biocompatibili».

L'architetto, quindi, concludono gli organizzatori dell'incontro, «deve cambiare ruolo e essere in grado di coordinare l'apporto di una più vasta ricerca polidisciplinare tesa al controllo di tutti i fattori di rischio dell'equilibrio ambientale, come base per riformulare una architettura possibile». (Ansa)

Libro bianco della Cei, «peggiori nemici» sono i Testimoni di Geova

Vescovi, crociata contro le sette

«Tendono a falsificare la Sacra Scrittura, sono aggressivi e denigratori
Bisogna combattere la religiosità fai-da-te che caratterizza i nostri tempi»

CITTA' DEL VATICANO. E' il libretto bianco l'arma segreta dei vescovi italiani contro le «sette» e i nuovi movimenti religiosi. E' una nota pastorale messa a punto dalla Conferenza episcopale e resa nota ieri, un vero e proprio vademecum per i cattolici che si trovano a fronteggiare sempre di più la concorrenza di altri dei ed altre fedi.

Il libretto, intitolato «L'impegno pastorale della Chiesa di fronte ai nuovi movimenti religiosi e alle sette» è stato curato dal Segretariato per l'Ecumenismo e il dialogo. La preoccupazione non verte tanto sulle cifre (meno dell'uno per cento della popolazione, secondo la Cei, ha risposto al richiamo di questo fenomeno) ma sulla mentalità di cui è esempio. L'attività delle sette «contribuisce a fornire materiale per quella religiosità "fai da te" che caratterizza il nostro tempo». I vescovi non vogliono che prenda piede la tendenza in base alla quale ciascun individuo costruisce una propria forma di vita religiosa con elementi eterogenei e soggettivi.

La posizione più dura però il «libretto bianco» la ostenta verso i Testimoni di Geova, che «non appartengono alla cristiana, e non è quella cattolica. Rifiutano infatti esplicitamente verità fondamentali della nostra fede». E' una condanna senza appello, questo movimento, i cui «interpretano in modo letterale e fondamentalista, persino falsificante, la Sacra Scrittura». Molti Testimoni di Geova sono cattolici, ed è «evidente in loro un atteggiamento aggressivo e denigratorio, una preparazione superficiale e artefatta, un riferirsi alla Scrittura per frasi staccate da ogni contesto e assai spesso travisate». La requisitoria prosegue accusando questo movimento, che conta ormai centinaia di migliaia di fedeli e simpatizzanti, di considerare «con sconcertante presunzione la propria comunità detentrice di tutta la verità esclusiva destinataria della salvezza». La condanna è senza appello, tanto che la Chiesa consiglia di non mettersi neanche a discutere: «Assommano tali e tanti errori che appare sprecato anche provare a controbattere le loro argomentazioni. Con carità e rispetto, ordinariamente c'è altra via che rifiutare un confronto che non ha modo di poggiarsi su elementi oggettivi».

Il secondo anatema personalizzato, tanto di nome e cognome è per il «New Age», «una composizione sincretistica che tende a rispondere alle esigenze più diverse e persino opposte della società contemporanea». Sottile e insinuante, questo pensiero si diffonde «quasi impercettibilmente in molte forme e per molte vie». E l'«Era dell'Acquario», un periodo di pace e unità universale, quello promesso dal New Age. «Questa proposta può trarre in inganno, in quanto presenta alcune sulle è facile convenire: armonia tra uomo e natura, mobilitazione di tutte le forze del bene per un nuovo progetto unitario di vita». Ma basta: i vescovi infatti avvertono che «è vero buono soltanto ciò che è vero».

Marco Tosatti

CIAJKOVSKIJ

Spettacoli di prosa musica e danza in occasione del Centenario della morte del musicista Piotr J. Ciajkovskij

Questa sera · ore 21

TORINO · CORTILE DI PALAZZO REALE

GIORGIO ALBERTAZZI

con

MARIANGELA D'ABBRACCIO

in

"PIOTR E NADEZDA" - Storia di un'amicizia

Domani sera

CASTELLO DI MASINO (CARAVINO · IVREA)

raccordo autostrade Milano-Torino (A4) e Torino-Aosta (A5)
uscita Albiano

La Compagnia di Danza Teatro di Torino
con Sharon Del Piano e Jean Pierre Martal

nel balletto

"LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO"

PROVINCIA DI TORINO · SEAT DIVISIONE STET s.p.a. · TESORI DAL PIEMONTE · BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Campobasso, nella sede dell'Università del Molise

Troppo severi gli esami Studentessa chiama il 113

CAMPOBASSO. Le è parso che l'esame fosse troppo severo, che non tenesse conto degli studi fatti durante l'anno accademico e andasse oltre il programma. Così, per protestare contro la severità della commissione di esame ha trovato di meglio che rivolgersi al «113», pregando gli agenti di intervenire.

L'ultimo episodio di «autodifesa» degli studenti nei confronti della «macchina» stritolatutto degli esami è avvenuto giovedì mattina, all'Università del Molise a Campobasso, durante la sessione estiva degli esami alla facoltà di Scienze Amministrative.

Una studentessa ha contestato la durezza delle domande rivolte dai professori ed ha chiesto aiuto alla polizia per denunciare il fatto. Gli agenti del pronto intervento sono entrati nella sede universitaria per accertare quanto era accaduto, provocando il blocco dell'esame in corso. Della vicenda si occuperà la procura della Repubblica dopo un esposto-denuncia inoltrato ai magistrati da un docente della commissione esaminatrice.

Questo episodio va ad arricchire la casistica delle reazioni degli studenti nei confronti degli esami. Negli anni passati vi sono state numerose azioni di protesta. Ad esempio ricorsi al Tar per l'eccessivo numero di bocciati in una classe o a sessioni di esami.

E' da un lato ci sono motivi di rivalsa di professori ed esaminatori, dall'altra ci sono gli atti estremi di coloro che non riescono a sopportare il pensiero di aver perso anni di scuola. Ieri a Frosinone una studentessa di 17 anni si è impiccata nel garage di casa dopo aver saputo per telefono da un'amica di essere stata bocciata per la seconda volta. La ragazza si chiamava Silvia Tullio e frequentava il secondo anno di liceo scientifico. [r. cri.]

I parroci a Brescia

«Una campagna per difenderci dalle parolacce»

ROMA. Una campagna contro le parolacce è stata lanciata dai parroci di Brescia. Analoghe iniziative - scrive il «Sir», l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei - stanno per essere lanciate in altre città italiane. Migliaia di cartoline, fogli illustrativi, locandine, sono stati distribuiti tra i giovani e gli studenti bresciani per chiedere loro un linguaggio più pulito e appropriato. «Parola di qualità tira l'altra», è lo slogan. «Il degrado del linguaggio, la banalizzazione della terminologia scurrile, l'aggressività verbale che divengono mode e comportamenti soprattutto dei più giovani costituiscono - ha spiegato al Sir il sacerdote bresciano Amerigo Barbieri - il sintomo e il risultato ad un tempo dell'impoverimento etico della società, con non poche responsabilità a carico degli adulti, dai genitori agli insegnanti». [Ansa]

IL CASO

L'ALPINISTA TORNA A CASA

L'incidente in Russia, l'operazione in Francia, e ora il ricovero a Legnano

E' completamente paralizzato riesce parlare Adesso il sogno è di guarire per poter scrivere un libro

Fogar: avrei voluto morire ma ora torno a sperare

Qui a fianco Fogar in una spedizione in Groenlandia dell'82 e, a destra, sul Surprise nel '78. Accanto al titolo Ambrogio è con Armaduk, dopo il tentativo di raggiungere il Polo a piedi nell'83. In alto un'immagine di Fogar ricoverato all'ospedale di Legnano (FOTO DA GENTE)

La sua prossima impresa sarà muoversi una carrozzina rotelle manovrata col mento

LEGNANO
NOSTRO INVIATO

La stanza misura quattro metri per cinque. E' in fondo al reparto rianimazione di neurochirurgia, fra lo studio del primario e il ridoio. Il letto, quelli speciali anti-docubito, sta esattamente nel mezzo. A sinistra, appena dentro la porta, c'è il respiratore, macchina nza la quale sarebbe vivo. Più in là il comodino, mentre dall'altra parte della camera c'è un televisore, spesso acceso, soprattutto la dal telegiornale in poi. E' il mondo Ambrogio Fogar.

A 51 anni, l'uomo che ha battuto i e ghiaccci, che ha sconfitto anche il nemico più pericoloso, la solitudine, che è sempre riuscito a portare a la pelle non può vedere oltre la finestra che sul cortile dell'ospedale Civile di Legnano. Non può frequentare che le due sorelle, compagna, infermiere che, giorno e notte, fanno la guardia a quella stanza che 2 giugno la più importante fra le 700 del grande palazzo grigio-rosa. Fogar è qui, come dice il primario del reparto, dottor Piergiacomo Movilia, «Vivo dal collo in su, morto dal collo in giù».

Sono passati più di nove mesi da quando, il 12 settembre dell'anno scorso, Ambrogio ebbe un incidente durante la Parigi-Mosca-Pechino: incidente banalissimo, la Range Rover che s'impenna gradino, cappotta, Fogar che prende un paio botte, ma una quasi mortale, gli spezza il midollo all'altezza del collo. «Lesione midollare alta, la in pratica è isolata dal resto del corpo», spiega il dottor Movilia, che lo visita ogni giorno. L'esploratore, da quel giorno, è paralizzato, tenuto in vita grazie ad una tracheotomia, per la vita è rimasta legata a una debole speranza.

«Ambrogio? Non ha molta voglia di parlare», spiega ferma e cortese l'infermiera appena dentro la porta della Rianimazione. Lui guarda attraverso la porta aperta della camera, e abbozza un sorriso: è il suo modo di salutare, il solo che gli è rimasto. Non riesce a parlare, ascolta, capisce, e riesce a muovere i muscoli della faccia in cenno di risposta mentre dalla bocca qualche parola sussurrata. «Ma forse - dice Fogar - fra qualche giorno organizzerò conferenza stampa. Anzi, diamoci subito un appuntamento: tutti qui fra venti giorni. Per allora forse avrò imparato ad usare lo strumento meccanico che amplifica la . Tutti qui per raccontarci dell'incidente? «Beh, di quello Ambrogio ricorda poco - spiega Rita, una delle due sorelle di Fogar che si alterna con Maria Grazia per l'assistenza - l'auto che rovescia, un colpo alla testa, il risveglio sull'elicottero che lo portava a Mosca, l'aereo per Milano, l'ambulanza che lo portava al San Raffaele».

Il resto lo racconta il dottor Movilia: «Ambrogio è stato ricoverato poche settimane a Milano, poi a Lugano e infine in un centro per paraplegici specializzato nel Nord della Francia, dove il professor Brulet gli ha applicato due pace maker». L'intervento, tecnicamente, funziona così: a Fogar sono stati inseriti due stimolatori elettrici sottocutanei sui nervi frenici. Questi, con 14 impulsi al minuto, gli consentiranno di respirare autonomamente agendo sulla stimolazione del diaframma dodici volte al minuto: «Qui Legnano - aggiunge Movilia - stiamo appunto effettuando la terapia di educazione». In questi giorni il paziente riesce a respirare 6-7 ore al giorno senza strumenti, non appena questo arco tempo si avvicinerà alle 12 ore, i medici dimetteranno Fogar («pensiamo a fine agosto», precisa Movilia), che potrà tornare a casa sua, Milano, compagna Caterina Szijarto e le figlie Rachele, due anni, e Margherita, 18. Speranze di ulteriori miglioramenti clinici? Il primario allarga le braccia e guarda al cielo... «Un miracolo».

Ma Fogar, in questo periodo, sta bene. Tanto da cullare un sogno: «Scrivere un libro. Di memorie, o un grande racconto, un po' il della sua vita», confida un amico. Lo spera da quando gli hanno raccontato che l'unico paziente italiano nelle sue condizioni, un ragazzo milanese 22 anni, ha potuto farlo, dettando ad un amico il . «Ambrogio - racconta chi gli sta vicino ogni giorno - solo da pochi mesi ha deciso che vale la pena di continuare. , vivere, insomma. Perché all'inizio, quando era ricoverato in Francia e Svizzera e i medici hanno dovuto spiegargli che diventato tetraplegico, la pensava in modo opposto. Diceva di non farcela più, non volercela fare». Adesso, invece, le sembrano cambiate, soprattutto quando è ricoverato a Legnano. «Gli hanno portato telefonino cellulare in camera», dice il dottor Enrico Liverta, coordinatore della Rianimazione, così ogni tanto gli amici più intimi possono chiamarlo. Lui fatica a rispondere, però sente benissimo». «Vivere è una gioia - manda a dire Fogar - anche perché stando qui dentro ho scoperto quanta gente mi vuole bene». E spiega le telefonate, i telegrammi, i biglietti di chi «avevo perso per strada». Gente che aveva conosciuto quando era un Cb e passava quasi tutte le sere a scambiare opinioni scherzare con voci pre nuove, sportivi che dividevano con lui un pezzo di pista del vecchio Giuriati, a Milano, quando ogni sera, per un un'ora, Ambrogio andava correre.

«Adesso l'importante è andare casa - dice Fogar - rivedere le mie cose, stare con i miei, impa- comunicare in queste condizioni, poter fare una vita quasi normale». Poi chiude gli occhi, abbozza altro sorriso. E' il saluto. «In questi momenti - confida un amico - Ambrogio mi ha detto che scorrono rapidamente le belle immagini di tante imprese. Ogni tanto sogna anche Armaduk, il che l'aveva quasi superato in popolarità. Poi, al risveglio, abbandona passato progetta il futuro». Forse il libro, quasi certamente la carrozzella speciale che, manovrata solo con mento, potrebbe consentirgli margini di movimento impensabili nel appartamento. Gliel'hanno spiegato i medici che lo aiutano a vivere qui Legnano: America ragazzo c'è riuscita». E' questa la prossima impresa di Ambrogio Fogar.

Flavio Corazza

IN BREVE

Commerciante ucciso vigneto

CATANIA. Un commerciante di 54 anni, Giuseppe Sapienza, è stato ucciso a Pedara, mentre lavorava nel suo vigneto. L'uomo, che non ha precedenti penali, è stato raggiunto da numerosi colpi di pistola. A sparargli è stata una persona che poi è fuggita in moto. (Ansa)

Rapinatori prelevano gli impiegati al bar

LECCE. Quattro banditi hanno rapinato la filiale di Minervino della Banca popolare di Lecce dopo aver costretto alcuni impiegati dell'istituto di credito, che - durante pausa dal lavoro - si trovavano in un bar vicino alla sede della banca, ad accompagnarli e a farli entrare negli uffici. (Ansa)

Assaltano furgone Bottino: 10 mila lire

SASSARI. Due banditi, armati mascherati, hanno rapinato sulla strada tra Alà dei Sardi Buddusò, furgone postale. Il bottino è stato, però, molto magro: solo 10 mila lire, sottratte all'autista, perché i pacchi trasportati contenevano solo corrispondenza. (Ansa)

Villa Blanc rischia cadere in pezzi

ROMA. Allarme per Villa Blanc. La villa ottocentesca romana per la quale fra tre giorni scade il diritto prelazione per l'acquisto da parte dello Stato, secondo il vicepresidente di Italia Nostra, Oreste Rutigliano, ora corre il rischio del crollo, non verranno fatti interventi sue strutture. (Ansa)

di iscritti ai corsi sul peccato

ROMA. Età media 40 anni, coniugati, di professione insegnanti o impiegati. Ecco l'identikit di coloro che quest'anno decideranno di trascorrere (a pagamento) settimana di Ferragosto a studiare perché l'uomo «viola consapevolmente la legge divina». Il quarto corso biblico-teologico sul peccato e la redenzione, organizzato dall'Associazione «Cardinal Massaia» ha registrato boom di iscrizioni. (Adnkronos)

Licenza elementare Esame col computer

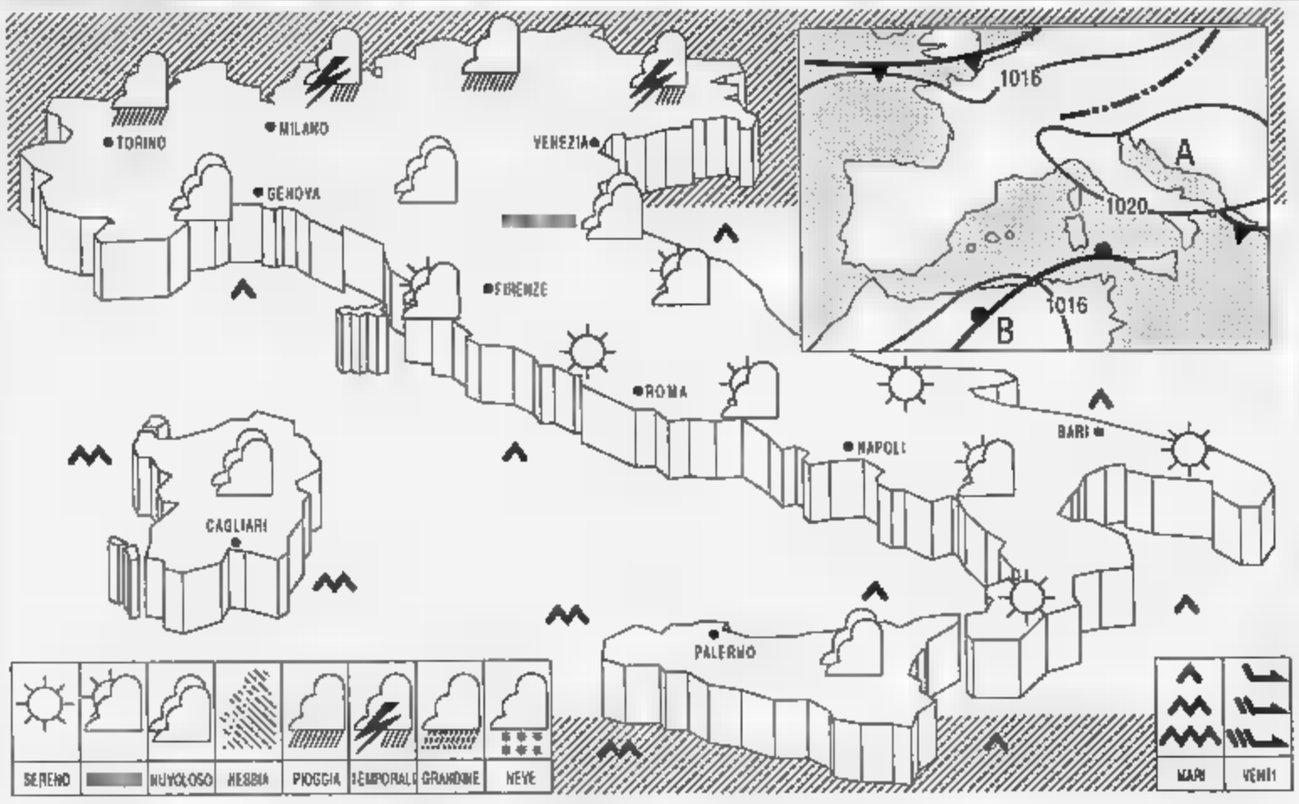
BERGAMO. Forse per la prima volta in Italia uno scolaro di 10 anni si presentato alla prova scritta di italiano per la licenza elementare munito di computer e stampante. L'alunno, Matteo Meani, che frequenta la 5ª A della scuola Locatelli di Bergamo, era infatti assolutamente impedito a una normale penna avendo riportato la frattura del braccio dell' avambraccio destro in seguito ad una caduta. (Ansa)

Eleonora Benveduti

Morta Gubbio la marchesa il pci

FIRENZE. Molti la indicavano la «marchesa per la forte ideologia comunista. Per le donne è stata un simbolo. Eleonora Benveduti Turziani, primo sindaco in gonnella d'Italia, è morta mercoledì nella sua villa di Pinolo, vicino Gubbio. Discendeva da una delle famiglie più antiche di Gubbio, la sua «carriera» politica e professionale si è svolta tutta a Firenze. Esponente spicco del partito d'azione, fu in prima linea nella lotta partigiana contro i nazifascisti. I nobili natali non le impedivano di essere una marxista convinta e una comunista militante in un pci allora monolitico. Per questo partito fu assessore al Comune di Firenze prima e della Provincia poi. Nel 1951, prima donna in Italia, fu eletta sindaco di Scandicci. Nel '65 fu espulsa dal partito comunista perché in contrasto con la linea ufficiale strettamente filosovietica del pci. [f. m.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia area di alta pressione a debole circolazione; infiltrazioni di aria instabile atlantica interessano il versante orientale Penisola, mentre correnti calde umide lambiscono due isole maggiori.
sulle isole maggiori nuvoloso nubi alte e stratificate; sul resto d'Italia prevalenza del cielo a poco nuvoloso, locali addensamenti sulle zone interne ed in prossimità rilievi. pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità sull'arco alpino possibilità, in serata, di isolati rovesci.
TEMPERATURA: in ulteriore aumento su tutte le regioni.
VENTI: ovunque deboli: da Sud sulle isole maggiori; di direzione variabile sulle altre regioni, con rinforzi di brezza lungo le coste.
MARI: quasi calmi poco mossi; localmente mossi il mare e il canale Sardegna e lo stretto Sicilia.
PER DOMANI: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, più intensa sulle zone alpine prealpine, ove saranno possibili locali rovesci o temporali. Su tutte altre regioni generalmente sereno, con attività di nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	27	Firenze	16	32		17	25
Verona	15	28	Pisa	14	30	Napoli	17	28
Trieste	16	25	Ancona	15	24	Potenza	13	22
Venezia	15	24	Perugia	17	25	S.M. Leuca	21	26
Milano	15	28	Pescara	16	25	R. Calabria	22	28
Torino	17	23	L'Aquila	11	27	Palermo	19	26
Cuneo	14	24	Roma Urbe	16	26	Catania	16	28
Genova	18	28	Roma Clamp.	15	27	Alghero	17	27
Bologna	16		Campobasso	13	21	Cagliari	17	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam		20	pioggia	Lisbona		26	sereno
Atene	20	30	variabile	Londra	14	21	
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	19	29	sereno
Berlino	12	19	nuvoloso	Madrid	14	32	sereno
Bruxelles	13	22		Montreal	16	23	nuvoloso
Buenos Aires	4	14	sereno	Mosca	9	20	nuvoloso
Copenaghen	9		nuvoloso	New York	17	31	
Dublino	9		nuvoloso	Parigi	12	25	sereno
Francoforte	12	20	nuvoloso	Pechino	22	34	sereno
Gerusalemme	16	23	sereno	Rio de Janeiro	15	27	nuvoloso
Ginevra	15		sereno	Sydney	9	20	coperto
Helsinki	11	17	nuvoloso	Tokyo	25	36	pioggia
Honolulu	24		sereno	Varsavia	9	16	nuvoloso
Il Cairo	21		sereno	Vienna	13	25	

RASPINI
Ne facciamo di cotti e di crudi.
Prosciutti e salami della buona salumeria italiana.
RASPINI S. p. A. - 10060 SCALENGHE (TO) - Tel. 011/9866042(r.a.) - Fax 011/9866263 - Telex 211265
RASPINI

INTROVABILI

SCONTATI AL 50%

A QUESTI PREZZI, DI QUESTA QUALITÀ, CON QUESTE GARANZIE

(CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ E PROVENIENZA CONFORME ALLE NORME DEL CODICE CIVILE, CON DIRITTO AL CAMBIO PERENNE)

SONO PRATICAMENTE INTROVABILI.

HAMADAN • 150x100 cm.

~~L. 500.000~~ **L. 250.000**

ZANJAN • 150x100 cm.

~~L. 500.000~~ **L. 250.000**

[illegible] • 300x200 cm.

~~L. 2.500.000~~ **L. 1.250.000**

MECHED • 300x200 cm.

~~L. 2.500.000~~ **L. 1.250.000**

MOSSUL • 150x100 cm.

~~L. 500.000~~ **L. 250.000**

SHIRAZ • 240x150 cm.

~~L. 1.060.000~~ **L. 530.000**

TUTTE LE MISURE SONO APPROSSIMATIVE

AUT. COM. L. 80

SOLO UNA ORGANIZZAZIONE GRANDE COME LA NOSTRA, OPERATIVA DAL 1938, PUO' PERMETTERSI TANTO. GLI INTROVABILI LI TROVATE SOLO QUI.

VECCHIO Oriente® srl

UNITÀ MOBILE: MARTEDI' - **MERCATO DI CUNEO** • MERCOLEDI' - **MERCATO DI FOSSANO** • SABATO - **MERCATO DI MONDOVI'**

TORINO • VIA GOBETTI 3 • TEL. 011/562373
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/[illegible]

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE P.ZA AGNELLI 2 • TEL. 0122/77070

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Tanti identikit per un nuovo protagonista «senza memoria»

Banditi i lustrini, torna la tradizione: rivoluzione o resa?

S'avanza uno strano BORGHESE

Ha bisogno di rassicurazioni sta lontano dalla politica: per molti aspetti è un enigma

Sotto, a sinistra il presidente del Cnel Giuseppe De Rita. A destra, Cerami

ROMA

APPENDONO al chiodo le chitarre dei loro giovani padri e dei fratelli maggiori e decidono di cimentarsi col pianoforte delle nonne. Rinunciano allo sfavillio effimero delle vacanze esotiche e scelgono località più a portata di mano e che emanino un sentore familiare, un'atmosfera discreta e casereccia. Al posto dei fragori della loro rock ora disdegnano il ritorno alla musica classica. Prediligono la gentilezza all'arrivismo, la sobrietà alla competitività sfrenata. Giudiziosi, prudenti, precocemente saggi, i rampolli della «nuova borghesia» hanno solo neo: non leggono un libro neanche per sbaglio. Figli della civiltà dell'immagine, ignorano il piacere del romanzo, nutrimento fondamentale nell'educazione sentimentale del borghese «classico» e consapevole di sé.

E' l'identikit del giovane «neoborghese» tracciato da un sondaggio che il mensile *Class* pubblicherà alla fine di giugno. Manuale per l'uso e il consumo (soprattutto il secondo) nel cuore dei vituperati Anni Ottanta, *Class* si interroga su cosa è rimasto negli abiti mentali dei propri lettori dopo la grande rivoluzione che ha sbriciolato con sorprendente repentinità gusti e stili di vita, modelli di comportamento e status symbol di un decennio che sembra sprofondare nell'universale riprovazione. E scopre che al posto dei lustrini e dei feticci del consumo vistoso, l'immaginazione neoborghese si è rattrappita in un «bisogno strenuo di rassicurazione», in un'ansia di identificazione con simboli ed abitudini esistenziali che richiamino un'aura di «antico», di solido, di fedele alle radici. Come in un rinculo conservatore e tradizionalista, il giovane neoborghese si ritrae inorridito dal dinamismo vitalistico e volgare del decennio «rampante» e si acquatta timoroso nell'alveo delle cose risapute e gratificanti, della ricerca di un agiato benessere depurato da ogni esibizionismo, della lontananza scettica da qualunque passione che conduca all'impegno civile e politico.

Altro che vittoria dello «spirito borghese» ritrovato in Francia da *Le point* nelle sembianze civili, «classiche» e garbate di Monsieur Balladur. Anche in Italia sarebbe l'ora di una nuova borghesia: sulla *Stampa* Marcello Pera ha auspicato l'impegno in una rivoluzione «liberaldemocratica» che emancipi il Paese dalla prepotenza partitocratica senza però i connotati della protesta leghista, «più portata a dar colpi al vecchio che a compiere azioni per il nuovo». Ma i contrassegni di decoro, di educazione, di operosità e di tenacia che si ritrovano nella vittoria borghese in Francia sembra lascino tracce in Italia. La borghesia, quella di più antico lignaggio e quella di più recente formazione, come sostiene il presidente del Cnel Giuseppe De Rita, «non ha nessuna coscienza di sé, né del proprio ruolo nel passaggio cruciale che sta cambiando l'Italia».

E forse non ha neppure coscienza della propria identità e del modo d'essere che ne è conseguente. «Tanto per cominciare», afferma l'economista Mario Deaglio che due anni fa le ha dedicato un saggio pubblicato da Laterza (*La nuova borghesia e la sfida del capitalismo*), «la nuova borghesia non ha niente a che spartire con quella "classica" dei proprietari di mezzi di produzione. L'elemento che la caratterizza è il capitale umano di cui dispone e non quello fisico, la sua professionalità, il suo know-how insomma». Il neoborghese, spiega Deaglio, «non proviene dalle élites economiche tradizionali, mette a frutto la sua propensione alla mobilità, alla duttilità, alla versatilità pragmatica. La sua unica fede è il mercato, la sua risorsa la flessibilità. I suoi riferimenti sovrannazionali e il neoborghese è più disposto a riconoscere il proprio simile nel "neoborghese" di un altro Paese che nel concittadino che condivide le sue stesse esperienze».

Il neoborghese di Deaglio elabora i suoi riti e i suoi codici linguistici, persino i suoi sport «fino a costruire una sorta di internazionale neoborghese impegnata nelle discipline preferite del tennis e del golf». Ma quanto a consapevolezza di sé e voglia di giocare un ruolo dirigente nella «rivoluzione» italiana, poco o nulla: si trova neoborghesi disposti a fare gli assessori e a vivere con pochi soldi in tasca». E' la «fede nel mercato», appunto.

Il popolo di manager, piccoli imprenditori, professionisti forti del loro «capitale umano» rifiutta insomma a definire modelli culturali riconoscibili, stili di vita da diffondere al resto della società. «Sono fili d'erba che fanno foresta», afferma la sua consueta esuberanza lessicale Giuseppe De Rita. A differenza di Deaglio, secondo Rita, la neoborghesia italiana sente fortissimo il senso della sua «territorialità, la voglia di definirsi non come classe o gruppo sociale dotato di una propria riconoscibile identità, ma come parte del proprio territorio». L'opzione leghista trae alimento dalla propensione «territorialità». Sarebbe questo l'unico legame con la propria storia rimasto a borghesia «omologata, stravolta dalla furia consumista, arraffona e imbrogliona»: la definizione è dello scrittore Vincenzo Cerami, lo sceneggiatore del *Borghese piccolo piccolo*, il film che rappresentò sugli schermi la «grande paura» del medio negli Anni Settanta, nonché autore dei racconti raccolti in *La gente*, da poco usciti per Einaudi.

Il borghese «è sparito», dice Cerami, «inghiottito nel nulla come il "centro" nella sfera politica. Cancellato nella sua identità storica il borghese s'attacca miticamente a valori come la sobrietà, l'onestà, l'amore per il lavoro che la grande mutazione antropologica che ha cambiato i connotati psicologici e culturali dell'Italia ha come di fatto. La diagnosi pasoliniana di Cerami non risparmia il borghese del Nord, «ingabbiato nella mentalità di consumatore senza memoria» e neanche il borghese tradizionale armato di «un suo senso dello Stato, di una sua dignità che si esprimeva nell'obbligo di vestire sobriamente, senza indulgenze alle mode, la cravatta scura, l'abito grigio, le scarpe risuolate con attenzione al decoro prima che sostituite da altre destinate allo stesso uso prolungato e non come una tra le altre». E' finita per sempre, per Cerami, la «costellazione di valori che teneva assieme il modello borghese e che condensava i principi informatori di un modello pedagogico oramai scomparso ma che prima della mutazione antropologica era orgoglioso di sé, sentito come degno di essere trasmesso e tramandato, incardinato su norme profondamente introiettate che inducevano nel borghese la persuasione che il prestigio e la cultura fossero comunque superiori alla ricchezza in sé».

Non piace allo scrittore Cerami il neoborghese «mobile» e «versatile» descritto da Deaglio. Dietro quell'eccessiva duttilità intravede anzi una cronica incapacità di «pensarsi come punto di riferimento unitario di collettività che non può non fondarsi sul riconoscimento di una memoria comune». E dunque altro che ruolo-guida dell'Italia della Seconda Repubblica, aggiunge Cerami, «sul piano dei «modelli di vita, dei gusti estetici, del profilo etico». Una percezione pessimista che sembra accomunare in un unico modello negativo la prospera borghesia del Nord e quella sparuta e fragile del Centro e soprattutto del Sud. Per rompere la crosta del pessimismo resta che ricorre alla chiave interpretativa di Luigi De Marchi, uno dei pionieri della battaglia anticlericale italiana negli Anni Sessanta che oggi vede nella Lega, lo scriverà in un libro mondadoriano previsto per ottobre prossimo, la proiezione politica di un ruolo innovatore del «popolo dei produttori».

La borghesia De Marchi la definisce proprio così: «popolo dei produttori». E aggiunge: «Il fenomeno più rilevante degli ultimi anni è la percezione che la battaglia dei produttori contro la burocrazia parassitaria di Stato sia la vera lotta di classe di questo secolo». I nuovi «eroi» di De Marchi i rappresentanti della borghesia «che rischia, che ha interesse a migliorare, che non ha mai protettive che ne possano attutire la caduta». Non il «popolo dei telefonini», aggiunge Marchi, non «gli *enfant gâté* che si sono uniti al fronte parassitario». Ma il «popolo dei produttori rivoluzionario». Sempre che il neoborghesia, al solo parlare di rivoluzione, non venga attanagliata dallo spavento.

Pierluigi Battista

DISPACCI DALLA CINA

DONG HUANG
LANZHOU
XIAN
CINA
PECHINO
CANTON
DONG GUAN

11. ATTRAVERSO IL DESERTO. I passeggeri gridano, siamo all'estremo confine della Cina «storica»

Un treno incantato dalla Grande Muraglia

Nel vagone ristorante, tra cuochi, sguatteri e doppiopetto grigi a parlare di ideogrammi

LUNGO DONGHUANG

A discussione, mentre sbattiamo da una parte all'altra del treno del Nord che acquista velocità, riguarda l'etimologia degli ideogrammi.

Il prof. Tian, un esperto, ci detta le seguenti regole: non c'è alcun rapporto fra segno e pronuncia, negli ideogrammi cinesi. Gli ideogrammi si formano come figure. Queste figure si dotano di informazioni storiche e fattuali. Ogni carattere è il resoconto dell'incontro tra immagine e scrittura, anche fra cultura nazionale e culture esterne.

Questo concetto, del rapporto con le altre culture, torna e ritorna ad ogni occasione, in ogni conversazione da parte dei nostri accompagnatori cinesi. Dopo un po' capiamo che rappresenta l'apertura dopo tanto isolamento, che è soltanto un discorso culturale, ma è anche un manifesto politico cui dobbiamo prestare attenzione.

Siamo di nuovo nel vagone ristorante, un'area disastrata dall'invasione di una folla sempre diversa, uomini in divisa di Mao e donne musulmane velate, bambini mongoli, gruppi di uomini che - salvo il taglio e fessura degli occhi - sembrano arabi. Qualcuno veste in doppiopetto grigio cercando di evitare le macchie e gli schizzi di questo vagone, che sbanda paurosamente quando il treno prende velocità. Altri indossano il caffettano, ma per due ore il disastrato vagone è stato alla nostra discussione viaggiante. Dopo tutto è un viaggio che dura ore. Dice il prof. Chian: «La nostra scrittura è basata sull'immagine con diversi strati di significato. Il primo significato è il rito. Il secondo significato è il sommo, che si pose sul tripode, l'idea della sommità, di qualcosa di più alto che è sempre presente. Il nostro atteggiamento naturale è di non perdere, nell'evoluzione dell'ideogramma, il dato storico che lo ha formato. Ogni segno è un riassunto di un'evoluzione storica.

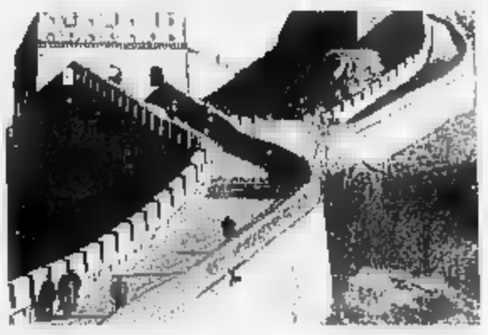
Chiarisce il prof. Wang: «Ancora differenza. La filosofia aristotelica cerca la logica interna delle cose. Noi partiamo da un oggetto, e aggiungiamo piccoli dati, a poco a poco, a seconda della storia, dei fatti, delle influenze con il mondo esterno. Questo atteggiamento va messo in relazione con i riti. Si pensi, come ha detto il prof. Chian, alla figura del tripode. Concetti e astrazioni si fanno solo attraverso il richiamo alla ritualità».

Improvvisamente dopo la città di Jia Ju Guan, fabbriche e fumo in mezzo al deserto, compare sul lato Nord-Est del nostro treno la Grande Muraglia. «E' là, è là, la Muraglia di Ming», gridano i nostri cinesi. Noi continuiamo a lungo a non vedere nulla nel colore uguale di e il deserto. Finalmente due posti di guardia a forma di pagoda e di un colore rosso e verde che non è stato completamente cancellato dai secoli ci fa notare il punto in cui la Muraglia si snoda.

Quello che resta ci appare piccolo, infossato nella sabbia, spezzato dal treno, unica strada verso la non Cina, il resto del mondo, il territorio barbaro che comincia adesso, per altri cinquecento chilometri prima di raggiungere la frontiera dell'ex Unione Sovietica.

Tian, Chian, Wang, gli altri accompagnatori cinesi sono in piedi e puntano ai finestrini. Dinastia Ming, i resti della Muraglia che vediamo a destra (Est) dalle montagne fino alla ferrovia. Dinastia Han, dunque molti secoli più antica, la Muraglia che vediamo a Ovest qua e là spezzata dal tempo e dalla furia delle intemperie, con le torrette dei segnali intatte.

Il popolo del nostro lungo treno non è affatto indifferente allo spettacolo. Evidentemente nessuno fa un simile viaggio in modo abituale, tranne i poliziotti che incontriamo raramente e i ferrovieri. Gli uomini alzano i bambini al finestrino, le famiglie sbandano da una parte all'altra del treno. L'impressione di tutti sembra sia questa: mentre continuiamo ad attraversare un deserto sempre più aspro e più piatto, tutti sanno di avere superato un estremo confine, la fine della Cina storica.



La Grande Muraglia che divideva la Cina dal territorio barbaro

Riprende la discussione nello scassato vagone ristorante, presenti il cuoco e gli sguatteri.

Umberto dice: «Un ideogramma non è un pittogramma. Ci deve pur per forza essere un'interpretazione retorica». Segue una lunga difficoltà di traduzione.

Umberto Eco: «Prendete l'ideogramma dell'uomo: l'uomo, nell'ideogramma cinese, è rappresentato da figura eretta con due gambe in movimento. E' dunque l'uno diviso in due. E' una sineddoche, tonimia, iperbole, antonomasia, non possono non esserci strumenti d'interpretazione retorica per la vostra lingua. Ma la mia domanda è questa: esiste la retorica nella tradizione cinese? Esiste, per esempio la metafora? E se c'è una retorica, serve per intepretare i segni? Perché cercare logica quando si può la retorica?».

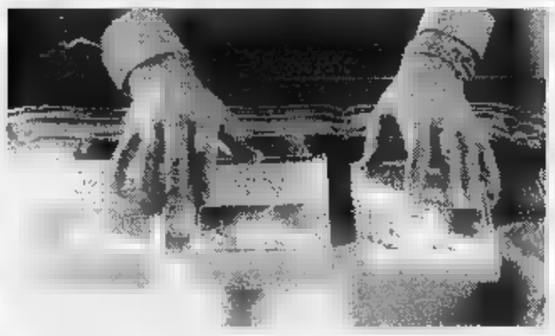
Risponde il prof. Tian: «Ci sono caratteri cinesi che presentano direttamente cosa». Mostra due segni. Uno vuol dire «parola», l'altro vuol dire «discussione». «La spiegazione - dice - è fra questi due termini. Umberto Eco: «Eppure vi serve un manuale di retorica. Altrimenti come fa fisico nucleare cinese a usare modelli matematici astratti?».

I professori cinesi ci guardano colpiti e perplessi.

Piccole città picchiettano a intervalli una a due il deserto come fossero Pochi alberi, sempre del colore terra vengono fuori dal niente. non si vedono né strade, né traffico. C'è la ferrovia, intorno alla ferrovia le fabbriche, alte e fumo, le case basse quasi rase al suolo, che scompaiono subito, per fare spazio all'immensa terra brulla. E' un tipo di deserto che appare pulito e ordinato nell'orizzonte immensamente vuoto. Tutto ciò dura fino alla prossima città-oasi. Che è un'oasi, è un insediamento avanzato nel vuoto dell'oltrefrontiera.

Furio Colombo

IL CASO. Mondadori lancia una nuova campagna



Alcune immagini degli spot Mondadori, ispirati alla pubblicità ■ un preservativo, ■ un whisky e di un'agenzia turistica

«Vogliamo orientare il lettore» Giocando con tre pubblicità-cult

Lettore «fai-da-te»? Finirai male

E per vendere libri è nato lo spot-citazione

MILANO

Dei giovani vacanzieri trascinano un'enorme valigia d'argento sotto il sole a picco in un minuscolo borgo di pietra arroccato intorno a una chiesa. Due vecchie sedute su una sedia li guardano e sorridono da sotto gli occhiali scrollando la testa. Fa caldo, la salita è aspra. Ad un tratto la valigia si sfascia sulle incrinature dell'asfalto, i lembi si aprono, tutto salta in aria. Ma, sorpresa, non ci sono vestiti dentro: solo libri, una quantità incredibile di tascabili, ci sono con una copertinaccia sono di orribile qualità. Sul volto di una delle due vecchie il sorriso si apre in una grassa risata di cuore, l'indice si innalza sfottente e le labbra si atteggiano ad un irrefrenabile disgusto:

- Ehi, lettore fai da te?
- Eh sì.
- Ahi ahi ahi ahi.

Non è uno dei soliti spot Alpitour dedicati a viaggiatori inesperti, sperduti sono savana a causa del loro disinteresse per l'agenzia di viaggio che tutto risolve e tutto pianifica. Questa volta si tratta della Mondadori, che, per lanciare la lettura dei suoi Oscar, ha deciso di prendere a prestito tre delle più famose *situations* della pubblicità televisiva.

La prima è quella dell'Alpitour. La seconda fa il verso al professore di liceo che, brandendo un preservativo con aria minacciosa, indaga severo sulla sua origine: - Di chi è questo? Allora? Di chi è questo? E tutti gli alunni rispondo: E' mio.

Ma questa volta sventola, con malcelato sussiego, *Intimità* di Willy Pasini. Magari il sessuologo più famoso d'Italia è adombrerà per l'accostamento vagamente irriverente. E' certo però che il gioco è immediato e la simpatia istantanea.

La terza *situation* è un po' più datata: è quella, altrettanto famosa, di *Michele l'intenditore*, ovvero dell'uomo che deve riconoscere un Glen Grant sorseggiando bendato dal bicchiere offerto dagli amici. In questo caso, abbandonato il gusto per il tatto, deve saper distinguere l'originale dalle imitazioni tastando tra alcuni volumetti.

- Adesso indovina.

- Ecco, è questo l'Oscar Mondadori.
- Ah, bravo Michele, la tua fama di lettore non si smentisce mai.
- La qualità si riconosce ad occhi chiusi.

Per la cronaca il romanzo individuato è *Madame Bovary* di Flaubert, mentre ai vacanzieri simil-Alpitour veniva consigliata *L'arte dell'ozio* di Herman Hesse. Durata di ogni singolo spot: secondi. Produzione: Primo Piano. Regia: Umberto Giolli.

SANNA, IL

Ora dico: sono promossi

MILANO. E' stato il maggior accusatore degli editori e per mesi ha rimproverato loro di non saper inventare una adeguata pubblicità ai libri. Ora Gavino Sanna «promuove» Mondadori: gli spot, almeno quello «tipo-Aids» e «tipo-Alpitour», sono, dice, divertenti e spiritosi. «Le mie provocazioni forse a qualcosa sono servite. Finalmente c'è la prova che si può fare un buon lavoro, con un po' di fantasia e di intelligenza». Intanto gira anche lui uno spot sui libri per un altro gruppo editoriale: un enorme marcantonio si pavoneggia a lungo mostrando i muscoli, uno per uno: ma, arrivato al basso ventre, esplode una bomba. Resta solo nell'aria il suo sorriso un po' ebete, mentre la fuori campo gli dice: «La prossima volta compra un libro».

Gavino Sanna

L'idea è puntare in questo modo sugli Oscar fin dai prossimi giorni è di Kurt Hilgenberg, da soli sei mesi responsabile marketing della casa di Segrate, tedesco di Kassel, giovane talento di provenienza Olivetti. «Non si è trattato un furto di idee, naturalmente: prima di realizzarli, abbiamo ottenuto il placet per questi spot da Glen Grant e company. D'altra parte l'uso di *pezzi* popolari della pubblicità rilancia in modo solo matematico, addirittura esponenziale, la notorietà di un prodotto. Noi dovevamo abbattere il dualismo cultura-consumo qualcosa di semplice è giovane. Un richiamo, cioè, in grado di sottolineare l'assoluta facilità approccio nei confronti di ciò che costa poco è che occupa poco spazio, ma che nello stesso tempo, dal bestseller al classico, occupa gamma completa di potenziale domanda».

E' un passo avanti? Il direttore generale della Mondadori, Gian Arturo Ferrari, ha : «La novità in questa pubblicità sta nel fatto che prima facevamo soltanto vedere il libro: ora motiviamo l'acquisto».

Piero Soria

Oggi il vincitore del premio

Per Montale sfida di poeti

TORINO

GIORGIO Bassani è abbronzato, assorto. Si appoggia a un bastone: «Viviamo in un mondo difficile - dice - mondo industriale in cui è difficilissimo esistere non solo "cose". anche la poesia, che fa tutto per contrastare questa tendenza, non sempre ci riesce. è normale, perché è sempre più difficile entrare in rapporto vivo con i testi e le persone». Di questo mondo «difficile» (il termine viene ripetuto due volte) l'anziano scrittore sembra quasi portare il peso sulle spalle.

Giorgio Bassani partecipa alla presentazione del Premio Internazionale Eugenio Montale, della cui giuria fa parte da otto anni con Attilio Bertolucci, Franco Fortini, Mario Luzi, Giovanni Macchia, Geno Pampaloni, Goffredo Petrassi, Vanni Scheiwiller e Maria Luisa Spaziani. Otto amici personali del poeta, che decisero di ricordarlo dopo la morte dedicandogli il Premio. è presidente la Spaziani, che ha fondato l'omonimo Centro. Da quest'anno, con l'aiuto dell'Italgas (in particolare del presidente Mario Molo) la manifestazione approda a Torino.

Giorgio Bassani

Il «supervincitore» sarà proclamato domani alle 19 Teatro Carignano, dopo lo spoglio delle circa 300 schede inviate dai soci del Centro. Sono in lizza Maurizio Cucchi, Vivian Lamarque e Dante Maffia. In serata verrano designati anche i vincitori della sezione tesi di Laurea.

Ieri sera, sempre al Teatro Carignano, è stato premiato il vincitore della Sezione Stranieri. E' Philippe Jaccottet, poeta svizzero già amico di Ungaretti e traduttore di Montale, Luzi, Bigongiari, Caproni, Erba, Bassani e Bertolucci. Riconoscimenti anche ai sette giovani poeti della sezione «Inediti italiani», le cui poesie saranno pubblicate nell'annuale antologia dell'editore Scheiwiller.

Al Centro Montale erano arrivate centinaia di opere inedite: «La poesia - dice la Spaziani - è un capitale che aumenta quanto più lo si distribuisce. Viviamo avviluppati nella "logosfera", bersaglio di fonemi più meno falsi e insensati: tv, spot, giornali e giornaletti, videocassette. Solo la poesia garantisce la moneta d'oro della verità. Il poeta non può mentire, perché una frottola suona subito falsa. Il poeta non scrive per avere un compenso».

E allora, perché esprimersi in versi? Forse per vincere l'eterno nemico, l'oblio. I soci del Centro hanno diritto una cartella personalizzata in cui possono mettere tutto ciò che desiderano sia conservato nel tempo: manoscritti, lettere, fotografie, recensioni. C'è spazio anche per i libri, che però vengono catalogati a parte. Un esorcismo - è stato detto - contro lo scorrere del tempo. O più semplicemente per trionfare sul disordine (i poeti, si sa, sono dei gran distratti) e il disinteresse degli editori. I bravi poeti, comunque, devono desistere: Carlo Levi, quando gli chiesero se era possibile che un poeta genio potesse morire essere conosciuto, rispose senza esitare: «Impossibile, perché il genio di un poeta consiste nel trovare l'editore».

LETTERE AL DIRETTORE

Filosofia oggetto misterioso; il redditometro crea nuovi ricchi

Kant e Croce questi sconosciuti

Leggo nella *Stampa* dell'8 giugno l'articolo di Marcello Pera «La filosofia salverà l'Europa ma ora salviamo la filosofia». Quale docente di Storia e Filosofia (ora in pensione) vorrei dire a Pera: «Si provi chiedere ad un qualche "maturando" di quest'anno chi sia "Croce, Gentile, Bergson, Kierkegaard", Quale problema affronti il "divino" Kant nella *Critica della ragion pura*. quale differenza faccia il "divino" Kant tra il "bello" ed il "sublime". E... tante altre... "nozioni" perché, almeno "nozioni", il maturando, dovrebbe sapere!».

Ma poiché le prove «esame» escludono la «storia della filosofia» il programma già svolto classe si sarà fermato alla «pagina» del giorno in il ministero della Pubblica Istruzione ha le discipline interessate alla maturità. E' questa la cultura italiana, specie cultura filosofica! Se la «filosofia salverà l'Europa» chi salverà la «filosofia» in Italia?

M. Luisa Anconetani Fiori
Jesi (Ancona)

e reati fiscali

Ho scoperto che esiste una categoria di nuovi ricchi, dei quali faccio parte, creati dal famigerato redditometro.

Impiegato reddito basso, quasi alla pensione, a causa della grandezza della che abito da sempre (dove sono nato che ho ereditato da mio padre) dovrei avere, secondo il fisco, reddito triplo di quello reale.

A quanto pare grande, vecchia e malandata, indivisibile in appartamenti se una ristrutturazione, è un reato fiscale, quindi dovrò rassegnarmi a venderla e traslocare in un monolocale.

Così invece di scoprire i evasori ne creano artificiosamente di nuovi da tassare su redditi inesistenti e metterli nei guai dopo una vita di sacrifici e di rinunce.

Lettera firmata

Attenzioni pesanti dell'assistente

Molto tempo fa, in un collegio da me frequentato nelle medie, c'era un assistente coadiutore che il giorno dei bagni con il suo passe-partout saltellava da una doccia all'altra e, con la scusa di aiutare i ragazzi a risciacquarsi, dava piuttosto marcate punto metterci in allarme. In quei momenti il viso era infuocato, le orecchie sembravano peperoni e il naso era come un pomodoro maturo, quando apriva mia porta mi trovava già vestito. Lascio immaginare con quale velocità supersonica riuscissi a fare la doccia.

Quell'uomo faceva l'assistente anche nel dormitorio notte, mentre dormivamo tutti come ghiri, praticò «il fai da te» al capo un letto. Il giorno dopo un compagno di classe mi raccontò l'accaduto portandomi a vedere i segni della disfatta sessuale di quel disgraziato. Poi, temendo che qualche notte potesse venire anche da me, ebbi la brillante idea di tendergli una trappola. Per un certo periodo, la sera, andando a dormire, appena si spegnevano le luci, tiravo corda fra mio letto e quello vicino, ma ebbi mai la soddisfazione di acchiappare l'assistente maniaco.

Gli stessi problemi li ho riscontrati anche in alcuni sacerdoti, fortunatamente sono la minoranza. C'era un professore di matematica che «suggeriva» ripetizioni individuali. Molto confidenzialmente ti stava vicino: con la mano destra teneva la penna e scriveva le equazioni sul quaderno e con la sinistra faceva la manomorta. Rifiutai presto quelle lezioni-tranello e la matematica cominciò a starmi indigesta.

Non ammetto certi comportamenti dei religiosi. E, che si presuppone siano persone di frequente preghiera e meditazione, sarà bene che prendano sul serio quella citazione del Vangelo che dice: «Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare» (Mt 18,6).

Michele Salcito, Torino

Egregio signor Del Buono, i cittadini turchi residenti in Germania inscenato manifestazioni di protesta precisamente delicate dopo i delitti perpetrati contro di loro da una minoranza di indigeni criminali. Senza voler giustificare alcuna forma di violenza, posso ben rendermi conto della legittimità di quelle manifestazioni di risentimento, ma per quale mai motivo, domando, quegli immigrati non pensano di tornare in Turchia, evitando così l'eventuale pericolo che certe tragedie si ripetano in avvenire?

ing. Giuseppe Scolari, Verona

GENTILE ingegner Scolari, lei si lamenta che le venga spesso risposto, ma lo sa che lei spesso pone delle domande impossibili? «Finché si tratta africani, posso ben comprendere la loro emigrazione nei Paesi europei, tenuto conto della disperata situazione economica dei loro Paesi; ma per la Turchia, direi, è tutto un altro paio di maniche, e sono certo che gli immigrati turchi potrebbero trovare ottime possibilità di lavoro anche nel loro Paese. Non è d'accordo me?...».

Per nulla, gentile ingegner Scolari, mi dispiace ma la grande immigrazione turca in Germania è avvenuta proprio perché le sue «ottime possibilità di lavoro» sussistevano nel loro Paese certo non ricco e neppure democratico. E i turchi sono entrati in concorrenza per i posti più umili con la notevole immigrazione italiana. E anche gli italiani si erano spinti in Germania per la mancanza delle sue «ottime possibilità di lavoro» nel loro, nel nostro Paese. Non si tratta, in un caso né nell'altro, di turismo, la Germania ha dato volentieri accoglienza a una mano d'opera meno cara. Ma la Germania Federale ha consumato forse con fretta eccessiva la riunificazione con la Germania dell'Est. Dico «forse fretta eccessiva» perché sia tanto presuntuoso da giudicare la politica tedesca, ma perché mi pare che la Germania riunita abbia presto cominciato lamentarsi di non aver previsto tutto.

Ai tedeschi federali si sono aggiunti tedeschi poveri ma abituati all'assistenzialismo delle dittature. Uno scontro di culture dopo quarant'anni di separazione, durante i quali era cambiata in un certo modo anche la lingua tedesca da una parte e dall'altra del muro di Berlino. Quindi, i lavoratori stranieri in Germania si trovano attualmente a fronteggiare la ripulsa di chi li vede come abusivi occupanti posti di lavoro che non gli sarebbero dovuti. Le guerre tra poveri sono sempre le più atroci anche perché spesso ragioni e torti sono equamente divisi.

Oreste del Buono

O.d.B.

Le terribili guerre fra poveri

Quando il manicomio è dannoso

Rispondo alla signora Carla Ferrari (lettera del 31 maggio). Prima di tutto occorre evitare confusioni. Bisogna distinguere tra handicap mentale e «malattia mentale».

Ci sono persone che hanno malattie genetiche specifiche, danni cerebrali organici gravi, conseguenti ad asfissia da parto, traumi, ecc. Questi sono in realtà la stragrande maggioranza coloro che vengono etichettati come malati mentali. Poi ci sono persone che dovrebbero «normali» e si comportano in modo socialmente accettabile. Sono una minoranza e tra loro i violenti una rarità. Potrebbero essere circa 3-5 mila persone in tutta Italia.

Ce ne sono invece circa 26.000 ancora rinchiusi nei manicomi, altri 100.000 che subiscono i trattamenti psichiatrici anche non danno fastidio a nessuno, con l'alternativa del Trattamento Sanitario Obbligatorio, utilizzato come arma di ricatto. Per tutti, ripeto tutti questi cittadini, esistono dei diritti inalienabili. Occorre rispondere anche alle esigenze quella piccola minoranza.

Purtroppo da diversi anni si sta utilizzando il malcontento (peraltro giustificato) dei familiari di costoro, per recuperare terreno verso una sanitarizzazione di massa, unicamente per motivi economici e di potere (non voglio dilungarmi qui, ma potrei comunque estremamente specifico). Purtroppo alcune associazioni di familiari, non vedendo altro sbocco, si lasciato trascinare e vengono usate come strumento per questa battaglia. E' un ottimo strumento, visto che non possono essere accusate di farlo per secondi fini. Perché non utilizzate la vostra forza in migliore direzione?

Andate a vedere i e capirete che cosa vuol dire che cosa produce il ricovero per anni. tenete presente che nei manicomi vedrete anche diversa gente che non aveva nulla di nulla all'inizio, è finita lì per i motivi più disparati. Chiedetevi perché c'è un «manicomio» in Italia dove non si usano mezzi di contenzione (e sono stati tolti anche ai violenti irriducibili, agli autolesionisti gravi, ecc.), né psicofarmaci e dove i «matti» hanno le chiavi del manicomio stesso (è l'Autogestito di Imola). Non sono miracoli, né tecniche speciali.

E' un intervento che definisce «non psichiatrico», non ha un altro se non forse umanità, rispetto, pazienza e molta sensibilità. Deriva dall'aver capito che le «cure» psichiatriche tradizionali curano ben poco, mentre producono certamente danni spesso irreversibili.

Roberto Cestari, Milano
Presidente Comitato cittadini per i diritti dell'uomo

«Sono per Novelli voto Torino»

Leggo per la seconda volta sul vostro giornale una mia dichiarazione con la quale affermo di avere votato Castellani al primo turno e votare questo punto Novelli.

Capisco che nella verve della campagna elettorale possa capitare un'imprecisione, d'altra parte stesso avevo trascurato chiarire alcune analoghe affermazioni del giornale la prima volta che sono uscite.

A questo punto però mi sembra giusto chiedere questa precisazione, altrimenti notizia non esatta più volte affermata rischia di diventare vera:

1) non ho votato per Castellani per la semplice ragione che non vota a Torino.

2) Al primo turno non ho espresso nessuna pubblica preferenza tra i due candidati della sinistra.

3) Di fronte al ballottaggio, dovendo scegliere, ho dichiarato la mia preferenza per Novelli, anche questa volta senza poterlo votare.

Giorgio Cremaschi, Torino

L'epopea risorgimentale

Polonia martire dei popoli slavi

Ieri l'università polacca di Torun ha conferito la laurea «honoris causa» in Storia a Giovanni Spadolini, presidente del Senato. Pubblichiamo parte della sua prolusione, dedicata al Risorgimenti italiano e polacco, una comune lotta per la libertà.

NEGLI anni fra il 1830 e il 1848 la Polonia fu, per l'opinione pubblica europea, insieme al Belgio, all'Irlanda e all'Italia, uno dei modelli più suggestivi di resistenza e di e di rivendicazione dell'identità nazionale. La sfortunata e tragica insurrezione del novembre 1830 generò il mito del popolo martire, che si sacrifica a nome e per conto di tutti i popoli oppressi. Gli emigrati polacchi, a cominciare da Adam Mickiewicz, contribuirono potentemente alla formazione e alla divulgazione di quel mito.

Le maggiori opere dei poeti romantici polacchi pubblicate in Francia: fu proprio nella Francia degli Anni 30, la cui cultura politica ispirava tutte le correnti liberali e democratiche europee, che si sviluppò l'ideale forma della Polonia, connessa ad una prospettiva politica palingenetica. Di palingenesi rivoluzionaria che alimenta e nutre il mito dell'imminente '48, in Francia e in tutta Europa.

Già nel 1831, prima che l'insurrezione polacca fosse stroncata dall'intervento militare russo, era sorto a Parigi un Comitato franco-polacco, figlio delle speranze e delle illusioni orleaniste. In questo appoggio alla causa polacca si trovarono unite tutte le correnti di quella inquieta Parigi, dalle tendenze democratiche avanzate fino ai limiti dell'utopia a quelle cattolico-liberali e cattolico-democratiche che facevano capo a Lamennais e al suo giornale allora nel massimo del suo fulgore, «L'Avenir».

Su questo giornale il primo appello a favore della Polonia esce nel gennaio del '31. Nel maggio si parla ancora della Polonia come di popolo che soffre per tutti gli altri, che le sofferenze degli altri e che simboleggia i bisogni di tutti gli altri popoli d'Europa. E' il germe della visione del popolo martire, del calvario che si impone per abbattere l'*ancien régime*.

Qualche anno più tardi, in un corso di lezioni tenuto al «Collège de France», Adam Mickiewicz auspicava che la Francia, liberatrice dei popoli attraverso il genio di Napoleone, compiere un'opera di rinnovamento politico e religioso dell'Europa. In quest'opera l'avrebbero aiutata i «barbari» slavi, in primo luogo i polacchi: questi ultimi avrebbero potuto sostituirsi alla Francia stessa, qualora la nazione erede dello spirito della rivoluzione fosse rimasta sorda all'appello divino e si fosse chiusa nell'egoismo dei popoli che non sanno di «appartenere all'umanità».

In un libro pubblicato a Parigi nel 1832, *Libro della nazione e dei pellegrini polacchi*, Mickiewicz profetizzava la resurrezione della Polonia. Il filo è sempre lo stesso, il lievito è quello del messianesimo patriottico e rivoluzionario: il popolo polacco, risorgendo, avrebbe portato alla liberazione di tutti i popoli e alla cessazione di ogni conflitto fra le nazioni.

L'opera di Mickiewicz piacque tanto a un cattolico Montalembert, quanto a democratico radicale come Giuseppe Mazzini. Il grande poeta polacco, nelle diverse fasi del pensiero, esercitò un'influenza politica che contribuì in modo potente a minare l'ordine europeo creato dal Congresso di Vienna e consolidatosi nei primi anni della Restaurazione. Il insegnamento al Collège de France apparve ben presto sovversivo, e venne interrotto nel 1844.

Giuseppe Mazzini

Durante la rivoluzione del '48, i contrasti, nell'ambito dell'emigrazione polacca, fra democratici e conservatori, finirono col coinvolgere gli stessi ambienti politici dei Paesi che li ospitavano.

A Roma - nel momento più alto del Risorgimento - si battevano ancora in difesa della Repubblica romana alcuni dei polacchi col Mickiewicz a Milano nelle giornate del '48. Il legame fra i due Risorgimenti - quello italiano e quello polacco - sarebbe stato ribadito, nella tragica insurrezione del 1863, dal sacrificio del garibaldino Francesco Nullo, che appoggiò gli insorti alla testa di una legione di volontari e cadde in un scontro con le truppe

Ma la Polonia, negli anni centrali e decisivi del Risorgimento italiano, era diventata un simbolo, e tale veniva dai più diversi settori dello schieramento politico e secondo esigenze ideologiche talvolta contrastanti. Molti patrioti italiani collegavano la libertà del loro Paese con quella della nazione polacca. Lo stesso Cavour, in articolo sul *Risorgimento* del 23 marzo '48, scriveva che soltanto partendo dall'Italia liberata e con la cooperazione della Germania si sarebbe potuto un esercito in favore del «risorgimento della Polonia».

In entrambi i Paesi la lotta per il riscatto nazionale e la conquista della libertà assunse un tono di alta religiosità civile, particolarmente nei giovani che si nutrirono della nuova spiritualità romantica e si contrapponevano al vecchio mondo settecentesco, col suo cosmopolitismo scettico e bonario, lontano dal nuovo ideale dei popoli affratellati nel culto della comunità. Un ideale lontano dai nazionalismi e dagli imperialismi dei primi decenni del nostro secolo, quando l'idea di nazione si è separata da quella di libertà e di umanità, trasformandosi in strumento di prevaricazione nei confronti degli altri popoli.

In Mazzini e in Mickiewicz il concetto di nazione un aspetto etico-religioso. Il «Dio e popolo» si contrappone allo scetticismo e all'egoismo dei gruppi moderati nell'Europa della Restaurazione.

«La culla dello spirito slavo - diceva Mickiewicz al Collège de France - non può trovarsi fra il popolo che, fra quelli slavi, ha sofferto di più; che è stato più in contatto l'Europa; che all'Europa deve di più. Voi siete questo popolo. Siatene convinti. Siate le guide del pensiero slavo, di cui i vostri poeti sono stati i profeti. Là la vostra salvezza e la nostra».

Giovanni Spadolini

Gianfranco Vigorelli compie 80 anni: le passioni di un grande testimone

Milanesi, tornate a Manzoni

«I suoi libri, la mia vita»

«Non conosco Bossi né Formentini, ma stimo Miglio. Consolo ne andrà vince la Lega? Faccia pure, ma sbaglia»

Sotto, Alessandro Manzoni, a sinistra Bossi. «Capisco pieno ragioni che hanno determinato il fenomeno leghista» dice Vigorelli

Sopra, Vincenzo Consolo a destra, Boris Pasternak

«Sulla mia tomba voglio scrivere solo "lombardo": è categoria dispersa, sotterranea»

MILANO

IL critico letterario Gianfranco Vigorelli lunedì compie anni: protagonista, una memoria storica. Profumato, bella cravatta, mostra a passi velocissimi e soste estatiche il orgoglio massimo: la biblioteca. «I libri di vita. Quattromila sono esclusivamente di e Manzoni».

Perché tanto amore?

«La casa di Lucia a Olate, il paese dei *Promessi Sposi*, di proprietà di mia nonna materna. A due passi c'era il castello di don Rodrigo, e sotto Lecco vicino Pescarenico c'era il Caleotto, la dove viveva lui, Manzoni. Ci andavo da bambino. E dopo la laurea divenni preside del liceo Manzoni a Lecco. Fecero poi una scuoletta nella dove nacque il Manzoni Milano, in via San Damiano, e pure divenni preside. Non basta. Durante la guerra finii in Svizzera, in un campo di fuoriusciti: un giorno venne un giudice federale, seppe che ero io il Vigorelli che aveva pubblicato un saggio per un'edizione della *Colonna infame* e pagò i cinquemila franchi per liberarmi, mi mandò prendere in macchina e mi ospitò a casa sua. "Non so come ringraziarla", gli dissi. "Ringrazi Manzoni", disse lui. E da dieci anni presidente di Casa Manzoni».

Qui ci 30 mila libri. Quale lettura ha dato più turbamento?

«Sette volte di seguito ho letto *La montagna incantata* di Thomas Mann. Avrò avuto 17 anni. "Da questa festa della morte si leverà un giorno l'amore": le ultime parole del romanzo erano la chiave che m'induceva a non disperare della vita. Pur stagionato con i miei anni, sento che comincio adesso a vivere, anche perché ammetto che potrei morire da un momento all'altro. sempre il senso della morte, ma senza angoscia. Forse per la mia lontana educazione cristiana».

contato molto per lei quest'educazione?

«L'ho sempre vissuta da dissidente. ragazzo sentivo modernista, fogazzariano: gli padri gesuiti del Leone XIII capivano le mie inquietudini. Ho scritto un'introduzione a Teilhard de Chardin. Ho sempre avuto bisogno di un po' di eresia, che è il sale della fede».

Attorno a noi si vedono solo libri scrittori stranieri. E gli italiani?

«Sono di sotto, in specie di scantinato. escludo tramortante, lo stupendo, l'esaltante Dante, l'umanesimo scolastico della letteratura italiana mi ha sempre dato un certo fastidio. Salvo la linea manzoniana, lombarda».

Centinaia di libri di e su alle spalle. Un altro grande amore?

«Ha capito l'Italia, e questo mi ha esaltato. Si definiva milanese. L'essere milanese è un fatto geografico, categoria morale. Io sento queste radici. Un giorno ho letto questa frase del vecchio notaio e senatore Verri, padre dei quattro fratelli Verri: *Insubri sumus, non Latini*. Siamo Insubri: cioè Galli, Celti, Goti. Quando Manzoni fu nominato senatore, per accettare pose una sola condizione: di andare mai Roma. "Non vorrei esposto alle tentazioni di Lutero", disse».

Vigorelli, è filoleghista?

«Capisco in pieno le ragioni che hanno determinato il fenomeno leghista. Le ravviso nella tradizione che abbiamo alle spalle: Maria Teresa e Lombardo-Veneto sono simboli superati dalla realtà, ma in un momento di crisi simboli che tornano per mutare le cose. In questa battaglia mia, rifluire sangue dei Beccaria e dei Verri... Non né Bossi né Formentini. Sono però amico estimatore Miglio: alla Cattolica, io assistente di Filologia e lui professore a Scienze politiche».

L'altro giorno lo scrittore siciliano Vincenzo Consolo ha dichiarato che se a Milano vince la Lega, lui le valigie e se ne va. Che cosa gli risponde?

«"Prendi le tue valigie e vai - gli dico -. Ci fai molto piacere". Stupido! piace la Sicilia e leggo Sciascia, ma andare laggiù per me come andare all'estero. Senza offesa italianità».

Secondo lei, perché in genere gli intellettuali male della Lega?

«Per impreparazione. Tutto questo sinistrismo di parata e di moda! Alla mia età gli errori li perdono; quello che mi dà fastidio è la protervia. Loro non hanno mai sbagliato, a sentire il pds. Sono puri, sono anime belle. Non posso vedere il pds. Creai nel '58 la Comunità europea degli scrittori perché mi sembrava assurdo che gli scrittori delle due Europe non si parlassero. Ho dato il premio di poesia ad Anna Achmatova e sono andato Krusciov per farla venire un in Italia. Ho difeso Pasternak e i dissidenti. Quando liberarono Tibor Déry, il più grande scrittore ungherese, un maestro del contemporaneo, feci tavola tonda nel '63 a Leningrado: "E' una sfida!", mi aggredirono i russi. Queste sfide queste battaglie le ho fatte io, non loro, i comunisti».

Lei era molto vicino a Martinazzoli. Lo è ancora?

«Resto amico Martinazzoli. E' uomo di cultura ed onesto».

Torniamo alla letteratura. Chi preferisce tra gli scrittori d'oggi?

«Il poeta Bertolucci».

Fra i narratori?

«Sono pochini, i manzoniani. L'unico è Sciascia: lo leggo sempre con inquieto piacere. Dei viventi, Tomizza».

Lei è più vent'anni nella giuria del Campiello e altri premi. Che bilancio ne fa?

«Ogni anno perdo sempre più entusiasmo. Non sono più felice scegliere. sento vicino a Bo e al suo lamento-denuncia: oggi c'è una letteratura basso intrattenimento, di falsi problemi. Un libro è un prodotto».

Lei passa per uomo di potere nella repubblica delle lettere. Accetta questa fama?

«Non esiste questo potere. Qualcuno però ha fatto. Portai io *Il male oscuro* di Berto al vecchio Angelo Rizzoli. Una cosa mi vanto: ho contribuito a sprovincializzare la nostra cultura la Comunità europea degli scrittori».

Che consiglio a un giovane autore?

«Legga libri che non sono di moda e faccia un piccolo tentativo di ricostituire la società letteraria, che esiste più».

Non ha mai avuto la tentazione di non fare solo il critico e di scrivere un romanzo?

«Ho tentato in anni lontani, ma ho capito che non ho felicità, non ho abbandono narrativo. Sto però finendo ora un libro dal passo narrativo: i miei incontri, le mie letture. intitola *Un giro in battello*. Tutta la mia vita è come giro sul mio lago di Como, dove è nata la narrativa: Manzoni, Stendhal, Nievo... Per la mia tomba scrivo questa epigrafe: "Giancarlo Vigorelli, lombardo". Oggi la lombardità è dispersa, Vorrei che tornasse alla luce».

Claudio Altarocca

Lo scrittore è scomparso ieri a Parigi, fu segretario di Sartre, poi gollista

Cau, la penna più cattiva di Francia

Attaccò tutti, da Gide sino a Mitterrand

PARIGI
DAL NOSTRO

Gli piaceva definirsi «figlio spirituale di Sartre», aggiungendo tuttavia che il maestro - al cui servizio lavorò per otto anni, dal '47 al '56 - «un prodigioso boxeur intellettuale senza alcuna sensibilità».

Jean Cau è morto ieri, santasettenne, per tumore. La Francia piange in lui il romanziere (Premio Goncourt 1961), il pamphlettaro, cronicqueur geniale che ogni settimana dava il «la» su *Paris Match*.

Ma ciò che rende significativi - anzi, quasi unico - il suo itinerario, il dalle gauche più radicale al gollismo durante la guerra algerina. E ironia vuole che abbia chiuso gli occhi un 18 giugno, anniversario dell'appello radiofonico lanciato da Londra per continuare la guerra contro il Reich. La conversione fu rapida e totale. «Il lupo» (così lo soprannominavano i vecchi amici) non smise d'intingere la penna nel fiele. Semplicemente, cambiò destinatario: e tra le vittime, il ps mitterrandiano ebbe la pole position.

In due libelli - tra cui il celebre *La Rose à la mer* (1983) - attaccò il socialismo transalpino «barbuto e professorale». Quanto bastava perché la destra l'arruolasse con riconoscimento fra i suoi intellettuali d'assalto. Eppure Cau rifiutava ogni affiliazione: «Lascio la Chiesa Rossa, ma non per entrare in quella sul marciapiede di fronte».

Alto, magro, laurea in Filosofia, una giovinezza provinciale, Sartre lo assume nel primo dopoguerra quale segretario. Vivono in simbiosi per un decennio. Cau scriverà nella sartriana *Revue des Temps modernes* guadagnandosi solida reputazione. Il Goncourt gli giunge sull'onda gauchiste. Premia *La pitié de Dieu*, un affresco che narra le vicende di quattro prigionieri la loro difficile integrazione.

Al filosofo dell'Esistenzialismo - ripeteva volentieri - «deve tutto nulla». La rottura fra i due si consuma nell'astio. Da allora, Jean Cau moltiplica le collaborazioni - tra gli altri, *L'Express* e il *Figaro Littéraire* - nonché i romanzi (una dozzina) le novelle.

I suoi ritratti icastici faranno storia. Definì Gide «il papa cinese», Cocteau bell'uccello dal lungo becco», e il Generale «uomo senz'ossa».

Ma Georges Pompidou l'irriverenza toccò l'apice: «Ha lato godereccio, scurrile, da strizzaculo di cameriere, ma lo ricopre una spessa vernice cultural-parigina».

Enrico Benedetto

PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
La Nuova Arca
2° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
16-29 luglio
Docente WALLY SALIO
VIRGINIA ZEANI
21-25 luglio
FRANCO CORELLI
26-29 luglio
docenti ospiti
CORRIERE DELLA SERA
LAVAZZA
Circolo della Stampa di Torino
Fondazione Castello Cavour di Santena
Informazioni: La Nuova
Corso Dante 119, Torino tel. 011/6504422-011/543471

Classe C Mercedes - Benz.

Ti ricordi di venire a vederla?

Sabato 19 e domenica 20 giugno
la Classe C ti aspetta alla Concessionaria
Mercedes - Benz

AUTOVALLERE spa

CORSO TRIESTE, 132 MONCALIERI (TO)
Tel. 011 - 6636174 R.A.
Telefax: 011 - 6960395

E' morto il maestro Masini

Il direttore d'orchestra Gianfranco Masini, 56 anni, è morto la scorsa notte all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, dove era stato ricoverato per un tumore al cervello. Direttore musicale della Filarmonica e dell'Opera di Montpellier, incarichi che aveva abbandonato all'aggravarsi del male, Masini era forse più noto all'estero che in Italia, dove pure ha avuto i riconoscimenti sperati anche perché si era tenuto sempre lontano dai luoghi di potere del mondo musicale. Masini aveva debuttato come direttore dell'Orchestra Toscanini con «Bohème». Diresse poi a Parigi, Berlino, Vienna, negli Stati Uniti, in Giappone. Fu direttore del Verdi di Trieste e del Filarmonico di Verona. Dal 1987 era regolarmente invitato dall'Orchestra Sinfonica di Berlino e dal 1992 era stato nominato direttore musicale a Montpellier. Masini, per la sua musicalità, era il preferito da Montserrat Caballè.

Opera dedicata a Messinis

Guido Maria Guida dirige questa sera a Venezia «La madre invita a cenare» del compositore spagnolo Luis De Pablo dedicata a Mario Messinis, direttore di Biennale Musica. L'opera in prima assoluta sarà trasmessa in diretta da Radiotre dal Teatro Goldoni. Protagonisti sono due artisti torinesi: il soprano Luisa Castellani e il controtenore Giuseppe Zambon, ma ci sono altri personaggi. La regia in scena dell'opera è del Teatro delle Marionette di Palermo, la regia sarà curata da Roberto Andò. Il libretto è di Vicente Molina-Foix e racconta delle vicende psicologiche di una donna, madre di figli mai nati. Il ruolo delle marionette è essenziale, proprio perché i personaggi sono «fissi» ed hanno una gestualità assai controllata. Tutto si risolve in una narrazione surreale; alcune scene suggeriscono immagini alla Almodóvar. «La madre invita a cenare» andrà in tournée nel Teatro della Zarzuela di Madrid, e forse in Australia.

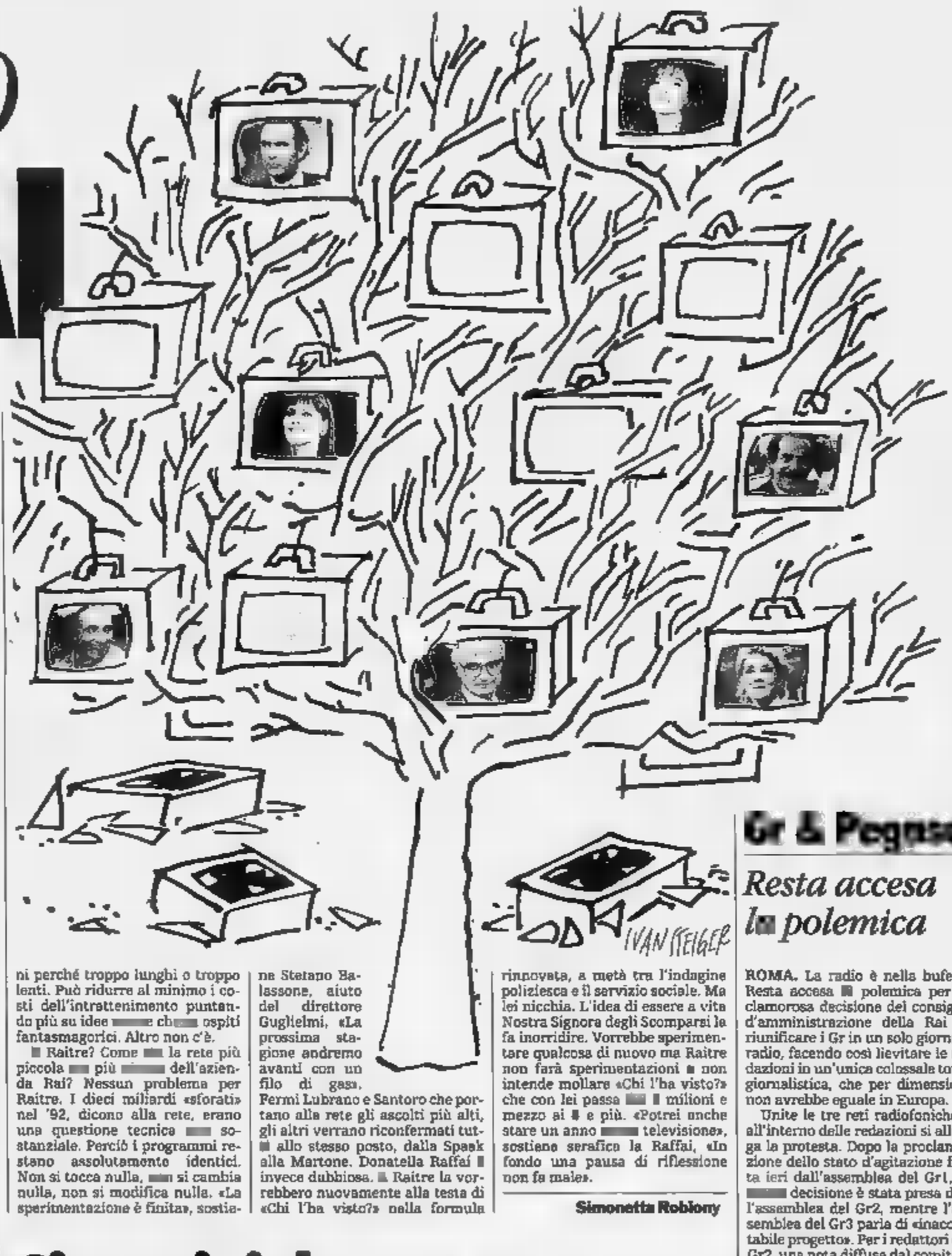
LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 19 Giugno 1993 TORINO 19

Sono lunghe le ferie della televisione, ma per l'autunno '93 è prevista una nuova austerità

Dimmi quanto risparmie RAI



ROMA. Se ne sono andati tutti in ferie: i Frizzi, i Fazi, le Raffai, i Magalli, i Baudo, i Lubrano, le Gardini, i Santoro, i Fazzuoli, le Spaak, le Parietti, i Minoli, i Castagna. Le Carlucci no, perché una fa «Luna di miele» su Raiuno e l'altra è in video con quel che resta della moda dopo lo scippo di Berlusconi. Il caldo, la voglia di vacanza hanno fatto chiudere, uno dopo l'altro, i programmoni settimanali che costituiscono l'ossatura della Rai. Per l'estate, un'estate lunga, visto che s'è cominciato a ridurre in aprile approfittando dei Referendum, la barba al povero teleutente che paga il canone per 12 mesi di programmazione, ne gode solo 8 ed è scippato di 4. La tv riaprirà a fine ottobre. Per ora restano due o tre cose sole: un varietà di Raitre con Simona Marchini, il «Milano-Italia» riveduto e corretto da Gianni Riotta, la pioggia di serate turistico-promozionali a premio o a commemorazione di Raiuno, il «Gioco dell'oca» di Raidue con Gigi Sabani, uno scampolo di «Avanzi» con Guzzanti-Dandini. Tutto chiuso. Se ne riparla dopo.

Pasquarelli ordina

Ma dopo, nell'autunno '93, fine di una stagione combattutissima in una Rai senza soldi, quanti dei telelidivi che hanno detto arrivederci potranno mantenere la promessa di tornare sul pubblico video? Pasquarelli l'ha detto chiaramente: i direttori di rete che quest'anno dovessero sforare il budget sopra il 3% saranno rimossi dal loro incarico senza nessuna pietà. Come faranno però le reti a far bastare i soldi? Poche le difficoltà per Raitre che nel '92, invece di spendere 124 miliardi ne ha spesi 134; pochissime per Raidue che è passata dai 253 miliardi ai 258; moltissime per Raiuno che ha superato di 56 miliardi il budget fissato a 306. Quali programmi perciò saranno tagliati, cancellati, eliminati? Quali tele-divi verranno messi nel dimenticatoio o costretti ad emigrare? «Nessuno», così dicono in Rai. Un po' di soldi li troveranno per chiunque voglia restare. Perfino per Elisabetta Gardini, la più polemica «tagliata» di quest'annata, Raiuno ha scovato una collocazione: farà un preserale dedicato al cinema che nel compie cento anni e si concluderà con una lotteria tra i cento migliori film della storia. Prima o poi, i reuccì e reginette torneranno all'appuntamento col il «loro affezionatissimo pubblico». E i risparmi? Come farà Raiuno a starsene nei 330 miliardi stanziati dall'azienda, Raidue nei e Raitre nei 130, visto e considerato che il preventivo di spesa per le tre reti è stato messo a miliardi e più di 200 miliardi tra vendita di programmi e sponsorizzazioni sarà ben difficile racimolarli? Una risposta la propone Stefano Munafò, uno dei capistruttura di Raidue addetto alla fiction, grande punto di forza della rete, cui perfino la Cinémathèque française in questa settimana ha reso omaggio. «Il nostro problema, se non vogliamo "tagliare" è quello di ridurre le spese. Una fiction dagli 800 milioni l'ora fissati da Pasquarelli deve scendere ai 600, così possiamo mettere in cantiere qualche titolo in più. Come? Puntando da un lato sulle coproduzioni a prezzi stracciati, e dall'altro sulla serialità modello "Edera"».

Fiction e tagli

L'impresa non è facile. Qualche esempio. La seconda serie di «Un figlio a metà», che ha fatto su Raidue sopra gli otto milioni d'ascolto, e che era una coproduzione non si riesce a chiudere perché i partner stranieri vogliono più soldi dall'Italia, «Giovanni Falcone» di Alberto Negrin pur piacendo a tutti fa fatica per la ragione. La produzione seriale lunga, poi è tuttora una sconosciuta. «Purtroppo non abbiamo fatto i conti con la - continua Munafò - i nostri film-tv costano più di quel che rendono. Dovremo cambiare strada». Cambiare strada ma non faccia: Raidue sarà sempre, come vuole Sodano, fiction più informazione. Solo che la fiction sarà meno avventurosa, meno granguignolesca, e quindi anche meno cara, in linea con la Italia che ama l'understatement, i sentimenti familiari, la psicologie raffinate, e non ne può più di mafia, commissari e drogati. Tutto più difficile per Raiuno. I grandi show costano. Se Raidue s'è pensata solo varietà invernale come fatti vostri» e un solo varietà estivo come «Il gioco dell'oca» per utilizzare sempre le stesse scenografie, puntando sulla parola che costa poco ed elimimando le ballerine che costano molto, Raiuno continua ad essere gravata da infiniti pesi. C'è quello di una «Domenica-in» tutta da inventare. Trovare una nuova collocazione anche per Alba Parietti la cui tempestosa e contestata «Domenica in» ha suscitato le dimissioni del capostruttura Brando Giordani. La diva Parietti, che piace a tutti, ma non riesce a indovinare un programma fortunato, non ha scelto in dal video nell'anno che verrà. Attualmente perciò è in lista di collocamento. Inoltre c'è Pippo Baudo che vuole auto-reinventarsi dopo l'esperienza doppia martedì e giovedì che non vuol rifare; la «Bibbia» di Ettore Bernabei che costa, il «Carlomagno» sarà prestigioso certo e sceneggiato di lusso, un mezzogiorno che andrà pur sistemato in qualche modo, un sabato sera del dopo «Scommettiamo che?» il quale, legato com'è alla Lotteria, fa notte della Befana saluta e se ne va. Non è un caso che Raiuno è stata la sola rete a chiudere due programmi a mezza primavera: «Servizi a domicilio» Magalli al mezzogiorno e «Caffè italiano» con Elisabetta Gardini. Ora farà a contentarsi dei 330 miliardi che l'azienda le ha assegnato, salvo restando il diritto a guadagnarne altri con vendite e sponsorizzazioni?

«Jfk» mi salverà

Un'ipotesi la fa Bepi Nava, braccio destro del direttore Carlo Fuscagni. Raiuno spiega, può sprecare meno: «JFK» e «Presunto innocente» sono i soli due titoli bomba di film della stagione. Può risparmiare rinviando la messa in onda dei programmi che ha acquistato, visto che la quota più alta si paga quando un programma viene trasmesso e non prima. Può rimontare alla maniera italiana fiction straniera nella quale ha investito piccola cifra per la coproduzione, film tv e miniserie che ora giacciono nei magazzini perché troppo lunghi o troppo lenti. Può ridurre al minimo i costi dell'intrattenimento puntando più su idee che ospiti fantasmagorici. Altro non c'è.

Raitre? Come la rete più piccola più dell'azienda Rai? Nessun problema per Raitre. I dieci miliardi «sforati» nel '92, dicono alla rete, erano una questione tecnica sostanziale. Perciò i programmi restano assolutamente identici. Non si tocca nulla, si cambia nulla, non si modifica nulla. «La sperimentazione è finita», sostiene Stefano Balassone, aiuto del direttore Guglielmi. «La prossima stagione andremo avanti con un filo di gas». Fermi Lubrano e Santoro che portano alla rete gli ascolti più alti, gli altri verrano riconfermati tutti allo stesso posto, dalla Spaak alla Martone. Donatella Raffai è invece dubbiosa. Raitre la vorrebbero nuovamente alla testa di «Chi l'ha visto?» nella formula rinnovata, a metà tra l'indagine poliziesca e il servizio sociale. Ma lei nicchia. L'idea di essere a vita Nostra Signora degli Scomparsi le fa inorridire. Vorrebbe sperimentare qualcosa di nuovo ma Raitre non farà sperimentazioni e non intende mollare «Chi l'ha visto?» che con lei passa milioni e mezzo ai e più. «Potrei anche stare un anno televisione», sostiene serafico la Raffai, «In fondo una pausa di riflessione non fa male».

Simonetta Robiony

Gr & Pegaso

Resta accesa la polemica

ROMA. La radio è nella bufera. Resta accesa la polemica per la clamorosa decisione del consiglio d'amministrazione della Rai di riunificare i Gr in un solo giornale radio, facendo così lievitare le redazioni in un'unica colossale torta giornalistica, che per dimensioni non avrebbe eguale in Europa.

Unite le tre reti radiofoniche e all'interno delle redazioni si allarga la protesta. Dopo la proclamazione dello stato d'agitazione fatta ieri dall'assemblea del Gr1, la decisione è stata presa dall'assemblea del Gr2, mentre l'assemblea del Gr3 parla di «inaccettabile progetto». Per i redattori del Gr2, una nota diffusa dal comitato di redazione afferma: «Si tratta di una delibera priva di consistenza e di fondamento, in quanto adottata da un consiglio di amministrazione senza futuro. Per rispondere a quello che si configura come un colpo di mano contro l'informazione radiofonica e contro gli interessi dell'azienda, alla vigilia della riforma dei vertici rai, l'assemblea proclama lo stato di agitazione e autorizza il comitato di redazione ad assumere eventuali iniziative in collegamento con l'Usigrai». «Solo il nuovo consiglio di amministrazione - secondo i giornalisti del Gr3 - può dare una risposta soddisfacente in vista del rilancio della radiofonia e della Rai nel suo complesso».

Altre proteste in agguato, ma questa volta dai giornalisti della Rai. Mariano Squillante della redazione di «Pegaso» sulla seconda rete, si chiede: «Raidue vuole uccidere il nostro programma? Tutte le sere aumenta il ritardo con cui i responsabili del palinsesto lo mandano in onda. Prima cinque minuti, poi sei, sette, e adesso otto. Non sanno che ogni minuto di tempo perso per la pubblicità o per i titoli di coda mi penalizza di centomila spettatori?». Ma un comunicato di Raidue risponde: «Tono e polemica incomprensibili».

Maria Giovanna Elmi, annunciatrice dal '74, dice: «Gli uomini annunciatori non sono una novità, il sarà modificare la formula»

Signorini, buonasera

In luglio arriveranno gli annunciatori

ROMA. Rivoluzione sugli schermi Rai: per la prima volta nella storia della tv, a partire dal prossimo luglio o al in settembre, le presentazioni dei programmi saranno affidate ad annunciatori maschi. Una pattuglia di «signorini buonasera» sta per andare a ricoprire un compito che da sempre è stato considerato appannaggio femminile: l'innovazione è stata ideata e promossa dai responsabili dell'immagine Rai, ma è ufficialmente approvata dai vertici dell'azienda. Perciò sulle motivazioni del grande cambiamento resta ancora un po' di mistero: «Perché bisognava continuare a quello degli annunci uno spazio riservato alle donne, una specie di ghetto femminile? - si chiesti i responsabili dell'iniziativa -. La parità funziona in tutti i sensi e poi, in questa fase di importanti mutamenti per l'azienda Rai, quella degli annunciatori uomini sarà un'ulteriore novità, un'altra rottura con i vecchi schemi».

E come reagiscono alla notizia le storiche annunciatrici della Rai? Non con eccessivo calore, sembra, anzi con un certo distacco critico. Dice Pepi Franzelin: «Quella degli annunciatori uomini non è una cosa nuova: arriviamo tardi perché in molti Paesi, come in Germania, gli annunciatori ci sono già. Fra l'altro, per l'esperienza che ho per quello che vedo quando mi sulla rete tedesca, i maschi in questo ruolo mi fanno una certa tristezza». E ancora: «Se l'annuncio cambierà e avrà un'altra funzione allora chi lo farà, uomo o donna che sia, potrà ricavarne soddisfazione; altrimenti, per come è adesso e per come è sempre stato, resterà del tutto insoddisfacente». Insomma, fa capire la Franzelin, l'arrivo degli uomini sarà bene accetto solo se «farà parte di trasformazione del classico annuncio e di un accrescimento del lavoro. Cioè se si comincerà a presentare i programmi in un modo più completo; dando informazioni più ampie, invogliando il pubblico, giocando sui meccanismi della curiosità. Questo sì, sarebbe più gratificante per chi lavora e più gradevole per chi sta a casa. Altrimenti che senso ha?». Su posizioni più morbide è Alessandra Canale che trova «lusinghiero il fatto che finalmente vengano ribaltati i ruoli». Osserva la Canale: «Noi donne abbiamo per tanti anni lottato per fare lavori da uomini e ora è la prima volta che un uomo fa un settore ancora riservato a noi. In ogni caso la professione si evolve e quindi è normale anche l'avvento di trasformazioni così radicali. Insomma, questo degli uomini che fanno gli ci mi sembra un esperimento... bisognerà vedere la reazione del pubblico». Piuttosto gelida è invece Maria Giovanna Elmi, bionda fatina degli annunci, alla Rai dal '74, che a un certo punto ha fatto il grande salto passando dalla presentazione alla conduzione di programmi. «Quella degli annunciatori non è una grande novità - spiega -: al telegiornale abbiamo dei giornalisti, ma anche dei lettori. Quello che conta è modificare la formula dell'annuncio, una cosa che le colleghe chiedono da almeno dieci anni. Se poi, con l'occasione cambiare, e quindi permettendo interviste, intrattenimento, spontaneità, vengono inseriti anche gli uomini, tutto bene. La vera novità, in questo caso, non sarebbero loro».

Insomma non si prospetta un futuro semplice per i prossimi «signorini buonasera». Per ora si sa che sono stati sottoposti a numerosi provini e che fra tutti i selezionati (in genere provenienti da piccole esperienze già fatte in tv), è stato scelto, per il primo esperimento, un volto «che sicuramente piacerà. Soprattutto al pubblico femminile». [f. c.]

VIDEO

di Curzio Maltese

Io e lei forse ci siamo già visti a Manhattan

Gianni Riotta a Philippe Daverio, «Milano, Italia», Raitre

Alla Versiliana con «La vita è un canyon» di Shammah

Anna Galiena, e sopra con Andrée Ruth Shammah

Galiena: sono donna dalle scelte spudorate

ROMA. A Parigi, ogni tanto, si diverte a farsi chiamare Madame Lenglet usando il cognome del marito Philippe che ha sposato nel dicembre scorso. Ma il gioco dura poco: quando Anna Galiena appare in carne ed ossa, alta, serena, luminosa, nessuno può fare a meno di riconoscerla, e ricordarla com'era ne «Il marito della parrucchiera», il film di Patrice Leconte che le ha regalato la grande popolarità solo tre anni fa, dopo una lunga stagione di gavetta, esperienze, ricerche professionali. Moglie docile e sensuale dell'attore Jean Rochefort, la parrucchiera Galiena è riuscita, in quel film, a definire un'immagine femminile di profonda intensità. Un ideale di donna che dopo aver colpito al cuore il pubblico, è entrato nel linguaggio pubblicitario: da qualche tempo è in giro uno spot che non è interpretato dall'attrice ma che ripropone, con l'aiuto di un viso a lei somigliante, il sapore di quella seduzione coniugale.

Dopo la parrucchiera, Anna Galiena ha «incontrato» altri personaggi: la prostituta spagnola di «Jamon Jamon», la madre infelice e tormentata de «Il grande cocomero» dell'Archibugi, l'attrice in crisi Bea nello spettacolo teatrale «Verso la fine dell'estate». E ora, di nuovo in palcoscenico, sta per fare conoscenza con un altro tipo di donna, la sceneggiatrice divisa tra fidanzato e amanti occasionali, descritta in «La vita è un canyon», testo di Bianchi Rizzi, pronto per la fine di agosto alla Versiliana (prima nazionale), regia di Andrée Ruth Shammah.

«Ho apprezzato subito la pièce, perché non è pretenziosa, perché è brillante, perché parla di una donna che si comporta come molte donne di oggi. La mia protagonista esplora la separazione tra amore e sesso: ha un fidanzato che ama, ma anche tanti uomini con cui ha esperienze solo fisiche. Non è ipocrita e non parte da posizioni femministe, fa le sue scelte in modo spudorato fino a quando, nel finale, accetterà la scommessa di una vita monogamica».

Autobiografia, riferimenti alla vita privata di un'attrice trentottenne che, come testimoniano tante interviste, non nasconde un passato denso di amori, passioni, inevitabili infedeltà? «Non credo che nella vita sia necessario essere per forza in un modo o in un altro. Credo invece che bisogna cercare: c'è chi ha la fortuna d'incontrare a 8 anni la persona con cui vivrà fino a 88 e c'è chi coltiva tante storie prima di trovare quella giusta. Anche io ho "diviso" amore e sesso in una certa epoca della vita e sono stata bene; adesso non divido più e sto bene lo stesso». È una cosa, però, Anna Galiena è certissima: «L'amore è scambio: nessuno deve mai trasformarsi in un tappeto per l'altro. E la coppia non deve mai essere un rifugio chiuso in cui non si comunica. Vivere a due, con una persona del proprio o dell'altro sesso, vuol dire stabilire un sodalizio, un rapporto in cui si ama sempre in due». Ma l'amore per l'attrice romana con i lunghi capelli ricci, il seno forte, le mani sottili, le labbra grandi e morbide, è molto di più: «E' tutto: senza l'amore come si vive? Come si fa ad avere rapporti, a godere di quello che abbiamo intorno?».

Dopo «La vita è un canyon», Anna Galiena tornerà sul set: per riprendere la lavorazione del film di D'Alatri «Senza pelle» e per recitare, forse, in una pellicola diretta dall'attore Brandauer. Per le vacanze solo una settimana: «Con Philippe andremo in una clinica della salute vicino a Biarritz. Abbiamo bisogno di riposo: il Mediterraneo rilassa, l'oceano Atlantico, invece, servirà a ritemprarci».

Fulvia Caprara

Non convince «La belle histoire», reincarnazione e amore con Béatrice Dalle

Lelouch, tre fedi, un pastrocchio

Duemila anni fa Lanvin è un Gesù tormentato oggi è un gitano proprietario di un Luna Park

NELLE tre ore e un quarto d'uno dei suoi film più ambiziosi e peggio riusciti, Claude Lelouch riversa le tre fedi che quasi sessant'anni diventate per lui essenziali. La prima è la fede nella metempsicosi, nella reincarnazione anime in diversi corpi successivi nel corso del tempo: una convinzione già espressa in altre opere. La seconda è la fede nello spettacolo, presente in questo film in tante forme: cinema, corrida, musica, canto, danza, fiera, teatro di marionette, Luna park. La terza è la fede nella virtù dell'esagerare, di mettere in piedi progetti cinematografici folli e costosissimi, di sfidare il pubblico, di proporre ogni estremismo o irrazionalità pur di fare il cinema prevedibile, ripetitivo, gretto e senza desiderio degli Anni Novanta.

Fedi legittime, si capisce: ma stavolta è andata male. La «bella storia» del titolo non è bella, il copione megalomane e romantico scritto dal regista ha un effetto d'accumulazione confusa, l'incomprensibilità della vicenda è accentuata da tagli improvvidi, la generosità di ideazione si muta in velleità. Naturalmente ci momenti spettacolari anche ammirevoli, Lelouch fare il suo mestiere: però sommersi in un pastrocchio pretenzioso.

La vicenda altalena dal primo secolo al presente: dalla Palestina dei tempi di Gesù (girata in Israele) e Nîmes e alla Francia contemporanea; da un ghetto in cui i centurioni romani tengono segregati criminali, cenciosi, lebbrosi, vecchi, malati, ribelli destinati a una morte imminente un castello in cui un gitano principesco raccoglie a vivere tutta la sua gente. Quasi duemila anni fa Gérard Lanvin è un Gesù tormentato, oggi è Jesus il gitano, torero, incarcerato con l'inganno, proprietario d'un Luna Park; Béatrice Dalle è la donna che lo sempre e per sempre; Vincent Lindon è prima un centurione, poi un poliziotto. Tra la guerra del Golfo vista alla tv, un incidente aereo provocato che elimina diversi personaggi, oggetti d'arte rubati messi all'asta, saggi burattinai e cultura zingara, è sempre presente l'ape: protagonista mitica, simbolo umanità regalità, del Verbo, dell'anima che ha lasciato il corpo. E sono numerosi i motti tenziosi, «La morte ha più fantasia della vita», «Al mondo nulla finisce, tutto continua».

Lietta Tornabuoni

LA BELLE HISTOIRE
di Claude Lelouch
Gérard Lanvin, Béatrice Vincent Lindon, Marie-Sophie L. Patrick Chesnais
Drammatico. Francia, 1991
Ideal di Torino; **Capranica, Excelsior, Maestoso** di Roma

Béatrice Dalle e Vincent Lindon in una «La belle histoire»

Due uomini per Isabelle

«Le strategie del cuore» con la Huppert

Isabelle Huppert

LE STRATEGIE DEL CUORE
di Diane Kurys
con Isabelle Huppert
Bernard Giraudeau
Hippolyte Girardot
Lio Yvan Attal
Sentimentale. Francia, 1991
Cinema **Etoile** di Torino

L'AMORE al cinema, si sa, una specialità dei francesi, anzi dei parigini. Ma si può sentirsi un poco stanchi di certi film eleganti, lambiccati e verbosi; di protagonisti che possiedono sempre seconde in Provenza e sul mare, fanno sempre lavori creativi «interessanti» (architetto, scrittore, musicista, designer, pubblicitario) e s'incontrano sempre negli aeroporti; normali casi dell'esistenza quali l'adulterio o la doppia vita sentimentale presentati come faccende eccezionali che richiedono sfibranti argomentazioni; dei soliti richiami a un Sessantotto che è sempre lì nonostante sia passato un quarto di secolo («Avevano creduto di poter spezzare tutte le regole, e invece...»). E' appunto un film del genere «Le strategie del cuore» di Diane Kurys, 45 anni, ex attrice teatrale, anche sceneggiatrice e produttrice, molto incline all'autobiografia romanzata sin dal suo primo film del 1977, «Diabolo menthe». La scrittrice Isabelle Huppert, legata da tempo architetto sposato una donna emotivamente assai instabile e portata al suicidio, s'appassiona a un giovane musicista pure lui saldamente sposato. Vive ore di felicità anche a Pompei, sperimenta l'egocentrismo dei due uomini del tutto assorbiti dal proprio lavoro e l'amorosa forza ricattatoria delle loro mogli, alla fine rimane sola: ma libera, finalmente incinta desiderava.

Per fortuna Isabelle Huppert è brava sempre, comunque, persino quando il personaggio costringe a goffaggini e scemenze. **[l.t.]**

VALORE AGGIUNTO Fiesta Newport

~~85~~
Solo più 11
Fiesta Newport
1.1 - 1.3
3 porte
(Disponibile anche in versione 5 porte)

Contagiri - Chiusura centralizzata attivabile anche dall'interno - Alzacristalli elettrici - Avvisatore acustico luci accese - Cuffia e pomello del cambio in pelle - Specchi esterni a comando interno - Vetri posteriori apribili a compasso - Apertura portellone dall'interno - Sedile posteriore frazionato 60/40 - Sospensioni sportive - Barra antirollio - Pneumatici larghi 165/65 - Volante sportivo ad alta sicurezza - Sistema FIS (sensore blocca-carburante in caso d'urto) -Copriruota di esclusivo disegno

VALORE AGGIUNTO :
ANTIFURTO
IDENTICAR SYSTEMS: MARCHIATURA CRISTALLI DELL'AUTO - L. 1.000.000 DI INDENNIZZO E AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO

L. 13.500.000

Offerta limitata e cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 30/6/93 e per ordini dal 19/05/93

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO-TEL. 661 31 23

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - - TEL. 7395353

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 8596218
DOMENICA MATTINA APERTI

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
L. 9478455

ifas GRUPPO

«Gela: 50 anni dopo» dall'11 luglio ■ Raiuno documentari inediti e film

Non dimenticare l'Italia del 1943

Dai nostri inviati Frank Capra e John Huston

ROMA. Raiuno intende ripercorrere alcuni dei momenti storici del 1943, proponendo film, documentari e inchieste, in grado di offrire un racconto di quanto è successo ■ vari fronti di guerra, oltre ad un'analisi degli avvenimenti italiani ■ partire dallo sbarco delle forze alleate a Gela. Infatti l'undici luglio, alle 22,40, andrà in onda «Gela: 50 ■■■ dopo», un programma inchiesta di Gaetano Nanetti per la regia ■ Carlo Tagliabue. Il nome di Gela, fra il ■ e il 10 luglio del 1943, fece il giro del mondo; lì infatti avvenne ■ primo sbarco delle truppe alleate nell'Europa occupata dai nazisti. Anche ■■■ si continua ■ parlare della cittadina siciliana ma per ben altro motivo: i crimini mafiosi.

Gli avvenimenti degli ultimi tempi e quelli di ■ anni fa, sa■■■■ ricordati da ■ combattenti americani e italiani, dai cittadini che vissero gli avveni■■■■ del '43 e dai giovani che combattono per una nuova «liberazione» che dia ■ Gela un avvenire migliore.

La serie di film (da lunedì 21 giugno alle 20,40 e per sei settimane), sarà inaugurata ■■ «Il grande uno rosso», di Samuel Fuller, ■■■ Lee Marvin, Mark Hamill, Robert Carradine, e si

Il regista Frank Capra

chiuderà con «Pt 109, posto di combattimento», il film di Leslie H. Marinson, con Clif Robertson nel ruolo di John F. Kennedy, ufficiale ■ marina nel Pacifico, che riesce ■ salvare i superstiti della sua torpediniera distrutta in ■■■ scontro con i giapponesi.

Arrigo Petacco presenterà inoltre (sempre il lunedì alle 23), il ciclo «1943: perché combattemmo - dai nostri inviati Frank Capra e John Huston». Si tratta di 9 documentari, inediti per l'Italia, girati dai due grandi registi per conto del governo americano.

Da mercoledì 8 settembre alle 22,40, sempre su Raiuno, andrà in onda un'inchiesta in 4 puntate di Massimo Sani con la collaborazione di Renzo Ragazzi, intitolata «Quell'Italia del '43». Si tratta ■ una ricostruzione degli avvenimenti dal ■■ luglio all'8 settembre, attraverso ■ la memoria che di quegli avvenimenti conservano i cittadini. Dai mesi che hanno preceduto il crollo del fascismo, ai giorni che hanno seguito l'arresto di Mussolini, all'incredibile sfacelo dell'esercito italiano dopo l'armistizio dell'8 settembre.

Tutto è accaduto in pochi mesi, ma chi ha vissuto quelle terribili vicende ricorda con precisione indelebile la voragi■■ in cui ■ dittatura fascista trascinò l'Italia.

La serie di trasmissioni dedicate alla storia ■ ■■ anni fa ■■■ chiusa in ottobre da «1943-1993 il dramma dell'Istria», un programma in due puntate di Anna Maria Mori, dedicato alla tragica vicenda degli italiani in Istria. Con documenti d'epoca e con le immagini ■ ■■■ la vittoria alle elezioni di ■■■ lista autonoma istriana, la riapertura delle foibe del Carso e il «mea culpa» del presidente sloveno), ■■■■■ ricostruite le tappe di ■■■ pagina della storia italiana troppo spesso colpevolmente dimenticata. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una rabbia tutta inglese

GIOVENTU', ■■■■■ ■■■■■

1962, alle 12,15 su Raitre; dur: 100'

Di Tony Richardson. E' praticamente il film - manifesto della generazione arrabbiata degli Anni Sessanta che, in Inghilterra, diede luogo ■ «free cinema». Tom Courtnay è Colin, ragazzo ribelle, che finisce in riformatorio, dove cova la sua rabbia contro un sistema che vuole combattere. Michael Redgrave incarna la vecchia generazione inglese tutta devota alla regina.

TRE FRATELLI

1981, ■■■ 0,35 su Raiuno; dur: 120'

Il dramma del Sud, il conflitto tra le generazioni, secondo Francesco Rosi che dirige Philippe Noiret, Michele Placido e Vittorio Mezzogiorno.

LE VACANZE DEL SIGNOR ROSSI

1977, alle 1,30 su Italia 1; dur: 100'

Maratona del sabato notte con il volto e il tratto tipico dei disegni animati di Bruno Bozzetto. Saranno proposti: «Le vacanze del signor Rossi», in prima tv; ■ poi una garbata parodia del West, ovvero «West and soda», in onda alle 3.

■■■■■ ■■■

1990, alle 20,30 ■■■ Rete 4; dur: 120' con spot

Marlee Matlin ■ Mark Harmon ■■■ la coppia d'attori protagonista del serial poliziesco in 11 episodi. Marlee Matlin (l'attrice sordomuta premio Oscar 1986 per «Figli di un dio minore») veste i panni ■ Tess Kaufman, idealista viceprocu-

Lina Sastri in «Luisa, Carla, Fiorenza e...»

ratore distrettuale di Chicago, mentre Mark Harmon è Dicky Cobb, un investigatore di polizia.

TRE DONNE IN PERICOLO

1992, alle 20,40 su Raidue; dur: 92'

Di Chris Thomson in prima visione tv. E' la storia ■ tre esistenze infelici al femminile. Quinn, Steffi e Rachel sono amiche dall'infanzia. Quinn ■ una manager di successo ■ convive con Bob brillante avvocato. Steffi è una pianista sensibile ■■■ una vita affettiva infelice; Rachel, infine ha scelto il matrimonio e la famiglia. Interpreti: Deidre Hall, Leslie Charleson, Zenk Pinter.

LUISA, CARLA, LORENZA E ...

1989, ■■■ 22,45 su Raitre; dur: 140'

Titolo completo «Luisa, Carla, Fiorenza ■ le affettuose lontananze» di Sergio Rossi. Storie minime di esistenza quotidiana per Lina Sastri, Fiorenza Marchegiani e Angela Finocchiaro.

ANTENNA

OGGI

Daniela, la donna violentata dal marito a cui la Cassazione ha dato torto, ospite di *Amici* (Canale 5, ■■■ 14,30). Alberto Sordi e l'auto elettrica ad *Ambiente Italia* (Raitre, ore 14,50), la 24 ore di Le M■■■ in diretta su Tmc (dalle 15,30), Toontown, la città di Topolino, ■ *Disneytime* (Raiuno, ore 18,15), il ■■■ di Moira Orfei ■■ Canale ■ (ore 20,30).

GIRO

Tra i dati diffusi l'altro giorno dalla ■■■ per provare che nel primo semestre le sue reti sono state più viste di quelle della Fininvest, il più curioso riguarda l'ascolto del Giro d'Italia. Nonostante lo sforzo prodotto dalla Fininvest, quantità ■ pubblico e share non ■■ sono spostati rispetto al 1992, quando il Giro andava ancora su Raidue: l'anno ■■■■ vi fu un'audience di ■ milioni e 173 mila spettatori (share ■■■ 27,39%), quest'anno di 2 milio■■ 129 mile spettatori (share del 28,36).

GRADIMENTO

Quanto all'«indice ■ qualità», che la Rai vuole introdurre dall'anno prossimo, qualcosa ■■■ genere esiste già in casa Berlusconi, perché «Sorrisi e canzoni» rende noti ogni setti■■■■ i dati relativi al gradimento per certe trasmissioni tratti da un campione selezionato di ascoltatori (se ne occupa ■■■ l'istituto milanese S&G). Il dato generale di «Sorrisi» indica che ■ primi cinque posti stanno ■■■ trasmissioni Rai: *Il mondo* ■ *Quark, Linea verde, Quark Enciclopedia, Saluti* ■ *baci*, la *Cartolina* di Barbato. La prima trasmissione Fininvest è il *Forum* di Rita Dalla Chiesa. L'indice di qualità ■ di gradimento è indipendente ■■■ share e cerca ■ misurare solo la corrispondenza tra le aspettative dello spettatore ■ il prodotto che gli viene fornito.

IRI

Una questione interessante (se lo è chiesto anche Prodi) è come mai l'Iri - formalmente padrone della Rai- non abbia alcuna voce nella nomina dei cinque consiglieri dell'azienda, che spetta - secondo ■ legge in corso d'approvazione al Senato - ai presidenti delle due Camere. In primo luogo la legge è transitoria: le attuali ■■■■ valgono per due anni, al termine dei quali si suppone che sia varata la vera riforma dell'azienda. C'è poi la questione ■ ■■ decreto, convertito un anno fa, il quale prescrive che la Rai sia interamente a partecipazione pubblica. Basterà perciò che l'Iri privatizzi ■■■ quota anche minima di se stessa, perché debba rinunciare al possesso dell'azienda. In questo caso la proprietà della Rai sarebbe attribuita al ministero del Tesoro che la collocherebbe in ■■■ Fondazione (da creare) e sarebbero poi i consiglieri di questa Fondazione ■ nominare ■ consiglio d'amministrazione dell'azienda. I due anni previsti dalla mini-riforma in discussione dovrebbero servire, appunto, a perfezionare tutti questi passaggi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sordi e ■■■ Chiesa

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6 — Dove sta Zazà, varietà
7,05 Dio ■■■ ti amo! (1968). Film commedia. Regia di Miguel Iglesias. Con Gigliola Cinquetti, Mark Damon
8,■ Speciale per voi, presenta Renzo Arbore.
10,05 Vedrai. Il sabato del villaggio
10,35 Separati in casa, (1986). film commedia. Regia di Riccardo Pazzaglia

POMERIGGIO

12,25 Che tempo ■
12,35 Le avventure di Davy Crockett, tl., *Lo spirito guida*
13,25 Estrazioni del Lotto
13,55 Tg Uno - 3 minuti di...
14 — Prisma
14,30 Tg Uno Auto
14,45 Tgs Sabato sport. Imola. Auton■■■■■ **Superturismo**
15,30 Roma. **Nuoto sincronizzato**
16,20 Sette giorni Parlamento
16,50 Disney ■■■ Conducono Dado Coletti, Emily De Cesare, Giovani Mociaccia. Regia ■ Roberto Valentini
18,10 ■■■■■ del Lotto

SERA

18,15 Disneytime - Tra le stelle di Toontown. Un programma condotto da Maria Teresa Ruta.
19,25 Parola e vita: Il Vangelo ■■■ domenica. Commen■■■ da Padre Piero Gheddo ■■ Pime
19,40 Almanacco giorno dopo
19,50 ■■■ tempo ■
20,30 Telegiornale Uno Sport
20,40 D'Angelo e Carlucci presentano **Luna di miele**. Di Alfredo Cerruti, Ugo Porcelli, Arnaldo Santoro, Carla Vistarini.
23,05 Speciale Telegiornale Uno
0,30 Appuntamento al cinema
0,35 Tre ■■■■■ (1981). Film drammatico. Regia ■ Francesco Rosi. Con Philippe Noiret, Michele Placido
2,25 Telegiornale Uno (r)
2,30 La vita ricomincia (1945). ■■■ drammatico. Regia di Mario Mattoli. Con Alida Valli
3,55 Telegiornale Uno (r)
4 — La signorina ■■■■ 04 (1955). Film commedia. Regia di Gianni Franciolini. Con Antonella Lualdi
5,35 ■■■■■■■■■■

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 11; 13; 18,45; 23,50
8,10 Faber l'investigatore
7 — Tom e Jerry. Cartoni animati
7,20 Piccole e grandi storie
7,25 Volpe, tasso e compagnia
7,50 L'albero ■■■■■ Raccon■■■■■
8,15 Simpatiche canaglie telef.
8,40 Sposa di giorno ladra di notte (1953). Film commedia. Regia di Robert Smart. Con Peggy Cummings, Terence Morgan, Ronald Squire
10 — Giorni d'Europa.
10,30 ■■■ amerà i ■■■ bambini? (1963). Film drammatico. ■■■ gia ■ John Erman
12,05 ■■■■■ ■■ Hawaii, telef.
13,30 Meteo 2
■■■■ Ho bisogno di ■ a favore popolazioni ex Jugoslavia
13,55 Segreti ■■■ ■■ - Pomeriggio. Conduce Marina Vito
14,10 Santa Berger in **Luisa**, film ■ Franco ■■■■ con Cristina Marsillach, Gianni Garko
15,30 Vedrai. Con Mirabella
16,00 Estrazioni ■■■ Lotto
16,10 Spazioliibero. Contagricolt.
16,25 Pallavolo: Italian Open

SERA

17,55 ■■■■■ Vice - Squadra Anticlodroga, con Don Johnson
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,20 Variet■■■■. Con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 Tre ■■■■■ in pericolo (1992). Film drammatico. 1ª visione ■■. Regia di Chris Thomson. Con Deidre Hall
22,15 Da Roma **Il nuovo Cantagiro '93.** Di ■■■ Radaelli. Presentano Lucia Vasini e Antonello Fassari.
0,05 Tennis: Torneo Atp
0,50 Biliardo: Camp. It.
1,20 Baseball: Coppa Campioni. Finale 1° e 2° posto
1,50 Cinema ■ notte. **L'attraggio** (1954). Film drammatico. Regia di Martin Ritt. Con Paul Newman, Laurence Harvey, Claire Bloom, Edward G. ■■■binson
3,25 Generazione Proteus (1977). Film ■ fantascienza. Regia di Donald Cammell. Con Julie Christie, ■■■ Weaver, Gerrit Graham
4,55 Faber l'investigatore, telefilm
5,45 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,15 Tg 3 - Edicola
8,35 TGR Agricoltura Regioni
9 — Tg 3 - ■■■■■
9,20 Neonews
9,35 ■■■■■
■■■■ I concerti ■ ■■■■■ *Salerno Festival*. Direttore Zubin ■■■■ ta, Israel Philharmonic Orchestra, ■■■■■ Sinfonia n. 1
11,05 ■■■ anni prima

12,15 Gioventù ■■■■■ e ■■■■■, film drammatico di Tony Richardson ■■■ Tom Courtenay, Michael Redgrave, Avis Bunnage, Alec Mecowen
14,20 Tg 3 Pomeriggio
14,50 Tgr Ambiente Italia
15,15 Giochi del Mediterraneo
15,45 Biliardo: Camp. It.
16,10 Equitazione: Gran ■■■■■ ■■■■
16,50 Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
17,15 Tennis: ■■■■■ ATP
18 — Baseball: Coppa Campioni, finale 3°-4° posto
18,50 ■■■■■■

19,50 Lo dico al TG 3
20,05 Esplorando le montagne marine, documentario
■■■■ Lassie in **L'avventura in pallone** ■■■ Jon Provost, June Lockhart
22,05 Schegge Ultimo minuto
22,45 Luisa, Carla, Lorenza e le... affettuose lontananze, film commedia di Sergio Rossi ■■■ Lina Sastri, Gian Piero Bianchi, Angela Finocchiaro, Fiorenza Marchegiani
1,05 ■■ ■■■■ dell jazz europeo con Naima Quartett, Tomas Stanko e la Milan Svoboda Contraband, Papa Blue ■■■king Jazz Band, Chris Barber's Jazz Band, Svend Asmussen's Violin Summit
3,35-5,30 Fuori orario. Cose (mai) ■■■■ da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Schegge Jazz.** A cura di Sara Cipriani

CANALE 5

8,30 Prima pagina, attualità
■■■■ Casa Keaton, telefilm
9,05 Sabato 5, attualità
■■■■ Nonsolomoda, attualità (r)
11 — Anteprima, attualità con Fiorella Pierobon
11,30 Ore 12, varietà con Gerry ■■■■

13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità
13,35 ■■■■■ giovani, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 Amici, attualità con Maria De Filippi
16 — Widget - Un alieno per amico, cartoni
16,30 I Puffi, cartoni
16,45 Tartarughe Ninja alla ri■■■■■ cartoni
17,15 La soffitta, varietà
17,30 ■■■■■ ■■■■ jr., cartoni
17,55 Tg 5 Flash

18 — ■■■ Il prezzo ■ giusto, quiz, ■■■ Iva Zanicchi, regia ■ Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, quiz, ■■■ Mike Bongiorno, Paola ■■■■■
20 — Tg 5 - ■■■■
20,30 Il circo ■ ■■■■■ Orfei, ■■rietà
22,30 Totò ■ ■■■■■■■■■■, film comico. Con Totò
24 — Tg 5 - Notte
0,35 Il ritorno di ■■■■■■■■■ Impossibile. *I diavoli*. Con Pe■■ Graves
1,25 Sgarbi quotidiani, attualità
1,35 Un ■■■■ in casa, telefilm
2,05— TG5 - ■■■■■
■■■■ Arca di ■■■■, attualità
3 — Tg5 - Edicola
3,30 Fron,tiera dello spirito
4 — Tg5 - Edicola
4,30 Reportage, attualità
5 — Tg5 - Edicola
5,30 Arca di Noè, attualità
6 — Tg5 - Edicola

ITALIA 1

8,30 Ciao ciao, cartoni
9,15 Il ■■■■■■ Ricky, telefilm
9,45 SuperVicky, telefilm
10,15 La famiglia Hogan, telefilm
10,45 Starsky ■ Hutch, telefilm

11,45 A-Team, telefilm
12,40 Studio aperto
13 — Alvin ■■■■ ■■■ Roll, cartoni
13,30 Ciao Ciao News, per ragazzi
13,35 Will Coyote, cartoni
13,45 Il mio amico Ultraman, telefilm, *Un week-end reto mais*
14,15 Non è la Rai, varietà
16 — UnoMania, varietà con Gabriella Golia
Nel corso del programma:
16,05 Top Venti, musicale ■■■ Emanuela Folliero
17,30 ■■■■■ 12, telefilm, *Una ■■■■ pericolosa*

17,55 ■■■■■ Sport
18,05 Poliziotto a ■ ■■■■ zampe, telefilm, *Bentornato Ron*
18,30 Baywatch, telefilm, *Il fratello maggiore*
18,30 Ma mi faccia il piacere, va■■■ ■■■ Gigi e Andrea e Wendy
20 — Karaoke, varietà con Fiorello
■■■■ Calcio. Roma-Torino. Coppa Italia. Finale (ritorno)
22,30 Sport. Speciale Coppa Italia
23 — Teresa, film. Di Dino Risi. (Italia, '67). Con Serena Grandi, Luca Barbareschi
0,50 ■■■■■ aperto
1 — Rassegna stampa
1,10 ■■■■■ sport
1,30 ■■ ■■■■■■■ ■■ signor Rossi. film-animazione. Di Bruno Bozzetto. (Italia, '77). 1ª visione tv
3,10 ■■■■ ■■■ ■■■■a, film-animazione. Di Bruno Bozzetto. (Italia, '68)
5,20 Il mio amico Ultraman, telefilm
5,50 Il mio ■■■■ ■■■■■, telefilm
6,20 SuperVicky, telefilm
6,40 Rassegna stampa

RETE 4

6,25 La famiglia Addams, telefilm
6,50 La famiglia ■■■■■■■■, telefilm
7,40 I Jefferson, telefilm
■■■■ Strega per amore
8,40 Marilena, telenovela
9,30 ■■■ 4 - Mattina
■■■■ Ines, una segretaria ■■■ amare, telenovela

■■■■ Soledad, telenovela
11,35 Il pranzo è servito, quiz
■■■■ Celeste, telenovela
13,30 Tg ■ - Pomeriggio
13,55 ■■■■■ pomeriggio, varietà
14 — Ritorno Bellezze al bagno
14,25 Sentieri
16,05 Naturalmente bella, ■■■■ tità
■ — Buon ■■■■■■■■■■
17 — Io, tu e mamma, quiz
17,30 Tg 4 - Flash
17,45 Grecia, telenovela

18,20 Il nuovo gioco delle coppie, quiz
19 — Tg4 Sera
19,30 Colombo, telefilm. *L'uomo dell'anno*, con Peter ■■■
20,30 Regionevoli dubbi, ■■■ Mark Harmon, Marlee ■■■■
22,30 E' giustizia per tutti, telefilm
23,15 Tg 4 - ■■■■
0,15 Concerti dell'Orchestra Filarmonica della Scala, Con ■■■. *Continua la serie dei concerti diretti dal maestro napoletano ■■■ l'orchestra milanese. Una delle maggiori istituzioni musicali.*
1 — Maratona Bellezze al bagno fino alle 11 di domani

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**

9 Week-end; **10,15** Black out; **11** Il documentario ■ Spazio aperto; **11,15** Omella Vanoni presenta Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinetestro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13** ■■■ Estrazioni del Lotto; ■■ Gr 1 business; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week-end; **17,04** ■■■ n'ero proprio dimenticato; **17,30** Oblò; ■■ Ribalta; **19,25** Adesso ■■■■■ 1; **19,45** ■■■■ out; **20,25** ■■■■: Roma-Torino. ■ finale Coppa Italia; **22,22** Teatrino. Eleonora Duse; ■■■■ La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,15; 18,45; 19,30; 22,30**

9,30 Speciale GR2 Agricoltura; **9,56** Settimanalia; **10,25** La notizia è il mio mestiere; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Dedalo. Percorsi d'arte; **14,15** Appassulatella; ■■ Minna, Mathilde, Cosima: tre esistenze per il genio di Richard Wagner; **15,30** GR2 economia; **15,50** Le figurine di Radiodue; **17,17** Invito a teatro; **19,55** Radiodue sera jazz; **■1** Concerto Sinfonico: Omaggio a Nino Rota; **23,28** Notturno italiano

■■■■■■

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**

8,30 Alfabeti sonori; **9** Radiotre suite; **12,10** Radiotre suite (II parte). Concerti Doc; **14,■■** La parola e la maschera. Scugnizzo a pezzi; **15,20** I maestri dell'interpretazione: Francis Poulenc; **16** I documentari ■ Radiotre; **16,45** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **19,15** Radiotre suite; **21** Biennale Musica; **23,20** Pagine da... Quer pasticciaccio brutto de Via Merulana; **23,43** Le sonate ■■■ clavicembalo ■ ■. Scarlatti; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
12,30 Crono, tempo ■ motori
13 — Sport show, rotocalco
13,05 Basket, Nbaction
13,30 Basket, Nba finali
15,30 24 Ore di Le ■■■■■
17,30 ■■■■■ ■■■ ■■■
19 — Il principe e il povero, film
21,15 L'appuntamento, attualità
22,15 Atletica. Trials Usa, Da Eugene (Oregon)
24 — Il segreto dell'uomo sbagliato, film
1,40 Basket. Nba/Cnn news

■■■■■■

Telegiornale: 13; 20; 22,15
14,10 ■■■■■ amica, documentario
14,40 ■■■ d'orizzonte
15,10 Repliche
16,05 Uomini d'argento
17,55 Telesguard
18,10 Scacciapensieri
18,40 Il vangelo ■ domani
19 — Il quotidiano
20,30 Footloose
22,35 ■■■■■ sport
23,35 Convoy
1,25 Textvision

TELE +1

11,50 La vendetta ■■■■ Pantera ■■■■
13,30 Il padrone di casa
14,55 ■■■■. ■■ cinema ind.
■■■■ Top managers, film
18,10 +1 news
18,30 Conflitto ■ classe, film
20,30 ■■■ ■■■■ pericolo, film
22,40 Robin Hood

TELE +3

20,30 Viaggi e scoperte
22,30 Programma musicale
23,30 Panorama B■■■
1,10 Shanty Town

TELE +2

12,30 Windsurf (replica)
13 — Tennis - Atp Tour
13,30 Sportime
13,45 Trans M■■■■ sport
14 — Tennis - Torneo Avvenire: finale
15,30 Hockey - Nhl Stanley Cup (sesta gara)
17,15 Calcio - ■■■ Cup: Brasile-Perù (replica)
19 — Pallavolo - ■■■■■ League: Italia-Corea
■■■■ Golf - Us Open
22,11 ■■■■■ - ■■ Cup: Inghilterra-Germania
24 — Calcio - ■■ ■■p: Uruguay-Venezuela
2 — Golf - Us Open

VIDEOMUSIC

12,30 ■■■■■ ■■■■■■
■■■■ ■■■■■■ De Andrè
16 — Video novità
17 — Billy ■■■ ■■■■■
18,30 Litfiba concerto
■■■■ Roxy ■■■
■■■■ Hard ■ Heavy
1 — Notte rock

RETE A

20 — Neon luci e suoni, attualità
20,30 Passione e potere, teleromanzo
21,15 La tana ■■■ lupi, tel.
22,30 Moto mondiale, sport

CHI STA IN PIEDI FINO A *tarda ora*, MERITA MILLE ATTENZIONI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Aménaque 95 Quart, t. 785828; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Ambra Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630632-699339; **FIDENZA,** via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **IMPERIA,** via Bonfanti 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930853; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 413900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775228-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 6, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

	RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	**Affari e Capitali**	[illegible]
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.000 [illegible]
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	[illegible]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	[illegible]	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass c.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la [illegible].R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Av[illegible] 18, [illegible] 562.9070 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] gioielleria avvisa provincia Cu[illegible] svendo causa sapatino. [illegible] 011 981.0235 dopo ore 15

ELETTRODOMESTICI dettaglio ingrosso città Bovarese zona centrale mq 1000 cedesi anche per altra attività. Scrivere: Publikompass 508 - 10110 Torino.

NEGOZIO nuovo centrale fuori zona blu affitto mite, posteggio interno, adatto qualsiasi attività, cedesi con o senza licenza tab. XII - XIV e [illegible] 12 voci, [illegible] rone. Tel. 503.148.

MILANO [illegible] del Mascato cedesi inviatissi[illegible] rimorante nucleo familiare 4 persone [illegible] qualificato [illegible] coperti giornalieri. Scrivere: Publikompass 2645 - 10100 Torino.

OFFERTE

A Torino centro commerciale Le [illegible] ricercano operatori in franchising per gestione diretta di punto vendita di carrozzeria. Per informazioni e appuntamenti Tel. 055 697 677

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A coppia pensionati offresi alloggio [illegible] cambio custodia capannone Mo[illegible]. Scrivere: Publikompass 5521 - [illegible] Torino.

CUSTODE per stabile di 4 scale, piazza Carducci, cercasi. Manoscrivere: Publikompass 8325 - 10100 Torino

P[illegible] PUBBLICI [illegible]

PRESTIGIOSO ne[illegible] stilog[illegible] uomo/donna cerca commessa/o, necessaria presenza, esperienza almeno [illegible] anni, età 28/38. Manoscrivere Asco c.so Vinzaglio n. 29 - 10121 Torino.

IMPIEGATI

ADDETTO al 50% ufficio con uso p.c. a [illegible] preparazione ordini, carico e [illegible] segna merci, circa [illegible], cerca [illegible] de commerciale in Vinovo. [illegible] sabato 9-12, lunedì 18-20 [illegible] 965.8345.

DITTA con sede in Torino cerca modella per servizio fotografico nel Canale. Requisiti richiesti: maggiore età, altezza minima: 1,65. Scrivere: Publikompass 7344 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società nel settore ufficio [illegible] venditori/trici non [illegible] mente provenienti dal settore. Età minima 25 anni per Torino e provincia, offresi fisso mensile più provvigioni e portafoglio clienti. Richiedesi dinamismo e volontà. Tel. lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 - 12,30; mercoledì e venerdì 14,30 - 18,30. Chiedere signora Fortini Tel 329 9444

STUDIO professionale cerca diplomati ragionieri minimo 50/60 per praticato. Scrivere: Publikompass 7347 - 10100 Torino.

[illegible] selezioniamo modelle e presentatrice con esperienza, program[illegible]. Tel. 011 473.0047.

TECNICI

INGEGNERE esperienza progettazioni civili industriali ed impiantistica su CAD cerca società Torino. Scrivere dettagliando a: Publikompass 2646 - 10100 Torino

LABORATORIO odontotecnico pluriennale esperienza ricerca medici odontoiatri per collaborazione. Scrivere: Publikompass 7348 - 10100 Torino

ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefonare 011 226 7025 mattina e ore pasti

LAVORI VARI E PART TIME

FABBRICA ricerca personale ovunque residenti per lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Barbi, via Tortona 20 - Milano.

PER spot pubblicitari, telefilm, fotoromanzi cerchiamo ambosessi tutt'età. "Saranno [illegible]". Telefonare allo 06 844.2708.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader in forte ritmo di espansione ricerca agenti introdotti presso settore fornitura di sistemi di fissaggio minuteria, utensileria ed attrezzature per officine, carrozzerie, carpenterie, concessionari autoveicoli ed attività relative all'autoriparazione per le zone di: Aosta, Cuneo, Torino, Asti, Novara, Vercelli, Alessandria, Genova, Savona, Imperia, La Spezia. Si richiedono esperienza nel settore, ottima capacità lavorativa età massima 35 anni. Si offrono provvigioni ad alti livelli di mercato con incentivi e rimborsi spese. Telefonare ore ufficio allo 045 610 1920 e chiedere del Sig. Calcol Sergio.

SOCIETA' informazioni commerciali ricerca agenti Piemonte Ensserco rimborsi spese premi. Scrivere OSA Italia via Santa Chiara 52 - 10121 Torino

SOCIETA' [illegible] beni largo consumo ricerca urgentemente venditori dinamici automuniti iscritti ruolo agenti massimo quarantanni. Si assicura trattamento economico notevole interesse. Telefonare per appuntamento numero verde 1678/291.30.

VUOI guadagnare diventa distributore dei prodotti Herbalife senza ricompensato per il tuo impegno. Telefona 011 205.2942.

LAVORO DOMANDE

[illegible]

CAMERIERA cinquantenne cerca lavoro a ore. Telefonare allo 0161 968 758

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 650.6798 ore pasti.

IMPIEGATI

DECENNALE esperienza, 1° nota cassa/banche contatti clienti/fornitori telemarketing uso PC offresi. Tel. 205.1467.

ELETTROTECNICO 36enne decennale esperienza, marketing e vendite valuta proposta. Scrivere: Publikompass 8330 - 10100 Torino.

PAGINE signora 28enne decennale esperienza valuta proposta. Scrivere: Publikompass 8329 - 10100 Torino

PERUVIANA referenziata, cerca lavoro assistenza anziani fissa, a ore, oppure di notte. Telefonare 434.7375.

RAGAZZA 22enne con esperienza nel campo assicurativo cerca lavoro come impiegata e/o commessa. Tel. 827.0863.

[illegible] impiegata pratica lavori ufficio uso P.C. passaggio diritto offresi. Telefonare 218 407.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ABBIAMO in palazzina con giardino particolari finiture salone 2/4 camere box appena finiti via Fabrizi 97. Visite anche sabato. Nuova Sis 771 5000.

ABITAT corso Montecucco ingresso camera cucina bagno 2 balconi ascensore L. 119 milioni Tel 796.545 - 779 2085.

ARSENALE libero moderno prestigioso ufficio mq 180 mutuo ventennale 10%. No agenzie. Tel 434.1200

LA DE-GA spa vende alloggi mansardati zona centrale varie metrature. Per informazioni Telefonare ore ufficio 839.7981.

PRIVATO svende via Cibrario Statuto bella casa d'epoca 4 vani ristrutturati 2 servizi L. 2 850 000 mq affare Tel. 779.2028

PRIVATO vende libero precollina piano rialzato ristrutturato mq 90 L. 140 milioni. Tel. 698.0089 - 992.5183.

TORINO
corso Trieste impresa vende alloggi di salone cucina 2 camere da letto e doppi servizi piano 3°, L. 240 milioni. Tel. 608.1534.

TORINO PROVINCIA

A. [illegible] (vicinanze) [illegible] molo bella disposta su tre piani con oltre 2000 mq di parco. Prezzo affare, permute possibili. Tel. 936 5457 - 650.5908.

ALL'INCIRCA Settimo subito dopo Panorama nuova signorili con giardino 2/3 camere box a prezzi ottimi mutuo. Visite anche sabato via Regio Parco 74 Settimo Nuova Sis 771 5000

ALPIGNANO via Cosia piano 2° ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box cantina Studio Cerasa 812 6108

BARDONECCHIA Les Arnauds Sica vende in nuova costruzione ottima esposizione ultimo alloggio duplex soggiorno cucinino camera soppalco servizio balcone box auto Tel 0122 99.715

BARDONECCHIA Royer Sica vende in baita da ristrutturare consegna dicembre '93 bilocali ottime rifiniture Per informazioni Tel. 0122 99.715

BA[illegible] vende Borgo [illegible] chio camera soggiorno cucinino centro box auto Tel 0122 99.715

BUTTIGLIERA ALTA [illegible] La Fronde [illegible] panoramico tutto [illegible] mq 110 salone con camino 2 [illegible] cucina grande mobili bagno 2 rivest[illegible]. Tel 937.6227 pomeriggio

[illegible] Alice Superiore, villa stupenda posizione, 10 minuti da Ivrea, 320 mq cinta più terreno 18 000 mq, vendesi a L. 420.000.000. No intermediari. Telefonare 365 1876

LA DE-GA spa vende in Vinovo alloggi di salone 2 camere cucina servizi con giardino e posto macchina in casa bifamiliare. Per informazioni Telefonare ore ufficio 839.7981

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino a [illegible] renta sulla collina di Rivoli [illegible] pena sotto il [illegible]. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LE [illegible] Buttigliera [illegible] a schiera 4 camere [illegible] cucina triservizi garage giardino privato [illegible]. Tel. [illegible] 2256 - 932.2242.

NICHELINO
zona Cr[illegible] impresa vende alloggi pronta [illegible] mq L. 170 milioni. Tel. 608.1534.

aliscafi

Veloce

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)

da ANZIO	07,40°	08,05	11,30°	13,45°	17,15
da P[illegible]	09,40	11,20°	15,30°	18,30°	19,00

° Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)

da ANZIO	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	17,15	19,00°
da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,30°	17,15°	18,30°	19,00

° Escluso martedì e Giovedì — * Extra mercoledì
Extra al 30 Giugno solo sabato e domenica — giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliero)

da ANZIO	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	16,30	18,10°
da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,00°	16,30°	17,30°	18,10

° Escluso martedì e Giovedì — * Extra mercoledì
Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)

da ANZIO	07,40°	08,05	13,30°	16,00
da P[illegible]	09,40	11,20°	17,00°	17,30

° Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ANZIO - [illegible] (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto							Dal 1° Settembre al 12 Settembre						
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	[illegible]	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
[illegible]	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40	V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre al [illegible] Settembre							PERCORSI	
[illegible]	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00	ANZIO - PONZA [illegible] MINUTI
[illegible]	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40	
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00	PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10	

[illegible] (orario DEL PERCORSO 55 minuti)

dal 1/5 all'11/6 (escluso martedì)			dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00	da FORMIA	08,30	11,30° 17,00	da FORMIA	[illegible]	11,30 17,00
da V.TENE	09,45	19,00	da V.TENE	09,45	15,30° 19,30	da V.TENE	09,45	15,30 19,30
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			° solo sabato e domenica					
da FORMIA	08,30	11,30° 16,00	Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)			Dal 29/9 al 15/10		
da V.TENE	09,45	14,45° 18,30	da FORMIA	08,30	16,15	da FORMIA	Dalla	
° solo sabato e domenica			da V.TENE	09,45	17,30	da V.TENE	12,00	
						solo venerdì, sabato e domenica		

FORMIA - PONZA (orario DEL PERCORSO 70 minuti)

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da [illegible] 13,30	[illegible] [illegible]	[illegible] [illegible]	da [illegible] 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00 via Ponza	da FORMIA 13,30 16,00 via Ponza	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45 [illegible]	[illegible] PONZA 10,45 17,45 via Ponza	escluso martedì

[illegible] - [illegible]

HELIOS

Via Piave Ammezzato 16 03042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845065 - 9846591 Fax [illegible] - Telex 613084
PONZA: Tel. 0771/80260
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85145 / 6

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
Pubblitalia: Tel. 0771/702710 - Fax 0771/702711
Serafina Azzurra - Tel. 0771/80260
[illegible] Tel. 0771/80260
VENTOTENE: Pubblitalia - Tel. 0771/85145-6

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MONCALIERI strada Carignano 88 locale mq 700 con uffici e servizi più 250 mq cortile tutto recintato. Impresa vende. Tel. 849.9612 ufficio - 351.748 ore pasti.

VIA Bologna privato vende libero muri negozio L. 85 milioni trattabili. Tel 260.161 ore pasti - 851.419 negozio. No agenzie.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista capannone o basso fabbricato industriale h 4/5 mt con cortile zona Torino nord Mappano e limitrofi di mq 700. Tel. 0337 226.148.

TORINESE

CERCASI urgente terreno [illegible] Moncalieri ad uso deposito minimo mq 20.000. Telefonare 603.555 - 0336 216 829.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

PRESTIGIOSO salone 3 letto cucina doppi servizi 7° piano zona S. Rita affittasi L. 1.600.000 mensili. Telefonare 517.1013.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Sica affitta [illegible] 4 mesi di luglio monolbilocali a partire da L. 900 mila. Tel. 0122 99.715.

ROSTA villa in [illegible] 2 [illegible] box giardino [illegible] libera L. [illegible] mensili. Edimarket 434.1516.

[illegible]

ANDORA mare [illegible] [illegible] mare 2/10 lido spiaggia propria prezzi buoni. Agenzia O.T.A. 0182 61.01.

BORDIGHERA affittasi luglio agosto settembre mono e bilocale nuovi e tranquilli. Tel. 0184 264.156.

[illegible] affitto alloggio [illegible] posti letto giugno luglio agosto [illegible]. [illegible] Moreno 0182 970.095.

LOANO [illegible] [illegible] mare affittasi agosto [illegible] e successivi. Telefonare 011 436.7426.

PIETRA LIGURE [illegible] villa Carmen **** 019 626.260 sul mare giardino parcheggio bi/trilocali terrazzo tv telefono. Spiaggia convenzionata.

ITALIA

A Cesenatico/Gatteo Mare affittiamo appartamenti in villa vicino mare a partire da L. [illegible] mila quindicinali. Agenzia [illegible] Holidays. Tel. allo 0547 85.511 - 85.726.

SARDEGNA camping villaggio sul mare affittiamo roulottes completamente attrezzate, guest, piazzuole. Tel. [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona S. Paolo locale uso negozio o magazzino composto da 8 piani più sottostante. Tel. 011 699.8330.

CENTRALE zona corso Regina angolo Regio Parco affittiamo basso fabbricato mq 1.600 doppio passo carraio [illegible] commerciale libero fine giugno. [illegible] 817.3122 ore ufficio.

LOCALE 220 mq zona via Breglio qualsiasi uso affittasi L. 1.600.000 mensili altezza 4 mt. Telefonare 517.1013.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2.300.000 mese possibilità box auto. Tel. 562.6925.

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 2 vetrine, retro, mq 85 e sottanneo mq 65, affittasi, intermediari. Tel. 562.6925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali e servizi più semplicino con soppalco 2 locali e servizi, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.6925

UFFICIO corso Vittorio 1° piano, 6 locali, servizi, affittasi L. 2 milioni 500 mila mese, facilitazioni iniziali. Tel. 562.6925.

UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) 1° piano, 3 locali, servizi affittasi L. 1 200.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.6925

UFFICIO via Po, casa signorile, piano 2°, 9 locali, ampio ingresso, servizi, affittasi L 4.100 000 mese Tel. 562.6925

UFFICIO 1° piano sul corso Vittorio (Monumento), 9 locali e servizi, 240 mq, affittasi L. 3 milioni 600 mila mese, riduzioni iniziali intermediari. Tel. 562.6925.

AUTOMEZZI

ACQUISTA autovetture fuori strada furgoni camioncini e ribaltabili (perce' strada Torino 27 Beinasco. Tel 397 1261

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 1698 Torino.

AUDI 100 Avant. V6 2.8 3/92 automatica interno pelle tetto apribile lavalari vende in garanzia concessionario VW Audi Bimoni Corso Turati 53 Tel 319.4094.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817 1643

DELTA integrale Evoluzione giugno '92 privato bianca condizionatore chiusura centralizzata radio km 18 mila gommate nuove. Tel. 0337 247.393.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO club mare Hotel Presidenti - 64029 Silvi Marina (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq, giochi bimbi, piscine, tennis, animazione, sport, spettacoli serali, mini club, scelta menù, specialità abruzzesi. Informazioni. Telefono-fax 085 935.0241.

ABRUZZO Grand Hotel Don Juan **** Giulianova Lido, fronte mare, spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, eccellente cucina, menù a la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica, piano-bar, camere con aria condizionata, Tv color, frigo-bar, condizioni specialissime per bambini. Tel. 085 800.8341 - fax 085 800.4805

ABRUZZO mare puro Hotel Excelsior Montesilvano spiaggia, Pescara nella verde pineta, 30 metri mare, compreso nel prezzo: spiaggia privata, ombrellone, sdraio, parcheggio recintato, camere con servizi, balcone, telefono, scelta menù. Offerte promozionali famiglie, bimbi fino a 4 anni gratis informazioni. Tel. 085 835 510 - 445.2058 - fax 835.087.

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamento direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo 085 930 588 - 935.0676 Agenzia Maramonti.

ABRUZZO 64 022 - Giulianova Lido - Te Hotel Promenade ***. Tel 085 800.3338 - fax 800.5983, direttamente mare, piscina, pineta, orchestra, tutte stanze servizi, telefono diretto, balcone vista mare, 2 bar, menù scelta, pesce, buffet verdure, parcheggio coperto tutto auto, aria condizionata in sala da pranzo. Giugno settembre L. 55 mila/65 mila, luglio agosto L. 77 mila/99 mila tutto compreso anche cabine ombrelloni sdraio nella spiaggia privata. Sconto bambini

A Cattolica Hotel Panorama ***. Tel. 0541 963.397 completamente ristrutturato, sul mare, professionalità, uso piscina, tennis, menù scelta, 3° 4° persona stessa camera metà prezzo, parcheggio

A Cattolica Hotel President ***. Telefonare 0541 951.015. Feste, grande piscina, parco, palestra, garage, menù a scelta, specialità marinare. Promozionali bassa L. 45 mila; luglio L. 55 mila. Week-ends.

ADRIATICO Cattolica Hotel Embassy. Telefonare allo 0541 963.289, promozione luglio pensione da L. 38 [illegible] vicino mare, camere servizi, parcheggio

ALASSIO Albergo Chalet 0182 [illegible] le chalet [illegible] servizi privati, [illegible] mi cucina grande parco parcheggio privato, tranquillo, indipendente.

ALBENGA Albergo Tiziano vicinanze mare pensione completa L. 40 mila al giorno. Tel. 0182 50 800 - 642 823

A Lido di Classe Hotel King Maria *** telefonare 0544 939.206, cucina tipica, sul mare privata, da L. 45 mila Parcheggio.

ALTA zona alpina mt 500 altitudine interamente boschiva Canavese Valle Orco Hotel offre prezzi modici soggiorno singolo e familiare. Telefax 0124 508 027

A Milano [illegible] Hotel Metropolitan. Telefonare allo 0544 994 733 - fax 994.736 **** sul mare, grande piscina climatizzata, spiaggia privata, muove camere con aria condizionata, Tv, minibar, cassaforte, ristorante panoramico, con aria condizionata, menù carta, buffet verdure, colazione buffet. Pensione completa L. 72 mila autoparco coperto.

A Milano Marittima Hotel Savini ****, direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar. Stanze con televisore, cassaforte, telefono, balcone, cucina rallentata, buffet di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare allo 0544 994 719 - fax 991 534.

A Riccione un albergo ideale per vacanze tranquille spensierate nel verde, salotto della pace verde modernamente rifinito, ogni confort, cucina tipica mediterranea. Giugno L. 40 mila, luglio L. 52 mila, optionals, locali notturni e gente simpatica, baby card Hotel Atlas. Telefonare allo 0541 646 666 - fax 647.874.

ATHUS Hotel *** Riccione Telefonare allo 0541 647 624 - fax 640 798 sul mare, uso piscina olimpionica, solarium, aria condizionata, biciclette, colazione buffet, menù alla carta, buffet verdure. Pensione L. 43 mila L. 65 mila

AVANA Hotel Ugo di Savio Ravenna. Telefonare allo 0544 948.246, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, permotamento a colazione buffet da L. 35 mila a L. 50 mila.

BELLARIA Hotel Casteluccl Central Park, vicinissimo mare, ogni confort, scelta menù, carne, pesce, buffet. Vantaggiosissime offerte luglio. Interpellateci Telefonare allo 0337 621 602.

CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** 50 mt mare, modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinara, colazione buffet. Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45 mila/55 mila, agosto L. 70 mila complessive. Tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort, piscina, palestra, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinara, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. 80 mila/70 mila, agosto L. 90 mila complessive Tel. 0541 958.080 - fax 0541 830.052.

EA[illegible] Hotel Imperial *** [illegible] ciente mare piscina. Tel. 0541 961.334 due menù scelta, colazione buffet, garage, [illegible] balcone occupando [illegible] tre letti pagherannno solo [illegible] terza è gratis anche adulta sino 6 agosto, giugno L. 54 mila, luglio L. 69 mila tutto compreso

[illegible] Hotel Inas *** tel. 0541 958.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina 18 mt, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù, colazione buffet, camere servizi balcone telefono, cassaforte, giugno settembre L. 42 mila luglio fino 3 agosto L. 49 mila 53 mila tutto compreso sconto bambini fino 50%

CATTOLICA Hotel Metropol. Telefonare allo 0541 954 201, fronte mare, parcheggio, scelta menù Giugno L. 37 mila, luglio L. 43 mila Bambini metà, giardino.

CATTOLICA Hotel Negresco **** telefonare allo 0541 967.616 fax 954.932 completamente rinnovato e climatizzato. Camere con doccia e vasca idromassaggio, piscina [illegible] ire menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulla spiaggia. Particolari condizioni

CATTOLICA Hotel Sirio ****. Telefonare allo 0541 961.174 - fax 968.278. Piscina, sulla spiaggia, professionalità, colazione buffet, camere televisione, filodiffusione, menù scelta, servizi danzanti, parcheggio Prezzi modici.

CATTOLICA Hotel Sporting **. Tel. fax 0541 954.798 familiare, parcheggio. Bassa L. 35 mila, alta L. 37 mila/54 mila

CATTOLICA Hotel Trevi *** superiore direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, parcheggio, ricca scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 42 mila/45 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 77 mila/54 mila Tel. 0541 967.160.

CATTOLICA Hotel Universal 2ª categoria, via Carducci Telefono 0541 963.461, direttamente mare, signorile, eleganza, colazione buffet, scelta menù, parcheggio, garage. Giugno L. 45 mila, luglio L. 64 mila, agosto L. 89 mila/53 mila.

CATTOLICA Residence Club House una vacanza diversa. Nuovo **** sul mare. Massimo del confort, piscina, sauna, aria condizionata, garage affitti anche settimanali da L. 600 mila. Prenotazioni: Itermar. Tel. 0541 961 748 - 951.374.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte [illegible]. Telefonare allo [illegible] 960.758, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù a scelta, colazione buffet, garage. Occupando camera tre letti pagheranno solo 2 la terza gratis anche adulta (sino a 6 agosto) Giugno L. 65 mila, luglio L. 85 mila tutto compreso

CESENATICO Hotel Flora. Telefonare allo 0547 80.036 fronte mare, ampio giardino in centro. Bassa L. 35 mila, fino 6 agosto L. 44 mila, alta L. 60 mila.

CESENATICO Hotel Imperiale *** completamente rinnovato parcheggio, camere vista mare, menù a scelta, buffets Pensione completa giugno L. 42 mila, luglio L. 52 mila. Telefonare allo 0547 86 677.

CESENATICO Hotel Parador *** tel. 0547 864.31 piscina idromassaggio menù scelta ampio solarium parcheggio ombrellone gratis prezzi L. 50/75 mila.

CESENATICO Hotel Roxy *** sulla spiaggia privata piscina aria condizionata parcheggio prezzi promozionali ombrellone telino biciclette gratis. Telefonare allo 0547 82 004 fax 672.406.

CESENATICO Vallverde Hotel Joli. Tel. 0547 86 112 sul mare ogni confort parcheggio menù a scelta, colazione buffet, specialità pesce Offerta speciale 28/5-18/7 7 giorni L. 300 mila/350 mila.

CESENATICO Villamarina Hotel Real. Telefonare allo 0547 85 400 prima linea, menù scelta, colazione buffet. Pensione completa agosto dall'1 al 7 e dal 22 al 31 L. 40 mila, dal 7 al 22 L. 60 mila.

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170. 50 mt mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini.

GABICCE MARE Hotel Majorca tel. 0541 954.878, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila.

GATTEO MARE Albergo Ras seconda [illegible] legria sul mare, piscina, idromassaggio, tennis. Pensione L. 46 mila, L. 60 mila, L. 72 mila luglio compreso corso tennis, telefonare allo 0547 86.361 [illegible] 86.236.

GATTEO MARE Garden Hotel, sul lungomare, tranquillo, scelta menù. Offertissima: luglio-agosto pensione completa da L. 30 mila. Telefonare allo 0547 86 171.

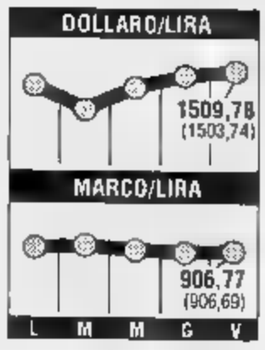
GATTEO MARE Hotel Alba d'Oro ***. Tel. 0547 87.044, 3 piscine, menù scelta minimo L. 45 mila, massimo L. 65 mila.

RIZA MARINA (Rimini nord) Hotel Majestic *** super Telefonare allo 0541 331.242, sulla spiaggia, confortevolissimo, distinto, piscina parcheggio, garage, menù a scelta interpellateci.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte

Fiat guida il rialzo in Borsa

La Borsa di Milano chiude la settimana con un'altra seduta positiva. L'indice comit ha messo a segno un recupero del 1,15% arrivando a quota 527,97. A guidare il rimbalzo è stata, come giovedì, la Fiat la complicità dei titoli Montedison. Il grosso dell'attività infatti si è concentrato sui valori della automobilistica e su quelli della scuderia Foro Buonaparte mentre il resto del listino si è mosso poco al rimorchio. Gli scambi complessivi dovrebbero aver dato luogo ad controvalore di circa 350 miliardi. I fattori che hanno condizionato il rialzo sono stati due. un lato il flusso di acquisti di investitori istituzionali italiani ed esteri sulle Fiat che hanno guadagnato il 4,5% in chiusura a 5978 lire per poi salire sopra le 6000 lire nel dopo, a scapito dell'interesse per le Stet per le Sip dall'altro un'ondata di ricoperture su Montedison e Ferfin che ha fatto schizzare i prezzi.



Il dollaro sfonda quota 1520

L'ottimismo della Federal Reserve sulle sorti dell'economia statunitense e le preoccupazioni su possibili ritorni inflazionistici hanno messo le ali al dollaro. Nel primo pomeriggio la Banca d'Italia lo aveva rilevato 1509,78 lire, a Francoforte era stato fissato a 1,6660 marchi in mattinata aveva chiuso a Tokyo a 107,40 yen. Ma in seguito sulle piazze europee le quotazioni del biglietto verde sono schizzate sino a 1523-1525 lire, 1,6800-1,6810 marchi e 109,20-109,30 yen. La forza del dollaro non ha tuttavia minato il cammino della lira (906,50 per marco). Wayne Angell del direttivo della Fed ha espresso timori sul livello dell'inflazione (troppo alta»), confermando di aver votato nell'ultima riunione dei vertici del istituto per un irrigidimento della politica monetaria. Angell ha anche sostenuto che la ripresa dell'economia è superiore rispetto a quanto rivelato dagli indicatori mensili.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato Giugno 1993 23

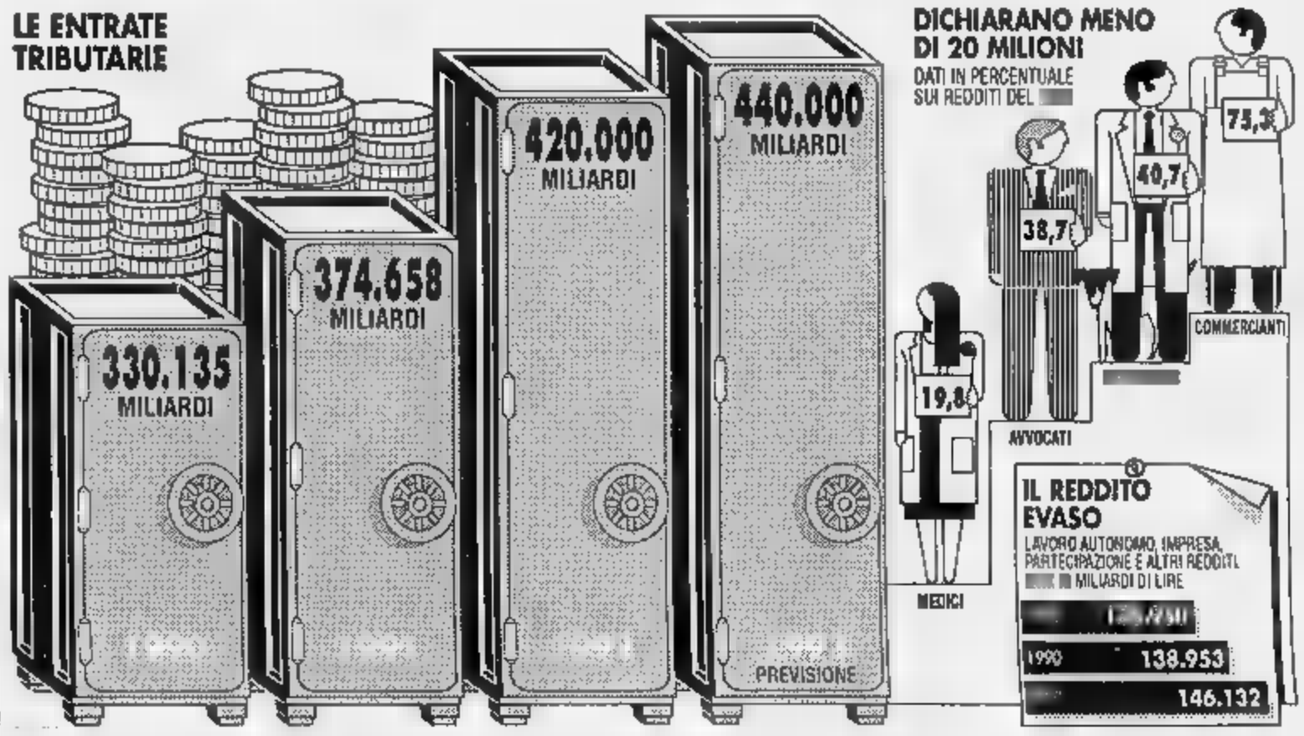
Il Senato apre una indagine. Benvenuto attacca Amato e Inps. Gallo convoca un summit

Fisco, sul «740» la rissa continua

La Lega spara a zero contro Scalfaro «Lunare è lui, ha firmato il decreto»

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro sua uscita non è piaciuta alla Lega

Chi arriva troppo tardi paga tutto in una volta



MODULI-

Amato: io non c'entro

ROMA. Achille Occhetto definito il modello 740 un «regalo» di Giuliano Amato agli italiani. Ma l'ex presidente del Consiglio respinge questa accusa: «Del 740, a quanto leggo, io sarei responsabile non solo come ex presidente del Consiglio, ma addirittura come ex ministro delle Finanze, giacché - scrive Amato - Panorama - il modulo si sarebbe fatto quando io coprii ad interim quel posto. Non è così. Il 740 di quest'anno fu approvato con decreto ministeriale del febbraio. Reviglio, ministro delle Finanze dieci giorni dopo, ritenne che fosse troppo tardi per cambiamenti di rilievo predispose qualche errata corrige. Io assunsi l'interim 2 aprile, proprio quel giorno, in extremis per la distribuzione dei moduli, li firmai».

ROMA. Sul 740 la rissa continua. Ieri mattina il pagamento delle tasse si svolto un clima di grande rassegnazione tra le lunghe file createsi nelle banche negli uffici postali e di grande polemica, invece, nei corridoi politici. Si sono immediatamente formati due schieramenti, pro e contro il presidente della Repubblica Scalfaro, e la questione ha poi assunto contorni e toni di portata anche più ampia: al Senato verrà aperta un'inchiesta sulla complessità dei moduli e le possibili collusioni con società di informatica ed altre commissionarie dello Stato.

Nonostante il grande scaricabarile di queste ore, insomma, si proverà a stabilire colpe e responsabilità. A questo proposito, Giorgio Benvenuto, ex segretario generale delle Finanze, si è già tirato fuori. Innanzitutto ha difeso Scalfaro, rivelando che il suo richiamo di due giorni fa sul 740 non è tardivo come si sostiene perché «già a marzo il Presidente della Repubblica aveva chiesto ad Amato e al nuovo segretario generale, Billia, semplificare il modello per la dichiarazione redditi». E, poi, per quel che lo riguarda, ha sostenuto di non avere «nessuna colpa. L'unica colpa che ho è di aver accettato di fare il segretario del psi, accolto l'invito rivoltomi da Giuliano Amato. Mal me ne incolse. Se fossi rimasto alle finanze, le sarebbero andate diversamente in campo fiscale perché «il 740 doveva essere accompagnato dal 730, un modello semplificato per i lavoratori dipendenti e per i pensionati. Ci ho lavorato fino a gennaio questo progetto, ma poi è stato boicottato. Adesso, vorrei che si aprisse un'inchiesta per sapere come è veramente». Benvenuto ha precisato, infatti, che «sono stati spesi dei soldi dall'Inps per compilare gratuitamente le denunce dei redditi per cinque milioni di pensionati, ma poi le denunce istruite sono state solo 70 mila. fossi rimasto alle Finanze - ha insistito l'ex leader socialista - non avrei assistito passivamente al boicottaggio di queste iniziative».

Per Benvenuto, comunque, la realtà è che si sta tentando di «scaricare sulla complessità del modello 740 un'indignazione popolare che invece - ha concluso - va indirizzata tasse ingiuste e vergognose quelle sulla casa sul medico».

Immediata la replica dell'Inps: «Nessuna decisione è stata mai assunta da parte dell'istituto l'effettuazione dell'assistenza fiscale». In una nota diffusa ieri sottolinea che «l'invio da parte dell'Inps al domicilio dei pensionati del modello 730 è frutto della sollecitazione ministero delle Finanze» e che «l'iniziativa ha registrato il consenso dell'Inps in considerazione fatto che l'ente è tenuto, in qualità di sostituto d'imposta, effettuare i conguagli per i propri pensionati e dipendenti». Sempre sull'invio, rileva nella nota, è stato chiesto l'assenso preventivo del ministero del Lavoro, quale organo di vigilanza. Quanto all'assistenza fiscale, l'istituto afferma che essa «esula dai compiti che legge assegna all'Inps» e che «l'eventuale assistenza fiscale avrebbe distolto il personale dall'effettuazione dei normali adempimenti istituzionali».

Nell'annunciare l'apertura dell'inchiesta, dunque, il presidente della commissione Finanze di Palazzo Madama, il socialista Francesco Forte, ha spiegato che svolgerà una di audizioni e tra i primi ad ascoltato Gianni Biglia, segretario generale del ministero delle Finanze. Sulla complessità 740 c'è poi un'interpellanza firmata da un gruppo di senatori democristiani.

A scagliarsi contro Scalfaro, in particolare, è stata ieri la Lega. «Il Presidente è tra i responsabili della lunaticità del modello 740», ha affermato il capogruppo al Senato, Francesco Speroni. «I provvedimenti da cui trae origine l'attuale 740 li ha promulgati lo stesso Scalfaro, firmandoli di pugno e quindi approvandoli, anziché rinviarli alle Camere, come gli consentiva Costituzione».

Nel frattempo il ministero delle Finanze precisa che l'ammontare della soprattassa «non va evidenziato separatamente nei moduli di versamento e in quelli di dichiarazione, deve compreso nell'importo delle imposte, rate di imposte ed altre somme da versare». E annuncia che per la prossima settimana ha organizzato una grande "convention" con tutte le organizzazioni coinvolte negli adempimenti fiscali per discutere ipotesi concrete di semplificazione della materia fiscale».

Flavia Amabile

Il tecnico non porge l'altra guancia

«Troppe leggi fatte solo per aumentare le entrate»

Gli Ufo sono tra noi, o meglio fanno base al ministero delle Finanze. Lunari o terrestri?, si chiede il presidente Scalfaro dopo aver esaminato l'ormai famigerato modello 740 nuova versione. E la domanda riguarda la provenienza dei tecnici delle Finanze, padri del modulo che ha causato una mezza insurrezione popolare.

Ma, se il Presidente è del parere che questi signori muovano in un contesto lontano migliaia di miglia da quello del «Paese reale», il sottosegretario alle Finanze, Stefano De Luca, difende spada tratta i suoi uomini: «I tecnici del ministero non hanno nessuna responsabilità - dice De Luca -, è inutile fare dell'ironia di loro. Sono terrestri con tutti i limiti degli uomini. Può darsi che il modello 740 potesse redatto un po' meglio o un po' peggio, ma le cose non sarebbero cambiate molto. Il vero problema è la miriade di norme che rendono complicato sistema, quindi si tratta di riordinare tutto, riducendo numero dei tributi adempimenti». A parte ciò, aggiunge il sottosegretario, «probabilmente non il compito del Capo dello Stato quello di criticare l'amministrazione».

Fine del primo round. Però c'è il seguito, in cui De Luca, più sommessamente, ammette: provato a fare il mio 740 e mi sono bocciato. Allora l'ho fatto fare al mio consulente fiscale poi, per verifica, ho chiesto all'ufficio delle imposte dirette di Palermo di controllare: era sbagliato. Effettivamente è troppo complicato». allora? «Se ci danno due anni di tempo in cui non dovremo occuparci di nuove tasse di nuove norme fiscali - conclude De Luca - possiamo riordinare il ministero, renderlo efficiente, semplificare gli adempimenti. Altrimenti non c'è niente fare».

Ma che dicono i «lunari» sotto accusa? Innanzi tutto che non ci stanno a fare da capri espiatori in situazione che nasce da responsabilità di altri. «Abbiamo lavorato applicando strettamente le leggi - spiega Enrico De Lollis, uno dei superdirigenti del ministero - e ne è risultato modello di dichiarazione dei redditi che è lo specchio di queste leggi, che, a loro volta, lo specchio di questa società». Il problema, fanno capire i tecnici Finanze, che ogni politico, nel momento in cui proponeva nuova legge, puntava più che altro creare nuove entrate.

Se dunque, come ha detto qualcuno, i dirigenti del ministero «non hanno fantasia», i politici sono da meno. «Comunque - aggiunge Lellis - bisogna attendere i risultati». E i primi già si vedono: l'evasione fiscale sui redditi da fabbricati, fortissima negli Anni 70, oggi per effetto dei vari provvedimenti presi risulta quasi azzerata. Anche il redditometro consente di ridurre l'area dell'evasione e quindi evitare altri sacrifici agli italiani. Insomma, conclude il supertecnico, le attese saranno confermate, forse bisognerà dire che il potere politico ha avuto buon

Staremo a vedere. Intanto, fino al 15 luglio, il «telefono verde» di soccorso al contribuente impegnato nella compilazione del 740 continuerà a trillare.

Vanni Cornero

«Sei milioni senza ferie»

Tasche vuote dopo i salassi del fisco

ROMA. Con i chiari di luna che si prospettano nell'immediato futuro, sei milioni di italiani dovranno rinunciare alle vacanze. Per colpa del 740, dell'Ici, della tassa sulla salute, della stangata già annunciata che aumenterà ancora la cosiddette tasse indirette. La stima è dell'Unione nazionale consumatori secondo la quale i salassi fiscali costringeranno un milione e mezzo di italiani luglio ed altri quattro milioni e in agosto a restarsene a casa. La previsione, forse posta in termini economicamente meno drammatici, era stata anticipata dagli albergatori e dagli operatori turistici dell'Assoturismo-Confesercenti che ad inizio stagione avevano già denunciato un calo del 30 per cento delle prenotazioni.

L'organizzazione di consumatori fa l'esempio di un lavoratore autonomo con moglie e figlio a carico, un reddito medio-basso di circa 40 milioni annui e abitazione (categoria A2, 120 metri quadrati) di proprietà che, nel periodo compreso fra ottobre scorso e il 20 luglio prossimo, ha dovuto sborsare circa 10.300.000 lire fra acconto saldo Irpef e Ilor, Isi, Ici e tassa sulla salute, conta l'Iciap, le eventuali tasse di licenza o iscrizione, le altre tasse erariali locali, la tassa sulla nettezza urbana, bollo e superbollo auto, marche, canoni, contributi Inps e superticket sanitario di 85.000 Lire.

«E' evidente che a luglio le tasche saranno vuote - afferma l'Unione consumatori - in particolare per i percettori di redditi medi, compresi i lavoratori dipendenti con casa di proprietà o altro reddito. E' altrettanto evidente che i 15.000 miliardi di maggiori imposte dirette che attendono dal torchio fiscale di questi ultimi mesi non potranno non incidere sulla spesa turistica estiva stimata in 40.000 miliardi».

«Del resto segnali in tal senso - osserva l'Unione consumatori - provengono da più parti e, proiettando i conti sulle famiglie a reddito medio, si può prevedere che la fila dei 24.200.000 italiani che lo scorso anno si sono recati in vacanza tra luglio e agosto si ridurrà di almeno sei milioni di presenze».

Se è vero che un contribuente s'è venduto la casa per far fronte al Fisco e se è vero che alcuni istituti di credito hanno istituito un prestito a tasso agevolato per consentire ai clienti-contribuenti di pagare quanto loro richiesto, l'analisi dell'Unione consumatori appare logica ed attendibile: via il superfluo un drastico giro di vite su tutte quelle spese di cui si può anche fare a meno. Come le vacanze.

«L'ingorgo fiscale di quest'anno - osserva Gianluigi Bonino, presidente della Confesercenti - mieterà tante vittime tra i potenziali clienti delle strutture ricettive nazionali. Non solo, ma le famiglie che riusciranno a concedersi le vacanze, lo faranno con parsimonia, tagliando il periodo di soggiorno e riducendo le spese extra». Tutta colpa del 740? «Sicuramente - risponde Bonino - il 740 ha influenzato la quantità e la qualità delle scelte, ma all'arretramento della domanda interna concorre la situazione economica complessiva ed il sostanziale congelamento dei redditi da lavoro, a cui si è poi aggiunta la miscela inasprimento fiscale senza precedenti».

(e. f.)

Il ministro delle Finanze, Gallo

Pensionato muore d'infarto

Doveva pagare 500 mila lire di tasse

GENOVA. Di «740» si Un pensionato ha saputo dal commercialista di dover 500 mila lire di tasse e la notizia lo ha stroncato. E' successo ieri a Genova quando, a poche ore dalla scadenza per il versamento all'erario, il sessantacinquenne Rinaldo T. è entrato nello studio del suo consulente fiscale. Il cuore dell'anziano, già sofferente da tempo, non ha retto alla notizia e allo stress accumulato nelle settimane L'uomo come unico reddito la pensione, ma il fatto di essere comproprietario dell'appartamento in cui viveva con la sorella lo obbligava a presentare il modello 740.

«Non è stato tanto l'ammontare della cifra a provocare il malore fatale - ha detto fratello, che lo aveva accompagnato dal commercialista - quanto la tensione dei giorni scorsi. Già quando siamo usciti di casa Rinaldo era pallido e mi ha detto di sentirsi poco bene. Erano giorni che non parlava d'altro. In famiglia gli dicevamo di star tranquillo, ma lui non riusciva a togliersi il «740» dalla mente».

Rinaldo T. era ex dipendente di società petrolifera e da tempo aveva problemi di salute, era anche stato operato ad polmone, ma, dicono i familiari, si rimesso. I suoi problemi di salute si riacutizzati dal momento in cui ha tentato di compilare il «740».

Ma ci sono altre storie, anche se meno tragiche. Giovanni Carbone, ex vicesindaco di Portofino, confessa di dover versare al fisco più del suo reddito, messo insieme con gli affitti di 4 immobili di sua proprietà a Portofino: «Nel '92 ho guadagnato milioni e 207 mila lire, devo pagare milioni e 800 mila di tasse: mi costringono a vendere tutto e ad andare via da Portofino. M'iscriverò alla Lega Nord - dice - io che in 66 anni di vita non sono stato iscritto a partito». Non basta dunque un rentier immobiliare di località prestigiosa Portofino per sopravvivere al fisco. Carbone ammetto che per poter pagare e continuare a vivere ha dovuto contrarre un mutuo ipotecario con la locale Cassa di Risparmio. Ma il fisco avrà sulla coscienza anche un'altra colpa: «Pian piano Portofino si spopolerà diventando un borgo abitato da qualche ultramiliardario».

Sembrerebbe che la vita sia più facile per i contribuenti con un lavoro dipendente. E' il caso dei lavoratori del gruppo Olivetti. L'azienda di Ivrea, infatti, è una delle pochissime ad aver aderito quest'anno alla legge che prevede l'assistenza fiscale per sostituti di imposta ed enti previdenziali. Con due vantaggi: ricevere il rimborso dei crediti per eccesso d'imposta con la retribuzione dello mese di maggio, che dopo i 5 anni consueti per il rimborso: affrontare il problema con modulistica del 730 rispetto complicatissimo 740.

Va avanti con difficoltà il piano per risparmiare 20.000 miliardi nel '94

Ciampi ai ministri: tagliate

Ma i dc fanno resistenza

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi si impegna per realizzare i tagli alla spesa, [illegible] i ministri riluttanti. Il contrasto che covava da alcuni giorni è venuto alla luce nella riunione del Consiglio [illegible] ministri di ieri. Il capo del governo ha sottolineato che ridurre in modo consistente le spese per il '94 è essenziale perché l'Italia riconquisti credibilità finanziaria sui mercati internazionali. Perciò entro la prossima settimana tutti i ministri dovranno definire con precisione i tagli incontrandosi [illegible] i responsabili del Tesoro, Piero Barucci, e del Bilancio, Luigi Spaventa.

Uno dei principali destinatari del richiamo [illegible] Ciampi, a quanto trapela, è stato il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia (dc). In una conferen[illegible] stampa ieri l'altro, promettendo ai cittadini un [illegible] sistema di *ticket* [illegible] odioso, il ministro Garavaglia aveva affermato che «contenere nel '94 la spesa sanitaria entro i 94.105 miliardi già previsti costituirà comunque un triplo salto mortale». Proprio qui sta [illegible] divergenza: Ciampi, e con lui i ministri finanziari, sono convinti che anche nella sanità si debba ridurre la spesa, pur senza infierire dato la particolare natura del settore.

Il criterio generale fissato dal presidente del Consiglio è che le spese correnti finora previste per ciascun ministero nel '94 vadano abbassate dal 2 al 4 per cento. L'intenzione originaria [illegible] di avere a Palazz[illegible] Chigi tutte le proposte dei singoli ministri già ieri. Non sono arrivate ancora tutte e per di più molte sembrano allineate sul valore minimo, il 4 per cento. Manca ancora molta strada per giungere ai 20.000 miliardi di tagli che al momento costituiscono l'obiettivo di Ciampi.

Uscendo dalla riunione il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni (dc) ha confermato ieri che per quanto lo riguarda il taglio realizzabile è attorno al 2 per cento; si potrebbe andare oltre solo [illegible] gli sarà permesso di compensare tra diversi capitoli [illegible] bilancio. E' questo un problema causato dall'eccesso di regolamentazione che c'è in Italia: il ministro [illegible] ha il potere [illegible] trasferire fondi eccedenti, o impossibili da spendere in un capitolo [illegible] bilancio, a un altro capitolo dove [illegible] n'è maggior bisogno, senza una apposita legge.

Un altro settore delicato sarà probabilmente la Pubblica istruzione, dove il ministro è Rosa Russo Jervolino (dc). Per l'appunto c'è chi attribuisce ai democristiani, che controllano importanti dicasteri di spesa, un certo malumore contro il presidente del Consiglio «senza tessera». In Parlamento la resistenza contro i tagli c'è [illegible]nz'altro, e la si vede nelle ampie modifiche che rischia di ricevere il decreto-legge da 13.000 miliardi. Frattanto, altre proteste si annunciano: i sindaci manifesteranno a Roma il 24, per protestare contro gli 850 miliardi di tagli che li riguardano.

Ciampi sta puntando tutte le sue carte su una rapida intesa per il [illegible] [illegible] lavoro. Il succ[illegible] su questo fronte gli faciliterebbe una controffensiva sul decreto e sulla futura legge finanziaria. Per ora il calendario resta: approntare entro la metà di luglio le «leggi di accompagnamento» alla legge finanziaria, che conterranno i tagli di spesa e tutti gli altri principali punti della manovra economica del prossimo anno, in modo che almeno un ramo del Parlamento le esamini prima delle ferie.

[s. l.]

[illegible]

Accordo con il San Paolo

MILANO. La Sintesi, società holding del gruppo Cabassi, ha raggiunto un accordo con il San Paolo [illegible] Torino per la ristrutturazione dell'esposizione debitoria [illegible] l'istituto bancario. Il debito fa capo anche alle controllate Brioschi e Bastogi. L'intesa - informa una nota - ha lo scopo di consentire al gruppo Cabassi «di superare le attuali difficoltà attraverso la valorizzazione del patrimonio del gruppo stesso». Per il gruppo Cabassi si parla di [illegible] indebitamento totale verso il sistema bancario [illegible] circa 500 miliardi di lire, di cui la quota principale fa capo al San Paolo. Secondo l'intesa raggiunta il debito verrà consolidato, attraverso un opportuno prolungamento delle scadenze; è previsto inoltre un rafforzamento della Sintesi mediante l'apporto alla holding [illegible] parte dei suoi azionisti di alcuni pacchetti di controllo di società industriali.

Il presidente del Consiglio Azeglio Ciampi La [illegible] per il '94 trova già resistenze in casa dc

Volvo-Renault: fusione?

A fine luglio o in settembre Le due case non commentano

PARIGI. La Renault e la Volvo dovrebbero «raggiungere rapidamente un nuovo stadio» della loro cooperazione. E' quanto sostiene il ministro dell'Industria francese Gérard Longuet in un'intervista al quotidiano Le Figaro. Per i due partner, ha aggiunto il ministro, è indispensabile [illegible] fusione operat[illegible]. La privatizzazione della Renault, ha spiegato ancora Longuet, potrebbe avvenire «dopo la creazione [illegible] un nuovo gruppo Renault/Volvo». Longuet indica anche la data del possibile accordo: a fine luglio o, al più tardi, a settembre. Attualmente, [illegible] casa automobilistica francese e quella svedese hanno un rapporto [illegible] partecipazioni incrociate, che risale al 1990.

Né Renault né Volvo hanno commentato le dichiarazioni [illegible] Longuet. Una portavoce della Régie si è limitata a ribadire le precedenti posizioni dell'azienda, vale a dire che i due produttori hanno rafforzato i loro legami in questi ultimi tre anni, creando una serie [illegible] operazioni congiunte. «Abbiamo già detto in passato - ha precisato la por[illegible] - che questo potrebbe condurre a una fusione».

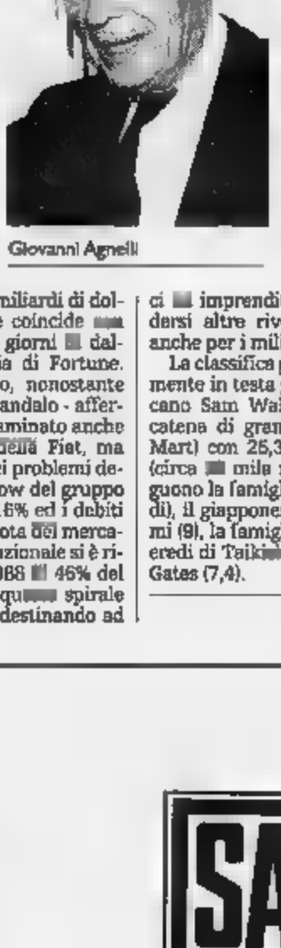
Ecco tutti i supermiliardari del 1993

Forbes: Agnelli in testa alla pattuglia azzurra

E la rivista Usa prevede per l'Italia altre brutte sorprese da Tangentopoli

[illegible] YORK. Più ambito degli Oscar di Hollywood, è arrivato il verdetto di Forbes, detto anche [illegible] classifica dell'invidia». [illegible] tratta della megaclassifica dei superpaperoni [illegible] mondo che la rivista economica americana pubblica ogni anno. Una sorta di indice Dow Jones [illegible] patrimonio dei miliardari; [illegible] può [illegible] [illegible] che ogni oscillazione delle loro borsa è rilevata senza pietà.

Solo la famiglia Agnelli si piazza fra i primi 100 miliardari, ma altri cinque nomi celebri in Italia rien[illegible] nel ristretto «gothà» delle dinastie che possono vantare un patrimonio di almeno un miliardo di dollari (1500 miliardi di lire), si tratta di Berlusconi, Ligresti, i Benetton, i Ferruzzi ed i Ferrero. I personaggi ammessi alla corsa sono 311, per un patrimonio totale di 636 miliardi di dollari (circa [illegible] milione [illegible] miliardi [illegible] lire).



Giovanni Agnelli

Gli Agnelli si piazzano al 62° posto con «oltre 2,9 miliardi di dollari», una stima che coincide [illegible] quella fornita pochi giorni [illegible] dall'analoga graduatoria di Fortune. [illegible]i Agnelli resistono, nonostante Tangentopoli: «Lo scandalo - afferma Forbes - ha contaminato anche i più alti dirigenti della Fiat, ma questo è il minore dei problemi degli Agnelli. Il cash-flow del gruppo nel '92 è calato del 16% ed i debiti sono cresciuti. La quota del mercato automobilistico nazionale si è ridotta dal 61% [illegible] 1988 [illegible] 46% del 1992. Per uscire da qu[illegible] spirale negativa la Fiat sta destinando ad investimenti il 14% del fatturato '92 e prevede di produrre 18 nuovi modelli negli Anni Novanta». Nel gruppetto degli inseguitori azzurri c'è Silvio Berlusconi, Salvatore Ligresti, i Benetton, i Ferruzzi ed i Ferrero. Il patrimonio della dinastia di Ravenna è stimato «forse ancora vicino al miliardo di dollari»; la rivista però non accenna alle crisi che [illegible] investendo il gruppo. Silvio Berlusconi, definito «uno [illegible] più grandi contribuenti del partito socialista», figura titolare di ricchezze complessive per 1,5 miliardi di dollari (per Fortune è a quota 2,3 miliardi). I Benetton sono sopra i 2 miliardi, seguiti dai Ferrero (1,5). Ligresti li tallona con circa un miliardo. Ci [illegible] dunque ben sei italiani tra i supermiliardari del mondo, ma Forbes profetizza: «Il Belpaese continua a tremare per il terremoto e le scosse di [illegible] degli scandali che hanno coinvolto centinaia di politici [illegible] imprenditori. Bisogna attendersi altre rivelazioni spiacevoli, anche per i miliardari».

La classifica generale vede largamente in testa gli eredi dell'americano Sam Walton (creatore della catena di grandi magazzini Wal-Mart) con 25,3 miliardi di dollari (circa [illegible] mila miliardi di lire). Seguono la famiglia Mars (9,2 miliardi), il giapponese Yoshiaki Tsutsumi (9), la famiglia Du Pont (8,6), gli eredi di Taiki[illegible] Mori (7,5) e Bill Gates (7,4).

Agnese Vigna

[illegible]

Ibm [illegible] immobili per avere liquidità

L'Ibm, che nel '92 ha registrato la più pesante perdita della [illegible] storia, [illegible] pigiando sull'acceleratore per ridurre sensibilmen[illegible] il [illegible] mastodontico portafoglio immobiliare e [illegible] liquidità. Le dismissioni sono già iniziate. La società, che [illegible] ha escluso la cessione anche di [illegible] di importanti, ha infatti venduto gran parte del «quartiere generale» dei designer di Westchester County, a Nord di New York.

Linee aeree [illegible] in crisi: [illegible]

Le previsioni finanziarie si fanno sempre più grigie per le linee aeree Usa e gli analisti prevedono il ricorso a un nuovo round di tagli delle tariffe estive per riempire i posti sui loro [illegible] A scatenare le preoccupazioni è stata la American Airlines: il numero uno dei cieli Usa si attende nel secondo trimestre utili «significativamente inferiori alle stime» [illegible] 75 milioni di dollari.

Spagna, Iveco-Pegaso vince mega-contratto

La Iveco-Pegaso, la casa spagnola produttrice di veicoli industriali controllata dalla Fiat, [illegible] è aggiudicata la fornitura di 170 autobus al comune di Madrid per un valore di circa 2,5 miliardi di pesetas, oltre 30 miliardi di lire. Per l'azienda si tratta di un ordinativo importante. Il 28 maggio scorso, infatti, Iveco-Pegaso ha [illegible] in [illegible] integrazione a zero [illegible] 1700 dei suoi 4500 dipendenti.

Settore consulenza accordo Praxi-Tesi

Praxi e Tesi hanno avviato un processo di collaborazione. Praxi è oggi [illegible] più grande società di consulenza italiana e Tesi è leader in Italia nella formazione e sviluppo organizzativo.

TRIBUNALE DI [illegible]OSTA

Si rende noto
che nel [illegible]: **SCANO Claudio & [illegible] S.a.s. (n° 16/92)** (curatore: dr. Carlo Basso)
il Giudice Delegato dr. Gianni Franciolini, ha disposto la [illegible] vendita [illegible] per il giorno 12 luglio 1993, alle ore [illegible] in unico lotto dell'azienda alberghiera composta di immobili e mobili.
Comune [illegible] Chamois (AO) Fraz. Corgnolaz
Immobile adibito ad albergo censito al N.C.E.U. partita 122 - Fg n° 125, part. 2 sott., 1 sott., T., 1, 2, 3, 4, composto di [illegible] 26 stanze [illegible] accessori per una superficie di ca mq. 1.800 comprensivo di attrezzature alberghiere [illegible] descritte nell'inventario in atti.
Prezzo base parte immobiliare L. [illegible].000.
Prezzo base parte m[illegible] L. [illegible].000.
Prezzo base complessivo L. [illegible]
Misura minima di aumento complessiva [illegible]00.000.
I beni vengono venduti nello stato di fatto e di [illegible] in cui si trovano; l'azienda è locata a terzi sino al 30 aprile 1994. La vendita è soggetta all'imposta di registro.
Versamenti: del 10% sul prezzo base a cauzione e del 15% per spese, da effettuarsi nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Aosta entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del residuo prezzo dedotto il 10[illegible] del prezzo base già depositato a titolo di cauzione e dedotto l'eventuale intervenuto [illegible]llo del mutuo di [illegible] 1.938.736.650.= (da rimborsarsi [illegible] due 34 [illegible]mestrali, tasso [illegible], rata sem. ca L. 60 milioni) vantato dal FINAOSTA e da questa espressamente accettato, dovrà essere versato entro [illegible]ni sessanta dall'incanto sul libretto di deposito a risparmio [illegible]a [illegible] al fallimento presso la B.V.A. - Banca della Valle d'Aosta - se[illegible] di Aosta.
Ulteriori informazioni [illegible] il curatore dr. Carlo Basso: Torino - Via della Consolata n°1 Bis, Telefono 011/4369440 e presso la Cancelleria Fallimentare del tribunale di [illegible].
Aosta, [illegible] maggio [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.ssa Brunella Magnani

AMMINISTRAZIONE DELLE [illegible]OSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO ED APPROVVIGIONAMENTI

Avviso di [illegible]

Si rende noto che in data 18 Giugno 1993, ai sensi del D.L. vo 24.7.1992, n. 358, è stato pubblicato sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 141 il bando di gara per la fornitura di Kg. 170.000 di piombi ∅ mm. 16 per chiusura dolietti speciali. Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto bando, di essere invitate, inviando pervenire la relativa domanda entro le ore 13 del 2 luglio 1993 all'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni - Direzione Centrale Patrimonio ed Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria - Stanza K 815 - Viale Europa, 175 - 00100 ROMA -

IL VICE DIRETTORE CENTRALE
dr.ssa [illegible] Ragulo

COMUNE DI [illegible]ATANIA
[illegible]EVATO CONTRATTI
[illegible] di Gara

Questa Amministrazione Comunale indice per il giorno 10 agosto 1993 alle ore 10 Asta Pubblica per la Fornitura Feretri e Casse di zinco per il servizio Municipale Trasporti Funebri. Il bando integrale è stato spedito alla C.E.E., G.U.R.S. e G.U.R.I. il 10 giugno 1993.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **Dott. Antonio Lattar[illegible]**
Dott. Fulvio [illegible]

SAI

[illegible] - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, [illegible] - Capitale S[illegible] L. [illegible] - Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale [illegible] Torino al n° 424 bis/29 Società - [illegible] e Partita [illegible] 00818570012.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1993 [illegible] ore 10.30 in Torino, presso la sede sociale, Corso Galileo Galilei n. 12 e, occorrendo, per il giorno 29 giugno 1993, negli stessi luogo [illegible] ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

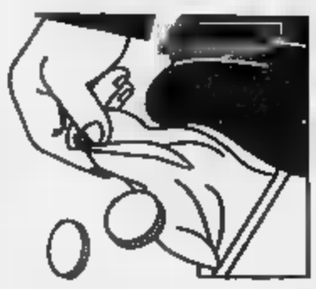
ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 [illegible] deliberazioni relative;
3. Deliberazioni in ordine alla certificazione [illegible] revisione del bilancio consolidato;
4. Nomina di [illegible] Consigliere [illegible] Amministrazione;
[illegible]. Deliberazioni in merito al Collegio Sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le [illegible] almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa Sociale, Corso G. Galilei [illegible]. 12, Torino, [illegible] presso le sedi di Torino, o di Milano [illegible] di Roma dei seguenti Istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare [illegible] Lodi, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, Citibank, Crédit Commercial de France, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, presso le sedi di Firenze: Banca C. Steinhauslin [illegible] C. [illegible] Banca Toscana, presso la sede di Sondrio della Banca Popolare di Sondrio, presso la sede di Biella della Banca Sella, nonchè presso le seguenti banche estere: Société de Banques Suisses [illegible] Zurigo, Union de Banques Suisses U B S di Ginevra e Lugano, Rothschild Bank di Zurigo e Banca della Svizzera Italiana di Lugano; Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 14 maggio 1993

p. Il Consiglio [illegible] Amministrazione
Il Presidente
Salvatore Ligresti



Cgil, Cisl e Uil presentano le loro modifiche alla proposta del governo

Salari, Giugni tenta l'affondo

Confederali di nuovo uniti. Oggi la replica di Confindustria
Scoppia la rabbia degli autoconvocati: bloccate la trattativa

ROMA. Passo dopo passo, senza rush notturni ma [illegible] «ritmo di avanzamento» sistematico, il ministro del Lavoro Giugni sta spingendo sindacati e imprenditori verso un accordo sulla base della proposta presentata mercoledì scorso dal governo per la riforma del salario e della contrattazione. Con alcuni ritocchi e qualche precisazione è possibile, secondo il ministro, arrivare in porto in tempi ravvicinati, forse già nella prossima settimana. In realtà, nonostante qualche fuoco d'artificio, [illegible] vuol rompere la trattativa, almeno per il momento, [illegible] tutti sembrano impegnati al massimo nel ricercare il modo migliore per chiuderla.

Ieri i leader di Cgil-Cisl-Uil Trentin, D'Antoni [illegible] Larizza hanno presentato [illegible] Ciampi [illegible] a Giugni un documento unitario contenente alcuni emendamenti alla proposta, definiti insieme dopo [illegible] superato alcuni dissensi. Oggi tocca alla delegazione degli industriali far conoscere al governo una serie di obiezioni [illegible] modifiche, che si riferiscono [illegible] vari punti, ma soprattutto ai criteri per la contrattazione aziendale. Gli emendamenti di Cgil-Cisl-Uil riguardano, in particolare: 1) definizione del carattere sperimentale del [illegible] modello di contrattazione. Dopo il primo ciclo contrattuale, andrebbe attuata una [illegible] verifica e, [illegible] seconda del risultato, [illegible] modello dovrebbe essere confermato [illegible] rimesso in discussione; 2) esclusione di qualsiasi «sbarramento» (dimensione aziendale od altro) per la contrattazione al secondo livello decentrato, aziendale o territoriale; 3) [illegible] trattazione decentrata in tempi distinti rispetto alla contrattazione nazionale e nell'ambito di alcuni specifici settori; 4) aumenti degli elementi retributivi «coerenti con i tassi di inflazione programmata», invece che - come prevede la proposta del governo - «contenuti entro i [illegible]»; 5) eliminazione del ricorso all'«edr» (elemento distinto della retribuzione) per gli aumenti salariali legati alla contrattazione aziendale.

«Ogni parola del documento è stata concordata dalle tre confederazioni», ha osservato Larizza per sottolineare che [illegible] esistono dissensi nello schieramento sindacale o che, comunque, sono stati [illegible]. Morese per la Cisl ha rilevato: «Le modifiche richieste mi sembrano ragionevoli. Vedremo come reagirà la Confindustria». Epifani della Cgil ha battuto sul ferro, che comincia ad [illegible] incandescente, della contrattazione aziendale: «Occorre rispettare l'affermazione, fatta in premessa, di due livelli di contrattazione, nel [illegible] che sia effettivamente «esigibile» un contratto nazionale e un contratto aziendale».

E, mentre si attende il risultato del match governo-sindacati-imprenditori, da Milano il «coordinamento nazionale dei consigli unitari e dei delegati» spara a [illegible] contro i vertici [illegible] Cgil-Cisl-Uil, chiedendo l'immediata interruzione della trattativa e una vasta consultazione [illegible] lavoratori per «ottenere il necessario mandato». «Ai nostri dirigenti - precisa un lungo comunicato [illegible] "ribelli" - [illegible] bastano i danni causati con l'accordo del 31 luglio. Ora, con l'accordo che si apprestano [illegible] sottoscrivere con la controparti, i contratti di lavoro perderanno qualsiasi elemento di unità e di solidarietà. Quello che vale per i lavoratori di Melfi non vale per quelli di Torino e viceversa. Si introduce un criterio di erogazione del salario legato alla produttività dell'azienda, favorendo tutti gli egoismi corporativi, lasciando al proprio destino tutti quei lavoratori che non avranno la forza di far valere i loro diritti, [illegible] nullando qualsiasi ruolo [illegible] trattuale alle strutture sindacali di base».

Gian Carlo Fossi

Il ministro del Lavoro Giugni e (a destra) Trentin, leader Cgil

Per i sindacati la contrattazione resta «sperimentale» Forse l'intesa già la prossima settimana

Computer

Se il chip nasce nella Romagna

BOLOGNA. Terra di [illegible] e di balere, la Romagna diventa anche una mini «Silicon Valley». A portarla avanti è l'Olidata, una azienda nata dal nulla, il cui fatturato, in due anni, è passato dai 75 miliardi del '91 ai 103 del '92 [illegible] marcia, per quest'anno, verso i 110 miliardi (40 fatturati nel primo quadrimestre). Il cuore produttivo sarà la nuova [illegible] industriale di Cesena, dove sta sorgendo uno [illegible]bilimento che porterà la capacità produttiva del gruppo a 600 mila personal l'anno. Caratteristica della società è l'assemblaggio dei componenti per computer che vengono acquistati in tutto il mondo dai maggiori produttori di informatica, da Philips [illegible] Microsoft, compresi la giapponese Mitsumi e la coreana [illegible] Samsung.

Il presidente lascia

C'è bufera al Banco di Sicilia

PALERMO. Il presidente del Banco di Sicilia, Guido Savagnone, [illegible] è dimesso in serata, in contrasto [illegible] il ministro del Tesoro, Piero Barucci, [illegible] con il direttore generale [illegible] Banco, Gaetano Perticone. [illegible] Tesoro, nel pomeriggio, [illegible] diffuso [illegible] Roma il [illegible] della relazione del [illegible] ispettore Mario Paolillo, convinto che il Banco debba cercare un socio forte e «di fronte alla gravità dei problemi aziendali» debba avviare al più presto il suo riassetto. Savagnone l'ha considerata una specie di delegittimazione e ha rimesso il mandato.

Chi sembrava spiazzato davanti [illegible] 3 mila miliardi di «sofferenze» nel 1992 e all'altrettanto incerto andamento del Banco nei primi cinque mesi di quest'anno, era Perticone, a suo tempo designato da Forlani e Gava ora sono politica[illegible] fuorigioco. Contestato dagli amministratori convocati con all'ordine del giorno [illegible] sulla direzione generale», Perticone sembrava a un passo dalla forzata rinuncia, ma è andato al [illegible] trattacco, [illegible] quanto sembra contestando, [illegible] sua volta, al vertice [illegible] ministrativo del Banco, carenze non meno vistose di quelle addebitate a lui proprio mentre è in corso da alcuni mesi una minuziosa ispezione condotta [illegible] tredici [illegible] [illegible] Bankitalia.

Nel comunicato conclusivo dell'assemblea dei soci, diffuso nel pomeriggio, si sottolineava, tra l'altro, l'esigenza di «una rapida evoluzione degli assetti organizzativi, anche in dipendenza delle [illegible] trasformazione in Spa». Un implicito riferimento a Perticone, ma pure al Tesoro che aveva nominato il direttore, potere che adesso lo statuto della Spa assegna al Consiglio d'amministrazione. [illegible] Tesoro ha reagito rendendo nota la relazione del suo ispettore e, risentito, Savagnone ha sbattuto la porta.

Antonio Ravidà

Confapi vuole due contratti

«La piccola impresa ha costi diversi»

ROMA. L'appuntamento da Ciampi è per questa mattina alle 11,30. A Palazzi Chigi. Un appuntamento importante. Che diranno le piccole-medie imprese? Il fronte industriale sembra compatto, certamente più unito [illegible] quello sindacale. [illegible] negli ultimi giorni - domandiamo ad Alessandro Cocirio, presidente della Confapi - avete fatto dei distinguo.

Dove [illegible] la differenza dalla grande impresa?

«Vogliamo invertire vecchie logiche. Non più un mega-accordo fatto su misura per [illegible] grande industria e poi fotocopiato per la piccola. Plasmiamolo sulla piccola-media impresa, vero tessuto industriale del Paese, poi lo correggiamo tenendo conto delle specificità della grande industria».

[illegible] allora, volete due contratti separati o no?

«Vogliamo un accordo unico per tutta l'industria. Ma vorremmo due percorsi diversi nelle trattative [illegible] categoria. In altre parole due contratti sia per la parte normativa, a scadenza quadriennale, sia per la parte salariale a cadenza biennale».

Avete aperto anche un fronte in tema di privatizzazioni. Le volete o le contrastate?

«Naturalmente siamo a favore dell'uscita dello Stato dall'economia non considerata strategica, ma indichiamo tre soluzioni».

Indicateci quali sono queste «strade», in termini comprensibili per la gente comune. Insomma, non parliamo [illegible] vecchio «sindacalese».

«La prima: aziende da privatizzare solo perché lo Stato deve fare cassa. La seconda: aziende dove [illegible] fondamentali le economie di scala; vanno [illegible] cedute ai grandi gruppi».

E la terza?

«Ve lo spiego subito - dice Cocirio -, la terza è fin troppo semplice: accordi tra piccole-medie imprese (anche allargati ai fornitori) per entrare nella maggioranza del capitale di altre realtà, ad esempio nel settore alimentare. [illegible] è solo [illegible] scelta dell'azionariato diffuso, ma la proposta di dar vita a numerosi gruppi di medie dimensioni, a tutto beneficio della democrazia industriale».

Francesco Bullo

Olivetti e Sip faccia [illegible] faccia con Pagani

Anche il telefonino avrà una authority

[illegible] La gara si avvicina. Presto i privati potranno [illegible] correre per [illegible] la gestione dei telefonini. Il ministro delle Poste (Maurizio Pagani, psdi) annuncia che entro due settimane saranno definiti i criteri per affiancare alla Sip il secondo gestore. Ed entro l'[illegible] dovrebbe essere assegnata la concessione. Pagani ne ha parlato al convegno sulle telecomunicazioni in corso alla Fondazione Cini e organizzato dal centro ricerche Reseau.

Mentre l'Olivetti si candida a conquistare i telefonini, a Venezia sono state precisate le prossime tappe destinate a rivoluzio[illegible] il settore. Entro la prossi[illegible] settimana Pagani presenterà al Consiglio dei ministri il disegno di legge per l'istituzione di un organismo [illegible] vigilanza, l'authority delle telecomunicazioni. Entro il 30 giugno sarà pronto il piano di riassetto dell'Iri e della Stet per l'unificazione della gestione dei telefoni. Il ministro ha anche insistito sull'esigenza di concentrare in un'unica società gli impianti per la trasmissioni televisive, sia quelli privati che quelli pubblici, [illegible] ovviamente intaccare la concorrenza.

Ernesto Pascale

Ed è proprio il diffondersi della concorrenza a influenzare il futuro delle telecomunicazioni. «Ho sempre pensato che la liberalizzazione è inevitabile» afferma il presidente della Sip, Ernesto Pascale. A suo giudizio si tratta di «un processo che rientra nel normale ordine del servizio di telecomunicazioni». Aggiunge Pascale: «La Sip guarda a questa nuova dimensione con apertura e fiducia. Non abbiamo preoccupazioni di sorta e non intendiamo erigere inutili barriere. Il nostro servizio radiomobile è tra i migliori in Europa ed ha le tariffe più basse».

Alla tribuna di Venezia Corrado Passera, amministratore delegato dell'Olivetti, ha invece lamentato che l'Italia è l'unico Paese ad avere ancora un solo gestore nel radiomobile. L'azienda di Ivrea rivendica di avere la tecnologia necessaria. Pas[illegible] annuncia la disponibilità a investire oltre mille miliardi nei cellulari, delineando una strategia che parte dalla telefonia mobile [illegible] consente di integrare informatica [illegible] telecomunicazioni. Questo obiettivo è considerato da Passera una necessità [illegible] non solo una scelta di diversificazione aziendale: «L'offe[illegible] di servizi alla clientela è globale».

Rendendo noto di volere aggiudicare la [illegible] ne ai privati entro l'anno, Pagani fa presente che [illegible] alcuni punti [illegible] chiarire, primo fra tutti i rapporti complessivi tra il nuovo e l'attuale gestore telefonico nazionale». Di questi problemi il ministro ha già parlato con Karl Van Miert, il commissario Cee per la concorrenza. In particolare deve [illegible] precisato in che modo e a quale prezzo la Sip dovrà consentire l'uso della sua [illegible] ai privati. «Ciò che posso fin d'ora assicurare - aggiunge Pagani - [illegible] che per il secondo gestore la gara sarà seria e trasparente e terrà conto anche dell'affidabilità [illegible] concorrenti dal punto di vista della capacità di investimenti e della qualità dei servizi».

Ril[illegible]do l'idea di concentrare gli impianti televisivi in un'unica società, il responsabile delle Poste sostiene che l'attuale situazione comporta molti inconvenienti. «Non è logico - dice - che ogni rete televisiva, pubbli[illegible] e privata, abbia un suo impianto. Il [illegible] di antenne, che sta pesando dal punto di vista ambientale sui nostri paesaggi, deve sparire». **(r. e. s.)**

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A

WARRANT ASSICURAZIONI GENERALI 1991-2001

Ai sensi degli artt. 5 e 12 del Regolamento dei «Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001», si informano i portatori di tali Warrant che il relativo prezzo di esercizio, a partire dal 1° luglio 1993, sarà pari [illegible] Lire 7.040.

Trieste, 18 giugno 1993

ASSICURAZIONI GENERALI

Cap. soc. L. 1.457.500.000.000 int. versato - Uffic Legale e Direzione Centrale in Trieste
[illegible] costituita nel 1831 a Trieste - Reg. Soc.: Trieste 98 - Impresa autorizzata [illegible] Ministeriali 65 del BDL 20 aprile 1933, n. 968

CASA AUTOMOBILISTICA
DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca

CONCESSIONARIA
PER LA ZONA DI ASTI.

Si richiedono:

- pluriennale esperienza nel settore;
- investimenti strutturali [illegible] finanziari adeguati al prestigio del marchio.

Data l'importanza della ricerca verranno prese in considerazione solo proposte altamente qualificate. Si garantisce la massima riservatezza.

Scrivere [illegible] Publikompass
N° 25E - 20123 Milano

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

COMUNICATO AGLI UTENTI

Dal 21 giugno p.v. la Sede centrale della Camera [illegible] commercio [illegible] Torino - Via S. Francesco da Paola 24 - estenderà il proprio orario di apertura per facilitare l'accesso al pubblico.

Il [illegible] orario sarà:

dal **lunedì** [illegible] **giovedì** ore **9.00 - 12.15**
ore **14.30 - 15.45**

il [illegible] ore **9.00 - 12.15**

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

COMMISSIONE CAMERALE PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI PER [illegible] INSTALLATORI DI IMPIANTI

COMMISSIONE PROVINCIALE [illegible] L'ARTIGIANATO

In relazione ad alcune **errate informazioni** fornite agli [illegible] **sulla messa a norma** negli edifici civili **degli impianti:**

elettrici; antenne e scariche atmosferiche; riscaldamento [illegible] climatizzazione; idrosanitari; gas; ascensori, montacarichi e scale mobili; antincendio;

si precisa che **il termine ultimo** per l'adeguamento degli impianti stessi, previsto dal Decreto attualmente in vigore, è il **31 dicembre 1994** (fatte salve eventuali modifiche che potranno essere apportate in sede [illegible] conversione in Legge).

Si sottolinea quindi che per gli impianti esistenti fino [illegible] tale data non sono **previste verifiche, se non su specifica** [illegible] [illegible] parte degli interessati o degli organismi competenti.

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2110-2120; Cassa Risparmio di Bologna 24300-24500; Cassa Risparmio di Pisa 12900; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; San Geminiano e San Prospero 129000-130000; Carnica 4150; Norditalia Assicurazioni 295-300; Fincomid 1610; Ifitalia 1470.
WARRANT: Sip risparmio 450-490; MedioSip 98860; Gaic risparmio 35-45.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 109,20 (+0,27%); Bruxelles (Bel-20) 1243,58 (+0,39%); Francoforte (Dax) 1686,90 (-0,31%); Hong Kong (Hang Seng) 7200,75 (+0,16%); Londra (Ft-se 100) 2879,40 (+0,12%); Madrid (Generale) 264,77 (+1,42%); Parigi (Cac 40) 1910,29 (+0,52%); Sydney (Generale) 1730,40 (+0,17 %); Tokyo (Nikkei) 19804,54 (-0,60%); Zurigo (Swiss Market) 2318,00 -0,21 2323,10 +1,26; New York (Dow Jones) 3494,77 (−0,77%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.000	10.125
Call	10.250	10.625
Tom	10.000	10.125
S/N	10.000	10.125
1 Settim.	10.125	10.250
2 Settim.	10.125	10.250
1 mese	10.000	10.250
2 mesi	10.000	10.125
3 mesi	10.000	10.125
6 mesi	9.875	10.125
9 mesi	9.750	10.000
12 mesi	9.750	10.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-93	8	99.807	8.880
30-07-93	38	99.092	8.800
30-08-93	69	98.364	8.890
30-09-93	100	97.645	8.800
29-10-93	129	96.950	8.900
30-11-93	161	96.223	8.900
30-12-93	191	95.560	8.900
31-01-94	223	94.670	9.200
28-02-94	251	93.969	9.300
30-03-94	281	93.218	9.450
15-04-94	297	92.825	9.500
31-05-94	343	91.804	9.500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	18-06-1993	17-06-1993
Londra	364.00	368.80
Zurigo	368.90	368.60
Parigi	368.00	[redacted]
New York	370.50	370.60
Milano (L/gr)	17853.00	[redacted]
Hong Kong	370.00	370.50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	129000 - 137000
Marengo it.	100000 - 108800
Marengo sv.	100000 - 108800
Marengo fr.	100000 - 106000
Marengo b.	99000 - 107000
20$ oro	[redacted]
Krugerrand	541000 - 571000
Argento	208 - 214
Platino (*)	18548 - 18618

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3.31	6 mesi	3.43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1509,78	1503,74	—	—	—	—	—	—
ECU	1777,77	1775,92	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	905,77	906,69	—	—	—	—	—	—
Franco francese	268,89	268,76	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2277,59	2272,90	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	808,67	808,55	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,12	44,11	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,857	11,860	—	—	—	—	—	—
Corona danese	237,05	237,13	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2215,00	2214,56	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,656	6,655	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,538	9,510	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1184,33	1177,10	—	—	—	—	—	—
Yen	13,936	14,003	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1017,71	1013,69	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	128,86	128,84	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	214,95	214,60	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	201,84	202,29	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	270,33	268,73	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1014,57	1013,52	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	17-06	16-06
Adriatic Bond	17332	17224
Adriatic Americ.	13834	13542
Adriatic Europe	14359	14347
Adriatic Far East	12495	12532
Adriatic global	15360	15323
Agos bond	11892	11885
Agrifutura	17777	17757
America	17426	17266
America 2000	12900	12786
Arca Az. Italia	13976	13760
Arca BB	27345	27083
Arca Bond	13015	12991
Arca MM	14107	14102
Arca RR	13548	13545
Arca Te	15373	15330
Arca [illegible]	14090	13926
Arcobaleno	15432	15390
Armonia	10574	10563
Aureo	22490	22397
Aureo Bond	10074	10092
Aureo Global	10464	10057
Aureo Prev.	15421	15371
Aureo Rend.	17561	17566
Azimut	15739	15582
Azimut Bond Int	10360	10346
Azimut garanzia	13775	13772
Azimut glob. cresc.	12672	12490
Azimut glob. red.	14728	14729
Azimut Rendita Int.	10899	9886
Azimut Trend	9709	9772
Azzurro	21838	21601
Bai Gest Azion. Int	10071	10057
Bai Gest Monet	10355	10354
B N Cash Fondo	13162	13147
B N Mondofondo	12540	12434
B N Multifondo	11532	11294
B N Rendifondo	11680	11658
B N Sicurvita	15650	15569
Capitalcredit	15036	14894
Capitalfit	17612	17374
Capitalgest	19785	19659
Capitalgest az	1[redacted]	13416
Capitalgest internaz	11891	11891
Capitalgest Monetar.	10719	10716
Capitalgest rend	13619	13606
Capitalrisp	13218	[redacted]
Carifondo Ari	12309	12337
Carifondo Arete	12292	12222
Carifondo Atlante	12730	12710
[redacted]	11556	11531
Carifondo Carige	11225	11219
Carifondo Delta	16835	16625
Carifondo Libra	23496	23369
Cari[redacted] pic	15183	15180
Centrale America	11086	11034
[redacted] (S)	7.372	[redacted]
[redacted]	15180	14844
Centrale Cash C.C	10700	10701
Centr. Estr. Obbl.	10920	10604
Centr. Estr. Ol (Yen)	776	782
Centrale Europa	12693	12681
Centrale Europa (Ecu)	7.66	7.64
Centrale Global	16479	16430
Centrale Money	15624	15474
Centrale Redd.	19035	19019
Cisalpino Azionario	11224	11070
Cisalpino bilanc	16071	15989
Cisalpino redd	13622	13518
Coopinvest	11251	11148
Cooprend	17192	17185
Cooprisparmio	10776	10663
Corona Ferrea	13805	13796
Cristoforo Colombo	15872	15794
CT bilanciato	13667	13372
CT cedola	12225	12237
Epta Bond	29037	29025
Epta Capital	13311	13161
Epta Money	15670	15657
Eptainternational	14023	14781
Epta 92	13664	[redacted]
Euro Aldebaran	12582	12416
Euro Andromeda	22770	21997
Euro Antares	13889	13871
Euro Junior	14704	14520
Euro Vega	11425	11422
Euro Cap Fund	15638	15476
Euromob. Bond Fund	13275	13247
Euromob. Monetario	11538	11545
Euromob. Reddito	12299	12184
Euromob. Risk F.	15737	15631
Euromob. Strat. F.	14109	13894
Euromoney	11683	11692
Fideuram azione	13642	13597
Fideuram monet.	16154	16144
[illegible]	16581	16811
Fiorino	30421	30167
Fondattivo	10564	10480
Fondersel	35732	35326
Fondersel America	10431	10379
Fondersel Europa	10839	10787
Fondersel Ind.	8004	7987
Fondersel int	13976	13941
Fondersel Oriente	10371	10427
Fondersel red	12724	12723
Fondersel serv	10920	10813
Fondicri Int.	17331	17287
Fondicri 1	11717	11713
Fondicri 2	12339	12177
Fondicri Monetario	15264	15258
Fondicri Pr. 8	11953	11934
Fondicri P. B. (Ecu)	6.73	6.72
Fondicri S. I	13628	13626
Fondimpiego	18656	18655
Fondinvest 1	12654	12643
Fondinvest 2	15866	15807
Fondinvest 3	12687	12511
Fondo Centrale	16850	16806
Fondo E7000	14070	14071
Fondo Profess	44616	44720
Fondo Profess. Gest	13170	12978
Fondo Profess. Int.	15012	15016
Fondo Profess. red	13159	13159
Fondo Profess. risp	17669	18650
Fondo Trading	7862	7819
Fondoforte	11579	11512
Galileo	11418	11289
Genercomit	24366	24123
Genercomit cap	11060	10960
Genercomit eur	14292	14283
Genercomit int.	16799	16802
Genercomit nor	16762	16632
Genercomit rend.	13276	13273
Genercomit r.	11779	11770
Geode	13534	13490
Gepocapital	13057	12863
Gepoinvest	13439	13276
Geporend	11269	11230
Gepoworld	11746	11720
Ges Fin Internaz	12782	12774
Ges Fin Previdenz	12457	12453
Gestecredit az	14547	14515
Gestecredit Bond	10929	10723
Gestecredit monetar	12804	12587
Gestecredit fin	14940	14474
Gestecredit Global	12405	12375
Gestecredit mon	14231	14224
Gestecredit Phenix	11720	11674
Gestielle A	9037	8790
Gestielle B	10581	10393
Gestielle I	12542	12440
Gestielle M.	11034	11015
Gestielle Liquidità	13546	13512
Gestielle Service	12197	12202
Gestifondi Az. Internaz	10487	10482
Gestifondi Monetario	12609	12536
Gestiras	26885	26890
Giallo	10815	10894
Giardino	11974	11917
Grifocapital	15785	15176
Griforend	13110	13104
Imibond	15452	15377
Imicapital	28526	28286
Imi East	13576	13615
Imi Europe	12561	12543
Imindustria	19820	19821
Imi Italy	14280	13952
Imitalia	11145	11094
Imirend	14564	14465
Imi West	13178	13073
Industria Romagnola	5945	5816
Interbanc az	19202	19032
Interbanc rn	23494	23480
Intermob. Fondo	15087	15031
Intermoney	12239	12214
Investimese	13731	13718
Investire int.	15454	15727
Investire az.	12369	12247
Investire bil.	12331	12231
Investire or.	17194	17188
Investire glo	12787	12755
Investire str.	12107	12075
Investire obb	21180	21126
Investire pat.	14484	14517
Italmoney	11476	11471
Lagest az	11980	11856
Lagest az intern.	13100	13080
Lagest obb	18738	18732
Lagest obb intern	13818	13846
Lombardo	14894	14684
Magellano	11897	11799
Medicea Azionaria	10089	[redacted]
Medicea Obblig	10399	10281
Mida bil	10819	10795
Mida obb	15687	15642
Money Time	13054	13043
Monetario romagnolo	13678	13673
Multiras	22743	21976
Nagracapital	17671	17432
Nagrarend	12708	12700
Nordcapital	12838	12884
Nordfondo	16111	16104
Nordmix	14261	14223
Oasi	12121	12104
Oriente 2000	17726	17729
Performance Azion.	10828	10834
Performance Obbl.	11500	11489
Performance Monet.	10875	10860
Personalfit az	13033	12929
Personalfondo mon	15484	15478
Phenixfund	12912	12775
Phenixfund 2	15859	15888
Phenixfund Top	10567	10470
Pitagora	11777	11765
Prime M Am.	14633	14605
Prime M Eur.	15275	15172
Prime M Pac.	16322	16331
Primebond	17063	17017
Primecapital	35302	34931
Primecash	12601	12600
Primeclub az	11749	11683
Primeclub obbl	18340	18324
Primeglobal	14145	14134
Primequity	11703	11676
Primemedium	12144	12092
Primeredditizio	17185	17178
Primerend	22782	22809
Quadrifoglio az	12760	12452
Quadrifoglio bil.	14904	14780
Quadrifoglio obbl	14896	14893
[redacted]	23395	23368
[redacted]	[redacted]	11716
Rendifit	12866	12882
Rendicredit	16568	16586
Risp. Italia az	12884	12677
Risp. Italia bil.	19481	19224
Risp. Italia cor	14367	14373
Risp. Italia red	21780	21737
Rologest	17064	17069
Rolointernational	13122	13065
Rolomix	12054	11677
Rolomoney	11446	11447
Sanpaolo H. Ambiente	14889	14865
Sanpaolo H. Finance	17893	17808
Sanpaolo H. Industr.	13148	13097
Sanpaolo H. Intern.	13035	12937
Salvadanaio az.	11149	10986
Salvadanaio bil	14711	14561
Salvadanaio ob	15304	15298
Sforzesco	12462	12450
Sogesfit Bl. Chips	13103	13088
Sogesfit Bond	10122	10125
Sogesfit contovivo	12970	12959
Sogesfit domani	16579	16569
Sogesfit Finanza	10478	10759
Spiga d'oro	14095	14082
Sviluppo Azionario	13126	12897
Sviluppo Bond	10260	10232
Sviluppo Equity	14146	14174
Sviluppo Europa	13633	13783
Svil. Indice Globale	11700	11721
Sviluppo Indice Italia	9845	9856
Sviluppo Iniziativa	12559	12546
Sviluppo Portfolio	17330	16982
Sviluppo Reddito	17157	17170
Triangolo A	13168	13129
Triangolo C	11782	11772
Triangolo S	14097	14066
Vasco de Gama	14130	14121
Venetoblue	11036	10936
Venetocapital	11755	11697
Venetofuture	10099	10026
Venetocash	13036	13031
Venetorend	15403	15381
[redacted]	11544	11525
Verde	11781	11764
Visconteo	22685	22414
Zetabond	15042	15034
Zetastock	12889	12846
Zetaswiss	14540	14427
[redacted] Ina rol. att	3078,97	3276,92
Fondo Ina rol. est	1362,00	1349,13
Sai Quota	17904,05	17865,26

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	17-06	16-06
Capital Italia	56109	56109
Fonditalia	14861	14846
Interfund	61207	61099
Int. Sec. Fund	51789	50856
[redacted] a	65095	65099
[redacted] b	16881	16881
Italfortune cat. c	17075	17079
Italfortune cat. d	19344	19344
Italunion	33276	33276
Mediolanum	36556	36414
Rasfund	41838	41806
Romeveest II Bonds	189836	189972
Romeveest Short T.	292749	292783
Romeveest Universal	45257	44798
Fondo Tre R	55751	55751

RISTRETTO A MILANO

[redacted]	Quotazioni	
[redacted]	9100	0,44
Cr. Agr. Bresciano	5095	0,00
Credito Romagnolo	12600	0,80
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11620	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15350	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	44500	0,22
Banca Pop. Cremona	6800	-2,22
Banca Pop. dell'Emilia	96800	0,00
Banca Pop. Intra	8255	1,28
Banca Pop. Lecco	6210	0,00
Banca Pop. Lodi	10600	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15990	0,06
Banca Pop. Milano	4960	-0,80
Warr. Pop. Milano '92	126	-0,80
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
[redacted] Novara	9580	-0,20
[redacted] Sondrio	56950	0,07
Terme di Bognanco	165	-8,31
Carr. Varese	263	1,07
[redacted] Incendio e vita	187450	0,03
[redacted] Brianza	9145	-0,05
Banca Prov. Napoli	[redacted]	1,02
Banco Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3200	1,11
Condotte Acqua	[redacted]	[redacted]
Creditwest	4511	0,90
Fe[redacted]	sosp.	—
Finance priv.	sosp.	—
Cr. Bergamasco	10650	-0,46
Frette	5400	-8,70
Zerowatt	3145	[redacted]
Cibiemme	64	-1,54
Ferrovie Nord Milano	3220	0,62
Ifis priv	550	0,00
Inveurop	n.r.	
[redacted]	1020	-0,97
[redacted]	750	-8,54
N Edific risp	[redacted]	[redacted]

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
[redacted]	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	170	176
Inveurop	n.r.	n.r.
[redacted]	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp	2400	2400

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano
Enel 84/93 ind IV	116,65
Enel 84/93 ind IV	[redacted]
Enel 85/95 ind I	109,50
Enel 85/00 ind II	106,70
Enel 85/00 ind III	10[redacted]
Enel 86/01 ind	108,55
Enel 9.50% 86/93 II	99,75
Enel 86/93 ai r.c	100,10
Enel 8.25% 86/93 IV	99,40
Enel 9.25% 87/94	99,50
Enel 87/94 ind 4	106,65
Enel 87/93 ind III	105,85
Enel 88/94 ind I	105,90
Enel 88/94 ind II	105,60
Enel 88/98 ind III	106,35
Enel 89/95 ind I	105,15
Enel 89/99 ind II	104,45
Enel 89/97 ind III	105,90
Enel 90/98 ind I	104
Enel 91/01 ind I	103
Enel 91/03 ind II	103
Eni 91/95 T.V. CH	99,30
IRI 86/95 T.V.	99,95
IRI 87/94 T.V.	100,50
IRI 87/94 T.V. II	101,20
IRI 87/94 T.V. III	100,75
IRI 88/95 T.V. I	100,05
IRI 88/95 T.V. II	100,40
IRI 88/95 T.V. III	100,20
IRI 91/01 T.V. 1	97,40
IRI 91/01 T.V. 1	96,75
IRI 91/01 T.V. II	97
[redacted]	82,50
COOP 9% 1976/2006	85,40
COOP Int. St. 7% 73/93 VI	99,85
[redacted]	[redacted]
COOP Autost. 7% 75/98	[redacted]
[redacted]	[redacted]

Titoli	Milano
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	[redacted]
AZ. FF.SS. 86/93 r.c.	92,55
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100,10
AZ. FF.SS. 89/96 T.V.	101,15
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,15
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	98,85
AZ. FF.SS. 13% 90/98	103,25
Anas 85/00 Ind	104,25
[redacted]	98,50
BEI 12.75% 88/94	102,20
BEI 87/95 T.V.	103,50
CECA 9.25% 86/94	100,80
S. Paolo c.l. 5%	98,50
S. Paolo c.l. 6%	84,25
S. Paolo c.l. 8% Conv.	[redacted]
S. Paolo c.l. 7%	87,50
S. Paolo c.l. 9%	95,50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	80
S. Paolo o.p. 6%	78
S. Paolo o.p. 7%	84,50
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/93	n.r.
Conv. B.A.N. 8.50% 95	98,75
Conv. Saffa c. 8.75% 96	92,00
Conv. Saffa r.nc 8.75% 96	92,30
Euromobiliare 10% 86/93	99,50
Europa Metall 10% 89/94	[redacted]
IRI Ansaldo T. 8% 95	94,50
ITALGAS 10% 90/96 UT	115
Magneti Marelli 6% 87/95	92
Med. Barletta 8% 87/94	87,30
Med. CIR 7% 86/96	102,25
Med. Fr. Sesi 7% 86/97	[redacted]
Med. Italcementi 2% 89/94	95,60
Med. Italgas 6% 88/95	[redacted]
Med. Italmobil 7% 85/95	98,10
[redacted]	[redacted]
Med. Snia Fibre 6% 85/95	[redacted]
[redacted]	[redacted]

[redacted]	[redacted]
Crediop-Mba 5% 87/93	[redacted]
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	[redacted]
Rinascente 8.50% 93	98,35
Sarfi A.P. 8% 95	98
Alti Nuovo Pignone T.V. 88/93	[redacted]
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/7/93	99,95
C.C.T. 17/7/93	100
C.C.T. 1/8/93	100,15
C.C.T. 18/8/93	100,15
C.C.T. 1/9/93	100,35
C.C.T. 18/9/93	100,50
C.C.T. 1/10/93	100,40
C.C.T. 20/10/93	101
C.C.T. 1/11/93	100,55
C.C.T. 18/11/93	101,65
C.C.T. 19/12/93	102,20
C.C.T. 1/1/94	100,65
C.C.T. 1/2/94	100,60
C.C.T. 1/3/94	100,40
C.C.T. 15/3/94	100,50
C.C.T. 1/4/94	100,70
C.C.T. 1/9/94	100,35
C.C.T. 1/10/94	100,50
C.C.T. 1/11/94	100,45
C.C.T. 1/1/95	100,60
C.C.T. 1/2/95	101,85
C.C.T. 1/3/95	100,45
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100,30
C.C.T. 1/4/95	100,05
[redacted]	100,15
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,45
C.C.T. 1/6/95	100,70
C.C.T. 1/7/95	100,65
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,80
C.C.T. 1/8/95	99,60
C.C.T. 1/8/95	99,50
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,40

Titoli	Milano
C.C.T. 1/10/95	99,90
C.C.T. 1/11/95	100,20
C.C.T. 1/12/95	100,10
C.C.T. 1/1/96	100,65
C.C.T. 1/2/96	100,40
C.C.T. 1/4/96	100,05
C.C.T. 1/5/96	100,10
C.C.T. 1/6/96	100,75
C.C.T. 1/7/96	100,10
C.C.T. 1/8/96	99,20
C.C.T. 1/9/96	99,85
C.C.T. 1/10/96	99,70
C.C.T. 1/11/96	99,70
C.C.T. 1/12/96	100,90
C.C.T. 1/1/97	100,40
C.C.T. 1/2/97	100,25
C.C.T. 18/2/97	100,25
C.C.T. 1/3/97	100
C.C.T. 1/4/97	99,70
C.C.T. 1/5/97	99,75
C.C.T. 1/6/97	100,85
C.C.T. 1/7/97	99,80
C.C.T. 1/8/97	98,80
C.C.T. 1/9/97	98,70
C.C.T. 1/3/98	[redacted]
C.C.T. 1/4/98	98,80
C.C.T. 1/5/98	98,95
C.C.T. 1/6/98	99,55
C.C.T. 1/7/98	99,50
C.C.T. 1/8/98	98,80
C.C.T. 1/9/98	99,55
C.C.T. 1/10/98	98,55
C.C.T. 1/11/98	98,75
C.C.T. 1/12/98	98,40
C.C.T. 1/1/99	99,25
C.C.T. 1/2/99	[redacted]
C.C.T. 1/3/99	[redacted]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/4/99	98,45
C.C.T. 1/5/99	98,85
C.C.T. 1/6/99	99,20
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99,60
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	99,90
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	99,55
C.T.Ecu 6.90% 26/5/94	97,80
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	99,50
C.T.Ecu 8.75% 28/9/93	99,10
C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	99,50
C.T.Ecu 8.50% 28/11/93	97,85
C.T.Ecu 7.75% 25/3/94	98,00
C.T.Ecu 9.90% 18/4/94	101,10
C.T.Ecu 9.65% 26/7/94	102,10
C.T.Ecu 9.65% 22/9/94	101,80
C.T.Ecu 10.15% 26/10/94	101
C.T.Ecu 8.75% 29/12/93	99,80
C.T.S. 18/3/94	96,10
C.T.S. 21/4/94	95,20
C.T.R. 2.50%	103,80
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99,85
B.T.P. 12.50% 1/8/93	99,90
B.T.P. 12.50% 1/9/93	99,95
B.T.P. 12.50% 1/10/93	100,05
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100,35
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 89	100,80
B.T.P. 12.50% 17/11/93	100,55
B.T.P. 12.50% 1/12/93	100,25
B.T.P. 12.50% 1/1/94	100,60
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	100,50
B.T.P. 12.50% 1/3/94 [redacted] 90	100,70
B.T.P. 12.50% 1/5/94	101
B.T.P. 12.50% 1/[redacted]	101,25
B.T.P. 12.50% 1/7/94	101,55
B.T.P. 12.50% 1/9/94 em. 90	101,35
B.T.P. 12.50% 1/11/94	101,65
B.T.P. 12.50% 1/1/96	102,60

Titoli	[redacted]
B.T.P. 12.50% 1/3/96	102,75
B.T.P. 12% 1/5/96	101,90
B.T.P. 12% 1/9/96	101,85
B.T.P. 12% 1/11/96	101,90
B.T.P. 12% 1/1/97	101,95
B.T.P. 1[redacted]	102
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	102,85
B.T.P. 12.50% 16/6/97	103,35
B.T.P. 12.50% 1/11/97	103,35
B.T.P. 12.50% 1/1/98	103,40
B.T.P. 12.50% 19/3/98	103,40
B.T.P. 12% 20/6/98	102
B.T.P. 12% 19/9/98	101,70
B.T.P. 12% 17/1/99	101,95
B.T.P. 12.50% 1/3/01	103,85
B.T.P. 12% 1/9/01	100,65
B.T.P. 12% 1/1/02	101,70
B.T.P. 12% 1/5/02	101,75
C.T.O. 10.25% 1/12/95	99,70
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101,90
C.T.O. 12.50% 18/6/95	101,90
C.T.O. 12.50% 18/7/95	101,90
C.T.O. 12.50% 18/8/95	101,90
C.T.O. 12.50% 20/9/95	101,90
C.T.O. 12.50% 19/10/95	101,90
C.T.O. 12.50% 20/11/95	102
C.T.O. 12.50% 18/12/95	102,20
C.T.O. 12.50% 17/1/96	102
C.T.O. 12.50% 19/2/96	102,10
C.T.O. 12.50% 16/5/96	102,35
C.T.O. 12.50% 15/4/96	102,50
C.T.O. 12.50% 18/5/96	102,65
C.T.O. 12.50% 20/11/96	102,70
C.T.O. 12.50% 19/1/97	103
C.T.O. 12.50% 17/4/97	103,30
C.T.O. 12% 19/6/97	103,45
C.T.O. 12% 19/9/97	102,25
C.T.O. 12% 20/1/98	102,60
C.T.O. 12% 19/5/98	104

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-06-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Listino Torino
A Abeille	81560	+500	78400	74650	92000	300	
Acq. De Ferrari o	5730	+30	5680	5600	7700	n.r.	
Acq. De Ferrari r	1675	-126	1805	1675	2800	4800	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13690	—	13630	13170	[redacted]	1307	
Aedes risp	4801	—	4850	4605	5450	n.r.	
Alcatel Cavi	n.r.	—	4125	3750	5300	n.r.	
Alcatel Cavi r nc	n.r.	—	2890	2910	4600	n.r.	
Alleanza cat. A	985	+9	835	750	[redacted]		865
Alitalia priv	810	-9	585	594	765	40300	810
Alitalia risp n.c.	680	+19	650	650	[redacted]	10000	680
Alleanza Ass	17665	+93	16500	12488	17925	231505	
Alleanza Ass. risp	13015	+123	12500	9585	[redacted]	109500	
Ansaldo	3368	+76	3255	2450	3585	3600	
Assitalia	9000	+189	8550	8450	10450	450300	
Auv. Immobiliare	2365	-5	2360	2150	2665	3000	2360
Ausiliare	1160	+50	1140	890	1350	25000	
Auschem risp nc	635	+10	617	550	755	n.r.	
[illegible]	8930	-10	9000	8900	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7280	+279	6950	6960	8800	3600	7300
Autostrade Pri pr	1818	—	1810	789	1935	508320	
Avir Finanziaria	4850	+85	4600	4255	5300	1400	4880
B Bastogi Irbs	81	-2	84	81	98	70000	82
Banca A. Milanese	8650	+150	7620	7470	9100	5900	
B. Comm. Ital ord	5143	+63	4900	4241	5675	5019000	
B. Comm. It r.n.c.	3271	+35	3100	2984	3850	594000	
Banca di Legnano	4910	+10	4780	4540	6099	[redacted]	
Banca di Roma	1843	+43	1720	1710	2194	823876	
Banca di Roma w. A	358	+6	329	311	580	[redacted]	
Banca di Roma w. B	173	+4	165	145	235	[redacted]	
B.ca Fideuram	1031	+31	953	840	1150	304000	
B.ca Naz. Lavoro r.p	11090	-70	10690	10550	12030	17450	
B. P. Berg.-C. Vares.	15[redacted]	+51	14500	14300	[redacted]	[redacted]	
Bca priv	1310	+90	1200	1190	1590	22000	1290
Bca ord	3355	—	3047	3010	[redacted]	[redacted]	3050
Bca risp	700	—	580	580	900	77900	701
Banca Mercantile	7450	+150	7450	4510	9850	19000	
Banca Toscana	2867	+68	2500	2477	3323	122500	
B. Ambroveneto o	4330	-110	4420	3570	[redacted]	219355	4450
B. Ambroveneto r	2280	+48	2155	2120	2661	207800	2250
Banco di Chiavari	3130	-26	3010	3000	3750	17500	
Banco Napoli ord	1687	+50	1550	[redacted]	2475	187500	
Banco Napoli r.p. nc	1241	+25	1175	1116	1[redacted]	512500	
B.co Sardegna risp	10700	—	10450	10480	16150	19042	
Banco Lariano	3910	+30	3650	3800	5235	456520	
Bassetti	5300	+300	5010	4850	6600	2000	
Bayer	245500	+1500	243000	225000	279500	225	
Benetton	[redacted]	+155	19500	14021	19798	178500	
Berlo-Lamet							7000
Boero Bartolomeo	8290	—	8315	7460	8530	1000	
Bonifiche Ferrar.	23920	-80	24100	23920	31800	250	
Bonif. Siele ord	13100*	+130	12900	12650	17000	16800	
Bonif. Siele risp	2740*	-116	2940	2740	3440	2974	
Bonif. Siele r.p. pcv	n.r.	—	5400	5350	6800	n.r.	
Breda	283	—	1	283	283	n.r.	
Brioschi	320	+3	304	286	365	60000	
Buton	5500	+600	5000	4230	6301	7500	
C Caffaro ord	1385	+35	1130	339	1600	28000	
Caffaro risp	1730	—	1730	480	2080	n.r.	
Calcestruzzi	13500	+269	12250	7130	14930	79500	
Calp	3290*	-139	3550	3180	3800	9000	
Caltagirone ord	1885	-37	1890	1760	2100	19000	
Caltagirone risp	1865	-5	1790	1460	1865	n.r.	
Cantoni	2440	+76	2475	2240	2650	19000	
Cem	3450	+9	3445	3200	4388	2200	
Cantoni Coton	3290	—	3290	1630	3500	2000	3300
Cantoni C. risp	2800	-30	1675	1200	2250	3000	2870
Cart. Sott. Bindia	336	+4	337	316	522	40000	
Cart. Burgo ord	7600	+20	7500	4775	7750	164585	7780
Cart. Burgo priv	6470	+20	6250	5850	7300	7000	6450
Cart. Burgo risp	6500	—	6160	5380	7650	1400	6500
Cementir	1380	+11	1315	1255	1655	87500	
Cement. Augusta	2216	+56	2182	2160	2860	12000	2170
Cement. Barletta	4640	+100	4550	4200	5000	2000	
Cem. Barletta r n.c.	3180	+95	3050	3025	4250	10000	
Cement. Merone	3200	-75	3275	3060	4050	2500	
Cement. Merone r	1870	-25	1855	1789	2160	9790	
Cement. Merone w.	860	+8	848	610	1270	8000	
Cement. Merone w. r	835	-25	815	649	935	n.r.	
Cem. di Sardegna	4400*	+80	4385	4310	5690	13000	
Cement. Siciliane	4350*	+140	4900	4210	5790	58000	
Coton. & Zegna	221	—	220	214	259	183800	
Cigahotels	n.r.	—	1037	785	1199	n.r.	n.r.
Cigahotels risp	n.r.	—	494	439	619	n.r.	n.r.
Cir ord	1045	-5	1015	984	1309	1710000	
Cir risp	1045	-13	1050	976	1333	15000	
Cir risp nc	507	-3	482	479	682	1195500	
Cir warrant A	45	—	40	33	55	108000	45
Cir warrant B	59	—	49	35	64	148000	50
Cofide	900	—	900	897	1310	149500	900
Cofide risp	465	+15	435	425	651	85000	460
Cofide w.	60	+7	60	53	131	6000	
Cofide risp w.	35	-	36	28	45	107000	

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Listino Torino
Cogefar ord	2310	+35	2240	2175	2795	12000	
Cogefar risp	1210	-10	1190	1170	1670	32000	
Comau	1980*	+85	1985	1120	2150	372000	[redacted]
Commerzbank	275000	-1000	274000	214500	296600	710	
Cons. Acq. Torino	9550	-30	9600	9500	13400	n.r.	9580
Costa Crociere	[redacted]	—	3600	2373	3550	78000	
Costa Croc. r. nc	[redacted]	+11	1840	1300	[redacted]	20200	
Cr. Commerciale	2401	+1	2405	2400	2990	5531	
Credito Fondiario	5055	+10	4980	4845	5490	83000	
Credito Italiano	2701	+23	2520	2441	3299	3495000	
Credito Ital. risp	1501	+22	1400	1172	2099	1032500	
Credito Lombardo	1880	—	[redacted]	[redacted]	2815	17500	
Cucirini Cantoni	1144	+94	1010	810	1151	6000	
D Dalmine	395	-4	378	368	459	[redacted]	389
Danieli & C.	10450	+60	9950	7975	11250	6000	
Danieli & C. risp	5225	+114	[redacted]	3710	6075	142800	
[redacted]	1420	+59	1300	1195	1850	n.r.	
[redacted]	1540	-20	1510	1730	1795	5800	
E Edison ord	5050	+145	[redacted]	4070	5450	742300	
Edison risp. port.	[redacted]	+59	3230	3170	3715	21500	
Ed. Fabbri priv	3250*	—	3180	2980	3951	110800	3260
Ed. La Repubblica	4610	-40	4550	3257	[redacted]	[redacted]	
Editoriale Monti	1570	-80	1665	1570	[redacted]	n.r.	
Eliolona	1710	—	1710	1580	1950	n.r.	
Elsag Bailey w	45	-5	48	35	79	155800	
[illegible]	920	+20	880	849	1080	29000	
[illegible] Augusta	1470	—	1450	1065	[redacted]	74000	
Ericsson	23100	+450	22100	17900	26400	7150	
Eridania Beghin-Say	189000	+2400	189000	177000	211000	3715	
Euromobiliare	1789	-1	1750	1440	2410	3000	
Euromobiliare risp	845	-15	825	900	1270	5000	
Europa Metalli	437	+11	413	409	631	[redacted]	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Finrex	n.r.	—	401	300	511	n.r.	
Fmc	1355	+35	1260	1235	1625	n.r.	
Faema	3250	+80	3150	2495	3450	n.r.	
Falck	4250	+70	4070	2600	4700	49000	
Falck risp	4050	+60	3970	3400	4900	n.r.	
Fata	15180	-50	15000	12800	16700	14000	
Ferrovie To Nord	n.r.	—	414	140	610	n.r.	n.r.
Fiamm. fin.	653	+80	500	494	1311	1350000	
Fiamm. fin. r. nc	367	+35	319	302	836	942500	
Fiar	8080	+200	7900	7510	10578	3090	
Fiat ord	5978	+256	5440	4066	7635	7575356	6060
Fiat priv	2461	+106	2880	2065	[redacted]	8767060	
Fiat risp	3314	+143	3099	2317	3804	1434080	
Fidenza Vetraria	1540	-15	1530	1251	1766	50000	
Fidis	3380*	-105	3380	2730	3390	363800	3450
Finpar risp n.c.	n.r.	—	140	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	[redacted]	+110	4150	3750	6680	5900	4600
Fin. Agroind. risp	3700	+665	3015	2850	5470	n.r.	3000
Finarte	1580	-10	1510	1500	2510	15000	
Finarte priv	835	-5	840	635	970	12500	
Finarte r n.c	450	—	455	450	669	57500	
Fincasa	2450	+10	2400	2275	4000	5080	
Finmeccanica ord.	1260	-50	1305	1710	2490	93600	
Finmeccanica risp	1385	—	1420	1000	[redacted]	2900	
Finrex	800	—	800	[redacted]		n.r.	
Finrex risp	790	+39	780	650	900	5800	
Fiscambi risp	2900	—	2900	1540	2950	n.r.	2900
Fiscambi ord	4115	—	4120	[redacted]	4250	n.r.	4150
Fisia	1080	+11	1010	915	1251	[redacted]	1080
Fochi Filippo	12800	-81	12750	[redacted]	13550	37500	
Fondiaria SpA	26232	+951	23900	22200	32654	371500	
Fondiaria warr	13570	-60	13500	11850	13560	1243	
Fornara ord	245	+10	[redacted]	190	400	128332	240
Fornara priv	280	—	279	279	385	n.r.	280
Franco Tosi	19190	-10	[redacted]	16700	22810	11250	
G Gabetti	1350	+30	[redacted]	1230	1581	2500	1350
Gaic	880	-125	815	590	1490	n.r.	700
Gaic risp	755	-55	820	700	1410	n.r.	700
Gemina	1349	+17	1265	1056	1455	2685104	
Gemina r n.c	1080	+9	1080	920	1150	55500	
Generali	39905	+395	39500	[redacted]	39950	562969	37150
Generali w. '91	29300	-50	28510	22200	30695	19332	
Gerolimich ord	n.r.	—	385	—	—	n.r.	
Gerolimich risp	n.r.	—	280	—	—	n.r.	
Gewiss	12400	+290	11820	8700	12700	7500	
Gilardini ord	1250	—	1210	1206	1735	60000	
Gilardini risp	1120	—	1140	1120	1370	n.r.	
Giardini	2900*	+150	2765	2251	3440	789500	2900
Giardini risp	2600*	+15	2685	1804	2450	5500	2600
Gim ord	2335	+75	2265	2250	3310	6800	2270
Gim risp	1350	+60	1261	1255	1580	14800	1380
[redacted]	1188	+16	1150	1136	1376	32500	
[redacted]	5350	+100	4980	4750	6950	5050	
I Ifi priv.	[redacted]	+260	11900	8410	15095	694900	13190
Ifil ord	5770	+35	5570	4690	6880	172100	5790
Ifil risp	3090	+30	3015	2341	3300	410400	3090
Ifil ord. warr.	[redacted]	+49	1021	539	1730	23072	1050
Ifil risp. warr.	450	+20	459	255	520	69800	440
Imm. Metanopoli	1476	+26	1360	1349	1721	167500	
Industrie Secco	1180	-20	1200	1100	1399	185900	
Ind. Secco r.p. nc	1035	-5	1100	870	1340	71000	

[redacted]	[redacted]	Differ. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Listino Torino
Italcementi ord	[redacted]	—	24800	—	—	n.r.	6000
Italcementi priv.	22500	—	21800	21500	24500	600	22500
Italmobiliare	2015	+15	2085	[redacted]	2220	n.r.	2000
[redacted]							11480
Isefi	675	+15	670	650	860	15000	880
[redacted]	7050	—	7040	6050	9760	n.r.	7080
Italcable ord	[redacted]	-72	6700	4310	7200	345047	6580
Italcable risp	[redacted]	+65	4420	3300	4900	53290	4450
Italcementi ord	[redacted]	+84	9850	7580	11713	238000	
Italcementi risp	5281	-14	5109	4171	5941	212250	
Italgas	3850	+68	3520	2647	3890	1544000	
Italgas w	945	+10	[redacted]	675	1050	71000	935
Italmobiliare	39950	+150	37500	32600	45000	[redacted]	
[redacted]	22800	+500	20500	16000	25220	47760	
Italmobil r nc w	15300	—	[redacted]		18500	2480	
J Jolly Hotels ord.	7100	+580	6560	5710	7480	4800	
Jolly Hotels risp	12770	-70	12780	12490	18800	n.r.	
K Kernel Italiana	[redacted]	-3	240	217	299	20000	
Kernel risp n.c	[redacted]	—	335	240	345	n.r.	
L L'Espresso SpA	5650	-50	5680	3720	6300	220000	
La Fondiaria Ass. SpA	10130	+360	9480	8759	12500	13000	
La Fondiaria Ass. w.	1467	+215	1189	1189	2000	63072	
La Previdente	12680	+180	12300	11695	14700	40002	
Latina Ass. ord	4608	+200	4390	4290	5800	11500	4800
Latina risp	2447	+97	2050	2050	3000	57200	2400
Linificio ord	868	+5	863	377	979	25000	
Linificio risp	760	+20	647	319	809	51000	
Lloyd Adriatica o.	14980	+20	[redacted]	13400	15900	67000	15000
Lloyd risp. nc	10800	+150	9600	8565	11000	1000	9900
M Maffei	2436	+5	2370	1675	2652	5000	
Magneti M. ord	909	+31	836	622	959	404000	899
Magneti M. risp	878	+45	888	585	954	35000	835
Magneti M. w. ord	104	+5	95	35	171	340000	98
Magneti M. w. risp	90	+3	95	34	[redacted]	170000	87
Magona	3950	+149	3740	3025	[redacted]	4000	
Mandelli	2610	+360	2200	2140	4260	17[redacted]	
[illegible]	550	-30	570	480	665	n.r.	
Marangoni	4525	+5	4510	2860	4880	12500	
Marzotto	8270	+183	8000	6011	8270	154000	
Marzotto risp	8650*	+400	8780	5800	8750	12600	
Marzotto risp nc	4650*	+150	4850	3045	5080	n.r.	
Mediobanca	15840	+640	14730	13000	17430	821458	15000
Merloni	3295*	+25	3380	2155	3525	7500	
Merloni risp	1870*	-10	1860	775	1250	12500	
Milano ass. ord	10040	+510	9480	9480	13800	79700	10500
Milano ass. risp	4620	+220	3800	3810	6400	39450	4400
Mittel	1001	+1	965	945	1151	32400	1010
Mittel warrant	203	-2	203	209	259	42000	
Mondadori	13000*	+200	12250	9019	13150	28000	
Mondadori risp	9590*	+140	9800	2795	100[redacted]	27000	
Montedison ord	939	+53	900	758	1054	10931896	
Montedison risp nc	900	-10	860	505	1170	13000	
Montedison risp. r.c.	560	+70	400	380	620	5083756	
Montefibre	860	+10	450	741	940	243000	
[redacted]	[redacted]	—	643	632	715	[redacted]	
N Nai	275	+25	325	250	520	108250	278
Necchi ord	1030	—	1020	1010	1130	4000	
Necchi risp nc	1500	—	1450	1410	[redacted]	n.r.	
Nuovo Pignone	5429	+332	4930	4800	5651	22000	
Nuovo Pignone w	229	+10	205	196	261	215000	
O Olcese	n.r.	—	1000	680	1100	n.r.	
Olivetti ord	1279	+8	1270	1195	2446	4370554	1273
Olivetti priv	1260	+10	1260	1070	1830	3200	1250
Olivetti risp nc	1030	-16	1035	960	1550	22000	1050
Olivetti w. ord	50	—	50	30	59	80000	49
P Pirelli SpA	1356	-8	1360	1181	1548	3840000	
Pirelli SpA r. nc	996	-3	975	750	1126	340000	
Pacchetti	255	-4	263	253	354	96000	258
Parmalat Fin.	18055	+146	17450	11650	18281	144000	
Part. Fin.	1556	+15	1580	1425	1605	5000	
Part. F. r. nc ex w	720	+10	695	650	[redacted]	5000	
Perlier	436	+30	405	400	555	29000	
Pierrel ord	2065	—	2065	1650	2300	n.r.	2060
Pierrel risp	1101	—	1120	422	1355	5000	1100
Pininfarina ord	9090	+8	8980	[redacted]		8600	9100
Pininfarina risp	8380	+50	8210	5685	8683	n.r.	8300
Pirelli & C. ord	2851*	+36	3185	2815	4210	214567	2851
Pirelli & C. risp	1248*	+43	[redacted]	910	1590	86000	1250
Poligrafici edit.	4910	—	4950	[redacted]	5540	n.r.	
Pozzi Ginori ord	555	+5	[redacted]	550	[redacted]	20000	
Pozzi Ginori risp	570	—	570	385	750	n.r.	570
Premafin	1685*	-165	3700	1685	[redacted]	217200	
Premafin warrant	200	-20	140	50	800	228000	
R Raggio Sole o.	780	+5	782	775	1105	15000	
Raggio Sole r	785	—	[redacted]	780	1200	20000	
Ras ord.	25925	+254	25100	19785	26867	325500	
Ras risp	15398	+184	14900	10356	15675	255500	
Ratti	2586	-84	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Recordati ord	7950	+50	7900	7500	9900	4000	
Recordati risp nc	3600	—	[redacted]	3800	[redacted]	16000	

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Listino Torino
Rejna ord	6000	-50	6400	6000	8299	n.r.	
Rejna risp	41700	—	41700	41720	42000	n.r.	
Rinascente ord.	9125	+40	8500	7455	9649	432625	9290
Rinascente priv	4110	+130	3860	2775	4250	20000	4060
Rinascente risp	4050	+51	4000	2835	4400	47000	4000
Risan. Napoli risp	15740*	—	15900	15740	19000	200	15740
Risan. Napoli ord	42900*	-100	45950	42600	50850	2400[redacted]	
Riva Finanziaria	4989	-16	4985	4370	5200	4600	
Rodriquez	4100	-50	4100	4000	5440	2500	
S Saes Getters p.	5650*	+50	5680	4700	6180	190[redacted]	5700
Saffa ord	4570	+20	4530	3650	5300	21000	4600
Saffa risp. port.	4500	+150	4430	[redacted]	5480	5000	4400
Saffa risp. nc	3025	+22	2900	2850	3585	8000	
Saffa warrant	230	+12	215	206	301	122000	240
[illegible] ord	8275*	+75	8250	[redacted]	9550	16500	
[illegible] risp	10470*	—	10500	10000	12400	n.r.	
Sai ord	19950	+60	19400	13300	20250	77127	20000
Sai risp	9060	+110	8680	5866	9750	282400	9200
Saiag ord	1140	+25	1020	868	1463	20000	1130
Saiag risp	664	+26	625	543	787	2500	650
Saipem	3430	+60	3250	2219	3430	250500	
Saipem risp	2800	+70	2080	1520	2701	2500	
San Paolo	9900	+400	9150	9120	12150	336900	9900
Santavaleria	715	+16	[redacted]	663	1120	27500	
Sasib ord	6250	-50	6290	4590	6319	42000	6300
Sasib priv	4800	+100	[redacted]	3900	5161	n.r.	4700
Sasib r. nc	4220	+18	[redacted]	3970	4590	39000	4220
Schiapparelli w.	65	—	[redacted]	61	64	10000	
Schiapparelli	261	+1	253	244	382	61604	259
Sci	959	-1	939	958	1520	47500	
Serfi	4850	-50	4880	4000	5495	2000	4900
Sirti ord	1850*	+30	[redacted]	1820	3000	20500	
Sirti priv	1380*	—	1720	1280	2115	54000	
Sip ord	2202	-37	2220	1380	2250	13880060	
Sip risp. n.c.	1804	-55	1860	1300	1892	7560060	
Sip ord. warrant	259	-1	261	72	264	4073804	261
Sirti	8550	+70	[redacted]	7800	9875	306320	
Sme	6347	+33	6200	5630	6718	[redacted]	
Smi ord	440	+9	430	426	610	[redacted]	435
Smi risp	405*	—	405	403	590	15000	410
Smi warrant	56	+2	53	49	88	100727	53
Snia Bpd ord	905	+17	920	875	1189	726400	900
Snia Bpd risp	830	-80	903	903	11[redacted]	n.r.	1040
Snia risp. nc	610	-30	603	609	785	25000	
Snia Fibre	539	+21	517	410	[redacted]	11600	
Snia Tecnopolimeri	1990	-150	2250	1800	2400	5500	
Sogefi	2500	—	2960	2180	3450	18500	2300
Sogefi w.	240	-11	238	90	300	700000	250
Sopaf ord	3090	-10	2980	2795	3150	57500	
Sopaf risp	1900	-45	1855	1426	2070	50000	
Sorin	1500	+5	1465	1002	1571	435000	
Sorin Biomedica	4571	+56	4400	3338	4571	114800	
Standa ord	30000	-140	29700	28009	31450	2800	
Standa risp	9081	+101	8900	5500	9560	29250	
Stefanel	3750	+23	3560	2628	4190	80650	
Stet ord	3115*	-65	3270	1745	3410	14399041	3130
Stet risp	2285*	-57	2500	1545	2630	7028414	2300
Stet risp. w. '94	5050	-60	5090	730	5610	875050	
T Tecnost	2750	-10	2790	1908	20[redacted]	[redacted]	
Telecomp	551	—	540	485	625	51250	555
Telecomp r. n.c.	379	+4	377	380	430	16500	372
Teleco Cavi	9030	+130	8700	7470	10000	15000	
Teleco Cavi r nc	6450	+80	6260	5400	7030	13800	
Terme Acqui r.nc	505	—	505	505	620	25000	
Terme Acqui	1410	-50	1510	1410	1755	2000	
Toro ass. ord.	29700	+1350	27[redacted]	21750	29850	15300	28400
Toro ass. priv	17850	+418	17500	8250	17790	117939	12500
Toro ass. risp	17550	+236	17200	8895	13100	12800	12400
Trenno	2670	+205	2270	2190	2695	30000	
[redacted]	4990	+20	4935	4670	5670	20000	
Tripcovich risp	1367	-13	1259	1241	1595	36000	
U Unicem	7480	+10	7185	5960	8620	4800	7650
Unicem risp	4840	+185	4450	3750	5400	10400	4650
Unicem risp w.	700	-50	712	425	895	6700	
Unione Manifatture	n.r.	—	759	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass.	10250	+150	10000	8300	10730	7500	10200
Unipol ord	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipol risp	n.r.	—	580	—	—	n.r.	
Unipol ord	12225	+225	11700	9815	13450	8100	
Unipol priv.	7180	+200	6800	4500	7950	59900	
V Valeo	5551	+31	5520	4525	5840	n.r.	5630
Vetreria Italiana	2370	-10	2275	2180	2749	11000	
Vianini Industria	695	+15	680	670	911	20000	
Vianini Lavori	2260	—	2340	2205	2795	35000	
Vittoria Ass.	7430	+50	7380	5615	7850	8125	
Volkswagen	309800	-3800	307000	218000	311000	375	
W Westinghouse	8800	+240	5950	5600	8500	n.r.	8280
Worthington	n.r.	—	2815	2690	2990	n.r.	
Z Zignago	5620*	-10	5560	4700	6240	65000	
Zucchi	7710	+220	7450	6450	8000	7000	
Zucchi risp n.c	4600	-40	4570	4520	5450	4800	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

PORTOGALLO CACCIA AL GOL

OPORTO. Caccia al gol: questo l'obiettivo del Portogallo che stasera ■ Oporto affronta Malta per le qualificazioni a Usa '94. Classifica del gruppo 1: Svizzera ■ punti, Italia 10, Scozia 8, Portogallo 6. Assenti Futre, squalificato, ■ Rui Barros, infortunato. Nella foto, Paolo Sousa.

GIRO SVIZZERA SALIGARI LEADER

VEVEY. Marco Saligari ha conquistato la maglia gialla di leader della classifica al termine della quarta tappa ■ Giro della Svizzera, la Berna-Vevey, vinta dal russo Pavel Tonkov per distacco. Saligari ■ ■ classificato al secondo posto a 1'03" davanti al polacco Jaskula e a Fabio Casartelli.

OGGI IN TV

10,00 Volley. World League: Italia-Corea, prima gara (replica)	**Tele+2**
12,00 Mountainbike, windsurf	**Tele+2**
12,15 Crono, tempo di motori	**Tmc**
13,00 Tennis. Atp Tour	**Tele+2**
13,05 Basket. Nbaction, campionato Usa	**Tmc**
13,30 Sportime, quotidiano sportivo	**Tele+2**
13,30 Basket. Chicago-Phoenix, gara 5	**Tmc**
T Torneo Avvenire	**Tele+2**
14,45 Imola, Superturismo	**Raiuno**
15,15 Giochi del Mediterraneo	**Raitre**
15,30 Golf. Us Open (rep.)	**Tele+2**
15,30 Auto. 24 ore di Le Mans (dir.)	
15,30 Nuoto. Roma sincro	**Raiuno**
16,10 Equitazione. G.P. Italia	**Raitre**
16,25 Volley. Finale Italian Open: Jockey Schio-Giglio Re	**Raidue**
16,50 Ciclismo. Giro d'Italia dilet.	**Raitre**
17,15 Calcio. (rep.)	**Tele+2**
17,15 Tennis. Da Genova, torneo Atp	**Raitre**
17,30 Atletica. Trials Usa (sintesi)	**Tmc**
17,55 Studio sport, tg sportivo	**Italia 1**
18,00 Baseball. Coppacampioni	**Raitre**
18,30 Sportsera, tg	
18,50 Tg 3 Sport	
Volley. World League, da Cagliari: Italia-Corea, 2ª gara	**Tele+2**
20,15 Tg 2 Lo sport	
20,25 Calcio. Finale di Coppa Italia (ritorno): Roma-Torino	**Italia 1**
20,30 Sport	
22,15 Atletica. Trials Usa da Eugene (St.)	**Tmc**
22,15 +2 news	**Tele+2**
22,20 Calcio. Dagli Stati Uniti, Us Cup: Inghilterra-Germania	**Tele+2**
,30 Speciale Coppa	**1**
,00 Golf. Us Open	**Tele+2**
0,05 Tennis. Da Genova, torneo Atp	**Raidue**
1,20 Baseball. Finale Coppacampioni	**Raidue**
1,20 Studio sport	**Italia 1**
1,45 Nbaction (rep.)	**Tmc**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 19 Giugno 1993 27

La vigilia della seconda finale contro la Roma, all'Olimpico, turbata da voci di mercato

Toro, carica sulla Coppa

E Cecchi Gori corteggia Mondonico

L'EMILIANO E IL CAOS DI FIRENZE

NON si distingue, nella vo- di un contatto tra Mondonico e i Cecchi Gori, fin dove arrivi l'inclinazione fiorentina a far casino e quanto invece ci sia credibile nel tentativo ingaggiare dei migliori tecnici del momento.

Un paio di mesi l'Emiliano fu interpellato dalla società per la quale ha nascosto il proprio tifo. Ci risulta che la risposta sia stata: «No grazie, risentiamoci semmai tra anno, quando mi scadrà il contratto». Tuttavia è possibile che i Cecchi Gori siano tornati alla carica dopo la retrocessione perché, bene si trovino mai d'accordo, è difficile che si scontrino sulle qualità Mondonico.

Resta fatto che tecnico nega di saperne qualcosa e ripete di voler rispettare il proprio impegno con il Torino fino al '94. E non possiamo credere che i messaggi inviati dopo il 3-0 dell'andata con Roma, quando si lamentò di certi attacchi che giudicava pretestuosi, siano stati un modo per preparare terreno alla partenza. Cui la furbizia si sposerebbe alla cialtroneria, e non è proprio caso di parlarne per un uomo e il Mondo.

C'è da riflettere invece sull'occasione in cui la voce è stata fatta trapelare: alla vigilia dell'appuntamento più importante della stagione granata. In coincidenza cioè con la finale di Coppa Italia che può al Toro trofeo prestigioso diciassette anni dopo lo scudetto. i rapporti Firenze Roma non fossero stati compromessi da quanto successo nell'ultima giornata di campionato si potrebbe scatenare la dietrologia, rispolverando una storia sconsumate alleanze di recenti amicizie rimesse in piedi per attentare alla serenità del Toro.

Così come stanno le ministero sospetti può davvero rendere il fatto destabilizzante. Meglio sorvolare. Con tre gol di vantaggio granata hanno 80 probabilità su cento di portare casa Coppa riaprirsi uno spazio in Europa, che significa tra l'altro garantirsi i 5 miliardi contributi televisivi e di sponsorizzazione. Quanto Mondonico diventerebbe, dopo il Trap, il tecnico in attività il maggior numero di qualificazioni consecutive: 5 tra Atalanta e Torino. Una serie che a Firenze non potrebbe incrementare.

A un anno dalla finale con l'Ajax, l'impresa questa volta portata di mano se la difesa granata reggerà freddamente all'impeto della Roma e all'impatto con un ambiente caldissimo. I giallorossi hanno pagato nell'andata anche le bizzarrie tattiche di Boskov. Questa volta Vuja metterà in campo due punte, più Haessler, Giannini e Mihajlovic ma dovrà esporsi moltissimo, soprattutto nella prima mezz'ora, al contropiede torinista, che è spuntato ma potrebbe ritrovare per una sera la brillantezza del passato. La saggezza l'esperienza tuttavia imporrebbero di puntare su una gara soltanto difensiva. Vedremo la paura subire gol sarà affrontata con l'intelligenza di una squadra finalmente grande.

Marco Ansaldo

TORINO. Il grande giorno della Vittoria attesa da 17 anni, dalla conquista dello scudetto, arrivato: alla banda di Mondonico l'onore l'onere non lasciarselo sfuggire e iscriverlo nelle date gloriose della storia del Toro. Se l'onore è molto, l'onere non appare insostenibile grazie al 3-0 dell'andata.

Lo un po' tutti i granata, nessuno lo dice apertamente, la sincerità è vietata dalle doverose prudenza scaramanzia e l'Emiliano indulge all'esagerazione retorica: «Abbiamo attraversato quest'anno così tante vicissitudini che neppure dieci reti di vantaggio ci lascerebbero tranquilli». Poi, per attenuare gli i suo dire, ricorda l'arte tutta granata di vanificare o rimettere in discussione, sempre nel volgere pochi minuti, successi che parevano ormai certi. Così, ecco la memoria del tecnico riportare i cronisti alla vittoria per 2-0 che il Toro aveva afferrato a Pescara e che, dal 90' al 92' sfiorì in un pareggio: oppure, al 3-0 (ritorno dei quarti di Coppa) inflitto alla Lazio e trasformatosi, nell'ultimo quarto d'ora, in un 3-2 attenta-coronarie.

Certo, la masochistica inclinazione esiste: però, esiste anche la statistica, ed è grosso conforto. Nelle tre stagioni mondonicensi, tra campionato, Coppa Italia Coppa Uefa, la squadra ha giocato 139 partite: una sola volta è naufragata (il sensazionale 0-5 con il Cagliari) ed una sola volta ha perduto con tre gol di (3-0 con l'Inter di tre domeniche fa). Insomma, percentualmente, remota la possibilità di un clamoroso tracollo. Anche il calcio riserva sorprese sensazionali, è giusto, come osserva Casagrande «preoccuparsi, ma dimentichiamo che più la Roma ci aggredirà più avremo in una difesa sguarnita, possiamo anche vincere, altrochè». sudamericano allegro, perché tra pochi giorni nell'adorato Brasile, e perché la caviglia non gli duole più. Però, Walter il panchinaro, l'allenatore intende riconfermare Silenzi: «E' lo spauracchio della Roma, sua bestia nera, ai giallorossi ha segnato sia in campionato che sabato scorso». La scelta di Silenzi testimoniare la volontà tattica del Toro di non chiudersi troppo, di mantenere là davanti un uomo che tenga impegnato, preoccupi, i difensori aversari. La prospettiva essere della partita dopo aver fatto panchina non pare allietare lo «Spauracchio della Roma»: «Il prossimo anno vado ad Andria». Silenzi non ha gradito che i giornali abbiano indicato nel Bari, nell'Udinese nella Reggiana la futura squadra: evidentemente, le ritiene inadeguate la ambizione, così ecco la battuta sull'Andria, chissà con quale gioia tifosi della piccola società miracolosamente rimasta in B.

A proposito futuro. Mentre la squadra parte per Roma si diffonde la che Mario Cecchi Gori ha informato gli intimi di ingaggiato un grande allenatore e che darà l'annuncio la prossima settimana per non arrecare danno al nuovo tiMondonico: «Io alla Fiorentina? E' la prima volta che sento»

Claudio Giacchino

I numeri della partita

3 Le trasferte nella Capitale dei granata nel corso della stagione. Fruttuosissime: due vittorie in campionato (2-1 Lazio e 5-4 Roma) e un pareggio in Coppa (2-2 Lazio).

4 Le finali della Coppa Italia che hanno messo di fronte la Roma al Torino: fin qui il successo è sempre stato giallorosso (1964, 1980 1981), questa sera all'Olimpico la musica potrebbe cambiare.

16 I protagonisti delle due squadre già arrivati al successo in Coppa Italia: fra i giallorossi Giannini, Salsano, Carnevale, Carboni, Aldair, Rizzitelli, Tempestilli, Piacentini, Cervone, tti, Comi e Muzzi, fra i granata Bruno Fortunato (Juventus), Fusi (Sampdoria) e Di Fusco (Napoli).

21 I «contatti», fra campionato Coppe, di Boskov e Mondonico. ncio è perfettamente equilibrato: 7 vittorie per parte e 7 anche i pareggi.

44 Le Coppe fin qui assegnate: la prima al Vado nel 1922, l'ultima al Parma l'anno scorso. La Roma ha trionfato volte, il Torino quattro. Il record della Juventus a quota otto.

47 Le partite disputate quest'anno il Torino da Marchegiani. Il portiere, che non ha disertato neppure per una frazione di gara, è rimasto in mezzo ai pali granata per 70 ore 30'.

136 I giorni della presidenza Goveani, il nuovo presidente è subentrato a Borsano il 3 febbraio di quest'anno.

COPPA ITALIA

ITALIA 1 ORE 20,25

FIMIANI	1	MARCHEGIANI
GARZIA	2	BRUNO
PIACENTINI	3	MUSSI
BONACINA	4	FORTUNATO
BENEDETTI	5	COIS
PETRUZZI	6	FUSI
MIHAILOVIC	7	SORDO
HAESSLER	8	VENTURIN
CARNEVALE	9	
GIANNINI	10	SCIFO
RIZZITELLI	11	SILENZI
		SQUIZZATO
DI MAGNO	12	DI FUSCO
COMI	13	
BERNARDINI	14	ZAGO
SALSANO		POGGI
MUZZI	16	CASAGRANDE
All.: BOSKOV		All.:

ANDATA: Torino-Roma 3-0

UN MAXISCHERMO

TORINO. Sugli spalti dell'Olimpico tutto pavesato di giallorosso, nel settore ospiti ci saranno circa mila tifosi torinisti. Molti appartengono ai club granata sparpagliati nel Centro nel Sud Italia, gli altri giungeranno Torino: in pullman, auto private, su un charter e un treno speciale.

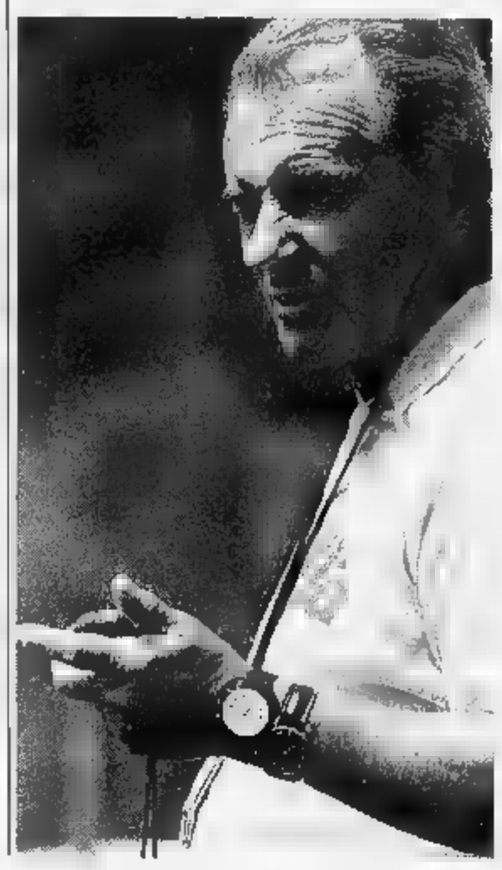
Gli altri cuori-Toro potranno seguire la sfida dec per la Coppa Italia sul maxischermo «Gulliver» che la società granata allestirà, a proprie spese, in Piazza S. Carlo: «Gulliver» è il più grande schermo usato in Europa, dispone di una particolare tecnologia che permette (così al garantiscono gli esperti) ottima visibilità anche quando non è ancora buio. Funzionerà anche - via Stradella 15, cinquecento posti a sedere - il video gigante dell'Aics (associazione italiana cultura spettacolo).

Rubata l'Interclub

Il calcio bersagliato dai ladri

Anche i ladri il calcio per dimostrare il loro amore e loro attenzione confronti del gioco più bello del mondo, che fanno?, rubano, essendo il furto la che gli riesce meglio. Le squadre brasiliane al completo e i giocatori brasiliani al dettaglio sono in questo mese di giugno i loro bersagli preferiti. E' di qualche giorno la sottrazione operata ai danni dello juventino Julio Cesar, che si trovava la nazionale brasiliana in tournée negli Stati Uniti per la Usa Cup, un'intera orologeria. Quattro Rolex Cartier sono spariti dalle valigie difensore, noto collezionista del tic-tac, un appassiodell'ora Esatti anche i ladri nel soffiargli il prezioso bottino. A Julio Cesar possono segnare cinque gol in sol colpo e lo sopporta, ma se gli sfilano cinque orologi perde la testa, molla tutto e torna a casa. E' infatti tornato Brasile. E proprio in Brasile, euforizzati dall'aver messo segno il record dell'ora da polso, i ladri si sono rivolti alla Coppa del Mondo Interclub, vinta l'anno scorso a Tokyo dal Sao Paulo nella finale intercontinentale contro il Barcelona. Penetrare nella sala dei trofei della squadra brasiliana allo stadio Morumbi e far sparire la coppa in oro e argento del valore di circa 25 milioni lire, stato affar d'un momento.

Il trofeo, in consegna temporanea al Sao Paulo, doveva essere restituito ai giapponesi per la prossima finale che giocherà, sempre a Tokyo, in dicembre fra lo stesso Sao Paulo e l'Olympique di Marsiglia. si sa i ladri l'avessero più con i brasiliani che con i giapponesi, il particolare sembra secondario. La notizia del furto destrezza è rimasta segreta per alcuni giorni per permettere alla polizia di indagare, senza apprezzabili risultati. Esattamente dieci anni fa era stata trafugata dalla sede della federcalcio brasiliana Rio de Janeiro la Coppa Rimet, vinta definitivamente dalla nazionale verde oro ai mondiali di Messico nel 1970. Il trofeo non è mai stato ritrovato. Non un incoraggiamento. **[r. s.]**



Se facessimo tre gol anche noi?

Spiega Boskov: il Toro sarà meno forte in difesa

Boskov dà per perso: «Senza Annoni Sergio - dice il tecnico romanista - il Torino è perforabile, possiamo farcela»

ROMA. «Miracolo? Forse. loro hanno fatto gol, perché dovremmo riuscirci noi? E poi abbiamo vantaggio, possiamo giocare in casa i supple-. Sono ottimista».

Gran personaggio, Boskov: un vero signore. Neanche critica alla società, la quale ha già annunciato che Mazzone sarà il nuovo allenatore giallorosso. Anzi, al sostituto dà consiglio: «Non rinunciare alle tue idee, perché quando un allenatore così è condannato a sbagliare». Forse qui c'è l'unico pizzico di autocritica, ripensando a quella Roma che Ciarrapico voleva Aldair e che Boskov ha cercato di fare, inutilmente, in avvio di campionato. L'ormai allenatore giallorosso chiude con una frecciata al Toro: «Loro senza Sergio ed Annoni sono meno forti in difesa».

Stasera Olimpico da grandi occasioni. Diecimila biglietti consegnati ai granata, sessantaduemila venduti a Roma. Restasolo Monte Mario. Non ci sarà incasso record miliardi 958 milioni del derby) solo perché i prezzi sono più bassi. Al popolo romanista che risponde all'appello, Sensi e Mezzaroma promettono di ingrati: «Per il futuro promettiamo di non tirarci indietro. Sapremo come comportarci nella campagna acquisti. Cambi? Sì, ma integra-

SPORTINERIA

Pozzo, presidente dell'Udinese, deve scegliere il nuovo allenatore: via Bigon, Ranieri è troppo caro, Orazi e Pedele convincono, Vicini chissà se accetta. Le stanno condizionando pesantemente il mercato e il presidente appare come un Pozzo senza affondo.

tis». Da miliardi, anche se Sensi preferisce scendere in particolari.

Il calcio è virus che può travolgere, lo ammettono tutti e due. Mezzaroma però sembra l'antidoto giusto, 'infanzia molto povera mai dimenticata. E quando si parla di Balbo, Mancini, Pagliuca, lui non si scompone: «Dite che costa settanta miliardi? Io reagisco subito dicendo che con li potrei portar via tutti e tre. E oggi forse anche per meno. E' solo un esempio, serve a far capire che qui non si sprecherà più lira». E quasi si arrabbia Mezzaroma gli operai che aggiustano la piscina: «Mettono le toppe e l'acqua passerà sempre. Sprecano soldi. Lì va rifatto tutto». L'occhio del padrone ingrassa il cavallo, un proverbio perfetto, annuisce Mezzaroma: «State tranquilli noi sempre qui. Non possiamo perdere di vista tutti i miliardi che abbiamo investito. Sono proprio tanti. Li avessi investiti Africa si sarebbero moltiplicati e investi. Non vogliamo guadagnare, abbiamo sentito il do di salvare Roma».

ancora Sensi: «Tre obiettivi: riorganizzare la società, evitare gli sprechi, puntare sul settore giovanile che le romane non hanno saputo sfruttare. Però niente politica della lesina, non rende. Senza gli stimoli giusti si raggiungono grandi risultati. Vogliamo rilanciare il nome della Roma tra i tifosi e nel mondo, come forse non riuscito a fare neanche Milan. Un nostro premio per stasera? No, ne hanno già uno grosso, grossissimo, fissato Ciarrapico. L'importante è che dal campo dopo aver dato tutto. E' un debito che hanno i tifosi. Il futuro? E' Mazzone: lo da trent'anni scommetto su lui».

Piero Serantoni

Dopo la retrocessione in C1, una ben più pesante bocciatura dal tribunale

Bologna, un altro fallimento

Alla prossima asta, due acquirenti

BOLOGNA. Un tentativo di salvataggio in extremis, ore concitate in cerca di soluzione che però sembrava sempre più lontana, poi la resa e la fumata nera. Il Bologna, una delle più gloriose società di calcio italiane, da ieri ufficialmente c'è più: dopo l'umiliazione della condanna alla serie C, il fallimento. Una stella che da brillava più e che ieri rischia di essersi spenta del tutto.

Fino dieci anni fa, quella rossoblù delle quattro società che non avevano mai conosciuto la retrocessione in B: una specie di fiore all'occhiello. Fondata nel 1909, ha vinto sette scudetti: l'ultimo nel '64, sotto la guida Bernardini, in spareggio con l'Inter. basta: ha vinto anche due Coppe Italia, un torneo anglo-italiano, Coppe dell'Europa Centrale (due negli Anni 30, quando equivaleva alla Coppa dei Campioni). Questo Bologna: uno squadrone. Ma adesso i tifosi possono vivere soltanto ricordi.

La dichiarazione di fallimento è stata depositata in cancelleria alle 14 dal tribunale di Bologna, che ha accolto l'istanza avanzata dal procuratore della Repubblica, Gino Paolo Latini. E' risultata vana la mediazione in extremis tentata nella notte dall'avv. Bruno Catalanotti, legale del presidente del Bologna, Piero Gnudi. A Baia Sardinia, dove era in vacanza, l'avvocato è stato contattato, da Cuba, dall'industriale bergamasco della plastica Ivan Ruggeri, che rinnovato la proposta, già formulata il 30 settembre '92, di acquistare la società. In base a tale proposta, Ruggeri sarebbe diventato proprietario del titolo sportivo, della «azienda Bologna», delle prestazioni dei giocatori e dei dipendenti. Il resto del patrimonio sociale sarebbe rimasto alla Finsport, la finanziaria, già in liquidazione, proprietaria dell'88% delle azioni del Bologna, e agli altri.

L'offerta era molto superiore ai quattro miliardi di esposizione del club. Il presidente Gnudi ha esibito inoltre i documenti che comprovano la rinuncia a rivalersi sul Bologna parte dell'ex presidente Corioni e di Casillo, intervenuto finanziariamente a sostegno Gnudi per la fidejussione di quattro miliardi e mezzo, poi versati dalla Carisbo: proprio quei soldi in febbraio avevano già evitato il fallimento. Infine Gnudi ha evidenziato i diritti (250 milioni) per la valorizzazione di Pessotto, giovane in prestito dal Milan.

Macché, non è bastato. Il tribunale non ha ritenuto accettabile l'offerta perché si sarebbe potuta concretizzare un'ipotesi di bancarotta preferenziale, a svantaggio degli altri creditori. Pare infatti che Ruggeri si sarebbe accollato i debiti sociali. E poi hanno pesato anche i decreti ingiuntivi presentati da creditori per 900 milioni, che sono alla base della nuova istanza di fallimento, la terza in meno di un anno.

Ora il Bologna verrà messo all'asta pubblica per la vendita al miglior offerente: gli interessati pare due. Se tutto andrà bene, il club sarà iscritto (il termine il 30 giugno) al prossimo torneo di C1, dove è appena retrocesso. Qualora non si arrivasse in tempo, la società invece scomparirebbe.

«Stiamo lavorando perché non si disperda patrimonio non solo economico anche ideale per la città e il mondo del calcio», ha detto il giudice Liccardo. Curatore fallimentare sarà il dottor Marco Zanzi e tra i periti vi è anche Eraldo Pecci, regista della squadra che, ancora quattro anni fa, riuscì a qualificarsi per la Coppa Uefa.

Alla sentenza di fallimento si legge che è stato provato «lo stato di irreversibile insolvenza». I debiti ai fornitori sono di due miliardi e 293 milioni, le ingiunzioni di milioni, giocatori e tecnici aspettano due miliardi e 472 milioni, il Comune vanta un credito di oltre un miliardo.

sapeva che, prima o poi, sarebbe finita così. Era inevitabile. Però triste. **[r. s.]**

Pecci, l'ex diventa perito del

EURO '96

«Morte istantanea» nei supplementari

GINEVRA. «Morte istantanea» (in caso parità al termine dei 90 minuti regolamentari, vince chi segna per primo nei supplementari) dai quarti di finale in poi e adozione del fair-play quale criterio discriminante in caso parità fra due o più squadre nei gironi primo turno: queste dovrebbero essere le principali novità della fase finale dell'Europeo di calcio in programma dal 7 al 30 giugno '96 in Inghilterra. Respinta invece proposta assegnare tre punti per vittoria. Queste decisioni sono state prese ieri a Ginevra dall'Uefa e prima di entrare in vigore dovranno essere approvate anche dal comitato esecutivo, che si riunirà in settembre a Limassol.

Il fair-play potrebbe così decidere la qualificazione ai quarti di finale tra squadre. Entrerà in gioco solo in caso di parità assoluta fra due formazioni: stessi punti, stessa differenza reti e stesso numero di gol segnati. In questo caso la commissione fair-play dell'Uefa, darà libera alla formazione che avrà ricevuto il minor numero di cartellini gialli e rossi, con il gioco più offensivo e con la tifoseria più corretta. Il sorteggio dei gruppi eliminatori (che per la prima volta qualificheranno 16 nazionali alla fase finale) si svolgerà il 27 novembre a Londra.

A piccoli passi l'intesa con la Lega

Alla Rai tutte le gare delle Coppe in Italia

Alla Fininvest la Champions' League Nizzola: e tratteremo con la pay-tv

MILANO. Ancora un round tra Lega e Rai per il rinnovo del contratto sui diritti tv, ma nessuna trattativa economica e tantomeno accordo definitivo. La riunione di ieri è stata imperniata sulla cessione delle gare delle Coppe europee che saranno disputate in Italia e che sono state destinate nuovamente alla Rai. All'incontro, durato oltre 4 ore, hanno partecipato i dirigenti dei club interessati compreso il Torino. Assente, invece, la Roma, probabilmente convinta di ormai sconfitta in Coppa Italia. La Rai si è impegnata a trattare tutte le società allo stesso modo, senza tener conto delle singole audience televisive né dei turni che riusciranno a disputare. Pertanto le partecipanti alla Coppa Uefa riceveranno la stessa somma (nell'ultima stagione era 3 miliardi e mezzo), come le due della Coppa Coppe (adesso 4 miliardi e). Al Milan, per la Coppa Campioni, soltanto versate le quote relative alle prime due gare perché la Fininvest ha acquistato i diritti, fino al 1995, del girone finale della Champions' League.

L'esclusiva tv per le Coppe europee, il campionato e la Coppa Italia (con la possibilità di cessione all'estero delle immagini) faranno parte di pacchetto unico che la Rai vuole acquistare, ma per il quale non ha ancora fatto offerte economiche. Neppure la Lega però ha avanzato richieste specifiche. Il presidente Nizzola ha comunque confermato che la Rai potrà rivendere la Coppa Italia, come negli anni scorsi, alla Fininvest e che la Lega si è riservata il diritto di trattare con altri, cioè Tele+, la cessione delle tramissioni del possibile anticipo al sabato di una gara di B e il posticipo alla domenica sera di una partita di A.

«Di cifre parleremo nelle prossime settimane in modo da poterle presentare all'assemblea dei presidenti che sarà convocata nei primi giorni di luglio - ha precisato Nizzola - e infine per avere l'autorizzazione a concludere e firmare i contratti». Il presidente ha poi precisato che, per tutte le altre emittenti, rimane in vigore il divieto di trasmettere filmati della giornata calcistica prima delle 20,30. E' stato invece elevato da 9 a 14 minuti il limite sotto il quale radio e tv private non potrebbero dare notizie circa l'andamento delle partite in corso: in sostanza, si amplia le 'differita' sulla mentre per tutte le emittenti private. Saranno dunque vietate quelle trasmissioni che hanno come motivo conduttore l'andamento delle partite di campionato. Moriranno per questo certe trasmissioni? «In realtà - ha detto Evangelisti - dovrebbero morire trasmissioni che non dovevano mai Ma spetta alla Lega Calcio tutelare il rispetto di questa norma». **(n. sor.)**

Il Genoa rinuncia a Vink, la Samp offre Corini e Buso al Napoli per avere Thern; Pagliuca da lunedì riprende ad allenarsi

Il rilancio dell'Udinese comincia con Vicini

Accordo per Francescoli al Toro, forse Aloisi finirà a Cagliari

MILANO. Azeglio Vicini il nuovo allenatore dell'Udinese. L'ex ct azzurro, che è ritornato in panchina col Cesena in serie B e lo ha salvato retrocessione, è stato preferito a Ranieri e Orazi. Oggi il nuovo tecnico (che avrà Fedele vice) verrà presentato ufficialmente. già chiesto il portiere del Cesena Fontana per sostituire Di Sarno che torna alla Lazio.

Il Milan, che ieri ha depositato in Lega il contratto Panucci, non è più interessato a Fonseca. «L'uruguaiano - ha precisato Galliani - non rientra più nei nostri programmi. Adesso seguiamo Balbo e ci teniamo in contatto il Brescia per Raducioiu. dovessero fallire queste trattative ci fermeremo qui».

Ma per arrivare a Raducioiu bisognerà attendere l'esito delle buste alle quali hanno deciso andare Brescia e Bari comproprietari del romeno. E Balbo è già molto vicino alla Roma, che è pronta a mandare a Udine alcuni giocatori da scegliere tra lo svincolato Carnevale, l'attaccante Muzzi, il centrocampista Salsano e il difensore Petruzzi.

Il Milan ha inoltre firmato il contratto di cessione in comproprietà dell'attaccante Cappellini Foggia per 2,5 miliardi. Si è saputo che per Gullit adesso c'è un'offerta del Paris S.G., dopo che Ruud è stato convinto dalla compagna a rifiutare il Bayern.

Ieri in Lega il Parma ha firmato il contratto di acquisto mediano Crippa, presente il procuratore Bonetto. Al Napoli, che ieri ha presentato il nuovo allenatore Lippi, andranno 9 miliardi più Ferrante. Non si è parlato di Zola (che Lippi spera di non perdere) perché il Parma vuole prima vedere come andrà a finire la trattativa per Dell'Anno.

«Aspettiamo una risposta per lunedì o al massimo martedì - ha precisato il d.g. Pastorello -. Noi convinti di spuntarla sull'Inter perché consideriamo la nostra offerta tecnica (Ballotta, Osio e Pulga), superiore a quella dell'Inter. Ma Pozzo pensa di più ai soldi allora...». L'Inter tramite Boschi continua a dirsi fiduciosa, convinta che alla fine il centrocampista diventerà nerazzurro. Il Parma, che ha riscattato dall'Ancona Agostini, sta concordando con il Foggia la cessione in prestito di Bia, che piacerebbe anche al Napoli come sostituto di Ziliani, destinato a rientrare a Brescia.

Conclusa la trattativa Toro col Cagliari per Francescoli: incontrati i due presidenti ed è stato raggiunto l'accordo. Oltre ai soldi, Cellino ha ottenuto la cessione definitiva Pancomproprietà tra i due club. Nell'operazione potrebbe entrare anche Aloisi. Il Cagliari inoltre sta cercando il sostituto di Herrera (che interessa a Cremonese e Piacenza) e insegue il portoghese Paulo Sousa, mentre ha rinnovato fino '95 il contratto di Matteoli.

La società granata ha dichiarato incedibili Cois e Sordo e si è detta pronta ad accogliere Shalimov solo in prestito, mentre Gambaro non le interessa.

Solita musica per la Juve. Cerca centrocampista e nelle ultime ore sono apparse in rialzo le quotazioni Mauro. Spinelli è andato in Olanda per avere dall'Ajax mediano Vink, ma ha dovuto rinunciare: troppo caro. Lunedì acquisterà l'attaccante Neppi dalla Spal, e sta vagliando la richiesta del Cagliari per Padovano. La Samp ha offerto al Napoli Corini e Buso in cambio di Thern. Ieri intanto Pagliuca si è sottoposto ad un piccolo intervento per l'estrazione del ferro che gli stato applicato alla spalla dopo il grave incidente automobilistico di cui era stato vittima: da lunedì potrà riprendere ad allenarsi.

Dagli Usa arriva intanto la protesta di Effenberg: «In non vado, perché perderei i Mondiali. Inoltre negli ultimi mesi ho avuto problemi la Fiorentina e i tifosi». Per la panchina viola, se non dovesse essere raggiunto l'obiettivo Mondonico, in rialzo la quotazioni di Boskov.

Infine il Foggia. Per la serie «avanti con gli sconosciuti», la società pugliese trattando Merolla della Casertana, Baracca del Casarano e Picarra del Potenza. Zeman pensaci tu.

Sormani

Del Piero

Un mini Pablito per Trapattoni

TORINO. Gli hanno subito appiccicato addosso l'etichetta di Paolo Rossi Duemila. Il fisico è quello dell'hombre del Mundial, le doti tecniche ottime, e sentire Causio. Ma per Alessandro Del Piero, 19 anni, attaccante che la Juve ha prelevato dal Padova, sarà facile sfondare. Trapattoni l'ha definito «una punta formidabile» ed è pronto a contare su di lui. Il ragazzo di Conegliano sembra frastornato da tanta attenzione: «Sono paragoni pesanti, si può anche perdere la tramontata. Invece io cercherò di essere soprattutto me stesso. Conosco i miei mezzi, credo di avere valide carte da giocare».

Alessandro Del Piero, 19 anni

Del Piero quest'anno si è vista a singhiozzo a Padova. Dieci partite intere, un gol. Ma soprattutto nelle formazioni giovanili azzurre che si è fatto apprezzare. Dieci reti la Under 18, una breve apparizione nella Under 21. Adesso il grande passo. Spiega: «Avrò responsabilità nuove e più importanti e il piacere di giocare con Baggio. Scoprirò giorno dopo giorno cosa significa stargli vicino».

La Juve onda verde da ieri può contare anche su Massimiliano Notari, 21 anni, difensore arrivato dal Saronno (Interregionale). Dopo Torricelli, ecco un'altra scommessa di Trapattoni. **[f. s.]**

SPORT FLASH

Perugia p... martedì 29 giugno

FIRENZE. Si svolgerà il 29 giugno a Coverciano il processo a Gaucci e al Perugia. La sentenza è prevista in giornata.

Batistuta decide Argentina-Bolivia

GUAYQUIL. Argentina di misura (1-0, gol Batistuta) sulla Bolivia in Coppa America. Franco ha riportato la frattura esposta di tibia e perone della gamba destra.

Moto: retrocessi Biaggi e Capirossi

GINEVRA. Penalizzati in appello sei piloti per partenza anticipata nella 250 cc. in Malesia. Capirossi e Biaggi, terzo e quinto, stati retrocessi al 12° e 17° posto. In classifica Biaggi retrocede in quinta posizione e Capirossi in settima.

Atletica: mondiale nel triplo

MOSCA. La russa Iolanda Chen con m 14,97 ha migliorato il primato mondiale di salto triplo che era detenuto dall'ucraina Kravets 14,95.

Pallavolo: ... batte anche la Corea

CAGLIARI. Successo per 3-0 (15-6, 15-9, 15-11) degli azzurri contro la Corea per la World League. Oggi replica alle 19.

Giochi ... sette all'Italia

Pioggia di medaglie d'oro per gli azzurri ai Giochi del Mediterraneo. Ecco i vincitori: Chechi (concorso individuale di ginnastica), Italia (ginnastica a squadre), Di Donna (pistola libera), Zerbini (disco), Agnese Maffeis (peso), Puccini (fioretto maschile), Zalaffi (fioretto femminile). Nel torneo di calcio l'Italia Under affronta stasera (ore 20) la Slovenia.

Fangio ospedale ma non è grave

BUENOS AIRES. Juan Manuel Fangio, 82 anni, è ricoverato in ospedale per un problema di diverticolite e per controlli sulle sue condizioni renali. L'ex campione non pericoli.

Football americano in luglio a Telgate

MILANO. Il presidente Arnoldi ha presentato i quattro appuntamenti del luglio del football americano a Telgate (Bergamo): superbowl (10), all star game (11), Italia-Rappr. lombarda (18) ed Europei (21-24).

USA '94

Oggi, per Germania-Inghilterra, prove generali in vista dei Mondiali

Così lo sceriffo fermerà l'hooligan

«Niente barriere: trasformano i fans in belve»

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà perché l'Inghilterra affronta la Germania nell'ultima partita della U.S. Cup sotto il cupolone del Silverdome, fatto sta che gli americani vedono hooligans ovunque, tranne nelle «mandrie» che infestano i loro pascoli: e questa, chiosava Terry Foster sul «Detroit News», è una distinzione quanto meno capziosa, visti i tumulti che, da anni, le finali dei campionati basebàll, basket e football scatenano nelle pubbliche piazze. L'hooligan è ormai un passepartout buono per tutte le occasioni, dal tè delle cinque ai cineforum. Negli Stati Uniti, sta diventando un'ossessione.

Best è il capo dei servizi di sicurezza della Coppa del Mondo. Viene dalla Fbi, ha il piglio truce che gli compete, è soffocato da improbabili colletti, parla poco ma chiaro. Alla conferenza giovedì, indetta per celebrare «l'anno che manca», è stato il più gettonato. «Sì, è vero, prima di Usa-Inghilterra (9 giugno) respingemmo all'aeroporto di Boston un pugno di hooligans. Quanti? Più di uno, meno di venti. E tutti della "classe C": almeno una condanna sul groppone. Se gli inglesi si qualificano, nessun problema. In aprile, sono stato a Londra per la partita l'Olanda. Penso anch'io, come Scotland Yard, che uno dei più sicuri deterrenti sia rappresentato da un moderno sistema di tv a circuito chiuso, in grado di setacciare l'intero stadio. Non aspettatevi, per i Mondiali, servizi e controlli da film western. Saremo efficaci, discreti».

Venderete bevande alcoliche all'interno degli stadi? «Non lo abbiamo deciso».

Premesso che i teppisti non sono patrimonio esclusivo degli inglesi, Ed Best e Joseph Blatter sono stati categorici su un altro punto: fra il terreno di gioco e le gradinate, e fra un settore e l'altro delle gradinate stesse, non verranno collocate barriere e recinzioni di alcun genere. Stadi «open», dunque. «Se piazzi uno spettatore dietro le sbarre, lo trasformi automaticamente in animale e rischi di vellicarne gli istinti più turpi» ha detto Blatter.

Prodigo di complimenti, il segretario della Fifa ha altresì ribadito - in tono cortese ma fermo - che per il sorteggio del 19 dicembre a Las Vegas conta di ricevere il dossier completo e definitivo sulla nuova lega americana. Il campionato dovrebbe scattare nel 1995. Alan Rothenberg, grande capo dello staff mondiale, ha che «il progetto è pronto, mancano soltanto pochi dettagli». Nell'operazione, verranno riversati che i (sicuri) profitti di Usa.

Blatter indossava una giacca di un azzurro sciagurato: il suo meriterebbe essere passato per le armi. Mister Fifa ha confermato che, dei terreni di gioco degli stadi mondiali, due sono stati accettati «anche se palesemente irregolari»: il Giants di New York e il Silverdome. Sono più stretti e più corti di paio di metri, come ha potuto verificare di persona, giovedì, Arrigo Sacchi, in missione esplorativa al Giants, l'arena che gli organizzatori hanno destinato all'Italia (sempre che si qualifichi). Il Silverdome, però, bellissimo. Fra la maestosità del tetto e il lucchiolo manto erboso, valeva davvero la pena andare contro mano. Oggi (ore 14 locali, le in Italia) ospita Germania-Inghilterra, conclusivo della U.S. Cup. Per aggiudicarsi il trofeo, i tedeschi (3 punti, differenza reti +1) non hanno alternative: devono vincere. In caso contrario, brinderà il Brasile (4 punti, differenza reti +2). L'Inghilterra di Platt (1 punto), e del gli Usa (1 punti), è già tagliata fuori. Sono in arrivo, New York, Matarrese e Sacchi. Per il ritiro azzurro, priorità alla sistemazione in collina (sui 500 metri). c'è tempo.

Roberto Beccantini

Blatter, segretario Fifa

Platt, per gli inglesi partita inutile

OLIMPIADI

Accuse dalla Cina

«Gli Usa sabotano la candidatura di Pechino 2000»

PECHINO. I promotori della candidatura di Pechino per le Olimpiadi del 2000 hanno accusato il sottocomitato per gli affari internazionali della Casa Bianca di interferenza «nei giusti diritti del popolo cinese» e di «calpestare i principi olimpici». Un portavoce ha severamente criticato l'opposizione di alcuni organismi governativi statunitensi all'assegnazione delle prime Olimpiadi del nuovo secolo a Pechino «con il pretesto che la Cina non rispetta i diritti umani». «Il nostro popolo si è sempre schierato in difesa della salvaguardia e del rispetto dei diritti dell'uomo», ha detto il portavoce, secondo il quale l'opposizione manifestata dalla Casa Bianca è semplicemente una pregiudiziale politica.

La sede dei Giochi del 2000 sarà designata il 23 settembre. Con Pechino in lizza Sydney, Berlino, Brasilia, Manchester e Istanbul.

Arriva Wimbledon, e il tennista racconta la sua love story con la Streisand

Un altro Agassi grazie a Barbra

Lui 23 anni, la cantante 51: «Ma con lei ogni cosa è facile e mi sta aiutando a imparare tutti i misteri della vita»

Andre Agassi (a sinistra) e Barbra Streisand insieme nello settembre dopo una partita a Flushing Meadow

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Barbra Streisand, c'è da scommetterlo, sarà assidua spettatrice al torneo di Wimbledon, che è ormai alle porte. Almeno finché Andre Agassi, che sta lottando per sconfiggere fastidiosa tendinite, rimarrà gara. Nessun mistero, ormai: della loro improbabile love story - lui ha 23 anni, lei - è stato lo golden boy del tennis internazionale parlare. «Con certe persone - ha detto Agassi in un'intervista-fiume al Daily Express - c'è rapporto istantaneo e tutto sembra facile. Con Barbra è stato così». Dalla clamorosa rottura con la fidanzata di sempre, la graziosa Wendy Stewart che gli è «due settimane di lacrime» e che gli ha provocato un'esperienza «molto traumatica», Agassi sembra risorto a nuova vita: «C'è poco dire: è accaduto».

Era inevitabile che, l'avdel torneo tennistico più famoso mondo, la stampa inglese cominciasse scrutavita privata dei suoi protagonisti passati e presenti. Così, oltre all'inatteso quanto improbabile romanzetto d'amore Agassi la stella di Hollywood, si apprende che John McEnroe, recentemente separatosi dalla moglie Tatum O'Neal, ha trovato una nuova anima gemella: una brunetta alta misteriosa, con cui è stato fotografato (cortesia del «Sun») teneramente abbracciato nelle vie Firenze. «E' di felice», ha commentato amico. Ma a New York lo attende una difficile battaglia legale, per la custodia dei tre figli e per la spartizione delle sostanze familiari.

Per Agassi Streisand, invece, nulla di così complicato. E tutto, quindi, alla luce del sole. Come la foto dei due, anch'essi abbracciati; ma scattata, a differenza di quella di McEnroe, senza appostamenti teleobiettivi. «Sto imparando i dolci misteri della vita - dice Agassi - e questo uno dei più belli. Non se riuscirò a spiegarmi bene. Può darsi che anche lei non ci riesca, ma non importa». Chi lo conosce dice che la relazione con Barbra Streisand, che affascinò uomini Omar Sharif (prima che Andre nascesse), Pierre Trudeau e Steven Spielberg, lo ha enor- aiutato superare i problemi del suo rientro nel mondo del tennis dopo un'assenza di due

Agassi malamente sconfitto, a Halle, dal tedesco Carl-Uwe Steeb; poi è riuscito contenere meglio, in quello che ha definito «un buon allenamento», l'americano Michael Chang. E Wimbledon? «Ci sarò anche dovrò venirci ingessato», detto. «Farò tutto per difendere il mio titolo». E da Barbra è venuto stimolo a lottare per ritrovare la giusta condizione: «Non sono necessariamente d'accordo con tutte le sue idee, ma adoro la sua forza di volontà. La cosa più importante che mi ha insegnato è di non rendermi mai: ci vogliono passione e impegno per mantenere un obiettivo nella propria vita».

Andre e Barbra, rivela il Daily Express, conosciuti a Las Vegas, al Mirage, il casinò che appartiene al loro comune amico Steve Wynn. Chi li ha visti rimasto meravigliato dalla loro immediata sintonia. «Gioca a tennis come una maestro dello Zen», ha detto lei, un po' misteriosa. «E' magnifica - replica lui, non meno misterioso - perché sa dare il genere di aiuto che spinge a vedere le cose in un modo di- Lui stato da lei a Los Angeles, lei da lui a Las Vegas. E' difficile definire il nostro rapporto - aggiunge il campione di Wimbledon -. Veniamo da mondi completamente diversi, siamo entrati in collisione abbiamo subito capito che volevamo stare insieme».

Wendy Stewart, che l'anno scorso lo applaudì vincitore sulla Centre Court, ormai archiviata. E' stata lei volere la rottura, decisa a «fare qualcosa nella vita» che non fosse all'ombra di Andre. «Me l'ha detto la vigilia di Natale», rivela Agassi. «Le donne sanno proprio scegliere il momento giusto. Ci conosciamo da quando anni ed eravamo grandi amici prima di diventare qualcosa di molto più importante per molti . E ora di grandi amici. Verrà anche Wendy, per incoraggiarlo, a Wimbledon? «E' libera di farlo, ma ne dubito». Sicuramente, fra le quinte del tennis, irromperà Barbra.

Fabio Galvano

ATLETICA

Nei Trials statunitensi, validi come selezione per i Mondiali, entusiasmante lotta fra gli sprinter

Cason vola nei 100, ma Lewis è sempre lì

Il nuovo astro batte di 2 millesimi Mitchell, terzo il Figlio del vento

EUGENE. Due uomini piombano insieme a sfondare il muro immaginario dei 100 metri: si conclude così la corsa sull'ettometro dei campionati statunidi atletica '93, valevoli che come selezioni per i Mondiali di Stoccarda.

Difficile dire chi abbia vinto tra André Cason, che piomba sul traguardo il braccio destro alzato verso il cielo, e Dennis Mitchell, che si tuffa in volitiva Neanche la foto dell'apparecchiatura elettronica collocata sul traguardo sa chiarire il dubbio. La risposta definitiva viene dalla lettura dei tempi al millesimo di secondo: Cason ha corso i 100 in 9"847, Mitchell in 9"849. Due millesimi di secondo fra i due, cioè meno di 2 centimetri. Arrotondati al centesimo, come prescrive il regolamento, i tempi di Cason Mitchell risultano eguali: 9"85.

Ma se Cason è il re di questa gara, Carl Lewis resta il profeta. Dietro due protagonisti della nouvelle vague dello sprint c'è lui, veterano di tante sfide. Vinse i suoi primi campionati americani 12 anni fa ed è ancora più veloce di allora: terzo in 9"90.

Conquista così posto per i Mondiali dove avanzerà la candidatura per la conquista del quarto titolo consecutivo. Si dovrà accontentare del ruolo di riserva Leroy Burrell, ancora una volta latte, solo quinto alle spalle anche Drummond, che chiude 9"99.

Quattro atleti sotto i 10 secondi. Ma anche questa volta il vento è stato amico troppo invadente: spirando alla velocità di 4,8 al secondo, ha reso vana la fatica dei protagonisti per l'omologazione delle prestazioni.

Comunque un grande Lewis, ancora una volta. Lo conferma stesso Carl correndo anche le batterie dei 200 appena due ore venti minuti dopo la finale dei 100. Vince la seconda in 20"19, frenando negli ultimi metri; fa meglio di lui, in altra batteria, solo Loach (20"16), che sinora aveva ballato nella sola estate di Seul, quando vinse l'oro olimpico. Il terzetto per Stoccarda dovrebbe completarsi con Mike Marsh: il responso è legato alla finale in programma quando in Italia sarà già l'alba.

Il giovedì dei Trials statunitensi ha offerto altri spunti. La campionessa olimpica Gail Devers ha vinto i 100 in 10"82, contro l'11"03 della Torrence: è affondata Holy Hyche, sesta in 11"18 e alla prima sconfitta della stagione. La Devers punta anche sugli ostacoli (12"83 semifinale) ma troverà serie nella Tolbert (12"73) e nella Bowes (12"74).

Le semifinali degli ostacoli maschili hanno riservato qualche sorpresa. Nei 110, Greg Foster - tre volte campione mondiale così come Carl Lewis - andrà ai campionati di Stoccarda: è infatti caduto al quinto ostacolo, barriera risultata fatale anche all'ex primatista mondiale Nehemiah. Per i primi posti di questa gara la lotta sarà fra Kingdom, Pierce, Dees e l'emergente Marc Crea. Superbo infine Kevin Young sulle barriere dei 400 ostacoli, coperti in 48"28 assoluto fuoriclasse.

Vanni Loriga

ELEZIONI

Pallavolo alle sarà la volta buona?

La pallavolo torna alle urna. Stasera o, al massimo, domani mattina i rappresentanti società (circa mille) eleggeranno la nuova dirigenza porrà fine al commissariato di Pe-. Sede dell'Assemblea, Riccione, come a dicembre dello anno, sperando che questa volta saltino fuori nuovi cavilli per invalidare il voto.

I candidati alla presidenza tre, però Maurizio Zeppilli, davanti schieramenti abbastanza definiti per gli altri due aspiranti, appare senza concrete speranze. D'altronde il suona come forma di protesta chi vorrebbe lista unitaria, necessariamente capeggiata proprio leader. A parole tanti. Alla resa dei conti, una sparuta minoranza.

Così a contendersi la poltrona presidenziale ad essere i due avversari di dicembre, Nicolò Catalano e Paolo Borghi. Entrambi persone degne, e quasi stupisce siano finiti in cordate composte da assatanati procacciatori di voti e di poltrone, pronti a cambiare schieramento nella ricerca di un potere più presunto che reale.

La figura di Catalano vista come l'immagine conservatrice, magari distorta dalle di brogli nell'attribuzione dei voti occasione dell'assemblea annullata. Ma le precisazioni dell'ex presidente, alla vigilia della nuova assise, lasciano poco spazio a dubbi sul fatto che le rifiche fatte e la nuova ridistribuzione siano quanto no carenti, tant'è che piovono ricorsi che fanno temere ulteriori strascichi.

Certo è che Nicolò Catalano dimettendosi a tempo e - di fatto - obbligando ad andare nuove elezioni, ha dato un'indubbia dimostrazione di serietà. Così come nel presentare per questa assemblea una lista aperta dei consiglieri. Quanto al suo programma non può che ricalcare quello che gli valse il successo dicembre, tanto più adesso che si è visto come la apparente moderazione (per pio nei rapporti internazionali con il despota Acosta) era in realtà capacità mediatoria mentre le sparate di altri erano (e sono) soltanto donchisciottesco e masochistico ambizionismo.

Paolo Borghi è apprezzato dirigente Coni vecchia gloria del volley che primi Anni Settanta, chiamato da Onesti a rilanciare l'attività di promozione sportiva, ha operato senz'altro bene. Per la pallavolo come per altri sport, come richiedeva il suo ruolo. L'antica frequentazione parquet e un gruppo lo hanno spinto a candidatura che, per i meriti acquisiti al Coni, avrebbe retto anche nel basket o nell'atletica o nel in quanto la «promozione» riguardò più discipline.

Ad appoggiare Borghi è, senza mezzi termine, la Lega di A, preoccupata di tutelare gli interessi dei club di vertice prima di quelli della Nazionale che pure rimane l'unico, reale veicolo per propagandare il volley.

Le previsioni delle vigilie alquanto equilibrate. A decidere potrebbe una manciata di voti. In ogni caso neo-eletto alla presidenza, nonché i due vicepresidenti e i dieci consiglieri, avranno subito problemi indifferenti da gestire. Sul fronte internazionale c'è da ricostruire un rapporto con Acosta arroganza ha trovato facile nella sbadataggine commissario Pescante che inviai suoi scritti alla federazione internazionale carta intestata del Coni anziché su quella della Fipav.

Sul fronte nazionale prioritario rivedere la ristrutturazione dei campionati, frettolosamente voluta Pescante (chi glielo ha fatto fare, alla vigilia delle elezioni?), con cui sono stati scontentanti po' tutti, che in un paio di stagioni si rischia di dimezzare l'attività.

Giorgio Barberis

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

La Capitale della Convenienza

Alla Capitale della Convenienza le vacanze intelligenti cominciano con i buoni affari.

SMA Gruppo Rinascente

I Grandi Affari

Su centinaia di articoli per la tua scorta vacanze.

Fino al 30 dicembre '93 regalati gli Antiaderenti

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì un punto ogni 20.000 lire di spesa.

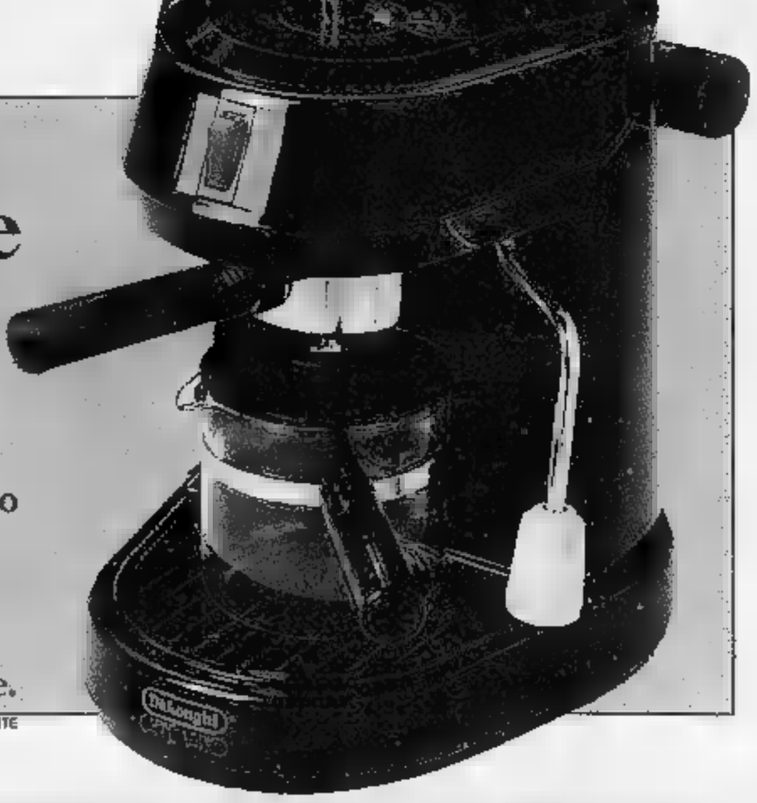
Occasione irripetibile

Caffe' Vario De Longhi
Macchina per caffe' e cappuccino
800watt
2/4 tazze
caraffa graduata in vetro

£.59.000

se la tua spesa raggiunge le 200.000 lire.

AUT. MIN FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE



DAL 19 GIUGNO AL 10 LUGLIO '93 - Rivoli (TO) - Venaria (TO)

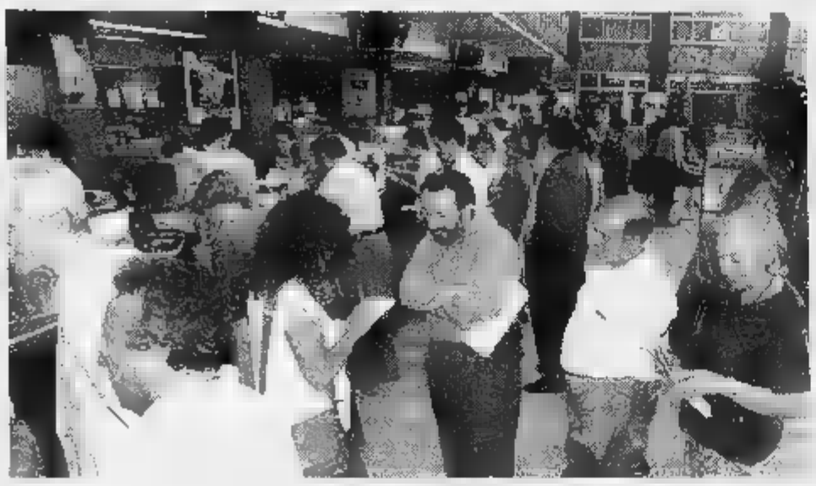
Istituto Ravizza
CORSI DI SCUOLA ALBERGHIERA PER
CUOCHI E ADDETTI SALA BAR
CORSI DIURNI E SERALI
con "PRESA D'ATTO" REGIONALE
Via Pinerolo 12 - 10153 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 19 Giugno 1993 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Istituto Ravizza
CORSI ALTAMENTE QUALIFICATI
IN "PRESA D'ATTO" REGIONALE
PER ADDETTI
AGENZIE VIAGGIO E TOUR OPERATORS
Via Pinerolo 12 - 10153 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

Meno interessi di mora, banche semivuote

Silvia Musso pensionata «Speriamo di fatto giusto»



Lo «sconto» sul 740 ha cancellato le code

Niente code, ieri mattina, per il pagamento delle imposte. In banca e negli uffici postali (praticamente disertati dai contribuenti) un'affluenza da giorno «normale». Il maxi-sconto per chi sforava l'appuntamento - l'1% per chi paga entro il giugno - ha un po' di respiro torinesi.

Se ieri non c'era agli sportelli, c'era però malcontento. «E' giusto pagare le : così si paga l'affitto della casa, paghiamo l'affitto del territorio cui viviamo. fatto che dovremmo pagarle tutti» protesta Lorenzo Marandola, alla San Paolo centrale. Commerciante disoccupato, consegna il 740 per sé e per la moglie compilato dal commercialista («per evitare gli errori»), e si lamenta della tangentopoli italiana. «Guardi, io non sono vendicativo - dice - vorrei che i ladri restituissero i soldi piuttosto che vederli andare in galera».

Alla signora Silvia Musso, pensionata, il 740 l'ha compilato il genero. «Lo fa sempre e quest'anno si intestardito. Dopo cena, per settimane il suo divertimento è stato questo. Un vero rompicapo. Per farci aiutare abbiamo telefonato di qua e di là, al numero verde, al commercialista: ognuno diceva cosa diversa. Speriamo di averci indovinato».

Più duri Roberto Puglisi e Elisabetta Todaro, soci di ditta pubblicità editoriale. Sono alle prese col 740 sul tavolo centrale del Banco di Napoli, in via Arsenale: «Cosa pensiamo? parolacce, lo scriva. Siamo tutti vittime». aggiungono: «Abbiamo appena preso una multa di 100 mila lire per venire qui a pagare le tasse. E' una vergogna. Questo è Stato in cui i cittadini devono tutto in anticipo, fra un po' succederà persino con il funerale».

E' d'accordo Teresa Prestato, pensionata, in coda alla Banca Commerciale di via Santa Teresa. «A chiedere soldi bravi, a pagare loro no: io aspetto un rimborso per un lavoro dentistico di sei anni fa».

Per tutti, comunque, il 740 è un mistero. «L'ho letto 18 volte, e non ci ho capito niente», dice Cesare Ciravegna, ex dipendente di banca. Silvana Fantini, avvocato, taglia corto: «L'ho dato al commercialista: ho un'altre attività, mi sembra normale non perderci tempo». Alla Crt di via Pietro Micca, solo una ragazza, Laura Gariglio, ammette di averlo compilato lei per sé per la famiglia: «Ma sono contabile - si schermisce - e l'ho trovato molto complicato».

Ora c'è tempo fino al 30 giugno la soprattassa dell'1%, e poi fino al 15 luglio, con quella del 3%. Il ministero delle Finanze ricorda che nei moduli di versamento in quelli dichiarazione l'ammontare della soprattassa va evidenziato separatamente deve essere compreso nell'importo delle imposte dovute, delle rate di imposte e delle altre somme da versare.

Chi non ha ancora pagato, pagherà. il malcontento, le proteste, la rabbia restano. «Io ricordo l'entusiasmo che avevamo dopo la guerra - dice la signora Musso - quando ricostruiva, per la nuova repubblica. Beh, è stata davvero una delusione fortissima».

Cristina Caccia

Lorenzo Marandola «L'ho fatto compilare da un esperto»

L'AGGRESSIONE DEI TECNICI LUNARI

Giovedì il Parlamento ha deciso che chi paga il 740 entro il 30 subisce solo un aumento dell'1 per cento, e tanto è bastato perché molti cittadini si siano presi qualche giorno di respiro. Come scolari di apprendere all'ultima ora che gli esami sono rinviati: sanno che li debbono affrontare, ma sperano di approfittarne per un ripasso. Con il 740 si tratta di ristudiare le formulazioni dei quesiti che il Presidente della Repubblica ritiene ideati da «tecnici lunari». Se può consolare, Scalfaro considera una «aggressione» il modulo che terrà in affanno tanta gente ancora nei prossimi giorni.

Guardia giurata sottrae 279 milioni da un'agenzia di Almese

Bancomat, una tentazione

Aveva le chiavi, non ha resistito

Le ha ad una. Erano cinquemilacinquecentonovanta banconote da 50 mila lire: circa 279 milioni. Tutti soldi bati.

Carlo Petrone, anni, sposato, una figlia, guardia giurata dell'Argus, li presi dal Bancomat dell'agenzia di Almese della Crt. La b che proprio lui, da una decina anni, doveva vigilare nelle notturne e giorni festivi.

Un quarto di miliardo: dove nasconderlo? Carlo Petrone ha infilato le banconte in bottiglie e in contenitori di plastica. E le ha portate in alcune grange abbandonate, sui monti di Giaveno dove lui abita. E lì, l'altra ra, i carabinieri hanno recuperato il denaro.

I militari avevano fermato Petrone. Lui, pronto: «Non nulla». Poi al magistrato: «Confesso, stato io. Tutti quei soldi mi hanno tentato...».

L'agenzia Cassa risparmio si trova nel centro di Almese, in piazza del Municipio. Una decina di dipendenti. Il direttore Raffaele Corbo, anni, ex sottufficiale dei carabinieri.

Il furto è stato scoperto lunedì dagli impiegati: «Il Bancomat erogava più soldi. Forse un guasto, abbiamo pensato; così abbiamo aperto la cassaforte». Ed ecco la sorpresa. La cassaforte era stata svuotata: «Il ladro aveva lasciato soltanto una manciata di banconote da cinquantamila, meno di mezzo milione di lire».

Le indagini. Il furto era stato compiuto nella notte tra sabato e domenica. Strano: visibile alcun segno di scasso. Che cosa era accaduto?

I carabinieri di Almese e Rivoli sono chiesti chi le chiavi e poteva entrare in quella banca. Poche persone: il direttore, altri due dipendenti la guardia giurata che ogni notte fa il giro di controllo, anche nei giorni festivi.

Anche l'Argus ha collaborato alle indagini dei carabinieri. I sospetti sono caduti su Carlo Petrone. Soltanto sospetti, però; nulla di più.

Petrone lavora da quindici anni per l'agenzia di vigilanza torinese. E' conosciuto a Giaveno e nell'Alta Valle di Susa perché, lo ricordano proprio all'Argus, «ha collaborato i carabinieri negli difficili del terrorismo, quando in quella furono identificati alcuni brigatisti appartenenti a Prima linea».

La guardia giurata stata fermata l'altra sera nella casa borgata Veisivera, sui monti attorno a Giaveno. Subito ha reagito manifestando stupore: «Non capisco, che cosa volete?». Poi, sotto una sfilza di domande e di sospetti, non retto ed ha confessato al magistrato, la dottoressa Maria Francesca Christillin: «Sì, stato io a rubare quel denaro dalla cassaforte del Bancomat».

I difensori, Renzo Mazzola e Giorgio Mercole, dicono: «Una vita da galantuomo fino a quattro giorni fa. Non ha rubato per soldi, lavora anche la moglie. Un momento di follia?».

Lui ha parlato «tentazione». E ha raccontato che sovente i controlli notturni ha trovato, in altre banche, le chiavi che aprono i Bancomat cassetti non ben chiusi: «Sapeva dove alla Crt tenevano le chiavi. I soldi sono stati una tentazione, li ho presi».

Giovedì ha accompagnato magistrato carabinieri sulle montagne dietro Alpi Colombino Madonna della pace: «Andiamo a prendere i soldi». Erano nascosti in sette : «Li ho sparpagliati per diminuire il rischio di furto». Una ad una ha fatto ritrovare le bottiglie e i contenitori pieni banconote da 50 mila.

Il magistrato gli ha concesso la libertà. La denuncia è di furto aggravato, accusa che prevede una pena che rientra nel patteggiamento nella condizionale: l'agente rischia due di carcere.

Ezio

Carlo Petrone ha aiutato i carabinieri a recuperare il denaro

Aveva nascosto i soldi in grange abbandonate sui monti di Giaveno

Una donna di 86 anni dal quinto piano

Mentre lava i vetri precipita e muore

Una pensionata di anni, Agnese Brero, è caduta ieri mattina dalla finestra del appartamento, al quinto piano di via Michele Coppino 145. Tre anni fa, il 17 agosto '90, da quella stessa finestra era caduto il marito Domenico, di 84 anni.

La disgrazia accaduta mentre la signora era salita su una sedia e stava per lavare i vetri della cucina con carta da giornale bagnata. D'improvviso, forse per un malore causato caldo, ha perso l'equilibrio ed è precipitata nel vuoto quindici metri più in basso. La è morta sul colpo, ed anzi pare che i vicini non abbiano udito neppure un grido.

Nei primi istanti nessuno si è accorto di quanto era successo. Soltanto un passante, che è transitato dieci minuti dopo in via Casteldelfino, ha intravisto attraverso il cancello d'ingresso del cortile quel che gli è sembrato un manichino.

L'uomo ha notato un piede piegato in maniera innaturale una scarpa che spuntava da un mucchio di mattoni.

Grazie all'intervento degli agenti delle volanti, degli uomini del commissariato Madonna di Campagna e dei poliziotti della Scientifica, che si sono messi a setacciare la casa alla ricerca di qualche elemento, è possibile ricostruire la dinamica dell'incidente

La donna ha tolto le tende dalla finestra della cucina e le ha posate sul ripiano del frigo. Sul davanzale ha due palline di carta imbevute di liquido detergente. Intendeva utilizzarle per lavare i vetri. Infine si è tolta le ciabatte e le ha messe ai piedi della sedia prima di salirci sopra.

in quel modo il bordo della finestra all'altezza dei fianchi. Una posizione pericolosa, specie per una persona anziana come la signora Agnese, 86 anni ben portati, con l'orgoglio di voler tenere sempre in ordine la sua piccola casa.

E' bastato poco per perdere l'equilibro e precipitare nel cortile.

I due candidati-sindaco chiudono la campagna elettorale di fronte un pubblico insolito

Alla caccia del voto giovane

Incontro Castellani-Novelli all'Ippopotamo

L'ultimo confronto fra i due candidati sindaco, ieri sera, in un posto davvero inconsueto, per un faccia a faccia politico. Diego Novelli e Valentino Castellani arrivano le undici all'«Ippopotamo», il ritrovo all'aperto ricavato nel vecchio un covo del popolo della notte, ragazzi metropolitani che forse s'interessano poco di piani regolatori e risorse di bilancio, ma vivono le paure per il lavoro che manca. E che si sentono trascurati da una città che spesso guarda in cagnesco certe iniziative amate dai giovani, ma ahinoi rumorose: concerti, discoteche, feste all'aperto anche quest'estate già nel mirino.

Eccoli, i duellanti. Novelli in grigio - ma scarpe sportive - Castellani in blu bostoniano. Li aspettano in tanti: sono cinquecento, forse di più, pigiati attorno al palchetto improvvisato. Altri ragazzi preferiscono continuare a giocare a Scarabeo, a Risiko. O bersi una birra appoggiati al bancone del bar. Saranno loro i famosi «indecisi», dai quali dipende l'esito del voto? Al momento, si direbbe che a Diego e Valentino preferiscano il celebre sorbetto, specialità della casa.

Il confronto è civile, riusciti a farci litigare» si compiace Novelli. Un punto d'attrito c'è, quando Novelli dice che Vattimo sarebbe andato da Farassino a chiedere voti per Castellani. Replica Castellani: «Non so nulla, tu citi Farassino. Vattimo non è qua per dire la sua». Novelli: «Ma tu ti dissoci?». «Ma sì! Sentiremo Vattimo».

Il confronto avanti come mille altri confronti, in questa strana campagna elettorale all'americana; fra stoccatine e programmi ripetuti con paziente metodicità. Ma l'ambiente esige risposte adeguate al pubblico in gran parte under-30. Davanti al popolo dell'«Ippopotamo» inviso a chi non ama far di notte giorno, Novelli ancora una volta se la prende con chi ha scritto che nella sua Torino i ventenni andranno a letto alle dieci di sera; e Castellani, a sua volta, ribadisce di aver nessuna intenzione di mandare la gente a dormire.

E poi, le famose «politiche giovanili»: «Nella mia squadra ho Fiorenzo Alfieri, che le ha inventate», si gloria Castellani. «E' stata importante sotto le famigerate giunte rosse da me presiedute, la politica giovanile - ribatte Novelli -, può ampliata». Poi, quasi all'unisono, ripetono che daranno ampio spazio all'associazionismo sportivo e giovanile. «Non è necessario spendere molto, basta affidarsi all'iniziativa di chi opera in questi settori, e vuole servizi efficienti», precisa Valentino. «Sono favorevole a mettere a disposizione dei giovani le strutture per le loro attività, purché se ne assumano la responsabilità», gli fa eco Diego.

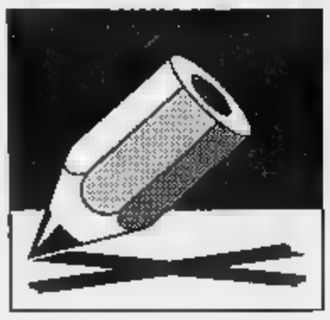
E' quasi mezzanotte. Novelli deve scappare via Sospello per ultimissimo appuntamento elettorale. Gli avversari si salutano cortesi, Castellani non vuol proseguire l'incontro da solo, «sarebbe poco sportivo».

Un ragazzo, fra il pubblico, ammicca: «Mi ricordano una canzone di Vecchioni. Sai, quella che racconta dei due leader: si accusavano a vicenda d'essere schiavi del sistema e in realtà chiedevano la stessa cosa». Che cosa? «Che fosse di nuovo possibile sognare». **[g. fer.]**

Durante il dibattito Castellani offre un bicchiere d'acqua a Novelli

Poltrona Frau
presenta
COMODE OCCASIONI
"LUCI SPENTE SUL SET"
11 Giugno - 10 Luglio
POLTRONA FRAU
Torino • Corso Peschiera, 237 • Tel. 011/3855596
Spente le luci sugli arredi dei più grandi "set",
oggi, può accenderle a casa sua
aggiudicandosi, a condizioni irripetibili gli splendidi pezzi
della collezione Poltrona Frau apparsi su cinema e televisione.

Vanity Fair • Archivio Frau
Oscar con "L'Ultimo Imperatore" di B. Bertolucci.



Ancora polemiche sui presunti brogli: Farassino invita i suoi elettori a disertare le urne

Cento presidenti di seggio danno forfait

Il Comune prepara le sostituzioni

Non una domenica di disimpegno, ma di protesta. Alla Lega non vanno giù i tanti errori commessi nello spoglio del voto 6 giugno. L'invito per gli oltre 100 mila elettori che hanno fatto della Lega il primo partito in città è quello disertare le urne. «Ma quali errori - tuona il segretario della Lega Nord, Gipo Farassino - quelli commessi sono stati brogli giganteschi e andando a esprimere una preferenza al ballottaggio li legittimeremmo».

Parole che fanno eco a quelle del senatore Umberto Bossi che anche a Vigevano, l'altra sera, è tornato sul «caso» Torino: «E' una vergogna gigantesca, ci sono stati brogli macroscopici tipici dei Paesi del Sudamerica. A Torino le elezioni dovranno essere rifatte». Farassino l'è presa con la magistratura: «Dovrebbe intervenire rapidità in un momento in cui la democrazia è al bivio».

La protesta non si fermerà domenica. La prossima settimana la Lega annuncia manifestazione «in una piazza cittadina». «Concorderò l'iniziativa - spiega Farassino - tutti i sindaci leghisti, eventualmente anche con Formentini: voglio che centomila persone esprimano il loro dissenso per le irregolarità nello spoglio delle schede».

Mentre la Lega non demorde nel sollevare l'accusa di brogli, Corte d'Appello Comune stanno lavorando per sostituire quei presidenti di seggio esonerati per gli errori commessi il 6 giugno. Sarebbero 36, anche se la Lega, ieri pomeriggio, sosteneva che loro numero sarebbe salito a 54: «Lo sappiamo per certo - dice l'onorevole Borghezio - come sappiamo che nell'atto di revoca non viene riportata alcuna motivazione. Forse non vogliono scriverci che hanno fatto brogli». Affermazioni pesanti.

Il Comune smentisce e aggiunge che almeno un centinaio di presidenti hanno chiesto di essere sostituiti: per malattia, ferie o viaggi già programmati. Qualcuno, dopo le polemiche di questi giorni, magari si spaventato e ha rinunciato. Anche in questo la Lega fornisce numeri diversi: «I presidenti dimissionari per vari motivi - dice ancora Borghezio - sono 250 che uniti 54 esonerati fa la bella cifra 300 presidenti da sostituire su 1684».

I vigili urbani stanno facendo i salti mortali per notificare la nomina ai sostituti. Alle 10 oggi Comune saprà quanti hanno accettato. I posti che rimarranno vacanti verranno occupati da «volontari e impiegati comunali».

Analoga situazione si era verificata alla vigilia del voto del 6 giugno. Oltre un centinaio di cittadini nominati presidenti di seggio o non erano stati trovati o avevano rinunciato. Anche in quel caso furono sostituiti dalle «riserve» comunali.

Beppe Minello

Gipo Farassino: «Andare a votare significherebbe legittimare i brogli»

Il Tar replica al Carroccio

Il presidente: «Non richiesta l'abbreviazione dei tempi»

Accusato dai leghisti attraverso giornali e tv pure sui muri dove campeggiano manifesti bianchi e blu stampato a caratteri cubitali «Magistrato salva Torino», il Tribunale amministrativo regionale fa sentire la sua voce. «La magistratura deve dire da che parte sta» aveva osservato Gipo Farassino. «Dalla parte della legge, che è poi quella che salva anche Torino» replica Ezio Maria Barbieri, il presidente della seconda del Tar, quella che si occuperà dell'esposto della Lega sul voto del 6 giugno.

In sintesi, al Tar viene obiettato che, di fronte a un caso eccezionale come le contestate elezioni di Torino, è illogica la rigidità dimostrata: «Si poteva discutere subito la richiesta di sospensione del voto di domenica fissando magari una consiglio ad hoc».

«I giorni in cui teniamo udienza stabiliti all'inizio di ogni anno con decreto del presidente - replica Barbieri - così come il presidente fissa, annualmente, le materie di competenza di ciascuna sezione». Insomma una garanzia per tutti.

«Per disposizione di legge, e non prassi, tra la data dell'ultima notificazione del ricorso e quella della discussione l'istanza incidentale di sospensione devono decorrere giorni - dice Barbieri -. Tuttavia la legge consente ricorrente ottenere dal presidente del Tar una riduzione tale termine. Questa richiesta un atto autonomo». Se la riduzione viene dev'essere notificata, cioè comunicata, insieme con il ricorso e l'istanza di sospensione, a tutti quelli «toccati» dalla protesta.

E' il del ricorso della Lega che ha notificato 15 giugno al Tar il proprio ricorso. Ma allegata non c'era la richiesta di abbreviazione dei termini. «L'abbiamo presentata il 17» dicono gli avvocati della Lega: «Comunque al Tar ci era stato fatto capire che la riduzione dei termini non sarebbe andata oltre i 5 giorni di prassi concessi. Ancora troppi per ottenere la sospensione del voto domenica».

«Senza quell'adempimento - dice Barbieri - il tribunale poteva in nessun caso prendere in esame l'istanza di sospensione se non successivamente allo scadere dei giorni». In altre parole, come si può concedere una cosa che non è stata richiesta?

Ezio Maria Barbieri
Il presidente del Tar che si occupa di materia elettorale

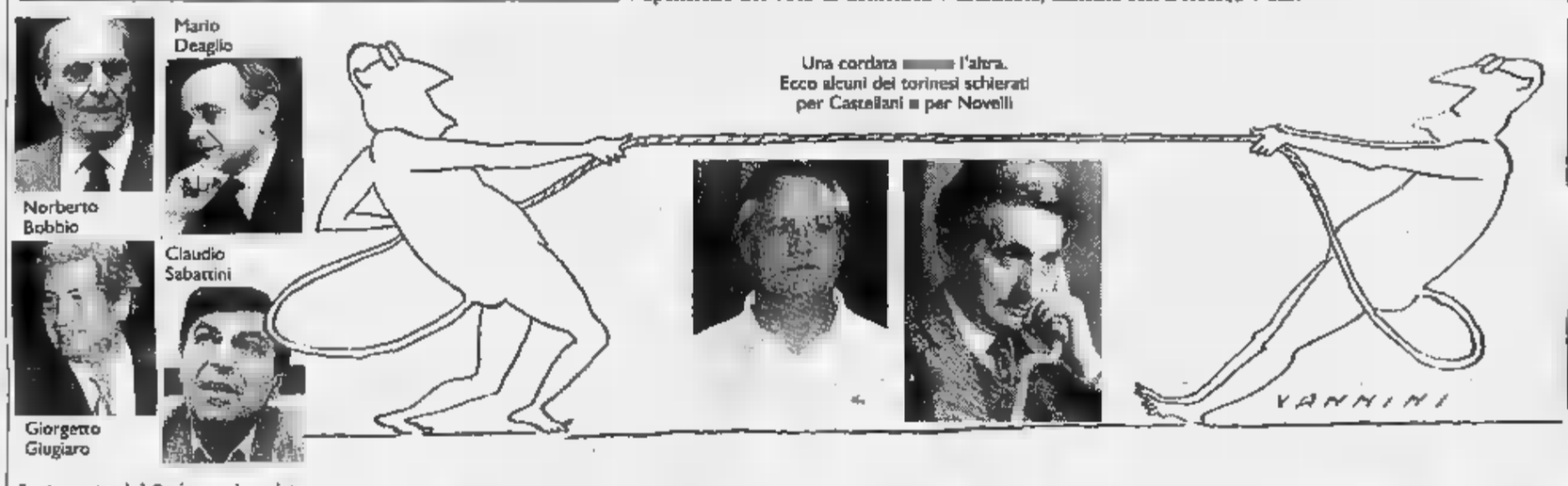
Le spese

Il voto costa 13,5 miliardi

Costa meno ai candidati, ma di più allo Stato. Per l'elezione del sindaco del consiglio il Comune ha previsto una spesa 13,5 miliardi, circa 3 in più rispetto al '90. A causa del ballottaggio l'impegno per presidenti scrutatori è aumentato complessivamente di un giorno e sono lievitati gli straordinari per i dipendenti municipali del servizio elettorale.

Alquanto ridotte, invece, le spese per i candidati. Tutta la campagna di Novelli è costata 70 milioni (dati da Rete e in parte da Rifondazione), dal 6 giugno in poi meno di milioni.

Il comitato Castellani aveva previsto una spesa di 100 milioni, provenienti contributi di cittadini e associazioni. Per ora la campagna è costata milioni, di cui 12 per il ballottaggio.



Domani due Torino si contano

Un lungo sprint finale: dalle 7 alle 22

La tornata del 6 giugno ha visto Diego Novelli superare di quasi centomila voti Valentino Castellani: gli ultimi sondaggi li danno ora alla pari. Per i due candidati a sindaco, domani, dalle ore 7 alle 22, sarà un lungo sprint.

Gran parte della città che opinione (dagli intellettuali alle associazioni, alle categorie) si è schierata. Sono numerosissimi anche i singoli cittadini che hanno firmato appelli, che hanno dato adesioni telefoniche comitati dell'uno o dell'altro. Ci anche componenti che, prendere posizione, hanno invitato gli elettori ad andare a votare. Infine, una quarta rappresentanza cittadina ha chiesto di disertare le urne. Domani queste Torino si conteranno.

Pro Castellani. L'ultimo appello è stato firmato ieri. Tra i tanti figurano gli intellettuali e docenti Norberto Bobbio, Vittorio Foa, Franco Bolgiani, Mario Deaglio, Luciano Gallino, Nicola Tranfaglia, Gianni Vattimo, Gustavo Zagrebelsky, Rodolfo Zich, i cattolici Michele Consiglio, Ottavio Losana, i sindacalisti Amedeo Croce, Bruno Manghi, Claudio Sabattini, gli industriali Franco Debenedetti, Giorgetto Giugiaro, Sergio Pininfarina.

Si sono pronunciati a suo favore Giovanni Zanetti, il candidato indipendente delle liste dc e Torino liberale, il candidato dei «Pensionati Insieme» Giaccone Zingaro, gli ex sindaci Valerio Zanone e Giorgio Cardetti.

Hanno optato per il docente del Politecnico l'associazione commercianti e il presidente Ottavio Guala, il comitato piemontese di Rinascita socialista, il gruppo Torino Domani dell'ex assessore Ermanno Tedeschi. Molti gli industriali che hanno scelto Castellani: Giovanni Agnelli, i presidenti dell'Unione industriale Bruno Rambaudi, della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto, dell'Amma Francesco De Valle, della piccola industria Carlo Bava, dell'Api Giuseppe Di Corato, dei giovani imprenditori Rolf Hilfiker. Altri pronunciamenti: il presidente dell'Ordine dei medici Danilo Poggiolini, l'associazione degli studenti liberali del Politecnico, il presidente provinciale della Coldiretti Carlo Gottero, il comitato difesa della collina, l'Acriep, la sezione Baraldi del psi. Persino il centro servizi Vivian Barcellona (Messina) ha invitato i conterranei a votare Castellani. A loro vanno aggiunti gli schieramenti pds, Verdi sole che ride, Alleanza per Torino che riunisce anche repubblicani e radicali.

Pro Novelli. Hanno scelto l'ex sindaco gli intellettuali e docenti Gian Mario Bravo, Marziano Guglielminetti, Amedeo Gastone Cottino, Marco Revelli, Enzo Baldini, Giovanni De Luna, Laura Firpo, i sindacalisti Fausto Bertinotti, Fulvio Perini, Giorgio Cremaschi, i registi Franco Passatore, Germana Erba e Bruno Gambarotta, la direttrice dell'Aspe Mirta Da Prà, il direttore di Tuttosport Piero Dardanello.

Altri appelli: uno è stato firmato da 75 donne, tra cui la presidentessa delle Ragazze di Ieri Clara Aprà, tra cui l'insegnante Ivetta Fuhrmann, le sindacaliste Elena Poli e Marilde Provera. Un altro raggruppa i cattolici di base tra cui Bruno Balbo, Roberto De Luca, Davide Fiammengo, Maurizio Ceste. Alessio Terzi, segretario regionale del movimento federativo democratico ha espresso apprezzamento per il programma di Novelli. Gli hanno dichiarato appoggio associazioni di via.

L'ex sindaco è sostenuto dalle liste che lo hanno candidato: Rete, Rifondazione comunista, Alleanza verde, Pensionati. In suo favore si è pronunciato anche l'ex assessore Maurizio Lupi che giugno era stato portato da quattro simboli (Vento del Nord, Pensionati Insieme, W le donne e Verdi-verdi).

Non andate a votare. La Lega Nord invita a disertare le urne. Così l'msi. Il segretario liberale Raffaele Costa dice che è meglio andare in montagna.

Andate a votare. Lo dicono in tanti, tra i più espliciti: Cgil-Cisl-Uil, i Giovani imprenditori professionisti, il coordinamento dei comitati spontanei di quartiere, Lascia libertà di scelta la dc. C'è anche chi invita andare alle urne per non esprimere preferenza, come Gaiotti a nome del circolo Partecipare per testimoniare e l'ex consigliere comunale Chiavarino.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 19 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti pomeridiani associati a temporali. Temperatura: in aumento. deboli da Sud-Est.

IERI

CITTA'

MASSIMA	25,4
MINIMA	19,6
MEDIA	5

RECORD del ultimi 50 anni

6 giugno 1991	
MINIMA 4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MINIMA 18,9

CASELLE

MASSIMA 23,4	MINIMA 17,4
NE (ore 20)	1020 hPa
UMIDITA' (ore 20)	73%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	43,6 mm
Media (1981-1990)	79,1
Totale di questo anno	453,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 3 minuti; cala alle ore 20 e 51 minuti

Luna piena 4 giugno ore 15
Ultimo quarto 12 giugno ore 8
Luna nuova 20 giugno ore 4
Primo quarto 27 giugno ore 1

MERCURIO: è luminoso come la luce di una candela vista da quasi un km.

per la distanza appare 87 volte più piccolo della Luna

MARTE: riconoscibile dalla vicina stella Regolo perché di colore arancione.

proprio in direzione Ovest 5 ora dopo il Sole

SATURNO: a 1393 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: alle 22 e 31 minuti il satellite Io di Giove inizia a transitare davanti al disco del suo pianeta un'ora e un quarto dopo appare anche l'ombra del satellite

Specchio dei tempi

«A che ora mettono i cartelli notturni di divieto di sosta?» - «Perché questi giovani non vogliono più sorridere?» - «Sono stati i barellieri a decidere di andare a piedi» - «Niente gita, a casa beffati»

Una lettrice ci scrive:

«Da due anni abito in centro, nella zona blu. Per aver accesso a casa mia ho dovuto chiedere il domicilio e il rilascio del tallonino per la sosta autorizzata, ma a quanto pare questo amuleto scaccia-vigili non spaventa gli incriminati foglietti rossi che ogni mattina mi augurano il buon risveglio.

«Fin d'ora sembrerebbe male se non fosse che la motivazione della sanzione è sempre la pulizia strada, e qui mi chiedo...: "chi l'ha visto" il cartello di preavviso!

«Preciso che per motivi studio costretta a rincasare dopo le 24 e a quell'ora tale pannello imperava ancora nella via, forse devo fare un controllo alla vista ma a quanto pare la mattina seguente al misfatto sì che vedo, anche molto bene: visibilissimi.

«Che strano fatto, potrebbe essere un caso per il tenente Colombo, i giornali potrebbero scrivere a caratteri cubitali l'incredibile caso, ora però sono tenuta l'obolo previsto che non è mai meno di lire 50.000.

«Cosa posso fare? Portarmi l'auto in casa, smontarla ogni pezzo per pezzo, lasciarla nella vicina piazza augurandomi di trovarla ancora la mattina seguente (tre volte scasso delle serrature) oppure cambiare casa! Più facile a dirsi che a farsi. Idea: pattugliare tutta la notte l'auto andando su e giù dalla via, farò così... spero mente di non finire arrestata per vagabondaggio notturno».

Sabrina Barolo

Una lettrice ci scrive:

«Leggo sulla *Stampa* del 31 l'accorato sfogo della lettrice che due commesse per la sua panetteria. Co la capisco! Ho tenuto negozio per sessant'anni. Il mio insegnamento alle commesse del pastificio uno solo: "Sorridete, salutate, ringraziate. Il cliente è sacro. Senza di lui, non ci sarebbe lavoro né per voi, né per me. Passate quasi tutta la vostra giornata qui dentro, e allora sforzatevi di essere allegre. Vi sentirete anche meglio. I vostri dispiaceri lasciateli fuori dalla porta: alla sera ve riprenderete sulle spalle, come tutti. Le commesse devono sorridere, altrimenti cambiate mestiere".

«E a forza di insistere, il mio esercizio vinse il concorso per la commessa ideale indetto anni fa da *Stampa Sera*.

«Mi spiace che i giovani non vogliano più sorridere. Non che ci molto da sorridere, per la verità! Ma uso duro non migliora la vita. Né di chi lo fa, né di chi lo vede».

Maria Defilippis Fornasero

Il presidente del Centro commerciale Crocetta «Giardino della Moda» ci scrive:

«In riferimento alla lettera apparsa Specchio tempi maggio 1993 (ambulanza bloccata dalle bancarelle), sono davvero amareggiato dall'apprendere che c'è un comitato di persone che non perde occasione per buttare fango sul mercato della Crocetta.

«Queste persone perbene si giganteggiano raccontando enormi br ie, le stesse che si presa la briga di scrivere alla rubrica di cui siamo ospiti cose che gli sono state riportate probabilmente da una persona che ha visto tutto ma non sentito, perché si trovava sul palazzo adiacente al terzo o al quarto piano. Sarà sicuramente curioso di sapere la verità suffragata da testimonianze esterne e non interne alla struttura mercatale. Cari signori del comitato Crocetta 92, quando l'ambulanza è giunta su corso Galileo Ferraris fermandosi sull'angolo di via Marco Polo, gli ambulanti hanno a dir poco pregato gli operatori della Cri di proseguire sulla corsia d'emergenza e non tra le file o tra gli indumenti e meno che mai tra attrezzature varie. La risposta degli infermieri è stata: "No! Andiamo a piedi".

«Ho la certezza che gli interessi politici di qualcuno siano al di sopra degli interessi centinaia di famiglie che di lavoro ambulante con tutti i pro e i contro vivono e nel momento attuale in cui la crisi economica si fa sentire, portano avanti sacrificio la loro attività».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Domenica 13 giugno gruppo ecologico della circoscrizione 5 di via Stradella ha organizzato una gita pullman. Abbiamo prenotato pagato, eravamo 25, in maggioranza pensionati. Ma all'appuntamento alle 7 non è arrivato né il pullman e neppure un responsabile. Solo attraverso i vigili abbiamo rintracciato un impiegato della circoscrizione che ci ha detto che verso le sarebbe arrivato un responsabile, ma alle 9,30, ormai scoraggiati e delusi, non vedendo nessuno siamo andati via. Forse meritavamo almeno una spiegazione».

Seguono le firme

Si sostituiscono i cento commissari che hanno dato forfait

Maturità, arrivano i temi

Gli «inviati» del provveditore tornano da Roma con le buste del ministero

Conclusi gli scrutini la scuola media superiore si prepara per gli esami di maturità le cui prove scritte (italiano e una materia diversa per ogni tipo di scuola) si svolgeranno giovedì 24 e venerdì 25 giugno.

Da ieri due «inviati» del provveditore sono a Roma, al ministero dell'Istruzione, per ricevere il pacco contenente i testi delle prove scritte. Lunedì le buste, suddivise per istituto, saranno consegnate ai presidi, convocati a scaglioni a cominciare dal primo mattino, nella sede del provveditorato in via Conzze.

I presidi depositeranno le buste ai commissariati e alle stazioni dei carabinieri di zona. Di qui le buste usciranno il 24 mattina a bordo di «gazzelle» e «panteree» per essere consegnate nelle scuole. La scorta si ripeterà il 25.

E' il consueto rito della maturità (che non esclude un po' di mistero e un po' di «giallo») per evitare fughe di notizie. Nel 1976 un tema uscì in anticipo dalla busta, per errore ed ingenuità del presidente di commissione a Verona. L'esame fu bloccato e la prova di italiano rinviata di un giorno. Più grave l'episodio del 1979: si trattò di autentica fuga dei temi di italiano. Ma l'accertamento venne fatto in ritardo e gli esami non subirono rinvii.

Gli altri appuntamenti riguardano ancora i presidi: martedì 22 si incontreranno all'istituto Grassi di via Veronese, con il provveditore e con gli ispettori. Sarà una riunione squisitamente tecnica per un confronto sugli adempimenti (stesura dei verbali, uniformità nello stilare i giudizi) e su quelli burocratici. Ad esempio, come organizzare le richieste dei rimborsi, come si chiedono i compensi che uguali gli stessi dello scorso anno: la maturità nella provincia di Torino costerà 6 o 7 miliardi.

In provveditorato una équipe lavora da alcuni giorni a tempo pieno per le operazioni preliminari della maturità. Le più importanti riguardano le sostituzioni dei docenti chiamati in commissione che danno forfait. Alla chiamata del ministero ci si può sottrarre soltanto in caso di malattia documentata o per gravi motivi di famiglia. Eppure la metà deve essere sostituita ogni anno all'ultimo momento.

Per ora sono un centinaio i commissari e una decina i presidenti che hanno preavvisato la loro assenza. «Attendiamo una valanga di telegrammi - dice in provveditorato - nei due giorni precedenti gli scritti. Dovremo fare la consueta corsa telefonica alla ricerca dei sostituti. Ce la faremo, come sempre».

Mercoledì le commissioni si incontreranno nelle scuole per la «riunione preliminare» e per l'organizzazione pratica: comincerà con la verifica degli assenti per chiedere le sostituzioni al provveditorato, proseguirà fino a stabilire i turni di controllo durante le prove scritte.

I candidati sono 18.545 per Torino provincia (di cui 927 privatisti) suddivisi in 276 commissioni.

I più numerosi sono gli studenti dei licei scientifici (3658) seguono quelli degli istituti industriali (3170), gli aspiranti ragionieri (3060) e tecnici dei professionali (2049).

I candidati dei licei classici sono 1253 e gli aspiranti geometri 1189. Sono 908 i futuri corrispondenti in lingue estere e 622 gli aspiranti maestri. Gli studenti che hanno frequentato i corsi sperimentali sono 779.

E poi via via gli altri: 415 sono i candidati del linguistico, 653 dei corsi per programmatori commerciali, 312 del liceo artistico, 312 del settore tecnico femminile, degli istituti per periti agrari e 61 dei periti aeronautici.

Continua il pellegrinare dei ragazzi ai tabelloni degli scrutini

Maria Volabrega

Accordo bloccato

Protesta Olivetti in Prefettura

Manifestazione ieri mattina in Piazza Castello, davanti alla prefettura, dei lavoratori Olivetti in integrazione. Le organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno chiesto l'interessamento del prefetto per il caso dell'azienda di Ivrea.

Dopo un accordo sindacale stipulato quindici mesi fa e dopo sette mesi dall'approvazione della legge, è tutto fermo.

L'accordo sindacale prevede il reinserimento nell'attività lavorativa dei lavoratori in mobilità (in questo caso, 490). Questo reinserimento doveva avvenire, secondo l'accordo raggiunto, nella pubblica amministrazione. Finora - sostengono i sindacati - la situazione è bloccata, «il processo - dicono Fim-Fiom-Uilm - non è entrato nella fase operativa».

Che chiedono i sindacati? Risolvere il problema della distanza dai posti lavoro assegnati, risolvere la questione dei trattamenti economici, professionali e previdenziali previsti e sciogliere quelle incertezze, che sono ancora presenti, sulla reale possibilità di assunzione presso quegli enti che sono stati indicati dal ministero.

Non è la prima volta che accordi sindacali che riguardano - in maniera diretta e indiretta - l'amministrazione pubblica, vengono disattesi.

Funzionario Cis nei guai per una confidenza sull'appalto per la discarica di Cavaglià: «Pagai tre politici»

Rivela all'amico le mazzette

Ma poi nega davanti al giudice: arrestato

Un impiegato del Cis (azienda del gruppo Fiat) è stato arrestato ieri pomeriggio per falsa testimonianza. A mettere nei guai Luigi Cima, in pensione da pochi mesi, sarebbe stato un racconto fatto ad un amico nell'estate del '91: «Sai, ieri ho consegnato in Provincia, a Vercelli, tre buste, destinate ad esponenti politici. C'erano dentro rispettivamente 500, 400 e 200 milioni». Altro aveva voluto aggiungere. Le mazzette sarebbero state pagate per agevolare l'appalto per la discarica nel Comune di Cavaglià. Qualche tempo dopo l'amico gli aveva chiesto notizie sui destinatari di quelle buste, ma Cima avrebbe risposto: «Tra poco vado in pensione e preferisco vivere tranquillo».

La vicenda è approdata, si sa per quali vie, in procura. Il pm Ferrando ha raccolto prima la testimonianza dell'amico, poi ha interrogato Cima. L'ex impiegato ha negato: «Non so nulla di questa storia, ho parlato di mazzette». E' stato messo a confronto con l'amico che ha riconfermato la sua versione. A quel punto Cima avrebbe esclamato: «Ma sì, forse l'ho detto. Ma era soltanto una battuta. Mi sono vantato di aver pagato i politici per i quali non ho mai nutrito molta simpatia. Niente di più». La versione dell'ex impiegato non ha convinto il pm Ferrando e neppure il procuratore aggiunto Maddalena. Cima è stato lasciato per un'ora in un ufficio, a meditare sulle sue dichiarazioni. Non ha cambiato idea ed è stato accompagnato alle Vallette.

Luigi Cima è la prima vittima dell'inchiesta sulla discarica di Cavaglià, uno degli episodi elencati dall'amministratore della Fiat Cesare Romiti nel memoriale consegnato ai magistrati. Il maggio è finito in carcere per concussione il consigliere regionale psi Nereo Croso, uomo di punta del partito socialista in Valsesia, fedelissimo di Beppe Garesio. Avrebbe preteso una tangente di 400 milioni dalla Fisia, un'altra società del gruppo Fiat Impresit. E dopo Croso è finito nei guai Beppe Garesio, raggiunto da un avviso di garanzia per concorso in concussione.

Mentre il pm Ferrando interrogava Cima, nell'ufficio accanto di collega Corsi sentiva come l'ingegner Sergio Pininfarina. Il noto industriale è arrivato in via Tasso poco prima delle 17 e vi si è trattenuto un'ora e mezzo. Top secret l'argomento del colloquio. Si sa soltanto che è stato sentito come «persona informata sui fatti». Quali? Una vecchia vicenda che risalirebbe al 1980.

L'avvocato **Mauro Nebiolo Vietti** (foto a sinistra) e **Nereo Croso** consigliere regionale del psi (qui a fianco)

«Un contributo per il psdi»

Nebiolo: ho preso 120 milioni ma non era una tangente

L'avvocato Mauro Nebiolo Vietti, arrestato l'altro giorno per concussione ai danni della Fiat Engineering, ha respinto l'accusa e ha promesso di consegnare ai magistrati un memoriale per chiarire la sua posizione. Il metterà nei guai il legale sarebbe stato un funzionario della società che ha raccontato prima al maresciallo Caggiano e poi al pm Corsi: «Nell'87 fui contattato dall'avvocato Vietti che allora era segretario cittadino del psdi. Mi spiegò che non volevamo avere problemi per l'appalto Aem del teleriscaldamento Mirafiori Nord al quale Engineering partecipava con l'Ansaldo di Genova, la Grandi Motori di Trieste e il Ccpl, il consorzio cooperative di Bologna, dovevamo dare un contributo». Il funzionario si sarebbe in contatto con l'amministratore delegato della società, Pacifico Paoli e questi avrebbe disposto il pagamento della mazzetta: 120 milioni versati in contanti.

Nebiolo Vietti, difeso dall'avvocato Garavoglia, avrebbe reso qualche ammissione ai magistrato. Avrebbe spiegato di aver ricevuto il denaro, come un normale finanziamento al psdi. I 120 milioni sarebbero stati consegnati spontaneamente dalla Fiat Engineering, senza alcun legame con l'appalto del teleriscaldamento. Il denaro sarebbe servito, secondo le ammissioni dell'indagato, per le campagne elettorali degli esponenti del psdi, tra cui l'ex assessore Ricciotti Lerro, passato poi, con Vietti, al psi. L'avvocato avrebbe precisato che Lerro non sapeva nulla del finanziamento.

L'indagato è in una cella delle Vallette in attesa dell'interrogatorio del gip Sorbello previsto per lunedì pomeriggio. E' probabile che per quell'occasione Vietti prepari il memoriale.

La presunta tangente pagata all'avvocato Vietti, con studio in via Ponza 2, non è l'unica versata per l'appalto del teleriscaldamento Mirafiori Nord. Per assicurarsi quella gara la cordata di imprese guidate dall'Ansaldo avrebbe pagato altri 800 milioni che sarebbero finiti su un conto svizzero: 500 per il psi e 300 per la dc. Per quella tangente hanno ricevuto avviso di garanzia per corruzione Giusi La Ganga e Ezio Astore (ex vicepresidente dc della Provincia).

Nella vicenda dell'appalto del teleriscaldamento devono essere chiariti però alcuni punti oscuri. Un testimone avrebbe raccontato ai magistrati che la Ansaldo di Genova ricevette forti pressioni affinché nella gara accettase come partner la Fiat Engineering e il Ccpl. Chi ha fatto quelle pressioni? C'è altro aspetto da chiarire. L'unica società della cordata a pagare la tangente sarebbe stata la Cooperativa di Bologna. Potrebbe essere una conferma della teoria dei giudici che indagano sulle cosidette «tangenti rosse» e cioè che il pci chiedeva la tangente solo per gli appalti dove le cooperative non riuscivano a entrare. Dove il Ccpl faceva parte della cordata non veniva chiesta la mazzetta. Una teoria che deve trovare ancora riscontri precisi.

Liberato il pilota Cunico arrestato nell'inchiesta sulle fatture false

Rally, si indaga sugli sponsor

Contratti gonfiati per ottenere vantaggi fiscali

«Cunico ha chiarito la sua posizione ed è stato scarcerato». Con questo lapidario commento l'avvocato Giovanni Lageard ha annunciato ieri sera la conclusione delle «ventiquattro» da detenuto del noto pilota di rally Gianfranco Cunico. Un'avventura che tenterà di scordare in fretta, lui che venti giorni fa aveva vinto la «Targa Florio».

Interrogato in procura dal pubblico ministero Luigi Marini e subito dopo, in altro ufficio a poche centinaia di metri, dal giudice per le indagini preliminari Luca Del Colle, il trentacinquenne campione vicentino deve aver fatto ampie ammissioni sulle proprie responsabilità. Non c'è altra spiegazione del suo rilascio. Cunico ha anche evitato gli arresti domiciliari: resta indagato a piede libero per in utilizzazione di fatture false.

Per il codice penale non v'è differenza fra fatture false e gonfiate. E di fatture gonfiate, almeno di una, si tratterebbe. Cunico avrebbe accettato di farsi sponsorizzare per cifre notevolmente superiori a quelle realmente ricevute. Con indubbi benefici fiscali per chi aveva puntato sull'abbinamento del suo nome e il proprio marchio. Pubblicità con un doppio obiettivo: ritorno d'immagine per i prodotti reclamizzati e vantaggi fiscali notevoli. Come nel caso della parallela vicenda giudiziaria di Massimo Enrico, titolare di due scuderie di piloti, anche in questo dovrebbe esservi di mezzo una società che avrebbe fatto da «sponda», con l'emissione di una o più fatture false, per il credito di imposta per lo sponsor.

Pilota di valore - tre volte campione italiano nella categoria N e in lotta quest'anno per il titolo assoluto - Cunico è da sponsorizzazioni consistenti. E l'unico importante particolare emerso dell'indagine è corso riguarderebbe un contratto pubblicitario con una ditta che gli avrebbe pagato sulla carta un miliardo per due anni, in realtà solo il 25 per cento, milioni.

Questi frammenti dell'inchiesta inducono a ritenere che potranno essere indagati sponsor e agenzie per l'ipotesi, come reato, di truffa ai danni dell'erario. Il sistema della pubblicità gonfiata sarebbe molto diffuso.

Il campione **Gianfranco Cunico** ieri in procura

Alberto Gaino

CENTRO DEL MOBILE
VALENTINI A. & C. s.a.s.
VENDITA INAUDITA!
FINO AL 30/06
C.so IV Novembre, 47 * Cafasse (To)
(Direttissima Torino-Lanzo, 15 km - Vanaria - Tel. 0123/41389)
APERTO LA DOMENICA h. 15,00/19,00

PUBBLICITA' ELETTORALE
Siamo convinti che l'attuazione del programma presentato da
VALENTINO CASTELLANI
sia la condizione che oggettivamente permetterebbe un sviluppo sociale e culturale della città, con un conseguente aumento dell'occupazione nell'area torinese. Per questa ragione con altre persone con diversa professioni e diverse idee ci troviamo, in questo ballottaggio, uniti nel votare come sindaco di Torino.
Carlo Agosta, Giuseppe Andreis, Carlo Antonione, Silvana Audisio, Giuseppe Augello, Livio Battezzati, Carmen Bellomi, Enrico Bertoldi, Giuseppe Biestro, Mario Bisco, Amalia Bosia, Andrea Brero, Giorgio Brero, Giorgio Brosio, Lorenzo Buonomo, Michele Cali, Caterina Canavese, Valentino Canonico, Alida Canuti, Carlotta Caron, Carla Cavanna, Gianfranco Comazzi, Salvatore Colaccia, Rosa Maria Cortese, Mimmo Cortese, Otello Del Greco, Giovanni Del Tin, Margherita Dogliani, Angelo Formica, Lorenzo Francone, Bice Fubini, Edoardo Garrone, Maria Ghisaura, Gian Paolo Gilani, Renato Lancellotta, Evasio Lavagnio, Roberto Maniscalco, Marina Massa Trucal, Federica Merlo, Donata Milandri, Paola Moro, Piera Novarino, Lorenza Operti, Gianpiero Pescarmona, Cesare Pisani, Luisa Prono, Françoise Reinaud, Ronza, Rota, Giuseppe Rovatino, Enrico Salsotto, Agata Spaziante, Pier Luigi Stanghellini, Piero Stratta, Linda Testa, Piero Ugliengo, Eric Vassallo, Davide Viterbo, Paolo Volpe.

LIVIORATTO
COMMISSIONARIA
Mercedes-Benz
ha il piacere d'invitare
alla presentazione della nuova
Mercedes-Benz
CLASSE C.
presso la sede di via Bardonecchia 5 a Torino
Sabato 19 giugno
e domenica 20 giugno
tutto il giorno

echi di cronaca

Rimandati/Respinti per un rapido impiego
Corsi con indirizzo amministrativo - tecnico - informatico e stage in azienda. Presa d'atto Regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 - Torino. Tel. 46.89.94.

ISNARDI VIAGGI ALBA
propone:
10-11/7: Spoleto Festival 2 Mondi
21-22/7: Ravenna Cone. Luciano Pavarotti
30-31/7 - 1/8: Trieste Festival dell'Operetta «Sogno di un valzer».
Partenze: Torino - Asti - Alba -
Prez. Box Office Ricordi - 010/5611262
Inf. 0173/363791 - 264174

FRETTE
"SOGNO D'ESTATE"
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 50%
DAL 5 GIUGNO AL 3 LUGLIO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO
VIA XX SETTEMBRE, 64/d
TEL. 011/5629643
COM. EFF.

PK Per la pubblicità STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

TUNISIA ESTATE
volo TORINO - MONASTIR ogni SABATO
SOGGIORNI & TOURS
PRENOTA PRESSO LA TUA AGENZIA!
SEVITOUR by SEVITO tel. 011 5613625

Ospita le famiglie dei bimbi ricoverati negli ospedali della città

Nella casa della Croce Rossa

«Un tetto per chi arriva da lontano»

«Pace a questa casa e quanti la abitano». Il cardinale Saldarini lo ha augurato ieri in un ospitale alloggetto di via Groscavallo 9. E la sua speranza, accompagnata dalla commossa benedizione dell'appartamento, ha accentuato il tono solenne e festoso della riunione varata dalla Croce Rossa, che ha creato qui il primo Centro di accoglienza riservato alle famiglie che arrivano a Torino da lontano per ricoverare un bambino in ospedale.

Ha spiegato il presidente Giuseppe Cinotto: «E' un traguardo grande, anche se ci siamo limitati a "copiare" la sezione di Genova che lo ha attuato da tempo». L'alloggio di via Groscavallo potrà ospitare tre famiglie per volta, ma è solo la prima fase d'avvio. «Appena avremo il nuovo sindaco, mi riprometto di chiedere il suo aiuto personale».

Sarà l'ennesimo torinese coinvolto in un progetto che - grazie all'impulso della professoressa Marinella Lessona, consorte del prefetto Carlo Lessona e della giunta provinciale della Croce Rossa - ha raccolto numerosissime adesioni di autorità e semplici cittadini. In prima linea il proprietario dell'alloggio che, in memoria dei genitori Erminia e Filiberto Ornato, lo ha offerto gratuitamente in comodato. Lo ricorda una semplice targhetta all'ingresso, mentre una seconda targa sottolinea la collaborazione della rubrica «Specchio dei tempi» che ha finanziato l'arredamento dei locali, rimessi in sesto da volontari militari e civili.

L'alloggio di via Groscavallo 9 è stato benedetto dal cardinale Giovanni Saldarini

Ha detto Marinella Lessona facendo gli onori di casa tra divani fioriti, quadri azzurri e mazzi di fiori dorati: «Due anni fa fummo costretti a "inventare" una sistemazione di fortuna per una madre di Seminara arrivata a Torino con 5 figli per curare la più piccola, leucemica. Fu un trauma che non deve ripetersi. Le famiglie senza mezzi che affrontano il "viaggio della speranza" a Torino meritano una mano tesa. E d'ora in poi l'avranno».

La promessa - affiancata dalla consegna di un riconoscimento ai vari collaboratori del progetto - è stata applaudita da autorità civili e militari. Tra i presenti, il prefetto Lessona e il comandante della Regione militare Nordovest Incisa di Camerana, il presidente del Consiglio Regionale Spagnuolo, il vicecommissario Forlani ed Ernesto Olivero.

La Fondazione «Specchio dei tempi» era rappresentata dall'avvocato Cuttica.

Ha sussurrato il cardinale: «Il male di un bambino è l'esperienza più crudele. Ma anche le fitte del dolore, quando incontrano solidarietà, possono trasformarsi in preghiera». Poi, rischiarandosi, ha ammirato la Madonna della Consolata - «la nostra Patrona, mi dà gioia ritrovarla qui» - posta a capo di un letto.

Colpo da professionisti in piazza Massaua

Il direttore dell'agenzia Carlo Gay è stato costretto a accompagnare i banditi al caveau

La guardia alla porta non li ha notati
Fuggiti con 400 milioni

Cinque falsi manager rapinano il Sanpaolo

Trent'anni, baffi finti, parrucche e valigette che li hanno fatti sembrare normalissimi uomini d'affari. In cinque, pistola in pugno, hanno rapinato ieri pomeriggio l'agenzia 17 dell'Istituto bancario San Paolo, in piazza Massaua 5. Un colpo da autentici professionisti, studiato in ogni minimo dettaglio dal «kommando» che se è andato con un bottino più che ragguardevole: 400 milioni, secondo una prima stima comunicata alle forze dell'ordine.

I banditi sono entrati sicuri nel grande salone dell'agenzia senza destare il benché minimo sospetto. Neppure della guardia giurata in servizio che se li è visti sfilare davanti al naso.

Il gruppo ha oltrepassato l'ingresso ben sapendo di non dover fare i conti con il «metal detector», un'apparecchiatura che avrebbe potuto rivelare le armi nascoste sotto le giacche. Nessun problema neppure all'interno, dove non esistono telecamere a circuito chiuso.

In quel momento nel salone a pianterreno, oltre ad alcuni clienti, erano al lavoro una trentina di impiegati fra impiegati e cassieri; altrettanti si trovavano alle loro scrivanie negli uffici dell'agenzia al primo e secondo piano.

Tutto è filato liscio. La guardia non si è accorta di nulla; dalla sua stanzetta blindata ha continuato a controllare chi entrava e usciva. Durante le fasi iniziali del colpo anche alcuni impiegati, che stavano lavorando agli sportelli vicini a quelli presi di mira dai banditi, non si sono resi conto di quanto stava accadendo.

Solo una cassiera si è insospettita: «Più che i baffi finti mi è sembrato che avesse il parrucchino storto» ha raccontato più tardi. Quando ha tentato di informare una collega del suo sospetto, la rapina ha vissuto momenti cruciali urla e minacce da parte dei malviventi.

«Mi hanno puntato la pistola in faccia - racconta Carlo Gay, direttore di agenzia -. Svuotate le valigette mi hanno costretto ad accompagnarli al caveau».

Il denaro è stato raccolto in una valigetta 24 ore e in alcuni sacchetti di plastica. Quindi la fuga: non dall'ingresso principale ma al fondo del salone, attraverso una porta di sicurezza che dà in un cortile di via Mollieres 6 bis, una parallela rispetto all'ingresso di piazza Massaua. Per i cinque banditi è stato facile dirigersi in via De Sanctis e sul vicino corso Brunelleschi.

I carabinieri, che coordinano le indagini, ipotizzano due auto utilizzate per la fuga. Ma il sospetto più forte è che si tratti degli stessi «specialisti» che nelle ultime settimane hanno rapinato con successo altre banche.

Ivano Barbiero

Tasse non versate

Rivoli riesce a ritrovare 280 milioni

La lotta all'evasione fiscale del Comune di Rivoli ha dato i primi risultati: 280 milioni di tasse sui rifiuti sono stati infatti recuperati grazie all'individuazione di centinaia di privati cittadini ed aziende non in regola con il pagamento.

La loro identificazione è avvenuta grazie all'attività di due tecnici assunti tre mesi fa per un controllo computerizzato: dal confronto tra il numero dei residenti e quello dei contribuenti è emerso il «buco» di quasi 300 milioni. Con nome e cognome degli evasori alla mano i due esperti hanno quindi proceduto al sollecito del pagamento.

«Il recupero del denaro eviterà l'aumento delle tariffe per il prossimo anno», preannuncia il sindaco Antonino Saitta. Considerati i risultati ottenuti, la «caccia» all'evasore sarà estesa alla verifica del pagamento di tutte le altre imposte comunali: da quella per fabbricati e terreni, a quella per l'occupazione del suolo pubblico degli ambulanti.

Già processato in passato: cinque dipendenti con il naso forato

Due mesi a un imprenditore

Nella sua azienda di Druento l'impianto di aspirazione era irregolare
Il pretore: «Poteva provocare gravi ulcere all'apparato respiratorio»

Nasi forati: conseguenza un'ulcera alle vie respiratorie. L'«ulcera di Hajek», dal nome del medico che per primo identificò questa singolare e seria malattia professionale, è provocata dalla respirazione di vapori di cromo, comune nelle lavorazioni galvaniche. Come nel caso della fabbrichetta di Marcello Dino, condannato ieri per la terza volta in pretura.

Al piccolo imprenditore il pretore Giorgio Semeraro ha inflitto la pena di due mesi di carcere senza condizionale - e 2 milioni di multa - per violazione di norme antinfortunistiche, accogliendo la richiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. E lunedì Dino verrà sentito indagato per il reato di di un servizio di pubblica utilità: impedì l'accesso di un ispettore del Servizio di igiene pubblica a locali collegati a quelli del sua ultima azienda, l'A.T.G. di via Torino 72, a Druento.

Il suo avvocato, Vittorio Pesavento, cercherà di evitargli il carcere, ma, allo stato attuale della posizione processuale dell'imprenditore, ha grandi possibilità. Il procuratore aggiunto Guariniello aveva chiesto una piccola esemplare condanna in relazione «ad una vicenda di eccezionale gravità. Dino non ha fatto prevenzione, soprattutto in relazione al fatto che era già stato condannato due volte per aver cagionato la perforazione del setto nasale ad un'operaia, Rosina Papaleo, un caso, e ad altri quattro dipendenti, anni dopo». Dino aveva riportato nel 1986 una prima condanna a 2 mesi di carcere, poi amnistiata in appello, e una seconda - ad otto mesi senza condizionale - l'aveva subita tre anni dopo.

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello chiese una piccola condanna esemplare

«Ci preoccupa che questa persona - ha concluso Guariniello - abbia messo piedi più di un'azienda con gli stessi criteri, con conseguenze sulla salute dei lavoratori». L'ultima aziendina di Dino, già chiusa, aveva sette dipendenti. Un'ispezione nel marzo del 1992 ha accertato nuove violazioni: l'impianto di aspirazione era spento (e incompleto) malgrado fossero in atto lavorazioni galvaniche nelle vasche di cromatura nell'azienda. «Un successivo sopralluogo ha potuto appurare che le irregolarità sono state sanate», ha puntualizzato l'avvocato Pesavento.

«Tuttavia - ha detto il procuratore aggiunto - l'esposizione al cromo, in più vicende giudiziarie, è tale da provocare non solo l'ulcera di Hajek nel breve periodo, ma anche, a lunga scadenza, tumore al polmone e neoplasia al Gli impianti di aspirazione devono essere efficienti». [al. ga.]

Ieri blocco dei tram dalle 15 fino a notte

Domani a singhiozzo i treni per il mare

Scioperi nei trasporti in questi giorni di inizi estate. Disagi per la linea che collega Ventimiglia e mezzi pubblici fermi, con notevoli problemi, ieri sera in città.

A causa di un'agitazione proclamata dalla Filt-Cgil della stazione di Ventimiglia dalle 20,30 di oggi alle 20,30 di domani, le partenze e gli arrivi dei convogli diretti al mare nella riviera di Ponente subiranno notevoli modifiche nei tratti e negli orari.

Il compartimento di Torino delle Ferrovie dello Stato comunica che per domani ci saranno queste variazioni: il treno 1605, in partenza da Porta Nuova alle 7,35 e diretto a Sanremo, termina la sua corsa a Limone Piemonte; il treno 2071, in partenza da Porta Nuova alle 8,42 e diretto a Breil e a Nice, sarà soppresso; il treno 1883, in partenza da Porta Nuova alle 8,49 e diretto ad Imperia, terminerà la sua corsa a Limone Piemonte; il 2072, in partenza dalla stazione di Nice alle 16,41 e diretto a Breil e Torino Porta Nuova, sarà soppresso; il treno 1884, normalmente in partenza dalla stazione di Imperia Porto Maurizio alle 18 e in arrivo a Torino Porta Nuova alle 20,45, avrà origine da Limone Piemonte alle ore 19,07; il treno 1606, normalmente in partenza dalla di Sanremo alle 18,34 e in arrivo a Torino Porta Nuova alle 22,20, avrà origine da Limone Piemonte alle 20,28. Le Ferrovie dello Stato comunicano inoltre che non è previsto il ricorso ai servizi sostitutivi su pullman.

Se domani chi intende andare al mare con il treno avrà notevoli disagi, ieri in città prendere un mezzo pubblico è stato praticamente impossibile a causa dello sciopero nazionale indetto dalla categoria degli autoferrotranvieri dalle 15 fino al termine del servizio contro i tagli agli investimenti e la riduzione dei servizi. L'adesione è stata massiccia: secondo l'azienda, il per cento del personale viaggiante ha aderito. Questo vuol dire che dalle 16 (ora di rientro al capolinea dei mezzi partiti alle 14,59) fino a mezzanotte nessun tram ha effettuato il servizio.

SPETTACOLO A STUPINIGI

Tra «Suoni e luci» nella Palazzina di Caccia

La Palazzina di Caccia di Stupinigi restituita ai bagliori e allo splendore dei tempi più belli, ieri sera, è stata cornice dello spettacolo «Suoni e luci» legato alla raccolta di fondi destinati alla Fondazione per la Ricerca sul cancro. L'iniziativa (che verrà ripetuta parzialmente stasera a ingresso libero) è stata promossa dal Lions Club-Torino-Castello con lo Zonta Club Torino Due e l'Ordine Mauriziano.

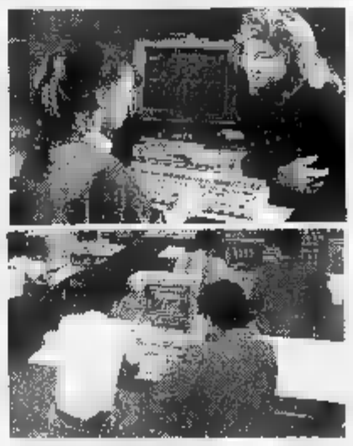
Tra i mille invitati di ieri, il gotha torinese culturale ed economico raccolto intorno ad Allegra Agnelli, presidente della Fondazione.

Entro il 7 luglio devi confermare la tua preiscrizione.
Sei sicuro dell'indirizzo e della Scuola prescelta?
E' in gioco il tuo avvenire.

SERIETA', COMPETENZA, ATTREZZATURE
ECCO PERCHE' PREFERIRE IL NOSTRO ISTITUTO.

- Aggiornamento continuo
- Attrezzature d'avanguardia
- 40 anni d'esperienza
- Corsi di sostegno gratuiti
- Tecniche di apprendimento e di controllo dell'ansia
- Sport agonismo
- Borse Studio

CORSI BIENNALI POST DIPLOMA secondo direttive CEE



PERITI INDUSTRIALI
- per l'Informatica
- per l'Elettronica industriale
- per l'Elettronica e Telecomunicazioni (Ambra 3)

BIENNIO LICEO SCIENTIFICO POLIVALENTE

- **CORSI DIURNI E SERALI**
- **TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE**

dal 1950 **SANT'OTTAVIO**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
Via Plana, 10 - 10123 TORINO - Tel. (011) 889.273 - 885.200

Festa al Palasport: «Il nostro hobby aiuta a socializzare»

Che bello il karaoke

Ventun cantanti in gara (sono commessi, impiegati e studenti) vivono un momento di gloria. Il vincitore è disoccupato

«Sai qual è il bello del karaoke? Aiuta a socializzare», spiegano convinti. E tu stai a guardare questi ragazzi che sul palco del Palasport imitano Freddie Mercury o Mina; mentre il pubblico degli amici - mica tanti, saranno settecento, ma devi essere amico davvero per stare al gioco e pagare le 15 mila lire del biglietto - applaude benevolo. E ti chiedi si faceva «socializzare» prima: quando mancava la preziosa opportunità di andare in discoteca e cantare con le basi registrate e sentirsi per una notte.

Il karaoke è un'invenzione dei giapponesi. Qualche tipo sveglio ha pensato bene di importarlo in Italia, dove ha riscosso un successo degno di miglior causa. Ormai imperversa in quasi tutti i locali dove un tempo si ballava o si faceva musica dal vivo. Il che è un titanico balzo verso la «socializzazione». Però, ci assicurano, a Torino l'attrezzatura originale Pioneer - costo 15 milioni - ce l'hanno soltanto il «Cocodé» e «Il Scoppiato»; gli altri si servono d'imitazioni. Sottigliezze da intenditori.

Quelli del «Cocodé», comunque, pensano in grande: l'altro ieri, la finale del loro karao-concorso (si dirà così?) se la organizzata al Palasport, invitando persino una giuria di tipici «vip da giuria». Jerry Calà, Umberto Smaila, Bruno Lauzi, Ramona Dell'Abate e personaggi assortiti e perlopiù d'ambiente Fininvest ne stanno buoni buoni a votare, e giurano di divertirsi. Per sovrammercato, alla fine Smaila improvvisa un concerto: la cosa migliore della serata.

Sfilano i concorrenti, ventuno, presentati dall'aspirante Fiorello di turno: si chiama Giangi e scioglina a raffica i nomi degli sponsor, compresa la boutique «che ha offerto i miei abiti».

I karao-cantanti ci mettono l'anima. Non sono aspiranti divi in di fortuna. Sono impiegati, commesse, studenti; ventitrent'anni, li. Forse troppo normali. Così, quando scende la sera vanno per i karaolocali a vivere il frisson del protagonista. «Dilettano il loro hobby», per l'espressione

Durante (a destra) disoccupato dopo la vittoria posa al fianco del cantante Bruno Lauzi

di Vito, dipendente Atm che si esibisce con clamorosa giacca gialla e supporter scatenati.

Il clima da festa paesana, e sabato sera middle class, tutto concede: le mises sexy-standard (e Standa), la torta sul palco per l'amica domani sposa, il fisarmonicista-cantautore (si chiama Marco Abbà, ci comunicano orgogliosi) «gradito ospite d'onore». Immancabili la valletta impacciata e l'imitatore di Renato Zero: «il nostro caro Marco», anche il trionfante Giangi, e giù applausi. C'è la ragazza brava davvero si cimenta in «My Funny Valentine»; e c'è il tamburile bambino fenomeno, il «disinvolto cantantino» di nove con la faccia da spot dello yogurt. Un caso per Telefono Azzurro.

A conti fatti, si classifica primo e vince un hi-fi e altri gadgets il trentatreenne Santino Durante, disoccupato. Accetta di posare accanto a Bruno Lauzi, però preferirebbe foto con la fidanzata, Caterina: che se lo mangia con gli occhi, il suo Santino tanto bravo.

Ferraris

Rinviato il processo

Trana, lo verrà bonificato dalla Speme

E' stato rinviato al 15 ottobre il processo contro i responsabili delle Speme, titolare della cava di pietrisco di Trana. Il difensore, avvocato Zaccone, ha giustificato la richiesta di un ulteriore rinvio con la presentazione di un progetto per la realizzazione di alcune opere di bonifica ambientale. Il pretore di Avigliana Fuiano ha concesso quattro mesi di tempo per asfaltare la strada in terra battuta, sistemare il piazzale con riporto di terriccio e la a dimora di piante.

Intanto il Tar ha bocciato il ricorso della Speme contro l'ordinanza del sindaco Fernando Sada, emessa il settembre 1992 che vietava ogni attività di frantumazione nella cava.

Approvato il piano di lavori che risanerà forte

Sei miliardi e mezzo per risanare i palazzi del Comando e del Governatore, gli accessi e il ponte levatoio

Per anni la fortezza è rimasta abbandonata: agenti atmosferici e atti vandalici hanno deteriorato un importante bene storico

Risorge Fenestrelle

Una palazzina accoglierà gli studenti di Agraria e di Botanica Altri locali saranno assegnati per corsi della Guardia Forestale

La lunga e possente cortina bastionata del Forte di Fenestrella, una linea Maginot del XVII secolo, sarà restaurata.

E' una notizia che premia i volontari impegnati in questi anni a accompagnare turisti e studiosi a visitare l'imponente struttura che si sviluppa lungo il costone Nord-Ovest del Monte Orsiera, tra il pianoro di Catinat e la sinistra del torrente Chisone. Tre chilometri di fortificazioni, con dislivello di metri.

Per anni la fortezza è rimasta abbandonata. Agenti atmosferici e atti vandalici hanno deteriorato un'importante testimonianza storica, architettonica e militare del Piemonte. «Infine un progetto di massima per la ristrutturazione di prima parte del forte è stato approvato dal ministero Lavori Pubblici» spiega Giulio Guigas, sindaco di Fenestrelle. «In questi anni abbiamo visto il minimo finanziamento, neanche una semplice sistemazione dell'alloggio per un custode. Viviamo una situazione anomala in quanto la proprietaria del forte è l'Intendenza di Finanza. Il Comune è il custode provvisorio e, per accompagnare i visitatori, paga l'onere di un'assicurazione».

Che vi sia interesse turistico intorno alla fortezza lo dimostrano i seimila visitatori che in tre stagioni si sono inerpicati fra i viottoli che la circondano.

Costruito nel 1727, nel 1920 il forte ha iniziato a essere vittima di un inesorabile decadenza. Inserito nel Parco regionale Orsiera-Rocciavrè, ora potrebbe essere utilizzato in modo organico. Spiega l'architetto Donatella D'Angelo, relatrice del progetto approvato dal ministero: «Una delle palazzine del forte potrebbe ospitare gli studenti della Facoltà di Agraria e Botanica, mentre un'altra parte potrebbe accogliere il corpo della Forestale durante gli stages per la formazione delle squadre antincendio. Nessuno meglio della Forestale può difendere, con la sua presenza, i beni architettonici e ambientali della zona. Il forte è stato depredato di parti importanti: molti camini e portali forse ornano alcune ville».

Dopo il progetto di massima, il ministero dovrà dare il via a quello esecutivo. In questa fase avverrà lo stralcio per lotti singoli lavori, che prevedono la copertura del Palazzo del Comando e Governatore, il ripristino degli accessi e del ponte levatoio. Le opere 6 miliardi e

Antonio Giaimo

A FIVARGLIA

Il castello apre di domenica

Fino al prossimo 19 settembre sarà aperto al pubblico, tutte le domeniche pomeriggio, il castello Malgrà, la storica residenza dei conti di San Martino a Rivarolo. Sono visitabili i saloni del pian terreno e quelli del primo piano dell'ala Ovest, sottoposta ad una serie di restauri. L'apertura, organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione i colleghi dell'arredo urbano e il consiglio di biblioteca, è stata decisa per valorizzare e far conoscere lo storico edificio acquistato dieci anni fa dal Comune. Il Malgrà sarà aperto al pubblico dalle 15 alle 19: l'ingresso è gratuito. Per meglio conoscere il castello è disponibile un volumetto con la sua storia, curato da Alberto Scarabosio. Resta incerta la destinazione dell'edificio: per il suo completo recupero servono centinaia di milioni che il Comune non è in grado di mettere insieme. Il coinvolgimento di uno sponsor privato ha avuto esiti positivi.

BIANCA & NERA

I nascondevano droga

Domenico Arena, 31 anni, e il fratello Giuseppe, 21 anni, entrambi idraulici, secondo i carabinieri sarebbero i fornitori di droga dell'Astigiano. Sono stati arrestati nella loro abitazione in via Lauro Rossi 37 con l'accusa detenzione e spaccio di stupefacenti. Sequestrati 90 grammi droga, fra cocaina eroina.

Rubava La Stampa condannato mesi

Il pretore Casacci ha condannato tre mesi di reclusione Roberto Lanzafame, 30 anni, accusato del furto di plico di quotidiani. Venne sorpreso nell'agosto '91 in Francia mentre vendeva La Stampa.

Chieri, denunciato presidente Ascom

E' stato denunciato dai vigili urbani Chieri per stampa affissione abusiva di manifesti presidente dell'Ascom Giovanni Stroppiana. La scorsa settimana, della serrata generale dei commercianti in segno di protesta per pedonalizzazione via Vittorio Emanuele, erano comparse in città locandine prive del nome della tipografia.

Nichelino, nuova del Regno

S'inaugura oggi alle 15,30, in via Amendola Nichelino, la nuova Sala del Regno dei testimoni di Geova. L'edificio può ospitare fedeli.

Parcheggi

La Lega Nord di Chieri ha presentato esposto in procura alla realizzazione e gestione dei parcheggi pagamento sulle aree comunali, della società Inser (a capitale misto pubblico e privato di cui il Comune ha il 13 per cento dell'azionariato).

Alpignano aderisce Spa Ecologica

Il Consiglio comunale di Alpignano ha aderito alla Spa Ecologica del Comune di Rivoli, socia della compagnia francese Sita, per la raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso la tecnica del compostaggio.

VISUAL

Il futuro del cinema italiano è anche il nostro futuro.

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

un film di ERMANNO OLMI
IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO *
con PAOLO VILLAGGIO

MILLE BOLLE BLU *
opera prima di LEONE POMPUCCI

PAOLO VILLAGGIO
FANTOZZI IN PARADISO *
un film di NERI PARENTI

MASSIMO TROISI
IL POSTINO *
un film di MICHAEL RADFORD

un film di GIANNI AMELIO
L A M E R I C A
con ENRICO LO VERSO

un film di
MARCO RISI

un film di MARIO MONICELLI
CARI FOTTUTISSIMI AMICI *
con PAOLO VILLAGGIO

un film di
CARLO MAZZACURATI *

BELLE AL BAR *
un film di ALESSANDRO BENVENUTI

un film diretto e interpretato da FRANCESCO NUTI
OCCHIOPINOCCHIO *

SERGIO RUBINI / MARGHERITA BUY / ASIA ARGENTO
CONDANNATO A NOZZE *
un film di GIUSEPPE PICCIONI

un film di FRANCO ZEFFIRELLI
STORIA DI UNA CAPINERA

un film di GIUSEPPE TORNATORE
UNA PURA FORMALITA'
con GERARD DEPARDIEU / ROMAN POLANSKI
SERGIO RUBINI

un film di GABRIELE SALVATORES
S U D *
con FRANCESCA NERI / SILVIO ORLANDO

un film diretto e interpretato da
CARLO VERDONE

LE DONNE NON VOGLIONO PIÙ *
un film di PINO QUARTULLO

un film di
SERGIO RUBINI *
con MARGHERITA BUY / SERGIO RUBINI

dopo "Johnny Stecchino"
un nuovo film scritto da
VINCENZO CERAMI

un nuovo straordinario film con
DIEGO ABATANTUONO

(*) I films contrassegnati dall'asterisco sono cofinanziati dalla **SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS.**
Si ringraziano gli autori, i coproduttori, le troupes e **CINECITTÀ** con tutta la sua organizzazione.

Revival del richiamo kitsch degli zatteroni ai piedi

Moda zeppa di zeppe

Anche a Torino negozi pieni di queste calzature da nuovo hippy
La voglia Anni 70 arriva dagli Usa ■ influenza i giovanissimi

Torino zeppa di zeppe. Chi l'avrebbe mai detto? Anche l'austera città subalpina cede al richiamo kitsch degli **zatteroni** Anni Settanta. Non c'è negozio di scarpe (compresi quelli più classici) che in questi giorni non dedichi ampio spazio alla calzatura da hippy. Via Roma come Carnaby Street? Non proprio, ma il dello shopping torinese è sicuramente in sintonia quello della Swinging London. Se nella capitale inglese, infatti, paiono in via d'estinzione le suole rasoterra (le "ballerine" sono considerate merce paleolitica e al loro posto trionfano sgraziati trampoli a tinte choc) a Torino, specialmente fra le giovanissime, spopolano le scarpe con zeppa in corda: «Sono arrivate soltanto da una settimana e già cominciano a scarseggiare - dicono da Bertolini e Borse, piazza Vittorio Veneto 8 -, fra le più apprezzate spiccano le creazioni tanto cinturino coccarda gusto piratesco, in stoffa a bianche e blu».

In questo negozio le ironiche calzature Anni Settanta hanno il sopravvento sui modelli classici: fra le più indovinate troviamo i sandali tessuto provenzale a fiorellini (70 mila, della spagnola Castanèr) e i sabot (altro must della stagione) in tessuto nero con tacco medio, in vendita a 100 mila lire.

Propone un buon assortimento di scarpe in perfetto stile Seventy, pure la bottega Raiteri (via Vanchiglia 39). Qui, vanno a ruba le ortopediche con zeppa in sughero (disponibili nei colori cuoio, blu e bronzo, 110 mila lire) e i sandali tacco kingsize aperti in punta (139 mila). «Non ci aspettavamo un simile da una clientela sobria come la nostra - commentano i titolari - eppure, dopo qualche mese quasi tutti hanno apprezzato il grande ritorno della scarpa kitsch». Rendono un doveroso tributo a questa moda vecchia di vent'anni anche le boutique Details (via Accademia Albertina 28 bis e corso Dante 125): nel primo negozio sono in vendita i sandali ortopedici di Comme Garçon dall'altissima zeppa (50 mila), nel secondo sono richiestissimi i sobri sandali francescani rivisitati da Granello in chiave Seventy (70 mila).

Capelli lunghi per gli uomini e zeppe ai piedi per le donne: erano gli Anni Settanta

Più sofisticate, le proposte della boutique Chanel (via Ro- 316) dove è possibile acquistare scarpe-gioiello ideali per nostalgici party estivi, modello Isola di Wight. Nella vetrina, infatti, troneggiano sia i classici sandali bicolori (beige punta oro) sia le ancor più raffinate calzature serotine con tanto di tacco quadrato e zeppa. Prezzi dalle 443 mila. Per le teen-ager che amano osare ci sono le scarpe da perfetto grunge proposte da Inferno (via Carlo Alberto 55). Qui la scelta può cadere su modelli bicolore in nabuk (prezzi intorno alle 100 mila lire). Non c'è che dire: a Torino gli Anni Settanta hanno proprio "preso piede".

Emanuela Minucci

Raduni di auto, kermesse e sfilate in provincia

Le feste sotto il sole

Oggi gli sbandieratori a Pecetto per l'antico palio dei vessilli
Domani a Villar Perosa 20 Comuni si sfidano in prove di abilità

Il «fiocco», «ponte» e la «piramide»: sono alcuni degli esercizi ad alta precisione che vedranno impegnati in una singolare prestazione gruppi di sbandieratori nel «Secondo torneo della provincia di Torino», organizzato stasera sul piazzale del campo comunale di Pecetto Torinese (ore 21,30).

Spettacolari le performances: lanci incrociati, scambi as- e passaggi acrobatici per una sfida a «colpi» di bandiera tra i rappresentanti undici Comuni, fra cui Carmagnola, Pianezza e Castellamonte, che assegnerà il drappo dipinto dal pecettese Luigi Stella.

Tra i favoriti, il gruppo locale del Rivass, formato da 25 elementi, già vincitore della pas- edizione, e quello di Piverone, che si esibisce indossando i «ciabot», tipiche calzature in legno.

Il Palio vessilli, simbolo di una tradizione antica che conobbe il massimo splendore tra il XVII e XVIII secolo, sarà preceduto, alle 20,30, dalla parata storica dei partecipanti per le vie del paese.

E' in pieno svolgimento la kermesse **Nichelino in piazza**, dieci giorni di festa e d'iniziative (sino al 27 giugno) organizzate dall'associazione ricreativa Amici della Calabria. Domani è in programma, a partire dalle 10,30 (via XXV Aprile 88), il primo raduno di auto e motociclette d'epoca «Città di Nichelino»; nel pomeriggio, dalle

15,30, gli iscritti (quaranta vetture e dieci moto) sfileranno per le vie del centro.

Alle ore 21, in piazza del Municipio, revival musicale con Little Tony (lo ricordate?) in concerto. L'ingresso è gratuito.

Tempo di palio a **Villar Perosa**. E' il «14° Palio Comuni del Pinerolese», curato da L'Eco del Chisone e dalla Pro Loco, che coinvolgerà, domani, 36 squadre per un totale 252 contendenti. Dalle del mattino e sino al tardo pomeriggio, ossia alle 18, i rappresentanti di venti Comuni della zona saranno impegnati in prove di abilità in sorta di giochi senza frontiere.

Fra le gare più curiose che si svolgeranno al campo sportivo comunale (ingresso gratuito) lo «sci d'acqua». Il gioco, che richiede innate doti di equilibrio, consiste nel superare, facendosi trainare da una corda, due piscine disposte una accanto all'altra, calzando due sci gonfiabili di due metri di lunghezza.

Agli appassionati di danza segnaliamo il «Weekend in palcoscenico» di **Pinerolo**. Il palazzetto dello sport ospiterà domani (ore 21) la finale del concorso nazionale coreografico organizzato dal centro polivalente Body System.

Le selezioni si svolgono invece oggi, sempre ore 21. Sul palco, 250 ballerini provenienti da tutta Italia e artisti di fama internazionale come l'americano Steve La Chance.

I biglietti d'ingresso costano 20 mila lire.

Del Santo

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Nella Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgonovo ad Avigliana si chiude questa sera, alle 21, la rassegna «Tastar de corda», un concerto per chitarra a 10 corde di Alessandro Valente. ascolteranno musiche di Alfonso X, Narvaez, Mertz, Rodrigo, Brouwer.

Questa sera, alle 21, alla «Cascina Nuova», in via Italia 43, a Borgaro Torinese si replica, nell'allestimento del Studio-Cral Sip (telefono 572.56.33) lo spettacolo «La conquista di Abya Yala», scritto e diretto da Eugenio Allegri. Lo Allegri, i con Bruno Fantano firma la scenografia. I costumi, invece, sono di Rosalba Magini.

CHIERI. La seconda rassegna delle compagnie amatoriali chieresi propone questa sera, a 21, nel Cortile della Biblioteca Civica, in piazza Pellico 1, lo spettacolo «Assassinio sul Nilo», nell'allestimento del gruppo Altri Quadri.

La regia è di Daniele Martines e Massimo Carraro.

Questa sera, alle 21, presso il Salone Santa Maria della Stella in via Fratelli Piol 44, a Rivoli, è i programma la seconda delle tre srate della rassegna corale «Città di Rivoli».

Ne sono protagonisti il Coro Lirico di Castelpasserino, il coro La Gerla di Torino e il coro Rio Fontano di Tavagnasco.

Colle della Portia

Un rifugio costruito dagli alpini

Una piccola cappella-rifugio, interamente costruita con lavoro volontario dagli alpini dall'Ana di **Valdellatorre** (gli stessi che hanno restaurato la croce Musinè), viene inaugurata domani al colle della Portia, con una giornata di festa. Il ricovero, una tica costruzione in pietra e legno, si raggiunge con una camminata di un'ora dal Colle del Lys e due ore Valdellatore, su sentieri ben segnati. Le cerimonie cominciano (al colle), alle 10,30, con un concerto delle bande di Valdellatorre e Viù, alle 11 Messa, saluto delle autorità, ringraziamento dei volontari e alle 13 polenta, salsiccia e spezzatino.

Per i pigri funzionerà un servizio elicottero (a pagamento), partenza dalla frazione Mulino di Punta di Valdellatorre. Sulla storia della cappella rifugio scrittore Ezio Capello ha firmato un volumetto pieno di curiosità, «Portia, 1870-1993», (130 pagine, foto e cartine, 12 mila lire, Ed. San Rocco di Grugliasco). Sarà in vendita domani. Inf.: 011/96.80.523.

«Pinna Pintor»

Un seminario sull'aorta e le patologie

Alle 8,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, **seminario internazionale** sul tema «Aortic root disorders involving aortic valve function. Aortic root surgical reconstruction». L'iniziativa è della Fondazione Arturo Pinna Pintor, in collaborazione con The Cleveland Clinic Foundation.

Lo scopo della Fondazione Pinna Pintor è quello favorire lo sviluppo di un'attività culturale con l'assegnazione borse di studio, la promozione di ricerche e di riunioni di aggiornamento in armonia con l'attività pratica svolta nella Clinica.

Al seminario di stamane, in collaborazione la Cleveland Clinic, risaltano due nomi importanti: quello del dott. Mehdi Razavi, cardiologo interessato particolarmente ai problemi diagnostici e delle scelte terapeutiche della dissezione aortica; e il dott. Bruce Lytle, chirurgo cardiotoracico specializzato nel trattamento degli aneurismi e nella patologia del ventricolo sinistro.

MANGIAR
a cura di Edoardo Ballone

Di turno la Liguria

Giro d'Italia con i piatti regioni

Armando Zanetti, uno degli chef più prestigiosi della ristorazione torinese, scopre il regionalismo, almeno quello gastronomico. Così, da lunedì 21, a pranzo e a cena, e sino al 20 gennaio 1995, nell'elegante **Vecchia Lanterna** si gusterà, ogni mese, un menù dedicato varie culture alimentari d'Italia. Si comincerà con la Liguria attraverso sapori, profumi e aromi che sanno di mare e media montagna con trionfo di fiori di zucchina, ravioli allo erbe, ragout di coniglio, pesche ripiene. Il viaggio, nell'appuntamento successivo, e cioè in luglio, farà idealmente tappa in Puglia. Per il Piemonte con le sue ricette bisogna attendere sino a dicembre. Ogni menù (un antipasto, un primo piatto, un secondo, un dolce) costa mila lire, con il vino (anch'esso della regione) incluso.

Ma la caratteristica dell'iniziativa sta nel fatto che i clienti interessati a una determinata cucina regionale potranno assistere, gratuitamente, il sabato, a lezione di cucina. Curioso, no? Questa iniziativa conferma la ricerca di «nuove idee» anche da parte dei big della ristorazione per fare pubblico. In un momento di dura crisi.

Corso Re Umberto 21
Specialità liguri
per un mese
Prezzo: **60 mila** con vino
Chiuso sab. a mezz. e dome.
Tel. 011/53.70.47

Ritorna la rassegna di film in via Stradella

E' cinema ogni sera seduti in un cortile

Ancora cinema all'aperto. Dopo l'Arena Metropolis e il Forum King Kong ha riaperto ieri sera i battenti il Cortile Stradella, l'arena estiva della Circoscrizione 5 allestita già lo scorso anno con successo in via Stradella 192.

Il programma prevede la proiezione di un film al giorno unico spettacolo alle 22. Il biglietto costa 7 mila lire, ingresso gratuito per pensionati e portatori di handicap. E' previsto un abbonamento a 20 mila valido per cinque film. La capienza dell'area è di 434 posti, in caso di maltempo proiezioni al cinema Ambra.

Proprio il locale in via Stradella 77 ospita stasera alle 21 il saggio della scuola danza Oriente di Nichelino. Domani sera, invece, si torna all'aperto con il lungometraggio a cartoni animati «Gli Aristogatti», classico della Walt Disney realizzato nel 1970.

Lunedì sera viene proposto uno dei film italiani più visti quest'anno nelle sale (8 miliardi e mezzo l'incasso): «Anni

Dal cartoon «Gli Aristogatti»

di Enrico Oldoini con i comici televisivi Ezio Greggio, Christian De Sica, Andrea Roncato, Nino Frassica mattatori. Martedì e mercoledì d'autore rispettivamente con il britannico «Un incantevole aprile» di Mike Newell e «Belle epoque» dell'iberico Fernando Trueba.

La rassegna «Cinema sotto le stelle» proseguirà sino a lunedì 6 settembre. **(d. ca.)**

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

RADIO BLACK OUT. Seconda giornata alla «Lega dei Furiosi» (murazzi Cadorna) a sostegno di Radio Black Out. Alle 16 nano Frammenti, Rotten Brain, Crunch; alle 22 Church of Violence, Bambine Cattive, Panico.

Prosegue al «Palagodzilla» (Grugliasco, Parco le Serre, ore 21) «Fantazone», Braindamage e Disciplinatha.

Rassegne rock: a Castiglione Torinese (polisportiva, ore 21) Fratelli di Soledad, Powerillusi; Latina Madida; a Rivalta (campo sportivo, ore 21) Alfrenico nd, Dionisio, Rate Vuloire; a Montanaro (campo sport., 21) i Fil di Ferro. A Chivasso (piazzale Gerbido) parte il «Festival della Birra»: alle 21 ci sono le ragazze di «Non la Rai», domani Paola Barale e Jo Squillo. Folk a Perosa Argentina (parco Gay, o 21) con i trentini Abies Alba.

Al «El Paso» (via Passo Buole 47) hardcore i No Fx e gli Offspring. Al «Manhatten» (v. Giachino 46) i Bluestone; all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155/18) Chico Moreno; al «Perosino» (v.le Virgilio 53) Flavio Bonifacio; all'«A Stura» di Caselle (str. Francia 47) i Go Mac; in piazza Libertà a Settimo i Calliope; al «Sacripante» Ala di Stura Carletto & Gli Impossibili; all'«Insieme» di Grugliasco (v. Tripoli 66) il flamenco Trio Guarino. Ore 22.

GLI APPUNTAMENTI

Toro in Coppa

Alle 20,30 alla Stazione Valli, in via Stradella 15, serata «Tripudio granata» in occasione della finale di Coppa Italia. La partita sarà trasmessa un maxischermo.

Alla Famija

Daniela Piazza è stata eletta nuovo presidente della Famija Turinèisa, affiancata dai vicepresidenti Umberto Morelli e Maurizio Puddu.

Concorso letterario

Alle 18 al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, premiazione del XIX concorso letterario «La Mole» e assegnazione dei riconoscimenti «I Faraoni». Organizza la rivista «Talento».

All'Ippopotamo

Alle 22 all'Ippopotamo Zoo Music Bar, in corso Casale, nello spazio della libreria La Città del Sole, vengono presentati i libri: «La poesia salva la vita» di Donatella Bisutti (Mondadori editore) e la raccolta di gi poeti torinesi, a cura dell'osservatorio «Opere d'inchiostro». Viene, inoltre, presentata la mostra bibliografica «Edizioni Vanni Scheiwiller in occasione del Premio Eugenio Montale».

Passeggiata

Domani ritrovo alle 9,30 sulla strada per Superga (via dei Colli), al km 2, per la passeggiata non competitiva ed ecologica di 9 km Pino-Bric Paluch-Pino. Gli organizzatori invitano i partecipanti a presentarsi con un animale. Ulteriori informazioni alla Pro Loco Pinese, telefono 011/84.24.18.

Raccolta fondi

Oggi alle 12 e domani alle 15 manifestazione di raccolta fondi a favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, organizzata dal Centro d'incontro Bertolla. Comincerà nel campo strada Bertolla con la «24 ore di calcio» e proseguirà grigliata, proiezioni cinematografiche, giochi di abilità e punti ristoro.

Trenta cori

Domani a Vinovo trenta cori canteranno, alternandosi in piazza Marconi e nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. Dalle 10,30 alle 19,30. Al termine, tutti i cori (almeno 500 coristi) si esibiranno insieme sotto la direzione del maestro Sergio Pasteris. L'ingresso è libero in piazza e in chiesa.

In piemontese

Alle ore 16 all'associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, spettacolo in lingua piemontese «Goldoni e Mottura: tra picche e ripicche». In scena il gruppo teatrale dell'associazione.

Menopausa

Alle 16 al Larc, in Venezia 10, incontro di medicina sul te- «Menopausa: conoscerla meglio per viverla con serenità». Intervengono Chiara Benedetto e Marina Zonca.

Calcio a cinque

Oggi alle 18,30 al Palazzetto dello Sport (parco Ruffini) cominciano le finali del circuito di calcio a cinque «Trofeo Bubalo», organizzato dall'Uisp. Proseguiranno anche domani dalle ore 17,30.

Bussoleno

Alle 17,30 s'inaugura alla Casa Aschieri di Bussoleno la mostra di Anja Lagst e Maria Pia Bruno Bompard «Sorrisi e porcellane di Anja e Biby: quadri umoristici e cosette fragili». E' aperta si- all'11 luglio.

Concerto d'organo

Oggi, alle 16,45, concerto d'organo di Letizia Romiti alla chiesa San Dalmazzo, in via Garibaldi 24. Eseguirà musiche di Frescobaldi, Haendel, Mozart e Provesi.

Lingua inglese

Il Cambridge College, corso Vittorio Emanuele 108, organizza corsi estivi lingua inglese per adulti e ragazzi. Sempre per i ragazzi ci sarà, inoltre, «Torinoestate»: imparare in vacanza. Telefono 011 / 53.91.71.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	56.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.081
Ellembulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
Casad 788.811 - 752.686
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Maurizieno 50.801.
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
Aaldo
Aair 819.18.20
Aidaoro 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.98 - 58.52.65
433.11.40
0337.220.250
Ass. infermi. torin.
Spi 242.19.04.
Croce bianca 53.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Rsdo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 889.92.59

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
& C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57661
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap.
Percorribilità strade 194

TE

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; c. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.N.L.I.D. (Ass. Naz. Liberi Insegnanti danza): incontro con le scuole di [illegible] del Piemonte, domenica 20 giugno ore 10 via Breglio n. 83, tel. 216.5940 - 437.3103 Torino.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] rossa discoteca. Sala blu: musica anni 60. Ingr. e consumazione L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua d.j. Marco.

BOROTALCO DANZE: pizza - il primo locale dove ballando gusterai la vera pizza napoletana. T. 806.1058 - Nichelino. Chiuso m.m., dehors estivo, lun. latino.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti.

[illegible] **ESTIVO:** Una tavolozza di colori, luci, fiori e musica... ritorno ai roman[illegible]. Ore [illegible] orch. [illegible]lo.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 265/b, tel. 6050817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. I Falchi del liscio.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230064): Ballo li[illegible] [illegible]. Messengers.

[illegible] **ROI GIARDINO:** ore 21 [illegible] è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre». Lutrario.

[illegible] **LUCCIOLA.** La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200097): ore 15 orch. La Piemontese «a passo di danza»; ore 21 Gino Romeo [illegible] ritorno di Franco Vitale.

[illegible] **GARDEN ESTIVO** [illegible]. 660.3443): ore 15,30 e 21: tanta allegria e sorteggi alle [illegible] [illegible] locale a due piste con l'orch. Mike e i Simpatici.

MAXI DISCOTECA SPORTING CLUB (Senthiâ), tel. 0161 [illegible]: [illegible] gestione. Ore 22 si balla sotto le stelle nel maxi giardino estivo, d.j. Giorgio Flash.

AL CIOCCO Airasca tel. 990.9696-990.[illegible]5 ven. Karaoke sab. danze.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore [illegible] di[illegible], sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - [illegible].

RISTORANTE CA' [illegible] (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/8472808): [illegible] bato ore 21 cena danzante.

[illegible] **DISCOTECA LA BECCACCIA:** Il tuo locale in collina. Tel. 861.0465. Salone per matrimoni.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA Dehors estivo (Pinerolo): Grigliate carne e pesce. Cena con orchestra da L. 40.000. Tel. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB via della Rocca 39, tel. 836.331; Leo Contini.

ARX via Sertola 31: opere scelte di Capasciutti, Maggia, Principe, Rosso, Vinco, Zanello.

GALLERIA AVERSA [illegible] C. Alberto [illegible], Torino, tel. 532.652: 800 e 900 italiano.

GALLERIA JUVARRA PITTURA dell'800 e 900, Arte antica, antiquariato. Venanzio Zolla, Giovanni Colmo, Lorenzo Delleani, Alberto Falchetti, Piazza P. Amedeo 8 (rotonda della Palazzina di Caccia) Stupinigi. Tel. (011) 358.0990 - (0121) 353.886.

MANIFESTA c.so [illegible] Gaspari [illegible] (TO). Tel. 595.404. Enrico Boggione.

SALAMON ARTE MODERNA: (v. S. Quintino 4, 5° piano): Giorgio De Chirico.

SANT'AGOSTINO ARTE [illegible] Tassoni [illegible], tel. 437.7770: Arcido Bonzagni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AREA (via Della [illegible] 14): Corbelli.
BERMAN Camillo Mario - Disegni.
BIASUTTI (via Juvarra 18): J. Stefann.
DAVICO: dodici artisti a Parigi.
NARCISO: Carlos Cruz-Diaz.
PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

TORINODANZA CON IL REGIO

E' aperta la prevendita per tutti gli spettacoli presso la BIGLIETTERIA DEL TEATRO REGIO piazza Castello 215 - tel. 8815.241/242 orario: 13-18,30 da martedì a domenica

ACQUISTO TRAMITE VOUCHER: Box Office Torino (c/o Ricordi) piazza CLN 251 tel. 5611.262

Prenotazioni e Informazioni Attività Promozionali Teatro Regio tel. 8815.383/210

TRIONFA AL LUX

IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

SUCCESSO AL CAPITOL

UNA ECCEZIONALE ANTICIPAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

CENTRALE

MASSIMO 1

TRIONFALE ACCOGLIENZA PER IL CAPOLAVORO DI JANE CAMPION

«... è davvero molto bello: misterioso, violento e squisito, sa unire estremismo romantico, ardente sensualità e altissimo stile, confermando un talento cinematografico forte e raro. Magnifica storia».
Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)

AMBROSIO

CRISTALLO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

STUDIO RITZ

VINCITORE DI 8 GLOBI D'ORO

Immaginatevi un mese in paradiso con tutto ciò che avete sempre desiderato...

CHARLIE CHAPLIN 2

Il film è un delizioso elogio e omaggio alle generazioni dei più grandi, quelle che hanno rotto il ghiaccio

FARO

Un film bellissimo, uno dei più belli degli ultimi anni, il suo film più segreto e sorprendente
IL GIORNO

AMBROSIO

LA STAMPA ogni martedì

tuttocome

settimanale della [illegible] del tempo libero

IDEAL

OLIMPIA 1

VITTORIA

VINCITORE DI 5 PREMI DAVID DI DONATELLO

ARLECCHINO

lilliput

AMBROSIO

CHRISTIAN SLATER MARISA TOMEI ROSIE PEREZ

QUALCUNO DA AMARE

MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR per il film "Mio Cugino Vincenzo"

OLIMPIA FIAMMA

LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A UN ESSERE UMANO

BAGLIORI NEL BUIO UNA STORIA VERA

DORIA

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA

ROBERT DE NIRO UMA THURMAN BILL MURRAY

REPOSI

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

EMPIRE

GLI OCCHI DEL DELITTO

eliseo

ETOILE

UNA DONNA, DUE AMORI

PRIME VISIONI

Adua [redacted]* — **Verso Sud**
[redacted]. Giulio Cesare 67 T. 856521 Tram 4 bus 50/51
di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

[redacted] — **[redacted]**
c. Giulio Cesare 67 [redacted]. 856.521. Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 Alace 7000**
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. [redacted]**
Vedi teatri

Ambrosio [redacted]* — **Il club delle vedove**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' [redacted]

Ambrosio Multisala* — **Qualcuno da [redacted]**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[redacted] Multisala* — **Tracce di [redacted]**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid.7000**
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi [redacted] donne che ha [redacted]. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' [redacted]

Arlecchino — **La lunga strada verso casa**
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi [redacted] gliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — **FernGully**
v. San Dalmazzo 24 [redacted]. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Centrale* — **Lezioni di piano**
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 Alace 8000**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [redacted] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [redacted] **Dramm.**

C. Chaplin 1 — **Toys - Giocattoli**
[redacted] Garibaldi 32/E Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
[redacted] B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: [redacted] cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin [redacted] — **Ambrogio**
[redacted] Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 15,35 17,20/19,05/20,50/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di W. Labate, con V. Antonelli, R. Citran, F. Poggiali (Italia '92) — Una ragazza progetta di diventare capitano di lungo corso, per evadere dal piccolo clan familiare [redacted] provincia. Riuscirà, ma che fatica... N. V. 1h 30' [redacted]

Cristal[redacted] — **Bella, pazza e pericolosa**
v. Gollo 5 Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16/18,10 20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

Eliseo Grande* — **[redacted] Story**
p. Sabotino [redacted]. 447.5241. Or.: 16/19/22 **Ingr. 10.000**
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Eliseo Blu* — **Madadayo - Il compleanno**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16,10/20/22,30 **[redacted] 10.000**
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro [redacted]ese a un amico, al tempo che se ne va, [redacted] vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted]* — **[redacted] scorre il fiume**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [redacted] cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. [redacted] **Commedia**

Empire — **Gli occhi del delitto**
[redacted] Vittorio Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Erba* — **Libera**
c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,30/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Etoile — **Le strategie [redacted] cuore**
v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 16,10 18,15/20,25/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Faro — **Magnificat**
v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 20,40/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

Fiamma — **Bagliori nel buio**
c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

PRIME VISIONI

Ideal — **La belle [redacted]**
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 14,40 18,15/22 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vi[redacted] la loro «bella storia». N. V. [redacted] 30' **Drammatico**

[redacted] Kong — **[redacted] Runner**
v. Po 21. Tel. 839.7502 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000 Alace 8000**
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Lilliput — **Ricomincio da capo**
v. XX Settembre [redacted] bis Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — **[redacted] giorno di [redacted] follia**
Galleria S. Federico Tel. 541.283 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **[redacted]r. 10.000 rid. [redacted]**
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in [redacted] ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incivile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

[redacted] Uno* — **Lezioni di piano**
v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 Alace 8000**
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fo[redacted] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Nazionale 1* — **Abracadabra**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16.30 18/19,30/21/22,30 **Ingr. 10.000**
di H. Cleven, con P. Volter, C. Célarié, T. Prémont (Belgio '92) — Le delusioni di un ladruncolo in libertà provvisoria: i fratelli lo aspettano solo per progettare un'altra rapina, la fidanzata vive con un altro. N. V. 1h 22' **Nero**

[redacted] 2* — **[redacted] presagi**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. [redacted]**
di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'[redacted] la m[redacted]lie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Odeon — **Amore per sempre**
v. Venaizio 6 [redacted]. 749.2362 Or.: 20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso [redacted] che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [redacted]

Olimpia I — **[redacted] Consequence**
v. Arsenale 31 Tel. 53.24.46. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. [redacted] rid. 7000**
di R. Eisenman, [redacted] Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitan[redacted] giardiniere, e viene trascinata [redacted] un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Olimpia 2 — **Bagliori [redacted] buio**
v. Arsenale 31 [redacted]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [redacted] essere s[redacted] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera [redacted] V. 1h 50' **Fantascienza**

Reposi — **Proposta [redacted]**
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000 rid. [redacted]**
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte [redacted] cifra da capogiro. Viet. [redacted]. 1h 50' [redacted]

Romano — **Come l'acqua per il cioccolato**
Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 **Ingr. 10.000**
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Studio [redacted] — **Un incantevole aprile**
v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h [redacted] **Comm.**

Vittoria — **La scorta**
v. Roma 356 Tel. 562.1789 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000 rid. 7000**
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 - L. 7000
Riposo, arrivederci al 15 e 22 luglio con film [redacted] ragazzi.

Araldo — V. Chiomonte 3 Tel. 331.764
[redacted]

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. [redacted]. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.5313
Guardia del corpo di Mick Jackson con Whitney Houston, Kevin Costner. Or.: 22/2[illegible].

Fregoli — P. [redacted] Giulia 2 bis Tel. 812.2312. [redacted]: 20/22,30
Codice d'onore di R. Reiner con Tom Cruise, J. Nicholson.

Lanteri — C. G. Cesare 60. Tel. 284.134 Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
[redacted]ter Act di E. Ardolino con Whoopi Goldberg. Colori.

V[redacted] — V. Salerno 12 [redacted]. 522.42.78
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23 Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra: [redacted] «Peintures» dal lunedì al venerdì fino al 30 giugno.

[redacted] — V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 **Ingr. 7000**
Citizen Welles **Touch of Evil** (rep.) ore 16,30 - **Histoire immortelle** con O. Welles, J. Moreau (1968 56' v. o. trad. sim. ore 21) ore 18,10-21 - **The other of the wind** con J. Huston (1971 v. o. 10') ore 22,15 - **Falstaff** con O. Welles (1966 119' v. o.) ore 22,30 (aria cond.).

Massimo Tre — V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 **Ingr. 7000**
British Rock on film **Pictures at an exibition** di N. Ferguson (replica) ore 16,30 - **Yessongs** di P. Neal (rep.) ore 18,30 - **Pink Floyd at Pompei** di A. Maben ore 20,30 (rep.) - **Pink Floyd: the wall** ore 22,30 (aria cond.).

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in cartellone fino al 27 giugno) e dei posti numerati per tutti gli spettacoli del **Festival Internazionale di balletto** «TorinoDanza con il Regio» (dal 7 al 22/7)) Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/2[redacted].

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 Tel. 88.151
Riposo. «TorinoDanza con il Regio» **VII Festival Inter[redacted]nale di balletto** (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-[redacted],30. Tel. 8815.241/242.

Alfa [redacted] — Via Casalborgone [redacted]/I Tel. [redacted] Bus 3/15/54/56/61/[redacted]
Questa sera ore 21 la scuola di danza Ballet Studio Arabesque presenta **2 le avventure di Tom Bombadil** favola saggio allievi. Merc. 23 giugno or. 20,30 Rita Pavone e Teddy Reno presentano la finalissima Reg. Piemonte de **La festa degli sconosciuti**. Inf. e pren. Tel. 819.3529.

Alfieri — [redacted] Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67
Rassegna scuole di danza teatro moda: ore 20,30 spettacolo di balletti presentato dalla scuola Jazz Ballet diretta da Adriana Cava. Campagna abbonamenti 93-94 **il fiore all'occhiello.**

Ambra [redacted] — Via C. della Salute [redacted] Tel. 210.985
Questa sera ore 21 saggio di danza della scuola Oriente di Nichelino.

Auditori[redacted] Rai — Piazza Rossaro Tel. 810.4961 Tram 16/19

Cascina [redacted] — Via Italia 43 Borgaro Torinese Tel. 572.5833 (Cral Sip)

[redacted] — Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per **Vignale Danza '93**. Prenotazioni e biglietteria: 9-13/16-23.

S. Maria M[redacted] — Chiesa in Borgovecchio Avigliana
Teatar de corda: stasera ore 21,30 A. Valente, chitarra 10 corde. Musiche di Rodrigo, Narvaez, Mertz, Brouwer. Ingr. gratuito dalle 21. Per inf. Ass. Contrattempo tel. 011 341.188.

Garybaldi [redacted] — via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 897.17.46

Juvarra — Via Juvarra 15 Tel. 540.675
Ore 21 la scuola di danza In Punta di Maschera presenta lo spettacolo di fine anno. Coreografie di Marietta Matta, [redacted]liam Seville, Marisa Negrino, Evlin Samart, Jamila [redacted].

Fregoli — [redacted]. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale [redacted]. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

[redacted] Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Al T. Comunale di Alessandria domani ore 21 inaug. stage «Piemonte in testa» con M. Fasso, L. Casorelli, L. Martini e la Comp. del T. Nuovo, e con L'Acc. Regionale, il Centro di perfez. della Danza ed i giovani amici della Musica di Grugliasco. Inf. tel. 0142 923.431 - 011 669.08.66.

[redacted] — (Bomboniera) Via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94/95
RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/62/62s
Centenario di Cajkovskij: sab. 19 ore 21 Torino Pal. Reale **Piotr e Nadezda** recital con G. Albertazzi. Dom. 20 ore 21 Castello di Masino **La bella addormentata** Comp. Danza T. di Torino con Sharon Del Piano e Jean Pierre Martal. Pren. e inf. Teatro Danza 47.30.189 Dogma 884.432 - 885.258.

Stalker Teatro — Serre Comunali Via Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117
Da mercoledì 30/6 a sabato 3/7 presso il Parco della Tesoriera (c.so Francia 192) la IV Circoscrizione di Torino presenta **Tesoriera dell'arte** iniziativa multimediale di teatro, danza, arte visiva, performance. Direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Ingr. gratuito. Inf. e pren. 011/787117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700 bus 40-45-67
Te[redacted]: corsi di formazione [redacted]trali del T.S.M. **I saggi:** recitazione [redacted] 19 e dal 21 al 24 giugno ore 20,30. **Danza:** il 19 e 20 giugno ore 20,30. **Animazione teatrale:** il 20 giugno ore 17. Prevendita e inf. c/o Teatro Matteotti ore 17-20.

T. Picc. Valdocco — v. Salerno 12 Torino
Venerdì 18/6 ore 21,15 **Staglio olio e peperoncino** commedia brillante in 2 atti di M. Restagno. In scena gli allievi della scuola teatrale Forum, regia di M. Messana. Ingr. unico 8000.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

T[redacted] sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino Tel. 660.4121 **Ingresso gratuito**
Dalle ore 10: Solarium. Sport e giochi in terrazza. Ore 15: Mostra baratto [redacted] Fumetto (spazi liberi per scambi). Ore 22: Cartoonia: Cabaret [redacted] Vodani.

Cortile Stradella — v. Stradella 182 - Torino Tel. 216.5952/210.985

Stazione Valli — via Stradella 15 [redacted]. 2161610
Sabato 19 giugno ore 15 parte il **Treno della terza età** con Martin con la sua orchestra ballo liscio con l'autore di «Madonnina Riccioli d'Oro». Sabato 19 e lunedì 21 giugno [redacted] **«1991-1993 Ex-Jugoslavia [redacted] nessuno» [redacted] del fotoreporter [redacted] Remella.**

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To - Esposizioni Cortile viale Boi[redacted] Angolo c. M. d'Azeglio
Proiezione film, ore 22: **Sommersby** (Usa 1992) di Jon Amiel con Richard Gere e Jodie Foster. Ore 24: **Non desiderare la donna d'altri** (Polonia 1988) di Krzystof Kieslowski con Grazyna Szapolowska e Olaf Lubaszenko. Ingr. primo e secondo film L. 7000. Secondo film L. 5000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani Giard. Reali lato T. Regio Tel. [redacted]
Proiezione del film, ore 22: **Dracula** (Usa 1992) [redacted] Francis Ford Coppola [redacted] Gary Oldman e Winona Ryder. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale Corso Casale
La po[redacted] la vita. Reading di poesia a cura de «La città del sole».

Circolo Da Giau — Strada Castello di Mirafiori 346 Tel. 606.0753

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1ª vis. **Mia moglie... prove erotiche.** [redacted] C. Lee, [redacted]. Lane. Col. V.18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO [redacted]CAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Le ninfomani [redacted] porno show.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.23.65. **Erotic club attività no stop.** Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Erotica Moana hard core exibition.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª vis. **Contro natura fino in [redacted].** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. [redacted] 6, [redacted]. 650.54.70. **Maggiorata**, con B. S. Cristal Patt. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 120, tel. 436920.92. 1ª vis. **Porno giochi carnali**, con Tanya Rae, Beth Anna, Carol Cross. Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Alace 7000, anz. 5000. Ap. 10 ult. 22,00.

ROMA BLUE v. [redacted] Donato 40, tel. [redacted]. **Desideri morbosi di mogli viziose**, con Tina Austin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.38.17. **Dodò... tua**, con M. Jess. T. Taylor. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY [redacted] v. Cibrario 88, [redacted]. 749.2907. **Un corpo da amare**, con S. Baker. Col. V. 18. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

A[redacted]
CORSO: Un giorno [redacted] ordinaria follia
BARDONECCHIA
SABRINA: Un giorno di ordinaria follia
[redacted]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Lo sbirro il boss e la bionda
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
B. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Ricomincio da capo
SPLENDOR: Toys - Giocattoli
CHIVASSO
MODERNO: Toys - Giocattoli
POLITEAMA: Lo sbirro il boss e la bionda
CIRIE'
NUOVO: Wind - Più forte del vento
COLLEGNO
PRINCIPE: Bagliori nel buio
REGINA: West Side Story
STAZIONE: Graffiante desiderio
[redacted] LUCE: [redacted] giorno [redacted] ordinaria [redacted]
[redacted]
[redacted] Howard
[redacted] Arte mortale
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: Sommersby
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
BOARO: Arriva [redacted]ra
POLITEAMA: Un giorno di [redacted]naria follia
[redacted]
[redacted] KONG [redacted] La scorta
MONTANARO
[redacted] Strepitose provocazioni sessuali
[redacted]
[redacted] riposo
ORBASSANO
MODERNO: Proposta indecente
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Graffiante desiderio
ITALIA: Un giorno [redacted] ordinaria follia
RITZ: Il grande [redacted]
RIVOLI
GIOIELLO: Toys - Giocattoli
[redacted]ULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: [redacted]
SETTIMO [redacted]
BECCARIS: Proposta ind[redacted]
SUSA
CENISIO: Scent [redacted] women - Profumo di donna
[redacted] PELLICE
TRENTO: Arriva la bufera
VALPERGA
AMBRA: Amore per sempre

LE TV PRIVATE

Telestar
17,10 **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
[redacted] **La città dei ragazzi**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Cenerentola**, film

Telecupole
19 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Yo Yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'Editoriale**
20,30 **Natale al campo 119**, film
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — **Hot Rod**, tutto sul rallies
0,30 [redacted] **Frenzi**, film

Telecity
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria: si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,30 **Un weekend da favola**, news
23,10 **Le armi della vendetta**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Valle dei geyser / Culla del jazz**
20,30 **Bill il selvaggio**, film
22 — **Arco di trionfo**, film

Quarta Rete Tv
17,15 [redacted] con Gianfranco Funari
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Gli amori di miss Leona**, [redacted] tv
22,20 **[redacted] tiene l'amore**
23,15 **[redacted] nel buio**, telefilm
24 — **[redacted] notte**
1 — **[redacted] magiche**

Quinta Rete
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni [redacted]mati
20 — **L'uomo tigre**, [redacted]
20,30 **L'albero della cuccagna**, [redacted] emissione folk
24 — **Lo yeti**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **[redacted]**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**

[redacted] **Tre straniere a Roma**, film
[redacted] **Tg 9 sette**
23 — **Il fantasma [redacted] palcoscenico (Phantom of the Paradise)**, film

[redacted]
20,25 **Tg 9**, informazione
20,50 **La nota d'oro**, musicale
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di [redacted]**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provin[redacted] «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,40 **Fifty Fifty**, telefilm
21,30 **Future**
22,30 **Sport Business**
23 — **Sveglia alle[redacted]**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,40 **Speciale Okey Motori**
20,30 **Dracula il vampiro**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **[redacted] shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **[redacted] celebriamo**
[redacted] **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Ritroversi**, film
22,30 **... Su il sipario**
23 — **Il Regionale**

Rete [redacted] Piemonte
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**

Videouno
18,45 **Replay**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**

[redacted] 9
17,30 **Squadra speciale**, film tv
19,40 **Tg 9 sette**
20 — **L'ispettore Maggie**, film
20,45 **[redacted]**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Il canzoniere Nord-Sud**
23 — **W[redacted] Medical**

[redacted] Rete
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **[redacted] di fuoco**, [redacted]
23,30 **Trappola [redacted] spie**, film
1 — **Tg 6**

Teletime
21 — **La famiglia Holvak**, telefilm
21 — **La marcia su Roma**, film
23 — **La famiglia Holvak**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
19,45 **Zona franca**, [redacted] Gianfranco Funari
[redacted] **Free ride**, film
23 — **I colori della notte**
23,00 **Il testimone deve tacere**, film
1,30 **I colori della notte**

● **[redacted]li errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina [redacted] (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca [redacted] (p. Castello 191, [redacted]. 543.855). Lun. e merc. 9-17, [redacted], giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
[redacted] Sabauda (via Ac[redacted] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.
[redacted] (Alla [redacted] v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. [redacted] Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. M[redacted]o 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
[redacted]o dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra [redacted] nautica: «Velashow '93» dal 15/5 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 [redacted].
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
[redacted] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso [redacted].
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Sa-Mont», sino al 20 giugno. Or.: sabato, domenica e [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
[redacted] Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo [redacted] telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; [redacted] chiuso. Domenica [redacted] 10 visita guidata gratuita.
[redacted]o delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con [redacted] 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
[redacted] Martini [redacted] Storia dell'Enologia - [redacted] di [redacted] (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
[redacted] Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
[redacted]e (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

IN CROCIERA SUL VOLGA DA MOSCA A S. PIETROBURGO

E' UNA INIZIATIVA MITTELTHURGAU OFFERTA IN ESCLUSIVA DA VELA

Questa crociera fluviale è un'occasione esclusiva per rivisitare quasi un millennio di storia nei palazzi, nei monumenti e nei paesaggi che richiamano alla mente le vicende di Alexandr Nevskij, di Ivan il Terribile, della grande Caterina di Russia.
Lei potrà assaporare il profondo misticismo emanato dalle sacre icone, dalla profusione di oro che avvolge le chiese e le sacre immagini del Cristo Pantocrator e della Madonna di Vladimir.
Durante tutto questo viaggio sarà sempre circondato da splendidi paesaggi: quelli naturali che fanno corona alla Neva, al Lago Onega, al Volga e quelli creati dall'ingegno umano nelle città di San Pietroburgo, Petrozavodsk e di Goritzy. Soltanto Vela, Turismo e Crociere, in esclusiva per l'Italia, le offre la possibilità di vivere questa indimenticabile esperienza.

Itinerario

SAN PIETROBURGO-CARELIA-MOSCA

1° giorno - ITALIA-PIETROBURGO
Partenza da Milano e Roma con volo per San Pietroburgo e trasferimento alla motonave.

2° giorno - SAN
Visita guidata della città di San Pietroburgo, una delle più belle città della Russia. In serata balletti e altro spettacolo (facoltativa).

3° giorno - PIETROBURGO-NEVA-LAGO
In mattinata escursione alla città di Puskin, residenza estiva della famiglia dello Zar. Il pomeriggio sarà dedicato a San Pietroburgo per un'eventuale visita facoltativa. In serata la lascia San Pietroburgo navigando sulla Neva il lago Ladoga.

4° giorno - NAVIGAZIONE
Tutta la giornata a bordo. Ore di relax ammirando il paesaggio che Vi scorre vicino e partecipando alle attività di bordo.

5° giorno - LAGO ONEGA-PETROZAVODSK
Di primo mattino si raggiunge il grandissimo lago Onega nella Carelia Russa. Petrozavodsk, che si visita nel pomeriggio, è la capitale di questa regione e si trova lungo le sponde del lago.

6° giorno - DI KISHI-DEL VOLGA
Al mattino si visita una meravigliosa opera d'arte: la chiesa-monastero dell'isola di Kishi, tutta in legno. Lasciata l'isola, la motonave imbocca il Canale Baltico del Volga.

7° giorno - GORITSKY
Nel primo pomeriggio attracchiamo a Goritsky per avere modo di visitare il monastero russo-ortodosso di Kirillov.

8° giorno - IL VOLGA
Dal lago artificiale di Rybinsk, si entra nel maestoso Volga che si risale in direzione di Uglitsch. Visita guidata della città, una delle più antiche e suggestive dell'alto Volga.

9° giorno - IL CANALE DI MOSCA-MOSCA
Lasciato il Volga per il Canale di Mosca, si entra nel fiume Moscova per raggiungere la capitale della Russia nelle prime ore del pomeriggio, in tempo per un breve giro di orientamento in autopullman con guida. Serata facoltativa per uno spettacolo musicale o per il celebre circo.

10° giorno - MOSCA
Intera giornata dedicata a Mosca. Visita della città mattino e pomeriggio. Serata di gala a bordo.

11° giorno - MOSCA-ITALIA
Trasferimento dalla motonave all'aeroporto. Partenza per Milano o Roma.

IMPORTANTE
Il viaggio sulla M/N Surkov fa fermata a Jaroslav invece che a Petrozavodsk.

PARTENZE:

S. PIETROBURGO-MOSCA (11 giorni)	MOSCA-S. PIETROBURGO (12 giorni)
• 11.07 - 21.07.1993**	• 30.06 - 11.07.1993**
• 25.07 - 04.08.1993*	• 14.07 - 25.07.1993*
• 15.08 - 25.08.1993*	• 04.08 - 15.08.1993*
• 22.08 - 01.09.1993**	• 11.08 - 22.08.1993**
• 05.09 - 15.09.1993*	• 25.08 - 05.09.1993*
• 03.10 - 13.10.1993**	• 15.09 - 26.09.1993*
	• 22.09 - 03.10.1993**
	• 13.10 - 24.10.1993**

*M/N Surkov **M/N Lomonosov

PROGRAMMA MOSCA-SAN PIETROBURGO
Il viaggio in senso inverso manterrà lo stesso itinerario, con un giorno in più di permanenza a San Pietroburgo.

MOTONAVI LOMONOSOV E SURKOV

Queste nuove navi-albergo della flotta, sotto la direzione della compagnia svizzera ICH di Rapperswil, sono completamente rinnovate nell'inverno 92/93 con arredamento di gusto prettamente .
Tutte le cabine sono esterne, a due letti bassi con servizi privati (doccia e wc), aria condizionata regolabile; eleganti saloni, due ristoranti, un piano bar, un bar panorama, sala di lettura, grande Ponte Sole, negozio di souvenirs, locale sauna, parrucchiere, servizio medico. Il nostro direttore di crociera e tutto l'equipaggio saranno a Vostra disposizione per renderVi la crociera più gradita. Durante la giornata di navigazione verranno organizzati giochi, conferenze di carattere storico-turistico, corsi di russo, ecc.

ICH INTERNATIONAL CRUISE AND HOTEL MANAGEMENT

Ben 20.000 passeggeri europei nel 1992!

MITTELTHURGAU

Reisebüro Mittelturgau è un importante tour operator svizzero: presente in tutto il mondo è specializzata in proposte di navigazione fluviale. Propone in tutti i continenti, su tutti i più importanti fiumi del mondo. Con ICH, organizzazione alberghiera svizzera, che opera anch'essa in tutto il mondo, gestisce direttamente il servizio alberghiero, gli acquisti e la cucina sulle navi e sui treni. Reisebüro Mittelturgau è proprietario di carrozze ferroviarie panoramiche per viaggi turistici: recentemente ha acquistato e ristrutturato il treno "Nostalgie Orient Express".

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

- cabina tripla ponte inferiore	Lit.	**2.290.000**
- cabina doppia ponte principale	Lit.	
- cabina doppia ponte centrale	Lit.	**2.890.000**
- cabina doppia ponte superiore	Lit.	**3.190.000**
- supplemento cabina singola ponte principale-centrale	Lit.	**100.000**
- supplemento cabina doppia ad uso singola	Lit.	**990.000**
- assicurazione	Lit.	

LE QUOTE COMPRENDONO:

- volo Italia-San Pietroburgo o Mosca e ritorno
- 20 Kg franchigia bagaglio
- sistemazione a bordo nella cabina della categoria prescelta
- pensione completa a bordo
- visite ed escursioni come da programma
- tasse e percentuali di servizio, trasferimenti
- assistenza di personale specializzato a bordo

LE QUOTE NON COMPRENDONO:

- spese visto
- assicurazione contro i rischi d'annullamento
- bevande ed extra in genere
- tutto quanto non espressamente indicato nel programma ed alla voce "LE QUOTE COMPRENDONO"
-cambiamenti di programma possibili

ALTRE PROPOSTE VELA

DA ODESSA A KIEV SUL FIUME
Completamente rinnovate nel 1990 le motonavi Taras Schewtschenko e Generale Lavrinenkov, viaggiano sotto la direzione della società svizzera I.C.H. di Rapperswil. Tutte le cabine sono a due letti bassi, esterne e con finestre. La crociera parte da Odessa, importante città portuale del Mar Nero e stazione balneare e termale, molto rinomata. In otto giorni la crociera si snoda dalla foce, per le acque del fiume Dnjepr, attraversando le città sorte nel periodo aureo dei cosacchi. Fortezze, musei, eccezionali paesaggi Vi accompagnano fino a Kiev, millecinquecentesca capitale dell'Ucraina, che vi accoglierà con la sua bellissima cattedrale di Santa Sofia. Richiedeteci il dettaglio delle partenze (dal 4/4 al 10/10). Volo + crociera + pensione completa in cabina doppia, durata 8 gg, quote per persona a partire da L. **1.690.000**
Possibilità di prolungare la crociera di 7 gg. per visitare il delta del Danubio, il Mar Nero e la Penisola di Crimea.

SOGGIORNI A PIETROBURGO
Questa è una occasione unica per trascorrere una settimana in una delle più belle città delle vecchia Europa; città non a caso definita "Venezia del Nord". San Pietroburgo, già Leningrado, nasce nel 1703 per volontà dello Zar Pietro. Si sviluppa sulle isole del delta della Neva, fino a diventare capitale dell'impero Russo nel 1712. I suoi quartieri, collegati tra loro da oltre 600 ponti, sono ricchi di importanti edifici e chiese, testimoni dello splendore imperiale, nonché di oltre 2000 biblioteche e 50 musei, tra cui l'Ermitage. Questa proposta, esclusiva per l'Italia, comprende: volo, 7 pernottamenti con prima colazione, sistemazione in cabina doppia sulla nave albergo Peterhof, avente uguali caratteristiche della motonave Surkov, descritta in questo annuncio. Partenze tutte le domeniche, da Milano e Roma. Quote a partire da L. **1.290.000**

CROCIERA IN SIBERIA
Navigazione sul fiume Jenissei
NOVITA' MONDIALE
Questa eccezionale crociera parte dal nord della Siberia; si naviga il fiume Jenissei e si visita il lago Baikal, la più grande riserva di acqua dolce del mondo. In queste terre chiuse al turismo fino a due anni orsono, Lei potrà vivere da vicino l'eccezionale bellezza della Siberia e scoprire la ricchezza di paesaggi e di popolazioni attorno al lago Baikal. In questa regione dagli inverni freddissimi, le estati sono così calde che ci si può anche scottare al sole. E' una esperienza unica, eccezionale che Lei potrà vivere nel comfort della Motonave Anton Chechov, le cui caratteristiche sono simili a quelle della Motonave Lomonosov, descritta nelle Crociere sul Volga. Partenze ogni 15 gg. dal 2/6 al 29/9. Durata 11 giorni. Volo + crociera in cabina doppia + pensione completa + escursioni, quote per persona a partire da L. **2.690.000**

... E INOLTRE

TRANSIBERIANA
Durata 14 giorni, dal 1 al 14 e dal 11 al 25 agosto. Volo + "Nostalgie Orient Espress" + pensione completa in cabina doppia, quote per persona a partire da L. **4.400.000**

MOSCA - PECHINO
Partenza 1-10-93. Durata del viaggio 14 giorni.
Volo dall'Italia + pensione completa in cabina doppia e escursioni, quote per persona a partire da L. **4.490.000**

PRENOTI SUBITO LA SUA VACANZA

VELA

Per informazioni Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830
oppure rivolgetevi alle nostre agenzie convenzionate

GLI USA CONTRO L'EUROPA

Duro attacco del Wall Street Journal ai parlamentari europei

«La Cee pensa solo agli zoo»

Incapaci di fronte [illegible] problemi veri: Bosnia e disoccupazione
E Carlo Ripa di Meana si preoccupa degli orsi polari romani

L'orso polare in uno zoo. Sopra, Carlo Ripa di Meana, che ha preso [illegible] sue difese

«Mentre tutto crolla discutono la direttiva che stabilisce gli standard per tenere animali»

ROMA. Le preoccupazioni del Parlamento europeo? Sbaglia chi crede che al centro delle attenzioni siano problemi come la tragedia [illegible] Bosnia e la disoccupazione: invece nell'agenda dei lavori il prossimo impegno include [illegible] dibattito sugli zoo. E il cavallo di battaglia di Carlo Ripa di Meana? Gli orsi polari che vivono nel caldo di Roma e nessuno pensa a rinfrescargli l'acqua.

A lanciare una serie di critiche (accompagnate [illegible] un sottofondo ironico) alla Comunità economica europea e ai [illegible] «politici» è il Wall Street Journal, il più autorevole giornale economico Usa. Nel mirino degli opinionisti americani l'attività del Parlamento Europeo. «Il Parlamento europeo - scrive il quotidiano - con profondo rincrescimento dei suoi membri, ha pochissima o praticamente [illegible] influenza su vicende come [illegible] tragedia della Bosnia e la disoccupazione. Così cerca tutte le vie per distinguersi. E all'ordine del giorno, la prossima settimana, compare la proposta di una direttiva che stabilisca standard minimi per gli zoo».

Alla berlina finiscono così vari personaggi. Come David Wilkins, di [illegible] del Gruppo europeo per il benessere degli animali, il quale asserisce che molti dei 1000 zoo della Comunità europea [illegible] in uno stato disastroso e sostiene che la direttiva europea [illegible] solo proteggerebbe gli animali, ma eviterebbe che la gente finisca nella fossa dei leoni [illegible] rischi di essere mangiata o che [illegible] soggetta [illegible] [illegible]hi delle giraffe.

Oppure come [illegible] rappresentante conservatore inglese [illegible] Ja[illegible] Scott-Hopkins, che sembra più [illegible] suo agio in un racconto [illegible] Wodehouse che in un Parlamento poliglotta. La sua filippica sugli zoo sovraffollati, [illegible] animali sotto o sovranutriti, [illegible] cibi inadatti [illegible] giganteschi letamai, lo ha portato a chiedere alla Cee che si muova immediatamente per eliminare le terribili condizioni di vita negli zoo.

E il suo spazio, sul giornale, ce l'ha anche il nostro Carlo Ripa di Meana, ultimo commissario per l'ambiente della Cee, che dopo le delusioni del psi ha sposato integralmente la [illegible] animalista. La sua accorata denuncia è stata: «Noi abbiamo orsi polari senza acqua nel caldo di Roma, abbiamo leoni dietro sbarre d'acciaio [illegible] spazio sufficiente... Molti animali impazziscono andando avanti e indietro nelle gabbie. Una [illegible] che ti [illegible] stare veramente male». Il che l'ha portato a raccogliere l'eredità della crociata contro gli zoo-lager iniziata sin dal 1980 dalle associazioni animaliste, allorché lui [illegible] membro responsabile per le disposizioni sull'ambiente. Quando i colleghi della commissione si sono accordati per ema[illegible] una direttiva sugli zoo, lui ha pianto di gioia. La direttiva imponeva agli zoo un documen[illegible] in cui si certificava che erano rispettati alcuni standard. Fra le altre cose l'indicazione che ogni animale doveva [illegible] chiamato sia con il nome scientifico sia [illegible] quello usato comunemente. Quando la proposta fu avanzata nel 1991 Ripa di Meana ottimisticamente proclamò che gli animali selvaggi sarebbero rimasti rinchiusi nelle prigioni per poco tempo ancora.

Ma non [illegible]a fatto i conti con il voto danese del giugno 1992 che rigettava il Trattato di Maastrich. In quell'occasione si rimproverava alla [illegible]ommissione di tentare di imporre troppe regole. Allora la stessa, per riguadagnare favore presso il pubblico, ha elencato una serie di proposte da ritirare. Tra queste la direttiva sugli zoo.

Ma i paladini degli animali non si sono dati per vinti. E John Scott-Hopkins ha presentato una serie di emendamenti che dovranno essere votati il 25 giugno. E l'immarcescibile Carlo Ripa di Meana ha detto che se la direttiva viene lasciata decadere saranno gli animalisti a pagare il prezzo maggiore. Secondo lui la Cee ha il dovere di obbligare gli [illegible] del Sud Europa ad adeguarsi agli standard migliori del Nord Europa. Concludendo con [illegible] buona nota di sfiducia verso la patria: «Gli italiani non faranno niente [illegible] non saranno costretti - osserva tristemente -. E continueranno [illegible] gli orsi polari nel caldo di Roma, senza mai rinfrescare l'acqua».

Paolo Querio

L'Oms: costruite con materiali pericolosi

Un i[illegible]liano su tre vive in case malsane

«Sono la causa di molte malattie e del 30% delle assenze dal lavoro»

ROMA. Almeno [illegible] milioni di italiani vivono in un ambiente domestico insalubre, insicuro [illegible] disarmonico: per l'Oms [illegible] 30% [illegible] abitazioni [illegible] il 40% del materiale edile può nuocere alla salute e il 30% dell'assenteismo lavorativo è provocato dal microambiente domestico malato. La casa, d[illegible] [illegible]li italiani trascorrono il [illegible] della loro vita, e dove vengono investiti 130 miliardi all'anno, da sicura dimora s'è trasformata in un campo minato irto d'ostacoli e rischi spesso invisibili.

Questo lo scenario descritto ieri nel convegno su «bioarchitettura: problematiche ed esperienze» organizzato dall'Istituto nazionale di Bioarchitettura. Tra i rischi delle «quattro mura» c'è il radon, analizzato in dettaglio in Italia. L'Enea dopo aver analizzato 1500 abitazioni [illegible] tutta Italia [illegible] del Lazio e 255 [illegible] Roma) ha concluso che «complessivamente non si identificano necessità di interventi strutturali anche se in zone, come il Viterbese, ci sono valori più alti del resto d'Italia». Per l'Enea, invece, gli sforzi si dovrebbero orientare nello studio dei monossidi [illegible] carbonio, ozono, ossidi di azoto, fumo passivo, illuminazione, «che possono provocare - ha detto Luigi Barbatano, presidente Irsad, sicurezza ambiente domestico - tumori, anemie, lesioni cerebrali [illegible] allergie».

L'amianto degli isolanti, [illegible] formaldeide dei truciolati di legno, le onde elettromagnetiche delle linee ad alta tensione [illegible] degli stessi elettrodomestici, [illegible] piombo delle vernici, le radiazioni delle lampade alogene e a fluorescenza. Questi, oltre al [illegible] e all'ossido di carbonio, provocato dalle combustioni, sono, per Barbatano, gli altri agenti inquinanti che minacciano la salute dell'ambiente domestico. E una migliore progettazione delle case, insieme ad indagini epidemiologiche capillari, per gli esperti, potrebbero portare a risultati significativi per migliorare la qualità di vita «casalinga». [illegible] diversi anni è nata l'«Arcologia», cioè architettura più [illegible]logia «da cui scaturiscono - [illegible] gli architetti impegnati nell'edilizia verde - tutte le terapie per la cura dell'edificio malato e [illegible] indicazioni per [illegible] corretta scelta e conversione dei materiali [illegible] costruzione biocompatibili».

L'architetto, quindi, concludono gli organizzatori dell'incontro, «deve cambiare ruolo e essere in grado di coordinare l'apporto di una più vasta ricerca polidisciplinare tesa al controllo di tutti i fattori di rischio dell'equilibrio ambientale, [illegible] base per riformulare una [illegible] architettura possibile». (Ansa)

Libro bianco della Cei, «peggiori nemici» sono i Testimoni di Geova

Vescovi, crociata contro le sette

«Tendono a falsificare la Sacra Scrittura, sono aggressivi e denigratori
Bisogna combattere la religiosità fai-da-te che caratterizza i nostri tempi»

CITTA' DEL VATICANO. E' il libretto bianco l'arma segreta dei vescovi italiani contro [illegible] «sette» e i nuovi movimenti religiosi. E' una nota pastorale messa a punto dalla Conferenza episcopale e resa nota ieri, un vero e proprio vademecum per i cattolici che si trovano a fronteggiare sempre di più la concorrenza di altri dei ed altre fedi.

Il libretto, intitolato «L'impegno pastorale della Chiesa di fronte ai nuovi movimenti religiosi [illegible] alle sette» [illegible] stato curato dal Segretariato per l'Ecumenismo e il dialogo. La preoccupazione [illegible] verte tanto sulle cifre (meno dell'uno per [illegible] popolazione, secondo la Cei, ha risposto al richiamo di questo fenomeno) ma sulla mentalità di cui è esempio. L'attività delle sette «contribuisce a fornire materiale per quella religiosità "fai da te" che caratterizza il nostro tempo». I vescovi non vogliono che prenda piede la tendenza in base alla quale ciascun individuo costruisce una propria forma di vita religiosa con elementi eterogenei e soggettivi.

La posizione più dura però il «libretto bianco» la ostenta verso i Testimoni di Geova, che «non appartengono alla comunione cristiana, e non solo a quella cattolica. Rifiutano infatti esplicitamente verità fondamentali della nostra fede». E' una [illegible] senza appello, verso questo movimento, i cui seguaci «interpretano [illegible] modo letterale e fondamentalista, e persino falsificante, la Sacra Scrittura». Molti Testimoni di Geova sono ex cattolici, ed [illegible] «evidente [illegible] loro un atteggiamento aggressivo e denigratorio, una preparazione superficiale e artefatta, un riferirsi alla Scrittura per [illegible] staccate da ogni contesto [illegible] assai spesso travisate». La requisitoria prosegue accusando questo movimento, che conta ormai centinaia di migliaia di fedeli e simpatizzanti, di considerare «con sconcertante presunzione la propria comunità detentrice di tutta la verità ed esclusiva destinataria della salvezza». La condanna è senza appello, tanto che [illegible] Chiesa consiglia [illegible] non mettersi neanche a discutere: «Assommano tali [illegible] tanti errori che appare sprecato anche provare a controbattere [illegible] loro argomentazioni. Con carità e rispetto, ordinariamente non c'è altra via che rifiutare un confronto che non ha modo di poggiarsi su elementi oggettivi».

Il secondo anatema personalizzato, con tanto di nome e cognome, è per il «New Age», «una composizione sincretistica che tende a rispondere alle esigenze più diverse e persino opposte della società contemporanea». Sottile e insinuante, questo pensiero si diffonde «quasi impercettibilmente in molte forme e per molte vie». E' l'«Era dell'Acquario», [illegible] periodo di pace e unità universale, quello promesso dal New Age. «Questa proposta può trarre in inganno, in quanto presenta alcune mete sulle è facile conveni[illegible] tra [illegible] e natura, mobilitazione di tutte le forze del bene per un nuovo progetto unitario di vita». Ma non basta: i vescovi infatti avvertono che «è veramente buono soltanto ciò che è vero».

[illegible] Tosatti

Ragazza di Frosinone

Suicida a 17 anni perché è [illegible]occiata la seconda volta

FROSINONE. Una studentessa di 17 anni, Silvia Tullio, residente a Gallinaro, si è impicca[illegible] nel garage della sua abitazione [illegible] una corda dopo aver saputo per telefono da una amica che era stata bocciata per la [illegible] volta. Silvia Tullio frequentava il secondo liceo scientifico a Cassino e anche quest'anno il suo profitto aveva lasciato a desiderare. A scoprire il corpo senza vita della giovane è stata la sorella di 12 anni. In quel momento le due ragazze erano sole in casa: il padre fa il costruttore la madre lavora in un negozio.

Fra studenti ed insegnanti il suicidio ha destato enorme impressione. La ragazza, ogni mattina, arrivava [illegible] Cassino con altri studenti: «Era una ragazza semplice [illegible] buona d'animo - ha detto l'ex sindaco di Gallinaro, Umberto Casale - in una famiglia di lavoratori».

(Ansa)

Studentessa in Molise

[illegible] esami sono troppo severi Chiama il 113

CAMPOBASSO. Disapprovando la severità dei docenti della commissione di esame fa intervenire gli agenti del 113.

E' avvenuto giovedì mattina, all'Università del Molise a Campobasso, durante la sessione estiva degli esami alla facoltà di Scienze Amministrative.

Una studentessa ha contestato la durezza delle domande rivolte dai professori ed ha chiesto aiuto alla polizia per denunciare il fatto.

Gli agenti del pronto intervento [illegible] entrati nella sede universitaria per accertare quanto era accaduto, provocando [illegible] blocco dell'esame in corso.

Della vicenda [illegible] ne occuperà la procura della Repubblica dopo un esposto-denun[illegible] inoltrato ai magistrati da un docente della commissione esaminatrice.

(Agi)

I parroci [illegible] Brescia

«[illegible] campagna per difendersi dalle parolacce»

ROMA. Una campagna contro le parolacce è stata lanciata dai parroci di Brescia. Analoghe iniziative - scrive [illegible] «Sir», l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dalla Cei - stanno per essere lanciate in altre città italiane. Migliaia di cartoline, fogli illustrativi, locandine, sono stati distribuiti tra i giovani [illegible] gli studenti bresciani per chiedere loro un linguaggio più pulito [illegible] appropriato. «Parola di qualità tira l'altra», è lo slogan. «Il degrado del linguaggio, la banalizzazione della terminologia scurrile, l'aggressività verbale che divengono mode [illegible] comportamenti soprattutto dei più giovani costituiscono - ha spiegato al Sir il sacerdote bresciano Amerigo Barbieri - il sintomo [illegible] il risultato ad un tempo dell'impoverimento etico della società, con non poche responsabilità a carico degli adulti, dai genitori agli insegnanti».

(Ansa)

CIAJKOVSKIJ

Spettacoli di prosa musica e danza in occasione del Centenario della morte del musicista Piotr J. Ciajkovskij

Questa sera · ore 21

TORINO · CORTILE DI PALAZZO REALE

GIORGIO ALBERTAZZI

con

MARIANGELA D'ABBRACCIO

in

"PIOTR E NADEZDA" - Storia di un'amicizia

Domani sera

CASTELLO DI MASINO (CARAVINO · IVREA)

raccordo autostrade Milano-Torino (A4) e Torino-Aosta (A5)
uscita Albiano

La Compagnia di Danza Teatro di Torino
con Sharon Del Piano e Jean Pierre Martal

nel balletto

"LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO"

PROVINCIA DI TORINO · SEAT DIVISIONE STET s.p.a. · TESORI DAL PIEMONTE · BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

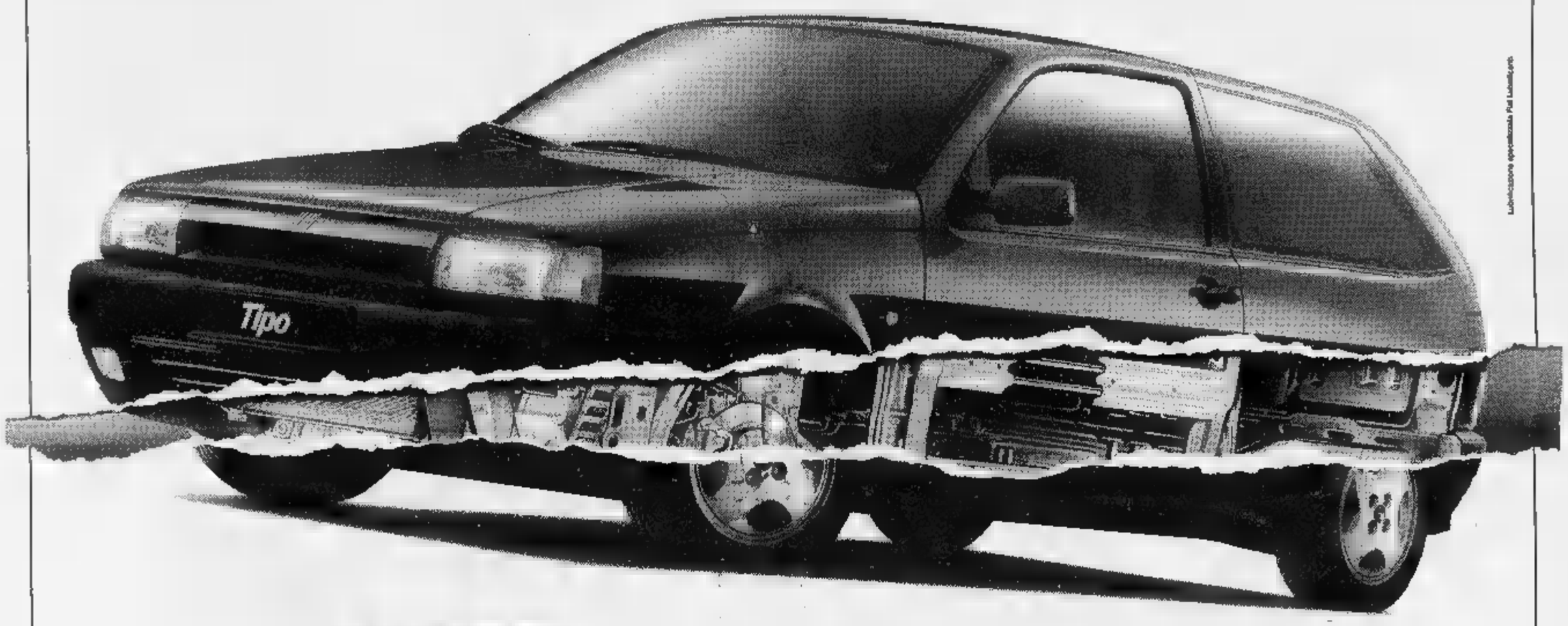
L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

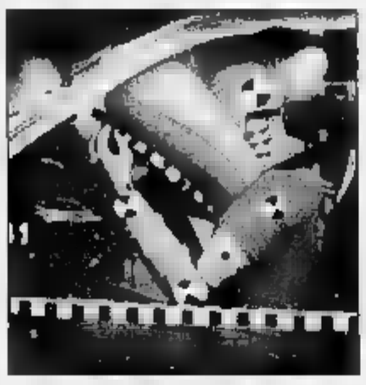
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [redacted], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

NUOVA TIPO. NATA SICURA.



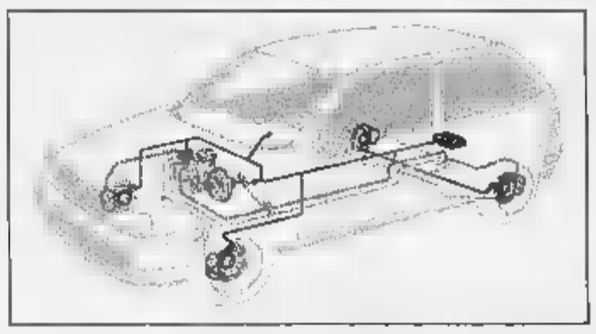
Bella, vero? E' la nuova Tipo, a 3 o 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.


Airbag

Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida e robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è del tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni e per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.

Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla sua grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.


Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella nuova versione 3 porte, come in tutte le 15 versioni della gamma, nuova Tipo è l'auto sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

E' morto il maestro Masini

Il direttore d'orchestra Gianfranco Masini, anni, è morto la notte all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, dove era stato ricoverato per un tumore al cervello. Direttore musicale della Filarmonica e dell'Opera di Montpellier, incarichi che aveva abbandonato all'aggravarsi del male, Masini era forse più noto all'estero che in Italia, dove non ha avuto i riconoscimenti sperati anche perché si era tenuto sempre lontano dai luoghi di potere del mondo musicale. Masini aveva debuttato come direttore dell'Orchestra Toscanini «Bohème». Diresse poi Parigi, Berlino, Vienna, negli Stati Uniti, in Giappone. Fu direttore del Verdi di Trieste e del Filarmonico di Verona. Dal 1987 era regolarmente invitato dall'Orchestra Sinfonica di Berlino e dal 1992 stato nominato direttore musicale Montpellier. Masini, per la sua musicalità, era il preferito da Montserrat Caballè.

De Niro, il pittore Pollock

Robert De Niro e Barbra Streisand saran- protagonisti di un film sulla vita del grande pittore Jackson Pollock, di cui diverranno anche i produttori. E' stato un accordo non troppo sofferto: tutti e due volevano fortemente questo soggetto e ci sono riusciti. Naturalmente De Niro sarà Pollock e la Streisand la moglie-manager, Lee Krasner. De Ni e Streisand hanno comprato così i diritti cinematografici della biografia «To a violent grave: oral biography of Jackson Pollock» scritta da Jeff Potter. La biografia si concentra sull'intenso e travagliato rapporto tra il pittore che ha cambiato il volto dell'arte americana e la moglie, che ha «lanciato» il marito e ne ha gestito la carriera. L'unico ostacolo alla realizzazione del progetto potrebbe essere la scelta del regista: sia Barbra Streisand, sia Robert De Niro hanno interpretato e diretto i loro film ed hanno mostrato interesse per i due ruoli.

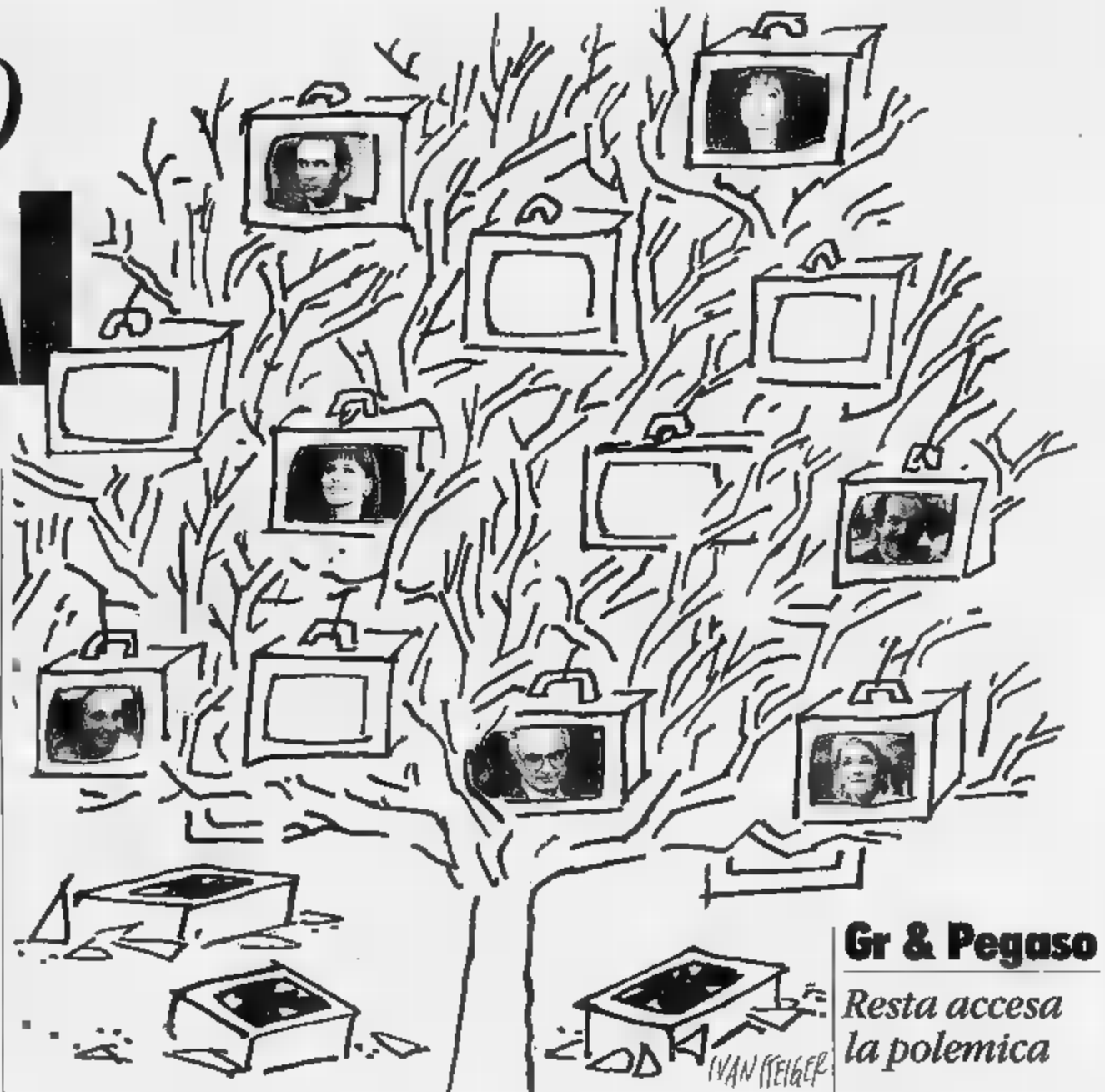
LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 19 Giugno 1993 19

Sono lunghe le ferie della televisione, ma per l'autunno '93 è prevista una nuova austerità

Dimmi quanto risparmie RAI



ROMA. Se ne sono andati tutti in ferie: i Frizzi, i Fazi, le Raffai, i Magalli, i Baudo, i Lubrano, le Gardini, i Santoro, i Fazzuoli, le Spaak, le Parietti, i Minoli, i Castagna. Le Carlucci no, perché una fa «Luna di miele» Raiuno e l'altra è in video con quel che resta della moda dopo lo scippo di Berlusconi. Il caldo, la voglia di vacanza hanno fatto chiudere, uno dopo l'altro, i programmoni settimanali che costituiscono l'ossatura della Rai. Per l'estate, un'estate lunga, visto che s'è cominciato a ridurre in aprile approfittando Referendum. In barba al povero teleutente che paga il canone per 12 mesi di programmazione, ne gode solo 8 ed è scippato di 4. La riaprirà a fine ottobre. Per ora restano due o tre cose sole: un varietà Raitre con Simona Marchini, il «Milano-Italia» riveduto e corretto Gianni Riotta, la pioggia di serate turistico-promozionali a premio o commemorazione di Raiuno, il «Gioco dell'oca» di Raidue con Gigi Sabani, uno scampolo di «Avanzi» con Guzzanti-Dandini. Tutto chiuso. Se riparte dopo.

Pasquarelli ordina

Ma dopo, nell'autunno '93, fine di una stagione combattutissima in una Rai soldi, quanti dei teledivi che hanno detto arrivederci potranno mantenere la promessa e tornare sul pubblico video? Pasquarelli l'ha detto chiaramente: i direttori di rete che quest'anno dovessero sforare il budget sopra il 3% saranno rimossi dal loro incarico nessuna pietà. Come faranno però le reti a far bastare i soldi? Poche le difficoltà per Raitre che nel '92, invece di spendere 124 miliardi ne ha spesi 134; pochissime per Raidue che è passata dai 253 miliardi ai 258; moltissime per Raiuno che ha superato di 56 miliardi il budget fissato a 306. Quali programmi perciò saranno tagliati, cancellati, eliminati? Quali tele-divi verranno messi nel dimenticatoio o saranno costretti ad emigrare? «Nessuno», così dicono in Rai. Un po' di soldi li troveranno per chiunque voglia restare. Perfino per Elisabetta Gardini, la più polemica «tagliata» di quest'annata, Raiuno ha scovato una collocazione: farà un preserale dedicato al cinema che nel '95 compie cento anni e si concluderà con una lotteria tra i cento migliori film della storia. Prima e poi, i reucci e reginette torneranno all'appuntamento col il «loro affezionatissimo pubblico». E i risparmi? Come farà Raiuno a stare nei 330 miliardi stanziati dall'azienda, Raidue nei 250 e Raitre nei 130, visto e considerato che il preventivo di spesa per le tre reti è stato messo a miliardi e più di 200 miliardi tra vendita di programmi e sponsorizzazioni sarà ben difficile racimolarli? Una risposta la propone Stefano Munafò, uno dei capistruttura Raidue addetto alla fiction, grande punto di forza della rete, cui perfino la Cinémathèque française in questa settimana ha reso un omaggio. «Il problema, se non vogliamo "tagliare" è quello di ridurre le spese. Una fiction degli 800 milioni l'ora fissati da Pasquarelli deve scendere ai 600, così possiamo mettere in cantiere qualche titolo in più. Come? Puntando da un lato sulle coproduzioni e prezzi stracciati, e dall'altro sulla serialità modello "Edera"».

[illegible]

L'impresa non è facile. Qualche esempio. La seconda serie di «*Un figlio a metà*», che ha fatto su Raidue sopra gli milioni d'ascolto, e che era una coproduzione e riesce a chiudere perché i partner stranieri vogliono più soldi dall'Italia. «Giovanni Falcone» e Alberto Negrin pur piacendo e tutti fatica per la stessa ragione. La produzione seriale lunga, poi è tuttora una sconosciuta. «Purtroppo non abbiamo fatto i conti con crisi - continua Munafò - i nostri film-tv costano più di quel che rendono. Dovremo cambiare strada». Cambiare strada ma non faccia: Raidue sarà sempre, vuole Sodano, fiction più informazione. Solo che la fiction sarà avventurosa, meno granguignolesca, e quindi anche cara, in linea la nuova Italia che ama l'understatement, i sentimenti familiari, psicologie raffinate, e non può più di mafia, commissari e drogati. Tutto più difficile per Raiuno. I grandi show costano. Se Raidue s'è pensata un solo varietà invernale come *Il fatti vostri* e un solo varietà estivo come «Il gioco dell'oca» per utilizzare sempre stesse scenografie, puntando sulla parola che costa poco ed eliminando ballerine che costano molto, Raiuno continua ad essere gravata da infiniti pesi. C'è quello di una «Domenica-in» tutta inventare. Trovare una nuova collocazione anche per Alba Parietti la cui tempestosa contestata «Domenica in» ha suscitato le dimissioni del capostruttura Brando Giordani. La divina Parietti, che piace tanto a tutti, ma non riesce a indovinare un programma fortunato, ha ancora scelto in esibirsi dal video nell'anno che verrà. Attualmente perciò è in lista di collocamento. Inoltre c'è Pippo Baudo che vuole auto-reinventarsi dopo l'esperienza doppia martedì e giovedì che vuol rifare; la «Bibbia» di Ettore Bernabei che costa, il «Carlomagno» che prestigioso ma certo scenneggiato di lusso, mezzogiorno che andrà pur sistemato in qualche modo, un sabato del dopo «Scommettiamo che?» il quale, legato com'è alla Lotteria, la notte della Befana saluta e se . Non è un caso che Raiuno è stata la sola rete a chiudere due programmi a primavera: «Servizi a domicilio» con Magalli al mezzogiorno e «Caffè italiano» Elisabetta Gardini. Ora come farà a contentarsi dei 330 miliardi che l'azienda le ha assegnato, salvo restando il diritto a guadagnarne altri con vendite e sponsorizzazioni?

«Jfk» mi salverà

Un'ipotesi fa Bepi Nava, braccio destro del direttore Carlo Fuscagni. Raiuno spiega, può preparare «JFK» e «Presunto innocente» i soli due titoli bomba di film della stagione. Può risparmiare rinviando la messa in onda dei programmi che ha acquistato, che la quota più alta si quando un programma viene trasmesso e non prima. Può rimontare alla maniera italiana fiction straniera nella quale ha investito piccola cifra per la coproduzione, film tv e miniserie che ora giacciono nei magazzini perché troppo lunghi e troppo lenti. Può ridurre al minimo i costi dell'intrattenimento puntando più idee nuove che ospiti fantasmagorici. Altro c'è.

E Raitre? Come la rete più piccola ma più vivace dell'azienda Rai? Nessun problema per Raitre. I dieci miliardi «sforati» nel '92, dicono alla rete, una questione tecnica non sostanziale. Perciò i programmi restano assolutamente identici. Non si tocca nulla, e cambia nulla, non si modifica nulla. «La sperimentazione è finita», stigmatizza dubbiosa. A Raitre la vorrebbero nuovamente alla testa «Chi l'ha visto?» nella formula rinnovata, a metà tra l'indagine poliziesca e il servizio sociale. Ma lei nicchia. L'idea di essere a vita Nostra Signora degli Scomparsi la inorridire. Vorrebbe sperimentare qualcosa nuovo ma Raitre farà sperimentazioni e intende mollare «Chi l'ha visto?» che con lei passa dai 2 milioni e mezzo ai 4 e più. «Potrei anche stare un anno senza televisione», sostiene serafica Raffaì, «In fondo una pausa di riflessione non fa male».

Simonetta Robiony

Gr & Pegaso

Resta accesa la polemica

ROMA. La radio è nella bufera. Resta la polemica per la clamorosa decisione consiglio d'amministrazione della Rai di riunificare i Gr in un solo giornale radio, facendo così lievitare le redazioni in un'unica colossale torta giornalistica, che per dimensioni non avrebbe eguale in Europa.

Unite le tre reti radiofoniche e all'interno delle redazioni si allarga la protesta. Dopo proclamazione dello stato d'agitazione ieri dell'assemblea Gr1, la stessa decisione è stata presa dall'assemblea Gr2, mentre l'assemblea del Gr3 parla di «inaccettabile progetto». Per i redattori del Gr2, una nota diffusa dal comitato redazione afferma: «Si tratta di delibera priva di consistenza e di fondamento, in quanto adottata da un consiglio di amministrazione senza futuro. Per rispondere a quello che si configura come un colpo di mano contro l'informazione radiofonica e contro gli interessi dell'azienda, alla vigilia della riforma dei vertici Rai, l'assemblea proclama lo to di agitazione e autorizza il comitato di redazione ad assumere eventuali iniziative in collegamento con l'Usigrai». «Solo il nuovo consiglio di amministrazione - secondo i giornalisti del Gr3 - può dare una risposta soddisfacente in vista del rilancio della radiofonia e della Rai nel suo complesso».

Altre proteste in agguato, ma questa volta dai giornalisti della Rai tv. Mariano Squillante della redazione di «Pegaso» sulla seconda rete, si chiede: «Raidue vuole uccidere il nostro programma? Tutte le sere aumenta il ritardo cui i responsabili del palinsesto lo mandano in onda. Prima cinque minuti, poi sei, sette, e adesso otto. Non sanno che ogni minuto di tempo perso per la pubblicità o per i titoli di coda penalizza di centomila spettatori?». Ma comunicato di Raidue risponde: «Tono e polemica incomprensibili».

Maria Giovanna Elmi, annunciatrice dal '74, dice: «Gli uomini annunciatori non una novità, il nuovo modificare la formula»

Signorini, buonasera

In luglio arriveranno gli annunciatori

ROMA. Rivoluzione sugli schermi Rai: per la prima volta nella storia della tv, a partire dal prossimo luglio o al massimo in settembre, presentazioni dei programmi saranno affidate annunciatori . Una pattuglia «signorini buonasera» sta per andare a ricoprire un compito che da sempre ora stato considerato appannaggio femminile: l'innovazione è stata ideata e promossa dai responsabili dell'immagine Rai, non è ancora ufficialmente approvata dai vertici dell'azienda. Perciò sulle motivazioni del grande cambiamento resta ancora po' di mistero: «Perché bisognava continuare a considerare quello degli annunci uno spazio riservato alle donne, una specie di ghetto femminile? - si chiesti i responsabili dell'iniziativa -. La parità funziona in tutti i sensi e poi, in questa fase di importanti mutamenti per l'azienda Rai, quella degli annunciatori uomini sarà un'ulteriore novità, un'altra rottura i vecchi schemi».

Ma come reagiscono alla notizia le storiche annunciatrici della Rai? Non c'è eccessivo calore, sembra, anzi con certo distacco critico. Dice Pepi Franzelin: «Quella degli annunciatori uomini non è una cosa nuova: mo tardi perché in molti Paesi, come in Germania, gli tori ci già. Fra l'altro, per l'esperienza che ho e per quello che vedo quando mi sintonizzo sulla rete tedesca, i maschi in questo ruolo mi fanno una certa tristezza». E ancora: «Se l'annuncio cambierà e avrà un'altra funzione allora chi lo farà, n donna che sia, potrà ricavarne soddisfazione; altrimenti, per come è adesso e per come è sempre stato, resterà del tutto insoddisfacente». Insomma, fa capire la Franzelin, l'arrivo degli i sarà bene accetto solo se «farà parte una trasformazione del classico annuncio e di accrescimento del lavoro. Cioè se comincerà a presentare i programmi in un modo più completo: dando informazioni più ampie, invogliando il pubblico, giocando sui meccanismi della curiosità. Questo sì, sarebbe più gratificante per chi lavora e più gradevole per chi e casa. Altrimenti che senso ha?». Su posizioni più morbide è Alessandra Canale che trova «lusinghiero il fatto che finalmente vengano ribaltati i ruoli». Osserva la Canale: «Noi donne abbiamo per tanti anni lottato per fare lavori da uomini e ora è la prima volta che uomo a in fino ra riservato a noi. In ogni la professione si evolve e quindi è normale anche l'avvento trasformazioni radicali. Insomma, questo degli uomini che fanno gli annunci mi sembra un esperimento... bisognerà vedere la reazione del pubblico». Piuttosto gelida è invece Maria Giovanna Elmi, bionda fatina degli annunci, alla dal '74, che a un certo punto ha fatto il grande salto passando dalla presentazione alla conduzione di programmi. «Quella degli annunciatori non è una grande novità - spiega -: al telegiornale abbiamo dei giornalisti, ma anche dei lettori. Quello che conta è modificare la formula dell'annuncio, cosa che le mie colleghe chiedono da almeno dieci anni. Se poi, l'occasione di cambiare, e quindi permettendo interviste, intrattenimento, spontaneità, vengono inseriti anche gli ini, tutto bene. Ma la vera novità, in questo caso, non sarebbero loro».

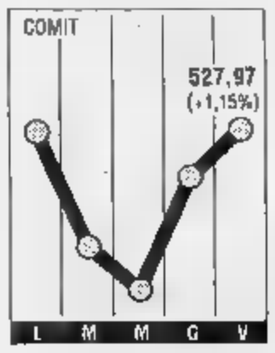
Insomma si prospetta un futuro semplice per i prossimi «signorini buonasera». Per ora si sa che sono stati sottoposti a numerosi provini e che fra tutti i selezionati (in genere provenienti da piccole esperienze già fatte in tv), è stato scelto, per primo esperimento, volto «che sicuramente piacerà. Soprattutto pubblico femminile». **[f. c.]**

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

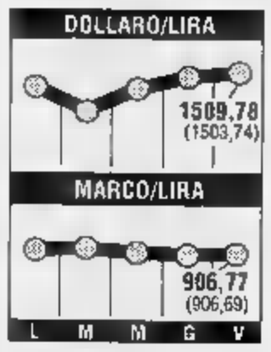
Io e lei forse ci siamo già visti a Manhattan

Gianni Riotta a Philippa Daverio, «Milano, Italia», Raitre



Fiat guida il rialzo in Borsa

La Borsa di Milano chiude la settimana con un'altra seduta positiva. L'indice comit ha messo a segno un recupero del 1,15% arrivando a quota 527,97. A guidare il rimbalzo è stata, come giovedì, la Fiat con la complicità dei titoli Montedison. Il grosso dell'attività infatti si è concentrato sui valori della casa automobilistica e su quelli della scuderia di Foro Buonaparte mentre il resto del listino si è mosso poco al rimorchio. Gli scambi complessivi dovrebbero aver dato luogo ad un controvalore di circa 350 miliardi. I fattori che hanno condizionato il rialzo sono stati due. Da un lato il flusso di acquisti di investitori istituzionali italiani ed esteri sulle Fiat che hanno guadagnato il 4,5% in chiusura a 5978 lire per poi salire sopra le mille lire nel dopo, a scapito dell'interesse per le Stet e per le Sip e dall'altro un'ondata di ricoperture su Montedison e Ferfin che ha fatto schizzare i prezzi.



Il dollaro sfonda quota 1520

L'ottimismo della Federal Reserve sulle sorti dell'economia statunitense e le preoccupazioni sui possibili ritorni inflazionistici hanno messo le ali al dollaro. Nel primo pomeriggio la Banca d'Italia lo ha rilevato a 1509,78 lire, a Francoforte era stato fissato a 1,6660 marchi e la mattinata aveva chiuso a Tokyo a 107,40 yen. Ma in seguito sulle piazze europee le quotazioni del biglietto verde sono schizzate sino a 1523-1525 lire, 1,6800-1,6810 marchi e 109,20-109,30 yen. La forza del dollaro non ha tuttavia minato il cammino della lira (906,50 per marco). Wayne Angell del direttivo della Fed ha espresso timori sul livello dell'inflazione («troppo alta»), confermando di aver votato nell'ultima riunione dei vertici del suo istituto per un irrigidimento della politica monetaria. Angell ha anche sostenuto che la ripresa dell'economia è superiore rispetto a quanto rivelato dagli indicatori mensili.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 19 Giugno 1993 23

Il Senato apre una indagine. Benvenuto attacca Amato e Inps. Gallo convoca un summit

Fisco, sul «740» la rissa continua

La Lega spara a zero contro Scalfaro
«Lunare è lui, ha firmato il decreto»

ROMA. Sul 740 la rissa continua. Ieri mattina il pagamento delle tasse si è svolto in un clima di grande rassegnazione tra le lunghe file createsi nelle banche e negli uffici postali e di grande polemica, invece, nei corridoi politici. Si sono immediatamente formati degli schieramenti, pro e contro il presidente della Repubblica Scalfaro, e la questione ha poi assunto contorni e toni di portata anche più ampia: al Senato verrà aperta un'inchiesta sulla complessità dei moduli e le possibili collusioni con società di informatica ed altre commissionarie dello Stato.

Nonostante il grande scaricabarile di queste ore, insomma, si proverà a stabilire colpe e responsabilità. A questo proposito, Giorgio Benvenuto, segretario generale delle Finanze, si è già tirato fuori. Innanzitutto ha difeso Scalfaro, rivelando che il suo richiamo di due giorni fa sul 740 non è tardivo come si sostiene perché «già a marzo il Presidente della Repubblica aveva chiesto ad Amato e al nuovo segretario generale, Billia, di semplificare il modello per la dichiarazione dei redditi». E, poi, per quel che lo riguarda, ha sostenuto di aver avere avuto colpa. L'unica colpa che ho è di aver accettato di fare il segretario del psi, di aver accolto l'invito rivoltomi da Giuliano Amato. Mal me ne incolse. Se fossi rimasto alle finanze, le cose sarebbero andate diversamente in campo fiscale perché «il 740 doveva essere accompagnato dal 730, un modello semplificato per i lavoratori dipendenti e per i pensionati. Ci ho lavorato fino a gennaio a questo progetto, ma poi è stato boicottato. Adesso, vorrei che si aprisse un'inchiesta per sapere come è stato veramente». Benvenuto è preciso, infatti, che sono stati spesi dei soldi dall'Inps per compilare gratuitamente le denunce dei redditi per cinque milioni di pensionati, ma poi le denunce istruite sono state solo 70 mila. Se fossi rimasto alle Finanze - ha insistito l'ex leader socialista - avrei assistito passivamente al boicottaggio di queste iniziative».

Per Benvenuto, comunque, la realtà è che si sta tentando di scaricare sulla complessità del modello 740 un'indignazione popolare che invece - ha concluso - va indirizzata a tasse ingiuste e vergognose come quelle sulla casa e sul medico».

Immediata la replica dell'Inps: «Nessuna decisione è stata mai assunta da parte dell'istituto circa l'effettuazione dell'assistenza fiscale». In una nota diffusa ieri si sottolinea che «l'invio da parte dell'Inps al domicilio dei pensionati del modello 730 è frutto della sollecitazione del ministero delle Finanze» e che «l'iniziativa ha registrato il consenso dell'Inps in considerazione del fatto che l'ente è tenuto, in qualità di sostituto d'imposta, ad effettuare i conguagli per i propri pensionati e dipendenti». Sempre sull'invio, si rileva nella nota, è stato chiesto l'assenso preventivo del ministero del Lavoro, quale organo di vigilanza. Quanto all'assistenza fiscale, l'istituto afferma che essa «esula dai compiti che la legge assegna all'Inps» e che «l'eventuale assistenza fiscale avrebbe distolto il personale dall'effettuazione dei normali adempimenti istituzionali».

Nell'annunciare l'apertura dell'inchiesta, dunque, il presidente della commissione Finanze Palazzo Madama, il socialista Franco Forte, ha spiegato che svolgerà una serie di audizioni e tra i primi ad essere ascoltato sarà Gianni Biglia, segretario generale del ministero delle Finanze. Sulla complessità del 740 c'è poi un'interpellanza firmata da un gruppo di senatori democristiani.

A scagliarsi contro Scalfaro, in particolare, è stata ieri la Lega. «Il Presidente è tra i responsabili della lunaticità del modello 740», ha affermato il capogruppo al Senato, Francesco Speroni. «I provvedimenti da cui trae origine l'attuale 740 li ha promulgati lo stesso Scalfaro, firmandoli di suo pugno e quindi approvandoli, anziché rinviarli alle Camere, come gli consentiva la Costituzione».

Nel frattempo il ministero delle Finanze precisa che l'ammontare della soprattassa «non è evidenziato separatamente nei moduli di versamento e in quelli di dichiarazione, ma deve essere compreso nell'importo delle imposte, rate di imposte ed altre somme da versare». E annuncia che per la prossima settimana ha organizzato una grande "convention" con tutte le organizzazioni coinvolte negli adempimenti fiscali per discutere ipotesi concrete di semplificazione della materia fiscale».

Flavia Amabile

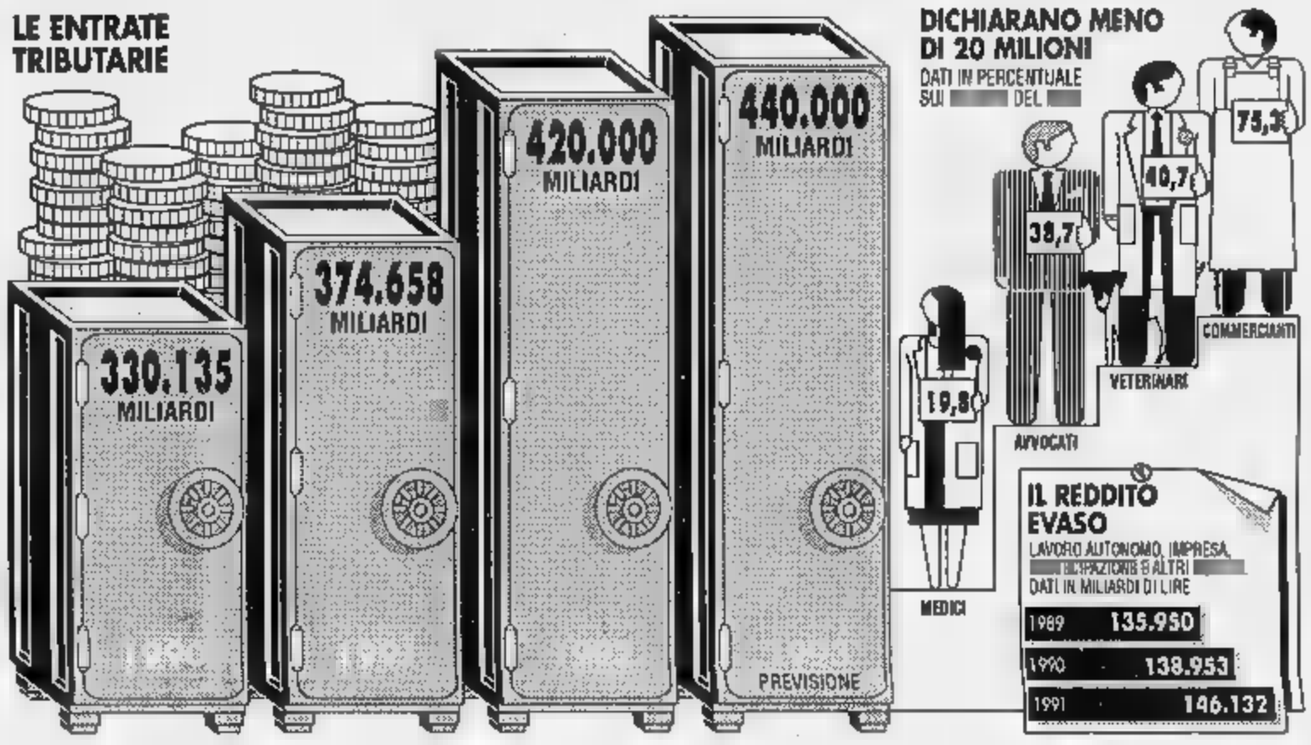
Il presidente Oscar Luigi Scalfaro la sua uscita non è piaciuta alla Lega

Chi arriva troppo tardi paga tutto in una volta

MODULI-REBUS

Amato: io non c'entro

ROMA. Achille Occhetto aveva definito il modello 740 un «regalo» di Giuliano Amato agli italiani. Ma l'ex presidente del Consiglio respinge questa accusa: «Del 740, a quanto leggo, io sarei responsabile non solo come ex presidente del Consiglio, ma addirittura come ex ministro delle Finanze, giacché - scrive Amato su Panorama - il modulo lo si sarebbe fatto quando io coprii ad interim quel posto. Non è così. Il 740 di quest'anno fu approvato con decreto ministeriale del 12 febbraio. Reviglio, ministro delle Finanze dieci giorni dopo, ritenne che fosse troppo tardi per cambiamenti di rilievo e predispose qualche errata corrige. Io assunsi l'interim il 2 aprile, e proprio quel giorno, in extremis per la distribuzione dei moduli, li firmai».



Il tecnico non porge l'altra guancia

«Troppe leggi fatte solo per aumentare le entrate»

MILANO. Gli Ufo sono noi, o meglio fanno base al ministero delle Finanze. Lunari o terrestri?, si chiede il presidente Scalfaro dopo aver esaminato l'ormai famigerato modello 740 nuova versione. E la domanda riguarda il provenienza dei tecnici delle Finanze, padri del modulo che ha causato una mezza insurrezione popolare.

Ma, il Presidente è del parere che questi signori si muovano in un contesto lontano migliaia di miglia da quello del «Paese reale», il sottosegretario alle Finanze, Stefano De Luca, difende a spada tratta i suoi uomini: i tecnici del ministero hanno nessuna responsabilità - dice De Luca -, è inutile fare dell'ironia su di loro. Sono terrestri con tutti i limiti degli umani. Può darsi che il modello 740 potesse essere redatto un po' meglio o un po' peggio, ma le cose non sarebbero cambiate molto. Il vero problema è la miriade di norme che rendono complicato il sistema, quindi si tratta di riordinare tutto, riducendo numero tributi e adempimenti». A parte ciò, aggiunge il sottosegretario, «probabilmente non è il compito del Capo dello Stato quello di criticare l'amministrazione».

Fine del primo round. Però c'è il seguito, in cui De Luca, più sommessamente, ammette: «Ho provato a fare il mio 740 e mi sono bocciato. Allora l'ho fatto fare al mio consulente fiscale e poi, per verifica, ho chiesto all'ufficio delle imposte dirette di Palermo di controllare: ha sbagliato. Effettivamente è troppo complicato». E allora? «Se ci danno due anni di tempo in cui non dovremo occuparci di nuove tasse e di nuove norme fiscali - conclude De Luca - possiamo riordinare il ministero, renderlo efficiente, e semplificare gli adempimenti. Altrimenti non c'è niente da fare».

Ma che dicono i «lunari» accusa? Innanzi tutto che non ci stanno a fare da capri espiatori di una situazione che nasce da responsabilità di altri. «Abbiamo lavorato applicando strettamente le leggi - spiega Enrico Lellis, uno dei superdirigenti del ministero - e il risultato un modello di dichiarazione dei redditi che è lo specchio di queste leggi, che, a loro volta, sono lo specchio di questa società». Il problema, fanno capire i tecnici delle Finanze, è che ogni politico, nel momento in cui proponeva una nuova legge, puntava più che altro a nuove entrate.

E dunque, come ha detto qualcuno, i dirigenti del ministero «non hanno fantasia», i politici non sono da meno. «Comunque - aggiunge De Lellis - bisogna attendere i risultati». E i primi già si vedono: l'evasione fiscale sui redditi da fabbricati, fortissima negli Anni 70, oggi per effetto dei vari provvedimenti presi risulta quasi azzerata. Anche il redditometro consente di ridurre l'area dell'evasione e quindi evitare altri sacrifici agli italiani. Insomma, conclude il supertecnico, le attese sono confermate, forse bisognerà dire che il potere politico ha avuto buon gioco.

Staremo a vedere. Intanto, fino al 15 luglio, il «telefono verde» di Visco al contribuente impegnato nella compilazione del 740 continuerà a trillare.

Vanni Cornero

«Sei milioni senza ferie»

Tasche vuote dopo i salassi del fisco

ROMA. Con i chiari di luna che si prospettano nell'immediato futuro, sei milioni di italiani dovranno rinunciare alle vacanze. Per colpa del 740, dell'Ici, della tassa sulla salute, della stangata già annunciata che aumenterà ancora la cosiddette tasse indirette. La stima è dell'Unione nazionale consumatori secondo la quale i salassi fiscali costringeranno un milione e mezzo di italiani in luglio ed altri quattro milioni e mezzo in agosto a restarsene a casa. La previsione, forse posta in termini economicamente meno drammatici, era stata anticipata dagli albergatori e dagli operatori turistici dell'Assoturismo-Confesercenti che ad inizio stagione avevano già denunciato un calo del 30 per cento delle prenotazioni.

L'organizzazione di consumatori fa l'esempio di un lavoratore autonomo con moglie e figlio a carico, un reddito medio-basso di circa 40 milioni annui e abitazione (categoria A2, 120 metri quadrati) di proprietà che, nel periodo compreso fra ottobre scorso e il 20 luglio prossimo, ha dovuto sborsare circa 10.300.000 lire fra acconto e saldo Irpef e Ilor, Isi, Ici e tassa sulla salute, senza contare l'Iciap, le eventuali tasse di licenza o di iscrizione, le altre tasse erariali e locali, la tassa sulla nettezza urbana, bollo e superbollo auto, marche, canoni, contributi Inps e superticket sanitario di 85.000 Lire.

«E' evidente che a luglio le tasche saranno vuote - afferma l'Unione consumatori - in particolare per i percettori di redditi medi, compresi i lavoratori dipendenti che siano di proprietà o altro reddito. E' altrettanto evidente che i 15.000 miliardi di maggiori imposte dirette che si attendono dal torchio fiscale questi ultimi mesi non potranno non incidere sulla spesa turistica estiva stimata in 40.000 miliardi».

«Del resto segnali in tal senso - osserva l'Unione consumatori - provengono da più parti, proiettando i conti sulle famiglie e reddito medio, si può prevedere che la fila dei 24.200.000 italiani che lo scorso anno si sono recati in vacanza tra luglio e agosto si ridurrà di almeno sei milioni di presenze».

Non è vero che ogni contribuente s'è venduto la casa per far fronte al Fisco e non è vero che alcuni istituti di credito hanno istituito un prestito a tasso agevolato per consentire ai clienti-contribuenti di pagare quanto loro richiesto, l'analisi dell'Unione consumatori appare logica ed attendibile: via il superfluo e un drastico giro di vite su tutte quelle spese di cui si può anche fare a meno. Come le vacanze.

«L'ingorgo fiscale di quest'anno - osserva Gianluigi Bonino, presidente della Confesercenti - mieterà tante vittime tra i potenziali clienti delle strutture ricettive nazionali. Non solo, ma le famiglie che riusciranno a concedersi le vacanze, faranno con parsimonia, tagliando il periodo di soggiorno e riducendo le spese extra». Tutta colpa del 740? «Sicuramente - risponde Bonino - il 740 ha influenzato la quantità e la qualità delle scelte, ma all'arretramento della domanda interna è la situazione economica complessiva ed il sostanziale congelamento dei redditi da lavoro, a cui si è poi aggiunta la miscela di un inasprimento fiscale senza precedenti». [e. f.]

Il ministro delle Finanze, Gallo

Morire o vendere tutto

Storie vere nell'Italia delle tasse

ROMA. Morire di fisco o dover vendere tutto, compresa la casa dove si vive: storie di tasse, storie di un'umanità «punita» pesantemente dal fisco. Succede in questo strano giugno del '93. E, infine, dopo tante polemiche, denunce e rivolte, arrivò il giorno del pagamento. In fondo, un po' tutti avevano sperato nell'italica abitudine al rinvio, a maggior ragione quest'anno con il rompicapo del 740. Così, come sempre, i contribuenti dell'«ultimo minuto» hanno atteso l'ultimo giorno utile per il versamento delle imposte, provocando le consuete code davanti a banche e uffici postali, sfoltite un po' dalla riduzione delle «penalità» per i ritardatari (l'1% fino al 30 giugno, 3% fino al 15 luglio).

R.T., un pensionato genovese di anni, farà fila: è morto nello studio del commercialista, dove si era recato per ritirare la sua dichiarazione dei redditi. Quando ha sentito quello che gli toccava pagare, il cuore, già sofferente, non ha retto.

Giovanni Carbone, vicesindaco di Portofino, confessa di dover versare al fisco più suo reddito, messo insieme con gli affitti di 4 immobili di sua proprietà a Portofino: «Nel '92 ho guadagnato 31 milioni e 207 mila lire, ora devo pagare 33 milioni e 800 mila di tasse: mi costringono a vendere tutto e a andare via da Portofino. M'iscriverò alla Lega Nord - minaccia - io che in 66 anni di vita non sono mai stato iscritto a nessun partito». Non basta dunque essere un rentier immobiliare di una località prestigiosa come Portofino per sopravvivere al fisco. Carbone ammette che per poter pagare e continuare a vivere ha dovuto contrarre un mutuo ipotecario con la locale Cassa di Risparmio. Ma il fisco avrà sulla coscienza (in realtà un po' scarsina) anche un'altra colpa: «Pian piano Portofino si spopolerà diventando un borgo abitato solo da qualche ultramiliardario».

Sembrerebbe che la vita sia più facile per i contribuenti con lavoro dipendente. E' il caso dei lavoratori del gruppo Olivetti. L'azienda di Ivrea, infatti, è una delle pochissime ad aver aderito quest'anno alla legge che prevede l'assistenza fiscale per sostituti di imposta ed enti previdenziali. Con due vantaggi: ricevere il rimborso dei crediti per eccesso d'imposta (mutui, premi assicurativi e visite sanitarie detraibili) con la retribuzione dello scorso mese di maggio, invece che dopo i 5 anni consueti per il rimborso; affrontare il problema con la modulistica 730 rispetto al complicatissimo 740. E per chi deve ancora risolvere gli enigmi del 740 il ministero delle Finanze rassicura che il numero verde 167-740740, già utilizzato da oltre 2 milioni e 700 mila italiani, continuerà ad essere attivo fino al 15 luglio 1993, a dispetto di tutte le critiche.

Stefanella Campana

Dopo la retrocessione in C1, una ben più pesante bocciatura dal tribunale

Bologna, un altro fallimento

Alla prossima asta, due acquirenti

BOLOGNA. Un tentativo di salvataggio in extremis, ore concitate in cerca di [illegible] soluzione che però sembrava sempre più lontana, poi la resa e la fumata nera. Il Bologna, [illegible] delle più gloriose società di calcio italiane, da ieri ufficialmente [illegible] più: dopo l'umiliazione della condanna alla serie C, il fallimento. Una stella che da anni non brillava più [illegible] che ieri rischia di essersi spenta del tutto.

Fino [illegible] dieci anni fa, quella rossoblù [illegible] una delle quattro società che non avevano mai conosciuto la retrocessione in B: una specie di fiore all'occhiello. Fondata nel 1909, ha vinto sette scudetti: l'ultimo nel '64, sotto la guida di Bernardini, in uno spareggio [illegible] l'Inter. E non basta: ha vinto anche due Coppe Italia, un torneo anglo-italiano, tre Coppe dell'Europa Centrale (due negli Anni 30, quando equivaleva alla Coppa dei Campioni). Questo [illegible] il Bologna: uno squadrone. [illegible] adesso i tifosi possono vivere soltanto di ricordi.

La dichiarazione di fallimento è stata depositata in cancelleria alle 14 dal tribunale di Bologna, che ha accolto l'istanza avanzata [illegible] dal procuratore della Repubblica, Gino Paolo Latini. E' risultata [illegible] la mediazione in extremis tentata nella notte dall'avv. Bruno Catalanotti, legale del presidente del Bologna, Piero Gnudi. A Baia Sardinia, dove era [illegible] vacanza, l'avvocato [illegible] stato contattato, da Cuba, dall'industriale bergamasco della plastica Ivan Ruggeri, che ha rinnovato la proposta, già formulata il [illegible] settembre '92, [illegible] acquistare la società. In base a tale proposta, Ruggeri sarebbe diventato proprietario del titolo sportivo, della «azienda Bologna», delle prestazioni dei giocatori e dei dipendenti. Il resto del patrimonio sociale sarebbe rimasto alla Finsport, la finanziaria, già in liquidazione, proprietaria dell'88% delle azioni del Bologna, e agli altri soci.

L'offerta era molto superiore ai quattro miliardi di esposizione del club. Il presidente Gnudi ha esibito inoltre i documenti che comprovano la rinuncia a rivalersi sul Bologna da parte dell'ex presidente Corioni e di Casillo, intervenuto finanziariamente a sostegno [illegible] Gnudi per la fidejussione di quattro miliardi [illegible] mezzo, poi versati dalla Carisbo: e proprio quei soldi in febbraio avevano già evitato il fallimento. Infine Gnudi ha evidenziato i diritti (250 milioni) per la valorizzazione di Pessotto, giovane in prestito [illegible] Milan.

Macché, non è bastato. Il tribunale [illegible] ha ritenuto accettabile l'offerta perché si sarebbe potuta concretizzare un'ipotesi di bancarotta preferenziale, a svantaggio degli altri creditori. Pare infatti che Ruggeri non si sarebbe accollato i debiti sociali. E poi hanno pesato anche i decreti ingiuntivi presentati da creditori per 900 milioni, che sono alla base della nuova istanza [illegible] fallimento, la terza in meno di un anno.

Ora [illegible] Bologna verrà [illegible] all'asta pubblica per la vendita al miglior offerente: gli interessati pare siano due. Se tutto andrà bene, il club sarà iscritto (il termine è il 30 giugno) al prossimo torneo di C1, dove è appena retrocesso. Qualora non si arrivasse [illegible] in tempo, la società invece scomparirebbe.

«Stiamo lavorando perché non si disperda un patrimonio non solo economico [illegible] anche ideale per la città e il mondo del calcio», ha detto [illegible] giudice Liccardo. Curatore fallimentare sarà il dottor Marco Zanzi [illegible] tra i periti vi è anche Eraldo Pecci, [illegible] regista della squadra che, ancora quattro anni fa, riuscì [illegible] a qualificarsi per la Coppa Uefa.

Nella sentenza di fallimento si legge che è stato provato «lo stato di irreversibile insolvenza». I debiti ai fornitori sono di due miliardi e 293 milioni, le ingiunzioni di 900 milioni, giocatori e tecnici aspettano due miliardi e 472 milioni, il Comune vanta un credito di oltre un miliardo.

Si sapeva che, prima o poi, sarebbe finita così. Era inevitabile. Però è triste. [r. s.]

Pecci, l'ex diventa perito del curatore

«Morte istantanea» nei supplementari

GINEVRA. «Morte istantanea» (in [illegible] di parità al termine dei 90 minuti regolamentari, vince chi segna per primo nei supplementari) dai quarti di finale in poi e adozione del fair-play quale criterio discriminante in caso di parità fra due o più squadre [illegible] gironi del primo turno: questo dovrebbero essere le principali novità della fase finale dell'Europeo di calcio in programma dal 7 [illegible] 30 giugno '96 in Inghilterra. Respinta invece la proposta di assegnare tre punti per vittoria. Queste decisioni sono state prese ieri [illegible] Ginevra dall'Uefa [illegible] prima di entrare [illegible] vigore dovranno essere approvate anche dal comitato esecutivo, che [illegible] riunirà in settembre a Limassol.

Il fair-play potrebbe così decidere [illegible] qualificazione [illegible] quarti di finale di una squadra. Entrerà in gioco solo in [illegible] di parità assoluta fra due formazioni: stessi punti, stessa differenza reti [illegible] stesso numero di gol segnati. In questo [illegible] la commissione fair-play dell'Uefa, darà via libera alla formazione che avrà ricevuto il minor numero di cartellini gialli e rossi, con il gioco più offensivo e con la tifoseria più corretta. Il sorteggio dei gruppi eliminatori (che per [illegible] prima volta qualificheranno 16 nazionali alla fase finale) si svolgerà il 27 novembre [illegible] Londra.

A piccoli passi l'intesa con la Lega

Alla Rai tutte le gare delle Coppe [illegible] Italia

Alla Fininvest la Champions' League Nizzola: e tratteremo con la pay-tv

MILANO. Ancora un round tra Lega [illegible] Rai per il rinnovo del contratto sui diritti tv, ma nessuna trattativa economica e tantomeno accordo definitivo. La riunione di ieri [illegible] stata imperniata sulla cessione delle gare delle Coppe europee che sar[illegible] disputate in Italia e che sono state destinate nuovamente alla Rai. All'incontro, durato oltre [illegible] ore, hanno partecipato [illegible] dirigenti dei club interessati compreso il Torino. Assente, invece, [illegible] Roma, probabilmente convinta di essere ormai sconfitta in Coppa Italia. La Rai si è impegnata a trattare tutte le società allo stesso modo, senza tener conto delle singole audience televisive né dei turni che riusciranno a disputare. Pertanto le partecipanti alla Coppa Uefa riceveranno la stessa [illegible] [illegible] (nell'ultima stagione era [illegible] miliardi e mezzo), come le due della Coppa Coppe (adesso 4 miliardi e mezzo). Al Milan, per la Coppa Campioni, verranno soltanto versate le quote relative alle prime due gare perché la Fininvest ha acquistato i diritti, fi[illegible] al 1995, del girone finale della Champions' League.

L'esclusiva tv per le Coppe europee, il campionato e la Coppa Italia (con la possibilità [illegible] cessione all'estero delle immagini) faranno parte di un pacchetto unico che la Rai vuole acquistare, [illegible] per il quale non ha ancora fatto offerte economiche. Neppure la Lega però ha avanzato richiesto specifiche. Il presidente Nizzola ha comunque confermato che la Rai potrà rivendere la Coppa Italia, come negli anni scorsi, alla Fininvest e che la Le[illegible] si è riservata il diritto di trattare con altri, [illegible] Tele+, la cessione delle tramissioni [illegible] possibile anticipo al sabato [illegible] una ga[illegible] di B e il posticipo alla domenica sera di una partita di A.

«Di cifre parleremo nelle prossime settimane in modo da poterle presentare all'assemblea dei presidenti che sarà convocata nei primi giorni [illegible] luglio - ha precisato Nizzola - e infine per avere l'autorizzazione a concludere e firmare i contratti». Il presidente ha poi precisato che, per tutte le altre emittenti, rima[illegible] in vigore il divieto di trasmettere filmati della giornata calcistica prima delle 20,30. E' stato invece elevato da 9 a 14 minuti il limite sotto il quale radio [illegible] tv private non potrebbero dare notizie circa l'andamento delle partite in corso: in sostanza, si amplia la 'differita' sulla cronaca per tutte le emittenti private. Saranno dunque vietate quelle trasmissioni che hanno come motivo conduttore l'andamento delle partite di campionato. Moriranno per questo certe trasmissioni? «In realtà - ha detto Evangelisti - dovrebbero morire trasmissioni che non dovevano mai nascere. Ma spetta alla Lega Calcio tutelare il rispetto di que[illegible] norma». [n. scr.]

CALCIO

Il Genoa rinuncia a Vink, la Samp offre Corini e Buso al Napoli per avere Thern; Pagliuca da lunedì riprende ad allenarsi

Il rilancio dell'Udinese comincia con Vicini

Accordo per Francescoli al Toro, forse Aloisi finirà a Cagliari

MILANO. Azeglio Vicini è il nuovo allenatore dell'Udinese. L'ex ct azzurro, che è ritornato in panchina col Cesena in [illegible] B e lo ha salvato dalla retrocessione, è stato preferito [illegible] Ranieri e Orazi. Oggi il [illegible] tecnico (che avrà Fedele come vice) verrà presentato ufficialmente. Ha già chiesto [illegible] portiere del Cesena Fontana per sostituire Di Sarno che torna alla Lazio.

[illegible] Milan, che ieri ha depositato in Lega il contratto di Panucci, non è più interessato a Fonseca. «L'uruguaiano - ha precisato Galliani - non rientra più nei nostri programmi. Adesso seguia[illegible] Balbo e ci teniamo in contat[illegible] [illegible] Brescia per Raducioiu. Se dovessero fallire queste trattative ci fermeremo qui».

Ma per arrivare [illegible] Raducioiu bisognerà attendere l'esito delle buste alle quali hanno deciso di andare Brescia e Bari comproprietari del romeno. E Balbo è già molto vicino alla Roma, che è pronta a mandare a Udine alcuni giocatori da scegliere tra lo svincolato Carnevale, l'attac[illegible] Muzzi, il centrocampista Salsano e il difensore Petruzzi.

Il Milan ha inoltre firmato il contratto di cessione in comproprietà dell'attaccante Cappellini al Foggia per 2,5 miliardi. Si è saputo che per Gullit adesso c'è un'offerta del Paris S.G., dopo che Roud è stato convinto dalla compagna a rifiutare il Bayern.

Ieri in Lega il Parma ha firmato il contratto [illegible] acquisto [illegible] mediano Grippa, presente il procuratore Bonetto. Al Napoli, che ieri ha presentato il nuovo allenatore Lippi, andranno [illegible] miliardi più Ferrante. Non si è parlato di Zola (che Lippi spera di non perdere) perché il Parma vuole prima vedere come andrà [illegible] finire la trattativa per Dell'Anno.

«Aspettiamo una risposta per lunedì o al massimo martedì - ha precisato il [illegible].g. Pastorello -. Noi sia[illegible] convinti di spuntarla sull'Inter perché consideriamo la nostra offerta tecnica (Ballotta, Osio e Pulga), superiore a quella dell'Inter. Ma [illegible] Pozzo pensa di più ai soldi allora...». E l'Inter tramite Boschi continua a dirsi fiduciosa, convinta che alla fine il centrocampista diventerà [illegible] razzurro. Il Parma, che ha riscattato dall'Ancona Agostini, sta concordando con il Foggia la cessione in prestito di Bia, che piacerebbe anche [illegible] Napoli come sostituto di Ziliani, destinato [illegible] rientrare a Brescia.

Conclusa la trattativa del Toro [illegible] Cagliari per Francescoli: [illegible] sono incontrati i due presidenti [illegible] è stato raggiunto l'accordo. Oltre ai soldi, Cellino ha ottenuto la cessione definitiva di Pancaro, che era in comproprietà tra i due club. Nell'operazione potrebbe entrare anche Aloisi. Il Cagliari inoltre [illegible] cercando il sostituto di Herrera (che interes[illegible] a Cremonese [illegible] Piacenza) e insegue il portoghese Paulo Sousa, mentre [illegible] rinnovato fino al '95 il contratto di Matteoli.

La società granata ha dichia[illegible] incedibili Cois [illegible] Sordo e [illegible] è detta pronta ad accogliere Shalimov solo in prestito, mentre Gambaro non le interessa.

Solita musica per le Juve. Cerca un centrocampista [illegible] nelle ultime ore sono apparse in rialzo [illegible] quotazioni [illegible] Di Mauro. Spinelli è andato in Olanda per avere dall'Ajax il mediano Vink, [illegible] ha dovuto rinunciare: troppo caro. Lunedì acquisterà l'attaccante Nappi dalla Spal, e sta vagliando la richiesta del Cagliari per Padovano. La Samp ha offerto al Napoli Corini e Buso in cambio [illegible] Thern. Ieri intanto Pagliuca si è sottoposto ad un piccolo intervento per l'estrazio[illegible] del ferro che gli era stato applicato alla spalla dopo il g[illegible] incidente automobilistico di cui [illegible] [illegible] vittima: da lunedì potrà riprendere ad allenarsi.

Dagli Usa arriva intanto la protesta [illegible] Effenberg: «In B [illegible] vado, perché perderei i Mondiali. Inoltre negli ultimi mesi ho avuto problemi con la Fiorentina e i tifosi». Per la panchina viola, [illegible] non dovesse [illegible] raggiunto l'obiettivo Mondonico, in rialzo le quotazioni [illegible] Boskov.

Infine il Foggia. Per la serie «avanti con gli sconosciuti», la società pugliese sta trattando Merolla della Casertana, Baracca del Casarano [illegible] Ficarra del Potenza. Zaman pensaci tu.

Del Piero

Un mini Pablito per Trapattoni

Alessandro Del Piero, 19 anni

TORINO. Gli hanno subito appiccicato addosso l'etichetta di Paolo Rossi del Duemila. Il fisi[illegible] è quello dell'hombre del Mundial, le doti tecniche ottime, a sentire Causio. Ma per Alessandro Del Piero, 19 anni, attaccante che la Juve ha prelevato [illegible] Padova, non sarà facile sfondare. Trapattoni l'ha definito «una punta formidabile» [illegible] è pronto a contare su [illegible] lui. Il ragazzo [illegible] Conegliano sembra frastornato da tanta attenzione: «Sono paragoni pesanti, si può anche perdere la tramontana. Invece io cercherò di essere soprattutto [illegible] stesso. Conosco i miei mezzi, credo [illegible] avere valide carte da giocare».

Del Piero quest'anno si [illegible] vi[illegible] a singhiozzo a Padova. Dieci partite intere, un gol. Ma è soprattutto nelle formazioni giovanili azzurre che si è fatto apprezzare. Dieci reti con la Under 18, una breve apparizione nella Under 21. Adesso il grande passo. Spiega: «Avrò responsabilità nuove [illegible] più importanti e il piacere di giocare con Baggio. Scoprirò giorno dopo giorno [illegible] significa stargli vicino».

La Juve onde verde da ieri può contare anche su Massimiliano Notari, 21 anni, difensore arrivato dal Saronno (Interregionale). Dopo Torricelli, [illegible] un'altra scommessa di Trapattoni. [f. ver.]

SPORT FLASH

Perugia processato [illegible] giugno

[illegible] Si svolgerà il 29 giugno [illegible] Coverciano il processo [illegible] Gaucci [illegible] al Perugia. La sentenza è prevista in giornata.

Batistuta decide Argentina-Bolivia

GUAYQUIL. Argentina di misura (1-0, gol Batistuta) sulla Bolivia in Coppa America. Franco ha riportato la frattura esposta di tibia e perone dalla gamba destra.

Moto: retrocessi [illegible] e Capirossi

[illegible] Penalizzati in appello sei piloti per partenza anticipata nella 250 cc. [illegible] Malesia. Capirossi e Biaggi, 3° e 5°, [illegible] stati retrocessi al 12° [illegible] 17° po[illegible]. In classifica Biaggi retrocede [illegible] al 5° posto [illegible] Capirossi [illegible] 7°.

Atletica: mondiale nel triplo [illegible]

MOSCA. La russa Iolanda Chen [illegible] 14,97 ha migliorato il mondiale del triplo detenuto dall'ucraina Kravets con 14,95.

Pallavolo: [illegible] batte [illegible] la Corea

CAGLIARI. Successo per 3-0 (15-6, 15-9, 15-11) degli azzurri contro la Corea per la World League. Oggi replica alle 19.

Tennis: [illegible] soffre nel torneo Ip [illegible] Genova

GENOVA. Torneo Ip Cup, quarti di finale: Muster-Carbonell 6-0, 5-7, 6-3; Gustaffson-Costa 6-3, 6-4; J. Sanchez-Agenor 6-4, 6-4.

[illegible]

[illegible] Donna oro nel tiro

MONTPELLIER. Roberto Di Donna ha conquistato l'oro nella pistola libera [illegible] 662.7 punti; al terzo posto l'altro azzurro Torti (636.4). Nel torneo di calcio l'Italia Under 23 affronterà questa [illegible] (ore 20) la Slovenia.

Fangio in ospedale [illegible] è grave

BUENOS AIRES. Juan Manuel Fangio, 82 anni, è ricoverato in ospedale per un problema [illegible] diverticolite e per controlli sulle [illegible] condizioni renali. L'ex campione [illegible] corre pericoli.

Football americano in luglio a Telgate

MILANO. Il presidente Arnoldi ha presentato i quattro appuntamenti del luglio del football americano [illegible] Telgate (Bergamo): superbowl (10), all star game (11), Italia-Rappr. lombarda (18) ed Europei (21-24).

VERSO [illegible] '94

Oggi, per Germania-Inghilterra, prove generali in vista dei Mondiali

Così lo sceriffo fermerà l'hooligan

«Niente barriere: trasformano i fans in belve»

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà perché oggi l'Inghilterra affronta la Germania nell'ultima partita della U.S. Cup sotto il cupolone del Silverdome, fatto [illegible] che gli americani vedono hooligans ovunque, tranne nelle «mandrie» che infestano i loro pascoli: e questa, come chiosava Terry Foster sul «Detroit News», è una distinzione quanto meno capziosa, visti i tumulti che, da anni, le finali dei campionati di baseball, basket [illegible] football scatenano nelle pubbliche piazze. L'hooligan è ormai un passepartout buono per tutte le occasioni, dal tè [illegible] cinque [illegible] cineforum. Negli Stati Uniti, sta diventando un'ossessione.

Ed Best è il capo dei servizi di [illegible] della Coppa del Mondo. Viene dalla Fbi, ha il piglio truce che gli compete, è soffocato da improbabili colletti, parla poco ma chiaro. Alla conferenza di giovedì, indetta per celebrare «l'anno che manca», è stato il più gettonato. «Sì, è vero, prima di Usa-Inghilterra (9 giugno) respingemmo all'aeroporto di Boston un pugno di hooligans. Quanti? Più di uno, meno di venti. E tutti della "classe C": con almeno una condanna sul groppone. Se gli inglesi si qualificano, nessun problema. In aprile, sono stato a Londra per la partita con l'Olanda. Penso anch'io, come Scotland Yard, che uno dei più sicuri deterrenti sia rappresentato da un moderno sistema di tv a circuito chiuso, in grado di setacciare l'intero stadio. Non aspettatevi, per i Mondiali, servizi e controlli da film western. Saremo efficaci, ma discreti».

Venderete bevande alcoliche all'interno degli stadi? «Non lo abbiamo [illegible] deciso».

Premesso che i teppisti non sono patrimonio esclusivo degli inglesi, Ed Best [illegible] Joseph Blatter [illegible] stati categorici su un altro punto: fra il terreno di gioco e le gradinate, e fra un settore e l'altro delle gradinate stesse, non verranno collocate barriere [illegible] recinzioni di alcun genere. Stadi «open», dunque. «Se piazzi uno spettatore dietro le sbarre, [illegible] trasformi automaticamente in un animale e rischi di vellicarne gli istinti più turpi» ha detto Blatter.

Prodigo di complimenti, il segretario della Fifa ha altresì ribadito - in tono cortese ma fermo - che per il sorteggio del 19 dicembre a Las Vegas conta di ricevere [illegible] dossier completo [illegible] definitivo sulla nuova lega americana. Il campionato dovrebbe scattare nel 1995. Alan Rothenberg, grande capo dello staff mondiale, ha assicurato che «il progetto è pronto, mancano soltanto pochi dettagli». Nell'operazione, verranno riversati anche i (sicuri) profitti di Usa 94.

Blatter indossava una giacca di un azzurro sciagurato: il [illegible] sarto meriterebbe [illegible] [illegible] passato per le armi. Mister Fifa ha confermato che, dei terreni di gioco degli stadi mondiali, due sono stati accettati «anche se palesemente irregolari»: il Giants di New York e il Silverdome. Sono più stretti e più corti [illegible] un paio di metri, come ha potuto verificare di persona, giovedì, Arrigo Sacchi, [illegible] missione esplorativa al Giants, l'arena che gli organizzatori hanno destinato all'Italia (sempre che si qualifichi). Il Silverdome, però, è bellissimo. Fra la maestosità del tetto e [illegible] luccichio del manto erboso, valeva davvero la pena di andare contro mano. Oggi (ore 14 locali, le [illegible] in Italia) ospite Germania-Inghilterra, atto conclusivo della U.S. Cup. Per aggiudicarsi il trofeo, i tedeschi (3 punti, differenza reti +1) non hanno alternative: devono vincere. In caso contrario, brinderà il Brasile (4 punti, differenza reti +2). L'Inghilterra di Platt (1 punto), come del resto gli Usa (2 punti), è già tagliata fuori. Sono in arrivo, da New York, Matarrese [illegible] Sacchi. Per il ritiro azzurro, priorità alla sistemazione in collina (sui 500 metri). Ma c'è tempo.

Roberto Beccantini

Blatter, segretario Fifa

Platt, per gli inglesi partita inutile

CALCIO

Accuse dalla Cina

«Gli [illegible] la candidatura di Pechino 2000»

[illegible] I promotori della candidatura di Pechino per le Olimpiadi del [illegible] hanno accusato il sottocomitato per gli affari internazionali della Casa Bianca di interferenza «nei giusti diritti del popolo cinese» [illegible] di «calpestare i principi olimpici». Un portavoce ha severamente criticato l'opposizione [illegible] alcuni organismi governativi statunitensi all'assegnazione delle prime Olimpiadi del nuovo secolo a Pechino «con il pretesto che la Cina non rispetta i diritti umani». «Il nostro popolo si è sempre schierato in difesa della salvaguardia e del rispetto dei diritti dell'uomo», ha detto il portavoce, secondo il quale l'opposizione manifestata dalla Casa Bianca è semplicemente una pregiudiziale politica.

La sede dei Giochi del 2000 sarà designata [illegible] [illegible] settembre. Con Pechino [illegible] in lizza Sydney, Berlino, Brasilia, Manchester [illegible] Istanbul.

Il Consiglio di Stato potrebbe invalidare il voto del '91

Pinerolo, ultimo ricorso

Esponente missino aveva contestato l'esclustone di un candidato
Sotto accusa l'operato della commissione elettorale circondariale

Fiato sospeso, ieri sera in Consiglio comunale, a Pinerolo nell'attesa del pronunciamento del Consiglio ■ Stato sul ricorso che il missino Carmine Manganiello (capolista del ■ partito, attualmente non rappresentato nell'assemblea comunale) ha presentato il ■ febbraio dello ■ anno.

Nel ricorso, tra l'altro, viene prospettata l'illegittimità dell'assemblea consiliare insediata con il voto del 24 novembre del 1991, sulla quale pende dunque ■ spada di Damocle che rischia di mandare a casa i ■ consiglieri per la seconda volta in meno di tre anni, dopo l'annullamento delle elezioni del 1990.

«Sarebbe estremamente deleterio per la città, proprio ora che in cantiere ci sono provvedimenti di primaria importan- ■ come il piano regolatore» osserva il sindaco, Livio Trombotto. Da Roma finora nulla ■ filtrato. «Il ricorso è stato discusso ieri mattina con le parti ribadenti le proprie posizioni - dice l'avvocato Giancarlo Faletti, legale di parte ricorrente - e il Consiglio ■ Stato si è riservato una decisione che ancora non conosciamo».

Per il sindaco dc Livio Trombotto «sciogliere il Consiglio in questo momento sarebbe deleterio per la città»

Il ricorso di Manganiello si imperuia sull'esclusione dalla competizione elettorale del novembre '91 del democristiano Paolo Almar decisa dalla commissione elettorale circondariale di Pinerolo in quanto ritenuto ■ eleggibile essendo consigliere comunale in ■ a Bagnolo Piemonte. Determinazione, quest'ultima, che diede il via al contenzioso, già passato, in un primo tempo, al vaglio del Tribunale amministrativo regionale. Adesso, per di più, il clima d'attesa si tinge di giallo. Dice il missi- ■ Manganiello: «Ho rinunciato ad andare avanti perché adesso il quadro politico è cambiato: ripetere il voto in questo momento significherebbe consegnare Pinerolo alla Lega. Cosa ■ successo a Roma non lo so».

«Il ricorso l'ha sottoscritto unicamente lui: - ribatte l'avvocato Faletti - non ha firmato ■ rinuncia, né l'ha notificata in altro modo». Quindi il Consiglio di Stato deve decidere.

Angelo Taverna

Approvato il piano di lavori che risanerà il forte

Sei miliardi e mezzo per risanare i palazzi del Comando e del Governatore, gli accessi e il ponte levatoio

Per anni la fortezza è rimasta abbandonata: agenti atmosferici ■ atti vandalici hanno deteriorato un importante bene storico

Risorge Fenestrelle

Una palazzina accoglierà gli studenti di Agraria e di Botanica
Altri locali saranno assegnati per corsi della Guardia Forestale

La lunga e possente cortina bastionata del Forte di Fenestrelle, una linea Maginot del XVII secolo, sarà restaurata.

E' una notizia che premia i volontari impegnati in questi anni a accompagnare turisti e studiosi a visitare l'imponente struttu- ■ che si sviluppa lungo ■ costone Nord-Ovest del Monte Orsiera, tra il pianoro di Catinat e la sinistra del torrente Chisone. Tre chilometri di fortificazioni, ■ ■ dislivello di 600 metri.

Per anni la fortezza è rimasta abbandonata. Agenti atmosferici e atti vandalici hanno deteriorato un'importante testimonianza storica, architettonica e militare ■ Piemonte. «Infine ■ progetto di massima per la ristrutturazione ■ una prima parte del forte è stato approvato dal ministero dei Lavori Pubblici» spiega Giulio Guigas, sindaco ■ Fenestrelle. «In questi anni non abbiamo visto il minimo finanziamento, neanche per una semplice sistemazione dell'alloggio per ■ custode. Viviamo una situazione anomala in quanto la proprietaria ■ forte è l'Intendenza di Finanza. Il Comune è il custode provvisorio e, per accompagnare i visitatori, paga l'onere di un'assicurazione».

Che vi sia interesse turistico intorno alla fortezza ■ dimostrano i seimila visitatori che in tre stagioni ■ ■ inerpicati fra i viottoli che la circondano.

Costruito nel 1727, nel ■ il forte ha iniziato ■ essere vittima di un inesorabile decadenza. Inserito nel Parco regionale Orsiera-Rocciavrè, ora potrebbe essere utilizzato ■ modo organico. Spiega l'architetto Donatella D'Angelo, relatrice del progetto approvato ■ ministero: «Una delle palazzine del forte potrebbe ospitare gli studenti della Facoltà di Agraria e Botanica, men- ■ un'altra parte potrebbe accogliere il corpo della Forestale durante gli stages per la formazione delle ■dre antincendio. Nessuno meglio della Forestale può difendere, ■ la sua presenza, i beni architettonici e ambientali della zona. Il forte ■ ■ stato depredato di parti importanti: molti camini e portali forse ■ ornano alcune ville».

Dopo il progetto di massima, il ministero dovrà dare ■ via ■ quello esecutivo. In questa fase avverrà lo stralcio ■ lotti dei singoli lavori, che prevedono la copertura del Palazzo del Comando e del Governatore, il ripristino degli accessi e del ponte levatoio. Le opere costeranno 6 miliardi e mezzo.

Antonio Giaimo

A BUTTIGLIERA

Il castello apre di domenica

Fino al prossimo 19 settembre sarà aperto al pubblico, tutte le domeniche pomeriggio, il castello Malgrà, la storica residenza dei conti di San Martino a Rivarolo. Sono visitabili i saloni del pian terreno ■ quelli del primo piano dell'ala Ovest, sottoposta ad ■ serie di restauri. L'apertura, organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con i colleghi dell'arredo urbano e il consiglio di biblioteca, ■ stata decisa per valorizzare e far conoscere lo storico edificio acquistato dieci anni fa dal Comune. Il Malgrà sarà aperto al pubblico dalle 15 alle 19: l'ingresso è gratuito. Per meglio ■ il castello è disponibile un volumetto con la sua storia, curato da Alberto Scarabosio. Resta incerta la destinazione dell'edificio: per il suo completo recupero ■ centinaia di milioni che il Comune non è in grado di mettere insieme. Il coinvolgimento ■ uno sponsor privato non ha avuto ■ positivi.

Raggruppa 17 Comuni

Chivasso, tecnici nel nuovo ente rifiuti

Con la nomina del Consiglio di amministrazione dell'Asis, è diventata operativa la nuova azienda speciale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili dell'Usl ■ di Chivasso, che subentra al vecchio consorzio. Presidente dell'ente che raggruppa 17 Comuni ■ stato designato Ermanno Martini, 51 anni, ingegnere minerario, di Torino, affiancato dal vice Ferruccio Massa ■ dai consiglieri Marco Novo, Franco Bechis, Elena Spoldi, Laura Carpaneto e Riccardo Civera. La sede provvisoria è stata stabilita nel Comune di Foglizzo. Fra i primi impegni del nuovo Consiglio dell'ente, l'individuazione di nuovi siti per lo smaltimento dei rifiuti.

Chiesto referendum

Condove, [illegible] sull'acquedotto [illegible]

La Lega Nord di Condove scende in campo contro la convenzione tra Comune e Italgas sulla ristrutturazione dell'acquedotto comunale. E' iniziata una raccolta di firme per indire un referendum. «L'acquedotto è in uno ■ disastroso: - dichiara Piero Bruno, segretario leghista - l'Italgas prevede di spendere ■ miliardo per ristrutturarlo».

Ma l'amministrazione pone ■ problema sulla consultazione referendaria: «C'è stato detto che è da approvare il regolamento ■ dei referendum e che non possiamo raccogliere le firme: - aggiunge Piero Bruno - andiamo avanti lo stesso, se il Comune non permetterà ai cittadini ■ pronunciarsi [illegible] alla procura della Repubblica».

Rinviato il processo

Trana, [illegible] bonificata dalla Speme

E' stato rinviato al 15 ottobre il processo contro i responsabili delle Speme, titolare della cava di pietrisco di Trana. Il difensore, avvocato Zaccone, ha giustificato la richiesta di un ulteriore rinvio con la presentazione ■ un progetto per la realizzazione di alcune opere di bonifica ambientale. Il pretore ■ Avigliana Fulano ha ■ quattro mesi di tempo per esaltare la strada in terra battuta, sistemare il piazzale con riporto di terriccio e la messa a dimora ■ piante.

Intanto il Tar ha bocciato il ricorso della Speme contro l'ordinanza del sindaco Fernando Sada, emessa il ■ settembre 1992 che vietava ogni attività di frantumazione nella cava.

PROVINCIA [illegible]

Bussoleno, arrestati ladri d'autoradio

Daniele Tolmelli, 28 anni, Villarbassa, Giuseppe Bertini, 26 anni, e Maurizio Girardi, 20 anni, di Rivoli, sono stati arrestati dai carabinieri ■ Bussoleno perché sorpresi a rubare un'autoradio ■ una Seat Ibiza.

Borgone, rapinata farmacia Vacchiotti

Rapinatore solitario ieri ■ nella farmacia di Franco Vacchiotti, in via Ab■. E' fuggito ■ 200 mila lire.

Brandizzo, magia ■ i missionari

Per finanziare la costruzione ■ una scuola a Angical in Brasile, il gruppo missionario Agape organizza alle 21 nel giardino del- ■ scuola Bruno Buozzi ■ se- ■ con ■ ■ magia.

Tonengo, [illegible] ■ [illegible] di canestrel

La Pro loco organizza domani e domenica in piazza la terza sagra del «canestrel tunenghels».

Cuorgnè, prosciolto ■ sindaco [illegible]

Piergiorgio Brachet Contol, 47 anni di Torino, ex sindaco della Manifattura di Cuorgnè, è stato prosciolto in istruttoria dall'accusa di bancarotta fraudolenta. L'archiviazione del procedimento ■ ■ decisa dal procuratore Tinti.

Rivarolo, ventennale del [illegible] scouts

Scouts in festa per il ventesimo anniversario di fondazione del gruppo cittadino. ■ parco del castello Malgrà mostra di tipiche costruzioni scout. Alle 21,30 nell'area del Mulinet ■ bizione del complesso «TO 7».

Ivrea, i tre giorni della [illegible]

Riprendono oggi i lavori della «Tre giorni pastorale» della diocesi di Ivrea. Alle 9, all'oratorio San Giuseppe è in programme l'intervento ■ don Domenico Sigalini, responsabile nazionale della pastorale giovanile. Seguiranno i lavori di gruppo. Domani pomariggio assemblea conclusiva ■ il vescovo Luigi Bettazzi.

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Il nemico alla porta**, telefilm
14,30 [illegible]
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Cenerentola**, film
22,15 **Il nemico alla porta**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

8 — **Vendite commerciali**
12,10 **Zona franca**
14 — **Oggindiizia**, notiziario
14,35 **Occulto con...**
16 — **Tg flash**, notiziario
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Ranxie**, cartone animato
19 — **Cyborg**, cartone animato
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Akkochan**, cartone animato
20,30 **Scuola di cabaret**
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **Occulto con...**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1 — **Tempo di charleston**, film

[illegible] Italia 7

8 — **Oroscopo**
8,10 **Notiziario**
8,20 **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Usa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Bella ricca lieve difetto fisico cerca anima gemella**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Un weekend da favola**
23,30 **Notiziario** (r)
23,40 **Le armi della vendetta**, film

RTP Messina

13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Film**
17 — **Gulliver**, documentario
18 — **Italia 1 Cinquestelle**
18,50 **Orologi da polso**
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Film**

Antenna Sicilia

13,30 **Aria aperta**, rubrica
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
14,50 **Maria Maria**, novela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,45 **Long Street**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Teleregione

14 — **Fotogramma**
14,35 **Film**
19,10 **Animals**, documentario
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Palermo parla**, rubrica
20,55 **Film**
23 — **Film**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

TV 8

13,05 **Calcio fans**, rubrica sportiva
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Tvotto Stadio**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Kasinski**, telefilm
19 — **Bombonjania**, rubrica sportiva
20 — **Cinemamio**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

T.R.M.

10 — **Un squattrinato**, film
12 — **Zona franca**, talk show
14 — **Video Giovani**, rubrica
14,15 **Bella non piangere**, film
17,10 **Taxi**, telefilm
18 — **Marron Glacè**, novela
19 — **Tutto fuoristrada**
19,30 **Speciale motomondiale**
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,30 **La sentia nera**, film

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — [illegible], rotocalco
16 — **Bazar**
18,40 **Spazio agricoltura**
20,20 **Sport magazine**
21 — **Prendi la colt e p[illegible]** film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, rubrica

Telepiù

12 — **+3 News**, telegiornale
14 — **I Pagliacci**, opera lirica
20,30 **Viaggi e scoperte**
23,30 **Panorama BBC**, rubrica

TMC

13 — **Sport show**
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 — **Il principe e il povero**, film
21,15 **L'appuntamento**
22 — **TMC news**
22,30 **Sport. Atletica: Campionato Usa Mobil Outdoor, Trials americani**
1 — **Il segreto dell'uomo [illegible]giato**, film

Claudia Cardinale, una straniera a Roma

Va in onda alle 20,30 il film «Tre straniere a Roma», [illegible] commedia italianissima di Claudio Gora, sulle avventure amorose delle straniere nella città eterna. Nel [illegible] sono la Cardinale, Roy Ciccolini e Yvonne Monlaur.

Antenna 1

14,35 **Scuola di cabaret**
16 — **Catch the catch**
19 — **La valle del geyser**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Bill il selvaggio**, film
22,20 **Arco di trionfo**, film
0,35 **Il meglio di... Vizi privati**, spettacolo

Telejonica

13,45 **Tg**, notiziario
14,50 **Blinth**, rubrica
17,25 **Tg flash**, notiziario
17,35 **Al bar dello sport**, rubrica
18,55 **Un pizzico di...**, taccuino
[illegible] **Tg flash**, notiziario
19,35 **Confederazione [illegible] Agricoltori**
20,20 **La voc[illegible] Sicilia**, notiziario
20,25 **Tg [illegible]**
20,40 **Film**
[illegible] **La voce della Sicilia**
22,25 **Tg notte**, notiziario
22,45 **Follia**, film

TRM Odeon

6,30 **Mattina non stop - Vendite commerciali**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica videomagazine**
15,40 **Oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**
17 — **L'affare della vita**
18 — **Señora**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Tre straniere a Roma**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Il fantasma del palcoscenico**, film
0,55 **Oroscopo**

RVC Videocalabria

12,05 **Zona franca**, talk show
19 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Tre straniere a Roma**, film
23 — **Il fantasma del palcoscenico**, film

Canale 21 Palermo

14,15 **Tgi 21**, notiziario
14,35 **Cinestriscia**, [illegible] malografica
15 — **Cose belle [illegible] Sicilia**, rubrica turistica
16 — **Capitan Fathom**, cartoons
16,50 **Tgi 21**, notiziario
17,30 **Dan August**, telefilm
19 — **Capitan [illegible]**, cartoons
19,40 **Tgi [illegible]**, notiziario
20 — **Ilan August**, telefilm
22,20 **Calcio a 5**
23,30 **Opinion leader**
0,30 **Zona franca**, talk show
2,15 **Tgi 21**, notiziario

Vuelle 7

14 — **Cinquestelle news**, rubrica
15 — **Libraria**, rubrica
15,30 **Sabato sette**, r[illegible]
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Cinquestelle news**
[illegible] **Le strabil[illegible] avventure di Superasso**, film
[illegible] **Cinquestelle [illegible]**
[illegible] **Sabato sette**, rubrica

Telerent-Tivuitalia

14,15 **Fra' Tommaso**
14,45 [illegible]
15,15 [illegible] **al cinema**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacè**, telenovela
19 — **T[illegible] attualità**
19,30 **Ruote [illegible] pista**, rubrica sportiva
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vegas**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **La ragazza di Macilla**, film

TVA Agrigento

14,35 **La Brigata del Tigre**, telefilm
15,35 **Vivere al 100 x 100**, rubrica
15,40 **Parco Nazionale di Acadia**, documentario
18,05 **Arabesque**, telefilm
18,55 **Sposa 2000**, rubrica
20,40 **Bill il selvaggio**, film
22,45 **Arco di Trionfo**, film
1,40 **La Brigata del Tigre**, telefilm

Teleg. Sicilia

14,30 **Valeria**, telenovela
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,25 **Usa today games**
18,50 **7 in allegria si parla**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,20 **Un week end da favola**, news
23,10 **Le armi della vendetta**, film

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
18,45 **Proposte com[illegible]**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Antoprima sport**, redazionale
20,05 **Bar sport**, rubrica
20,15 **Redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rubrica
0,20 **Zona franca**, rubrica

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Ajo nell'imbarazzo**, film
14,40 **Bowling**
15 — **Il nemico alla porta**
16 — **Telegiornale**
16,30 [illegible]
17,30 **Speciale concorsi**
18,30 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Diretta col Sindaco**
21,20 **Cenerentola**, film
22 — **Il nemico alla porta**
22,30 **Film**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Oggindizia**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,45 **Cartoni animati**
19 — **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,20 [illegible] **favola**
[illegible] **Oggimotte**, notiziario
0,15 [illegible] **show**
2,45 **Le armi della vendetta**, film

Teleacras AG

14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacè**, novela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Ruote in pista**, rubrica
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Il monte di Venere**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm

TeleScirocco TP

13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, settimanale
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Film**
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

BARBERA CALTAGIRONE SAFFIRIO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

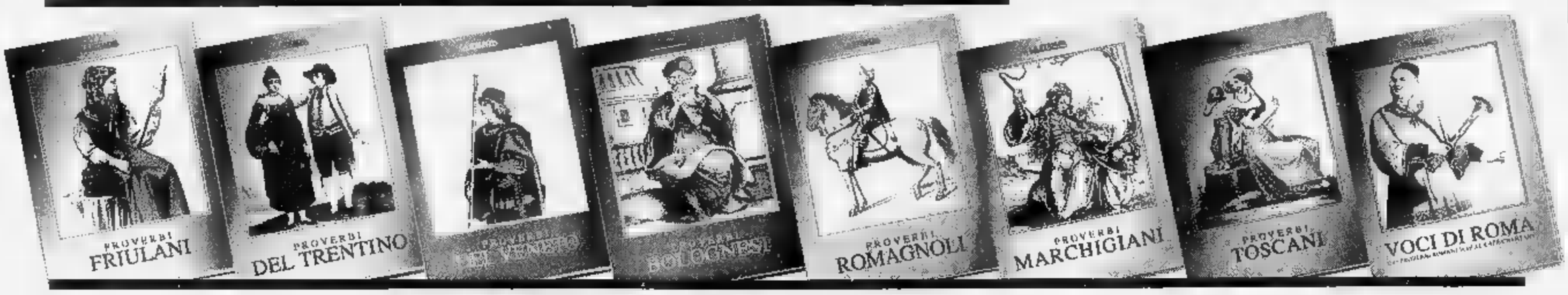
Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI [illegible] Piero Raimondi	L. [illegible]	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI [illegible] Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI [illegible] Umberto Raffaelli	L. [illegible]	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI [illegible] Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI [illegible] ROMA [illegible] Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 350.000 anziché L. 415.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI". Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI [illegible] RACCOLTA [illegible] AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
[illegible] COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



TEATRI

PICCOLO [illegible] DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Giassman **Spirito allegro**. Sorboni - Durano **Il barratto e sonagli**. Storti **Chiamami Nonà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucillo - Marchio **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica [illegible] **unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorello **Grandi Italia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola [illegible] mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE [illegible] G. RAGOSTA: T[illegible] Testés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 53.72.426). Telefonare [illegible] informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo [illegible] 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

[illegible]O TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza [illegible] Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione [illegible] ca e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Int.: The Brass Group.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE: per informazioni, telefonare 343.420.

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. [illegible].868
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bautfremont
[illegible] Matteotti 10
Tel. 21.504
Cinema-Teatro
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Co[illegible]**

Bellini
v. Gioberti 8
Tel. [illegible]
SALA RISERVATA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
[illegible]. 431.440
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. [illegible] V. 1h 50'

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel [illegible] quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
[illegible]
Or.: 16/22
Ing. 8000; rid. 6000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.639
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un [illegible] spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 25' **Thriller**

[illegible]toen
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.28.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 8000; rid. 6000
La Belle Histo[illegible]
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Eos Pò
v. Etnea 258
Tel. 326.210. [illegible]: 15 15,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Sister, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 325.324
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h[illegible]' **Commedia**

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Or.: 16/18,20/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. [illegible]
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e [illegible], nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 18/22,40
Ing. 8000; rid. 6000
In [illegible]zzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla [illegible] incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghigieri 2
Tel. 500.903
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
largo Seggiola, is. 188
[illegible]. 716.286
Or.: 16/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Un [illegible]ri nel [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragaz[illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 6000
[illegible]mi [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Gallena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186
Tel. 329.246. Or.: [illegible]
18,40/20,25/22,30
Ing. 10.000
Hellraiser III
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40'

[illegible]
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. [illegible] con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.16.68
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella a[illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ing. [illegible]
[illegible] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible]

Igea Cine
v. Amm. Rizzo 13
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 6000
West [illegible] Story
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' [illegible]

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263 - Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA STAGIONALE

Tiffeny
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8874
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Sulle [illegible] del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' [illegible]

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 586.280
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ing. 6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, B. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Nazionalino
v. E. Amari 158
Tel. 58.82.90
Or.: 17/18,40/20,25/22,30
Ing. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Sister, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17/23
Ing. 7000; [illegible]
La [illegible]tte di la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

La Li[illegible]
[illegible]
Tel. 621.062
Or.: in. 17,30; ult. 23
Ing. 7000; rid. 5000
Zandalee
di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**

TRAPANI

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: in. 17,30 ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ing. 7000; rid. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
v. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. [illegible] **Commedia**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.675
Or.: 16/18/20/22
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di [illegible]n X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, [illegible] crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: [illegible]
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
[illegible]: 18/20/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Wind
di C. Ballerd, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani vetisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible]
v.le Isonzo [illegible]
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
v. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 8000; rid. 3000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — [illegible] fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 56' **Commedia**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.188
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno [illegible]naria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Aurora
v. S. Caterina 183
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible]
v. D'Alessandria
[illegible]. 41.153
Or.: 16/18/20/22
La chiave
di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, sanità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' **Erotico**

Per la pubblicità [illegible]
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ARENE - CATANIA

Adua
v. Marconi 12. Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nella sfiorza di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Corsaro
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: 20,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: 20,30/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malaspini fra amori e rivoluzioni, rascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

ARENE - PALERMO

Aurora
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: 21/23
Ing. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Favorita
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: 21/23
festivo 15/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Jona che visse [illegible] balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

La Sirenetta
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: 21/23
Ing. 7000; rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Odeon
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or.: 21/23
Ing. 7000; [illegible]
Arma letale 3
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si [illegible] con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Dancing days**, telenovela con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancing days**, telenovela con Sonia Braga
18,50 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
19,55 **Tel - Il cavaliere solitario**
20,25 **Darcise**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
23,30 **La Bella Otero**, film
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

Diffusione Europea

8 — **Sempre insieme**, proposta [illegible] marciale
12,45 [illegible] Tg 1ª edizione
13 — [illegible] **televisioni - V.J. Ray Colea**, musicale
17 — **Voi Mtv rapa Today**, musicale
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, musicale
19 — **Tre per uno - Video a** [illegible], musicale
19,15 **Veneto news week's magazine**, notiziario
19,45 **Speciale D.E. Informazione**
20 — **Viaggio attraverso il** [illegible] **Solare**, documentario
20,25 **Inferno bianco**, film
22 — **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
22,30 Speciale D.E. Informazione **Teleconferenza USA - Italia «Come combattere l'abuso di droga?»**
23,30 **Worldnet**, attualità
24 — **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
0,30 **Festival Dreaming**, il festival delle Terme Euganee

Tele Garda

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Shoppi**[illegible], rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
14 — **Portobello**, rubrica
18,45 **O.K. Motori**, rubrica sportiva
19,30 **Tg nove**
20,15 **Zona franca**, [illegible] Gianfranco Funari
22 — **Tg nove**
22,15 **Militari su** [illegible] **la vita**, film
23,45 **Tg nove**
24 — **Conviene far bene l'amore**, con D. Capriglio

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — [illegible]
11,50 **Nonsolofilm**[illegible] **notizie e spettacolo diretta**
13,30 **Programma di Antiquariato**, rassegna in diretta
16,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Informazione d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura** [illegible] **artigianato orientale**, redazionale
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo [illegible] notte

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni [illegible]
7,30 **Rugrats**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Corvetto Ric**, cartoni animati
10,15 **Storie così**, cartoni [illegible]
10,30 **La natura osserva**, [illegible]
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** conduce Gianfranco Funari
13 — **Visionarius**, cartoni animati
13,30 **My Pet Monster**, cartoni ani[illegible]
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
14 — **Telefilm**
14,30 [illegible] **Cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,45 **Informatica videomagazine**, settimanale dedicato al mondo dell'informatica
15,40 **L'oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**, settimanale
16,45 **Week-end Cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17 — **L'albero della salute**, programma dedicato alla salute
18 — **Señora**, telenovela
19 — [illegible]
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Ha man**, cartoni animati
[illegible] — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
22,40 **Il fantasma** [illegible] **psicocosmico**, film di Brian De Palma
[illegible] **L'oroscopo**
0,35 **Week end**, rubrica d'informazione cinematografica
0,40 **Spazio redazionale**

[illegible]

10 — **La storia dei Dott. Wassel**, film
12 — **Rapporti scientifici**, documentario
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizi speciali**, rubrica
13,15 **Storia** [illegible] **guerra**, documentario
13,45 [illegible] **flash**, informazione
14 — **Il Texano**, film
15,45 **Il scala**, film
17 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
17,15 **Cow-boy in Africa**, telefilm da 60
18,30 **La nostra salute**, rubrica
19 — **Antenna 3** [illegible] **Vi**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,55 **Antenna 3 notizie** [illegible] informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,42 **Gli uomini che mascalzoni**, film
22 — [illegible] **3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie** [illegible], informazione
[illegible] [illegible] **speciali**, rubrica
22,57 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,22 [illegible] **3** [illegible] **Ve**, informazione
23,53 **Bel Blasé delle meraviglie**, film comico con Stanlio e Ollio

Telepace

14,15 **Bigfoot il ragazzo selvaggio**, telefilm
14,40 **La fiaba di Nonno Ciccio**, [illegible]
15,05 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,30 **La torre di carta**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni
16,50 **Bigfoot il ragazzo selvaggio**, telefilm
17,15 **Tony e il professore**, telefilm
[illegible],25 **Una famiglia...si fa per dire**, telefilm
18,50 **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
19,20 **Tele Pace notiziario**
19,50 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,15 [illegible] **Nonno Ciccio**
20,35 [illegible] **ilpo**, film
22,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
22,30 **Tele Pace notiziario**

Telepadova

7,30 **Jacques e Casimiro**, cartoni
7,50 **Butch Cassidy**, cartoni animati
8,10 **I ragazzi dello Zodiaco**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 [illegible] **e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Babes**, telefilm
13 — **Doctor doctor**, telefilm
13,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13,40 [illegible] **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 [illegible] **end**, informazione cinematografica
15,30 **Spazio redazionale**
16,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,05 **Doctor doctor**, telefilm
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **La banda di Ovidio**, cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,20 **Butch Cassidy**, cartoni
18,35 **Usa Today games**, [illegible]
18,45 **Il ritorno dei mariti delle zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line sette**
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico...**, film
22,30 **Un week-end da favola**, varietà
23,20 **News lin**[illegible], settimanale
23,35 **Profondo** [illegible], settimanale di attualità
0,35 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,50 **Le armi della vendetta**, film
2,30 **Speciale Spettacolo**, rubrica informazione cinematografica
2,40 **Un week-end da favola**, varietà
3,40 [illegible] **fin**[illegible], [illegible]

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione [illegible]
8,30 **Shopping** [illegible]**e**
9 — **La giungla umana**, film
11,10 [illegible]
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
[illegible] — **Sentieri** [illegible] **sp**[illegible] rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 [illegible] **franca**, [illegible] Gianfranco Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **La nostra vita comincia di notte**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Una parigina a Roma**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**, nell'intervallo del film
19,45 **L'edicola**, di Lilio Aldeghieri
19,55 **L'opinione**, a cura di Mario Zwirner
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Assassinio sul ponte**, film
22,45 **L'opinione** a cura di Mario Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole** [illegible] **Ore**, notiziario economico-finanziario (r)
23,45 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
1,15 **Telegiornale (r)**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**, (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Jeannie Fortier**, [illegible]
18,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco
18,55 **Regione oggi**, rubrica d'informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Lavori della Giunta Provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Caresia
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
[illegible] **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
[illegible] **Jeannie Fortier**, telefilm
21 — **Ok motori**, rotocalco sportivo
[illegible] — **Tca notizie**
22,25 **Lavori** [illegible] **di Trento**, a cura di [illegible] Caresia
22,55 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
23,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
1,45 **Tca notizie**
2,05 **Tca videonotte**

[illegible]

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13 — **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole** [illegible] **per grandi regali**
16 — [illegible]
18 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19 — [illegible]
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— — **Programmi notturni**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rub[illegible]
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 [illegible] **dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Vatican view**, rubrica
16,30 **Lone ranger**, cartoni animati
17 — [illegible] **pericolo immediato**, telefilm
18 — **Ciak... si gira**, documentario
18,30 **Karino**, telefilm
19 — **La pinacoteca di Treviso**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Lone ranger**, cartoni animati
20,30 **Obiettivo missione: una vita per l'India**, rubrica
[illegible] — [illegible] **pericolo immediato**, telefilm
22 — **Zona la rossa**, telefilm
[illegible] **Notizie da nord est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Parliamone**, [illegible]
23,30 **Telelo ordina**, [illegible]

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13,45 **Coldiretta**[illegible]**mente a** [illegible] rubrica
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
18,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Ruota in pista**
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **La ragazza di Manila**, film v.m. 14
4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli

10,15 **Anna e il suo Re**, telefilm
10,55 **Hagen**, telefilm
11,45 **Tg Flash**
11,50 **Speciale regione**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg Flash**
14,05 **Anna e il suo Re**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Défilé radiosa**, commerciale
15,15 **Parliamone**, [illegible] in salotto
16,25 **Iranian loom - tappeti**
16,55 **Tg Flash**
17 — **Gulliver**, documentario (r)
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
[illegible] **Orologi da polso**, rubrica
18,05 **Telefriuli sera**
19,40 **Speciale tg: i fatti e le persone**
20,15 **Coldiretta**[illegible]**mente**, rubrica
20,30 [illegible] **avventure di Superasso**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 [illegible] **pianta al giorno**, rubrica
[illegible] **Il salotto di Franca**, commerciale
23,35 **Barney Miller**, telefilm

[illegible] - Trento

5,30 **Film**
6,45 [illegible]
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11 [illegible] **El batadel**, di A. Bertoluzzi
11,45 **Tva notizie**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
16,45 **El batadel**, replica
17 — [illegible], documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — [illegible] **a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Tva notizie**
19,20 **Tva sport**
19,25 **Tva meteo**
19,35 **Telefilm**
20,30 **Le strabilianti avventure di 8**, film
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, conduce G. Funari
1 — **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Film**
2,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
3,10 **Film**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Fiume rosso**, film
9,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
11,15 **Iranian loom tappeti**
13,15 **Cartoni animati**
14 — **B & B Valenza**
16 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
17 — **Le ragazze di Bo**[illegible], film
19 — **Cartoni animati**
19,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,45 **Cartoni animati**
21,15 **Il Vangelo**
22 — **Fiume rosso**, film
23,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
1,15 **La ragazza di Boemia**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
[illegible] **Tg Regionale prima edizione**
8 — [illegible]
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**, sport
19 — **Tg regionale**, telegiornale
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Bill il selvaggio**, film
22 — **Arco di trionfo**, film
23,30 **Tg regionale**, telegiornale
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,25 **Monitor '90**
8,45 **Film**
10,20 **Documentario**
11,30 **Rubrica**
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg**, prima edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, prima edizione
14,50 **Rubrica**
16,45 [illegible] **Il tuo volto Signora**
17 — **Gulliver**, documentario
[illegible] **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Monitor '90**, spazio Europa
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rubrica**
23,40 **Teledigo & Telecanto**
23,50 [illegible]
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

[illegible] Italia Tv

6,45 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7 — [illegible] **e la collana della saggezza**, film
8,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Le quattro piume**, film
11,30 **Gra**[illegible]**e Italia tv notizie**, notiziario
12,15 **Due americane scatenate**, film
13 — **Grande Italia Tv notizie**
13,15 **Speciale Grande** [illegible]**ia Tv**
14 — **Iranian Loom tappeti**
16 — [illegible]
18 — **Documentario**
19 — **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il Vangelo**
21 — **La storia del Dott. Wassel**, film
22,30 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Scipione l'Africano**, film

ATR

7 — [illegible]
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Studio rock**, musicale
10,35 **Vetrinetta**
12 — **English**, rubrica
13,10 **Via delle** [illegible] varietà
14,10 **Consigli per la** [illegible]
19,25 **Piazza Montecitorio**, rubrica
20,45 [illegible] **donna**
21 — **Consigli per la salute**
22,30 **Scienza dell'occulto**
24 — [illegible]**sigli per la** [illegible]
0,45 [illegible]

Televenezia Cinquestelle

6,30 **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**, redazionale
[illegible],30 **Orologi da polso**, rubrica
10 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Le s**[illegible] [illegible] **di Su**[illegible]**o**, [illegible]
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, rubrica
23,20 [illegible], [illegible]
23,50 **Servizi speciali**, rubrica

[illegible]

12 — **Napoleone e Giuseppina**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**, musicale
23,30 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
8 — **Gli ostaggi**, telefilm della serie FBI
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
[illegible] **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchia gemma**
18 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible]

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia... e «Il liscio» ti travolge**
10,30 **Andiamo al c**[illegible]
12 — **Blason Auto: Scampagnata**
13 — **Crazy dance**, [illegible] per giovani
15 — **Cartoon** [illegible], cartoni [illegible]
18 — **Canta Italia ... e il «liscio» ti travolge**
19,15 **Veneto sera 7**
19,45 **Motor news**
20,30 **Contrabbando a Tangeri**, film
22,30 **Veneto sera 7**
23 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
24 — **Veneto sera 7**
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia... e il «liscio» ti travolge**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**, redazionale
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª [illegible]
[illegible] **Prima pagina**, rubrica
14 — [illegible]
14,45 **Filo diretto**, rubrica
[illegible] **Super Boy**, cartoni animati
16,42 **Truck Driver**, telefilm
17,29 **Film**
19,21 **Andiamo al Cinema 3**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Super Boy**, cartoni animati
20,43 **Zona franca**, con G. Funari
22,36 **Serie F.B.I.**, 2º episodio
23,27 **Maria Maria**, telenovela

[illegible] Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
18 — **Medicina in casa**
17 — **La fattoria dei giorni felici**, tf.
17,30 **Quando si piange per amore**, tf.
18 — **La vita intorno a noi**, doc.
18,45 **Medicina in casa flash**
19 — **Incontri con il Vangelo**
19,15 **Rita news**
19,45 **Strategia**
20,10 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Film**
[illegible] — **La fattoria dei giorni felici**, tf.
[illegible] **Rita news**
23 — **Film**

[illegible] - Vicenza

8,30 **Comprabene**
11,55 **Bollettino fitopatologico**
12 — **Vita salute**, rubrica
12,30 **California**, telefilm
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Redazionale**
14,30 **Capolinea**, rubrica
16,30 **Rubrica religiosa**
17 — **Gulliver**, [illegible]
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Tva notizie**
20 — **Redazionale**
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,35 **Tva notizie**
23,05 **Adderly**, telefilm
24 — **Gente motori** [illegible] **stop**, rubrica

Rete Azzurra

7 — [illegible] **notizie**
7,15 **Cartoni Animati**
8,15 **Film**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Seven Carpet**, rassegna
[illegible] **Speciale O.K. Motori**, settim.
16,30 **Film**
19,30 **Sanità parliamone**
20,45 **Speciale O.K. Motori**

■ **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

Il cartellone dello Stabile Friuli-Venezia Giulia

Da Dostoevskij a Svevo la borghesia è in crisi

TRIESTE. «L'idiota» di Feodor Dostoevskij, basato [illegible] un'ipotesi drammaturgica di padre David Maria Turoldo e diretto da Glau[illegible] Mauri, e «Intrigo [illegible] amore» di Friedrich Schiller, nella traduzione di Aldo Busi e con la regia [illegible] Nanni Garella, [illegible] [illegible] prime due proposte del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia che nei giorni [illegible]i ha presentato [illegible] cartellone della stagione di prosa 1993-'94.

Tante le novità, a cominciare dal battesimo di una [illegible] compagnia stabile di attori, con Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo in prima fila, che da ottobre lavo[illegible] su un progetto biennale incentrato sull'origine e la crisi del dramma borghese, da Schiller a Cechov, da Grill Parzer a Svevo. Oltre [illegible] Dostoevskij e Schiller - le due produzioni del Teatro Stabile che inaugureranno la stagione - il palcoscenico del Politeama Rossetti ospiterà anche «La bella dormiente nel bosco», opera di Ottorino Respighi, commissionata al compositore bolognese da Podrecca nel 1920 e realizzata dalla compagnia di marionette [illegible] piccoli di Podrecca».

Gli spettacoli previsti [illegible] 13: tra le rappresentazioni «ospiti», da segnalare un'edizione delle «Baruffe chiozzotte» con [illegible] Piccolo di Milano; «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux, con la regia [illegible] Massimo Castri; «Napoli milionaria» di Eduardo, nella messinscena [illegible] Giuseppe Patroni Griffi; l'ultima commedia di Tullio Kezich, tratta da [illegible] [illegible] Italo Svevo e intitolata «Zeno e la cura del fumo» per la regia di Marco Sciaccaluga; «Il duello» di Kleist nell'adattamento di Gabriele Lavia; «L'ispettore generale» di Gogol, con Franco Branciaroli; «Ma[illegible] Brasca» [illegible] Adriana Asti e il teatro di Franco Parenti; «Il Coriolano» di Shakespeare, con lo Stabile di Palermo; «Terra di nessuno» di Pinter e «I sequestrati di Altona» [illegible] Sartre, con Sergio Fantoni ed Elisabetta Pozzi.

Completano il cartellone una serie di appuntamenti con i cantautori (un nome per tutti: Lucio Dalla) [illegible] musical all'italiana [illegible] operette, con il ritorno di Sandro Massimini che vedremo impegnato in «Victor Victoria». [s. m.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

[illegible] — **Gli [illegible] del [illegible]**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea [illegible] bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — **[illegible] selvaggio**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
[illegible].: 17,10/19,20/21,45
Ingr. 1[illegible]
di e con C. Collard, con R. Bohringer, M. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita lesbica di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

PADOVA

[illegible] — **Bagliori nel buio**
v. Altinate 1
Tel. [illegible]
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel n[illegible]: quando ricompare, [illegible] di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Arcobaleno — **Massima copertura**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a [illegible] banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Astra — **Lezioni di piano**
v. Aspetti 57
Tel. 604.078
[illegible].: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in [illegible] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

[illegible] — **Un giorno [illegible] follia**
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — [illegible]zia[illegible] dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si [illegible] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Concordi — **Bella, pazza e pericolosa**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Ap.: [illegible]
Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — **Lezioni di piano**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible] **Dramm.**

Quirinetta — **Qualcuno da [illegible]**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e [illegible] sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Supercinema — **Proposta indecente**
p. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

ROVIGO

Corso — **Lezioni di piano**
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon — **Abuso di potere**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 6000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, la amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

TREVISO

Astra — **Proposta indecente**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible], Harrelson (Usa '92) — Lui è [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible]e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Corso — **Mi gioco la moglie a Las Vegas**
[illegible] Popolo 30
[illegible]. 549.322
Or.: 18,45/20,30/22,15
Ingr. 6000
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un [illegible] a sposare [illegible] fidanzata, ma alla vigilia [illegible] perde tutto al [illegible], compresa lei. N.V. [illegible]

Edera — **Lezioni di piano**
[illegible] 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] — **Ricky & [illegible]**
[illegible] Settembre 43
Tel. 542.330, Or. 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si [illegible] un barbone con uno spic[illegible] per il fiuto. N. V. 1h40' [illegible]

Embassy — **Bagliori nel buio**
Lgo Alpini
Tel. [illegible]
Or.: 16,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter [illegible] '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando [illegible] racconta di [illegible] stato rapito da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fan[illegible]**

Hesperia — **Lake Consequence**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. [illegible]
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Use '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atlante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Piccolo Edera — **Blade Runner**
p. Martiri di Belfiore 8
[illegible]. 300.224
Or.: 17,45/19,45/22,15
Ingr. [illegible]
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: [illegible]tore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi paria[illegible] e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

VENEZIA

[illegible]sal — **La morte ti fa bella**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,45/19,15/21,30
Ingr. 9000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Centrale — CHIUSURA ESTIVA
San Marco 1659
Tel. 52.26.201

Olimpia [illegible]al — **La piccola apocalisse**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,30/19,20/21,30
Ingr. 10.000
di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussolier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' **Grottesco**

Ritz — **Sister Act**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: [illegible]
Ingr. 5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

[illegible] — SALA RISERVATA. RIAPRE IL 23 GIUGNO
San Marco 3988
Tel. 523.03.22

[illegible]

Agorà Mignon — **Charlot - Chaplin**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 19,45/22,15
Ingr. [illegible] Ult. giorno
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. M. V. 2h 20' **Biografico**

MESTRE

Corsino — **Proposta indecente**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso — **Come l'acqua per il cioccolato**
c. Del Popolo 30
Tel. 966.722 Or.:
18/20/22,15
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Dante d'Essai — **L'accompagnatrice**
v. Serraglia 12
[illegible]. 538.1855
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito[illegible]
Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Excelsior — **West Side Story**
p. Ferretto 15
Tel. 988.564
Or.: 19,30/22,15
Ingr. 10.000 Ult. giorno
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Palazzo I — **Lezion[illegible] piano**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burr[illegible] relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palazzo 2 — **Un giorno [illegible] follia**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

San Marco — CHIUSO PER FERIE
v.le [illegible] 152
[illegible]. 531.78.66

VERONA

Astra — **Lezioni di piano**
v. Oberdan 18
Tel. 596.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Proposta indecente**
v. 4 Spade [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso — **Puerto Escondido**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gollino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Filarmonico — **Bagliori nel buio**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Marconi — **Qualcuno da amare**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 17/18,40/20,20/22
[illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo — **Belle, pazze e pericolose**
p. Viviani 10
T. 800.61.00. Or.: 17,30
19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pindemonte — **Toys - Giocattoli**
v. Sabotino 2
[illegible]. 913.591 Or.:
16/18,05/20,10/22,15
Ingr. [illegible]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

[illegible] — **[illegible] giorno di [illegible] follia**
p. Bra
[illegible].
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

VICENZA

Ariecchino — **Un giorno di ordinaria [illegible]llia**
Giardini Salvi
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [illegible] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corso — **Proposta indecente**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Italia — **Sommersby**
c. Paschiera Vecchia 36
Tel. 323.807
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
c. [illegible]
[illegible]. 543.492

Palladio — **Bagliori nel buio**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420 Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma — **Fiorile**
s.da Filippini 5
[illegible]. 321.909
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, [illegible] discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Accerchiato**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 8000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

Vittoria — **Lezioni di piano**
p. Vittoria 41
Tel. 530.253
Or.: 20/22/24
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol — **I [illegible] eroi**
v. Mazzini 58
Tel. 28.868
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Centro A. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Cordenons
Tel. 932.725

PORDENONE

Cinemazero — Ore 20/22: **Sex and Zen**
p. M. del Lavoro 3 — Ore 21: **Alambrado**
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci 5000)

Ritz — **Lezioni di piano**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000

UDI[illegible]

Ariston — **Lezioni di piano**
v. A..ulieia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol — **Bagliori [illegible]l buio**
v.le Volontari della Libertà
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere sta[illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Centrale — **Qualcuno [illegible] amare**
v. Pascoli 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ferrov. d'Essai — **Il pasto nudo**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 3000 - leg. 5000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccidila. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Odeon — **Un giorno [illegible]**
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Puccini — **Proposta [illegible]ecente**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

TRIESTE

Ariston / Arena — **Il [illegible]**
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. [illegible]
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Excelsior — **Lezioni di piano**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Grattacielo — **Proposta Indecente**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/20,15/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — [illegible] un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] sposata, il marito è disposto ad «[illegible] una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — **[illegible] Runner**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 15,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un[illegible]tore di replicanti insegue un gruppo [illegible] umanoidi paria[illegible] e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Nazionale 1 — **[illegible]st Side Story**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. 1[illegible]
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi [illegible] New York si am[illegible] stanto appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, [illegible] versione restaurata in dolby [illegible]. V. 2h 40' **Musicale**

Nazionale 2 — **[illegible] Consequence**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un atlante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Nazionale 3 — **Bella, pazza e pericolosa**
v.le XX Settembre 30
T. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale 4 — **Qualcuno da [illegible]**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una [illegible], in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Sala Azzurra — **Il [illegible] tenente**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente [illegible] polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di [illegible] suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Lezioni di piano**
v. Streitar 5
Tel. 975.684
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] d'Essai — **Grüne [illegible]**
v. Streitar 8/D
Tel. 974.295
Or.: 20/22,15
di J. Arnel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible] assassina, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eden — **Sex and Zen**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

N. [illegible] — **Toys - [illegible]**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

PADOVA

Astra — **Un giorno di ordinaria follia**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Modena — **Lezioni di piano**
v.le S. Franc. d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma — **Film a l[illegible] rossa**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Vittoria — **Toys - Gioc[illegible]**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. M. V. 2h **Fantastico**

TEATRI

[illegible] E [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) [illegible].

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.81. Da domenica 4 luglio ore 20,30 **Buovo d'Antona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tom[illegible] Tratta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite fino [illegible] martedì 13 luglio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

[illegible] TROVASO Dal 18 luglio Teatro [illegible] del Veneto con Giulio Bosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 26.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) [illegible]

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.679.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

SAN GIOVANNI [illegible]STA Il 27/6 ore 20,30 Von Dittersdorf La caduta [illegible] Fetonte per voce recitante e orchestra, Beethoven Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21, direttore Peter Maag.

[illegible] STEFANO Il 2 luglio Joseph Haydn **Le sette [illegible] parole [illegible] Cristo [illegible].** Oratorio per [illegible] coro e orchestra.

[illegible] [illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

[illegible] LAZZARO.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il [illegible] giugno ore 21 orchestra [illegible] coro del Teatro Olimpico W. A. [illegible] «Tre divertimenti per archi KV 135, 137, [illegible]». F. Schubert «Magnificat in Do maggiore [illegible] 486» e «Messa [illegible] Si bemolle maggiore D. 324 op. post. 141». Gabriella Morigi, Anna Bonitatibus, Jurgen Schroedel, Riccardo Ristori dirige Giancarlo Andretta.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible] [illegible] Da martedì 29 giugno a giovedì 1° luglio [illegible] **jazz '[illegible]** Il 29 giugno Oliver Lake Quartet e John Mc Laughlin.

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. [illegible] venerdì 2 luglio [illegible] **la rusticana,** [illegible] Pietro Mascagni e **I pagliacci,** [illegible] Ruggero Leoncavallo. Da sabato 3 luglio **Carmen,** di Georges Bi[illegible]. Da venerdì 16 luglio **La traviata,** [illegible] Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida,** di G. Verdi. [illegible] mercoledì 18 agosto **Spartacus,** di A. Kaciaturian.

CASTELVECCHIO. Il 20 giugno, [illegible] 11 **«Concerti Aperitivo».** I Fiati Scaligeri. [illegible] di Ibert, Mihlaud [illegible] Janacek.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Il [illegible] giugno «Verona Jazz» **Greg Osby.**

ALCIONE telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.

STADIO BENTEGODI. Il 2 e 3 luglio concerto di **U2.**

TRIESTE

[illegible] ROSSETTI via [illegible], telefono (040) 54.331. Oggi riposo.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.616. [illegible] dell'operet[illegible] Il 26 giugno [illegible] via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[illegible]

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE

CASTELLO. Dal 10 luglio **Tarab, [illegible] mondo arabo.** Il 10 luglio Gil Gilela.

[illegible] (Palamostre, Luigi Bon [illegible] Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure [illegible]

CONTATTINO (Auditorium [illegible]o [illegible] Umberto).

[illegible]

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via [illegible] Croce 87, telefono (0461) 239.917.

SALA [illegible]

TEATROCLUB (Auditorium).

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) [illegible] (prenderà [illegible] 282.320).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 17/20,30 — Lire 8000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20'

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ingresso L. 8000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Nuovo — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Lake Consequence — *R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un attempato giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

NUORO

Le ...e — Via Manzoni, 2. Tel. — Or.: 17/19,30/22 — Cinema d'Essai — L. 7000/5000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il merito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/20,15/22,30 — Lire 8000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
In mezzo scorre ... — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di N. V. 1h 50'

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 8000
Un ... aprile — *di Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta — Tel. 301.378. L. 10.000 — Or.: 18/20,15/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in Nuova Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte N. V. 1h 56' **Dramm.**

... Tenda — Fiera Campionaria — Tel. 30.14.18. Or.: 21 — L. 10.000

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 21 - Lire 4000
di Ricky Tognazzi, ... Amandola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — ... carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. V. 1h 50'

T. della Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 68.32.68 — Ore 19. L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. — Tel. 23.21.82 — Or.: 20,30 — Saggio musicale degli alunni della scuola Anni Verdi.

Verdi — (Sala Concerti) — RIPOSO

SARDEGNA 2

Claudia Cardinale, una ragazza a Roma

Va in onda alle 20,35 la commedia di Claudio Gora «Tre straniere a Roma», con Claudia Cardinale, Roy Ciccolini, Yvonne Manlaure. Un film italianissimo nello spirito, sulle avventure d'amore delle straniere nella città eterna

TV PRIVATE

6,30 Aspettando il domani, telenovela
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — ...
10 — Valeria, telenovela
11 — Il mercatino
12,10 Cartoni ...
13 — Tgs, telegiornale sardo
15 — ... animati, junior tv
16 — ...
17 — Cartoni animati, junior tv
18 — Tgs, telegiornale sardo
21 — The Bounty Killer, film
23 — Telegiornale sardo
1 — Il maschio ruspante, film
2,30 Programmi ... stop

Telegamma

14 — Cinerama
14,30 Tg ...
15 — Super Dog Black, telefilm
15,23 Cartoni ...
16,30 ...
17 — Vendite commerciali Paul Program ...
18 — Tg gamma
18,30 Super Dog ..., telefilm
19 — ...
20 — Cinerama
20,30 Tg ...
21 — ...
23 — Tg gamma
23,30 Film

Teleregione

7 — Prima informazione, notiziario
9 — Telefilm
9,50 ...
10,45 Rubriche
12 — Napoleone e Giuseppina, film (1ª puntata)
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Telefilm
16,50 ...
16,30 Rubrica
17 — ..., documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia Cinquestelle, rubrica
18,30 Orologi da polso, rubrica
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 La ... di S.
22,30 Telegiornale
23 — Sport mare, rubrica
... ... (replica)
0,15 Telegiornale

Telesetar

11 — Tv shop
13 — ... attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 12ª In ... rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie

Super Tv/Ca

10,30 ...
12 — Tg le notizie di ieri
12,25 Telefilm
... Police Surgeon, telefilm
14,10 Tg
15 — ...
16,55 La storia del rock
17,20 ...
17,30 ...
18,15 Telefilm
18,50 Televendita
19,35 ...
20,10 Tg
... ... film
23 — Tg
... Petrocelli, telefilm
0,15 Tg

... Tv/Supersix

10 — Le brigate ... tigre, telefilm
... — ... rock, musicale
12 — English: ...
12,30 Gli errori giudiziari, telefilm
13 — Don Chuck Castoro e Astro robot, cartoni animati
14 — ... notizie
14,30 ...
15 — Valle ... - La culla del jazz, documentario
16 — Venerdì/sabato (replica)
17 — Nova notizie flash
17,15 Mago Pancione e Don ... Castoro, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Mago Pancione e ... robot, cartoni animati
19 — Gli errori giudiziari, telefilm
19,35 Pensiero religioso
20 — Nova notizie
20,30 Bill il selvaggio, cinema doc
22 — Nova notizie
...
23 — Le brigate del Tigre, telefilm
24 — Nova notizie

Super Tv/Ss

10,30 ...
11,15 ...
11,45 Redazionale Sip
11,53 Am...
11,55 Tg le notizie di ieri
12,30 ...
12,33 ... Bogumil
13 — Cnn tradotto
13,15 ...
13,20 Tg nazionale
13,38 Cnn tradotto
13,52 ...
13,57 Annunci
13,58 Ora esatta
14,35 ...
15,10 ...
15,45 Andiamo a ...
15,50 ..., rubrica
16,10 Redazionale Diotto
16,25 ...
16,28 ... Bogumil
16,50 Cnn tradotto
17,11 Cartoni animati
17,21 ... al ...
17,29 Annunci
17,30 Tg
18,40 Tg
19,15 Incontro di fede, rubrica
19,53 Redazionale Sip
20,35 Tg
21,10 Andiamo al cinema
21,22 Buccia di Clogga, rubrica
21,53 ... telefilm
22,58 Redazionale Sip
23 — Cnn ...
23,25 ... Sip
23,30 ...
0,05 ...
0,10 Video musicali

Sardegna 1

7,35 Skyways, telefilm
8 — Sardegna giornale, notiziario
8,10 Cartoni animati
9 — Telepromozioni
12,15 Sardegna giornale, notiziario
12,25 Zona franca, a cura di Gianfranco Funari
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Convivio, rubrica, a cura di Massimiliano Rais
15 — L'isola dell'amore, film
16 — ... volley, sport
17 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale, notiziario
18,40 ... cimonosso, giochi didattici
20 — ...
... Sardegna giornale, notiziario
20,40 Laura a 15 anni mi ..., film
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — Rosso di ... spettacolo
24 — ... buio, telefilm
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Televideo Italia, rubrica
2 — Sardegna giornale, notiziario
2,10 Vegas, telefilm
3 — Sardegna giornale, notiziario

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Junior tv, cartoni animati
11 — TV market
13 — Junior tv, cartoni animati
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 ... telenovela
15,15 ...
15,45 Junior tv, cartoni ...
18,45 Tv market
17,30 Programmi per ragazzi. La banda di Ovidio - ... - I ... cartoni
19 — TCS ...
19,10 Doctor doctor, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Bella, ricca, ... cerca anima gemella, film
22,20 TCS notizie
22,30 Un ... favola, ...
... TCS notizie
23,30 Le armi della vendetta, film
1 — TCS notizie
1,10 Un weekend da favola, news

Sardegna 2

7,30 He-Man, cartone animato
8 — Telepromozioni
13 — La ... del ... - Black star, cartoni animati
14 — Sardegna due notizie, notiziario
14,45 ... Videomagazine, settimanale
15,40 L'oroscopo, rubrica
15,45 Emozioni nel blu, settimanale
17 — L'albero della salute, rubrica
18 — Señora, novela
19 — Sardegna ... notizie, ...
19,10 ... 13
19,40 He-Man, cartone animato
20,05 I ca...
20,35 Tr... a Roma, film
22,30 Sardegna due notizie, notiziario
23 — Il ... ... psicoscenico, film
0,45 L'oroscopo, rubrica
... Zona franca, talk show
2,20 Sardegna due notizie, notiziario
2,40 Spaziali

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — ...
17,30 Documentario autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
18,30 Ciak si gira rubrica cinema
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, ... edizione ...
22 — Cinerubrica
22,30 ... notiziario, 3ª edizione
23 — Azzurra ..., 4ª edizione
23,30 Telefilm
24 — ...

■ Eventuali errori e variazioni ... sono ... della non tempestiva comunicazione delle ...

TACCUINO ...

Interazioni

A Cagliari due proposte molto diverse alla sala Aspis/Cadedi per «Interazioni 6», la rassegna di performing arts curata dal gruppo Arka. Giorgio Fabbris presenta «Unica Zürn - Impressioni una malattia mentale» (ovvero: Arte metafora della guarigione follia?). Nato pittore, Fabbris ha poi allargato il raggio d'azione al teatro, conservando sempre un'attenzione e una sensibilità particolari per i disagi psichici per creatività artistica dei pazienti psichiatrici. La prima parte della serata è dedicata però a «Whistle», una performance dell'olandese Franklin Aalders. Sperimentatore artista totale, Biennale di Venezia dell'80 si era provocatoriamente schierato fianco degli ambientalisti per invocare controllo dell'acqua alta. «Whistle» (cioè fischietto, fischiettare) vede Aalders dentro una grande bolla gomma che lentamente si riempie d'acqua. E lui fischietta, come se niente fosse.

...

In passato avevano abbinato il «chiuso per ferie» boicottaggio più o meno palese delle arene all'aperto. quest'estate anche le sale cinematografiche Cagliari sembrano disposta a cambiare strategia. Niente di rivoluzionario, le decisioni dei grandi distributori gestori di sala che rimbalzano anche in periferia. Ma per lo spettatore potrebbe ... rivoluzione davvero. I locali del circuito Monteverde (Nuovo Olimpia, Capitol e Nuovo Odeon) ad esempio proveranno catturare con proposte di qualità una parte del pubblico che fra luglio e agosto sfoga la voglia di cinema davanti al telone di Marina Piccola, sfidando talvolta le zanzare o il maestrale. A luglio, per la «Festa cinema italiano», saranno ripescati diversi titoli che i prodotti cassetta avevano escluso dalle programmazione invernale. Altro motivo richiamo sa... le anteprime dei film in uscita in autunno: un assaggio di una sola sera, per riempire la sala e incurirsire. Ovviamente l'aria condizionata conterà almeno quanto il grande regista: se al cinema si suda, meglio le proiezioni sotto le stelle. La novità ha già avuto un... i distributori restii concedere le pellicole più interessanti alle sale di seconda visione e d'essai, in attesa rilancio estivo.

I film di oggi

Al Vicoletto di Cagliari doppia proiezione (18 e 20,45) per «Il grande ... Francesca Archibugi; interpreti Sergio Castellitto, Alessia Fugardi Anna Galiena. Il film racconta di una bambina epilettica di un medico che s'è messo in di aiutarla. Al teatro Sant'Eulalia c'è «La scorta» di Ricky Tognazzi, all'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, 21,30) il primo film di Jane Campion, «Sweeties». (m. m.)

Barbella Gagliardi Saffiotti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli ... ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste rimborsando all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE ..., SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Agenzia immobiliare
A.D. di Grisoni Daniela
ASSOCIATO
F. FEDERAZIONE I. ITALIANA M. MEDIATORI A. AGENTI A. D'AFFARI

Compravendite, affitti, [illegible]ioni commerciali
15067 Novi Ligure, via Paolo da Novi, n. 6
tel. e fax [illegible] - [illegible] 0338/241504

[illegible] Ligure - VENDESI

- **Centro storico**, immobile da ristrutturare indipendente su tre lati con prog. approvato, soggiorno, cucina abitabile, bagno, al piano terreno, due camere e bagno al piano primo, box cortile condominiale.
- **Via P. Giacometti**, in palazzo di recente ristrutturazione, alloggio ristrutturato composto [illegible] soggiorno, cucina, una camera, bagno, posto auto in cortile condominiale, libero, L. 80.000.000 non tratt.
- [illegible] **Cavallotti**, alloggio al piano terreno, c/giardino privato, cucina abitabile, due camere, ingresso, termoautonomo, buone condizioni, vendesi L. 100.000.000.
- **Casetta indipendente**, c/possibilità ampliamento, ter[illegible] mq 800 sulla strada per Gavi a mt 500 dal centro storico vendesi L. 150.000.000.
- **Vicinanze Novi**, villa bifamiliare signorile d'epoca c/par[illegible] secolare vendesi trattative riservate.
- **Avviata tabaccheria**, in Novi L. vendesi L. 140.000.000.
- **Via Gramsci**, alloggi ristrutturati, finiture di pregio [illegible] partire da L. 350.000.000.
- **Via Roma**, monolocale ristrutturato, vendesi L. 55.000.000.
- **Tassarolo**, zona S. Ambrogio, terr. edificabile mq 1000, acqua potabile e fognatura, vendesi L. 70.000.000.
- **Capriata**, [illegible] su tre piani, mq 200, 3 camere da letto, doppi servizi, vendesi L. 180.000.000.
- **Pozzolo**, villa bifamiliare con giardino di mq 1400, seminterrato vendesi L. 480.000.000.

STUDI IMMOBILIARI

TRAVERSO

L'ORGANIZZAZIONE PIÙ CAPILLARE IN GENOVA E BASSO PIEMONTE

NOSTRE SEDI:

NOVI L.
Via Verdi, 19
Tel. (0143) 322797

[illegible] S.
Via Libarna, 121
Tel. (0143) [illegible]

[illegible] **VALLE B.**
Via Berthoud, [illegible]
Tel. (0143) 61114

[illegible] **VI**
Via Mameli
Tel. (0143) 642350

BUSALLA
Via Vittorio Veneto, 94
Tel. (010) 9642074

GE-VOLTRI
Tel. (010) 636111

GE-PEGLI
Tel. (010) 687949

GE-SAMPIERDARENA
Tel. (010) 6451437

GE-FOCE
Tel. (010) 5702572

GE-STURLA
Tel. (010) 397852

Tante sedi per essere più vicino a [illegible] tua!!!

Svolgiamo gratuitamente pratiche di mutui in lire e in valuta

Fino [illegible] del valore immobiliare

OLDAMA CORSE [illegible] CAVALLI s.r.l.

IPPODROMO C. ROMANENGO NOVI LIGURE

[illegible] Febbraio 1989, la Società Oldama di Brescia ottiene la gestione dell'Ippodromo «Romanengo», [illegible] promette notevoli investimenti per rilanciare una struttura ormai [illegible] sfascio. Maggio 1993: l'impianto cittadino è secondo in Piemonte solo a quello [illegible] Vinovo, [illegible] ospita ogni do[illegible] gare prestigiose, a cui partecipano i migliori purosangue italiani e stranieri. In quattro anni, dunque, il «Romanengo» ha cambiato aspetto, ed [illegible] diventato [illegible] ippodromo all'avanguardia, con un anello in sabbia per le [illegible] in piano, un percorso in erba per le prove [illegible] siepi e cross-country, e moderne scuderie che possono [illegible] cogliere circa cento [illegible]. Non mancano poi le tribune coperte, con oltre 300 posti a sedere, e un ampio parterre in linea con il traguardo, che consente agli spettatori una perfetta visione delle gare. Per gli appassionati scommettitori, è [illegible] il totalizzatore elettronico, e sono stati allestiti ben due picchetti per le giocate. Dopo [illegible] rinnovato il «look» dell'impianto, l'Oldama ha predisposto [illegible] ricco calendario di gare. Quest'anno sono in programma ben dodici riunioni (sette estive e cinque autunnali), [illegible] un montepremi complessivo che supera i 600 milioni. Ogni domenica, si disputano otto corse, che radunano al «Romanengo» circa settanta cavalli e duecento tra allevatori, fantini [illegible] uomini [illegible] scuderia.
E proprio l'invasione di [illegible] considerevole numero di addetti ai lavori rappresenta un importante traino per l'economia cittadina. Nel periodo delle corse, bar, alberghi e ristoranti incrementano notevolmente l'attività. Inutile, poi, sottolineare che i migliori fantini, già [illegible] Novi [illegible] venerdì per provare la pista nei giorni che precedono la gara, non badano a spese e affittano alloggi [illegible] ogni zona della città. Sarà così [illegible] che domani, in occasione della quarta giornata di [illegible] [illegible] galoppo, che prevede alcune prove davvero avvincenti. In particolare c'è grande attesa per [illegible] premio «Guido Zibellini», gara a siepi sulla distan[illegible] di 3000 metri, riservata [illegible] cavalli di tre anni e dotata di [illegible] montepremi di 12 milioni. La seconda corsa a siepi sarà il premio «Azienda Agricola Montelame» (9 milioni di montepremi), per purosangue di quattro anni e oltre. Tra le prove in pista, [illegible] segnalano il premio «Tast» e il Grand Prix «Saverio Pacifici», che [illegible] indetto dal Jockey Club Italiano. La gara, prevista sui 1800 metri e riservata [illegible] cavalli di quattro anni [illegible] oltre, [illegible] dotata di un montepremi di 7 milioni [illegible] 700 mila lire. Altre due corse piane, il premio «Siena» e il premio «Cagliari» sono invece riservate [illegible] purosangue iscritti all'Enci, l'Ente nazionale del cavallo italiano. Possono dunque partecipare a queste gare solo cavalli nati e allevati in Italia, oppure importati da Paesi della Cee. Infine, la prova su percorso cross-country sarà il premio «Isiolo», [illegible] [illegible] sono ammessi purosangue di quattro anni e oltre. La [illegible] si disputerà sulla distanza di 3000 metri, e avrà un montepremi [illegible] 6 milioni. **m. d.**

STUDIO CASA
Agenzia Immobiliare

[illegible] Poggio F. [illegible] Ferrarese A.
Corso Piave, 24 - Novi Ligure
Tel. 0143 75560 - Telefax 0143 744622

- [illegible] [illegible] posizione commerciale, casa indipendente: negozio ed altri 2 piani abitazione, cantina, cortile carrabile di proprietà. L. 300.000.000 trattabili.
- **VIA VERDI**, ing., sala, cucina grande, due camere, bagno, dispensa, [illegible] balconi, cantina. L. 158.000.000.
- **VIA DURAZZO**, alloggio di pregio, completamente arredato su misura, [illegible] ingresso indipendente: salone con angolo cottura, camera, bagno, ampia mansarda. [illegible].
- **CORSO ITALIA**, p. [illegible] palazzo signorile, cucina, tinello, sala, 3 camere, doppi servizi, 4 balconi, cantina. L. 290.000.000.
- **TRAVERSA VIA OVADA**, [illegible] indipendente ristrutturata, su 3 piani, mq 70 [illegible] piano giardino [illegible] mq 330. L. 295.000.000.
- **BASALUZZO**, p. 2° termoautonomo: sala, cucina, [illegible] camere, bagno, 3 terrazzi, box doppio, cantina, [illegible]. L. 140.000.000.
- **MONTEROTONDO**, villetta mq [illegible] terreno: cucina grande, salone, 3 letto, bagno, piano fondi. L. 300.000.000.
- **GAVI**, villetta ampio garage, salone con caminetto, cucina, [illegible] camere, bagno, ampio sottotetto finestrato. Giardino mq 1000 cintato. Condizioni perfette. L. 270.000.000.

[illegible] ***possibilità antiche ville [illegible] parco trattative riservate***

TRAVERSO AZIENDE

PROFESSIONISTI IN CESSIONI AZIENDALI

Unico sede in NOVI LIGURE - Via Girardengo 39
tel. 0143 / 321215-321762

LA PRIMA SOCIETA' IN ZONA SPECIALIZZATA UNICAMENTE IN:

CESSIONI E [illegible] di:
- Negozi - esercizi pubblici
- Aziende artigianali e industriali
- Capannoni e terreni per industria commercio e artigianato

RICERCHE DI MERCATO PER
- Nuovi insediamenti commerciali
- Joint venture
- Trasferimenti quote societarie
- Mutui e finanziamenti per il co[illegible]

- LOCAZIONI COMMERCIALI
- AFFITTI AZIENDE

Accettiamo incarichi per cessioni attività commerciali artigianali e industriali

Disponiamo di selezionata clientela interessata all'acquisto!

TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE POSSONO USUFRUIRE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISTO; PERMETTENDO DI DEFINIRE LA COMPRAVENDITA PER CONTANTI

EFFEBI immobiliare snc

Compravendita Affitti

Via Paolo Giacometti, [illegible]
[illegible] Ligure (AL)

[illegible] 0143-76059

Nella zona vinicola di Gavi Ligure, in ottima posizio[illegible] VENDESI rustico in perfette condizioni disposto su due piani di 300 mq ciascuno.
Elegante selleria-scuderia con nove box cavalli il tutto inserito in sette ettari di prati [illegible] boschi che circondano la casa provvista di piscina antistante.

Richiesta **L. 700.000.000**
Tel. 0143/75632

AGENZIA NOVI

Immobiliare - Pratiche auto
di C. Bagnasco & S. Bricola S.n.c.

Tel. (0143) 75.658
Via Girardengo, 105
NOVI LIGURE (AL)

Tel. (0143) 64.37.89
Via G. Garibaldi, 11
GAVI (AL)

Vendesi [illegible] **Ligure** -Residenza Albachiara» - Villette a schiera: cucina, salone, tre camere, tre bagni. Tavernetta. Ampio box. Mansarda. Giardino. Prossima consegna. Iva 4%.
Vendesi **Novi Ligure** - Villetta: cucina, salo[illegible], tre camere, due bagni, lavanderia, tavernetta, box. Giardino. Lire 300.000.000. Informazioni presso i ns. uffici.
Vendesi **Novi Ligure** (vicinanze) - Parte [illegible] casa ristrutturata: cucina, soggiorno, due camere, bagno, mansarda, box, forno, giardino. Mq 3000 terreno. Lire 200.000.000.
Vendesi **Novi Ligure** (centro storico) - Alloggio ristrutturato: cucina, soggiorno, camera, bagno. Risc. autonomo. Lire 87.000.000.
Vendesi [illegible] **Ligure** - Alloggio nuova costruzione: cucina, salone, tre camere, due bagni, cantina, box. Lire 235.000.000.
Vendesi **Novi Ligure** p.zza Indipendenza - Appartamento: cucina, salone, tre camere, due bagni, cantina, due terrazzi. Ottimo investimento. Lire [illegible]. Occupato.
Vendesi **Gavi** - Splendida posizione villa recente costruzione: cucina, sala pranzo, salone, tre camere, bagno, mansarda. Ampio seminterrato. Terreno mq 3000. Informazioni presso i nostri uffici.
Vendesi **Gavi** (collina) - Posizione panora[illegible] casa composta da due alloggi, ampio seminterrato. Terreno mq 3000. Lire 400.000.000.
Vendesi **Gavi** - Casa: Piano terra: [illegible] magazzeno. Piano primo: cucinino, tinello, due camere, bagno. Sono [illegible] capannone mq 240 [illegible] terreno mq 7000 circa.
Cedesi **Arquata S.** - Avviato bar, posizione di transito. Informazioni presso i nostri uffici.
Vendesi **Cantalupo L.** - Parte di casa: [illegible] nino, tinello, tre camere, bagno. Ampio sol[illegible]. Orto. Posto auto. Lire 40.000.000 tratt.
Vendesi [illegible] - Posizione panoramica parte di casa: cucina, soggiorno, tre camere, bagno. Giardino. Lire 90.000.000.
Vendesi **Novi Ligure** - Rustico indipendente [illegible] ristrutturare superficie mq 140. Possibilità ampliamento. Terreno circostante mq 1500. Lire 100.000.000. Informazioni presso i nostri uffici.
Vendesi **Novi Ligure** - Appartamento: cucina, sala, [illegible] camere, bagno. Cantina. Box. Lire 135.000.000.

CESE

Via Roma, 137 - NOVI LIGURE - Tel. 0143/73585

DISPONIAMO DI:

- Appartamenti - Rustici - Negozi - Capannoni - Aziende Agricole - Attività Commerciali. Soluzioni [illegible] prezzi interessanti.
- [illegible] **Ligure appartamento [illegible] villetta** [illegible] cucina - sala - due camere da letto - bagno - cantina. L. 120 milioni.
- Rustici in collina [illegible] partire da L. 40 milioni.
- A tre km dal casello di Serravalle [illegible]. bellissimo Ranch immerso nel verde, completo [illegible] scuderie [illegible] attrezzature. Prezzo interessantissimo. Documentazione presso ns. ufficio.
- Disponiamo di tenute agricole adattissime per: maneggi - agriturismo - allevamenti per cavalli. Prezzi interessanti.
- Valutazioni e perizie [illegible] Vs. immobile.
- Pratiche per mutui 1ª casa al 12% e mutui agevolati per l'industria (se in possesso dei requisiti necessari).

LE VILLE DI PASTURANA LA VOSTRA CASA NEL VERDE

Sulla collina di Novi Ligure [illegible] km 2 della provinciale Novi-Francavilla nella Residenza Bellaria-Novi 2 sono in vendita ville ed appartamenti di prestigio, con piscina e campi da tennis.

NOVEDIL srl
TELEFONO 011/5613484
0143/58122

CANTIERE DI PASTURANA
STRADA BELLARIA

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 19 Giugno 1993 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DOMENICA
LOTTA DI GIVO
DIRETTAMENTE DA
CANALE
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Arrivano i soldi, ma non si sa ancora dove realizzare i 500 nuovi posti auto

Parcheggio, rebus da 6 miliardi

Il finanziamento è stato concesso per piazza Gobetti. Ma qui già da anno l'area è stata sistemata a spese del Comune. Ora sarà il commissario prefettizio a dover scegliere un'altra zona

ALESSANDRIA. Un nuovo problema si aggiunge ai molti che il commissario prefettizio Cosimo Macrì si è trovato sul tavolo per le troppe decisioni adottate negli ultimi anni dagli amministratori comunali. Quasi certamente al dottor Macrì spetterà infatti di scegliere dove dovrà sorgere quel parcheggio che il dipartimento Aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri ha deciso di finanziare in base alla cosiddetta «legge Tognoli».

Dei 32 miliardi e che stati destinati al Piemonte, tenendo conto dei progetti presentati dalla Regione, un finan- 6 miliardi e milioni è per il Comune di Alessandria. Dovrebbe servire per un parcheggio sotterraneo in piaz- Gobetti oltre 500 posti auto. Ma in piazza Gobetti da circa un anno è stato realizzato un parcheggio a raso pagato dal Comune e già in funzione.

«Non conosco la pratica - si limita a dire per il momento il commissario Macrì -, appena ci sarà la comunicazione ufficiale finanziamento esaminerò il problema i funzionari del Comune. Cercheremo dubbio una soluzione anche per questo problema della città».

La storia del parcheggio è hia di anni e rientra tra le incongruenze da addebitare alle ultime giunte comunali.

Quando negli scorsi anni la Regione chiese la priorità dei parcheggi da finanziare attraverso la «legge Tognoli» il Co- indicò al primo posto la costruzione un impianto sotterraneo in piazza della Libertà. La scelta spaccò la maggioranza sinistra, si rimediò cambiando le carte e passando al primo posto piazza Gobetti.

Ma, tardando ad arrivare i miliardi, sulla stessa piazza la giunta decise di costruire parcheggio a raso. Approvato il progetto, l'opera appaltata - e gli alessandrini ricordano rinuncia del vincitore dell'appalto per non ostacolare l'elezione sindaco cognato - e quindi costruita.

Intanto gli amministratori continuarono a litigare senza trovare un accordo, prima dello scioglimento del Consiglio comunale, sul luogo dove avrebbe dovuto sorgere un parcheggio sotterraneo. Tre le piazze fra le quali scegliere: della Libertà, Garibaldi e Matteotti.

L'incertezza rischiò di compromettere anche il finanziamento statale, quanto il progetto presentato si riferiva a piazza Gobetti. Poi Regione trovata una via uscita: parcheggio si sarebbe chiamato «Gobetti», pur sorgendo in altra della città.

Il parcheggio di piazza Gobetti. L'area è stata sistemata un anno fa dal Comune

Ora la Regione annuncia il finanziamento. A questo punto, se non si vuole veramente perdere i miliardi, una scelta andrà fatta. E non sarà cosa semplice.

Il commissario prefettizio, intanto, i tecnici sta valutando quale può progetto migliore anche per un'alopera pubblica, il nuovo Palasport, il cui cantiere è stato chiuso un fa, poco dopo l'avvio dei lavori. «Stiamo studiando la soluzione migliore alle esigenze della città», si limita a dire il dottor Macrì.

Franco Marchiaro

ACQUI

L'area è andata all'asta

ACQUI. Due miliardi 375 milioni la stanziata Dipartimento delle aree urbane per finanziare il parcheggio di via Malacarne, che è già stato al molte polemiche. L'area proprietà privata andata all'asta alcuni mesi fa senza che si fosse fatto avanti alcun acquirente.

«Il finanziamento agevolato da restituire in dieci anni - dice l'assessore ai Lavori pubblici Antonio Morettini - ci permetterà di realizzare un parcheggio sull'area via Malacarne. Il Comune ha già acquisito un diritto superficie ad parcheggio, al quale seguirà l'esproprio dell'area finalizzata questo scopo. Sono attualmente allo studio alcune soluzioni per lo sfruttamento ottimale. Prima si procederà ad dimensionamento dello per la successiva realizzazione di alcune opere che consentano un razionale utilizzo dell'area». [r. al.]

PROCESSO ETERNIT

Condannati 4 ex dirigenti

Ieri sera la sentenza per le «morti bianche» all'Eternit (nella foto lo stabilimento). condanna più pesante stata di 3 anni e 4 mesi. Otto assolti. A PAGINA 36

IL FUTURO DELLE USL

Un vertice con la Vetrino

Ieri pomeriggio gli amministratori straordinari delle Usl e centinaio sindella provincia hanno incontrato l'assessore regionale. A PAGINA

Rapina ieri alle 11, bottino 4 milioni

Assalto alle Poste di Orsara Bormida

ORSARA BORMIDA. Quattro milioni. E' il magro bottino della rapina all'ufficio postale del paese messa a segno ieri mattina, verso le 11, da un uomo mato di pistola: si è fatto consegnare dalle impiegate tutto il denaro contenuto nella cassaforte.

L'uomo, vestito con una tuta da meccanico, ha atteso l'uscite di un'anziana donna che ritira- la pensione, poi è entrato nell'ufficio postale, puntando l'arma contro l'impiegata che era allo sportello, intenta compilare alcuni moduli.

Il bandito molta calma chiesto che gli venissero consegnati i soldi che erano contenuti nella cassaforte, scomparsi o proferire minacce. E' un segno, secondo le forze dell'ordine, che l'uomo sicuramente non nuovo questo genere di imprese. Di solito, infatti, i banditi alle prime riescono a nascondere il loro nervosismo.

Ottenuti i quattro milioni, l'uomo, sempre dimostrando molta padronanza di nervi, uscito ed ha fatto perdere le proprie tracce.

Probabilmente il rapinatore accompagnato un complice, rimasto bordo di una Lancia Delta di color grigio. L'automobile stata notata da alcuni testimoni che erano nelle vicinanze delle Poste. La vettura, ed è un altro elemento al vaglio degli inquirenti, potrebbe la stessa che era stata rubata la notte precedente ad Acqui. Dato l'allarme, tutte le strade intorno ad Orsara Bormida sono state presidiate dai carabinieri, che hanno istituito posti blocco. Ma fino a ieri sera rapinatore del suo presunto complice non era stata trovata traccia.

Probabilmente ad Orsara ha agito un bandito specializzato nelle rapine uffici postali in piccoli centri, dove, la sorveglianza è minore, anche se il bottino non può mai molto elevato. [r. al.]

Lo scontro è avvenuto di notte fra lungo Tanaro Solferino e via Gentilini

Urto fra ciclomotori, ragazzo grave

Muratore di 16 anni è ricoverato in ospedale con prognosi riservata. Era una «Vespa 50» guidata da un amico urtata da una «Aprilia 125» con a bordo altri due giovani. L'incidente per una mancata precedenza

ALESSANDRIA. La bella stagione porta prime vittime tra i centauri: in seguito a un incidente due ciclomotori, giovane si trova in pericolo di vita. E' ricoverato in rianimazione all'ospedale, con prognosi riservata. E' un minorenne, S.P., 16 anni, muratore, originario di Catania abitante al quartiere Cristo. Nell'incidente sono rimasti coinvolti altri tre ragazzi: A.V., pure di 16 ni e originario di Catania, abitante nel centro storico; E.N., di 17, abitante nel quartiere Norberto Rosa; e Filippo Galofaro, di 20, via Terraccini 18. Le loro condizioni destano preoccupazioni.

L'incidente avvenuto l'altro giorno, pochi minuti prima della mezzanotte, all'incrocio lungo Tanaro Solferino e via Gentilini. Nello scontro i quattro giovani, che erano bordo di due ciclomotori, sono caduti, ma l'unico a destare preoccupazioni nei soccorritori per il proprio stato di salute era, appunto, S.P. più tardi, all'ospedale gli sono state riscontrate fratture craniche.

Secondo la prima ricostruzione della polizia municipale, A.V., a bordo di una Vespa 50 Piaggio, era giunto all'incrocio provenendo da spalto Rovereto e probabilmente diretto propria abitazione. Con lui viaggiava S.P. All'altezza varco nello spartitraffico, A.V. ha rallentato e svoltato sinistra, appunto verso via Gentilini. A questo punto, però, è accaduto l'incidente: in lungo Tanaro Solferino, provenendo dalla direzione opposta (e cioè da spalto Borgoglio), a bordo di motorino Aprilia 125, sopraggiungevano E.N. e Filippo Galofaro. A.V. non ha dato la precedenza, e lo scontro è stato inevitabile.

«Tutti i ragazzi indossavano il - dicono i vigili urbani -, forse S.P. non lo aveva allac- o calzato regolarmente. Inoltre, l'impatto particolarmente violento. Fatto sta che, mentre gli altri se la sono poche contusioni, S.P. ha subito gravi lesioni alla testa». Solo Galofaro ha bisogno di cure, ed è stato giudicato guaribile giorni.

I mezzi sono stati sequestrati e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il provvedimento è stato adottato per la gravità delle condizioni del ragazzo rimasto ferito, sia perché i due giovani non potevano trasportare passeggeri.

Rubino

COPPIA SALVATA

Con l'auto nel torrente

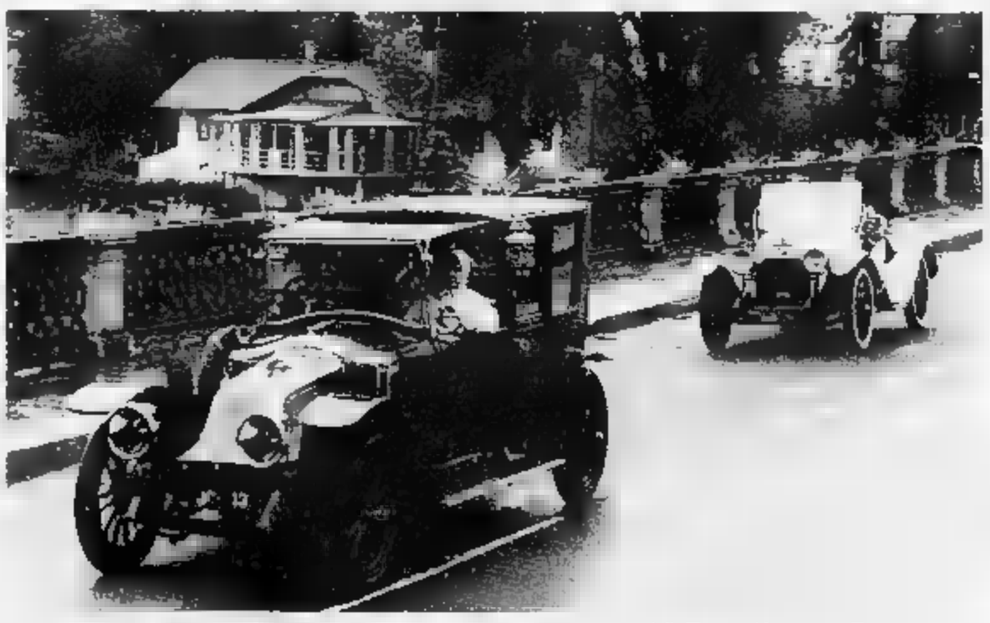
OVADA. I vigili del fuoco hanno salvato una coppia di giovani rimasta imprigionata sull'auto, in al torrente Stura. E' cesso verso mezzanotte. La coppia, a bordo di una vettura (altri dati non vengono forniti da carabinieri e vigili fuoco) si avventurata lungo strada sterrata che, dietro il cimitero, conduce al torrente: con un fuoristrada, quando l'acqua è bassa, è possibile attraversare lo Stura per raggiungere l'altra sponda.

L'oscurità non ha però consentito al conducente di portare termine l'impresa. Dimostrando coraggio, il giovane ha guidato l'auto in mezzo al torrente; probabilmente voleva raggiungere la zona boschiva di Pizzo di Gallo per appartarsi con la ragazza. Improvvisamente, però, l'acqua ha cominciato a entrare nell'abitacolo. I due giovani, spaventati, hanno invocato aiuto: qualcuno ha dato l'allarme e sono arrivati i vigili del fuoco. [r. bo.]

Terza rievocazione della corsa Torino-Alessandria e ritorno: al traguardo dei Bastioni arrivano le auto d'inizio secolo

Sfrecciano in città le «veterane» dell'automobilismo

I partecipanti sono una trentina. Tra le vetture anche una Tipo 2 Fiat del 1915


Saranno una trentina le auto storiche che prenderanno parte alla rievocazione della Torino-Alessandria-Torino

ALESSANDRIA. Da Torino ad Alessandria e ritorno. Il 17 luglio di 95 anni fa un gruppo di 14 pionieri su altrettante primordiali vetturette (c'è anche qualche motociclista) parte per quest'avventura sulle impervie strade che collegano le due città. L'impresa non è delle più facili. I pionieri devono fare i conti con gli inconvenienti meccanici (i soliti cuscinetti che si surriscaldano e grippano) e gli incidenti catena. Qualcuno finisce fuori strada, uno addirittura molla in un canale. A metà strada ne già persi 5, a Torino giugono in 4.

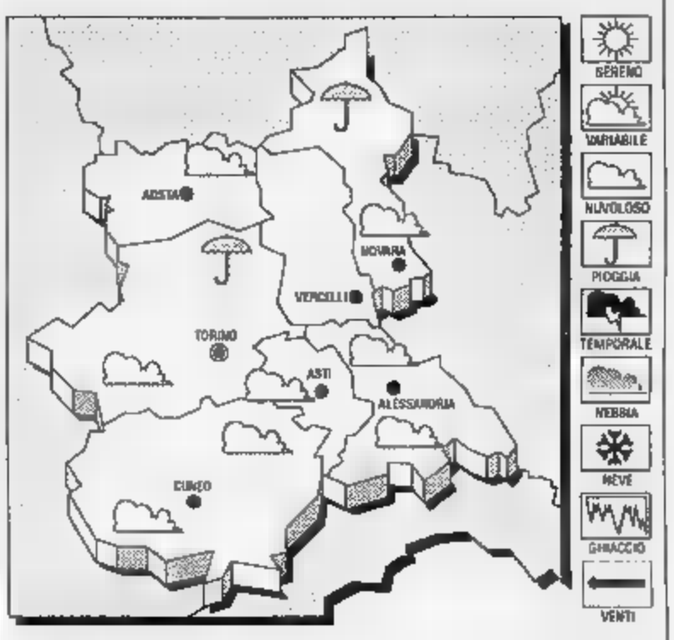
L'avventura verrà rievocata domani. Le vetturette, ovviamente, saranno più quelle di allora, ma le loro figlie, tutte rigorosamente costruite tra il 1906 e il 1916. Nell'elenco spiccano una Ford T del 1907 guidata da Enrico Del Porto, una Tipo 2 Fiat del '15 (Mario Lana) e addirittura una Cadillac del '12 (Costante Ballabio). Poi, Renault, Itala, Simplex Oldsmobile. La rievocazione, giunta alla sua edizione, è organizzata dal Registro Fiat di Torino in collaborazione il Veteran «Pietro Bordino» di Alessandria.

Ieri alle 15 i partecipanti si sono ritrovati al Museo dell'automobile Torino, dove le vetture state sottoposte alle verifiche tecniche. Oggi alle 8,30 partenza dal Museo per corso Unità d'Italia, ponte Molinette, corso Galileo Galilei. Breve fermata davanti «La Stampa» per un saluto un rinfresco, quindi partenza ufficiale dal ponte Isabella. Le vetture transiteranno per Poirino, Asti, Felizzano e raggiungeranno Alessandria verso le 16,30.

Mezz'ora dopo esposte in piazza della Libertà. Domani alle partenza della seconda tappa con ritorno nel capoluogo. Intorno alle 10 le auto sosteranno per mezz'ora ad Asti in piazza San Secondo.

Piero Abrate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo sereno poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle zone ne in prossimità dei rilievi. In aumento. Deboli di direzione variabile. **TEMPO.** Nuvolosità irregolare, più intensa sulle zone alpine e prealpine, possibilità di rovesci.

LE DI
Max: 29; min: 20; media: 25

FA
Max: 27; min: 17; media: 22

PIEMONTE
Torino 27; Novara Asti Aosta Cuneo 24; Vercelli

Ieri è scaduto il termine, ma non c'è stato alcun «assalto» a Poste e banche

Tasse, poche code per pagare

La compilazione dei modelli 740 non è però ancora terminata. I consulenti: «Abbiamo comunque finito i conteggi, così da consentire di eseguire i versamenti». Importi record

ALESSANDRIA. Nessun assalto agli sportelli, poche le code, ma tanta rassegnazione mista a rabbia per i quasi 25 mila contribuenti alessandrini che ieri si sono presentati agli sportelli degli uffici postali e delle banche per pagare il «740».

«Non ci sono state file - hanno detto ieri mattina dalle Poste -, e probabilmente la giornata si concluderà senza problemi. Anche perchè molti sportelli rimarranno aperti sino alle ore 18,30».

«Per alcuni abbiamo anche compilato il modulo - affermano i sindacati -, sono stati fatti i conteggi per sapere la cifra che i contribuenti devono versare. Poi, provvederemo a compilare tutti modelli della denuncia dei redditi».

Nessuna deroga per i pagamenti, ma solo per la consegna dei moduli: «Qualche giorno fa - dice Maria Rosa Gheido, ex assessore al Personale e commercialista - a Roma il ministro ha dichiarato che per la nuova Finanziaria deve sapere quanto entrerà nelle casse dello Stato, prima delle ferie».

Quest'anno la difficoltà maggiore - oltre alla compilazione - è stata quella del pagamento: cifre elevate, e poca liquidità nelle tasche dei cittadini. Ci sono stati «740» da record, con oltre 30 milioni di tasse da versare, dovuti al fatto che ci sono più pagamenti da effettuare. «Ogni cliente ha almeno quattro o cinque deleghe di pagamento», commenta Maria Rosa Gheido dello studio omonimo.

Un costoso rompicapo. Molti contribuenti devono pagare tasse più alte

Un cumulo di tasse che ha fatto svenire un'ex tabaccaia, qualche giorno fa, nello studio di un commercialista, quando ha saputo che doveva pagare 37 milioni di tasse. Cifra non insolita, come dice Michele Frizza, responsabile del servizio «740» per la Confesercenti: «Un nostro cliente qualche giorno, fa alla comunicazione dei milioni da pagare, ha detto che gli sembrava di essere dal concessionario per cambiare l'auto».

Super lavoro per associazioni di categoria e sindacati: «Sono raddoppiate le richieste di compilazione dei moduli», hanno dichiarato dalla Cisl.

L'anno scorso si erano rivolti ai patronati e sindacati circa 11 mila «piccoli» contribuenti: pensionati, lavoratori dipendenti con poca proprietà. Non sono ancora state fatte stime per il 1993, commentano dagli uffici, ma dovrebbero diventare almeno 16 mila quest'anno.

Antonella Mariotti

Consulenze

Un affare da 1 miliardo

ALESSANDRIA. Il vecchio adagio che recita «le disgrazie non vengono mai sole» è perfettamente adattabile alla denuncia dei redditi. Quest'anno, infatti, oltre a versare una cifra considerevole nelle casse dello Stato, i contribuenti hanno visto lievitare anche la parcella del commercialista.

Da calcoli molto approssimativi, in provincia ai commercialisti è andato circa un miliardo. Cifra calcolata in difetto perché i professionisti alle prese con il rompicapo come il «740», e cumulando tutte le operazioni che lo riguardano dal redditometro al modello Ici, hanno chiesto in media 200 mila lire di parcella ai propri clienti, ma ci sono alcuni che hanno presentato conti da 350 mila lire (però ci sono anche studi appena avviati che chiedono cifre molto inferiori). Si calcola che almeno in 5 mila si siano rivolti al commercialista. Così si arriva al miliardo. La cifra a 9 zeri è stata distribuita tra gli oltre 400 professionisti, dottori commercialisti e ragionieri. [a. m.]

Dure critiche al progetto dell'assessore regionale

Al «vertice» è polemica sulla riduzione delle Usl

ALESSANDRIA. Oltre cento, tra sindaci, amministratori Usl e medici hanno partecipato ieri all'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino. Presenti alcuni rappresentanti del consiglio regionale e l'assessore ai Servizi sociali.

In discussione il piano di ristrutturazione territoriale delle Unità sanitarie, presentato da Bianca Vetrino, e che riduce da sette a due gli enti alessandrini. Già all'atto della presentazione il piano Vetrino aveva suscitato polemiche e proteste, soprattutto per quanto riguarda l'accorpamento delle Usl Novi, Tortona, Ovada e Acqui (che dovrebbe diventare la seconda Usl, mentre la prima è Alessandria, Casale e Valenza).

Meno ostacoli si sono presentati per l'accorpamento sotto l'«ombrello» alessandrino di Valenza e Casale.

«Si deve però tenere conto che alcune zone del Casalese sono distanti più di cinquanta chilometri dal centro - ha commentato Riccardo Coppo, sindaco di Casale -. Per esempio la Val Cerrina o altri Comuni fuori provincia, come Trino e Moncalvo, vorrebbero rimanere nell'ambito dell'Usl casalese».

Per ora il progetto Vetrino rimane sulla carta, perchè solo a fine luglio verrà presentato in Consiglio regionale per essere discusso e approvato. «Il piano sarà proposto in Consiglio solo al termine del giro di consultazioni con i rappresentanti delle Unità sanitarie e i sindaci», ha dichiarato l'assessore.

Di argomenti da discutere, ieri, ne sono emersi molti, messi in rilievo soprattutto dai rappresentanti di quella che dovrebbe essere la seconda Usl. «Non ho visto cifre sul piano. Se la riduzione delle Unità sanitarie ha un senso, è quello del risparmio. Ma dovremmo sapere a quanto ammonta», ha detto il sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona, proseguendo con una polemica sui Nas: «Vorremmo sapere se l'intervento dei carabinieri sarà ancora così rilevante, com'era successo con la passata gestione della Sanità. Spesso soggetti a controlli le case di riposo che vengono multate non a causa di inadempienze, ma solo per particolari irrelevanti». Palenzona ha quindi rinnovato la proposta della terza Usl, con Tortona, Alessandria e Valenza.

Perplessità sono espresse dagli acquesi, che vorrebbero mantenere l'"autonomia, giustificata dall'esistenza delle Terme: «Ritengo che Acqui debba rimanere autonoma - commenta Giuseppe Cotroneo, amministratore straordinario dell'Usl acquese -. Si potrebbe cambiarne la territorialità, annettendo anche Ovada e alcune zone limitrofe». Ma la proposta sarebbe sicuramente ostacolata da Ovada che, nel piano regionale, vede già «sparire» il nuovo ospedale, annesso a quello di Acqui. [a. m.]

IN BREVE

INCIDENTE

Muore una francese incinta in un tamponamento sull'A21

Incidente mortale, l'altra notte, sull'autostrada Torino-Piacenza, vicino ad Alessandria. A causa di un colpo di sonno di conducente, un'auto ha tamponato un autocarro. Nello scontro ha perso la vita una donna, incinta, a bordo della vettura: Nigan Ayaz, 25 anni, di origine turca, abitante in Francia. Viaggiava accanto a Hudseyin Altinok, 30 anni, e con loro tre bambini. Le condizioni di salute delle altre persone coinvolte nell'incidente non destano preoccupazioni.

CONDANNA

Nove mesi di reclusione per oltraggio a poliziotti

Nove mesi di reclusione: è la condanna inflitta dal vice pretore di Valenza a Loris Sartori, 24 anni, via Cavallotti 63, accusato di oltraggio a pubblico ufficiale. Nel febbraio 1991, il giovane aveva apostrofato i poliziotti Giovanni Angotzi, Giuseppe Polisano e Corrado Trinchero che lo avevano fermato per un controllo. Minacciandoli, Sartori aveva anche tentato di aggredire un agente.

SIP

Teledrin: sino al 31 luglio l'abbonamento costa meno

Abbonarsi al servizio Teledrin costa meno: la Sip, infatti, ha deciso di rinunciare, fino al 31 luglio, al contributo di attivazione di 45 mila lire. Si potrà così favorire, dicono alla Sip, l'ulteriore diffusione di un servizio che in Italia conta 200 mila abbonati e sta avendo grande diffusione fra i giovani.

CARABINIERI

Concorso per ottocento allievi sottufficiali

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per allievi sottufficiali dell'Arma carabinieri. Vi possono partecipare i giovani che abbiano compiuto 17 anni e non superato i 26. Le domande vanno prentate, entro il 7 agosto, alla stazione carabinieri dei luoghi di residenza, dove potrà anche essere assunta ogni informazione.

CROCE [illegible]

Inaugurazione in via Boves di una nuova ambulanza

Inaugurazione, questa mattina, di una nuova ambulanza e di un'auto medica alla Croce Verde in via Boves, ad Alessandria. La cerimonia è prevista per le 9,30. Sono state invitate numerose autorità, tra cui il commissario prefettizio Cosimo Macrì. Gli strumenti per la rianimazione, in dotazione a uno dei nuovi automezzi, sono per tecnologia simili a quelli in dotazione ai veivoli dell'elisoccorso.

TACCUINO DELLE PARROCCHIE

CASALE

Congresso verso la conclusione

Penultimo appuntamento con il congresso eucaristico diocesano oggi a Casale. Si celebra la «giornata dei lavoratori». Appuntamento alle 21 all'auditorium diocesano «San Filippo», in via Pinelli. Interverrà il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, che parlerà di «Eucarestia, nostro pane per una società più giusta e fraterna». Domani il congresso sarà chiuso con una solenne celebrazione alle 17 in piazza S. Francesco. Sarà presieduta dal cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano.

[illegible]

Si [illegible] assemblea diocesana

La diocesi di Alessandria fa il punto sul cammino percorso nell'ultimo anno pastorale. Oggi, alle 15 in Cattedrale, si riunisce l'assemblea diocesana, alla quale sono invitati tutti i fedeli. Si farà il punto sulla base di un questionario inviato alle zone pastorali e al consiglio pastorale diocesano: poi interverrà il coordinamento degli uffici pastorali; infine sarà la volta della consulta dei laici. Il vescovo Fernando Charrier chiuderà l'assemblea con una proposta per il prossimo anno pastorale.

VALENZA

Processione notturna al S. Cuore

Processione per le vie del quartiere Sacro Cuore, domani sera alle 21, a Valenza. L'occasione è data dalla festa patronale. La processione si snoderà dalla chiesa a via Bologna, via Repubblica, via Cremona, piazza Fogliabella per tornare alla chiesa. Il parroco ha preannunciato la processione abbinandola ad un motto: «Illumina la finestra e partecipa alla festa».

SAN VINCENZO

Oggi c'è la Festa dei salvadanai

All'istituto San Vincenzo di via Canino, a Casale, oggi alle 15 «Festa dei salvadanai» promossa dal Gruppo giovanile per raccogliere fondi per i poveri. Protagonisti della festa sono gli alunni delle elementari cittadine, a cui un anno fa era stato affidato un salvadanaio. I bimbi lo riporteranno e il contenuto sarà offerto alla San Vincenzo.

[illegible] CATTOLICA

I campi scuola per ragazzi

L'azione cattolica di Alessandria propone campi scuola a Torgnon per ragazzi (dal 3 al 10 luglio) e giovanissimi (15-18 anni, dal 10 al 17 luglio). Informazioni in via Parma 3.

Per direttissima

Condannato per il furto d'una radio

ALESSANDRIA. Quattro mesi di reclusione con i benefici di legge: questa la condanna inflitta dal pretore a carico di Felice Macchione, di 29 anni, abitante a Frugarolo in via dei Mortaisti, processato per direttissima con l'accusa di furto aggravato.

Il giovane, che ha ottenuto la libertà, era stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo i quali lo avevano sorpreso subito dopo aver rubato sulla «Peugeot 305» di Francesco Pastore, parcheggiata in via Wagner.

Dopo aver rotto il finestrino, Felice Macchione si era impossessato di una radio ricetrasmittente e si stava allontanando quando è sta intercettato da una pattuglia di carabinieri. Alla loro vista, ha cercato di fuggire ma i militari, dopo un breve inseguimento per le vie del quartiere Pista, lo hanno bloccato e arrestato.

Il [illegible] aveva la refurtiva per cui non ha potuto negare il furto che aveva messo a segno pochi minuti prima. [e. c.]

Giovane operaio vittima di un incidente sul lavoro nell'87

Perse olfatto, chiede i danni

Da 5 anni è anche sordo dall'orecchio destro. Risarcito di una quarantina di milioni, pretende maggiore indennizzo. Già condannato un caposquadra

ALESSANDRIA. «Ho perso il dell'olfatto per un infortunio sul lavoro. Chiedo giustizia». Protagonista dell'incidente un giovane operaio, che oltre cinque anni è anche sordo dall'orecchio destro e soffre di continue emicranie.

E' Enzo Marchetti, 27 anni, abitante a Spinetta Marengo in via Levata 6. All'epoca dell'infortunio, avvenuto il 16 febbraio 1987, lavorava alle dipendenze della «Ise», una azienda di Spinetta Marengo, appaltatrice di lavori al reparto «Algoflon» dello stabilmento Montedison, ora Ausimont.

Il giovane si stava occupando di un che si era staccato quando cadde da una scala riportando grave trauma cranico con l'indebolimento permanente dell'organo dell'udito. L'Inail gli ha riconosciuto una invalidità del 34 per cento.

Quali i motivi dell'incidente? Per accertarli fu aperta un'inchiesta conclusasi incriminazione di Sergio Quargnenti, di 66 anni, Spinetta Marengo via Perfumo 28, e di Tino Robutti, di 47, Litta Parodi, via Lodi 113.

Processati per concorso in lesioni colpose, il primo, legale rappresentante dell'«Ise» è stato assolto, il secondo, caposquadra, condannato a un milione di multa dalla Corte d'appello, sentenza confermata questi giorni dalla Cassazione per cui è divenuta definitiva.

All'epoca fatti venne denunciato anche Franco Quargnenti, fratello di Sergio, che si occupava personalmente del settore infortunistico. L'uomo però è morto quando ancora l'inchiesta era in corso.

Secondo l'accusa, Sergio Quargnenti e Tino Robutti violarono le leggi antinfortunistiche. Il rappresentante della ditta omise di impartire le dovute disposizioni affinchè la scala sulla quale Enrico Marchetti era salito per lavorare fosse saldamente ancora al suolo. L'imputazione a suo carico però è caduta.

Il caposquadra vigilò affinchè tutto procedesse regolarmente e a causa queste omissioni la scala si ribaltò facendo cadere l'operaio». Robutti è stato condannato al pagamento della multa.

La gravità delle lesioni riportate da Enzo Marchetti fu confermata dal medico legale Fabio Zucchelli mentre l'Ispettorato del lavoro sostenne la non idoneità della scala utilizzata dall'operaio.

«Ma il mio cliente ha anche perso il senso dell'olfatto» sostiene l'avvocato di parte civile Giuseppe Lanzavecchia chiedendo il risarcimento dei danni. Ha già ottenuto poco meno di quaranta milioni ma la somma è insufficiente considerato che Marchetti, a soli 28 anni, non è più un tutti gli altri. La perdita dell'olfatto e dell'udito sono molto gravi.

Divenuta definitiva la sentenza a carico di Tino Robutti, il legale intende ora ricorrere ad una causa civile per più completo riconoscimento dei danni.

Enrica Cassagna

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sanità: [illegible] delle cure a domicilio

Vorremmo, tramite il quotidiano «La Stampa» far sapere che nell'ambito sanitario, ad Alessandria, non tutto funziona così male.

Siamo i genitori di una ragazzo gravemente malato che, grazie alla collaborazione di alcuni medici e infermiere dell'ospedale civile, coadiuvati dall'Assistenza domiciliare integrata, viene curato con assiduità, amore e molta competenza a domicilio.

In questa maniera gli viene evitata una noiosissima e lunga degenza ospedaliera.

Unitamente a loro c'è anche un favoloso gruppo di tantissimi amici che aiutano il nostro ragazzo e anche noi due a trascorrere queste interminabili e tristi giornate.

Eugenio e Luciana Minetti
Alessandria

[illegible] madre «avvilita» [illegible] voti al liceo Plana

Sono veramente avvilita e vorrei far sapere a tutti che cosa accade al liceo classico «Plana» di Alessandria, i cui vertici si lamentano del numero sempre più scarso di studenti che, a mio avviso, saranno sempre di meno, se continua l'andazzo attuale.

Mia figlia, ottimi voti in tutte le materie, cinque e mezzo nell'unica di scarso valore e importanza che dir si voglia, è stata rimandata a settembre.

Per mezzo punto una pagella è rovinata, una promozione mancata, dopo un anno di intenso studio, di severa applicazione, perché io sono una madre severissima e voglio molto gli studi e vuole a tutti i costi laurearsi, anche se per la famiglia è un sacrificio.

Lo capirei se si fosse trattato di una materia fondamentale come italiano, latino, greco, ma in quella marginale.

E sorvolo su certi studenti assai poco preparati, mediocri all'eccesso, la cui mancata promozione è praticamente annunciata e che invece sono «passati».

Sono, è vero, figli di padri noti, ma la circostanza, a mio avviso, è più grave.

Lettera firmata,
Al[illegible]

[illegible] UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/838.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.615
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessa[illegible]** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Brusa*, piazza Libertà 20, tel. 254.272 (per le [illegible] dalle 12,30 alle 15,30 e serrande abbassate), e *Follini*, via IV novembre 34, tel. [illegible] dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, con ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920); *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488).
[illegible] M.to: *Fredoli*, via Roma 170 (tel. 452.140).
[illegible] Ligure: Ospedale, viale [illegible] 50 (tel. 3994).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 16 (tel. 80341).
Tortona: *Centrale*, via Emilia [illegible] (tel. 861.403) e *Comunale 7*, c.so don Orione 51/a (tel. 862.630).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible].129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Francesca Lombardi, 75 anni; funzione civile, alle 16,30, nel cimitero urbano.

TORTONA

NATI. Elisa La Rosa, Riko Forlini.
MORTI. Luigi Colombo, 44 anni; Maria Ida Fiorito Fezia, di 42; Caterina Balduzzi, di 68; Marcello Trasin, di 58; Carolina Galli, di 82; Pierina Maestri, di 82; Ubaldo Lucarno, di 92; Lilla Roveta, di 84; Isabella Geldda, di 77; Attilio Mutti, di 76, pensionato; Adelina Deglio, di 89; Costantino Perrigotti, di 75.
SI SPOSERANNO. Giancarlo Ruotolo parrucchiere, con Barbara Mogni commercialista.

VALENZA

SI SPOSERANNO. Giuseppe Momentè operaio orario, con Roberta Castagna impiegata; Roberto Lenti medico, Monica Mensi insegnante; Ivan Fracasso carabiniere, con Cristina Bonato, agente di polizia municipale.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sarà trasferito nella piazza di corso Indipendenza il parcheggio delle autocorriere a **Casale**. Il Comune aveva progettato di sistemarlo nel posteggio sopraelevato che era previsto in via Cavour. La struttura però non è stata ancora progettata, e si è così decisa un'altra sistemazione.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Canti di solidarietà in piazza

Oggi a Casale, in piazza Mazzini, appuntamento col mercatino ecologico «Il Paniere». Si prevede la presenza di una trentina di agricoltori e produttori biologici. Ci sarà anche il gruppo spirituale «Pace universale»: proporrà canti e musiche sul tema della solidarietà.

[illegible]

Le iscrizioni in via Sclavo

Sono aperte le iscrizioni al primo festival canoro «Città Alessandria». I concorrenti saranno divisi in due categorie: dagli 8 ai 12 anni, e dai 13 anni in poi. Cantanti e gruppi potranno usufruire dell'accompagnamento del complesso «Al Express». Il concorso si terrà da giovedì 24 a sabato 26 giugno. Per informazionirivolgersi al centro Don Stornini, in via Sclavo 13 (tel. 0131/265.227).

ROTARY

Un incontro al teatro di Casale

Al teatro Municipale di Casale si incontrano oggi alle 20,30 tutti i presidenti e i segretari club Rotary del distretto.

[illegible]

Gastronomia e giochi all'oratorio

Musica, giochi e gastronomia questa all'oratorio Sacro Cuore, a Valenza, per la festa rione.

CROCE ROSSA

In festa con stand e burattini

Comincia oggi la festa della Croce Rossa, a Casale. Al mercato Pavia, alle 16, apertura degli stand gastronomici e del volontariato. Alle 21, spettacolo per i bambini con i burattini di un gruppo alessandrino e alle 22 discoteca «Liscio system». Ci sarà anche uno stand del circolo filatelico casalese.

[illegible]

A Gardaland col Centro sociale

Il Centro sociale pensionati di San Salvatore organizza, martedì, una gita a Gardaland e Lago di Garda, con partenza alle 7 e rientro in tarda serata. La quota, comprensiva del pranzo, è di mila.

Per rimpinguare le casse e completare la ristrutturazione delle scuole

Novi, il Comune vende i beni

La scelta approvata in Consiglio. La giunta nominerà un esperto per stimare il valore delle proprietà. Nell'elenco: cinque bar, una edicola, due cartolerie e alcuni terreni

NOVI. Cinque bar, un'edicola, tre supermercati, due cartolerie, alcuni terreni e persino un piccolo alloggio. E' il lungo elenco dei beni che gli amministratori novesi intendono vendere ai privati per rimpinguare le casse comunali, e poter così completare i lavori di ristrutturazione delle scuole cittadine, del teatro Marenco e di altri edifici «socialmente utili». Il tutto, con i «gioiellini» di cui il Comune è pronto a privarsi per reperire preziosi fondi.

L'individuazione dei beni alienabili era stata fatta nei mesi scorsi dall'assessore al Patrimonio, Giuseppe Ponta. L'altra sera, tale scelta è stata approvata dal Consiglio quasi all'unanimità: gli unici ad astenersi dal voto sono stati i rappresentanti del gruppo misto, Milano e Cassulo. Non sono però mancate le discussioni, e molti consiglieri hanno suggerito l'adozione di precise modalità per la vendita.

«Prima di alienare anche un solo bene, è opportuno decidere in quale opera pubblica debba essere investito il denaro ricavato - ha detto Pietro Franco, della dc -. Se, ad esempio, il Comune riterrà prioritario il restauro del teatro, dovrà conoscere il costo dei lavori, e solo allora procederà alla vendita di quei beni che consentiranno di raggiungere tale cifra». La tesi di Franco è stata condivisa da Bruno Soro, del pds, e Giancarlo Scotti, del psi, che hanno sottolineato anche «sia anche indispensabile una stima precisa del denaro che entrerà nelle casse comunali».

Il Comune di Novi ha deciso di vendere alcuni beni per ristrutturare le scuole

E se i fondi reperiti non bastassero per il completamento di tutte le opere pubbliche? I consiglieri hanno evidenziato l'opportunità di «destinarli in un'unica direzione, e non provvedere a frazionamenti. In tal modo, almeno un edificio sarà ristrutturato». Per Mario Albertella, di Rifondazione, «gli istituti scolastici e il Centro anziani e via Monte di Pietà dovrebbero avere la precedenza», mentre per Alessandro Arona, del pds, «merita attenzione Palazzo Dellepiane». Vito Ziccardi, della dc, ha sconsigliato «l'immediato restauro del teatro Marenco. I lavori potrebbero proseguire per anni, e i costi lieviterebbero notevolmente».

Ultimato il dibattito, l'assessore Ponta ha stabilito i criteri per la vendita. In pratica, la giunta nominerà un esperto e gli conferirà l'incarico di stimare il valore delle proprietà e di decidere la base d'asta. Contemporaneamente, gli amministratori valuteranno quali siano le opere da completare con urgenza, e venderanno solo i beni che assicurino un introito equivalente al costo dei lavori.

Massimo Delfino

Barbellotta

Pensionato ucciso da auto

NOVI. Incidente mortale ieri pomeriggio sulla statale 35 bis dei Giovi, in località Barbellotta. Un uomo di circa 65-70 anni, alla guida di un ciclomotore, è rimasto ucciso travolto da un'auto. Fino a tarda sera non si conoscevano ancora le generalità dell'uomo che, al momento dello scontro non aveva con sé documenti.

Poco chiara anche la dinamica dell'incidente, avvenuto intorno alle 16: secondo i primi accertamenti, l'anziano stava percorrendo la statale 35 dei Giovi in direzione di Serravalle. A questo punto non si è ancora saputo svoltando o abbia compiuto una manovra azzardata oppure se il ciclomotore abbia avuto uno scarto improvviso: l'uomo è stato investito dalla Panda di una giovane di 25 anni. L'anziano è finito contro il parabrezza dell'auto e poi è finito sull'asfalto. L'uomo è morto durante il trasporto in ospedale sull'ambulanza della Cri di Novi. La ragazza se l'è cavata con ferite guaribili in pochi giorni. [m. pu.]

DORAM
costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocolture da pavimenti 20x20
bicolture da
20x25 20x20
20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

caminetti prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da
mt. 0,90 - 110 - 120
rubinetterie bagno e cucine
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
colonne piastrelle

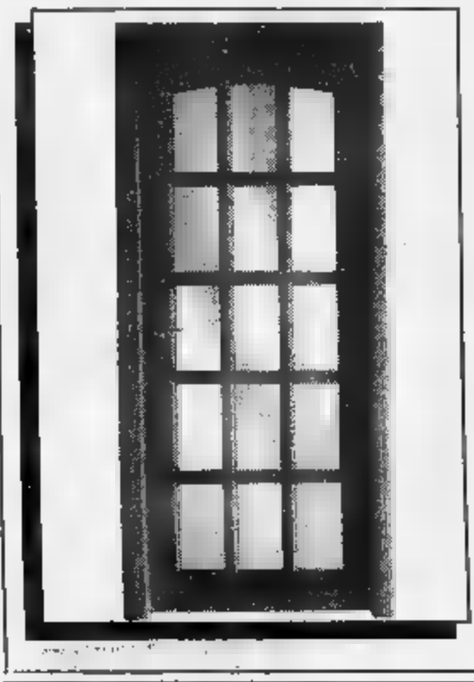
AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L.
- Serie «Giada» da L.
(lavabo, colonna, bidet, vaso)
- PORTE INTERNE in mogano massiccio a partire da L. 340.000
(porta, montanti, coprifilo)

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!



DORAM
Via Meleto, 26 - (AL)
Tel. (0131) 217394 - 217618
Fax (0131) 217679

IN BREVE

CASALE

In piazza San Francesco 3 giorni di divieto di sosta

Scatta alle 13 il divieto di sosta su tutta piazza San Francesco. Durerà fino a lunedì, per lo svolgimento delle celebrazioni del Congresso eucaristico. Da stasera si potrà sostare nemmeno in via Alessandria, via Balbo e vicolo Olper.

TORTONA

Arriva la integrazione alla Castelli e alla Ingramatic

E' stata riconosciuta la cassa integrazione speciale a due aziende tortonesi in crisi da mesi. Così fra poche settimane circa 70 lavoratori potranno riottenere un salario. Le aziende sono la Castelli fonderie, di Carbonara Scrivia, e la Ingramatic (settore metalmeccanico), di Tortona.

NOVI

Psi, cambio della guardia in Consiglio comunale

Raffaele Montecucco (psi) ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale di Novi. Il suo posto è stato preso dal commerciante Angelo Ravera.

ACQUI

«Ovrano a tavola» la premiazione

Si conclude stasera la premiazione dei vincitori il concorso «Ovrano a tavola». Per i primi piatti hanno vinto Piera Motta e Ottavia Grattarola, per i secondi Magda Perotti e Carla Monti.

NOVI

Riapre oggi la piscina di via Rosselli

Battenti aperti alla piscina comunale di via Rosselli. Il costo del biglietto è di 8 mila lire nei giorni feriali, e di 10 mila lire nei festivi. Sono previsti abbonamenti per 7 o ingressi.

CASTELNUOVO S.

Multata dal pretore per assegno scoperto

Per emesso un assegno 1 milione scoperto, Maria Grazia Bergamini, di 24 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia, è stata condannata in pretura a mezzo milione di multa.

CASALE

Delegazione consiglieri in visita in Slovacchia

Una delegazione di consiglieri comunali è a Trnava (Slovacchia), città gemellata con Casale. Incontra autorità e popolazione per il tradizionale appuntamento che viene organizzato ogni anno tra le città.

Il commercialista indagato a Roma per mazzette sui restauri

Acqui, Buzio è tornato libero dopo il colloquio col giudice

ACQUI TERME. Il commercialista acquese Roberto Buzio, che già aveva evitato il carcere dopo stato coinvolto nell'inchiesta milanese Tangentopoli, è finito in manette neppure a Roma. Nei confronti dell'ex esponente socialdemocratico, già segretario del presidente Saragat, un ordine di custodia cautelare era stato firmato negli scorsi giorni dai giudici di Roma, nell'ambito dell'inchiesta per le mazzette sul restauro di opere d'arte.

E' una delle inchieste per le quali sembra esista un conflitto di competenza tra la magistrature e milanese.

Il gip Roma che l'indagine aveva disposto l'arresto Buzio, accusandolo aver ricevuto mazzette per un miliardo. Il commercialista, che da poche settimane più agli arresti domiciliari per l'inchiesta milanese (mazzette da Enzo Papi), non stato trovato a casa dai carabinieri, ma costituito al magistrato, a Ro- Dopo l'interrogatorio, il gip ha revocato l'ordine custodia cautelare. Le sue dichiarazioni apparse esaurienti. D'altra parte, Buzio si era costituito, dopo pochi giorni di latitanza, anche al gip Ghetti Milano, e dopo l'interrogatorio evitato il

L'acquese Roberto Buzio (nella foto) evitato il carcere fornendo dichiarazioni esaurienti al giudice

Chi, invece, non sembra abbia alcune intenzione di di costituirsi è l'ex senatore acquese Giuseppe Visca, dai giudici di Monza estorsione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti. A gennaio era stato visto qualche giorno ad Acqui, ma pare che si sia stabilito definitivamente a Santo Domingo. [f. m.]

Franzò e Ferrero sfidano il ricorso

ALESSANDRIA. «E' nullo e illegittimo il provvedimento del Tribunale della Libertà» che nei giorni scorsi ha negato la scarcerazione, almeno le concessione degli arresti domiciliari, a Francesco Franzò, presidente dimissionario della Provincia, e Eugenio Ferrero, già segretario provinciale del psi, arrestati nei primi giorni dello scorso aprile, rispettivamente per corruzione e ricettazione, nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite». Lo sostengono i difensori, Mario Boccassi e Claudio Simonelli, nel poderoso ricorso presentato in Cassazione.

Tra l'altro, fanno presente che il Tribunale della Libertà ha respinto la loro richiesta perché basava sugli argomenti proposti al gip, «da circostanza non è vera» perchè la situazione è cambiata in questi due mesi: la magistratura ha proceduto a serie d'interrogatori, ha raccolto prove a carico degli inquisiti, ammesso che possibile reperirne.

Inoltre, i provvedimenti che limitano la libertà devono essere sottoposti a verifica d'ufficio, indipendentemente dalla richiesta dei difensori, e ciò sarebbe avvenuto: «La posizione delle persone sottoposte a misura cautelare dev'essere vagliata di continuo alla luce anche fatti esterni all'inchiesta», scrivono i legali nel documento trasmesso alla suprema Corte, nel quale fanno presente anche che il Tribunale della Libertà non è entrato nel merito del ricorso. Ha ritenuto valido il provvedimento del gip, che invece è sempre riesaminabile.

In sostanza, Franzò e Ferrero sono ormai completamente «fuori del giro»: si sono dimessi dalle cariche e non possono, al contrario di quanto sostiene l'accusa, né inquinare le prove, né compiere nuovo il in base al quale sono stati arrestati. Secondo indiscrezioni, Franzò potrebbe non lasciare il carcere, trascorsi i tre mesi previsti. Si parla di una modifica del capo d'accusa, con prolungamento della detenzione: ci sarebbero altre chiamate in correità da parte di impresari che svolgevano lavori per conto della Provincia. [e. c.]

TORTONA

Colonnina distrutta

Incendiato un distributore di benzina

TORTONA. Incendio doloso, ieri notte ai danni del distributore Agip lungo la statale 10 Tortona-Voghera, vicino al rione Oasi. La colonnina di distribuzione della benzina super è andata distrutta dalle fiamme, che poi sono state domate da una squadra dei vigili del fuoco di Tortona.

L'incendio è doloso, ma sembrerebbe per un atto teppistico piuttosto che un gesto più grave. Qualcuno forse voleva manomettere la colonnina per procurarsi benzina. Evidentemente ha fallito nell'intento, per cui ad un certo punto ha deciso di tranciare il tubo in gomma della pompa ed ha incendiato la poca benzina che ne è fuoriuscita. Erano circa le cinque del mattino. Qualcuno ha avvisato i vigili del fuoco, la cui sede non è molto distante dal distributore: una squadra è subito accorsa e l'incendio è stato domato in mezz'ora. [e. r.]

Crack in Formula 1

Carlo Patrucco si difende dalle accuse

CASALE. L'ex vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, si presentato ieri mattina al sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Modena, Eleonora Marco, con cui è stato colloquio per circa mezz'ora.

L'imprenditore e finanziere casalese è indagato per bancarotta preferenziale, in relazione al crack della scuderia di Formula 1 «Central Park Modena Team», costituitasi nel 1990 della quale Carlo Patrucco presidente.

Il team era nato per portare sulle piste della Formula 1 una vettura, la «Lambo», sulla quale montato un motore Lamborghini.

Non si tratterebbe, comunque, di irregolarità contabili, quanto scorrettezze formali. Patrucco ha respinto ogni addebito e sostenuto che tutta la procedura fallimentare è stata condotta regolarmente. [r. al.]

Classe C Mercedes-Benz.

Ti ricordi di venire a vederla?

Dal 18 giugno
la Concessionaria Novauto sarà lieta
di presentarti la nuova Mercedes-Benz Classe C.

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti km 1 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/361703

Ti aspettiamo anche sabato 19 e domenica 20.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Casale, ieri sera la sentenza per le «morti bianche» causate dall'amianto

Eternit, condannati 4 dirigenti

La pena più pesante a uno degli amministratori delegati: 3 anni 4 mesi di reclusione per omicidio colposo plurimo. Otto assoluzioni. Attesa per le motivazioni del verdetto

CASALE. Sono le 19,10 quando la del presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, che legge il verdetto del processo Eternit si perde stancamente nell'aula di giustizia davanti ai pochi «superstiti» della lunga attesa della sentenza per le «morti bianche» in quella che era stata definita fabbrica della morte. Quattro i condannati per il reato di omicidio colposo plurimo: i 4 mesi di reclusione per Luigi Giannitrapani, 61 anni, di Genova, che fu amministratore delegato dell'azienda dal febbraio 1975 al settembre 1983 legale rappresentante dall'81 all'83, per Giovanni Battista Parodi, anni, di Genova, legale rappresentante dal marzo 1972 al giugno dell'83; 2 anni di reclusione per Luigi Reposo, 75 anni, di Casale, piazza Bottacco 2, direttore generale dal gennaio 1973 al dicembre dell'80; un anno di reclusione per Giuseppe Tavella, 47 anni, di Genova, direttore generale dal luglio del 1982 al maggio '84.

A Tavella Reposo stata concessa la condizionale. Tutti quattro poi stati dichiarati interdetti dal ricoprire cariche direttive per il periodo equivalente alla durata della pena. Inoltre dovranno risarcire, in separato giudizio, le parti civili: Cgil, Cisl e Uil, Comune di Casale, Inail e i familiari di Evasio Coppo, morto per mesotelioma pleurico provocato dall'amianto. Non otterranno invece nessun risarcimento gli altri ex lavoratori e familiari di ex dipendenti dell'Eternit (una decina) che si erano costituiti parte civile, rinunciando alla quota di denaro disposizione dalla curatela fallimentare della holding.

La fabbrica della morte. L'ex stabilimento Eternit, dove si lavorava l'amianto

Sono stati assolti gli altri imputati: lo svizzero Leodegar Mittelholzer, 42 anni, legale rappresentate dell'Eternit dal giugno 1984 al giugno '86; Giaula, 53 anni, di Genova, direttore generale dal gennaio '81 all'aprile '82; Claudio Bertolotto, 46 anni, Villar Perosa, direttore generale dal maggio '84 al settembre '85; Ezio Bontempelli, 57 anni, di Casale, strada Pontestura 15, responsabile della sicurezza ambientale all'interno dello stabilimento Eternit dal settembre 1977 al giugno '86; Giovanni Baiardo, 69 anni, di Imperia, direttore generale dall'ottobre '71 al dicembre '72; Alessandro Vezzani Pratonieri, 68 anni, di Bologna, direttore generale dal gennaio ' al settembre '71; Marco Meda, 49 anni, di Crescentino, capo servizio tecnico dal maggio '83 all'agosto '86; Clement Karel Vinch, 55 anni, belga, legale rappresentnate e amministratore delegato dal giugno '63 al gennaio '72.

chiude con sentenza di primo grado pronunciata ieri sera una pagina significativa della vicenda giudiziaria per le «morti bianche» provocate dalla fibra di amianto. E' un verdetto che mescola modo confuso delusione soddisfazione, stanchezza e sollievo. Un verdetto che non consente fare, a caldo, commenti precisi, perché il dispositivo, racchiuso sei fitte pagine dattiloscritte, permette capire in modo chiaro le motivazioni che hanno condotto i giudici decidere 4 condanne e assoluzioni.

Alle 19,20 il dottor Sciaccaluga dichiara chiusa l'udienza e aggiunge, stancamente, «è finita». E' finito un iter giudiziario che si è protratto per anni, da quando, nell'87, stata aperta l'inchiesta penale per l'eccessiva mortalità dovuta mesotelioma pleurico. E' finita la camera consiglio che è durata trentatrè ore quaranta minuti. Per molti è finita lacrime agli occhi. Commenta Romana Blasotti Pavesi, presidente dell'Afied, l'associazione che riunisce le famiglie ex lavoratori uccisi dall'amianto: «I giudici non hanno tenuto conto dell'entità di questa tragedia».

Silvana

Ritorna oggi e domani il tradizionale appuntamento con la gastronomia in piazza

A Moncalvo il festival delle cucine

I cuochi prepareranno piatti tipici. E' previsto anche un ricco calendario di festeggiamenti all'aperto Torneo di Subbuteo, mercato dell'antiquariato, rassegna di pittura scultura, tamburello e ballo liscio

MONCALVO. Nel '92 sono i sono stati circa 7 mila i turisti che hanno invaso città aleramica, in occasione della «Festa delle cucine monferrine» e gli organizzatori sperano, quest'anno, di fare ancora meglio. I nove stand allestiti da altrettante Pro loco in piazza Carlo Alberto, inizieranno a servire le loro specialità gastronomiche dalle questa sera; l'appuntamento la gastronomia proseguirà partire dalle 12 di domani, fino ad esaurimento delle scorte.

Il fine settimana all'insegna della buona cucina, organizzato dalla Pro loco aleramica, propone altri interessanti appuntamenti, cominciare dalla serata musicale oggi. Domani, con inizio alle 9,30, palazzo Testafochi, si terrà quarto «Torneo nazionale di Subbuteo», valido per il Gran Prix Italia. I portici di piazza Carlo Alberto ospitano un'edizione speciale del mercatino dell'antiquariato e la mostra «Arte in piazza», incontro fra pittori e scultori, organizzata dal Gam.

Nel pomeriggio domani, sullo sferisterio, si potrà assistere all'incontro di tamburello a muro tra Moncalvo e Vignale. Infine, in serata, musica in piazza gli «Amici del villaggio».

«Sono mesi che lavoriamo all'organizzazione di questa manifestazione e speriamo che tutto vada per meglio, a cominciare dalle condizioni atmosferiche» ha detto la segretaria della Pro loco di Moncalvo, Luisella Braghero. «Lo schema della festa - ha aggiunto - rimasto invariato rispetto all'edizione precedente, perché si è rivelato vincente; abbiamo comunque cercato di perfezionarlo».

«Scopo della manifestazione quello di far conoscere i piatti tipici della gastronomia monferrina la bellezza delle nostre colline, soprattutto ai turisti che vengono dalle province di Milano, Novara, Vercelli, Torino, Varese e che ogni anno si interessano al nostro Monferrato» ha spiegato Braghero. Dopo la Fiera del tartufo, che si tiene fine ottobre, quello delle «Cucine monferrine» è l'appuntamento turistico-promozionale più importante della città aleramica. Ha concluso la segretaria: «I lavori di costruzione della pista ciclabile, in piazza Carlo Alberto, per fortuna ci hanno dato grossi problemi nell'allestimento degli stand; l'unico handicap sarà la mancanza dell'ombra, fino allo scorso anno assicurata dai grossi alberi che incorniciavano la piazza, tagliati alcuni mesi fa per far posto alla pista».

Brunella Mascarino

I MENU'

Tra bollito e friciulin

Questi i menù, preparati dalle Pro loco.
MONCALVO: bollito misto (10 mila lire, a porzione), condito con salsine. **PENANGO:** crostini con l'agliata, torta di granoturco bunet, tutti a lire a porzione. **CALLIANO:** agnolotti d'asino al sugo di carne (6000); salamini d'asino (3000). **VIGNALE:** pasta e fagioli (5000); acciughe con bagnet (4000). Murisengo: cotechino con i crauti (5000); tortino di verdura (4000). **OZZANO:** cosciotto cotto brace, con patatine (10000); affettato misto (3000). **ODALENGO PICCOLO:** friciulin di ortiche, carpionata mista, entrambi a 5000 lire. **CASTELLETTO I:** grigliata mista e patatine (13 mila). **CASTELL'ALFERO:** tagliatelle della «Castellana» (4500); lingua salsa verde (3000).

«Valisenda» si presenta

FRASSINELLO. Si inaugura oggi nel paese collinare la prima festa della Valisenda. In questo clima di festa verrà presentata una nuova iniziativa sorta spontaneamente tra i Comuni, ribattezzata appunto «associazione Valisenda». La neonata unione riunisce i paesi di Cella Monte, Rosignano, Frassinello, Olivola, Ottiglio, Rosignano, San Giorgio, Sala e Treville.

Ideata da Giuseppe Ravizza dell'istituto Luparia coordinata da Anna Eccettuato ha come obiettivo la conservazione del patrimonio artistico, ambientale, storico e agricolo del territorio dei nove Comuni.

Il marchio di garanzia «Valisenda» già appare sui prodotti della distilleria di Rosignano. La «prima festa» si apre alle 15 in piazza Regina Margherita. Ci sarà la mostra «Ieri oggi», organizzata in collaborazione con la Pro loco e nella quale sono esposti attrezzi e oggetti usati passato nei campi nelle vigne per la coltivazioni agricole. Poi, stand gastronomici e alla sera «Cena sotto le stelle». La festa continua anche domani. [t. f.]

AGENZIA MERCEDES BENZ
Autocommercio
DI BRUNO RAPETTI
VIA CIRCONVALLAZIONE 57
TELEFONO 0144 321.520
ACQUI T.

Le migliori auto di ogni marca selezionate controllate dalle Concessionarie e Filiali Mercedes Benz

MERCEDES 190 D 2.5 - 12/88 - Full opt. met.	L.	17.000.000
MERCEDES 200 E - 1990 - Clima nero met.	L.	27.500.000
MERCEDES 250 D - - Cambio aut. full. opt blu	L.	31.000.000
MERCEDES TD - 1988 - Tetto el. griglio met.	L.	26.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 i.e. - - Nero met.	L.	15.000.000
LANCIA THEMA i.e. 16V - - Clima met.	L.	20.500.000
LANCIA THEMA 2.5 TD - - Clima bianco	L.	21.000.000
SAAB 900 AERO - 1989 - Full opt grigio met.	L.	23.000.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 3P - - Tetto cerchi lega blu met.	L.	7.500.000
VOLVO 940 GL - 11/91 - Clima bianca	L.	26.000.000

Le Occasioni Fidate
Garantite dall'Organizzazione Mercedes-Benz

EURODIL
... il meglio per la tua casa in 1000 mq di esposizione

CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI
POSE CON PERSONALE QUALIFICATO
MATERIALI EDILI - ISOLANTI - SOLAI - LEGNAMI - PIETRE DA PAVIMENTAZIONI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MARCHE
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI EDILCAMIN PALAZZETTI
E RUBINETTERIA IDEAL STANDARD CESAME
"I PALLADIANI"
DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNINI
PORTE E PORTONCINI DA INTERNO
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI TUSCANIA
MIRABELLO S.S. SI APPUNTAMENTO
SEVEN COMUNICAZIONE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SE VUOI ACQUISTARE I MOBILI IN FABBRICA
IMA DI BODRATO MORNESE (AL)
OGGI PUOI!!
MOBILI BODRATO

CENTRI VENDITA:
MORNESE PRODUZIONE
GENOVA
GENOVA CENTRO VIA DI 30R
VIA XX SETTEMBRE
NEI NOSTRI CENTRI TROVERAI INOLTRE LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELL'ARREDAMENTO

ECONOMICI
causa trasferimento vendesi villa Castelletto M.to panoramicissima. Tel. 0338 243.157.

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 19
CAPRA
DOMENICA 20
ANGELO DE
Inizio gare di ballo liscio dal 20 giugno all'8 agosto
APERTURA
Piscina con acquascivolo
RISTORANTE TIPICO
Aperto giorni e prefestivi
Tel. 0131 875.174

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

NIGHT CLUB
PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO
DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
PEZZANA 4 km. da Vercelli

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Reazioni al «no» del Consiglio di Stato alla costruzione dell'inceneritore

Caso Acna, tutti dal ministro

La Liguria chiede garanzie sul futuro dello stabilimento di Cengio e sull'occupazione
I piemontesi insistono per la chiusura della fabbrica. Incontri lunedì e martedì ■ Roma

I programmi di «Rinascita»

Vogliono ripulire la Bormida e rilanciare l'economia locale

Una delle manifestazioni della Valle Bormida piemontese contro l'Acna

MONASTERO [illegible]. Ieri sera si è svolta [illegible] riunione dei vari gruppi di valle dell'Associazione per la Rinascita della Bormida. L'incontro è servito soprattutto per fare [illegible] punto della situazione dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha bocciato il «re-sol».

La vittoria ottenuta mercoledì a Roma dai legali del fronte piemontese permette infatti agli attivisti [illegible] «Rinascita» [illegible] poter valutare [illegible] maggior calma le prossime iniziative da intraprendere. Verrà sicuramente rilanciato da parte dell'associazione il progetto dell'«Autorità [illegible] Valle», l'organismo interprofessionale formato da esponenti delle forze imprenditoriali, economiche ed amministrative locali e dagli ambientalisti, che dovrebbe avere il compito di realizzare e gestire [illegible] piano [illegible] il risanamento e il rilancio socio-economico della Valle.

Dell'«Autorità di Valle» si era parlato l'ultima volta [illegible] autunno scorso, durante un convegno [illegible] Cortemilia; poi i successivi sviluppi del caso-Acna avevano spostato l'attenzione su altri aspetti. [illegible] costituito un gruppo di lavoro per valutare la possibilità di dare vita al nuovo organismo [illegible] la prossima settimane la commissione potrebbe essere convocata. [c. o.]

CENGIO. L'obiettivo è Valdo Spini. All'inizio della prossima settimana alle porte dell'ufficio del ministro dell'Ambiente busseranno infatti, in momenti diversi, sia gli esponenti del fronte ligure, sia quelli piemontesi.

Al centro degli incontri, ovviamente, ci sarà il presente e il futuro dell'inceneritore «re-sol» e dell'Acna di Cengio, che dalla costruzione dell'impianto per lo smaltimento dei reflui liquidi dovrebbe ricevere l'ossigeno necessario per la propria sopravvivenza. Naturalmente dall'incontro col ministro i rappresentanti delle due parti attendono risposte [illegible] tutto diverse.

Lunedì, Spini riceverà alcuni esponenti della Regione Liguria [illegible] dei sindacati chimici savonesi oltre a rappresentanti dell'Acna, che chiederanno garanzie sul futuro dell'azienda. Martedì invece dovrebbe toccare, salvo rinvii dell'ultima ora, ad [illegible] delegazione del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che raggruppa rappresentanti di associazioni agricole, vinicole e commerciali del basso Piemonte.

Il comitato interprofessionale nel novembre scorso incontrò già il predecessore di Valdo Spini, Carlo Ripa di Meana. «Già prima della sentenza abbiamo avuto contatti con il ministero dell'Ambiente - spiega il rappresentante del comitato Luigi Castino - e nei prossimi giorni andremo a Roma per verificare nei dettagli, sulla ba[illegible] di quanto deciso dal Consiglio di Stato la possibilità di risolvere definitivamente questa vicenda. Siamo fiduciosi poiché con Ripa di Meana era stato avviato un discorso di collaborazione che crediamo possa continuare anche con il ministro Spini».

Il ministro Valdo Spini

Ieri mattina all'Acna si è tenuta un'assemblea alla quale hanno preso parte i rappresentanti dei Consigli dei delegati delle fabbriche chimiche [illegible] Savonese. «La vicenda dell'Acna non è soltanto una questione locale - hanno detto i vari rappresentanti delle aziende dell'entroterra ligure - l'eventuale chiusura della fabbrica potrebbe significare l'inizio dello smantellamento dell'industria chimica nella zona».

Se l'Acna [illegible] infatti la più «famosa» tra le fabbriche chimiche del Savonese, ve ne sono però anche altre che stanno vivendo momenti difficili e il ti[illegible] per la loro sorte in questi giorni sta crescendo.

Ieri sera infine in piazza [illegible] Cengio i dipendenti dell'Acna hano chiesto, durante un'assemblea pubblica, l'aiuto degli amministratori locali e dei parlamentari liguri per «salvare» la fabbrica.

Corrado Olocco

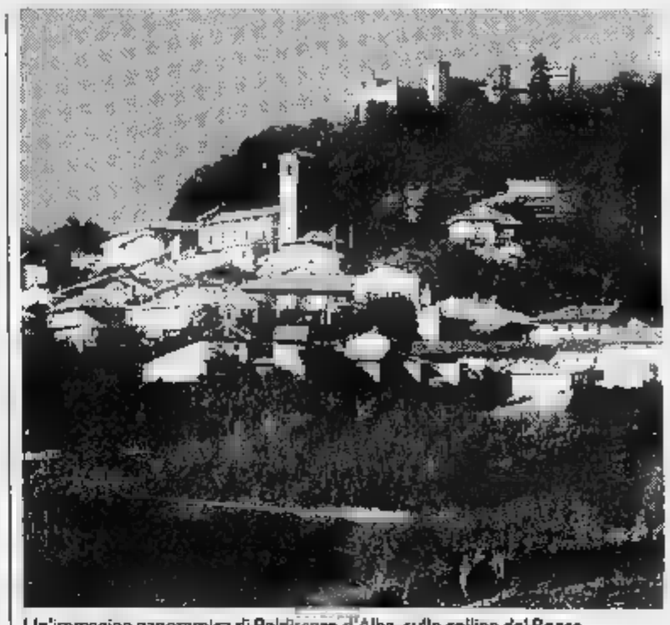
Domani appuntamento ecologico a Baldissero d'Alba

Un'idea colorata di verde per la festa del Roero

BALDISSERO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva preso [illegible] volo come un'utopia, una faccenda per sognatori. Un parco nel Roero? Come sarà [illegible] possibile in una zona così «antropizzata», [illegible] dicono quelli che parlano difficile, cioè abitata e sfruttata per l'agricoltura? La Regione - erano i tempi della presidenza Viglione - [illegible] mostrato interesse, ma c'era tanto lavoro da fare. Soprattutto nelle teste: la gente non capiva bene, i sindaci meno ancora, poiché persisteva il mito di [illegible] ciminiera per ogni campanile». Poi qualcosa ha cominciato a scattare: si [illegible] cominciato a capire che la [illegible] porta benessere fisico e può portare anche quello materiale. In fondo non è sbagliato pensare che il verde, i prodotti della terra, i cibi genuini, [illegible] bel panorama, un monumento storico abbiano un prezzo: il turismo [illegible] [illegible] un'idea platonica, ma qualcosa di molto concreto. Certo, bisogna saperlo valorizzare e vendere, ma quando c'è [illegible] dà sciocchi lasciarselo sfuggire di mano.

Ora l'idea [illegible] un parco e comunque di un'area ben protetta [illegible] meno immateriale rispetto a qualche [illegible] fa. [illegible] le coscien[illegible] vuote sono ancora numero[illegible]: la legislazione in materia mostra ancora carenze; [illegible] tutti i sindaci hanno la volontà necessaria; i ragazzi, che in fondo sono i più recettivi in materia, devono [illegible] crescere prima di sostituire la classe dirigente [illegible] oggi. Però molta strada [illegible] già stata fatta e così anche quest'anno si darà prova tangibile di tutto questo con una festa, in programma domani alla Cascina Serralunga in frazione Baroli a Baldissero d'Alba, che appartiene a Costanzo e Margherita Ruella. Qui [illegible] il [illegible] di Verderoero, il comitato che [illegible] batte per la tutela della zona; qui l'ecologia [illegible] fa con le azioni - la stazione di inanellamento degli uccelli di passo e l'osservatorio di quelli acquatici sotto [illegible] controllo del Museo Craveri di [illegible] - [illegible] non soltanto con le parole.


Un'immagine panoramica di Baldissero d'Alba, sulle colline del Roero

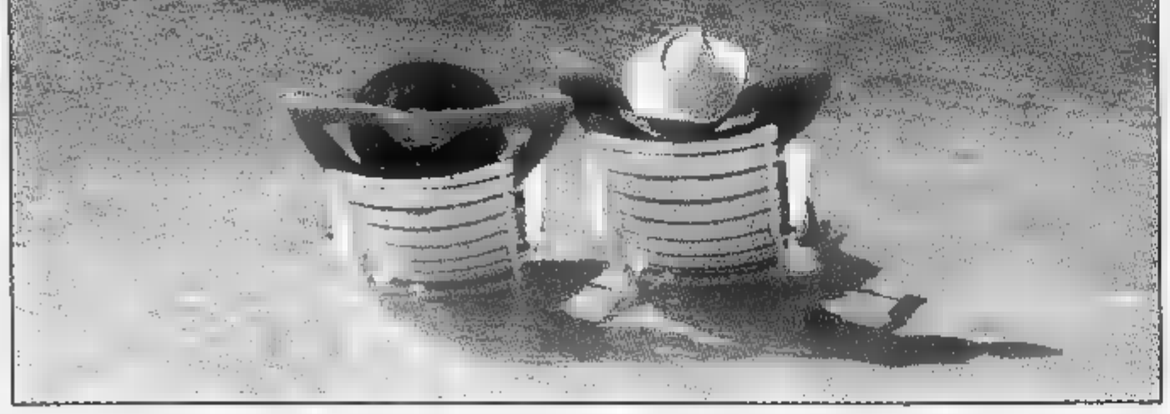
L'appuntamento [illegible] [illegible] le 9,30. Poi, dopo una cerimonia religiosa, si potranno visitare le strutture per l'osservazione ornitologica, le mostre sull'ambiente e il mercatino dei prodotti naturali del Roero. Dopo il pranzo e un po' di allegra musi[illegible] campagnola, sarà presentato [illegible] video documentario sul Roero. E a questo proposito [illegible] ricordato che un'altra pellicola - questa volta un film vero [illegible] proprio, sia pure in forma di cortometraggio - verrà proiettato a Bra nel prossimo autunno. Il film, [illegible] regista Guido Chiesa, ha come interpreti principali Felice Andreasi e [illegible] piccolo Stefano Davanzo ed è [illegible] inno al Roero [illegible] al [illegible] ineguagliabile patrimonio.

La festa alla Cascina Serralunga proseguirà con [illegible] sostanziosa merenda campagnola alle 19. Infine, in serata, un'altro spettacolo musicale sull'aia, proprio [illegible] [illegible] volta. Durante la giornata si svolgerà anche una sottoscrizione di fondi a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul Cancro.

Leonardo Ozella

UN INVITO DELLA CONCESSIONARIA TRAVERSO DI NOVI LIGURE

I soldi per l'auto, spendeteli per le vacanze.



Usato di tutte le marche: lo comprate adesso, lo pagate dopo l'estate ad un prezzo inferiore fino [illegible] milioni rispetto a Quattroruote

QUALCHE ESEMPIO?

FIAT 126 BIS	'89	2.900	~~3.500~~
FIAT UNO D 3P	'89	5.200	~~5.800~~
CITROEN BX 14	'85	2.100	~~2.800~~
CITROEN AX 11 TZX	'92	9.400	~~10.100~~
CITROEN BX 11	'86	3.800	~~4.600~~
CITROEN BX 11	'89	6.500	~~7.100~~
CITROEN BX 14 RE	'86	4.500	~~5.100~~
SUZUKI MARUTI	DIC '92	7.800	~~8.500~~
CITROEN BX 17 D	'88	3.200	~~3.900~~
LANCIA PRISMA 1.6	'84	2.800	~~3.600~~
LANCIA DELTA 4X4	'86	9.700	~~10.700~~
FORD SIERRA 1.8 GL	'90	8.300	~~10.300~~
CITROEN XM B. CLIM ABS	'89	19.500	~~21.500~~
BMW 520 24V ABS	'91	33.000	~~36.000~~
FURGONE CITROEN C 15 D	'90	7.800	~~8.500~~
CITROEN ZX 16V condiz. fatturabile	GEN. '93	25.000	~~26.500~~

IN ALTERNATIVA POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI

CONCESSIONARIA CITROËN E. TRAVERSO s.a.s.
Via Serravalle 60 - NOVI LIGURE - Tel. 0143 - 2119/2095

Stasera al «Don Stornini» la finale del «Cantabimbo»

Il microfono ai bimbi

Ospiti della manifestazione il Gabibbo ■ due ragazze di «Piacere Raiuno». In gara mini cantanti di età compresa fra i 3 ■ gli 8 anni

ALESSANDRIA. «Cantabimbo» ultimo atto: oggi, alle 21, si svolge la manifestazione finale di quello è stato popolarmente ribattezzato lo «Zecchino d'oro alessandrino». I 18 mini cantanti divideranno il palcoscenico centro sportivo «Don Stornini» con alcuni «idoli» televisivi delle giovani generazioni: il rosso Gabibbo e le chiomate Barbara e Therry, due ragazze del cast di «Piacere Raiuno».

Per quanti non avessero approfittato della prevendita dei biglietti, dalle 19, al centro ■ via Sclavo 13, verranno aperte tre casse: l'ingresso costa 10 mila lire, ma è gratis per i ragazzi fino ■ 14 anni.

Per circa un mese, le giovani promesse della canzone alessandrina si sono allenate in uno studio di registrazione di Spinetta Marengo, sotto la guida del maestro Massimo Boccalini. Oggi, finalmente, è giunto il momento della verità, il debutto di fronte al pubblico.

concerto, i bambini (tutti di età compresa tra i 3 e gli anni) saranno accompagnati dal complesso spinettese Al express ■ dalle ragazzine del Monserrato alle quali è stato anche attribuito il compito di accompagnare in scena i mini cantanti.

ecco il programma: gli interpreti (solisti e in duo) in ordine di apparizione e loro madrine. Elena Balestrero sarà presentata da Cristina Pasino; Federica Minni da Roberta Grassi; Marco e Gianluca Peluso da Paola Arzu; Fabio Kalcic da Francesca Diana; Eleonora Vadalà ■ Federico Zoboli Katia Maselli; Maria Claudia Milazzo ■ Cecilia Daffonchio, da Vittoria Onsto; Greta Fabris da Samanta Ferraris.

Dopo breve intervallo, il concerto riprenderà con Junior Michele Marinola, portato in scena da Mikaela Piasentin. Seguiranno: Fabiana Russo, accompagnata da Miriam Baronetti; Roberta Fasulo, da Valentina Buzzi; Maria Gavazza, da Cristina Piasentin; Stefania Alice Stango da Rosi; Eleonora Ministeri e Giovanna Orefice da Paola Buzzi; Elisa Vendramin, da Valentina Agnello; Giulia Torchia da Simona Rina.

Il Boccalini, diplomato al conservatorio «Vivaldi» per la militanze nell'orchestra di Paolo Conte, ha scelto per i mini artisti alcune tra le canzoni italiane più celebri orecchiabili: da «I Watussi», «Uomo ragno», da «Che sarà» a «Vita spericolata». Lo spettacolo sarà inframmezzato dagli interventi dei celebri personaggi televisivi e di alcuni artisti alessandrini. [m. ru.]

Il Gabibbo questa sera sarà ospite d'onore alla finale del «Cantabimbo»

La Ballarin ieri al saggio dell'Ata

Dopo il premio il palcoscenico

ALESSANDRIA. Gli allievi del Laboratorio drammaturgia sperimentale curato da Luigi Todarello hanno presentato ieri al Teatro Comunale, numero chiuso» per gli insegnanti delle medie superiori cittadine per gli allievi del di recitazione dell'Ata, l'«Orazio» di Heiner Müller, in un allestimento impostato sulla lezione dell'avanguardia teatrale Novecento.

Il Laboratorio rappresenta il terzo anno della scuola dell'Ata, aggiunto l'autunno scorso ai due tradizionali per permettere un ulteriore approfondimento ai diplomati.

L'«Orazio», scritto nel 1968, all'indomani della repressione della Primavera di Praga, sotto l'apparenza di un riscrittura della leggenda romana degli Orazi dei Curiazi è una dura denuncia della brutalità, menzogna e della legittimazione della violenza il pretesto dell'ideologia.

Lo spettacolo stato costruito pensando a pubblico di studenti delle medie superiori e dura un'ora, utilizzando grafie povere ed esplorando le possibilità espressive «contatto» tra attore e spettatore, che è al centro del delle avanguardie, da Grotowsky, al Living Theatre, all'Odin Teatret di Eugenio Barba.

Ma l'attrazione della serata era Manuela Ballarin, la giovane allieva che è aggiudicata il secondo premio (ex aequo con Margherita di Rauso della la del Piccolo Teatro Milano) all'importante nazionale di recitazione «Wanda Capodaglio», conclusosi domenica Castelfranco di Sopra (in provincia di Arezzo).

Manuela Ballarin, che è anche diplomanda in flauto al conservatorio «Vivaldi», aveva concluso nel '92 il biennio dell'Ata e ha all'attivo anche significative esperienze come mimo. In questo ruolo partecipato all'opera «Alcassino e Nicoletta», allestita il Teatro Regio di Torino per il Laboratorio lirico. [c. re.]

Manuela Ballarin, premiata in Toscana

GIORNO USCITE

JAZZ

di De Luca e Andrews

Per il Consiglio di circoscrizione di Maria del Tempio, alle 21 al salone S. Chiara di Casale recital jazz di Nando Luca Dana Andrews. Il ricavato andrà all'Anffas.

Luigi Attademo a Terruggia

Alle 21 al Teatro municipale di Terruggia il chitarrista Luigi Attademo propone musiche di Diabelli, Josè, Gilardino. L'ingresso è libero.

Maschere nei giardini di Valenza

Secondo spettacolo dei burattini nei giardini di via Camurati a V: lo propongono oggi alle 21,15 i fratelli Niemen.

Selezione per «Un volto»

Stasera alla «Casetta», ad Alessandria, selezione concorso «Un volto per il turismo», condotto da Paolo Paoli. Domani alle 21 altra selezione ai giardini pubblici di Valenza: si danzerà e vi saranno i ballerini del Contiky club. Oggi alle 15,30 sfilata della banda Occimiano le majorettes Le Azzurre. Mercoledì è stata eletta «lady Valenza»: è Antonietta Ceron di Felizzano.

MAGIA

Una serata magica a Sessana

Oggi alle 20 a Sessana di Gabiano «Serata magica». In programma spettacoli magia, acrobazia sui trampoli e giocolieri. L'ingresso è lib

JAZZ

Il Colnaghi quartet a Vignale

Torna stasera alle 22 al caffè della Pesa di Vignale lo Stefano Colnaghi jazz quartet.

LIVE

Prosegue il festival Sarezzano

Appuntamento con il primo «Live music festival» Sarezzano, questa sera alle 21. La manifestazione proseguirà domani e poi sabato e domenica della prossima settimana. Vi partecipano 32 gruppi musicali.

Antonietta Ceron è «lady Valenza»

LISCIO

Si danza Casale e Valenza

Liscio: oggi a Casale, alle 21 al salone Virtus di viale Morozzo, l'orchestra Perazza. Liscio anche all'ex Eternit, dalle 21,30. Al Valentia di Valenza l'orche- Historia.

CLASSICA

Una decina di pianisti Ticineto

Una decina giovani pianisti guidati dalla maestra Orietta Balbi oggi alle all'Oratorio di Ticineto in musiche per ricordare l'anniversario della scomparsa di Ermanno Aceto.

SAGRA CILIEGIA

A Garbagna, con I saltimbanchi

I Saltimbanchi di Viarigi sono protagonisti questa sera in piazza Doria a Garbagna, nell'ambito della sagra della ciliegia. La festa prosegue domani.

Festa notturna per l'estate

Festa notturna, oggi, al Forte Guercio di Alessandria per l'arrivo dell'estate: allieve di una scuola di danze afro-cubane, mangiafuoco, giocolieri, performance di genere.

FESTA BIRRA

Ecco «Le madri della psicanalisi»

Prosegue la festa birra alle Soms di Casalbagliano. Stasera, alle 22,30, con ingresso libero, sarà in concerto il gruppo Le madri della psicanalisi.

Si esibisce il coro diocesano

Oggi alle 21 nel cortile dell'asilo di Spinetta Marengo coro giovanile diocesano in composizioni sacre moderne.

FESTA PARTITO

Felizzano, liscio e tombolone

Nell'ambito della festa de l'Unità, oggi Felizzano si danza Il liscio ed i suoi ici. Sarà proposto un tombolone. Funziona il ristorante.

KARAOKE

Cena e musica al Marencobar

Cena in musica oggi al Marencobar di Novi Ligure, con menù dalle 20 mila alle mila lire. Dalle 22,30, Karaoke.

A Solero una insolita «miss»

A Solero elezione «Miss Culetto d'oro» domani sera durante la festa della birra.

ITALIA AL CINEMA

Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Alessandria
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fas- (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Ambra
Tel. 252.079
Ore 20/22,15
Lire 6000 posto unico

Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricese (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, il contrastato amore tra cameriera filippina e un idraulico per capire se . V. 1h 34' **Commedia**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,20
Lire 9000 posto unico

Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Film minori di anni

Cristallo
Tel.
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

Lake consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severence, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie lesbica perde la testa per un attante giardiniera, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Galleria
. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Vamp - Più sono dei
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione stellana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 18/18/20/22,15
Lire

ACQUI T.

Bella Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston
Tel. (0144) 322.585
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Teatro
Tel. (0144) 322.400

CHIUSO

CASALE M.

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000

Tracce di rosso
di A. Falk, con J. Bakshi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, a scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' **Thriller**

Vittoria
Tel.
Or.: 15,30
L. 10.000/7000

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000 posto unico

Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **D**

NOVI L.

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Moderno
. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
posto unico

Comunale ex Lux

SERRAVALLE S.

giorno di ordinaria
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, H. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000

TORTONA

Un giorno di ordinaria
di J. Schumacher con M. Douglas, D. Duvall, B. Hershey '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Sociale
Tel. 861.326
Or.: 15
Lire 9000 posto unico

VOGHERA

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18 un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

PRIME VISIONI A TORINO

AGNELLI c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. : 16; 18,20; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fiorile**. Or.: 16,10; ; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 7?. Vedi sopra
d'. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club delle vedove**. Or.: 15; 18,10; . Sala 2: **Qualcuno da amare**. Or.: ; 15,10; ; Sala 3: **Tracce di rosso** Or. : 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO 1 Sommelier 22. **La lunga verso casa** . 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, cartone animato Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27 **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ambrogio**. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Gobe 5. **Sulla pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non visto
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. **West Side Story**. Or.: 18, 19, 22 Aria cond.
ELISEO BLU p. Sebastino **Maladolya - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20, 22,30 cond.
ELISEO ROSSO p. Sebastino **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. M. Veneto 5 **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Libera**. Or.: 20 2
ETOILE v. Buozzi 6 **La strategia del cuore**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30 **Magnifissi**. Or.: 20,40; 22,30.
c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La bella Natalia**. Or.: 14,40; 16,15; 22 Non visto
v. Po 21. **Runner**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 95 bis. **Ricominciare da capo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
1 v. Pomba 7. . : 16,30; 16; 19,30; 21; 22,30 Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. 7. **Occhi pressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ari
NUOVO ODEON v. Venaria 61. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Proposta indecente**. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
v. Roma 308. . 1h 40'. : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. 215. t. 88151 glietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in cartellone fino al giugno) e posti numerati per tutti gli spettacoli del Festival Internazionale di balletto **TorinoDanza con il Regio** 7 al 22/7). Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.9800. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 20,30 spettacolo di balletti presentato dalla scuola Jazz Ballet diretta da Adriana Cava. Campagna abbonamenti 93-94 «Il foro allacchichi».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552 **Vigoniadanza '93**. Al teatro Comunale di Alessandria domani ore 21 inaugurazione stage Piemonte **in festa** con Marina Fasso, Lorenzo Casorati, Luca Marini e la Compagnia del Teatro Nuovo, e con l'Accademia Regionale, il Centro di perfezionamento della Danza ed i giovani amici Musica di Giugliasco. Inf. tel. (0142) 930.431 - (011) 599.0668.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **La città dei ragazzi**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole

18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Le lerli avventure di Sa-** film
Tg 4
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

18 — **Yo Yo**, gioco
18,30 **Videonotizie**
20 — rilla
20,30 **si campa 119**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity

18,30 **Il ritorno cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria: si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella, film
22,30 **Un weekend da favola**, news

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch** (r)
19 — **lle del geyser / Culla del jazz**
20,30 **Bill il selvaggio**, film
22 — **Arco di trionfo**, film

Quarta Rete Tv

17,15 franca con Gianfranco Funari
19 — **Il speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **Gli amori di miss Leona**, film tv
22,20 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Sotto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **magiche**

Qui R

18,30 **Superboy** cartoni animati
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
L'albero della cuccagna, trasmissione folk
24 — **Lo yeti**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
Tg 9 sette
23 — **Il fantasma del palcoscenico (Phantom of the Paradise)**, film

9 Tal

20,25 **Tg 9**, informazione
20,50 **La d'oro**, musicale
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30
22,15 **Tg**
22,35 **Sabato sport**
23,35 **Erreuno**

Telecampione

20,40 **Fifty Fifty**, telefilm
21,30
Sport Business
23 — **Sveglia »**

G.R.P.

19 — **Monitor**
19,40 **Speciale Okey Motori**
20,30 **Dracula il vampiro**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**

Rete Canavese

18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ritrovarsi**.
22,30 **... Su il sipario**
— **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7

20,30 **Il monte di Venere**, film
Informe 7
23 — **Quella sporca dozzina** varietà
23,40 **Informe 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive delle emittenti.**

Proclama dei tifosi al presidente; oggi l'incontro con tecnico e giocatori

«Bocci deve restare a Casale»

Felice Travaglia: «Ha assicurato una gestione di prim'ordine. Noi siamo tutti con lui» Giuseppe Agnese: «Merita la nostra gratitudine». Premio speciale dal Coordinamento

CASALE. «Bocci deve rimanere». E' il proclama che lancia la tifoseria nerostellata alla vigilia dell'ultima di campionato contro l'ormai retrocesso Pergocrema. «Ha assicurato una gestione societaria di prim'ordine - puntualizza Felice Travaglia, uno dei responsabili della tifoseria -. Tanto di cappello quindi a chi assicura la tranquillità finanziaria, in momenti tanto travagliati e non solo per il calcio». E' di oggi la notizia del pesante indebitamento del Mantova, già promossa in C1 e del Lecco, che si trascina da tempo situazione economica ai limiti del collasso.

«E' vero, con Bocci non abbiamo avuto problemi di sorta e, in questo contesto, appaiono pretestuose le contestazioni di quel gruppetto di tifosi che la prendono con il presidente - commentano al bar Sant'Anna - . Vogliamo ribadire che siamo tutti con lui». Come ringraziamento a quello che ha fatto sinora, il Centro coordinamento nerostellato ha deciso di premiarlo. «Merita la nostra gratitudine - spiega Giuseppe Agnese, presidente Fedelissimi - . Il riconoscimento vuol essere un chiaro invito a rimanere».

Il presidente è giunto ieri a Casale ma l'ha sentita di affrontare subito questioni societarie. «E' scosso psicologicamente ed è comprensibile, dopo quanto gli è accaduto - ribadisce il segretario Biandrino -. Finire in carcere senza colpe è la peggiore delle avventure». Il massimo responsabile del Casale si incontrerà comunque con allenatore e dirigenti per mettere a punto il futuro. Oggi si dovrebbe saperne di più.

Il presidente del Casale Sergio Bocci

Intanto, Gianni Bui è alle prese con alcuni problemi, capaci di influenzare la formazione per la trasferta di Crema. Ercolino è partito per il servizio militare e Califano è stato chiamato alle visite di controllo e potrebbe essere indisponibile. [r. c.]

A Valenza

Arriva il Palio in lizza 8 club

VALENZA. Irrompe sulla valenzana il «Palio d'Europa», la manifestazione calcistica ideata dagli Amatori calcio Casale, in collaborazione con la Uisp di Alessandria, che gode del patrocinio della Regione Piemonte e della «Union européenne sport pour tous». Per i giovani, si confronteranno le migliori formazioni amatoriali d'Europa, dapprima in sfide cittadine, poi in ambito nazionale e infine, internazionale. Una competizione che, per i significati che intende promuovere, dovrebbe avere ripercussioni sociali non indifferenti.

«Si tratta di una manifestazione - spiegano gli organizzatori - che guarda alla costituenda Europa attraverso un ripensamento della nostra dimensione comunitaria d'origine, la città». A provincia, si è già giocato a Casale - dove ha vinto l'Occimiano, che ha battuto in finale il Mirabello per 2 a 1 - ed è la volta di Valenza, poi toccherà ad Alessandria e Novi.

Concentrato in una sola giornata, il palio valenzano ha ottenuto l'adesione di 8 squadre, in rappresentanza delle frazioni Monte e Villabella e di tutti i quartieri cittadini. «L'intento è di far accorrere la gente con lo spirito di un tempo, per ritrovare quell'intreccio di vicende individuali e collettive insite nell'identità di cittadini d'Europa», ha sottolineato Laura Panelli, consigliere incaricato alle politiche giovanili. Una premessa in pompa magna per l'attenzione su un evento sportivo che costituisce la «perla» delle manifestazioni già in corso a Valenza, raggruppate in «Sportinsieme».

Si gioca allo stadio comunale, domani, a partire dalle ore 15 sino alle 23. Una kermesse calcistica che non ha precedenti e che sarà coronata dalla conquista del palio di Valenza, con i tradizionali colori rossoblù e le stelle della bandiera europea.

L'andamento delle gare, determinato da sorteggio, è il seguente: alle 15 si sfidano Monte Villabella-Sant'Antonio, alle 16 Madonnina-Sacro Cuore 1, alle 17 Sacro Cuore 2-Duomo 1, alle 18 Duomo 2-Fogliabella. Le semifinali, alle 19 e alle 20, la finale subito dopo. Tutte le formazioni sono composte da 10 giocatori locali (l'identità scrupolosamente controllata), con 5 riserve e limitazione di cambi. Vengono adottate regole innovative: fuori gioco limitato all'area di rigore, rimesse laterali calciate coi piedi e cambi di atleti a gioco in corso. [r. c.]

TAMBURELLO

Tornei minori, programma del weekend

Il Vignale rischia contro il Moncalvo

Fallito, domenica scorsa, il tentativo di fermare la capolista Montechiaro, il Castell'Alfero rischia più di altre di rimanere fuori dalla poule finale del torneo a Muro. E questo solo per la attuale posizione di classifica, che lo vede distanziato di 4 punti dal Montechiaro e di 2 dalle altre tre formazioni, Moncalvo, Vignale e Montemagno, che si dividono la piazza d'onore, ma anche per gli impegni che l'attendono prima della fine della «regular season». Già domani sul campo di Grana il Castell'Alfero rischia non poco.

Ma le attenzioni della giornata sono particolarmente rivolte allo scontro Moncalvo-Vignale Zanussi. Per gli alessandrini sarà l'ultimo incontro esterno di una delle dirette contendenti al titolo. Nel girone A della serie C, ferma per un turno la capolista Penna Settima, che non corre pericolo di aggancio, mentre l'incontro clou è oggi, fra Callianetto A e Alfiano. Continua invece la battaglia dell'Antignano per agganciare il Camerano in vetta alla classifica del girone B.

Nel girone A del Colline, incontro al vertice, fra Napoli Club Tiglione e Ats Torino, mentre in quello B, turno facile, per la capolista Villadeati impegnata sempre oggi ad Alfiano. Riposa il Cerrina Valle.

Nel torneo dei Castelli è in programma l'ultima giornata prima fase. Non previste variazioni degne di nota in graduatoria. Dalla prossima settimana, prenderanno il via gli spareggi, per definire le otto finaliste che dal 20 luglio disputeranno a Grillano, la notturna.

Queste le classifiche. **Muro:** Montechiaro 20; Moncalvo, Vignale e Montemagno 18; Castell'Alfero 16; Grana 11; Soglio 10; Rocca d'Arazzo 5; San Giorgio 4; Portacomaro 0. **Serie C, girone A:** Penna Settime 21; Asti 17; Callianetto 14; Alfiano 12; Pro Cerrina 10; Montechiaro 6; Viarigi e Gabiano 6; Tonco 4. **Girone B:** Camerano e Antignano 20; Revigliasco A 13; Ciattino Settime 11; Callianetto B 10; Revigliasco B 6; Castell'Alfero, Cinaglio e Monale 4. **Colline, girone A:** Tigliole 20; Ats Torino 18; Caffè Roma Cocconato 13; Madonna Olmetto e B.C. Cocconato 11; Cunico 10; Rist. Mariuccia Tigliole 9; Cert Torino,2; Castelletto S. 0. **Girone B:** Villadeati 22; Cerrina Valle 20; Montemagno 15; Mombellese 13; Camerano 9; Monale 7; Asti '93 5; Alfiano 4; Murisengo 0. **Castelli, girone A:** Cremolino A 19; Croce Verde 18; Silvano 14; Capriata A 13; Trisobbio 6; Cremolino B e Grillano 4. **Girone B:** Castelferro 20; C. Ovadese 15; Tagliolo 14; Basaluzzo A 12; Capriata B 8; Policoop 5; Basaluzzo B 2.

Renzo Bottero

BOCCE

A Morano i campionati italiani a coppie

Da oggi in campo il «gentil sesso»

Donne in gara da oggi a Morano

MORANO. I campi della società Boccofila per due giorni sono al centro dell'attenzione degli sportivi.

Infatti, oggi e domani, nel piccolo paese monferrino, si disputano i campionati nazionali femminili a coppie.

Le gare s'iniziano oggi alle 14. Sono iscritte trentadue formazioni, le più forti del panorama boccistico italiano.

Tra le favorite per l'aggiudicazione dello scudetto di categoria ci sono le squadre piemontesi: soprattutto le bocciste moranesi potrebbero ben figurare, anche perché giocano sul proprio campo.

La coppia composta da Maura Federzoni e Piera Accomazzi della Moranese ha buone possibilità di vittoria, ma sarà contrastata efficacemente dalla Balzolese, composta da Carla Gavio e Marzia Cappa. Possono puntare al primato anche le cuneesi Trova e Torasso e la coppia Anastasia-Bracco di Chivasso. Altre bocciste arriveranno da ogni parte d'Italia.

La gara si giocherà sul filo dei 13 punti (o di un'ora e mezzo) nelle prime due poule in programma oggi pomeriggio. Dagli ottavi, e non questa sera, alla finale di domani (prevista per le 15,30) aumenta a due ore il limite di gioco, anche se resta quello dei 13 punti.

Arbitro del torneo è Elio Toscanini di Genova. Sarà affiancato da un gruppo di direttori di gara casalesi: Marisa Bozzetti, Giorgio Birolo, Giovanni Villanova e Agostino Greppi.

La coppia vincitrice si aggiudicherà il secondo trofeo «Maria Mazzarino», messo in palio dalla società Verardi, sponsor manifestazione. I campi della Moranese avevano già ospitano un campionato italiano: due anni fa si erano svolti in paese i campionati femminili under 21, che si erano disputati anche sui campi casalesi della Gaiero. [e. f.]

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93

SABATO VINCENTE CON "TUTTO & TV", SETTIMANA FORTUNATA CON "LA STAMPA".

Occhio ai numeri pubblicati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV": potrebbero essere quelli vincenti. Per scoprirlo, non perdetevi oggi in televisione o domani su "La Stampa" i risultati delle estrazioni del Lotto.

Se avete vinto, complimenti! In caso contrario, niente paura: ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, troverete su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana.

Vi basterà fare attenzione ai numeri che "La Stampa" pubblicherà in quei giorni: se coincideranno con i numeri stampati sulla vostra copia di "Tutto & TV", oppure con gli ultimi 5 numeri della vostra carta d'identità o, ancora, con i tre numeri finali e il numero del simbolo di una bolletta del Lotto giocata da voi, potrete vincere ricchi premi da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Buona fortuna a tutti.

RISCOSSIONE PREMI

Per conoscere l'avvenuta vincita del sabato, telefonare entro le ore 13 della domenica al seguente numero verde: 167-011054. Il giorno dopo, i vincitori dovranno inviare a Tutto & TV, Corso Inghilterra 49 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo e il proprio numero di telefono. Entro 10 giorni dall'estrazione del lotto che ha determinato la vincita, l'Editrice "La Stampa" provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consistono in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il montepremi della settimana successiva.

LA STAMPA

IN CASO DI PIÙ VINCITORI PER OGNI SINGOLO PREMIO LA VINCITA SARÀ DIVISA IN PARTI UGUALI

pubblicità

LA STAMPA

PK

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

15100 [illegible]
Via Vochieri, 80
Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 [illegible]EO
V. S. Grandis 11
Tel. [illegible] 832-[illegible]

14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

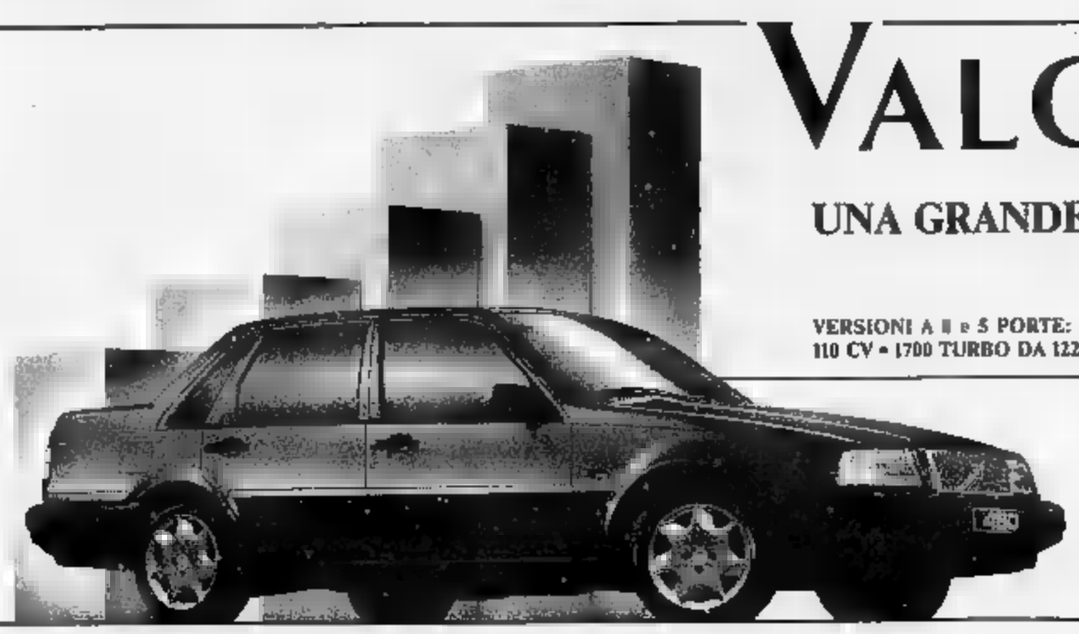
MAURO PERINI

è prematuramente scomparso a [illegible] anni sabato 12/6/93 alle ore 13,40 lungo la S.S. [illegible] Lo[illegible] nel [illegible] Formigaro - Tortona all'altezza dell'imbocco autostradale di Genova.

Un violento scontro [illegible] Renault Clio e una Ford [illegible] avvenuto in circostanze [illegible] ancora precisate, gli ha tolto la vita sul colpo.

I familiari si appellano a chiunque possa fornire in quanto testimone elementi certi e [illegible] alla ricostruzione [illegible] tragico incidente. Anticipatamente ringraziano.

[illegible] telefonicamente il n° [illegible] - 817341



VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

A PARTIRE DA LIRE 23.800.000 * CHIAVI IN MANO

(PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 LUGLIO 1993 SULLE AUTOVETTURE DISPONIBILI PRESSO LE CONCESSIONARIE)

VERSIONI A 4 e 5 PORTE: [illegible] INIEZIONE DA 83 CV * • 17[illegible] INIEZIONE DA 1[illegible] CV • 2000 INIEZIONE DA 110 CV • 1700 TURBO DA 122 CV DISPONIBILI CON EQUIPAGGIAMENTI DI SERIE O SPECIALI A RICHIESTA

VOLVO
Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA

CAPELLO

ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 9 - Zona D3 - Tel. 0131 34.64.01

INFERMIERE PROFESSIONALE

una professione per te!

AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE
Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale

SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI
Via Saint-Martin-de-Corléans, [illegible]
Aosta - tel. [illegible] / 551987 - 554680

BASTA!
SMETTERE DI FUMARE? NON E' PIU' UN PROBLEMA!
IN TEMPO 20 MINUTI
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Tel. 0165/216175
Via Volontari del Sangue 7
11100 AOSTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

RIGENERA
L'apparecchio computerizzato creato per prevenire e combattere la calvizie in modo fisico e naturale senza effetti collaterali
CENTRO CIA
Via Volontari del Sangue 7
Tel. 0165/216175
11100 AOSTA

Sabato 19 Giugno 1993 AN. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Non si è verificato in Valle il temuto assalto agli sportelli postali e bancari

Finisce senza code l'incubo 740

La maggior parte dei contribuenti ha preferito affidarsi a consulenti, patronati e sindacati o pagare la sovrattassa dell'uno per cento. Molte proteste contro la difficoltà di compilazione del modulo

AOSTA. «Modelli 740 lunari, incomprensibili», li ha definiti il presidente della Repubblica Scalfaro, facendosi portavoce della protesta dei cittadini. E i contribuenti, disorientati dalle difficoltà di compilazione, si sono affrettati a passare la «patata bollente» a commercialisti, patronati, sindacati, per aggirare l'ostacolo e non aggiungere altre ai già sostanziosi esborsi Irpef.

Questa scelta, spiega, in parte, la relativa calma agli sportelli bancari e postali. Una situazione che, pur avendo registrato qualche «punta» massima nei giorni scorsi, è poca rispetto ad altre regioni, dove la gente esasperata e sfiduciata ha aspettato ore e ore in fila il proprio turno per poter pagare.

«Il vero è nei contenuti enigmatici del 740 - dicono Serena Del Vecchio e Valeria Zardo, da un quarto d'ora davanti al bancone San Paolo -. Questa indescrivibile confusione ha, comunque, il pregio di aver rivitalizzato l'unità nazionale». Uniti nella disgrazia.

è questa che ormai descritta la «farsa della dichiarazione dei redditi» spicca la scelta di molta gente di pagare in ritardo, incentivata dalla tassa ridotta all'uno per cento. Proroga sì, proroga no. L'incertezza del governo aumenta la rassegnazione di alcuni e acuisce la rabbia e l'indignazione di altri.

«Dovremmo essere tutti laureati per decifrare le indicazioni del 740 di quest'anno, obietta Mirella Romele, di Aosta, ribadendo come un rompicapo di questo genere scombussoli il sonno di molte persone, soprattutto anziane. Nella corsa dai consulenti fiscali si contano anche quei contribuenti che non hanno mai incontrato grosse difficoltà nella compilazione del modulo.

«Un lavoro indicibile - cura Francesco. Solenne, commercialista in via Festaz -, con un aumento del 40 per cento di richieste». E dire che il 1993 doveva essere l'anno della semplificazione fiscale, stando alle promesse dei ministri. Invece, le vessazioni unite alle tasse diventano il tramite più immediato per innescare episodi di ostentato malcontento, minacce mezzi termini agli ideatori del modulo incriminato.

Il falò organizzato a Genova dalla Lega Nord è l'esempio più eclatante. Non meno significativi sono i casi di malore occorsi ad alcuni contribuenti angosciati dall'astrusità delle domande. «Di giorno riceviamo il pubblico e di notte compiliamo i modelli - raccontano Alessandro Ceccato e Feliciano Sartore dello Spi, il sindacato pensionati della Cgil -. I tempi per elaborare le pratiche sono raddoppiati e non siamo riusciti a smaltire la mole di lavoro. Centocinquanta dichiarazioni Irpef sono ancora incomplete e qualcuno incorrerà nella seppure minima, dell'1 per cento».

Fino al 30 giugno la sanzione è dell'1,5 per cento. Il 3 per cento in più lo pagheranno coloro che verseranno quanto dovuto dal 1° al 15 luglio. Intanto, per orientarsi in questo labirinto fiscale, la maggior parte contribuenti affida giornali televisione.

Sandra Lucchini

Una delle rare code in banca per presentare il modello «740». Il fenomeno è stato contenuto [ARTEFOTO]

TELEVISIONI DI PAESI

Tre giorni a St-Vincent

martedì a giovedì si svolgerà a Saint-Vincent, organizzata dalla Rai, la Conferenza Circom sulle tv regionali pubbliche di tutta Europa SERVIZIO A PAGINA 35

L'INCOGNITA SINDACO

Per Pont e Châtillon

Trattative a Pont (nella foto) e a Châtillon per la scelta del sindaco dopo le di- Enrico e l'ele- di Piccolo in Regione SERVIZIO A PAGINA 35

Dai vigili del fuoco

Cucciolo di lupo salvato in Dora

CHARVENSOD. Stava annaspando nelle acque della Dora cercando di salvarsi: è un cucciolone di pastore tedesco, salvato dai vigili del fuoco da una morte certa. Ieri pomeriggio telefonata «115» ha avvertito che un cane stava annaspando nella Dora a Plan Felinaz, dietro Palagagliardi. Quando arrivati i vigili, la corrente aveva già trascinato la bestiola, che ha tra i 4 ed i mesi, per parecchi metri.

Il pastore tedesco stava annaspando nell'acqua: cercava di arrampicarsi un muro alto più di quattro metri, ma ormai era privo di forze, spaventato e infreddolito. I vigili si sono calati dal muro con una corda, lo hanno imbragato e portato in salvo. Il cucciolo, che non ha un collare riconoscimento, è stato portato in caserma. In un primo momento i vigili hanno pensato di adottarlo, poi lo hanno portato al canile sperando che il padrone lo vada a riprendere. **[m. t. z.]**

Giovane di Fénis

Arrestato mentre spaccia hashish

AOSTA. Con l'accusa di spaccio di stupefacenti, Christian Cerise, 20 anni, di Fénis, è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo. Il giovane è stato sorpreso in via Capitano Chamonin, Aosta, mentre stava per cedere un piccolo quantitativo hashish un coetaneo. L'arresto è avvenuto l'altra notte, dopo una serie di pedinamenti e appostamenti.

I carabinieri saputo che un giovane biondo (poi identificato come Christian Cerise, incensurato) sospettato di spacciare droga ragazzini del quartiere Cogne. Durante l'intervento carabinieri, ragazzo è stato trovato in possesso di grammi di hashish, non aveva denaro con sé: suo coetaneo, che stava per acquistare la droga, lo aveva ancora pagato.

Il giovane stato portato prima in caserma, poi nel carcere Brissogne. L'arresto è stato comunicato all'autorità giudiziaria. **[m. t. z.]**

Risanamento, ieri sera la decisione del gip per Gabriele Empereur e Luciano Cuc

Due allevatori tornano in libertà

I giudici non si sono ancora pronunciati invece sulle richieste degli avvocati di Edy Gontier e Flavio Consol. Sono stati avviati i conteggi per quantificare l'ammontare della truffa ai danni della Regione

AOSTA. E' attesa per la scarcerazione di due degli allevatori coinvolti nello scandalo del risanamento. Ieri mattina gli avvocati Sergio Badellino e Roberto Jorioz, che difendono rispettivamente gli allevatori Gabriele Empereur, di Gressan, e Luciano Cuc, Aymavilles, si sono rivolti al giudice per le indagini preliminari per ottenere la libertà dei loro assistiti, in oltre tre settimane. Il pubblico ministero ha dato parere favorevole: nel tardo pomeriggio gli avvocati sono stati informati che anche il gip d'accordo sulla scarcerazione.

Il tribunale della libertà non si è ancora pronunciato sulle istanze presentate l'altro giorno dai difensori di Edy Gontier, di Aymavilles, e di Flavio Consol, Issime: la decisione dei giudici resa nota soltanto al momento in cui sarà depositata la motivazione della sentenza. Ieri, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha di nuovo interrogato Empereur: sono così terminate le «esigenze istruttorie» a suo carico.

Nel pomeriggio è stato sentito dei veterinari, Francesco Ticozzelli, di Milano: sul contenuto dell'interrogatorio non sono trapelate indiscrezioni.

E' cominciata, inoltre, una seconda fase dell'inchiesta, quella relativa agli accertamenti contabili. Alcuni uomini della guardia di finanza sono incontrati con Longarini. L'obiettivo è quello di stabilire con esattezza l'ammontare della truffa ai danni della Regione. Non sono ancora terminati gli interrogatori confronti delle persone che hanno ricevuto gli avvisi di garanzia. I verbali saranno, poi, studiati dal procuratore Mario Vaudano e dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Tutte le dichiarazioni degli indagati saranno messe a confronto.

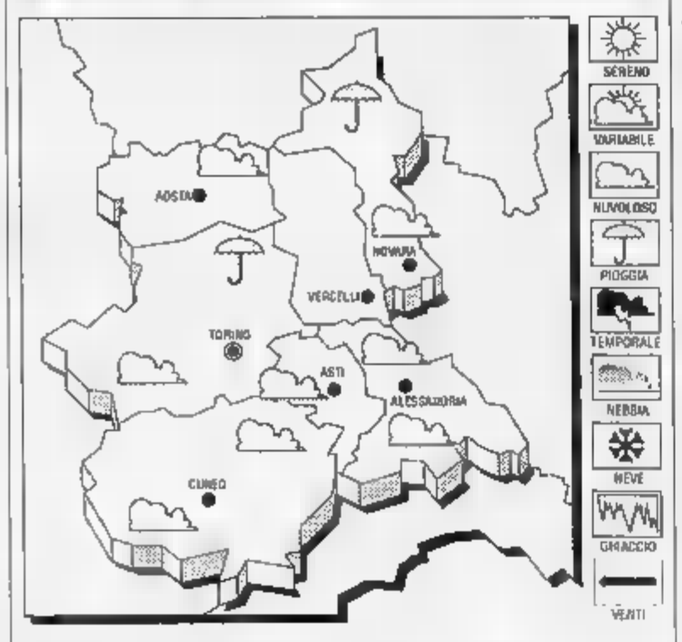
Il lavoro di confrontare il contenuto dei vari verbali in parte è già cominciato: per quei ragione alcuni tra gli allevatori arrestati sono già stati sentiti più una volta. L'inchiesta presenta, oltre alle difficoltà contabili, quelle relative alla competenza. Nonostante le due procure stiano lavorando in sintonia, alcuni indagati rientrano nelle indagini sia di Vaudano sia in quelle di Longarini. E' necessario, quindi, un continuo contatto tra gli inquirenti per uno scambio di informazioni sull'andamento dei due stralci dell'inchiesta: quello per truffa e quello per corruzione. **[m. t. z.]**

AUTO RUBATE

Altro arresto a Milano

Ancora arresti per la vicenda delle auto rubate e ricettate all'estero. La polizia stradale di Aosta e quella di Milano, che si occupano dell'inchiesta assieme alla polizia giudiziaria su delega della magistratura, hanno portato in Giuseppe Detto, 29 anni, residente a Corsico (Milano). L'accusa nei suoi confronti è di ricettazione. L'arresto rientra nell'operazione cominciata la settimane scorsa, che ha portato all'arresto, sempre a Milano, di Antonio Turturro e Giovanni Di Spano. Sessanta agenti della stradale hanno eseguito 13 perquisizioni: sono state recuperate due auto rubate, tra le quali una Lancia «Delta Integrale». Inoltre, la polizia ha trovato un telefonino cellulare rubato ed i punzoni che servono per modificare i numeri di telaio delle auto. L'indagine è iniziata quando la polizia di frontiera del Monte Bianco ha fermato al traforo un tedesco una «Porsche» rubata. **[m. t. z.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo a poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle interne le prossimità rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, più sulle zone alpine e prealpine, possibilità locali rovesci.

LE TEMPERATURE AOSTA
Max: 26; min: 12; media: 20
UN ANNO FA
Max: 25; min: 14; media: 19
TEMPERATURE IN
Torino 27; Asti 26; Alessandria 29; Novara 30; Cuneo 24; Vercelli

Altro incidente a Hône con una Vespa rubata

Si salva motociclista caduto in autostrada

VERRES. Cade dalla moto sulla corsia di sorpasso dell'autostrada e se la cava con poche ferite. E' accaduto giovedì pomeriggio sulla Torino-Aosta, nella carreggiata Sud vicino all'uscita di Verrès. Fabio Chiesurin, 21 anni, abitante a Caselle (Torino), sottotenente della Scuola militare alpina di Aosta, viaggiava sulla sua Honda 350 diretto verso casa sulla corsia di sorpasso. Poco dopo le 18, per non ancora accertata, la moto del giovane è tamponata dalla Opel «Corsa Gsi» guidata da Marco Rocco, anni, di Pavone Canavese (Torino).

Nell'urto l'auto ha «agganciato» la moto facendo cadere Chiesurin, che ha battuto con violenza sull'asfalto scivolando poi per parecchi metri. Il giovane stato salvato dalla prontezza di riflessi di Rocco, che è subito fermato e ha aiutato il giovane a spostarsi dalla corsia di sorpasso, evitando che fosse investito da altre auto. Chiesurin è stato poi trasportato dall'ambulanza di Châtillon all'ospedale di Aosta, dove è stato medicato e dimesso con una prognosi di venti giorni per ferite e contusioni varie. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Un altro incidente si è verificato l'altra notte a Hône, sulla statale 26. Silvio Prola, 26 anni, abitante Donnas, è stato denunciato per furto dai carabinieri Donnas. Domenica alle 0,30 il giovane ha rubato Issogne Vespa di Dario Cyprian, 15 anni. Soltanto un quarto d'ora dopo Prola è caduto vicino al bivio per Hône, sulla strada statale 26. Il giovane ha riportato varie ferite escoriazioni. E' stato trasportato all'ospedale di Aosta e ricoverato in Neurologia.

I carabinieri di Donnas sono risaliti al proprietario della Vespa, scoprendo così che stata rubata. Per Prola è scattata la denuncia. **[s. ser.]**

FIERA CAMPIONARIA AOSTA 2000
27 giugno
150 espositori
..tutto per tutti !
PalaGagliardi
Una giornata diversa per un grande momento di incontro e di festa
TUTTI I GIORNI:
cabaret con Claudio
spettacoli alle 15,30, alle e alle
il mago Jack
spettacolo per bambini alle 17
Piano Bar
Orari
festivi e prefestivi
15.00-24.00
Feriali
17.00-24.00
ENTRATA L. 5000
RISTORANTE dalle ore 19.00
Aria condizionata

Dopo gli incontri con la commissione dell'union che conduce le trattative

I verdi chiedono un assessore

Niente incarichi di rappresentanza, ma un ruolo attivo nell'esecutivo. Tra le condizioni poste dal gruppo di Elio Riccarand per entrare in maggioranza: meno spese ordinarie e più progetti

AOSTA. «Se i verdi entreranno nella maggioranza che l'uv sta cercando di costituire con apdpri, pour la Vallée, alleanza popolare autonomista e pds, non sarà per occupare un ruolo di rappresentanza (presidenza o vice presidenza del Consiglio regionale) ma per fare parte a pieno titolo dell'esecutivo». Queste le parole di Elio Riccarand, consigliere riconfermato del movimento verde alternativo, dopo gli incontri con la commissione politica delegata dall'uv a gestire le trattative.

«Ci siamo confrontati sui programmi, abbiamo esaminato le questioni sul tappeto, detto cosa pensiamo e sentito cosa pensa l'uv. Adesso ci prendiamo qualche giorno per riflettere. Intanto l'uv si è impegnata a preparare una bozza di programma che rappresenterà l'atto finale sul quale si deciderà l'appartenza o meno alla coalizione di governo».

I verdi hanno messo le carte in tavola. «Per entrare nella coalizione - dice Elio Riccarand - abbiamo chiesto che si realizzino alcune condizioni che per noi sono di fondamentale importanza. Abbiamo chiesto una diverse gestione del bilancio regionale: meno risorse alle spese ordinarie attraverso l'eliminazione degli sprechi e maggiori fondi per la realizzazione di progetti strategici».

I verdi intendono come "progetti strategici": «la costruzione di un nuovo ospedale; la realizzazione del parco archeologico di Saint-Martin de Corléans e la valorizzazione del forte di Bard; il piano di piano lavoro; il rilancio della ferrovia per diminuire drasticamente il trasporto su gomma». Per i verdi «la maggioranza cui pensiamo di poter fare parte - dice Riccarand - deve operare per la revisione della macchina regionale, deve assumere precisi impegni per una nuova politica dell'ambiente, deve lavorare per una nuova politica sanitaria e il recupero del patrimonio edilizio, deve realizzare un piano occupazionale basato anche sul ripristino ambientale».

Sull'autostrada per il Monte Bianco, antico terreno di scontro con tutte le maggioranze regionali, i verdi sono «per una modifica del progetto relativo al tratto finale Morgex - Tunnel» mentre per il raccordo tra autostrada e statale 27 chiedono «l'approvazione della variante di Signayes secondo la proposte del comitato di zona».

Riccarand dice di essere uscito dai colloqui con gli esponenti unionisti «con l'impressione di una certa disponibilità della controparte». I verdi hanno rimosso le pregiudiziali che pesavano con alcuni uomini dell'uv.

«Andrione è fuori gioco e Rollandin si è fatto da parte. Oggi - dice Riccarand - i problemi di compatibilità tra verdi e unionisti sono minori».

Di nomi e organigramma per ora nessun parla. Filtra solo qualche indiscrezione, da prendere comunque con beneficio d'inventario. Nell'uv qualcuno sostiene «che è parte il presidente designato (Viérin) e il capo gruppo (Rollandin) ci sono 11 consiglieri con le stesse possibilità di diventare assessori». In realtà i nomi che circolano con maggiore insistenza sono quelli di Robert Louvin, Gino Agnesod, Francesco Stevenin, Carlo Perrin, Roberto Vicquéry, Ugo Voyat, Franco Vallet: sette nomi per un movimento che sicuramente non rinuncerà ai dicasteri Turismo, della Pubblica Istruzione, dell'Agricoltura e che probabilmente avrà un quarto assessorato magari anche la presidenza del Consiglio. Sicuri in giunta vengono dati il pidiessino Demetrio Manica e l'adp Claudio Lavoyer, mentre la lista di Lanivi potrebbe esprimere un tecnico (Massimo Leveque?). Resta l'incognita dei verdi.

Alessandro Camera

Gino Agnesod consigliere nelle file dell'uv è tra i possibili nuovi assessori del movimento regionalista

Elio Riccarand consigliere riconfermato movimento verde alternativo che punta un assessorato regionale

L'adp Claudio Lavoyer già regionale alle Finanze il suo nome viene dato per certo nella futura giunta

Robert Louvin già consigliere regionale sarà certamente uno dei nuovi designati dall'union valdôtaine

L'union replica alla dc

«Abbiamo fatto le nostre scelte però il dialogo non è chiuso»

AOSTA. La dc tuona: «Una forza politica come la democrazia cristiana non può essere mandata all'opposizione una dichiarazione tanto scarna quanto priva di qualsiasi fondamento». Il riferimento è al mancato riconoscimento alla dc valdostana parte dell'uv di «forza autonomista, federalista e progressista». L'uv per ora non replica ufficialmente attraverso gli organismi statutari «le accuse formulate dal segretario dc Rudi Marguerettaz.

«Il movimento - dice il segretario politico unionista Guido Grimod - valuterà le affermazioni democristiane nella prossima riunione del comité exécutif». Nel frattempo una prima risposta la abbozza lo stesso Grimod. «Vorrei tranquillizzare la dc e dire che l'uv non ha paura assumersi le proprie responsabilità. Credo che la dc abbia reagito così perché ha fiutato l'aria che tira, cioè aria di minoranza. D'altra parte l'uv, scegliendo di avere un rapporto privilegiato e di cominciare a dialogare per formare una nuova maggioranza con le forze che avevano dato origine al ribaltone, aveva fatto scelta precisa».

Aggiunge Grimod: «Dal momento che siamo abituati a giocare su più tavoli ci è sembrato giusto fare chiarezza e dire i motivi che hanno fatto preferire altre forze». Dialogo chiuso con il partito dello scudo crociato e con quel «rinnovamento» che afferma esprimere il gruppo Marguerettaz-Viérin-Collé? «In politica - dice il segretario unionista - i dialoghi sono sempre aperti. Ci confronteremo anche la dc la prossima settimana, quando proporremo all'esame delle forze politiche la bozza di programma scaturita dopo la doppia serie di incontri con partiti e movimenti (adp-pri, alleanza popolare autonomista, pour la Vallée d'Aoste, pds, verdi) con cui contiamo di costituire la futura coalizione di governo.

(a. c.)

NOTIZIE DALLA CITTA'

TENTATO FURTO

Fermato un giovane vicino alla stazione

Un giovane extracomunitario è stato arrestato ieri notte dai carabinieri della stazione di Aosta. Il ragazzo, quale non è stata fornita l'identità perché in pochi minuti ha detto di chiamarsi in quattro modi diversi, è accusato di tentato furto: è stato visto vicino alla stazione ferroviaria mentre, con spranga in ferro, cercava di forzare la porta di una roulotte.

INCENDIO

Bruciano le gomme di un Tir

I vigili del fuoco ieri pomeriggio sono intervenuti per spegnere l'incendio sprigionatosi dalle gomme di un Tir di Ferrara. L'episodio è avvenuto vicino all'ospedale, sulla strada statale 26. Il conducente del si è accorto che era scoppiata una gomma, ha parcheggiato il Tir in una piazzola ed è a cercare un gommista. Nel frattempo si sono sviluppate le fiamme. Grazie all'intervento rapido dei vigili, il carico di pesce congelato non è stato danneggiato.

Incontro sui rapporti fra Nord e Sud del mondo

L'Associazione «Solidarietà, pace e sviluppo» ha organizzato per oggi dalle 15 alle 19, davanti alla sede di via Croce di Città, un pomeriggio di informazione sul «commercio equo e solidale» tra Nord e Sud del mondo e sull'esigenza di produrre e consumare prodotti biologici e biodinamici, senza l'impiego di pesticidi o di altre sostanze inquinanti.

PESCA

Fissata per domani l'apertura per i laghi

Da domani sarà consentita la pesca nei laghi e nei bacini artificiali della Valle d'Aosta. L'apertura era prevista dal calendario ittico regionale.

«I nuovi strumenti del sapere umanistico»

Dal 21 al 26 giugno si terrà al liceo scientifico di Aosta un seminario sul tema: «I nuovi strumenti del sapere umanistico». Lo organizza la fondazione Sapegno in collaborazione con le università di Torino e Roma-La Sapienza.

CELEBRAZIONI

I 219 anni della Guardia di finanza

Lunedì verrà celebrato il 219° anniversario della fondazione del corpo della Guardia di finanza. La cerimonia si terrà nella caserma di Aosta, in via Chambéry 69, alle ore 10.

ESTATE IN CITTA'

Primi bagni in piscina

Da una settimana è di nuovo in funzione la piscina scoperta in regione Tzambarlet. L'impianto è agibile tutti i giorni dalle 12,30 alle 20,30. A disposizione degli appassionati del nuoto una da 50 metri per 20, con temperatura dell'acqua che in media è di 25 gradi. L'ingresso costa 3700 lire (3100 per i minori di 12 anni).

Nell'ultimo concorso dell'anno è stato inserito l'incontro fra rossoneri e Varese

Totocalcio, l'Aosta è in schedina

Aumentato il numero di colonne giocate dopo il calo per la conclusione della serie A. I sistemisti consigliano di puntare una doppia (1-X). Il capitano della squadra: «Chiuderemo il campionato con un successo»

AOSTA. Conquistata la salvezza domenica a Casale, per l'Aosta è arrivato anche il momento di comparire in schedina. Nell'ultimo pronostici della stagione 1992/93 di domani, la sfida tra i rossoneri e il Varese apre la serie dei 13 incontri del Totocalcio. La partita si presenta aperta a qualsiasi soluzione, visto che entrambe le squadre non hanno più nulla da chiedere al campionato.

Oltre alla sfida tra la compagine di Barlassina e i lombardi, la schedina prevede altre quattro partite girone A della serie C2: Novara-Giorgione, Pavia-Olbia, Solbiatese-Centese e Trento-Oltrepò. «Ai giocatori del Totocalcio consiglio di mettere l'1 fisso in schedina - dice capitan Mario Benzi -. Possiamo finalmente scendere in campo senza patemi d'animo dopo la salvezza conquistata a Casale. Vogliamo congedarci dai tifosi con prestazione convincente».

«La partita dovrebbe riservare parecchie emozioni - aggiunge il libero dei rossoneri -. Ci teniamo a chiudere con una vittoria per lasciarci alle spalle cinque squadre: Trento, Tempio, Pergocrema, Suzzara e Oltrepò».

L'incontro dell'Aosta in schedina è accolto molto favore dagli appassionati, sottolinea la titolare del Bar Cervino, in via Torino. «C'è entusiasmo e attesa per la partita di domani - dice Rosella Florio -. I tifosi non sono certo soddisfatti del campionato disputato dai rossoneri, però hanno festeggiato domenica scorsa la salvezza matematica. Abbiamo preparato diversi sistemi, come sempre, inserendo una doppia per l'incontro tra squadra di Barlassina e i lombardi: 1X».

«Con la conclusione del campionato di serie A, c'è stato un notevole calo nelle giocate - aggiunge la donna -. Siamo da circa 16 mila colonne, alla metà. Con la schedina di serie C ci sarà ulteriore flessione. Sarebbe già un raggiungere le 3 mila colonne. La gente gioca comunque volentieri la schedina proprio perché c'è l'Aosta».

Anche al Bar Sport, all'inizio di via De Tillier, i giocatori del Totocalcio sono particolarmente interessati alla sfida tra Aosta e Varese. «Molti che di solito si cimentano con la schedina, questa settimana hanno giocato qualche colonna, puntando sul successo dei rossoneri - dice la titolare Marisa Grimod -. Noi vari sistemi che abbiamo preparato, anche i più costosi sulle 300-400 mila lire, ci siamo affidati a una doppia: 1X». **(s. b.)**

L'inserimento dell'Aosta in schedina ha aumentato l'entusiasmo dei sistemisti

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una breve storia di «malasanità»

Vi voglio raccontare una delle tante storie di malasanità. I personaggi sono mamma (maestra d'asilo), un papà (operatore tecnico) e Alice, una bimba di due mesi che nulla capisce (fortunatamente) di ticket, bollini e autocertificazioni.

Il suo pediatra le ha consigliato di eseguire una ecotomografia di controllo. Alice si è affidata alla struttura pubblica e seguendo l'iter abituale è andata dal suo medico curante per ottenere la richiesta scritta. Poi ha dovuto andare all'Usl per la prenotazione. Tempo di attesa: un mese.

Finalmente arriva il giorno dell'esame, ma ahimé, agli sportelli si tocca un'altra coda per pagare il famigerato ticket. Importo: 100 mila lire. Finalmente si può fare l'esame.

Alice, nella sua ingenuità, si chiede: un'alternativa più semplice non esiste?

Certo. L'ecotomografia si può effettuare privatamente. Costo: dalle alle 100 mila lire. Attesa: 1 giorno. Nessuna necessità di richiesta preventiva del medico. Nessuna coda. Nessun ticket. Basta una prenotazione telefonica.

Questo è il risultato della riforma sanitaria voluta dal nostro per fortuna, ministro De Lorenzo?

Come si fa a non credere che sia stata tutta una macchinazione per screditare le strutture pubbliche a favore di quelle private?

Chi scrive è un medico che lavora nell'ospedale di Aosta e assiste impotente allo sfascio della sanità pubblica.

Nonostante tutto credo ancora nel servizio sanitario pubblico, come credo nella libera e giusta concorrenza tra pubblico e privato, ma parlare di mercato libero è forse esagerato.

Ho firmato per il referendum contro la riforma sanitaria nella speranza di poter rivedere la legge, se, come prevedo, non si andrà a votare, spero allora che l'autonomia della Regione Valle d'Aosta e la sensibilità dei nostri amministratori sappiano dare alla piccola Alice un'alternativa più dignitosa di quella oggi esistente.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strada: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0165) 79.466
Valtournanche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807 057
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, orario 9/22 (a aperta) e di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni di notte

Distr. 1: *Verrès, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 giugno 1993
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, s. F. Chabod; *Agip*, c. XXVI Febbraio (Mancuso); *Ip*, v. Clavalità; *Fina*, s. Ginevra; *Esso*, v le Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Fina*, s. Ivrea.
Avise: *Agip*.
Châtillon: *Agip*.
Fénis: *Fina*, (Arsene).
Gressan: *Fina*.
Hone: *Tamoil*.
Pollein: *Fina*.
Pont-St-Martin: *Agip*, (v. Stazione).
Quart: *Esso*.
Sarre: *Erg*.
St-Vincent: *Fina*, (v. Marconi).
Verrès: *Agip*, (v. Libertà); *Esso*.
Villeneuve: *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Massimiliano Bosio; Davide Marlorana; Davide Tamietto; Eleonora Lancione; Alice Fiori; Michael Priod; Elisa Tinarelli; Sarasino.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Paolo Pivano con Annamaria Clerin.

ATTIVITA'

Rolsan. La circolazione sarà sospesa oggi dalle 8 alle 13 sulla strada regionale di Rolsan, vicino all'albergo Miravalle, per permettere l'esecuzione dei lavori di sostituzione di una piastra di copertura di un pozzetto stradale.

Aymavilles. Il Consiglio comunale di Aymavilles si riunirà lunedì alle 20,30. Tra i sette punti all'ordine giorno anche la ridefinizione degli uffici e della pianta organica del Comune e la realizzazione di piazzale in frazione Dialley.

Pont-Saint-Martin. Sono state prorogate fino al giugno le iscrizioni al campo scuola Pont-Saint-Martin, in località Ivery, organizzato servizio Forestazione e Risorse naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Ci sono posti disponibili per il secondo turno (dal 2 al 27 agosto). I genitori dei ragazzi interessati potranno iscrivere i figli al campo, alla sede dell'assessorato, in località Amérique.

GLI APPUNTAMENTI

ST-RHEMY

Mostra al Gran San Bernardo

Al museo del Gran San Bernardo è allestita fino al settembre la mostra «Faune et flore des Alpes». Sono esposte le opere di artisti che aderiscono al Triangle de l'amitié: Michèle Delsaute di Chamonix, Jean D'Amico di Martigny, Jean-Pierre Ramel di Château-d'Oex, Aristide Codpurey di Grandvaux e alcuni rappresentanti dell'associazione scultori e intagliatori valdostani.

AOSTA

Nuovo libro per Guido Cossard

Verrà presentato oggi a Milano, nell'ambito della manifestazione di astronomia «Astron», il nuovo libro di Guido Cossard «Le pietre del cielo». Il volume dello studioso valdostano parla di archeoastronomia, la scienza che studia le conoscenze che avevano i popoli antichi dell'astronomia e le relazioni con gli aspetti religiosi e sociali. Una buona parte del libro è stata dedicata all'area megalitica di Saint-Martin-de Corléans.

[illegible]

La sagra della ciliegia

Si svolge domani nei padiglioni Ceva di Saint-Christophe la tradizionale «Sagra della ciliegia», con la premiazione del miglior prodotto. Alle 21,30 la festa si concluderà con una serata danzante: sul palcoscenico salirà l'orchestra «I diamanti», ballo liscio e musica Anni Sessanta e Settanta.

LA THUILE

Riapertura del Colle

E' in programma domani la festa apertura del Colle del Piccolo S. Bernardo. Alle 11,30 la sfilata della banda musicale di Courmayeur/La Salle. La festa proseguirà alle 15 l'esibizione di gruppi folcloristici di cori italiani e francesi sulla piazzetta del Planibel.

[illegible]

Gran galà «Rouge et noir»

E' in programma per questo fine settimana al Grand hotel Billia il «Rouge et noir», appuntamento gastronomico per i clienti del ristorante e Casinò.

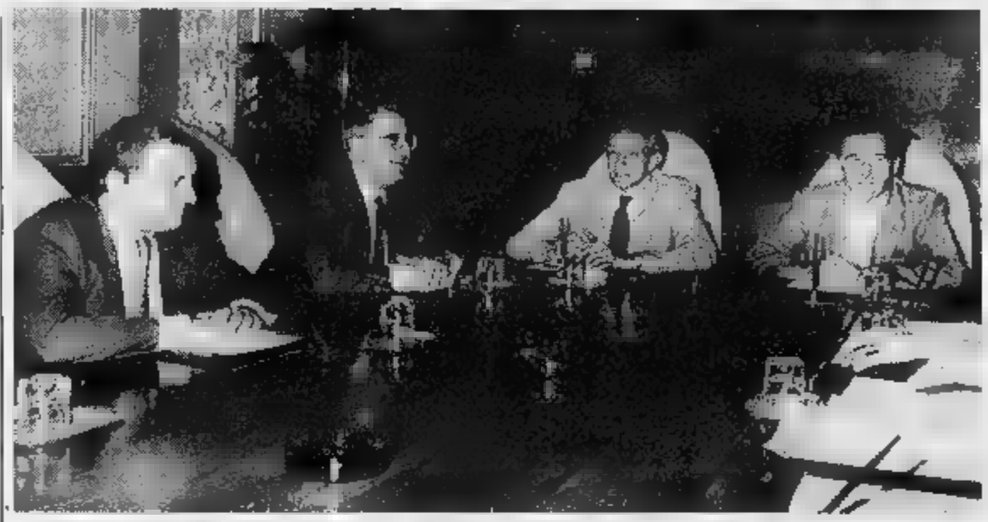
Da martedì a giovedì l'11ª Conferenza annuale del Circom

Per 3 giorni a St-Vincent le tv di 30 Paesi europei

AOSTA. Il sogno è ritrovare l'Europa dei popoli nelle tv, di comporre attraverso il piccolo schermo il nuovo «vecchio continente». L'undicesima Conferenza annuale del Circom, che raggruppa 250 tv locali pubbliche europee, prova a realizzarlo. Lo farà da Saint-Vincent, dove da martedì a giovedì lavoreranno 200 delegati di 150 tv regionali (15 di Paesi dell'Est).

Conferenza (organizzata dalla sede Rai della Valle con il patrocinio Regione e Sitav) che cade proprio all'indomani richiesta dei presidenti delle regioni italiane una pubblica che dia loro «voce». Da Saint-Vincent verranno due risposte al problema. Sergio Borsi, rappresentante Rai e vicepresidente del Circom, spiega: «Gli obiettivi sono incrementare la collaborazione tra testate regionali europee e sviluppare le coproduzioni».

Tre giorni di lavoro riservati alla tv regionale con una teleteca di 300 programmi e uno spazio dedicato alla tecnologica. Si realizzerà così quella che Aldo Sommi, direttore della sede valdostana Rai, chiama «occasione unica per la Valle».



Da sinistra, il caporedattore Rai Carlo Cerrato, il direttore della sede valdostana Aldo Sommi, il vicepresidente del Circom, Sergio Borsi, e il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi durante la presentazione della Conferenza

I programmi coprodotti delle tv pubbliche regionali europee oltre mille. Il Circom anno cerca incrementare l'iniziativa nel tentativo di affrontare i problemi comuni confinanti Paesi diversi. La Conferenza doveva svolgersi a Rotterdam ma a gennaio un telegramma ha avvertito la presidenza Circom che l'organizzazione incontrato ostacoli insormontabili. Nuovo indirizzo, l'Italia. dove?

E' ancora Borsi a ricordare: «Senza esitazioni abbiamo pensato alla Valle d'Aosta, regione cerniera tra Sud e Nord dell'Europa. E l'intuizione si è dimostrata fortunata, abbiamo trovato il presidente della giunta Ilario Lanivi un'assonanza di obiettivi».

La sede regionale Rai ha così affrontato in sei mesi un'organizzazione che di solito ne ha bisogno 12. In aiuto, oltre alla sede madre, la Regione la Sitav Saint-Vincent. Ma non tutto svolgerà nelle cittadine termale. Ad Aosta, nel salone Palazzo regionale, per tre sere due pomeriggi (lunedì, martedì e mercoledì) saranno trasmessi su uno schermo gigante i programmi sperimentali della Rai in alta definizione. L'ingresso sarà gratuito.

Poi i premi, quello speciale della Rai (una coppa dell'amicizia gigante) alla televisione che ha prodotto il miglior programma, quello alla miglior ricerca fatta dagli studenti valdostani e quello per la miglior sigla televisiva. commiato delegati Saint-Vincent sarà un concerto di musica classica aperto a tutti l'orchestra Rai diretta dal maestro Umberto Benedetti Michelangeli. [e. mar.]

Mele renette

I prodotti contro la monilia

AOSTA. Per contrastare il marciume delle mele renette, provocato dal fungo «monilia fructigena», è consigliabile utilizzare prodotti a base di bitertanolo, esaconazolo, myclobutanil e triforine. L'assessorato regionale all'Agricoltura sconsiglia, invece, di utilizzare prodotti a base penconazole e captane: il primo non ha alcuna efficacia, il secondo non è affidabile in un serio programma lotta contro il fungo. Finora questi sono stati i prodotti più utilizzati e molti agricoltori, a torto, continuano ad usarli.

Tra i prodotti consigliati che hanno scopo preventivo ci quelli base vinclozolin, thiram, iprodione e dithianon, nonchè i derivati dal rame. Per ottenere risultati apprezzabili, bisogna utilizzare prodotti fungicidi in riprese: per contrastare la monilia sono necessarie numerose applicazioni. Ulteriori informazioni possono richieste all'assessorato all'Agricoltura e ai tecnici degli uffici periferici del servizio di assistenza tencico-economica, od servizio fitosanitario. I responsabili dell'assessorato potranno fornire i nomi dei prodotti in commercio.

DALLA VALLE

Cambio della guardia stazione carabinieri

Nuovo comandante alla stazione dei carabinieri di Etroubles. Da lunedì il responsabile della è il brigadiere Alessandro Contu, che sostituisce il maresciallo Fernando Morelli, trasferito a Ortona, in Abruzzo.

VILLENEUVE

Due giorni di festa per il gemellaggio

Il Comune valdostano di Villeneuve e quello francese di Aigueblanche hanno deciso di gemellarsi. L'unione sarà festeggiata oggi e domani nel paese transalpino. Il programma prevede un incontro di calcio alle 15,30 tra le rappresentative delle due località. La manifestazione continuerà spettacoli e danze. Domani alle 11 la cerimonia ufficiale.

CHATILLON

Serata di karaoke dopo la discoteca

Si svolge stasera a Châtillon il popolare «karaoke». La gara canora comincerà alle 24 nel padiglione allestito in via Stazione. L'iscrizione è gratuita, l'ingresso per gli spettatori costerà 15 mila lire. Dalle 21,30 ci sarà anche una discoteca mobile.

AOSTA

Mutui casa, prorogata la presentazione del 740

Coloro che presenteranno entro il 21 giugno all'assessorato regionale ai Lavori Pubblici la domanda di mutuo per la prima casa avranno tempo fino al 15 luglio per allegare la dichiarazione dei redditi di quest'anno, stesso termine fissato dal Ministero delle Finanze per il «740».

SAINT-VINCENT

Orari prolungati ai campi tennis

Per tutto il mese i campi da tennis saranno aperti dalle 8 alle 20, luglio e agosto l'orario sarà prolungato fino alle 23. La tariffa oraria diurna 13 mila lire, notturna 16 mila lire.

Festa in discoteca con gli «harleisti»

Alla discoteca «Abat-Jour» è in programma stasera alle 23, in occasione del grande raduno delle Harley Davidson, una festa con gli harleisti riuniti in questi giorni in Valle d'Aosta.

Giovane in per tentato furto

Mario Pili, 24 anni, di Aosta, è stato arrestato dalla polizia per tentato furto. Un mese fa ERA stato visto mentre cava di forzare la portiera un'auto. La polizia denunciato alla procura presso la pretura e il magistrato ne ha poi richiesto la

Giovane di Gignod

Cadde dalla moto perché il Tir la investì

GIGNOD. La polizia stradale di Aosta ha svolto altri accertamenti sul Tir coinvolto nell'incidente nel quale martedì mattina è morto Mirko Pastoret, 15 anni, di Gignod. Il camion, che era guidato da Bernard Burnier, 39 anni, di Neuchatel (Svizzera), ha piccole cadute sul parafango anteriore destro e sulla ruota una lunga strisciata sul serbatoio.

Questo significa che il Tir ha travolto il ciclomotore, sul quale viaggiava il giovane, appena è cominciata la manovra di sorpasso. L'urto è avvenuto a pochi centimetri dalla linea gialla a lato della strada: Mirko Pastoret stava tenendo perfettamente destra.

Il ragazzo, quindi, è stato investito dal camion e travolto. La prima ipotesi degli inquirenti stata, invece, quella che il ragazzo fosse stato risucchiato dallo spostamento d'aria provocato dal pesante autoarticolato in sorpasso e che fosse finito le ruote del camion dopo aver urtato contro il guardrail. [m. c. z.]

La sostituzione di Guglielmo Piccolo (eletto in Regione) e Sergio Enrico (dimissionario) è più difficile del previsto

Châtillon e Pont-St-Martin, l'incognita del sindaco

Per la successione si parla di Mario Gemello e di Alberto Crétaz e Enzo Vitullo

CHATILLON. Trattative serrate fra le forze politiche per gliere il sindaco: Châtillon, dopo l'elezione in Consiglio regionale di Guglielmo Piccolo, è nella stessa situazione di Pont-St-Martin, la differenza che in Bassa Valle Sergio Enrico ha lasciato l'incarico dopo la sconfitta alle urne. Nella «roccaforte» degli adp c'è un rigoroso «no comment» gli accordi e sulle trattative delle ultime Tra i sei componenti della giunta si fa il nome un possibile sostituto di Piccolo: è Mario Gemello, vicesindaco adp ed esperto assessore al Bilancio.

la sua nomina non convince la componente consigliare dell'uv, anche se non sono da escludere ripensamenti dell'ultima ora. Guglielmo Piccolo non si lascia sfuggire nulla sul futuro sostituto: «Quando ci sarà una decisione ufficiale lo diremo». E' ipotizzabile un rimpasto o sarà semplice sostituzione del sindaco? «Anche su questo punto non posso pronunciarmi - risponde Piccolo -, l'unica cosa certa è che esiste un accordo che risale al 1990, sottoscritto dai componenti della maggioranza. Quedocumento norme ben precise che dovranno essere rispettate e comunque discusso e valutate da tutti». Il neoconsigliere non vuole anticipare il contenuto dell'accordo, siglato dalle forze maggioranza (adp, dc, psi, uv e indipendenti). Secondo qualcuno l'accordo fra i partiti sottoscritto nel 1990 assegnerebbe le cariche di sindaco e vice agli adp. Per conoscere il futuro primo cittadino Châtillon ci vorrà ancora qualche giorno: «Io lascerò l'incarico soltanto a fine mese - dice Piccolo - quindi valuteremo con calma ogni cosa prima di decidere».

Alberto Crétaz vicesindaco di Pont-St-Martin candidato con Vitullo a sostituire Enrico

Guglielmo Piccolo lascerà a di sindaco di Châtillon per in Consiglio regionale

Situazione immutata anche a Pont, dove la sostituzione del dimissionario Enrico creando più problemi del previsto. I 10 consiglieri uv (partito al quale spetta carica di sindaco) hanno scelto il ballottaggio fra Alberto Crétaz, vicesindaco presidente della banda musicale, Enzo Vitullo, assessore alla Pubblica istruzione. Lunedì sera i due candidati pre- le loro proposte e gli altri consiglieri sceglieranno la migliore. Sembra poco praticabile l'ipotesi di due tecnici. [s. ser.]

St-Vincent, Bieler e Chincheré non si dimettono dal Consiglio

SAINT-VINCENT. «Si dimettiamo»: Mauro Bieler e Roberto Chincheré respingono le richieste avanzate dalla dc di Saint-Vincent, che vuole le loro dimissioni dal consiglio comunale. I due hanno lasciato il partito per avere maggiore libertà opposizione in un consiglio guidato da un sindaco dc. ormai la segreteria locale e i due democristiani è guerra aperta: «E' meglio far soli piuttosto che vedersi rinfacciare ogni cosa - dice Mauro Bieler - il nostro gesto è inserito in un discorso di amministrazione, ideologia partito, anche perchè abbiamo constatato con soddisfazione che a livello regionale le ultime elezioni hanno dimostrato come il processo di rinnovamento si sia iniziato».

Non alla dc, componenti locali del movimento. La segreteria di St-Vincent in comunicato ha scritto a Bieler e Chincheré: «Si rammentino comunque e sempre che la ha fatto molto per loro». I due dimissionari rispondono: «Vorrei che il segretario facesse un comunicato stampa con l'elenco dei piaceri ricevuti dal partito, così ne saremmo conoscenza». Ci saranno incontri futuri la segreteria locale? «Lo credo molto improbabile» risponde Mauro Bieler. Ma i dc di St-Vincent dicono che vostre proposte in consiglio comunale sono sempre state accolte. «Questa è proprio la logica che mi ha convinto a lasciare il partito, le iniziative erano per interesse, ma per il paese». [s. ser.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
Estratto di bando di gara di appalto a licitazione privata

Si rende noto che verrà esperita gli gara di licitazione privata per la fornitura di autoscale antincendio da assegnare in comodato a 5 Corpi volontari dei vigili del fuoco volontari, le cui caratteristiche dovranno essere le seguenti: n. 5 autoscale adatte all'uso antincendio pick up marca «MITSUBISHI» modello «DOUBLE CAB» n. 4 autoscale adatte ad uso antincendio pick up marca «MITSUBISHI» modello «DOUBLE CAB». Gli autoscala dovranno essere costruiti secondo complete di tutti gli accessori previsti nel testo integrale del bando di cui può essere presa visione presso l'Ufficio protezione civile.
L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della ditta migliore offerente ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, secondo le modalità di cui all'articolo 73 lettera b) e con il procedimento previsto dall'art. successivo articolo 75 dando atto che troveranno l'appalto con il sistema delle offerte segrete. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La gara verrà esperita il giorno 30/07/1993 alle ore 9.30 presso la sede dell'Assessorato dell'Agricoltura, Foreste, Risorse Naturali - Loc. Amerique 67/A - 11020 QUART - AO. Le ditte che intendono partecipare alla gara di appalto dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione redatta in competente bollo, entro le ore 17.00 del giorno 25 giugno 1993 al seguente indirizzo:
Assessorato dell'Agricoltura Forestazione e Risorse Naturali - Ufficio Protezione Civile
Loc. Aeroporto 11/A - 11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)
Si fa presente che le richieste di «invito alla gara» saranno escluse per l'Amministrazione scrivente.
Aosta, 10 giugno 1993
L'ASSESSORE Joseph Perrin

NOVITÀ IN LIBRERIA
Fabrizio Rizzi
I GIUDICI DI MILANO
DAVICO DI PIETRO COLOMBO
I protagonisti di "Mani pulite"
DAVICO DI PIETRO COLOMBO
L. 26.000

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER MANUTENTORI DI MACCHINE MOVIMENTO TERRA
regionale Lavori Pubblici, in applicazione programma regionale formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in l'impresa Eurovie Costruzioni S.p.A. di Issogne, di un corso di formazione per 6 giovani disoccupati qualificare come manutentori macchine movimento terra e finalizzato ad una loro occupazione presso l'impresa medesima.
Il avrà inizio in data 12 luglio e comprenderà insegnamenti teorici e pratici.
Sono ammesse alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso seguenti requisiti:
1) non aver superato il 25° anno età;
2) essere nelle liste di disoccupazione competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
3) esonerati dal servizio militare nel periodo luglio - 08 bre 1993.
L'ammissione al Corso è subordinata all'esito positivo di visita medica una eventuale prova selezione qualora il numero sioni superi quello previsto.
Per eventuali, ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303783 - 303612).
Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 08 luglio presso l'Assessorato regionale Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia foglio di congedo, documento attestante il rinvio del servizio per il periodo;
- fotocopia codice fiscale.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Franco

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
ASSESSORAT DES TRAVAUX PUBLICS
COURS DE FORMATION PROFESSIONNELLE POUR AGENTS PREPOSES A L'ENTRETIEN D'ENGINS MECANIQUES
L'assesseur régional travaux publics, en application du plan régional formation professionnelle, encourage la réalisation, en régime de convention avec la Eurovie Costruzioni S.p.A. d'Issogne, d'un cours de formation pour agents préposés à l'entretien d'engins mécaniques à l'intention de 6 jeunes chômeurs en de leur recrutement dans ladite entreprise.
Le cours, dont le début est fixé au juillet 1993, aura un caractère théorique et pratique.
Peuvent participer au cours les personnes résidant en Vallée d'Aoste et répondant aux conditions suivantes:
1) être âgés de 25 ans au maximum;
2) être inscrits sur les listes de chômage des bureaux de placement compétents;
3) être exonérés du militaire dans la période allant du 12 juillet 8 octobre 1993.
L'admission au cours est subordonnée à l'obtention d'un résultat positif lors d'une visite médicale et à la réussite d'une épreuve de sélection au cas où le nombre de candidats dépasserait les postes prévus.
Pour tous renseignements éventuels les intéressés pourront s'adresser au bureau des travaux en régie directe de l'assesseur régional des travaux publics (tél. 0165/303783 - 303612).
Les actes de candidature, rédigés sur papier libre, devront être déposés à l'assesseur régional des travaux publics avant le 6 juillet 1993, assortis des documents suivants:
- fiche familiale d'état civil;
- certificat de résidence;
- certificat des bureaux de placement attestant l'inscription sur les listes de chômage;
- certificat médical délivré par le médecin de santé publique compétent;
- photocopie de la feuille de libération document attestant le report service militaire après la période du cours;
- photocopie du code fiscal.
L'ASSESSEUR AUX TRAVAUX PUBLICS
Franco Vallet

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
VALTOURNENCHE prossimità funivie Cime Bianche vendesi alloggio arredato composto di cucina salone due camere bagno balconi cantina posto macchina coperto Lit. 380.000.000.
PILA vendesi alloggio arredato su due piani composto di soggiorno con angolo cottura due camere doppi servizi balconi ampia cantina due posti auto ski box Lit. 350.000.000.
ANTEY ST-ANDRE' - Challin in nuova costruzione vendonsi alloggi composti di soggiorno con angolo cottura una o due camere bagno cantina garage a partire da Lit. 150.000.000.

Reazioni al «no» del Consiglio di Stato alla costruzione dell'inceneritore

Caso Acna, tutti dal ministro

La Liguria chiede garanzie sul futuro dello stabilimento di Cengio e sull'occupazione
I piemontesi insistono per la chiusura della fabbrica. Incontri lunedì e martedì a Roma

CENGIO. L'obiettivo è Valdo Spini. All'inizio della prossima settimana alle porte dell'ufficio del ministro dell'Ambiente busseranno infatti, in momenti diversi, sia gli esponenti del fronte ligure, sia quelli piemontesi.

Al centro degli incontri, ovviamente, ci sarà il presente e il futuro dell'inceneritore «re-sol» e dell'Acna di Cengio, che dalla costruzione dell'impianto per lo smaltimento dei reflui liquidi dovrebbe ricevere l'ossigeno necessario per la propria sopravvivenza. Naturalmente dall'incontro col ministro i rappresentanti delle due parti attendono risposte in tutto diverse.

Lunedì, Spini [illegible] alcuni esponenti della Regione Liguria e dei sindacati chimici savonesi oltre a rappresentanti dell'Acna, che chiederanno garanzie sul futuro dell'azienda. Martedì invece dovrebbe toccare, salvo rinvii dell'ultima ora, ad una delegazione del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che raggruppa rappresentanti di associazioni agricole, vinicole e commerciali del basso Piemonte.

Il comitato interprofessionale nel novembre scorso incontrò già il predecessore di Valdo Spini, Carlo Ripa di Meana. «Già prima della sentenza abbiamo avuto contatti con il ministero dell'Ambiente - spiega il rappresentante del comi[illegible] Luigi Castino - e nei prossimi giorni andremo a Roma per verificare nei dettagli, sulla base di quanto deciso dal Consiglio di Stato la possibilità di risolvere definitivamente questa vicenda. Siamo fiduciosi poiché con Ripa di Meana era stato avviato un discorso di collaborazione che crediamo possa continuare anche con il ministro Spini».

Il ministro Valdo Spini

Ieri mattina all'Acna si è tenuta un'assemblea alla quale hanno preso parte i rappresentanti dei Consigli e delegati delle fabbriche chimiche del Savonese. «La vicenda dell'Acna [illegible] soltanto una questione locale - hanno detto i vari rappresentanti delle aziende dell'entroterra ligure - l'eventuale chiusura della fabbrica potrebbe significare l'inizio dello smantellamento dell'industria chimica nella zona».

Se l'Acna è infatti la più «famosa» tra le fabbriche chimiche del Savonese, ne [illegible] però anche altre che stanno vivendo momenti difficili e il timore per la loro sorte in questi giorni sta crescendo.

Ieri sera infine in piazza a Cengio i dipendenti dell'Acna hano chiesto, durante un'assemblea pubblica, l'aiuto degli amministratori locali e dei parlamentari liguri per «salvare» la fabbrica.

Corrado Olocco

I programmi di «Rinascita»

Vogliono ripulire la Bormida e rilanciare l'economia locale

Una delle manifestazioni della Valle Bormida piemontese [illegible] l'Acna

MONASTERO BORMIDA. Ieri [illegible] si è svolta [illegible] riunione dei vari gruppi di valle dell'Associazione per la Rinascita della Bormida. L'incontro è servito soprattutto per fare il punto della situazione dopo la senten[illegible] del Consiglio di Stato che ha bocciato il «re-sol».

La vittoria ottenuta mercoledì a Roma dai legali del fronte piemontese permette infatti agli attivisti di «Rinascita» di poter valutare con maggior calma le prossime iniziative da intraprendere. Verrà sicuramente rilanciato da parte dell'associazione il progetto dell'«Autorità di Valle», l'organismo interprofessionale formato da esponenti delle forze imprenditoriali, economiche ed amministrative locali e dagli ambientalisti, che dovrebbe avere il compito di realizzare e gestire il piano per il risanamento e il rilancio socio-economico della Valle.

Dell'«Autorità di Valle» si [illegible] parlato l'ultima volta in autun[illegible] scorso, durante [illegible] convegno a Cortemilia; poi i successivi sviluppi del caso-Acna avevano spostato l'attenzione [illegible] altri aspetti. Era [illegible]o costituito un gruppo di lavoro per valutare la possibilità di dare vita al nuovo organismo e la prossima setti[illegible] la commissione potrebbe essere convocata. **[c. o.]**

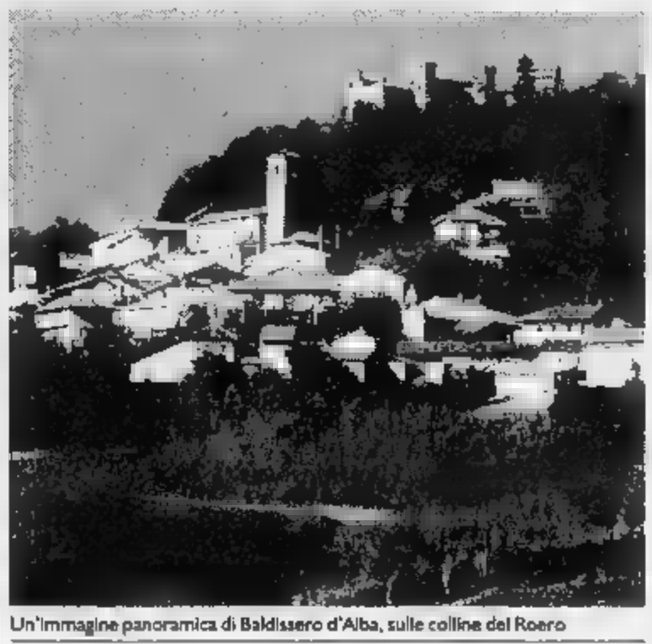
Domani appuntamento ecologico a Baldissero d'Alba

Un'idea colorata di verde per la festa del Roero

BALDISSERO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva preso il volo come un'utopia, una faccenda per sognatori. Un parco nel Roero? Come sarà mai possibile in una [illegible] così «antropizzata», come dicono quelli che parlano difficile, cioè abitata e sfruttata per l'agricoltura? La Regione - erano i tempi della presidenza Viglione - aveva mostrato interesse, ma c'era tanto lavoro da fare. Soprattutto nelle teste: la gente [illegible] capiva bene, i sindaci meno ancora, poiché persisteva il mito [illegible] [illegible] ciminiera per ogni campanile». Poi qualcosa ha cominciato a scattare: si è cominciato a capire che [illegible] porta benessere fisico e può portare anche quello materiale. In fondo [illegible] è sbagliato pensare che il verde, i prodotti della terra, i cibi genuini, un bel panorama, un monumento storico abbiano un prezzo: il turismo non è un'idea platonica, [illegible] qualcosa di molto concreto. Certo, bisogna saperlo valorizzare e vendere, ma quando c'è è da sciocchi lasciarselo sfuggire di mano.

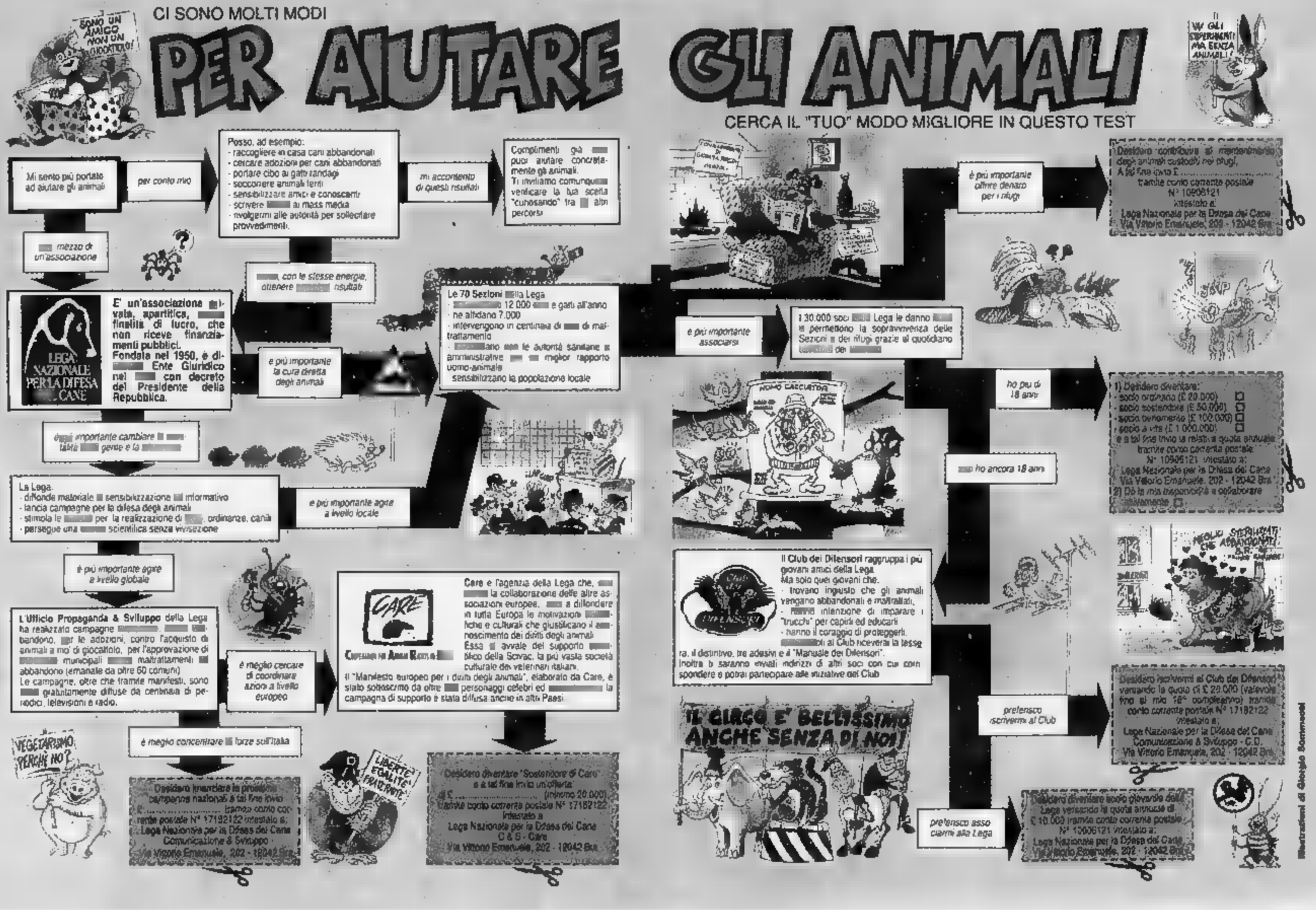
Ora l'idea [illegible] un parco e [illegible]munque di un'area ben protetta è meno immateriale rispetto a qualche [illegible] fa. Ma le coscienze vuote [illegible] ancora numerose: la legislazione in materia mostra ancora carenze; non tutti i sindaci hanno la volontà necessaria; i ragazzi, che in fondo sono i più recettivi in materia, devono [illegible] [illegible] re prima di sostituire la classe dirigente [illegible] [illegible]i. Però molta strada è già stata fatta e così anche quest'anno si darà prova tangibile [illegible] tutto questo con [illegible] festa, in programma domani alla Cascina Serralunga in frazione Baroli di Baldissero d'Alba, che appartiene a Costanzo e Margherita Ruella. Qui [illegible] [illegible] Verderoero, il comitato che si batte per la tutela della zona; qui l'ecologia si fa con le azioni - la stazione di inanellamento degli uccelli di passo e l'osservatorio di quelli acquatici sotto il controllo del Museo Craveri di Bra - e non soltanto [illegible] le parole.


Un'immagine panoramica di Baldissero d'Alba, sulle colline del Roero

L'appuntamento è verso le 9,30. Poi, dopo una cerimonia religiosa, si potranno visitare le strutture per l'osservazione ornitologica, le mostre sull'ambiente e il mercatino dei prodotti naturali del Roero. Dopo il pranzo e un po' di allegra musica campagnola, sarà presentato il video documentario sul Roe[illegible]. E a questo proposito va ricordato che un'altra pellicola - questa volta un film [illegible] e proprio, sia pure in forma di cortometraggio - verrà proiettato a Bra nel prossimo autunno. Il film, del regista Guido Chiesa, ha come interpreti principali Felice Andreasi e il piccolo Stefano Davanzo ed è un inno al Roero e al [illegible] ineguagliabile patrimonio.

La festa alla Cascina Serralunga proseguirà [illegible] una [illegible] stanziosa merenda campagnola [illegible] 19. Infine, in serata, un'altro spettacolo musicale sull'aia, proprio come una volta. Durante la giornata si svolgerà anche [illegible] sottoscrizione di fondi a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul Cancro.

Leonardo [illegible]



Oggi a St-Vincent la finale regionale del concorso «The look of the year»

Aspiranti modelle in passerella

In abito da giorno, da sera e in costume da bagno, sfileranno le 14 ragazze scelte nelle selezioni svoltesi in Valle. Sul palco anche Maurizio Sorrenti e le allieve della scuola di danza jazz di Aosta

SAINT-VINCENT. Passerella di aspiranti modelle oggi al centro congressi del Grand Hotel Billia. Quattordici ragazze sfileranno per la finale regionale del concorso «Specchio delle mie brame: una modella per The look of the years». Sono le giovani che sono state scelte nelle varie selezioni svoltesi, dal 25 maggio, in alcuni locali da ballo della regione.

Dieci le valdostane che sperano di poter diventare la «nuova» Claudia Schiffer: Cristina Vedel, anni, Michela Terzo, 23 anni, Katia Barruquier, anni, Raffaella Sinico, anni, Alessandra Galori, 16 anni, Elisabetta Romano, 17 anni, Laura Di Garbo, 17 anni, Roberta Zoggia, 16 anni, Michela Berlati, 24 anni, Maria Rita Tindara Alibrandi, 23 anni.

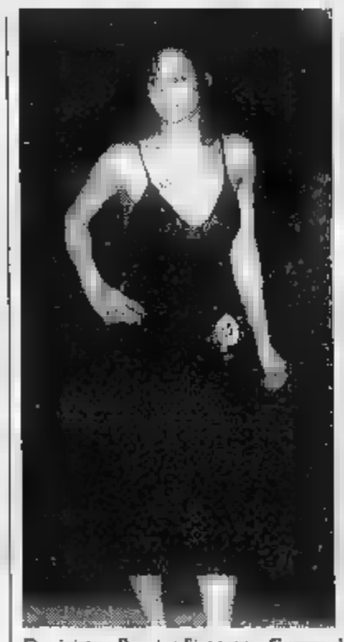
Lo anno la Valle d'Aosta potuto essere rappresentata alla manifestazione. Per l'edizione 1993 l'agenzia Archimede di Aosta acquistato i diritti della manifestazione e ha curato l'organizzazione della fa- regionale del concorso.

Nella serata di oggi selezionate tra ragazze, che parteciperanno poi alla finale nazionale. Le sette serate della finale nazionale di «The look of the year» verranno trasmesse dalla Rai.

Il concorso si concluderà come ogni anno a New York, dove verrà scelto il volto copertina dell'anno. Il «Look of the year» è un marchio mondiale che appartiene alla società «Elite» di New York, gestita da John Casablanca, che ha maggior parte delle modelle più pagate del mondo (Claudia Shiffer, Naomi Campbell e Cindy Crawford).

Durante la serata vi saranno oltre alle tre sfilate delle aspiranti modelle (in abito giorno, da sera e costume da bagno) due momenti di spettacolo. Sul palco saliranno il cantante aostano Maurizio Sorrenti, che ha di recente inciso il suo primo disco, e le ragazze della scuola danza jazz di Aosta.

Sandra Bovo



Da sinistra, Romina Siracusa e Carmen Vadillo Ruiz, vincitrici di una selezione

Moda sotto il castello

A Aymavilles défilé spettacolo di giovani stiliste debuttanti

AYMAVILLES. Sontuosi abiti da sposa e da cerimonia, moda sbarazzina intramontabile dei mitici Anni Sessanta, in una serata di moda, musica e spettacolo. Nel Parco del castello di Aymavilles questa sera alle 21 sfileranno le allieve del corso di taglio e cucito, organizzato dall'assessorato regionale all'Industria Commercio.

Nella perfetta coreografia predisposta dalla neocostituita Pro Loco spicca il défilé di 6 ragazzi e 10 bambini vestiti da paggetti e damigelle.

«Pantaloni zampa di elefante, jabot, camicette annodate in vita - dicono l'insegnante Myriam Jordan e la coadiutrice Susy Grivon - verranno presentati in un carosello continuo musica e balli moderni».

E alle aspiranti modelle, confezionatrici dei vari look, sarà affidato il successo e il lancio della moda proposta sulla passerella, allestita dalla scalinata alla fontana.

«L'opportunità di esibire le nostre creazioni - osserva Myriam Jordan - gratifica il lavoro d'équipe conferma l'es- della realtà dei corsi che vede, innanzitutto, la realizzazione di novità, dall'abito estroso, al completo classico.»

In questo avvio d'estate all'insegna della mondanità, il cantautore di Aosta, Maurizio Sorrenti intratterrà il pubblico con la sua «Tu per me» la voce, incisa cassetta, sottolineerà gli intervalli tra uscite delle mannequin.

«Questa sera non è il debutto delle allieve - fa sapere l'insegnante -. Da due anni "incontriamo" residenti e turisti in un particolare rendez-vous sotto le stelle.»

La moda ha il magico potere di accentrare l'attenzione anche dei meno interessati. Chi ha detto che soltanto le grandi firme possono suscitare l'ammirazione dei presenti? Il riscontro ottenuto dalle allieve del corso di Aymavilles, conferma il contrario. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22
Lire 10.000

Giacosa — **Un incantevole aprile**
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 6000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.282
Obbligo di
OGGI CHIUSO

COGNE
CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21.30
Lire 9000

COURMAYEUR Monte Bianco — **Amore per sempre**
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
di S. Miner, Gibson, E. Wood, J.L. Curtis '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che , si fa nel . Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CERVINIA Des Geldes
. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22. L. 6000
di J. McNaughton, con A. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama — **Un giorno di follia**
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20,10/22,10
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey '93) — Licenziato dal lavoro, a dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Abcinema — **Ivrea cinema estate**
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21

CINEMA E NOTTE

ST-CHRISTOPHE
Serata di ballo liscio

Liscio e musica Anni 60 nei padiglioni Ceva. Sul palco alle 21 l'orchestra «I novelli».

AOSTA
Suonano gli Eurofolk

Alla discoteca «Divina» balla questa sera con l'orchestra spettacolo «Eurofolks».

IRIS
Concerto di corali

Oggi alle 21 al castello Pilato rassegna corale «Cori in piaz- . scena la Neuventse di Nus diretta da Enrico Mosquet, il coro Alpi Apuane di Castelnuovo di Garfagnana e il Monte Sagro di Carrara.

Cabaret e musica all'aperto

Nei giardini di via Vuillerminaz pomeriggio di spettacoli. Dalle 17 alle 20 si esibiranno il cabarettista Martino, la compagnia teatrale Passe-Partout, gli allievi della scuola Duit e i gruppi rock Chimera e Cornucopia.

TV FRANCOFONE

Alle 13,25 *«Géopolis»*, su **France 2**, presenta *«L'Inde: la marée nationaliste»*, un servizio sullo spirito nazionalista indu. Alle 14,16, *«Animalia»*, dedicata ai ei di storia naturale.

Alle 16 su **Tsr** la terza puntata de *«La saga de la formule 1»*, dal titolo *«Artisans et grands constructeurs»* dedicato alle officine Renault. Alle 17,35, *«Patagonie du bout du monde»*, documentario sulla penisola di Valdez in Argentina. Terra un tempo verdeggiante, questa prima propaggine della Patagonia stata ridotta a deserto dalla nascita delle Ande. E oggi ospita le reliquie di quel passato. Alle 20,35 su **Tsr** *«Le plus escroc des deux»* (Usa, 1968, 110'), Frank Oz con Steve Martin e Michael Caine. Un truffatore che vive di espedienti, facendosi credere un principe incontra un rivale meno raffinato di lui. Per non ostacolarsi i due tentano un'alleanza. Alle 23,05 *«Aigle de fer»* (Usa, 1986, 110'), di Sidney J. Furie, con Louis Gosett Jr. e Jason Patric. Un cadetto dell'aviazione americana, per salvare il padre, prigioniero degli arabi, ruba un F-16 e corre in suo aiuto. [L. b.]

I FILM DEL WEEK-END

Follie d'amore in un melodramma e in una fiaba avveniristica

AH, l'amore! In grado di far compiere azioni più imprevedibili e inverosimili. E' quanto dimostrano i due film di questo weekend che segna la ripresa dell'attività Monte Bianco di Courmayeur. E' proprio la sala della località dell'alta Valle a presentare la proposta più estrema avveniristica in tema di sentimento amoroso: «Amore per sempre» di Steve Miner, con Mel Gibson e Jamie Lee Curtis. Già autore di film horror a basso prezzo e di commedie adolescenziali, Miner costruisce qui (su misura per uno degli attori «macho» più gettonati Hollywood) fiaba tutta e miele, dedicata alle ragazzine in cerca di principe . Mel Gibson, australiano vocazione campestre e monogama, si ritrova a suo agio nei panni di un pilota americano che, alla fine degli Anni Trenta, piange la scomparsa dell'amata. Credendola morta sottopone a un esperimento di ibernazione. risveglierà giorni nostri, ma solo per scoprire verità fonte di molti rimpianti.

sempre il sentimento, o almeno la ricerca di una dimensione esistenziale più genuina, a muovere le protagoniste dell'altro film in programma in questo weekend, «Un incantevole aprile» di Mike Newell, presentato al Giacosa di Aosta.

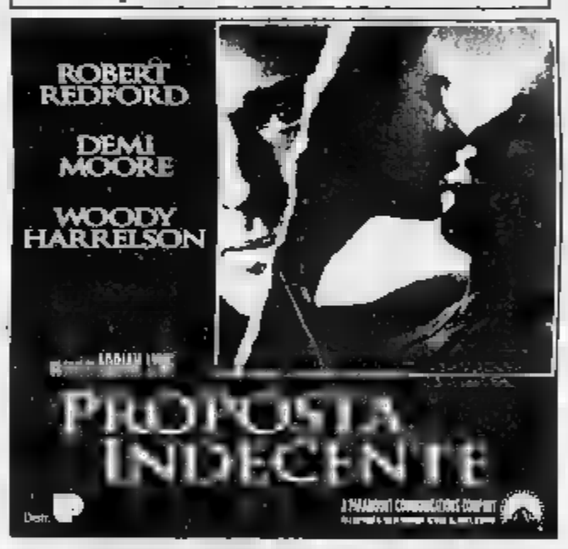
Anni Venti in Inghilterra. Quattro signore di diversa età e provenienza sociale si ritrovano unite dall'esigenza di dare una brusca alla loro vita coniugale, oppressiva e monotona. Decidono così fare il classico «viaggio in Italia», lontano dalla noiosa routine l . La loro meta sarà la riviera ligure vicino a Portofino, capace di mettere d'accordo con la sua magia quattro caratteri diversi e apparentemente in contrasto fra loro. La quattro signore ne usciranno riganerate, soprattutto dal punto di vista affettivo. Film d'attori e di sceneggiatura, «Un incantevole aprile», al di là della fotografia «cartolinesca», conferma la disposizione al melodramma di costume del regista inglese Mike Newell, già autore film famoso come «Ballan- con sconosciuto».

Luciano Barisone

PER SEMPRE
di Steve Miner
con Mel Gibson, Jamie Lee Curtis
Produzione: Usa, 1992
Genere: melodramma
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

UN INCANTEVOLE APRILE
di Mike
con Miranda Richardson, Josie Lawrence
Produzione: Gran Bretagna,
Genere: melodramma
Cinema: Giacosa di

La provocazione dell'anno



IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il 57. **Verso Sud**. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Fiorile**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele 152. Sala 1: **Il club delle vedove**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Chaleano del** Or.: 16; 18,10; 20,20; . Sala 3: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zeta e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi . **Ambrogio**. Or.: ; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Bella pazza pericolosa**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. . : 16; 18,10; 20,20; 22,30
GRANDE p. . **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria cond
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30 Aria cond
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Mercadanti 241. **Libera**. Or.: 20,30; 22,30.
EYDILE v. 8 Buoza 5. **La strategia del cuore**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnificat**. Or.: ; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL p. Baccarà 4. **La bella histoire**. Or.: 14,40; , 18,15; 22.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **Blade Runner**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Riconoscio da zapa**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
LUX Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Abracadabra**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria .
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. . **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,00.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta** (h 40'. Or.: 15; 16,55; ; .

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, . Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in cartellone fino al 27 giugno) e dei posti numerati per tutti gli spettacoli del Festival internazionale di balletto **TorinoDanza con il Regio** (dal 7 al 22/7). Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. . Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. .
ALFIERI p. 4, tel. 562.3800. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 20,30 spettacolo di balletti presentato dalla scuola Jazz Ballet diretta da Adriana Cava. Campagna abbonamenti 93-94 «Il fiore all'occhiello».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552 **Vigoleadanza '93**. Al teatro Comunale di Alessandria ore 21 inaugurazione stage **Piemonte in festa** con Marina Fiaso, Lorenzo Casorati, Luca Martini e la Compagnia del Teatro Nuovo, e con Regionale, il Centro di perfezionamen- i giovani amici della Musica di Grugliasco. Inf. tel. (0142) 933.431 - (011) 569 0569

RADIO E TELEVISIONI

14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Ma che discorso è questo**
14,30 **Canzone italiana Anni venti**

Tele

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
18,30 **Il vangelo della domenica**
19 — **Pagina scelta**
20,05 **Film**

Radio St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Primantenna Supersix

11 — **Catalogo tv**
14,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Situation commedy**
21,30 **Prego s'accomodi**, (replica)
22,30 **La sederia**, (replica)

Tv Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
9,20 **Temps présent**
11,55 **Lance et compte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**
13,35 **Columbo**, policier
15,10 **Mannix**
16 — **La saga de la formule 1**
17,35 **Patagonie du bout du monde**, documentarie
.20 **Pique-notes**
18,30 **Tj-soir**
20,40 **Le plus escroc des deux**, film
22,25 **Tj-nuit**
23,05 **Aigle de fer**, film

Top Italia Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiraduno** con Gaetano Aiello
16,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con G. Funari
15 — **Amandoli**, telenovela
— **buio de terrore**, film
16 — **Sulle strade della California**, telefilm
20 — **Tele Alpi 3 Mont Blanc**, rubrica

Radio Deejay

10 — **Mila**
15 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Valle d'Aosta

13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit Parade** con Fabio Slatti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta

Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
12-15,15
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Trofeo Topolino, L'Eremita Buckler si qualifica a Torino

Minicestisti verso Parigi

Gli aostani hanno vinto quattro delle sei partite disputate e saranno in Francia dall'8 all'11 luglio. Ventesimo posto del Mastella nella categoria propaganda

Gli aquilotti dell'Eremita Buckler hanno ben figurato a Torino degli appuntamenti Trofeo Topolino

AOSTA. C'erano anche due formazioni valdostane tra le squadre che hanno partecipato al «Trofeo Topolino» di minibasket disputato al Parco Ruffini di Torino.

Ideato otto anni fa, da cinque abbinato al nome del popolare personaggio dei fumetti di Walt Disney, il torneo è diventato internazionale. Torino è stata la tappa iniziale di un circuito, che proseguirà a Parigi all'11 luglio si concluderà a Reggio Emilia dal 2 al 5 settembre.

La manifestazione disputata nel capoluogo piemontese viva a qualificare le prime dodici compagini di ogni categoria per le fasi successive. Gli aquilotti dell'Eremita Buckler hanno centrato l'obiettivo per l'ammissione alla sfida nella capitale francese e nella cittadina emiliana, imponendosi in quattro delle sei partite disputate.

Gli aostani hanno esordito imponendosi sull'Atlavir 79-18 per ripetersi contro il Reggio Emilia il punteggio di 47-41. Dopo la sconfitta con il Lanciano (36-67), l'Eremita Buckler ha superato il Genova per 44-33 e il Pino Torinese per 50-30. Nell'ultimo incontro i biancoazzurri hanno ceduto per 39-32 ai del Follonica.

«Per i zi è stata un'esperienza indimenticabile - dice l'allenatore Gabriele Peloso -. Ci presentati a Torino soprattutto per ve realtà cestistiche, abbiamo centrato risultato prestigio che ci permetterà di confrontarci a Parigi i ragazzini delle varie squadre europee. Tutti espressi buoni livelli, con il pivot Vincenzo Sorrentino, autore di 72 punti, il play Massimo Lucchi la guardia Alex Armand in grande evidenza».

Nella categoria propaganda il Mastella giunto ventesimo, dopo aver perso per un solo punto iniziale che lo vedeva opposto al Pavia (68-67). Alla squadra di Roberto Fristachi non sono state sufficienti le vittorie sul Cus Torino (97-80) e sul Cesena (98-46) per piazzarsi nelle prime posizioni. Ottime state le prestazioni di Stefano Radin (centosessanta punti in sei partite) e di Cesare Marques.

Sigfrido Beneyton

ARTI MARZIALI

Giornata olimpica

Impegnati gli atleti dello ski roll

AOSTA. Sarà celebrata ledì 23 a Losanna la «Giornata olimpica europea», to cui parteciperanno Paesi affiliati al Cio. Nella stessa giornata, nella città svizzera verrà inaugurato il museo olimpico. Per celebrare degnamente la ricorrenza, la Federazione sportiva culturale di Francia (Fscf), che festeggia il 95° di vita, ha deciso di organizzare una staffetta olimpica. L'iniziativa, ha hanno aderito Francia, Germania, Svizzera e Italia, ha preso simbolicamente il via ieri sera da Caorle i duemila giovani partecipanti al Meeting nazionale del Csi (Centro sportivo italiano). La vera staffetta partirà questa mattina alle da Venezia e, dopo un percorso 506 chilometri con tappe a Verona, Milano, Saint-Vincent e al valico del Gran San Bernardo, raggiungerà il 23 giugno Losanna.

Ogni Paese partecipante porterà a Losanna un cerchio olimpico simbolo del Cio. L'organizzazione è curata dal Centro sportivo italiano, che si avvale della collaborazione e del patrocinio del Coni e di molte federazioni sportive, e che, assieme alla Federazione italiana sport orientamento, fornirà gli staffettisti italiani. Il tratto Aosta-Colle del Gran San Bernardo sarà coperto dagli atleti dello ski roll Aosta, tra i quali figura il noto fondista valdostano Leo Vidi. **[a. c.]**

ARTI MARZIALI

Grande manifestazione questa sera al Palasport di St-Vincent

La notte dell'Oriente

In programma combattimenti di karate, shao-lin chuan, aikido, ninjitsu, kendo tai-chi e chuan yang. L'incasso sarà devoluto a Amnesty International e all'Arcat

Il maestro Massimo Nobili (al centro in basso) assieme a tre suoi allievi

SAINT-VINCENT. Arti marziali protagoniste stasera al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. E' in programma alle 20,30 la prima edizione di «La notte del budo», manifestazione sportiva tutta dedicata alle discipline orientali promossa dall'Endas Ki-do ryu di Saint-Vincent, scuola di karate e ninjitsu.

Quest'ultima è un'arte poco conosciuta al grande pubblico, ma sarà l'unica oggi a su una rappresentanza valdostana, con la partecipazione del maestro Massimo Nobili, direttore tecnico della società e organizzatore della serata.

Sul tappeto della cittadina termale i migliori protagonisti di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. Saranno presenti le scuole di arti marziali di Milano, Alessandria, Aosta e Saint-Vincent, con atleti di livello internazionale.

La manifestazione ha in programma esibizioni di karate, shao-lin chuan, aikido, ninjitsu, tai-chi, chuan yang e kendo. Le scuole di Milano e Alessandria si esibiranno nelle dimostrazioni di shaolin del Nord, tai-chi chuan, kendo e aikido. Ci sarà anche il maestro Nando Magarotto, capitano della nazionale italiana di kendo.

I organizzatori si sono prefissati due obiettivi da raggiungere attraverso la serata: diffondere le arti marziali in Valle e ottenere un cospicuo contributo da versare in beneficenza.

Le discipline orientali si sono diffuse in Cina intorno al 540 dopo Cristo e da anni sono popolari anche in Occidente. Fino a qualche fa praticate perché valido strumento di difesa. Oggi invece molti appassionati si dedicano alle arti marziali per la «capacità intrinseca di aiutare l'individuo a trovare una propria interiore».

E stasera dimostreranno le loro capacità oltre atleti in molti combattimenti ad alta spettacolarità. Le cominceranno alle 20,30, l'ingresso costerà cinquemila lire e sarà devoluto alla sezione valdostana di Amnesty International e all'Arcat, Associazione regionale club di alcolisti in trattamento.

Le arti marziali in Valle hanno già ottenuto in questi ultimi anni discreti successi nelle gare disputatesi nelle varie regioni d'Italia. In particolare la scuola di judo di Saint-Vincent ha già iscritto suoi atleti alle nazionali che si sono disputate Roma nei mesi scorsi. Le discipline orientali sono seguite soprattutto dai più giovani nelle d'età comprese tra i 10 e i anni. **[a. ser.]**

NUOVA OPEL CORSA

IN ANTEPRIMA DA:

Autoélite

Frazione Poinsod - 11010 SARRE (Aosta)
Tel. 0165/551.827/553.989 - Fax 555305

OPEL

NON E' MAI TROPPO PRESTO.
PER GIOVANI E MENO GIOVANI.

Un di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della Strada.

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Tradizione si rinnova sempre più nuova

Quattro piani di idee arredamento in ogni stile
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni

Da oltre 30 anni:
PK
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale, 26 · NUS (Aosta)
tel. 0165 · 767692 - 767952

IN CROCIERA SUL VOLGA DA MOSCA A S. PIETROBURGO

E' UNA INIZIATIVA MITTELTHURGAU OFFERTA IN ESCLUSIVA DA VELA

Questa crociera fluviale è una occasione esclusiva per rivisitare quasi un millennio di storia tra palazzi, tra monumenti e nei paesaggi che richiamano alla mente le vicende di Alexandr Nevskij, di Ivan il Terribile, della grande Caterina di Russia.
Lei potrà assaporare il profondo misticismo emanato dalle sacre icone, dalla profusione di oro che avvolge le chiese e le sacre immagini del Cristo Pantocrator e della Madonna di Vladimir.
Durante tutto questo viaggio sarà sempre circondato da splendidi paesaggi: quelli naturali che fanno corona alla Neva, al Lago Onega, al Volga o quelli creati dall'ingegno umano nelle città di San Pietroburgo, Petrozavodsk o di Goritzy. Soltanto Vela, Turismo e Crociere, in esclusiva per l'Italia, le offre la possibilità di vivere questa indimenticabile esperienza.

Ben 20.000 passeggeri europei nel 1992!

Itinerario

SAN PIETROBURGO-CARELIA-MOSCA

1 giorno - ITALIA-SAN PIETROBURGO
Partenza da Milano o Roma con volo per San Pietroburgo e trasferimento alla motonave.

2 giorno - SAN PIETROBURGO
Visita guidata della città di San Pietroburgo, una delle più belle città della Russia. In serata balletti o altro spettacolo (facoltativo).

3 giorno - SAN PIETROBURGO-FIUME NEVA-LAGO LADOGA
In mattinata escursione alla città di Puskin, residenza estiva della famiglia dello Zar. Il pomeriggio sarà dedicato a San Pietroburgo per un'eventuale visita facoltativa. In serata la nave lascia San Pietroburgo navigando sulla Neva verso il lago Ladoga.

4 giorno - IN NAVIGAZIONE
Tutta la giornata a bordo. Ore di relax ammirando il paesaggio che Vi scorre vicino e partecipando alle attività di bordo.

5 giorno - LAGO ONEGA-PETROZAVODSK
Di primo mattino si raggiunge il grandissimo lago Onega nella Carelia Russa. Petrozavodsk, che si visita nel pomeriggio, è la capitale di questa regione e si trova lungo le sponde del lago.

6 giorno - ISOLA DI KISHI - CANALE BALTICO DEL VOLGA
Al mattino si visita uno meraviglioso museo d'arte: la chiesa-monastero dell'isola di Kishi, tutto in legno lasciato l'isola, la motonave imbocca il Canale Baltico del Volga.

7 giorno - GORITSKY
Nel primo pomeriggio attracchiamo a Goritsky per avere modo di visitare il monastero russo-ortodosso di Kirillov.

8 giorno - IL VOLGA - MOSCA
Dal lago artificiale di Rybinsk, si entra nel maestoso Volga che si risale in direzione di Uglitsch. Visita guidata della città, una delle più antiche e suggestive dell'alto Volga.

9 giorno - IL CANALE MOSCA-MOSCA
Lasciato il Volga per il Canale di Mosca, si entra nel fiume Moscova per raggiungere la capitale della Russia nelle prime ore del pomeriggio, ancora in tempo per un breve giro di orientamento in autopullman con guida. Serata facoltativa per uno spettacolo musicale o per il celebre circo.

10 giorno - MOSCA
Intera giornata dedicata a Mosca. Visita della città mattino e pomeriggio. Serata di gala a bordo.

11 giorno - MOSCA-ITALIA
Trasferimento dalla motonave all'aeroporto. Partenza per Milano o Roma.

IMPORTANTE
Il viaggio sulla M/N Surkov fa una fermata a Jaroslav invece che a Petrozavodsk.

PARTENZE:

S. PIETROBURGO-MOSCA (11 giorni)	MOSCA-S. PIETROBURGO (12 giorni)
• 11.07 - 21.07.1993**	• 30.06 - 11.07.1993**
• 25.07 - 04.08.1993*	• 14.07 - 25.07.1993*
• 15.08 - 25.08.1993*	• 04.08 - 15.08.1993*
• 22.08 - 01.09.1993**	• 11.08 - 22.08.1993**
• 05.09 - 15.09.1993*	• 25.08 - 05.09.1993*
• 03.10 - 13.10.1993**	• 15.09 - 26.09.1993*
	• 22.09 - 03.10.1993**
	• 13.10 - 24.10.1993**

*M/N Surkov **M/N Lomonosov

PROGRAMMA MOSCA-SAN PIETROBURGO
Il viaggio in senso inverso manterrà lo stesso itinerario, con un giorno in più di permanenza a San Pietroburgo.

MOTONAVI LOMONOSOV E SURKOV

Queste nuove navi-albergo della flotta, sotto la direzione della compagnia svizzera ICH di Rapperswil, sono state completamente rinnovate nell'inverno 92/93 con arredamento di gusto prettamente europeo.
Tutte le cabine esterne, a due letti bassi con servizi privati (doccia e wc), aria condizionata regolabile; eleganti saloni, due ristoranti, un piano bar, un bar panorama, sala lettura, grande Ponte Sole, negozio di souvenirs, locale sauna, parrucchiere, servizio medico. Il nostro direttore di crociera e tutto l'equipaggio saranno a Vostra disposizione per renderVi la crociera più gradita. Durante la giornata di navigazione verranno organizzati giochi, conferenze di carattere storico-turistico, corsi di russo, ecc.

INTERNATIONAL CRUISE AND HOTEL MANAGEMENT

MITTELTHURGAU

Reisebüro Mittelthurgau è un importante tour operator svizzero: presente in tutto il mondo è specializzato in proposte di navigazione fluviale. Propone crociere in tutti i continenti, su tutti i più importanti fiumi del mondo. Con ICH, organizzazione alberghiera svizzera, che opera anch'essa in tutto il mondo, gestisce direttamente il servizio alberghiero, gli acquisti e la cucina sulle navi e sui treni. Reisebüro Mittelthurgau è proprietario di carrozze ferroviarie panoramiche per viaggi turistici: ha acquistato e ristrutturato il treno "Nostalgie Orient Express".

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

- cabina tripla ponte inferiore	Lit.	**2.290.000**
- cabina doppia ponte principale	Lit.	**2.590.000**
- cabina doppia ponte centrale	Lit.	**2.890.000**
- cabina doppia ponte superiore	Lit.	**3.190.000**
- supplemento cabina singola ponte principale-centrale	Lit.	**1.000.000**
- supplemento cabina doppia ad uso singolo	Lit.	**990.000**
- assicurazione	Lit.	**70.000**

LE QUOTE COMPRENDONO:

- volo Italia-San Pietroburgo e Mosca e ritorno
- 20 Kg franchigia bagaglio
- sistemazione a bordo nella cabina della categoria prescelta
- pensione completa a bordo
- visite ed escursioni come da programma
- tasse e percentuali di servizio, trasferimenti
- assistenza di personale specializzato a bordo

LE QUOTE NON COMPRENDONO:

- spese visto
- assicurazione contro i rischi d'annullamento
- bevande ed extra in genere
- tutto quanto non espressamente indicato nel programma ed alla voce "LE QUOTE COMPRENDONO"
-cambiamenti di programma possibili

ALTRE PROPOSTE VELA

DA ODESSA A KIEV SUL FIUME DNJEPR

Completamente rinnovate nel 1990 le motonavi Taras Schewtschenko e Generale Lavrinenkov, viaggiano sotto la direzione della società svizzera I.C.H. di Rapperswil. Tutte le cabine sono a due letti bassi, esterne e con finestre. La crociera parte da Odessa, importante città portuale del Mar Nero e stazione balneare e termale, molto rinomata. In otto giorni la crociera si snoda dalla foce, su per le acque del fiume Dnjepr, attraversando le città sorte nel periodo aureo dei cosacchi. Fortezze, musei, eccezionali paesaggi Vi accompagnano fino a Kiev, millecinquecentesca capitale dell'Ucraina, che vi accoglierà con la sua bellissima cattedrale di Santa Sofia. Richiedeteci il dettaglio delle partenze (dal 4/4 al 10/10). Volo + crociera + pensione completa in cabina doppia, durata 8 gg, quote per persona a partire da l. **1.690.000**
Possibilità di prolungare la crociera di 7 gg. per visitare il delta del Danubio, il Mar Nero e la Penisola di Crimea.

SOGGIORNI A SAN PIETROBURGO

Questa è una occasione unica per trascorrere una settimana in una delle più belle città delle vecchia Europa; città non a caso definita "Venezia del Nord". San Pietroburgo, già Leningrado, nasce nel 1703 per volontà dello Zar Pietro. Si sviluppa sulle isole del delta della Neva, fino a diventare capitale dell'impero Russo nel 1712. I suoi quartieri, collegati tra loro da oltre 600 ponti, sono ricchi di importanti edifici e chiese, testimoni dello splendore imperiale, nonché di oltre 2000 biblioteche e 50 musei, tra cui l'Ermitage. Questa proposta, esclusiva per l'Italia, comprende: volo, 7 pernottamenti con prima colazione, sistemazione in cabina doppia sulla nave albergo Peterhof, avente uguali caratteristiche della motonave Surkov, descritta in questo annuncio. Partenze tutte le domeniche, da Milano e Roma. Quote a partire da l. **1.290.000**

CROCIERA IN SIBERIA

NOVITA' MONDIALE

Navigazione sul fiume Jenissei
Questa eccezionale crociera parte dal nord della Siberia; si naviga il fiume Jenissei e si visita il lago Baikal, la più grande riserva di acqua dolce del mondo. In queste terre chiuse al turismo fino a due anni orsono, Lei potrà vivere da vicino l'eccezionale bellezza della Siberia e scoprire la ricchezza di paesaggi e di popolazioni attorno al lago Baikal. In questa regione dagli inverni freddissimi, le estati sono così calde che ci si può anche scottare al sole. E' una esperienza unica, eccezionale che Lei potrà vivere nel comfort della Motonave Anton Chechov, le cui caratteristiche sono simili a quelle della Motonave Lomonosov, descritta nelle Crociere sul Volga. Partenze ogni 15 gg. dal 2/6 al 29/9. Durata 11 giorni. Volo + crociera in cabina doppia + pensione completa + escursioni, quote per persona a partire da L. **2.690.000**

... E INOLTRE

TRANSIBERIANA
Durata 14 giorni, dal 1 al 14 e dal 11 al 25 agosto. Volo + "Nostalgie Orient Espress" + pensione completa in cabina doppia, quote per persona a partire da L. **4.400.000**

MOSCA - PECHINO
Partenza 1-10-93. Durata del viaggio 14 giorni.
Volo dall'Italia + pensione completa in cabina doppia + escursioni, quote per persona a partire da L. **4.490.000**

PRENOTI SUBITO LA SUA VACANZA

VELA

Per informazioni Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830
appure rivolgetevi alle nostre agenzie convenzionate

Chiuso l'anno scolastico si iniziano i corsi di recupero per rimandati

Studiare anche d'estate

E ci sono pure gli stages nelle aziende

ASTI. Arrivederci a settembre, ma non per tutti. Concluso l'anno scolastico 1992/'93 c'è chi resta sui libri, per scelta o per necessità.

Due le categorie interessate: gli studenti che hanno letto sui tabelloni «materie da riparare» e quelli in possesso di diploma, intenzionati ad entrare nel mondo del lavoro con una marcia in più.

Di solito per i «rimandati» sono le famiglie ad intervenire, preferendo per le materie classiche (italiano, matematica, lingue) l'insegnante privato, per quelle tecniche rivolgendosi a scuole specializzate.

«I nostri corsi estivi - spiega Ivo Maccagno, dell'omonimo istituto in via Carducci 38 (tel. 594.715) - sono uno strumento per recuperare bene e in breve tempo. Gli orari sono flessibili, la frequenza non è obbligatoria: i ragazzi possono studiare secondo le proprie esigenze».

Ogni martedì e giovedì si tengono lezioni preserali dalle 19 alle 20, il mercoledì l'istituto funziona fino alle 14 con orario continuato. Il costo è di ottomila lire all'ora, Iva compresa. Al «Maccagno» si studiano steno-dattilografia, computer, contabilità, inglese commerciale. «L'attività però - continua il titolare - va ben oltre i corsi di recupero: ai giovani di tutte le età proponiamo lezioni cosiddette di «avvicinamento» alle professioni tecniche».

Sono sempre di più infatti i ragazzi in possesso di licenza di terza media che decidono di continuare per frequentare lezioni di perfezionamento, in attesa di entrare nel mondo del lavoro. Il Centro di formazione professionale «I.A.L» istituisce due nuovi corsi di qualificazione: per diventare tecnico di collaudo controllo-qualità e per imparare il metodo «Cad-Cam», disegno il calcolatore e relativo utilizzo. «Gli studenti inoltre - spiega l'insegnante Mauro Ferro - hanno l'opportunità di fare periodici "stage" nelle aziende». Convenzionato con la Regione, lo I.A.L è gratuito (per informazioni rivolgersi 531.191, la via Roero 33). Secondo i dati in possesso scuola, la percentuale di giovani che trovano lavoro dopo aver completato preparazione «integrativa» oscilla tra settanta e l'ottanta per cento. «Le aziende - dice ancora Ferro - chiedono personale sempre più specializzato».

Diverse possibilità anche in provincia. Ad Incisa Scapaccino si trova la scuola «Europa (via Piana 3, tel. 747.122). «Restiamo aperti tutta l'estate - chiarisce direttrice Rosella Ollino -. In questo periodo inizia il via vai dei ragazzi per preparare gli esami di riparazione, lezioni individuali e collettive».

Durante tutto l'anno però vengono attivati, tra le numerose opportunità, corsi di marketing, riconosciuti dalla Regione, e di tecnica gestionale per diplomati. [m. t.]

Lavoro in edilizia

La scelta della scuola-cantiere

Il settore edilizio cerca giovani, ma con una adeguata specializzazione

ASTI. Una scuola per muratori, carpentieri, strutturisti e ferraioli: è l'iniziativa dell'Ente scuola della casa edile per offrire una formazione professionale ai giovani che vogliono puntare sull'edilizia.

La scuola di Torino, un centro professionale, è una delle più valide, nel settore, in Europa. Il corso ha la durata di tre anni ed è articolato in due fasi. La prima prevede un anno di studio presso il Cipet a Torino: dall'aula si passa al cantiere, per mettere in pratica ciò che si è appreso durante le lezioni. Il corso teorico s'inizia il 1° ottobre e termina il 25 settembre dell'anno dopo. La seconda fase è dedicata alla pratica: il tirocinio continua, per due anni, in uno dei cantieri dell'Astigiano convenzionato con la Cassa edile.

Alla fine del ci è un esame, al quale interviene un commissario della Regione. Spiega Ezio Mosso, segretario della Cassa edile: «Chi termina il è un operaio qualificato. Attualmente ci sono ragazzi che stanno seguendo il tirocinio pratico e termineranno ad ottobre».

Durante il corso, agli allievi verrà consegnato un assegno di studio (circa 250 mila lire al mese nel primo anno) e verranno pagate le spese di viaggio e il pernottamento. La mensa è gratuita. Nei giorni di lavoro, in cantiere, i giovani verranno retribuiti con la paga stabilita in sede sindacale. I requisiti richiesti sono: età tra i 14 ed i 17 anni, residenza in provincia di Asti, diploma di scuola media inferiore. Le domande devono essere presentate entro il 15 settembre a: Ente scuola edilizia, alla Vittoria 23, Asti. Le prove di selezione si svolgeranno alla sede Cipet (centro di istruzione professionale edile), a settembre. Per informazioni rivolgersi al 53.13.54 di Asti. [d. cot.]

ISTITUTO MAGISTRALE
SCUOLA MEDIA
legalmente riconosciuta - D.M. del 30-5-1934
QUINQUENNIO SPERIMENTALE
A INDIRIZZO PSICOPEDAGOGICO
Informazioni ed iscrizioni presso
«N.S. della PURIFICAZIONE»
La scuola attua il progetto educativo di scuola cattolica
E' aperta ai ragazzi ed alle ragazze con possibilità di mensa, doposcuola e attività integrative
Viale Partigiani, 41 - ASTI - Tel. 21.68.39

ISTITUTI SCOLASTICI
"EUROPA 2000"
■ ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
(INDIRIZZO ELETTRONICO)
■ ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
(INDIRIZZO AMMINISTRATIVO)
• Lezioni di recupero per tutte le materie
• SCUOLA MEDIA - LICEI
ISTITUTO MAGISTRALE - GEOMETRI
corsi diurni e serali di recupero
REGIONE PRATA, 9
INCISA SCAPACCINO (AT)
TEL. 0141/747122

MACCAGNO
CORSI & COPISTERIA
Via Carducci 38 - Via Mameli 8
ASTI - Tel. (0141) 594715
...dal 1934
Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:
dattilografia-videoscrittura
computer-office automation
lezioni individuali
programmi personalizzati
corsi estivi per studenti
Maccagno corsi & copisteria
Fotocopie self-service
da 1 fotocopia a 50 L. 100
oltre L. 80
Battitura testi - Legatoria
Tesi di laurea - Relazioni

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
CORSI PER GIOVANI DIPLOMATI
1. I.D.P. COBOL - DBIII
2. TECNICO AUTOMAZIONE D'UFFICIO
3. TECNICO PROGRAMMATORE CON SISTEMI CAD CAM
4. TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA
5. TECNICO SPECIALISTA SU SISTEMI CAD CAM
6. TECNICO COLLAUDO E CONTROLLO QUALITA'
ial FORMAZIONE
I CORSI SONO GRATUITI
Per informazioni e iscrizioni:
IAL - CFP Via Roero,
Tel. 0141/531191 - 0141/531194
CORSI PER RAGAZZI IN USCITA DALLA SCUOLA MEDIA
1. SETTORE MECCANICO
2. SETTORE ELETTROMECCANICO
3. SETTORE CONFEZIONI
4. SETTORE AMMINISTRATIVO

SEI GIOVANE E DEVI PENSARE AL DOMANI?
COSTRUISCI IL FUTURO CON LE TUE MANI
Hai dai 14 ai 17 anni?
Risiedi in provincia di Asti?
Hai il diploma di scuola media?
Allora iscriviti alla
SCUOLA EDILIZIA DI ASTI
QUALIFICANDOTI
in tre anni ti garantirai un lavoro sicuro in edilizia
SENZA ALCUNA SPESA
Per informazioni
ENTE SCUOLA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ASTI
Corso alla Vittoria 23 - ASTI
Tel. 0141/531354 - Fax 0141/437188

Chiuso l'anno scolastico si iniziano i corsi di recupero per rimandati

Studiare anche d'estate

E ci sono pure gli stages nelle aziende

ASTI. Arrivederci a settembre, ma non per tutti. Concluso l'anno scolastico 1992/'93 c'è chi resta sui libri, per scelta o per necessità.

Due le categorie interessate: gli studenti che hanno letto sui tabelloni «materie da riparare» e quelli in possesso di diploma, intenzionati ad entrare nel mondo del lavoro una marcia in più.

Di solito per i «rimandati» le famiglie ad intervenire, preferendo per le materie classiche (italiano, matematica, lingue) l'insegnante privato, per quelle tecniche rivolgendosi a scuole specializzate.

«I nostri corsi estivi - spiega Ivo Maccagno, dell'omonimo istituto in via Carducci (tel. 594.715) - sono uno strumento per recuperare bene e in breve tempo. Gli orari sono flessibili, la frequenza non è obbligatoria: i ragazzi possono studiare secondo le proprie esigenze».

Ogni martedì e giovedì si tengono lezioni preserali dalle 19 alle 20, il mercoledì l'istituto funziona fino alle 14 orario continuato. Il costo è di ottomila lire all'ora, Iva compresa. Al «Maccagno» si studiano steno-dattilografia, computer, contabilità, inglese commerciale. «L'attività però - continua il titolare - va ben oltre i corsi di recupero: i giovani di tutte le età proponiamo lezioni cosiddette di «avvicinamento» alle professioni tecniche».

Sono sempre di più infatti i ragazzi in possesso di licenza di terza media che decidono di continuare ancora per frequentare lezioni perfezionamento, in attesa di entrare nel mondo del lavoro. Il Centro di formazione professionale «I.A.L» istituisce due nuovi corsi di qualificazione: per diventare tecnico di collaudo controllo-qualità e per imparare il metodo «Cad-Cam», disegno con il calcolatore e relativo utilizzo. «Gli studenti inoltre - spiega l'insegnante Mauro Ferro - hanno l'opportunità di fare periodici "stage" nelle aziende». Convenzionato con la Regione, lo I.A.L è gratuito (per informazioni rivolgersi 531.191, la sede via Roero 33). Secondo i dati in possesso della scuola, la percentuale giovani che trovano lavoro dopo aver completato la preparazione «integrativa» oscilla tra il settanta e l'ottanta per cento. «Le aziende - dice ancora Ferro - chiedono personale sempre più specializzato».

Diverse possibilità anche in provincia. Ad Incisa Scapaccino si trova la scuola «Europa 2000» (via Piana 3, tel. 747.122). «Restiamo aperti tutta l'estate - chiarisce la direttrice Rosella Ollino -. In questo periodo inizia il via vai dei ragazzi per preparare gli di riparazione, con lezioni individuali e collettive».

Durante tutto l'anno però vengono attivati, tra le numerose opportunità, corsi di marketing, riconosciuti dalla Regione, e di tecnica gestionale per diplomati. [m. t.]

Lavoro in edilizia

La scelta della scuola-cantiere

Il settore edilizio cerca giovani, ma con una adeguata specializzazione

ASTI. Una scuola per muratori, carpentieri, strutturisti e ferraioli: è l'iniziativa dell'Ente scuola della edile per offrire formazione professionale ai giovani che vogliono puntare sull'edilizia.

La scuola di Torino, un centro professionale, è una delle più valide, nel settore, in Europa. Il corso ha la durata di tre anni anni ed è articolato in due fasi. La prima prevede un anno di studio presso il Cipet a Torino: dall'aula si passa al mestiere, per mettere in pratica ciò che si è appreso durante le lezioni. Il corso teorico s'inizia il 1° ottobre e termina il settembre dell'anno dopo. La seconda fase è dedicata alla pratica: il tirocinio continua, per due anni, in uno dei cantieri dell'Astigiano convenzionato con la Cassa edile.

Alla fine del ci sarà un esame, al quale interviene un commissario della Regione. Spiega Ezio Mosso, segretario della Cassa edile: «Chi termina il corso è un operaio qualificato. Attualmente ci sono ragazzi che stanno seguendo il tirocinio pratico e termineranno ad ottobre».

Durante il , agli allievi verrà consegnato un di studio (circa 250 mila lire al mese nel primo anno) e verranno pagate le spese di viaggio e di pernottamento. La mensa è gratuita. Nei giorni di lavoro, in cantiere, i giovani retribuiti con la paga stabilita in sede sindacale. I requisiti richiesti sono: età tra i 14 ed i 17 anni, residenza in provincia di Asti, diploma di scuola media inferiore. Le domande devono essere presentate entro il 15 settembre a: Ente scuola edilizia, corso alla Vittoria 23, Asti. Le prove di selezione si svolgeranno alla sede del Cipet (centro di istruzione professionale edile), a settembre. Per informazioni rivolgersi al 53.13.54 di Asti. [d. cot.]

ISTITUTO MAGISTRALE
SCUOLA MEDIA
legalmente riconosciuta - D.M. del 30-5-1934
QUINQUENNIO SPERIMENTALE
A INDIRIZZO PSICOPEDAGOGICO
Informazioni ed iscrizioni presso
«N.S. della PURIFICAZIONE»
La scuola attua il progetto educativo di scuola cattolica
E' aperta ai ragazzi ed alle ragazze con possibilità di mensa, doposcuola e attività integrative
Viale Partigiani, 41 - ASTI - Tel. 21.68.39

ISTITUTI SCOLASTICI
"EUROPA 2000"
■ ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
(INDIRIZZO ELETTRONICO)
■ ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
(INDIRIZZO AMMINISTRATIVO)
• Lezioni di recupero per tutte le materie
■ SCUOLA MEDIA - LICEI
ISTITUTO MAGISTRALE - GEOMETRI
corsi diurni e serali di recupero
REGIONE PRATA, 5
INCISA SCAPACCINO (AT)
TEL. 0141/747122

MACCAGNO
CORSI & COPISTERIA
Via Carducci 38 - Via Mameli 8
ASTI - Tel. (0141) 594715
...dal 1934
Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:
dattilografia-videoscrittura
computer-office automation
lezioni individuali
programmi personalizzati
corsi estivi per studenti
Maccagno corsi & copisteria
Fotocopie self service
da 1 fotocopia a 50 L. 100
oltre L. 80
Battitura testi - Legatoria
Tesi di laurea - Relazioni

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
CORSI PER GIOVANI DIPLOMATI
1. PROGRAMMATORE E.D.P. COBOL - OBIII
2. TECNICO AUTOMAZIONE D'UFFICIO
3. TECNICO PROGRAMMATORE CON SISTEMI CAD CAM
4. TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE INFORMATIZZATA
5. TECNICO SPECIALISTA SU SISTEMI CAD CAM
6. TECNICO COLLAUDO E CONTROLLO QUALITA'
ial PIEMONTE
I CORSI SONO GRATUITI
Per informazioni e iscrizioni: IAL - CFP Via Roero, 33
Tel. 0141/531191 - 0141/531194
CORSI PER RAGAZZI IN USCITA DALLA SCUOLA MEDIA
1. SETTORE MECCANICO
2. SETTORE ELETTROMECCANICO
3. SETTORE CONFEZIONI
4. SETTORE AMMINISTRATIVO

SEI GIOVANE E DEVI PENSARE AL DOMANI?
COSTRUISCI IL FUTURO CON LE TUE MANI
Hai dai 14 ai 17 anni?
Risiedi in provincia di Asti?
Hai il diploma di scuola media?

Allora iscriviti alla
SCUOLA EDILIZIA DI ASTI
QUALIFICANDOTI
in tre anni ti garantirai un lavoro sicuro in edilizia
SENZA ALCUNA SPESA
Per informazioni
ENTE SCUOLA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ASTI
Corso Vittoria 23 - ASTI
Tel. 0141/531354 - Fax 0141/437188

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Fax" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Sabato 19 Giugno 1993 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gli atti del «caso Benso» trasmessi ieri da Asti ai giudici competenti di Torino

Goria al tribunale dei ministri

La vicenda del finanziamento ottenuto dall'industriale vinicolo al centro della vicenda Bozzola: «Nel fascicolo non ci sono solo le dichiarazioni della signora Arfinengo». La difesa

ASTI. L'indagine sulle presunte tangenti pagate dall'industriale vinicolo Camillo Benso all'ex ministro Giovanni Goria passa ufficialmente al tribunale dei ministri.

Il fascicolo è stato trasmesso ieri dal procuratore Mario Bozzola alla procura di Torino, competente per territorio. Il tribunale dei ministri è composto da cinque magistrati ed ha compiti di indagine per tutti gli atti che compiono gli esponenti del Governo durante il loro incarico. Nel fascicolo che chiama in causa Goria sono compresi anche i riferimenti a carico di Francesco Esposito, presidente dell'Unione commercianti, dc, legato alla corrente Goria.

A coinvolgere l'ex deputato sono state le dichiarazioni di Giuseppina Soave Arfinengo, dopo che il figlio della donna, Vittorio, 21 anni, era stato violentato da un pregiudicato in un appartamento del centro storico: nello stesso alloggio, poco prima dell'arresto, era stato Massimo Benso, figlio dell'industriale, e Cristina Esposito, secondogenita del presidente dell'Unione Commercianti. Nelle indagini seguite a questa torbida vicenda, la madre di Arfinengo, avrebbe rivelato a Bozzola presunte confidenze che le avrebbe fatto i Benso, amici di famiglia: i «segreti» sarebbero legati ad un finanziamento Cee di 8 miliardi ottenuto, ma non ancora erogato, grazie all'intervento di Goria, allora ministro dell'Agricoltura, in cambio di una tangente del 10 per cento.

Interrogato da Bozzola venerdì scorso, l'industriale aveva negato ed era stato arrestato per reticenza: processato per direttissima, lunedì, pur negando di aver mai versato «mazzette», aveva ammesso di essersi rivolto all'ufficio di Goria, tramite il futuro consigliere Esposito, per ottenere chiarimenti sulla pratica.

L'ex ministro dell'Agricoltura Goria

Goria, nega contatti diretti. Benso, tramite, Beppe Scialuga, portavoce di Goria ad Asti era stato indirizzato dai funzionari competenti a Roma. Nulla di più secondo l'ex ministro.

Ieri mattina Bozzola, commentando con i cronisti la notizia dell'invio del fascicolo a Torino ha precisato: «Fra gli elementi raccolti ci sono solo le dichiarazioni della signora Arfinengo».

Il magistrato non ha voluto aggiungere altro, ma pare che il dossier sul presunto caso di tangenti si sia arricchita. «Ho raccolto numerosa documentazione - ha quindi aggiunto il magistrato - da cui si possono ipotizzare alcuni reati specifici, oltre preso il finanziamento illecito dei partiti. Tutto ciò dovrà comunque essere valutato dai giudici a Torino».

Ci sarebbero molti documenti sequestrati: ricevute bancarie, estratti conto, contabilità della azienda vinicola castagnolese, oltre a pratiche dello studio tecnico Erde di Acqui che aveva curato il progetto.

Il legale di fiducia di Goria, Giangiacomo Dapino, getta acqua sul fuoco. «Non capisco da quale documentazione siano state dedotte le ipotesi d'accusa - ha detto Dapino - gli episodi che chiamano in causa Goria sono inesistenti».

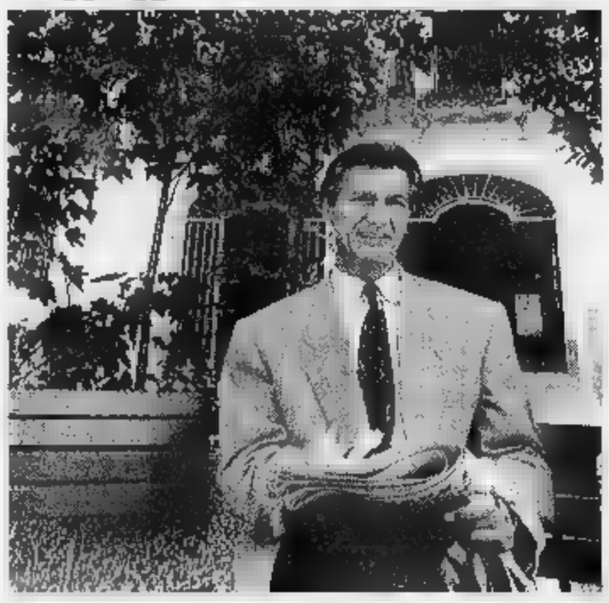
Intanto questa mattina Dapino presenterà alla procura presso la pretura una querela per diffamazione contro Giuseppina Arfinengo.

Il tribunale dei ministri avrà ora a disposizione tre mesi per accertare eventuali responsabilità o archiviare tutto. E nel frattempo qualche altro dispiacere a Goria, e non solo a lui, potrebbe arrivare dalla conclusione dell'indagine sullo scandalo del nuovo ospedale di Asti. Sono in arrivo i rinvii a giudizio, dopo la richiesta di autorizzazione a procedere per i parlamentari La Ganga, Bonsignore e Citaristi.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

DC E PSI CERCANO ALLEATI PER UNA GIUNTA «BIS»

Serra e Vigna possibilisti
Appoggio esterno dei liberali?



Lunedì 21 giugno riunione per definire i punti su cui giunta «bis» che avrà come sindaco ancora Galvagno (nella foto davanti al municipio). Intanto cresce la richiesta di elezioni anticipate da parte di numerosi gruppi del Consiglio e di movimenti esterni. SERVIZI A PAGINA 35

Arrestati a Torino dai carabinieri di Asti, i fratelli Arena

Due idraulici spacciatori

Una perquisizione nel loro alloggio ha fatto scoprire 40 grammi di eroina e 50 di cocaina. Secondo le indagini la coppia riforniva i tossicodipendenti del Nord della provincia

ASTI. Domenico Arena, 31 anni, torinese, e il fratello Giuseppe, 21 anni, entrambi idraulici, secondo i carabinieri sono in realtà spacciatori e rifornivano di droga il Nord Astigiano. Ieri mattina sono stati arrestati nella loro abitazione nel capoluogo piemontese, in via Lauro Rossi 37 con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. I militari hanno sequestrato 90 grammi di droga: 40 di eroina e di cocaina.

L'indagine è iniziata un mese fa. Un lavoro meticoloso. I carabinieri hanno raccolto un voluminoso «dossier» sul conto dei fratelli Arena. Li hanno pedinati a lungo.

Li avevano notati un mese fa ad Asti per la prima volta: stessero contattando alcuni tossicodipendenti nei pressi della stazione ferroviaria. Da allora li hanno tenuti sotto controllo.

E in seguito li hanno rivisti spesso e non solo ad Asti, sarebbero stati segnalati anche in alcuni comuni del Nord Astigiano. In particolare, secondo i carabinieri, gli Arena smerciavano eroina nella provincia, mentre maggior parte della cocaina era destinata al mercato cittadino.

Domenico e Giuseppe Arena, i due fratelli arrestati per spaccio

Ieri mattina è scattata la trappola. Nell'operazione sono stati impegnati una decina di carabinieri in borghese.

L'irruzione nel piccolo alloggio di via Lauro Rossi è scattata alle 7,30. I fratelli Arena stavano uscendo. I carabinieri li hanno bloccati e ammanettati, poi è iniziata la perquisizione nell'appartamento.

L'eroina nascosta in una scatola di cartone, sotto alcune maglie, nell'armadio in camera da letto. Quindi controllo continuato nella cantina: in una bottiglietta di plastica c'era la cocaina.

I due fratelli sono stati interrogati a lungo in caserma ad Asti. Poi sono stati trasferiti nel carcere torinese delle Vallette. Oggi saranno sentiti dal gip. **[a. t.]**

Il gip non ha convalidato il fermo

Scarcerato il giovane accusato di stupro

CASTELLO D'ANNONE. Lasciato ieri il carcere di Quarto, Furio Valente, 21 anni, il giovane di Castello d'Annone fermato dalla polizia con l'accusa di aver violentato una ragazza. L'episodio avvenuto a maggio nel piazzale della discoteca Hollywood, sulla statale per Alessandria.

Ieri mattina il gip Franca Carpinteri, al termine dell'interrogatorio, ha convalidato il provvedimento di fermo.

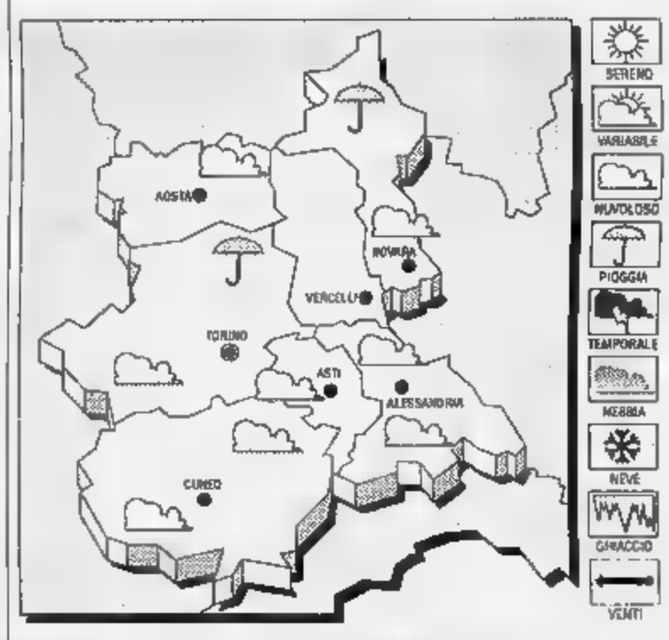
Per il momento si scono ancora i motivi della decisione pare comunque che il giudice non abbia ritenuto necessario disporre la custodia in del giovane, pur continuando le indagini nei suoi confronti.

L'autorità giudiziaria ha però imposto al giovane l' obbligo di non lasciare abitazione fra le ore 22 e le sei.

L'episodio che aveva portato all'arresto del giovane era rivelato dalla vittima, una ragazza di poco più di 18 anni, solo nei giorni scorsi. L'incontro con il presunto violentatore era avvenuto nel locale ballo: qualche chiacchiera poi la ragazza era uscita nel piazzale per cercare un'amica. Il giovane l'aveva quindi fermata tentando un approccio. La giovane donna aveva reagito, ma dopo essere stata malmenata dallo sconosciuto era spinta contro un muro e violentata.

Le indagini condotte dal procuratore Bozzola e dal commissario della Mobile Pierpaolo Fanzone, avevano portato all'identificazione presunto stupratore. A chiamarlo in causa la testimonianza di una amica della giovane violentata. «Ricordo quel giovane - aveva raccontato - con me aveva allungato le mani». Sulla vicenda il legale del giovane, Ferruccio Rattazzi, rilascia scarne dichiarazioni: «Il cliente respinto gli addebiti - ha affermato - speriamo che gli inquirenti chiariscano l'episodio al più presto». **[r. gon.]**

NTI VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle interne in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA TEMPO. Nuvolosità irregolare, più intensa sulle zone alpine e prealpine, con possibilità di

LE DI AD ASTI
Max: min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 28; min: 16; media:

IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 30; 28; Cuneo 24; Vercelli

Da oggi alle 14 al battistero di San Pietro si legge ad alta voce «Moby Dick», fino all'alba di domani

Asti Teatro insegue la balena bianca

Tra i lettori i fratelli Conte e Lauzi. L'adesione di Greenpeace

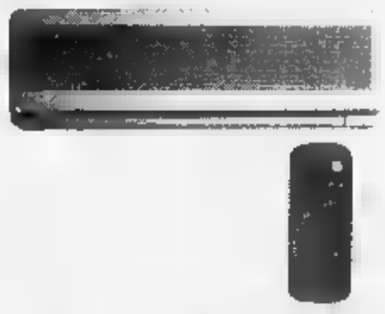
ASTI. Partirà oggi alle 14 al battistero di San Pietro una singolare maratona. precisamente una «staffetta» letteraria che durerà tutta la notte e coinvolgerà centinaia di persone. E' uno dei primi appuntamenti di Asti Teatro 15, organizzato dalla Biblioteca consorziale astense dal titolo «La lettura ritrovata». Il «testimone» sarà il romanzo «Moby Dick» di Herman Melville tradotto Cesare Pavese, che sarà letto ad alta voce a turno da astigiani e non, attori e appassionati di letteratura. Si andrà avanti tutta la notte: si prevede che l'ultima pagina sarà letta verso l'alba di domani.

L'idea lanciata dal presidente della Biblioteca Ottavio Coffano (quest'anno nella sezione artistica del festival), aveva già avuto luogo lo scorso anno con «Il gattopardo» di Tomasi di Lampedusa. Quest'anno la scelta è caduta sul capolavoro di Melville per molti motivi. Uno è l'adesione ideale alla campagna «Arcobalena» Greenpeace, il cui gruppo di volontari astigiani ha garantito il proprio appoggio.

Una di «Moby Dick», il romanzo sarà letto ad alta voce al Battistero

Anche c'è un elenco ufficiale, si prevede la partecipazione dei fratelli Paolo e Giorgio Conte, Bruno Gambarotta, il sindaco Galvagno, gli attori dello spettacolo di Ugo Chiti che debutterà martedì, Bruno Lauzi, che il 1 luglio terrà un recital dal titolo «Il dorso della balena». Ci saranno anche i pittori Casorati e Soffiantino e docenti universitari. Verso le 23 ci sarà una sosta a base di polenta, contorni e vini. La «cambusa» della Pro loco di Agliano, del salumificio di Callianetto e dei negozi Crai.

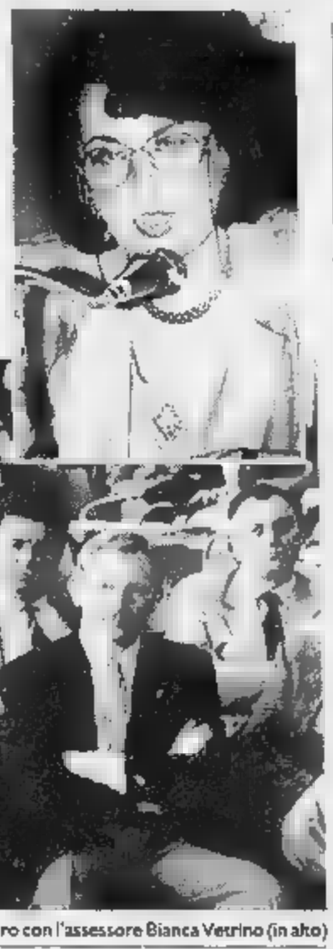
Asti Teatro proseguirà domani con concerto della banda cittadina diretta da Carmelo Barbera con il suo repertorio sinfonico e lirico. L'appuntamento sarà ai giardini pubblici alle 17,30. Domani sera anche il primo «itinerario» proposto dalle compagnie amatoriali astigiane dal titolo «The Atrobus». Gli spettatori faranno un viaggio in autobus attraverso alcune proposte teatrali disseminate nella città. L'appuntamento è alle 21,30 davanti al teatro Alfieri. Primo appuntamento del cartellone di drammaturgia sarà martedì sera il debutto «Paesaggio figure» Ugo Chiti al palazzo Collegio. L'abbonamento a 11 spettacoli costa 120 mila lire (ridotto 90 mila). I biglietti costeranno 25 mila lire (ridotti 18 mila lire). **[c. f. c.]**

CLIMATIZZATORE
Total Comfort
TOSHIBA
SILENZIOSO - OTTIMO DESIGN
CONTROLLO COMODO A MICROCOMPUTER
SAMSUNG
LA TECNICA GIAPPONESE NEL CONDIZIONAMENTO

FRESCO D'ESTATE
CALDO D'INVERNO
INSTALLATORE AUTORIZZATO
CHIUSANO TERMOIMPIANTI
Sede: corso Dante 229 - ASTI
Tel. 0141 214.070
Uffici: corso Torino 55 - ASTI
Tel. e Fax 0141 410.345

Ieri l'assessore regionale Vetrino ha presentato il suo piano

Sì, con dubbi, all'unica Usl

Nizza e Canelli contro l'accorpamento dei loro ospedali con quello di Asti
Moncalvo preferirebbe rimanere con Casale. La posizione critica dei sindacati



Il pubblico che ha partecipato all'incontro con l'assessore Bianca Vetrino (in alto)

ASTI. Non c'è stato un [illegible] di sì», ma neppure una voce contraria: si potrebbe dire che [illegible] sorta [illegible] «silenzio-assenso» ha accolto la presentazione del Piano regionale di individuazione delle aziende ospedaliere e delle Usl.

Ad ascoltare l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, accompagnata dalla collega all'Assistenza, Emilia Bergoglio, ieri mattina nel salone della Provincia c'erano una decina di sindaci, qualche sindacalista, medici e infermieri, oltre che i vertici delle Usl di Asti e Nizza. In tutto [illegible] cinquantina di persone, per il piano che ridisegna e modifica profondamente la Sanità nell'Astigiano.

In sostanza, il progetto prevede una sola Usl, «appoggiata» sui confini provinciali («ma singole situazioni potranno [illegible] valutate caso per [illegible] ha precisato Bianca Vetrino), che avrà due presidi ospedalieri, a Nizza e Canelli, mentre l'ospedale di Asti diventerà azienda autonoma. «Chiariamo - ha ribadito l'assessore - che nessun servizio che funziona verrà smantellato. L'accorpamento delle due Usl significa solo [illegible] unico centro amministrativo [illegible] politico. Dopo di che si curerà di lasciare sul territorio tutti i servizi esistenti». Affermazioni che dovrebbero tranquillizzare gli amministratori [illegible] Sud Astigiano, preoccupati di essere «fagocitati» dal capoluogo. Timori espressi dal neosindaco di Nizza, Flavio Pesce, che ha chiesto un «giusto equilibrio all'interno della nuova Usl» e dal collega di Canelli, Roberto Marmo (è anche presidente dell'Assemblea dei Comuni della «69»): «Accettiamo, con grande rammarico e non pochi dubbi sulla realizzazione, la proposta della Regione. Chiediamo anche che [illegible] si siano altre modifiche, come [illegible] ventilato accorpamento degli ospedali [illegible] Nizza e Canelli, [illegible] quello di Asti».

Ipotesi, quest'ultima, fatta qualche giorno fa, informalmente, dal commissario dell'Usl [illegible] Pietro Ingrao: «E' una mia idea personale - ha confermato ieri, al termine della riunione -. Il rischio è che si [illegible] inutili doppioni tra Asti e le altre [illegible] due sedi». A questo proposito, Vetrino ha ipotizzato che agli ospedali della Valle Belbo, possa essere lasciata «una certa autonomia gestionale, pur all'interno dell'azienda Usl».

Perplessità [illegible] venute anche dal sindaco di Moncalvo Giovanni Verrua (primario medico): «Noi siamo sotto l'Usl di Casale, che dovrebbe essere accorpata ad Alessandria. Chiediamo che venga salvata e di poter rimanere con Casale, anche perché abbiamo sempre ricevuto un ottimo servizio. In [illegible] contrario, preferiamo essere collegati con Asti».

Altro intervento, quello [illegible] Gianfranco Ferraro, in rappresentanza dell'Ordine dei medici: «Chiediamo la semplificazione delle procedure burocratiche per i pazienti, e soprattutto un impegno deciso sul nuovo ospedale».

Contrari al piano (ma non sono intervenuti durante l'incontro) Cgil, Cisl e Uil: «E' un'ipotesi aggravante rispetto l'attuale [illegible] situazione» ha commentato Domenico Tangolo, della Cgil medici. I tre sindacati chiedono che l'ospedale «sia all'interno dell'Usl, unificata a livello provinciale, e con una [illegible] autonomia gestionale».

[illegible] Lavina

NUOVO OSPEDALE

«Si ricomincia da zero»

La necessità di un [illegible] ospedale per Asti è stata confermata ieri dall'assessore Vetrino. «Il problema sono i soldi - ha ammesso -. Al momento non ce ne sono. La Regione comunque si sta impegnando per reperire i finanziamenti necessari». L'altro aspetto riguarda la scelta del progetto. «Ce ne sono già quattro, troveremo il modo [illegible] utilizzarli» ha detto l'assessore. Ma il Politecnico, che doveva indicare i nomi dei tre super-esperti da [illegible] nella commissione esaminatrice, ha declinato l'invito. «A questo punto, [illegible] rischio è di cominciare tutto da zero» ha affermato il commissario Pietro Ingrao. Pare che un paio di cordate che parteciparono alla gara d'appalto abbiano diffidato l'Usl dall'intraprendere altre strade che [illegible] [illegible] la ripetizione del bando. Ai primi di luglio si terrà un incontro a Torino, tra tecnici regionali e dell'Usl, per decidere sulle soluzioni più idonee.

NOTIZIE IN BREVE

OCCUPAZIONE

Nuovi incontri sul futuro della Util [illegible] Villanova

Prosegue a rilento la trattativa sul futuro della Util (260 addetti), l'azienda di Villanova [illegible] difficoltà economiche che dovrebbe essere rilevata da una nuova proprietà. Lunedì le maestranze si riuniranno in assemblea; mercoledì incontro fra azienda e sindacato.

PISCINA [illegible]

Tariffe ridotte per l'ingresso all'ora di pranzo

Tariffa ridotta alla piscina comunale per chi entrerà fra le 12 e le 14,30 dal martedì al venerdì (fra le 13,30 e le 15,30 il lunedì, giorno in cui l'impianto è chiuso [illegible] mattino). Il prezzo del biglietto è fissato [illegible] 5 mila lire (3 mila per militari e ragazzi fino [illegible] 12 anni). E' inoltre previsto un margine di flessibilità: è possibile entrare fra le 12 e le 13 e uscire fra le 14,30 e le 15,30 a condizione che il tempo [illegible] presenza in piscina non superi le due ore e [illegible].

[illegible]

Alunni di Portacomaro oggi ad «Ambiente Italia»

La gita scolastica dei bambini delle elementari [illegible] Portacomaro stazione al rifugio Soria (1800 m) nel parco dell'Argentera sarà uno dei servizi che andranno in onda oggi [illegible] Rai Tre, alle 14,50, nel programma «Ambiente Italia». Sarà presente in studio la maestra Tiziana Brunoro. Nella stessa puntata si parlerà del progetto di costruire, a Santo Stefano Belbo, un maxi depuratore.

[illegible]

Auto d'epoca [illegible] San Marzanotto [illegible] Mongardino

Oggi [illegible] domani farà tappa nell'Astigiano la terza rievocazione del circuito Torino-Asti-Alessandria-Torino. Stamane alle 11, il corteo si fermerà ad Asti per dirigersi poi all'agriturismo Rovero a San Marzanotto. Domani dalle 11 alle 15, le auto d'epoca sosteranno sul piazzale della cantina sociale «Astibarbera».

[illegible]

Rinviato processo a nicese per atti [illegible] libidine

E' stato rinviato al 1° dicembre [illegible] processo in tribunale a Gianbeppe Dall'Orto, 42 anni, l'agente immobiliare nicese accusato di ratto ai fini di libidine nei confronti di [illegible] minorenne. L'uomo, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, ha sempre respinto le accuse.

PUBBLICA SICUREZZA

Chiuso (due settimane) il bar Cavour

[illegible] bar Cavour in piazza Marconi è stato chiuso fino al 29 giugno per motivi di pubblica sicurezza dal questore Oronzo Scoletta. Il locale era considerato punto di riferimento [illegible] pregiudicati del Torinese [illegible] del Cuneese: alcuni sono stati allontanati con foglio di via.

Chiusa la discarica, resta il traffico

Valleandona protesta contro i troppi camion

ASTI. Ancora malumori a Valleandona per i rifiuti. Flora Chiusano, presidente del Comitato Asti Nord Ovest, si [illegible] interprete del disagio della popolazione valleandonese: «Hanno chiuso [illegible] discarica [illegible] Valle Manina, ma per noi i problemi continuano - segnala - sull'area funziona infatti la stazione per il trasferimento dei rifiuti astigiani fuori provincia: adesso le nostre strade sono battute non solo dai camion, ma anche dai grandi automezzi dell'Aimeri».

Per risolvere [illegible] problema, il Comitato ha sollecitato [illegible] incontro con il Consorzio rifiuti: «Chiederemo di spostare altrove [illegible] stazione di trasfert - dice Flora Chiusano - [illegible] era stato assicurato che la cosa, a Valle Manina, non sarebbe durata più di dieci giorni: quella scadenza è ormai stata ampiamente superata».

Giovedì pomeriggio, in una conferenza stampa, il Comitato [illegible] è intervenuto sul problema della ricerca di nuovi siti per discariche. Sono state citate le condizioni perchè gli impianti siano accettati in loco: durata limitata (non più di cinque anni), controllo nella gestione [illegible] bonifica da parte della popolazione [illegible] interessata, rotazione nella scelta dei siti, indennizzi alle comunità coinvolte.

Alla conferenza stampa ha partecipato anche l'esponente della Legambiente piemontese Attilio Tornavacca, che ha duramente criticato il progetto sull'inceneritore redatto da [illegible] gruppo di esperti incaricati da Provincia [illegible] Consorzio.

«Il documento non contiene alcun dato caratteristico del territorio astigiano - ha fatto presente Tornavacca - né indica il bacino di utenza che l'impianto dovrebbe servire. Insomma [illegible] un progetto molto generico [illegible] fumoso, per [illegible] stati spesi 50 milioni».

Tornavacca ha poi invitato «il presidente della Provincia Tovo e il sindaco Galvagno a dimettersi, [illegible] essendo riusciti [illegible] tutti questi anni a risolvere l'annoso problema dei rifiuti».

[l. n.]

Ridotti i passaggi

Da lunedì orari estivi per i bus

ASTI. Lunedì entreranno [illegible] vigore gli orari estivi degli autobus dell'Asp.

Il provvedimento porterà alla riduzione di alcune corse sulla rete urbana. Le frazioni di Valleandona, Vaglierano, Serravalle, San Marzanotto e località Poggio San Vito [illegible] servite soltanto più il mercoledì, giorno [illegible] mercato.

Copia dei [illegible] orari può essere ritirata agli uffici Informazioni di piazza Marconi (stazione ferroviaria) e Abbonamenti, [illegible] locali dell'ex Dazio, in corso Alessandria.

Intanto per martedì il Consiglio di circoscrizione Asti Est ha indetto un'assemblea pubblica sulle nuove linee introdotte di recente dall'Asp.

Tema dell'incontro: «Trasporto urbano: osservazioni [illegible] proposte in ordine [illegible] linee e orari degli autobus». La riunione [illegible] terrà nel salone parrocchiale Domenico Savio, in via Tosi, alle 21. Vi parteciperanno il presidente della municipalizzata, Angelo Aizzi, e alcuni dirigenti.

[l. n.]

Rievocato in prefettura l'episodio del maggio scorso ad Agliano

Salvò un uomo dalle fiamme

Attestato di benemerenza al valor civile da parte del ministro dell'Interno
Il commerciante di notte entrò, con due carabinieri, nella casa del vicino incendiata

AGLIANO. Ieri mattina il Prefetto Alberto Sabatino ha consegnato a Giovanni Pena, 41 anni, di Agliano, frazione Salere 32, un attestato [illegible] Pubblica Benemerenza al valor civile [illegible] ministero dell'Interno. Nel maggio dell'anno scorso insieme a due carabinieri [illegible] salvato un anziano imprigionato nella casa in fiamme.

Pena è commerciante [illegible] mangimi per polli. E' sposato con Giuseppina Demartini, 35 anni, hanno due figlie: Cristina, 10 anni e Paola, 12. Un [illegible] coraggioso, [illegible] schivo e modesto: «Sapevo che Pierino era nell'alloggio - racconta - non potevo lasciarlo morire». Erano le 22 circa del 19 maggio 1992. Pierino Scarrone, 84 anni, [illegible] nella cucina della sua abitazione, poco distante da quella [illegible] Pena. C'è stata una fuga di gas, la stufa a legna era accesa: è bastata una scintilla e la casa si è trasformata in un rogo. «Ero a letto, stavo leggendo il giornale - ricorda Pena - all'improvviso ho sentito un gran botto. Un attimo dopo un vicino ha suonato. 'Brucia la casa di Pierino' mi ha detto. Io [illegible] corso fuori».

Giovanni Pena, 41 anni, commerciante, mostra il suo attestato di benemerenza

Nel frattempo la moglie ha avvisato i carabinieri: una pattuglia del radiomobile di Canelli con a bordo l'appuntato Cuono Tufano, 39 anni, e Domenico Lo Nero, [illegible] anni (premiati anche loro alla festa dell'Arma con un encomio solenne) [illegible] sono precipitati sul posto.

Pena [illegible] i due militari hanno sfondato la porta e sono entrati nella casa in fiamme. «Pierino era dietro la porta della cucina, ormai senza forze» ricorda ancora il commerciante. Nonostante il fuoco [illegible] il fumo i tre sono riusciti a trascinarlo in salvo.

[a. t.]

Incidente ad Agliano

Donna (72 anni) è ferita [illegible] scontro

AGLIANO. Un'anziana donna [illegible] rimasta gravemente ferita ieri mattina in un incidente, sulla Asti-mare all'altezza della stazione ferroviaria.

Vanda Pastorino, 72 anni, abitante ad Agliano in via Alighieri 6, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Asti. Ieri pomeriggio [illegible] stata sottoposta [illegible] un lungo intervento [illegible] chirurgico.

L'incidente è avvenuto verso le 10. Vanda Pastorino viaggiava sulla Ford Fiesta condotta dal marito Piero Ponzo, 74 anni, pensionato. Per cause in corso [illegible] accertamento da parte dei carabinieri [illegible] Canelli la Fiesta si è scontrata frontalmente con l'Andi 100 di Giuseppe Gavelli, 60 anni, industriale, residente [illegible] Nizza, in [illegible] Verdi [illegible].

L'urto è stato violento. Piero Ponzo è [illegible] ricoverato all'ospedale di Nizza. Ha riportato alcune fratture, guarirà in 35 giorni. Giuseppe Gavelli [illegible] stato medicato al pronto soccorso: la prognosi è [illegible] sei giorni.

[a. t.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mercato delle ciliegie senza campanilismi

Abbiamo letto la lettera [illegible] Sig. Giovanni Massano, sindaco di [illegible] Revigliasco, pubblicata il 15 giugno, con il titolo: «Revigliasco, ciliegie "dimenticate"?». La Coldiretti di Asti, con l'associazione di produttori «Piemonte Asprofrut», è impegnata nella difficile collocazione [illegible] mercati delle ciliegie locali dal 1978.

Nei primi anni la commercializzazione è avvenuta [illegible] il conferimento ai mercati generali di Milano e Genova. Questa strada [illegible] stata purtroppo presto abbandonata perché il nostro prodotto ha incontrato la concorrenza di altre varietà qualitativamente più evolute.

Da quel momento, la Coldiretti [illegible] di Asti ha sempre consigliato [illegible] produttori di realizzare nuovi impianti e di tentare la via della commercializzazione diretta. Chi ha seguito i nostri consigli [illegible] è comunque garantito una remunerazione superiore.

Questa esigenza ci pare sia anche confermata dallo stesso sindaco [illegible] Revigliasco, quando afferma [illegible] aver «regalato 400 piantine alla popolazione per incentivare la coltivazione della 'ciliegia Mora'» [illegible] non della «ciliegia Durone» simbolo del proprio paese.

Rimanendo in maggioranza i produttori che non hanno convertito gli impianti, la Coldiretti [illegible] Asti ha garantito uno sbocco alternativo al prodotto verso l'industria [illegible] trasformazione, incontrando [illegible] collaborazione della ditta «F.lli Saclà spa».

Sarebbe curioso sapere quanti abitanti di Revigliasco hanno però consumato durante questo ultimo anno almeno [illegible] vasetto di ciliegie sciroppate. Oppure quanti canditi [illegible] stati masticati, in rapporto alla «gomma del ponte». Purtroppo [illegible] consumo [illegible] questi prodotti trasformati è ormai inesistente.

Occorreva pertanto limitare le spese gestionali dei vari centri. Operativamente si è adottata un riduzione del numero dei centri, individuando località che garantissero comunque [illegible] tutti i produttori l'agevole raggiungimento dei centri di conferimento. Si [illegible] ragionato per aree di produzione e non per questa o quella località.

Per questi motivi sono stati alcuni produttori [illegible] Revigliasco, da noi interpellati, a suggerirci di non aprire il centro-raccolta del paese.

Ciò nonostante la Coldiretti continuerà a fare il possibile per poter commercializzare al meglio le ciliegie di Revigliasco, come di tutti gli altri paesi dell'Astigiano. Senza polemiche, né campanilismi fuori luogo.

Coldiretti, Asti

Quelle «lenzuola» in corso [illegible]

Quando un'idea buona trova una realizzazione quanto meno discutibile. Mi riferisco [illegible] quelle «lenzuola» che penzolano, da qualche giorno, in corso Alfieri, per pubblicizzare Asti teatro.

A parte [illegible] fatto che molti sono stati arrotolati dal vento, per cui hanno perso la loro funzione (non era possibile mettere [illegible] bacchetta al fondo?), devo dire, [illegible] sono confortato dal parere di molti, che sembrano più lenzuola funebri, qualcuno ha anche detto «sacra sindone».

A mio giudizio, l'idea era ed è buona, forse poteva [illegible] fatta un po' meglio.

Marco Alloisio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible] Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

[illegible] INIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, [illegible] Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *Moderna*, [illegible] Cavour 90, [illegible] 54.744.
Canelli: *Bielli*, [illegible] XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Belbi*, via C. Alberti [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Extracomunitari in festa

Festa di Asti Città Aperta, l'as[illegible] che si occupa degli immigrati di colore, oggi in piazza San Martino. Alle 15 saranno distribuiti [illegible] attestati di frequenza ai trenta extracomunitari che hanno frequentato il [illegible] [illegible] italiano.

ASTI
Bersaglieri a messa in Duomo

Dopo il concerto, ieri sera, della Fanfara, [illegible] i bersaglieri astigiani celebreranno il 157° anniversario di fondazione del Corpo [illegible] una messa in Cattedrale. L'appuntamento [illegible] per le 17,30.

SETTIME
A piedi fino a Villanova

Raggiungeranno Villanova dopo un pellegrinaggio a piedi di una ventina di chilometri. Sono un gruppo [illegible] fedeli di Settime, che si metteranno in cammino stamane alle 5. L'arrivo al santuario Nostra Signora delle Grazie di Villanova è previsto per le 10,30. Ritorno in pullman.

VILLANOVA
«Corrinatura» scadono iscrizioni

Dovranno pervenire entro le [illegible] di stasera le iscrizioni delle società che intendono partecipare a «Corrinatura», la manifestazione in programma per domani. Telefonare [illegible] numeri 948.089/948.176.

ASTI
Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso [illegible] Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; [illegible] Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

La posizione di partiti e consiglieri alla vigilia della decisiva verifica politica

Si farà una giunta Galvagno bis?

Lunedì riunione per definire i punti del nuovo programma. Il pli disponibile ad un appoggio esterno
Forte però lo schieramento dei favorevoli alle elezioni. Prendono posizione Rete, Alleanza e Popolari

ASTI. Si farà una giunta Galvagno-bis? La maggioranza è disponibile ad «aprire» a nuovi partner a se ci sarà accordo sul programma (lunedì si terrà una riunione per definire i punti) dc e psi si dicono pronti «alla sfiducia costruttiva a alla nomina di un nuovo esecutivo».

Ma il quadro politico astigiano non si riduce solo ad un problema di incarichi in Comune. Cresce, per esempio, il «partito» che sostiene la delegittimazione politica delle due forze di governo e chiede elezioni anticipate; così come si è fatta martellante la propaganda di quei movimenti «esterni» come Alleanza democratica, Rete e Popolari per la riforma, fautori di un radicale rinnovamento. Ecco le posizioni dei partiti alla vigilia della possibile «rivoluzione» di giunta.

■ **DC** (14 consiglieri). E' stato il partito che ha lanciato la proposta di «crisi pilotata» all'interno del Consiglio: lo ha fatto con il vice sindaco Aldo Pia del gruppo Goria che spinge per un rinnovamento degli incarichi. Dopo l'incontro di mercoledì, Pia è ottimista: «La situazione finalmente si è sbloccata».

■ **PSI** (10 consiglieri). Ufficialmente il sindaco Galvagno ha battezzato questa fase di rinnovamento «come un atto civico che deve coinvolgere tutte quelle persone che, indipendentemente dagli schieramenti, se la sentono di impegnarsi per i problemi della città». Secondo voci Galvagno sta anche lavorando per preparare una sua lista «civica» per le prossime amministrative.

■ **RIF. COM.** (4 consiglieri). La terza forza del Consiglio è ferma sulle sue posizioni. Enrico Bestente, consigliere: «Non siamo stati consultati, non per scorrettezza, perchè non ci sono margini di confronto. Per noi la questione è politica, di delegittimazione del Consiglio».

■ **PDS** (2 consiglieri). Il segretario Enrico Alice spiega: «Senza le dimissioni della giunta non è possibile discutere, anche se riteniamo di avere molto da dire su che c'è da fare. Un esempio: il nuovo ospedale». Ma nel gruppo consiliare, Luciano Montanella potrebbe anche «rompere» con le direttive di partito ed eventualmente accettare un incarico specifico su temi concreti e precisamente in materia di ambiente.

■ **[illegible]** (indipendente). L'ex esponente del pci è contraria alla collaborazione con la giunta ed ha anche disertato l'ultima consultazione tra i partiti.

■ **[illegible]** (1 consigliere). Posizione di forte opposizione. Oggi, in piazza Alfieri, e domani a Valleandona continua la raccolta di firme per lo scioglimento del Consiglio comunale e le elezioni anticipate. Sino a mercoledì erano state raccolte [illegible] adesioni.

■ **LEGA NORD** (1 consigliere). I leghisti annunciano battaglia dura «per il cambiamento» e ritengono «inaccettabile che la città continui ad essere governata da partiti ormai ridotti ai minimi storici».

■ **[illegible] IL PIEMONTE** (1 consigliere). Il movimento organizza ad Asti per il 25 giugno un convegno dal titolo: «Asti: quali prospettive per il futuro?». La posizione politica è illustrata dal consigliere Enzo Ceppari favorevole ad un «azzeramento del Consiglio comunale».

■ **VERDI** (1 consigliere). Gianfranco Miroglio: «Un metodo corretto sarebbe quello delle dimissioni e a seguire la verifica, con tutte le forze. Invece è venuta fuori una forzatura».

■ **PLI** (1 consigliere). Luigi Florio: «Se c'è la volontà di lavorare su pochi punti precisi io posso dare appoggio esclusivamente su questi e non su altri». La condizione irrinunciabile posta dal pli «è il taglio sullo spreco pubblico, a cominciare dall'Asp».

■ **[illegible]** (indipendente). La posizione dell'ex consigliere dc è stata ultimamente abbastanza critica e espressa con libertà di voto sulle pratiche.

■ **[illegible]** In un comunicato il coordinamento astigiano dice basta «ai riti della vecchia politica» e chiede «lo scioglimento del Consiglio e nuove elezioni. Subito - è spiegato - occorreranno fatti e nuove e soprattutto nuovi programmi».

■ **ALLEANZA**. Sulle ultime vicende legate al «rimpasto» di giunta, Alleanza parla del «solito trasformismo all'italiana» e invoca le urne.

■ **POPOLARI**. Il movimento pone tra le questioni scottanti della città ecologia e smaltimento rifiuti, emergenza casa e crisi agricola.

SERVIZI A CURA DI **Franco Cavagnino**

Serra

«Sì, [illegible] su cose molto concrete»

Emiliano Serra è consigliere del pds è recentemente passato tra le fila degli indipendenti

Emiliano Serra, titolare della galleria d'arte «Il Platano», ex consigliere comunale del pds, da poco indipendente, è tra i più seri candidati ad entrare in una nuova maggioranza e non nasconde la propria disponibilità. «Personalmente ritengo che è [illegible] di smetterla con i partiti e sigle - spiega - E' [illegible] lavorare per portare avanti gli interessi dei cittadini; pertanto bisogna basta riunirsi e sforzarsi di collaborare in questa direzione. Per me questo è probabilmente l'ultimo mandato - incalza - e forse mi è più facile ragionare sulle pratiche, perchè non ho l'assillo di tirare la volata a questo o a quell'altro».

Serra precisa ancora: «Vanno [illegible] e fuoco pochi punti, urgenti per il futuro della città, lasciando da parte opere faraoniche e proclami. Chi ci sta a collaborare bene, chi è d'accordo rimarrà dov'è. Nella riunione di mercoledì - prosegue l'ex pds - non si è parlato di distribuzione di deleghe e neppure di posti; e questo è un fatto importante. Nè sarebbe corretto chiedere le dimissioni al buio della giunta».

«La mia disponibilità è a lavorare - sottolinea ancora - su temi concreti, che cercheremo di mettere a punto da lunedì. Poi avremo almeno due sedute di Consiglio per l'approvazione del conto consuntivo. Dopodichè se ci sarà un accordo si andrà alla sfiducia costruttiva».

Vigna

«Non da solo con dc e psi»

Gianpiero Vigna avvocato è l'unico esponente psdi in Consiglio comunale

Gianpiero Vigna avvocato, sindaco a metà Anni 70 ai tempi della giunta Sinistra e ora unico rappresentante del psdi in Consiglio, è indicato un possibile componente della maggioranza. Il suo è momento un atteggiamento prudente; ha anche avviato contatti esponenti dell'opposizione per un ulteriore approfondimento.

«L'incontro di mercoledì è stato positivo poichè non si è parlato di posti. Personalmente sono sensibile ai discorsi sulla città e ho manifestato grande disponibilità, rendendomi però conto col tempo che è difficile tradurla in pratica. Ritengo inoltre che nessuno sia interessato ad inglobamenti nell'attuale maggioranza. Sarebbe pertanto utile - continua - una verifica prima dell'incontro di lunedì. Andare allo sbaraglio posizioni singole non penso sia fattibile e per quanto mi riguarda - aggiunge - non me la sento di andare da solo con gruppi forti. E' necessario capire vi posizioni comuni».

Sull'orientamento degli altri partiti l'esponente socialdemocratico precisa che «l'atteggiamento ufficiale dei gruppi è sostanzialmente rigido, a livello di singoli qualche disponibilità in più esiste. Certamente il documento della maggioranza com'è stato formulato da psi e dc lascia intravedere una volontà così esplicita di dimissioni».

Cantarelli

«No grazie è pericoloso»

Germano Cantarelli del pri già assessore è veterani in Consiglio comunale

Germano Cantarelli, repubblicano, uno dei veterani in Consiglio comunale, non è disponibile a collaborare la coalizione [illegible].

«Nelle attuali condizioni non entro nè in maggioranza, nè in giunta. E' troppo pericoloso operare in questo momento senza aver fatto luce sui vari settori che da anni è ancora adesso, sono in balia di un grande stato di confusione».

Il repubblicano che è stato tempo fu anche assessore, contesta il modo di fare politica del bicolore dc-psi; proverbiali i suoi sanguigni attacchi in Consiglio, ma anche gli inviti a riflettere pratiche importanti e delicate: «Occorre avere serenità e anche conoscere lo stato delle cose. Ci sono scadenze tali - ammonisce - che richiedono la massima tranquillità per poter operare; diversamente è possibile lavorare con la paura di inquisiti da un giorno all'altro. E' [illegible] rio - continua il consigliere di opposizione - un modo diverso di condurre soprattutto l'attività amministrativa del Comune, più sbandierare successi inesistenti».

Cantarelli preannuncia anche un documento sottoscritto altri consiglieri di minoranza: «Nessuno vuole entrare a queste condizioni. Loro devono dimettersi, altrimenti vadano pure avanti vendendo come sempre la pelle dell'orso prima di averlo catturato».

Flavio Pesce, domenica alla Giostra di Nizza. Dopo poche ora è stato eletto a sorpresa sindaco della città. Ora ha distribuito le deleghe agli assessori

Gli incarichi nella giunta di Flavio Pesce

Nizza, una delega anche al liberale

NIZZA. A soli quattro giorni dalla sua nascita, la nuova giunta nicese ha concordato la divisione delle competenze tra i vari assessori. Giovedì mattina, il sindaco del pds Flavio Pesce ha prestato giuramento davanti al prefetto. Il neo primo cittadino ha tenuto per sé le deleghe in materia di affari generali, servizi demografici, ecologici ed ambientali (compresi lo smaltimento rifiuti), puntando però soprattutto sulla competenza in fatto di problemi del lavoro e dello sviluppo.

Al vicesindaco Sergio Perazzo (indipendente socialista) sono andate l'urbanistica, le aree verdi, l'arredo urbano, l'edilizia privata e lo sport.

Piero Sburlati (pds), si occuperà di opere pubbliche, cimitero e manutenzione degli edifici comunali. Giandomenico Cavarino (anch'egli della Quercia), avrà l'assessorato al personale, l'illuminazione pubblica, la polizia urbana, la manutenzione delle strade e le manifestazioni. Di quest'ultima delega però, si occuperà insieme ad Alessandro Gioanola, (indipendente socialista), che sarà assessore alla cultura, alla promozione agricola, all'agricoltura e alla politica scolastica. Mauro Oddone, (pds e matricola di giunta insieme allo stesso Pesce ed a Perazzo), avrà il ruolo di responsabile degli impianti tecnologici, con particolare riferimento all'acquedotto ed al metano.

Sarà inoltre ai servizi sociali. Infine Gianfranco Bergamasco (indipendente socialdemocratico) tornerà ad occupare la poltrona al bilancio, finanze, tributi, ragioneria e patrimonio.

Dalla riunione di giovedì sera in cui state definite le deleghe è emersa anche una novità: con la nuova giunta c'è anche un consigliere delegato: è il liberale Franco Piccini che si occuperà di artigianato, commercio, fiere e mercati. Piccini, (unico liberale in Consiglio) durante la votazione di domenica sera, aveva dato il suo appoggio alla nuova compagine di governo, dichiarandosi d'accordo con il programma.

Adesso Pesce è pronto ad iniziare e come inaspettato «regalo», sul suo tavolo ieri mattina è arrivato l'annuncio che il Dipartimento delle aree urbane della presidenza del Consiglio ha finanziato con 395 milioni la costruzione del parcheggio di via Cirio. La pratica (di cui faceva parte anche l'altro parcheggio già terminato in Asti), era stata iniziata 4 anni fa, con la vecchia giunta dc-pci. Poi la compagine dc-psi Giuseppe Odasso sindaco, aveva continuato a perorare la causa dell'area per 150 posti auto e finalmente i soldi sono stati stanziati. E' notare che Nizza è l'unica città in provincia di Asti ad aver ottenuto i fondi, sui 32 miliardi stanziati in tutto il Piemonte. [e. ce.]

Esposti i risultati degli scrutini negli istituti tecnici astigiani: interessati oltre 2 mila studenti

Record di promossi (49%) al «Giobert»

Im maggioranza i rimandati al «Sella» e al «Castigliano»

ASTI. Si è conclusa l'attesa dei risultati anche per gli studenti degli istituti «Giobert», «Castigliano», «Artom», «D'Arte» e magistrali «Monti». Sono interessati oltre 2 mila giovani.

Ieri mattina oltre un centinaio di ragazzi del «Giobert», (per geometri e ragionieri), hanno atteso pazientemente che fossero esposti i tabulati con gli esiti finali degli scrutini.

I geometri conquistano il 49,4 per cento di promozioni: 138 su [illegible]. Nel 1992 non si era andati oltre il trentacinque per cento. I rimandati sono 86, i bocciati 55.

Per i ragionieri il buon esito dell'anno scolastico '92/'93 si attesta sul 49,1 per cento: 233 ragazzi su 474, con un balzo in avanti del sette per cento in più rispetto a dodici anni fa. In 168 saranno costretti a studiare nei mesi estivi, mentre 73 ripeteranno l'anno.

All'istituto tecnico professionale «Artom» concludono l'anno scolastico positivamente 188 ragazzi (sezione elettronica), 104 devono riparare qualche materia, [illegible] stati bocciati. Un solo «sfortunato» invece tra gli studenti di «meccanica», 35 i promossi e 27 i rimandati.

Tra i futuri segretari e segretarie dell'istituto professionale per il commercio «Sella» no 130 a presentarsi all'esame di riparazione a settembre, 119 sono i promossi, respinti.

Buona percentuale di ragazzi in partenza per le all'Istituto d'Arte di via Giobert: 124 in totale (altri 68 delle classi quinte risultano ammessi all'esame di maturità). Lasceranno però a casa 97 colleghi costretti a riparare e bocciati.

Superano i promossi (138), i rimandati (156) del «Castigliano», istituto per l'industria e per l'artigianato. «Condannati» a studiare lo stesso programma di quest'anno, ragazzi.

Intanto oggi affrontano il secondo giorno di prove scritte 3483 bambini impegnati a sostenere gli esami per ottenere la licenza elementare e media.

Dal 24 giugno poi torneranno sui banchi 1349 ragazzi delle Superiori: come di consueto la prova d'italiano inaugurerà la Maturità '93. La prossima settimana segnerà l'inizio delle fatiche anche per gli studenti privatisti che devono affrontare i precolloqui per ammessi all'esame. Nel frattempo si apre la caccia alle ripetizioni, un giro d'affari ufficialmente verificabile, ma che nell'Astigiano si ipotizza abbia un'entità di due miliardi circa.

[m. t.]

Ressa di studenti «Giobert» ieri mattina di fronte tabelloni con i risultati degli scrutini esposti

NON E' MAI TROPPO PRESTO.
PER GIOVANI E MENO GIOVANI.

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA [illegible] CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
[illegible] GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal **Nuovo Codice della strada.**

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA

A Canelli oggi e domani l'imponente rievocazione storica

Un assedio come nel 1600

Ai primi echi di guerra (dalle 15,30) le porte delle mura saranno chiuse
Una lunga notte di «battaglia». In costume d'epoca anche i politici della città

A sinistra [illegible] dell'Assedio [illegible] Canelli dello scorso [illegible]. Nelle altre immagini l'anteprima dell'edizione [illegible] quest'anno

CANELLI. Da questa mattina con la riunione del «Consiglio della magnifica comunità di Canelli», il centro storico si trasformerà in [illegible] gigantesco palcoscenico: è l'inizio ufficiale dell'Assedio. La rievocazione s'inizierà con questo simbolico incontro dei maggiorenti della città, impegnati nel mettere a punto la strategia [illegible] respingere i nemici alle porte. Alle 15,30 [illegible] udranno i primi rumori di guerra sulle [illegible] ed il popolo si riverserà entro le mura cittadino. Alle 18, le porte saranno chiuse e la città isolata: infatti per i turisti è indispensabile munirsi [illegible] un lasciapassare (il tiletto) da timbrare in vari punti obbligati.

Dalle 20 comincerà la «lunga notte dell'assedio», vissuta tra taverne aperte fino all'alba, clamori [illegible] battaglia, ospedali da campo e prigioni, pronte [illegible] accogliere i sostenitori dei Gonzaga. Domani con [illegible] cacciata mattutina del nemico, l'assedio si chiuderà e s'inizieranno i festeggiamenti.

Ma [illegible] nasce l'Assedio? Nel 1613 il Monferrato era insanguinato dalle guerre per la successione all'omonimo Ducato. Carlo Gonzaga duca di Nevers, approfittando della carenza di truppe alle porte fortificate di Canelli (di fede savoiarda), sferrò l'attacco e pose l'assedio alla cittadella. L'esigua guarnigione [illegible] l'aiuto del popolo respinse i Gonzaga (ed i nicesi che li aiutavano): il duca Carlo Emanuele I per ringraziare i canellesi li esentò dalle tasse per trent'anni. Questa è la storia: l'anno [illegible] alcuni canellesi, tra [illegible] il bibliotecario Sergio Bobbio ed il consigliere delegato Giovanni Vassallo, pensarono di far rivivere quei giorni. La rievocazione nacque e fu subito un successo.

Per il '93 [illegible] programma è ancora più intenso e ricco: accanto agli avvenimenti ufficiali che p[illegible] le due giornate di assedio, [illegible] sono mille iniziative collaterali che il turista può seguire, divertendosi ad identificare, celati sotto le pesanti vesti rinascimentali, i personaggi della vita politica ed economica canellese. Con l'infaticabile regista Alberto Maravalle, scenderà in piazza il sindaco Roberto Marmo che recita nel ruolo del suo avo, primo cittadino del «Borgo di Canelli», mentre l'assessore Oscar Bielli impersonerà il sindaco della «Villa». C'è il consigliere Pier Giuseppe Dus trasformato in severo Duca Carlo Emanuele di Savoia e poi avvocati, commercianti e professionisti che con scioltezza diventano per due giorni attori. E questa sera alle 21, [illegible] piazza Gioberti reciteranno il dramma dell'Assedio, liberamente tratto dal libretto d'opera [illegible] Vittorio Molinari, che cent'anni fa romanzò in un'opera lirica quelle lontane vicende storiche. Per chi vuole invece dedicarsi alla gastronomia rinascimentale non c'è che l'imbarazzo della scelta: più di dieci taverne sparse per il centro [illegible] la «Sternia», offriranno banchetti e spuntini, studiati [illegible] collaborazione dello storico Gian Luigi Bera.

Enrica Cerrato

Dal 28 giugno per 5 settimane

Canelli, novità ai centri estivi

CANELLI. Ritorna [illegible] città, per il secondo [illegible] consecutivo, l'«Estate Ragazzi». L'iniziativa, oragnizzata dal Comune, prenderà ufficialmente il via, lunedì 28 giugno e continuerà per cinque settimane. La proposta è rivolta a tutti i ragazzi canellesi ed alla popolazione giovanile dei paesi limitrofi di età compresa tra i sei ed i tredici anni. I partecipanti saranno seguiti da personale qualificato: un coordinatore sarà responsabile della programmazione; insegnanti ed animatori con esperienza pluriennale saranno costantemente a contatto con i bambini. I piccoli ospiti saranno seguiti dalle [illegible] alle 16,30.

Il mattino sarà dedicato a giochi organizzati e liberi, passeggiate alla scoperta della città [illegible] dei luoghi più curiosi, alla piscina (al centro agrisportivo Cadi). Due ore pomeridiane, dopo [illegible] pranzo ed un'ora di «sonnellino», [illegible] dedicate all'esecuzione dei compiti estivi, ad attività di laboratorio ed alla realizzazione manuale di piccoli oggetti. Un'insegnante laureata, offrirà lezioni di lingua inglese. Al termine delle cinque settimane, sarà allestito un piccolo teatro ed un'esposizione dei lavori svolti, al Palazzetto dello sport.

Grossa novità della stagione '93 sarà la sede. Saranno utilizzati i locali dell'ex asilo nido, in via Solferino. Gli spazi interni, ampi ed idonei alle attività educative dei ragazzi, [illegible] luogo di mensa, studio, divertimento e di attività pratico-manipolative. Per i «grandi giochi» di squadra [illegible] a disposizione l'ex «campo del Vice», dove si svolgeranno i tornei di calcio, per i maschietti. A disposizione della ragazze una pista [illegible] pattinaggio ed un campo da volley.

Il costo giornaliero [illegible] di 14.000 mila lire, compreso [illegible] pranzo completo, merenda, ingressi piscina, servizio pullmini [illegible] comunale, materiale didattico, corso di inglese. I piccoli «vacanzieri» potranno usufruire anche solo parzialmente delle cinque settimane di corso. «Visto l'enorme successo della scorsa edizione - ha spiegato Marisa Barbero, assessore alla Pubblica Istruzione - abbiamo pensato di riorganizzare l'attività estiva. Intendiamo - ha aggiunto l'assessore Barbero - offrire [illegible] svago uniti al lavoro scolastico. Sovente, [illegible] termine della scuola, i ragazzi si sentono isolati, senza punti di riferimento. Con il centro estivo potranno mantenere i contatti [illegible] coetanei ed usufruire di un servizio assistenziale da personale qualificato». Per informazioni rivolgersi al Comune, «Ufficio Servizi Sociali», tel. 823.431.

I centri estivi a Canelli si [illegible] nell'ex asilo nido di via Solferino

Nadia Cafasso

Se il buongiorno si vede dal mattino...

Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo

M [illegible] s.r.l.

Via Al Lavoro 23
(zona industriale P.I.P.)
14100 ASTI - Tel./Fax 0141-271633

SINTESIS

Casale, ieri sera la sentenza per le «morti bianche» causate dall'amianto

Eternit, condannati 4 dirigenti

La pena più pesante a uno degli ex amministratori delegati: 3 anni e 4 mesi di reclusione per omicidio colposo plurimo. Otto assoluzioni. Attesa per le motivazioni del verdetto

CASALE. Sono le 19,10 quando la presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, che legge il verdetto del processo Eternit si perde stancamente nell'aula di giustizia davanti i pochi «superstiti» della lunga attesa della sentenza per le «morti bianche» in quella che era stata definita fabbrica della morte. Quattro i condannati per il reato di omicidio colposo plurimo: 3 anni e 4 mesi di reclusione per Luigi Giannitrapani, 61 anni, di Genova, che fu amministratore delegato dell'azienda dal febbraio 1975 al settembre 1983 e legale rappresentante dall'81 all'83, e per Giovanni Battista Parodi, 83 anni, di Genova, legale rappresentante dal marzo 1972 al giugno dell'83; 2 anni di reclusione per Luigi Reposo, 75 anni, di Casale, piazza Bottacco 2, direttore generale dal gennaio 1973 al dicembre dell'80; un anno di reclusione per Giuseppe Tavella, 47 anni, di Genova, direttore generale dal luglio 1982 al maggio '84.

A Tavella e Reposo è stata concessa la condizionale. Tutti e quattro sono poi stati dichiarati interdetti dal ricoprire cariche direttive per il periodo equivalente alla durata della pena. Inoltre dovranno risarcire, in separato giudizio, le parti civili: Cgil, Cisl e Uil, Comune di Casale, Inail e i familiari di Evasio Coppo, morto per mesotelioma pleurico provocato dall'amianto. Non otterranno invece nessun risarcimento gli altri 50 lavoratori e familiari di 50 dipendenti dell'Eternit (una decina) che si erano costituiti parte civile, rinunciando alla quota di denaro a disposizione dalla curatela fallimentare della holding.

La fabbrica della morte. L'ex stabilimento Eternit, dove si lavorava l'amianto

Sono stati assolti gli altri imputati: lo svizzero Leodegar Mittelholzer, 50 anni, legale rappresentate dell'Eternit dal giugno 1984 al giugno '86; Giacomo Aula, 81 anni, di Genova, direttore generale dal gennaio '81 all'aprile '82; Claudio Bertolotto, 46 anni, di Villar Perosa, direttore generale dal maggio '84 al settembre '85; Ezio Bontempelli, 81 anni, di Casale, strada Pontestura 15, responsabile della sicurezza ambientale all'interno dello stabilimento Eternit dal settembre 1977 al giugno '86; Giovanni Baiardo, 81 anni, di Imperia, direttore generale dell'ottobre '71 al dicembre '72; Alessandro Vezzani Pratonieri, 68 anni, di Bologna, direttore generale dal gennaio '68 al settembre '71; Marco Meda, 49 anni, di Crescentino, capo servizio tecnico dal maggio '83 all'agosto '85; Clement Karel Vinch, 66 anni, belga, legale rappresentnate e amministratore delegato dal giugno '63 al gennaio '72.

Si chiude così la sentenza di primo grado pronunciata ieri sera una pagina significativa della vicenda giudiziaria per le «morti bianche» provocate dalla fibra di amianto. E' un verdetto che mescola in modo confuso delusione e soddisfazione, stanchezza e sollievo. Un verdetto che non si sa come fare, a caldo, commenti precisi, perché il dispositivo, racchiuso in sei fitte pagine dattiloscritte, non permette di capire in modo chiaro le motivazioni che hanno condotto i giudici a decidere 4 condanne e 8 assoluzioni.

Alle 19,20 il dottor Sciaccaluga dichiara chiusa l'udienza e aggiunge, stancamente, «è finita». E' finito un iter giudiziario che si è protratto per 6 anni, da quando, nell'87, era stata aperta l'inchiesta penale per l'eccessiva mortalità dovuta a mesotelioma pleurico. E' finita la camera di consiglio che è durata trentatrè ore e quaranta minuti. Per molti è finita con le lacrime agli occhi. Commenta Romana Blasotti Pavesi, presidente dell'Afied, l'associazione che riunisce le famiglie di 50 lavoratori uccisi dall'amianto: «I giudici non hanno tenuto conto dell'entità di questa tragedia».

Silvana Mossano

Ritorna oggi e domani il tradizionale appuntamento con la gastronomia in piazza

A Moncalvo il festival delle cucine

I cuochi prepareranno piatti tipici. E' previsto anche un ricco calendario di festeggiamenti all'aperto Torneo di Subbuteo, mercato dell'antiquariato, rassegna di pittura e scultura, tamburello e ballo liscio

MONCALVO. Nel '92 sono stati sono stati circa 7 mila i turisti che hanno invaso la città aleramica, in occasione della «Festa delle cucine monferrine» e gli organizzatori sperano, quest'anno, di fare ancora meglio. I nove stand allestiti da altrettante Pro loco in piazza Carlo Alberto, inizieranno a servire le loro specialità gastronomiche dalle di questa sera; l'appuntamento con la gastronomia proseguirà a partire dalle 12 di domani, fino ad esaurimento delle scorte.

Il fine settimana all'insegna della buona cucina, organizzato dalla Pro loco aleramica, propone altri interessanti appuntamenti, a cominciare dalla serata musicale di oggi. Domani, con inizio alle 9,30, a palazzo Testafochi, si terrà il quarto «Torneo nazionale di Subbuteo», valido per il Gran Prix Italia. I portici di piazza Carlo Alberto ospitano un'edizione speciale del mercatino dell'antiquariato e la mostra «Arte in piazza», incontro fra pittori e scultori, organizzata dal Gam.

Nel pomeriggio di domani, sullo sferisterio, si potrà assistere all'incontro di tamburello a muro tra Moncalvo e Vignale. Infine, in serata, musica in piazza con gli «Amici del villaggio».

«Sono mesi che lavoriamo all'organizzazione di questa manifestazione e speriamo che tutto vada per il meglio, e cominciare dalle condizioni atmosferiche» ha detto la segretaria della Pro loco di Moncalvo, Luisella Braghero. «Lo schema della festa - ha aggiunto - è rimasto invariato rispetto all'edizione precedente, perchè si è rivelato vincente; abbiamo comunque cercato di perfezionarlo».

«Scopo della manifestazione rimane quello di far conoscere i piatti tipici della gastronomia monferrina e la bellezza delle nostre colline, soprattutto ai turisti che vengono dalle province di Milano, Novara, Vercelli, Torino, Varese e che ogni anno si interessano al nostro Monferrato» ha spiegato Braghero. Dopo la Fiera del tartufo, che si tiene a fine ottobre, quello delle «Cucine monferrine» è l'appuntamento turistico-promozionale più importante della città aleramica. Ha concluso la segretaria: «I lavori di costruzione della pista ciclabile, in piazza Carlo Alberto, per fortuna non ci hanno dato grossi problemi nell'allestimento degli stand; l'unico handicap sarà la mancanza dell'ombra, fino allo scorso anno assicurata dai grossi alberi che incorniciavano la piazza, tagliati alcuni mesi fa per far posto alla pista».

Brunella Mascarino

I Mille... Tra bollito e friciulin

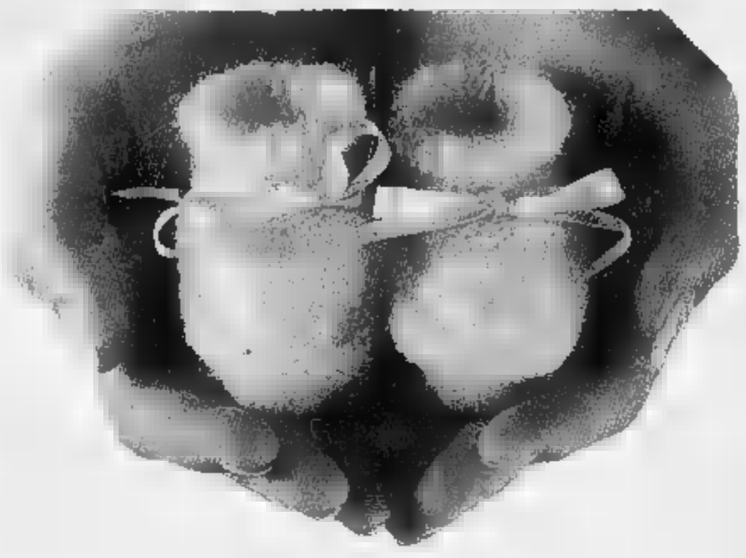
Questi i menù, preparati dalle Pro loco.
MONCALVO: bollito misto (10 mila lire, a porzione), condito con salsine. **PENANGO:** crostini con l'agliata, torta di granoturco e bunet, tutti a 2500 lire a porzione. **CALLIANO:** agnolotti d'asino al sugo di coniglio (6000); salamini d'asino (3000). **VIGNALE:** pasta e fagioli (5000); acciughe con bagnet (4000). Murisengo: cotechino con i crauti (5000); tortino di verdura (4000). **OZZANO:** cosciotto cotto alla brace, con patatine (10000); affettato misto (3000). **ODALENGO PICCOLO:** friciulin di ortiche, carpionata mista, entrambi a 5000 lire. **CASTELLETTO MERLI:** grigliata mista e patatine (13 mila). **CASTELL'ALFERO:** tagliatelle della «Castellana» (4500); lingua in salsa verde (3000).

«Valisenda» al prossimo

FRASSINELLO. Si inaugura oggi nel paese collinare la prima festa della Valisenda. In questo clima di festa verrà presentata una nuova iniziativa sorta spontaneamente tra i Comuni, ribattezzata appunto «associazione Valisenda». La neonata unione riunisce i paesi di Calla Monte, Rosignano, Frassinello, Olivola, Ottiglio, Rosignano, San Giorgio, Sala e Treville.

Ideata da Giuseppe Ravizza dell'istituto Luparia e coordinata da Anna Eccettuato ha come obiettivo la conservazione del patrimonio artistico, ambientale, storico e agricolo del territorio dei nove Comuni.

Il marchio è garanzia «Valisenda» già appare sui prodotti della distilleria di Rosignano. La «prima festa» si apre alle ore 15 in piazza Regina Margherita. Ci sarà la mostra «Ieri e oggi», organizzata in collaborazione con la Pro loco e nella quale sono esposti attrezzi e oggetti usati in passato nei campi e nelle vigne per le coltivazioni agricole. Poi, stand gastronomici e alla sera «Cena sotto le stelle». La festa continua anche domani. [t. f.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se vi aspettate un bambino, potete ugualmente contare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e riabilitativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci 33 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900624

SE VUOI ACQUISTARE I MOBILI IN FABBRICA
IMA DI BODRATO MORNESE (AL)
OGGI PUOI!!
MOBILI BODRATO
CENTRI VENDITA:
MORNESE PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA - TEL. 887874-75
GENOVA VIA BORZOLI 32
GENOVA VIA XX SETTEMBRE)
NEI NOSTRI CENTRI TROVERAI INOLTRE LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELL'ARREDAMENTO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Azienda leader prodotti larghissimo consumo, impegnata nel potenziamento della propria rete distribuiva, cerca
VENDITORI/VENDITRICI
veramente motivati, seri, capaci, determinati, per l'inserimento capillare dei propri articoli.
Offriamo assunzione diretta, stipendio, concorso spese, incentivi e addestramento.
Zona lavoro: Asti città e parte provincia.
Inviare curriculum a: **Casella Postale 174 - 21100 Varese.**

NIGHT CLUB
PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
Nuova gestione (chiuso mercoledì)
PEZZANA 4 km da Vercelli S.S. per Casale

Ricco panorama di appuntamenti per il fine settimana nell'Astigiano

Weekend tra feste e musica

Concerto lirico a Moncalvo, «Cerot band» al Palucco, «Farinei» e Cunico, coro a Montemagno
A Isola c'è la sagra del «maseng». A Casorzo si celebra la malvasia e Ferrere il fritto misto

Fine settimana ricco di momenti di festa e spettacolo in tutto l'Astigiano. Ecco i principali appuntamenti, oltre all'Assedio di Canelli (servizio in altra pagina).

● **Asti.** Domani in piazza Duomo gemellaggio tra il Rione Cattedrale e la Contrada di San Giorgio del palio di Ferrara. Alle 11 si esibiranno gli sbandieratori dei due borghi.

● **Moncalvo.** Stasera alle 21 al teatro Comunale, concerto del basso lirico astigiano Carlo De Bortoli accompagnato al pianoforte da Eros Cassardo per «Moncalvo Musica». In programma brani di Verdi Puccini, Bellini, Schubert e altri.

■ **Palucco.** Stasera alle 21 suonerà il complesso astigiano Super Cerot Band. Dopo l'esibizione di ieri al Politeama, con 600 spettatori (raccolti 5 milioni per l'Anffas) la formazione guidata da Aldo «Cerot» Marello suonerà nuovamente per l'Anffas, impegnata a raccogliere fondi per realizzare a Baldichieri una comunità per disabili. Alla serata parteciperà anche il complesso astigiano dei «Fiati pesanti». Presenterà Dino Crocco. Nello stand gastronomico tradizionali braciole, vino locale e altri piatti (dalle 3 alle mila lire).

● **Isola.** S'inizia oggi la festa del «Maseng», organizzata dal Comitato isolano per i festeggiamenti con il patrocinio del Comune di Isola. La festa proseguirà anche domani. Nel pomeriggio ci saranno giochi per i piccoli. A partire dalle 15,30 un elicottero sarà a disposizione per voli panoramici. Alla 20 ci sarà la cena, poi danzante con «I Rubacuori». I festeggiamenti si concluderanno lunedì con la grande Dalle 21,30 si disputerà l'incontro finale della «Gara al punto». Alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

● **Cunico.** Stasera alle 21 concerto all'aperto dei «Farinei dla Brigna» (ingresso 8 mila lire). Domani la Pro loco festeggia trentennale dell'associazione con un pranzo alle nel salone comunale.

● **Casorzo.** La Pro loco e la Cantina sociale organizzano la seconda «Festa del Malvasia» che si terrà domani. L'appuntamento è alle 8,30, all'enopolio; alle colazione in campagna. Seguirà una visita ai vigneti del paese. Pranzo è alle 13 alla Cantina sociale; nel pomeriggio musica folkloristica. Ai partecipanti sarà regalata bottiglia di Malvasia. Quota di partecipazione mila lire.

● **Baldichieri.** Rappresentazione teatrale stasera alle 21,15 a favore del centro per disabili dell'Anffas. Nel complesso dove sorgerà il centro, la compagnia degli «Instabili» di Monale porterà in scena la farsa «El viagi d'laniversari» di Flavia Federici (regista) e Renata Giacomozzi. Ingressi 7 mila lire.

■ **Ferrere.** Torna la «sagra del fritto misto», rinviata la settimana per lutto, in seguito alla morte del parroco Don Sigliano. Oggi alle 19, distribuzione fritto misto e agnolotti; domani «festa delle bandiere», sfilata con la banda municipale Villafranca. Alle 13 distribuzione di fritto misto.

● **Variglie.** Oggi e domani, a partire dalle 20, si terrà la tradizionale «Braciolata» organizzata dalla Pro Loco «J' Amis d'Varije».

■ **Mombercelli.** Stasera farà tappa nel dehor del bar Roma, «Saremo famosi: primo trofeo Karaoke» organizzata dal gruppo «Sette note» di Mombercelli. Lo spettacolo s'inizia alle 21,30. Le prenotazioni al bar Roma (tel. 955.130).

● **San Paolo Solbrito.** S'inizia oggi, alle 19,30, la festa di Primavera con l'apertura dello gastronomico «La nostra piola». Alle 21,15 il via alle danze con il complesso di Luigi Gallia e Mara. Domani, alle 15, gara di bocce. Alle 19,30 riapertura del ristorante e alle 21 di ballo i «Melodici». Lunedì, serata di chiusura con l'orchestra «Monica Pastor».

■ **Roccaverano.** Domani, tradizionale sagra delle frittelle, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo. S'inizia alle 16 la distribuzione delle frittelle, rottura delle pentolacce e altre g. Alle 19,30 cena con piatti tipici.

■ **Recinto Quirico.** E' festa, oggi, a partire dalla 16. Alle 17 raduno per la corse podistica che partirà alle 18. Alle 19,30 la griglieta con agnolotti proposte dalla Pro loco di Casabianca, poi serata danzante con «Gli indimenticabili». Ingresso libero.

■ **Viarigi.** Si terrà domani la quarta «Festa della terza età», organizzata dal Comune per i 182 anziani con più di 75 anni. La manifestazione s'inizierà alle 11, una messa; alle 12 pranzo al ristorante «Roma». Nel pomeriggio il «Gruppo bandistico granese» suonerà per le vie del paese.

● **Montemagno.** Stasera alle 21 concerto del «Coro polifonico moncalvese» diretto da Pietro Gallo, nella chiesa. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte a favore dell'Anffas, per il centro in allestimento a Baldichieri.

■ **Cinaglio.** Domani raduno auto d'epoca; alle 8,30 ritrovo nella piazza del municipio, sfilata a percorso turistico Cinaglio a Cossombrato dove è prevista una tappa per la degustare prodotti tipici. pomeriggio itinerario turistico e pre- paese alle 16.

[r. s.]

VILLA SAN SECONDO

Un premio a De Bortoli

Il basso astigiano Carlo De Bortoli canterà domani sera a Villa San Secondo in un concerto organizzato dall'Anffas per raccogliere fondi da utilizzare nella creazione di un proprio centro per disabili a Baldichieri. Il cantante sarà accompagnato da Maria Di Pasquale al pianoforte e Alessandro Pelissero (anch'egli astigiano) al violino. Nella seconda parte del concerto, che si terrà in piazza Madonna delle Grazie alle 21,15, si esibirà il gruppo strumentale francese «Ensemble Eurydice». Il costo del biglietto è di 15 mila lire. La serata è organizzata dall'Ente concerti Castello di Belveglio, il cui direttore artistico, Marlaena Kessick, consegnerà a Bortoli e Pelissero i premi «Italia Musica 1993». L'appuntamento musicale rientra nel programma della Festa d'estate proposta dalla Pro loco: stasera, alle 20,30, rievocazione in costume con cena medicevale e concerto del gruppo «La Ghironda». [l. n.]

Il basso astigiano Carlo De Bortoli in concerto stasera a Moncalvo. Domani sarà premiato a Villa San Secondo

CINEMA A ASTI

ASTI

Lux
. 594.147. . 18,30
20,20/22,30; fes. 15,45/18
20,10/22,30.
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nulla: quando ricompare, racconta di rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Politeama
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Ingressi ad invito
Tracce rosso
di A. Falk, con J. Balushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto. omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. **Thriller**

Ritz
Tel. 530.086
Or.: fer. 20,10/22,30
Sab. e dom. 15,45/17,55
20,10/22,30. L. 9000/8000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Grass, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di vita più brillante, incontra una lolomodella con la passione l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Splendor
Or.: fer. 20/22,25
fest. 15 / ult. 22,25
Lire 9000/6000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperico-lata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Sala Pastrone
Tel. 557.667
Asti teatro. Dal 18 giugno al 4 luglio.

Don Bo
Tel. 410.858
Sab. or.: 20/22,30
Dom. or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

CANELLI
RIPOSO
Tel. 824.569 Fer. 20,45/22,15
Fest. 15/18,30/18,45/19,15
20,45/22,25 L. 8000/7000

NIZZA
Or.: 20,30/22,30
fest. 20,30/22,30
Lire 6000/7000
Lo sbirro, il boss e la
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Tel.
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L. 8000/8000
Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In piccola cittadina del Texas, né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. V. 1h 39' **Thriller**

Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 L. 8000/7000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20/22,30
fest.: 15/17,15/20/22,30
Lire 8000/7
Un giorno ordinaria
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

SAN D
Cristallo
Or.: 21
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 875.016
Orario: 20,30/22,30
Lire
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

Splendor
Orario: 21,30
Spettacolo unico
Lire 6000 (4500)
Platea 5000 (4000)
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, di giorno, rockettaro di notte. V. 1h

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

GIOCANO A TEATRO

ASTI
La favola musicale degli Anni 60

Stasera alle 20,45, al teatro della Fontana, via Arò 52, sarà rappresentata «La favola musicale degli Anni Sessanta». Lo spettacolo è animato da Roberta Bechis, Pino Gammino, Lino Meluccio, cantanti. Giulio Baratta e Bruno Facondo alle chitarre; Loris Grandi e Gianni Meluccio, alle tastiere. Saranno offerti omaggi floreali e di profumeria. Ing libero; il ricavato andrà in beneficenza.

SAN DAMIANO
Pianoforte a quattro mani

Si conclude stasera la rassegna «Estate Musica '93» a San Damiano, organizzata dal Comune con il Circolo filarmonico astigiano. Alle 21,15 nella chiesa di San Giuseppe Aurora Verso e Giorgio Regalli presenteranno brani per pianoforte a quattro mani di Gershwin, Milhaud e Raf Cristiano. Ingresso libero.

NIZZA
Piano bar al «Blue

Piano bar al «Blue bird» di via IV Novembre a Nizza. Stasera a partire dalle 22 sarà scena il pianista e chitarrista Massimo Morone. Ingresso libero.

Studenti media «Jona»

Gli alunni della della III B della media «Jona» reciteranno il «Cyrano de Bergerac» alle 21, nei locali della scuola. Scene curate dagli allievi della III F. Ingresso aperto a tutti.

Film d'autore allo Splendor

Proseguono i film d'autore al cinema Splendor di San Damiano. Stasera e domani alle 21,30 (proiezione unica) «Singles. L'amore è un gioco» con Matt Dillon. Ingressi mila lire.

Concerto per clavicembalo

Lunedì alle 17 alla scuola di musica «Verdi» in via Natta 22 concerto della classe di clavicembalo di Shimon Rukhman. Valerio Quarello, Margherita Rozzo e lo stesso Rukhman suoneranno brani di Frescobaldi, Couperin e altri. Ingresso libero.

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

Suonano i Dobrilla

Si balla musica dal vivo alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola. Stasera suonerà il complesso «Dobrilla». All'Invidia c'è anche uno spazio per piano e disco bar, animato dal dj Roberto e Rosalba, e per il karaoke. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). Per inform. al 958.821.

SYMBOL

Tra liscio e rock

Dopo l'apertura estiva, stasera la discoteca Symbol di Vigliano offre l'abbinamento liscio e moderno. In una delle due piste all'aperto suonerà l'orchestra Bergamini, mentre nella seconda vi sarà un complesso rock. Ingresso 15 mila lire (compresa consumazione). Domani invece serata dedicata esclusivamente al liscio con l'orchestra Lele Porrè (il biglietto costerà 12 mila lire).

HOLLYWOOD

Si balla all'aperto

Dopo le ragazze di «Non è la Rai» ospiti ieri sera, si balla con il dj Alessandro «Ciccio» Brignolo e i ritmi del momento all'Hollywood di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria. E' aperto anche il nuovo ambiente all'aperto per ballare, allestito appositamente per l'Estate; le serate sempre animate dai «Three and half». Ingresso 15 mila lire.

BOCCANERA

Piscina e balli

Alla discoteca Boccanera Cossano Belbo si balla e si nuota. Dalla sett aperta anche durante il giorno lòa piscina l'ingresso costa 10 mila lire. Stasera nella discoteca invece si ballerà il complesso «Appaloosa Group» con un ampio repertorio. L'ingresso di 20 mila lire per gli uomini e 15 mila per le donne. Apertura serale anche il martedì e giovedì (ingresso grautuito).

Serate «grunge»

Impazza lo stile «grunge» a partire dalle 23 alla discoteca Sporting Cd, sulla statale per Torino (casello Asti-Ovest). Ad animare la i «Made in Sound», gruppo composto da Bruna Torchio, Luca Ballario e Filippo Viarengo. L'ingresso costa 20 mila lire, 15 mila lire per chi ha la riduzione. Allo sporting inoltre si terrà un «Summer party» giovedì giugno a partire dalle . La serata è organizzata dal Rotaract astigiano a favore dell'Anffas. Il costo del biglietto è fissato in 15 mila lire.

GAZEBO

Gli «Zenith folk»

Si balla liscio stasera al dancing Gazebo in viale Risorgimento a Canelli. Saranno di scena gli «Zenith Folk». Domani sera suonerà invece il complesso di Sandro Garbarino. Ingressi 10 mila lire, consumazione inclusa. Prenotazioni tavoli all'823.116.

IPPOGRIFO

Suonano i Real time

Serata di piano bar, stasera domani sera al bar-ristorante L'Ippogrifo di Calamandrana, sulla statale Nizza-Canelli. Sarà di , a partire dalle 22, il gruppo «Real Time». Prenotazioni al 75.621.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Or.: 16; : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fiorile**. : 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v Saluzzo 77. Vedi lesbi.
AN V 3. Sala 1: **Il club delle vedove**. Or.: : 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 3: **Tracce di rosso**. Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
c. Sommeiller 22. **La lunga** Or.: 16,30; 18,30; 2; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zak e Crysta**, Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v . **Ambrogio**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. : 16; 18,30; 20,30; 22,30. Non vist.
DORIA v. 8. **La sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino 2. **Sissy**. : 15; 19; 22. Aria cond
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nadadayn - Il complesso**. : 15,10; 20; 22,30.
ELISEO p. **Il nome scorre il** : 16,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,30 17,50, 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Libera**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **La strategia del cuore**. Or.: 16,10, 18,15; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Magnificat**. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nirvana**. : 14,40; 16,15; 22. Non vist
v. Po 21. **Made Rooney**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre. **Ricominciò da capo**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Vist. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. 7. **Abracadabra**. Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
REPOSI v. 15. **Proposta indecente**. Vist. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,40.
VITTORIA v. Roma 338. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88151. gliett per tutte le recite di Lucia di Lammermoor di G. Donizetti (in cartellone fino giugno) e dei posti numerati per tutti gli spettacoli del Festival internazionale TorinoDanza con il Regio (dal 7 al 22/7). Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazio- (Teatro Regio 7/22 luglio). ghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 20,30 spettacolo di balletti presentato dalla scuola Jazz Ballet diretta da Adriana Cava. Campagna abbonamenti 93-94
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigoleadanza '93**. Al teatro Comunale di Alessandria domani ore 21 inaugurazione stage Piemonte in festa con Marinz Fasso, Lorenzo Casorelli, Luca Martini e la Compagnia del Teatro Nuovo, e con l'Accademia Regionale, il Centro di perfezionamento della Danza i giovani amici della Musica di Grugliasco Info tel. (0142) 933.431 - (011) 699.0656.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **La città dei ragazzi**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
Tg 4
20,30 **Le str di Su-**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Yo Yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'Editoriale**
20,30 **Natale al campo 119**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria: al canto**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, ditetto fisico, a gemella**, film
22,30 **Un weekend da favola**, news

Supersix
18 — **Catch tha catch** (r)
19 — **Valli del geyser / Cuttà jazz**
20,30 **Bill il selvaggio**, film
22 — **Arco di trionfo**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca** Gianfranco Funari
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Si d'amore**
20,30 **Gli amori di miss Leona**, film tv
Comiche l'
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Quinta
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folk
24 — **Lo yeti**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
22,30 **Tg 9 sette**
23 — **Il fantasma del palcoscenico (Phantom of the Paradise)**, film

Rete 9 Tai
Tg 9, informazione
20,50 **La nota d'oro**, musicale
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **sera**
22,35 **Sabato sport**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,40 **Fifty Fifty**, telefilm
21,30 **Futura**
22,30 **Sport Business**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
19 — **G.R.P.**
19,40 **Speciale Okay**
20,30 **Dracula il vampiro**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 —
20,30 **Ritrovarsi,**
22,30 **... Su il sipario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

7
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina** varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

con i bambini
Una serata in allegria

Tamburello, tra Castellero e Cab

Oggi il derby dell'Astigiano

Riccardo Dellavalle è uno degli astigiani protagonisti dei Giochi del Mediterraneo

ASTI. E' tempo di derby tra «Castellero-Campia» e «General Cab-Asti» per la serie A2. I padroni di casa partono favoriti. Fischio d'inizio alle 16,30.

Proseguono intanto i Giochi del Mediterraneo a cui partecipano Riccardo Dellavalle ed Andrea Petroselli i due tamburellisti astigiani presenti a Bezier, in Francia, da mercoledì scorso. E' la prima volta che il tamburello partecipa, seppure come disciplina dimostrativa, a questa grande manifestazione sportiva che coinvolge molte nazioni europee e del Nord Africa.

Il veronese Rinaldo Fedrigo ha selezionato quattordici giocatori tra tutti quelli che partecipano al campionato italiano di A1. Con Dellavalle e Petroselli, entrambi portacolori del Castelferro campione d'Italia, sono a Bezier anche Luca Corradini (Tuenno), Damiano Milago (Aldeno), Alessandro Fanna (Madone), Massimo Guerra (Castellaro), Flavio Isalberti (Aldeno), Giuliano Mariani (Madone), Giovanni Pagnoncelli (Cerro di Bottanuco), Daniele Perina (Bonate Sotto), Francesco Saviatesta (Medole), Massimo Teli (Bonate Sotto), Stefano Tommasi (Bardolino), Egon Tretter (Tuenno).

«In quest'importante occasione - spiega Riccardo Dellavalle - il tamburello viene presentato come uno sport tipicamente italiano in via di espansione in altri stati europei, soprattutto in Francia, dove il livello agonistico e tecnico sono decisamente più bassi». «Per il tamburello - ha continuato - si tratta di un'ottima occasione promozionale; è il riconoscimento del tanto lavoro svolto in questi ultimi anni, a livello federativo, a favore di questo sport».

Ad inizio maggio, nell'ambito della «Maggio Sport», organizzato dal Comune di Asti, i quattordici giocatori impegnati attualmente a Bezier, hanno dato vita, sullo sferisterio di Lungo Tanaro, ad una partita-spettacolo, che aveva richiamato più di mille persone.

●Torneo a muro. Interessante gara d'anticipo, oggi, con inizio alle 16,30, sul campo di Calliano, tra il Soglio ed il Montemagno. La gara vede favoriti i montemagnesi, ma i padroni di casa assicurano che saranno competitivi al massimo. Il quintetto guidato da Mimmo Basso, dopo la buona prova di domenica scorsa sul campo di Rocca, sembra aver ritrovato il giusto assetto in campo e la necessaria determinazione per vincere. La gara si annuncia combattuta. Il turno di domani propone il big-macht tra Moncalvo e Vignale; altro incontro interessante ed aperto ad ogni pronostico è quello tra Grana e Castell'Alfero. Il Montechiaro ospiterà il Rocca d'Arazzo e il San Giorgio il Portacomaro.

Sempre nell'ambito del «muro», si è giocata giovedì sera la seconda gara del torneo notturno di Vignale; l'incontro tra Montemagno, che si presentava con Basso al posto del mezzovolo Alessio, e Castell'Alfero, in formazione tipo, è terminato con il risultato di 16 a 8.

(bru. m.)

Calcio dilettanti, era da sessant'anni che la società aleramica non saliva in Prima categoria

Per la Moncalvese promozione record

L'allenatore Gianni Merlino è al secondo centro in quattro campionati. Una squadra formato trasferta
Per la prossima stagione lo slogan è: «Largo ai giovani del vivaio». Il tifo organizzato dei boys biancorossi

MONCALVO. Erano sessantanni che la Moncalvese non saliva in Prima categoria; dopo anni di sali-scendi tra Terza e Seconda la città aleramica ha centrato questo obbiettivo al termine di una stagione thrilling.

E' stato un campionato il suo duro e avvincente: inserita nel difficilissimo girone alessandrino di Seconda categoria ha vinto la classifica di Ozzano e Bassignana; ha saputo non scoraggiarsi quando ad un certo punto del girone di ritorno (si era all'ottava giornata), causa l'infortunio dell'anima del centrocampo Luca Rosa, si è ritrovata staccata di cinque punti dall'Ozzando, che in quel momento guidava la graduatoria: «Non abbiamo mai smesso di credere alla vittoria finale - dice il dirigente biancorosso Marco Gallo -; la svolta è stata la nostra vittoria sul campo dell'Ozzano quando abbiamo accorciato il distacco a meno due. Loro hanno crollati mentre noi abbiamo guadagnato in morale». Fu un 0-2 clamoroso anche perchè i moncalvesi giocarono in dieci per ottanta minuti.

All'undicesima giornata c'è stato il sorpasso: il Moncalvo batteva il Pontestura; mentre l'Ozzano perdeva con il Bassignana. Da quel turno gli aleramici non ha più mollato il comando e la vittoria all'ultima giornata sul Calliano per 2-1 ha sancito l'apoteosi finale.

I moncalvesi, guidati in panchina da quattro anni da Gianni Merlino (alla sua seconda promozione), si sono dimostrati squadra da trasferta: lo attestano i ventidue punti conquistati con dieci vittorie e due pareggi ed appena una sconfitta. Quarantaquattro sono state le reti segnate e venti subite (migliore difesa del girone).

Nell'estate scorsa la società presieduta da Paolo Tabacchetti aveva effettuato molti acquisti: Vladimiro Guerrato, libero di grossa esperienza, l'anno prima in Eccellenza con il Monferrato; Andrea De Rosa, centrocampista e Luigi Casorzo, centroavanti e cannoniere con 15 reti sono stati i giocatori nuovi più redditizi.

La palma del più sfortunato invece è Marco Gianoglio, jolly del centrocampo, prelevato dalla Refrancorese, che ha giocato solo tre partite poi, causa la rottura dei legamenti del ginocchio, non è più potuto scendere in campo.

Il prossimo anno i biancossi andranno a tener compagnia alla Prima insieme allo Junior (l'altra astigiana promossa dalla Seconda), a Rocchetta, Nicese e Costigliole: «Punteremo molto - dice Rossi - sul settore giovanile. Abbiamo un'under 18 dove ci sono giocatori validi e che dà delle garanzie».

L'arma in più di questa squadra sono però i tifosi: i boys moncalvesi hanno sempre seguito la formazione con cuore, riempendo le gradinate del bel campo comunale, muniti di fumogeni, bandiere e tamburi.

A dare lustro ulteriore a questa annata è venuta la vittoria della formazione under 18, allenata da Gianni Zuccolo, nel campionato juniores provinciale, conquistata proprio all'ultima giornata imitando così anche in questo la squadra maggiore.

Enzo Armando

La formazione della Moncalvese che ha vinto il campionato di Seconda categoria al termine di una stagione super

LA SOCIETA'

Ricco settore giovanile

Questo l'organigramma societario della Moncalvese. Presidente: Paolo Tabacchetti. Vicepresidenti: Gino Barolo, Francesco Cornaglia. Presidente onorario: Tiziano Brunoro. Segretario: Ermete Corrias. Consiglieri: Luisella Braghero, Angelo Favarin, Franco Posmon, Carlo Redoglia. Direttore sportivo: Marco Gallo. Allenatori: Gianni Merlino (prima squadra); Gianni Zuccolo e Carlo Rotondo (settore giovanile). Massaggiatore e accompagnatore: Nicolò Incorvaia e Ottavio Bellè. La rosa. Portieri: Mauro Martini e Silvio Barolo. Difensori: Luciano Froio, Rocco Di Pierri, Marco Tapparo, Andrea Martini, Andrea Leone, Vladimiro Guerrato e Marco Gianoglio. Centrocampisti: Andrea De Rosa, Silvio Corrias, Massimo Nicoletti, Luca Defendini, Maurizio Volta, Mauro Galla e Alfonso Pepe. Attaccanti: Luigi Casorzo, Massimo Orsogna, Alberto Montiglio, Carlo Redoglia. **(e. a.)**

Nizza

Si gareggia a Robella

ASTI. Venticinque formazioni di C si sono affrontate sui campi del Dopolavoro Ferroviario (arbitro Maschio) nella selezione per il campionato italiano a terne. Nelle semifinali hanno prevalso la Serravallese (Cavallo-Mossino-Fornaca), che ha eliminato Negro-Penna-Viglione per 13-7, ed un'altra formazione del DLF (Fasano-Dezani-Pastrone) che si è imposta sulla Cassa Risparmio Asti (Ceresola-Gamba-Piero Fassone) per 13-4. La finale è stata appannaggio del Dopolavoro ferroviario che ha avuto la meglio per 13-3 sulla Serravallese.

Alla S. Domenico Savio si è svolta una gara a coppie, diretta dall'arbitro Gasparin, che ha riunito 8 formazioni. A prevalere in finale è stata la S. Domenico Savio di Muraro-Sattanino che ha battuto (13-11), compiendo una grande rimonta poichè era stata in svantaggio per 0-9, la Way Assauto di Galliano-Beccuti.

In semifinale la S. Domenico Savio aveva eliminato il Nosenzo (Allasia-Marocco) per 13-9 mentre gli altri finalisti, la Way Assauto, aveva sconfitto in modo drastico (13-0) il DLF di Ponsone-Frizza.

Domani sola gara in programma, al ristorante Belvedere di Robella; comincerà alle 9 e sarà riservata alle terne CDD.

Giovanni Capponi

IL ROSSO URLA
IL GIALLO SUONA

FINO AL 31 LUGLIO, NEL PARCO USATO SELEZIONATO DALLA CONCESSIONARIA SCAGNETTI CERCA LE AUTO CON IL BOLLINO ROSSO O IL BOLLINO GIALLO: SONO EQUIPAGGIATE CON UN'AUTORADIO* O UN ANTIFURTO.

E' UN'ALTRA GRANDE PROPOSTA DI

SCAGNETTI

UNICA CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 216 - TEL.275.275. FAX 275.440

* L'installazione dell'autoradio non è compresa nel prezzo.

IL PROMO ASI

Shorts, magliette, bluse leggere, cappelli, borse in paglia sono i capi e gli accessori che vanno a ruba per il guardaroba delle vacanze

Le novità per le vacanze in montagna e al mare

In vetrina ad Alba e Bra tutti gli abiti dell'estate

ALBA. Con l'avvicinarsi dell'estate, ma soprattutto delle vacanze, si fa sentire il desiderio di rinnovare il look: è il momento di pensare al guardaroba per le giornate più calde.

Shorts, magliette, bluse vaporose e leggere, abiti con spacchi sinuosi, camicioni, gonne pareo o lunghe e morbide, gilet e comodi pantaloni colorano le vetrine [illegible] negozi di abbigliamento dell'Albese e del Braidese.

Particolare attenzione è dedicata alla [illegible] e all'acquisto del costume da bagno. Tra i punti vendita specializzati c'è il negozio «Desideri» [illegible] Bra [illegible] Enrico Elli, dove [illegible] possono trovare anche le ultime novità per l'intimo e la bigiotteria.

Alla «lingerie», gli stilisti dedicano ormai lo stesso interesse che un tempo era riservato solo [illegible] collezioni di abbigliamento. Molte [illegible] le aziende produttrici di biancheria [illegible] corsetteria con trend che si rinnovano di anno in anno, dal genere malizioso tutto pizzi e trine, alla tendenza d'ispirazione retrò, alle linee più essenziali e sportive preferite dalle teen-ager.

Dice Enrico Elli: «In effetti, l'intimo [illegible] un settore che si è molto rivitalizzato, [illegible] per la donna, sia per l'uomo. Nella scelta vi è la stessa attenzione che si pone quando si va ad acquistare [illegible] abito. Da parte nostra, pur avendo aperto il negozio di Bra da poco, siamo soddisfatti dell'accoglienza che abbiamo avuto. Puntiamo sulla qualità, ma con l'attenzione a mantenere prezzi concorrenziali».

E quali sono le tendenze per i costumi da bagno?

«Pur essendo sempre di moda [illegible] classico "due pezzi", quest'anno vi è un grande ritorno al costume intero con colori e disegni vivaci - risponde Enrico [illegible]i -. Anche nella bigiotteria [illegible] mercato si è molto vivacizzato».

Specializzata in accessori dell'abbigliamento, dai bijoux, alle borse, cappelli, cinture, è «Retrò», altro punto vendita [illegible] Bra. La titolare, Donatella Bai, è soddisfatta delle vendite. Dice: «E' vero che in generale [illegible] è un po' di crisi, ma nel nostro settore vi sono proposte da tutti i prezzi e per tutte le età. Con una spesa [illegible] eccessiva è possibile procurarsi l'accessorio giusto in grado di rinnovare e arricchire un vestito molto semplice».

Anche per gli accessori che piacciono tanto alle donne, le proposte della moda non mancano. Si vedono cappellini che sembrano rubati dal baule della nonna, copricapi con vezzose visiere, cappelli in paglia, a falde larghe o colorati e fantasiosi ispirati agli Anni Settanta.

«Per i cappelli eleganti, da cerimonia - interviene Donatella Bai - siamo in grado di realizzarli nel colore identico al vestito».

[illegible] la grande rivalutazione della stagione sono le collane, di tutte [illegible] forme e colori, anche in materiali poveri, ma di bell'effetto.

[illegible] [illegible] borse? Le «pochette» per le occasioni eleganti sono di [illegible]imensioni ridotte, ma convivono bene con le sacche, le borse «oversize», tipiche dell'estate. Cristina Morata del negozio [illegible] borse [illegible] scarpe «Viamaestra» di Alba commenta: «Per quanto riguarda le scarpe, accanto ai modelli classici, sono di moda quelle con la zeppa. Vi è [illegible] ritorno dei sandali [illegible] il tacco alto, stile Anni Settanta».

Un settore particolare dell'abbigliamento è poi quello dedicato alle spose. Donatella Bai che ha aperto recentemente un esercizio specializzato in abiti nuziali a Bra, spiega: «Siamo in grado di fornire alla sposa tutto quanto [illegible] per la cerimonia, dall'abito, all'acconciatura, alle scarpe, all'intimo».

Quali sono i modelli e i colori preferiti? «Il classico vestito bianco, lungo non ha concorrenza. E' preferito nella stragrande maggioranza dei casi», risponde Donatella Bai.

Anche le giovani, abituate ai jeans, all'abbigliamento casual non [illegible] insensibili [illegible] fascino del tradizionale vestito bianco in tessuti preziosi, come la seta, [illegible] più economici (un abito da sposa costa da un minimo di ottocentomila lire sino ad arrivare ai tre milioni).

Ma per indossare bene un ve[illegible] occorre avere anche una bella «silhouette». Non solo gli stilisti, dunque, ma anche gli estetisti vengono incontro a chi vuole conservare un'immagine giovane, mantenere o riconquistare la linea.

Graziella Montanaro del centro «Ideal line System» di Alba, dice: «I clienti del nostro centro, che fa parte di una catena che opera in Italia e a livello europeo, non sono solo persone che vogliono migliorare l'aspetto estetico, [illegible] anche persone con problemi [illegible] salute. Diamo consigli per evitare gli errori nell'alimentazione e eseguiamo trattamenti con attrezzature esclusive».

Donne e uomini frequentano sempre più i centri estetici dove è possibile perdere i chili di troppo, sottoporsi [illegible] massaggi, idroterapie, trattamenti [illegible] grado di ovviare ai problemi causati [illegible] un'alimentazione non equilibrata, dallo stress e dalla sedentarietà. [g. f.]

RETRÒ
SPOSA
Abiti, Acconciature, Bijoux per la Sposa
VIA CUNEO, 78 - VIA S. ROCCO, 16
TEL. 0172/41.13.92 BRA TEL. 0172/43.15.24

Desideri
calze - intimo - bijoux

avete sempre sognato un negozio di classe a prezzi convenienti?
[illegible] c'è

Via Vittorio Emanuele 275/a
Tel. 0172/439091
12042 Bra (Cn)

Magificio
FOLLIA tricot
maglierie alta moda donna e uomo
«SCONTI»
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
Orario apertura: mercoledì, giovedì e venerdì 15 - [illegible] sabato, domenica e festivi tutti il giorno.
LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677 (seguire le indicazioni)

Moda.
Moda nell'abbigliamento uomo, donna e bambino. Moda nelle maglie, nei tessuti per la casa. Moda nei colori e...
EREDI LUSSO
Moda in Via Cavour, 10 ad Alba.

Che noia, dimagrire.
La soluzione é Prontodimagrimento.

...e per e... via il «primo ... inizia la ... prima chilo ti costerà niente.
• Offerta valida fino al 30/6/93

PARABELLA 1993 • CLASSICOMMUNICATION

ALBA - Piazza Garibaldi, 3 - Tel. (0173) 363881

Grazie al Prontodimagrimento, la linea [illegible] suon di sacrifici ha le ore contate. E nasce un Metodo nuovo, risultato della ricerca [illegible] dell'esperienza europea Ideal Line System.
Basato sull'azione combinato di prodotti esclusivi [illegible] tecnologie d'avanguardia, il Prontodimagrimento trasforma la classica seduta dimagrante in una pau[illegible] d'autentico relax, dove perdere fino [illegible] 1 chilo nel giro di un'ora.
Niente di più rapido, semplice, naturale: se ne va il peso superfluo, e insieme alla linea torna la libertà.

IDEAL LINE SYSTEM
Libertà di linea.

café dè mexico...
...il più gradito
MARENE
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 19 Giugno 1993 — 55

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Prosegue l'inchiesta per i cento miliardi ottenuti illecitamente dalla Cee

Truffa soia, 1100 «avvisati»

Sono in maggioranza contadini che operano nel Cuneese. Le accuse più gravi riguardano una ventina di commercianti che dovranno rispondere di associazione a delinquere. Il processo entro l'anno

SALUZZO. Tre filoni d'inchiesta, oltre mille e cento avvisi di garanzia «truffa» ad altrettanti agricoltori che lavorano nel Cuneese e decine per «associazione a delinquere», a carico soprattutto di commercianti. Questo il bilancio di oltre sei mesi d'inchie- sulla «truffa della soia» ai danni della Cee a cui stanno lavorando magistratura e carabinieri di Saluzzo e Savigliano. Il «raggiro» che secondo le accuse del magistrato avrebbe -ito almeno mille agricoltori di ottenere in modo illecito dei contributi pubblici, si iniziò nell'87 e proseguì, secondo uno schema consolidato, fino al '92. Poi l'inchiesta avviata Procuratore della Repubblica a Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, che ha portato alla luce una truffa di cui, nel mondo agricolo cuneese, molti erano a conoscenza.

Il metodo semplice. La Cee metteva a disposizione contributi agli agricoltori per favorire la produzione di soia in Italia. E nelle campagne vennero stipulati contratti-truffa. Gli agricoltori denunciavano di aver seminato, raccolto e venduto a commercianti quantitativi insesistenti I contributi ottenuti in modo illecito venivano divisi in percentuale tra agricoltore e commerciante. Un giro oltre cento miliardi in 6 anni.

Di qui l'impressionante serie di «avvisi di garanzia», ma anche l'arresto di una ventina commercianti. E se alcuni hanno ammesso di aver partecipato alla truffa, altri si protestano innocenti, con forza. E' il di Antonio Panero, tutt'ora in carcere, che ha sempre dichiarato completamente estraneo alla truffa della soia. Le sorelle e fratelli hanno scritto una lunga lettera ai giornali nella quale ricordano tra l'altro «che carcerazione non significa affatto colpevolezza» e sollecitano il processo che chiarisca chi è innocente.

Sulla conclusione dell'inchiesta il Procuratore della Repubblica Stella Caminiti non si sbilancia: «E' vicenda complessa, ma contiamo di arrivare ad una conclusione entro la fi- dell'anno».

Per un processo oltre mille e cento imputati ci vorrà uno stadio.

«Contiamo sui riti abbreviati. L'accusa alla maggior parte degli agricoltori è di truffa. Per altri, soprattutto commercianti, c'è l'ipotesi di un reato più gra- che è l'associazione a delinquere».

Il procuratore della Repubblica a Saluzzo Stella Caminiti spera che molti degli indagati per la truffa alla Cee scelgano patteggiare la (FOTO REGINO)

Il tribunale della Libertà ha sancito che non più pericoli inquinamento delle prove. Questo significa che non ci saranno altri arresti?

«Gli arresti erano necessari per evitare che le prove venissero inquinate. Che vi- bierà? Saremo più cauti».

Gianni

«Non inquina le prove» Negoziante in libertà

SAVIGLIANO. Prima scarcerazione imposta dal Tribunale del- Libertà nell'ambito dell'inchiesta sulla soia. Mario Miolano, 49 anni, commerciante Monasterolo, è tornato a casa dopo giorni di carcere. Un caso emblematico. aprile la moglie, Bertinotti, il fratello e il figlio del Miolano ricevettero avvisi di garanzia. Il 28 aprile venne «avvisato» anche il Miolano, ascoltato magistrato il 15 maggio. Il l'arresto. L'avvocato Vercellotti sostiene: «E' stato arrestato perché non ha confessato, ha tenuto atteggiamento ritenuto negativo». Il Tribunale della Libertà ha ritenuto che non ci fosse più il pericolo che l'imputato inquini le prove, come sostenuto dai giudici saluzzesi, e hanno ordinato la scarcerazione. [g. mar.]

Mario Miolano (49 anni) Monasterolo di Savigliano Il 25 maggio è stato scarcerato su ordine del Tribunale della Libertà

ACNA DI CENGIO E VALLE BORMIDA

Tutti a Roma dal ministro

Assemblee degli operai riunioni dell'Associazione Rinascita dopo la sentenza Consiglio Stato. prossima settimana tutti dal ministro Spini. A PAGINA 37

Nella «Granda»

Per il 740 ancora code e proteste

CUNEO. «In settant'anni non mi è venuto capello bianco, per compilare questo terribile modello ne perderò a centi- E' lo sfogo di un anziano che ieri mattina si è presentato agli sportelli della Posta centrale di via Bonelli per il versamento delle imposte.

Agli uffici Pt di tutta la «Granda» ieri c'è stata l'invedei ritardatari, che hanno l'ultimo giorno per pagare Irpef, Ilor e la sulla salute.

Ma il maggior afflusso contribuenti si è registrato agli sportelli degli istituti di credito, dove in alcuni ci state lunghe code fin dall'apertura degli uffici.

Molti cittadini hanno protestato con gli impiegati degli sportelli per la difficoltà compilazione dei modelli «740».

«Sono state le lamentele, soprattutto parte delle persone anziane - spiegano i dirigenti degli sportelli vaglia Bonelli -. Alcuni hanno puntato il dito sulla complessa pratica di calcolo dell'imposta. Una casalinga ha confidato che preferirebbe pagare anche trecentomila lire pur perdere tempo cercare le pratiche sul pagamento delle imposte».

La direzione provinciale delle Poste ha disposto di prolungare l'orario apertura degli sportelli per agevolare i contribuenti.

Dalle 8 alle 14 erano aperti quattro uffici, mentre fino alle 18,30 è rimasto in funzione solo punto per il versamento di Ilor e Irpef.

«C'è stato un afflusso oltre seicento persone - concludono gli addetti delle Poste -. dopo le 14 si è registrata notevole diminuzione dei contribuenti. Dalle 17,30 alle 18 si no presentate soltanto due per-

Alle proteste degli utenti si aggiunte anche quelle del sindaco di Pietraporzio, Marco Frigerio, che ha inviato al direttore delle Poste di Torino, al prefetto e al Centro servizio imposte dirette di Torino lettera nella quale comunica che l'ufficio Pt del paese dell'Alta Valle Stura non ha ricevuto i modelli «740».

«Questa inspiegabile decisione - spiega Frigerio - danneggia i montanari. I residenti di Pietraporzio sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione redditi, Stato non li considera più cittadini italiani?». [r. c.]

Cinquanta poliziotti e carabinieri mobilitati l'altro pomeriggio per un'operazione di prevenzione

Maxi-retata nel centro storico di Cuneo

E' stata «setacciata» una vasta zona compresa fra le piazze Galimberti, Torino, lungo Gesso e corso Kennedy. Identificati una ventina di extracomunitari: due verranno espulsi. Denunciate a piede libero tre prostitute. Controlli in numerose abitazioni e locali pubblici

CUNEO. xi retata di polizia e carabinieri l'altro pomeriggio nel centro storico: sono stati identificati decine di extracomunitari, controllati tossicodipendenti, prostitute, abitazioni, bar, osterie e abitazioni «sospette».

L'operazione si è iniziata po- dopo le 16. Sono stati impegnati oltre cinquanta uomini (trenta militari in divisa e in borghese, dieci agenti della squadra mobile, oltre a una quindicina di forze dell'ordine appartenenti al nucleo operativo) che hanno operato anche con auto civili.

I militari hanno setacciato la zona compresa fra piazza Galimberti, piazza Torino, lungo Gesso e corso Kennedy. Nel quartiere stati identificati una ventina di extracomunitari. Due essi sono stati espulsi perchè in regola con il permesso soggiorno, mentre per quattro è scattato l'invito a lasciare l'Italia, previsto dalla nuova legge sugli stranieri.

In via Roma e in alcune strade laterali del quartiere sono stati controllati 74 abitanti. Gli agenti della squadra mobile hanno poi indagato a piede libero tre prostitute. Per loro è scattata la denuncia per contravvenzione al foglio di via obbligatorio. Si Barbara Paoletti, 26 anni, originaria di Villafalletto e domiciliata in via Alta Saluzzo; Sonia Bonaudo, 26 anni, di Conegliano Veneto, domiciliata a Nizza Monferrato, in via Valle San Giovanni 7; e Renata Buscalone, 30 anni, nata a Savona residente in strada Ferrovieri 9/a, Robilante.

Dopo i controlli in strada l'operazione proseguita con un servizio prevenzione e sopralluogo in alcune abitazioni del centro storico. E' perquisita l'abitazione un minorenne. Nella camera da letto sono state scoperte pipe per il fumo di marijuana e hashish, oltre banconote per valore di mezzo milione.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile e gli agenti della Questura hanno fatto anche decine di controlli in zi pubblici, bar, osterie locande «sospette» dove, secondo gli inquirenti, spesso si darebbero appuntamento tossicodipendenti e spacciatori per lo scambio di bustine di droga.

La maxi-retata si è conclusa con l'identificazione e controllo in via Roma, via Dronero, via Caraglio, corso Kennedy, via Santa Croce e via Saluzzo oltre trenta giovani tossicodipendenti.

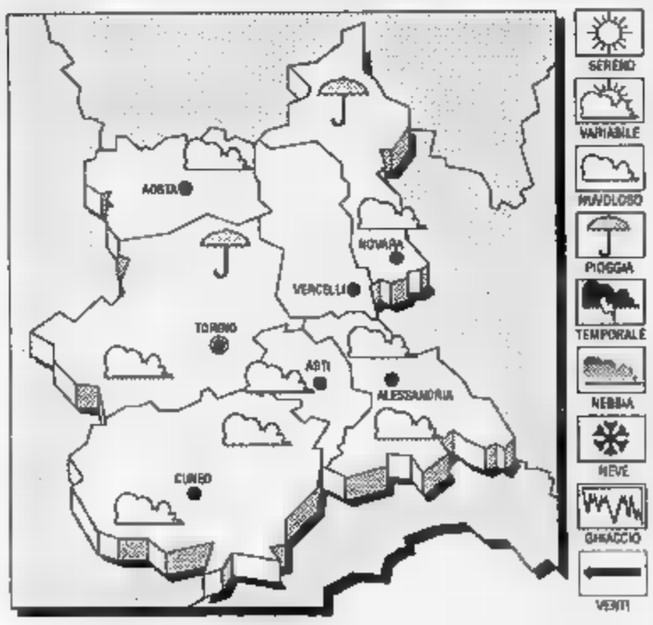
«Abbiamo disposto l'intervento di prevenzione, coordinato i carabinieri comando di Cuneo - spiegano in Questura - per quadro completo della realtà del centro storico». [r. c.]

IN TRIBUNALE

Accuse per un permesso di soggiorno

Nuovo rinvio per il processo dei «permessi facili» in questura. Ripreso ieri mattina in tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini, canc. Re) il processo ha come unico imputato l'agente dell'ufficio stranieri della questura, Letterio Impiombato, 31 anni. E' accusato di avere falsificato permesso soggiorno una cittadina cinese «carpendo anche la buona fede del dirigente della divisione Armando Viola», ora vicequestore a Venezia. All'apertura del dibattimento è stato sentito il consulente calligrafico dottoressa Tiziana Chierotto, poi la causa è stata rinviata al 20 ottobre per consentire perito nuovi accertamenti chiesti dal pm Giorgio Giraudo e dal difensore Botto. La vicenda risale al 27 ottobre 1989 segnalata alla magistratura poco tempo dopo. Nel falso permesso furono inseriti i quattro figli minori della cittadina cinese che invece non figuravano nel documento originario proveniente dalla questura di Torino. L'imputato si protesta innocente e vittima di macchinazioni. Il dottor Viola ha sempre sostenuto di non avere avuto a che fare con il falso documento. Il perito ieri mattina ha spiegato che la massima probabilità quasi vicina alla certezza due sigle di verifica sul permesso state vergate dal dott. Viola». Il 20 ottobre saranno sentiti il dottor Antonio Nanni della Mobile e l'ispettore Nicola Marino. [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle zone interne in prossimità dei rilievi. In

VENTI. Deboli di direzione variabile. DEL Nuvolosità irregolare, più intensa sulle alpine e prealpine, possibilità di locali rovesci.

LE DI IERI

Max: 24; min: 16; media: 20

Max: 23; min: 16; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 27; Novara 30; Asti 26; Aosta Vercelli 27; Alessandria 29

Pensionato di Savigliano ha ucciso due donne

Ricorso in Cassazione «Non merito l'ergastolo»

SAVIGLIANO. Pietro Mondino, 65 anni, il pluriomicida che nel 1972 aveva assassinato a Savigliano la maestra Margherita Costamagna, 82 anni, e vent'anni dopo a Saluzzo Ausilia Sarotto, 46 anni, ricorrerà davanti alla Cassazione contro la conferma della condanna all'ergastolo decisa l'altro ieri dalla d'assise d'appello di Torino che, già avvenuto Cuneo il 1° febbraio scorso, gli ha negato qualsiasi circostanza attenuante.

L'anziano pensionato, che ha già trascorso metà della sua esistenza in carcere, si rassegna a finire i suoi giorni dentro una cella, come in hanno deciso i giudici primo e secondo grado per impedirgli di uccidere se dovesse un giorno tornare in libertà. Sono però minime speranze di Pietro Mondino vedere annullata la sentenza d'appello e quindi di nuova processato. I suoi difensori inutilmente chie-

Pietro Mondino (65 anni) nel '72 uccise pensione lo anno un'altra donna in un bar Saluzzo

che l'imputato fosse sottoposto ad nuova perizia psichiatrica giustificata dai comportamenti irrazionali dell'imputato che ha e coltellate due donne movente.

Pietro Mondino rifiuta la condanna all'ergastolo ritenendola ingiusta in quanto aveva espresso più volte di «essere pentito per avere ucciso Ausilia Sarotto», la donna appena conosciuta in un bar a Saluzzo che gli promesso un po' d'amore a pagamento. [g. d. m.]

FIERA DEI PAIS D'OC
DRONERO - 17-20 GIUGNO '93
RASSEGNE
- CUSINO E TRADISIOUN: Personaggi, ricette, musei e prodotti dell'area occitana e dei Paesi del Viso.
- IMMAGINI DELLA TRADIZIONE POPOLARE a cura delle Grafiche Tassotti.
- EDITORIA: montagna d'Oc.
- BEN MINGIA', BEN BEGU: ristorante tipico.
PROGRAMMA
SABATO GIUGNO
- *Ore 9,30:* CONVEGNO: «Tra una montagna cementificata e una montagna imbalsamata è possibile una terza via?» promosso dall'Università di Grenoble e dall'Università di Torino.
- *Ore 18:* PREMIO GENTE D'OC e TECNO D'OC: assegnazioni premi presso il Municipio di Dronero.
- *Ore 21:* Il TROFEO PAIS D'OC: PERCORSI OCCITANI
arrivo staffette
arrivo Gruppo Ippico Villar S. Costanzo
INAUGURAZIONE UFFICIALE SENTIERO DI VALLE
- *Ore 22:* FIAMO D'OC, fiaccolata musicale con podisti, cavalli, carrozze, musiche e danze per le antiche strade di Dronero.
DOMENICA GIUGNO
- *Ore 16:* PREZZEMOLO e i giochi una volta
- *Ore 17:* presentazione del video: «DE LA MAIN A LA PATE: LES PATES UBAYE» Danielle Mussel.
- *Ore 21,30:* MUSICH'ETNIE: THE BRIKIN TREE musica irlandese
ORARIO: FERIALI 18-23 FESTIVO 10-12,30/14,30-23

L'accordo fra il Comune e l'Ascom prevede uniformità degli spazi esterni dei locali pubblici

Piano-colore per i dehors dei bar

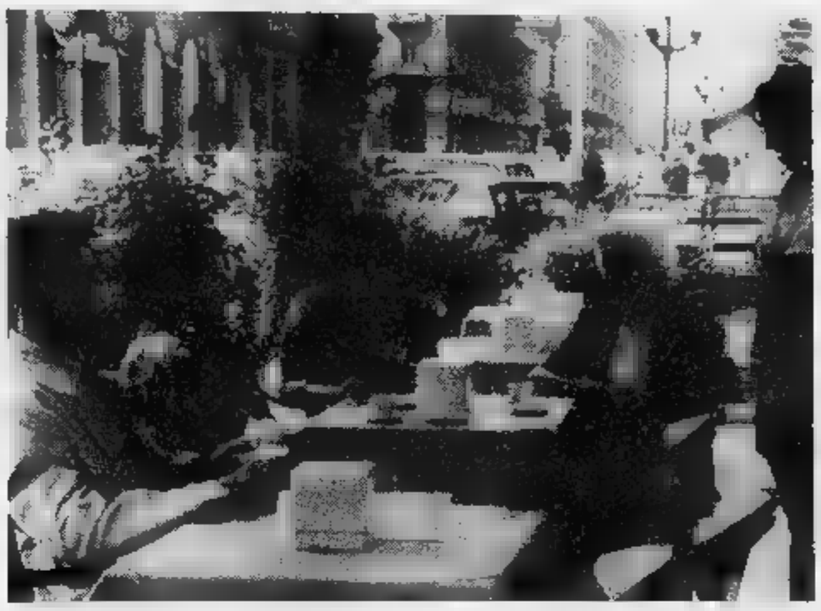
Tutti gli esercizi stanno provvedendo a rinnovare gli allestimenti estivi. L'assessore: «In questo modo si potrà offrire ai turisti una migliore immagine della città». Controlli dei vigili sul rispetto delle distanze dalle strade

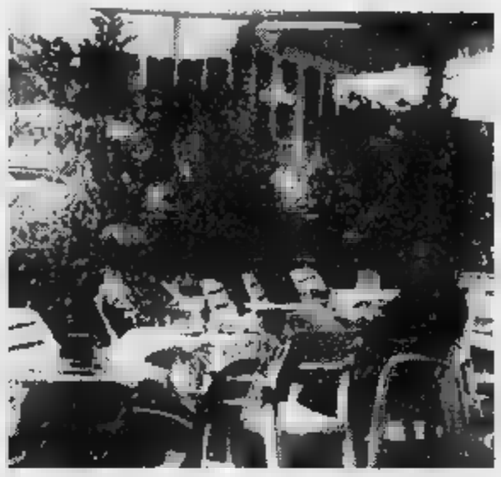
CUNEO. «Un'immagine diversa della città, più ordinata e accogliente». E' la motivazione dell'associazione commercianti e del Comune alla decisione di uniformare i dehors e le fioriere degli esercizi pubblici, bar, ristoranti, pizzerie e pub della città.

«Alcuni mesi fa - spiega l'assessore al Commercio e ai mercati, Angelo Giordano - avevamo preso contatti con l'Ascom per riorganizzare le "emergenze" dei locali che d'estate vengono allestite sui marciapiedi delle strade e in parte degli spazi riservati alla sosta delle auto. L'ordinanza del sindaco prevede che con l'inizio della bella stagione i titolari degli esercizi pubblici sistemino fioriere e dehors dello stesso tipo. Si tratta di un provvedimento nell'ottica della migliore immagine».

Ma alcuni commercianti hanno protestato per le tariffe delle strutture in legno, ritenute troppo alte. «Non capisco perchè ci sia qualcuno che abbia il coraggio di fare polemica - aggiunge Giordano -. Certo i titolari dei bar si sono dovuti adeguare alla decisione di Comune e Ascom, ma certamente ci sarà un ritorno dal punto di vista della clientela».

Dello stesso parere il rappresentante degli esercenti dei bar di Cuneo, Piero Basso: «Non abbiamo imposto a nessuno di rivolgersi a una determinata ditta - spiega -. I commercianti avevano la massima libertà di scegliere l'impresa artigiana specializzata in lavori di falegnameria. Sono soltanto due o tre i casi di esercizi che non hanno ancora provveduto a sistemare le nuove fioriere».





Quasi tutti i bar e ristoranti di Cuneo hanno già provveduto al rinnovo dei tendaggi e delle fioriere negli spazi esterni

«Il progetto di unificare i dehors rientra nell'ambito del piano colore, promosso da Comune e Ascom - precisano all'associazione commercianti -. L'assessorato all'Urbanistica e Commercio ha rinnovato le concessioni per l'occupazione di spazi pubblici sui marciapiedi. Il Comune aveva proposto di sistemare fioriere in cemento, mentre in un secondo tempo è stata preferita la nostra ipotesi».

«Il piano colore è stato deciso dopo un'indagine sul territorio cittadino - aggiunge l'assessore Giordano -. I tecnici del Comune avevano preparato anche un dossier con foto a testimonianza della necessità di rendere omogenea l'immagine dei locali. L'ordinanza del sindaco prevede quest'anno l'allestimento di fioriere dello stesso tipo, mentre entro il '96 si dovrà provvedere per le coperture dei dehors (tendaggi, ombrelloni e gazebo), diversi a seconda delle zone della città: via Roma, corso Nizza e corso Dante e le vie laterali».

Nei prossimi giorni i vigili urbani inizieranno controlli a tappeto per controllare il rispetto dell'ordinanza e soprattutto dell'ampiezza dei dehors, così come previsto dalle concessioni ai singoli locali e le distanza dai marciapiedi e dalla strada.

Oggi, intanto, dalle 15,30 nel centro cittadino, si svolgerà il secondo appuntamento della rassegna «Cuneo città spettacolo». In diversi punti del capoluogo (via Roma, corso Nizza, corso Galileo Ferraris, corso Giolitti e via XX Settembre) si esibiranno giocolieri e clown. **[r. a.]**

UN'ALTRA CUNEO

BORGO SAN DALMAZZO

Il comandante della dei carabinieri

Il tenente Vito Petrera dall'altro giorno è il comandante della caserma dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo. L'ufficiale arriva da Alessandria.

INCIDENTE

Ancora grave il carpentiere ferito a Cervasca

Rimangono gravi le condizioni di Dominique Alain Barra, 36 anni, carpentiere, via Astre 27 a San Rocco Bernezzo, dipendente della ditta «Lovera e Aimo» di Borgo San Dalmazzo. L'uomo, l'altro pomeriggio, è caduto da un muro, mentre stava lavorando nei magazzini dello stabilimento «Borgna vetri» di San Defendente di Cervasca.

CAMERA DI COMMERCIO

Commissione per il permesso a panetterie

La Camera di Commercio ha nominato la commissione per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti di panificazione: Ferruccio Dardanello, presidente; Aldo Rigucci, Walter Cavallera, Giuseppe Origlia e Secondo Tallone, in rappresentanza dell'ente camerale e delle associazioni di categoria.

COSTA AZZURRA

Giornata dedicata ai bambini

«Ma ville, mon amie» è il tema della giornata dedicata ai bambini, che si terrà domani a Villeneuve-Loubet, il paese della Costa Azzurra fra Biot e Cagnes sur mer. Il programma prevede delle prove (riproduzione di suoni, gara di pesca). La partenza è prevista alle 9,30 sulla piazza della chiesa. Al termine dell'iniziativa ogni concorrente riceverà il diploma di «cittadino di Villeneuve».

BOVES

Giovani imitano i cantanti di Sanremo

Ottava edizione di «Sa(n)remo famosi», alle 21, al parco Marquet, in regione Madonna dei boschi, organizzata dal Comune. In programma una selezione canora, alla quale parteciperanno giovani bovesani. Saranno imitati i cantanti di alcune edizioni del festival di Sanremo.

CISL

Concorso amministrativi

La Cisl organizza un corso di preparazione al concorso per assistenti amministrativi del ministero dell'Interno (Gazzetta ufficiale maggio). In Piemonte i posti sono 41. Per informazioni rivolgersi alla sede della Cisl di Cuneo, in viale Angeli 11, telefono (0171) 696294.

Dedicato a Mussino

Concorso nazionale sui fumetti

VERNANTE. Con lo spettacolo di cabaret di Osvaldo Fresia - in programma alle 21 nel teatro parrocchiale - si apre il programma della 1 edizione del «Premio fumettistico nazionale Attilio Mussino», organizzato da Comune, Pro loco, Associazione commercianti, Sergio Bonelli editore, editoriale Dardo, Camera di commercio, Provincia, Apt e Regione.

Domani, alle 10,30 in municipio sarà l'inaugurazione della mostra di disegni originali della «esseGesse», rappresentata da Dario Guzzon, con tavole dei primi numeri di Miki, Blek e Mark. Seguirà alle 12,30 un convivio dei fumettisti piemontesi, ospite d'onore sarà Silver, autore di Lupo Alberto. Alle 15 la banda musicale farà da guida ai murales di Mussino e alle 16,30 nel teatro parrocchiale ci sarà la consegna del «Premio fumettistico nazionale» a Dario Guzzon della «esseGesse». Presenterà Bruno Gambarotta, interverranno Osvaldo Fresia, Silvia Longo, Gabriella Mangia e Magda Monti. **[a. f.]**

CUNEO

Oggi al «Monviso»

Mattarella sostituisce Martinazzoli

Ezio Falco segretario provinciale della democrazia cristiana cuneese

CUNEO. Convegno della democrazie cristiana, oggi, dalle 9,30, al cinema Monviso, e confronto sul difficile momento politico e la fase costituente del partito. Ai lavori era invitato Mino Martinazzoli, ma il segretario nazionale non sarà presente per motivi di salute. Lo sostituirà Sergio Mattarella, direttore de «Il popolo».

Dopo l'intervento di Ezio Falco, segretario provinciale del partito, prenderanno la parola alcuni esponenti della realtà locale. **[r. a.]**

CUNEO

Oggi e domani

C'è festa al quartiere Cerialdo

CUNEO. Prendono via oggi a Cerialdo i festeggiamenti di quartiere. Alle 14,30 sarà inaugurata la seconda mostra provinciale di disegno, che si terrà nei locali della scuola elementare. Parteciperanno oltre trenta artisti.

Alle 15,30 prenderà il via la seconda corsa podistica, che si snoderà per le vie del quartiere. La partenza è prevista in via San Pio X.

Domani, in collaborazione con il Provveditorato, il comitato di quartiere organizza la seconda edizione del «Premio e borsa di studio» per i ragazzi delle scuole elementari. I bambini dovranno cimentarsi nella stesura di un racconto con protagonista «Il cane». Sempre domani si terrà «Io e il mio amico», rassegna cinofila riservata ai suriot, bastardin e tabui. La giuria sarà composta da Cristiana Delprete Streri, Luisa Robustelli, Laura Bongioanni, Vanna Pescatori e Chiara Giordanengo Brugnoli. Domani, infine, alle 11,30, sarà inaugurato il nuovo impianto sportivo. **[r. c.]**

Stamane nel padiglione della Fiera tavola rotonda dedicata al territorio alpino

Dronero, «salviamo la montagna»

Obiettivo della riunione (con la partecipazione di un gruppo di esperti) è di trovare una via di mezzo tra cementificazione e immobilismo di alcune valli. Seguiranno concerti e la fiaccolata in carrozza

«Tra una montagna cementificata e una montagna imbalsamata è possibile una terza via?». E' il tema della tavola rotonda che si svolgerà oggi, alle 9,30, nel padiglione di piazza XX Settembre, sede della quinta «Fiera dei Pais d'Oc».

L'iniziativa è stata organizzata dalle Università di Grenoble e di Torino. Al dibattito parteciperanno: Alberto Bersani, presidente commissione turismo della Comunità montana Valle Maira; Bernard Debarbieux e Hervè Gumuchian, rappresentanti dell'Istituto di geografia alpina di Grenoble; Giuseppe Dematteis, del dipartimento interateneo territorio Università di Torino; Walter Giuliano, consigliere regionale; Edoardo Martinengo, dirigente del servizio forestazione e economia montana Regione Piemonte, e Giorgio Vivalda, editore.

«Cementificazione e imbalsamazione della montagna sono due concetti nettamente contrapposti - spiegano i promotori del dibattito -. Da un lato la convinzione che la fruizione del territorio alpino debba passare attraverso una radicale ristrutturazione. Dall'altro una difesa dell'ambiente naturale e umano, stile museo all'aria aperta. Il convegno cercherà di verificare la possibilità di una terza via che metta d'accordo il rispetto dei valori tradizionali della montagna con l'attivazione di una vita economicamente, socialmente e culturalmente moderna».

Prosegue, intanto, con notevole successo la «Fiera dei Pais d'Oc». Oggi sarà inaugurato, con una staffetta organizzata degli atleti dell'«Drago Nero», il «Sentiero di valle», un itinerario attraverso le antiche borgate della zona. La partenza del sentiero è stata allestita in frazione «Fatiga», località a pochi chilometri da Dronero. Il tracciato, percorribile a piedi, in mountain-bike o a cavallo, raggiunge Chiappera per poi ridiscendere sul lato orografico sinistro della valle fino a Villar San Costanzo. Il percorso è stato suddiviso in 14 tappe con rispettivi posti di ristoro dotati di telefono e in grado di offrire il servizio pernottamento.

Stasera, alle 21, per le vie del centro storico di Dronero si svolgerà, invece, la tradizionale «Fiamo d'Oc», fiaccolata con cavalli e carrozze accompagnata da balletti musicali. Seguirà, nell'area spettacoli di piazza XX Settembre, la rassegna internazionale «Musich'Etnie 93» con la partecipazione di importanti gruppi musicali delle valli occitane.

La «Fiera dei Pais d'Oc» chiuderà i battenti domani sera con un concerto di musica tradizionale irlandese del gruppo «The Birkin tree». **[c. g.]**

OGGI

Premi d'Oc in Val Maira

Si terrà oggi pomeriggio, alle 18, nel salone d'onore del municipio di Dronero la cerimonia di consegna dei premi «Gente d'Oc» e «Tecno d'Oc». I riconoscimenti saranno assegnati rispettivamente a Ezio Mauro, direttore de «La Stampa», e a Marco Bramani, responsabile della «Vibram», ditta specializzata nella produzione delle suole per scarponi. Gli attestati al merito saranno consegnati dal sindaco, Gianfranco Donadio. La manifestazione fa parte delle iniziative organizzate in Val Maira nell'ambito della V «Fiera dei Pais d'Oc». Nel corso della cerimonia saranno lette le motivazioni espresse dalla giuria incaricata di scegliere i vincitori dei premi. Per quanto riguarda la categoria «Gente d'Oc», si fa riferimento all'intensa attività giornalistica di Ezio Mauro, nato a Dronero. La «Vibram» è stata scelta per le tecnologie che l'azienda ha messo a disposizione della montagna. **[c. g.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Commercialisti e falsi

Su «La Stampa» di giovedì è apparso un articolo riguardante un'amara vicenda con protagonista una sfortunata commerciante di Bra che è stata ingannata a lungo dalla commercialista che non ha mai versato i soldi ricevuti per pagare le tasse.

Dalla lettura dell'articolo si capisce come la profittatrice non sia affatto una «commercialista», bensì una persona che senza legittimazione e alcun scrupolo professionale ha svolto compiti riservati alla categoria dei commercialisti. L'episodio mi spinge a due considerazioni. La prima è che i contribuenti dovrebbero accertarsi accuratamente, prima di affidare a qualcuno lo svolgimento di una determinata pratica, che la persona prescelta sia legittimata a svolgere tale incarico. L'Ordine dei dottori commercialisti di Cuneo pubblica annualmente su codesto quotidiano, occupando un'intera pagina («La Stampa» del 9 maggio), l'elenco dei propri iscritti insieme a quello degli iscritti ai collegi dei ragionieri della provincia.

La seconda considerazione riguarda l'uso improprio che sovente viene fatto del termine «commercialista» accreditando, presso l'opinione pubblica non qualificata, la convinzione che tale termine comprenda sia il dottore commercialista, sia altro professionista iscritto in Albi legalmente riconosciuti, sia gli abusivi, anche i faccendieri o i maneggioni.

Massimo Cugnasco
presidente dell'Ordine
dottori commercialisti
Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo

Centralini Fs lunghi tempi d'attesa

Non potendo raggiungere la stazione per consultare direttamente i tabelloni gli orari dei treni ho telefonato al centralino delle Fs. Ho atteso alcuni minuti prima di avere risposta. L'addetto mi ha poi comunicato che, dovendo anche occuparsi dello sportello, non può garantire l'immediata risposta. Forse si potrebbe istituire un ufficio informazioni.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/84.066
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno (or. 8-12,30 e 16,30-19,30 e serrande aperte e 22-8 a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta urgenti.
Alba: *Morette*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.
Bra: *Delmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel 42.289.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrade To-Sv: (0172) 495.800.

APPUNTAMENTI

VALDIERI

Si pulisce il pianoro del Valasco

Il Wwf promuove domani la pulizia del pianoro del Valasco. L'appuntamento è alle 9,30 alla cappella di San Giovanni delle Terme di Valdieri.

BOVES

Alla scoperta del Palanfrè

Gli amici dei semplici di Boves organizzano domani una giornata al parco del Palanfrè. L'appuntamento è alle 7,30, largo Argentera a Borgo.

PIETRAPORZIO

La cucina della Valle Stura

Incontro gastronomico domani alle 20 e domenica alle 13 alla pensione «Barricate» di Pontebernardo, con piatti tipici e il rinomato agnello sambucano. Per prenotazioni: 0171-96.616.

I colleghi dell'Ospedale «Santa Croce» di Cuneo partecipano al dolore del prof. Eugenio Usienghi - primario della divisione di Cardiologia - per la perdita della mamma sig.ra

Elena Zito

Edoardo Belgrano
Arrigo Bignardi
Giorgio Borretta
M. Cristina Bosco
Mario Campogrande
Quintino Cartia
Giorgio Cerlani
Pierluigi Cochis
Claudio Dadone
Giorgio Delmasso
Bruno D'Angeli
Antonella Decrosio
Antonio Dutto
Sergio Fenoglio
Gianfranco Ferro
Alcesto Ghigo
Enzo Grasso
Ettore Grasso
Marisella Grasso
Patrizia Indemini
Catia Levino
Aldo Manca
Giuseppe Marchetti
Renzo Mazza
Mauro Medugno
Antonella Melano
Valentino Menardo
Giuseppe Meo
Armanda Molinengo
Alberto Papalea
Gianmichele Pesce
Livio Perotti
Guido Rainero
Valerio Riva
Nicoletta Romeo
Giuseppe Rosano
Savino Rua
Sergio Ruffino
Stefano Silvano
Adriano Spada
Ugo Sturlese
Guido Vacca
Luciana Vettorazzi
— Cuneo, 18 giugno 1993.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
tel. 011 65.211
15100 **ALESSANDRIA**
Via Vochieri, 60
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 **CASALE M.TO**
V. Corte d'Appello 4
tel. 0142 452.154-452.101
12051 **ALBA**
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 **BRA**
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 **CUNEO**
V. S. Grandis 11
Tel. 630.832-600.939
14100 **ASTI**
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

Ballottaggio tra l'ex messo e il segretario del psi

Sambuco torna alle urne per scegliere il sindaco

SAMBUCO. Domani i cento elettori del piccolo [illegible] dell'Alta Valle Stura torneranno alle urne per eleggere il sindaco. I candidati delle due liste, Mario Barra, [illegible] comunale, e Giovan Battista Fossati, segretario provinciale del psi, il 6 giugno avevano ottenuto lo stesso numero di voti. La parità ha imposto il ricorso al ballottaggio.

Ieri i due aspiranti alla carica di sindaco hanno concluso la campagna elettorale. Fossati, in serata, ha tenuto [illegible] comizio: «Per tre giorni consecutivi ho dato appuntamento agli elettori sulla panchina della piazza [illegible] paese - spiega Fossati -. Insieme abbiamo discusso sui problemi delle nostre valli».

Polemico l'avversario: «Fossati pensa di essere a Torino e si diverte a organizzare incontri. Ma la gente pensa a lavorare. Forse ha parlato alle montagne».

Fossati ha anche inviato agli elettori una lettera nella quale denuncia le residenze fittizie a Sambuco. «Ora il mio avversario se la prende [illegible] i residenti esteri - conclude Barra -, che peraltro non ne possono nulla. Si attacca alle piccole cose. Ma la gente è stufa di parole. Quel[illegible] delle elezioni è una faccenda già troppo lunga: [illegible] andrò a votare appena alzato».

Con il ballottaggio, oltre al nome del sindaco, si conoscerà la lista vincente e la composizione del Consiglio comunale di Sambuco. [r. c.]

Da sinistra i candidati Mario Barra e Giovan Battista Fossati

Le nuove giunte a Roddi Santo Stefano e Grinzane

SANTO STEFANO BELBO. E' stata nominata [illegible] giunta comunale che reggerà per i prossimi cinque anni il Comune dell'Albese. L'esecutivo sarà composto dal primo cittadino [illegible] Santo Stefano Luigi Ciriotti, dal vicesindaco, geometra Marcello Dotta (Lavori pubblici [illegible] personale), Mauro Fracchia (agricoltura e ambiente); Gianmario Guglielmetti (finanze e tributi) [illegible] Carmelina Boido (assistenza, scuole [illegible] pubblica istruzione). Il sindaco si è riservato le deleghe all'edilizia, sport e turismo.

Sono state nominate anche le giunte di **Grinzane Cavour** e Roddi. A Grinzane il «governo» [illegible] formato, dal sindaco Franco Sampò, dal vice Dario Acciglaro e dall'assessore Roberto Scatizzi. **A Roddi**, invece, il sindaco Elsa Malferrari avrà come vice Maurizio Giacosa, mentre la carica di assessore sarà affidata ad un «esterno», Francesco Cavallotto, che non fa parte del Consiglio. **A Bene Vagienna** la [illegible] giunta, capeggiata dal sindaco Alessandro Aguzzi, è formata [illegible] sindaco Lucia Deila, vicesindaco; Andrea Blua, Francesco Allodi e Lorenzo Bellino. [r. s.]

Magliano Alpi

Raggiro milionario 3 condanne

MAGLIANO ALPI. Erano accusati di aver raggirato G. L., un operaio di 54 anni, portandogli via [illegible] centinaio [illegible] milioni. L'altra mattina il tribunale di Mondovì li ha riconosciuti colpevoli. I conviventi Patrizia Corsini, [illegible]i, ed Enrico Ben[illegible] (30), abitanti a Mondovì in via Viadotto 5 hanno patteggiato 18 mesi (da scontarsi in [illegible] comunità di recupero per tossicodipendenti), mentre Antonio Civello, 41 anni, operaio, residente a Busca, è stato condannato a 5 anni senza la condizionale.

La vicenda risale ad un [illegible] fa. Patrizia Corsini [illegible] incontrato G. L. nella zona di Breolungi, lungo la strada frequentata dalle prostitute, e gli aveva raccontato i suoi problemi. L'operaio se ne era innamorato ed aveva cominciato a versare alla giovane ingenti somme di denaro, sperando di farle cambiare vita. Mentre conti[illegible] gli incontri la Corsini aveva raccontato a G. L. che Antonio Civello la minacciava chiedendole [illegible] pagare un precedente debito e che le fatto capire che avrebbe potuto rivelare la loro relazione alla famiglia dell'operaio. Temendo problemi [illegible] moglie [illegible] figlio G. L. ha continuato a [illegible] sempre più ingenti fino a quando, distrutto da questa vicenda, [illegible] è rivolto alla magistratura. Sono così scattate [illegible] indagini che hanno portato all'udienza dell'altra mattina. [l. f.]

Nell'antica sede

Trasloca il Consiglio a Mondovì

Il prossimo Consiglio comunale convocato [illegible] Michelangelo Giusta non si svolgerà nel municipio di Breo

MONDOVI'. La prossima volta che il sindaco Michelangelo Giusta convocherà il Consiglio comunale l'assemblea non si svolgerà nella tradizionale sala del municipio (rione Breo), [illegible] nella storica cornice del Palazzo di Città a Piazza.

«La sala dove abitualmente ci riuniamo - dice il consigliere dei Verdi Sergio Bruno - sembrava un obitorio. Adesso sono stati programmati lavori di completa ristrutturazione. Cambierà l'illuminazione e l'impianto acustico, inoltre saranno completamente ridisegnati gli spazi a disposizione di amministratori, pubblico e giornalisti».

Durante i lavori di sistemazione è stato scoperto che, sulla testa dei consiglieri, [illegible] dall'intonaco, c'era un grande affresco con gli stemmi di [illegible]ndovì, Roma, Torino e probabilmente con lo «scudo» sabaudo. La pittura non è in buone condizioni, ma potrebbe venire restaurata e recuperata. [l. f.]

DALLA GRANDA

LIMONE

Sciopero dei ferrovieri blocca la Cuneo-Nizza

Domani, per [illegible] sciopero dei ferrovieri alla stazione di Ventimiglia, non sarà garantito il servizio di trasporto sulla Cuneo-Nizza. I treni che termineranno la corsa [illegible] Limone [illegible]: quello delle 7,35 (diretto a Sanremo) e delle 8,49 (diretto a Imperia) [illegible] partenza dalla stazione Porta Nuova [illegible] Torino; sarà invece soppresso quello delle 8,42 (diretto [illegible] Breil) in partenza da Porta Nuova. Soppresso anche il convoglio delle 16,41 [illegible] partenza da Nizza. I treni in partenza dalla stazione di Imperia Porto San Maurizio, alle 18, [illegible] da Sanremo, alle 18,34, da Limone riprenderanno il viaggio alle 19,07 [illegible] alle 20,28. Il Compartimento comunica che [illegible] [illegible] previste [illegible] sostitutive in pullman.

CEVA

«Rivogliano il treno del fine [illegible]

Gli abitanti [illegible] gli amministratori pubblici dell'area percorsa dalla linea ferroviaria Bra-Ceva sono sul «piede di guerra». Chiedono l'intervento del ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, per ricottenere il transito dei treni il sabato e nei giorni festivi. Minacciano anche una protesta alla stazione di Porta Nuova, a Torino.

CASTELMAGNO

Un campo [illegible] tennis [illegible] millecinquecento metri

Realizzato in tartan [illegible] 1550 metri di quota da una associazione che conta già [illegible] soci viene inaugurato stasera, alle 21, nella frazione Chiotti il nuovo campo [illegible] tennis dotato di illuminazione per le partite in notturna. La nuova struttura finanziata da privati è però aperta al pubblico. Funziona anche nelle vicinanze un piccolo campo di divertimenti per bambini.

MONDOVI'

Esposizione canina [illegible] campo sportivo

Domani mattina, [illegible] partire dalle 9, al campo sportivo comunale è in programma la [illegible] edizione dell'esposizione canina nazionale organizzata dal «Gruppo amici di Solaro» a cui parteciperanno oltre cinquecento animali.

Le gare del Palio stasera (ore 21) [illegible] domani in piazza Castello

Giostra dell'oca a Fossano

Nelle vie del centro sfileranno trecento personaggi in costumi del Cinquecento
Il maniero fa da cornice alla tradizionale competizione. Biglietti [illegible] prevendita

FOSSANO. Stasera e domani ([illegible] 21) in piazza Castello, tornano il Palio dei borghi e la Giostra dell'oca. Nelle vie [illegible] centro sfileranno oltre 300 perso[illegible] nei costumi del '500. Farà da cornice alla manifestazione un tipico mercato dell'epoca dove tra le bancarelle si esibiranno mangiafuoco e musici della Corte Malatestiana di Gradara, provenienti dalla provincia di Pesaro.

Una mini gara dell'arco determinerà l'ordine di tiro per gli arcieri e gli abbinamenti dei borghi per le gare di domani sera, alle quali seguirà un'esibizione degli sbandieratori «Principi d'Acaja» di Fossano.

Domenica i festeggiamenti s'inizieranno al mattino. La centrale via Roma, dalle 10 alle 12, vedrà la passeggiata dei personaggi storici [illegible] la benedizione, da parte del vescovo Natalino Pescarolo, di fantini, cavalli e arcieri.

I borghi saranno capeggiati dall'Abbà e dall'Abbadessa; per il borgo Piazza: Alessandro Jachino e Marina Damilano; borgo Vecchio: Peter K[illegible] e Luciana Ciravegna; borgo Sant'Antonio: Giacomo Marro e Anna Fodone Strumia; [illegible]rgo [illegible] Bernardo: Giuseppe Bosio e Ornella Bosio; borgo Salice: Bernardo Bedino [illegible] Marilena Arlotto; infine borgo Nuovo: Domenico Barbero [illegible] Bruna Roccia.

Una passata edizione del Palio al quale partecipano tutti i borghi cittadini capeggiati da abbà [illegible] abbadesse I cavalieri [illegible] costumi del Cinquecento disputeranno la gara nell'ampio piazzale davanti [illegible] castello degli Acaja (FILIPETTO)

I biglietti d'ingresso al Palio (7 mila lire sabato e 10 [illegible]la domenica) sono in prevendita in piazza e in biblioteca (a partire dalle 9). E' possibile acquistare anche l'abbonamento alle due serate, il costo è di 13 mila lire. [n. c.]

SE VUOI CHIUDERE...
AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE PORTE
gagliasso impianti
INSTALLATORE AUTORIZZATO CAME
Alba - C.so Piave, 6/C - Tel. 0173/284.690
Piobesi d'Alba - Via Roma, 34 - Tel. 0173/619.423
...da 15 anni sicurezza di qualità

GIUGNO '93
DOGLIANI
«IL RICHIAMO DEL LEONE»
QUESTA SERA:
I TRE LILU
Nuovo spettacolo
ore 21,00
INGRESSO L. 10.000

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
[illegible] SERATA
NEL GIARDINO ESTIVO
con il
D.J. [illegible]
AL LISCIO
LUCA CANALI

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.76
QUESTA [illegible]
Arriva l'estate con la
MEGAFESTADELLABIRRA
musiche di
D.M. STEVE D.J.
luci [illegible]
Locale di ari[illegible]zionato

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38.12.80
QUESTASERA
nel Lido 2000 i D.J.
POLIX e MAGILLA
e selezione regionale
[illegible]
per [illegible] ITALIA
ALL'ISCIO
ANDREA PASSANTE

ECONOMICI
BRA cedesi negozio abbigliamento, 5 vetrine mq 115 centrale. Per informazioni scrivere Pubblalba c.so Michele Coppino 9, Alba. Rif. 517.
[illegible] **VI'** cedesi [illegible] [illegible] bacchena, giornali, bazar. Tel. 0174 43.829.
OFFRESI tecnico commerciale organizzazione rete vendita pubblicità, anche part-time. Tel. Bra 0172 - 422.919.

PIETRA LIGURE
AFFITTO ALLOGGI
mesi estivi vicino mare
4/6 posti letto
Tel. [illegible]

CUNEO
21 Giugno 1993
La Banca Nazionale del Lavoro
apre la nuova Agenzia 1
Corso Galileo Ferraris, 6 - Tel. (0171) 690907
BNL
Banca Nazionale del Lavoro
Il Nuovo Gruppo Lavora Con Voi.

I riconoscimenti saranno consegnati oggi (ore 16,30) al ristorante «La Cascata» di Verduno

Premi a 206 anziani «Miroglio»

Segnalazione particolare a un'impiegata, ■ sarta dell'atelier ■ al coordinatore della centrale termoelettrica che hanno raggiunto 35 anni di servizio. I lavoratori arriveranno da ogni parte del Cuneese e dall'Astigiano

IN BREVE

[illegible]

Due persone ferite in incidenti stradali

Due feriti in altrettanti incidenti. Emanuele Cosentino, 42 anni, di Asti, via Notte 13, ha riportato la frattura del polso sinistro nello scontro tra due [illegible]to e guarirà in [illegible] A Novello, Francesco Marengo, 60 anni, abitante in località San Grato 1, è stato investito da un'auto. Ha riportato contusioni alle braccia e gambe: guarirà in quindici giorni.

ALBA

Oggi c'è la festa del solstizio d'estate

La Famija albeisa organizza, oggi, nella sede di via Pierino Belli, la Festa [illegible] solstizio d'estate. Alle 17 sarà presentato il libro «Sudor Antich» della [illegible] perativa «Pro Piemonte». Alle 21, nella chiesa di San Domenico, la corale Stella Alpina pre[illegible] canti popolari con la partecipazione dello scrittore-poeta Beppe Mariano che nell'intermezzo presenterà il racconto «La leggenda di Moira».

[illegible]

Confronto alla tv sul depuratore

Oggi, alle 14,50, [illegible] Raitre, nell'ambito della trasmissione Ambiente Italia (realizzata dalla redazione [illegible] Torino), andrà in onda un servizio sui luoghi pavesiani. A confronto gli abitanti contrari alla costruzione [illegible] un depuratore, quelli favorevoli, e un esponente del Centro studi pavesiani.

VERDUNO. Duecentosei dipendenti che hanno lavorato 35, 30 [illegible] anni alla Miroglio, oggi sa[illegible] premiati a «La Cascata» (ore 16,30). Per i 35 anni, riconoscimenti ad Adele Dellapiana, di Monticello (impiegata); Carla Viberti [illegible] Renato Nada, di Alba (sarta dell'atelier [illegible] coordinatore centrale termoelettrica).

Per i 30 [illegible] Liviana Abbà, Carla Aimasso, Candido Alessandria, Piero Anselma, Giacomo Barberis, Aurelio Benomi, Ferdinando Costa, Antonietta [illegible] Marco, Luigi Forno, Italo Fresia, Isabella Gagliardi, Florio Grosso, Luigi Masenta, Urbano Monte, Giovanni Morando, Virginio Oggero, Cesare Pace, Celestina Papandrea, Ada Piantà, Franco Sacco, Elsa Sammori, Maria Varaldo (Alba). Laura Badellino (S. Vittoria); Maria Evangelista [illegible] Giancarlo Fenocchio (Diano); Agnese Galvagno, Rosanna Leone [illegible] Franca Nervo (Bra). Riccardo Garassino (S. S. Belbo); Elda Imasso (Neive); Pietro Mascarello (Castiglione); Alberto Milan (Castagnito); Catterina Olivero (Canale); Anita Pellegrino (Cuneo); Luigi Viglione (Rodello).

Per [illegible] Armando Adriano, Giuseppe Aimasso, Angela Albesano, Maria Ballauri, Piero Battaglio, Domenico Berruto, Piero Blengio, Ornella e Pierino Boffa, Sergio Bongioanni, Dino Bonifacio, Piero Bronda, Lucia[illegible] Buffa, Angelo Caldelara, Giuseppe Cardellari, Vincenzina Cavagnero, Ester Chiavarino, Evandio Cinghi, Agostino Costa, Silvio Crosetti, Giuseppe Dell'Arte, Maria Dicecca, Ugo Dotta, Ugo Filippini, Agostino Fissore, Ferruccio Fontana, Giuseppe Forno, Irma Galliano, Pier Carlo Gallo, Angela Garabello, Elio Gerlotto, Francesca Giachino, Maria Rosa Giordano, Guido Giusta, Maria Gravina, Agnese Iberti, Angela Lombardo, Silvana Magliano, Do[illegible] Mano, Bruna Mantello, Carlo Manuello, Giuseppina Marengo, Rosa Martino, Vittorio Masoero, Rosaria Melito, Giulia Nada, Rita Oggero, Piero Panero, Gianfranco Pavanello, Giovanni Pirisi, Marisa Pozzetti, Gerardo Prezioso, Rinangela Ravina, Iris Marina Roberto, Giancarlo Saglietti, Matteo Paolo Salvatico, Paolo Filippo Sandri, [illegible] Sandron, Gianni Simonini, Giovanna Sirianni, Cesarina Taretto, Carlo Topino, Rosanna Valle, Franca Vassallo, Teresa Zoppi (Alba). Maria Arnulfo, Catterina Bergesio, Luciana Brizio, Anna Capriolo, Maria Daviço, Eleonora De Caria, Pasquale Ferraro, Vittorio Gallo, Enzo Giuliano, Graziella Grisotto, Maria Grazia Marengo, Sebastiano Marengo, Ersilia Pellecchia, Marilena Petiti, Caterina Travaglia (Bra). Poi Graziella Aime, Mirella Audisio, Francesco Codisposti, Luciana Cosio, Lucia Gautero, Caterina e Rosanna Giordano, Anna Ma[illegible] Marino, Bruna Origlia, Graziella Re (Cuneo).

Sopra, da sinistra, Adele Dellapiana e Carla Viberti, due dipendenti dell'azienda «Miroglio» di Alba. Accanto, il coordinatore Renato Nada. Tutti e tre [illegible] premiati per trentacinque anni di [illegible] (FOTO BRUNO MURIALDO)

Seguono Rosalba Aimasso, Francesco Grasso e Franco Topino (Priocca); Teresio Alessandria (Cherasco); Maria Alutto (Treiso); Maria Aria (Piobesi); Maria Teresa Arione, Fiorentina Bordino, Battista Demaria, Pietro Garetto e Biagio Melillo (Castagnito); Elio Becchio, Maria Cortese e Giovanni Marabita (Roddi), Franca Bertolino (Cherasco); Virgilio Blardone (Corneliano); Ezio Bongiovanni, Vittorio Cortese, Domenico Fasolis e Caterina Valfrè (Neive); Katia Bononi (Grinzane); Giuseppe Borio (Neviglie); Olga Busca, Giacomina Santangelo [illegible] Filippa Tisa (Diano); Valente Cagnasso e Marisa Capetta (Rodello); G. Battista Cane e Aldo Ferrero (Sommariva Perno).

Maddalena Cane, Cesare Coppa, Ettore Fenocchio, Lucia Mossio, Carmen Scaliti, Teresa Tibaldi e Bruna Viotti (Guarene); [illegible] Cappato [illegible] Lucia Giaccone (S. Stefano Roero); Walter Castellengo, Orsolina Genta, Pier Carlo Marengo e Antonina Scalabrino (Monticello); Margherita Chiarla, Piero Falletti [illegible] Paola Rimbici (S. Vittoria); Donato Cilla (Benevello); Augusta Borello, Vittorio Cravanzola, Giacomo Pasquero e Giulio Raspino (Govone); Irma Dalmasso (Borgo); Celestino Del Santo, Secondo Marsaglia [illegible] Pietro Luigi Morra (Castellinaldo); Anna Maria Dutto, Margherita Macario, Maria Teresa Magnetto, Caterina Mano, Stefania Maria Pepino, Renato Tonello e Silvana Varrone (Boves); Maria Angela Franco, Piera Marengo, Maria Teresa Messa (Pocapaglia); Elsa Galfrè (Vernante); Giuseppina Galvagno (Sommariva Bosco); Margherita Gautero [illegible] Giuseppina Viale (Dronero); Michele Giacosa (Carmagnola); Marilisa Lavrone (Canale); Angela Marchisio (Beinette); Silvio Morando (Borgomale); Maria Pelassa (Mango); Maria Rosa Piretro (Morozzo); Irene Romana (Vignolo); Elda Lucia Rosso (Cervasca); Daniela Mari Vecchetta (Beinette); Maria Angela Zunino (Baldichieri).

[g. f.]

Il referendum dei commercianti

Gelati di qualità la sfida continua

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti [illegible]

GRUPPO GELATERIE

Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero

La Gelateria con il miglior gelato è: .....

.....

.....

(indicare nome e località)

I tagliandi [illegible] spediti a:
Associazione Commercianti [illegible] - Piazza San Paolo 8 - 12051 [illegible]
Associazione Braidese [illegible] - [illegible] B. [illegible] - [illegible] BRA

ALBA. Aumenta l'interesse dei golosi per il referendum «Vota il miglior gelato [illegible] Alba, Bra, Langhe [illegible] Roero», patrocinato da «La Stampa». Cresce il numero dei tagliandi, la classifica ogni giorno cambia leader. Tra [illegible] gelaterie di Alba più votate finora, figurano il «Coki Bar» di corso Piave, il «Caffè gelateria Tiffany» di corso Langhe, il «Caffè Rossetti» di piazza Rossetti, i bar «Roma» di corso Michele Coppino, «Beppe» di corso Nino Bixio, «Teresio» [illegible] corso Piave, «Albanova» di viale Vico e «Savona» sulla piazza omonima. A Bra continua ad essere in testa il bar cremeria «Chiosco».

Per partecipare all'iniziativa basta compilare [illegible] coupon pubblicato da «La Stampa», indicando il nome e l'indirizzo [illegible] gelateria in cui si [illegible] gustato il miglior prodotto.

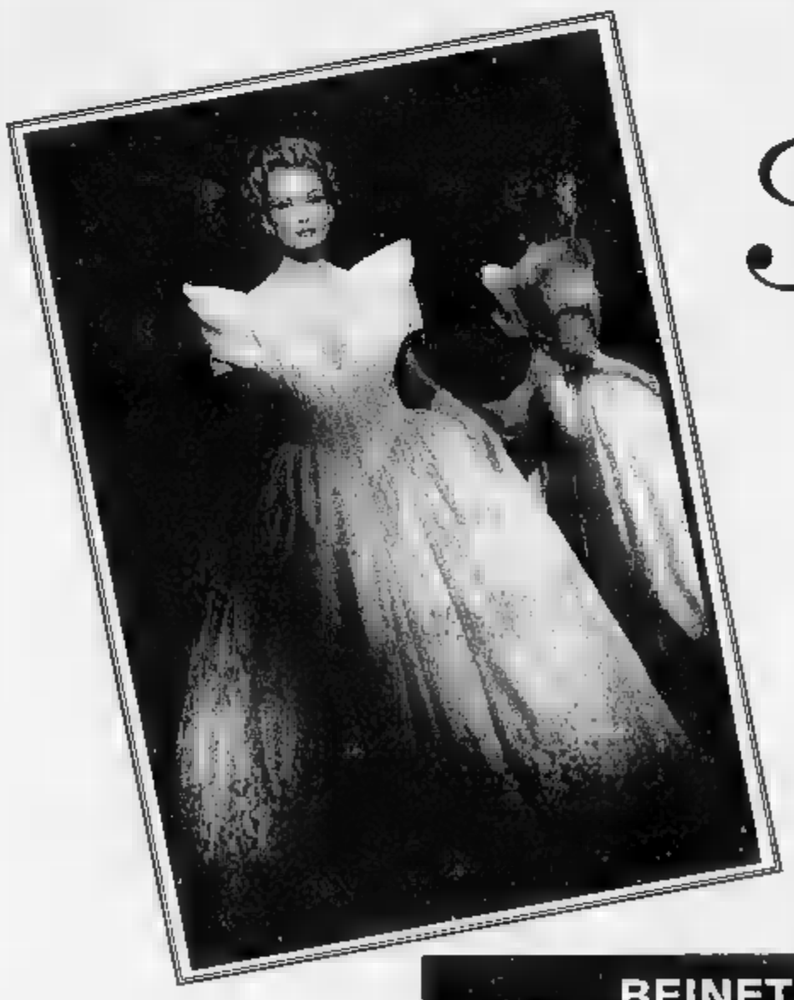
I tagliandi devono essere spediti [illegible] consegnati alle associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e [illegible] (via Marconi 89), incaricate della raccolta.

«La sfida tra le gelaterie si è fatta molto intensa - [illegible] alle due associazioni -. I titolari di bar e cremerie non nascondono la soddisfazione e sono invogliati a fare sempre meglio».

Le occasioni per gustare un buon gelato non mancano. Negli oltre cinquanta punti vendita della [illegible] c'è solo l'imbarazz[illegible] della scelta fra i coni, le coppe [illegible] tutti i gusti, dai tradizionali crema, nocciola, cioccolato alla frutta nostrana [illegible] esotica. Non manca chi propone i gelati allo yogurt o ai vini moscato e [illegible]

[g. f.]

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE



Giusi Spose

Giusi Spose ricorda per te il momento più importante della tua vita, vestendo la tua cerimonia con classe [illegible] convenienza

PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE DA
L. 600.000

BEINETTE (CN) VIA MARTIRI 24 - 0171 [illegible]
Autostrada To-Sv uscita Mondovì - S.S. Statale Cuneo Mondovì

Reazioni al «no» del Consiglio di Stato alla costruzione dell'inceneritore

Caso Acna, tutti dal ministro

La Liguria chiede garanzie sul futuro dello stabilimento di Cengio e sull'occupazione
I piemontesi insistono per la chiusura della fabbrica. Incontri lunedì e martedì a Roma

I programmi di «Rinascita»

Vogliono ripulire la Bormida e rilanciare l'economia locale

Una delle manifestazioni della Valle Bormida piemontese contro l'Acna

MONASTERO BORMIDA. Ieri sera si è svolta una riunione dei vari gruppi di valle dell'Associazione per la Rinascita della Bormida. L'incontro è servito soprattutto per fare il punto della situazione dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha bocciato il «re-sol».

La vittoria ottenuta lunedì a Roma dai legali del fronte piemontese permette infatti agli attivisti di «Rinascita» di poter valutare con maggior calma le prossime iniziative da intraprendere. Verrà sicuramente rilanciato da parte dell'associazione il progetto dell'«Autorità di Valle», l'organismo interprofessionale formato da esponenti delle forze imprenditoriali, economiche ed amministrative locali e dagli ambientalisti, che dovrebbe avere il compito di realizzare e gestire il piano per il risanamento e il rilancio socio-economico della Valle.

Dell'«Autorità di Valle» si era parlato l'ultima volta in autunno scorso, durante un convegno a Cortemilia; poi i successivi sviluppi del caso-Acna avevano spostato l'attenzione su altri aspetti. Era stato costituito un gruppo di lavoro per valutare la possibilità di dare vita al nuovo organismo e la prossima settimana la commissione potrebbe essere convocata. [c. o.]

CENGIO. L'obiettivo è Valdo Spini. All'inizio della prossima settimana alle porte dell'ufficio del ministro dell'Ambiente busseranno infatti, in momenti diversi, sia gli esponenti del fronte ligure, sia quelli piemontesi.

Al centro degli incontri, ovviamente, ci sarà il presente e il futuro dell'inceneritore «resoli» e dell'Acna di Cengio, che dalla costruzione dell'impianto per lo smaltimento dei reflui liquidi dovrebbe ricevere l'ossigeno necessario per la propria sopravvivenza. Naturalmente dall'incontro col ministro i rappresentanti delle due parti attendono risposte del tutto diverse.

Lunedì, Spini riceverà alcuni esponenti della Regione Liguria e dei sindacati chimici savonesi oltre a rappresentanti dell'Acna, che chiederanno garanzie sul futuro dell'azienda. Martedì invece dovrebbe toccare, salvo rinvii dell'ultima ora, ad una delegazione del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che raggruppa rappresentanti di associazioni agricole, vinicole e commerciali del basso Piemonte.

Il comitato interprofessionale nel novembre scorso incontrò già il predecessore di Valdo Spini, Carlo Ripa di Meana. «Già prima della sentenza abbiamo avuto contatti con il ministero dell'Ambiente - spiega il rappresentante del comitato Luigi Castino - e nei prossimi giorni andremo a Roma per verificare i dettagli, sulla base di quanto deciso dal Consiglio di Stato la possibilità di risolvere definitivamente questa vicenda. Siamo fiduciosi poiché con Ripa di Meana era stato avviato un discorso di collaborazione che crediamo possa continuare anche con il ministro Spini».

Il ministro Valdo Spini

Ieri mattina all'Acna si è tenuta un'assemblea alla quale hanno preso parte i rappresentanti dei Consigli dei delegati delle fabbriche chimiche del Savonese. «La vicenda dell'Acna non è soltanto una questione locale - hanno detto i vari rappresentanti delle aziende dell'entroterra ligure - l'eventuale chiusura della fabbrica potrebbe significare l'inizio dello smantellamento dell'industria chimica nella zona».

Se l'Acna è infatti la più «famosa» tra le fabbriche chimiche del Savonese, ve ne sono però anche altre che stanno vivendo momenti difficili e il timore per la loro sorte in questi giorni è crescendo.

Ieri sera infine in piazza a Cengio i dipendenti dell'Acna hano chiesto, durante un'assemblea pubblica, l'aiuto degli amministratori locali e dei parlamentari liguri per «salvare» la fabbrica.

Corrado Olocco

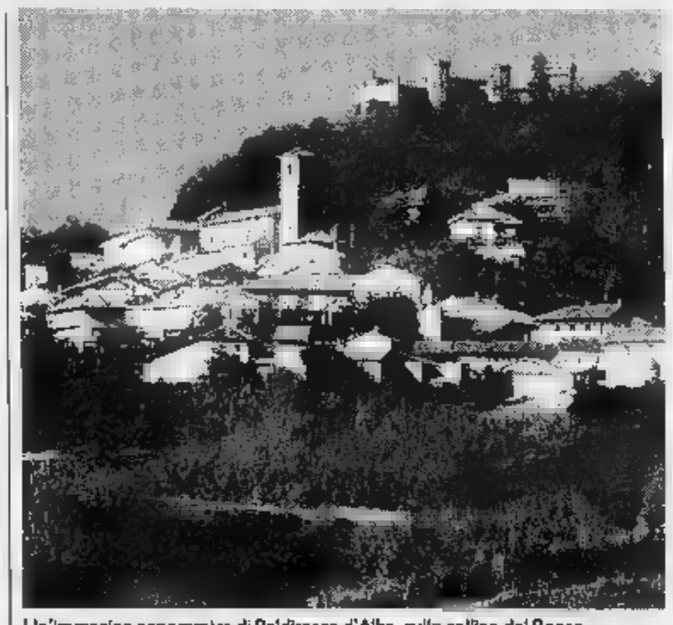
Domani appuntamento ecologico a Baldissero d'Alba

Un'idea colorata di verde per la festa del Roero

BALDISSERO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva preso il volo come un'utopia, una faccenda per sognatori. Un parco nel Roero? Come sarà mai possibile in una zona così «antropizzata», come dicono quelli che parlano difficile, cioè abitata e sfruttata per l'agricoltura? La Regione - erano i tempi della presidenza Viglione - aveva mostrato interesse, ma c'era tanto lavoro da fare. Soprattutto mancava teste: la gente non capiva bene, i sindaci meno ancora, poiché persisteva il mito di «una ciminiera per ogni campanile». Poi qualcosa ha cominciato a scattare: si è cominciato a capire che la natura porta benessere fisico e può portare anche quello materiale. In fondo non è sbagliato pensare che il verde, i prodotti della terra, i cibi genuini, un bel panorama, un monumento storico abbiano un prezzo: il turismo non è un'idea platonica, ma qualcosa di molto concreto. Certo, bisogna saperlo valorizzare e vendere, ma quando c'è è da sciocchi lasciarselo sfuggire di mano.

Ora l'idea di un parco è comunque di un'area ben protetta è meno immateriale rispetto a qualche anno fa. Ma le coscienze vuote sono ancora numerose: la legislazione in materia mostra ancora carenze; non tutti i sindaci hanno la volontà necessaria; i ragazzi, che in fondo sono i più recettivi in materia, devono ancora crescere prima di sostituire la classe dirigente di oggi. Però molta strada è già stata fatta e così anche quest'anno si darà prova tangibile di tutto questo con la festa, in programma domani alla Cascina Serralunga in frazione Baroli a Baldissero d'Alba, che appartiene a Costanzo e Margherita Ruella. Qui è il regno di Verderoero, il comitato che si batte per la tutela della zona: qui l'ecologia si fa con le azioni - la stazione di inanellamento degli uccelli di passo e l'osservatorio di quelli acquatici sotto il controllo del Museo Craveri di Bra - e non soltanto con le parole.


Un'immagine panoramica di Baldissero d'Alba, sulle colline del Roero

L'appuntamento è verso le 9,30. Poi, dopo una cerimonia religiosa, si potranno visitare le strutture per l'osservazione ornitologica, le mostre sull'ambiente e il mercatino dei prodotti naturali del Roero. Dopo il pranzo e un po' di allegra musica campagnola, sarà presentato il video documentario sul Roero. E a questo proposito va ricordato che un'altra pellicola - questa volta un film vero e proprio, sia pure in forma di cortometraggio - verrà proiettato a Bra nel prossimo autunno. Il film, del regista Guido Chiesa, ha come interpreti principali Felice Andreasi e il piccolo Stefano Davanzo ed è un omaggio al Roero e al suo ineguagliabile patrimonio.

La festa alla Cascina Serralunga proseguirà con una sostanziosa merenda campagnola alle 19. Infine, in serata, un'altro spettacolo musicale sull'aia, proprio come una volta. Durante la giornata si svolgerà anche una sottoscrizione di fondi a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul Cancro.

Leonardo Osella

GIOVEDI' 17 VENERDI' 18 SABATO 19 GIUGNO '93
PRESSO LE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO
OPEL
PRESENTAZIONE E PROVA DELLA
NUOVA OPEL CORSA 5 PORTE
LA NUOVA CORSA GLS.
COMFORT CON CLASSE

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano
ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino
SAVIGLIANO Via Cuneo 5
Lauto mobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA
OPEL
BY GENERAL Nº 1 MONDO.

Battesimo musicale stasera per la nuova piazza Cavour

Tuttinsieme a Caraglio

La rassegna sarà inaugurata dai vercellesi «Gianni Dosio big band» Giochi, escursioni in montagna, concerti e balletti fino a settembre

CARAGLIO. Stasera i riflettori si accenderanno sulla piazza Cavour, illuminandola a giorno: sarà la gran festa inaugurale del nuovo spazio dei saragliesi destinato a assolvere subito al suo ruolo di punto d'incontro e di ritrovo: ospiterà il primo concerto della rassegna estiva «Tuttinsieme».

Sul palco, alle 21, salirà la «Gianni Dosio big band» di Vercelli, composta da musicisti fra cui Glauco Masetti, che avrà il compito di dare il la alla manifestazione che vivacizzerà le serate, fino a settembre.

«Il calendario offre spettacoli vari - commenta l'assessore alla Cultura, Fabrizio Pellegrino - . Abbiamo fatto tesoro delle esperienze passate selezionando gli appuntamenti più seguiti dal pubblico».

«Tuttinsieme '92» ha portato a Caraglio complessivamente 20 mila spettatori molti dei quali, con grande soddisfazione del Comune, provenienti anche fuori. In questa edizione, gli animatori dello spazio giovani Marcovaldo, che curano le varie fasi organizzative, affiderano il successo della rassegna a giochi, spettacoli di cabaret, concerti di classica e non, oltre a una serie di iniziative estemporanee, come l'escursione in montagna con pernottamento in rifugio, in programma alla fine di giugno.

Tra le manifestazioni più spettacolari, mercoledì 23, in piazza Don Ramazzina, prima fase del «Grande gioco» e varie repliche, uno dei pezzi forti dell'estate caragliese che mette alla prova l'abilità di concorrenti divisi in squadre.

Uno dei gruppi protagonisti l'anno scorso della rassegna estiva caragliese

Da non perdere, il 30 giugno, il balletto su musiche di Ciaikowsky della Compagnia di Danza Torica no, che idealmente congiunge la stagione estiva a quella concertistica primaverile, dedicata al grande compositore russo.

Ancora un appuntamento con la classica, il luglio, per il concerto dell'Orchestra sinfonica di Torino, nella parrocchiale Maria Assunta, mentre dal 16 al luglio, la cittadina sarà teatro del «Rescountre d'Oc 1993), tre giorni dedicata alla cultura e al folclore occitano, organizzata Occitanio Vivo.

Agosto porterà «Nottinmusica», Festival dedicato ai gruppi giovanili che lo anno ha elettrizzato gli animi al di là ogni aspettativa, e «Stasera mi butto», un altro punto fermo della rassegna. Settembre inviterà al mistero con il «Primo festival magia» poco prima del gran finale, il 19 settembre.

Vanna

ALLA RIBALTA

«Sorelle Milanollo» prima in gregoriano

SAVIGLIANO CONTINUANO a conquistare nuovi e prestigiosi riconoscimenti: sono le artiste della corale femminile «Sorelle Milanollo» guidate, fin dall'inizio dell'attività, vent'anni fa, dal maestro Sergio Chiarlo. Al concorso nazionale di Quartiano, in provincia di Milano, una delle manifestazioni più prestigiose in Italia alla quale hanno preso parte ventidue corali, si sono aggiudicate ben tre primi premi.

«Ci siamo presentati all'appuntamento - dice il maestro Chiarlo - con una programmazione frutto di meticolose prove. Volevamo ben figurare, consci di doverci misurare con formazioni di fama nazionale». La del corso saviglianese, già vincitore lo scorso anno, seguite grande attenzione dal pubblico e dalla giuria, composta docenti dei conservatori di Milano, Venezia, Torino e Pavia. Il concorso era suddiviso in due categorie: gregoriano e polifonia carattere religioso, per un totale di dieci brani, di cui due obbligatori, scelti dagli organizzatori. Le ragazze del coro Milanollo si classificate al primo posto assoluto nel gregoriano, nel quale si sono specializzate da alcuni anni a questa parte; hanno primeggiato nell'esecuzione di dei brani d'obbligo e hanno ottenuto il primo premio speciale per il più alto punteggio nel brano «Pre-

Il direttore Sergio Chiarlo

est Moyses».

Ora la formazione di Sergio Chiarlo sarà impegnata in una serie di concerti in zona e parteciperà a rassegne: «Abbiamo ricevuto un invito che ci ha molto lusingato - dice il maestro -: siamo stati contattati dalla direttrice di una delle più prestigiose scuole di canto corale russe, la "Piccola Accademia Harmony" di Dubna. Ci ha proposto visita a Mosca e San Pietroburgo, con la possibilità di tenere concerti. Ci ha anche chiesto di ospitare la sua corale a Savigliano agosto e stiamo valutando questa possibilità». [p. b.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la lente di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Flamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
rossa

Monviso — Tel. 63.17.71. Or.: fer. 20/22,15. Fest.: 16/20,15/22,30
CHIUSO

Don Bosco — Lire 5000
PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 353.021. Or. fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 9000/8000 rid. 7000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Moretta — Tel. 42.361. Or. feriali: 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BARGE

Comunale — Tel. . Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/18,15/21,15
Giochi d'adulti — di A. J. Paluzzi, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 26.22.11
CHIUSO PER FERIE

BRA

Impero — T. 412.317. L. 6000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Fuoco camnina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 19,30/22. Fest. 16/19/22. Lire 6000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 20/22
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Gaiateri — Tel. 488.324. Or. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000 rid. 3000
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel 916393. Fer.: 22,30. Fest.: 20,15/22,15. Lire 7000/Alace 5000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo sfrenato dell'alta società, nell'Olimpo del balletto e fanno sconquassi N. V. 1h 40'

Or.: 21. Lire 7000. Anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

Lux — 927.534
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI

Tel. 47.895. Lire 6000
SALA GRANDE: **Io mezzo scorre il fiume.** Or. 20; 22
SALA PICCOLA: **Fiorile.** Or.: 20,30; 22,30

OMEGNA

Ariston — Tel. 381.311. Or.: 21,15. Lire 8000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 8000 rid. 7000

ROMBIANTE

Robiantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Italia — Tel. 42.608. Or.: fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22. Lire 8000/10.000
Bella, pazza, pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la . N. V. 1h 40' Commedia

S. ALBANO DI ROB.

Robu —
OGGI RIPOSO

SANFRONT

Edelweiss — Or.: 21

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassili (It. '93) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Ultime notizie

BRICHERASIO

Poesie al castello

Nella Sala d'Ercole del castello oggi, alle 16, la poetessa Agnese Tacconi Varino reciterà liriche intercalate da brani rinascimentali eseguiti Marco Viola e Michele Mo. L'ingresso allo spettacolo libero.

LUSERNA

Storia del fumetto

Nell'ex caserma «Mario Mus- oggi alle 16, Silvio Pautasso racconterà «Come nasce il fumetto». Alle 21, concerto classi- con la Scuola di alto perfe- musicale.

LUSERNETTA

Dilettanti in piazza

Stasera, alle 21, in piazza Castello, «Esibizioni coraggiose»: dilettanti allo sbaraglio giudicati dal pubblico.

MONASTEROLO

Chitarre e voci

«Concerto dell'amicizia» stasera, alle 21,25, nella chiesa parrocchiale, organizzato dall'Avis. Si esibiranno la Corale polifonica monregalese e quartetto di chitarre. Dirigeranno Anna Galliano e Pelo Gregorio.

PINEROLO

Cabaret piemontese

Nel cortile adiacente municipio stasera, alle 21, si esibirà il gruppo trelilu». L'ingresso costa 10 mila lire.

GARESSIO

Danze sotto le stelle

Nella discoteca del Parco Fonti San Bernardo stasera, alle 21,30, s'inaugura la stagione di danze sotto le stelle. Condurrà il dj «Paperacid».

SALUZZO

Musica nel parco

Stasera, alle 21,30, nel parco delle Terme, dal vivo con il complesso «Doctor Ms».

VERZUOLO

Concerto al Ciciu

Domani, alle 15, nella riserva naturale del Ciciu suona l'Orchestra «Bruni» Cuneo.

Kermesse per ragazzi in piazza Santarosa stasera dalle 21 mezzanotte

Shakespeare, fiabe e burattini

Savigliano propone una grande festa del teatro

SAVIGLIANO. Il pubblico chiede per i ragazzi, il Comune risponde organizzando stasera, dalle 21 a mezzanotte, una grande kermesse che avrà come sfondo splendida piazza Santarosa. La manifestazione è, infatti, il primo risultato dell'iniziativa «Guarda più in alto, investi in cultura»: alcuni mesi fa l'assessorato alla Cultura aveva svolto un referendum conoscitivo sulle preferenze cittadini in campo culturale.

Sono stati distribuiti centinaia questionari studenti, liberi professionisti, aziende, associazioni con l'invito di indicare quali settori ritenevano fossero da potenziare e quello sostenere anche finanziariamente l'impegno. Le prime ri- sono positive: oltre alle indicazioni, i versamenti hanno permesso di costituire un piccolo fondo milioni e 200 mila lire.

«La maggior parte dei questionari che ci sono stati restituiti hanno dato la priorità al teatro per ragazzi, seguito dalle biblioteca e dal museo - conferma l'assessore Mario Cacciolati -. Per questo abbiamo pensato recepire l'indicazione con una serata di teatro in piazza dedicato giovani e alle famiglie».

Sotto l'egida del Teatro dell'Angolo-Centro teatro giovani, che ha i gruppi, in piazza Santarosa prenderanno posto le formazioni che hanno animato la stagione di teatro per le scuole compagnie che svolgono, come spiega Vanni Zinola, direttore artistico del gruppo torinese, in particolare attività teatrali gli studenti.

Sfileranno i fantastici personaggi sui trampoli della compa- Assemblea Teatro di Torino; il Melarancio di Cuneo allestirà la «Grandiosa battaglia cuscini»: spettacolare invito a farsi predere la mano da un gioco antico come il mondo, ma sempre grande effetto tanto che, alla scadenza del tempo, diventa un problema sedare la mischia. Mentre nello spazio centrale le voci classiche shakespeariane saranno evocate gli studenti dei laboratori teatrali dell'istituto professionale Cravetta Savigliano l'istituto tecnico Vallauri di Fossano, impegnati in «Di Giulietta, di Romeo», sotto i portici si terrà omaggio alla fiaba.

Nelle nicchie prenderanno posto Luigina D'Agostino, Barbara Dolza e Vanni Zinola, per «Storie sotto il mare», «Racconti misteriosi» «Fiabe metropolitane»; le attrici del Teatrino delle Scala d'oro muoiono ombre burattini e le narratrici dell'Unitré di Savigliano ricorderanno le più belle storie del Piemonte.

Piero Bertoglio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Or.: 15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club del** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Lunga strada verso casa.** Or.: ; 16,30, 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully le avventure di Zaba e Crysta**, cartone animato. Or.: 17,15; 19, 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys** Or.: 17,50; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ambrogio.** Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA v. Gramsci 8. **La sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **West Side Story.** Or.: 15; 19; 22. Aria cond
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. **Io mezzo scorre il fiume.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. 5. **dell'** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 247. **Libera.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **La strategia del cuore.** Or.: 15,10, 18,15; 20,25, 22,30
FARO v. Po 30. **Magnificat.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 91. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La bella historia.** Or.: 14,40, 18,15; 22. Non viet.
KONG Cinestudio v. Po 21 **Runner.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
MASSIMO DUE v. Verdi 18. **Amore per sempre.** Or.: 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Amore per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
v. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **La scorta.** 1h 40'. Or.: ; 16,55; 16,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in cartellone fino al 27 giugno) e dei posti numerati per tutti gli spettacoli del Festival Internazionale di balletto TorinoDanza con il Regio (dal 7 al (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Rep. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 20,30 spettacolo di balletti presentato dalla scuola Blitz Ballet Gisola da Adriana Cava. Campagna abbonamenti 93-94 «Il fiore all'occhiello».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Vignaiolezanza '93. Al teatro domani ore 21 inaugurazione stage Piemonte in festa Marina Fiaio, Lorenzo Castorelli, Martin e la Compagnia del Teatro Nuovo, e con l'Accademia Regionale, il Centro di perfezionamento della Danza ed i giovani amici della Musica di Grugliasco. Inf. tel. (0142) 933 431 - (011) 609.0688.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Il nemico alla porta.**
20,30 **La città ragazzi**, film
22,30 **franca**, attualità

Telecupole
18 — **Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Le strabilianti avventure Su-** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale noi**

Videogruppo
18 — **Yo Yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **rivale**
20,30 **Natale al campo 119**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **In allegria: si canta,**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
Ralph Supermaxiereo, telefilm
20,30 **Bella, ricca, difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,30 **Un weekend da favola**, news

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Valle del geyser / Culla del jazz**
20,30 **Bhi il selvaggio**, film
22 — **Arco di trionfo**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona** Gianfranco Funari
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Storia d'amore**
20,30 **Gli orsacchiotti di miss Leona**, film tv
22,20 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Rete
Superboy Shadow, cartoni animati
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folk
24 — **Lo yeti**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **man**, cartone animato
20 — **I cartoonissimi**
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
22,30 **Tg**
— **Il fantasma del palcoscenico (Phantom of the Paradise)**, film

Rete Tal
20,25 **Il**, informazione
20,50 **nota d'oro**, musicale
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,35 **sport**
23,35 **notizie**

Telecampione
20,40 **Fifty Fifty**, telefilm
21,30 **Future**
22,30 **Sport Business**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
18 — **G.R.P.**
19,40 **Speciale Okay Motori**
20,30 **Dracula il vampiro**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **animati**
20,30 **arsi**, film
22,30 **... Su il sipario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,40 **Inferno 7**
23 — **Quelle sporche dozzine** varietà
23,40 **Inferno 7**
Tutto fuoristrada

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nel fine settimana il campionato di balon disputa l'ultima giornata d'andata e la prima di ritorno

Molinari vuole espugnare Caraglio

Domani il tricolore (reduce dalla vittoria su Vacchetto) è impegnato con Tonello. Pirero affronta Sciorella Cortemilia difende il primato in casa di Aicardi. Oggi i fratelli Giuliano e Alberto Bellanti giocano a Cengio

CUNEO. Il weekend pallonistico è, sempre, di appuntamenti di notevole interesse, anche i tifosi faranno fatica ad orientarsi fra le strade del calendario. Oggi e domani, infatti, si disputano incontri dell'ultima giornata di andata e della prima di ritorno in accavallarsi frenetico appuntamenti che favorisce certo la chiarezza e la comprensione.

Oggi, ad esempio, alle 21,15, è in programma un incontro a Cengio fra Dogliotti e Bellanti è valido per la prima di ritorno. Domani, alle 16, giocheranno tre gare: a Vignale, Aicardi affronterà Dotta per l'ultima giornata di andata; per la prima di ritorno invece, a Caraglio, Tonello riceverà Molinari ed a Taggia, Pirero la vedrà con Sciorella. Il primo di ritorno si completerà invece martedì con i confronti fra Balocco e Vacchetto e fra Dotta e Rosso II.

La gara odierna, a Cengio, fra Dogliotti (Spec) e i fratelli Alberto e Giuliano Bellanti (Dis Gros Cuneo) dovrà chiarire soprattutto le reali condizioni fisiche dei due contendenti. Nell'ultima partita disputata, Dogliotti, in vantaggio per 7-3 contro Pirero, ha avvertito il riacutizzarsi del dolore alla spalla ed è stato costretto ad arrendersi, perdendo per 11-7. Anche capitan Giuliano Bellan- non è al meglio condizione, ma il turno di riposo potrebbe avergli portato qualche giovamento.

Domani l'incontro sulla carta più interessante sembra quello di Vignale fra Aicardi (Monferrina Gaiero) ed il leader della classifica Dotta (Cortemiliese Merlo). Aicardi in è temibile, ma Dotta è sicuramente più forte in questo momento e non dovrebbe correre rischi. Interessante anche il derby ligure di Taggia fra un Pirero (Taggese Guasco) in netta ripresa ed uno Sciorella (Imperiese Borelli) che Tonello ha conquistato la settima vittoria stagionale.

Proprio il monregalese Tonello (Cassa Rurale Caraglio) dovrà vedersela con un cliente difficile Molinari (Sant'Orsola Albese) campione in carica. All'andata i caragliesi, al «Mermet» di Alba, a rendere la vita difficile agli avversari si soltanto al ventunesimo gioco. Molinari in settimana ha affrontato Vacchetto (Doglianese Botto & Masante) in un incontro valido per l'ultima giornata di andata ed ha vinto per 11-6.

La Sant'Orsola Albese termina così il girone d'andata a quota 7 in classifica. La gara del Mermet è stata combattuta ed equilibrata solo nella prima parte. Vacchetto aveva b l'incontro, conquistando il primo gioco, Molinari aveva prontamente replicato. Pareggio fino al 2-2, poi nuova fuga dei doglianesi che si portavano sul 4-2, prima che Molinari andasse in vantaggio per 5-4. Il 5-5 era propiziato da una grossolana di errori da parte dei padroni di casa. Dopo il riposo Molinari conquistava l'undicesimo e, al termine di una lunga lotta, anche il dodicesimo gioco. A quel punto la Doglianese accusava in cedimento vistoso e non riusciva più a rientrare in partita. Molinari si portava rapidamente sul punteggio di 8-5, concedeva agli avversari il sesto punto, poi chiudeva vittoriosamente le ostilità, arrivando a quota 11 in poche battute.

Con questo successo l'alfiere Sant'Orsola si conferma tra gli atleti più in forma e, Dotta permettendo, punta al terzo scudetto consecutivo.

In serie si giocano oggi domani gli incontri dell'ottava giornata ritorno. La classifica del torneo cadetto vede al comando la coppia formata da Ghibaudo (Pro Spigno) e Papone (Pro Pieve) che sono riusciti a staccare di una lunghezza il giovane emergente Terreno (Doglianese Botto & Masante) e Turco (Bardino), atleta poca esperienza, ma sicuramente grandi doti.

Oggi, alle 16, le due squadre testa alla classifica si affronteranno in un interessante te- a testa a Pieve Teco. Nell'incontro più importante della giornata Ghibaudo, che sta soffrendo in questo periodo per un'allergia da polline, cercherà violare il campo avversario per da solo in L'ottimo Papone, tuttavia, non alcuna intenzione di rendergli la vita facile ed intende sfruttare al meglio il campo di casa. Sempre oggi, ma alle 21,15, a Montechiaro d'Acqui, Barla riceve la visita di Ferrero della Libertas Pontinvrea. Domani, alle 16, a Bardino, Turco affronta la Speb di Isoardi. In questo riposa la Bormidese di Navoni.

Aldo Scavino

MUNDIALITO

Allievi a Mondovì

Mondovì non ha più la squadra in serie A, ma in città la tradizione e la passione per il pallone elastico rimangono molto vive. Dopo il successo del «Trofeo d'estate», Radio Belvedere (l'emittente che re- si è fusa con Teleradiocity) ha organizzato un'altro interessante appuntamento. Oggi pomeriggio (ore 16) allo sferisterio «Mondino» di Borgo Ferrone è in programma il primo Mundialito pallone elastico. Alla sfida (che prevede un unico incontro tre tempi come già sperimentato in alcune kermesse calcistiche) parteciperanno i padroni casa della pallonistica Monregalese due tradizionali scuole di «balon», la Canalese e il Cortemilia, paesi dove hanno iniziato l'attività grandi campioni degli sferisteri. Alle 16 scenderanno in campo due squadre ospiti, Mondovì sfiderà la perdente nel terzo match se la vedrà con la vincente. «Si tratta di giovani giocatori - spiega Corrado Vada, organizzatore della manifestazione e responsabile Radio Belvedere -, ma già in grado di offrire un buon spettacolo. L'appuntamento è stato organizzato dalla radio in collaborazione con l'assessorato dallo Sport della città di Mondovì e del negozio di articoli sportivi "Sportman" soprattutto per mantenere la grande tradizione di pallone elastico. Sarà anche l'occasione per riconfermare il "Torneo d'estate". La da montepremi di quattro milioni sarà programm per il di luglio andranno in campo tre dei migliori atleti della serie A selezionati in base speciale classifica di merito». **[l. f.]**

Molinari, campione della S. Orsola, è in corsa per il terzo scudetto consecutivo

Bocce, serie B

Due cuneesi trionfano in Veneto

O. La finale del campionato italiano a coppie di categoria è stata vinta domenica a Conegliano Veneto da «La Carmagnola che ha sconfitto i due Rinaudo dell'Auxilium Saluzzo, si è trattato comunque un trionfo tutto cuneese. I vincitori, Franco Gallino e Franco nzo, pur militando nelle file della società dell'area torinese, rispettivamente Savigliano e di Cardè; gli altri, i finalisti, sono entrambi Saluzzo: uno Mauro, 19 anni, e l'altro Alberto, 56 anni. Si chiamano con lo cognome, neppure lontani parenti.

A Centallo (arbitro Sciolla) si è disputata la gara più impor della provincia. L'Auxilium Saluzzo (Barra-Roaschio) ha battuto Centallese di Arese-Piobalbo, per 11-8. A Fossano, organizzata dagli Autonomi, si era in programma una gara coppie di categoria C (arbitro Dalmasso) con 32 formazioni, che ha visto il successo della Caragliese (Musso-Abello) sulla Forti (Operti-Cavola) per 11-5. A Boves (arbitro Costamagna) si è svolta una gara di D con coppie: si è imposta la compagine locale (Dalmasso-Toselli) per 11-2 su La Novella Cuneo (Veltri-Chiapporì). Alla Presacementi di Robilante si sono affrontate terne di . La Fedonese (Dibaudo-Oliviero-Silvestro) ha piegato 11-7 La Presacementi (Lovera-Lovera-Vola). **[g. cap.]**

Da Racconigi

Un raid con i mezzi militari

RACCONIGI. Obiettivo Pamparato. Oggi (ore 14,30) una colonna blindata partirà Castello reale di Racconigi per raggiungere la Valle Casotto, ma è una missione guerra, si tratta del sesto «Raid di mezzi militari storici», una manifestazione che porterà in giro per la provincia «Granda» una spedizio che sembra uscita dalle battaglie della Prima dalla Seconda guerra mondiale.

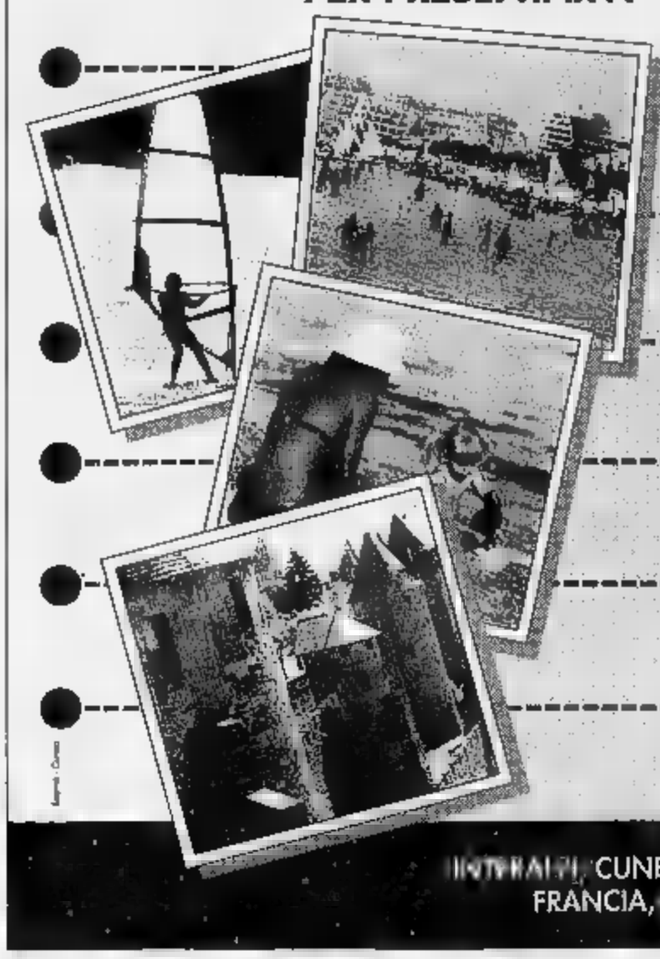
Gli equipaggi, rigorosamente con uniformi d'epoca intonate loro mezzi, attraverseranno i comuni di Racconigi, Cavallermaggiore, Savigliano, Genola, Fossano, Trinità, Magliano Alpi, Mondovì, Vicoforte, Torre, per arrivare a Pamparato, dove è stata organizzata la cena gala.

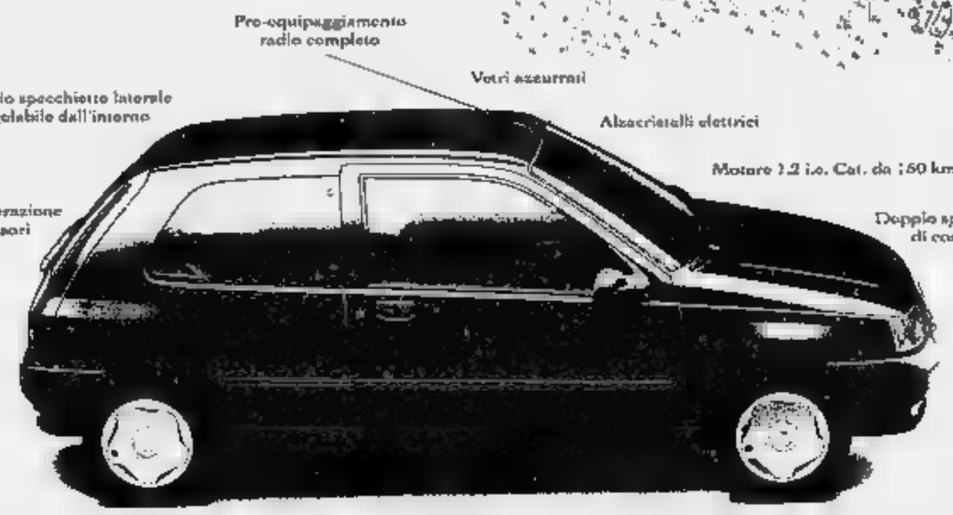
Nel paese della Valle Casotto (all'interno della chiesa Sant'Antonio) sarà anche allestita una mostra di mezzi militari in scala «32/35». Saranno posti anche soldatini che riproducono eserciti utilizzati nella Prima e nella Seconda guerra mondiale, oltre che nel recente conflitto del Golfo.

Domani i mezzi del «raid» sa- impegnati in un giro turistico sulle montagne della Valle Casotto, mentre per il pranzo saranno ospitati nel stello. Al pomeriggio è in programma la premiazione. La manifestazione è organizzata Centro promozionale Valle Maira dalla «Promocuneo». **[r. s.]**

QUESTA SERA
MAGICA NOTTE IN DISCOTECA CON
ALBERTONE E BARBYEBOY
NOTTE D'ESTATE NEL GIARDINO CON
VICTORCRAZY
E HELIOSCRIVEN
SUL PALCO DEL LISCIO
D'ALOIA

Per la pubblicità su L.
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
Telef. 65.211 - 10126 TORINO

INVITO
venerdì 18 giugno (ore 18-22) Hotel La Ruota, Pianfei
sabato 19 giugno (ore 10-22) Hotel La Ruota, Pianfei
domenica 20 giugno sede Interalpi, Cuneo, via Mameli
PER PRESENTARVI

Languedoc Roussillon in villette 70.000.000
Les Sablettes (vicino Tolone) 85.000.000
Carqueiranne (Hyeres) 126.000.000
St. Laurent (Nizza) 100.000.000
Chamonix monolocali 70.000.000
Parigi monolocali 130.000.000
INTERALPI, CUNEO,
FRANCIA,

Clio Fidji. L'isola felice.


Serie limitata a L. 15.700.000 chiavi in .
10 milioni in 18 mesi interessi*.
FINO AL 30 GIUGNO
Esempio: Clio Fidji 1.2 i.e. Cat. 3 p. L. 15.700.000 chiavi in mano. Acconto L. 6.700.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 250.000.
*18 mesi con rate mensili da L. 555.500.
Esempio ai fini della legge 142/92. T.A.N. (tasso annuale nominale) 0% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 2,25%
LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA
PACINI
CUNEO
V. Valle Po
M. OLMO - 0171 412.623
CAMAUTO
ALBA
C. Canale - 0173 441.008
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637
MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Torino 207 - 0172 712.220
ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656
RENAULT LE AUTO DA VIVERE

AUT. MIN. N. 427/78 SCADE IL 18/7/93

HAI UN CUORE D'ORO MISTER CRAI!

100 MILIONI A "Specchio dei tempi"
3 COLLIER D'ORO E 100.000 CUORICINI PER VOI.

-Bene, bene- dice Mister Crai.

E ha ragione, visto che chi fa la spesa da Mister Crai fa bene due volte: a se stesso e agli altri. Gli "altri" sono gli anziani soli della città, che grazie a voi e a Mister Crai potranno vivere un momento più felice.

Recandovi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, infatti, aiuterete Mister Crai a donare **100 milioni** a Specchio dei tempi, che li destinerà alle **tredicesime degli anziani** che più ne hanno bisogno.

Ogni 15.000 lire di spesa riceverete una cartolina che testimonierà la vostra solidarietà nei confronti degli anziani e in più vi farà partecipare ad un concorso che premia due volte.

Una subito: gratta e vinci **100.000 cuoricini dorati**, simbolo dell'iniziativa. E una con l'estrazione (il 30/7/93) di ben

3 collier d'oro 18 carati, che premieranno una volta tanto non solo i più fortunati, ma anche i più buoni. Perché, **più giochi, più vinci e più fai del bene.** Dal 19 maggio al 19 luglio, dunque, chi sceglie la qualità, la cortesia e la convenienza di Mister Crai fa bene più che mai. Bene.

CRAI
LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

AVA Findus Lip cuki S.Bernardo ACE Nelsen LAVAZZA Barilla De Rica

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE

Giusi Spose

Giusi Spose ricorda per te il momento più importante della tua vita, vestendo la tua cerimonia con classe e convenienza

PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE DA
L. 600.000

BEINETTE (CN) VIA MARTIRI 24 - 0171 384.040
Autostrada To-Sv uscita Mondovì - S.S. Statale Cuneo Mondovì

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 19 Giugno 1993 lv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Tramonta la Voltri-Rivarolo

Ambientalisti in festa per il no alla «bretella» E' davvero una vittoria?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E così il progetto della bretella «Voltri - Rivarolo», il tracciato che avrebbe dovuto fungere da collettore del traffico portuale e industriale per lo scalo di Voltri e consentire la trasformazione della vecchia autostrada in tangenziale gratuita, è sfumato.

Solo gli emotivi, come i comitati Ponente o alcuni settori degli ambientalisti, potranno esaultare, come del resto è già avvenuto con comunicati di vittoria. Non mai, nella grande confusione dei poteri e nel «terrore» elettorale che ormai attanaglia quello che resta della dc del psi e quell'ente fantasma che è la Regione Liguria, l'opera utile o meno.

Per adesso forse se ne può fare a meno, perchè lo scalo di Genova e il porto «del futuro» di Voltri decollano. Più incerta la valutazione sulla importanza strategica dell'opera, se il porto davvero si mettesse a girare a pieno ritmo.

Il ministro dei lavori pubblici Vittorio Merloni è comunque stato drastico: visto che l'Anas, dopo vinto la causa al Consiglio di Stato contro i ricorsi sul primo progetto, gran bauracchio dei Verdi, non ha insistito sul vecchio progetto e considerato che per un nuovo progetto alternativo occorrerebbero non meno di due anni e cospicui finanziamenti, è stato deciso di non disperdere i 600 miliardi già stanziati e di riversarli in altre opere pubbliche della Liguria.

Si parla di strade (viabilità della Val Polcevera), di prosecuzione della Metropolitana e di altre opere pubbliche di cui già si è discusso all'epoca dell'incontro - un po' fantomatico - con gli enti locali e la «task force» del governo Amato. La situazione appare tutto sommato abbastanza confusa, perchè la «spartizione», alla vigilia delle elezioni amministrative, creerà non pochi contrasti, anche perchè molti cantieri ancora «a cielo aperto» sono di marchio colombiano e avrebbero dovuto essere completati addirittura il 31 agosto dell'anno scorso.

Il vicepresidente della Regione, Renzo Muratore, appare ottimista: «Il 2 luglio prossimo torneremo a Roma per un nuovo appuntamento con il governo - spiega - per compilare una sorta di elenco di opere da realizzare in ordine di importanza e di urgenza».

La vicenda della bretella Voltri-Rivarolo è cominciata sin dai tempi della giunta Campart: il primo progetto, appunto con 600 miliardi già stanziati, sarebbe già in fase esecutiva se non fossero insorti gli abitanti di Rivarolo e di Teglia per preoccupazioni d'impatto ambientale.

Ci fu un ricorso al Tar vinto in prima battuta, ma poi perduto in appello. Si era parlato di altri due possibili tracciati, ai tempi delle giunte di Merlo e di Burlando. Il primo, tutto in galleria e di percorso allungato, riscuoteva unanimi consensi soprattutto per le garanzie ecologiche, risultava troppo complesso, di lunga esecuzione e costosissimo; il secondo, che poi era il terzo in ordine di progettazione, rappresentava una via di sostenuta dall'Anas e dagli enti locali. Non piacque comunque ad ambientalisti e ai comitati della Val Polcevera. Nel clima di tensione, dopo la caduta drammatica della giunta Merlo e con l'Anas coinvolta in infiniti scandali, si è gettata la spugna.

Paolo Lingua

In città le deroghe decise dal governo hanno allentato la pressione sugli uffici

Pensionato è ucciso dal «740»

Un anziano è stato stroncato da un malore nello studio del commercialista. Il fratello: «Doveva pagare soltanto mezzo milione di Irpef, non ha retto alla tensione di questi ultimi giorni»

NOSTRO SERVIZIO

Mancavano poche allo scadere del termine per pagare le tasse, quando il 740 ha ucciso ancora, per la prima volta a Genova. Un pensionato è stroncato da un malore nello studio del commercialista a cui si era rivolto per la compilazione del 740.

Il cuore dell'anziano, già sofferente da tempo, non ha retto allo stress accumulato nelle settimane scorse. Il unico reddito era la pensione, il fatto di comproprietario dell'appartamento in cui viveva con la sorella lo obbligava a presentare il modello 740.

L'emozione è stata fatale a Rinaldo T., di anni, ex dipendente di società petrolifera, titolare di pensione e comproprietario di un appartamento in via Romagnoli, a Marassi. Il fisco pretendeva da lui il modello 740 ed è stato così, per compiere il suo dovere di contribuente, che è morto poche ore prima della scadenza del termine per pagare le tasse. Il fratello, che gli era accanto, è convinto: «E' vero, non stava bene, era stato operato ad un polmone, ma si era rimesso. I suoi problemi di salute si sono acuiti quando ha cercato di compilare il 740. Era molto teso, aveva troppi pensieri per la sua età e per le sue condizioni di salute».

Coda agli sportelli e negli studi dei commercialisti: il dramma del «740»

La tragedia si è consumata nello studio di un commercialista vicino a casa. Quello era l'ultimo giorno utile per chiudere la pratica. Il professionista avrebbe comunicato l'importo da pagare all'erario e, a questo punto, a Rinaldo T. sarebbe bastato effettuare il versamento per mettersi a posto.

Doveva pagare circa mezzo milione, una modesta per altri, per un pensionato. «Non è tanto quello che provocargli il malore - aggiunge il fratello - ma tutta la tensione accumulata nei giorni scorsi. Mentre ci avviavamo dal commercialista, era pallido e mi ha detto di sentirsi poco bene. Erano giorni che non parlava d'altro. Noi gli raccomandavamo di stare tranquillo, ma lui non riusciva a togliersi quel pensiero dalla mente».

Poco dopo, quando già si trovavano nello studio del professionista, Rinaldo T. è crollato a terra. Il fratello ha tentato di rianimarlo, ma c'è stato nulla da fare. Per i contribuenti genovesi la giornata di ieri ha segnato la fine di un incubo e, in quanto tale, è stata accolta con un senso di liberazione. I genovesi si sono messi pazientemente in coda, sin dall'apertura degli sportelli bancari, temendo il peggio.

Invece l'affluenza è stata inferiore ai giorni precedenti. Tra le spiegazioni possibili, quella che abbia influito la decisione assunta in extremis dal parlamento per venire incontro ai ritardatari. Per chi pagherà entro la fine del mese i diritti non more sono stati ridotti all'uno per cento, saliranno al tre per cento per i versamenti effettuati dal 1° al 15 luglio. Fe la consegna degli stampati, c'è tempo fino al 15 luglio.

Paola Cavaliere

Sciopero prorogato

Flotta Viamare ancora ferma per 48 ore

GENOVA. Appare sempre più lontana la soluzione della vertenza Viamare. Le organizzazioni sindacali di categoria hanno prorogato lo sciopero della flotta di altre quarantott'ore.

Il traghetto Via Ligure rimarrà fermo al terminal di Voltri sino a lunedì mattina, il Via Adriatico, ormeggiato al ponte Assereto, sino alla mezzanotte dello stesso giorno. Domenica dovrebbe giungere in porto il Via Tirreno, che aderirà allo sciopero.

I lavoratori protestano contro il progetto di smantellamento della flotta. «Il gruppo dirigente di Finmare si sta completamente disinteressando - dice Carbone della Filt-Cgil -. Questo è un atteggiamento che non possiamo accettare. Ogni giovedì arrivano dall'Europa Tir carichi di bestiame, che possono essere imbarcati. Nessuno si è preoccupato di avvertire i clienti dell'agitazione in corso». [p. c.]

Tangenti a Genova: si apre un nuovo filone. Ieri quattro interrogatori per il marchese Cattaneo Adorno

Ora «Mani Pulite» indaga anche sull'Ilva

Avvisi di garanzia a Citaristi e a due altri deputati dc e psi

Anche l'Ilva è nel mirino dei giudici di Mani Pulite. Attraverso la sede genovese della società nata sei anni fa da Italsider e Finsider sarebbero arrivati a Roma 250 milioni di finanziamento illecito a dc e psi, durante la campagna elettorale dell'aprile '92.

Il procuratore aggiunto presso la pretura Adriano Sansa ha richiesto l'autorizzazione a procedere nei confronti del segretario amministrativo della dc Severino Citaristi per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, è stata disposta l'archiviazione della stessa ipotesi di reato per quanto riguarda il defunto onorevole socialista Vincenzo Balzamo.

Una seconda richiesta di autorizzazione a procedere, sempre per violazione del finanziamento pubblico, è stata richiesta per il deputato dc Paolo Delmase che nel '92 era sottosegretario al ministero delle partecipazione statali, a interim, dall'allora presidente del consiglio Andreotti.

Un altro sottosegretario che non è stato poi rieletto e ha perso così l'immunità parlamentare, Sebastiano Montali (psi) ha ricevuto un avviso di garanzia. Il procuratore aggiunto ha taciuto i nomi dei «alti vertici aziendali» a cui sono giunti altrettanti avvisi di garanzia. Una cosa si può dire: l'attuale leadership della società non è toccata dai provvedimenti.

Adriano Sansa, inoltre, ha ordinato agli agenti del nucleo di polizia tributaria che collaborano attivamente con lui una numerosa serie di perquisizioni, anche fuori Genova (ieri, ad esempio ne sono state effettuate almeno otto di cui una in Sardegna) in relazione alla seconda inchiesta che ha promosso nei riguardi della finanziaria, prendendo spunto diverse interrogazioni o interpellanze parlamentari che erano state fatte lo scorso anno dagli onorevoli Caroli, Degennaro, Pisicco, e Alfredo Galasso.

Nuovo «avviso» per l'on. Citaristi

In si chiedeva al governo di rispondere sulle scelte gestionali della società e di spiegare i dubbi che da esse nascevano. Nell'interrogazione del gennaio '92 si sottolineava, fra l'altro che all'atto della sua costituzione stato trasferito all'Ilva un patrimonio, tra impianti e immobili di Finsider e Italsider, del valore di 20-23 mila miliardi per la somma di 2800 miliardi, mentre alla Finsider erano rimaste le passività.

Si elencavano, poi, alcune scelte aziendali che per i parlamentari «interroganti» erano molto discutibili. Ad esempio la partecipazione nella Duferco al 40 per cento pagata 40 miliardi. La società sarebbe di un ex dipendente Siderexport (società proprietà Ilva) e ha l'esclusiva degli acquisti Ilva e delle vendite dei prodotti all'estero.

Altre operazioni su cui chiedevano spiegazioni i parlamentari erano quelle dell'acquisizione di minoranze nella Magona d'Italia (a maggioranza Lucchini), della Falck (pagata 460 miliardi) Metalsider Ravenna (che con i suoi 25 miliardi sarebbe stata valutata in maniera eccessiva).

I deputati chiedevano un'indagine parlamentare per verificare la fondatezza di tali dubbi. Non sembra sia stata fatta, ma sull'Ilva c'è altro tipo di indagine, quella giudiziaria.

Intanto ieri il marchese Giacomo Cattaneo Adorno, indagato di concussione, nell'ambito dell'inchiesta sull'Expo, ha subito vero e propio tour de force nell'affrontare ben quattro interrogatori negli uffici al nono piano di Palazzo di Giustizia da parte dei magistrati del pool di Mani Pulite.

Ha cominciato a metà mattina, accompagnato dal difensore, l'avvocato Giovanni Scopesi, con il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, poi è passato nella stanza dei sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti (Expo), quindi, in quella del loro collega Andrea Beconi (forse per il terminal di Voltri) e infine è stato interrogato fino a pomeriggio inoltrato dal sostituto Mario Morisani (sottopasso di Caricamento).

Mentre da Beconi il marchese è stato ascoltato testimone, Morisani lo avrebbe sentito in qualità di indagato, ma non per quale ipotesi di reato. Il marchese sta collaborando con i magistrati e i sostituti Canepa e Monetti hanno dato parere favorevole agli arresti domiciliari. Se stamane il gip Fucigna confermerà il provvedimento l'imprenditore andrà in sua tenuta a Gabbiano (Alessandria) con il divieto di contatti con l'esterno.

Luigi

Personaggio

Pretore d'assalto che ama la vela

GENOVA. Era da qualche anno un po' defilato dalle «inchieste che scottano», Adriano Sansa, 52 anni, sposato, due figli, triestino di nascita e ligure di adozione, il primo magistrato per il quale - nell'ormai lontano 1969 - coniata la definizione «pretore d'assalto».

Appassionato velista, Adriano sansa divenne in qualche modo un personaggio della cronaca la celebre ordinanza che vietava la balneazione e per le inhieste successive sull'inquinamento.

Poi, pochi anni dopo, fu nuovamente nell'occhio del tifone con l'incheista sullo «scandalo dei petrolieri». Accanto alle indagini sulla «morale pubblica» e sulle pecche dell'amministrazione e della politica, Sansa alimentò attività di polemista che lo portò sovente in conflitto con il Consiglio Superiore della Magistratura.

Da qualche tempo, salvo sporadiche quanto dure sortite sui giornali, Sansa sembrava concentrato nell'altra sua passione, la poesia. Di tanto in tanto veniva dato capolista di qualche movimento, lui puntualmente smentiva.

Adesso, con la nuova inchiesta, è sceso di colpo in campo contro dc e psi, i due partiti contro i quali, spesso e volentieri, è scagliato per anni articoli e «fondi», senza mezzi termini e persino con livore.

Ancora recentemente, per bocca di Filippo Peschiera, fiduciario a Genova di Mario Segni, s'era parlato di Adriano Sansa come d'un possibile candidato a sindaco d'una lista di rinnovamento. Un uomo che che unisse laici non compromessi con il vecchio sistema e cattolici intransigenti, come lo Sansa.

Non se farà nulla, come del resto era accaduto a Genova: il «pretore d'assalto» di venticinque anni fa ha sempre preferito il ruolo di «arcangelo giustiziere» che, riposta la spada di fuoco, recupera la propria libertà, ripiegato sulla sua vena lirica virgiliana. [p. l.]

TRASPORTI

Massiccia adesione allo sciopero di giovedì

Lo sciopero degli autoferrotranvieri di giovedì ha avuto successo: ha aderito il 95% dei dipendenti. I sindacati hanno indetto un secondo per lunedì 21: dalle 10 alle 14 sciopereranno i confederali, dalle 11,45 alle 12,30 gli autonomi. [p. c.]

ELEZIONI

Una lista unitaria per Alleanza Democratica

Lunedì alle mezzogiorno a Palazzo Ducale gli esponenti di «Alleanza Democratica» presenteranno il loro progetto per dar vita a una lista unitaria per le comunali. [p. c.]

PARTITI

Indetta un'assemblea della costituente socialista

Alcuni circoli socialisti - Comitati di base, «Rosselli», «Il Progetto», «Rinascita Socialista», vicini posiziuoni dell'ex sindaco Cerofolini e del gruppo della Ufi di Benvenuto - hanno indetto per lunedì 21 una assemblea «Costituente» socialista. [p. c.]

DENUNCIA

Mostrava foto porno ai ragazzini: bloccato

Un artigiano di Sestri ponente, Piero R., di 41 anni, è stato denunciato a piede libero per atti osceni e corruzione di minori. La polizia ha accertato che l'uomo invitava ragazzini, tutti minori, nella bottega e loro riviste porno. [p. c.]

PREMIO

Segnalato il film-documentario su petrolio e sviluppo

Il film-documentario «Il petrolio e lo sviluppo» realizzato dal gruppo Erg è stato premiato alla 34ª edizione della Rassegna Nazionale del film industriale a Villa d'Este. [p. c.]

Gli olandesi hanno chiesto una cifra esorbitante al presidente del Genoa

Fallita la missione ad Amsterdam

Sfuma l'acquisto dall'Ajax di Marciano Vink

GENOVA. Forse (almeno per ora), è fallita la missione olandese del presidente del Genoa, Aldo Spinelli, che ieri si è recato ad Amsterdam, insieme al direttore sportivo Spartaco Landini e a Davide Scapini, quest'ultimo che solitamente si occupa dei contratti.

Scopo del viaggio era l'acquisto dall'Ajax di Marciano Vink. La società olandese, alla quale il giocatore appartiene, avrebbe chiesto una cifra esorbitante.

«Sono abituati a sparare quando si affacciano alla loro sede società come Milan e Juventus, così alzano il tiro, noi non abbiamo un'eguale forza», ha detto Spinelli. Una piccola speranza per Vink rimane, ma se andrà male, il Genoa dovrà cercare altrove il straniero.

Intanto, la società rossoblù ha presentato ufficialmente Dan Petrescu, 26 anni, nato calcisticamente nello Steaua Bucarest, gli ultimi due anni alla corte di Zeman nel Foggia. E' un ragazzone con i capelli corti, la faccia sbarazzina. «Sarò l'erede di Stefano Eranio sulla fascia destra», ha annunciato Spinelli prima di partire per l'Olanda. Petrescu ha con il Genoa un contratto triennale, guadagnerà 450 netti l'anno.

Dichiarazioni di rito: «Da tempo avrei voluto giocare nel Genoa, a Bucarest vedevo le partite in televisione, orgoglioso di vestire la maglia rossoblù, mi piacerebbe giocare in posizione avanzata perché ritengo avere il fiuto del gol, mi auguro che Maselli mi accontenti».

Petrescu si è lamentato di Zeman: «Ci faceva lavorare troppo, difficile sopportare lungo un simile stress». Con lo Steaua aveva segnato 12 gol in un campionato, nel Foggia negli ultimi due anni, 25 presenze nella nazionale rumena.

E' l'uomo giusto per sostituire Eranio? Molti dubitano, ma il mercato forniva di meglio ad un Genoa che, raggiunta la salvezza, ha bisogno di rinforzare notevolmente la squadra. Molta euforia alla presentazione di Petrescu.

è una che abbiamo visto altre volte: tutto benissimo quando si le amiciole estive, spesso bene quando si deve il soprabito.

Si vuol dire, con questo, che c'è spesso una preoccupante differenza tra le dichiarazioni al momento dell'ingaggio («Spero di fare molti gol») e il reale rendimento in campo.

Nella Sampdoria la Roma ha desistito dal desiderio di avere Pagliuca, spaventato dalla cifra sparata da Mantovani: quasi 25 miliardi.

Pagliuca (che ieri subito un ulteriore, lieve intervento in clinica) parlerà nei prossimi giorni con Mantovani e lo stesso farà Marco Lanna. Ieri erano ambedue al torneo tennistico dell'Ip Cup. Resteranno in bluccrchiato? [g.c.]

NUMERI UTILI

Europa, corso Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, via [illegible] 186.
[illegible]
Ternavba, [illegible] Marconi 300.
[illegible]
Sori, [illegible] 18, tel. 700832.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74115.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [illegible] 771081.
[illegible] **MARGHERITA**
Pennino, via Pescino 2, tel. [illegible]
[illegible]
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53395.
ZOAGLI
Valiera, piazza [illegible] Dicembre 8, tel. [illegible].
CHIAVARI
Bellagamba, via M. Liberazione 1, tel. [illegible]
LAVAGNA
Frazzato, via Roma 36, [illegible].
[illegible] **LEVANTE**
Genino, via Venticinque Aprile 94, tel. 41131.
[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi [illegible]. 49232.

[illegible]

Genova: 595.951;
Camogli: 77[illegible];
Ruta: 771.119;
Recco: 74.234;
S. Margherita: 287.019;
Rapallo: 50.433, 60.700;
Chiavari: 322.422, 309.855;
Cogorno: 384.620;
Lavagna: 309.947;
Sestri L.: 41.020, 480.750;
Riva Trigoso: 41.754;
Monegilia: 49.241;
Cogoleto: 9188.366;
Sori: 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351;
Galliera: 56.321;
Sampierdarena: 41.021;
Rivarolo: 448.941;
Sestri P.: 600.841;
[illegible] (pediatrico): 56.361;
Borgo Fornari: 932.985;
Recco: 74.102;
Santa Margherita: 283.611;
Rapallo: 50.231;
Lavagna: 32.91;
Cogoleto: 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] **gharita:** telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Va[illegible] Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081;
Camogli: 771.137;
Recco: 76.134;
Santa Margherita: 286.630;
Rapallo: 50.347;
Zoagli: 259.358;
Chiavari: 300.000, 309.587, 392.161;
Sestri Ligure: 41.821, 41.050;
Riva Trigoso: 4[illegible];
Cogoleto: 9181.765;
Monegilia: 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. [illegible] Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible]va Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, [illegible]tosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. [illegible], Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Ponledecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefo[illegible]; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.522; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-586553; **Cesarza Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasco:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 20,30
L. 110/80/50.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33
Ore 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — **Tuttosà e Chebestia**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
L. 37.000/26.000
di Colline Serreau. Regia di Benno Besson. Compagnia del Teatro di Genova, con Luca De Filippo, Lello Arena, Hele[illegible] Bulyan.

T. Genovese — [illegible] ESTIVA
Tel. [illegible]
Or.: 20,30
Ingresso libero

T. della Tosse — [illegible] ESTIVA
in Sant'Agostino
Tel. 2470793
Or.: 21. L. 22/18.000
Doposistro: [illegible] RIPOSO. Or.: 22,30. Lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Ore 21,15
Lire 15.000

CINEMA

Arlston 1 — **Lake Consequence**
Tel. 208.549
Or.: 16,30/18,20/20,30 22,30. Lire 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di [illegible] passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arlston [illegible] — **Un incantevole aprile**
Tel. 208.549
Or.: 16,20/18,20 20,20/22,35
Lire 10.000
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Augustus — **[illegible] Story**
Tel. 556.810
Or.: 16/18/22
Lire 10.000
di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. V. 2h 40' **Musicale**

Corallo 1 — **Lezioni di piano**
Tel. 588.419
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumen[illegible]à la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo [illegible] — **Sweetie**
Tel. 588.419
Or.: 18/17,40/18,20 21/22,40
Lire 10.000
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lyons (Australia '88) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. N.V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — **Proposta indecente**
[illegible]. 554.403
Or.: 16,30/17,55 20,20/22,30
Lire 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 561.691
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza [illegible] inibizioni [illegible] pudori e la sua vita no è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Odeon — **FernGully**
Tel. 388.298
Or.: 16/17,40/19,15 20,50/22,30
Lire [illegible]
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza [illegible] terrestri N. V. 1h20' **Cartoni** [illegible]

Olimpia — [illegible]
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40
Lire 10.000

Orfeo — **Come l'acqua per il cioccolato**
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — **Il club delle vedove**
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi [illegible] vita [illegible] è poi [illegible] plice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Universale — **Qualcuno da amare**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sgualtero, timido e complessato, la[illegible] nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. V. 1h [illegible] **Sentimentale**

Universale — **Bagliori nel buio**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] — **Le strategie [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide [illegible] due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Verdi — **Un giorno di [illegible]**
Tel. 582.137
[illegible]. 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**

Centrale I — [illegible]
Tel. 580.380

[illegible] **2** — [illegible] **fave...**
Tel. 580.380 **Carne cruda ma saporita**

Chiabrera — **Group sex**
Tel. 281.566 **Gelle sle such**

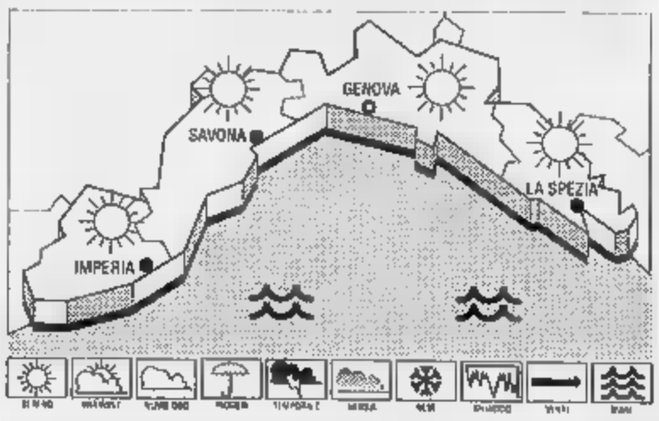
Cristallo — **La monta**
Tel. 299.997

Eldorado — [illegible]
Or.: 10

[illegible] **Amici [illegible] Cinema** — **Eroe per caso**
Tel. 413.838 Or.: 20,15/22,15 [illegible]. Tessera L. 5000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] **Lang** — [illegible]**mini e topi**
[illegible]. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. [illegible] Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti, vento moderato, [illegible] leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza** [illegible] **e domenica:** situazione senza variazioni.
[illegible]LEVAZIONI DI IE[illegible] Temp. mare 22° C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 15-[illegible] km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1019 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	18
Savona	26	16
Imperia	[illegible]	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 26; min 23. Temp. mare 23° C.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La Luna si leva alle 5,06 e cala alle 20,44 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000

Movie Club — [illegible]
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e [illegible] fusioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

PEGLI — CHIUSURA ESTIVA
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI — **Toys - Giocattoli**
Ambrosiano
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si [illegible] contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

SERVI — **Eroe per caso**
San Siro
Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30
Lire 5000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] — **In mezzo scorre il fiume**
Centrale
Tel. 286.033
Inizio ore 16
[illegible]
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAPALLO — **Toys**
Augustus
Tel. 61.951
Inizio ore 15
Lire 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

[illegible] — **Il [illegible] vedove**
Mignon
Or.: 20
Lire 6000
di B. Duke con E. [illegible], D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47'

Astor
Or.: In. 18
Lire 6000
[illegible] PERVENUTO

Cantero — **Sola con l'assass[illegible]o**
Tel. 309.938
Inizio ore 20,30
Lire 6000
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [illegible]

SESTRI LEV. — **Lo sbirro, il boss e la [illegible]**
Ariston
[illegible]. 41.505
Inizio ore 16
Lire 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

SAVONA — OGGI RIPOSO
T. Chiabrera
Ore 21

Astor — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 854.627
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Diana 1 — [illegible] **al piano**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. [illegible] con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Diana 2 — **Bella, p[illegible] pericolosa**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire [illegible]-5000
di A. Spencer, con A. Grass, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] **3** — **Candyman**
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un [illegible] misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in [illegible] cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Eldorado — **Bagliori nel buio**
Tel. 820.583
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000-5000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, D. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] essere [illegible] rapito [illegible] un Ufo. Basato su [illegible] storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Filmstudio — **Diario di [illegible]**
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — **Femmine bionde e stalloni neri**
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO — [illegible] **Runner**
Colombo
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, [illegible] ne rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Ritz — **In mezzo scorre il fiume**
Tel. 540.427
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in [illegible] natura [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA — **Giochi d'adulti**
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,10
Fest. 16/22. L. 8000/5000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

CELLE LIGURE — **Ba[illegible]net**
A[illegible] Gi[illegible]
Or.: 21,30
L. 7000/5000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice [illegible] un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] — **Sommersby**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54' [illegible]

BORGIO — **La bella e la [illegible]a**
Astra
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere [illegible]. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CAIRO M. — **Accerchiato**
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500 .
Or.: 20/22;
prel. e fest. dalle 16/18
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

FINALE LIGURE — **Live - Sopravvissuti**
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LAIGUEGLIA — **La bella e la bestia**
Corallo
Tel. 690.290
Lire 8000/5000
Or.: 21,30
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LOANO — **Toys - Giocattoli**
Loanese
T. 669.961. L. [illegible]
Or.: 20,30/22,30. Fest.: [illegible]18,30/20,30/22,30
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Perla — **Amore per sempre**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che [illegible], si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi 2 — **Il principe [illegible]**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donglovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti [illegible] il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA — **Gli [illegible]ni del de[illegible]**
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Dante
CHIUSO PER FERIE
Lire 9000/6000

Imperia
CHIUSO PER FERIE
Lire [illegible]

A[illegible] — **[illegible]mm[illegible] per sempre**
Capitol
Tel. (0184) 43.449
In.: 20,30/22,30
Lire 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible]) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla [illegible]na che ama, si fa ibernare nel 1939. [illegible] sveglia 50 anni dopo e scopre che l'a[illegible] non [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — [illegible] **sgangheroni**
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Rassegna Cinema comico
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del[illegible] classico, e lanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

DOLCEACQUA — **Sommersby**
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

DIANO MARINA — **Proposta indecente**
Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 7000 / rid. L. 5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '[illegible] — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VALLECROSIA — [illegible] RIPOSO
Don Bosco
Or.: 15/21
Lire 5000 / rid. 4000

SANREMO — **Bagliori nel buio**
Ariston
Or.: 21,15
L. 10.000 rid. [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Centrale — **Il [illegible]ub [illegible]ll[illegible] vedove**
Or.: In. 15 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. [illegible]
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla[illegible] mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita [illegible] è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Sanremese — **Qualcuno [illegible] amare**
Tel. 507.070
Or.: In. 16 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sgualtero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orfeo — **Proposta indecente**
Tel. 62333
Or.: In. 16 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — **Tracce [illegible] rosso**
Tel. 507.070
Or.: 16 / ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un polizi[illegible]o riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Tabarin — **Lezioni di piano**
Tel. 5[illegible]
Or.: In. 16 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Dal primo luglio scatta anche il «numero blu» per il pronto intervento in mare

Nel Levante spiagge più sicure

Iniziativa delle Capitanerie di porto: a Sestri e San Fruttuoso stazioneranno due gommoni attrezzati per il soccorso di sub e bagnanti. Nautica da diporto, controlli a tappeto sulle dotazioni di emergenza

[illegible] LEVANTE
NOSTRO [illegible]

E' partita ieri da Sestri Levante l'operazione «Spiagge [illegible] promossa dall'Ispettorato generale delle Capitanerie [illegible] porto, la risposta dell'autorità marittima alla necessità [illegible] assistenza dei bagnanti che scelgono di prendere la tintarella su arenili che non fanno parte delle concessioni degli stabilimenti balneari, ma anche alla necessità [illegible] sicurezza nei pressi della costa da parte [illegible] diportisti e sub.

I particolari dell'operazione, che avrà termine a settembre inoltrato, sono stati illustrati ieri dal comandante del Circomare [illegible] S. Margherita Damiano Capurso e dal comandante dell'Ufficio locale marittimo, Angelo Siclari.

Una premessa: l'iniziativa era già stata sperimentata con successo l'anno scorso nel tratto di litorale compreso [illegible] S. Fruttuoso [illegible] di Camogli [illegible] Chiavari, con base [illegible] proprio a [illegible]. Fruttuoso e [illegible] San Michele di Pagana. Quest'anno viene riproposta, ma estesa anche all'ultimo lembo della costa del Tigullio orientale.

L'autorità marittima, quest'estate nel Tigullio, avrà dunque due avamposti «mobili». Il primo ancora a S. Fruttuoso, baia [illegible] è un vero [illegible] proprio paradiso per i subacquei e dove purtoppo [illegible] ripetono [illegible] frequenza incidenti di immersione: qui farà [illegible] un g[illegible] a chiglia rigida [illegible] a bordo personale della Guardia costiera abilitato al [illegible] in mare, che vigilerà il tratto di arenile e mare del Tigullio occidentale.

Il secondo avamposto sarà invece a Sestri Levante, dove sarà [illegible] servizio un secondo gommone, spinto da un motore da 60 cavalli, e una postazione costituita da una roulotte sistemata sulla spiaggia della baia di Portobello. Terranno sotto controllo il litorale compreso tra Sestri Levante e Moneglia.

Ha spiegato il comandante Siclari: «Il gommone vigilerà sulla zona dalle 8 alle 19 di tutti i giorni. Poi sarà all'ormeggio nel porto di Sestri Levante, pronto [illegible] entrare in azione se verrà richie[illegible] dal personale in servizio 24 [illegible] su 24 nella roulotte». Così anche per il gommone [illegible] stanza a San Fruttuoso. «Sarà in porto [illegible] S. Margherita, dove negli uffici del Circomare i servizi di guar[illegible] potranno richiederne, nel caso di necessità, l'entrata [illegible] servizio immediato», ha spiegato il comandante Capurso.

Non è tutto. L'Ispettorato generale delle Capitanerie di porto ha dato avvio anche all'operazione «Mare sicuro», [illegible] funzione dai primi [illegible] giugno anche nel Tigullio.

Ha spiegato [illegible] il co[illegible]dante Capurso: [illegible] tratta di controlli preventivi sulle dotazioni di sicurezza di bordo, che effettueremo sulle imbarcazioni [illegible] diporto quando ancora [illegible] all'ormeggio. [illegible] termine del controllo [illegible] rilasciato uno speciale bollino, che indicherà che a bordo tutto è a posto. In questo modo verrà evitato ai diportisti di dover sottoporsi, in mare, a ripetuti controlli da parte di di[illegible] forze di polizia marittima».

Una novità, infine, [illegible] partire dal primo luglio. Si tratta del cosiddetto «numero blu», voluto dal ministro dei Trasporti [illegible] Marina Mercantile Raffaele Costa. Sarà una [illegible] [illegible] «113» [illegible] «112» del mare, un «numero verde» al quale ci si potrà rivolgere, dai litorali [illegible] mari di tutt'Italia, per chiedere aiuto in caso di necessità.

Speciali centraline telefoniche dirotteranno la chiamata automaticamente sui numeri delle Capitanerie, Circomare, Uffici locali marittimi più vicini alla [illegible] dove [illegible] partita la richiesta [illegible] soccorso. Ha detto Capurso: «Da tanti anni ci battiamo per l'istituzione di questo servizio: adesso è [illegible] [illegible] vedessi realiz[illegible] [illegible] sogno».

Fabio [illegible]

Una motovedetta in servizio di pattuglia: quest'anno spiagge ancora più sicure

I «pellicani» sono in ritardo

Mare pulito, servono 130 milioni ma molti Comuni [illegible] partecipano

Il servizio [illegible] «Jacopo» e «Julia», i due scafi ribattezzati «pellicani» che da due estati ogni giorno puliscono [illegible] specchio [illegible] queo antistante le spiagge della Riviera da Recco a Moneglia, è a rischio. [illegible] rischio comunque «moderato», come ha detto ieri il direttore dell'Apt di Santa Margherita Gianguido D'Amico: «Attendiamo [illegible] [illegible] l'ammontare dei contributi, che dovrebbe [illegible] definito venerdì prossimo. Poi partiremo con la gara d'appalto e [illegible] servizio».

Sicuramente la pulizia del mare verrà avviata, quindi, in ritardo e il periodo verrà, [illegible] conseguenza, ridotto almeno per una decina di giorni. Per il [illegible] è previsto [illegible] aumento [illegible] costo del servizio, che l'anno scorso era [illegible] sospeso il 20 agosto [illegible] dieci giorni di anticipo per mancanza di fondi. La cifra che le Apt di Santa Margherita [illegible] Chiavari dovranno racimolare sarà di circa 130 milioni, contro i cento raccolti [illegible] 1992.

Spiega il presidente degli albergatori di Santa Margherita, Giovanni Ciana: «L'anno [illegible] siamo riusciti ad attivare il servizio il primo luglio. Quest'an[illegible] alcuni enti non hanno partecipato neppure alla prima riu[illegible] E' inaccettabile che il mare non venga considerato [illegible] le strade [illegible] le piazze dei Comuni della Riviera. Chiavari e Lavagna, che contribuiscono con pochissimo, in rapporto agli abitanti e chilometri di costa, andrebbero lasciati fuori dall'iniziativa».

L'anno scorso Camogli non aveva versato nulla, ma quest'anno pare che gli «spazzini del mare» interessino la nuova giunta di Vincenzo Javarone. Lavagna non ha partecipato alla riunione, ma [illegible] 1992 aveva versato [illegible] milioni.

Cifre confermate per Sestri Levante [illegible] Moneglia [illegible] milioni) per Rapallo e Santa Margherita (10 milioni) per Portofino (1 milione), Recco (4 milioni). [f. gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Yacht affonda al largo, lo skipper è in salvo

Uno yacht costruito dai cantieri navali Abbate, salpato dal porto turistico [illegible] Rapallo è affondato ieri mattina alle 11 [illegible] [illegible] miglia distanza dalla costa. Era diretto in Sardegna. Il proprietario, che era solo a bordo, è stato tratto in salvo da un altro diportista [illegible] trasportato a terra, nel porto di Varazze. [f. p.]

[illegible]

Festeggiato [illegible] Capurro, un libro su Sessarego

«Sessarego, caro borgo antico»: è il titolo di un testo dato alle stampe dalla parrocchia di Sessarego, frazione di Bogliasco, in occasione dei festeggiamenti che [illegible] terranno domani per il cinquantesimo di ordinazione sacerdotale del parroco don Paolo Capurro [illegible] del suo quarantesimo anno di servizio pastorale a Sessarego. Curato da Pierluigi Gardella, il testo ripercorre la storia [illegible] frazione. [f. p.]

[illegible]

Pensionato colto da malore, soccorso in [illegible]

Un pensionato di Zoagli, Umberto Solari, di 75 anni, [illegible] stato ricoverato in [illegible] all'ospedale di Lavagna. E' stato colto da un malore nella sua abitazione. E' stato soccorso dal medico di famiglia [illegible] [illegible] militi della Croce Verde di Chiavari. [f. p.]

[illegible]

Oggi all'auditorium convegno sull'ardesia

Si apre [illegible] all'Auditorium di Chiavari il convegno «Ardesia: quale futuro?». Parleranno, oltre agli esponenti d'un settore produttivo che equivale [illegible] mille dipendenti diretti e a 1600 lavoratori coinvolti nell'indotto, i presidenti della Regione, della Provincia, della Comunità Montana, assessori regionali e il professor Tonino Gozzi della facoltà [illegible] Economia e Commercio, oltre che vicesindaco di Chiavari. Si chiede una programmazione regionale [illegible] aiuti per far sopravvivere un settore «storico» dell'economia ligure. [f. p.]

[illegible]

«Tritone», prima immersione [illegible] notturna

Stasera alle 20,30 è in programma la traversata «inaugurale» del sottomarino «Tritone» in notturna. Per la prima volta il sommergibile della «Planctos» srl si immergerà dal porto di Santa Margherita fino ai fondali antistanti Portofino durante le ore notturne. Oltre all'immersione delle 20,30 è in programma un'altra alle 21,30. Il costo [illegible] biglietto [illegible] di 75 mila lire, diecimila [illegible] più rispetto alle immersioni diurne. Tariffe ridotte per bambini, 51 mila lire, e per gli ultrasessantenni, 68 mila lire. [f. gr.]

[illegible]

Comunicato Ascom

Ipermercato della Coop Nuove proteste

CARASCO. Proteste dell'Ascom per l'approvazione da parte della commissione commercio del Comune di Carasco del nuo[illegible] piano commerciale, dove [illegible] previsto l'insediamento di [illegible] ipermercato di 8500 metri quadrati. «Assurdo - a detta dell'A[illegible] - considerando che Carasco ha solo 3500 abitanti».

L'associazione commercianti di Chiavari, in [illegible] comunicato, invita [illegible] Consiglio comunale di Carasco [illegible] non approvare il piano commerciale e invita [illegible] Comunità montana e gli altri Comuni del comprensorio a assumere una «posizione decisa contro l'apertura di questa megastruttura, che non produrrà alcun beneficio per i consumatori».

E questo, «nè sul piano della concorrenza, considerato che i prezzi dei [illegible] esistenti [illegible] già competitivi rispetto a quelli praticati nei centri commerciali, nè sul piano della razionalizzazione della [illegible] distributiva, perchè verrebbe a determinare [illegible] grave squilibrio nella rete commerciale del Tigullio». [f. p.]

CHIAVARI [illegible]

Domanda respinta

Niente [illegible] per Luigi [illegible] [illegible] sindaco dc

CHIAVARI. Un «giallo» a Chiavari dietro l'iscrizione alla [illegible] rinnovata dell'ammiraglio Luigi Gatti? Secondo alcune fonti di casa democristiana la richiesta d'iscrizione presentata dall'ammiraglio Gatti, per vent'anni sindaco dc di Chiavari, sarebbe stata respinta dal Comitato dei garanti provinciale dello scudocrociato. La conferma verrebbe dalla lista dei nuovi iscritti, dove non comparirebbe il nome dell'illustre chiavarese.

L'ammiraglio, contattato ieri, ha espresso perplessità riguardo la presunta «bocciatura» della [illegible] richiesta di adesione. «Ho tanto di lettera del segretario che mi comunica che la mia istanza è [illegible] accolta». [illegible] allora, perchè [illegible] il [illegible] nome dalla lista?

Gatti [illegible] anche anticipato di aver presentato la richiesta [illegible] adesione [illegible] movimento dei «pattisti» di Mario Segni. «E' una persona che ammiro molto. [illegible] presentato regolare domanda di adesione al [illegible] gruppo, [illegible] sono in attesa di risposta». [f. p.]

Intervista con uno dei «personaggi» del borgo: un pezzo di storia vuole andarsene

Carbone: «Abbandono Portofino»

L'ex vicesindaco della giunta d'Alessandro s'iscrive alla Lega Nord. «Le tasse mi schiacciano, il mio reddito è di 31 milioni, devo pagarne 33 al fisco». La piazzetta finirà per trasformarsi in rifugio per multimiliardari?

PORTOFINO. Giovanni Carbone, ex vicesindaco [illegible] Portofino con Roberto d'Alessandro, s'iscrive alla Lega nord. Lui, che [illegible] [illegible] anni di vita dice di non essere stato mai iscritto [illegible] nessun partito, ha deciso di aderire alla «crociata» di Bossi, per unire la sua protesta contro un fisco degno del «grande fratello» di orwelliana memoria a quella avviata dal «senatur» di Pontida. E sì, perchè Carbone [illegible] la morsa fiscale a più che da ridire. Lo ha scritto anche al presidente della Repubblica Scalfaro, al presidente del Consiglio Ciampi e al ministro delle Finanze Gallo.

Cosa non va, Carbone?

«Non va che quest'anno sono costretto a pagare in tasse più [illegible] quanto ho guadagnato. Il mio reddito è di 31 milioni [illegible] 207 mila lire, [illegible] devo [illegible] al fisco [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila. Tanto che per pagare e continuare a vivere sono dovuto ricorrere a un mutuo ipotecario con la Cassa [illegible] Risparmio».

[illegible] [illegible] giusti i conti?

«Sulle prime ho pensato anch'io a un errore. Invece no. Ho incassato 6 milioni dall'affitto dei locali [illegible] ristorante Strainer, 22 milioni 907 mila da quello di una boutique di molo Umberto, un milione 200 mila da [illegible] locale di via del Fondaco adibito a magazzino e altrettanti da un locale adibito a deposito barche sempre sul molo Umberto. Che fanno 31 milioni e 207 di entrate. Adesso devo pagare [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] Irpef e [illegible] milioni [illegible] mezzo di acconto, [illegible] milioni 700 mila [illegible] Ilor, due milioni [illegible] tassa salute [illegible] un milione 900 di acconto, infine 5 mlioni di Ici. Che fanno appunto 33 milioni 800 mila». Da tener conto che l'Ici Carbone la [illegible] anche su [illegible] [illegible]a, [illegible] località Villagrande, e [illegible] un appartamento di via del Fondaco, dove abita un familiare: immobili che non producono reddito.

Giovanni Carbone, ex vicesindaco

Che farà?

«Che posso fare? Ieri mattina ho pagato già 18 milioni, poi pagherò il resto. Mi costringono [illegible] vendere casa mia [illegible] a lasciare Portofino. Io non ho pensione, devo mantenere anche mia moglie [illegible] mia figlia, che si è dovuta sottoporre [illegible] un trapianto. Non posso nemmeno aumentare gli affitti dei due locali, perchè i contratti si possono ritoccare solo tra [illegible] e 12 anni. Vendo tutto e porto i soldi all'estero, di Bot [illegible] Cct non ne compro uno. E' il colmo, però, dopo [illegible] vita [illegible] [illegible] pagare cambiali: se compravo titoli di Stato invece [illegible] immobili, che comportano tra l'altro spese continue, [illegible] quest'ora vivrei [illegible] rendita, senza pagare tasse».

Lasciare Portofino, lei?

«Mi obbligano [illegible] farlo. Oltre alla dichiarazione dei redditi, ci [illegible] altre [illegible] da pagare, spese. Vendo tutto e me ne vado. Oppure rimango e faccio richiesta di una casa popolare, come hanno fatto altri che potevano permettersi ben altro. Io [illegible] lavoro e se vado in "rosso" non mi riprendo più. [illegible] [illegible] così vorrà dire che [illegible] Portofino ci rimarranno soltanto una decina di ultramiliardari, che faranno del borgo quello che vorranno, come avviene del resto anche adesso, a discapito di [illegible] del posto.

Continua Carbone: «E' sempre peggio. Per andare a casa mia, mi [illegible] vogliono quattro "pass" diversi da tenere in ta[illegible]: dov'è [illegible] libertà? E ora vogliono fare anche la ri[illegible] marina, [illegible] crolla [illegible] l'economia del borgo. Io non credevo nella Lega Nord, ma adesso ho presentato domanda d'iscrizione». [f. p.]

Appello al presidente della Regione: «Interventi irregolari ad Acquafredda»

Castiglione, i Verdi hanno chiesto la chiusura della [illegible] «abusiva»

La cava «Acquafredda» a Castiglione Chiavarese: per i Verdi dev'essere chiusa

CASTIGLIONE. I Verdi dichia[illegible] [illegible] guerra alla cava Acquafredda di Castiglione Chiavarese, gestita dalla società «NeLoGa» di Luigi Neve, dove si estrae diabase, a monte del rio Gavotino. Per gli ambientalisti deve essere chiusa. La richiesta è stata avanzata nei giorni scorsi in Regione dal Consiglio regionale dal consigliere Romolo Benvenuto, [illegible] [illegible] collaborazione del consigliere [illegible] rapallese Flavio Grisolia.

Nell'area della cava è stato portato a termine uno sbancamento per realizzare un muraglione lungo 44 metri e largo 4 e mezzo, al fine di ricavare [illegible] spazio dove costruire un impianto di betonaggio. Un'opera secondo i Verdi «inserita [illegible] [illegible] di mantenimento boschivo, che va a ostruire la strada Masso-Battilana [illegible] interessa l'alveo del Rio Carmo» e che sarebbe stata costruita [illegible] [illegible] di concessione edilizia». [f. p.]

La struttura dovrà ospitare il dipartimento di emergenza, per ora [illegible] finanziamenti [illegible] personale

A Lavagna il pronto soccorso è in «fila»

Oltre 36 mila pazienti in [illegible] anno, molti potevano farne [illegible] meno

Il pronto soccorso compie 10 anni

LAVAGNA. Un medico di guardia, tre infermieri e uno specialista internista, chirurgo, cardiologo, anestesista, disponibili 24 ore su 24 [illegible] Lavagna. Gli altri specialisti reperibili in meno [illegible] mezz'ora e un medico pediatra [illegible] ginecologo operante 24 [illegible] su 24 a Chiavari. Sono i servizi offerti dall'Usl 18 per il pronto soccorso, che, secondo il [illegible] piano sanitario regionale, dovrà trasformarsi in «Dea»: il dipartimento di emergenza che dovrà essere fornito anche di sala di Rianimazione.

La struttura lavagnese compie dieci anni. Era [illegible] costruita, come hanno ricordato ieri il direttore sanitario Adriano Lagostena, il rappresentante della Cgil-medici Massimo Cassinelli [illegible] il capo-sala Fernando Biagi, tra mille polemiche. Il «campanilismo» dei cittadini [illegible] Levante non è però durato a lungo. Grazie alla professionalità del personale e alle prestazioni ad alto livello offerte rapidamente ai pazienti, il pronto [illegible] lavagnese è diventato la méta di oltre [illegible] mila persone all'anno.

Non tutti, però, [illegible] feriti gravi [illegible] pazienti che effettivamente hanno bisogno di cure immediate. Secondo i dati forniti ieri dai rappresentanti del personale, risulta che tra [illegible] 25 e il 50 per cento dei «casi» registrati sono per prestazioni «improprie».

Significa che, almeno diecimila pazienti, potevano fare a meno delle [illegible] e degli [illegible] [illegible] pronto soccorso, rivolgendosi agli uffici Saub o al medico [illegible] famiglia. Se si considera, inoltre, che il normale «carico» di lavoro da [illegible] pazienti al mese arriva, nel periodo estivo, [illegible] sfiorare il doppio, la situazione [illegible] diventa pesante.

Dice Fernando Biagi: «Se almeno il venti per cento dei pazienti rinunciasse a rivolgersi [illegible] pronto soccorso, allora riusciremmo ad accontentare tutti in un breve periodo più breve. La Usl potrebbe risparmiare anche se i pazienti curati [illegible] dichiarati «sani» tornassero a ca[illegible] [illegible] chiedere il trasporto [illegible] l'ambulanza. I medici, per soddisfare le esigenze [illegible] servizio estivo, hanno attivato un progetto di "dilatazione" dell'orario e sono presenti in coppia rispetto alla normale presenza. [illegible] mancano i finanziamenti per [illegible] [illegible] personale e potenziare le struttu[illegible].

Oltre al risparmio di risorse economiche [illegible] di personale destinato a curare quel venti per cento [illegible] pazienti con problemi [illegible] salute «leggeri», c'è [illegible] considerare anche la spesa del trasporto dell'ammalato. Oggi i costi del pronto soccorso, solo per il personale, sono di tre miliardi. Il Dea finirà per costare almeno il doppio. [f. gr.]

Savona: record di respinti e moltissimi ritiri dagli studi

Itis, artistico e geometri promossi ai minimi storici

SAVONA. Itis, artistico e geometri: per gli studenti è un'annata da dimenticare. Nei tre istituti savonesi le selezioni sono state assai elevate, con percentuali di respinti, rimandati e ritiri che variano dal 50 al 60 per cento.

ITIS «FERRARIS». Dei 720 allievi della scuola solo 347 sono stati promossi negli scrutini; ben 243 i respinti, definiti eufemisticamnte da molti consigli di classe «non promossi», 101 i rimandati e 29 gli studenti che si sono ritirati. I promossi rappresentano appena il 49 per cento. Prime. A: su 19 studenti, 6 bocciati e 8 rimandati per più in inglese. B: su 19, 8 bocciati, 1 rimandato e 1 ritirato. C: su 19, 8 bocciati, 3 rimandati 1 ritirato. D: su 19, 7 rimandati, 3 bocciati e 1 ritirato. E: su 19, 8 bocciati e 10 rimandati. F: su 20, 6 bocciati, 7 rimnadti e 6 ritirati. G: su 19, 8 bocciati e 10 rimandati. H: su 20 7 bocciati e 1 rimandato e 2 ritirati. Seconde. A: su 23, 1 respinto e 4 rimandati. B: su 17, 6 bocciati e 4 rimandati (fisica). C: su 17, 5 bocciati e 7 rimnadati (inglese e fisica). D: su 16, 2 bocciati e 7 rimandati e 6 rimandati. E: su 16, 4 bocciati e 6 rimandati (matematica e fisica). F: 19, 1 boccaito e 11 rimandati (matematica e inglese). H: su 18, 3 bocciati e 5 rimandati. I: 19, 11 rimandati e 2 ritirati. L: 3 bocciati, 10 rimandati, 1 ritirato. Terze. A: su 19, 6 bocciati, 6 rimandati e 1 rimandato. B: 20, 5 bocciati e 6 rimandati. C: su 18, 6 bocciati e 7 rimandati. D: su 18, 1 bocciato, 1 ritirato e 5 rimandati. E: su 20, 6 bocciati 5 rimandati, 2 ritirati. F: su 19, 2 bocciati, 9 rimandati e 2 ritirati. G: su 23, 6 rimandati e 1 ritirato. H: su 23, 1 bocciato e 7 rimandati. I: su 17, 3 bocciati 1 ritirato e 6 rimandati. L: su 20, 65 bocciati e 6 rimandati. M: su 18, 1 bocciato e 6 rimandati.

Quarte. Tutti promossi i 10 studenti del corso A. B: 14, 3 bocciati e 3 rimandati. C: su 23, 6 rimandati e 1 bocciato. D: su 17, 6 rimandati. F: su 24, 7 rimandati. G: 19, 3 rimandati. H: su 15, 6 rimandati. I: 17, 3 bocciati, 4 rimandati e 1 ritirato. L: su 13, 1 bocciato, 6 rimandato e 1 ritirato. su 14, 4 rimandati e 2 bocciati.

ARTISTICO «MARTINI». Su allievi, 44 sono stati bocciati e 97 rimandati. I promossi rappresentano il per conto. Prime. A: 16, 5 rimandati e 8 bocciati. B: su 18, 5 bocciati e 7 rimandati. C: su 18, 6 bocciati e 5 rimandati. D: su 18, 11 rimandati e 6 bocciati. E: su 19, 2 bocciati e 11 rimandati. Seconde. A: su 19, 2 bocciati e 12 rimandati. B: 19, 7 rimandati. C: su 14, 1 bocciato e 6 rimandati. : su 10, 6 rimandati. su 21, 6 bocciati e 6 rimandati. Terze. A: su 18, 7 rimandati. B: su 18 6 rimandati. C: su 19, 1 bocciato e 6 rimandati. D: su 19, 2 bocciati e 12 rimandati. S: su 9, 2 bocciati 1 rimandato.

GEOMETRI «ALBERTI». Su 281 allievi, figurano 40 bocciati, 134 rimandati. I promossi sono appena il 39 per cento. Prime. A: su 24 alunni, 11 rimandati e 4 bocciati. : su 23, 6 bocciati e 10 rimandati. C: su 17, 2 bocciati e 10 rimandati. B: 23, 5 bocciati e 10 rimandati, soprattutto in matematica e fisica. Sperimentale: su 28 allievi, 9 bocciati e 10 rimandati (inglese e matematica). In questa classe si segnala l'allieva migliore dell'istituto dal punto della condotta. Il consiglio di classe le ha assegnato un 10. Seconde. A: su 15, 1 bocciato e 10 rimandati. B: su 17, 10 rimandati. C: su 25, 10 bocciati e 12 rimandati. Appena tre i promossi: Luciano Perrone, Claudio Badano e Mauro Maggioni. Sperimentale: su 24, 6 bocciati e 11 rimandati. Terze. A: su 15, 2 bocciati e 3 rimandati. B: su 16, 1 bocciato e 6 rimandati in italiano, chimica e fisica. Sperimantale: su 24 allievi, 3 bocciati e 11 rimandati soprattutto in costruzioni. Quarte. A: 6 rimandati. B: su 20, 10 rimandati. C: 18 studenti, 1 bocciato e 9 rimandati. [e. b.]

Momenti di apprensione durante la lettura dei risultati

Cairo Montenotte

Al commerciale, Patetta e Igea raffica di rimandati a settembre

CAIRO M. Raffica rimandati all'Itis Cairo Montenotte , dove su 136 studenti solo 53 sono i promossi, 67 i rimandati e 16 i respinti. Tutti ammessi alla maturità i 24 allievi delle quinte. All'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Fratelli Patetta», inveca studenti, 269 i promossi, rimandati, 30 i respinti, i ritirati e 1 trasferito. Tutti ammessi all'esame finale i 102 maturandi.

ITIS. Prima S: su 17 allievi, promossi, 7 rimandati e 1 respinto. In evidenza Daniele Pennino. Seconda S: 17, promossi, 7 rimandati e 1 respinto. Fra i migliri Andrea Bellino e Linda Minucci. Terza S: 14, promossi, rimandati e respinti. In evidenza Marco Martino. Quarta S: su 15, 6 promossi e rimandati. Fra i migliori Corrado Bellino. Prima T: 16, 4 promossi, 9 rimandati e respinti. In evidenza Alessio Fiorito e Marco Marchisio.

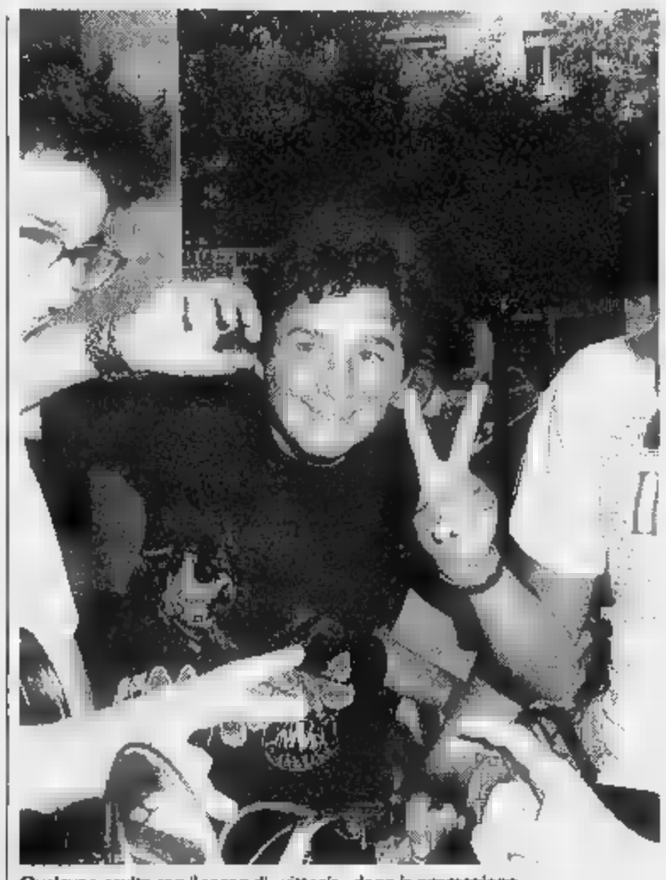
Seconda T: su 20, promossi, 10 rimandati e respinti. Fra i migliori, Daniele Giordano e Alberto Pizzorno. Terza T: su 17, 6 promossi, rimandati e respinti. In evidenza Fabrizio Rumazza. Quarta T: su 21, promossi, 10 rimandati e respinti. Fra i migliori Guido Odella e Andrea Piccardi.

ISTITUTO PATETTA. Amministrativo. Prima A: 16 studenti, promossi, 7 rimandati, respinti e 3 ritirati. Seconda A: 25, 14 promossi, rimandati, respinti. evidenza Barbara Siri, Fulviana Silvanio e Gloria Melega. Terza A: su 17, 11 promossi, 5 rimandati e 1 ritirato. Fra i migliori Sabrina Caneto, Romina Castiglia, Robertino Siri e Enrica Viglino. Quarta A: su 15, 10 promossi e 6 rimandati. In evidenza Cristina Ferraro e Elena Silvestro.

IGEA. Prima A: 16 allievi, 11 promossi, rimandati e 1 respinto. Fra i migliori Francesca Fulvia Volpez, Raffaella Rizzo, Giorgio Vartelli. Seconda A: su 22 tutti promossi. Fra i migliori Teresa Bresciano e Elisa Calzaghe. Terza A: 19, 15 promossi e 4 rimandati. In evidenze Fiorella Meirana, Sonia Perani, Margherita Alfieri e Elisa Balsamo. Quarta A: su 14 tutti promossi. Fra i migliori Francesca Barbiero e Claudia Belerio. Prima B: su 23 allievi, promossi e rimandati. In evidenza Serafino Latella e Mara Morandi. Seconda B: su 26, 20 promossi e 6 rimandati. Fra i migliori Rosalina Zabeldano e Katia Bona. Terza B: su 14, 12 promossi, 1 rimandato e 1 ritirato. In evidenza Deborah Macciò, Laura Prato e Adelaide Core. Quarta B: su 17 tutti promossi. Fra i migliori Mara Bonifacino, Elena Garitt e Loretta Perelli. Terza C: su 18 studenti, 17 promossi e 1 rimandato. In evidenza Armanda Bianco, Roberta Roveta, Nicoletta Diani, Lorena Callegaro e Simona Ottonello. Quarta C: su 19, 13 promossi e 6 rimandati. Fra i migliori Cristina Delfino e Francesca Garino.

GEOMETRI. Prima A: su 26 allievi, 10 promossi, 11 rimandati e 5 respinti. In evidenza Tamara Cagnazzo. Seconda A: 17, 7 promossi, 2 rimandati e 5 respinti. Fra i migliori Sabrina Ferrando, Lorena Avramo e Gabriele Zunino. Terza A: su 22, 14 promossi, 5 rimandati e 3 respinti. In evidenza Barbara Cirulli, Katia Giordani, Danilo Tassitore e Luigi Trugnaro. Quarta A: 21, 7 promossi, rimandati, respinti e 1 ritirato. Fra i migliori Flavio Delfino e Guido Gagliardo. Prima 24 studenti, 13 promossi, rimandati, 2 respinti e 1 trasferito.

In evidenza Alessandro Aramini e Davide Brondo. Seconda B: su 12, 10 promossi e 2 rimandati. Fra i migliori Manuela Bonino e Giorgia Ugdonne. Terza B: su 17, promossi, rimandati e 4 respinti. In evidenza Gianluca Binello. [l. b.]



Qualcuno esulta con il segno di «vittoria» dopo la promozione

La situazione ad Albenga

Nel biennio dello Scientifico ci sono anche medie dell'otto

ALBENGA. Scrutini duri nel biennio dello scientifico «Giordano Bruno» di Albenga dove i bocciati stati 23.

Ecco i risultati. Prima A: su 18 studenti, 3 bocciati, 5 rimandati, 10 promossi. Il migliore stato Andrea Pastorino con la media dell'otto. Prima B: su 21, bocciati 2, rimandati 5, promossi 14. Diego Savio stato promosso con la media dell'otto. Prima C: su 22, bocciati 6, rimandati 5, promossi 11. Tra di loro, con otto di media, Michela Pastorelli. Prima D: su 21, bocciati 2, rimandati 4, promossi 15. La più brava Tiziana Benedetto, con la media dell'otto. Prima E: 10, bocciati 1, rimandati 2, promossi 7. Con la media del sette Paolo Vignola. Prima E Linguistico: 10, bocciati 4, rimandati 2, promossi 4 tra cui, con la media del sette, Stefania Cammarata. Seconda A: su 23, bocciati 6, rimandati 7, promossi 12. Alessandro Molle ha avuto la media dell'otto. Seconda B: su 23, nessun bocciato, 9 rimandati, 14 promossi con Giovanna Siciari promossa la media sette. Seconda C: su 21, bocciati 2, rimandati 10, promossi 9. Con la media dell'otto Romina Grimaldi. Seconda D: su 21, bocciato, 9 rimandati, 11 promossi con Marta Magnone promossa la media dell'otto. Terza A: su 21, nessun bocciato, 12 rimandati, 9 promossi. Marco Castellana ha la media del sette. Terza B: 24, bocciati 7, rimandati 10, promossi 7 con Tiziana Sacco promossa la media sette. Terza C: su 22, bocciati 2, rimandati 11, promossi 9. Media dell'otto Carla Berardo e Massimo De Palo. Quarta A: su 17, nessun bocciato, 5 rimandati e 12 promossi. Media del sette per Alessandra Bernardini, Andrea Bona e Serena Torelli. Quarta : su 22: bocciato, 8 rimandati, 14 promossi. Media del sette Carlo Colombo e Manuela Vinai. Quarta C: su 20, bocciato, rimandati e 11 promossi. Curzio Basso ha la media dell'otto. [a. p.]

Dopo il blitz di giovedì della Finanza

Miliardi sequestrati Gullace fa ricorso

ALBENGA. Nel giro di qualche giorno, con ogni probabilità, Carmelo Gullace, 42 anni, residente ad Albenga in viale almazia ma di fatto abitante in una lussuosa villa sulle alture di Toirano, presenterà opposizione al sequestro di beni per una ventina di miliardi effettuato giovedì mattina dagli uomini della Guardia di Finanza ad Albenga, Cisano sul Neva, Borghetto Santo Spirito e Toirano. condizionale è d'obbligo, ma appare evidente che Gullace cercherà qualsiasi strada pur di non perdere un patrimonio di simili dimensioni, composto da due cave Borghetto e Toirano, un condominio in via Patrioti ad Albenga, un complesso residenziale a Cisano sul Neva. conti correnti, azioni, denaro.

Gli uomini della Guardia di Finanza sono sicuri di avere colpito nel segno. Da più di un anno stavano indagando sul patrimonio di Carmelo Gullace e, con la nuova legge antimafia del 1992, hanno potuto intervenire sequestrando tutti i beni e notificando all'uomo un informazione di garanzia. Se Gullace sarà dichiarato colpevole, oltre alla condanna che può variare tra i due e quattro anni, potrebbe vedere più suo patrimonio, confiscato e acquisito dallo Stato. La nuova legge, infatti, considera reato il possesso o la disponibilità di beni cui si possa giustificare il possesso. le dichiarazioni dei redditi di Carmelo Gullace non giustificherebbero un simile patrimonio immobiliare.

Carmelo Gullace, 42 anni

Gullace, genero di Francesco Fazzari (ha sposato la figlia Maria Giulia, titolare di gran parte dei beni di famiglia), è nativo Cittanova Calabra, in provincia di Reggio Calabria. Il suo nome uscito alla ribalta delle cronache alla metà degli Anni 80. Era stato condannato all'ergastolo, assieme ad Antonio Fameli, per un delitto avvenuto in Calabria. Un duplice omicidio maturato all'ombra delle famiglie Raso-Albanese in un clima di lottizzazioni edilizie contese 'ndrangheta. La corte d'appello, però, annullato la sentenza e sia Fameli che Gullace furono scagionati.

Adesso l'indagine ha portato al sequestro di giovedì. [s. p.]

Rischio di multe

Confesercenti in rivolta per i dehors

SAVONA. La Confesercenti dichiara guerra ai Comuni su smaltimento dei rifiuti e dehors. La stagione estiva dei pubblici esercizi ha acuito i problemi della rete commerciale della provincia Savona che deve già fare i conti con il calo del movimento turistico.

«Il primo luglio entreranno in vigore le disposizioni del nuovo codice della strada - afferma Bruno Suetta, segretario provinciale della Confesercenti - sulla vicenda dehors manca sinora un'interpretazione univoca. In pratica, nelle mani di vigili urbani, Guardia di Finanza, carabinieri, polizia stradale. Chiunque potrebbe multare gli esercenti perché i dehors occupano più spazio del previsto. Speriamo prevalga il buonsenso». La nuova normativa, infatti, assai restrittiva per le turistiche. L'articolo 20 codice della strada prevede infatti che dehors, chioschi e baracche debbano essere adiacenti agli edifici che sul marciapiede lasciati almeno due metri di libero calpestio per i pedoni.

Analoghe preoccupazioni per lo smaltimento dei rifiuti delle ditte commerciali che vengono assimilati alla spazzatura urbana. «Poichè i Comuni non hanno deliberato su questa materia - spiegano alla Confesercenti - i commercianti sono costretti presentare una denuncia scritta sulle quantità di rifiuti smaltiti. Un atto formale, ma chi dimentica di ottemperare va incontro a severe multe». [e. b.]

Dopo il sequestro

Per riavere il motorino paga 150 mila

SAVONA. Per il motorino sequestrato dai vigili sarà costretto a pagare 150 mila lire. E' la disavventura cui è andato in incontro un ragazzo Savona, sorpreso dalla polizia municipale alla guida di un «cinquantino» con amico in sella. Trattandosi di un minorenne, è scattato automaticamente il sequestro del motorino per 30 giorni. Poichè purtroppo a Savona esiste un deposito comunale per i mezzi sequestrati, il motorino è stato affidato in custodia ad ditte che occupano della rimozione forzata dei veicoli sorpresi in divieto di sosta.

Per la custodia del mezzo, in base alle nuove tariffe date con il Comune, sono previste mila lire al giorno per i ciclomotori. E così, dopo aver scontato un mese di «pena» senza poter usufruire del mezzo, il giovane motociclista dovrà pagare 150 mila lire avesse spontaneamente parcheggiato la moto in garage.

«Una situazione spiacevole - afferma l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti - perché capisco che per un giovane non è facile avere a disposizione 150 mila lire. Tuttavia, si tratta di una sanzione prevista dalla legge e quindi siamo costretti ad applicarla. Del resto, avessimo previsto le nuove tariffe, la cifra da spendere per la custodia del mezzo sarebbe doppia. Sia due settimane fa, infatti, per la custodia dei veicoli dovevano pagare 10 mila lire al giorno a prescindere dal tipo di veicolo». [e. b.]

VIVERE IN LIBERTÀ
IL PROPRIO PROBLEMA VISIVO

Oggi è possibile con le nuove lenti lacrimali, limpide facili come due gocce d'acqua.

TELEFONATE E PRENOTATE
UNA PROVA GRATUITA

Lente Amica®

Con la nostra guida porterete per un intero mese e senza alcun costo le lenti lacrimali e vivrete così un'esperienza pratica.

SABATO 26 GIUGNO

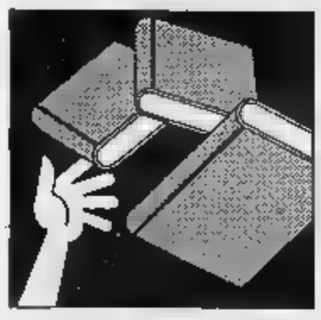
Un'équipe di tecnici specializzati sarà a vostra disposizione per la consulenza necessaria.

Prenotate un appuntamento da:

PL OTTICA
Via Verzellino 7/1 – 019/823.622 - SAVONA

Dal Martedì al Sabato ore 10-19 continuato

SERVIZIO GLOBALE INTEGRATO
DEDICATO A VISTA E VISIONE



Sanremo, i risultati degli scrutini all'Istituto Tecnico Commerciale «Colombo» di piazza Eroi

Ragioneria, il «boom» dei rimandati

In una classe solo due promossi su quindici studenti

SANREMO. Dopo i licei classico e scientifico ecco anche i risultati degli scrutini dell'Istituto Tecnico C[illegible] per Ragionieri «Colombo» di piazza Eroi. Tra un buon numero [illegible] promozioni c'è da segnalare l'alta percentuale di rimandati a settembre. In una classe risultati sorprendenti: su quindici alunni solo due promossi, tre respinti e ben dieci rimandati a settembre.

Classe I sez. A: Filippo Arnaldi, Emanuela Barone, Chiara Citterio, Simone Gaglio, Silvio Giancaterino, Marco Maroncelli, Michela Sierchio, Cristiana Trucco.

Classe I [illegible] B: Serena Attanasio, Luana Baudino, Barbara Bongiovanni, Francesca Cane, [illegible] Cibellis, Cristina Degiovanni, Michela Embriaco, Giuliano Giordano, Lorenzo Iezzi, Barbara Lombardi, Anna Nervino, Cinzia Porta, Lorena Revera, Franco Scarpa, Manual Simondo, Alice Sortino, Steve Togni.

Classe I [illegible] C: Mirko Alberti, Valentina Boeri, Alessia Caldarone, Roberto Caverzali, Dimitri Michele, Emanuele Filippi, Simone Giannone, Flavia Maiano, Alessia Moirano, Filippo Moro, Daniele Pastorelli, Roberta Pulirà, Simone Ramoino, Gianmarco Rodà, Simone Scarella.

Classe I sez. D: Maria Elena Acquista, Giuseppe Cinquerrue, Emanuele Copola, Simona [illegible] Juliis, Claudio Della Croce, Charles [illegible] Stefano, Luca Lonegro, Dario Musso, Maura Tavazzi, Arianna Tomelleri, Davi[illegible] Vernocchi.

Classe II sez. A: Francesca Folcia, Erika Lentini.

Classe II sez. B: Eliana Barale, Andrea Boetti, Maria Carmela Catelli, Andrea Giribaldi, Giampiero Mangone, Barbara Mantegazza, Antonella Menchise, Anna Netti, Alessio Pizzo, Maurizio Pizzo, Mirco Robaldo, Paola Zanutto.

Classe II sez. C: Alessandro Agrifoglio, Luca Bernabè, Sara Gianotti, Simona Giusto, Deborah Lanteri, Andrea Leonardi, Fabio Mesiano, Sim[illegible] Milidone, Marisa Papa, Luca Pittaluga, Matteo Ragni, Guido Russo.

Classe III sez. A: Margherita Aichino, Caterina Andriani, [illegible] chela Bongiorno, Daniele Bongiovanni, Michela Bongiovanni, Maurizio Crespi, Manuela Daldi, Barbara Degiovanni, Luisa Falagi, Silvia Fegorari, Sara Valente.

Classe [illegible] sez. [illegible] Fabio Airanti, Raffaella Amoretti, Valerio Blanc, Vania Campanelli, Barbara Cimellaro, Stefania Coccoluto, Paola Colognese, Raffaella Palmas, Cinzia Saba, Angela Sala, Elisabetta Sanapo, Stefania Segrè, Alessandro Squartecchia.

Classe III [illegible] C: Enrica Maria Abate, Daniele Allais, Tiziana Ciarma, Alessandro Condò, Barbara Giovannetti, Emanuela Giraudo, Anna Lupi, Susanna Orengo.

Classe IV sez. A: Manuela Galli, Veronica Giuri, Barbara Marchini, Lalage Merello, Manuela Maiano.

Classe IV sez. B: Cecilia Benza, Nadia Bertini, Alessandro Botticelli, Cristina Conchioni, Manuela Gambacorta, Samantha Giannatiempo, Alberto Mangiarotti, Cristiana Mascardi, Simona Pignataro, Alessandro Pioli, Andrea Sonno.

Classe IV sez. C: Fulvio Bruno, Massimo Cirone, Biancamaria Falavigna, Monica Faraldi, Monica Feliciani, Paolo Flora, Daniela Martini, Giulio Mascarello, Fabrizio Michelis, Stefano Orrico, Paola Patuzzo, Barbara Pesce.

Sezione staccata di Arma di Taggia.

Classe I sez A: Donatella Boeri, Michela Buscaglia, Moira Angela Del Piano, Annalisa Ges[illegible] Ronnie Guardiani, Francesco Novella, Susanna Oliveto, Fabio Pallini, Laura Pastorelli, Cristina Pintus, Elisa Ravera.

Classe II sez. A: Danila Bruzzese, Matteo [illegible] Giovanni, Enrico Duvant, Barbara Longo, Luva Nuvoloni, Alberto Risso.

Classe II sez. B: Sabina Balzarini, Valentina Carassale, Patrizia Cava, Emanuela Donatello, Patrizia Pastorelli, Angela Pizzolla, Alessandro Rainisio, Agostina Rolando.

Classe III sez. A: Marina Baldassarre, Mirko Boeri, Bruna Coccoli, Sonia Corradi, Norma Masili.

Classe III B: Francesco Arlotti, Paola Arnaldi, Fabio Ascheri, Maddalena Barla, Massimiliano Borioli, Francesco Curinga, Ele[illegible] D'Ambrosio, Manuela Lupi, Laura Marengo, Cristina Melagrano, Silvia Prati, Deborah Ravera, Antonio Stella, Fulvia Zizi.

Classe IV sez. A: Giorgia Anfossi, Monica Borelli, Barbara Caridi, Delia Del Core, Riccardo Lanteri, Riccardo Lorenzelli, Alberto Nobili, Valentina Tarantini, Cinzia Tripodi, Alessandra Zirio.

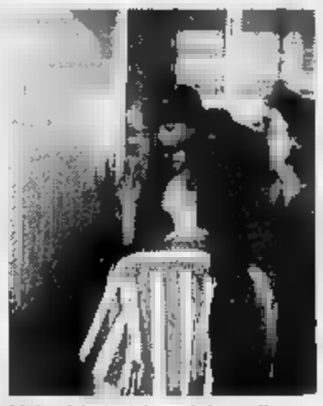
Classe IV [illegible] B: Raffaella Alberti, Jlenia Bettassa, Giuseppa Galata, Wendy Lizza, Massimo Morando, Elisa Rinaldi, Giuseppina Striglioni. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

I risultati al «Turistico»

VENTIMIGLIA. Uno sguardo all'Istituto Tecnico per il Turismo «Nuova Europa», diretto dalla preside Milena Loriga. Ecco l'elenco dei promossi.

Classe prima: Chiara Caselli, Ramona Martini, Daniela Ravarotto, Annunziata Magliano, Giuseppe Longo. **Classe seconda:** Gabriella Contino, Paola Ellena, Romina Minazzo, Elena Mortigliengo, Marco Priano, Riccardo Priano, Erika Fornari. **Classe terza:** Elisabetta Agaccio, Jamila Chilà, Manuela Cresta, Silvia Lavetti, Emanuela Mazzulla, Chiara Riva, Manuela Sferlazza. **Classe quarta:** Benedetta Benedetti, Vanessa Braguzzi, Serena Calbini, Giancarlo Cassini, Christian Cirelli, Aldo De Angeli, Nadia Embriaco, Veronica Mazzoni, Cristina Pivotto, Stefania Sanguedolce, Manuela Trimarchi. [d. bo.]



Molte delusioni davanti al cartellone

Imperia, i promossi al liceo

Bassa percentuale di bocciati allo Scientifico «Vieusseux»

[illegible] Altissima la percentuale dei promossi allo Scientifi[illegible] «Vieusseux» [illegible] Imperia.

Classe 1ªA: Marco Bonavia, Sara Bonzano, Lorenzo Bracco, Enrico Calvi, Pulvio Cervelli, Roberto Cordeglio, Stefania Emerigo, Fabio Iachini, Giovanni Manfredi, Paolo Monti, Silvia Ramò, Giorgia Rocco, Marco Salvo, Luca Vassallo, Luigi Viale, Paolo Zagarella. **2ªA:** Cristina Becchio, Serena Belli, Stefano Beri, Francesca Chiesi, Gabriella Crusco, Ilaria Falanga, Elisa Frattaioli, Enrico Garibbo, Fabio Longordo, Roberta Magri, Franco Magurno, Giovanni Nuvoloni, Alessandro Pagliari, Silvia Rossi. **3ªA:** Silvia Boggero, Daniela Cazzola, Michela Gastaldi, Carlo Giacosa, Donato Languore, Marta Panizza, Maria Adelaide Papò, Francesca Pirillo, Vincenza Siccardi, Flavio Striano, Sandro Torelli. **4ªA:** Stefania Allaria Olivieri, Stefania De Maria, Stefania [illegible] langa, Andrea Gentili, Ilaria Guazzo, Monica Pairano, Luca Ramoino, Michela Rega, Laura Ricca, Simone Rizzo, Silvia Rosso, Alessandro Sanzo, Emanuela Siffredi, Maximiliano Trucco. **1ªB:** Tiziana Alberti, Alessandra Boero, Andrea Bonura, Federica Chiappori, Cristina Corazza, Giorgio Cordeglio, Patrizia De Gaetano, Fabio De Lucchi, Francesca Ferraro, Sara Marchelli, Laura Massabò, Emanuela Piccolo, Sara Risso, Marzia Rivoira, Omar Stoppa, Flavio Toscano. **2ªB:** Annalisa Agnese, Alessia Bergamo, Aldina Chinni, Marco Di Masci, Simone Dolla, Alessio Furlan, Simona Gandolfo, Otta[illegible] Imparato, Alice Melina, Cristina Parodi, Stefano Piccolo, El[illegible] Raimondo, Giacomo Raineri, Michela Sinagra, Raffaella Temesio, Francesca Vincenzi. **3ªB:** Alessandro Agnese, Stefano Ameglio, Fabio Baccilari, [illegible] Barla, Simona Barone, Luca Buzzoni, Manuela Cassini, Federica De Marchi, Monica Ferraris, Laura Garello, Sandro Lombardi, Rita Lugli, Alberto Mancuso, Roberto Novaro, Sergio Re, Maria Maddalena Ricca, Ilaria Staunovo Polacco, Al[illegible]dro Taroni. **4ªA:** Andrea Arbustini, Daniela Cirillo, Sonia Comiotto, Gisella Corallo, Massimiliano Corbetta, Stefano Di Domenico, Marina Garello, Matteo Ghilli, Corrado Giromini, Massimiliano Niggi, Alessandra R[illegible] Andrea Robiati, Anna Taricco, Nicoletta Torre, Emanuele Zinzeri. **1ªC:** M.Cristina Amoretti, Graziella Benza, Marta Bevanda, Nathalie Carenzo, Daria Chieppa, Alessandro Corradi, Stefania Delbecchi, Rossella Dulbecco, Valentina Gandolfo, Miriam massabò, Fiorenzo Mirotta, Alessandro Nuvoloni, Gianmaria Guido Oddi, Monica Pellegrino, Nicol Ramella, Barbara Revello, Marina Angela Sala, Nicola Sasso, Andrea Vilianis, Sabrina Zunino. **2ªC:** Andrea Bartoli, Erik Ciravegna, Fulvio Cortinovis, Celine De Caprio, Alessio De Melas, Alessandro De Nicolai, Roberto Giovannini, Daniela Giudice, Davide Lanteri, Pietro Mannoni, Michele Marcacci, Alessandro Nasi, Michele Ottonello, Nicola Papazafiropulos, Sara Pellegrino, Davide Pico, Alice Polo, Roberta Ramoino, Michel Renders, Lisa Spinelli, Alice Trincheri, Marco Vallarino. **3ªC:** Emanuela Alessio, Lorenzo Bianchi, Davide Cane, Maria Giovanna Delas, Lara Divizia, Andrea Ferrante, Marco Gheri, Davide Guidetti, Matteo Latronico. *(Continua)* [a. b.]

Sanremo, massiccia partecipazione alla manifestazione di ieri

In duecento contro la Sip

Lo sciopero, che ha interessato l'intera regione, è servito come protesta per i tagli appena decisi dall'azienda nel settore degli appalti telefonici

I manifestanti hanno distribuito volantini davanti alla sede sanremese della Sip

SANREMO. Tutti in piazza per protestare contro i tagli disposti dalla Sip nel settore degli appalti telefonici. [illegible]ri, lo sciopero ha interessato tutta la regione ma [illegible] visto una particolare affluenza di manifestanti davanti alla sede provinciale [illegible] dell'Azienda telefonica, in via Roma. [illegible] stati infatti circa duecento gli operai che hanno distribuito volantini e scandito slogan di protesta per buona parte della mattinata [illegible] gli occhi vigili delle pattuglie delle forze dell'ordine. Tra le aziende coinvolte dalla crisi Rete Gamma, Alpitel, entrambe nell'Imperiese e la Teli di Genova.

L'astensione dal lavoro [illegible] stata proclamata dai sindacati proprio dopo la decisi[illegible] [illegible] Sip di diminuire gli investimenti nel settore. In Riviera, sono in pericolo circa duecento posti [illegible] lavoro mentre qualche azienda ha già fatto scattare per i dipendenti le «ferie forzate». I prossimi passi potrebbero [illegible] [illegible] cassa integrazione e i licenziamenti. E' una situazio[illegible] senza precedenti che vede da [illegible] parte una nuova politica gestionale della Sip e dall'altra quelle ditte che provvedono alla manutenzione delle rete telefonica nei paesi dell'entroterra come nei grandi centri del litorale. «Riteniamo inammissibile - dicono i rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori - che a fronte dell'aumento delle tariffe si debba assistere da parte della Sip a riduzioni negli investimenti, con pesanti ricadute sui livelli occupazionali. L'azienda deve illustrare quali sono i piani di investimento futuro tenendo conto della delicata situazione dei posti lavoro».

I rappresentati di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Rina Zanatta, Paolo Tiziano e Raffaella Bosio, sottolineano inoltre la [illegible]a di un confronto con i vertici della Sip che non ha ancora predisposto una [illegible] di incontri per dibattere la situa[illegible] delle ditte che si occupano degli appalti telefonici». A mancare, sarebbe quindi anche il dialogo, un punto di confronto tra azienda e lavoratori.

Mentre ieri l'astensione dal lavoro ha interessato tutta la giornata lavorativa dei dipendenti della Liguria, i sindacati hanno annunciato che una delegazione della provincia di Imperia parteciperà alla manifestazione indetta a Roma per il prossimo 25 giugno, in occasione della seconda giornata di agitazione. [g. ga.]

La difesa del giovane che avrebbe adescato una ventina [illegible] adolescenti

«Volevo soltanto fare un gioco»

Cima accusato di atti di libidine ed estorsione

BADALUCCO. Un gioco. Così Mario Cima, [illegible] anni, accusato di aver adescato una ventina di adolescenti, si è difeso ieri mattina davanti al magistrato: lo avrebbe fatto come un gioco, un passatempo innocente. Lo ha ripetuto il [illegible] avvocato, Al[illegible]dro Moroni: «E' un giovane carico di problemi, [illegible] non sapeva di commettere un reato».

E invece il reato c'è, e pesante secondo il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha convalidato il fermo dei carabinieri. L'accusa è [illegible] atti di libidine violenti ed estorsione. Un meccanismo perverso per costringere uno stuolo [illegible] ragazzini a masturbarsi davanti a un video porno, sotto l'occhio di una telecamera nascosta.

E' stato il sostituto procuratore Marcello Basilico a ricordare i particolari della squallida [illegible] vicenda, in due ore d'interrogatorio, mentre il giovane sotto accusa mostrava di faticare ancora a rendersi conto della gravità dell'imputazione. Tutto comincia con la denuncia di un minorenne, è la prima rivelazione alle forze dell'ordine su un torbido giro di videocassette pornografiche e oscuri ricatti nello studio a luci rosse di Mario Cima, in via Vezzargo a Badalucco. L'irruzione dei carabinieri, all'alba [illegible] martedì, trova una piena conferma e più di una sorpresa. Nel locale, attrezzato come un piccolo set cinematografico, vengono sequestrati un centinaio di filmati per spettatori dai gusti deviati. Protagonisti delle [illegible] girate da Cima, quattro ragazzi di Badalucco fra i 14 e i 16 anni. Ma secondo gli inquirenti le vitti[illegible] delle trappole hard-core sarebbero almeno 20, e forse mol[illegible] [illegible] più.

«Invitavo i ragazzi a [illegible] mia per vedere dei film porno, ci divertivamo, nient'altro. Loro venivano spontaneamente». Sarebbe [illegible] questa, [illegible] difesa dell'insospettabile elettricista [illegible] Badalucco accusato di [illegible] serie impressionante di atti di libidine, legati l'uno all'altro [illegible] un sottile ricatto. Gli adolescenti invitati nello studio a luci [illegible] ricevevano puntualmente la cassetta [illegible] le scene dei loro gesti di autoerotismo, e una scritta in apertura di filmato ammoniva il minorenne: [illegible] non fosse tornato in via Verrago, e se non avesse portato [illegible] sé dei coetanei, la videocassetta sarebbe finita nelle mani [illegible] genitori.

Estorsioni, violenze striscianti. Una ragnatela [illegible] appuntamenti lascivi, nascosti per chissà quanto tempo dal silenzio complice di chi non si era accorto, in paese. Mario Cima resta in carcere, a Sanremo. Ha deciso che non tornerà a Badalucco. [m. p.]

Genova, danze in costume rinascimentale nei saloni di Palazzo Ducale

Topolino balla con rock e samba

Al «Kaos» si vince Eurodisney. Nel Savonese appuntamento alla «Suerte», ai «Pozzi» e all'«Enigma» Le ragazze di «Buona domenica» sono al «Gulliver» di Noli. Il teatro dialettale a Imperia e Diano

Penultimo weekend di giugno all'insegna della musica «live» all'aperto. Da un capo all'altro della Liguria si moltiplicano anche gli appuntamenti con le feste popolari, le sagre, il teatro dilettale.

Imperia. A Diano Borello, frazione di Diano Arentino, proseguono le serate in musica alla discoteca all'aperto Hollywood. In frazione Costa d'Oneglia, prende il via la festa della bandiera argentina, a cura del Comune e del Circolo Manuel Belgrano: alle 21,30, spettacolo della Compagnia Settimio Benedusi, «A magia du Magu Braghe'».

Teatro dialettale anche in piazza San Giovanni, a Imperia, con la Compagnia stabile Città di Bordighera. Nella piazza principale di Pontedassio, continua la sagra di ravioli e tagliatelle, con l'orchestra di Giampiero Faresi.

Alle 21, al teatro del Casinò di Sanremo, viene presentata «Cose turche», con la Compagnia stabile città di Sanremo (regia Massimo Crespi). Alla discoteca all'aperto La Siesta di Camporosso, concerto del chitarrista Mauro Conte. Al ristorante Louisiane, di Nizza, serata gastronomica provenzale.

Savona. Sempre tanti gli appuntamenti del sabato sera nei locali del Savonese. Le ragazze di «Buona Domenica» sono le protagoniste della serata alla

In discoteca si vince Eurodisney

discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Rock'n'roll Anni '60 e '70 con il concerto di Trutz Viking Groth, ex chitarrista di «Kim & the Cadillacs», in programma alla al bar «Testa» di Albissola Mare. Jazz e blues con l'«Anna Maria Musajo Quartet» al Blue Monk Pub di Ceriale. Si intitola «La bustarella» il gioco a premi in p... al «Kaos» di Alassio, in palio per la finalissima un viaggio ad Eurodisney. Festa di inizio estate in... alla discoteca «Enigma» di Andora. Sono aperte, dalle 22,30, tutte le principali discoteche all'aperto del Ponente: la «Suerte» di Laigueglia, le «Vele» di Alassio, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting club» di Finale.

Genova. Fra gli appuntamenti serali del week end spicca la «Festa di ballo» che avrà luogo questa sera, alla 21, nell'atrio di Palazzo Ducale, con danze in costume rinascimentale. La festa è organizzata dal Comune, in collaborazione con il Centro Didattica e Ricerca Musicale. Gli allievi, provenienti da Lavagna, Fivizzano, La Spezia e Monza rievocheranno antichi balli in uso presso le corti rinascimentali.

Al Teatro della Corte, in scena, questa sera, alle 20,30, l'ultima replica dello spettacolo «Tuttosà e Chebestia», di Coline Serreau, con Luca De Filippo e Lello Arena, per la regia di Benn... Besson.

Musica e discoteca al Covo di Nord Est a Covino di Santa Margherita. Makò in corso Italia, all'Agua sulla passeggiata di Nervi.

A Moneglia, questa sera alle sul lungomare, lo spettacolo «Lo scarpone di Cenerentola» presentato dalla Compagnia Istabile Assai di Chiavari. Al Caffè delle Carrozze di Chiavari questa sera e domani piano bar con Baby e Paolo. [r. s.]

Clown e orologi in vetrina

A Imperia arriva il circo Orfei Recco, in mostra 4 mila Swatch

Giornata fitta di appuntamenti oggi in Liguria. Ecco, provincia per provincia, il programma della giornata.

Imperia. Alla Spianata Borgo Peri di Oneglia prendono il via i festeggiamenti patronali di San Giovanni, con gara di tiro al piattello in località Rabina (ore 8) e campionato di pesca con canna «classe Pierini (alle 9). Nello spiazzo di lungomare Vespucci, a Imperia, è di il circo di Nando Orfei. Oltre ai numeri di Paride con i cavalli e gli elefanti, alle sorelle Ambra (giocoliera) e Gioia, spicca il clown Markov Oleg e i funamboli tedeschi Brukson.

Savona. Prosegue oggi (ore 18 e 21) a Finale il Festival internazionale del teatro di figura «In punta di uno spettacolo di burattini e marionette nel rione di Finalborgo. La rassegna, organizzata dall'assessorato al turismo, si conclude il e il 26 giugno. S'inizia oggi a Vendone la f... della gioventù con «Cavalvendone»: gare e giochi. Sagra delle lumache, oggi e domani, a Vado Ligure e sagra dello «sciacarot» e della fragola nonchè terzo raduno camperistico, oggi e domani, a Murialdo.

Genova. Oggi, alle 16, in piazza delle Erbe, nel centro storico, spettacoli attori, burattini e musica in occasione della festa del centro sociale. Alle 17,30, ad Arenzano, avvio delle manifestazioni estive con un della «Columbus Brass Band».

Nel Levante, Recco presenta alle 18,30 «Concerto aperitivo» sul lungomare il quartetto di fagotti «Prokofiev». All'hotel Italia Rapallo «due giorni» dedicata agli orologi Swatch: 4 mila in esposizione, possibilità scambi e compravendita.

Per la musica l'appuntamento è oggi a S. Margherita, alle 17,30 a Villa Lo Faro, con il concerto pianisti Piero Lo Faro e Eugenio De Luca, pro... da Italia Nostra. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

Musica rinascimentale

Oggi alle 18, nel parco Durazzo Pallavicini a Pegli, concerto dell'Orchestra del Conservatorio «Nicolò Paganini» diretta da Giulio Monaco. In programma musica polifonica rinascimentale profana. Ingr. L. 7 mila. [m. b.]

Teatro Pirandello

Torna in questa sera alle 21, al ristorante «Le Chioccole» di piazza Negri, lo spettacolo «Lumie Sicilia», la compagnia del Teatro delle Vigne, nell'ambito della «Firandello a tavola». [m. b.]

Mimica brasiliana

Prosegue nella palestra comunale di via Delle Fontane, lo stage del mimo brasiliano Lina Carmo promosso da «Europadanzaoggi». [m. b.]

live

Musica dal vivo, questa sera alle 23, al «Blue Marlin» di Nervi, sulla passeggiata a mare «Anita Garibaldi». Ingr. 15 mila. [m. b.]

GENOVA

I «Tupelo Twins»

Concerto della band «Tupelo Twins» questa sera, alle 23, al «Senhor Do Bonfim» di Nervi (passeggiata a mare Anita Garibaldi). Ingr. L. 15 mila. [m. b.]

Sexy show all'Alcione

Sexy Show dal vivo Lidia e Giulia, oggi, dalle 15 alle 24 (prima di ogni proiezione del film) all'Alcione, via Canevari. [m. b.]

Isabelle Huppert

GENOVA

Un film con Huppert

Alla Sala 3 del cinema Universale di via Ceccardi a Genova questa sera in cartellone la prima visione del film «Le strategie del cuore» interpretato da Isabelle Huppert. [p. c.]

Concerti-aperitivo

Sul lungomare Bettolo a Recco oggi alle 19 prosegue la manifestazione «concerti-aperitivo» organizzata dalla Pro loco. Si esibisce il quartetto fagotti «Prokofiev». [f. gr.]

Serie di mostre e concerti musicali organizzati dal Comune

Arenzano, di scena i gatti

Dal 5 all'11 luglio, all'arena estiva Italia un ciclo di film e cortometraggi d'animazione dedicati ai felini. Alla manifestazione sarà presente Gino Paoli

Il cantautore Gino Paoli

GENOVA. C'era una volta una gatta. E quando la storia di felino ha questo incipit ci sono dubbi: la gatta è quella che portò tanta fortuna a Gino Paoli quando negli anni Sessanta traslocò dalla soffitta di Boccadasse e dovette abbandonare la bestiola sulla spiaggia.

Quella gatta - che aveva una macchia nera sul muso - ispirò al cantautore genovese dei suoi più grandi successi e da allora Paoli non ha rinunciato ad esternare il suo amore per i mici-portafortuna: «Matto come un gatto», l'album di due anni fa dominò per molti mesi le classifiche discografiche.

In attesa del prossimo ellepi al quale Gino Paoli sta lavorando in gran segreto con il team di Pino Longobardi, altri gatti - stavolta in carne ed ossa - attendono le sue carezze.

Sono i mici di Arenzano dove Gino Paoli «esterno» alla Cultura e dove, dal 5 all'11 luglio, all'arena estiva Italia una serie di film e cortometraggi d'animazione dedicati, appunto, ai gatti.

Non solo: ai gatti saranno dedicati spettacoli, e concerti musicali. Il tutto sarà organizzato dal Comune di Arenzano in collaborazione con Gino Paoli, che sarà presente alla manifestazione.

Le sorprese non dovrebbero mancare: chissà che Gino Paoli non abbia una nuova canzone sui gatti, così simili agli uomini nei comportamenti e persino nei sentimenti. L'occasione per farlo non gli manca. Sono passati trent'anni da quando quella famosa gatta si aggirava sorniona nella vecchia soffitta vicino al mare di Boccadasse.

Allora Gino Paoli, nelle sue canzoni parlava solo d'amore. Poi, i gatti diventarono per Paoli il simbolo della ribellione contro la guerra e la violenza.

E oggi quali spunti può offrire un gatto? Forse la voglia di pulizia, per quella sua ossessione di lavarsi tante volte al giorno come un igienista convinto, le sue fughe, la strenua difesa del proprio «territorio». [m. b.]

Mancano i fondi, e i «copywriter» ricorrono ai sosia di personaggi noti

Govi e Paganini fanno pubblicità

«Testimonial» d'eccezione per campagna promozionale che nasce a Genova. Ci sono anche Cristoforo Colombo, Gino Paoli, Beppe Grillo e «Bobby» Mancini. Le loro copie reclamizzano piastrelle e sanitari

Gilberto Govi è stato l'attore più amato dal pubblico genovese

GENOVA. Gilberto il Commediante, per tessere gli elogi di una piastrella, non esita a chiamare in causa «a scia Giggia» e «Pignasecca». Gino il Cantautore fa capire di avere una «cosa bellissima» dove neppure il bagno «può stonare». Nicolò, di professione violinista, ammette che «per avere un bel bagno ho sempre fatto i capricci!». Beppe confessa di essere un single, con doppi servizi.

Gilberto, Gino, Nicolò e Beppe, i protagonisti della campagna pubblicitaria di una nota azienda genovese di piastrelle e sanitari, non testimonial qualsiasi.

Il fatto che compaiano il solo nome di battesimo, seguito però dalla «qualifica», non impedisce di individuarli. Sono Gilberto Govi, Gino Paoli e Nicolò Paganini e Beppe Grillo, in compagnia di Cristoforo Colombo, Roberto Mancini e altri personaggi dello sport e dell'attualità.

L'idea - realizzata dallo studio Faragona di Genova - rispecchia, in un certo senso, il momento di recessione che non risparmia il mondo della pubblicità. In mancanza di grosse disponibilità finanziarie per ingaggiare un testimonial «vero», aziende e copy aguzzano l'ingegno chiamando in causa replicanti anonimi, e quasi, anche se nessuno può giurare che si tratti davvero dei personaggi chiamati in causa.

Certo è che, gira e rigira, le idee migliori, come aveva pubblicato qualche fa una rivista specializzata, nascono tutte nello stesso posto: in bagno. Ma per carità, nessuna allusione agli spettacoli musicali e teatrali di Genova.

Meglio prendere il lato positivo di ogni cosa. Gilberto Govi, ad esempio, meriterebbe forse qualcosa di più di una targa nuale alla memoria, di qualche ristampa delle sue commedie in home-video e il suo sul muro dei giardini di Punta Vagno. Non c'è da scandalizzarsi, dunque, se è ricordarsene sono i pubblicitari che fanno il loro mestiere. [m. b.]

I 24 goliardi della Baistrocchi a Cavi di Lavagna

Alle «Thermae» arrivano le ballerine con i baffi

LAVAGNA. Prosperose «signore» con lunghissime gambe, non molto femminili, paillettes luccicanti e qualche baffo in più. Sono le 24 «vedettes» della rivista «Ottanta voglia di Baistrocchi» che domani si esibiranno sulla pista all'aperto della discoteca «Le Thermae» a Cavi di Lavagna. Lo spettacolo s'inizierà alle 24 e vedrà comparire in scena i simpatici ragazzi della «Bai». La compagnia goliardica genovese riproporrà al pubblico delle Thermae alcuni sketch del loro ultimo spettacolo, che ha ottenuto un grande successo non soltanto al teatro Verdi di Genova, anche in altre sale della Liguria, all'Ariston di Sanremo.

La «Bai» sarà a Lavagna per uno spettacolo di beneficenza organizzato, in collaborazione col Comune, dai giovani del Leo club di Chiavari e Sestri Levante e Rotaract di Rapallo-Tigullio. Non ci sarà, però, il mitico «can-can» che ha reso celebri le 24 «vedettes» in gran parte d'Italia. Autori e protagonisti dello spettacolo, tuttavia, assicurano il divertimento con le «battute» al pepe che hanno sempre contraddistinto il palcoscenico della «Bai». Tra le 24 «ballerine», alcune saranno di vecchia data, come Maurizio Novembrini, «star» della «Bai» negli Anni Settanta, Andrea Cucurnia, Luigi Traverso e Oreste Biancalana che rientrerà nel balletto proprio domani sera.

A tirare le fila della manifestazione è ancora una volta Piero Rossi, regista, autore e coreografo di decine di riviste baistrocchine assieme a «Edo» Quistelli. I biglietti d'invito per lo spettacolo sono disponibili a S. Margherita da Foto Hubner, a Rapallo da Cristian pelletterie, a Chiavari da Ottica Parpaglione, a Lavagna da Gatti Sport, a Sestri Levante dall'hotel Due Mari. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,45 **Speciale con noi**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**
14 —
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
19 —
19,30 **Punto** notiziario
20,15 **a franca**
22 — **La voglia matta**
22,30 **Punto sera**
23 — **Market**
24 — **Relentless**, film

Sardegna Uno

12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Convivio**, rubrica
15 — **L'isola dell'amore**, film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Sulla scia del cinonoco**,
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Laura a 16 anni mi dicesti sì**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Rosso di sera**, spettacolo
0,30 **Sardegna giornale**
2,10 **Vegas**, telefilm

Canale 7

11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
14 — **La galleria-Antichità**
16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
17,30 **Motor shop**, rubrica
18,15 **Viaggio con l'avventura**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Starting**, rubrica
22 — **Liguria**
23 — **Motor shop**, rubrica

Mixer Tv

12,20 **di frontiera**, telefilm
13 — **Visionaires**, cartoni animati
13,30 **My Pet Monster**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,15 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
Weekend cinema
Informatica magazine
15,40 **L'oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**,
16,45 **cinema**, informazione
17 — **L'albero della vita**, informazione
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Bravo star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Il fantasma del palcoscenico**, film drammatico

Telestar

9,20 **Il gigante del Texas**, film
14,00 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Il monte di Venere**, film
23,20 **Tutto fuoristrada**
1,35 **La ragazza di Manila**, film

Telenord

12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Calcio fans**, sport
14,10 **Obiettivo gente**
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15,30 **animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio l'avventura**, doc.
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**
0,45 **Andiamo al cinema**

Telearcobaleno

13,55 **Telegiornale TGA**
13,50 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**, rubrica

Telecittà

9,30 **Tina Turner weekend**
11,30 **raps countdown**
18,30 **big picture**
18,15 **Telecittà notizie**
18,50 **Obiettivo**, rubrica
20,15 **Uk Today**, informazione
20,30 **Rock e i suoi fratelli**, rubrica
— **Saturday night live**
21,30 **Beavis & Butthead**, cartoni
22 — **The soul of Mtv**
23,15 **s interantiques**

T.C.S.

13,45 **today**,
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **animati**
18,25 **Usa Today games**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,20 **Un favola**
23,10 **della vendetta**, film

Teleregione

12 — **Orchidee e sangue**, miniserie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, varietà
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Orologi da polso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **roulette**, film tv
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sport** (replica)
23,30 **Gulliver**, documentario
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva aggiornabilità.**

Nomi e speranze degli atleti della regione chiamati a difendere i colori italiani in Francia

Giochi del Mediterraneo, ecco i liguri

Nella pallanuoto oggi in vasca i tre moschettieri del Savona: Ferretti, Averaimo, Bovo, e il genovese del Posillipo Gandolfi. Per il calcio protagonista l'astro nascente Panucci. Tennis, nuoto e bocce puntano alla zona-medaglie

Come al solito sono gli sport acquatici a presentare numericamente la maggior partecipazione ligure ai «Giochi del Mediterraneo». Una partenza in sordina, nonostante le messe di medaglie, mentre è l'attesa per l'esordio della pallanuoto. La Liguria pallanuotistica, caduto in disuso il mito della Pro Recco, ha nella Rari Savona il suo picco: e infatti sono quattro i liguri, di nascita o di adozione, che prendono parte ai Giochi, e tre «targati» bianco-. Ormai vaccinati ai grandi appuntamenti, Max Ferretti, Gianni Averaimo, Alessandro Bovo e Ferdinando Gandolfi non temono l'emozione di questo appuntamento, semplicemente tappa di avvicinamento agli Europei di Sheffield.

Girone unico a cinque squadre, azzurri favoritissimi per la medaglia d'oro. I ragazzi di Ratko Rudic affrontano oggi alle 19,30 la Francia; domani alle 18,30 la Grecia, lunedì alle 19,30 la Croazia. Chiusura giovedì alle 18 contro la Spagna. Proprio quella contro gli iberici poteva rappresentare la partita decisiva per l'oro, in certo senso la rivincita di Barcellona '92. Poteva, così non sarà, perchè la Spagna schierando la formazione giovanile è destinata a rimanere fuori dal podio.

I nostri rivali più accreditati diventano quindi i croati, che sono un misto fra la formazione jugoslava campione olimpica, mondiale ed europea e i migliori giocatori di questo stato militanti nel campionato italiano. Ieri mattina la spedizione italiana della waterpolo è volata a Marsiglia, anche se quattro partite sono comunque in programma a Canet en Roussillon, nell'estremo Sud della Francia.

Delusione nel nuoto: doveva essere della spedizione in terra transalpina anche il rapallese Marco Formentini; invece i tecnici federali Castagnetti, Rosso, Butini e Bonifacenti hanno preferito convocare Braida e Ricci, che in stagione nei 200 delfino hanno un tempo superiore a quello di Formentini.

E' già in campo un altro ligure famoso: Christian Panucci. Savonese di nascita, genovese d'adozione. Non molti elogi, però, per l'esordio contro il Marocco; il selezionatore Cesare Maldini si attende dal rossonero, oggi alle 20 a Perpignan contro la Slovenia, una maggior spinta offensiva sulla fascia di competenza. Anche nel calcio, come nella pallanuoto, sono presenti un paio di liguri «adottivi», i blucerchiati Bertarelli e Corini.

Eliminato subito al torneo Ip-Cup di Genova, desideroso di pronto riscatto il loanese Mosè Navarra, altro ligure ai Giochi. Il tennis, ad Agde in Languedoc, partirà lunedì, con conclusione venerdì.

Per le bocce, protagonisti (oggi e domani ad Alés) i genovesi Nicola Sturla e Stefano D'Agostini, entrambi della Chiavarese, e il sammargheritese Carlo Ballabene.

Il savonese Gianni Averaimo, secondo portiere della Nazionale, è ormai vaccinato ai grandi appuntamenti internazionali

Volley, elezioni al consiglio Fipav

Ribaldone a Roma oggi di riprova

GENOVA. Oggi si vota e (forse) si volta pagina: a Riccione assemblea generale straordinaria della Fipav a Riccione per eleggere il nuovo consiglio ed il nuovo presidente che dovranno reggere le sorti della pallavolo nazionale nel triennio '93-'96. E ritorna sul «luogo del delitto» proprio qui 6 mesi fa il presidente Catalano vinse la sua battaglia contro il gruppo cosiddetto del rinnovamento capitanato da Borghi e di esso faceva parte anche il presidente del comitato ligure, Felice Ribaldone (che mancò l'elezione a consigliere federale per mancata di voti). La vittoria di Catalano, esigua nei numeri, invalidata da un'inchiesta del Coni che appurò irregolarità nell'attribuzione e nel calcolo delle deleghe e dei voti spettanti alle varie società e decise il commissariamento federazione affidandola temporaneamente al segretario generale Pescante.

La situazione che si offre ai delegati dopo settimane e settimane di polemiche è incerta ma possibilità. Catalano è di nuovo in campo, contro di lui c'è sempre Borghi ma nel mezzo c'è duo formato dal dirigente Zeppili e l'ex consigliere federale Francesco Franchi (figlio di Artemio) che tenta una soluzione alla logica dei blocchi contrapposti. I due hanno rivolto un invito ai dirigenti delle società perché partecipino in massa, e che vi siano candidature al di fuori di «liste e partiti vari». Si vuole ridare voce e iniziative all'assemblea, troppo spesso ridotta e sanzionatrice della volontà del potere. Franchi e Zeppili chiedono l'elezione volti nuovi in un consiglio e termine (fine 1994) e che possa dare il via alla grande riforma Fipav. Questa posizione potrebbe rivelarsi vincente: già in e potrebbero conoscere i nomi degli eletti nel glio federale. Felice Ribaldone si è ricandidato, con l'intenzione di dare un voce in Consimlio alle istanze della regione. Liguria deve sperare che qualcosa cambi al vertice perché l'attuale stato delle cose le lasca poche speranze. Tutte le società di punta attraversano una fase di travaglio. Il Latte Tigullio Rapallo scosso il mese scorso dal caso Russo ha trovato ieri prima risposta ai suoi tanti interrogativi: il vo tecnico Mauro Pesce.

Il tecnico genovese al femminile dopo varie esperienze nel volley maschile: ha guidato Rapallo, il Chiavari di C1 e B2, il Genova di e nella stagione appena conclusasi la Colombo Genova (retrocessa in C2). La prima preoccupazione del tecnico sarà quella di cercare assieme al presidente del Rapallo, Gianni Macchiavello, soluzione per ovviare alla partenza di giocatrici fondamentali come Jarka Vlkova (moglie di Russo ha deciso per via di un persistente problema alla spalla), Mariella Cancellieri ed Elisa Fochi. [d. s.]

In difficoltà le due società levantine: troppi ostacoli burocratici e carenza di finanziamenti per la sistemazione degli impianti

Pallanuoto, Chiavari e Camogli restano senza piscina

Le speranze di riscossa sono affidate all'annunciata riforma dei campionati

Al vertice disquisiscono del perché e del percome il momento d'oro dell'Italia di Rudic non trovi riscontro nei risultati (e soprattutto nei bilanci) delle società. Intanto in Liguria continuando questa falsariga si rischia di tornare a giocare nell'acqua salata.

Le notizie degli ultimi giorni sono altrettanti rintocchi funebri sul percorso di Chiavari Nuoto e del Camogli. Ieri è saltato fuori un altro impedimento burocratico all'avvio dei lavori per la piscina al Lido di Chiavari. Saltano fuori i soldi necessari per dare una copertura (semovibile) alla vasca da 50 metri e contemporaneamente si apprende che il progettato tetto sporgerebbe «troppo», entrando in contrasto una norma urbanistica regionale. Si prepara quindi un'altra estate di passione, l'incubo di dover iniziare il prossimo campionato (quasi certamente di serie superiore) ancora una volta lontano dalla propria vasca.

Affronta le stesse vicissitudini il Camogli: la piscina del Boschetto continua a rimanere chiusa con i lavori di ristrutturazione terminati solo per tre quarti. Mancano i soldi per completare il progetto e non si vede chi o cosa possa rimediare alla situazione. La Rari Nantes Camogli alle prese con una drammatica crisi finanziaria è in ginocchio: la possibilità sempre più concreta di riacquistare a tavolino quella serie A persa sul campo spaventa più che soddisfa: quali mezzi la società bianconera potrà sobbarcarsi i costi della seconda serie?

Le tenui speranze di riscossa si incentrano sulla riforma dei campionati. «progetto Lonzi» ha acquistato con il passare dei giorni forma meglio precisata: dopo il primo abbozzo presentato in Commissione Tecnica sabato scorso, grazie anche ai suggerimenti degli «autoconvocati» di serie B (uno dei capi cordata è il diesse del Chiavari Andreino Croce), appare sempre più evidente che la riforma passerà, potendo contare su larga maggioranza nella Lega pochi anche potenti (vedasi Gabriele Pomilio, dirigente del Pescara e responsabile della Nazionale) oppositori.

Lonzi ha in mente oltre alla struttura piramidale (1 Eccellenza, 2 gironi di serie A, 4 di B, di C) altre decise innovazioni. Innanzituto solo la serie maggiore «seguirà» la Nazionale, iniziando a novembre '93 e concludendo a fine giugno '94. Le serie A, e termineranno il 30 luglio '94, iniziando a febbraio '94 (tenendo conto della lunghezza dei tornei). Ma c'è di più e di meglio. Si vuole porre un drastico blocco alle spese folli per gli stranieri: nel '93-'94 la proposta sarebbe di consentirne due alle squadre di Eccellenza, uno a quelle di A, nessuno quelle B e C. [d. s.]

Vadim Rozdestvensky, del Chiavari

AR AGENZIE RIUNITE

19 Giugno 1993

Abbiamo unito quattro realtà
per creare un gruppo che merita la vostra fiducia.
Acquistare, vendere, affittare il vostro immobile...
...con noi è più facile!

Alcune delle nostre proposte, su queste stesse pagine,
domenica 27 giugno

AGENZIE RIUNITE • Via Don G. Bado, 89 (Lungomare) • Tel-Fax 019/625021 r.a. • PIETRA LIGURE (SV)

Arti Grafiche DR - Cairo M. (SV)

IN CROCIERA SUL VOLGA DA MOSCA A S. PIETROBURGO

E' UNA INIZIATIVA MITTELTHURGAU OFFERTA IN ESCLUSIVA DA VELA

Questa crociera fluviale è una occasione esclusiva per rivisitare quasi un millennio di storia ... palazzi, nei monumenti e nei paesaggi che richiamano alla mente le vicende di Alexandr Nevskij, di Ivan il Terribile, della grande Caterina di Russia.
Lei potrà assaporare il profondo misticismo emanato dalle sacre icone, dalla profusione di oro che avvolge le chiese ... le sacre immagini del Cristo Pantocrator ... della Madonna di Vladimir.
Durante tutto questo viaggio sarà sempre circondato da splendidi paesaggi: quelli naturali che fanno corona alla Neva, al Lago Onega, al Volga o quelli creati dall'ingegno umano nelle città di San Pietroburgo, Petrozavodsk o di Goritzy. Soltanto Vela, Turismo ... Crociere, in esclusiva per l'Italia, le offre la possibilità di vivere questa indimenticabile esperienza.

Ben 20.000 passeggeri europei nel 1992!

Itinerario

SAN PIETROBURGO-CARELIA-MOSCA

1° giorno - ITALIA-... PIETROBURGO
Partenza da Milano o Roma ... volo per San Pietroburgo e trasferimento alla motonave.

... giorno - SAN PIETROBURGO
Visita guidata della città di San Pietroburgo, una delle più belle città della Russia. In serata balletti o altro spettacolo (facoltativo).

3° giorno - ... FIUME NEVA-LAGO LADOGA
In mattinata escursione alla città di Puskin, residenza estiva della famiglia dello Zar. Il pomeriggio sarà dedicato ... San Pietroburgo per un'eventuale visita facoltativa. In serata la nave lascia San Pietroburgo navigando sulla Neva ... il lago Ladoga.

4° giorno - IN ...
Tutta la giornata ... bordo. Ore di relax ammirando il paesaggio che Vi scorre vicino e partecipando alle attività di bordo.

5° giorno - LAGO ONEGA-PETROZAVODSK
Di primo mattino si raggiunge il grandissimo lago Onega nella Carelia Russa. Petrozavodsk, che ... visita nel pomeriggio, ... la capitale di questa regione e si trova lungo le sponde del lago.

... giorno - ISOLA DI KISHI-CANALE ... DEL VOLGA
Al mattino ... visita ... meraviglioso opera d'arte: la chiesa-monastero dell'isola di Kishi, tutta in legno Lasciata l'isola, la motonave imbocca il Canale Baltico del Volga.

7° giorno - GORITSKY
Nel primo pomeriggio attracchiamo a Goritsky per avere modo di visitare il monastero russo-ortodosso di Kirillov.

...° giorno - IL VOLGA-UGLITSCH
Dal lago artificiale ... Rybinsk, si entra nel maestoso Volga che si risale in direzione di Uglitsch. Visita guidata della città, una delle più antiche e suggestive dell'alta Volga.

9° giorno - IL ... DI MOSCA-MOSCA
Lasciato il Volga per ... Canale di Mosca, si entra nel fiume Moscova per raggiungere la capitale della Russia nelle prime ore del pomeriggio, ancora in tempo per un breve giro di orientamento in autopullman con guida. Serata facoltativa per uno spettacolo musicale o per il celebre circo.

10° giorno - ...
Intera giornata dedicata ... Mosca. Visita della città mattino ... pomeriggio. Serata di gala a bordo.

11° giorno - MOSCA-ITALIA
Trasferimento dalla motonave all'aeroporto. Partenza per Milano o Roma.

IMPORTANTE
Il viaggio sulla M/N Surkov fa ... fermata ... Jaroslav invece che ... Petrozavodsk.

PARTENZE:

S. ...TROBURGO... (11 giorni)	MOSCA-S. PIETROBURGO (12 giorni)
... 11.07 - 21.07.1993**	• 30.06 - 11.07.1993**
... 25.07 - 04.08.1993*	• 14.07 - 25.07.1993*
... 15.08 - 25.08.1993*	• 04.08 - 15.08.1993*
• 22.08 - 01.09.1993**	• 11.08 - 22.08.1993**
• 05.09 - 15.09.1993*	• 25.08 - 05.09.1993*
... 03.10 - 13.10.1993**	• 15.09 - 26.09.1993*
	• 22.09 - 03.10.1993**
	• 13.10 - 24.10.1993**

*M/N Surkov **M/N Lomonosov

PROGRAMMA MOSCA-SAN PIETROBURGO
Il viaggio in senso inverso manterrà lo stesso itinerario, con un giorno in più di permanenza a San Pietroburgo.

MOTONAVI LOMONOSOV E SURKOV

Queste nuove navi-albergo della flotta, sotto la direzione della compagnia svizzera ICH di Rapperswil, ... state completamente rinnovate nell'inverno 92/93 con un arredamento di gusto prettamente europeo.
Tutte le cabine sono esterne, a due letti bassi con servizi privati (doccia ... wc), aria condizionata regolabile; eleganti saloni, due ristoranti, ... piano bar, un bar panorama, sala di lettura, grande Ponte Sole, negozio di souvenirs, locale sauna, parrucchiere, ... medico. Il nostro direttore di crociera ... tutto l'equipaggio saranno ... Vostra disposizione per renderVi la crociera più gradita. Durante la giornata ... navigazione verranno organizzati giochi, conferenze di carattere storico-turistico, ... di russo, ecc.

INTERNATIONAL CRUISE AND HOTEL MANAGEMENT

MITTELTHURGAU

Reisebüro Mittelturgau é un importante tour operator svizzero: presente in tutto ... mondo é specializzato in proposte di navigazione fluviale. Propone crociere in ... i continenti, ... tutti i più importanti fiumi del mondo. Con ICH, organizzazione alberghiera svizzera, che opera anch'essa in tutto il mondo, gestisce direttamente ... servizio alberghiero, gli acquisti e la ... sulle ... e sui treni. Reisebüro Mittelturgau é proprietario di carrozze ferroviarie panoramiche per viaggi turistici: recentemente ha acquistato e ristrutturato ... treno "Nostalgie Orient Express".

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

- cabina tripla ponte inferiore	Lit.	**2.290.000**
- cabina doppia ponte principale	Lit.	**2.590.000**
- cabina doppia ponte centrale	Lit.	**2.890.000**
- cabina doppia ponte superiore	Lit.	**3.190.000**
- supplemento cabina singola ponte principale-centrale	Lit.	**100.000**
- supplemento cabina doppia ad uso singola	Lit.	**990.000**
- assicurazione	Lit.	**60.000**

LE QUOTE COMPRENDONO:

- volo Italia-San Pietroburgo o Mosca e ritorno
- 20 Kg franchigia bagaglio
- sistemazione a bordo nella cabina della categoria prescelta
- pensione completa a bordo
- visite ed escursioni come da programma
- tasse e percentuali di servizio, trasferimenti
- assistenza di personale specializzato a bordo

LE QUOTE NON COMPRENDONO:

- spese visto
- assicurazione contro i rischi d'annullamento
- bevande ed extra in genere
- ... quanto non espressamente indicato nel programma ed alla voce "LE QUOTE COMPRENDONO"
-cambiamenti di programma possibili

ALTRE PROPOSTE VELA

DA ODESSA ... KIEV SUL FIUME DNJEPR

Completamente rinnovate nel 1990 le motonavi Taras Schewtschenko e Generale Lavrinenkov, viaggiano sotto la direzione della società svizz... I.C.H. di Rapperswil. Tutte le cabine sono a due letti bassi, esterne e con finestre. La crociera parte da Odessa, importante città portuale del Mar Nero ... stazione balneare e termale, molto rinomata. In otto giorni la crociera si snoda dalla foce, su per le acque del fiume Dnjepr, attraversando le città sorte nel periodo aureo dei cosacchi. Fortezze, musei, eccezionali paesaggi Vi accompagnano fino a Kiev, millecinquecentesca capitale dell'Ucraina, che vi accoglierà con la sua bellissima cattedrale di Santa Sofia. Richiedeteci il dettaglio delle partenze (dal 4/4 al 10/10). Volo + crociera + pensione completa in cabina doppia, durata 8 gg, quote per persona ... partire da L.**1.690.000**
Possibilità di prolungare ... crociera di 7 gg. per visitare il delta del Danubio, ... Mar Nero e la Penisola di Crimea.

SOGGIORNI A SAN PIETROBURGO

Questa ... una occasione unica per trascorrere una settimana in ... delle più belle città delle vecchio Europa; città ... a caso definito "Venezia del Nord". San Pietroburgo, già Leningrado, ... nel 1703 per volontà dello Zar Pietro. Si sviluppa sulle isole ... delta della Neva, fino a diventare capitale dell'impero Russo nel 1712. I suoi quartieri, collegati tra loro da oltre 600 ponti, sono ricchi di importanti edifici e chiese, testimoni dello splendo... imperiale, nonché di oltre 2000 biblioteche ... 50 musei, tra cui l'Ermitage. Questa proposta, esclusiva per l'Italia, comprende: volo, 7 pernottamenti con prima colazione, sistemazione in cabina doppia sulla nave albergo Peterhof, avente uguali caratteristiche della motonave Surkov, descritta in questo annuncio. Partenze ... ... domeniche, da Milano e Roma. Quote a partire da L.**1.290.000**

CROCIERA IN SIBERIA
Navigazione sul fiume Jenissei

NOVITA' MONDIALE

Questa eccezionale crociera parte dal nord della Siberia; si naviga il fiume Jenissei ... si visita il lago Baikal, la più grande riserva di acqua dolce del mondo. In queste terre chiuse al turismo fino a due anni orsono, Lei potrà vivere da vicino l'eccezionale bellezza della Siberia e scoprire la ricchezza di paesaggi ... di popolazioni attorno al lago Baikal. In questa regione dagli inverni freddissimi, le estati sono così calde che ci ... può anche scottare al sole. E' ... esperienza unica, eccezionale che Lei potrà vivere nel comfort della Motonave Anton Chechov, le ... caratteristiche sono simili a quelle della Motonave Lomonosov, descritta nelle Crociere sul Volga. Partenze ogni 15 gg. dal 2/6 al 29/9. Durata 11 giorni. Volo + crociera in cabina doppia + pensione completa + escursioni, quote per persona a partire da L. **2.690.000**

... E INOLTRE

...
Durata 14 giorni, dal 1 al 14 ... dal 11 al 25 agosto. Volo + "Nostalgie Orient Espress" + pensione completa in cabina doppia, quote per persona a partire da L. **4.400.000**

MOSCA - PECHINO
Partenza 1-10-93. Durata del viaggio 14 giorni.
Volo dall'Italia + pensione completa in cabina doppia + escursioni, quote per persona ... partire da L. **4.490.000**

PRENOTI SUBITO LA SUA VACANZA

VELA

Per informazioni Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830
oppure rivolgetevi alle nostre agenzie convenzionate

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.565

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 19 Giugno 1993 TM 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA "IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Mentre si attendono nuovi disagi per l'imposta comunale sugli immobili

Imperia in coda per il «740»

Centinaia di persone ieri agli sportelli delle banche per pagare in tempo utile. I commercialisti «Un modello troppo complicato». Il caso limite a Savona: ori e gioielli impegnati al Monte di pietà

IMPERIA. Tutti gli sportelli bancari di Imperia ieri sono stati presi d'assalto dai contribuenti per arrivare in tempo a pagare le tasse prima che scattasse l'applicazione della penalità dell'un per cento stabilita per i ritardatari. La situazione è stata così illustrata da Pierluigi Ranise, direttore della Carige: «Credevo che il maggiore afflusso si sarebbe verificato nei giorni scorsi e invece c'è stata una autentica corsa all'ultimo minuto per mettersi in regola».

Code analoghe si sono verificate nelle altre banche locali. In questo quadro il commercialista Remo Sasso di via Berio è stato forse l'ultimo a compilare il mod. 740 ricorrendo allo straordinario per permettere ad un cliente di fare tempestivamente il versamento in banca. Ha detto ieri: «Alle tredici credevo di avere concluso quando è giunto un ultimo cliente che molto preoccupato mi ha pregato di compilare il suo mod. 740 in tempo per la riapertura bancaria del primo pomeriggio».

Ma non è stato soltanto la contestatissima compilazione a creare pensieri: per non pochi contribuenti, soprattutto a reddito fisso e attività modeste, la preoccupazione maggiore è stata quella di trovare i fondi per pagare. Un incubo che è moltiplicato dagli adempimenti previsti per il prossimo mese, quando si dovrà pagare l'Ici, imposta comunale sugli immobili, per la quale ad Imperia è stata stabilita l'aliquota del sei per mille, una fra le più alte in Italia. E' una situazione che avrà anche qualche riflesso sul mercato immobiliare.

Caso limite a Savona: costretti a impegnare anelli e catenine d'oro per pagare le tasse. Decine di commercianti e piccoli artigiani savonesi si sono dovuti rivolgere negli ultimi giorni al Monte dei Pegni per racimolare i soldi con i quali saldare i debiti con il fisco. Fra minimum tax, anticipo della tassa sulla salute, saldi Ilor e Irpef, molti negozianti, nelle ultime settimane, si sono visti presentare dal commercialista conti salati, da sei cifre. E c'è chi, disperato, ha chiesto aiuto al Monte dei pegni, impegnando gli ori di famiglia per avere in cambio quei due, tre milioni necessari a pagare le tasse.

La conferma viene dalla Cassa di Risparmio: «Nell'ultima settimana - dicono nella sede di corso Italia - gli sportelli del Monte dei pegni, in corso Tardy e Benech, sono stati presi d'assalto da molti commercianti. E non poteva essere altrimenti dal momento che l'inasprimento delle imposte ha duramente colpito soprattutto i piccoli imprenditori ed esercenti. Qualcuno è anche andato fuori provincia nel timore di essere riconosciuto».

E c'è chi muore mentre discute delle tasse con il commercialista. E' capitato a Genova. Un pensionato di 68 anni, Rinaldo T., ex impiegato in pensione di una società petrolifera genovese, è morto nello studio del commercialista dove era andato a ritirare la dichiarazione dei redditi.

Aveva appena saputo l'importo che doveva pagare (mezzo milione) quando si è sentito male. Ogni soccorso è stato inutile.

Bruno Viano

Affollamento agli sportelli per il «740»

GLI ARTIGIANI

«Soffocati dalle tasse»

Per le complicazioni e gli oneri derivanti dalla riforma fiscale e per le minacce contro il sistema previdenziale della categorie anche gli artigiani sono in agitazione: mentre la «mostruosità ed incongruenza dell'attuale modulo 740 di denuncia redditi: una vera trappola» viene messe in evidenza dalla Cna, Confederazione dell'artigianato e piccole imprese, di Sanremo, la Confartigianato, Associazione artigiani della provincia di Imperia chiede «provvedimenti che consentano la gestione autonoma del sistema previdenziale artigiano e l'immediata realizzazione di Casse mutue autogestite».

Entrambe le associazioni mettono inoltre in evidenza la necessità di una difesa migliore delle piccole imprese come quelle artigiane minacciate, è scritto in un comunicato, «da una serie di adempimenti e scadenze tali da fare crollare anche le aziende più solide».

In provincia di Imperia le aziende artigiane costituiscono uno degli elementi portanti del tessuto economico ma la gravità della situazione è espressa dalle cifre, sempre più allarmanti: negli ultimi due anni 800 di esse sono state chiuse, con mila addetti in meno rispetto al '91. Un ulteriore peggioramento sarebbe insopportabile. [b. v.]

ATTI DI LIBIDINE A BADALUCCO

Interrogato il giovane

Ieri i giudici di Sanremo hanno ascoltato per due ore Mario Cima accusato atti di libidine ed estorsione. «Era solamente un gioco».

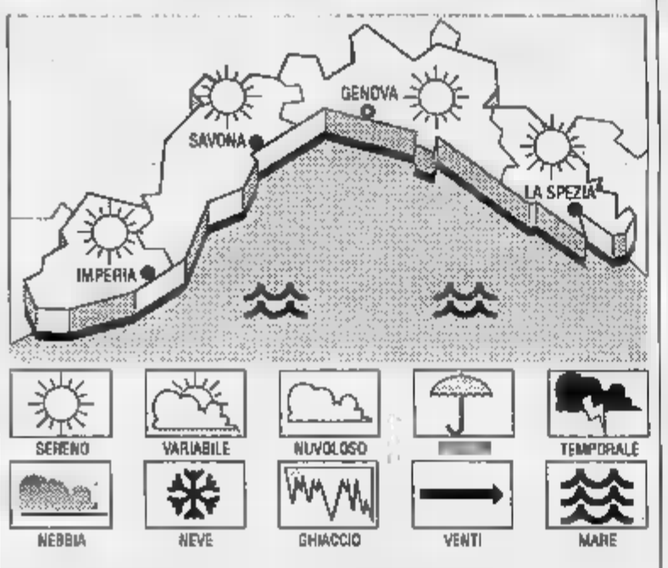
Re delle cambiali

Sanremese a giudizio per usura

SANREMO. Sarà processato il 23 settembre, Pasquale Scopelliti, 60 anni, di Sanremo, ritenuto «il re delle cambiali». Accusato di usura ed estorsione, l'imputato è comparso ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, che ha fissato la data dell'udienza. E' stata un'inchiesta della Guardia di finanza a consentire la cattura di Scopelliti, il 15 febbraio scorso, in seguito all'indagine su due episodi clamorosi di prestiti a interessi da capogiro. Parti lese, i baristi Carmelo Strati e Carmela Monti, soffocati dalle cambiali e costretti a cedere al «boss» il locale in via Agosti.

E ancora: Giuseppe Condolucci e Clara Marzocco, floricoltori, obbligati a pagare i debiti contratti con Scopelliti rinunciando alla loro abitazione sulla collina di Sanremo. Difeso dall'avvocato Piero Queregna, l'imputato ha sostenuto di non aver esercitato violenza contro i suoi clienti. [m. p.]

IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo sereno-poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti più probabili sui rilievi, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI temperatura mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Est Sud Est 15-18 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

	max 24	min 18
Savona	max	min 18
Imperia	max	min 19

ANNO FA A IMPERIA max: 26; min: 23. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 5,06 e cala alle 20,44 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ancora un attentato nella notte a Camporosso: in fiamme anche un'auto

Brucia un camion: è il racket?

Il mezzo è della ditta floricola «Edenflor». L'allarme è stato dato da un automobilista di passaggio che ha notato i bagliori. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Si battono tutte le piste. La ricostruzione

Ancora fiamme nella notte in via Braie, nella zona periferica della cittadina, più volte colpita da attentati incendiari. Il fuoco ha distrutto un camion e un'auto di ditta di fiori, la «sas Edenflor» di Manrico Bombardas Edenflor» di Manrico Bombardini. I danni ammontano a circa milioni. I carabinieri stanno indagando per riuscire a individuare le circostanze dell'accaduto nella speranza di identificare gli attentatori.

L'allarme è scattato intorno alle due quando un automobilista di passaggio ha notato il bagliore delle fiamme vicino al capannone della «spa Leasing». Pochi minuti, e in via Braie sono confluiti mezzi dei Vigili del fuoco e pattuglie dei carabinieri. I pompieri hanno lavorato incessantemente con gli idranti per due ore prima di aver ragione dell'incendio e di permettere il primo sopralluogo agli esperti. Il bilancio dei danni è di furgone e un'auto distrutti, un Fiat Iveco (adibito al trasporto dei fiori) e una Seat Ibiza. Le fiamme hanno colpito anche Citroen parcheggiate nelle vicinanze e annerito parte del capannone utilizzato per il commercio dei fiori.

Secondo i primi accertamenti l'indendio sarebbe stato appiccato cospargendo un liquido combustibile il del furgone. Le fiamme, si sarebbero poi sviluppate alimentandosi il materiale infiammabile della carrozzeria.

Mai una minaccia o un'intimidazione. Il titolare della ditta di Camporosso colpita dall'attentato dell'altra notte avrebbe dichiarato agli investigatori di non sapersi spiegare perchè dell'incendio doloso. E' così che ancora una volta si torna a parlare di una possibile azione del racket. I carabinieri al momento non escludono però che possa trattarsi un episodio legato alla concorrenza sleale. [g. ga.]

Il camion bruciato in via Braie a Camporosso; i carabinieri hanno aperto un'inchiesta

Dopo l'assegnazione della «bandiera blu» un drastico provvedimento a tutela dei bagnanti

Vallecrosia sfratta le barche dalla spiaggia

Un'ordinanza di sgombero per gli scafi in cattive condizioni

Barche fuorilegge a Vallecrosia

VALLECROSIA. Il mare è «doc», a livelli da Bandiera blu, anche le spiagge si devono adeguare. Via dunque tutti i relitti abbandonati che fanno «figurare gli arenili della cittadina e rubano spazio ai bagnanti.

Lo stabilisce una ordinanza della delegazione spiagge di Bordighera, che regola anche il litorale vallecrosino: «Entro 10 giorni tutti i natanti vetusti devono essere rimossi dagli arenili». Ad effettuare la pulizia delle vecchie barche sarà il Comune di Vallecrosia.

Spiega il vicesindaco Emidio Paolino: «Da anni ci sono relitti sulla spiaggia, barche sporche abbandonate da tempo, che sono diventate ricettacoli di immondizia. Mi sono interessato alla delegazione di spiagge per trovare una soluzione, e il comandante Lecca l'ha trovata in un preciso articolo del codice della navigazione. Sulle spiagge, infatti, non possono essere abbandonati natanti in stato pietoso».

Paolino ha contattato il comandante venerdì, e sabato mattina c'era già l'ordinanza, che è stata affissa in tutti i locali, stabilimenti balneari e spiagge libere della cittadina. Continua il vicesindaco: «Il comando vigili ha fatto un censimento, e le barche distrutte risultano numerose. Insomma, per gli scafi abbandonati abbiamo finalmente il permesso per la rimozione».

Intanto Vallecrosia si prepara a ricevere ufficialmente la Bandiera blu - che verrà sistemata sulla rotonda, all'ingresso sulla passeggiata - e non poteva più sopportare di esibire quei relitti proprio sul premiato litorale.

«Oltre ad occupare lo spazio prezioso per i bagnanti, è un segno di indecoro - aggiunge Paolino -: i turisti che erano venuti l'anno scorso e due anni fa si trovano sempre lo stesso "cadavere" sulla spiaggia. Si è sempre tentato di fare qualcosa, ma invano. Quest'anno abbiamo risolto il problema con un'ordinanza: se entro fine mese queste barche non saranno rimosse dai proprietari, ne sbarazziamo noi tramite la nostra ditta di raccolta rifiuti, la Tureco. Questo servizio, infatti, è previsto nel capitolato d'appalto».

I relitti sono destinati, provvisoriamente, a un deposito comunale, in attesa di decidere cosa farne. «Era ora che si facesse qualcosa per liberare le spiagge - osserva il vicesindaco -: è inutile spendere soldi per il ripascimento e per sistemare gli arenili con le ruspe se poi restano simili brutture. Oltretutto gli operai avevano lavorato male proprio per la presenza dei relitti». E conclude: «Posso capire che sulla spiaggia trovi posto provvisoriamente qualche scafo, ma che almeno sia fatto con ordine e nel rispetto di decoro e bagnanti. Basta con i "ruderi" antiestetici».

Daniela Borghi

APERTO LA DOMENICA
AG
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
MisuraFamme
mobileffe
AXIL
FIAM ITALIA
movi
FLEXFORM
Flou
ALKO

Sono molte anche in centro le zone dove si possono ricavare nuovi posti auto

Imperia cerca nuovi parcheggi

Il Comune sta vagliando l'ipotesi di affidare ai privati alcune aree da adibire a posteggi, anche sotterranei. I casi del quartiere ex Ferriere e via Fanny Roncati Carli. La modifica della legge Tognoli

IMPERIA. Disseminate qua e là per la città, magari seminascoste e inutilizzate, si trovano aree di ridotte dimensioni, che risulterebbero però utilissime per recuperare preziosi posti macchina; e allora, perchè non metterle a disposizione di qualche privato, affinchè realizzi, a sue spese, parcheggi interrati, ripristinandone ove possibile la superficie e, se necessario, abbellendole con verde pubblico, giardini, piante, panchine e altre infrastrutture?

E' soltanto un'idea, per adesso, che l'Amministrazione comunale la sta vagliando con molta attenzione. Potrebbe essere una buona soluzione per contribuire al decongestionamento del centro urbano, e soprattutto della periferia, che certo non abbonda di posteggi. «Non occorre avere spazi molto ampie, è sufficiente che possano accogliere una dozzina di vetture, o anche di meno», precisano in Comune a Imperia.

In questo modo, l'operazione potrebbe interessare non solo imprenditori del settore edile e immobiliare, ma anche caseggiati e condomini privi di box per le auto dei loro inquilini, costretti a parcheggiare all'aperto. E proprio questo è lo scopo della recente normativa, che modifica la legge Tognoli e consente ai privati di intervenire sul suolo pubblico, per liberare il più possibile strade e piazze dalla presenza, a volte ingombrante, dei veicoli in sosta.

Uno studio del Comune per ricavare nuovi posti auto e decongestionare la viabilità in centro (foto Lauro Laura)

E, sul piccolo, è quanto già accade, con proporzioni molto più vistose, per i maxi parcheggi dei Giardini Toscanini (e di piazza Unità Nazionale, davanti alla stazione ferroviaria di Oneglia), già in costruzione, pure in ritardo per intralci ambientali e architettonici incontrati, e di piazza Roma, a Porto Maurizio, che ancora deve decollare, anche in questo caso per una serie di modifiche da apportare al progetto originale.

Qualcosa del genere era stato proposto, anni fa, nel quartiere delle ex Ferriere, uno dei più penalizzati dal disordine urbanistico e dalla carenza di parcheggi: una società imperiese aveva chiesto di poter realizzare un posteggio sul campetto sportivo adiacente alle scuole, che sarebbe stato rifatto, con una serie di miglioramenti tecnici, sulla copertura dei box.

«Ma allora, la legge era diversamente formulata, e non era stato possibile raggiungere un accordo», precisano in Comune.

Adesso, all'ente pubblico è consentito mettere a disposizione il suolo per operazioni analoghe, sempre con l'obbiettivo di migliorare i flussi del traffico e rendere più scorrevole la circolazione. Liberandola dalla presenza di auto in sosta, per citare un caso, via Fanny Roncati Carli, l'arteria che porta alla zona residenziale delle Cascine, non avrebbe più bisogno di essere allargata, per permettere un incrocio più agevole e meno pericoloso di due vetture in arrivo da direzione opposta.

Il progetto sta per essere elaborato dagli uffici comunali. Dovrà essere varato un bando di realizzazione, indicando una mappa delle zone prescelte per la costruzione di questi miniparcheggi interrati. Indicazioni precise ancora non ne sono state date, ma sembra che qualcuna si trovi proprio alle ex Ferriere, altre in frazione Caramagna o comunque lungo questa vallata, altre in quartieri più centrali, come la Fondura di Porto Maurizio (dove da tempo, in piazza Mameli, si parla invano di solettone per aumentarne la capienza).

Per Angelo Trincheri, consigliere ai Parcheggi (ha rinunciato alla delega qualche settimana fa), «è la soluzione migliore, la sola a misura d'uomo, che consentirebbe ai residenti di avere una possibilità di parcheggio vicino a casa, e alla città di riscoprire tanti angoli verdi». Un'esperienza simile è già stata compiuta a Oneglia: in via Agnesi, è stato ricavato un posteggio al di sotto dell'impianto sportivo dell'oratorio di San Sebastiano, ricostruito del tutto, e con un porticato pedonale.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Investita da un'auto, pensionata finisce all'ospedale

E' stata urtata da un'auto in via Martiri della Libertà, a pochi passi da casa, ed è caduta malamente, riportando una profonda ferita alla gamba destra. Santa De Conti, 74 anni, è ora ricoverata al reparto Chirurgia dell'ospedale imperiese, ed è stata giudicata guaribile in 15 giorni. **[m. v.]**

INCHIESTA

Furti e scatti sui cellulari, estese le indagini

Proseguono le ricerche della polizia per far luce sulla truffa a decine di proprietari di cellulari in provincia di Imperia, che si sono visti addebitare bollette astronomiche dal momento che un gruppo di «pirati dell'etere» si è procurato i codici di accessi dei contratti, addebitando chiamate intercontinentali effettuate da centri del Sud e Paesi africani e francesi. Sull'operazione, che veniva effettuata di solito quando l'apparecchio del legittimo proprietario era spento, sono in corso complesse indagini, con la collaborazione delle questure di altre regioni. **[m. v.]**

[illegible]

Rinnovato il vertice dell'Unione segretari comunali

E' stato rinnovato il direttivo dell'Unione segretari comunali. Alla segreteria provinciale, è stato confermato Giorgio Giorgi, in servizio al Comune di San Bartolomeo al Mare, mentre il Consiglio di amministrazione è composto sa Antonino Manna, Franco Gambino, Antonio Panebianco, Antonio Giurato, Francesco Musumarra e Domenico Rebuttato. **[e. f.]**

VIABILITA'

Oggi la decisione per il senso [illegible] in via Scarincio

Sarà presa in esame oggi, al Comune di Imperia, la proposta di commercianti e operatori nautici, che hanno chiesto all'amministrazione di mantenere il senso unico lungo tutta via Scarincio soltanto per le ore notturne. L'estensione della direzione obbligatoria fino all'incrocio con via Pirinoli, nei giorni scorsi, era sfociata nel blocco della strada da parte di alcuni esercenti, che si lamentavano dei problemi causati al loro lavoro dalla novità, introdotta il giorno 15. **[e. f.]**

[illegible]

Stanziati 8 milioni per riasfaltare il molo lungo

Il Consiglio della quinta circoscrizione, che comprende il centro di Oneglia, ha approvato vari impegni di spesa per lavori pubblici. Cinque milioni serviranno alla pulitura di targhe e numeri civici nel cuore della città, e altri 8 garantiranno la riasfaltatura sul molo lungo, dove sono state collocate varie panchine e anche spazi verdi che abbelliscono l'area. **[e. f.]**

Torna l'allarme per i furti d'appartamento: bloccato a Diano un savonese

Rubavano le monetine delle offerte

Tre minorenni sono stati bloccati dai carabinieri di fronte alla chiesa di San Sebastiano a Oneglia: ripescavano gli spiccioli gettati nell'acqua santa. Sono stati segnalati al giudice. Una ragazza arrestata per evasione

IMPERIA. Torna l'emergenza furti nell'Imperiese: in questi giorni, i carabinieri hanno compiuto una lunga serie di interventi. A Diano, è stato denunciato a piede libero l'autore di un colpo in due ville della periferia, mentre a Imperia sono stati segnalati al Tribunale dei Minori tre minorenni di Imperia che si dedicavano a un insolito «sport»: ripescare le monetine offerte dai fedeli sotto l'effige della Madonna, accanto alla chiesa di San Sebastiano. Ieri, è anche finita una manette una giovane che si trovava agli arresti domiciliari ed è stata fermata mentre passeggiava nel centro di Imperia.

Il recupero della refurtiva trafugata in due abitazioni di proprietà di una turista austriaca e di un residente in via Divina Provvidenza, a Diano Marina, è avvenuto a tempo di record. L'altra sera, poco dopo la razzia, i carabinieri di Imperia, con la collaborazione dei militari della stazione di Diano, hanno inseguito e bloccato la Fiat Uno sulla quale viaggiava Francesco Re, 37 anni, residente in piazza Priamar, a Savona. L'uomo si è dato alla fuga per le campagna ma è stato in seguito identificato e denunciato a piede libero, dal momento che era ormai trscorsa la flagranza. Il bottino, che consisteva in macchine fotografiche, cineprese, contanti e monili in oro per un valore di circa 8 milioni, è stato comunque restituito ai legittimi proprietari.

L'episodio indica come i topi d'appartamento stiano colpendo sempre maggior frequenza: alcuni giorni fa, si sono registrati due tentativi di furto in altrettanti villini isolati del Dianese, ed è stato messo a segno un colpo che ha fruttato alcuni milioni di lire. Il fenomeno comincia a destare preoccupazione anche nel capoluogo, dove di recente i ladri sono entrati in azione in via Roma e via XX Settembre, mentre da un alloggio in via Cascione sono stati sottratti preziosi del valore di 10 milioni.

Intanto, il nucleo operativo della Compagnia di Imperia ha arrestato Alessandra Roviera, 23 anni, che aveva abbandonato la sua abitazione di via Amendola 43, dove si trovava agli arresti domiciliari per spaccio di stupefacenti. La ragazza, giudicata ieri in protura e condannata a mesi di carcere, era finita in manette lo marzo, dopo che i militari dell'Arma perquisito la sua abitazione, rinvenendo 18 grammi di eroina. Erano anche state trovate una ventina di già confezionate e nascoste in involucri apparentemente «innocenti»: piccoli contenitori, come quelli che si trovano all'interno degli ovetti di cioccolata. **[e. f.]**

RIFIUTI

Oggi sit-in a Ponticelli

Una mobilitazione generale contro la possibilità che anche le province di Bologna e Forlì smaltiscano i rifiuti alla discarica di Pontecelli. E' l'iniazitiva in programma oggi, dalle 8 fino a tarda sera, davanti al cancello della struttura. I rappresentanti del Coordinamento dei Comitati contro l'inceneritore sosteranno a turno di fronte alla struttura. «Basta con Ponticelli, pattumiera per ogni emergenza» è uno segli slogan scelto dai dimostranti. Intanto, alle 11, incontro in Comune, a Imperia, con l'assessore provinciale Cordoni e i sindaci di vari centri costieri vicini alla discarica, per discutere le mosse da adottare in vista delle pubblicazione del piano dei siti per lo smaltimento dei rifiuti, pervista per il 23. La Regione ha inviato un telegramma ai ministeri di Ambiente e Sanità, precisando come la discarica possa accogliere il materiale proveniente da Emilia Romagna e Chiavari. **[e. f.]**

Per lo sciopero nazionale: i pendolari hanno viaggiato

Si bloccano le linee della Rt molti disagi per i pensionati

IMPERIA. Pensionati e casalinghe sono stati le principali «vittime» dello sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, indetto ieri da Cgil, Cisl e Uil, al quale ha aderito in personale della Riviera Trasporti. I pendolari hanno invece potuto spostarsi in tutta tranquillità, grazie alle corse garantite dal codice di autoregolamentazione, che sono partite dalle alle 5 e dalle 18 alle 21. I maggiori disagi si sono quindi concentrati intorno a mezzogiorno, per i rientri a casa dopo compere o commissioni. Si lamenta una pensionata che ieri mattina aveva raggiunto l'ospedale di Costarainera per effettuare una serie di esami: «La sospensione delle corse mi ha colto di contropiede. Sono stata costretta a chiedere un passaggio alla gente che stava uscendo».

L'iniziativa di protesta è stata decisa dalle organizzazioni sindacali «per sollecitare il Governo a intraprendere una politica organica e moderna del trasporto collettivo». La difficile situazione nazionale si riflette anche a livello locale: la Rt sta attraversando un periodo particolarmente difficile, e soltanto un mese fa si è verificato un lungo «black out» nei servizi, per contestare le scarse assicurazioni ricevute sulla ricapitalizzazione del deficit accumulato fino al '91. Per due giorni, i mezzi erano rimasti fermi,

Bus fermi anche nell'Imperiese

interrompendo i collegamenti tra i centri costieri e i Comuni dell'entroterra.

«Ora proseguono gli incontri in Provincia, per definire il piano di risanamento, che dovrà presentato entro settembre», commenta Giovanni Novaro, della Cisl. E' la condizione posta dall'amministrazione per stanziare i miliardi e 800 milioni in grado di a galla la Riviera Trasporti (1 miliardo e 700 milioni è invece la quota competenza dell'altro principale azionista della società, il Comune di Sanremo). Sul tappeto, anche tagli delle corse per un milione di chilometri annui su un totale di sette, e riduzione dei dipendenti: sono a rischio i posti addetti su . Dicono i rappresentanti dei sindacati confederali: «Nello stesso tempo, l'Amat ha intenzione di assumere personale a tempo determinato. Considerati i tagli che verranno introdotti dal piano di risanamento, potrebbero prendere in esame la possibilità di impiegare alcuni nostri addetti». **[e. f.]**

PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Una nuova strada al posto dei

Ho letto molto interesse gli articoli pubblicati da La Stampa sullo stato dei lavori della ferrovia a monte e mi interrogo proprio quello che ritengo essere l'unico «lato oscuro» del progetto. Mi riferisco all'utilizzo degli spazi lasciati liberi dai binari e che rintrano in quella «cintura d'acciaio» che divide in due la città dei fiori serparando il centro storico dal lungomare. A mio parere dovrebbe già essere pronto un progetto di massima in modo da svellire l'iter burocratico e iniziare i lavori non appena verrà attivata la linea. Secondo Sanremo ha disperato bisogno una nuova strada. La mia proposta è quindi quella di utilizzare l'attuale sede dei binari per creare una bretella di scorrimento che permetta l'attraversamento in tempi brevi della città. Un'alternativa a quell'Aurelia-bis che difficilmente sarà ultimata secondo il progetto che dovrebbe far arrivare gallerie e i viadotti fino a Ospedaletti.

Pino Giacomini, Sanremo

Le cabine telefoniche non danno il preavviso

Voglio protestare contro l'inefficenza della Sip. Quando è stata istituita l'odiosa Tut (la tariffa urbana a tempo) le cabine telefoniche qualche secondo prima del termine della conversazione, davano un segnale acuto che indicava l'imminente fine del tempo a disposizione.

Si aveva quindi la possibilità eventualmente di prolungare comunicazione utilizzando un altro gettone.

Da qualche tempo tutto questo non è più possibile. Al termine dei tre minuti (forse meno, non li ho mai contati), la linea cade senza preavviso. A poco serve che il display segnali intermittenza «0 lire». Serve un segnale acustico. Salvo che la Sip non pretenda che gli utenti telefonino con il cronometro in mano.

Giulio Maria La Pusata
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 464.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel.
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: T., via Nazionale 13, tel. 23 625
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Sciolli*, corso G. 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Berberi*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 38.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, 4.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): (0183) 290.777 - t. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

18 GIUGNO

NATI. A Imperia: Giulia Dragone; Filippo Aloisio.

AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia mette in vendita numerosi immobili di proprietà per una cifra complessiva di oltre un miliardo di lire. L'asta si terrà il 20 luglio nella sala polifunzionale del municipio, in via San Francesco. Le strutture, suddivise in diversi lotti, comprendono una cantina, un magazzino che attualmente ospita una farmacia e un appartamento al primo piano di un palazzo in piazza Eroi Taggesi, a Taggia. Ad Arma invece in vendita due appartamenti di via Colombo in uno stabile a due piani, che in precedenza accoglieva l'ufficio di collocamento. Le offerte, che restano segrete, dovranno essere inviate entro il termine delle 12 del 19 luglio. La cifra che verrà ricavata al termine dell'asta dovrà essere utilizzata per la creazione di strutture di pubblica utilità. I progetti stilati dal Comune prevedono l'acquisto dell'ex convento di Santa Caterina, che potrà ospitare manifestazioni culturali, la costruzione del centro per gli anziani, inserito nel piano di zona per l'edilizia popolare, e la ristrutturazione straordinaria di Villa Curlo, che si trova lungo l'Argentina, vicino al ponte romano, e dovrebbe essere trasformata in museo.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Triade visiva

Continua fino a domani la rassegna di arte visiva «Triade», ospitata a Palazzo Vento, nell'antico borgo di Cervo. Sono esposti i lavori degli artisti Heidi Putz, Jerome e Hasan Fazlic, illustratore satirico di fama internazionale. **[e. f.]**

IMPERIA

Concorso fotografico

Si terrà domani, alle 17, la cerimonia di premiazione del concorso fotografico organizzato dal circolo Art Studio e dal mensile «Imperia new magazine». I riconoscimenti ai vincitori nelle sezioni «Il colore come linguaggio» e «Bianco e nero nella vita quotidiana» saranno assegnati nella sede del Circolo, in via Cascione 38, a Porto Maurizio. **[e. f.]**

[illegible]

Raduno degli alpini

Il gruppo di San Bartolomeo al Mare e Valle Steria dell'Associazione nazionale alpini sta preparando il terzo raduno intersezionale. La manifestazione è in programma per domeni- 27, e avrà inizio alle 9 con il ritrovo a Capri. **[e. f.]**

[illegible]

Inaugura «Tuttomonete»

Apre oggi i battenti «Sanremo Tuttomonete», convegno commerciale a carattere numismatico e filatelico. L'appuntamento per appassionati, collezionisti e amatori è nei saloni dell'Hotel Méditerranée. **[g. ga.]**

[illegible]

Raduno di motociclisti

Motociclisti a raduno a Taggia. Oggi e domani l'appuntamento è con la IX edizione del «Motoraduno della Valle Argentina». **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Fotografie d'arte

«Punti di vista» è il titolo della mostra fotografica che ha aperto i battenti nella sede dell'«Eidos», in via Cavour 83. L'esposizione presenta opere di Lentini, Vincenzi, Tabiani, Antonioli. **[g. ga.]**

Sanremo, i risultati degli scrutini all'Istituto Tecnico Commerciale «Colombo» di piazza Eroi

Ragioneria, il «boom» dei rimandati

In una classe solo due promossi su quindici studenti

SANREMO. Dopo i licei classico e scientifico ecco anche i risultati degli scrutini dell'Istituto Tecnico C[illegible] per Ragionieri «Colombo» di piazza Eroi. Tra un buon numero di promozioni c'è da segnalare l'alta percentuale di rimandati a settembre. In una classe risultati sorprendenti: su quindici alunni solo due promossi, tre respinti e ben dieci rimandati a settembre.

Classe I sez. A: Filippo Arnaldi, Emanuela Barone, Chiara Citterio, Simone Gaglio, Silvio Giancaterino, Marco Maroncelli, Michela Sierchio, Cristiana Trucco.

Classe I sez B: Serena Attanasio, Luana Baudino, Barbara Bongiovanni, Francesca Cane, Nadia Ciballis, Cristina Degiovanni, Michela Embriaco, Giuliano Giordano, Lorenzo Iezzi, Barbara Lombardi, Anna Nervino, Cinzia Porta, Lorena Revera, Franco Scarpa, Manuel Simondo, Alice Sortino, Steve Togni.

Classe I sez. C: Mirko Alberti, Valentina Boeri, Alessia Caldarone, Roberto Caverzali, Dimitri Michele, Emanuele Filippi, Simone Giannone, Flavia Maiano, Alessia Moirano, Filippo Moro, Daniele Pastorelli, Roberta Pulirà, Simone Ramoino, Gianmarco Rodà, Simone Scarella.

Classe I sez. D: Maria Elena Acquista, Giuseppe Cinquerrue, Emanuele Copola, Simona De Jullis, Claudio Della Croce, Charles Di Stefano, Luca Lonegro, Dario Musso, Maura Tavalazzi, Arianna Tomelleri, Davide Vernocchi.

Classe II sez. A: Francesca Folcia, Erika Lentini.

Classe II sez. B: Eliana Barale, Andrea Boetti, Maria Carmela Catelli, Andrea Giribaldi, Giampiero Mangone, Barbara Mantegazza, Antonella Menchise, Anna Netti, Alessio Pizzo, Maurizio Pizzo, Mirco Robaldo, Paola Zanutto.

Classe II [illegible] C: Alessandro Agrifoglio, Luca Bernabè, Sara Gianotti, Simona Giusto, Deborah Lanteri, Andrea Leonardi, Fabio Mesiano, Simona Milidone, Marisa Papa, Luca Pittaluga, Matteo Ragni, Guido Russo.

Classe III sez. A: Margherita Aichino, Caterina Andriani, Michela Bongiorno, Daniele Bongiovanni, Michela Bongiovanni, Maurizio Crespi, Manuela Daldi, Barbara Degiovanni, Luisa Palagi, Silvia Pegorari, Sara Valente.

Classe III [illegible] B: Fabio Airenti, Raffaella Amoretti, Valerio Blanc, Vania Campanelli, Barbara Cimellaro, Stefania Coccoluto, Paola Colognese, Raffaella Palmas, Cinzia Saba, Angela Sala, Elisabetta Sanapo, Stefania Segrè, Alessandro Squartecchia.

Classe [illegible] C: Enrica Maria Abate, Daniele Allais, Tiziana Ciarma, Alessandro Condò, Barbara Giovannetti, Emanuela Giraudo, Anna Lupi, Susanna Orengo.

Classe IV sez. A: Mauela Galli, Veronica Giuri, Barbara Marchini, Lalage Merello, Manuela Maiano.

Classe IV sez. B: Cecilia Benza, Nadia Bertini, Alessandro Botticelli, Cristina Conchioni, Manuela Gambacorta, Saman[illegible] Giannatiempo, Alberto Mangiarotti, Cristiana Mascardi, Simona Pignataro, Alessandro Pioli, Andrea Sonno.

Classe IV sez. C: Fulvio Bruno, Massimo Cirone, Biancamaria Falavigna, Monica Faraldi, Monica Feliciani, Paolo Flora, Daniela Martini, Giulio Mascarello, Fabrizio Michelis, Stefano Orrico, Paola Patuzzo, Barbara Pesce.

Sezione staccata di Arma [illegible] Taggia.

Classe I sez A: Donatella Boeri, Michela Buscaglia, Moira Angela Del Piano, Annalisa Gesso, Ronnie Guardiani, Francesco Novella, Susanna Oliveto, Fabio Pallini, Laura Pastorelli, Cristina Pintus, Elisa Ravera.

Classe II sez. A: Danila Bruzzese, Matteo De Giovanni, Enri[illegible] Duvant, Barbara Longo, Luva Nuvoloni, Alberto Risso.

Classe II sez. B: Sabina Balzarini, Valentina Carassale, Patrizia Cava, Emanuela Donatello, Patrizia Pastorelli, Angela Pizzolla, Alessandro Rainisio, Agostina Rolando.

Classe III sez. A: Marina Baldassarre, Mirko Boeri, Bruna Coccoli, Sonia Corradi, Norma Masili.

Classe III B: Francesco Arlotti, Paola Arnaldi, Fabio Ascheri, Maddalena Barla, Massimiliano Borioli, Francesco Curinga, Elena D'Ambrosio, Manuela Lupi, Laura Marengo, Cristina Melagrano, Silvia Prati, Deborah Ravera, Antonio Stella, Fulvia Zizi.

Classe IV sez. A: Giorgia Anfossi, Monica Borelli, Barbara Caridi, Delia Del Core, Riccardo Lanteri, Riccardo Lorenzelli, Alberto Nobili, Valentina Tarantini, Cinzia Tripodi, Alessandra Zirio.

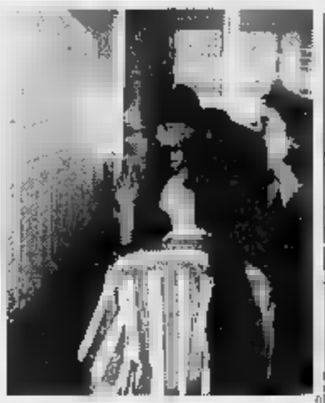
Classe IV sez. B: Raffaella Alberti, Jlenia Bettassa, Giuseppe Galata, Wendy Lizza, Massi[illegible] Morando, Elisa Rinaldi, Giuseppina Striglioni. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

I risultati al «Turistico»

VENTIMIGLIA. Uno sguardo all'Istituto Tecnico per il Turismo «Nuove Europa», diretto dalla preside Milena Loriga. [illegible] l'elenco dei promossi.

Classe prima: Chiara Caselli, Ramona Martini, Daniela Ravarotto, Annunziata Magliano, Giuseppe Longo. **Classe seconda:** Gabriella Contino, Paola Ellena, Romina Minozzo, Elena Mortigliengo, Marco Priano, Riccardo Priano, Erika Fornari. **Classe terza:** Elisabetta Agaccio, Jamila Chilà, Manuela Cresta, Silvia Lavetti, Emanuela Mazzulla, Chiara Riva, Manuela Sferlazza. **Classe quarta:** Benedetta Benedetti, Vanessa Braguzzi, Serena Calbini, Giancarlo Cassini, Christian Cirelli, Aldo De Angeli, Nadia Embriaco, Veronica Mazzoni, Cristina Pivotto, Stefania Sanguedolce, Manuela Trimarchi. [d. bo.]



Molta delusioni davanti al cartellone

IMPERIA

Imperia, i promossi al Liceo

Bassa percentuale di bocciati allo Scientifico «Vieusseux»

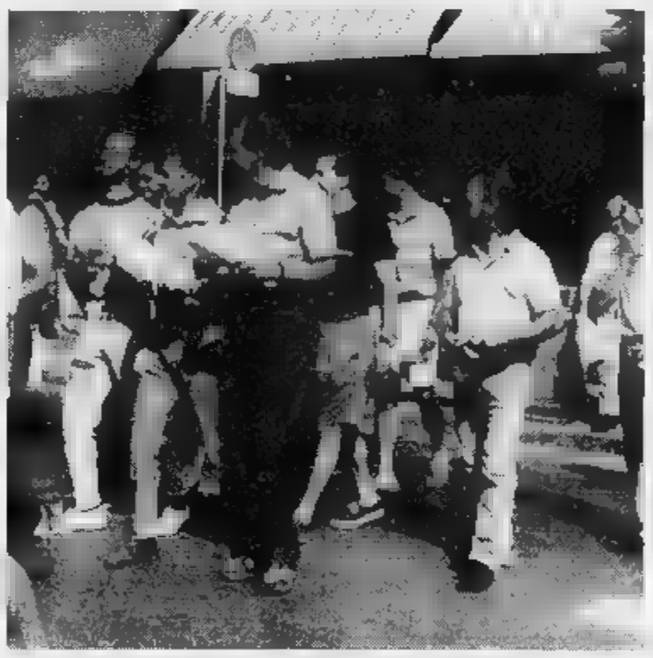
IMPERIA. Altissima la percentuale dei promossi allo Scientifico «Vieusseux» di Imperia.

Classe 1ªA: Marco Bonavia, Sa[illegible] Bonzano, Lorenzo Bracco, Enrico Calvi, Fulvio Cervelli, Roberto Cordeglio, Stefania Emerigo, Fabio Iachini, Giovanni Manfredi, Paolo Monti, Silvia Ramò, Giorgia Rocco, Marco Salvo, Luca Vassallo, Luigi Viale, Paolo Zagarella. **2ªA:** Cristina Becchio, Serena Belli, Stefano Beri, Francesca Chiesi, Gabriella Crusco, Ilaria Falanga, Elisa Frattaioli, Cristina Gandolfo, Enrico Garibbo, Fabio Longordo, Roberta Magri, Franco Magurno, Giovanni Nuvoloni, Alessandro Pagliari, Silvia Rossi. **3ªA:** Silvia Boggero, Daniela Cazzola, Michela Gastaldi, Carlo Giacosa, Donato Languore, Marta Panizza, Maria Adelaide Papò, Francesca Pirillo, Vincenza Siccardi, Flavio Striano, Sandro Torelli. **4ªA:** Stefania Allaria Olivieri, Stefania De Maria, Stefania Falanga, Andrea Gentili, Ilaria Guazzo, Monica Peirano, Luca Ramoino, Michela Rega, Laura Ricca, Simone Rizzo, Silvia Rosso, Alessandro Sanzo, Emanuela Siffredi, Maximiliano Trucco. **1ªB:** Tiziana Alberti, Alessandra Boero, Andrea Bonura, Federica Chiappori, Cristina Corazza, Giorgio Cordeglio, Patrizia De Gaetano, Fabio De Lucchi, Francesca Ferrero, Sara Marchelli, Laura Massabò, Emanuela Piccolo, Sara Risso, Marzia Rivoira, Omar Stoppa, Flavio Toscano. **2ªB:** Annalisa Agnese, Alessia Bergamo, Aldina Chinni, Marco [illegible]sci, Simone Dolla, Alessio Furlan, Simona Gandolfo, Ottavia Imparato, Alice Melina, Cristina Parodi, Stefano Piccolo, Elvira Raimondo, Giacomo Raineri, Michela Sinagra, Raffaella Temesio, Francesca Vincenzi. **3ªB:** Alessandro Agnese, Stefano Ameglio, Fabio Baccilari, Marco Barla, Simona Barone, Luca Buzzoni, Manuela Cassini, Federica De Marchi, Monica Ferraris, Laura Garello, Sandro Lombardi, Rita Lugli, Alberto Mancuso, Roberto Novaro, Sergio Re, Maria Maddalena Ricca, Ilaria Staunovo Polacco, Alessandro Taroni. **4ªA:** Andrea Arbustini, Daniela Cirillo, Sonia Comiatto, Gisella Corallo, Massimiliano Corbetta, Stefano Di Domenico, Marina Garello, Matteo Ghilli, Corrado Giromini, Massimiliano Niggi, Alessandra Ranise, Andrea Robiati, Anna Taricco, Nicoletta Torre, Emanuele Zinzeri. **1ªC:** M.Cristina Amoretti, Gra[illegible] Benza, Marta Bevanda, Nathalie Carenzo, Daria Chieppa, Alessandro Corradi, Stefania Delbecchi, Rossella Dulbecco, Valentina Gandolfo, Miriam massabò, Fiorenzo Mirotta, Alessandro Nuvoloni, Gianmaria Guido Oddi, Monica Pellegrino, Nicol Ramella, Barbara Revello, Marina Angela Sala, Nicola Sasso, Andrea Vilianis, Sabrina Zunino. **2ªC:** Andrea Bartoli, Erik Ciravegna, Fulvio Cortinovis, Celine De Caprio, Alessio De Melas, Alessandro De Nicolai, Roberto Giovannini, Daniela Giudice, Davide Lanteri, Pietro Mannoni, Michele Marcacci, Alessandro Nasi, Michele Ottonello, Nicola Papazafiropulos, Sara Pellegrino, Davide Pico, Alice Polo, Roberta Ramoino, Michel Renders, Lisa Spinelli, Alice Trincheri, Marco Vallari[illegible]. **3ªC:** Emanuela Alessio, Lo[illegible] Bianchi, Davide Cane, Maria Giovanna Deias, Lara Divizia, Andrea Ferrante, Marco Gheri, Davide Guidetti, Matteo Latronico. *(Continua).* [a. b.]

Sanremo, massiccia partecipazione alla manifestazione di [illegible]

In duecento contro la Sip

Lo sciopero, che ha interessato l'intera regione, è servito come protesta per i tagli appena decisi dall'azienda nel settore degli appalti telefonici



I manifestanti hanno distribuito volantini davanti alla sede sanremese della Sip

SANREMO. Tutti in piazza per protestare contro i tagli disposti dalla Sip nel settore degli appalti telefonici. Ieri, lo sciopero ha interessato tutta la regione ma ha visto una particolare affluenza [illegible] manifestanti davanti alla sede provinciale sanremese dell'Azienda telefonica, [illegible] via Roma. Sono stati infatti circa duecento gli operai che hanno distribuito volantini e scandito slogan di protesta per buona parte della mattinata sotto gli occhi vigili [illegible] pattuglie [illegible] forze dell'ordine. Tra le aziende coinvolte dalla crisi Rete Gamma, Alpitel, entrambe nell'Imperiese e la Teli [illegible] Genova.

L'astensione [illegible] lavoro è stata proclamata dai sindacati proprio dopo la decisione della Sip [illegible] diminuire gli investimenti nel [illegible] in Riviera, [illegible] in pericolo circa duecento posti di lavoro [illegible] qualche azienda ha già fatto scattare per i dipendenti le «ferie forzate». I prossimi passi potrebbero essere la [illegible] integrazione e i licenziamenti. E' una situazio[illegible] senza precedenti che vede da una parte una nuova politica gestionale della Sip [illegible] dall'altra quelle ditte che provvedono alla manutenzione della rete telefonica nei paesi dell'entroterra come nei grandi centri del litorale. «Riteniamo inammissibile - dicono i rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori - che a fronte dell'aumento delle tariffe si debba assistere da parte della Sip a riduzioni negli investimenti, [illegible] pesanti ricadute sui livelli occupazionali. L'azienda deve illustrare quali sono i piani di investimento futuro tenendo conto della delicata situazione dei posti lavoro».

I rappresentati di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Rina Zanatta, Paolo Tiziano e Raffaella Bosio, sottolineano inoltre la «mancanza di un confronto con i vertici della Sip che non ha ancora predisposto [illegible] serie [illegible] incontri per dibattere la situazione delle ditte che si occupano degli appalti telefonici». A mancare, sarebbe quindi anche il dialogo, un punto di confronto tra azienda e lavoratori.

Mentre ieri l'astensione dal lavoro ha interessato [illegible] la giornata lavorativa dei dipendenti della Liguria, i sindacati hanno annunciato che una delegazione della provincia di Imperia parteciperà alla manifestazione indetta a Roma per il prossimo 25 giugno, in occasione della seconda giornata di agitazione. [g. ga.]

La difesa del giovane che avrebbe adescato una ventina di adolescenti

«Volevo soltanto fare un gioco»

Cima accusato di atti di libidine ed estorsione

BADALUCCO. Un gioco. Così Mario Cima, 29 anni, accusato [illegible] aver adescato una ventina [illegible] adolescenti, si è difeso ieri mattina davanti al magistrato: lo avrebbe fatto come un gioco, un passatempo innocente. Lo ha ripetuto il [illegible] avvocato, Alessandro Moroni: «E' un giovane carico di problemi, ma non sapeva di commettere un reato».

E invece il reato c'è, e pesante secondo il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha convalidato il fermo dei carabinieri. L'accusa è di atti di libidine violenti [illegible] estorsione. Un meccanismo perverso per costringere uno stuolo di ragazzini a masturbarsi davanti a un video porno, sotto l'occhio di una telecamera nascosta.

E' stato il sostituto procuratore Marcello Basilico a ricordare i particolari della squallida vicenda, in due ore d'interrogatorio, mentre il giovane sotto [illegible] mostrava di fati[illegible] [illegible] rendersi conto della gravità dell'imputazione. Tutto comincia con la denuncia di un minorenne, è la prima rivelazione alle forze dell'ordine [illegible] un torbido giro [illegible] videocassette pornografiche e oscuri ricatti nello studio a luci rosse di Mario Cima, in via Vezzargo [illegible] Badalucco. L'irruzione dei carabinieri, all'alba di martedì, trova [illegible] piena conferma e più di una sorpresa. Nel locale, attrezzato come un piccolo set cinematografico, vengono sequestrati [illegible] centinaio di filmati per spettatori [illegible] gusti deviati. Protagonisti delle scene girate da Cima, quattro ragazzi di Badalucco fra i 14 e i 16 anni. [illegible] secondo gli inquirenti le vittime delle trappole hard-core sarebbero almeno 20, [illegible] forse molte di più.

«Invitavo i ragazzi a casa mia per vedere dei film porno, ci divertivamo, nient'altro. Loro venivano spontaneamente». Sarebbe stata questa, la difesa dell'insospettabile elettricista di Badalucco accusato di una serie impressionante di atti di libidine, legati l'uno all'altro da un sottile ricatto. Gli adolescenti invitati nello studio a luci [illegible] ricevevano puntualmente la casse[illegible] con le [illegible]ne dei loro gesti di autoerotismo, e una scritta in apertura di filmato ammoniva il minorenne: se non fosse tornato in via Verrago, e se non avesse portato [illegible] sé dei coetanei, la videocassetta sarebbe finita nelle mani dei genitori.

Estorsioni, violenze striscianti. Una ragnatela di appuntamenti lascivi, nascosti per chissà quanto tempo dal silenzio complice di chi non si era accorto, in paese. Mario Cima resta in carcere, [illegible] Sanremo. Ha deciso che [illegible] tornerà a Badalucco. [m. p.]

PRONTO INTERVENTO
[illegible]
(anche festivi)
TERMOIDRAULICA - IMPIANTI
RIPARAZIONI ACCURATE
[illegible] 0184 666.135

Suore [illegible] bambini dell'Istituto Sacro Cuore di Bussana
augurano
BUON COMPLEANNO
alla signorina Lara Muriald

AVVIATO STUDIO
IN SANREMO
CERCA
RAGIONIERA/E ESPERTA/O
in tenuta contabilità.
Si richiedono referenze, offresi stipendio adeguato.
Scrivere a: Fermo Posta 18038 SANREMO - Cen[illegible] C.I. 96677819

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Sanremo: drammatico intervento dei vigili del fuoco in corso Imperatrice

Ha dimenticato i fornelli accesi Una donna salvata in extremis

SANREMO. «Esce fumo da appartamento di corso Imperatrice, vicino al casinò. Correte, c'è un'anziana sola in casa». La telefonata che ha dato l'allarme, fatta da un vicino, è arrivata ieri mattina alle 10,30 al centralino dei Vigili del fuoco. Pochi minuti dopo l'«Aps Polisoccorso» e l'autoscala hanno raggiunto il palazzo che si affaccia sulla famosa passeggiata sanremese.

Sono stati attimi frenetici. I pompieri hanno raggiunto il settimo piano dello stabile e calati con le scale a gancio sul terrazzino dell'appartamento da dove stava uscendo denso fumo nero. Spalancate le finestre e fatta irruzione nell'abitazione, i militi hanno salvato un'anziana di 98 anni, Maria Antonietta Colombo. Nella casa, nessun incendio, ma una pentola dimenticata sul fuoco e un arrosto bruciato. Un soccorso banale? «No di certo - dicono i soccorritori - Si deve considerare che la donna si addormentata, non si era accorta di nulla, e che ha rischiato un'intossicazione per i miasmi e il gas dei fornelli rimasti accesi».

Nonostante le difficoltà di manovra i Vigili del fuoco sono riusciti ugualmente a far entrare i mezzi nella strada privata mentre pattuglie della polizia hanno bloccato il traffico e tenuto alla larga i curiosi. Il tutto è durato circa un quarto d'ora. Poi, è stato dato cessato allarme. Maria Antonietta Colombo, che vive la figlia che al momento dell'emergenza era uscita per alcune commissioni, non è stata nemmeno trasportata in ospedale. Le condizioni non sono state giudicate preoccupanti. «Abbiamo chiamato subito i Vigili del fuoco - spiega la portinaia dello stabile - perchè sapevamo che la signora era sola in casa e temevamo fosse accaduta una disgrazia. Per fortuna l'arrivo dei pompieri ha scongiurato il rischio di un'intossicazione».

Ancora una volta la città dei fiori ha vissuto attimi di forte apprensione. Un incendio nel palazzo signorile che si affaccia corso Imperatrice poteva trasformarsi in tragedia. «Non bisogna sottovalutare nessuna emergenza - dicono dalla caserma di via Marsaglia - Interveniamo sempre tempestivamente perchè il pericolo è in agguato in ogni momento». E' un compito duro quello degli addetti all'emergenza che si devono confrontare con barriere architettoniche, strade strette, isole pedonali. Spesso si tratta di ostacoli insormontabili anche per gli attrezzatissimi mezzi in dotazione. Ma anche ieri i Vigili fuoco hanno dimostrato la loro efficienza una garanzia di incolumità.

Giulio Gavino

Un pompiere raggiunge l'abitazione donna utilizzando la scala a ganci. Nel riquadro Maria Antonietta Colombo

Un altro momento del drammatico salvataggio nell'alloggio di Corso Imperatrice

Anziani soli

In città sono già cinquemila

SANREMO. L'emergenza di ieri mattina sottolinea ancora una volta la situazione delicata degli anziani sanremesi che vivono da soli. Anche se la signora Maria Antonietta Colombo, abita insieme alla figlia, quanto accaduto è da imputare probabilmente ad una disattenzione dovuta proprio all'età. Le nuove statistiche riportano che sono circa cinquemila in città gli anziani che abitano da soli e che usufruiscono solo saltuariamente dell'assistenza domiciliare del Comune o dell'Usl. Tra questi, più di duemila risiedono nella Pigna, in alloggi fatiscenti, privi in qualche caso dei più semplici e necessari servizi igienici.

E' da serie di dati raccolti dalle pubbliche assistenze e dal pronto soccorso che emerge inoltre la necessità una maggiore presenza degli assistenti vicino a chi vive in solitudine la terza . Ogni anno gli incidenti casalinghi aumentano. Attualmente si è intorno ad una media di cinque alla settimana.

Per chi non ha nessuno, spesso la trafila che segue al ricovero è triste. All'uscita dall'ospedale infatti solo gli autosufficienti riescono a tornare a casa, ad una vita normale. Per gli altri, l'unica possibilità resta il ricovero negli ospizi, al Piccolo Cottolengo di Don Orione e a Villa Serena, a Poggio.

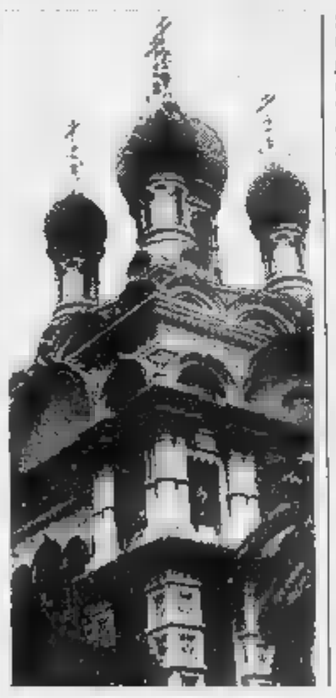
Intanto, Sanremo in questi anni non è rimasta a guardare. L'Usl ha infatti deciso di potenziare gli sforzi assistenziali nel settore terza età sia l'assistenza domiciliare il day-hospital sia con la realizzazione Bussana, la residenza sanitaria per gli anziani, che dovrebbe essere realizzata entro la fine del '94. Interventi particolari interessano anche il Telesoccorso, il particolare dispositivo elettronico che permette di allertare le ambulanze della Croce Rossa.

[g. ga.]

Scontro tra Belle Arti e Comunità ortodossa per il monumento-simbolo di Sanremo

Chiesa russa, disputa sui santi

Nel mirino il restauro del tempio: troppe le icone previste per completare gli affreschi sotto le caratteristiche cupole L'allarme per le infiltrazioni d'acqua nelle volte i cornicioni cadenti. Un appello ai fedeli. Apertura tutti i giorni



SANREMO. E' un'insolita trattativa, quella avviata l'altro giorno fra Comunità cristiana ortodossa e Belle Arti: controversia sul numero di santi da raffigurare sotto le cupole suggestive della chiesa russa di Sanremo. Il «concilio» è solo alle prime battute. Si tratterà di trovare un accordo fra chi tenta conservare intatto il monumento più fotografato della città e chi, invece, rivela l'esistenza di «un'incompiuta religiosa». Un problema che pochi turisti finora avranno sospettato: le iconografie che introducono all'altare sono incomplete, e la gloriosa liturgia orientale risulta «zoppa», impoverita, senza il castello immagini che secondo i codici bizantini dovrebbe coronare i gesti e i simbolismi della celebrazione.

La decisione è rinviata. Le Belle Arti (sorprese dall'imponente progetto di restauro) restano in attesa di una relazione della Comunità ortodossa sanremese, un dossier sulle esigenze «coreografiche» del culto più suggestivo del mondo cristiano. Secondo i piani della minoranza religiosa, una coppia di giovani sposi arrivati dalla Russia e ospiti di una comunità a Nizza, dovrà affrescare l'intera «iconostasi» sulla parete tra fedeli e altare: l'Annunciazione sopra i 4 evangelisti, il Cristo e la Madonna ai lati, l'ultima cena più in alto, poi ancora salendo le 12 feste cristiane, tutti i patriarchi, e in il «Cristo Pantocrator» tra San Giovanni Battista e Maria. Una folla sbalorditiva, per il soprintendente alle Belle Arti partito da Genova l'intenzione di conservare al lo stato originale monumento, costruito e lasciato a metà nel 1913.

Ma non è tutto. Le infiltrazioni d'acqua hanno aperto larghe crepe nelle volte e sulle cupole, i cornicioni cadono, e un intervento di ristrutturazione non potrà attendere per molto. Un appello è stato già lanciato dai fedeli allarmati del tempio in rovina: si attendono offerte. Da giovedì 22, l'apertura della chiesa sarà finalmente estesa a tutti i giorni.

[m. p.]

DALLA CITTA'

SANITA'

Le Usl imperiesi collegate da una rete di computer

Una rete informatica collegherà le Unità sanitarie della provincia. E' il progetto approvato ieri dagli amministratori Borsò, Del Noce e Ravani. Il compito di avviare un polo computerizzato per snellire la gestione unificata sarà affidato a un «pool» esperti. **[m. p.]**

INCHIESTA

Appalto calore a Savona sotto accusa

Anche un ingegnere di Sanremo è raggiunto dall'accusa di frode in forniture combustibile, nell'inchiesta della magistratura sul riscaldamento del Comune. Si tratta di Luigi Alessio, 62 anni, corso Nuvoloni 21), funzionario Italgas, impiegato alla funivia di Savona. **[m. p.]**

ARRESTO

ferisce al commissariato scagliandosi contro un vetro

Arrestato dopo uno scippo al mercato annonario, un algerino si è scagliato a testa bassa contro una vetrata del commissariato. Protagonista del folle gesto, Mohamed Hamed, 27 anni. Il nordafricano è stato condannato a 6 mesi. **[m. p.]**

CASINO'

Una pioggia di milioni alle slot machines

Pioggia milioni alle slot machines. Una turista ha vinto 5 milioni, mentre fortunati hanno intascato 3 milioni e mezzo, 2 milioni, 3 milioni e mila lire, milioni e mezzo; 4 milioni e mezzo sono andati a un genovese, e un'anonima di Monza è stata premiata con 8 milioni. **[m. p.]**

INCIDENTE

La donna ferita a Riva guarirà in due mesi

Rimangono stazionarie le condizioni Sonia Pinzauti, anni, di Imperia, ferita incidente stradale a Riva Ligure. La donna, finita contro un furgone mentre era in fase di sorpasso, ha riportato fratture guaribili in 60 giorni. **[m. p.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 18-6-'93]

		SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	300	200
Rosa	Diadem	extra	10.000	500	400
Rosa	Susan	prima	10.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	20.000	400	200
Rosa	Diadem	prima	10.000	350	300
Rosa	Omega	prima	10.000	250	200
Rosa	Omega	extra	10.000	400	300
Rosa	Susan	extra	10.000	700	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.000	400
Rosa	Diverse	prima	40.000	600	200
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	1.600	1.400
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	1.800	1.500
Gladiolo	—	extra	300	600	500
Alstroemeria	—	extra	5.000	500	400
Lilium	—	extra	12.000	4.000	2.000
Ligustrus	—	prima	10.000	800	600
Gladiolo	—	prima	3.000	500	400
Godezia	—	prima	10.000	200	100
Statice	Tartarico	extra	60.000	150	100
Gerbera	—	prima	50.000	300	250
Achillea	—	prima	5.000	500	300
Statice	Sinuata	prima	60.000	150	50
Garofani	Comuni	prima	75.000	100	50
Garofani	Pregiate		60.000	200	100
Garofani	Multifior	prima	60.000	130	100
Speronella	—	extra	10.000	500	400
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Rascus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.015
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 331.380.000
Commento: Scarsa affluenza merce; Prezzi stazionari; Vendita discreta.

In procura a Sanremo

Per l'Aurelia bis oggi il confronto fra tre inquisiti

SANREMO. Faccia a faccia decisivo nell'inchiesta sull'Aurelia bis. E' atteso per questa mattina il confronto fra inquisiti, raggiunti dall'accusa di abuso in atti d'ufficio e truffa. Si tratta dell'ingegner Antonino Tetamo (arrestato il 8 giugno e ancora detenuto), dell'onorevole ed ex assessore dc alla Grande Viabilità Emidio Revelli, e del progettista «Consorzio alpina progettazioni autostradali» Luca Formis. I tre indagati compariranno davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico, che da oltre 6 mesi dirige le indagini sulla tangenziale da 400 miliardi dirottata nel cimitero Valle Armea. Già si annuncia uno scontro all'ultima dichiarazione, fra i protagonisti del faccia a faccia (coinvolti con altri 8 personaggi negli accertamenti della procura) che finora si sono dichiarati completamente estranei alla deviazione «pirata». **[m. p.]**

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 7/4/93

SABATO VINCENTE CON "TUTTO & TV", SETTIMANA FORTUNATA CON "LA STAMPA".

Occhio ai numeri pubblicati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV": potrebbero essere quelli vincenti. Per scoprirlo, non perdetevi oggi in televisione o domani su "La Stampa" i risultati delle estrazioni del Lotto.

Se avete vinto, complimenti! In caso contrario, niente paura: ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, troverete su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana.

Vi basterà fare attenzione ai numeri che "La Stampa" pubblicherà in quei giorni: se coincideranno con i numeri stampati sulla vostra copia di "Tutto & TV", oppure con gli ultimi 5 numeri della vostra carta d'identità o, ancora, con i tre numeri finali e il numero del simbolo di una bolletta del Lotto giocata da voi, potrete vincere ricchi premi da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Buona fortuna a tutti.

RISCOSSIONE PREMI

Per conoscere l'avvenuta vincita del sabato, telefonare entro le ore 13 della domenica al seguente numero verde: 167-011054. Il giorno dopo, i vincitori dovranno inviare a Tutto & TV, Corso Inghilterra 49 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo e il proprio numero di telefono. Entro 10 giorni dall'estrazione del Lotto che ha determinato la vincita, l'Editrice "La Stampa" provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

IN CASO DI PIÙ VINCITORI PER OGNI SINGOLO PREMIO LA VINCITA SARÀ DIVISA IN PARTI UGUALI

Dopo le proteste del Comitato di quartiere vietata anche la sosta ai camper

Nervia, rivoluzione del traffico

Si inverte il senso unico di corso Genova: dall'Aurelia si svolterà in via Aldo Moro, direzione mare
Saranno collocati anche i nuovi semafori sincronizzati. Presto ritinteggiato il tunnel di San Secondo

VENTIMIGLIA. Novità in vista per quanto riguarda l'aspetto viabilità, soprattutto per la zona di Nervia, che dopo pressioni del Comitato di quartiere, subirà un importante cambiamento nella circolazione.

Inversione unico. Il presidente del Comitato di quartiere Bruno Lorenzi ha più volte sottolineato che sarebbe il di istituire senso unico dall'Usl (Villa Olga) corso Genova imboccando via Nervia dall'Aurelia, in direzione via Aldo Moro (verso il mare). L'assessore alla Viabilità Rocco Cagnole, dopo un sopralluogo con il comando Polizia municipale, ha accettato il provvedimento, che sarà attivo entro 15 giorni. Il doppio resterà per i primo tratto Nervia; poi il traffico sarà a senso unico verso Levante. Secondo gli abitanti del quartiere con questa viabilità eviteranno le lunghe code che si formano nelle ore di punta e quando i bambini escono dalle scuole. Con il nuovo senso unico una circolazione ad anello chiuso tra via Nervia, via Aldo Moro, passeggiata a mare e via Tacito, che rende il traffico più scorrevole.

Nuovi semafori. Entro breve saranno sistemati i nuovi semafori «intelligenti» in corso Genova, all'uscita tunnel di San Secondo, e a Nervia.

Riasfaltatura e altre opere. Dopo settimana particolar- intensa, durante la quale sono state riasfaltate diverse strade del centro, adesso si aspetta che le stesse ditte si occupino di ripristinata la segnaletica orizzontale. La direzione lavori sarà affidata ai vigili urbani. L'assessorato Lavori pubblici si è occupato della pratica per ritinteggiare il tunnel di San Secondo: l'opera dovrebbe partire breve.

La zona di Nervia dove sarà cambiata la segnaletica per snellire il traffico

Divieto per camper. «Dopo il successo del divieto di sosta ai camper sul lungomare, il provvedimento sarà esteso piazzale De Gasperi, la pineta alla frontiera - dice Cagnole -. E' una zona demaniale, e abbiamo ottenuto l'autorizzazione dalla Capitaneria di Porto».

Borghi

Nuovo look per la piazza

Restaurato Largo S. Agostino ritorna l'antico selciato

VENTIMIGLIA. Tornerà co- un tempo la vecchia piazza Sant'Agostino di Ventimiglia, davanti all'omonima chiesa, una volta centro della città e dove aveva sede il mercato dei fiori. Il Comune ha approntato il progetto che ne prevede la ristrutturazione e il restauro. I posteggi per le auto verranno tolti, tranne due parcheggi per gli handicappati, e sarà rifatta la pavimentazione in pietra e cotto effetto «antico».

Novità anche per l'illuminazione: verranno installati fanali d'epoca a due e tre luci. Troveranno spazio anche le piante, che creeranno angoli di verde in pieno centro, dove gli alberi sembravano ormai dimenticati.

La commissione edilizia ha già dato il parere favorevole, e i tempi saranno rispettati, forse già a settembre sarà possibile partire l'appalto. Il costo preventivato è di 80 milioni.

La nuova piazza si dovrà inserire in contesto più ampio: l'amministrazione ha invitato anche gli esercenti di negozi che si affacciano sulla piazza ad adeguare le moder- insegne, sostituendole altre più consone all'estetica originale.

Pareri favorevoli per questa iniziativa: «La piazza è una delle più belle della città, senz'altro la più centrale: valorizzarla è indispensabile per mostrare un buon biglietto da visita a chi arriva a Ventimiglia», dice il capogruppo dei Verdi Franco Molinari.

Particolarmente apprezzata l'idea di sistemare alberi e piante davanti alla chiesa: «In via Cavour ormai sono introvabili, e quindi il recupero del passato, anche in questo senso, è da apprezzare. Ci auguriamo che questo progetto vada in porto e che sia un episodio isolato: Ventimiglia sono molti angoli da salvare», conclude Molinari.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Tenta di derubare minorenne, giovane

Un arresto per tentato furto Ventimiglia. I carabinieri hanno fatto scattare le manette ai polsi di Matteo Bellina, 25 anni, residente in via Peglia, sorpreso in flagranza di reato mentre tentava di derubare Vincenzo Esposito, 17 anni, di Vallecrosia. Il giovane è stato rinchiuso nel carcere di Sanremo. [d. bo.]

CAGNES

Da mesi guidava senza patente, in cella commerciante

Guidava l'auto da vent'anni senza patente. E' stato nel corso di un controllo stradale. E' successo a Cagnes-sur-Mer, dove il commerciante ambulante Daniel Basset, 43 anni, ha esibito un certificato perdita della patente rivelatosi falso. [d. bo.]

In Comune distribuzione dei sanitari

L'assessorato Servizi Sociali di Ventimiglia è attivato il rinnovo del tesserino esenzione dal pagamento del ticket sanitario. preso il la distribuzione: i cittadini che hanno diritto al tesserino devono presentarsi all'assessorato tutti i giorni dalle 9,30 alle 13. Devono munirsi di modello 740 '92 o del modello 201 rilasciato nel '93 per i redditi '92. «Le persone interessate a Ventimiglia sono 4600», dice l'assessore Gaetano Scullino. Il Comune, per rendere il servizio più veloce, ha assunto due dipendenti per svolgere questo lavoro. [d. bo.]

VALLECROSIA

Aperte le iscrizioni alla «Marcia della solidarietà»

La Croce Azzurra di Vallecrosia organizza per domenica 27 la «Marcia della solidarietà», aperta a tutti, che partirà e arriverà ai giardini Vallecrosia. Le iscrizioni si ricevono da Bar Fanfulla, via Colonnello Aprosio, Cicli Righi, via Colonnello Aprosio, Bar Ottagono e Croce Azzurra, via Don Bosco, tutti a Vallecrosia, e dalla Gelateria Dolomiti di via Aurelia a Bordighera. [d. bo.]

Auto contro motorino, ferita ragazza

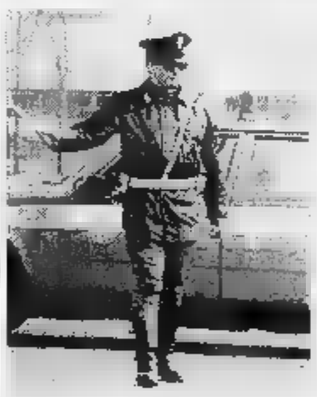
Ancora volta un incidente, in base alle nuove norme della circolazione stradale, ha portato al ritiro della patente del conducente dell'auto ritenuto responsabile dello scontro. La polizia municipale di Ventimiglia è intervenuta ieri mattina in via Peglia, dove la Fiat 131 di Emilio Mirto, 65 anni, residente in via Porta Canarda 4, floricoltore, si è scontrata con il motorino di Dorina Pavani, 23 anni, residente Bordighera, via Marinella 17/1. Secondo il rapporto dei vigili l'auto non ha rispettato la precedenza. La ragazza è stata soccorsa dalla Croce Verde: ha riportato trauma cranico e ferite alle ginocchia per una prognosi di 7 giorni. [d. bo.]

Un allevatore di dobermann condannato ieri a Ventimiglia

Prese a morsi un agente condannato a quattro mesi

VENTIMIGLIA. E' costato una condanna a 4 mesi carcere, il morso di un automobilista francese al polpaccio destro di un agente polizia. La sentenza sull'incredibile aggressione in una via centrale della città di confine, è vata ieri, dalla pretura di Sanremo. Imputato, Gille Blanchard, 40 anni, allevatore di dobermann in un ridente paesino Pro-. L'episodio risale al maggio '91, quando un poliziotto inflessibile si è visto addentare una gamba dal cinofilo multato per guida pericolosa.

La ricostruzione fatti tornata davanti al difensore del francese, Alberto Pezzini, al pubblico ministero Rocco Anobile che ha chiesto pena «esemplare» per il morsicatore: 9 mesi di reclusione. Tutto si svolge a fonda, quando una pattuglia di polizia vede avvicinarsi Peugeot che viaggia a zig-zag diretta verso la frontiera. Al volante c'è l'imprevedibile allevatore cani, ubriaco, reduce da una festa ad Arma di Taggia. Le forze dell'ordine non hanno dubbi: guida pericolosa in stato di ebbrezza. Scatta la multa. La reazione di De Blanchard immediata. L'uomo scoppia lacrime, poi ringhia, abbaia, ulula e scivola dal sedile della macchina fino all'asfalto della strada. L'agente, allibito, non fa in tempo accorgersi del pericolo: francese gli afferra entrambe le mani la gamba destra. Il morso al polpaccio è vigoroso. Ieri, in pretura, la vittima delle dentate assicurato di ancora brutta cicatrice.


Rischi e superlavoro per la polizia

«Era fuori sè, non era lutemente in possesso delle sue facoltà», ha sostenuto la tenace difesa del dottor Pezzini, che ha ricordato come reagito Blanchard alle prime di restrizione, in ospedale e poi in guardina: prendendo a calci gli infermieri senza mai smettere ululare. Alla fine, il legale ha ottenuto un considerevole sconto di (4 mesi), oltre alla in libertà dell'automobilista accusato di lesioni gravi resistenza a pubblico ufficiale.

Un caso insolito. Ma certo l'unico imprevisto, per le forze dell'ordine Ventimiglia. La città di confine raccoglie i frutti spesso folli e surreali della al confine. Il morsicatore di due anni fa è soltanto un esempio clamoroso di continuo festival degli imprevisti. [m. p.]

VENTIMIGLIA

Oggi la presentazione

Una guida per scoprire i sentieri alpini

Una guida aggiornata sui sentieri più caratteristici delle Alpi Marittime: l'iniziativa è di due studiosi, Roberto Capaccio e Bartolomeo Durante, che presentano oggi il loro lavoro alla biblioteca Aprosiana di Ventimiglia, nella città alta, su iniziativa del Centro culturale «Tempi Nuovi» di Vallecrosia. L'ingresso è libero.

Il volume, dal titolo «Marciando per le Alpi», edito da Ribaudo di Cavallermaggiore (Cuneo), rappresenta -he un itinerario ideale le vie di comunicazione liguri, testimoni di importanti eventi storici sia sotto il profilo socio-economico sia sotto quello politico-militare.

La guida (in tutto 420 pagine ricche di fotografie e stampe ricavate da preziosi libri del Seicento) unisce simbolicamente il Ponente ligure al Basso Piemonte riproponendo vecchi legami. [g. ga.]

NIZZA

Oltre 50 miglia al largo

off-shore si cercano dei naufraghi

NIZZA. Le Capitanerie di porto di Imperia e Sanremo sono state allertate ieri pomeriggio per il naufragio un offshore affondato 56 miglia al largo di Nizza. A bordo si trovavano due italiani residenti in Svizzera. Si tratta dei fratelli Roberto e Franz Aniello. Per il momento stati dati per dispersi.

Dall'Italia sono partite alcu- motovedette per di recuperare i due naufraghi che partiti da Beaulieu ieri mattina e diretti a Calvi in Corsica, forse si salvati a bordo di gommone di cui gli off-shore in genere dotati. Dalla Co- Azzurra sono decollati alcuni velivoli della Protezione Civile. Il relitto del «Waikiki» è stato avvistato e trainato in un porto francese. Ancora -osciute le del naufragio anche si esclude che si possa trattare guastro meccanico. [m. p.]

VENTIMIGLIA

Dalle 20,30 di oggi

Treni a singhiozzo per lo sciopero del personale

VENTIMIGLIA. Disagi vista da oggi alla stazione ferroviaria di Ventimiglia per uno del personale proclamato dalla Filt-Cgil provinciale per l'organizzazione del lavoro e altre problematiche del settore. L'astensione dal lavoro scatterà alle 20,30 e proseguirà sino alla stessa ora di domani.

La direzione compartimentale delle Ferrovie comunica che per la circolazione convogli apportate alcune variazioni: I treni 1605 e 1883 in partenza Porta Nuova alle 7,35 e 8,49 non proseguiranno oltre la stazione Limone Piemonte; il 2071 sarà soppresso, come il 2072 in partenza da Nizza; il 1884 partirà da Limone e non da Porto Maurizio, come il 1606 originariamente previsto dalla stazione di Sanremo.

Non è previsto il ricorso ai sostitutivi per il trasporto su gomma. [m. p.]

BORDIGHERA
VIA VITTORIO EMANUELE 407
Lucetta
Abbigliamento
uomo - donna
Per rinnovo locali DAL 11 GIUGNO
GRANDE LIQUIDAZIONE
sconti 20-80% con
TANTISSIMI ARTICOLI A
METÀ PREZZO
itema ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI TEL. (0173) 281613
Comuni one al ndaco del 20/05/93
VENDITA DI LIQUIDAZIONE DAL 11/06/93 AL 23/07/93

Genova, danze in costume rinascimentale nei saloni di Palazzo Ducale

Topolino balla con rock e samba

Al «Kaos» si vince Eurodisney. Nel Savonese appuntamento alla «Suerte», ai «Pozzi» e all'«Enigma» Le ragazze di «Buona domenica» sono al «Gulliver» di Noli. Il teatro dialettale a Imperia e Diano

Penultimo weekend di giugno all'insegna della musica «live» all'aperto. Da un capo all'altro della Liguria si moltiplicano anche gli appuntamenti con le feste popolari, le sagre, il teatro dialettale.

Imperia. A Diano Borello, frazione di Diano Arentino, proseguono le serate in musica alla discoteca all'aperto Hollywood. In frazione Costa d'Oneglia, prende il via la sesta festa della bandiera argentina, a cura del Comune e del Circolo Manuel Belgrano: alle 21,30, spettacolo della Compagnia Settimio Benedusi, «A magia du Magu Braghe'». Teatro dialettale anche in piazza San Giovanni a Imperia, con la Compagnia stabile Città di Bordighera. Nella piazza principale di Pontedassio, continua la sagra dei ravioli e tagliatelle, con l'orchestra di Giampiero Faresi.

Alle 21, al teatro del Casinò di Sanremo, viene presentata «Cose turche», con la Compagnia stabile città di Sanremo (regia Massimo Crespi). Alla discoteca all'aperto La Siesta di Camporosso, concerto del chitarrista Mauro Conte. Al ristorante Louisiana di Nizza, serata gastronomica provenzale.

Savona. Sempre tanti gli appuntamenti del sabato sera nei locali del Savonese. Le ragazze di «Buona Domenica» sono le protagoniste della serata alla

In discoteca si vince Eurodisney

discoteca «Gulliver» di Vezo-Noli. Rock'n'roll Anni '50 e '70 con il concerto di Trutz Viking Groth, chitarrista dei «Kim & the Cadillacs», in programma alle 21 al bar «Testa» di Albissola Mare. Jazz e blues con l'«Anna Maria Musajo Quartet» al Blue Monk Pub di Ceriale. Si intitola «La bustarella» il gioco a premi in programma al «Kaos» di Alassio, in palio per la finalissima un viaggio ad Eurodisney. Festa di inizio estate invece alla discoteca «Enigma» di Andora. Sono aperte, dalle 22,30, tutte le principali discoteche all'aperto Ponente: la «Suerte» di Laigueglia, le «Vele» di Alassio, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting club» di Finale.

Genova. Fra gli appuntamenti serali del week end spicca la «Festa e ballo» che avrà luogo questa sera, alle 21, nell'atrio di Palazzo Ducale, con danze in costume rinascimentale. La festa è organizzata dal Comune, in collaborazione con il Centro Didattica e Ricerca Musicale. Gli allievi, provenienti da Lavagna, Fivizzano, La Spezia e Monza rievocheranno antichi balli in costume presso le corti rinascimentali.

Al Teatro della Corte, va in scena, questa sera, alle 20,30, l'ultima replica dello spettacolo «Tuttosà e Chebestia», di Colino Serreau, con Luca De Filippo e Lello Arena, per la regia di Banno Besson.

Musica e discoteca al Covo di Nord Est e Covino di Santa Margherita, al Makò in corso Italia, all'Agua sulla passeggiata di Nervi.

A Moneglia, questa sera alle 21 sul lungomare, lo spettacolo «Lo scarpone di Cenerentola» presentato dalla Compagnia Istabile Assai di Chiavari. Al Caffè delle Carrozze di Chiavari questa sera e domani piano bar con Baby e Paolo. [r. s.]

Clown e orologi in vetrina

A Imperia arriva il circo Orfei Recco, in mostra 4 mila Swatch

Giornata fitta di appuntamenti in Liguria. Ecco, provincia per provincia, il programma della giornata.

Imperia. Alla Spianata Borgo Peri di Oneglia prendono il via i festeggiamenti patronali di San Giovanni, con una gara di tiro al piattello in località Rabina (ore 9) e una campionato di pesca alla canna «classe Pierini (alle 9). Nello spiazzo di lungomare Vespucci, a Imperia, è di scena il circo di Nando Orfei. Oltre ai numeri di Paride con i cavalli e gli elefanti, alle sorelle Ambra (giocoliera) e Gioia, spiccano il clown Markov Oleg e i funamboli tedeschi Bruksons.

Savona. Prosegue oggi (ore 18 e 21) e Finale il Festival internazionale del teatro di figura «In punta di mani» con uno spettacolo di burattini e marionette nel rione di Finalborgo. La rassegna, organizzata dall'assessorato al turismo, si conclude il 25 e il 26 giugno. S'inizia oggi e Vendone la festa della gioventù con «Cavalvendone»: giochi. Sagra delle lumache, oggi e domani, e Vado Ligure e sagra dello «sciacarot» e della fragola nonchè terzo raduno camperistico, oggi e domani, a Murialdo.

Genova. Oggi, alle 16, in piazza delle Erbe, nel centro storico, spettacoli con attori, burattini e mimi in occasione della festa del centro sociale. Alle 17,30, ad Arenzano, avvio delle manifestazioni estive con concerto della «Columbus Brass Band».

Nel Levante, Recco presenta alle 18,30 un «Concerto aperitivo» sul lungomare con il quartetto di fagotti «Prokofiev». All'hotel Italia di Rapallo una «due giorni» dedicata agli orologi Swatch: 4 mila in esposizione, con possibilità di scambi e compravendita.

E' la musica l'appuntamento è oggi a S. Margherita, alle 17,30 a Villa Lo Faro, con il concerto dei pianisti Piero Lo Faro e Eugenio De Luca, promosso da Italia Nostra. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

DIANO — balla al Belle Epoque

Proseguono gli appuntamenti con la musica e il divertimento al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Oggi, sono di scena i Cotton club, che abbinano tradizionali valzer e brani sudamericani e recenti successi. [e. f.]

DIANO — Dallo swing ai blues

Il pianista Flavio Alighiero è il protagonista della notti bar del Circolo Velico, alla Marina di Porto Maurizio. Dalle 22, sono proposti brani swing, blues e soul. [e. f.]

IMPERIA — Pianobar Rollino e Arrighetti

Agli stabilimenti Baia Saracena di Borgo Prino, a Imperia, s'è appena inaugurato un nuovo locale notturno, battezzato «Mr. Okada». L'animazione è affidata al duo formato dal testierista Silvano Rollino e dal chitarrista Elio Arrighetti, oltre a due dj. [e. f.]

IMPERIA — Disco-bar «Sailor's»

Il Sailor's, alla radice del molo lungo di Porto, si è trasformato in disco bar. Ogni sera, un animatore seleziona pezzi italiani e stranieri, assicurando una costante sottofondo sonoro ai clienti. [e. f.]

SANREMO — Concerto di solidarietà

Concerto di solidarietà di gruppi locali questa sera alle 21 alle ex Caserme Revelli. Sul palco, nell'ambito della manifestazione organizzata dalla Caritas diocesana, si esibiscono Claudio Cirimele, Massimo & C., Delfino Sband, Dinamica Rock. L'ingresso è a offerta libera. [g. ga.]

SANREMO — Black jack al Café de Paris

«Black Jack d'oro» inizia questa sera al «Café de Paris» del Principato. Le gare si disputano ogni giorno dalle 17 alle 20. [g. ga.]

BORDIGHERA — Saggio di danza

Saggio di fine anno per le allieve della scuola di danza «M. Faccio» di Ventimiglia. L'appuntamento è per le 21 all'auditorium del Palazzo del Parco. [g. ga.]

CANNES — «Il borghese gentiluomo»

«Il borghese gentiluomo» va in scena alle 20,30 al Palais «Alexander III» di Cannes. Ingresso 60 franchi. [g. ga.]

Oggi pomeriggio al Centro Culturale

Bordighera presenta il libro su Caviglia

BORDIGHERA. L'assessorato alla Cultura di Bordighera organizza, questo pomeriggio alle 18, la presentazione del volume di Pier Paolo Cervone «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio», edito dalla Mursia. Ad introdurre l'opera sarà il giornalista e scrittore Paolo Lingua, e sarà presente l'autore.

L'incontro, aperto alla cittadinanza e agli ospiti, si svolgerà al Centro Culturale Chiesa Anglicana, in via Regina Vittoria 4, alle 18.

Pier Paolo Cervone è nato a Finale Ligure e si è laureato in Scienze Politiche all'Università di Genova con una tesi sulla «Storia dell'apartheid in Sud Africa dal 1652 ai giorni nostri». E' giornalista professionista e capo servizio de «La Stampa».

Nella presentazione del libro si legge: «Caviglia fu l'anti Badoglio nella misura in cui, dopo l'ascesa al potere del fascismo, fu l'osservatore intelligente e critico di ciò che stava accadendo in Italia, apparendo come uno dei tanti, dei tantissimi, che incessantemente aggiungevano cariche, riconoscimenti, titoli nobiliari e prebende al loro "cursus honorem". Di questi fiancheggiatori del fascismo pronti a tributare al Duce non sinceri apprezzamenti, ma adulazione cortigiana, Badoglio fu l'esempio massimo. Caviglia fu a sua volta l'esempio massimo di comportamento opposto».

La presentazione del libro è curata anche dalla biblioteca civica internazionale di Bordighera, sempre pronta a valorizzare ogni avvenimento culturale della cittadina.

Il prossimo appuntamento, sempre al Centro Culturale, è con i «4 concerti per l'estate». Domenica 20 e 27 giugno, 4 e 11 luglio proposti concerti di pianoforte, chitarra e clavicembalo, duo pianistico e coro «Troubar Clair».

Biglietti a 6 mila lire, ridotti a mila lire per gli iscritti all'associazione «A.Gi.Mus» che cura la rassegna. [d. bo.]

Balletto a Imperia

Teatro Cavour Oggi si danza per l'Unicef

Fine settimana denso di appuntamenti al Teatro Cavour di Porto Maurizio. Si parte oggi, alle 21, lo spettacolo a favore dell'Unicef allestito dal Centro «Progetto danza» di Alassio, diretto da Iris Gaburri Repossi. La performance è incentrata su temi di stretta attualità, come i contrasti etnici e l'intolleranza razziale, narrando il viaggio di un insolito gruppo di turisti. E' prevista anche la partecipazione di allievi del Centro danza di Savona, guidato da Alessandra Schirripa. Il compito di introdurre i vari numeri spetta ad Andrea Gallea. Nello show, sarà presentato anche «La casa di Bernarda Alba», le cui coreografie sono firmate da Livia e Iris Gaburri, con musiche «spaziali» di Philip Glass.

Dopo il ballo, una commedia, che vedrà impegnati ragazzi del Gruppo Giovani di San Giovanni, diretti da Alessandro Fasano. L'opera intitolata «Il castello che ride», verrà rappresentata domani, alle 20,15. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Gli occhi del delitto
Or.: 20,15/22,30 L. 9000/5000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Dante — CHIUSO PER FERIE
Lire 9000/6000

Imperia — CHIUSO PER FERIE
Lire 9000/6000

ALBENGA DI TAGGIA

Capitol — Amore per sempre
Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — Gli sgangheroni
Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 Rassegna Cinema comico
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati dattroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

DOLCEACQUA

Cristo — Sommersby
Or.: 21,15. 5000/rid.
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

DIANO MARINA

Dianese — Proposta indecente
Or.: 20,30/22,30 L. / rid. L. 5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VALLECROSIA

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21 Lire 5000 / rid.

SANREMO

Ariston — Bagliori nel buio
Or.: 21,15 L. 10.000 rid. 6000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sperisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Centrale — Il club delle vedove
Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
di B. Duke con E. Burstin, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47'

Sanremese — Qualcuno da amare
Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food a provino ed amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Orfeo — Proposta indecente
Tel. 62333 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid.
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tracce di rosso
Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 Lire 10.000 rid. 6000
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Tabarin — Lezioni di piano
Tel. 507.070 Or.: in. 16 / ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Blade Runner
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Ritz — In mezzo scorre il fiume
Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire 6000/5000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca e birra. Dal racconto di N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBISOLA

Tel. 51.419 Or.: 20/22,10 Fest. 16/22. L. 6000/5000 — Giochi proibiti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

FINALE LIGURE

Ondina — Alive - Sopravvissuti
Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LOANO

Loanese — Toys - Giocattoli
T. 669.561. L. 6000/5000 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 18,30/18,30/20,30/22,30
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Perla — Amore per sempre
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,25 **Informazioni regionali**
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,45 **Speciale con noi**

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto**
14 —
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **La veglia matta**
22,30 **Punto sera**
23 — **Market**
24 — **Relentless**, film

Sardegna Uno

12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Co** o, ru
15 — **L'isola dell'amore**, film
17 — **Telepromozioni**
Sardegna giornale
18,40 **Sulla scia del cimonoco**, gioco
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
Laura a 16 anni mi dicasti, film
22,30 **Sardegna giornale**
— **Rosso di** spettacolo
0,30 **Sardegna giornale**
2,10 **Vegas**,

Canale 7

11,05 **abissi**,
12,45 **Tg Liguria**,
13 — **Viaggio con l'avventura**,
14 — **La galleria-Antichità**
16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
17,30 **Motor shop**, rubrica
18,15 **Viaggio l'avventura**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Starting**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, rubrica

Mixer Tv

12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Visionaires**, cartoni animati
13,30 **My Pet Monster**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica magazine**
15,40 **L'oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**, documentario
d cinema, informazione
17 — **della vita**, informazione
18 — **Señora**, telenovela
18 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Tre a Roma**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Il fantasma del peloocenico**, film drammatico

Telestar

9,20 **Il gigante del Texas**, film
14,30 **Amichevolmente noi**
16,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Il monte di Venere**, film
23,20 **Tutto fuoristrada**
1,35 **Le ragazze di Manila**, film

Telenord

12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Calcio fans**, sport
14,10 **Obiettivo gente**
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15,30 **animati**
16 —
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**, doc.
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**
0,45 **Andiamo al cinema**

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale TGA**
13,50 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
Telegiornale TGA
L'opinione, rubrica
20,30 **franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**,

Telecittà

8,30 **Tina Turner**
11,30
18,30 **The big picture**
19,15 **notizie**
19,50 **arte**, rubrica
20,15 **Uk Today**, informazione
20,30 **Rock e i suoi fratelli**, rubrica
21 — **Saturday night**
21,30 **Beavis &** cartoni
22 — **The soul Mtv**
23,15 **interantiques**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa Today games**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lava difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,20 **Un weekend da favola**
23,10 **Le armi della vendetta**, film

Teleregione

12 — **Orchidee a sangue**, miniserie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, varietà
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Orologi da polso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **American roulette**, film tv
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sport mare** (replica)
23,30 **Gulliver**, documentario
0,15 **Telegiornale**

Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione degli emittenti.

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Corte: Tuttosà e Chebestia di Colino Serreau, regia di Benno Besson, Compagnia del Teatro di Genova, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Chiusura estiva
Teatro Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo

Ariston 1: consequence
Ariston 2: Incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweetie
Granaccino: Proposta indecente
Lux: Graffiante desiderio
FemGully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il club delle vedove
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori nel buio
Universale 3: Le strategie cuore
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Il: Sessualità totale
Centrale 2: Due fave... - Carne cruda ma saporita
Chiabrera: and wild - Anal katzen
Group sex - Gelle sei such
Eldorado: Anal club
Amici Cinema: Eroe per caso
Fritz Lang: Uomini e topi
Lumière: Chiusura estiva
: Fiorile
Eden - Peglicinema: Chiusura estiva
Ambrosiano: Toys
San Siro: Eroe per caso

Calcio: entra nel vivo la «Coppa Valle Argentina» che si disputa sul manto erboso dello Sclavi

Torneo di Arma, prime sentenze

Bar Smile e Idraulica Bastianoni Totalgas si sono qualificate per i quarti di finale. Eliminato a sorpresa il Bar Sport Riva Ligure nonostante una goleada: cinque reti firmate da Arrigo. Questa sera gli incontri decisivi del girone D

Sul palcoscenico dello «Sclavi» Crescente figura tra i goleador

ARMA DI TAGGIA. Bar Smile Taggia e Idraulica Bastianoni Totalgas Sanremo: l'1-1 con cui hanno chiuso, giovedì sera, il loro incontro nella prima edizione della «Coppa Valle Argentina», il torneo di calcio notturno in allo stadio Sclavi, ha permesso ad entrambe di qualificarsi per i quarti di finale.

Il Bar Smile, primo con cinque punti nel girone B, se la vedrà lunedì con la formazione del Punzo Serramenti Imperia, seconda del girone A; l'Idraulica Bastianoni Totalgas, seconda del raggruppamento B, affronterà invece in un derby in famiglia l'Idraulica Bastianoni Sanremo, prima classificata nel girone A.

Il torneo sta definendo, così, i propri schieramenti per la fase finale. Non senza sorprese. L'Idraulica Bastianoni Totalgas era certamente tra le formazioni più accreditate ad accedere alla fase decisiva; lo è più il Gelateria Sport Riva Ligura che, invece, è stato eliminato nonostante la goleada di giovedì sera a spese della Maglieria Ciuffodoro Arma di Taggia. Una prestazione maiuscola che lascia più l'amaro in bocca ai giocatori della compagine ri

Il pareggio-qualificazione tra il Bar Smile (Bellone, Aurisano, Pastorella, Caridi, Bacinelli, Cristiano, Gaudiosi poi Montanari, allenatore Claudio Pignotti) e l'Idraulica Bastianoni Totalgas (Ciuffodoro poi Sciorato, Mela, Santamaria, Lupi, Gregorio, Upennini, Calzetta, allenatore Garino) è arrivato al termine di match piacevole arbitrato dal Bruhl di Imperia. In vantaggio il Bar Smile con Cristiano al 7'; pareggio di Gregorio al 30' su rigore.

Per i sanremesi, però, la gioia della qualificazione è offuscata dall'infortunio al portiere Ciaffardone che ha rimediato una sospetta frattura a un polso. In pratica, torneo già finito per lui.

In campo lo ha sostituito (bene) Sciorato che non è un portiere di ruolo ed ora, per la fase finale, la squadra dovrà trovarsi un altro estremo difensore.

Gol a grappoli nell'altro match. Il Bar Gelateria Sport (Di Blasio, Tirone, Frontero, Sabatini, Nocera Olivieri, Arrigo, allenatore Fiuzzi) e la Maglieria Ciuffodoro (Morici, Benincasa, Franza, Crescente, Rossi, Ciuffodoro, Sabatini, allenatore Addiego) hanno salutato il torneo che lasciano con un'insolita raffica di reti che ha divertito tutti: alla fine, 10-7 per il Bar Gelateria Sport.

Per la squadra di Riva Ligure addirittura cinque reti Arrigo (14', 16', 33', 44' e 47') che raggiunge così Gaudiosi (Bar Smile) in vetta alla classifica cannonieri provvisoria del torneo; poi rete Tirone al 4' su rigore e doppiette di Frontero al 5' ed al 30' e di Sabatini all'8' ed al 39'. Per gli armesi sono andati in gol tre volte Crescente (1', 36' e 50'), due volte Ciuffodoro (42' e 49'), una volta Rossi (9') e Sabatucci (24'). Ha arbitrato Cane di Imperia.

Questa sera si chiude il girone eliminatorio con l'ultima tornata partite del girone D. Alle 21,15 l'Edilfac Sanremo con i vari Sammassimo, Sasso, Lapa e Novaro, ormai qualificata dopo due vittorie con punti classifica, affronta Gioielleria Oro In Arma di Taggia già eliminate e ancora ferma a zero punti.

Emozioni assicurate, invece, nel secondo match della serata (in programma alle 22,15). Si tratta in pratica di uno spareggio-qualificazione tra Ingrosso Fiori La Palma Bordighera e Ristorante Pizzeria La D Arma di Taggia, entrambe con 2 punti in classifica. Con i bordigotti giocano, tra gli altri, Ligammari, Berettieri e Iossa: in pratica parte del Sant'Ampelio compreso «turbo» Iossa, sanremese in C1, che giocherà il prossimo campionato con lo stesso Sant'Ampelio.

Con squadre armesi c'è invece un pezzetto Sanremese grazie alle presenze di Luca Moroni, Fagioli, De Vincentiis, Nigro e dell'ex biancazzurro Dino Bertazzon.

Bruno Monticone

A Taggia

Una 500 in palio al Trofeo Sicauto

TAGGIA. Mentre il torneo di Arma sta per entrare nella sua fase finale, a Taggia si lavora intensamente per il 19° Trofeo Notturno «Coppa Città Taggia-Trofeo Fiat Sicauto», l'appuntamento con il calcio by night più ricco di storia del Ponente ligure, organizzato dalla risorta Taggese che, staccatasi dall'Argentina, è riapprpriata del torneo (provocando, in concorrenza, la nascita del torneo-rivale di Arma).

Il «Taggia» si disputerà da lunedì giugno a domenica 25 luglio. La formula è quella tradizionale: quattro gironi con quattro squadre, due partite per sera (ore 21,15 e ore 22,15), si gioca dal lunedì al venerdì al campo Taggia con riposo al sabato e alla domenica; la novità, rispetto al passato, sarà il limite di tesserati per squadra: solo tre contro i quattro del passato intendendo per tesserati giocatori che militano in squadre dalla Prima categoria in su. La formula potrebbe subire qualche ritocco se il numero delle squadre iscritte fosse superiore al previsto. Un numero, per ora, difficile da prevedere. Le iscrizioni si chiudono venerdì prossimo e alcune dre, prima di decidere, attendono gli sviluppi del torneo in ad Arma per poter organizzare i loro programmi.

squadre, a Taggia, si contenderanno il primo premio, una Fiat 500. Già sette le formazioni iscritte: Sanremo Decoro, Bar Panicoteca Fatus Laigueglia, Super Conad Borgo Sanremo, Bar Oasi Sanremo, Assicurazioni Intercontinetale Sanremo, Bar Piccolo Jolly Arma di Taggia Ingrosso Fiori La Palma Bordighera. Le ultime due sono attualmente impegnate anche nel di Arma Taggia.

[b. m.]

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Oggi il via al Motoraduno Nazionale di Taggia

Si svolge, oggi e domani, organizzato dal Moto Club Valle Argentina, il 9° Motoraduno Nazionale «Città di Taggia». Le iscrizioni si aprono alle 14,30 al campo sportivo; il programma di domani prevede un giro turistico in Valle Argentina e le premiazioni alle 14,30. Il Motoraduno è valido come prova per l'assegnazione del trofeo biennale «Memorial Umberto Martini». **[b. m.]**

NUOTO

Sanremesi in evidenza al meeting Brescia

Buone prove degli atleti della Sanremonuoto al «Memorial Luciana» di Brescia per esordienti A. I piazzamenti migliori li hanno ottenuti Ambra Arcangeli seconda nei 200 misti e nei 100 farfalla, Michela Comino sesta nei stile libero e settima 100 dorso, Francesca Cicala settima nei 100 s.l. e Andrea Lanteri sesto nei 200 misti. La Sanremonuoto, nella classifica a squadre, si è piazzata sedicesima su 70 società. **[b. m.]**

JUDO

Atleti di nove nazioni al «Città Ventimiglia»

Scatta questa alle 20,30 nel palazzetto tensiostatico di Ventimiglia, sul lungomare, con le gare del girone eliminatorio, il 14° Torneo internazionale di judo a squadre «Città di Ventimiglia» che si concluderà domani sera. Vi prendono parte atleti di nove nazioni. **[b. m.]**

Serie B: oggi contro il Buttrio

Baseball Sanremo l'ora della verità

Dopo tre pareggi consecutivi il Sanremo cerca la prima vittoria nell'intergirone

Non ci sono alternative per il Baseball Sanremo: occorre vincere entrambe le partite per non perdere di vista l'obiettivo stagionale. Per la squadra matuziana, impegnata oggi sul «diamante» di Pian di Poma nel penultimo turno dell'intergirone del campionato di serie B, contro gli emiliani del Buttrio, l'occasione per far punti preziosi è molto ghiotta: il Buttrio, che milita nel girone nordorientale della serie cadetta, non sta disputando una grossa stagione e, in più, oggi si presenterà ai due match contro il Baseball Sanremo (ore 16 e 21) in formazione largamente rimaneggiata perché il giudice sportivo gli ha squalificato, pesantemente, ben quattro giocatori per alcune intemperanze nella partita contro il Senago.

Insomma, Buttrio rimaneggiato contro cui il Baseball Sanremo cercherà, finalmente, un successo pieno, dopo tre pareggi consecutivi in altrettanti turni dell'intergirone. Due vittorie che porterebbero punti preziosi nella classifica del suo girone dove i sanremesi (che devono recuperare ben due partite con la possibilità, quindi, di risalire posizioni in classifica molto «corta») continuano a nutrire non impossibili speranze di accesso alla poule-promozione per la massima serie.

Contro il Buttrio i coach matuziani Morandin e Liddi potranno contare tra l'altro su tutti gli effettivi tranne il solito Capodanno finito ko circa un per frattura al braccio.

Programma della giornata dell'intergirone di serie B: Old Rags Lodi-Longbridge Bologna; Baseball Sanremo-Buttrio; Padova BSC-Bollate; Reggio SCRL-Avigliana; Junior Parma-Codogno; Black Panthers Trieste-Senago. Classifica girone nordoccidentale: Bollate (12 vinte, 5 perse) 705; Senago (9-7) 562; Codogno (10-8) 555; Old Rags (8-7) 3; Baseball Sanremo (7-7) ; Avigliana (2-14) 125 (Bollate 1 partita in meno, Senago e Avigliana 2 partite in meno, Old Rags 3 partite in meno, Sanremo 4 partite in meno).

[b. m.]

AR AGENZIE RIUNITE

19 Giugno 1993

Abbiamo unito quattro realtà
per creare un gruppo che merita la vostra fiducia.
Acquistare, vendere, affittare il vostro immobile...
...con noi è più facile!

Alcune delle nostre proposte, su queste stesse pagine,
domenica 27 giugno

AGENZIE RIUNITE • Via Don G. Bado, (Lungomare) • Tel-Fax 019/625021 r.a. • LIGURE (SV)

Arti Grafiche DR - Calio M. (SV)

IN CROCIERA SUL VOLGA DA MOSCA A S. PIETROBURGO

E' UNA INIZIATIVA MITTELTHURGAU OFFERTA IN ESCLUSIVA DA VELA

Questa crociera fluviale è [illegible] esclusiva per rivisitare quasi un millennio di storia nei palazzi, nei monumenti e nei paesaggi che richiamano alla mente le vicende di Alexandr Nevskij, di Ivan il Terribile, della grande Caterina di Russia.
Lei potrà assaporare il profondo misticismo emanato dalle sacre icone, dalla profusione di oro che avvolge le chiese e le [illegible] immagini del Cristo Pantocrator o della Madonna di Vladimir.
Durante tutto questo viaggio sarà sempre circondato da splendidi paesaggi: quelli naturali che fanno corona alla Neva, al Lago Onega, al Volga e quelli creati dall'ingegno umano nelle città di San Pietroburgo, Petrozavodsk o di Goritzy. Soltanto Vela, Turismo e Crociere, in esclusiva per l'Italia, le offre la possibilità di vivere questa indimenticabile esperienza.

Ben 20.000 passeggeri europei nel 1992!

Itinerario

SAN PIETROBURGO-CARELIA-MOSCA

1° giorno - [illegible]
SAN [illegible]
Partenza da Milano o Roma [illegible] volo per San Pietroburgo e trasferimento alla motonave.

2 giorno - SAN PIETROBURGO
Visita guidata della città di San Pietroburgo, una delle più belle città della Russia. In serata balletti [illegible] altro spettacolo (facoltativo).

3° giorno - [illegible]
[illegible] NEVA-LAGO LADOGA
In mattinata escursione alla città di Puskin, residenza estiva della famiglia dello Zar. Il pomeriggio [illegible] dedicato a San Pietroburgo per un'eventuale visita facoltativa. In serata la [illegible] lascio San Pietroburgo navigando sulla Neva verso il lago Ladoga.

4° giorno - IN NAVIGAZIONE
Tutta la giornata [illegible] bordo. Ore di relax ammirando il paesaggio che Vi scorre vicino e partecipando alle attività di bordo.

5° giorno - LAGO ONEGA-PETROZAVODSK
Di primo mattino si raggiunge il grandissimo lago Onega nella Carelia Russa. Petrozavodsk, che si visita nel pomeriggio, è la capitale di questa regione e si trova lungo le sponde del lago.

6° giorno - ISOLA DI KISHI-[illegible] DEL VOLGA
Al mattino si visita [illegible] meravigliosa opera d'arte: la chiesa-monastero dell'isola di Kishi, tutta in legno Lasciata l'isola, la motonave imbocca il Canale Baltico del Volga.

7° giorno - GORITSKY
Nel primo pomeriggio attracchiamo a Goritsky per avere modo di visitare il monastero [illegible]-ortodosso di Kirillov.

[illegible] giorno - IL VOLGA-UGLITSCH
Dal lago artificiale di Rybinsk, si entra nel maestoso Volga che [illegible] risale in direzione di Uglitsch. Visita guidata della città, una delle più antiche e suggestive dell'alto Volga.

9° giorno - IL CANALE DI MOSCA-MOSCA
Lasciato il Volga per [illegible] Canale di Mosca, [illegible] entra nel fiume Moscova per raggiungere la capitale della Russia nelle prime [illegible] del pomeriggio, ancora in tempo per un breve giro [illegible] orientamento in autopullman con guida. Serata facoltativa per uno spettacolo musicale [illegible] per il celebre circo.

10° giorno - MOSCA
Intera giornata dedicata a Mosca. Visita della città [illegible] e pomeriggio. Serata [illegible] gala [illegible] bordo.

11° giorno - MOSCA-ITALIA
Trasferimento dalla motonave all'aeroporto. Partenza per Milano o Roma.

IMPORTANTE
Il viaggio sulla M/N Surkov fa una fermata [illegible] Jaroslav invece che [illegible] Petrozavodsk.

PARTENZE:

S. PIETROBURGO-MOSCA (11 giorni)	MOSCA-S. [illegible] (12 giorni)
• 11.07 - 21.07.1993**	• 30.06 - 11.07.1993**
• 25.07 - 04.08.1993*	• 14.07 - 25.07.1993*
• 15.08 - 25.08.1993*	• 04.08 - 15.08.1993*
• 22.08 - 01.09.1993**	• 11.08 - 22.08.1993**
• 05.09 - 15.09.1993*	• 25.08 - 05.09.1993*
• 03.10 - 13.10.1993**	• 15.09 - 26.09.1993*
	• 22.09 - 03.10.1993**
	• 13.10 - 24.10.1993**

*M/N Surkov **M/N Lomonosov

PROGRAMMA MOSCA-SAN PIETROBURGO
Il viaggio in senso inverso manterrà lo stesso itinerario, con un giorno in più di permanenza a San Pietroburgo.

MOTONAVI LOMONOSOV E SURKOV

Queste nuove navi-albergo della flotta, sotto la direzione della compagnia [illegible] ICH di Rapperswil, sono state completamente rinnovate nell'inverno 92/93 con un arredamento di gusto prettamente [illegible].
Tutte le cabine [illegible] esterne, a due letti bassi con servizi privati (doccia e wc), aria condizionata regolabile; eleganti saloni, due ristoranti, un piano bar, un bar panorama, sala di lettura, grande Ponte Sole, negozio di souvenirs, locale sauna, parrucchiere, servizio medi[illegible]. Il nostro direttore di crociera e tutto l'equipaggio [illegible] [illegible] Vostra disposizione per renderVi la crociera più gradita. Durante la giornata di navigazione verranno organizzati giochi, conferenze [illegible] carattere storico-turistico, [illegible] [illegible] russo, [illegible].

INTERNATIONAL CRUISE AND HOTEL MANAGEMENT

MITTELTHURGAU

Reisebüro Mittelturgau [illegible] un importante tour operator svizzero: presente in tutto il mondo è specializzato in proposte di navigazione fluviale. Propone crociere in [illegible] i continenti, [illegible] tutti i più importanti fiumi del mondo. Con ICH, organizzazione alberghiera svizzera, che opera anch'essa in tutto il mondo, gestisce direttamente il servizio alberghiero, gli acquisti e la cucina sulle navi e sui treni. Reisebüro Mittelturgau è proprietario di carrozze ferroviarie panoramiche per viaggi turistici: recentemente ha acquistato e ristrutturato il treno "Nostalgie Orient Express".

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

- cabina tripla ponte inferiore	Lit.	[illegible]
- cabina doppia ponte principale	Lit.	**2.590.000**
- cabina doppia ponte centrale	Lit.	[illegible]
- cabina doppia ponte superiore	Lit.	**3.190.000**
- supplemento cabina singola ponte principale-centrale	Lit.	**100.000**
- supplemento cabina doppia ad [illegible] singola	Lit.	**990.000**
- assicurazione	Lit.	**60.000**

LE QUOTE COMPRENDONO:

- volo Italia-San Pietroburgo o Mosca [illegible] ritorno
- 20 Kg franchigia bagaglio
- sistemazione [illegible] bordo nella cabina della categoria prescelta
- pensione completa a bordo
- visite ed escursioni [illegible] da programma
- tasse [illegible] percentuali di servizio, trasferimenti
- assistenza di personale specializzato [illegible] bordo

LE QUOTE NON COMPRENDONO:

- spese visto
- assicurazione contro i rischi d'annullamento
- bevande ed extra in genere
- tutto quanto non espressamente indicato nel programma ed alla voce "LE QUOTE COMPRENDONO"
-cambiamenti di programma possibili

ALTRE PROPOSTE VELA

DA ODESSA A KIEV SUL FIUME DNJEPR

Completamente rinnovate nel 1990 le motonavi Taras Schewtschenko [illegible] Generale Lovrinenkov, viaggiano sotto [illegible] direzione della società svizzera I.C.H. di Rapperswil. Tutte le cabine sono a due letti bassi, esterne [illegible] con finestre. La crociera parte da Odessa, importante città portuale del Mar Nero e stazione balneare [illegible] termale, molto rinomata. In otto giorni la crociera si snoda dalla foce, su per le acque del fiume Dnjepr, attraversando le città sorte nel periodo aureo dei cosacchi. Fortezze, musei, eccezionali paesaggi Vi accompagnano fino a Kiev, millecinquecentesca capitale dell'Ucraina, che vi accoglierà con la sua bellissima cattedrale di Santa Sofia. Richiedeteci il dettaglio delle partenze (dal 4/4 al 10/10). Volo + crociera + pensione completa in cabina doppia, durata [illegible] gg, quote per persona a partire da L. **1.690.000**
Possibilità di prolungare la crociera di 7 gg. per visitare il delta del Danubio, il Mar Nero e la Penisola di Crimea.

SOGGIORNI A [illegible] PIETROBURGO

Questa è [illegible] occasione unica per trascorrere una settimana [illegible] [illegible] delle più belle città delle vecchia Europa; città [illegible] a caso definita "Venezia del Nord". San Pietroburgo, già Leningrado, [illegible] nel 1703 per volontà dello Zar Pietro. Si sviluppa sulle isole del delta della Neva, fino [illegible] diventare capitale dell'impero Russo nel 1712. I suoi quartieri, collegati tra loro da oltre 600 ponti, sono ricchi di importanti edifici e chiese, testimoni dello splendore imperiale, nonché di oltre 2000 biblioteche [illegible] 50 musei, tra cui l'Ermitage. Questa proposta, esclusiva per l'Italia, comprende: volo, 7 pernottamenti con prima colazione, sistemazione in cabina doppia sulla nave albergo Peterhof, avente uguali caratteristiche della motonave Surkov, descritta in questo [illegible]. Partenze tutte le domeniche, da Milano e Roma. Quote a partire da L. **1.290.000**

CROCIERA IN SIBERIA
Navigazione sul fiume Jenissei

NOVITA' MONDIALE

Questo eccezionale crociera parte dal nord della Siberia; [illegible] naviga il fiume Jenissei e [illegible] visita il lago Baikal, la più grande riserva di acqua dolce del mondo. In queste terre chiuse al turismo fino [illegible] due anni orsono, Lei potrà vivere [illegible] da vicino l'eccezionale bellezza della Siberia [illegible] scoprire la ricchezza di paesaggi [illegible] di popolazioni attorno al lago Baikal. In questa regione dagli inverni freddissimi, le estati sono così calde che [illegible] [illegible] può anche scottare al sole. E' [illegible] esperienza unica, eccezionale che Lei potrà vivere nel comfort della Motonave Anton Chechov, le cui caratteristiche [illegible] simili [illegible] quelle della Motonave Lomonosov, descritta nelle Crociere sul Volga. Partenze ogni 15 [illegible]. dal 2/6 al 29/9. Durata 11 giorni. Volo + crociera in cabina doppia + pen[illegible] completa + escursioni, quote per persona a partire da L. **2.690.000**

... E INOLTRE

TRANSIBERIANA
Durata 14 giorni, dal 1 al 14 e dal 11 al 25 agosto. Volo + "Nostalgie Orient Espress" + pensione completa in cabina doppia, quote per persona [illegible] partire da L. [illegible]

MOSCA - PECHINO
Partenza 1-10-93. Durata del viaggio 14 giorni.
Volo dall'Italia + pensione completa in cabina doppia + escursioni, quote per persona a partire da L. **4.490.000**

PRENOTI SUBITO LA SUA VACANZA

VELA

Per informazioni Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830
oppure rivolgetevi alle nostre agenzie convenzionate

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 19 Giugno 1993 SV 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

A Genova un pensionato è morto quando ha saputo la cifra che doveva versare

Vendono l'oro per pagare le tasse

Commercianti e artigiani si sono rivolti al Monte dei pegni per racimolare i soldi con i quali saldare i debiti con il Fisco. C'è anche chi ha chiesto prestiti alle banche. I commenti dei commercialisti

SAVONA. Costretti a impegnare anelli e catenine d'oro per pagare le tasse. Decine di commercianti e piccoli artigiani savonesi si sono dovuti rivolgere negli ultimi giorni al Monte dei pegni per racimolare i soldi con i quali saldare i debiti con il Fisco. E' l'altra faccia del 740, quella dei piccoli contribuenti, che quest'anno devono fare i conti con una pressione fiscale più alta e imposte più pesanti rispetto al passato. Fra minimum tax, anticipo della tassa sulla salute, saldi Ilor e Irpef, molti negozianti, nelle ultime settimane, si sono visti presentare dal commercialista conti salati, nella maggior parte dei casi da sei cifre. Cifre che molto spesso sono superiori addirittura alle entrate, difficili da reperire subito, su due piedi.

E allora c'è chi, disperato, ha chiesto aiuto al Monte dei pegni, impegnando gli ori di famiglia, oggetti o quadri di valore per avere in cambio quei due, tre milioni per pagare le tasse.

Molti savonesi sono stati costretti a impegnare gli ori per pagare il «740»

La conferma viene dalla Cassa di Risparmio: «Nell'ultima settimana - dicono nella sede di corso Italia - gli sportelli del Monte dei pegni, in corso Tardy e Benech, sono stati presi d'assalto da molti commercianti. E poteva altrimenti, dal momento che l'inasprimento delle imposte ha duramente colpito soprattutto i piccoli imprenditori ed esercenti. Numerosi negozianti sono andati, persino, fuori provincia a impegnare i preziosi, per il timore di essere riconosciuti e per la vergogna di essere possibile oggetto di sgradevoli pettegolezzi. C'è ancora un forte senso del pudore per queste cose».

Ma c'è anche chi ha chiesto prestiti alle banche. «Non c'è stupirsi - commentano nello studio del commercialista Auxilia -. Il fisco, quest'anno, ha colpito soprattutto commercianti, piccoli imprenditori e pensionati. Le categorie più deboli, che non riescono a sfuggire alle maglie del fisco e per le quali i versamenti diventano un fatto drammatico. Per i primi la tasse sono addirittura triplicate e il prossimo avranno ancora da versare l'Ici. Il pensionato, che ha una casa, si ritrovato a pagare il doppio rispetto allo scorso anno. Andando di questo passo, i piccoli commerciantin che hanno risentito più degli altri della crisi economica, saranno costretti a chiudere».

E c'è chi muore mentre discute delle tasse con il commercialista. E' capitato a Genova. Un pensionato di anni, Rinaldo T., ex impiegato in pensione di società petrolifera genovese, è nello studio del commercialista dove andato a ritirare la dichiarazione dei redditi. Aveva appena saputo l'importo che doveva pagare (mezzo milione) quando si è sentito male. Sembra che il pensionato soffrisse di e tempo fa avrebbe anche subito una delicata operazione ad un polmone. La cifra pagare comunque potrebbe avergli procurato forte e fatale emozione. Ogni soccorso è stato inutile.

Claudio Vinercati

L'ESTATE IN RIVIERA

Come si divertono i giovani

Dalle moto d'acqua al paracadute, dal free-climbing al windsurf, come e dove inseguire la moda del momento.

Tangenti-story

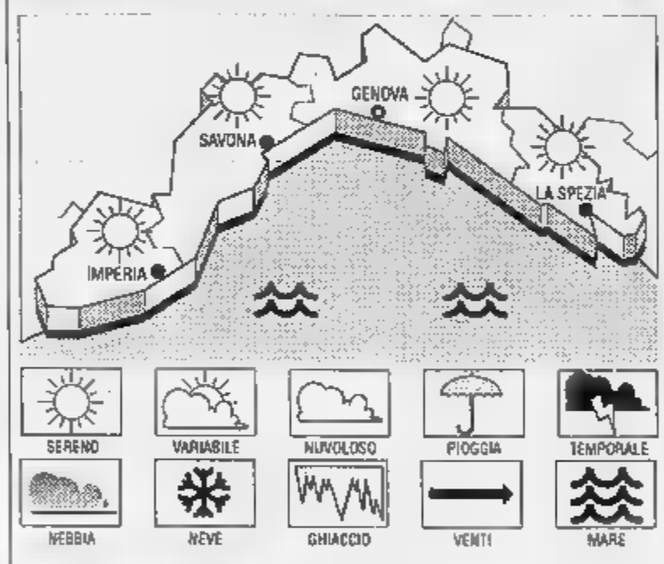
Anche l'Ilva nel mirino dei giudici

GENOVA. Anche l'Ilva è nel mirino dei giudici di Mani Pulite. Attraverso la sede genovese della società nata sei anni fa da Italsider e Finsider sarebbero arrivati a Roma 250 milioni di finanziamento illecito a dc e psi, durante la campagna elettorale dell'aprile '92.

Il procuratore aggiunto presso la pretura Adriano Sansa ha richiesto l'autorizzazione a procedere nei confronti del segretario amministrativo della dc Severino Citaristi per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Una seconda richiesta di autorizzazione a procedere è stata richiesta per il deputato dc Paolo Delmase che nel '92 sottosegretario al ministero delle partecipazione statali. Un altro sottosegretario, Sebastiano Montali (psi) ha ricevuto un avviso di garanzia. Il procuratore aggiunto ha taciuto i nomi dei «alti vertici aziendali» a cui sono giunti altrettanti avvisi di garanzia. [a. L]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti più probabili sui rilievi, vento moderato, leggermente mosso, temperatura in situazione variazioni.

IERI. temperatura del mare C, umidità relativa 70%, vento Est Sud Est 15-16 km/h, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

Genova	max 24	min 18
Savona		min 18
Imperia	max 25	min 19

UN ANNO FA A
Max: 26; min: 23. Temp. mare 23.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 5,06 e cala alle 20,44 (fase).

I dati stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Blitz della polizia

Nuovi controlli nei locali del centro

SAVONA. Continuano i controlli anti-criminalità della polizia. Anche ieri la pattuglie della volante e della squadra mobile sono state impegnate nella zona del centro e delle periferia della città. Nel mirino soprattutto i bar frequentati da tossicodipendenti e pregiudicati: decine di persone state fermate e identificate.

Il blitz è nel primo pomeriggio e ha interessato la di piazza del Popolo, piazza Mameli, corso Italia e via Paleocapa; i quartieri di Villapiana e di piazzale Moroni. I poliziotti henno controllato anche licenze commerciali, libretti e tessere sanitarie nei bar. Nel centro stati fermati numerosi tossicodipenti: due di loro, trovati in possesso di modica quantità stupefacenti, saranno segnalati alla prefettura. I controlli proseguiranno anche nelle prossime settimane.

[c. v.]

Blitz dei carabinieri grazie alla targa dell'auto usata da alcuni ladri messi in fuga

Scoperto un deposito di refurtiva

Elettrodomestici e impianti hi-fi per decine di milioni in un alloggio di via Turati. Arrestato il proprietario un incensurato di 50 anni. Sono oggetti provenienti da una serie di furti in ville di Pontinvrea e Sassello

SAVONA. Elettrodomestici e impianti hi-fi, per un valore di quasi cinquanta milioni, sequestrati e un arresto. Ecco il bilancio di un'operazione portata a termine, l'altra notte, dai carabinieri, che ha consentito di recuperare buona parte del bottino di una serie furti compiuti nelle scorse settimane in decine di villette di Pontinvrea, Stella, Sassello e Dego. La refurtiva era nascosta in un appartamento di via Turati, nel quartiere di Valloria, dove abita Franco Coppola, 50 anni, che è stato arrestato con l'accusa di ricettazione e questa mattina sarà già interrogato dal giudice della pretura, Maurizio Picozzi.

L'operazione dei carabinieri è scattata nel tardo pomeriggio di giovedì dopo che i ladri avevano cercato di portare a termine l'ennesimo colpo in un appartamento di Pontinvrea, di proprietà panettiere di Savona, Pasqualino Sola, con negozio in via Piave. L'uomo ha sorpreso i malviventi in casa e li ha costretti alla fuga. Poi ha dato l'allarme. Le indagini sono iniziate immediatamente e hanno visto impegnati, fino a tarda notte, i carabinieri delle stazioni di Pontinvrea, Sassello e i colleghi reparto radiomobile di Savona. I ladri sono riusciti a fare perdere le tracce a bordo di una macchina, che hanno poi abbandonato nella zona di Albisola.

L'auto stata trovata dagli inquirenti dopo qualche ora, ma ha consentito di scoprire il covo dove veniva nascosta la refurtiva. Attraverso il di marca, gli investigatori sono riusciti, infatti, a identificare il proprietario, Franco Coppola, nel cui appartamento hanno, poi, sequestrato decine di elettrodomestici: televisori, videoregistratori, computer, macchine fotografiche, compact disc, autoradio, radiosveglie, dei quali l'uomo non sarebbe in grado di dimostrare la provenienza. Franco Coppola ha respinto con decisione le accuse dei carabinieri sostenendo estraneo alla vicenda e che la macchina gli era stata rubata qualche giorno fa. L'interrogatorio davanti al giudice delle pretura, Maurizio Picozzi, previsto per questa mattina, potrebbe essere decisivo.

Ma le indagini dei carabinieri si concluse: gli investigatori vogliono, infatti, identificare gli autori furti nelle villette dell'entroterra. Nel mirino ci sarebbero alcuni pregiudicati savonesi.

[c. v.]

AVVISI

Italreefer dissequestrata

La procura della Repubblica ha disposto il dissequestro dell'Italreefer, la fabbrica in località Pero di Verazze, che due settimane fa è stata incendiata moglie di un dipendente. L'azienda, che costruisce componenti per impianti di refrigerazione, potrà ricominciare la produzione. «Il rogo - dicono i proprietari - non ha danneggiato i macchinari. C'è soltanto da sostituire la copertura del tetto che è andata completamente distrutta. I danni non sono ingenti, come in primo momento si era temuto». La piromane è sempre in carcere. Norma Camiletti, difesa dall'avvocato Franco Vargas, potrebbe essere sottoposta a perizia psichiatrica per stabilire se era in grado di intendere e volere quando ha appiccato il fuoco. La donna ha confessato di aver incendiato la fabbrica per vendicarsi marito, da è separata, perché questi non voleva saperne riprendere la relazione coniugale.

[c. v.]

Ma il giudice Landolfi ha aperto un'inchiesta per una fuga di notizia sulle indagini

Lega, un «libro bianco» accusa il Comune

Nel mirino depuratore, nuovo tribunale e la gestione calore

SAVONA. Un «libro bianco» della Lega Nord su depuratore, Palazzo di Giustizia e gestione calore. Il senatore Sergio Cappelli ha realizzato un «libello» di accusa verso il Comune che alcune fra le le più importanti vicende su cui sta indagando da mesi la magistratura savonese.

La pubblicazione del documento ha indotto il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ad aprire un'inchiesta sulla fuga notizie inerente ad argomenti che oggetto d'indagine. Il sindaco Sergio Tortarolo ha invece annunciato un comunicato stampa di risposta alle accuse della Lega. Me ecco i principali «capi d'accusa» della Lega Nord.

Palazzo di giustizia. «La gara al ribasso per la costruzione di Palazzo di Giustizia è stata aggiudicata un ribasso 2,12 per cento. Una percentuale ridicola. Nel capitolato d'appalto per le fondazioni sono previsti pali a percussione del diametro 120 centimetri, ma dopo venti giorni dall'assegnazione dell'appalto per 1 miliardi e 800 milioni viene prevista una variante suppletiva che prevede la sostituzione dei vecchi pali con strutture con pali a rotazione».

Il della Lega Nord Sergio Cappelli ha curato volume sui casi del depuratore del palazzo di Giustizia e sulla gestione calore

«Il tutto per maggior importo di 1 miliardo e milioni. In realtà i pali a rotazione costano molto e si sarebbe dovuto ottenere risparmio fra i 300 e milioni. Inoltre i tempi contrattuali di esecuzione dei lavori di 700 giorni vengono proroghe successive per 56 giorni, poi 225, 200, 274 più 353 giorni di ritardo alla consegna. Malgrado le proroghe, a fine lavori, vengono assegnati lavori in economia pari 1100 giorni di lavoro per 4 persone. In pratica, il tempo impiegato per realizzare ex novo un palazzo di 8 piani. Il controllo dei lavori realizzati dalle Coop affidato al Comune».

Depuratore. «Per il depuratore venne bandito un appalto concorso. Una procedura che implica pere la ditta che si aggiudica i lavori la sottoscrizione di tempi di esecuzione, capitolato di spesa e pagamento chiavi in . Un elemento essenziale dell'impianto è rispetto della tabella A delle legge Merli sull'ambiente. Malgrado questo impegno, Comune e Regione accettano che l'impianto garantisca solo il rispetto della tabella 6 della legge regionale, che corrisponde alla tabella C della Merli».

«In pratica un declassamento. Gli accertamenti dell'Usl sui reflui, tuttavia, accertano che l'acqua depurata presenta un tasso di inquinamento 120 volte superiore alla già misera tabella 6 della legge regionale. Il Comune di Savona si è accollato i lavori di allaccio della condotta fogna da rio Termine al porto, malgrado questi lavori spettassero per capitolato all'impresa che ha costruito il depuratore. I lavori vengono appaltati all'Edilambrosiani per 600 milioni. In seguito però stata modificata la tipologia dei tubi con materiale più scadente».

Gestione calore. «Il contratto per il riscaldamento prevede pagamento ad ore e non consumo. I controlli sui consumi dovevano essere effettuati con un computer entrato in funzione. I contaore non sono collegati sui bruciatori ma sugli orologi. Quindi il contatore continua a girare anche quando l'impianto è spento».

[e. b.]

APERTO LA DOMENICA
ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
cappellini
MisuraEmme
Disegno.Due
B&B ITALIA
AXIL
EUROMOBIL
mobileffe
FIAM ITALIA
movi
ILOR
AIKO

Il tunnel sarà riaperto entro lunedì, ma sono già previsti altri interventi

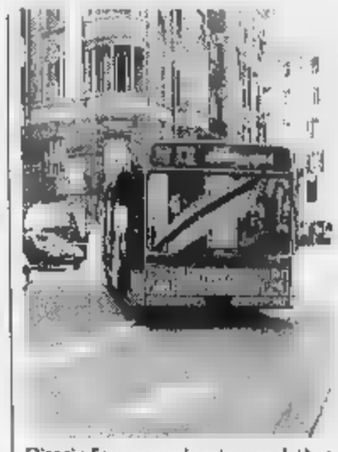
Un giorno di ordinaria follia

La chiusura del Garbasso e il concomitante sciopero dei bus hanno provocato enormi disagi. Code tra Savona e Albissola. Infelice l'idea di deviare il traffico su via Mistrangelo e via Paleocapa

SAVONA. Per il traffico di Savona ieri si è trattato di «un giorno di ordinaria follia». Oltre ai soliti ingorghi che da anni ormai caratterizzano la viabilità cittadina, gli automobilisti hanno dovuto fare i conti con la chiusura per lavori della galleria del Garbasso e con lo sciopero dei bus. Come era nelle previsioni, tale combinazione ha provocato la paralisi del traffico per gran parte della mattinata.

Disastrosa la soluzione di deviare il traffico in via Mistrangelo e da qui in via Paleocapa lungo la corsia dei bus sino in piazza Leon Pancaldo. In questo modo la colonna di automobili che entrava in città attraverso via Paleocapa veniva sistematicamente interrotta dalle auto che sbucavano da via Mistrangelo. Anche il servizio di viabilità disposto dai vigili urbani non ha sortito gli effetti sperati. La presenza degli agenti della polizia muncipale non è stata sufficiente per dipanare l'intricato ingorgo di auto che si è formato di fronte alla Torretta all'incrocio fra via Paleocapa e via Mistrangelo. Una situazione che ha avuto riflessi negativi soprattutto sull'Aurelia: per raggiungere Savona da Albissola Marina era necessaria una coda di almeno 30 minuti.

Sulla giornata difficile del traffico di Savona ha pesato anche lo sciopero dell'Acts, che ha costretto anche i pochi pendolari che normalmente si servono dei bus della disastrata azienda consortile di trasporto a utilizzare i mezzi privati. L'adesione allo sciopero, del resto, è stata totale e solo fra le 17,30 e le 20 gli autisti hanno garantito regolrmente il servizio. Troppo poco per lasciare a casa l'auto. Pur essendo «busdipendenti», i savonesi hanno avuto occasione di rimpiangere il servizio dell'Acts.



Disagi a Savona per lo sciopero dei bus

I disagi proseguiranno, sia pure in misura ridotta, sino a domani. La galleria del Garbasso, infatti, verrà riaperta domenica pomeriggio o, nella peggiore delle ipotesi, lunedì mattina. «Si è trattato di un intervento di emergenza - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo - che non poteva essere rinviato. Le imponenti infiltrazioni d'acqua, attraverso la volta e le pareti del tunnel, allagavano la strada e il marciapiede, mettendo a repentaglio la pubblica incolumità. Probabilmente si tratta di una falda acquifera che ha fatto breccia negli strati di roccia ed è ad arrivare alla galleria. Per evitare incidenti, è stato quindi necessario chiudere temporaneamente il Garbasso ed effettuare un primo intervento di sistemazione della volta della galleria. In questa prima fase, gli operai hanno applicato al soffitto del tunnel pannelli di lamiera che servono solo ad evitare l'allagamento della strada. In seguito sarà necessario un intervento da 600 milioni per il risanamento della volta e delle pareti del Garbasso».

Un inconveniente banale che tuttavia ha messo in crisi il precario sistema della vibilità cittadina. Analoga situazione si era verificata la scorsa settimana in corso Vittorio Veneto e via Nizza a causa della rottura di una condotta della fognatura.

Ermanno Branca

Falde idriche inquinate?

Montemoro discute il progetto dell'inceneritore per rifiuti

SAVONA. Siamo all'emergenza rifiuti. Ormai ne produconо in misura maggiore alle capacità delle poche discariche esistenti.

Savona, per quanto la riguarda, non ha molto da rimproverarsi. In tempi opportuni il Consorzio si è dotato della discarica di Cima Montà che, purtroppo, è ormai in fase di esaurimento poiché ha dovuto accogliere i rifiuti di molti altri centri del comprensorio. Ora c'è un piano che prevede la realizzazione non solo di nuove discariche in alcune aree della provincia individuate dalla Regione, ma anche di una speciale piattaforma per rifiuti tossico-nocivi, in sostanza un inceneritore. Per quanto riguarda il Savonese le localizzazioni ipotizzate riguardano la zona di Altare-Cadibona e quella di Montemoro. Qui l'altra sera, su iniziativa del locale comitato, si è svolta una riunione alla quale sono intervenuti il sindaco Tortarolo e i consiglieri comunali Santi, Briano, Sidoti e Franco Zunino.

Il sito di Cadibona è considerato di pregio naturalistico-ambientale e costruirvi un inceneritore per rifiuti tossico-nocivi un macroscopico. Peggio ancora per Montemoro, dove gran parte delle aree sono vincolate e l'impianto sorgerebbe a meno di un chilometro dai centri abitati di Altare, Cadibona, Maschio, Cimavalle, Santuario e lo stesso Montemoro. Qui si trovano molte sorgenti che alimentano gli impianti idrici della città e delle frazioni.

«Il percolato, cioè l'infiltrazione d'acqua attraverso il corpo della discarica - spiega Giancarlo Bertolazzi, consigliere della IV Circoscrizione - altamente tossico che potrebbe defluire negli alvei tributari dei torrenti Letimbro e Lavanestro avrebbe nel tempo effetti negativi sulla preservazione delle falde acquifere». Il fenomeno è già interessando la discarica di Cima Montà. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

IPERMERCATO

A settembre il via ai lavori in corso Ricci

I lavori per la costruzione dell'ipermercato Coop di corso Ricci prenderanno il via in settembre. Lo ha annunciato il sindaco Tortarolo al termine di un incontro con i responsabili della Lega Coop con cui sono stati discussi gli oneri di urbanizzazione dell'intervento che prevedono anche un ponte sul Letimbro in corrispondenza di via Alessandria per 1 miliardo e 400 milioni. [e. b.]

USL

Pochi infermieri al S. Paolo, assunti solo 80 su 100

Al San Paolo mancano 20 infermieri. Dei 100 posti previsti nel bando di concorso emanato dalla VII Usl, infatti, solo 80 sono stati coperti. Molti degli infermieri che lo scorso anno si sono diplomati alla scuola di Savona hanno infatti trovato impiego presso altre Usl o strutture private. La lacuna verrà colmata ad agosto, con i nuovi diplomati della scuola infermieri. [e. b.]

[illegible]

Approvato il regolamento degli impianti sportivi

La giunta comunale ieri sera ha esaminato il nuovo regolamento sulla gestione degli impianti sportivi. La normativa è stata valutata positivamente e inviata all'esame della Commissione consiliare. [e. b.]

[illegible]

Cagnetta seviziata nei boschi di Cadibona

Ancora un grave atto di crudeltà contro gli animali. Una cagnetta di un anno, incinta, è stata abbandonata nei boschi di Cadibona legata ad un albero. L'animale è stato salvato da un contadino quando era ormai in agonia. I cuccioli appena nati sono morti. Il povero animale è ora in attesa di adozione. [a. z.]

[illegible]

Il piano commerciale all'esame del Consiglio

Il Consiglio comunale di Varazze è stato convocato per giovedì prossimo alle 21. All'ordine del giorno, il piano per la rete commerciale. I consiglieri dovranno inoltre pronunciarsi sui lavori per le fognature di via Piave, via Garibaldi e via Calcagno, il rifacimento della pavimentazione di vico Salvo e del parcheggio di via Milano. [a. z.]

TEPPISTI

Incendiato un cassonetto nel quartiere di Lavagnola

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra sera in via Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola, i vandali hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia, che è andato distrutto nonostante il pronto intervento dei pompieri del distaccamento portuale. [c. v.]

Gli organizzatori

Auto elettriche la Provincia sotto [illegible]

SAVONA. La mancata concessione del «nulla osta» per la gara di slalom sulla strada Santuario-Naso Gatto in calendario per domani ha provocato una dura reazione della Gecar di Varazze, organizzatrice della manifestazione. La scuderia che insieme al Barnaba Team Loano lavorava da tempo per una gara a cui avevano aderito un'ottantina di equipaggi, si scaglia in particolare contro un funzionario della Provincia, Adriano Faroppa, il quale si è opposto al benestare per motivi di sicurezza. Afferma Valeria Rossi, segretaria del Barnaba Team: «Abbiamo spiegato più volte al funzionario che in caso di emergenza la gara sarebbe stata interrotta in qualsiasi momento. Non era possibile avvisarci in anticipo del mancato nulla osta evitando ai piloti di iscriversi alla nostra gara?». Gli organizzatori sostengono che la strada non è adatta per una gara di slalom deve ritenersi pericolosa anche per tutti gli automobilisti. [g. o.]

Sul parco dell'ex Ipi

L'Arci replica alle [illegible] di dc e Lega

SAVONA. La decisione della Coreco, sollecitata dalla Dc e dalla Lega Nord di Savona di bloccare la delibera per sfruttare il parco ex-Ipi di via Amendola per concerti e manifestazioni culturali ha lasciato l'ArciNova con l'amaro in bocca.

L'Arci, in collaborazione con Arte Musica e col Circolo Culturale Antigone aveva chiesto di poter sfruttare il parco, ormai abbandonato da tempo, per manifestazioni culturali sia per ad uso e consumo sia dei savonesi che dei turisti, a carico dell'Arci le spese di manutenzione e ristrutturazione del caseggiato e «l'ingaggio» degli artisti.

Afferma il presidente dell'Arci Giovanni Durante: «Questo atteggiamento da parte di alcune forze politiche non riesco a capirlo. Il nostro intento è quello di fare qualcosa di costruttivo per la città, nuovi spazi per manifestazioni culturali e spettacoli. La nostra rassegna Jazz sarebbe stata l'unica della regione. Comunque confido nel buon senso della Coreco». [m. no.]

Nuovi parcheggi

Più posti auto di fronte al [illegible] Paolo

SAVONA. Cinquanta nuovi posteggi in Valloria. Nel parcheggio a schiera realizzato di fronte all'ospedale entro due settimane saranno disponibili nuovi posti-auto. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo: «Dopo una pausa legata a problemi finanziari, l'azienda ha ripreso i lavori ed entro due settimane saranno disponibili nuovi parcheggi». Il Comune ha inoltre concordato con l'Acts lo spostamento della fermata dell'Acts di fronte all'obitorio di Valloria, anche per agevolare gli abitanti dell'Olivetta. Inoltre il Comune ha previsto la concessione di alcuni chioschi che verranno aperti davanti all'ospedale per diminuire i disagi dei visitatori del San Paolo. «Davanti all'ospedale verranno aperti chioschi per la rivendita di giornali, fiori e anche per un bar. Non si tratta della concessione di nuove licenze - spiega l'assessore Balbo - ma solo della sistemazione di attività commerciali che sono già avviate da anni». [e. b.]

Sviluppi nelle indagini della magistratura sul presunto scandalo a Palazzo Sisto

Inchiesta calore, ingegnere indagato

Luigi Alessio era funzionario Italgas quando il Comune trasformò a metano gli impianti di riscaldamento E' accusato di frode in pubbliche forniture. Il procuratore Acquarone: «Tutto chiaro tra una settimana»

SAVONA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sugli impianti di riscaldamento di Palazzo Sisto e negli altri edifici comunali. Da ieri mattina c'è un'altra persona indagata: è l'ingegnere Luigi Alessio, anni, residente a Sanremo in Nuvoloni 21, ex funzionario dell'Italgas (attualmente è impiegato alle Funivie di Savona), che ha ricevuto un avviso di garanzia, nel quale verrebbe ipotizzato il reato di frode in pubbliche forniture.

Il provvedimento, firmato dal magistrato, si riferirebbe alla parte di indagine sul passaggio dell'alimentazione delle caldaie da gasolio a metano e sul materiale utilizzato per l'installazione delle nuove centraline termiche. Stando a quanto trapelato ,l'ingegnere Alessio era responsabile per l'Italgas dell'area di Savona quando avvenne la trasformazione degli impianti comunali, e avrebbe seguito con la civica amministrazione stipula e la in atto del contratto. «La posizione dell'ingegnere nell'ambito dell'inchiesta - ha tenuto però a precisare il procuratore Acquarone - è tutta da chiarire. Potrebbe anche darsi che l'ex funzionario Italgas risulti estraneo ai fatti contestati. Il quadro della situazione si preciserà soltanto fra qualche settimana».

Per questa parte d'inchiesta sono indagati anche il responsabile dei servizi tecnologici del Comune, Alberto Casacci, l'ingegnere Pietro Porro, che seguì per conto del Comune, direttore dei lavori, la trasformazione degli impianti di riscaldamento e il presidente della Rari Nantes, Giuseppe Gervasio, titolare della «Gemo», della «Sitic» e della «Oclim». All'ingegnere Gervasio è contestata l'accusa di corruzione perché, secondo gli inquirenti, avrebbe sostituito gratuitamente la caldaia dell'abitazione di Porro. Un'accusa respinta con decisione dal presidente della Rari. Durante l'interrogatorio davanti al magistrato, Gervasio si è, infatti, difeso sostenendo che il lavoro venne fatto dopo la fine dell'incarico Porro e fu essere stato regolarmente pagato.

Intanto, la magistratura ha deciso il sequestro di 36 caldaie comunali presto potrebbero essere sottoposte a nuove perizie. Pare che i giudici intendano simulare il guasto delle centraline per verificare se sia possibile che continuino a girare i conta-ore come sostiene l'esposto anonimo che ha fatto scattare l'inchiesta. Secondo il «corvo» il Comune avrebbe pagato le ore-calore concordate con l'Italgas, senza controllare se il servizio veniva effettivamente erogato. [c. v.]

INDAGINI

Tre palazzi senza fogne

La magistratura ha aperto un'inchiesta sugli scarichi fognari di edifici, officine, imprese artigianali della città e di altri centri del comprensorio. Le indagini sono state affidate alla Guardia di Finanza, che ha già eseguito i primi sequestri. Le fiamme gialle hanno, infatti, posto i sigilli alle condotte di tre condominii situati in via Sormano e in via Paleocapa perché non erano collegate con le tubazioni che portano al depuratore. I finanzieri avrebbero in pratica scoperto che gli scarichi fognari finivano nelle condutture delle acque bianche e, quindi, direttamente in mare. Ora gli amministratori dei tre palazzi e i proprietari degli appartamenti rischiano una denuncia alla magistratura per violazione della legge Merli e dell'ordinanza del sindaco in materia ambientale. E' stato anche segnalato il titolare di un'impresa artigiana di Legino perché smaltiva irregolarmente i residui delle lavorazioni. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Pasti e servizio bus problemi [illegible] S. Paolo

Siamo vessati dalle tasse e i servizi peggiorano sempre più. Quanto viene a costare al contribuente un pessimo pasto all'ospedale San Paolo? E quando i nostri solerti amministratori si accorgeranno che i trasporti pubblici per l'ospedale sono assolutamente carenti?

Viviana Flabi, Savona

Una paziente ringrazia i medici del [illegible] Corona

E' poca cosa, ma vorrei inviare un sentito e commosso ringraziamento al dottor Vero, ai suoi collaboratori e a tutti gli addetti al reparto Elio [illegible] S. Corona per le cure prestatemi durante la mia degenza.

Pierina Ottone, Alassio

Priamar, lavori fermi un'altra [illegible] noiosa

Ho la netta impressione che, tutto sommato, a Savona l'estate, dal punto di vista delle manifestazioni, sarà ancora una volta fiacca.

Qualcosa si rimedierà, ma di poco conto.

E il Priamar? Qui casca l'asino. Sono stati investiti miliardi, dicono miliardi, ma i lavori fermi e ancora molto lontani dall'ultimazione. Non voglio polemizzare sulle responsabilità di questi, gravi, errori, mi limito a constatare che l'ex fortezza, nella parte che dovrebbe ospitare manifestazioni di un certo respiro, è ancora inutilizzabile. Sono pronti, in buona parte, solo i musei, gli spazi per spettacoli e intrattenimenti.

Quella del Priamar mi sembra una colossale presa in giro. In Comune, tra l'altro, sembra non sappiano chi dovrà gestire, un bel giorno, l'intero complesso e qualcuno parla di affidarlo ai privati. ma non ci poteva pensare prima, affidando loro anche il progetto della ristrutturazione? Non credo che ai privati interessi gestire quasi esclusivamente dei musei.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono [illegible]
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible] telefono 990.105/991.333

[illegible] TURNO

[illegible] 8,30 20:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829949.
Carnevale, piazza Diaz 6, tel. 861923.
Fornaci, Vittorio Veneto 126, tel. 804502.
E in appoggio:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801318.
Della Villetta, via Montegrappa, tel. [illegible].
Del Comune, corso Italia 176, tel. 829937.
Il **servizio notturno** è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel [illegible].
ALASSIO
Comunale, Vinci tel. [illegible].
ALBENGA
Vadino, Tiziano 31.
ALBISOLA SUPERIORE
Giunta, corso Mazzini 193, tel. 480243.
BORGHETTO S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. [illegible].
LOANO
San Giovanni, via [illegible], tel. 668045.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].
[illegible] LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. [illegible].
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880231.
SASSELLO
Narini, via Badano 17, tel. 724107.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 97126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 788.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Aranzano: telefono 812.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

[illegible] CIVILE

SAVONA 16 GIUGNO

[illegible]. Alessandro Bubba, Arianna Gentili, Riccardo Varaldo.

MORTI. Lorenzo Brignone, di 76 anni, residente ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero della Pace.

Carlo Foglino, di anni, residente a Cengio in via Castello 11; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8 al cimitero di Cengio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Amnu ha sistemato in questi giorni in città oltre 80 nuovi cassonetti destinati soprattutto alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Accanto ai tradizionali contenitori metallo, sono stati dislocati in città altri cassonetti azzurri e bianchi.

I primi sono destinati alla raccolta delle bottiglie di plastica usate a scopi alimentari (acqua minerale o bibite). Quelli bianchi invece serviranno esclusivamente alla raccolta della carta. Restano in funzione anche le campane verdi per la raccolta del vetro.

Alcuni dei nuovi cassonetti sono stati decorati dagli allievi del Liceo artistico «Arturo Martini» di Savona e saranno esposti sul Priamar nel corso della rassegna «Arteambiente».

GLI [illegible] APPUNTAMENTI

VALLEGGIA

Ecco «Quiliano In[illegible]

Il percorso delle serate gastronomiche «Quiliano insieme» fa tappa stasera all'Ostaia «Ca du Gumbu» in località Torcello a Valleggia. Per prenotazioni telefonare al numero 88.71.38. [r. p.]

[illegible]

La sagra della lumaca

Oggi nella Valle di Vado si iniziano le manifestazioni legate alla settimana di festeggiamenti indetti per la Sagra della lumaca. Le iniziative gastronomiche e di spettacolo sono tutte in programma alla Società di mutuo soccorso. [e. b.]

SAVONA

Conferenza del prof. Damasio

Oggi alle 19,30 nella Sala Rossa del Comune è in programma una conferenza del professr Eugenio Damasio sul tema «Leucemia: realtà e prospettive». All'incontro prenderà parte anche il dottor Giorgio Reali, primario di Immunoematologia al Galliera di Genova. [e. b.]

SAVONA

Convegno sul volontariato

Oggi alle 16,30 nella Sala consiliare della Provincia si svolgerà l'incontro-dibattito fra i rappresentanti di enti locali e associazioni di volontariato sulla «Consulta, donna e handicap». [e. b.]

[illegible]

Gita a Cosseria con l'Uisp

Sono aperte le iscrizioni per la gita in programma a Cosseria il 26 giugno. L'iniziativa è organizzata dalla Lega per gli anziani in movimento. La quota di partecipazione è di 18 mila lire. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi alla sede dell'Uisp via Corsi dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,30. [e. b.]

SAVONA

La cultura del Santuario

Oggi nel salone della Locanda del Santuario si terrà la conferenza sul tema «Tradizione ligure e apporti stranieri nella cultura del Santuario». Il relatore dell'incontro sarà la dottoressa Cecilia Chilosi. [e. b.]

Savona: record di respinti e moltissimi ritiri dagli studi

Itis, artistico e geometri promossi ai minimi storici

SAVONA. Itis, artistico e geometri: per gli studenti è un'annata da dimenticare. Nei tre istituti savonesi le selezioni sono state assai elevate, le percentuali di respinti, rimandati e ritiri che variano dal 50 al 60 per cento.

ITIS «FERRARIS». Dei 720 allievi della scuola solo 347 sono stati promossi negli scrutini; ben 243 i respinti, definiti eufemisticamnte da molti consigli di classe «non promossi», 101 i rimandati e 29 gli studenti che si sono ritirati. I promossi rappresentano appena il 49 per cento. Prime. A: su 19 studenti, 8 bocciati e 4 rimandati per lo più in inglese. B: su 19, 8 bocciati, 1 rimandato e 1 ritirato. C: su 19, 8 bocciati, 8 rimandati 1 ritirato. D: su 19, 7 rimandati, 3 bocciati e 1 ritirato. E: su 19, 8 bocciati e 10 rimandati. F: su 20, 6 bocciati, 7 rimnadti e 1 ritirati. G: su 19, 2 bocciati e 10 rimandati. H: su 20 8 bocciati e 1 rimandato e 2 ritirati. Seconde. A: su 23, 1 respinto e 4 rimandati. B: su 17, 5 bocciati e 4 rimandati (fisica). C: su 17, 8 bocciati e 7 rimnadati (inglese e fisica). D: su 16, 2 bocciati e 7 rimandati e 1 rimandati. E: su 16, 4 bocciati e 6 rimandati (matematica e fisica). F: su 19, 1 boccaito e 11 rimandati (matematica e inglese). H: su 18, 3 bocciati e 6 rimandati. I: su 19, 11 rimandati e 2 ritirati. L: su 20, 8 bocciati, 10 rimandati, 1 ritirato. Terze. A: su 19, 3 bocciati, 6 rimandati e 1 rimandato. B: su 20, 5 bocciati e 5 rimandati. C: su 18, 2 bocciati e 7 rimandati. D: su 18, 1 bocciato, 1 ritirato e 5 rimandati. E: su 20, 3 bocciati 5 rimandati, 2 ritirati. F: su 19, 8 bocciati, 9 rimandati e 2 ritirati. G: su 23, 9 rimandati e 1 ritirato. H: su 23, 1 bocciato e 7 rimandati. I: su 17, 3 bocciati 1 ritirato e 5 rimandati. L: su 20, 6 bocciati e 6 rimandati. M: su 18, 1 bocciato e 8 rimandati.

Quarte. Tutti promossi i 10 studenti del corso A. B: su 14, 8 bocciati e 3 rimandati. C: su 23, 8 rimandati e 1 bocciato. D: su 17, 6 rimandati. F: su 24, 7 rimandati. G: su 19, 3 rimandati. H: su 15, 6 rimandati. I: su 17, 3 bocciati, 4 rimandati e 1 ritirato. L: su 13, 1 bocciato, 6 rimandato e 1 ritirato. M: su 14, 4 rimandati e 8 bocciati.

ARTISTICO «MARTINI». Su 292 allievi, sono stati bocciati e 97 rimandati. I promossi rappresentano il 52 per cento. Prime. A: su 18, 5 rimandati e 8 bocciati. B: su 18, 5 bocciati e 7 rimandati. C: su 18, 6 bocciati e 5 rimandati. D: su 18, 11 rimandati e 6 bocciati. E: su 19, 2 bocciati e 11 rimandati. Seconde. A: su 19, 2 bocciati e 12 rimandati. B: su 19, 7 rimandati. C: su 14, 1 bocciato e 8 rimandati. D: su 10, 3 rimandati. E: su 21, 2 bocciati e 6 rimandati. Terze. A: su 18, 7 rimandati. B: su 18 2 rimandati. C: su 19, 1 bocciato e 8 rimandati. D: su 19, 8 bocciati e 12 rimandati. S: su 9, 2 bocciati 1 rimandato.

GEOMETRI «ALBERTI». Su 281 allievi, figurano 40 bocciati, 134 rimandati. I promossi sono appena il 39 per cento. Prime. A: su alunni, 11 rimandati e 4 bocciati. B: su 23, 8 bocciati e 10 rimandati. C: su 17, 2 bocciati e 10 rimandati. B: su 23, 5 bocciati e 10 rimandati, soprattutto in matematica e fisica. Sperimentale: su 28 allievi, 9 bocciati e 10 rimandati (inglese e matematica). In questa classe si segnala l'allieva migliore dell'istituto dal punto della condotta. Il consiglio di classe le ha assegnato un 10. Seconde. A: su 15, 1 bocciato e 10 rimandati. B: su 17, 10 rimandati. C: su 25, 10 bocciati e 12 rimandati. Appema tre i promossi: Luciano Perrone, Claudio Badano e Mauro Maggioni. Sperimentale: su 24, 3 bocciati e 11 rimandati. Terze. A: su 15, 8 bocciati e 8 rimandati. B: su 16, 1 bocciato e 9 rimandati in italiano, chimica e fisica. Sperimantale: su 24 allievi, 8 bocciati e 11 rimandati soprattutto in costruzioni. Quarte. A: su 15, 8 rimandati. B: su 20, 10 rimandati. C: su studenti, 1 bocciato e 9 rimandati. [e. b.]

Momenti di apprensione durante la lettura dei risultati

Cairo Montenotte

Al commerciale, Patetta e Igea raffica di rimandati a settembre

CAIRO M. Raffica di rimandati all'Itis Cairo Montenotte , dove su 136 studenti solo 53 sono i promossi, i rimandati e 16 i respinti. Tutti ammessi alla maturità i 24 allievi delle quinte. All'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Fratelli Patetta», invece su 397 studenti, 269 i promossi, 91 i rimandati, i respinti, 6 i ritiruti e 1 trasferito. Tutti ammessi all'esame finale i 102 maturandi.

ITIS. Prima S: 17 allievi, 9 promossi, 7 rimandati e 1 respinto. In evidenza Daniele Pennino. Seconda S: 17, promossi, 7 rimandati e 1 respinto. Fra i migliri Andrea Bellino e Linda Minucci. Terza S: 14, promossi, 6 rimandati e 5 respinti. In evidenza Marco Martino. Quarta S: su 15, 6 promossi e rimandati. Fra i migliori Corrado Bellino. Prima T: su 15, 4 promossi, rimandati e respinti. In evidenza Alessio Fiorito e Marco Marchisio.

Seconda T: su 20, 8 promossi, 10 rimandati e 2 respinti. Fra i migliori, Daniele Giordano e Alberto Pizzorno. Terza T: su 17, 6 promossi, 9 rimandati e 2 respinti. In evidenza Fabrizio Rumazza. Quarta T: su 21, 8 promossi, 10 rimandati e 3 respinti. Fra i migliori Guido Odella e Andrea Piccardi.

ISTITUTO PATETTA. Amministrativo. Prima A: su studenti, promossi, 7 rimandati, 3 respinti e ritirati. Seconda A: su 25, 14 promossi, 9 rimandati, 2 respinti. In evidenza Barbara Siri, Fulviana Silvanio e Gloria Melega. Terza A: 17, 11 promossi, 5 rimandati e 1 ritirato. Fra i migliori Sabrina Canoto, Romina Castiglia, Robertino Siri e Enrica Viglino. Quarta A: su 15, 10 promossi e 5 rimandati. In evidenza Cristina Ferraro e Elena Silvestro.

IGEA. Prima A: su 16 allievi, 11 promossi, 4 rimandati e 1 respinto. Fra i migliori Francesca Fulvia Volpez, Raffaella Rizzo, Giorgio Vartelli. Seconda A: su 22 tutti promossi. Fra i migliori Teresa Bresciano e Elisa Calzaghe. Terza A: su 19, 15 promossi e 4 rimandati. In evidenza Fiorella Meirana, Sonia Perani, Margherita Alfieri e Elisa Balsamo. Quarta A: su 14 tutti promossi. Fra i migliori Francesca Barbiero e Claudia Belerio. Prima B: su 23 allievi, 21 promossi e rimandati. In evidenza Raffino Latella e Mara Morandi. Seconda B: su 26, promossi e 6 rimandati. Fra i migliori Rosalina Zabeldano e Katia Bona. Terza B: su 14, 12 promossi, 1 rimandato e 1 ritirato. In evidenza Deborah Macciò, Laura Prato e Adelaide Core. Quarta su 17 tutti promossi. Fra i migliori Mara Bonifacino, Elena Garitt e Loretta Perelli. Terza C: su 18 studenti, 17 promossi e 1 rimandato. In evidenza Armanda Bianco, Roberta Rovata, Nicoletta Diani, Lorena Callegaro e Simona Ottonello. Quarta C: 19, 13 promossi e 6 rimandati. Fra i migliori Cristina Delfino e Francesca Gerino.

GEOMETRI. Prima A: 26 allievi, 10 promossi, 11 rimandati e 5 respinti. In evidenza Tamara Cagnazzo. Seconda A: 17, 7 promossi, 2 rimandati e 5 respinti. Fra i migliori Sabrina Ferrando, Lorena Avramo e Gabriele Zunino. Terza A: su 22, 14 promossi, rimandati e 3 respinti. In evidenza Ciriulli, Katia Giordani, Danilo Tessitore e Luigi Trugnaro. Quarta A: su 21, 7 promossi, rimandati, 5 respinti e 1 ritirato. Fra i migliori Flavio Delfino e Guido Gagliardo. Prima B: su 24 studenti, 13 promossi, rimandati, 2 respinti e 7 trasferiti.

In evidenza Alessandro Aramini e Davide Brondo. Seconda B: su 12, 10 promossi e 2 rimandati. Fra i migliori Manuela Bonino e Giorgia Ugdonne. Terza B: su 17, 8 promossi, 5 rimandati e 4 respinti. In evidenza Gianluca Binello. [l. b.]

Qualcuno esulta con il segno di «vittoria» dopo la promozione

La sezione ad Albenga

Nel biennio dello Scientifico ci sono anche medie dell'otto

ALBENGA. Scrutini duri nel biennio dello scientifico «Giordano Bruno» Albenga dove i bocciati sono stati 23.

Ecco i risultati. Prima A: studenti, 3 bocciati, 5 rimandati, 10 promossi. Il migliore è stato Andrea Pastorino con la media dell'otto. Prima B: su 21, bocciati 2, rimandati 5, promossi 14. Diego Savio è stato promosso la media dell'otto. Prima C: su 22, bocciati 6, rimandati 5, promossi 11. Tra di loro, con otto di media, Michela Pastorelli. Prima D: 21, bocciati 2, rimandati 4, promossi 15. La più brava Tiziana Benedetto, con media dell'otto. Prima E: 10, bocciati 1, rimandati 2, promossi 7. Con la media del sette Paolo Vignola. Prima E Linguistico: su 10, bocciati 4, rimandati 2, promossi 4 tra cui, con la media del sette, Stefania Cammarata. Seconda A: su 23, bocciati 6, rimandati 7, promossi 12. Alessandro Molle ha avuto media dell'otto. Seconda B: su 23, nessun bocciato, rimandati, 14 promossi con Giovanna Siciari promossa e media del . Seconda C: 21, bocciati 2, rimandati 10, promossi 9. Con la media dell'otto Romina Grimaldi. Seconda : su 21, un bocciato, 9 rimandati, 11 promossi con Marta Magnone promossa con la media dell'otto. Terza A: su 21, nessun bocciato, 12 rimandati, 9 promossi. Marco Castellana ha avuto media del sette. Terza B: su 24, bocciati 7, rimandati 10, promossi 7 con Tiziana Sacco promossa con la dia del sette. Terza C: su 22, bocciati 2, rimandati 11, promossi 9. Media dell'otto Carla Berardo e Massimo De Palo. Quarta A: 17, nessun bocciato, 5 rimandati e 12 promossi. Media del sette per Alessandra Bernardini, Andrea e Serena Torelli. Quarta su 22: bocciato, rimandati, 14 promossi. Media del sette Carlo Colombo e Manuela Vinai. Quarta C: su 20, un bocciato, 8 rimandati e 11 promossi. Curzio Basso ha la dell'otto. [s. p.]

Dopo il blitz di giovedì della Finanza

Miliardi sequestrati Gullace fa ricorso

ALBENGA. Nel giro di qualche giorno, ogni probabilità, Carmelo Gullace, 42 anni, residente ad Albenga in viale Dalmazia di fatto abitante in una lussuosa villa sulle alture di Toirano, presenterà istanza al sequestro di beni per ventina di miliardi effettuato giovedì mattina dagli uomini della Guardia di Finanza ad Albenga, Cisano sul Neva, Borghetto Santo Spirito e Toirano. Il condizionale è d'obbligo, ma appare evidente che Gullace cercherà qualsiasi strada pur di non un patrimonio di simili dimensioni, composto da due cave a Borghetto e Toirano, un condominio in via Patrioti ad Albenga, un complesso residenziale a Cisano sul Neva. E conti correnti, azioni, denaro.

Gli uomini della Guardia di Finanza sono sicuri di avere colpito nel segno. Da più di un anno stavano indagando sul patrimonio di Carmelo Gullace e, con la nuova legge antimafia del 1992, hanno potuto intervenire sequestrando tutti i beni e notificando all'uomo una informazione di garanzia. Se Gullace sarà dichiarato colpevole, oltre alla condanna che può variare tra i due e quattro anni, potrebbe vedere più il patrimonio, confiscato e acquisito dallo Stato. La legge, infatti, considera reato il possesso o la disponibilità di beni di cui non si possa giustificare il possesso. E le dichiarazioni dei redditi di Carmelo Gullace non giustificherebbero un simile patrimonio immobiliare.

Carmelo Gullace, 42 anni

Gullace, genero di Francesco Fazzari (ha sposato la figlia Maria Giulia, titolare di gran parte dei beni di famiglia), è nativo di Cittanova Calabra, in provincia di Reggio Calabria. Il suo nome era uscito alla ribalta delle cronache alla metà degli Anni 80. Era stato condannato all'ergastolo, assieme ad Antonio Fameli, per un delitto avvenuto in Calabria. Un duplice omicidio maturato all'ombra delle famiglie Raso-Albanese in un clima di lottizzazioni edilizie contestate e 'ndranghèta. La d'appello, però, annullato la sentenza e sia Fameli che Gullace furono scagionati.

Adesso l'indagine ha portato al sequestro di giovedì. [s. p.]

Rischio di multe

Confesercenti in rivolta per i dehors

SAVONA. La Confesercenti dichiara guerra ai Comuni su smaltimento dei rifiuti e dehors. La stagione estiva dei pubblici esercizi ha acuito i problemi della rete commerciale della provincia di Savona che deve già fare i conti con il calo del movimento turistico.

«Il primo luglio entreranno in vigore le disposizioni del nuovo codice della strada - afferma Bruno Suetta, segretario provinciale della Confesercenti - e sulla vicenda dei dehors sinora un'interpretazione univoca. In pratica, nelle mani di vigili urbani, Guardia di Finanza, carabinieri, polizia stradale. Chiunque potrebbe multare gli esercenti perché i dehors occupano più spazio del previsto. Speriamo prevalga il buonsenso». La normativa, infatti, è assai restrittiva per le zone turistiche. L'articolo del codice della strada prevede infatti che dehors, chioschi e baracche debbano essere adiacenti agli edifici e che sul marciapiede vengano lasciati almeno due metri di libero calpestio per i pedoni.

Analoghe preoccupazioni per lo smaltimento dei rifiuti delle ditte commerciali che vengono assimilati alla spazzatura urbana. «Poiché i Comuni hanno deliberato su queste materia - spiegano alla Confesercenti - i commercianti sono costretti a presentare una denuncia scritta sulle quantità di rifiuti smaltiti. Un atto formale, ma chi dimentica di ottemperare va incontro a severe multe». [e. b.]

Dopo il sequestro

Per riavere il motorino pago 150 mila

SAVONA. Per riavere il motorino sequestrato dai vigili sarà costretto a pagare 150 mila lire. E' la disavventura cui è andato in incontro un ragazzo Savona, sorpreso dalla polizia municipale alla guida di un «cinquantino» e con un amico in sella. Trattandosi di un minorenne, è scattato automaticamente il sequestro del motorino per giorni. Poiché purtroppo Savona esiste un deposito comunale per i mezzi sequestrati, il motorino è stato affidato in custodia ad delle ditte che si occupano della rimozione forzata dei veicoli sorpresi divieto sosta.

Per la custodia del mezzo, in base alle nuove tariffe concordate con il Comune, sono previste mila lire al giorno per i ciclomotori. E così, dopo aver scontato un di «pena» senza poter usufruire del mezzo, il giovane motociclista dovrà pagare 150 mila lire come se avesse spontaneamente parcheggiato la moto in un garage.

«Una situazione spiacevole - afferma l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti - perché capisco che per un giovane non facile avere a disposizione 150 mila lire. Tuttavia, si tratta di una sanzione prevista dalla legge e quindi siamo costretti ad applicarla. Del resto, se non avessimo previsto le nuove tariffe, la cifra da spendere per la custodia del mezzo sarebbe stata doppia. Sino a due settimane fa, infatti, per la custodia dei veicoli si dovevano pagare III mila lire al giorno a prescindere dal tipo di veicolo». [e. b.]

VIVERE IN LIBERTÀ
IL PROPRIO PROBLEMA VISIVO

Oggi è possibile con le nuove lenti lacrimali, limpide e facili come due gocce d'acqua.

TELEFONATE E PRENOTATE
UNA PROVA GRATUITA

LenteAmica®

Con la nostra guida porterete per
un intero mese senza alcun costo
le lenti lacrimali e vivrete così
un'esperienza pratica.

SABATO 26 GIUGNO

Un'équipe di tecnici specializzati sarà a vostra disposizione per la consulenza necessaria.

Prenotate un appuntamento da:

PL OTTICA
Via Verzellino 7/1 - 019/823.622 - SAVONA

Dal Martedì al Sabato ore 10-19 continuato

SERVIZIO GLOBALE INTEGRATO
DEDICATO A VISTA E VISIONE

Mappa del divertimento da Bergeggi ad Andora con tutti i gusti dei giovani

Riviera, non solo spiaggia

Come e dove praticare gli sport del momento. Oltre alle moto d'acqua, molto di moda quest'anno, proliferano le scuole di wind-surf, paracadutismo e deltaplano

ANDORA. Windsurf, vela, jet-sky, paracadutismo, deltaplano, parapendio, subacquea, palestre di roccia costituiscono le nuove frontiere del turismo in Riviera. Ogni fine settimana, infatti, tre le centinaia di migliaia di persone che arrivano sulle coste savonesi moltissime scelgono il proprio per la possibilità di praticare il loro sport preferito. E ogni anno migliaia i turisti, per lo più giovani, che si avvicinano per la prima volta alle nuove discipline. Come ogni estate la Riviera, accanto alla possibilità di fare il bagno e di prendere il sole sulle spiagge, si attrezza anche per insegnare ai neofiti gli sport alternativi. Da Andora a Spotorno istruttori ed esperti fanno da guida ai turisti che vogliono provare l'ebbrezza di lasciarsi trasportare dal vento con il windsurf o di scoprire i magici fondali dell'isola Gallinara.

In Riviera I giovani hanno scoperto molti nuovi modi di fare turismo

Windsurf. In tutte le località della costa esistono spiagge che organizzano scuole di tavola a vela. Ad Alassio la spiaggia più frequentata dai windsurfisti è «La scogliera» mentre ad Albenga si può imparare alla spiaggia sottostante il «Blue side». Ad Andora è in funzione la scuola di windsurf ai bagni «Ariston» ma il vero paradiso dei windsurfisti resta la baia tra Noli e Spotorno, riservata però a chi ha già una certa esperienza.

Vela. Scuole veliche estive per ogni età gestite dai Circoli nautici di Alassio, Finale Ligure, Loano e Andora nei rispettivi porticcioli. Anche Albenga organizza corsi velici al Circolo nautico e alla Lega navale Italiana nella darsena in piazza Marconi.

Jet-sky. Gli scooter d'acqua sono diventati sport ad Andora nello specchio d'acqua davanti alla spiaggia complesso «Ariston». Seguendo le severe normative che regolano l'attività dello jet-sky gli istruttori insegnano, in poche ore, come si guidano le moto acquatiche. Il noleggio degli scooter è possibile anche ad Alassio ai bagni «La scogliera» (vengono organizzati anche corsi di sci acquatico), ad Albenga, Finale Ligure e Pietra Ligure.

Paracadutismo. Corsi di paracadutismo vengono organizzati annualmente all'aeroporto di Villanova d'Albenga dalla sezione parà dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Il sodalizio organizza anche scuola di pilotaggio in vista dei brevetti di volo (sia d'aereo che d'elicottero) e corsi per Ulm, gli ultraleggeri, sorta di deltaplani a motore.

Deltaplano e Parapendio. Il raduno per gli appassionati si sulle alture di Bergeggi e Spotorno. Scuole vere e proprie non ci sono ma i veterani dell'associazione savonesi di questa specialità insegnano e danno consigli ai principianti.

Subacquea. Corsi di immersione che portano al conseguimento del brevetto di sub organizzati in quasi tutti centri della costa da parte delle associazioni di sommozzatori.

Tra i corsi più qualificati quelli organizzati dal circolo «Olimpia» di Spotorno e «Gallinara» di Albenga. Di ottimo livello anche i corsi organizzati sui porticcioli turistici di Alassio e Loano.

Palestre di roccia. Il free-climbing è praticato sulle pareti finalese e su quelle di Castelbianco. Sul posto è possibile trovare scalatori esperti che insegnano i primi rudimenti della scalata libera. Proprio quest'oggi a Orco Feglino, una delle palestre maggiormente frequentate, ci sarà un convegno sulle arrampicate sulla dell'entroterra finalese.

Stefano Pezzini

Festival

Albenga, torna l'«Arcobaleno»

ALBENGA. Torna ad Albenga il «Festival dell'Arcobaleno», manifestazione triennale che porterà in Riviera quasi mila atleti provenienti da Portogallo, Spagna, Francia, Svizzera, Danimarca, Finlandia, Cecoslovacchia, Grecia e Italia.

Ad organizzare la manifestazione è il Comune di Albenga in collaborazione con l'istituto ginnico «Lene». «Si tratta di una delle maggiori manifestazioni ginniche d'Europa», spiega Aldo De Scalzi «Lene».

E aggiunge: «Accanto alle esibizioni di ginnastica, specialità dove non ci sono vinti e vincitori, saranno quest'anno gare di pallavolo, calcio femminile, basket e manifestazioni folcloristiche dei vari paesi partecipanti».

Rispetto alle altre edizioni le esibizioni di ginnastica e degli altri sport quest'anno disseminate in tutta la città. Oltre al campo sportivo, infatti, saranno esibizioni in piazza Nenni, via Amalfi, piazza San Michele. modo per coinvolgere tutta la città.

Il «Festival dell'Arcobaleno» terminerà il 26 giugno con una grande sfilata di chiusura per le vie cittadine con tanto di serata «Iberica» in onore delle atlete portoghesi e spagnole.

«Un modo per conoscersi meglio e fare oltre che per dare alla città un'occasione in più per fare turismo», conclude De Scalzi. **[s. p.]**

A Pietra Ligure

Lega Nord esterni in giunta

PIETRA. Molto pubblico, ieri sera a Pietra Ligure, per la seduta insediamento del nuovo Consiglio comunale che vede, per la prima volta, un governo interamente guidato dalla Lega Nord di B La piccola sala consigliare palazzo Golli ha accolto solo una minima parte del pubblico. Molta gente ha seguito la seduta da piazza Martiri dov'era stato sistemato un monitor.

Daniele Negro, 47 anni, assicuratore, è il primo cittadino che mercoledì prossimo, con il giuramento in prefettura, diventerà a tutti gli effetti ufficiale di governo. Negro, in un clima di festa e leggera tensione, ha letto programma dell'amministrazione ed ha poi elencato gli incarichi della giunta. Due gli assessori scelti fra i consiglieri eletti nella Lega Nord, Giacomo Accame, che sarà vice sindaco, e Rosangela Viani. Due invece gli assessori esterni: Walter Cattaneo, architetto, e deleghe all'urbanistica e ai lavori pubblici e Grato Manfredi, segretario comunale, con deleghe al bilancio e alle finanze.

Dopo circa 35 anni la Democrazia cristiana passa all'opposizione e ha solo due rappresen (Mario Carrara e Paolo Palmarini). Il nuovo sistema maggioritario, per effetto dell'affermazione della Lega Nord, ha ridotto a due anche i rappresentanti del pds. Sono Franco Buscaglia (eletto in Alleanza Democratica) e Alberto Artom («Città per Tutti»). Quinto componente le minoranze è Antonio Fazio, ex pretore onorario (Alleanza Democratica). Tutti gli altri partiti tradizionali (psi, psdi, pli, pri, msi, verdi) non hanno rappresentante nel nuovo parlamentino di Pietra. **[a. r.]**

Al S. Corona

Per il dottor Gramegna 4 mila firme

PIETRA L. «Chiediamo che, a prescindere dalla vicenda del per primario di chirurgia generale, il dottor Achille Gramegna resti ad operare al Santa Corona di Pietra».

E' questo, in sintesi, il testo di una petizione con oltre 4 mila firme, inviata ieri mattina alla Procura della Repubblica di Savona, al ministro della Sanità, alla Regione e all'amministratore straordinario della V Usl del Finalese, Umberto Catalano.

Gramegna dal 1° luglio è trasferito nell'ospedale di Cairo ma sul concorso, vinto da un medico genovese, c'è una inchiesta della magistratura.

In un cartello, affisso nel reparto di chirurgia generale, Gramegna ringrazia, in particolare «i colleghi che hanno voluto mettere sotto accusa l'amministrazione per aver espletato il sapendo che era pilotato».

Gramegna ha anche presentato ricorso al Tar. Sul concorso ci sono state molte polemiche alle quali potrà dare forse una risposta solo la magistratura. Secondo Catalano «è stata rispettata la legge».

L'amministrazione dell'Unità sanitaria locale è di aver scelto la via del concorso quando poteva nominare direttamente Gramegna che a Pietra ha grandi estimatori. **[a. r.]**

Discarica abusiva

Il sindaco di Finale si difende

FINALE L. «Se errori ci sono solo formali. Abbiamo predisposto tutti gli atti per sistemare le cose». L'intervento, fatto ieri sera alle 21,30 in Consiglio comunale a Finale, è del sindaco Piero Cassullo (dc) in merito alla discarica di inerti di via Caprazoppa per la quale il primo cittadino, tre assessori e un imprenditore indagati.

La notizia degli avvisi di garanzia per «discarica non autorizzata» al sindaco di Finale, all'assessore Gian Marco De Sciora (pds), agli ex assessori Luca Vecchiato (pli) e Pietro Bianco (dc) e all'imprenditore Elio Casanova, si è diffusa giovedì mattina. Il gruppo è accusato di realizzato una piattaforma di stoccaggio per rifiuti inerti e speciali in località Caprazoppa. La discarica, in cui vengono depositati da vecchi elettrodomestici a mattoni, è in funzione dal 1986. Lo hanno ci fu un incendio doloso che fece scoprire alle forze dell'ordine, e poi alla magistratura, che la discarica era in regola con le autorizzazioni della Regione e dell'Usl, in particolare con un decreto legge del .

Ad inizio giugno il sindaco Cassullo e l'assessore Sciora, dopo un sopraluogo, avevano deciso comunque di chiudere la struttura. Ha detto ieri sera in consiglio De Sciora: «Abbiamo verificato che dopo la chiusura della discarica sono già comparsi materiali di risulta nel centro di Varigotti». Ha aggiunto il sindaco Cassullo: «Località Caprazoppa sorta "posteggio" per questi materiali e una discarica definitiva». Nessuna polemica, ieri sera in consiglio, su questo tema, parte dei gruppi di minoranza. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Rubavano occhiali in negozio, nomadi arrestate

Tre nomadi sono state arrestate ieri mattina ad Alassio l'accusa furto. Le tre sono state bloccate dal proprietario negozio «L'occhialaio» mentre stavano rubando montature. Accompagnate in caserma dai carabinieri state riconosciute da seconda commerciante che stava presentando denuncia per il furto di alcuni capi d'abbigliamento. **[r. sr.]**

ALBE

L'assessore al Commercio querela la Lega Nord

Claudio Tomat, al commercio, ha presentato denuncia nei confronti della sezione albenganese della Lega Nord. In un manifesto i responsabili della Lega lo avevano definito «bugiardo» in relazione alle sue dichiarazioni a proposito dell'apertura di un nuovo supermercato. **[s. p.]**

CERIALE

Entro fine una nuova farmacia comunale

Entro la fine dell'anno aprirà al pubblico la seconda farmacia di Ceriale. Il dispensario, che sarà gestito dal Comune, aprirà zona centrale. Durante il prossi Consiglio comunale verranno nominati i membri del Comitato di gestione. **[s. p.]**

A

Premiati gli chef del trofeo «Papà Mangiarotti»

Si è svolto ad Alassio il trofeo annuale di gastronomia «Papà Mangiarotti», la più importante gara gastronomica della Liguria. Organizzata dall'Unione regionale cuochi ha visto la premiazione, tra gli altri, lo chef Lauriola del «Beach Plaza» di Montecarlo e lo chef Tavernelli del ristorante «Panama» di Alassio. **[s. p.]**

ALASSIO

Condannato per emesso un assegno a vuoto

Benito Pescatori, anni, abitante ad Alassio in regione Conchetto 4, è stato condannato a mesi e 15 giorni di carcere dal pretore di Pesaro. L'uomo, con precedenti specifici, aveva emesso un assegno di 9 milioni risultato scoperto. **[s. p.]**

PIETRA L.

Scippò pensionata, condannato a 15 mesi

Franco Roncadin, 33 anni, abitante a Finale è stato arrestato dai carabinieri di Pietra dopo che scippo in via Battisti ai danni di una pensionata Torino. L'uomo è stato condannato a 15 mesi di carcere con il patteggiamento. **[a. r.]**

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93

SABATO VINCENTE CON "TUTTO & TV", SETTIMANA FORTUNATA CON "LA STAMPA".

Occhio ai numeri pubblicati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV": potrebbero essere quelli vincenti. Per scoprirlo, non perdetevi oggi in televisione o domani su "La Stampa" i risultati delle estrazioni del Lotto.

Se avete vinto, complimenti! In caso contrario, niente paura: ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, troverete su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana.

Vi basterà fare attenzione ai numeri che "La Stampa" pubblicherà in quei giorni: se coincideranno con i numeri stampati sulla vostra copia di "Tutto & TV", oppure con gli ultimi 5 numeri della vostra carta d'identità o, ancora, con i tre numeri finali e il numero del simbolo di una bolletta del Lotto giocata da voi, potrete vincere ricchi premi da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Buona fortuna a tutti.

RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita del sabato, telefonare entro le ore 13 della domenica al seguente numero verde: 167-011854. Il giorno dopo, i vincitori dovranno inviare a Tutto & TV, Corso Inghilterra 49 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo e il proprio numero di telefono. Entro 10 giorni dall'estrazione del lotto che ha determinato la vincita, l'Editrice "La Stampa" provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

IN CASO DI PIÙ VINCITORI PER OGNI SINGOLO PREMIO LA VINCITA SARÀ DIVISA IN PARTI UGUALI

PRONTO INTERVENTO
(anche festivi)
TERMOIDRAULICA - IMPIANTI
RIPARAZIONI ACCURATE
Tel. 0184 666.135

Suore e bambini dell'Istituto Sacro Cuore di Bussana *augurano*
BUON COMPLEANNO
alla signorina Murialdi

AVVIATO STUDIO
IN SANREMO
CERCA
RAGIONIERA/E ESPERTA/O
in tenuta contabilità.
Si richiedono referenze, offresi stipendio adeguato.
Scrivere a: Fermo Posta 18038 - Cen- C.I.

12/20 GIUGNO '93 7° TORNEO INTERNAZIONALE DI GENOVA

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Un'infuocata assemblea ieri sera nella mensa dello stabilimento chimico

Sciopero generale per l'Acna

Mercoledì tutti i lavoratori della provincia di Savona si fermeranno per quattro ore per protestare contro la bocciatura del Re-sol. Dalle fabbriche di tutta Italia arrivano a Cengio telegrammi di solidarietà

CENGIO. Sciopero generale mercoledì quattro con manifestazione di tutti i lavoratori savonesi davanti ai cancelli dell'Acna. E' la prima risposta alla sentenza del Consiglio di Stato e alle dichiarazioni dell'Enichem che ha parlato di chiusura della fabbrica. E' stato deciso ieri durante l'assemblea degli abitanti di Cengio.

Intanto la solidarietaa: ha percorso centinaia di chilometri per dire ai lavoratori dell'Acna che non soli. «Combatteremo fianco fianco. La vostra lotta e i vostri obiettivi sono giusti. Non è solo una battaglia per l'Acna, ma per tutta la chimica italiana», Paolo Corda, rappresentante sindacale un'azienda gruppo Enichem di Pieve Vergante, ieri arrivato a Cengio da Novara e ha parlato dinanzi all'assemblea dei Consigli dei delegati degli stabilimenti chimici savonesi. «Il Consiglio Stato ha bocciato Resol? Questa è una vittoria, sconfitta», sentenzia Corda.

La presenza del delegato novarese è solo una delle tante attestazioni di solidarietà giunte in fabbrica in queste ultime ore, dopo la decisione di bloccare il Resol e le dichiarazioni dei vertici Enichem che riaffermano: «Non vi più le condizioni per garantire continuità produttiva», in parole povere una sentenza di chiusura. Attestazioni che arrivano po' da tutt'Italia. Affissi alla parete d'ingresso stabilimento, telegrammi e fax. Uno è di fabbrica di Fidenza che produce naftalina. E poi decine di comunicati: quello dell'Asec, la neo associazione di commercianti cengesi, che chiede, come già fatto dal sindacato e ribadito nell'assemblea di ieri sera dinanzi ai cancelli, le dimissioni degli amministratori comunali, provinciali regionali.

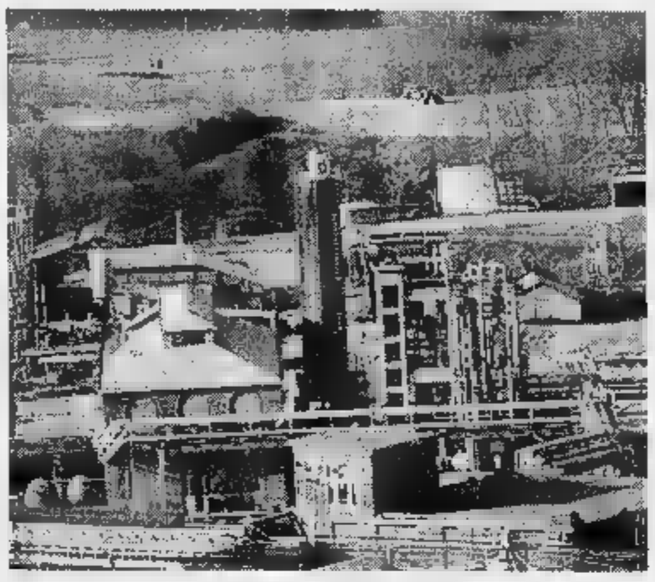
Ed è in questo clima, rabbia, di preoccupazione anche e soprattutto di stanchezza che si attende l'incontro in programma lunedì prossimo con il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini. «Finalmente lo abbiamo ottenuto. E' un primo passo...», dicono i rappresentanti dei lavoratori. Alla riunione saranno presenti sindacato, Regione e azienda. Ma ciò che i dipendenti chiedono, e lo chiedono a gran voce ormai da giorni, un incontro con il colosso chimico che dopo il verdetto del Consiglio di Stato si limitato a emettere breve comunicato.

Per il resto nessun'altra dichiarazione. «Non ho nulla da aggiungere», fa capire capo del personale, Antonio Porcelli il quale, in pratica, ripete le frasi già contenute nella nota che prospetta scenari bui.

Tuttavia quello di lunedì, per il ministro Spini, non sarà l'unica riunione su temi legati alla vicenda Acna. Il giorno successivo, infatti, incontrerà una delegazione di produttori vinicoli del Basso Piemonte. Questo per tener fede un appuntamento concordato già prima della sentenza di mercoledì scorso.

All'assemblea di ieri, svoltasi come ormai consuetudine, nella sala-mensa e cui hanno partecipato i Consigli di fabbrica Covetro, Vetrotex, Zinox, Agrimont, Fac, Italiana-Coke, 3M, Veterie Valbormida, Gavarry, Coppoerativa Stoviglianì, Vetr.I. e Sanac, è stata illustrata ancora volta situazione di grave crisi occupazionale e industriale che sta attanagliando il Savonese. Si è anche tornati a proporre uno sciopero generale dell'intera provincia. In una nota, Cgil-Cisl e Uil dicono: «Occorre un forte impegno da parte di tutte le forze economiche, sociali ed istituzionali. Solo così si potranno ricercare soluzioni certe a garantire la continuità dell'Acna».

Lucia Barlocco



Gli operai savonesi hanno proclamato sciopero in difesa dell'Acna

NOTIZIE FLASH

Rubata una Golf vicino a piazza della Vittoria

Una Golf targata Como è stata rubata vicino a piazza della Vittoria. La determinazione e la freddezza mostrata dai ladri farebbero ritenere che l'auto fosse già stata individuata da tempo per essere rivenduta sul mercato clandestino, dove le Golf sono molto ricercate. **[e. m.]**

Nuova Cassa integrazione per 114 Rolam

Da lunedì e sino al 27, nuova Cassa integrazione alla Rolam. Il provvedimento, determinato dalla crisi che sta attraversando il settore metalmeccanico, riguarderà 114 dipendenti. **[l. b.]**

MILLESIMO

Lavori di manutenzione stradale per milioni

L'amministrazione comunale ha approvato una serie di interventi di manutenzione per migliorare la viabilità. Il dell'operazione ammonta circa 60 milioni. La decisione è stata assunta nel dell'ultimo Consiglio comunale. **[l. b.]**

DI CAIRO

Gli artisti eseguiranno murales anche a Badalucco

Gli artisti del Circolo Gallo, che hanno realizzato i murales di Rocchetta, emigreranno Badalucco (Imperia), per realizzare una serie di dipinti sulle facciate delle case del borgo. **[l. b.]**

CENGIO

Allo sferisterio stasera Dogliotti contro

Questa sera alle 21,15, la Spec Cengio di Stefano Dogliotti affronta la SubalCuneo Giulieno Bellanti. Si un confronto quasi decisivo per le due formazioni, che sperano nella qualificazione ai «play off» per il titolo. **[e. m.]**

E' amministratore dell'impresa Edilsonda, gruppo Lombardini, di Altare

Arrestato l'ingegner Poggio

Cairo, risulta coinvolto nelle tangenti Anas

L'ingegner Massimo Poggio Cairo

M. Potrebbe essere trasferito nei prossimi giorni a S. l'ingegnere Massimo Poggio, 41 anni, abitante in via Fedele, arrestato giovedì dalla squadra mobile di Lametia Terme all'aeroporto Fiumicino. Il tecnico amministratore delegato della Edilsonda Altare, una società del gruppo Lombardini. Era di ritorno dalla Tunisia, dove si era recato per motivi di lavoro. L'ordine di arresto era stato emesso nei giorni precedenti dalla magistratura calabrese. E' la seconda volta in pochi che Poggio viene arrestato.

In entrambi gli ordini di carcerazione sono stati emessi in relazione all'inchiesta in corso sugli appalti per lavori effettuati dalla Edilsonda e da altre ditte sull'autostrada A3 nel tratto Salerno-Reggio Calabria. In particolare l'ultimo arresto sarebbe relativo a lavori per circa miliardi in zona dove erano state individuate tratti di autostrada minacciati da frane che in realtà non avrebbero giustificato una spesa così alta. Nell'ambito di questa inchiesta sono già state arrestare numerose altre persone, tra cui Francesco Grandinetti, presidente del circuito televisivo «Cinquestelle» e Adriano Merlo, presidente del Catanzaro calcio. **[e. m.]**

Trasferito Genova

Grave caduto in moto a Montezemolo

MONTEZEMOLO. Si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Galliera» di Genova il quarantacinquenne Paolo Camoirano, residente a Savona in via Santuario 43. L'uomo è caduto dalla moto mentre percorreva la Statale 28 bis nel tratto Roccavignale-Montezemolo. Ha riportato lesioni interne e un grave trauma cranico.

A Millesimo, un pensionato, Giovanni Ferrero, residente in via Moretto a Roccavignale, si scontrato in ciclomotore un'auto. E' ricoverato all'ospedale di Cairo per la frattura del braccio destro. Guarirà in un mese, salvo complicazioni. **[e. m.]**

Vigili e carabinieri

Nuove indagini a Cairo su abusi edilizi

M. Polizia municipale e il nucleo operativo dei carabinieri hanno riaperto le indagini sui casi di illeciti edilizi che sarebbero stati realizzati a Cairo negli ultimi anni. L'inchiesta, già molto avanzata come dimostra la decisione di inviare alcuni rapporti informativi alla magistratura, tenderebbe a verificare la congruità dei pagamenti degli oneri di urbanizzazione effettuati numerosi impresari. Si tratterebbe inoltre di chiarire molti dei lavori per la costruzione di sedi artigianali e commerciali, oltre ad abitazioni, siano stati realizzati in conformità alle concessioni edilizie. **[e. m.]**

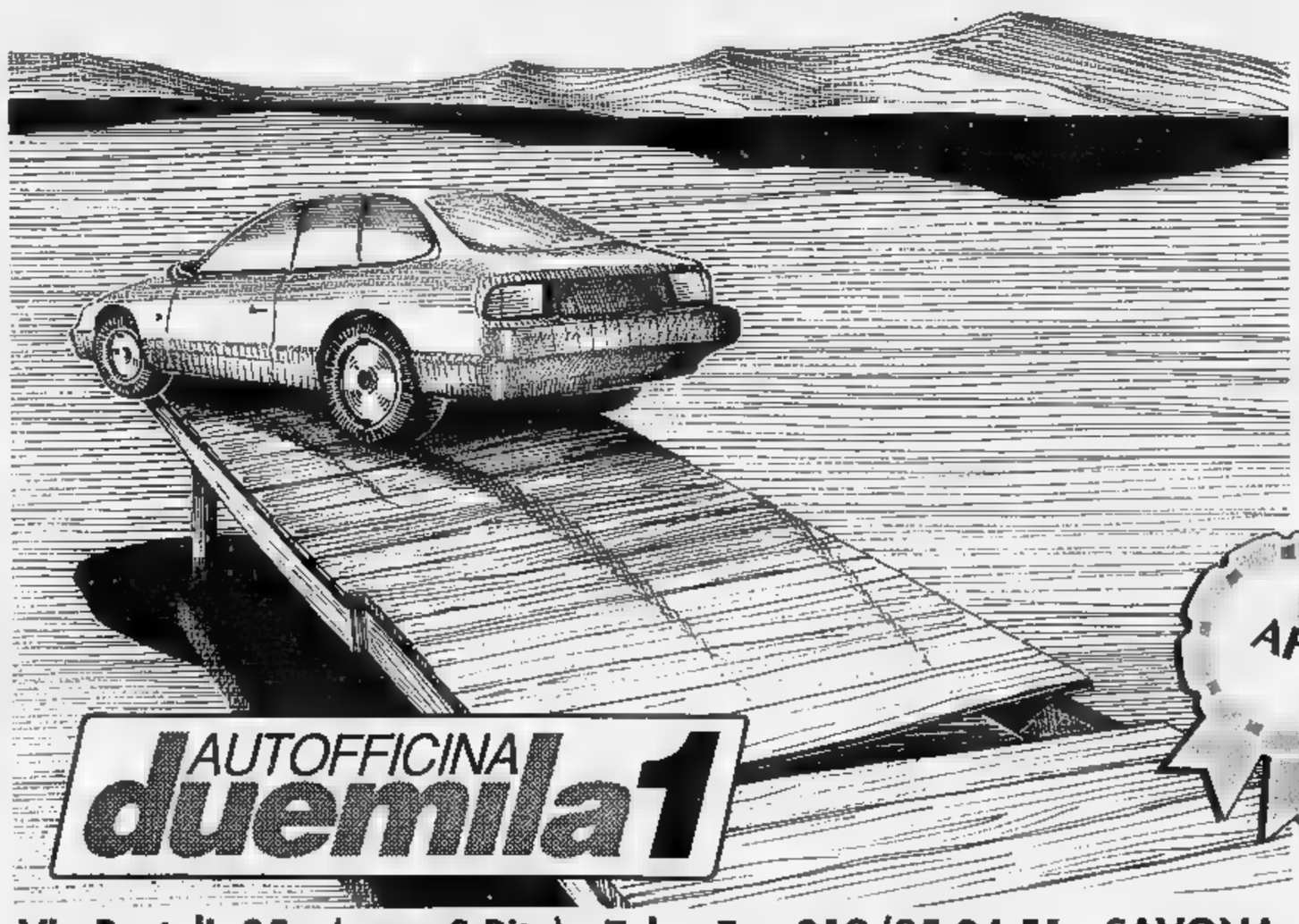
In «Laghetto»

Oggi a gara di pesca alla trota

FERRANIA. di oggi, sul campo di del rio Ferranietta-Laghetto, il 3M Club» organizza gara intersociale di pesca alla trota. Particolarmente ricca la dotazione premi di una manifestazione che negli anni diventando una delle più importanti dell'entroterra. Per ogni concorrente immessi sul terreno di gara due chili di .

A conclusione della gara saranno effettuate dimostrazioni pratiche con materiale da pesca di una delle maggiori ditte del settore, che ha scelto Ferrania per collaudare e presentare nuovi tipi di canne e accessori. **[e. m.]**

IL FRENO NON FRENA?



...L'AMMORTIZZATORE NON AMMORTIZZA, L'ASSETTO RUOTE NON È PIÙ QUELLO DI UNA VOLTA?

La tua auto ha raggiunto l'età del collaudo ed ha bisogno di una revisione generale? Non rischiare pericolosi incidenti, fastidiose perdite di tempo salatissime multe (legge n.122 del 5/2/1992): l'**AUTOFFICINA DUEMILA1 prepara tua auto per il collaudo con il banco prova rulli computerizzato della AHS Prüftechnk**; controllando freni, ammortizzatori ed assetto ruote a norme TUV - GS - CUNA, rilascia il grafico della prova.

Inoltre la **DUEMILA1** effettua meccanica in genere, rettifica ed elabora motori, con ampio assortimento di motori pronti di rotazione e di marmitte.

Siamo aperti anche al Sabato fino alle 12,30.

AUTOFFICINA duemila1

AHS

ASSOCIATO FIR Federazione Italiana Rettificatori di Motori

Via Bartoli, 35r. (zona S.Rita) - Tel. e Fax 019/85.24.51 - SAVONA

PROMOITALIA - Savona

Genova, danze in costume rinascimentale nei saloni di Palazzo Ducale

Topolino balla con rock e samba

Al «Kaos» si vince Eurodisney. Nel Savonese appuntamento alla «Suerte», ai «Pozzi» e all'«Enigma» Le ragazze di «Buona domenica» sono al «Gulliver» di Noli. Il teatro dialettale a Imperia e Diano

Penultimo weekend di giugno all'insegna della musica «live» all'aperto. Da un capo all'altro della Liguria si moltiplicano anche gli appuntamenti con le feste popolari, le sagre, il teatro dialettale.

Imperia. A Diano Borello, frazione di Diano Arentino, proseguono le serate in musica alla di... all'aperto Hollywood. In frazione Costa d'Oneglia, prende il via la sesta festa della bandiera argentina, acura del Comune e del Circolo Manuel Belgrano: alle 21,30, spettacolo della Compagnia Settimio Benedusi, «A magia du Magu Braghe'».

Teatro dialettale anche in piazza San Giovanni, a Imperia, con la Compagnia stabile Città di Bordighera. Nella piazza principale di Pontedassio, ...tinua la sagra di ravioli e tagliatelle, con l'orchestra di Giampiero Faresi.

Alle 21, al teatro del Casinò di Sanremo, viene presentata «Cose turche», con la Compagnia stabile città ... Sanremo (regia Massimo Crespi). Alla discoteca all'aperto La Siesta ... Camporosso, concerto del chitarrista Mauro Conte. Al ristorante Louisiane, di Nizza, serata gastronomica provenzale.

Savona. Sempre tanti gli appuntamenti del sabato ... nei locali del Savonese. Le ragazze di «Buona Domenica» sono le protagoniste della serata alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Rock'n'roll Anni '60 e '70 con il concerto di Trutz Viking Groth, ex chitarrista dei «Kim & the Cadillacs», in programma alle ... al bar «Festa» di Albissola Mare. Jazz ... blues con l'«Anna Maria Musajo Quartet» al Blue Monk Pub di Ceriale. Si intitola «La bustarella» il gioco a premi in programma al «Kaos» di Alassio, in palio per la finalissima un viaggio ad Eurodisney. Festa di inizio estate invece alla discoteca «Enigma» di Andora. Sono aperte, dalle 22,30, tutte le principali discoteche all'aperto del Ponente: la «Suerte» di Laigueglia, le «Vele» di Alassio, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano e lo «Sporting club» di Finale.

In discoteca si vince Eurodisney

Genova. Fra gli appuntamenti serali del week end spicca la «Festa ... ballo» che ... luogo questa sera, alle 21, nell'atrio di Palazzo Ducale, ... danze in costume rinascimentale. La festa è organizzata dal Comune, in collaborazione ... il Centro Didattica e Ricerca Musicale. Gli allievi, provenienti da Lavagna, Fivizzano, La Spezia e Monza rievocheranno antichi balli in uso presso le corti rinascimentali.

Al Teatro della Corte, va in scena, questa sera, alle 20,30, l'ultima replica dello spettacolo «Tuttosè e Chebestia», di Coline Serreau, con Luca De Filippo e Lello Arena, per la regia di Ben... Besson.

Musica e discoteca al Covo di Nord Est e Covino di Santa Margherita, al Makò in corso Italia, all'Agua sulla passeggiata di Nervi.

A Moneglia, questa sera alle 21 sul lungomare, lo spettacolo «Lo scarpone di Conrentola» presentato dalla Compagnia Istabile Assai di Chiavari. Al Caffè delle Carrozze di Chiavari questa sera e domani piano bar ... Baby e Paolo. [r. s.]

Clown e orologi in vetrina

A Imperia arriva il circo Orfei Recco, in mostra 4 mila Swatch

Giornata fitta di appuntamenti oggi in Liguria. Ecco, provincia per provincia, il programma della giornata.

Imperia. Alla Spianata Borgo Peri di Oneglia prendono il via i festeggiamenti patronali di San Giovanni, ... una gara di tiro al piattello in località Rabina (ore 8) ... campionato di pesca con la canna «classe Piarini (alle 9). Nello spiazzo di lungomare Vespucci, ... Imperia, è di ...a il circo di Nando Orfei. Oltre ai numeri di Paride con i cavalli e gli elefanti, alle sorelle Ambra (giocoliera) e Gioia, spiccano il clown Markov Oleg e i funamboli tedeschi Brukson.

Savona. Prosegue ... (ore 18 e 21) a Finale il Festival internazionale del teatro di figura «In punta di mani» con uno spettacolo di burattini e marionette nel rione ... Finalborgo. La rassegna, organizzata dall'assessorato al turismo, si conclude il ... e il 26 giugno. S'inizia oggi a Vendone la festa della gioventù ... «Cavalvendone»: gare e giochi. Sagra delle lumache, oggi e domani, a Vado Ligure ... sagra dello «sciacarot» e della fragola nonchè ... raduno camperistico, oggi e domani, a Murialdo.

Genova. Oggi, alle 16, in piazza delle Erbe, nel ... storico, spettacoli con attori, burattini e musica in occasione della festa del centro sociale. Alle 17,30, ad Arenzano, avvio delle manifestazioni estive con ... concerto della «Columbus Brass Band».

Nel Levante, Recco presenta alle 18,30 un «Concerto aperitivo» sul lungomare ... il quartetto di fagotti «Prokofiev». All'hotel Italia di Rapallo una «due giorni» dedicata agli orologi Swatch: 4 mila in esposizione, con possibilità di scambi ... compravendita.

Per la musica l'appuntamento è oggi a S. Margherita, alle 17,30 a Villa Lo Faro, con il concerto dei pianisti Piero Lo Faro ... Eugenio ... Luca, pro... da Italia Nostra. [r. s.]

GIORNO ... NOTTE

CARCARE

Serata blues in piazza Genta

Appuntamento con il grande blues questa sera in piazza Genta a Carcare. In pedana, Gianna Cerchier, accompagnata dalla «Dixie Jam Band» e «Gnola Blues Band». Nella Società operaia, invece, si potrà assistere al concerto delle corali di Ciro e Carcare. [l. b.]

MURIALDO

Sagra delle frittelle

«Sagra delle fragole», con musica e spettacoli oggi e domani a Murialdo, dove si tiene anche il raduno dei camper. A Cengio, in frazione Costa, «Sagra delle frittelle e dei fazzinis», con orchestre di liscio e giochi. [l. b.]

ALBISSOLA M.

Serata in discoteca

Grande serata inaugurale del sabato ... style stasera alle 21 ad Albisola Marina nella discoteca «Bluemarine» di corso Bigliati. Tanta musica con i dischi scelti dal Dj Gianni Canova. [r. p.]

SAVONA

Spettacolo teatrale

Domani alle 17,30 nella Locanda del Santuario si svolgerà lo spettacolo teatrale «Storie ... un gu... di noce», organizzato dal teatro dell'Archivolto di Genova. Alle 21 il teatro dell'Archivolto replicherà con lo spettacolo «Cuore di comico». [e. b.]

FINALE L.

Burattini e marionette

Prosegue oggi (ore 18 ... 21) a Finale il Festival internazionale del teatro di figura «In punta ... mani» ... ... spettacolo di burattini e marionette nel ... Finalborgo. La rassegna, organizzata dall'assessorato al turismo, si conclude il 25 e il 26 giugno. [a. r.]

PIETRA L.

La festa è «Feel the rhythm»

«Feel the rhythm» ... il titolo della serata musicale in programma alle 23 alla discoteca «Vetroneve» di Pietra con i dj Paolo Chighine Charlie. Sempre oggi pri... sabato ... ... discoteca «Astral» in piazza Castello. [a. r.]

...

Inaugura «Hollywood»

Festa di apertura alla discoteca «Hollywood» (ex «Biblò») in piazza Cadorna a Loano. Ballo liscio ... musica revival al dancing «Manhattan Inn», in corso Europa. Il locale dedica il venerdì sera ai ballabili Anni 60. Revival anche al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi. [a. r.]

Sino al 31 agosto la prima visione costa solo cinquemila lire

Tutti al cinema con La Stampa tra commedie e fantascienza

SAVONA. Una serata di terrore con «Candyman» di Barker al Diana 3, oppure due ore di trovate fantascientifiche con i «Bagliori nel buio» all'Eldorado, una commedia brillante al Diana 2 con «Bella, pazza e pericolosa» ... le drammatiche «Lezioni di piano» ... Jane Champion al Diana 1.

I lettori de La Stampa anche oggi potranno assistere a tutti questi spettacoli a prezzo ridotto.

Sino al 31 agosto, infatti, i nostri lettori ritagliando la cedola pubblicata ogni giorno da martedì ... domenica, avranno diritto ad uno sconto ... 2 mila lire sul prezzo del biglietto. Questo significa poter assistere alle migliori prime visioni con sole 5 mila lire, che diventano addirittura 3 mila per militari, invalidi e bambini sino a 10 anni.

Un'iniziativa importante ... solo dal punto di vista economico, ma anche ... l'aspetto culturale perché consente ai savonesi di riavvicinarsi ... grande cinema. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera ... RIPOSO
Ore 21

Astor — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 854.627
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/9000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Diana 1 — **Lezioni di piano**
... 825.714
Or.: 18,30/18,30
20,30/22,30
Lire 7000-5000
di Jane Campion, con H. Hunter, ... Neill (Australia/Fra. '93) — 19... un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo ... sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Diana 2 — **Bella, pazza e pericolosa**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 7000-5000
di ... Spencer, con ... Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3 — **Candyman**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 7000-5000
... Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo ... Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

... — ...
Tel. ...
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000-5000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un ... Basato su una storia vera N. V. 1h 50' ...

Filmstudio — **Diario di un vizio**
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — ... di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

...lly — **Femmine bi... e stalloni ...**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000

... — **...de Runner**
Colombo
... 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

... — **In ... scorre il fiume**
Tel. ...
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli ... in ... alla natura incontaminata ... Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBENGA — **Giochi d'adulti**
...
Tel. 51.419
Or.: 20/22,10
Fest. 16/22. L. 6000/5000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiarsi per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

CELLE LIGURE — **... Instinct**
... ...no
Or.: 21,30
L. 7000/5000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Arena ... — **Sommersby**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

BORGIO VEREZZI — **La bella e la bestia**
Astra
Or.: 21,30
...000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' ...

... — ...
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
prol. e fest. dalle 16/18
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un ... in fuga, trova rifugio da una giovane vedova ... decide ... aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 48' ...

FINALE LIGURE — **Alive - Sopravvissuti**
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' ...

LAIGUEGLIA — **... a tal ...**
Corallo
Tel. 660.290
Lire 6000/5000
Or.: 21,30
di G. Trousdale e K. Wise, prod. ... Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, ... trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

LOANO — **Toys - Giocattoli**
Loanese
T. 669.961. ...
Or.: 20,30/22,30. Fest: 16,30/18,30/20,30/22,30
di B. Levinson, ... Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo ... ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

... — **Amore per sempre**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire ...
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare ... 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

... — ...
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
... PER ...

VARAZZE — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' ...

Verdi 2 — **Il principe delle donne**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una ledele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una ... affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Napoleone e Giuseppina**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, ...
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,45 **Speciale con** ...

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **La voglia matta**
22,30 **Punto sera**
23 — **Market**
24 — **Relentless**, film

Sardegna Uno
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Convivio**, rubrica
15 — **L'isola dell'amore**, film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 ... **scia ... cimonioco**, gioco
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Laura a 16 anni mi dicesti sì**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Rosso di sera**, spettacolo
0,30 **Sardegna giornale**
2,10 **Vegas**, telefilm

Canale 7
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
14 — **La galleria-Antichità**
16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
17,30 **Motor shop**, rubrica
18,15 **Viaggio con l'avventura**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Starting**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, rubrica

Mixer Tv
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Visionaires**, cartoni animati
13,30 **My Pet Monster**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica magazine**
15,40 **L'oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**, documentario
16,45 **Weekend cinema**, informazione
17 — **L'albero della vita**, informazione
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Bravo** ... animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Il fantasma del palcoscenico**, film drammatico

Telestar
9,20 **Il gigante del Texas**, film
14,30 **Amichevolmente con noi**
16,05 **Marron Glacè**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20 — **Speciale motomondiale**
... **Il monte di Venere**, film
23,20 **Tutto fuoristrada**
1,35 **La ragazza di Manila**, film

Telenord
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Calcio fans**, sport
14,10 ... **gente**
14,30 ...**vventure di Tom Sawyer**, telefilm
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, ...
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**, doc.
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**
0,45 **Andiamo al cinema**

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale TGA**
13,50 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**, rubrica

Telecittà
9,30 **Tina Turner weekend**
11,30 **Mtv rapa countdown**
18,30 **The big picture**
19,15 **Telecittà notizie**
19,50 **Obiettivo arte**, rubrica
20,15 **Uk Today**, informazione
20,30 **Rock e i suoi fratelli**, rubrica
21 — **Saturday night live**
21,30 **Beavis & Butthead**, cartoni
22 — **The soul of Mtv**
23,15 **Columbus interantiques**

T.C.S.
13,45 ... **today**, ...
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione** ...
17,30 **7 in allegria ... la compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa Today games**
...,50 **7 in allegria al** ...
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico, ... anima gemella**, ...
22,20 **Un ... di** ...
23,10 **Le armi della vendetta**, film

Telerogione
12 — **Orchidee e sangue**, miniserie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, varietà
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Orologi da polso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **American roulette**, film tv
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sport mare** (replica)
23,30 **Gulliver**, documentario
0,15 **Telegiornale**

... **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tuttosè e Chebestia di Coline Serreau, regia di Benno Besson, Compagnia del Teatro di Genova, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo

...

Ariston 1: Lake consequence
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Sweetie
Gratacielo: Proposta indecente
Lux: Graffiante desiderio
Odeon: Fern Gully
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il club ... vedove
Universale 1: Qualcuno da amare
Universale 2: Bagliori nel buio
Universale 3: Le strategie del cuore
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
... **1:** Sessualità totale
Centrale 2: Due fave... - Carne cruda ma saporita
Chiabrera: Wet and wild - Anal katzen
Cristallo: Group sex - Gelle sei such
Eldorado: Anal club

IMPERIA

Centrale: Gli occhi del delitto
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Bagliori nel buio
Ritz: Tracce di rosso
Centrale: Il club delle vedove
Sanremese: Qualcuno da amare
Orion: Proposta indecente
Tabarin: Lezione di piano

Ai Giochi del Mediterraneo sono in primo piano gli atleti della provincia

Savona protagonista in Francia

Nel calcio esordio vittorioso del gioiellino Cristian Panucci. Nella pallanuoto debuttano oggi i tre moschettieri della Rari: Averaimo, Bovo e Ferretti. Le speranze del tennista loanese Navarra

Con la splendida quanto inaspet[illegible] medaglia d'oro conquistata dagli azzurri nel basket, hanno preso il via a Montpellier i Giochi del Mediterraneo. Una manifestazione per la verità destinata a passare quasi inosservata nell'attenzione degli sportivi, certo più attratti dal calcio-mercato o dall'imminente avvio del torneo di tennis di Wimbledon e del Tour de France. Ma la rassegna transalpina merita comunque attenzione anche perché, in chiave savonese, vede impegnati diversi atleti [illegible] provincia. E se Mosè Navarra nel tennis e la pallanuoto (con Averaimo, Bovo e Ferretti [illegible] prima linea) devono ancora iniziare la loro avventura, Cristian Panucci ha già esordito, con la Under 23 [illegible] Cesare Maldini, nel torneo [illegible] calcio.

Esordio sfortunato. Forse era lecito attendersi qualcosa di più [illegible] Panucci nella gara inaugurale dei Giochi contro il Marocco (vittoria per 2-0 dell'Italia con reti di Orlando e Bertarelli). In effetti la prova del savonese è stata a tratti opaca anche se alcuni interventi in difesa sono stati da applausi. Poi, al 55', uno dei protagonisti principali del mercato estivo ha dovuto arrendersi per un infortunio. Un incidente che potrebbe pregiudicare il prosieguo di questa avventura francese (la Nazionale torna in campo stasera alle 20 con la Slovenia) in cui Panucci è indubbiamente l'attrazione principale.

L'ora di Mosè. E' partito giovedì sera con il sogno (non tanto segreto) di conquistare una medaglia nella rassegna francese. Mosè Navarra, professionista da nove mesi, rincorre un'affermazione di prestigio che finora non è arrivata: «Purtroppo l'esordio [illegible] professionisti è stato tremendo - ammette la speranza ponentina - [illegible] molte volte, come agli Internazionali di Roma, mi s[illegible] dovuto arrendere nelle qualificazioni. Anche a Genova purtroppo [illegible] riuscito [illegible] fare più di tanto all'IP Cup. Ecco perché i Giochi possono essere l'occasione ideale per conquistare qualcosa d'importante». Certo anche a Montpellier ci sarà da faticare e forse sarà il caldo il principale avversario da battere.

Tre per l'oro. Averaimo, Bovo e Ferretti: ancora una volta il magnifico trio della Rari insegue un traguardo prestigioso. Certo, non importante [illegible] quello olimpico o della coppa Fina, ma pur sempre un obiettivo chiamato a confermare la superiorità della pallanuoto azzurra a livello internazionale. I tre savonesi [illegible] però [illegible] rivolta al campionato con la finale scudetto contro il Posillipo (primo round in corso Colombo fra una decina di giorni). I Giochi sono comunque una buona occasione per [illegible] tenere la forma ricordando che oltre alla sfida tricolore l'inten[illegible] [illegible] dei tre biancorossi proseguirà poi con gli Europei di Gran Bretagna a f[illegible] luglio.

Guglielmo Oliviero

Panucci si è infortunato nella gara col Marocco. In dubbio la sua presenza oggi

Piazzamenti di rilievo nelle gare in Sardegna e Toscana

Enduro e automobilismo dalla Riviera a tutto gas

SAVONA. Sono sempre i piloti savonesi a rendersi protagonisti delle varie specialità motoristiche in tutta Italia [illegible] dimostrazione che in provincia la velocità, [illegible] qualsiasi forma si manifesti, [illegible] sempre in primo piano.

Fuoristrada. [illegible] è svolto lo scorso fine settimana il nono Rally di Sardegna, valido come prova del campionato del mondo e che vedeva al via tutti i migliori specialisti europei. Tra gli equipaggi iscritti [illegible] che due savonesi: Sidoni-Amicucci e Bozano-«Faber» entrambi su Suzuki Vitara preparati da Nello Riccardi. Alla fine del Rally, Bozano-«Faber» hanno ottenuto il decimo posto assoluto mettendosi alle spalle campioni del calibro di Schlesser e Metge (protagonisti negli ultimi anni di tutti i raid africani) [illegible] Clay Regazzoni. E pensare che al termine del prologo i due equipaggi savonesi nella loro classe occupavano addirittura il secondo e terzo posto della classifica. Un grande risultato che porterà le due vetture [illegible] Riccardi ad essere protagoniste anche nelle prossime prove del campionato mondiale della specialità.

Enduro. Passando dalle quattro alle due ruote il risultato [illegible] cambia. Sono i portacolori del team «Due Valli» del presidente Stefano Dani che nella seconda prova [illegible] campionato italiano Cadetti svoltasi a Pistoia hanno ottenuto la vittoria nelle 500 2 tempi [illegible] Mario Pittaluga in sella ad una Ktm e un quinto posto nella 250 [illegible] Massimiliano Sanguineti sempre su Ktm. Entrambi i piloti sono comunque in testa alle rispettive graduatorie.

Intanto domenica scorsa nel corso di una gara regionale piemontese a Dogliani i piloti della «Due Valli» hanno fatto incetta di vittorie col chiavarese Luca Gandolfo che ha vinto la classe 250 Junior, Francesco Sibelli primo nella 125 Cadetti, Marco Buttiglieri nella 350 4 tempi [illegible] Luigino Molinari nella [illegible] tempi oltre ad aver conquistato il titolo a squadre.

I prossimi appuntamenti vedono il «Due Valli» impegnato [illegible] al Ciocco nel «Gran Premio Italia», quinta prova [illegible] campionato mondiale con Mario Pittaluga su Ktm 250, poi il 4 luglio nel campionato italiano Junior a Brescia con Luca Gandolfo e il 18 luglio con una gara regionale ad Alba.

Rally. Ancora una volta un equipaggio savonese [illegible] è ben comportato in una [illegible] nazionale: Corona-Guerrini alla decima «Marca Trevigiana», gara valida per il campionato italiano Promozione, ha [illegible] [illegible] posto di classe [illegible] il secondo nel Trofeo Peugeot oltre al 19° assoluto al volante di una Peugeot [illegible] Gti gruppo N d[illegible] Meteco Corse. Una prova positiva [illegible] si tiene conto del lotto dei partenti. Domani [illegible] Frabosa si svolge il «2° Revival Turistico [illegible] Vecchie Glorie dei Rallyes», dove si daranno battaglia oltre alle «mitiche» Lancia 037, le Fulvia [illegible] potenti [illegible] anche le attuali vetture di gruppo A e N. Al via anche l'inedito equipaggio savonese Matteo Scotto-Roberta Florean alle sua prima esperienza come navigatrice. Il prossimo impegno per gli appassionati [illegible] rally sarà poi per il 4 luglio, [illegible] la disputa del 10° Rally «Limone Piemonte», valido anche [illegible] quarta prova del Trofeo «Cinquecento».

Slalom. Si svolge domenica 27 lo slalom in salita «Garessio-Colle S. Bernardo», valevole per il campionato italiano organizzato dalla Supergara di Alba [illegible] dalla Pro Loco di Garessio. Alla manifestazione ci saranno tutti i big dello slalom a partire dal campione in carica Augusto Cesari vincitore dell'edizione '91 oltre al pietrese Franco Cremonesi [illegible] al pilota locale Gian Pasquale De Micheli che ha vinto la [illegible] edizione. La corsa sarà valida anche per il «Trofeo Fiat Cinquecento Slalom».

[illegible]asimo [illegible]

Oggi il via alla manifestazione organizzata dall'Amatori Savona per sostituire il Gran Premio «Cristoforo Colombo»

Settecento al battesimo del meeting «Europa nuoto»

Due giornate di gare, atleti di 43 società con un'ampia rappresentanza ligure

SAVONA. Prende il via oggi, alle 9,30, nella piscina olimpica [illegible] corso Colombo, la prima edizione [illegible] meeting internazionale «Europa nuoto» che [illegible] quest'anno prende il posto del Gran Premio «Cristoforo Colombo». Alla manifestazione organizzata [illegible] grande impegno e determinazione dell'Amatori Nuoto Savona partecipano 700 atleti, in rappresen[illegible] [illegible] ben 43 società. E' un appuntamento atteso da moltissimi appassionati che darà la possibilità [illegible] dirigenti dell'Amatori di dimostrare la propria capacità organizzativa, dopo le suggestive edizioni del Colombo.

In vasca scenderanno atleti già affermati, come Emanuele Merisi, [illegible] Formentini, Luca Zorzan, Christian D'Ambrosio, Massimiliano Cagelli, Valeria Casprini, Melissa Pasquali, Fabrizio De Cristoforo, Sabrina Cocchi e tanti altri, dei cubani Darny Olarde, Lazaro Machado, Michel Garcia, Ivaniuska Dreke [illegible] francesi Karine Bremond, Pascale Aragneu, Rodolphe Bertrand [illegible] Edith Liautand. L'Erbier. Tra questi anche i liguri che hanno già vestito l'azzurro e vinto titoli tricolori come Stefano Diamante, Giacomo Borroni; Giorgia Zani, Paolo Soro, Lucia Tonda, Ilaria Padoin, Andrea Barani, Filippo Scaramelli, Davide Giacchino e Isabella Ghersi.

Assieme a questi campioni ci [illegible] la selezione Nazionale che la Federazione ha formato dopo [illegible] Sette Colli, finale nazionale di Coppa olimpica. E sicuramente questa rappresentativa darà lustro maggiore all'Europa nuoto.

L'Amatori nuoto guidata da Maurizio Divano sarà in vasca con Paolo Soro, Lucia Tonda, Christian Pierucci, Igor Cavallino, Michaela Bosi nella categoria Assoluti; Isabella Ghersi, Andrea Ghione, Roberto Pierucci, Diego Morando e Claudio Calcagno, che cercheranno [illegible] salire sul podio nella categoria Ragazzi, mentre Elena Stopiglia, Gea Vanara, Maurizio Ciccione, Alessia Ottonelli, Valentina Ghione gareggeranno negli Esordienti A.

E saranno proprio i più piccoli ad aprire, all'insegna dell'entusiasmo questa manifestazione. In programma le eliminatorie dei 100 dorso, rana, farfalla [illegible] 100 stile e finali dirette [illegible] 200 misti. Nel pomeriggio entreranno [illegible] scena i big subito [illegible] 400 stile libero. Seguiranno le finali Esordienti A, sulla distanza dei 50 dorso, farfalla, rana e stile libero (saranno ammessi gli [illegible] migliori tempi delle eliminatorie del mattino dei [illegible] dorso, farfalla, rana e stile farfalla). Chiusura della prima giornata con i 400 misti per le categorie Ragazzi e Assoluti.

Domani mattina parata dei campioni in gara [illegible] 200 dorso, farfalla, rana e stile libero; nel pomeriggio le altre finali.

[r. p.]

Molti i campioni al meeting savonese

AR AGENZIE RIUNITE

19 Giugno 1993

Abbiamo unito quattro realtà
per creare un gruppo che merita la vostra fiducia.
Acquistare, vendere, affittare il vostro immobile...
...con noi è più facile!

Alcune delle nostre proposte, su queste stesse pagine,
domenica 27 giugno

AGENZIE RIUNITE [illegible] Via Dom G. Bado, 83 (Lungomare) [illegible] Tel-Fax 019/625021 r.a. • PIETRA LIGURE (SV)

Arti Grafiche [illegible] - Cairo M. (SV)

NUOVA OPEL CORSA 5 PORTE

CINTURE CON PRETENSIONATORE

DOPPIE BARRE ALLE PORTIERE

FILTRO ANTIPOLLINE

5 MOTORI

A RICHIESTA: ABS, CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO

L'ESTATE È ALLE PORTE, LA CORSA NE HA CINQUE.

SIETE TUTTI INVITATI IL 18 E 19 GIUGNO.
ANCHE NELLE ORE SERALI DALLE 20,45 ALLE 22,45

GMA
GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.R.L.

NOVARA
Via Battistini 30 - Tel. (0321) 455501
OLEGGIO
Via Novara 75 - Tel. (0321) 91220

GM OPEL BEOFORD

OPEL

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
Da 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 19 Giugno 1993 — 33
Redazione: c. della Vittoria [illegible], tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
Da 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

L'ultimo giorno per il pagamento, a Novara alcuni commercialisti erano in fila dall'alba

Il computer dirige la coda per il 740

Idea di una banca: monitor e talloncino come all'Usl

NOVARA. Contro [illegible] coda da 740 scende in campo anche il computer.

L'idea di «disciplinare il traffico» [illegible] rendere [illegible] pesante l'attesa ai contribuenti in attesa di [illegible] il corrispettivo d'imposta, [illegible] della filiale cittadina del «Credito Italiano».

«Abbiamo un elaboratore - dice il responsabile [illegible] personale, Roberto Polisano - che assegna un talloncino ad ogni cliente, dopo che questi ha digitato sul monitor l'operazione che intende eseguire. Poi, un pannello luminoso assegna al cliente anche uno sportello preciso. In questo modo il flusso della clientela viene disciplinato [illegible] problemi [illegible] soprattutto [illegible] polemiche».

Ieri, ultimo giorno per pagare il 740, le banche [illegible] state prese d'assalto dai contribuenti, soprattutto a partire dalle dieci. E' stato un vero pellegrinaggio, durato sino [illegible] d[illegible] giorno.

Prestissimo si [illegible] messi in fila i commercialisti, a cui quest'anno si sono rivolti [illegible] contribuenti, affidando loro anche l'incarico del pagamento.

«I commercialisti arrivano da noi con parecchi modelli - osserva Franco Terzera, vicedirettore della Banca Commerciale - e questo già serve a snellire le code. Quest'anno ho notato che parecchi utenti hanno preferito delegare tutto [illegible] commercialisti, certamente anche per la complessità del 740».

Nelle banche [illegible] sempre meno gli utenti che pagano le tasse con i liquidi, ma la stragrande maggioranza ormai preferisce utilizzare l'addebito sul conto corrente.

I pareri dei contribuenti sul 740 sono scontati, tutti improntati alla critica feroce di un modello che sembra sempre più ad un percorso ad ostacoli.

«Io e mio marito abbiamo rinunciato a compilarlo - ammette Anna Maria Martorana - ed abbiamo dato tutto al commercialista. Era così grande la paura di sbagliare che abbiamo preferito non correre rischi».

Perchè [illegible] poter detrarre dalle tasse la parcella del commercialista?

La proposta è [illegible] un collaboratore scientifico novarese, Angelo Morganti. «Visto che lo Stato ci costringe a rivolgerci al commercialista per evitare errori, almeno [illegible] permetta di detrarre la spesa dalle tasse. Quest'anno, soltanto per [illegible] compilazione del 740, ho speso mezzo milione, [illegible] sembra sia stato [illegible] prezzo "da amico". Però, meglio spendere questa cifra e stare tranquilli, piuttosto che vedersi poi contestare la denuncia [illegible] dover magari versare all'erario una [illegible] ancora più alta».

La scelta del commercialista [illegible] di un tecnico fiscale [illegible] stata pressochè obbligata, e tutte le associazioni [illegible] categoria ed i sindacati hanno registrato quest'anno un afflusso eccezionale di richieste di compilazione dei modelli.

«Abbiamo compilato oltre [illegible] modelli 740 e [illegible] del 730 - dice Fernanda Visconti, della Camera del lavoro -; questo servizio di consulenza lo svolgiamo da parecchi anni, ma [illegible] è mai accaduto un afflusso simile [illegible] quello di questi [illegible]. La gente non è più in condizioni di poter eseguire [illegible] sola [illegible] modello, pertanto, chi [illegible] può permettersi il commercialista viene da noi. Stavolta abbiamo avuto moltissime persone che prima si facevano il 740 da [illegible]le; quest'anno si sono arrese [illegible] si [illegible] affidate [illegible] sindacato».

Scontenti i contribuenti, ma insoddisfatti anche gli esperti fiscali. «La complessità crescente dei modelli - dice [illegible] commercialista Mario Giusti - ci costringe ad un continuo aggiornamento informatico molto costoso. Quest'anno ad esempio, con l'Ici, abbiamo dovuto acquistare nuovi software, a cui bisogna [illegible]gere le spese per i modelli funzionanti con questi software. Tutto questo fa sì che per noi non è logico acquisire nuovi clienti che abbiano un 740 "semplice", perché saremmo costretti, per ammortizzare i costi, a farlo pagare troppo. Ecco perché ormai lavoriamo soltanto sui modelli molto complessi e [illegible] una [illegible] entità».

Marcello Giordani

Tutti in coda negli istituti di credito della città per pagare il 740. Soprattutto i commercialisti hanno scelto le prime ore del mattino per evitare [illegible] mettersi in fila (FOTO FINOTTI)

[illegible] A LODI [illegible] IL TITOLO

Azzurri vedono lo scudetto

Serata decisiva per l'Autocentauro. Vincendo [illegible] Lodi conquisterebbe il 24° tricolore centrando l'obiettivo [illegible] grande slam.

[illegible] A PAGINA 39

Inchiesta della magistratura sùl Comune per presunte irregolarità edilizia

Cannobio, inquisito il sindaco

Raggiunti da avviso di garanzia anche l'assessore ai Lavori pubblici [illegible] tre funzionari dell'ufficio [illegible] tecnico
Sono accusati di abuso per cinque concessioni rilasciate negli ultimi mesi. Sequestro di fascicoli in municipio

CANNOBIO. Sotto inchiesta per presunte irregolarità edilizie il municipio di Cannobio. Il sindaco Mario Grassi, democristiano; l'assessore ai lavori pubblici Fiorino De Sario, dello stesso partito, [illegible] funzionari dell'ufficio tecnico comunale Antonio Baccan, Valerio Trisconi [illegible] Claudia Colombo ieri sono stati raggiunti da informazioni di garanzia della procura della Repubblica [illegible] Verbania.

Per tutti si ipotizza il reato di abuso d'ufficio in relazione a cinque concessioni edilizie rilasciate negli ultimi mesi.

La Guardia di Finanza di Verbania, dopo una perquisizione negli uffici comunali, ha sequestrato alcuni fascicoli. Si tratterebbe [illegible] pratiche riguardanti in modo particolare il settore edilizio. L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Francesco Patrone, sarebbe soltanto agli inizi. Il magistrato non ha voluto comunque rilasciare alcuna dichiarazione in merito, mantenendo il più assoluto riserbo.

Il sindaco di Cannobio Mario Grassi

La conferma degli avvisi di garanzia è comunque arrivata dallo [illegible] sindaco. Dice Mario Grassi: «In fatto di edilizia [illegible] materia è certamente complessa e [illegible] è detto che possa essere stato [illegible] qualche errore, magari nella procedura. Escluderei ogni abuso e che siano stati compiuti reati intesi come tali».

«Io - aggiunge - ho [illegible] coscienza [illegible] posto [illegible] sento tranquillo di poter dimostrare [illegible] linearità della mia condotta e di quanti hanno collaborato, anche [illegible] riferimento alle famose cinque concessioni edilizie [illegible] [illegible] rifà l'inchiesta della magistratura».

Poi Grassi ha uno sfogo. «Credo di sapere - afferma con [illegible]rezza il primo cittadino - chi abbia dato l'input per questa vicenda. Ci avevano già provato, fallendo clamorosamente, sulla questione dell'ex preventorio antitubercolare. Non ritengo sia questo il modo più opportuno di far politica».

A Cannobio, dove la notizia si è sparsa [illegible] incredibile rapidità, i commenti [illegible] le supposizioni della gente si sprecano. E c'è chi afferma di sapere che la magistratura - sollecitata [illegible] alcuni esposti - avesse già da tempo gli occhi puntati sul palazzo municipale. [a. c.]

Oggi il consiglio [illegible] [illegible]

GOZZANO. Il consiglio comunale di Gozzano si riunisce oggi alle 18 per prendere atto delle dimissioni del sindaco Aldino Ruga (dc), da tre settimane detenuto nel carcere di Novara per la nota vicenda giudiziaria che lo vede inquisito per sospetta concussione, unitamente al tecnico comunale Giuseppe Cannazza. Anche la giunta si presenterà dimissionaria. La nuova maggioranza (dc, pri, psdi) proporrà quindi il [illegible] esecutivo nel quale è prevista la presenza di membri esterni al consiglio come stabilisce lo statuto comunale. Con ogni probabilità sarà eletto sindaco l'attuale assessore ai servizi sociali Rocco Fornara (dc), impiegato. [r. h.]

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]PO PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo [illegible] addensamenti sulle [illegible] interne in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Nuvoloso [illegible] irregolare, più intensa sulle zone alpine e prealpine, con possibilità [illegible] locali [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 30; min: 18; media: 26
[illegible] ANNO FA
Max: 28; min: 15; [illegible]: 23
[illegible] [illegible] [illegible]
Torino 27; C[illegible] 24; Asti [illegible] Aosta 26; Vercelli 27; Alessandria 29

SuperEscort

Fino al 30 giugno a condizioni incredibili

SOLO DA:

concessionaria **BORGO CARS s.r.l.**
BRIGA NOVARESE: Via Borgomanero 117 - Tel. 913.395

Ford QUALITY IS JOB ONE

IL BOXER [illegible] UNA GRANDE TRADIZIONE

NUOVA R1100 RS.

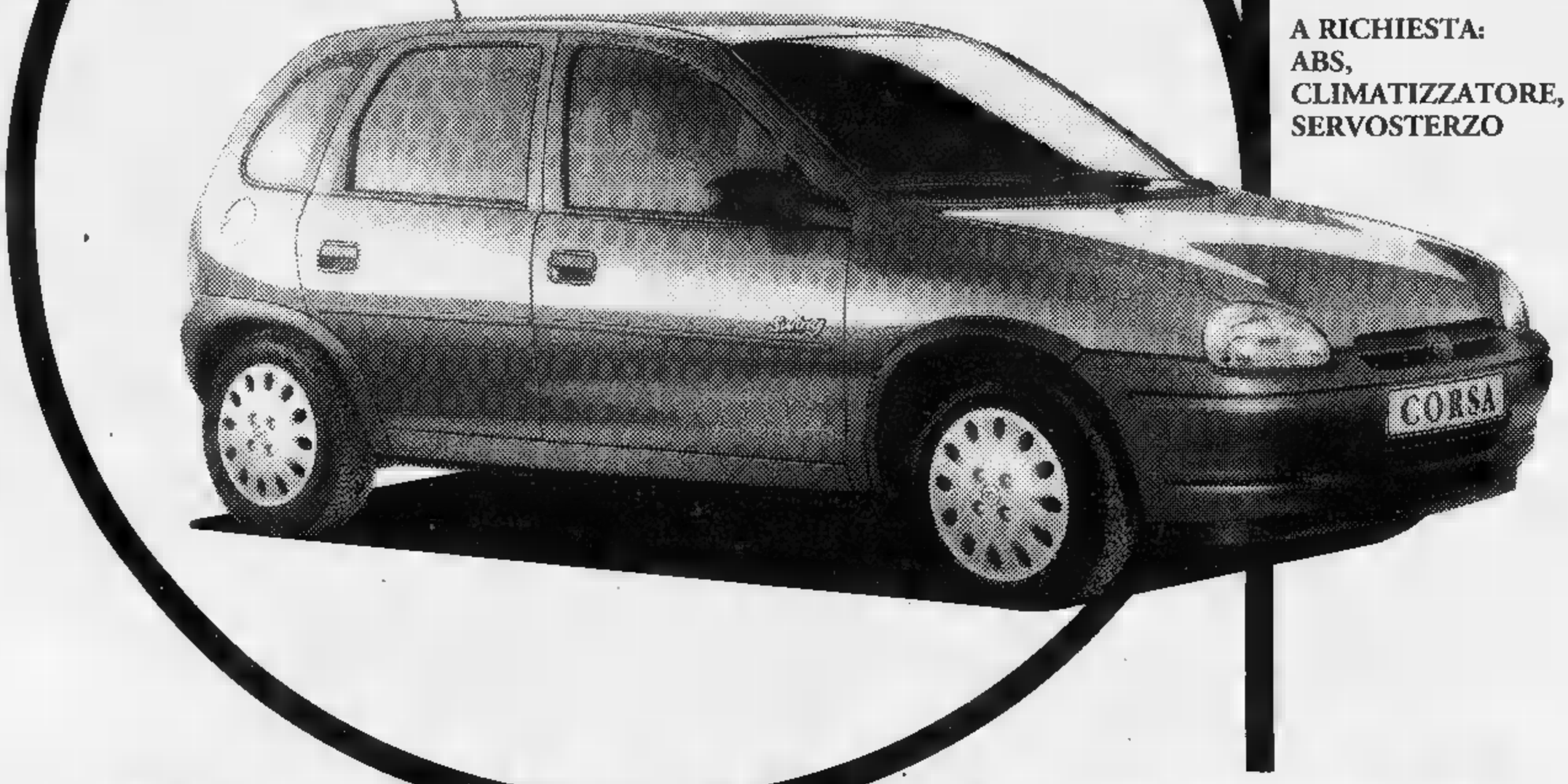
La leggenda entra [illegible] [illegible], [illegible] tutta l'autorità del marchio BMW. Con la grande potenza di un propulsore 1100cc 4 valvole a gestione completamente elettronica. Con l'eccezionale stabilità del sistema "Telelever" [illegible] ruota anteriore, ideale complemento dell'ABS fornito a richiesta. Con l'assoluto rispetto dell'ambiente, assicurato [illegible] [illegible] catalizzatore [illegible] 3 [illegible] in optional. [illegible] [illegible] design nato nella galleria del vento. Nuova BMW R1100 RS. [illegible] [illegible] in visione [illegible] [illegible] noi.

WUNDERMANN CATO JOHNSON

Concessionaria [illegible] Moto

FRIDEGOTTO
NOVARA V.LE ROMA 7/G TEL. (0321) **62.96.80**

NUOVA OPEL CORSA 5 PORTE



CINTURE CON PRETENSIONATORE

DOPPIE BARRE ALLE PORTIERE

FILTRO ANTIPOLLINE

5 MOTORI

A RICHIESTA: ABS, CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO

L'ESTATE È ALLE PORTE, LA CORSA NE HA CINQUE.

SIETE TUTTI INVITATI IL 18 E 19 GIUGNO.
ANCHE NELLE ORE SERALI DALLE 20,45 ALLE 22,45

GMA
GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.R.L.

NOVARA
Via Battistini 30 - Tel. (0321) 455501
OLEGGIO
Via Novara 75 - Tel. (0321) 91220

GM OPEL BEDFORD

OPEL

1933 1993
Guibaud GIOIELLERIA
Da 60 anni Gioiellieri in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 19 Giugno 1993 N. 88
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933
Guibaud GIOIELLERIA
Da 60 anni Gioiellieri in Borgomanero

L'ultimo giorno per il pagamento, a Novara alcuni commercialisti erano in fila dall'alba

Il computer dirige la coda per il 740

Idea di una banca: monitor e talloncino come all'Usl

NOVARA. Contro la coda da 740 scende in campo anche il computer.

L'idea di «disciplinare il traffico» e rendere meno pesante l'attesa ai contribuenti in attesa di versare il corrispettivo d'imposta, è della filiale cittadina del «Credito Italiano».

«Abbiamo un elaboratore - dice il responsabile del personale, Roberto Polisano - che assegna un talloncino ad ogni cliente, dopo che questi ha digitato sul monitor l'operazione che intende eseguire. Poi, un pannello luminoso assegna al cliente anche uno sportello preciso. In questo modo il flusso della clientela viene disciplinato problemi e soprattutto senza polemiche».

Ieri, ultimo giorno per pagare il 740, le banche sono state prese d'assalto dai contribuenti, soprattutto a partire dalle dieci. E' un pellegrinaggio, durato sino a dopo mezzogiorno.

Prestissimo si erano messi in fila i commercialisti, a cui quest'anno si sono rivolti numerosi contribuenti, affidando loro anche l'incarico del pagamento.

I commercialisti arrivano da con parecchi modelli - osserva Franco Terzera, vicedirettore della Banca Commerciale - e questo già serve a snellire le code. Quest'anno ho notato che parecchi utenti hanno preferito delegare tutto ai commercialisti, certamente anche per la complessità del 740».

Nelle banche sempre meno gli utenti che pagano le tasse i liquidi, ma la stragrande maggioranza ormai preferisce utilizzare l'addebito sul conto corrente.

I pareri dei contribuenti sul 740 scontati, tutti improntati alla critica feroce di un modello che sembra sempre più un percorso ad ostacoli.

«Io e mio marito abbiamo rinunciato a compilarlo - ammette Anna Maria Martorana - ed abbiamo dato tutto al commercialista. Era così grande la paura sbagliare che abbiamo preferito non correre rischi».

Perchè poter detrarre dalle tasse la parcella del mercialista?

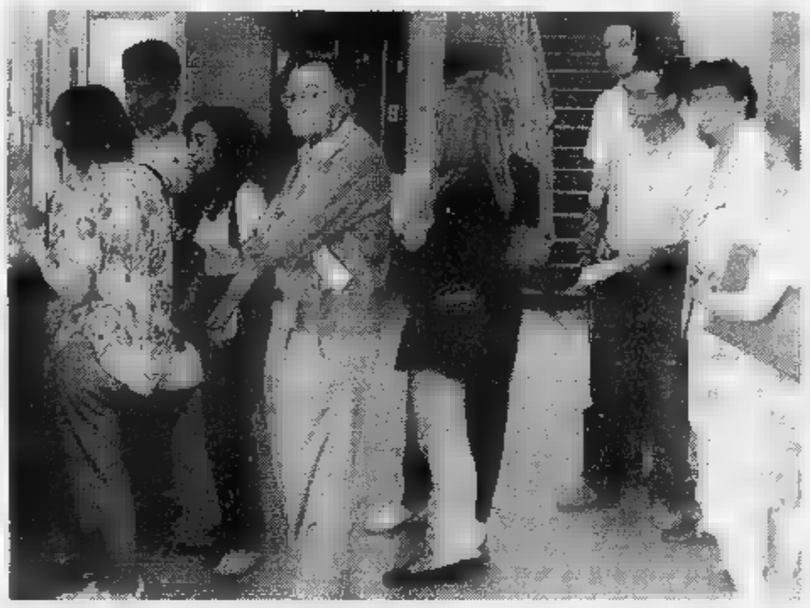
La proposta è di un collaboratore scientifico novarese, Angelo Morganti. «Visto che lo Stato ci costringe a rivolgerci al commercialista per evitare errori, almeno ci permetta di detrarre la spesa dalle tasse. Quest'anno, soltanto per la compilazione del 740, ho speso mezzo milione, e sembra sia stato un prezzo "da amico". Però, meglio spendere questa cifra e stare tranquilli, piuttosto che vedersi poi contestare la denuncia e dover magari versare all'erario una somma più alta».

La scelta del commercialista e di un tecnico fiscale è stata pressoché obbligata, e tutte le associazioni di categoria ed i sindacati hanno registrato quest'anno un afflusso eccezionale di richieste di compilazione dei modelli.

«Abbiamo compilato oltre 3600 modelli 740 e 2600 del 730 - dice Fernanda Visconti, della Camera del lavoro -; questo servizio di consulenza lo svolgiamo da parecchi anni, ma non è accaduto un afflusso simile a quello di questi mesi. La gente non è più in condizioni di poter eseguire da sola il modello, pertanto, chi può permettersi il commercialista viene da noi. Stavolta abbiamo avuto moltissime persone che prima si facevano il 740 da sole; quest'anno si sono arrese e si sono affidate al sindacato».

Scontenti i contribuenti, ma insoddisfatti anche gli esperti fiscali. «La complessità crescente dei modelli - dice il commercialista Mario Giusti - ci costringe ad un continuo aggiornamento informatico molto costoso. Quest'anno ad esempio, con l'Ici, abbiamo dovuto acquistare nuovi software, e bisogna aggiungere le spese per i modelli funzionanti con questi software. Tutto questo fa sì che per noi non è logico acquisire nuovi clienti che abbiano un 740 "semplice", perché costretti, per ammortizzare i costi, a farlo pagare troppo. Ecco perché ormai lavoriamo soltanto sui modelli molto complessi e di una certa entità».

Marcello Giordani



Tutti in coda negli istituti di credito della città per pagare il 740. Soprattutto i commercialisti hanno scelto le prime ore del mattino per evitare di mettersi in fila (FOTO FINOTTI)

LODI
PER IL TITOLO

Azzurri vedono lo scudetto

Serata decisiva per l'Autocentauro. Vincendo a Lodi conquisterebbe il 24° tricolore centrando l'obiettivo del grande slam.

Ambiel A PAGINA 39

Inchiesta della magistratura sul Comune per presunte irregolarità edilizia

Cannobio, inquisito il sindaco

Raggiunti da avviso di garanzia anche l'assessore ai Lavori pubblici e tre funzionari dell'ufficio tecnico
Sono accusati di abuso per cinque concessioni rilasciate negli ultimi mesi. Sequestro di fascicoli in municipio

CANNOBIO. Sotto inchiesta per presunte irregolarità edilizie il municipio di Cannobio. Il sindaco Mario Grassi, democristiano; l'assessore ai lavori pubblici Fiorino De Sario, dello stesso partito, e i funzionari dell'ufficio tecnico comunale Antonio Buccan, Valerio Tri- e Claudia Colombo ieri sono stati raggiunti da informa- di garanzia della procura della Repubblica di Verbania.

Per tutti si ipotizza il reato di abuso d'ufficio in relazione a cinque edilizie rilasciate negli ultimi mesi.

La Guardia di Finanza di Verbania, dopo una perquisizione negli uffici comunali, ha sequestrato alcuni fascicoli. Si tratterebbe di pratiche riguardanti in modo particolare il settore edilizio. L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Francesco Patrone, sarebbe soltanto agli inizi. Il magistrato non ha voluto comunque rilasciare alcuna dichiarazione in merito, mantenendo il più assoluto riserbo.

Il sindaco di Cannobio Mario Grassi

La conferma degli avvisi di è comunque arrivata dallo stesso sindaco. Dice Mario Grassi: «In fatto di edilizia la materia è certamente complessa e è detto che possa essere stato qualche errore, magari nella procedura. Escluderei ogni abuso e che siano stati compiuti reati intesi come tali».

«Io - aggiunge - ho la coscienza a posto e mi sento tranquillo di poter dimostrare la linearità della mia condotta e di quanti hanno collaborato, anche con riferimento alle famose cinque concessioni edilizie cui si rifà l'inchiesta della magistratura».

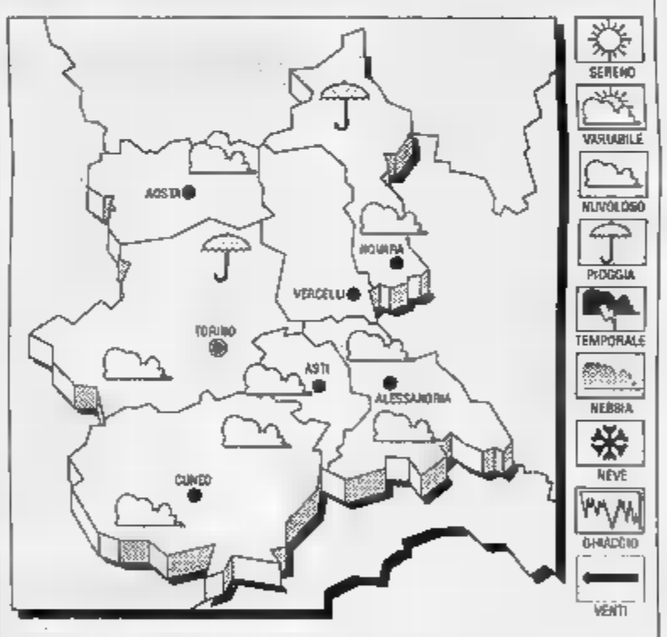
Poi Grassi ha sfogo. «Credo di sapere - afferma amarezza primo cittadino - chi abbia dato l'input per questa vicenda. Ci già provato, fallendo clamorosamente, sulla questione dell'ex preventorio antitubercolare. Non ritengo sia questo il modo più opportuno di far politica».

A Cannobio, dove la notizia si sparsa con incredibile rapidità, i commenti e le supposizioni della gente si sprecano. E c'è chi afferma di sapere che la magistratura - sollecitata da alcuni esposti - avesse già tempo gli occhi puntati sul palazzo municipale. **[a. s.]**

Oggi il consiglio riunito a Gozzano

GOZZANO. Il consiglio comunale Gozzano si riunisce oggi alle 18 per prendere atto delle dimissioni del sindaco Aldino Ruga (dc), tre settimane detenuto nel carcere di Novara per la vicenda giudiziaria che lo vede inquisito per sospetta concussione, unitamente al tecnico comunale Giuseppe Cannazza. Anche la giunta si presenterà dimissionaria. La nuova maggioranza (dc, pri, psdi) proporrà quindi il nuovo esecutivo nel quale è prevista la presenza di membri esterni al consiglio stabilisce lo statuto comunale. Con ogni probabilità sarà eletto sindaco l'attuale assessore ai servizi sociali Rocco Fornara (dc), impiegato. **[r. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle interne in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL Nuvolosità irregolare, più sulle e alpine e prealpine, con possibilità di rovesci.

LE TEMPERATURE
IERI A NOVARA
Max: ; min: 18; media:
UN ANNO FA
Max: 28; min: 15; media:
TEMPERATURE IN PI
Torino 27; Cuneo Asti 26; Aosta Vercelli 27; Alessandria 29

SuperEscort
Fino al 30 giugno
a condizioni
incredibili

SOLO DA:
concessionaria BORGO CARS s.r.l.
BRIGA NOVARESE: Via Borgomanero 117 - Tel. 913.395
Ford QUALITÀ IN AZIONE

IL BOXER , UNA TRADIZIONE
NUOVA R1100 RS.

leggenda entra già prossimo . Con tutta l'autorità marchio BMW, il grande potenza di un propulsore 1100cc-4 valvole a gestione completamente elettronica. Con l'eccezionale stabilità sistema "Telelever" ruota anteriore, ideale complemento dell'ABS fornito a richiesta. Con l'assoluto rispetto dell'ambiente, assicurato anche dal catalizzatore a 3 vie in optional. design nato nella galleria vento. Nuova R1100 RS. Da in presso di .
Concessionaria Moto
FRIDEGOTTO
V.LE ROMA 7/G TEL. (0321) 62.96.80

Domani Novara torna alle urne per decidere il sindaco nel ballottaggio fra Cardinali e Merusi

Si moltiplicano gli appelli per i due candidati

Chi non si sente rappresentato sceglierà il «male minore»

NOVARA. è chiusa, ieri sera, anche la campagna elettorale bis. I due candidati al ballottaggio domani, Fernando Cardinali e Sergio Merusi sono stati ospiti del salotto di Gigi Santoro ad Altaitalia. diventando anche questa una tradizione.

A differenza della prima campagna, salvo qualche eccezione, il confronto due si svolto in termini molto più soft. Si moltiplicano intanto gli appelli parte di gruppi aggregazioni, le più disparate votare per l'uno o l'altro candidato. C'è, in queste dichiarazioni, una differenza fondamentale. Mentre coloro che invitano a sostenere Cardinali lo fanno apertamente, gli altri preferiscono camuffarsi. E lo fanno ricorrendo a linguaggi contorti nel miglior politichese, cercando di nobilitare una scelta che alla resa dei conti è per l'altro candidato, ovvero per Merusi la Lega. richiamano valori del cristianesimo, del cattolicesimo, ai temi programmatici storici della democrazia cristiana, propositi di rinnovamento, andando a scomodare perfino don Sturzo e De Gasperi.

In buona sostanza, se da una parte si tende ancora a demonizzare l'ideologia marxista, sia pure riveduta e corretta in alcuni schieramenti che sostengono Cardinali; dall'altra non si ha il coraggio dichiararsi apertamente in favore della Lega. O meglio, non tutti ce l'hanno. Ed riserbo comprensibile p quanti, non riconoi nei due schieramenti rimasti in competizione, sono ancora combattuti e non hanno scelto. Al contrario, chi decide di pronunciarsi pubblicamente, lo deve fare in maniera chiara, inequivocabile affinchè i destinatari del messaggio lo possano recepire.

In politichese si espressi, nei giorni scorsi, alcuni componenti della lista «Noi cittadini» per sostenere Merusi. La replica del segretario della Federazione socialdemocratica Carlo Rigolone è stata dura. Individuando nel ministro Pagani nell'assessore regionale Gallarini nel La Penna gli ispiratori della lista, Rigolo sostiene «che uomini politici responsabilità nel settore pubblico squallido qualunquismo invitino i socialdemocratici a votare Lega quindi contro i partiti, è perlomeno aberrante indegno verso la forza politica che li ha eletti. I socialdemocratici domenica voteranno Cardinali per coerenza e rispetto ad un nobile patrimonio politico». A sostegno di Cardinali si sono espressi anche i responsabili della Uil. Si mantiene invece neutrale la Cisl riconfermando la sua autonomia rispetto agli schieramenti politici, sottolienando la necessità di privilegiare i contenuti programmatici e richiamando una serie di priorità già indicate ai candidati.

Un appello in favore di Cardinali viene anche un gruppo di insegnanti e professionisti.

Questo pomeriggio si ricomporranno i seggi nelle 155 sezioni di Novara. Un solo presidente ha dato forfait perché malato

Fra loro c'è l'avvocato Luigi Allegra che nella prima tornata era candidato per la dc.

Per un sindaco che si appresta ad occupare la poltrona di palazzo Cabrino, c'è un inquilino che lascia. Antonio Malerba si è recato nei giorni scorsi a salutare le autorità cittadine. Il gesto molto apprezzato.

Dopo la comunicazione delle due squadre che lavoreranno il prossimo sindaco emerge qualche problema di equilibri interni. In particolare avviene nel cartello delle sinistre. Rifondazione comunista ha convocato una conferenza stampa per domenica sera subito dopo la chiusura delle urne. Merusi ha scoperto che il dottor Pessarelli, primario ospedaliero, quale dipendente dell'Usl, sarebbe incompabile con ca rica nell'esecutivo sempre che il medico si ponga in aspettativa.

Questo pomeriggio intanto, alle sedice si ricompongono i seggi. Di 155 presidenti uno solo ha rinunciato, per motivi di salute. Sono invece sostituiti molti componenti di seggio per impegni diversi.

Renato Ambiel

Occhetto, appello ai cattolici

«E' rapporto di coerenza fra convinzioni e programmi»

NOVARA. Appello ai cattolici per contrastare la candidatura della Lega, nella città del Presidente della Repubblica che ha dichiarato mezzi termini conquistare. Achille Occhetto parla ai giornalisti e a un gruppo ristretto di novaresi, nella sala dell'albergo Italia. Gli è accanto l'avvocato Ferdinando Cardinali, candidato della sinistra, l'on. Gianni Correnti e il segretario novarese pds, Giuliana Manica. Occhetto è arrivato ieri verso mezzogiorno, reduce da Mantova e pronto a correre a Siena per un altro comizio. «Ho scelto Novara per un discorso che ha carattere generale strategico. Sono qui per dire che chi punta sulla Lega sceglie un'ipotesi di nuova moderna destra italiana, impostata di neo-liberismo rampantismo. Il passaggio dal vecchio statalismo al neo-liberismo rampante sarebbe un arretramento di civiltà».

Poi il leader del partito democratico della sinistra fa accenno alla campagna elettorale locale, agli slogan circolati negli ultimi giorni contro la lista che appoggia Cardinali: «I manifestini del tipo "Qui si fa di Nova una Cuba" rappresentano il tentativo di resuscitare una guerra di tensione .

Il forte richiamo alle forze cattoliche perchè si schierino a favore raggruppamento di sinistra è esplicito: «Io mi rivolgo a questo elettorato. Per loro si tratta di un rapporto di erenza fra le praprie convinzioni e i programmi esposti. Non c'è niente di più contrastante fra il cattolicesimo e il neo-liberismo rampante della Lega». Poi l'invito ai cetì produttivi: «Io chiedo loro: Possiamo rimanere a lungo in una fase di protesta, oppure è arrivato il momento di una fase propositiva? Possiamo pensare di superare la crisi economica con un rozzo neo-liberismo con classe preparata ad entrare nell'Europa?

Occhetto ritorna ancora sul Capo dello Stato e sugli attacchi «frontali» che Bossi gli ha sferrato durante uno dei suoi comizi a Novara. «Scalfaro Ha tutta la nostra solidarietà - dice - e se distruggiamo anche i più elementari punti di riferimento su cui si fonda società facciamo dell'italia un'altra Bosnia». E alle accuse che gli sono state lanciate dall'on. Sergio Garavini, di Rifondazione comunista, ribatte: «E' indecoroso ogni paragone fra me Craxi. Forse si dimentica che il craxismo è stato sconfitto dalla capacità pds di mettere in campo una forza alternativa».

Gianfranco Quaglia

Achille Occhetto

Il settore dell'abbigliamento accusa qualche battuta vuoto anche in provincia

La crisi non risparmia l'alta moda

Saltano 23 posti di lavoro alla Zamasport, l'azienda tessile di Novara che lavora per i grandi stilisti
Per altri 82 lavoratori da luglio scatta il contratto di solidarietà. Importanti commesse per la Herno di Lesa

NOVARA. Ventitré posti di lavoro in meno alla Zamasport, una delle aziende novaresi che producono abbigliamento per le grandi firme.

La crisi del tessile non risparmia l'alta moda, e soltanto il contratto solidarietà, stipulato l'altra mattina all'Associa Industriali, ha impedito la messa in mobilità di un numero più elevato dipendenti. Secondo l'accordo cessano l'attività ventitré lavoratori, ma si tratta di una «mobilità soffice», come fa osservare il sindacato, perché al termine scatterà il pensionamento.

Per altri dipendenti scatta invece, a partire dal cinque luglio prossimo, il contratto di solidarietà, con una riduzione dell'orario di lavoro sino a ore settimanali.

«Fortunatamente ci resta questa ciambella di salvataggio - osserva Giorgio Venegoni, sindacalista della Camera del Lavoro - che abbiamo utilizzato nella nostra zona per una deci aziende, a cominciare dalla Fratelli Gagliardi di Mareno Ticino».

«I contratti di solidarietà - aggi C Colzani della Cisl - hanno una durata di due anni, il tempo necessario ad uscire dalla crisi, come ci auguriamo. Terminato questo periodo, c'è comunque ancora la possibilità utilizzare altra integrazione».

Alla Zamasport intanto è stascelto anche di cambiare strategia produttiva: «L'azienda ha una produzione alta qualità - dice il sindacato - ed ha puntato in passato alcuni stilisti: qualcuno questi evidentemente ha ormai mercato ridotto, perché anche nell'alta moda sono rimaste pochissime le grandi firme al riparo dalla crisi. Pertanto l'azienda ha deciso di ridurre il numero degli stilisti per cui lavorare e di puntare soltanto su chi ha mantenuto mercato sicuro».

Fra le aziende che avrebbero dovuto avviare il contratto di solidarietà figura anche la Hercon di Lesa, qui, per la prima volta in provincia, nuove, importanti commesse hanno convinto l'impresa a rinunciare.

«Siamo davvero stupiti per quanto sta accadendo alla Herno - precisa Gianni Cristofanelli, della Cgil - perché il contratto avrebbe dovuto iniziare cinque aprile. Dopo due mesi e mezzo non si sa più nulla. Che cosa è accaduto? Da un lato la notizia che viene da Lesa è positiva perché significa che l'azienda ha avuto nuove com e quindi è in grado di uscire, da sola, dal momento di difficoltà, dall'altro possiamo dire adesso di avere la netta impressione che in precedenza la Herno abbia po' drammatizzato i problemi». [m. g.]

SUNO

Altaitalia, vince Vergiate

Varesotte a confronto l'altra sera «Ore 20,30 Tutti in piazza», kermesse tra Pro loco assetate di celebrità, in onda su Telealtaitalia. La favorita Vergiate ha tenuto fede al pronostico vincendo per 19-13 il confronto con Castronno. A questo punto per completare il quadro delle semifinali manca un solo duello, in programma per giovedì 24 giugno, tra la vercellese San Giacomo e la novarese Invorio. Cureggio e Pettenasco saranno avversarie nella prima semifinale; nella seconda ci saranno Vergiate e la vincente di San Giacomo-Invorio. Causa un black-out, alcune delle zone non hanno potuto seguire la trasmissione, che oltre alla sfida vera e propria ha riproposto una serie di giochi per il pubblico, nonché il presentatore Nico nelle vesti cantante. Premi la favola con «Pronto... Stampa» per Maddalena e Rita di Maggiora, Lucia di Suno e Mirella di Borgomanero. [s. b.]

IN BREVE

NOVARA

Tangenti a Trecate, il processo riprenderà il 5 luglio

Si conoscerà l'8 luglio la sentenza del processo sul caso «tangenti» a Trecate che per il progetto «Ecoget» e la cava «Italvest» vede imputati di concorso in corruzione l'ex assessore al Commercio Giuseppe Siviero, il mediatore immobiliare Michelangelo Marchica, imprenditori un cavatore lombardo. Dopo l'udienza di ieri, durante la quale è stato ascoltato il cavatorre lucchese Edo Puccotti, il processo è stato aggiornato al 5 luglio.

ARONA

Abbattuto l'olmo malato del Parco dei lagoni

Dopo un sopralluogo congiunto con l'osservatorio regionale per le malattie delle piante, è stato abbattuto l'olmo situato all'ingresso di via Motto Carraio al parco dei Lagoni. L'esemplare era gravemente colpito da graflosi. E' una malattia diffusa da insetti che stanno steminando gran parte degli olmi di tutta Europa. A seguito del sopralluogo , i tecnici dell'Osservatorio hanno messo in evidenza l'urgenza di intervenire anche sugli olmi di via Valle Vèvera, ad Arona, rilevando la possibilità di salvarne ancora qualcuno.

OLEGGIO CASTELLO

Ici, il Comune applicherà l'aliquota massima

Sorpresa sgradita per gli abitanti di Oleggio Castello. Il comune ha deciso di applicare l'aliquota massima, il 6 per mille, per l'Ici. Pi ha stabilito il 4,5, mentre a Borgo Ticino, Castelletto, Meina, Nebbiuno, Stresa e Baveno si pagherà il 5 per mille del valore catastale degli immobili. La prima rata andrà versata in luglio.

NOVARA

Oltre mila le firme per riforma della sanità

Prosegue la campagna di raccolta delle firme a sostegno delle due leggi di iniziativa popolare in materia di riforma della Sanità di rappresentanza sindacale. Dopo ex Inam, ospedale Maggiore, Novara Pilati e Inco Gritti, un nuovo punto di raccolta per le sottoscrizioni verrà allestito oggi, dalle 9, al mercato coperto di viale Dante. Sono già state alto oltre duemila adesioni.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aerei che disturbano, cosa fa il sindaco?

Questa lettera la inviano gli abitanti della parte Est del comune di Galliate, al sindaco, per protestare. Le nostre abitazioni sono continuamente sorvolate, irrorate dagli scarichi che gli aerei della base di Cameri depongono sulle nostre abitazioni sulle nostre persone inoltre siamo sottoposti a assordanti e insopportabili rombi. Chiediamo al sinduco: quale è il limite di decibel che la legge prevede?

Gli scarichi degli apparecchi quanto valgono per l'inquinamento (Galliate ha il triste primato di ammalati per tumore) inoltre la possibilità una caduta di aerei sul nostro paese dato che non rispettano il corridoio fra Cameri-Galliate-Novara (vedere gli episodi già accaduti). Il sindaco e la popolazione di Cameri hanno protestato con chi dovere così pure quelli Novara, cos'ha fatto il nostro sindaco? In consiglio comunale oltre discutere dei rintocchi delle campane sarebbe più opportuno risolvere il problema della sicurezza dei cittadini galliatesi cui Lei è responsabile della loro salute e incolumità. Ci pare doverosa una risposta.

A. Bozzola, Galliate

A Crevola le guide Sip sono in grave ritardo

Siamo a metà anno, la Sip non ha ancora completato la distribuzione degli elenchi 1993 a Crevoladossola!

La consegna quest'anno è stata affidata a giovani che taluni casi hanno lasciato i nuovi elenchi sui cancelli delle case. Un'anziana signora è entrata in possesso del suo solo perchè un vicino è accorto e glie l'ha cortesemente recuperato.

A chi si è rivolto ripetutamente al «187» come ha fatto il sottoscritto si è sentito rispondere che si provvvederà quanto prima, di avere pazienza. A Crevola siamo in molti a portare pazienza e ad ancora provvisti dell'elenco '93, forse richiamando l'attenzione della Sip attraverso questo giornale gli addetti alla distribuzione si rifaranno vivi.

R. A., Caddo di Crevola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 81.900 - 63.668
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.350
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-558.161
Baveno: (0323) 924.222
Borgozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.s. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Camago*, corso Italia 22, tel. 62.60.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Bicocca*, XXII Marzo 216, tel. 40.21.51 orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.58
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour 28, tel.
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0323/72.41
Meina (Intra): *Comunale*, via Parinelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: Fili, p. A. Custode, tel. 0323/70.138
Pieglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, tel. 0324/33.117
Premosello: *Rosso*, via Libertà 13, tel. 0324/58.200
Cravaggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona T.: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77
Armeno: *Negri*, via Cavour 1, 0322/99.81.14
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

VILLADOSSOLA

Maggio Zanetti (1905); Rosario Cosimo Galasso (1901); Giovanni Pasinelli (1920).

Marco Gilardi e Romina Pisano Alfieri; Secondiano Maccari e Carmela Abbruzzese; Valerio Bianchi e Carmelina Foti; Daniele Pavesi e Alessandra Ragozza; Corrado Salina e Antonella Cuzzilla; Claudio Azzoni e Rosa D'Amelio; Fabrizio Rolando e Daniela Lovato; Valter Minasso e Monica Giuseppina Alma Parani; Moreno Baccaglio e Vilma Ciocca.

CERANO

NATI: Luca Santo Quattrone; Gianluca Gennaro; Samuele Rimini; Sara Cassani; Mirko Bovi; Chiara Moletti; Alessandro Baratto; Giuseppe Montalto; Elisa Maria Falletta.
MORTI: Pacifico Giarda; Morganti; Rosaria Carchidi; Giuseppe Aina; Giuseppe Marcalli; Maddalena Casaroli; Luigia Rimola; Maria Panigati; Maria Dondi; Pacifico Giarda; Lino Tugnolo; Antonio Baratto; Margherita Lavatelli.

PK publikompass
Sportelli: Via Monterosa Via Marocco 32

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINI

A Romentino e a Ghemme

A Romentino, in piazza Garibaldi 20, oggi, dalle 16, si possono acquistare i prodotti importati dall'associazione «Madre Terra», che si occupa di commercio con i Paesi Terzo Mondo. In vendita caffè, cacao, zucchero di canna, miele. Nel castello Ghemme è aperta fino a domani una rassegna di prodotti artigianali del Novarese.

NATURA

In gita all'«oasi» con il Wwf

Il Wwf organizza per domani una visita guidata all'ultima tra le oasi dell'associazione, quella di Carpignano Sesia. Il ritrovo è per le davanti al municipio, per chi partecipa al primo turno. Secondo giro, alle 15, direttamente all'oasi, vicino al ponte del Sesia.

RITROVI

Realtà virtuale alle «Rotonde»

Per gli appassionati di elettronica, appuntamento da brivido alla discoteca «Le Rotonde», dove stasera ci si potrà confrontare con la macchina della realtà virtuale. In pista ci sono anche i «Brother Machine», per lo spazio riservato alla musica live.

SAGRE

Tra arte e gorgonzola

Nell'area del mercato coperto di Cameri si svolge fino a domenica la «Sagra del gorgonzola». Ogni giorno, dalle 11 alle 23, stand gastronomici a base di formaggio. Nell'area sono aperte inoltre due mostre di pittura organizzate dal «Club Arte Novara» e dalla scuola di pittura locale.

SPORT

Mountain bike a San Maurizio

Appuntamento a San Maurizio d'Opaglio domani per gli appassionati di mountain-bike al raduno «Castelli cusiani 4». Organizzata dal gruppo Airone, la salutare pedalata si svilupperà su un percorso turistico di 15 chilometri con lievi difficoltà. La manifestazione è a scopo benefico; i partecipanti potranno usufruire di un fornito servizio ristorante.

Stroncata la «banda» che operava nella zona del Ticino

Prostituzione, 15 arresti

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del reparto operativo
L'organizzazione operava fra Oleggio e Cameri. Le ragazze erano tutte uruguaiane

Ecco gli ultimi cinque arrestati: Liliana Bertoni Lattas, Luis Maria Sanabria, Jorge Daniel Santos Montenegro, Julio Cesar Perez Satriano e Warfil Nelson Sugo Mas

NOVARA. Quindici arresti, una ventina di denunce: [illegible] il bilancio di una vasta operazione iniziata e conclusa dai carabinieri di Novara che hanno di fatto smantellato una «organizzazione» internazionale di sfruttamento della prostituzione. La «rete» creata della banda andava da Milano a Montevideo - con passaggio del denaro da riciclare in Svizzera - e finiva poi nel Novarese, nella fascia adiacente il Ticino, [illegible] Oleggio, a Castelletto. Era qui che le ragazze - quasi tutte uruguaiane, arrivate in Italia clandestinamente [illegible] - venivano avviate alla prostituzione.

Già nell'aprile scorso i carabinieri di Novara avevano dato un primo duro colpo alla banda italo-uruguaiana con l'arresto di Carlos Vinciguerra, Cesar Perez e Hugo Delgado, sicuramente tre grossi personaggi. E dal Sud America erano venuti un paio di sostituti per ricucire gli «strappi» procurati all'organizzazione dai carabinieri.

Ma anche per questi nuovi arrivati - Jamundu Medina e Fidel Tambasco - sono scattate le manette e assieme [illegible] loro sono finiti nel [illegible] Novara due italiani «arruolati» nella banda: Giuseppe De Lisi ed Angelo De Rosa, entrambi residenti nell'area del Ticino.

A quel punto, di fronte a una organizzazione di dimensioni internazionali che [illegible] il polo italiano [illegible] Milano, la magistratura novarese decideva di trasferire l'inchiesta ai colleghi milanesi. Esiti di pedinamenti, di riprese tele-cinematografiche (con l'ausilio di raggi infrarossi [illegible] microspie), frutto [illegible] mesi di indagini dei carabinieri [illegible] reparto operativo del comando provinciale di Novara, finivano nelle mani dei magistrati milanesi.

E da Milano - [illegible] ammirevole sollecitudine - ecco arrivare ai carabinieri [illegible] Novara quindici ordinanze [illegible] custodia cautelare per associazione [illegible] delinquere dedita all'induzione, al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione. Sette degli ordini [illegible] cattura venivano notificati ai personaggi [illegible] in carcere, mentre finivano in manette Luis Sanabria, [illegible] anni, Liliana Bertoni, 30, Jorge Santos 26, Warfil Sugo Mas, [illegible] e Julio Cesar Perez, 33, tutti domiciliati nella zona di Castelletto Ticino.

Le ragazze venivano «reclutate» da una agenzia di viaggi di Montevideo, l'«Ara viajes turismo». I proventi illeciti facevano [illegible] a [illegible] banca svizzera, esattamente di Lugano, e venivano [illegible] poi trasferiti a due banche uruguaiane. I carabinieri di Novara hanno fornito all'Interpol i nomi di altre tre persone - fra le quali il titolare dell'agenzia - da arrestare [illegible] Uruguay. Tantissime le prostitute identificate e che probabilmente verranno rispedite in patria.

Marcello Sanzo

I PROVENTI

Un «giro» miliardario

Il Novarese è diventato da tempo terreno «fertile» per le prostitute - specie di colore - che ormai fanno quasi parte del... paesaggio su alcune delle nostre strade e in particolare [illegible] quella che collega Novara ad Arona. Fra le varie organizzazioni [illegible] delle più potenti era proprio quella che i carabinieri di Novara - con diligente lavoro durato per mesi e mesi - sono alla fine riusciti a smantellare. Agiva da Oleggio a Borgo Ticino, da Castelletto [illegible] Cameri. E fruttava davvero bene. I carabinieri nel corso degli arresti (cinque più recenti e sette operati precedentemente) hanno sequestrato infatti una montagna di banconote. Tutti i profitti (si parla di tre miliardi in un paio d'anni) venivano trasferiti in Uruguay dopo un «dirottamento» nella vicina Svizzera. [illegible] le ragazze - tutte sudamericane - probabilmente di questi enormi guadagni non riuscivano a vedere che le briciole. [m. s.]

Nuove polemiche in materia edilizia dopo l'intervento dei giudici

«I condomini sono illegali»

Gli abitanti del quartiere San Luigi si rivolgono al Coreco perché blocchi la delibera del Consiglio comunale relativa [illegible] nuove costruzioni di edilizia economica

ARONA. Tornano all'attacco i cittadini aronesi che avevano sottoscritto l'esposto-petizione contro la realizzazione di nuovi condomini al quartiere San Luigi. Adesso hanno presentanto un ricorso al Coreco per chiedere che non venga approvata la delibera del consiglio comunale dello scorso [illegible] aprile. Sostengono che in quella occasione è [illegible] violata la legge [illegible] quanto la zona in esame non era inclusa nel piano per l'edilizia economico-popolare approvato. Si tratterebbe, secondo i firmatari, di una delibera illegittima.

In realtà il sindaco Elisa Bazzica, in data 18 gennaio 1993, aveva già emesso un provvedimento di sospensione, al quale non ha però fatto seguito quello di annullamento «per evidente illegalità».

I cittadini aronesi contestano «un'ingiustificata urgenza per cercare soluzioni immediate [illegible] forzose [illegible] il tentativo [illegible] sottrarsi al giudizio della Regione per la verifica della loro legalità e possibilità di attuazione».

Ed ancora affermano che «tutte le pratiche sottoposte alla verifica del Comune di Arona sono soggette [illegible] una esasperante lentezza, [illegible] questo è [illegible] contrasto con [illegible] velocità [illegible] cui viene presa in considerazio[illegible] la pratica suddetta, oggetto di particolari complicazioni».

Infine, «mentre [illegible] bilancio [illegible] del Comune di Arona presenta difficoltà conosciute [illegible] discusse da tutti, non si esita ad incaricare professionisti privati, che [illegible] parcelle superiori ai 15 milioni propongono soluzioni semplici e favorevoli, ma assai discutibili dal lato giuridico». Sarà l'organo di controllo a doversi pronunciare.

[s. b.]

Elisa Bazzica Padovani il [illegible] di Arona è già intervenuta per la questione dei condomini contestati al quartiere San Luigi

Il Rotary di Borgomanero ha festeggiato il prefetto, a Novara da un anno

«I sindaci? Sono di buon livello»

Ma attenzione, cresce la voglia di abbandonare

BORGOMANERO. [illegible] davvero «amministratore pubblico» è sinonimo [illegible] persona disonesta? D'intrallazzatore, arrivista e - peggio ancora - di tangentista? Alla domanda, imbarazzante, ha risposto in termini chiari il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, ospite del Rotary Club.

«Lasciamo stare Tangentopoli, - ha premesso - che [illegible] una realtà [illegible] non si discute. Prendiamo i sindaci dei piccoli paesi, sovente senza mezzi, soli, sconosciuti. Tra loro, vi sono persone che intendono la carica come [illegible] servizio. Che hanno accettato di gestire l'ente pubblico tra grosse difficoltà economiche, solo per rendersi utili in qualche modo alla comunità». Il Prefetto è sceso agli esempi: «In provincia - ha spiegato - ci sono [illegible] Comuni, alcuni di poche centinaia di abitanti. Con bilanci irrisori. Posso testimoniare di sindaci che [illegible] a eseguire personalmente lavori anche manuali». [illegible] aggiunto il prefetto: «In questo primo anno, ho potuto valutare [illegible] buon livello [illegible] preparazione della maggioranza degli amministratori». Un [illegible] «isolata», dunque, nella tempesta che si sta abbattendo sugli amministratori? Ma una testimonianza autorevole: «Attenzione, - ha ammonito Ruffo - [illegible] questo passo cresce la voglia di abbandonare. Tenete presente il ruolo che possono esercitare sui mariti sindaci [illegible] rispettive mogli. Che non possono sopportare di [illegible] le compagne di un presunto disonesto». Alberto Ruffo è stato festeggiato per l'anniversario del suo arrivo a Novara dal Rotary Club Borgomanero-Arona. A sorpresa, il presidente Giuliano Alliata (rieletto sindaco [illegible] Soriso) gli [illegible] presentato la torta con la candelina da spegnere. [illegible] dibattito ha preso l'avvio dal problema della nuova Provincia del Vco. «Ormai c'è una legge di Stato - ha spiegato - , e non resta che applicarla». Ma non ha nascosto la difficoltà in cui sta per [illegible] ere il nuovo ente. Il prefetto ha rifatto anche la storia delle Province (era presente il presidente Roberto Negri) e delle prefetture, il fallimento di organi come comprensori [illegible] circondari, e la riconfer[illegible] dell'ente provincia e dell'istituzione prefettizia [illegible] intermediari tra Comuni, Regione e Stato. [f. a.]

Alberto Ruffo è prefetto [illegible] Novara da un [illegible]. E' stato festeggiato al Rotary di Borgomanero e Arona

Lo sciopero dei bus

Disagi a Novara anche per andare a pagare le tasse

NOVARA. Adesione totale, ieri a Novara, allo sciopero dei trasporti urbani. Il personale dell'Ama Sun, l'azienda municipalizzata degli autobus, si è astenuto dal lavoro seguendo perfettamente le indicazioni del sindacato.

Così non c'è stato [illegible] tobus in movimento [illegible] Novara dalle 9 [illegible] mattino alle 17,30 [illegible] poi, dopo tre ore di servizio, [illegible] tutto fermo dalle 20,30 fino all'orario di chiusura e cioè fino alle 23.

Non sono mancati i disagi per [illegible] gente anche in considerazio[illegible] [illegible] fatto che ieri era l'ultimo giorno utile per pagare le tasse e [illegible] pochi cittadini, abitanti in periferia, hanno dovuto «arrangiarsi» per raggiungere le banche del centro. Lagnanze anche da parte degli [illegible] e delle persone che solitamente utilizzano l'autobus [illegible] servizio urbano per i loro spostamenti. [m. s.]

VERBANIA 24 - 25 GIUGNO
FESTIVALBAR '93
COMUNE [illegible] VERBANIA
PROVINCIA DI NOVARA
VILLA TARANTO
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
CLAUDIO CECCHETTO
FEDERICA PANICUCCI
[illegible] le 10 più belle MUSIC-MODELS
PRESENTANO
Brian Ferry Fiorello 883 Gianna Nannini Antonacci Pino Daniele
Angelo Branduardi Eugenio Finardi Cristiano De André Raf
Haddaway Rossana Casale [illegible] Bazar Loredana Berté ed altri...
INGRESSO:
[illegible] GIUGNO L. 20.000
25 GIUGNO L. 20.000
ABBONAMENTO PER LE DUE SERATE L. 35.000
PREVENDITA [illegible] TUTTE LE FILIALI [illegible] BANCA POPOLARE [illegible] INTRA
EVENT BY
PROMO ESSE - [illegible] VERBANIA - INTERNATIONAL [illegible]
PALAZZO VIANI VISCONTI
Via Tacchini 17
VERBANIA [illegible]
Ristorante LE MAGNOLIE
OFFICIAL CATERING FESTIVALBAR [illegible]
[illegible] punto d'incontro del TEAM FESTIVALBAR '93
AffrettateVi a prenotare e chissà... potreste fare qualche gradevole incontro!
[illegible] Ufficiale del FESTIVALBAR del Lago Maggiore

Powered by BMW
4x4
omcar
fuoristrada
S.S. Novara Borgomanero km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89.486 - [illegible] - 89.666
Fax (0322) 89.777

Da ieri nell'Alto Novarese è in funzione un nuovo servizio

Telefono «antitangenti»

E' il numero verde della Cgil a cui i cittadini potranno denunciare disservizi, irregolarità amministrative o molestie sul lavoro. Tante chiamate in poche ore

DOMODOSSOLA. La vostra pratica non ha ricevuto risposta entro i trenta giorni previsti? chiamate la Cgil. Avete l'impressione che si siano illegalità o sprechi in una pubblica amministrazione? chiamate la Cgil. Siete stati molestati sul posto di lavoro? chiamate la Cgil.

Da ieri, i cittadini dell'Alto Novarese avranno un difensore in più.

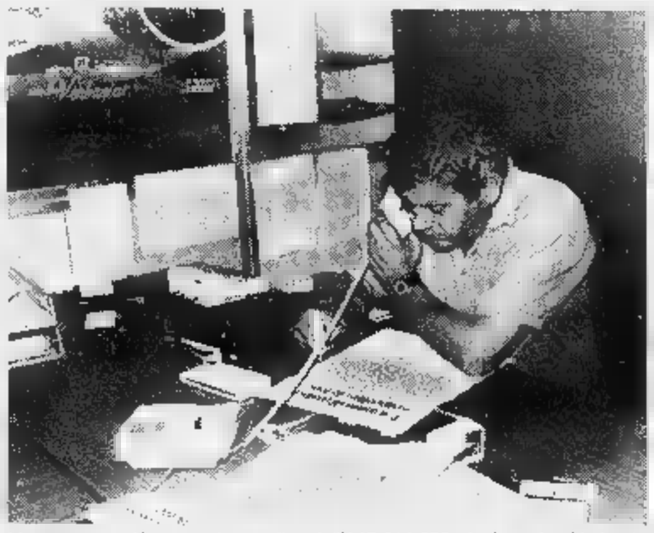
Le Cgil funzione pubblica del Verbano-Cusio-Ossola ha realizzato il sogno che covava nel cassetto da tempo: istituire una linea verde alla quale i cittadini potranno telefonare per segnalare disfunzioni o illegalità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.

«Già in questo primo giorno le telefonate sono state diverse e se il buon giorno di vede dal mattino siamo sulla strada giusta» ammette Arturo Bistolfi, esponente della segreteria della Cgil Alto Novarese.

Al numero 167-011099 ci sarà sempre un addetto pronto ad ascoltare chi ha qualcosa da esternare. In certi orari, in assenza di «centralinisti» si potrà lasciare un messaggio sulla segreteria telefonica attiva tutti i giorni della settimana.

«E' un servizio che doverosamente dovevamo dare alla gente - dice Claudio Micelli, segretario della Cgil Funzione Pubblica -. Purtroppo noi stessi ci siamo imbattuti in casi difficili nei rapporti con le pubbiche amministrazioni ed immaginiamo quali difficiltà possano incontrare i semplici cittadini».

«E' ora di cambiare cultura - aggiunge il sindacalista - quando chiediamo documenti o notizie sulle nostre pratiche all'Usl, ai Comuni, alle Comunità Montane o ad altri enti non dobbiamo pensare che i funzionari o l'impiegato ci facciano un favore: è un nostro diritto avere risposte».



Un operatore al lavoro nel centralino dell'167-011099, che ha sede a Verbania

Le legge 241 sulla trasparenza degli atti pubblici è ancora disattesa. Dice Micali: «Un cittadino deve sapere a che punto è la sua pratica, chi è il funzionario che la segue, perché gli è stato negato il diritto di accesso ai documenti? Allora lo segnali al nostro numero. Se qualcuno viene a sapere di illegalità, abusi o favoritismi nell'ambito di appalti o forniture deve far altro che chiamarci».

Ma i casi da denunciare alla Cgil possono anche sconfinare in altri settori: molestie sul posto di lavoro o violazioni dei diritti dei lavoratori.

La Cgil intende tracciare una mappa delle disfunzioni e delle irregolarità nell'Alto Novarese istituendo così un Osservatorio che permetta anche di collegare fatti che al cittadino sembrano isolati ma che in un'ottica più vasta possono anche essere legati.

Al di là dei numeri verdi istituiti dai vari Ministeri, dalle Associazioni di categoria, dalle forze di Polizia, questo dovrebbe essere il primo esperimento fatto, a livello nazionale, da un'associazione sindacale.

La Cgil non intende però fermarsi alle segnalazioni: «Se riscontreremo irregolarità palesi - dice Bistolfi - le segnaleremo alla magistratura, sempre che non si tratti solo di pettegolezzi o cose senza senso».

Renato Balducci

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Estradato dalla Svizzera calabrese inquisito per mafia

La polizia di frontiera di Domodossola ha preso in consegna da quella svizzera Giuseppe Papasidero, 24 anni, di Melicucco (Reggio Calabria) sul quale pendeva in ordine di custodia cautelare emesso dalla direzione investigativa antimafia presso il tribunale di Reggio Calabria. Papasidero, che deve rispondere di associazione a delinquere di stampo mafioso, è stato rinchiuso in un carcere del Piemonte in attesa di essere trasferito in Calabria.

Il fante della «Sforzesca» morì prigioniero in Russia

Era dato per morto in battaglia sul Don nel dicembre 1942: invece è morto parecchi mesi dopo in un campo di prigionia russo. Clemente Scrimaglia, classe 1920, fante nel 53° reggimento della «Sforzesca» è infatti sepolto in Russia, dov'è morto il 9 marzo 1943. Alla famiglia lo ha comunicato il ministero delle Difesa. Scrimaglia era partito da Biella per il fronte russo nel giugno 1942.

VILLADOSSOLA

Collettiva di pittori nei locali dell'ex Coop

Si apre oggi alle 17,30, nei locali ex Coop di via Vittoni, una collettiva di dipinti di alcuni pittori villadossolesi. La mostra rimarrà aperta sino al 30 giugno.

ECCEZIONALMENTE FINO AL 20 GIUGNO

NISSAN Nissan Primera NISSAN

16 valvole su tutta la gamma

Nissan Primera è l'unica con sospensioni Multilink

Aria condizionata inclusa nel prezzo

Da L. 23.370.000
CHIAVI IN MANO

3 anni di garanzia

FINANZIAMENTO FINO A 15 MILIONI A INTERESSI

Prenota la Nissan Primera da:

Concessionario Togna auto S.r.l. Via A. Di Dio 185 - Tel. 0323/837.210 - ORNAVASSO
Via Bianchetti 3/a - Tel. 0324/53.971 - VILLADOSSOLA

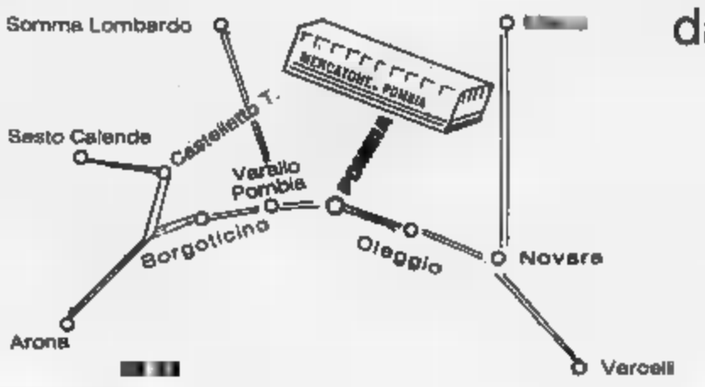
CORNA GIORGIO — Via Brig. Valgrande — Tel. (0323) 40.13.21 — VERBANIA
ALL CAR — Via IV Novembre 312 — Tel. (0323) 86.62.22 — OMEGNA
BRUNO GIUSEPPE — Via Cairoli — Tel. (0324) 24.36.43 — DOMODOSSOLA
F.LLI GHERPU' — Via Borgomanero 10 — Tel. (0322) 53.500 — PARUZZARO

DANCING Sandolazza
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

Liscio: questa sera e domenica 20
GIORGIO E GLI AZZURRI
DOMENICA SERA SI BALLA ALL'APERTO
con ingresso omaggio libero a tutti
DISCOTECA
Questa sera SABATOESTATE musica, animazione e concorso
«MISS SEDERINO D'ORO»
APERTO ESTIVO

Ragionieri, Geometri, Periti, Lauree e Maturità Professionali in breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO PRIVATO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 ...

MIP
MERCATONE DI POMBIA s.r.l.



ORARI: dalle 9 alle 12
dalle 15,30 alle 19,30

TV COLOR 14" C/TELECOMANDO	DA L.	269.000
VIDEOREGISTRATORE C/TELECOMANDO	DA L.	345.000
AUTORADIO SONY	DA L.	249.000
RADIO AM/FM POCKET	DA L.	11.000
VIDEOCASSETTE VHS 12	DA L.	2.900
CALCOLATRICI	DA L.	2.000
OROLOGIO DA POLSO CASIO DIGITALE	DA L.	8.500
FRIGGITRICI	DA L.	69.900
FRULLATORE AD IMMERSIONE PHILIPS	L.	26.000
CONF. 4 STILO SUPER TOSHIBA	L.	1.000
CARROZZINA TRASFORMABILE	DA L.	169.000
VENTILATORI DA TAVOLO	DA L.	26.500

MIP

GIOCO IN SCATOLA CALCIO	L.	4.900
1 TAVOLO 90x90 IN RESINA + MONOBLOCCO RESINA + 1 OMBRELLONE + 4 CUSCINI	IL TUTTO A L.	56.000
CARRELLO C/RUOTE RESINA PORTA BOTTIGLIE	L.	26.500
PANCHINA RESINA	L.	...
LETTINO	DA L.	35.000
BARBECUE	DA L.	17.000
TUBO ... 15 MT	DA L.	...
... ELETTRICO A FILO	DA L.	...
ELETTROSEGA LAMA CM	DA L.	121.000

TUTTO PER LA SCUOLA
mivar - philips - hitachi - sony - pioneer - moulinex - rowenta - gaggia
pagamenti rateali senza cambiali - tutta la merce è corredata di garanzia

POMBIA - SULLA STATALE 32 NOVARA - ARONA - TEL. 0321 957.274

le offerte sono disponibili fino ad esaurimento scorte

Verbania, è scontro fra l'amministrazione comunale e i cittadini sulla vasta area del centro

Piazza Mercato, infuria la polemica

Durante un'assemblea pubblica a Palazzo Flaim il «comitato» di difesa della piazza chiede più verde e meno auto. La municipalità cerca di comporre i contrasti, ma l'intenzione appare tutt'altro che facile

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

«No alle edificazioni sulla piazza Mercato di Intra, che deve invece essere piantumata e valorizzata come luogo aperto, centro di incontro e di socializzazione». E' questo il proclama lanciato da un comitato appositamente sorto in città: a dargli vita sono per il momento il Centro sociale Jerry Masslo, i Verdi, la Rete e Rifondazione Comunista. Dice Giovanni Maierna, uno dei promotori: «Intendiamo organizzare il dissenso che cittadini e circoscrizione hanno sempre espresso per la costruzione di edifici nella più grande piazza verbanese e preme formulare proposte per migliorare il quartiere».

In effetti l'annoso problema della sistemazione della vasta area, attualmente ridotta ad un unico enorme parcheggio, si collega a quello del quartiere della Sassonia. E' dal disegno urbanistico dell'intera zona che devono emergere anche le prospettive per la piazza. Ma l'ultimo progetto ha suscitato vaste polemiche proprio perché prevede alcuni edifici sullo spazio ora libero.

Sulla questione il comitato ha a palazzo Flaim una assemblea pubblica nel corso della quale sono stati resi noti i risultati di un sondaggio tra gli abitanti della Sassonia. «Le risposte - dice Chiara Melloni del Centro Masslo - dimostrano che i cittadini in grande maggioranza contrari agli edifici. Vogliono invece più verde e maggiori servizi».

Dura la denuncia di Paolo Caruso: «A Verbania è una politica di sperpero del territorio - sostiene il rappresentante dei Verdi - e piazza Mercato corre il rischio di essere un esempio ulteriore. Si deve invece tenere conto della volontà dei cittadini prima di prendere ogni decisione». E l'architetto Nino Melloni ribadisce che «la gente deve potersi incontrare e fermare in una piazza caratterizzata da spazi liberi e non da costruzioni».

Le contrapposizioni polemiche non mancano. «Tutto bene, mettiamo pure le piante - ribatte un cittadino -, vogliamo anche dire dove andremo a posteggiare?». Alle opposte intende rispondere l'amministrazione con le ultime indicazioni elaborate su piazza Mercato. A riferirle nel corso della pubblica assemblea è stato Aldo Reschigna. «La giunta - dice l'assessore all'urbanistica - ha recepito i contributi giunti sul problema ed intende presentare una nuova ipotesi di lavoro». Obiettivo del Comune è quello trasformare in autentica piazza lo spazio ora adibito a parcheggio.

«Le nuove edificazioni - spiega Reschigna - non sacrificano la parte libera, ma ne ridisegnano i confini». Gli edifici verrebbero a delimitare una superficie di 1800 metri quadrati utilizzabile solo dai pedoni e quindi un luogo di aggregazione per gli abitanti quartiere, mentre le auto finirebbero in un grande parcheggio sotterraneo. Il progetto prevede anche l'organizzazione della viabilità circostante.

Il tentativo di comporre i contrasti sembra però cadere nel vuoto, a giudicare almeno da un intervento di Piero Ricchi della Lista Verde, che del piano elaborato dal Comune dà una stroncatura. sembra insomma ancora il momento della parola fine alla lunga vicenda, anzi ci sono le premesse perché essa si arricchisca di nuovi capitoli.

Sergio Ronchi

Piazza Mercato oggi. Il progetto di realizzarvi delle costruzioni è osteggiato da un comitato che chiede un'area verde

IN BREVE

VERBANIA

Ucciso da infarto nel bosco un pensionato di Possaccio

Una squadra di vigili del fuoco impegnata altri nelle ricerche, ha rinvenuto privo di vita giovedì sera nei boschi di Possaccio il pensionato Luciano Possagno, 74 anni, residente nella frazione. Uscito nel pomeriggio per la solita passeggiata non era più rientrato e a sera i famigliari, preoccupati, ne avevano segnalato la scomparsa. Un medico subito intervenuto, assieme ai carabinieri, ha stabilito che la morte stata provocata da un attacco cardiaco.

BAVENO

In distribuzione opuscolo per un'«Estate

Regole di sicurezza per i bagnanti e per tutti coloro che praticano sport sulle acque del lago contenute nell'opuscolo «Estate sicura», distribuito a della Squadra nautica di salvamento. Esso è disponibile gratuitamente nelle di balneazione e turistiche di tutto il bacino del Verbano, nonché presso le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere.

[illegible]

Campagna contro leucemia allo «Stadio dei pini»

«5000 passi per vincere gara, 100 lire per vincere una vita»: lo slogano con cui l'Avis e il Csi promuovono oggi e d ni, in occasione della «24 per un'ora» allo stadio dei Pini, una raccolta di fondi per l'acquisto di un dispensatore automatico di reagenti. E' una attrezzatura del costo di 30 milioni, indispensabile per la battaglia contro la leucemia, di cui dotare il centro trasfusionale dell'ospedale. Con sarà possibile incrementare la tipizzazione «Hla» per il trapianto di midollo osseo.

Ieri a Verbania

Condannato per la pistola del figlio

VERBANIA. Giuseppe Lombardo, anni, residente a Domodossola è stato condannato ieri dal tribunale di Verbania a nove mesi reclusione e mezzo milione di multa per la detenzione abusiva di una pistola calibro 38 special, con caricatore completo, di 40 proiettili per stessa arma e di altri 14 cal. 7,65 conservati nel doppio fondo un cassetto nella camera da letto della sua abitazione.

L'episodio risale alla fine di maggio dello anno. E' stato accertato che la pistola era di proprietà del figlio Francesco, 42 anni, che abita però in diverso alloggio. Questi aveva l'autorizzazione per la detenzione dell'arma ma presso la sua abitazione non in quella del genitore.

Francesco Lombardo è tuttora in carcere, arrestato altre undici persone nel blitz anticrimine condotto, in i giorni, dalla polizia a Domodossola ed in altri centri ossolani. Per questi imputati processo è stato fissato 12 ottobre prossimo.

In un altro procedimento, celebrato sempre ieri mattina, a Verbania, Antonio Flores, 35 anni di Omegna, accusato di porto abusivo di una pistola in luogo pubblico, ha invece patteggiato la pena di mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Entrambi gli imputati hanno beneficiato della sospensione condizionale della pena.

[a. c.]

Ad Orta S. Giulio

Un incontro per ricordare Bascapè

SAN GIULIO. E' stato reso noto il programma dell'incontro, storico e culturale, che terrà il 26 e 27 Giugno in ricordo del quarto centenario dell'ingresso in Diocesi del venerabile Carlo Bascapè.

Si ripeterà, a quattro secoli di distanza, l'antica cerimonia che coinvolgeva, in dell'arrivo del Vescovo nella terra San Giulio, tutti i paesi della Riviera. Questa volta però con l'attuale vescovo, monsignor Renato Corti.

Questo programma: sabato 26 Giugno alle 16, come avveniva un tempo, i sindaci ed i rappresentanti delle comunità della Riviera Inferiore, Gozzano, Bolzano, Gargallo, Soriso e Pogno, unitamente ai parroci, accoglieranno il vescovo presso il Lido di Gozzano e lo accompagneranno fino ad Orta dove verrà accolto dagli amministratori e dai parroci della Riviera Superiore, che sono: Orta San Giulio, San Maurizio d'Opaglio, Pella, Cesara, Madonna del Sasso, Arola, Nonio, Pettenasco, Ameno, Armeno, Miasino. Alle 17 in Villa Bossi si aprirà poi un convegno tema: «Carlo Bascapè, la Riviera di San Giulio ed il Sacro Monte d'Orta». Il convegno e le celebrazioni concluderanno domenica con la visita al Sacro Monte e, alle 17 una solenne cerimonia religiosa nella chiesa del Sacro Monte, presieduta dal Vescovo Renato Corti. Nel Cusio c'è grande

[v. a.]

ISTITUTO PROFESSIONALE
fratelli CERVI
Legalmente riconosciuto
MATURITA' PROFESSIONALE PER
ODONTOTECNICA
Si consegue il Titolo di Studio con accesso a tutte le facoltà universitarie e abilitazione all'esercizio della libera professione.
IN SEDE
BUSTO - Via Galliano 7 - Tel. 0331/679.790

Società Autotrasporti
CERCA
PADRONCINI
per servizio distributivo.
Portata utile 30/50 q.li
Tel. 0321 - 458592/3

VERBANIA COLLINARE
Prenotansi appartamenti di 3 locali più servizi, balcone, giardino, possibilità box.
Prezzi a partire da L. 155.000.000
Tel. 0323/404050 - 53909 ore ufficio

CERCASI URGENTEMENTE PER DISCOTECA IN ARONA
BARISTA
o
AIUTO-BARISTA
ambosessi, bella presenza,
Per informazioni
. 0336/232663
l.

BAVENO
ZONA LIDO
Vendesi villa anni '30 mq. 220 + seminterrato, giardino
HABITAT STRESA
0323/31014 - 32798

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel.

COME FENDERE L'ARIA, SENZA OFFENDERLA.

AtaeTonic
SAAB 9000 CS Eco Power
Elegantemente
La massima espressione della personalità Saab è racchiusa nel fascino della 9000 CS. La parte anteriore ribassata e quella posteriore leggermente arrotondata, conferiscono a questa vettura un'eleganza unica.
Sportivamente
La vocazione sportiva dell'intera produzione Saab è confermata e reinterpretata dal nuovo motore 2 litri turbo EcoPower, capace di offrire una coppia eccellente anche alle basse velocità.
Rispettosamente
Controllo catalitico delle emissioni, motore a bassa emissione di gas, impiego di materiali riciclabili. La 9000 CS EcoPower è una chiara conferma della tradizione Saab orientata al rispetto ambientale.
Scopri un nuovo modo di fendere l'aria dal concessionario Saab.
SAAB
Autonova
NOVARA Strada Statale del Sempione 32 - tel. 0321 622.211
Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO in via Novara 318 - tel. 0322 846.588

Questa sera al Kursaal di Verbania arriva il gioco più originale dell'estate

«Mani pesanti» in discoteca

I ragazzi prenderanno schiaffi le caricature di leader politici e inquisiti di Tangentopoli montate punging-ball. Con il «Totoceffoni» dovranno indovinare chi ne riceverà di più

VERBANIA. Alzi la mano chi non ha mai sognato di prendere a schiaffoni i protagonisti «Tangentopoli», colpevoli o meno. Questa alla discoteca «Kursaal» di Verbania, il sogno diventa realtà, grazie all'«Omp», che non sta per «Operazione pulito», ma per «Operazione mani pesanti».

E' l'ultima diavoleria ideata da un'agenzia milanese, «L'Almanacco» Giorgio Chiodi, che ha le carte in regola per diventare divertimento più amato dagli italiani dell'estate '93. Molte discoteche, pub, bar, luna-park ma anche centri convegni, fiere e alberghi, intuendo il gran successo che questo gioco potrà avere, l'hanno subito prenotato, organizzando serate completamente riservate all'«Omp». La vittime, ovviamente, i veri protagonisti, ci mancherebbe, le loro controfigure gommapiuma, già, proprio quelle che sono state al centro di serie di trasmissioni televisive di Canale 5, ideate da Walter Marinello. I «testoni» dei politici più conosciuti (Andreotti, Craxi, De Mita, Occhetto, De Michelis, Martelli, Gava Cirino Pomicino) sono collocati su punging-ball dal sostegno elastico: il pubblico, mani nude o indossando in dotazione, potrà cominciare a menar... onorevoli ceffoni sulle caricature. E dire che solo qualche anno fa, per una simile iniziativa si sarebbe rischiato la denuncia. Ma i tempi cambiano. Del resto, come hanno fatto notare gli stessi organizzatori, anche la politica da pò di tempo è entrata in discoteca, iniziative di diversa natura, vedi i «Mazzetta Party», alle magliette e dischi a sostegno del giudice Di Pietro, alle saponette con la scritta «Mani Pulite». Tornando all'«Omp», il gioco è in grado anche di offrire classifica dei più schiaffeggiati: i punging-ball sono infatti dotati di timer elettronico contaschiaffi.

I celebri pupazzi televisivi di «Gommapiuma», la trasmissione satirica di Canale 5

Ma non è finita qui: per gli amanti delle scommesse, l'iniziativa è abbinata addirittura a un «Totoceffoni»: una schedina molto simile a quella del Totocalcio, il pubblico dovrà sbilanciarsi previsioni, indicando quali saranno i politici che alla fine ricevuto più manrovesci. Dissacrante? Molto meglio dire divertente, all'insegna dello slogan «Più lo schiaffo duro più il divertimento è sicuro», appuntamento questa sera al «Kursaal».

Marco

Al Maneggio

C'è «Baciami ... non fumo»

ROMAGNANO. Quale alternativa alla classica sigaretta?

Al «Maneggio» non ci sono dubbi: un bacio, schioccato sulla guancia o sulla labbra della partner. E' la festa maliziosa, un tocco follia estiva che inaugura la baldoria estiva nella discoteca sesiana. Stasera locale, in collaborazione con il settimanale «Eva Express», promuove «Baciami, non fumo», campagna contro i danni delle sigarette. L'alternativa alla «bionda» è la partecipazione ad un le pipie presenti dovranno dare mita, nello spazio un minuto, al bacio più originale. I vincitori ogni singola tappa verranno ammessi alle fasi successive della gara, che culminerà nella finalissima di settembre, quando si sfideranno i baciatori più irresistibili dell'estate.

Ma è una festa proibita ai «single». Nel locale saranno presenti due affascinanti hostess, incaricate di dispensare caramelle, gadgets e... schioccanti baci a chi rinuncerà alla sigaretta. **[c. m.]**

Varallo Pombia

Tre drammi nell'antica «Tinaia»

VARALLO POMBIA. La terza rassegna teatrale di Villa Soranzo, organizzata dalla «Corte dei Miracoli», questa sera alle 21 presenta «Venne Orlando alla torre oscura».

Si tratta di drammi in tre minuti di Torton Wilder, intercalati da poesie di Roberto Garavaglia.

La proposta è del «Teatrostudioviola» Rescaldina, che anche quest'anno si presenta un lavoro sperimentale di ricerca, certo molto distante dal teatro tradizionale.

I «Drammi in tre minuti», ricchi di valori simbolici quali l'arte, l'anima, la fedeltà all'ideale, la scelta, la devozione e la morte, s legati da poesie «per creare sorta di continuità tra una storia e l'altra, ma anche per rendere più fluido il messaggio». Sono soltanto cinque gli interpreti sulla scena, ma c'è il lavoro di tutto il «Teatrostudioviola» dietro ad un allestimento composito particolarmente affascinante.

Il terzo lavoro della rassegna Villa Soranzo rà «Come nel puro sogno specchio», in programma per sabato 26 giugno sempre nella «Tinaia», il centro polifunzionale realizzato appunto nell'antica tinaia della dimora patrizia che ospita il Municipio. Rimessa a nuovo con un pregevole intevento di restauro, la «Tinaia» si va sempre più qualificando una delle «cave» culturali più feconde del Novarese. **[s. bot.]**

STASERA AL CINEMA

Eldorado — 624.158. Inizio ore 20,10/22,15. L. 10.000/6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher M. Douglas, Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Drammatico**

Faraggiana — 827.678. Or.: 20,15/22,15. L. Mart.
Qualcuno da am — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una in apparenza disinvolta, e uno sgualdrello, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Vittoria — Tel. 823.385. Or.: 20/22,15. L.
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. **Commedia**

Vip — Tel. 625.688. Or.: 20.30/22,15. Lire 10.000-6000 (merc. solo se fer. 6000/5000)
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, ciaitroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, e folle. N. V. 1h 40' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.525. Or.: 20,30/22,15. L. 9000/6000 - Lunedì solo se fer. L.
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Greving, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 36'

S. Cuore — Tel. 455.484. Ore 20/22,15. L. 9000/6000; mar.
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. — L.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
S. Carlo — Tel. 45.534. Lire 6000/5000; giov. L. 6000/4000 Or. 20/22
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di N. V. 1h 50'

BELLINZ
Verdoni — Lire 7000/5000
CHIUSO

BORGOMAN
Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Nuovo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Bella pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40'

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CAMERI
Ballardini — Tel. (0321) 244.394. Lire 5000. Inizio ore 21
Teste rasate — *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bettoja (It. '92)* — Violenza e contraddizioni del nazismo attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**

DOMODOS
Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046. Inizio ore 20,30/22,30. L. 9000/5000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: Or.: 20,30/22,30. L. 9000/5000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

CHEMME
Italia — Tel. (0163) 840. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
Abuso potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Slowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. **Drammatico**

OLEGGIO
Cine — Tel. 91.183. L. 9/6000 Lun. 7/8000. Or.: 19.55/22
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459. Or.: 20/22
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'

Orato
Lire 4000
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
CHIUSURA ESTIVA

GIORNO E NOTTE

CATTICO
Reggae in birreria

Raggae «made in Borgomanero» alla birreria «Diverso Diverso» di Maggiate, il gruppo «The Goss» dalle 22.

ROMAGNANO
Fiori, libri, musica e cabaret

Prosegue «Fiori, suoni e colori». In piazza della Libertà a Romagnano oggi fiera del libro, mercatino di ceramiche, seta dipinta. Un esperto leggerà i tarocchi. In piazza sono in vendita cassette di fiori: il ricavato andrà alla Casa di riposo. In serata, musica e cabaret gruppi locali.

SESTO C.
Maratona rock sulla scalinata

Promossa dall'associazione giovanile «Antibradipo», oggi minimaratona rock, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24. Alla scalinata della Marina, in piazza Cesare Sesto suoneranno dodici bands, generi che vanno dal folk irlandese al trash metal. Qualche e: Frumbs, Stream of Whisky, The Rag Tag, gli Euthanasia, Schema Libero e i Sunrise Boulevard. Arrivano da Castelletto, Gallarate, Busto Arsizio, mentre alcune sono di Sesto Calende. Ingresso libero.

ARONA
Country e folk d'autore

Country e folk d'autore questa per il Musiclub di via Ca. Dalle 22, «live» con il gruppo «Two Guitars Players».

Evergreen piazza Martiri

Carrellata di successi per il bar Coccia piazza Martiri, dove stasera è di scena un duo vigevanese, i «Ciesse», con un repertorio di musica internazionale. Dalle 22.

DOMODOSSOLA
Due concerti «live»

I «Wake Up Now» approdano stasera al bar Roma di via Binda 16. Dalle 22, musica fusion con Fabio, Fabrizio, Gabriele e Paolo. Alla discoteca Abc, si esibisce il gruppo Fun Dance. Dalle 22 viene proposta musica grunge hard rock. A fine concerto tutti in pista a ballare.

Stasera a Novara

anteprima nuovo recital degli «Elikya»

NOVARA. Hanno scelto un'area di Risorgimento per quella che in termini tecnici si chiama «Preview», un'anteprima del loro nuovo spettacolo. Stasera alle 21 gli «Elikya», il gruppo novarese che destina il ricavato delle allo Zaire, si sottopone al giudizio del pubblico novarese proponendo «Semina il semes». E' il recital che sostituirà «Dalla stazione del nostro cuore», il primo lavoro del gruppo. Uno sguardo ai problemi dell'umanità e dei giovani, nelle canzoni che parlano di ecologia, violenza, droga, ma anche la speranza che dal presente si deve trarre il riscatto futuro.

Così i testi preparati dagli autori si sposano con le musiche di Dario Artuso Antonio Costa Barbè, mentre per la scenografia gli «Elikya» si sono avvalsi della collaborazione della ballerina Anna Caminati e del gruppo. **[c. m.]**

A Orta per il Festival cusiano di musica antica

Canti «carnascialeschi» con l'Accordone Ensemble

ORTA. E' in pieno svolgimento, e con grande successo, la decima edizione del Festival Cusiano di Musica Antica, organizzato dal «Amici della Musica» Novara. Un pubblico numeroso, appassionato e competente ha festeggiato, nella serata inaugurale, il complesso fiorentino «L'Homme Armé» diretto da Johanna Knauf, eccezionale interprete delle più famose cantate Bach. Molto apprezzata, con l'opuscolo da collezione che illustra i programmi, anche l'originale guida all'ascolto realizzata da Stefania Amisano, pianista musicologa novarese.

Questa sera inizio alle 21,15, all'Isola di San Giulio, sulla pedana di Casa Tallone, si esibirà l'«Accordone Ensemble» nel programma «Quant'è bella giovinezza» dedicato al canto carnascialesco in Europa.

Gli artisti del complesso, in parte già noti al pubblico del Festival, sono Roberta Invernizzi (voce), Marco Beasley (voce percussioni), Paolo Fanciullacci (voce cornetto), Guido Morini (spinetta e percussioni). E' annunciata la p vicepresidente della Regione Piemonte, Giuseppe Fulcheri, assessore alla Cultura Spettacolo.

Domani sera «Divertimenti e amorosi languori» rivivranno nella freschezza interpretativa della «Camerata Bohemica», in sfarzosi costumi d'epoca, diretta da J. Kotouc, ricercatore storico medievalista. Il gruppo esperienza consolidata affermata dai numerosi successi in ogni Paese europeo: programma prevede brani cinquecenteschi di autori diversi, fra cui Monteverdi e Frescobaldi.

Programmi, informazioni e prenotazioni presso l'Azienda di promozione turistica di Orta, in via Olina (tel. 0322/90.354). **[r. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud** Or.: 15; 18,30; 20,30;22,30 Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Florile** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi lesioni
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club le vedove** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 Sala 2: **Qualcuno da amare** Or.: 16; 22,30 Sala 3: **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Fern Gully le avventure di Zaks e Crysta**, cartone animato Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond
C. CHAPLIN 1 v. 32/a **Toys** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Ambrogio** Or.: 15,25; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non vedenti
DORIA v. Gramsci 9. **Le sbirre, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story** Or.: 15; 19; 22. Aria cond
ELISEO BLU p. Sabotino. **Medadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30 Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Gli occhi del delitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Libera.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Bucchi 6. **La strategia del cuore** Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Magnificat.** Or.: 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. 4. **La bella histoire** Or.: 14,40; 18,15; 22. Non ved.
Cineclub v. Po 21. Rumor. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricominciò da capo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ven. m. 14
MASSIMO UNO via Montebello 8. di piano Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Aria co
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Amore per sempre.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,15; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta** 1h 40' Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in cartellone fino al 27 giugno) e dei posti numerati per tutti i spettacoli del Festival Internazionale di balletto **TorinoDanza con il Regio** e al Biglietteria (ore 13-18,30) tel 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. tel. 88151. Riposo «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30) 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.2600. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Oggi 20,30 spettacolo di balletti presentato scuola Jazz Ballet diretta da Adriana Cava Campagna 93-94 «Il fiore all'occhiello»
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655 552. **Vigiledanza '93.** Al teatro Comunale di Alessandria domani ore 21 inaugurazione stage Piemonte in festa con Marina Fabbri, Lorenzo Rasoreli, Luca Manini e la Compagnia del Teatro Nuovo, e con l'Accademia Regionale, il Centro di perfezionamento della Danza ed i giovani amici della Musica di Grugliasco. Info tel. (0142) 933 431 - (011) 568 0868

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,30; 20;
ANTEO Milazzo 9. **Johnny** Orario: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
APOLLO Gall. Cristoforis. **Proposta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Corso. **Lake consequence.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Un cuore in in.** Or.: 20,15; 22,30.
Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno da amare.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Swing Kids - Giovani ribelli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un incantevole aprile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmut II - Il matrimonio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.
CORALLO l.go C. Servi. **Il grande volo.** Or.: 21,30.
CORSO Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. v. Torino 64. **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni. **Sulle orme del vento.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL Bagliori nel buio. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Gall. del Corso 4. **West side Story.** Or.: 21.
v. Mascagni. **Ferngully.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Bella, e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Lo , il boss e la bionda.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **vedova americana.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti mezzo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria** Or.: 20,10; 22,35.
10 v. Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
v.le Zugna 50. **Toys - Giocattoli.** Or.: 21.
OLO corso Vittorio Emanuele 28. **Quasi incinta.** Or.: 15; 18,40; 20,30; 22,30.
LINI via Abruzzi. **Belle Epoque.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. piano. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30. v. Pacinotti 8. **Puerto** . Ore 20,15.
OR v. Gran Sasso 28. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Proposta indecente.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Un angelo alla mia tavola.** Or.: 19; 22.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola teatro.** Ore 17.
SMERALDO XXV Aprile 10. Informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA v. Venezia 2, telefono 7600.2985. **occhi della notte.** Ore .
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 868.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 632.3158 - 546.1434. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni tel. 322.991.
TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 8. Inf. 832.2580.
v. Olmetto. Informazioni telefono 87.51.85.
OVO p. 37, tel. 7600.0086/87. **coreografia italiana contemporanea.** Ore 20,30.
TRO VERDI v. Pastrengo 16. **d'accelaio.** Ore 21.
SAN MAURIZIO Magenta 15. Per inf. 8209.3101.

STASERA AL CINEMA

Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8.000. Mart. solo se fer. 6.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — : un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

(Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000. lun. fer. 8000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000. L. 8000/6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi Gori (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

LE TV PRIVATE

VI 18,30 Italia cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videono notizie; 23 Sport locale. **VCO:** 19 Sport time; 19,30 Vco notizie; 20 L'edicola, rassegna stampa; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Film. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Weekend di primavera; 22,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.

L'Autocentauro sulla pista infuocata di Lodi, ore 21, un passo dallo scudetto

Hockey, il grande slam è vicino

Dopo coppa Italia coppa Cers, gli azzurri possono conquistare con una vittoria il 24° scudetto tricolore
Al Pala Castellotti si prevede una partita molto calda con quattromila tifosi ma ci sarà anche la «Legione ultras»

Roberto Crudeli ed Alessandro Cupisti, sono due protagonisti molto attesi nella sfida scudetto fra Novara e Lodi (FOTO FINOTTI)

NOVARA. Cinquanta minuti, meno un'ora, separano l'Hockey Novara dal 24° titolo tricolore e dal grande slam, c'è da credere che questa sera al Pala Castellotti di Lodi, l'Amatori Camoni farà l'impossibile per impedire all'Autocentauro di conquistare la seconda metà dello scudetto. La prima, gli azzurri, l'hanno ottenuta, sabato scorso, al Dal Lago con un chiaro per 6-2.

Farà caldo, questa sera, a Lodi. Molto caldo. E non ci riferiamo alla temperatura ambiente. E' previsto un pubblico record. Si parla di tre-quattromila tifosi. La rivalità che divide le due migliori squadre del campionato, è forte. I lombardi sanno bene che solo un ambiente loro favorevole potrebbe contrubire, in qualche misura, ridurre il «gap» che divide oggi le due formazioni. Ma gli azzurri, non saranno soli. I supporter più passionali, i giovani «Legione ultrass» saranno accanto ai loro beniamini. Hanno organizzato la trasferta in treno. Partono alle 18. Saranno almeno migliaio. «Non prendiamo neppure in considerazione l'eventualità una bella al 'Dal Lago' anche se ci piacerebbe festeggiare in casa i nostri campioni - ammette 'Vladi' uno dei coordinatori della Legione - . Ci aspetta un ambiente caldo? Come in tutte le partite di hockey quando la posta in gioco è alta. Niente paura, il Novara ha già dimostrato in pista supe- a questo Lodi. Se siamo soddisfatti? Con lo scudetto, dopo coppa Italia e coppa Cers abbiamo vinto praticamente tutto. Ma il nostro chiodo fisso è un altro. Per arrivarci indispensabile passare attraverso questo scudetto».

Nessuno osa dire qual'è il chiodo fisso. Ma a Novara lo sanno tutti che la città vuole la Coppa dei campioni. Ma alla coppe s'incomincerà pensare da lunedì. Adesso ci si deve concentrare sulla partita chiave.

Capitan Bernardini è convinto che la sua squadra parte favorita solamente perchè abbiamo vinto la prima gara. Dovremo scendere in pista più tranquilli. Per loro è l'ultima spiaggia. Noi, al limite, avremo la bella disposizione da giocarci sulla nostra pista. Il pubblico, certo, farà sentire, ma campo ci siamo noi. Non riu- condizionarci più di tanto. Siamo più esperti e preparati far fronte anche alle difficoltà ambientalis. Gli fa l'allenatore Giovanni Innocenti: «Non sarà facile, ma partiamo con un buon vantaggio. Il pubblico di Lodi poi è sempre stato abbastenza corretto. Gli ultimi confronti sono stati molto tirati e non penso che in pista, di punto in bianco, i giocatori vorranno metterla sul pia- delle ... bastonate».

Ricordiamo che nella regular season il Novara ha perso di misura Lodi (7-6) ha vinto poi la gara di ritorno e, sempre Lodi, ha conquistato anche la coppa Italia.

Le due squadre si conoscono molto bene. Si a vicenda, lo hanno dimostrato anche sabato. Sarà dunque partita molto tattica. Una partita che richiederà la massima attenzione e concentrazione, che si deciderà presumibilmente con qualche prodezza individuale o sfruttando gli errori degli avversari. Giovedì, nell'ultimo allenamento, Innocenti ha rifinito gli schemi. Ma come ha impostato la partita? «Prevedo una complessa fase studio. Sarà fondamentale il controllo del gioco a centrocampo. Imposteremo gara d'attesa. Sono loro che devono per vincere. Abbiamo la possibilità di infilarli in velocità».

Quella di sabato sarà la serata dei fratelli Mariotti autori cinque reti. Per questa Massimo voleva un arbitro all'altezza della situazione. E' stato accontentato perchè dirigerà Mario Carlo di Viareggio. Lo stesso arbitro del successo in pa Italia. In certi frangenti anche i ricorsi storici hanno il loro peso, eccome.

[r. amb.]

Baseball, bene ieri il Novara in Coppa Coppe Madrid

Battuti i litoani del Kevlas per gli azzurri è semifinale

NOVARA. Anche se con un pò di affanno nel finale, gli azzurri battono gli sconosciuti lituani del Kevlas per 14-4 e centrano la semifinale di Coppa Coppe a Madrid. Il Novara ha quindi conquistato l'obiettivo minimo, superare la prima fase, anche se, obiettivamente, Madrid e Kevlas sono rivelate squadre molto modeste. L'importante, però, non ripetere gli errori di Bussum e la squadra di Luciani ci è riuscita.

In semifinale, gli azzurri troveranno la loro «bestia nera» per eccellenza, il Milano, che nell'altro girone, tra inglesi, moldavi e svedesi, non ha avuto difficoltà chiudere al primo posto. Sarà un derby dal pronostico aperto: chi vincerà approderà alla finalissima I favoriti d'obbligo, gli olandesi del Neptunus. Fa battere i rossoneri servirà il miglior Novara, e quindi è possibile che venga impiegato anche Secco, nonostante l'infortunio al polso.

Purtroppo l'infermeria azzurra si va facendo affollata, e dottor Di Seglio e massaggiatore Ticozzi sono costretti agli «straordinari»: l'ultimo della il ricevitore Luca Nori, che è andato a sbattere violentemente con il volto contro il muro dietro base, nel tentativo di raccogliere al volo una pallina. Risultato: punti di sutura e setto nasale fratturato. Tornando alla partita di ieri pomeriggio, gli azzurri sono partiti subito bene, andando sul 5-0 al secondo inning e 7-0 al sesto. Poi, un lieve calo del lanciatore Paolo Re ha consentito al Klevas un inizio di rimonta, 7-0 7-2 e 7-4 un fuoricampo da due punti Paukste al settimo.

A scanso di equivoci, il Novara ha realizzato sette punti nelle due ultime riprese, chiudendo sul 14-4. In attacco, da segnalare la prova del «bomber» Stefano Manzini, 4-6 con due home run e un doppio. Nel box, 11 le valide Novara, con due errori difensivi. mattinata gli azzurri sfidano il Milano: probabile duello tra americani sul monte: Keith Helton contro Alan Sontag.

Marco Piatti

Chiuso il «Campione eccellente»

Festeggiamenti Invitati i tifosi

Milly, tifosa Verbania ha per Merelli

NOVARA. c'è che dire: questa appena conclusa è stata la stagione Verbania. La squadra biancocerchiata ha vinto campionato, si è aggiudicata il titolo regionale e ha conquistato - col capitano Galardelli - il «Campione eccellente». Malgrado la durata ridotta del referandum de La Stampa - quest'anno iniziato solo nel girone di ritorno del torneo di Eccellenza - i sostenitori biancocerchiati hanno modo di «mobilitarsi» portare primi dieci della classifica finale tre elementi: il «Campione eccellente» Ghigo Galardelli, il secondo classifica Stefano Merelli (detto il «sinsaco») e il portiere Vianoli.

In classifica, assai vicini ai Top Ten altri giocatori biancocerchiati fra i qu Marco Livorno per il quale numerosi vo arrivati fuori tempo massimo. In totale i voti per i giocatori Verbania sono stati quasi 50 mila ed è questa bella prova di fedeltà.

Bravi anche i tifosi delle altre squadre e in particolare quelli delle due formazioni ossolane (20.300 voti per i granata della Juve Domo e 12 mila per gli azzurri del Villa, purtroppo retrocessi). Per tutti l'appuntamento è al 2 luglio ad Arona sede della premiazione. Per parteciparvi - lo ricordiamo - bisogna contattare la nostra redazione di Novara.

[m. s.]

FLASH

Parata di giovani atleti al palasport di Novara

Oltre settanta atleti della Ju Jitsu Novara sono impegnati oggi sabato al palazzetto dello sport di viale Kennedy negli esami per il passaggio di grado cintura. Le prove dureranno tutta la giornata.

Domenica «Stralagodorta» Si parte dal lido di Buccione

Domenica prossima, alle ore 14, salperà dal Lido di Buccione la «Stralagodorta» in barca, organizzata dalla Pro Loco e dalla Polisportiva Navigatori Luzzara, giunta quest'anno alla dodi- edizione. La regata, riservata a imbarcazioni a remi a vela, punterà verso le località lago farà soste ristoro Pettenasco a Pella.

BOCCE

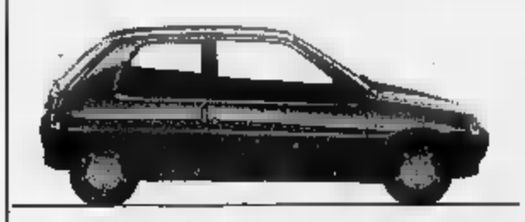
A Galliate il memorial intitolato a Capetta

Si disputa domani al Bocciodromo comunale galliatese la quinta edizione del memorial «Capetta». La gara diurna a coppie prenderà il via alle 8,30 e proseguirà per tutta la giornata. Sorteggio delle coppie oggi alle 18 al comitato novarese di via Brera.

Pronto al via il torneo organizzato dal «Veterani»

Aperte le iscrizioni al torneo nazionale organizzato dall'unione nazionale Veterani dello sport. Gli incontri di singolare maschile e femminile verranno disputati sul campo dell'Associazione tennis Novara a partire dal luglio. Torneo anche al Club L'Incontro di Romagnano Sesia, riservato a giocatori Nc e C. L'avvio degli incontri previsto per prossima settimana, esattamente sabato .

"...PARLIAMONE."



106

Parliamo di 106 XN 950 Meeting. Equipaggiamento esclusivo: tergilavalunotto, copriruote aerodinamici, appoggiatesta anteriori regolabili. Un equipaggiamento completo tutto serie.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO ZERO

950
PREZZO: L. 13.700.000* • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000**
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

205

Parliamo di 205 Junior 950. Un'auto entrata nella leggenda per il suo carattere inconfondibile. Sedili rivestiti in jeans, tergilavalunotto, appoggiatesta regolabili, lunotto termico, copriruote aerodinamici.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 259.300

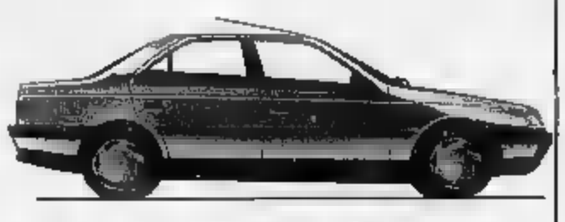
PREZZO: L. 12.900.000* • ANTICIPO: L. 2.580.000
PRATICA
FINANZIARE: L. 10.320.000**
RATE MENSILI DA: L.259.300
T.A.N. 17.75% T.A.E.G. 19.27%

205 CABRIOLET

Parliamo di 205 CJ 1100 Meeting: il cabriolet più giovane della gamma 205. Sedili rivestiti in jeans, vetri azzurrati, retrovisori esterni regolabili dall'interno. Tutto di serie.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 400.000

VERSIONE: 205 CJ 1100 MEETING
: L. 19.900.000* • ANTICIPO: L. 3.980.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.920.000**
60 DA: L.
T.A.N. 17.75% T.A.E.G. 19.27%



405

Parliamo di 405 GL Meeting 1400. Chiusura centralizzata, volante regolabile in altezza, vetri elettrici anteriori, tergicristallo con temporizzatore, retrovisori regolabili dall'interno, tutto compreso nel prezzo.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO AGEVOLATO

VERSIONE: 405 GL 1400 MEETING
: L. 20.900.000* • ANTICIPO: L. 4.180.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.920.000**
48 RATE DA: L.439.400
T.A.N. 11.50% T.A.E.G. 12.56%

LE NUOVE PEUGEOT Meeting

EZZI CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.).
**LE OFFERTE FINO AL 30.6.93 PER TUTTE LE VETTURE PRESSO I . SALVO FINANZIARIA.

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI

PALMISANO & CARDONE S.R.L.
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 0321 622.447
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 0321 863.982
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 318 - Tel. 846.588

CASAROTTI DOMODOSSOLA (NO) - Via Giovanni XXIII 87 - Tel. 0324 242.540
ENRICO MINESI (NO) - Via Renco 17 - Tel. 0323 553.238

PEUGEOT

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 18 GIUGNO AL 3 LUGLIO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

PASTA FRESCA [redacted] gr 250 — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 [redacted] **9.280** — Da L. 18.560 al Kg a L. 12.374 al Kg	ARANCIATA / CHINOTTO [redacted] LT 1,5 — 1 PEZZO L. 1.680 — 3 PEZZI **3.360** — Da L. 1.120 al Lt a L. 747 al Lt	CONDIPASTA [redacted] gr 330 — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 PEZZI **7.680** — Da L. 11.637 al Kg a L. 7.758 al Kg	CAFFÈ ORO SAO gr 250 — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 PEZZI **7.580** — Da L. 15.160 al Kg a L. 10.107 al Kg
WUBERONE 3 PZ. WUBER gr 250 — 1 PEZZO L. 3.520 — 3 PEZZI **7.040** — Da L. 14.080 al Kg a L. 9.387 al Kg	THE LIMONE / PESCA [redacted] LT 1,5 — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 PEZZI **3.960** — Da L. 1.320 al Lt a L. 880 al Lt	CARNE [redacted] gr 90 x 3 — 1 PEZZO L. 4.750 — 3 PEZZI **9.500** — Da L. 17.593 al Kg a L. 11.729 al Kg	DETERSIVO LIQUIDO SOLE PIATTI LT 1,5 — 1 PEZZO L. 2.790 — 3 PEZZI **5.580** — Da L. 1.860 al Kg a L. 1.240 al Kg
BURRO [redacted] gr 250 — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 PEZZI **5.080** — Da L. 10.160 al Kg a L. 6.774 al Kg	BIRRA [redacted] VAP - CL 66 — 1 PEZZO L. 1.090 — 3 PEZZI **2.150** — Da L. 1.652 al Lt a L. 1.101 al Lt	ANANAS SCIROPPO [redacted] gr 567 — 1 PEZZO L. 2.510 — 3 PEZZI **5.020** — Da L. 4.427 al Kg a L. 2.952 al Kg	PROTEGGI [redacted] POCKET 30 PZ — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 PEZZI **7.160**
YOGURT VELLUTATO X 2 [redacted] gr 250 — 1 PEZZO L. 1.780 — 3 PEZZI **3.560** — Da L. 7.120 al Kg a L. 4.747 al Kg	BIRRA [redacted] LATTINA - CL 33 x 2 — 1 PEZZO L. 1.790 — 3 PEZZI **3.580** — Da L. 2.713 al Lt a L. 1.809 al Lt	OMOGENEIZZATI DI FRUTTA [redacted] gr 80 x 3 — 1 PEZZO L. 3.290 — 3 PEZZI **6.580** — Da L. 13.709 al Kg a L. 9.139 al Kg	SAPONE LIQUIDO [redacted] ml 300 — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 PEZZI **6.900** — Da L. 11.500 al Lt a L. 7.705 al Lt
MOZZARELLA S. LUCIA [redacted] gr 125 — 1 PEZZO L. 1.990 — 3 PEZZI **3.980** — Da L. 15.920 al Kg a L. 10.614 al Kg	PINOT CHARDONNAY PASQUA ml 750 — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 PEZZI **7.960** — Da L. 5.307 al Lt a L. 3.538 al Lt	PASTA ALL'UOVO TAGLIATELLE [redacted] gr 500 — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 PEZZI **7.280** — Da L. 7.280 al Kg a L. 4.854 al Kg	DOCCIA SCHIUMA [redacted] VIDAL [redacted] — 1 PEZZO L. 4.680 — 3 [redacted] **11.160** — Da L. 16.320 al Lt a L. 10.880 al Lt
LATTE BLU P.S. [redacted] LT 1 — 1 PEZZO L. [redacted] — 3 PEZZI **3.600** — Da L. 1.800 al Lt a L. 1.200 al Lt	POLPA POMODORO [redacted] gr 400 x 3 — 1 PEZZO L. 2.890 — 3 PEZZI **5.780** — Da L. 2.409 al Kg a L. 1.606 al Kg	PIZZA CATARI' gr 450 — 1 PEZZO L. 2.490 — 3 PEZZI **4.980** — Da L. 5.534 al Kg. a L. 3.689 al Kg	BAGNO SCHIUMA NEUTRO [redacted] ml 500 — 1 PEZZO L. 5.790 — 3 PEZZI **11.580** — Da L. 11.580 al Lt a L. 7.720 al Lt
VASCHETTE CREMERIA MOTTA [redacted] 500 — 1 PEZZO L. 5.800 — II PEZZI **11.600** — Da L. 11.600 al Kg a L. 7.734 al Kg			
FIOR DI FILETTI DI MERLUZZO FINDUS gr 400 — 1 PEZZO L. 8.360 — 3 PEZZI **16.720** — Da L. 20.900 al Kg a L. 13.934 al Kg			

bennet

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 19 Giugno 1993 w. 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Banche affollate, orari prolungati in Posta. E c'è chi confessa: cinque ore per compilarlo

«740», code e il giallo dello sciopero

Anche uno scherzo ai contribuenti in fila per le tasse

VERCELLI. E pensare che c'è stato anche chi, giovedì, ha sparso la notizia di uno sciopero in banca. Sportello selvaggio il 18 giugno, termina ultimo - salvo punizione con la nuova mini-multa - per il pagamento del «740». Apriti cielo. Alla Banca Sella di Vercelli sono fioccate le telefonate dei cittadini annichiliti: «Ma come, scioperate domani?». Due minuti di colloquio e arrivavano, puntuali, sospiro di sollievo e contumelie contro il Pasquino di turno.

Giuseppe Rossi, responsabile delle filiali Sella del Piemonte orientale, sorride: bello scherzo. Un po' come il finto modello 740, pensato dalla scatenata banda di «Cuore», che i commercialisti vercellesi regalavano consolazione al cliente abbattuto: «Pensi che l'anno prossimo potrebbe anche finire così. Potrebbero chiederle di disegnare le piante che innaffia sul balcone, di allegare la fotografia del suo cavallo di compilare la Tal dei tali solo se abita a Grosseto».

Il popolo dei contribuenti ha gradito, ma sino un certo punto. E ieri mattina, chi non ancora pagato - in provincia non erano in molti - ha accettato di disporsi in fila ordinata di fronte agli sportelli. Forse consolato anche dalla strigliata partita dal Quirinale nei confronti di questo «740 lunare».

«Ma sì, è la definizione più giusta - sbotta Virgilio Grimaldi, che ieri avrebbe preferito occuparsi, come sempre, dell'Associazione Korczak e diritti dei bambini -. Mi chiedo perchè in Francia esistano quattro tipi di balzelli e in Italia, invece, le tasse siano a centinaia». «E' un modello superato, oggi praticità e chiarezza», rincalza Maura, professionista vercellese che, come tanti contribuenti già costretti a «dichiararsi» al Fisco, preferisce glissare sul cognome.

Glissa anche l'insegnante Piero, che confessa: «Il "740"? L'ho compilato da solo. Tempo utilizzato, 5 ore. E di solito mi arrangiare». Stesso tempo quasi, volessimo giocarla sul record, per Giuseppe Colucci, dirigente delle Poste di Vercelli che ieri, per la scadenza dell'imposta, prolungavano l'orario sino alle 18,30. «Prima - spiega - mi sono analizzato il modello per qualche giorno. Poi, in 3-4 ore, l'ho compilato».

Chi è invece ricorso (come i più) al commercialista è Giovanni Cerutti, imprenditore inviperito: «E no che non funziona: per quanto lo Stato chiede di versare e per quanto ti chiede di scrivere. Come vorrei il modello 740? Semplice. E' troppo? Ma sapete quanta gente è andata a ritirare i conteggi solo stamattina?». Arturo Maiotti, direttore della Banca Sella, conferma: «Per fortuna non code eccessive, ma c'è chi ha aspettato all'ultimo. Molti pensavano anche che la procedura snellisse. Invece no». Giulio Pretti condivide e incalza: «Speriamo almeno che le frustate Quirinale servano e nel '94 qualcosa cambi».

Una speranza che illumina anche il volto dei commercialisti. Parla, da Biella, Fabrizio Soncina: «La vastità del modello 740 è impressionante: bisognerebbe spedire tutta quest'inutile carta a casa dell'ex ministro delle Finanze Goria, così si renderebbe conto di persona, se lo ha ancora fatto, di quel che è riuscito ad architettare. Siamo nell'ordine delle 18 pagine per dichiarazione media, contro le sei, sette pagine degli scorsi anni».

Gli fa eco Enrico Ceccarelli: «Se sino allo scorso anno c'erano contribuenti in grado di compilare la dichiarazione dei redditi, quest'anno l'operazione è impossibile senza l'aiuto dell'esperto. Si rischia sbagliare l'infinità di quiti, dati, informazioni, cifre da portare e riportare da un quadro all'altro. Soltanto con computer e programma ad hoc è possibile la compilazione di questo 740: manualmente follia». O un'operazione «lunare», per dirla alla Scalfaro.

Roberta Martini

Code per il «740». Da sinistra: Giovanni Cerutti, Giulio Pretti e Arturo Maiotti

SOCIALISTI A CONFRONTO

Gli assessori di Lega e pds

Il «ballottaggio» di domani a Vercelli si gioca anche fra le due «squadre» messe in campo dai candidati a sindaco. Vediamole schierate. A PAGINA 34

Rivelazioni di un ex impiegato del Cis Torino, che poi ritratta e viene arrestato

«Mazzette» a politici vercellesi?

Sarebbero state pagate tangenti da 200, 400 e 500 milioni per la discarica di Cavaglià. E' il seguito della vicenda che aveva portato in carcere l'ex presidente della Provincia Nereo Croso. Nuove indagini a tappeto

VERCELLI. Prima dice ad un amico: «Ho portato tre buste, da 200, 400 e 500 milioni a politici vercellesi». Poi, di fronte al magistrato, nega tutto: l'ho detto per vantarmi. Il giudice gli crede e lo arresta per falsa testimonianza.

E' successo ieri a Torino, durante gli interrogatori sulle tangenti pagate per la discarica di Cavaglià: la vicenda che è costata il carcere all'ex presidente della Provincia Nereo Croso (che poi ha ottenuto gli arresti domiciliari) e un giro di gazzelle all'onorevole Beppe Gamba.

I magistrati di Torino avevano già appurato che, per ottenere tutti i lasciapassare regionali alla discarica, Crosio aveva chiesto tangente 400 milioni alla Fisia, un'azienda del gruppo Fiat. Crosio aveva anche aggiunto che la «mazzetta» non era per sè, ma per Garesio.

Ora, nel giro vorticoso delle indagini, spunta il Cis, il Consorzio imprese stradali, che ha realizzato praticamente la discarica, per poi cederla alla «Cavaglià Srl», che la gestisce tuttora.

Ebbene, pare che un ex impiegato del Cis, Luigi Cima, abbia confidato ad un amico (di cui non è stato fatto nome) di aver consegnato «tre bustarelle da 200, 400 e 500 milioni a politici vercellesi».

Uno dei magistrati che stanno seguendo la vicenda, il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, ha interrogato Cima e gli ha chiesto conto di questa storia. Cima ha negato tutto. Allora, il dottor Ferrando lo ha messo a confronto con l'amico, che ha ribadito quanto già raccontato al giudice.

Cima ha precisato: «Sì, gli detto quella cosa, ma solo per vantarmi di avere entrature politici altolocati del Vercellese. In realtà, non ero niente».

Ferrando non gli ha creduto e lo ha fatto per «falsa testimonianza»: Luigi Cima è ora rinchiuso alle Vallette.

Secondo il magistrato, non ci sono dubbi: l'ex impiegato del Cis sta mentendo. E se davvero aveva detto la verità, confidandosi con l'amico, si potrebbero prospettare sviluppi clamorosi per Vercelli in quella che ormai tutti chiamano la «Rifiutopoli».

Non è comunque escluso che Cima, come altri, in circostanze analoghe ma anche diverse (la mitomania è sempre in agguato), abbia millantato del credito. Sta ai magistrati scoprire la verità. **[e. d. m.]**

VERCELLI

Forno, pronte le perizie

VERCELLI. Ancora pochi giorni, non più di tre settimane, poi sul tavolo del procuratore della Repubblica del Tribunale Luciano Scalia arriveranno le perizie disposte sull'inceneritore. I tre consulenti nominati dal magistrato per tre mesi hanno passato ai raggi X l'impianto, studiando i progetti e i costi dei lavori eseguiti e paragonandoli con informazioni in tutta Europa.

Le conclusioni dei «super periti» sono fondamentali per la conclusione delle inchieste condotte in parallelo da Scalia e dal procuratore della Pretura Carli. Questi ha già chiuso il fascicolo e lo ha trasmesso al collega del Tribunale dimostrando di non avere dubbi: la spesa per gli interventi di ristrutturazione e potenziamento dell'inceneritore è stata gonfiata a dismisura, forse addirittura del doppio. Sospetti sulle persone? «Non spetta a me rendere pubbliche queste notizie» aveva spiegato Carli. **[f. co.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle interne in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
MARI TEMPI. Nuvolosità irregolare, più intensa sulle alpine e prealpine, con possibilità di locali rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 18; media: 23

UN ANNO FA
Max: 28; min: 18; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 30; Asti 26; Aosta 26; Cuneo 24; Alessandria 29

M.r. HOME®
IL CENTRO DEL FAI DA TE

FERRAMENTA — GIARDINAGGIO
UTENSILERIA — PLASTICA
LEGNO — PIANTE E FIORI
VERNICI — MOBILI
MATERIALE ELETTRICO — ACCESSORI AUTO
RISCALDAMENTO — AUTORADIO

TAGLIO LEGNO SU MISURA GRATUITO
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
Gaglianico Strada Trossi Tel. 015 - 542545

PROIETTORE ALOGENO
Con lampada 500Watt per interni ed esterni.
£. 15.900

VENTILATORE DA SOFFITTO
£. 89.000

IDROPULITRICE KÄRCHER
Pressione 100 bar. Con accessori
£. 399.000

VENTILATORE A COLONNA
£. 64.900
Pala cm. 40, 3 velocità, oscillante, inclinazione automatica.

VENTILATORE DA TAVOLO
£. 64.900
MOD. 40
Pala cm. 40, 3 velocità, oscillante, inclinazione automatica.

VENTILATORE DA TAVOLO
£. 49.900
MOD. 30
Pala cm. 30, 3 velocità, oscill., incl. autom.

Gli uomini scelti da Mietta Baracchi e Giorgio Gaietta con l'obiettivo di amministrare bene

Ballottaggio, le squadre per vincere

I 12 candidati alla carica di assessore comunale

I MAGNIFICI SEI DELLA PROFESSORESSA

La squadra della Lega. Da sinistra a destra: Cattin, Rebughini, Brusa, Gaviglio, **Bavagnoli**, Ardizzione e Bodo

VERCELLI. Li ha definiti «homines» a garanzia di successo. D'altra parte è o non è la professoressa della Lega? E come si fa a rinunciare ad un pillola di cultura nel giorno dell'investitura ufficiale della squadra? Gli «homines» di Mietta Baracchi Bavagnoli sono tutti, o quasi, volti nuovi. Che non si sono mai seduti in Consiglio comunale ma che vogliono dimostrare, a tutti i costi e subito, al micro-popolo dei giornalisti accorso alla sede della Lega Nord, che sbaglia chi li definisce impreparati.

Il segretario vercellese dei Lumbard, Piermario Viale, apre la strada alla squadra di via Chivasso. Che ha il suo «bombere» nel veterano del Consiglio comunale e della Lega Giuseppe Bodo, 65 anni, avvocato. Per lui Mietta Baracchi ha pensato ad un super-assessorato che unisca Lavori pubblici e Urbanistica. E il senatore, quando si alza per raccontare il suo decalogo di progetti ed intenzioni, assicura che diventerà una sorta di «007» degli appalti.

L'unica «esterna» del pool è pronta invece a sobbarcarsi un altro assessorato difficile: Maurizia Brusa, anni, commercialista e segretario del pli vercellese si occuperà dei conti del Comune. Il primo impegno dichiarato è tecnico: la certificazione del bilancio per capire quali sono i carichi di spesa (e le possibilità di spendere).

Poi cominciano a sfilare i volti nuovi. Gino Cattin, funzionario Sip oggi in pensione, che compirà 58 anni il 20 giugno (e vorrebbe festeggiare doppio), è stato chiamato a occuparsi del Personale. E forse ha persino già cominciato a farlo perché sciorina decreti, problemi di sovrabbondanza e di buchi nell'organico di Palazzo di città.

Secondo neofita: Carlo Rebughini, 56 anni, bancario nelle file della Bnl, è il potenziale assessore all'Assistenza. Sa che non avrà molto denaro a disposizione, ma si dichiara pronto ad ascoltare consigli e desideri di tutte le associzioni di volontariato. Guido Gaviglio, 44 anni, artigiano impegnato nel settore delle macchine agricole, con un ampio giro d'orizzione è candidato a spostarsi negli uffici dell'assessorato alla Cultura. La passione per l'arte, dice, per lui è una novita. E da frequentatore assiduo della Biblioteca civica propone di ripartire dai volumi dimenticati di via San Cristoforo.

L'ultimo assessore della squadra è ancora una donna: Gianna Ardizzione Robati, 46 anni, architetto con un passato all'estero e un futuro di responsabile Industria, commercio e artigianato. La prima idea? Per il commercio, introdurre libertà di orari e di gestione. [r. m.]

Così il voto

Le novità dei seggi

In base alla nuove legge elettorale, i due candidati a sindaco di Vercelli, Mietta Baracchi Bavagnoli per la Lega Nord e il pidiessino Giorgio Gaietta, portato al ballottaggio anche da Rifondazione e Verdi, hanno già scelto la squadra di assessori con cui intendono governare la città. Entrambi i candidati hanno optato per un «pool» ristretto che comprende uomini.

Se domenica ad ottenere la maggioranza consensi sarà Mietta Bavagnoli, il Carroccio otterrà 24 seggi in Consiglio comunale. Se invece gli elettori sceglieranno Giorgio Gaietta, sarà la cordata che lo sostiene a dividersi i 24 consiglieri. In questo modo: 13 seggi al pds, 7 a Rifondazione comunista e 4 ai Verdi. Si voterà dalle 7 alle 22 e proprio ieri il ministro dell'Interno Mancino ha spiegato che saranno ritenuti validi tanto i voti espressi tracciando un segno sul nome del candidato quanto le schede che riportano il segno sul simbolo del partito.

IL DREAM TEAM DELL'ARCHITETTO

La squadra del pds. Da sinistra Simonelli, Greco, Mottola, Ingrao, **Gaietta**, Giudice e Pareglio

VERCELLI. L'età media sarebbe intorno ai 40 anni, se a «ringiovanirla» ci fosse Teresio Pareglio, sessantasettenne. Ma il «vecchio» Pareglio è un punto di forza della «squadra» di Giorgio Gaietta, e poi la sua freschezza di detective «acchiappasprechi» è ormai proverbiale: consigliere comunale di opposizione uscente, Pareglio s'è buttato entusiasmo giovanile su ogni delibera dubbia, su ogni bolletta troppo per la pubblica amministrazione: ha riparato a torti e ad errori, anche macroscopici. A Pareglio, Giorgio Gaietta affiderà i servizi tecnici economali.

Dal più anziano, alle matricole. Maria Rita Mottola ha 36 anni, un sorriso accattivante e, come procuratore legale, un impegno assiduo a favore dei cittadini più deboli o vessati dalla burocrazia: è infatti esperta in diritto del lavoro e collaboratrice del Tribunale del malato. Gaietta crede molto in lei: se sarà eletto, la «vice», si occuperà dei problemi sociali.

Patrizio Greco, 35 anni, è consulente aziendale. Segretario della Consociazione Vercelli-Valsesia del pri (per accettare la proposta di Gaietta si è però dimesso) è tra i fondatori, a Vercelli, del circolo «Verso Alleanza democratica», che si ispira ad Ayala. In caso di successo del fronte pds-Rifondazione-verdi, si occuperà di economia e finanze.

I problemi della scuola, dei giovani e del tempo libero saranno invece affidati Lionello Ingrao, 51 anni, insegnante del Liceo Scientifico «Avogadro». E toccherà ad un altro architoto quarantatreenne, Mauro Giudice, già consigliere comunale e provinciale, vedersela le politiche del territorio e dell'ambiente.

Ma, senza togliere nulla agli altri componenti della squadra, la scelta di Gaietta salutata con maggior curiosità è stata quella di Giorgio Simonelli.

Quarantaquattro anni, docente alla Cattolica di Milano (insegna Teoria e tecnica della comunicazione), Simonelli è una delle figure di spicco della cultura vercellese degli ultimi vent'anni. Non c'è stato cineforum che non portasse la sua firma e la rassegna dei «Martedì al cinema» al Nuovo Italia ha in lui un propulsore di idee e di progetti, a volte polemico, sempre garbato e competente.

Tra l'altro, Simonelli è uno degli animatori del circolo culturale «Il Ponte», che ha portato a Vercelli nomi eccellenti della letteratura e del cinema.

Gaietta ha fiducia nella sua «squadra», scelta - come ama sottolineare - senza patteggiamenti o compromessi. Dice: «E' una compagine vincente». [a. d. m.]

Il primo faccia a faccia

Mezz'ora di colpi di stiletto dai microfoni di Radio City

La professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli candidata a sindaco per la Lega Nord

Giorgio Gaietta (pds) sostenuto anche da Verdi e Rifondazione

VERCELLI. Si sono portati carta e penna, qualche appunto già scritto. Lei in tailleur blu con camicetta chiara, lui più casual in polo. Avversari dichiarati già dalle prime battute. Per Mietta Baracchi Bavagnoli, candidato della Lega Nord, e Giorgio Gaietta, aspirante sindaco portato al ballottaggio dalla coalizione delle sinistre, è arrivato il giorno della faccia a faccia. Non di fronte agli elettori, ma attraverso i megahertz di un'emittente privata, Radio City, pronta ad ospitare un Giorgio Gaietta da giorni all'inseguimento dell'«a tu per tu» con la professoressa della Lega, e una Mietta Bavagnoli fino a ieri restia a concedersi ai dibattiti o alle interviste in diretta.

Risultato? Mezz'ora di botta e risposta, con qualche affondo di stiletto (la politica dell'onore delle armi è concorrente, se mai è esistita, abita più quil). Stringata, com'è nel suo stile, Mietta Baracchi; più torrenziale Giorgio Gaietta. E l'intervista di Fausto Fardella non risparmia «domande difficili».

Che cosa abbiamo ascoltato? Anche questo. Mietta Baracchi: «Giorgio Gaietta utilizza tra le sue carte di credito l'esperienza amministrativa accumulata. Ma l'assessorato Lavori pubblici (sic, era l'Urbanistica) di un tempo, più che un'esperienza mi pare una colpa. Sarebbe un discorso da non portare più avanti». Gaietta: «Per amministrare bisogna guardare al futuro, non al passato. E comunque sette anni di opposizione alla giunta Bodo il miglior lasciapassare».

L'intervistatore: «Signora, i maligni dicono che lei non volesse più insegnare a Bergamo. E che la entrata nella Lega...». Risposta: «Stavo già aspettando il trasferimento all'Università di Torino: questo dovrebbe far cadere ogni maligniità». Altra domanda: «Architetto, si dice che il gruppo di Vercelli '93 abbia avuto disposizioni per votare lei». Risposta: «Sono un cattolico, quand'ero ragazzo ero uno scout. E sono i migliori ricordi che ho dell'infanzia. Non mi stupisce che il mondo cattolico trovi in me, in qualche modo, un riferimento».

L'ultima nota è squadre e alleanze. «Signora, nella sua squadra ci sono ex missini ed ex socialisti. Ma non eravate partito nuovo?». Baracchi: «E se anche fosse? La nostra è una scelta di uomini, in base al loro valore, alla tenacia e alla trasparenza. E oggi il msi dice di votare me, ma di andare al mare». «Gaietta, parliamo dell'aggregazione di Rifondazione e della spaccatura comunista. Si dice che Roasio la tolleri a mala pena». Risposta: «Nessun risvolto personale, ma una situazione politica. Dietro questa coalizione ci sono forze che sono state per anni all'opposizione, e non altri potentati». Ancora qualche colpo di fioretto e i microfoni si spengono. Sorrisi, nessuno. [r. m.]

Gli ultimi appelli

Alleanza democratica è con la Quercia. Scettico il psi

VERCELLI. Ultimi appelli per il ballottaggio di domani. Partita subito la questione più controversa: quella del rapporto tra repubblicani e «Popolari».

Il comunicato congiunto firmato da Antonio Balocco, per il «Movimento Popolari per il Vercellese», e da Franco Bellini, per il pri, è contestato da **Patrizio Greco**, segretario della Consociazione Vercelli-Valsesia del partito repubblicano (si è dimesso per fare parte della «squadra» di Gaietta) tutt'ora membro del direttivo del pri.

Dice Greco: «Bollini non poteva firmarlo "per il pri", ma solo a titolo personale. E poi, visto che nel comunicato si parla di "ottemperanza agli obiettivi referendari", debbo aggiungere chiaramente che, in queste elezioni tali obiettivi sono rappresentati dalla lista del pds, non certamente da quella della Lega».

Tesi sostenuta anche dal circolo «**Verso Alleanza democratica**» che è costituito l'altra sera anche a Vercelli, alla presenza del coordinatore regionale dei gruppi che fanno capo ad Ayala, l'architetto Barrera. L'appoggio a Gaietta arriva direttamente da Ferdinando Adornato, a nome del Comitato nazionale di «Verso Alleanza democratica».

E Gaietta ha ovviamente anche l'appoggio del suo segretario nazionale, **Achille Occhetto**, che l'ha incontrato ieri a Novara. Pure il segretario di **Rifondazione comunista**, Franco Casalino, ha tenuto a ribadire (dopo le ben note prese di posizione di Dario Roasio), l'appoggio incondizionato a Gaietta: Dice: «Dobbiamo assolutamente battere il pensiero leghista, completamente vacuo di proposte politiche».

Unica voce di dissenso, quella sel segretario del psi **Piero Mandrino**, che osserva: «Purtroppo la locale dirigenza del psi si è resa portatrice di un intollerante antisocialismo oggi di moda che risenta il razzismo nei confronti dei militanti del psi. Mi auguro che i militanti socialisti valutino con attenzione la situazione politica ed i comportamenti dei candidati a sindaco». [e. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono essere spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza di 20 righe dattiloscritte, di firmare in autografo e di indicare il recapito del mittente per consentire controlli sull'autenticità degli scritti.

I mille problemi dei pendolari Fs

Ben vengano le proteste come quella di Candelo. Sono un pendolare che l'altra sera si trovava sul treno diretto a Biella e che ha assistito, all'arrivo in stazione a Candelo, alla manifestazione organizzata dal Comune contro il passaggio a livello che taglia la principale via d'accesso al paese.

Sono anni che noi pendolari insistiamo perché il servizio ferroviario in zona venga migliorato, ma di fatti concreti ce ne sono stati ben pochi.

Se tutti i Comuni biellesi toccati dalla Biella-Novara-Santhià facessero sentire la loro voce come ha fatto Candelo, chissà, forse riusciremmo a spuntarla con le Ferrovie. Ho seguito anche l'incontro che si è recentemente svolto a Palazzo Oropa e in quell'occasione le Ferrovie hanno fatto sapere che prima di tre anni non si parla di sostituzioni di motrici. Nel frattempo noi pendolari dobbiamo prepararci ad altri estenuanti viaggi?

Lettera firmata, Biella

Cassonetti per rifiuti posti delle auto

All'avvento dell'ora «Vercelliparcheggi» qualcuno aveva già sollevato la questione: alcuni posti riservati alle auto erano bellamente occupati da cassonetti per la raccolta della spazzatura. In quell'occasione (se vado errando eravamo a metà febbraio) mi era «giurato» che, quanto prima, gli spazi sarebbero ritornati a disposizione dei legittimi propietari.

Niente di più falso: i cassonetti continuano a fare bella mostra di sè e gli automobisti sono costretti a parcheggiare in «zone a rischio». Alla faccia dell'organizzazione.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.086
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; amb.ul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata di ricetta urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, telefono 66.225. A principale: *Dr. Antonino Viglianì*, piazza Fiume 9, telefono (015) 22.432; turno sidiario: *Farmacia Gambarova*, Italia 61, telefono (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Borgosesia: *Dr. Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranzo 58, tel. (0163) 21.910
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, Mons. Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174
Santhià: *Dr. Erminio Zamboni*, via Novembre 7, tel. (015) 582.11.02
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.
Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 880.134.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86 384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Costanzo, Debora Main, Ambra Grandi, Roberta Panizza.

MORTI. Antonio Gaggiotti, 79 anni, pensionato; Adriana Colombotto, anni, pensionata; Silvia Ricaldone, 73 anni, pensionata; Angela Allorio, anni, pensionata; Pietro Borgo, 83 anni, pensionato; Filomena Patemoster, 62 anni, pensionata; Margherita Barnabino, 76 anni, pensionata.

BIELLA

Pietro Garbaccio, anni, pensionato; Elsa Regis, 67 anni, pensionata.

SPOSERANNO. Giovanni Zedda, 30 anni, commerciante, con Elena Strona, anni, impiegata; Ferruccio Gallana, 34 anni, impiegato, con Monica Giacobbe, 28 anni, cartotecnica.

VALLE

Mariagrazia Carteni, Riccardo Cogo.

MORTI. Federico Morezzi, 84 anni, pensionato; Piero Mentigazzi, 88 anni, pensionato; Luigina Oliaro, 66 anni, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il bando per posti di assistente amministrativo dell'amministrazione civile dell'Interno.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

I venticinque anni della Fidas

La sezione di Costanzana della Fidas (Associazione donatori di sangue) ha organizzato per domani la festa in occasione del venticinquesimo anniversario di fondazione. Il ritrovo di tutti i donatori e simpatizzanti è per le 9,30 al salone parrocchiale. Seguirà il saluto delle autorità e la premiazione dei donatori benemeriti dell'anno '93. Alla fine della cerimonia, con la banda musicale, il corteo si avvierà verso il cimitero, dove sarà inaugurata la lapide commemorativa. Alle 11 sarà celebrata la messa e impartita la benedizione alle bandiere Fidas dei gruppi della zona (Cossato, Costanzana, Crescentino, Fontanetto Po, Livorno Ferraris, Olcenego, Palazzolo, Tricerro e Trino). Infine, alle 12,30, i rappresentanti del sodalizio si recheranno a Penango di Asti per il pranzo sociale.

FESTA PATRONALE

Gattinara celebra San Pietro

La patronale di Gattinara si svolgerà da giovedì 24 a martedì 29 giugno. Ecco il programma. Alle 20,45 di giovedì, nel «coro» della chiesa parrocchiale, incontro per i giovani. Venerdì alle 21, spettacolo «Applauditissimo '93» in piazza Castello. Sabato alle 17 inaugurazione della mostra fotografica e alle 21 esibizione della corale alla Casa di riposo. Domenica alle 14,30 giochi senza frontiere all'oratorio, alle 21 concerto della banda Santa Cecilia in San Pietro. Martedì, alle 21,30, concerto di Giada Turati.

MOSTRA CANINA

Presentata dalla «Pro seguglio»

La sezione provinciale della Sips, Società italiana pro seguglio ha organizzato per domani a Greggio una esposizione di segugi italiani ed esteri. Le iscrizioni verranno accettate dalle 9. Inizio dei giudizi alle 10. Queste sono le quote di iscrizione: per ogni soggetto lire 20.000; coppia, gruppo o cucciolata lire 5000. Le categorie in gara sono: esemplari a pelo forte, a pelo raso, maschi giovani, femmine giovani, cani esteri. L'esposizione canina è riservata ad esemplari di proprietà di tesserati alla sezione provinciale.

Vercelli, al processo per le polveri ha deposto l'ingegnere capo del Comune

Ma Pizzimbone non ricorda

La tanto attesa testimonianza non è servita a chiarire i punti controversi della vicenda
Primo confronto diretto tra l'ex sindaco Bodo apparso molto sicuro e il procuratore Carli che lo incalza

VERCELLI. Aula della Pretura, ieri ore 12,14. Inizia il primo faccia a faccia diretto l'ex sindaco Fulvio Bodo (accusato di stoccaggio abusivo rifiuti tossico-nocivo) e il suo grande avversario, il procuratore Repubblica Luigi Carli. Un confronto reso possibile dalla decisione di Bodo di rispondere alle domande del pm avevano fatto prima di lui altri due coimputati, gli ex assessori Amerio e Danieli.

L'ex sindaco in piedi, parla a voce alta, fa le pause giu- per permettere al cancelliere verbalizzare. Sembra tranquillo sicuro di sè di fronte al magistrato che lo incalza sempre più da vicino.

Sapeva dell'accumulo di polveri tossico-nocive vicino all'inceneritore?

«Ho avuto informazioni in giunta dopo l'estate '89 dai funzionari che d'abitudine convocati quando si parlava di questione specifiche. Non poteva essere altri l'ingegner Pizzimbone il quale, come coordinatore di tutti i servizi tecnici, partecipava di diritto a tutte le riunioni della giunta».

Intervenne direttamente per risolvere questione?

«In termini operativi il sindaco è l'ultimo anello della . Diedi corso agli atti formali proposti dai funzionari».

Non chiese l'autorizzazione allo stoccaggio?

L'ex sindaco Fulvio e il procuratore della Repubblica Luigi Carli

«No, perchè non sapevo che dovesse chiedere e nessuno mi ha detto di farlo».

Lo che per legge il sindaco ha competenze specifiche in igiene ambiente?

«Certo, solo chi non è mai stato sindaco può pensare che si possano svolgere con i mezzi disposizione dei Comuni».

Però la legge è chiara.

«E' chiara per lei che un magistrato. Comune a fare il sindaco però c'ero io».

Sono state queste le ultime battute della terza udienza aperta un teste, l'ingegner Emanuele Pizzimbone, che avrebbe dovuto fare chiarezza su molti risvolti della vicenda. Nella deposizione del responsabile del settore progettazione ci sono stati però molti «non ricordo», «mi sembra».

Pizzimbone ha infatti detto di essere dello stoccaggio delle polveri «perchè Comune ne parlava» e di «non ricordare aveva parlato questo problema con qualcuno degli imputati nè quale fosse nell'estate '89 l'assessore delegato all'Amnu».

Sugli interventi attuati dal Comune per ovviare alle mancanze della ditta Solaro che va l'appalto dello smaltimento, Pizzimbone ha spiegato che «lo stoccaggio e il trasporto per lo smaltimento non era competenza settore progettazione quindi escludo che ci siano stati interventi del mio settore: non so se come Solaro abbia provveduto». L'ufficio diretto da Pizzimbone è solo intervenuto per l'istruzione della pratica appalto «anche non nostra competenza: non ricordo chi chiese di preparare la bozza contratto».

Una deposizione molto diversa è stata quella dell'ex assessore ai Lavori pubblici Giovanni Amerio: «Il settore progettazione ha curato anche proposta delle delibere poi l'esecuzione del contratto come in tutti gli altri casi opere pubbliche». Amerio ha firmato, con Bodo Danieli, le quattro lettere di sollecito alla ditta perchè portasse via le polveri accumulatesi «lettere che penso siano state scritte per noi dal settore progettazione e credo suo responsabile Pizzimbone. Prima quelle lettere avevamo fatto intervenire i funzionari perchè facessero pressioni sulla ditta».

In precedenza Pizzimbone erano state mostrate le copie dei solleciti alla Solaro chiedendo chi li avesse scritti. «Non ricordo» era stata la risposta.

Franco Cottini

Danieli

«Mai parlato di permessi»

uele

VERCELLI. Tra i testimoni comparsi ieri in pretura per processo sulle polveri tossico-nocive c'era anche Enrico Raz- E' il dipendente dell'ufficio ecologia del Comune, protagonista nell'estate un curioso episodio a margine dell'appalto per la gestione dell'inceneritore. Secondo quanto emerso dall'indagine, avrebbe chiesto mezzo miliardo alla Celtica Ambiente per favorirla. Contattò l'ingener Giulio Bensaja, ma poi scomparve ulteriori richieste. Questo suo desistere lo ha fatto prosciogliere durante l'istruttoria. Dal punto di vista disciplinare, in Comune gli comminata una «censura».

Razzano ieri è stato sentito appunto e dipendente dell'ufficio ecologia sulla questione dello stoccaggio delle polveri: soltanto che il trasporto per lo smaltimento era stato affidato ad una ditta privata, della quale solo più tardi seppi nome. Non competenza dell'ufficio Ecologia-ambiente né istruire l'appalto né gestirlo».

Ha spiegato aver saputo delle inadempienze della Solaro solo nel '90, a termine contratto: «Il geometra Geminardi, del settore progettazione, aveva riportato in un incidente la frattura di una gamba per cui mi diedero l'incarico di controllare al suo posto la fatturazione per liquidare i compensi dovuti alla ditta». Geminardi, che ora non è più in forza al Comune, «dipendeva direttamente dall'ingegner Pizzimbone».

Sul ruolo dell'ingegnere ha parlato anche l'assessore all'Ecologia Arrigo Danieli: «Dei problemi la Solaro si di- spesso in giunta presente Pizzimbone. Né lui né il segretario Dattrino fecero mai accenni ad autorizzazioni da chiedere lo stoccaggio delle polveri, tanto è vero che io credetti che toccasse alla ditta chiedere il rilascio. Il contratto era stato stipulato prima che diventassi

IN BREVE

CONCORSI

Le fotografie per il Wwf oggi e vincitori

Saranno esposte oggi e domani, nel chiostro del Sant'Andrea, le fotografie che hanno partecipato al concorso «Vercelli: pattumiera... no?, aspetti positivi e negativi dell'ambiente cittadino e limitrofe», indetto dal Wwf. La giuria ha scelto di premiare le opere in bianco nero di Fabrizio Bocca (l'autore riceverà una targa argento oro), e le immagini a colori presentata Daniele Signorelli, Simona Oddo, Silvano Davoli e Sergio Bellomo (buoni acquisto in materiale fotografico). Ai partecipanti al concorso, «La Stampa» offrirà l'enciclopedia sulla natura curata in collaborazione Touring club. Questi gli orari di apertura della mostra: oggi dalle 16 alle 19, domani dalle 10 alle 19. La premiazione è fissata per le 17 domani.

Un convegno per ricordare la figura don

Nel quadro delle iniziative per ricordare la figura Servo di Dio don Secondo Pollo, nell'attesa della sua beatificazione, si tiene oggi a Vercelli convegno regionale dell'Apostolato della preghiera per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Al mattino, alle 10, in cattedrale, si terrà una conversazione dell'arcivescovo Tarcisio Bertone. Alle 14,30, invece, nella basilica di Sant'Andrea, parlerà sulla «Fama di santità di Secondo Pollo» padre Innocenzo Vecchi, postulatore della beatificazione. Seguiranno alcune testimonianze dei devoti del Servo di Dio.

Nell'agosto del '91 un tredicenne venne travolto un incrocio di Vigliano

Ambulanza-killer, 1 anno all'autista

Ieri Antonio Savogin, che era alla guida dell'autolettiga, ha ottenuto dal pretore il patteggiamento della pena. Il ragazzino stava tornando a casa in bicicletta: in quei giorni era ospite a casa dei nonni

BIELLA. E' un pomeriggio assolato quello agosto del '91. Juri Tiengo, 13 anni, abita con i genitori a Vigliano, in villetta lungo la via Milano, dove il padre gestisce una piccola offina Juri in sella alla sua bicicletta e pedalando verso casa dove lo aspettano i nonni, perchè papà mamma sono in vacanza per qualche giorno lo hanno appunto affidato al e alla nonna.

Il bambino si avvicina all'incrocio con via Garibaldi incomincia ad attraversarlo. All'improvviso la tragedia: diretta all'ospedale di Biella sopraggiunge a tutta velocità un'ambulanza che lo travolge, sotto lo sguardo agghiacciato della gente che sta aspettando l'autobus sul marciapiede opposto e che non può far nulla per evitare l'incidente.

Dopo qualche giorno di agonia e il disperato tentativo dei medici per strapparlo alla morte, Juri Tiengo ce la fa e si spegne nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara.

quel tragico pomeriggio passati due anni. Due anni di lacrime per i genitori, due anni di inferno per Antonio Savogin, 72 anni, l'autista dell'ambulanza che subito dopo l'incidente ha anche trascorso anche qualche giorno agli arresti domiciliari, in che la prefettura gli patente. E ieri insieme, genitori e autista, hanno vissuto la loro ultima giornata pubblico dramma.

Antonio Savogin è comparso di fronte al giudice per rispondere dell'accusa di omicidio colposo. Al fianco c'è la famiglia Tiengo alla quale, per risolvere alcuni problemi di carattere burocratico, è richiesto firmare un documento comprovante il risarcimento del danno. Un'incombenza dolorosa, e il denaro bastasse a risarcire i genitori di una così grave perdita e della loro sofferenza.

Ma la decina testimoni attesa non entra in aula e rimane in nel corridoio. Anche le centinaia di fogli delle varie perizie, che avrebbero spiegato per filo e segno al pretore come quell'ambulanza avesse attraversato l'incrocio nonostante il semaforo correndo troppo veloce, con la sirena spenta e con bordo un ferito non grave, rimangono nelle valigette degli avvocati dell'accusa.

Antonio Savogin sceglie invece la soluzione del patteggiamento: qualche minuto, giusto il tempo per le formalità di rito, poi pensionato esce dall'aula con condanna a e un mese carcere, ottenendo comunque i benefici di legge.

[r. a.]

Rinvio del caso Arcaini

VERCELLI. Ancora un aggiornamento per il processo contro le tre infermiere oculistica accusate omicidio colposo insieme con il medico di guardia dell'ospedale Sant'Andrea: ieri mattina in apertura d'udienza il pretore Maria Teresa Guaschino ha infatti disposto il rinvio al 27 settembre. Gli imputati sono le infermiere Monica Repetto, Maria Ragazzo e Liliana Bocchino oltre al medico Paolo Donati. La vicenda risale alla notte del 3 dicembre 1990 quando la pensionata Leonilde Arcaini Gilardoni, 65 anni, dopo aver subito un intervento chirurgico ad un occhio, si era sentita improvvisamente male e, sostiene l'accusa, era spirata senza aver ricevuto le cure adeguate. Una perizia specialistica aveva stabilito che, le infermiere in turno ed medico guardia fossero intervenuti in tempo, la paziente avrebbe avuto oltre il 90 per cento di possibilità di superare la crisi. [w. ca.]

Un gruppo di alpinisti valsesiano scalerà la vetta himalayana nel Nepal

Da Varallo all'attacco del Manaslu undici anni dopo Reinhold Messner

VARALLO. A distanza di due anni dalla spedizione al Diran Peak (7266 metri) nel Karakorum, un gruppo di alpinisti valha individuato un nuovo, affascinante obiettivo nella dell'Himalaya: si tratta del Manaslu, 8156 metri di altitudine, maestoso massiccio la cui vetta è sinora stata raggiunta poche occasioni.

Ed progetto-Manaslu, che si concretizzerà tra i prossimi mesi di settembre ed ottobre, sarà ufficialmente presentato questa sera nel corso un incontro che si terrà nell'auditorium del teatro Civico di piazza Vittorio Emanuele a Varallo. L'appuntamento, che ha inizio alle ore 21,30, è promosso dalla commissione extraeuropea della locale sezione del Club alpino italiano.

Oltre all'introduzione della prossima spedizione alpinistica, nel corso della serata verranno proiettate diapositive ed audiovisivi sull'attività del Cai varallese sia ambito locale che internazionale.

Sarà dunque Manaslu, il «monte dello spirito» della tradizione indo-iranica, che si affaccia sulle valli Budhi Gandaki e Marsyangdy del Nepal, a rappresentare la meta della spedizione valsesiana. E questo «ottomila» (uno dei nove esistenti in territorio nepalese) ha una storia alpinistica relativamente r Furono i giapponesi a toccarne per primi la cima nel 1956, salendo versante Nord-Est. Solo nel 1971 si ebbe la seconda salita, sempre da alpinisti nipponici, che giunsero in vetta attraverso lo sperone Nord-Ovest.

Poi nel 1972, una spedizione italo-austriaca guidata da Reinhold Messner e Wolfang Nairz aprì il versante Sud, che prevede fra le altre difficoltà il passaggio di difficilissimo pilastro di roccia di 600 metri. E proprio il versante Sud sarà quello cui faranno il tentativo i soci del Cai di Varallo, con la possibilità più che concreta di poter tracciare nuove vie.

La spedizione valsesiana sarà composta da dodici alpinisti con una vasta esperienza, nonostante le giovani età. A guidare il gruppo sarà Paolo Paglino, 25 anni, di Borgosesia, che ha il proprio attivo spedizioni nelle Ande e nel Karako-. Gli altri componenti sono Martino Moretti (43 anni, Quarona), Alberto Zucchetti (27, Roccapietra), Walter Grober (30, Varallo), Piero Gilodi (35, Cellio), Giovanni Caronti (32, Alagna), Silvio Mondinelli (34, Alagna), Sergio Minoggio (27, Aosta), Claudio Bellasio (39). Infine Francesco Peggiato (35 anni), Michele Malacarne (38), ed il medico della spedizione Antonio Prestini (28), questi ultimi tutti residenti a Milano. [p. q.]

A Coggiola

Pensionato cade dalle scale e muore

COGGIOLA. Ha perso la vita dopo essere caduto dalle scale della propria abitazione, vittima di un malore. Si chiamava Virgilio Basso, 75 anni, risiedeva in Roma. Era personaggio molto conosciuto in Valsessera in quanto, dopo gestito un locale pubblico, per anni si dedicato all'incarico di conducente d'ambulanze quando servizio di soccorso encora competenza del Comune.

La disgrazia è accaduta nella serata giovedì e gli immediati rivelati purtroppo inutili. Vano pure l'intervento dell'equipe medica dell'Elisoccorso Piemonte di base Borgosesia: le ferite riportate nella caduta si sono rivelate fatali per l'anziano coggiolese.

Virgilio Basso lascia moglie Elena Piana e due figli. I funerali verranno celebrati oggi alle 10. [p. q.]

AVIS
VERCELLI
Petrarca, 17
Telefono

DOLORI, STRESS, ANSIE E ...TANTI ALTRI MALI CHE AFFLIGGONO IL NOSTRO CORPO POSSONO ES ANCHE C LA TERAPIA ALTERNATIVA...
STUDIO DI PRANOTERAPIA P
ZENNARO ANTONELLA
BIOTERAPEUTA .F.E.P.
Terapie in base a diagnosi medica di diverse patologie e/o sintomatologie attuate attraverso la semplice apposizione ani con effetti antidolorifici, antiposturali ed antiflogistici.
MICROMASSAGGIO CINESE - CONSULENZE IRIDIOLOGICHE
VIGLIANO B.SE - Via Umberto piano
Tel. uff. 015 81 1721 - abit. 015 81-1636
9,00 -15,00 / 19,00

Nuovi orari, il sindaco ha firmato ieri l'ordinanza. I provvedimenti in vigore da luglio

Susta: «Bar aperti fino alle 21»

Per i caffè apertura obbligatoria dalle 7,30. Si potrà pranzare anche tra le 14 e le 15 e dalle 19 alle 23. Sarà consentita una certa flessibilità, ma a condizione che venga garantito il servizio. In centro le prime proteste

BIELLA. Il sindaco ha firmato l'ordinanza con i nuovi orari per i bar e i ristoranti. Le disposizioni entreranno in vigore dal primo luglio: per scrupolo, al fine di rispettare alla lettera la procedura indicata dalla legge, il progetto è stato inviato per un parere ufficiale all'Apt e alle associazioni di categoria. Queste ultime però fanno parte della commissione esercizi pubblici che ha già approvato le nuove norme.

Entro un paio di settimane cambierà quindi la fisionomia della città, con locali aperti fino a tardi e la possibilità di pranzare e cenare al di fuori degli orari sanciti per tradizione e fino alle 14 o alle 21. Le disposizioni di legge hanno introdotto il concetto innovativo di servizio pubblico per gli esercizi: idea ripresa dall'ordinanza del sindaco che si preoccupa di garantire la massima apertura obbligatoria almeno di un locale per zone omogenee, lasciando poi all'iniziativa privata la possibilità di ampliare ulteriormente l'orario di lavoro nell'arco della giornata, in base alle leggi di mercato (e salvaguardato il diritto degli abitanti alla quiete).

Dunque per i locali che fanno ristorazione il nuovo orario di apertura obbligatorio dal primo di luglio sarà dalle 11 alle 15 e alla sera dalle 19 alle 23. Facoltativamente ai ristoranti sarà consentito di lavorare dalle 10 all'una dopo mezzanotte.

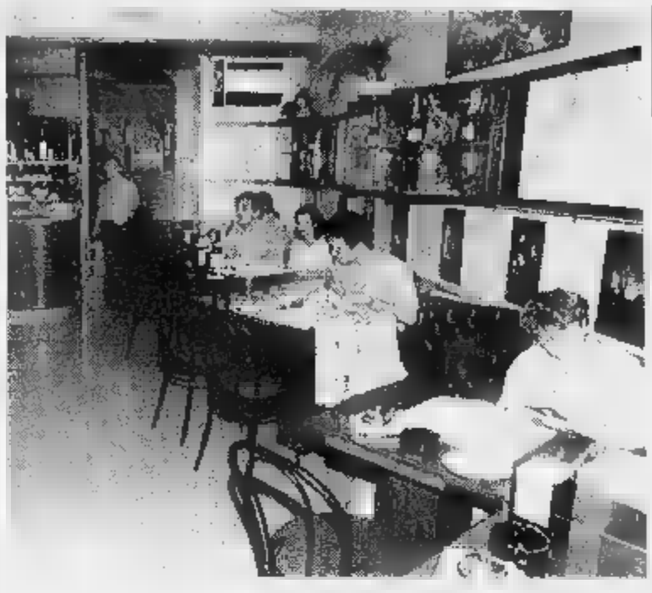
Per i bar invece l'orario per il pubblico cambia in questo modo: serrande aperte obbligatoriamente dalle 7,30 alle 21,30 (22 d'estate), con facoltà di apertura già alle 5,30 e di chiusura all'una dopo mezzanotte (salvo parere contrario di chi abita nella zona).

Rendendosi conto però che i locali avrebbero potuto avere esigenze diverse, anche in rapporto alla loro ubicazione nei rioni e al particolare tipo di clientela, il sindaco ha dato facoltà di posticipare l'orario di apertura e di anticipare la chiusura dei bar a patto, come si diceva, che in zona ci sia almeno un locale aperto nella fascia obbligatoria.

Starà quindi agli esercenti mettersi d'accordo tra loro, organizzando dei turni di lavoro che, salvaguardando i singoli interessi, consentano però la funzione di servizio introdotta dalla legge.

E sarà quindi una bella rivoluzione, perchè i bar di via Italia che adesso chiudono alle 19,30 dovranno garantire un'apertura serale. Alcuni locali si sono già adeguati alle nuove disposizioni e se hanno avuto un immediato riscontro di pubblico, hanno già suscitato reazioni negative di chi abita in centro. Certo è difficile avere una città con più servizi, ma silenziosa. E dovranno quindi cambiare le abitudini di gran parte dei biellesi che cenano presto. Le strade di Biella tra le 20 e le 21,30 si spopolano e secondo un gruppo di esercenti il prolungamento dell'orario obbligatorio di apertura in quella fascia oraria non porterà alcuna utilità alla gente, ma soltanto spese in più per gli esercenti. Ma ormai si va avanti.

Maurizio Allisi



I nuovi orari decisi dal Comune per i bar cambieranno le abitudini della città

BREVI

QUARTIERI

Incontro al Piazzo su tangenziale e isola pedonale

Isola pedonale e tangenziale saranno discussi lunedì sera durante la riunione del Consiglio circoscrizionale del Piazzo. Sul tema della tangenziale non ci saranno ulteriori pronunciamenti, ma solo chiarimenti tra le varie posizioni all'interno del quartiere. Diversa è la situazione dell'isola pedonale: a fine mese scade infatti il provvedimento della zona a traffico limitato e il consiglio deve decidere se mantenerlo o eliminarlo. Altro tema in discussione, la realizzazione di un centro di incontro in via Avogadro.

TEMPO LIBERO

Passeggiata ecologica in bicicletta degli alpini

Il gruppo Biella Centro degli alpini in congedo ha organizzato per domani una passeggiata ecologica in bicicletta alla cascina Carrubi di Salussola. Il ritrovo è fissato alle 8,30 nella sede dell'Ana in via Delleani. La partenza è alle 9 per due percorsi, di cui uno riservato alle mountain bike.

GIUDIZIARIE

Slitta a giovedì il processo per l'hashish

E' stato rinviato a giovedì il processo contro Aldo Serraglio, 39 anni, responsabile dell'associazione Araba Fenice, accusato di detenzione di un etto e mezzo di hashish. L'avvocato difensore Del Mastro ha chiesto i termini a difesa. C'è attesa per l'udienza, la prima in città dopo le innovazioni in materia determinate dal recente referendum.

CONSIGLIO

Licenze edilizie, oggi parla all'Uib

Incontro di approfondimento sulle concessioni edilizie lunedì alle 21 all'Unione industriale di Biella. Nella riunione, in cui interverrà Massimo Tucci, incaricato di Diritto pubblico all'Università di Torino, si cercherà di definire una comune linea di applicazione della recente normativa.

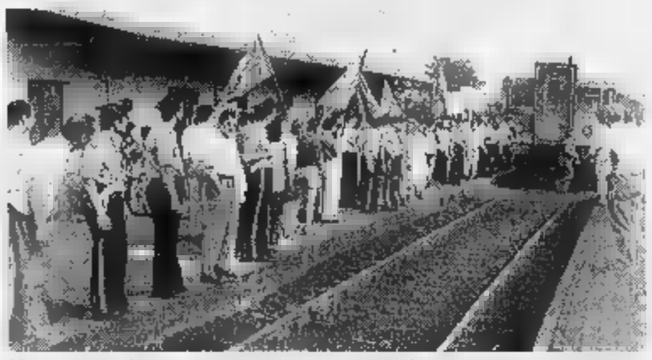
CRONACA

Due feriti in un frontale sulla Pray-Coggiola

Una giovane donna è stata ricoverata ieri all'ospedale di Biella dall'équipe dell'elisoccorso, per le ferite riportate in un frontale avvenuto sulla Pray-Coggiola: Massimiliana Marzavilla, 29 anni, di Biella, ha riportato un trauma toracico. Solo ferite lievi per il conducente dell'altra auto, un indiano di 29 anni, Perera Amerasinghege, trasferito invece all'ospedale di Borgosesia.

I problemi del passaggio a livello

A Candelo serve un sottopasso



Un momento della manifestazione che si è svolta l'altro pomeriggio a Candelo

CANDELO. Un incontro con il prefetto e poi con i responsabili del Compartimento ferrovie di Torino: dopo la simbolica occupazione della stazione, Candelo spinge ora sull'acceleratore, per risolvere l'annosa questione del passaggio a livello ed ottenere soluzioni in tempi brevi. Al paese non piace neppure che la stazione sia stata declassata, con tutte le conseguenze della perdita di autonomia che si riflettono negativamente sul servizio svolto e che appesantiscono i disservizi.

Mercoledì pomeriggio un centinaio di persone hanno accolto l'invito del Consiglio comunale a partecipare alla manifestazione di protesta e il treno delle 18, in arrivo da Santhià diretto a Biella, è entrato in stazione accolto da fischi e sventolio di cartelli e striscioni di protesta.

Ma se è ormai insostenibile il disagio del paese, la situazione non è migliore a San Paolo di Biella, che ha dovuto farsi carico dei problemi di Candelo. Ogni giorno, per le operazioni di scarico dei merci di Avandero, il cui snodo è proprio a Candelo, il personale delle Ferrovie arriva appunto dalla stazione del capoluogo.

Ma la presenza «merci» significa tempi lunghi di chiusura del passaggio a livello, un disagio che si aggiunge alla lunga serie di disservizi della Biella-Santhià-Novara. Il deputato pds Ronzani ha intanto sollecitato il ministro dei Trasporti a intervenire sul caso-Candelo.

Come ovviare al problema passaggio a livello? L'altro pomeriggio c'è chi ha rispolverato il progetto sottopassaggio: già negli Anni Sessanta i binari che tagliano in due la per Candelo costituivano un problema e gli Anni Novanta hanno ereditato, ampliandolo, il disagio di allora.

E poi ci sono i passaggi a livello che proprio non funzionano e che costringono il personale viaggiante a scendere dal treno e a fermare le auto prima dei binari sino a che il convoglio non sia passato. Intanto si rifanno i conti dei soldi spesi dall'83 per la ristrutturazione della linea: 30 miliardi. **(d. ca.)**

Stasera in Riva primo appuntamento con i vecchi mestieri

Debutta alla luce delle torce la rassegna di Biella Estate

BIELLA. Alla luce di oltre duecento torce parte questa sera la carovana di Biella Estate. La prima manifestazione in calendario è quella «Vecchi mestieri», un appuntamento nel quartiere di Riva che vedrà all'opera 150 artigiani con i loro antichi attrezzi da lavoro.

Saranno gli arrotini, i cestai, le lavandaie, il fabbro e lo spazzacamino ad animare via Italia e le piazze adiacenti; un tuffo nei momenti di vita quotidiana del passato, fra gli usi e i costumi del Piemonte. La singolare rassegna è stata organizzata in collaborazione con lo studio «Quid» di Ivrea, che nel centro eporediese ha organizzato un analogo appuntamento nel settembre dello scorso anno.

Alla festa di Riva non si limita alla rassegna dei vecchi mestieri. Dalle 21 in piazza del Monte, sulla falsariga delle vecchie feste paesane, un'orchestrina inviterà i biellesi ad un giro di liscio con valzer e mazurke. Tra un ballo e l'altro ci sarà la possibilità di gustare prodotti tipici del Canavese.

E la festa continua anche domani: in via Italia dalle 10,30 è in programma una sfilata di carri agricoli e vecchie carrozze. In corteo anche gli artigiani; fra i tanti che, per tutta la giornata, daranno prova della loro abilità con paglia, scalpello, cuoio e perfino con ago e filo, ci sarà anche un giovane biellese specializzato nella costruzione di «pipe» e ghironde, i vecchi strumenti musicali suonati nelle vallate del comprensorio.

Il rione Riva nel cuore di Biella ospita il debutto delle manifestazioni estive organizzate dal Comune. In piazza del Monte la rassegna dei vecchi mestieri

Il programma dei «Vecchi mestieri» prevede anche un torneo di pallavolo femminile che sarà giocato in piazza del Monte. Vi prenderanno parte alcune squadre biellesi che oggi alle 16 e poi domani, sempre nel pomeriggio alle 18, si daranno battaglia.

Biella estate proseguirà poi giovedì primo luglio con lo spettacolo di Maurizio Seymandi «Superclassifica show», una discoteca sotto le stelle nel chiostro di San Sebastiano.

In tema di sagre, a Gaglianico si è aperta la Festa di San Pietro, dieci giorni all'insegna del divertimento, con sport, giochi, musica e gastronomia. Il programma della giornata prevede tra l'altro la lunga notte dei «Tiratardi», un lungo giro per il paese gustando specialità preparate da cuochi (e cuoche) provetti e offerti sulle porte delle case. Anche i coscritti si sono mobilitati per rendere la serata più interessante. La Fiera di San Pietro si è iniziata ieri con il ballo delle debuttanti. **(p. g.)**

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con [illegible] di anni intermedi, [illegible]ni a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
[illegible] - 466504

AVIS
[illegible]
V. Repubblica, 33
Telefono [illegible]

NIGHT CLUB
PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO RUMENE E CECOSLOVACCHE
PEZZANA 4 km. da Vercelli
S.S. per Casale Tel. (0161) 319102

Cerchiamo Alessandra

tante altre donne attive che desiderino realizzarsi professionalmente con un lavoro dinamico, che può consentire in tempi brevi raggiungere l'indipendenza economica.

Richiediamo buona cultura generale, facilità ai rapporti interpersonali e sicuro interesse a frequentare un corso di formazione.

Alessandra

e tutte le donne come Lei si rivolgeranno a:

Agenzie Generali di:

BIELLA "Giardini"
Via Oberdan
Tel. 015 2522007
Paolo Rondelli

VERCELLI
Via D. Jolanda 19
Tel. 0161 65112
Maurizio Mantovani

TORO ASSICURAZIONI 1885

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA
ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

PENSA ALLE TUE VACANZE ... TEMPO LIBERO
... VIAGGIA CON DELSEY
APERTO LA DOMENICA ORE 15 19
DELSEY PARIS
valigie di classe!

Reazioni al «no» del Consiglio di Stato alla costruzione dell'inceneritore

Caso Acna, tutti dal ministro

La Liguria chiede garanzie sul futuro dello stabilimento di Cengio e sull'occupazione
I piemontesi insistono per la chiusura della fabbrica. Incontri lunedì e martedì a Roma

I programmi di «Rinascita»

Vogliono ripulire la Bormida e rilanciare l'economia locale

Una delle manifestazioni della Valle Bormida piemontese contro l'Acna

MONASTERO BORMIDA. Ieri sera si è svolta una riunione dei vari gruppi di valle dell'Associazione per la Rinascita della Bormida. L'incontro è servito soprattutto per fare il punto della situazione dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha bocciato il «re-sol».

La vittoria ottenuta mercoledì a Roma dai legali del fronte piemontese permette infatti agli attivisti di «Rinascita» di poter valutare con maggior calma le prossime iniziative da intraprendere. Verrà sicuramente rilanciato da parte dell'associazione il progetto dell'«Autorità di Valle», l'organismo interprofessionale formato da esponenti delle forze imprenditoriali, economiche ed amministrative locali e dagli ambientalisti, che dovrebbe avere il compito di realizzare e gestire il piano per il risanamento e il rilancio socio-economico della Valle.

Dell'«Autorità di Valle» si era parlato l'ultima volta in autunno scorso, durante un convegno a Cortemilia; poi i successivi sviluppi del caso-Acna avevano spostato l'attenzione su altri aspetti. Era stato costituito un gruppo di lavoro per valutare la possibilità di dare vita al nuovo organismo e la prossima settimana la commissione potrebbe essere convocata. [c. o.]

CENGIO. L'obiettivo è Valdo Spini. All'inizio della prossima settimana alle porte dell'ufficio del ministro dell'Ambiente busseranno infatti, in momenti diversi, sia gli esponenti del fronte ligure, sia quelli piemontesi.

Al centro degli incontri, ovviamente, ci sarà il presente e il futuro dell'inceneritore «resolo» e dell'Acna di Cengio, che dalla costruzione dell'impianto per lo smaltimento dei reflui liquidi dovrebbe ricevere l'ossigeno necessario per la propria sopravvivenza. Naturalmente dall'incontro col ministro i rappresentanti delle due parti attendono risposte del tutto diverse.

Lunedì, Spini riceverà alcuni esponenti della Regione Liguria e dei sindacati chimici savonesi oltre a rappresentanti dell'Acna, che chiederanno garanzie sul futuro dell'azienda. Martedì invece dovrebbe toccare, salvo rinvii dell'ultima ora, ad una delegazione del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, che raggruppa rappresentanti di associazioni agricole, vinicole e commerciali del basso Piemonte.

Il comitato interprofessionale nel novembre scorso incontrò già il predecessore di Valdo Spini, Carlo Ripa di Meana. «Già prima della sentenza abbiamo avuto contatti con il ministero dell'Ambiente - spiega il rappresentante del comitato Luigi Castino - e nei prossimi giorni andremo a Roma per verificare nei dettagli, sulla base di quanto deciso dal Consiglio di Stato la possibilità di risolvere definitivamente questa vicenda. Siamo fiduciosi poiché con Ripa di Meana era stato avviato un discorso di collaborazione che crediamo possa continuare anche con il ministro Spini».

Il ministro Valdo Spini

Ieri mattina all'Acna si è tenuta un'assemblea alla quale hanno preso parte i rappresentanti dei Consigli dei delegati delle fabbriche chimiche del Savonese. «La vicenda dell'Acna non è soltanto una questione locale - hanno detto i vari rappresentanti delle aziende dell'entroterra ligure - l'eventuale chiusura della fabbrica potrebbe significare l'inizio dello smantellamento dell'industria chimica nella zona.

Se l'Acna è infatti la più «famosa» tra le fabbriche chimiche del Savonese, ve ne sono però anche altre che stanno vivendo momenti difficili e il timore per la loro sorte in questi giorni sta crescendo.

Ieri sera infine in piazza a Cengio i dipendenti dell'Acna hanno chiesto, durante un'assemblea pubblica, l'aiuto degli amministratori locali e dei parlamentari liguri per «salvare» la fabbrica.

Corrado Olocco

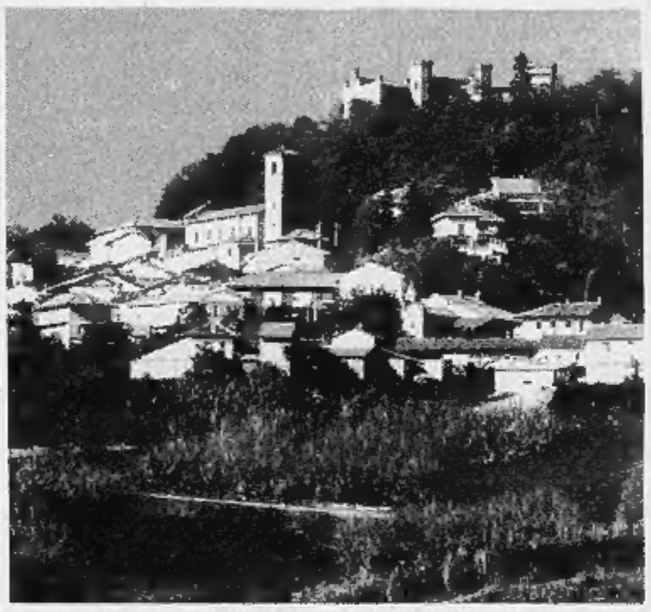
Domani appuntamento ecologico a Baldissero d'Alba

Un'idea colorata di verde per la festa del Roero

BALDISSERO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Aveva preso il volo come un'utopia, una faccenda per sognatori. Un parco nel Roero? Come sarà mai possibile in una zona così «antropizzata», come dicono quelli che parlano difficile, cioè abitata e sfruttata per l'agricoltura? La Regione - erano i tempi della presidenza Viglione - aveva mostrato interesse, ma c'era tanto lavoro da fare. Soprattutto nelle teste: la gente non capiva bene, i sindaci meno ancora, poiché persisteva il mito di una ciminiera per ogni campanile». Poi qualcosa ha cominciato a scattare: si è cominciato a capire che la natura porta benessere fisico e può portare anche quello materiale. In fondo non è sbagliato pensare che il verde, i prodotti della terra, i cibi genuini, un bel panorama, un monumento storico abbiano un prezzo: il turismo non è un'idea platonica, ma qualcosa di molto concreto. Certo, bisogna saperlo valorizzare e vendere, ma quando c'è è da sciocchi lasciarselo sfuggire di mano.

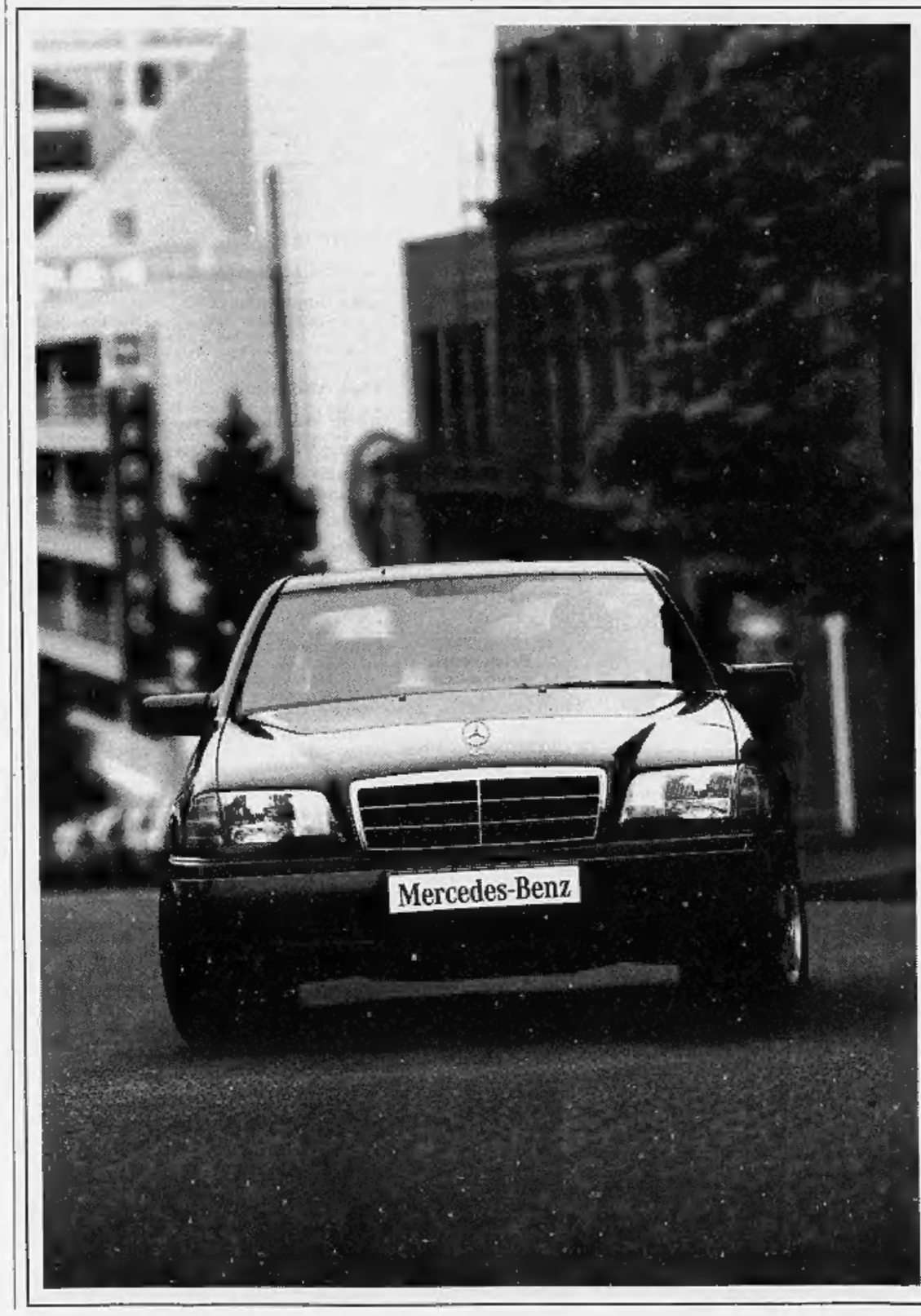
Ora l'idea di un parco e comunque di un'area ben protetta è meno immateriale rispetto a qualche anno fa. Ma le coscienze vuote sono ancora numerose: la legislazione in materia mostra ancora carenze; non tutti i sindaci hanno la volontà necessaria; i ragazzi, che in fondo sono i più recettivi in materia, devono ancora crescere prima di sostituire la classe dirigente di oggi. Però molta strada è già stata fatta e crei anche quest'anno si darà prova tangibile di tutto questo con una festa, in programma domani alla Cascina Serralunga in frazione Baroli a Baldissero d'Alba, che appartiene a Comunità e Margherita Ruella. Qui è il cuore di Verderoero, il comitato che si batte per la tutela della zona; qui l'ecologia si fa con le azioni - la stazione di inanellamento degli uccelli di passo e l'osservatorio di quelli acquatici sotto il controllo del Museo Craveri di Bra - e non soltanto con le parole.


Un'immagine panoramica di Baldissero d'Alba, sulle colline del Roero

L'appuntamento è verso le 9,30. Poi, dopo una cerimonia religiosa, si potranno visitare le strutture per l'osservazione ornitologica, le mostre sull'ambiente e il mercatino dei prodotti naturali del Roero. Dopo il pranzo e un po' di allegra musica campagnola, sarà presentato il video documentario sul Roero. E a questo proposito va ricordato che un'altra pellicola - questa volta un film vero e proprio, sia pure in forma di cortometraggio - verrà proiettato a Bra nel prossimo autunno. Il film, del regista Guido Chiesa, ha come interpreti principali Felice Andreasi e il piccolo Stefano Davanzo ed è un inno al Roero e al suo ineguagliabile patrimonio.

La festa alla Cascina Serralunga proseguirà con una sostanziosa merenda campagnola alle 19. Infine, in serata, un'altro spettacolo musicale sull'aia, proprio come una volta. Durante la giornata si svolgerà anche una sottoscrizione di fondi a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul Cancro.

Leonardo Osella



Classe C Mercedes-Benz.

Ti ricordi di venire a vederla?

Venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 Giugno
La Classe C ti aspetta dalle Concessionarie
Mercedes-Benz Autorama e Autorama Biella.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTORAMA
S.S. Vercelli-Biella - CARESANABLOT (VC) - Tel. 0161/58112

AUTORAMA BIELLA
Via Cavour - S.S. Vercelli-Biella - GAGLIANICO (VC) - Tel. 015/893104-893114

Cigliano, e al Due scatta l'«Operazione Mani pulite»

Techno-Tangentopoli

Insolita festa domani con guanti da boxe e i pupazzi tivù di «Gommapiuma». All'Eden club una serata soft con Paola Barale

CIGLIANO. Al grido di «sfoghiamoci contro il Palazzo» i discofans si riuniranno domani sera al music club «Due», per una singolare e originale festa ispirata a Tangentopoli e alla politica italiana in genere.

Tra techno ed underground, arriveranno infatti Craxi, Andreotti, De Mita, Occhetto, Martelli, Gava, Cirino Pomicino. Né potrà mancare De Michelis, che delle discoteche è stato sempre un incallito aficionado.

Allora: tutti coloro che vorranno «sfogarsi», avranno la possibilità di calzare dei guanti (non molto differenti da quelli da box, adornati da un patriottico nastro tricolore) e potranno sentirsi un Di Pietro, tra l'altro molto manesco, così da far giustizia con le proprie mani.

Ben inteso, di politici in carne ed ossa, al «Due», non ci sarà nemmeno l'ombra, ma le controfigure sì, non mancheranno certo al rendez-vous. Sono quelle create da Walter Marinello, il geniale inventore dei pupazzi della trasmissione televisiva «Gommapiuma» di Canale 5. Questo happening definito «Operazione mani pulite, anzi pesanti» sarà quindi uno sfogo, una vendetta? Dipenderà dall'intensità, dal numero di sberle e dai kappa-o tecnici o al tappeto.

Sta di fatto che i pupazzi degli otto politici sono fissati a punging-ball professionali dotati di timer contasberle, così che potrà essere compilata una hit-parade tra gli uomini del Palazzo più schiaffeggiati.

I pupazzi della trasmissione di Canale 5 «Gommapiuma» sono di scena al Due

Non c'era che l'imbarazzo della scelta, per stabilire quali politici far salire sull'immaginario quadrato, ma è stato un sondaggio realizzato tra i frequentatori di disco milanesi a stabilire «le teste di serie» da prendere a ceffoni.

C'è pure un dolce anticipo sulla Tangentopoli da music club. Una visione angelica per stasera all'Eden club, ovvero: per gli spettacoli della discoteca vercellese Blue Valentine sotto le stelle, ecco a voi Paola Barale! La valletta (o meglio, l'«assistente») di Mike Bongiorno in «La ruota della fortuna» e «Tutti per uno» sarà l'ospite senza gommapiuma, in scena per le 23.

Un bagaglio non indifferente di esperienze televisive per la biondissima Paola, che ha iniziato la sua carriera aiutata anche dalla rassomiglianza con Madonna. Tra i suoi più importanti exploit da tubo catodico c'è anche quello realizzato in qualità di inviata speciale di «TeleMike» a Disney World.

Giovanni Barberis

A Salussola

Rossini tra note e prosa

SALUSSOLA. «Musica e parola intorno a Rossini»: il secondo appuntamento della stagione musicale di Salussola propone questa sera, sul sagrato della chiesa parrocchiale dell'Assunta, uno spettacolo di canto e recitazione. Gli interpreti sono il soprano Gabriella Ravazzi, uno dei nomi più prestigiosi del teatro d'opera italiano, e il baritono Davide Rocca accompagnati al pianoforte da Roberto Mingarini. I brani musicali verranno tuttavia intercalati da alcune pagine celebri intorno a Rossini e al suo tempo. Maurizio Salvalaio, attore formatosi sui testi di Pinget, Cechov, Genet, leggerà alcune pagine tratte da Goldoni, da Stendhal («La vita di Rossini») e da «I promessi sposi» di Manzoni.

Uno spettacolo insolito, quindi, che promette di circumnavigare il pianeta Rossini attraverso alcune delle sue partiture più significative in bilico fra classicismo e preromanticismo, ma anche con l'interpretazione degli autori dell'epoca: Bellini, Donizetti, Verdi. In particolare di Rossini si ascolteranno - fra gli altri brani - «La regata veneziana», «Petite promenade de Passy a Calais», «Duetto buffo di due gatti».

Gabriella Ravazzi, fulcro della serata, ha cantato oltre 120 opere, ospite della «Fenice» di Venezia, del «San Carlo» di Napoli, della Scala e del Regio. Ha vinto i premi «Le noci d'oro» e «Stendhal». [m. co.]

Da oggi a Trino

Ritorna il caffè concerto

TRINO. I dehors dei bar trinesi si rianimano ogni sabato notte e, come l'anno scorso, ritornano i tradizionali caffè-concerto.

In attesa del grande festival «Sulle rive del Po» che porterà dal 30 giugno al 4 luglio, nell'«arena» di piazza Garibaldi, Persiana Jones, Toni e i Volumi, Enzo e Paolo Jaccacci, Gioele Dix, gli Strike e Gene «Rubagotti» Gnocchi, ecco il weekend con colonna sonora e di spettacolo in tanti punti della città, negli spazi all'aperto dei locali pubblici. Questa sera al bar Aurora di corso Italia si fa piano bar con Devis, mentre al Caffè Centrale di corso Cavour è di scena il cabarettista di Novi Ligure Moreno Uggioli (negli annali tv celebri le sue interpretazioni di Moser e Messner in «Drive-in»).

E' invece dedicata allo show di danza la serata della gremita Sport di piazza Martiri della Libertà. Si esibiranno infatti nel dehors i ballerini campioni italiani di liscio e di ballo latino-americano del «Centro danze Maria club» di Casale.

Tra gli intrattenimenti delle prossime settimane ci sarà il piano bar di Tino Garassino al caffè Principe di piazza Mazzini, i ballerini della scuola del maestro Tecchio nella zona pedonale di fronte al bar La Mecca e i «Latte di mezzanotte» al bar Vittoria di corso Cavour (sabato 26 giugno). Per il 10 luglio al bar Aurora un'altra serata di piano bar. [g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — CHIUSURA ESTIVA
Inf. ore. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018

Nuovo Italia — **Lezioni di piano**
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Ap.: ore 21,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Principe — **Tracce di rosso**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Or.: apert. 21,30
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Viotti — **Bagliori nel buio**
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 21,30
Lire 10.000/8000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/8.000

GHEMME

Italia — **Abuso di potere**
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — **Il Danno**
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

BIELLA

Apollo — **Film vietato minori 18 anni**
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Un giorno di ordinaria follia**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Mazzini — **Lezioni di piano**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.735

Sociale — **Lake Consequence**
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

BORGOSESIA

Lux — **Toys - Giocattoli**
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 20,30/22,20
L. 8000/7000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

CANDELO

Verdi — **Antonia & Jane**
Inf. tel. (015) 2538927
Lire 9.000/7.000
Or.: 20/22,15
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche elemamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO

N. Primavera — **Amore per sempre**
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,15/22
Lire 9000/7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — **Proposta indecente**
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 Spett. continuati
Lire 10.000/9000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «utilizzarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — **Arriva la bufera**
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Orario: 20,30/22,20
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un passino sul Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

VARALLO

Sottoriva — **Il grande cocomero**
Lire 8000/7000
Ore 20,30
Spettacoli continuati
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CANDELO
Concerto revival in birreria

Concerto live in birreria con la band dei «Thee Trouble». Ai Cammelli questa sera salirà in pedana la formazione dei quattro torinesi che propone le melodie degli Anni Sessanta psichedeliche e solari.

BIELLA
Personale di Ozino all'Einaudi

S'inaugura oggi la mostra di Giovanni Ozino Caligaris «Progetto per l'arte futura». L'esposizione è allestita nello spazio espositivo Einaudi in via Crosa. Dopo la vernice, in programma per le 18,15, la personale dell'artista biellese prosegue fino al 10 luglio con questi orari: da martedì a venerdì dalle 15,30 alle 19,15, il sabato anche dalle 10 alle 12.

ZUMAGLIA
«L'uomo, la materia e la forma»

Prosegue al Castello del Brich il ciclo di mostre sulla lavorazione dei materiali. Oggi e domani composizioni polimateriche e poesie di Nives Frison, trasformazioni dell'Argilla di Mira Farinon e rifrazioni delle miniature in vetro di Carlo Barchi. Gli orari: oggi 14,30-18,30, domenica anche dalle 10 alle 12.

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

Ecco i film per il fine settimana. A Casale al cinema Poli c'è «Toys-Giocattoli». A Novara, nelle sale dell'Araldo, è in cartellone «Il lungo silenzio».

PRALUNGO
Fine settimana con la sagra

Si concludono lunedì i festeggiamenti della sagra «Dla gesa granda». Per tutto il fine settimana grigliate e piatti tipici, danze ed animazione.

BIELLA
Coste d'America in filmato

Si tratta dell'ultimo appuntamento della rassegna culturale del centro residenziale «Lucci»: «Coste d'America sul Pacifico» è il titolo dell'incontro in programma alle 16 di oggi. Sarà proiettato e commentato dall'autore, Alberto Vaudagna, un interessante filmato.

La mostra «Eikon» in galleria Da Vinci, Berengo Gardin alla Biblioteca

In viaggio, dalle icone alle foto

Biella scopre l'antica Russia e i «clik» milanesi

BIELLA. Le antiche e preziose icone russe e le morbide immagini in bianco e nero di Gianni Berengo Gardin: per gli appassionati d'arte, per gli estimatori della fotografia d'autore, sono due in questi giorni gli appuntamenti da non perdere. In esposizione in Galleria Leonardo Da Vinci, al primo piano, prosegue la seconda edizione di «Eikon '93», mentre alla Biblioteca civica in via Pietro Micca continua sino alla fine della prossima settimana la personale del fotografo milanese Berengo Gardin.

Si tratta in entrambi i casi di immagini: le prime che si rifanno alla tradizione ed alla cultura cristiana ortodossa e le seconde, invece, che attraverso l'obiettivo riprendono attimi di vita quotidiana, emozioni e situazioni quasi colte al volo durante un viaggio, una passeggiata o un incontro casuale.

Le icone russe esposte in galleria Leonardo Da Vinci sono una settantina. Si tratta di opere che vanno dai primi anni del Seicento fino alle più recenti, datate attorno alla metà dell'Ottocento. Ognuna delle preziose immagini racconta una storia, racchiude un messaggio e soprattutto conserva profondi valori culturali.

«L'osservatore attento non si deve lasciar tradire dai fondi, a volte in oro, altre in argento o in ocra - spiega Mauro Pozzati, esperto di antiquariato -. I materiali impiegati non sono certo sinonimo di sfarzo ma piuttosto rappresentazione dello spazio celeste divino. A seconda della disponibilità dell'artista, venivano utilizzati i diversi fondi ma ciò non vuol dire che l'opera sia meno preziosa o di secondo piano se realizzata solo con i colori poveri».

E se i visi stilizzati dei santi, del Cristo e delle serafiche Madonne russe possono trasmettere un messaggio, concretizzare un pensiero, non meno affascinanti anche se di genere diametralmente opposto sono le immagini di Berengo Gardin. Anche in questo caso l'artista, qualsiasi sia il suo mezzo d'espressione, vuole lasciare all'osservatore attento (e con estrema precisione) il momento fuggente strappato alla quotidianità.

In mostra alla Biblioteca ci sono le immagini di tutta una vita di lavoro, dalle prime fotografie agli scatti più recenti. Ognuna racchiude un'indagine sull'ambiente, sull'uomo, sul sociale, sia esso in Inghilterra, nei Paesi dell'Est o in Sicilia, il tutto attraverso garbate tonalità, i grigi chiari, quelli più scuri, mai un contrasto violento, come la scuola parigina, che ha profondamente influenzato l'autore, insegna.

Paola Gualbello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fierlle** Or.: 15,10; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi testo.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il club delle vedove**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fern Gully lo avventure di Zeta e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ambrogio**. Or.: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vist.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **West Side Story**. Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Libera**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Le strategie del cuore**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Magnifica!**. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La bella histoire**. Or.: 14,40; 18,15; 22. Non vist.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Blade Runner**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricominciare da capo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. m. 14.
MASSIMO UNO via Monsabello 6. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Abracadabra**. Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Oscuri presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Amore per sempre**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsonale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsonale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole Aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in cartellone fino al 27 giugno) e dei posti numerati per tutti gli spettacoli del Festival Internazionale di balletto **TorinoDanza con il Regio** (dal 7 al 22/7). Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8015 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Riposo. «TorinoDanza con il Regio» VII Festival Internazionale di balletto (Teatro Regio 7/22 luglio). Al botteghino del Regio sono in vendita i biglietti numerati per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 12-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel [illegible]. Rassegna scuole di Danza Teatro Moda. Ore 20.30 spettacolo di balletti presentato dalla scuola Jazz Ballet diretta da Adriana Cavè. Campagna abbonamenti 93-94 «Il fiore all'occhiello».
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Wingaledanza '93**. Al teatro Comunale di Alessandria domani ore 21 inaugurazione stage **Piemonte in festa** con Marina Fisso, Lorenzo Casorelli, Luca Martini e la Compagnia del Teatro Nuovo, e con l'Accademia Regionale, il Centro di perfezionamento della Danza ed i giovani amici della Musica di Grugliasco. Inf. tel. (0142) 933.431 - (011) [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **La città dei ragazzi**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
18 — **Italia Cinquestalle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Yo Yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'Editoriale**
20,30 **Natale al campo 119**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
16,30 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
18,50 **Sette in allegria: si canta**, news
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella**, film
22,30 **Un weekend da favola**, news

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Valle del geyser / Culla del jazz**
20,30 **Bill il selvaggio**, film
22 — **Arco di trionfo**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca** con Gianfranco Funari
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Storia d'amore**
20,30 **Gli amori di miss Leona**, film tv
22,20 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Quinta Rete
18,30 **Superboy Shadow**, cartoni animati
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasmissione folk
24 — **Lo yeti**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Tre stranieri a Roma**, film
22,30 **Tg 9 sette**
23 — **Il fantasma del pelcoscenico (Phantom of the Paradise)**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**, informazione
20,50 **La nota d'oro**, musicale
23 — **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,29 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,40 **Fifty Fifty**, telefilm
21,30 **Futuro**
22,30 **Sport Business**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,40 **Speciale Okey Motori**
20,30 **Dracula il vampiro**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,20 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ritrovarsi**, film
22,30 **... Su il sipario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il monte di Venere**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina** varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«Buone le sigarette! ... Buone da morire»
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Chiama per informazioni il
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Filiale di NOVARA - Via Pietro Custodi, 31
TEL. 0321/466818
ASSICURIAMO CHE NON SERVE LA VOLONTA' E GARANTIAMO IL RISULTATO DEFINITIVO. NON INGRASSA MINIMAMENTE

Da quest'anno la classica del ciclismo dilettanti non si corre più a tappe

Giro Valsesia, un solo atto

Domani (partenza alle 11,30) i migliori atleti del Nord Italia saranno impegnati sui 160 chilometri della Borgosesia-Sizzano. Nell'albo d'oro figura anche Moreno Argentin

Anche se non sarà più a tappe, il Giro della Valsesia conserva, inalterato, tutto il suo fascino

BORGOSESIA. Si corre domani il Giro della Valsesia, gara ciclistica riservata alla categoria dilettanti. Questa 14ª edizione della corsa segna una svolta significativa in quanto da manifestazione a tappe si trasforma in gare in linea, ossia strutturata su un'unica frazione. E sarà la Borgosesia-Sizzano di 160 chilometri ad impegnare gli atleti che, in rappresentanza di alcune fra le migliori società ciclistiche del Nord Italia, si daranno battaglia sulle strade valsesiane.

La decisione di far disputare la gara in una sola giornata, è stata presa dagli organizzatori del Pedale Valsesiano (società con sede a Borgosesia che da oltre trentacinque anni cura l'allestimento di manifestazioni ciclistiche in provincia di Vercelli) a causa di problemi viabili; al momento di ufficializzare i percorsi vi erano infatti troppi cantieri stradali aperti e quindi, per offrire comunque una gara competitiva, i dirigenti della società hanno optato per la tappa unica, con svolgimento prevalente nella zona della bassa vallata e sconfinamento in provincia di Novara.

Vediamo dunque in dettaglio questa Borgosesia-Sizzano, una frazione che, pur tralasciando le tradizionali ed impegnative salite della Colma e della Cremosina, presenta un finale nervoso con alcuni piccoli strappi capaci di determinare una certa selezione.

Il via verrà dato alle ore 11,30 in via Vittorio Veneto a Borgosesia, davanti all'ex padiglione fieristico, luogo di raduno della «carovana». I corridori procederanno quindi verso l'alta Valsesia lungo la statale 299, sino a giungere all'estremo punto Nord del percorso a Failungo di Pila.

Quindi, ritorno a Borgosesia e, dopo un nuovo «giro» fra Quarona, Varallo e Doccio, la gara si spingerà decisamente verso il fondo valle.

I paesi interessati dal passaggio della corsa sono Serravalle, Grignasco (viadotto sul Sesia), Prato Sesia, Romagnano e Ghemme. A questo punto il percorso prevede un circuito finale da ripetersi due volte che si snoda fra Ghemme, Cavaglio D'Agogna, Barengo, Fara e Sizzano, con il traguardo posto in corso Italia e previsto fra le ore 15 e le 15,15.

Saranno quattro le classifiche, nel rispetto della tradizione di una corsa a tappe: generale per il vincitore, Gran Premio della Montagna (nonostante la rinuncia a Colma e Cremosina, sono tre i traguardi intermedi, a Balmuccia, Failungo di Pila ed al Culmine della provinciale fra Barengo e Fara). Quindi sono previste graduatorie anche per i traguardi volanti (sono tre: a Borgosesia, Serravalle e Sizzano, al primo passaggio) e per i dilettanti seconda serie.

Anche se ridimensionato nella durata, il Giro della Valsesia resta uno dei pochi appuntamenti di spicco della provincia di Vercelli per la categoria dilettanti.

Nelle tredici edizioni precedenti, la gara del Pedale Valsesiano venne nobilitata dalla presenza di tanti atleti, poi passati con successo fra i professionisti; innazitutto Moreno Argentin, e poi l'ex campione del mondo su pista «dietro-motori» Giovanni Renosto, Giuseppe Calcaterra, Marco Saligari (recente vincitore di una tappa al Giro d'Italia), il colombiano Fabio Parra ed il russo Nikolay Kossiakov.

Dunque, dopo la spettacolosa due-giorni in rosa della scorsa settimana (l'arrivo ad Oropa che, per poco, non costa il Giro ad Indurain e l'ultima tappa, il giono successivo, con partenza da Biella), saranno i dilettanti ad infiammare il pubblico.

Paolo Quadrelli

CALCIO BABY

Dodicenne, ha già provato per Toro e Juve

Marciano, è la stella della Pro «esordienti»

Roberto Marciano, centrocampista della Pro di Enrico Moreo, è tra i giovani più interessanti del vivaio calcistico

VERCELLI. Un vercellese all'ombra della Mole? Il sogno, seppure in tempi non brevissimi, potrebbe avverarsi per Roberto Marciano, «boy» della Pro che, nelle ultime settimane, ha «provato» con la maglia granata e bianconera.

Commenta il responsabile del settore giovanile Pier Luigi Adami: «Il "provino" è andato decisamente bene. Alla Juventus sono rimasti ben impressionati dal ragazzo e questo, indubbiamente, fa ben sperare per il suo futuro». Data l'età ancora verde di Marciano, appena dodicenne, è possibile che il calciatore rimanga ancora una stagione alla Pro. Questo per consentirgli di «maturare» calcisticamente ed essere pronto per il grande salto. Roberto Marciano, centrocampista con ottima visione di gioco è stato uno degli elementi di spicco della formazione «A» degli Esordienti bianchi guidati da Enrico Moreo.

Osserva Adami: «Ma non è l'unico "caso" di un atleta esploso in questa stagione. Ultimamente sono stati parecchi i nostri ragazzi entrati nel mirino di grossi club. Questo ci fa enormente piacere perché ci ripaga dei grossi sacrifici compiuti da tecnici e dirigenti nel corso dell'annata agonistica». E per il '94? «L'intenzione è quella di far bene anche se, come sempre, si dovranno fare i conti con la difficile situazione economica». **[p. m. f.]**

Stasera match decisivo; il Salerno gioca a Prato

L'Amatori a Follonica non può fare errori

VERCELLI. Stretta finale nei play out con l'Amatori che, a due giornate dal termine, insegue l'Hockey Salerno, capolista con due misere lunghezze di vantaggio, che i gialloverdi tenteranno di recuperare nello scontro diretto del 26 giugno.

Prima d'approdare alla sfida incrociata, però, vercellesi e campani dovranno affrontare questa sera due delicatissimi impegni in terra Toscana. Il quintetto di Severgnini sarà impegnato a Follonica contro l'Scs '84 il Salerno se la vedrà con il Prato. Sulla carta le due formazioni leader del girone dovrebbero imporsi senza troppe difficoltà ma la pericolosa situazione di classifica per giallorossi e biancoviola lascia aperto ogni discorso.

Commenta il vice presidente Vittorio Ferraresi: «E' chiaro che può succedere di tutto anche se la logica, potrebbe far presagire che a 50' dal termine la situazione resti immutata». E le ragioni che spingono il clan gialloverde ad un (cauto) ottimismo son queste: Follonica e Prato, pur giocandosi l'intera stagione, difficilmente riusciranno a colmare il «gap tecnico» che li separa da gialloverdi e biancoblù. L'Scs '84 è una formazione giovane, poco smaliziata probabilmente non in grado di mettere il match sul piano della «bagarre», unico modo per sopperire alle differenze tecnico-tattiche. Chi potrebbe farlo, il Prato, non sembra capace: il team di Aloisi dopo aver sfiorato la promozione in A1 (i fiorentini sono giunti terzi) si è disunita, perdendo una serie impressionante d'incontri che l'ha relagato in zona-retrocessione. Inoltre contro il Salerno, il Prato dovrà rinunciare, per squalifica, ad un paio di elementi-cardine.

Precisa mister Severgnini: «All'andata avevamo vinto facile è vero, ma ora il "quadro" è leggermente mutato. L'Scs è rientrato in corsa per la salvezza e, certamente, sulle ali dell'entusiasmo cercherà di continuare nel suo felice momento. Da parte nostra sappiamo di giocarci l'ennesimo "spareggio" di questa fase».

Un'importante parte nella sfida a distanza Amatori-Salerno potrebbero recitarla gli arbitri: il match di Follonica sarà diretto da Guadagnin, mentre Prato-Salerno è stato affidato a Brunner. **[f. l.]**

La Biellese penalizzata e retrocessa in Prima

BIELLA. La Biellese retrocede dal campionato di Promozione a quello di Prima Categoria per effetto di tre punti di penalizzazione inflittale dal Comitato regionale piemontese della Federcalcio. Il commissario straordinario, Flavio Vigna, inoltre, non potrà ricoprire incarichi sociali e sportivi fino al 31 dicembre '93. Benefica della retrocessione della Biellese il Grignasco, che rimane in Promozione.

Il Comitato regionale motiva la penalizzazione con la violazione da parte della società bianconera di due norme del codice di giustizia sportiva, per «aver omesso di schierare in campo la miglior formazione consentita dalla situazione tecnica, nel corso di tutte le gare del campionato», e per «aver consapevolmente utilizzato a proprio favore giocatori non tesserati».

Per quest'ultima violazione, il Comitato regionale ha ribaltato il risultato dell'incontro del 23 maggio scorso Dufour Varallo-Biellese, 2-0 anzichè 0-1. La Biellese aveva schierato per la partita due giocatori che «non» avevano titolo a parteciparvi». [Ansa]

SPORT FLASH

HOCKEY

Aguero non è più il tecnico del Roller Monza

Mario Aguero ha lasciato il Roller Monza. Dopo otto stagioni trascorse nel club brianzolo, prima come giocatore quindi come coach, l'ex campione del mondo sudamericano ha passato le consegne: tornerà in Argentina a San Juan, sua città natale. Come giocatore Aguero aveva militato nell'Hockey Monza (e i vercellesi lo ricordano bene), prima di passare al Roller dove si è aggiudicato tre scudetti ed una Coppa delle coppe. Aveva lasciato l'attività agonistica un paio d'anni fa in seguito ad un brutto incidente all'occhio rimediato durante un match.

BOCCE

I principali appuntamenti del weekend

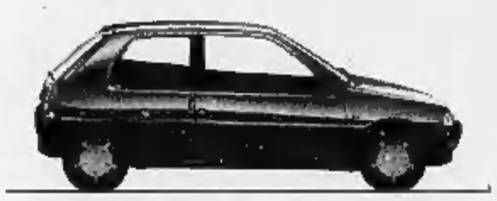
Continuano senza sosta gli appuntamenti bocciofili. L'Ub Vallese ha vinto il trofeo «Giuseppe Elia», una delle gare in notturna più prestigiose disputate in provincia. Alla competizione hanno preso parte 30 quadrette. La squadra vincente era composta da Colombi, Borini, Barinotti e Imazio. Oggi pomeriggio, all'Aravecchia si concluderà la terza gara a coppie intercomitatoriale, mentre sui campi del Canadà verranno assegnati i trofei «Valeriano» e «Pulisertis», entrambi riservati alle coppie. Nella categoria C per il memorial «Valeriano», Serain e Finotti del Canadà sfideranno la coppia Vinetti-Pintu di Serravalle. Nella categoria D si contenderanno il «Pulisertis» i portacolori della Boccia Ranghino-Pavanello e Murazzi-Bazzan di Agnona.

CALCIO CSI

A Trino la seconda semifinale della Coppa Fiorenzi

Battute finali della «Coppa Fiorenzi», ultimo appuntamento calcistico del Csi. Questa pomeriggio al Comunale di Trino (fischio d'inizio alle 17) è in programma la seconda semifinale tra il Tridinum ed il Castigliano. La finalissima è fissata per le 17,30 di sabato 26 giugno al campo del rione «Cappuccini».

"...PARLIAMONE..."



106

Parliamo di 106 XN 950 Meeting. Equipaggiamento esclusivo: tergilavalunotto, copriruote aerodinamici, appoggiatesta anteriori regolabili. Un equipaggiamento completo tutto di serie.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO ZERO

VERSIONE: XN 950 MEETING
PREZZO: L. 13.700.000* • ANTICIPO: L. 2.740.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.160.000**
18 RATE MENSILI DA: L. 620.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.32%

205

Parliamo di 205 Junior 950. Un'auto entrata nella leggenda per il suo carattere inconfondibile. Sedili rivestiti in jeans, tergilavalunotto, appoggiatesta regolabili, lunotto termico, copriruote aerodinamici.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 259.300

VERSIONE: 205 JUNIOR 950
PREZZO: L. 12.900.000* • ANTICIPO: L. 2.580.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.320.000**
60 RATE MENSILI DA: L.259.300
T.A.N. 17.75% T.A.E.G. 19.27%

205 CABRIOLET

Parliamo di 205 CJ 1100 Meeting: il cabriolet più giovane della gamma 205. Sedili rivestiti in jeans, vetri azzurrati, retrovisori esterni regolabili dall'interno. Tutto di serie.

20% DI ANTICIPO — RATE DA LIRE 400.000

VERSIONE: 205 CJ 1100 MEETING
PREZZO: L. 19.900.000* • ANTICIPO: L. 3.980.000
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.920.000**
60 RATE MENSILI DA: L. 400.000
T.A.N. 17.75% T.A.E.G. 19.27%

405

Parliamo di 405 GL Meeting 1400. Chiusura centralizzata, volante regolabile in altezza, vetri elettrici anteriori, tergicristallo con temporizzatore, retrovisori regolabili dall'interno, tutto compreso nel prezzo.

20% DI ANTICIPO — IL RESTO A TASSO AGEVOLATO

VERSIONE: 405 GL 1400 MEETING
PREZZO: L. 20.900.000* • ANTICIPO: L. 4.180.000
SPESE APERTURA PRATICA: L. 200.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.920.000**
48 RATE MENSILI DA: L.439.400
T.A.N. 11.50% T.A.E.G. 12.56%

LE NUOVE PEUGEOT Meeting

*PREZZI CHIAVI IN MANO - ESCLUSE TASSE REGIONALI (A.R.I.E.T.).
**LE OFFERTE SONO VALIDE FINO AL 30.6.93 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA.

VERAUTO
RENVENUTO Cav. GUGLIELMO sas
CARESANABLOT - Via Vercelli 85
Tel. 0161 - 33066 - Fax 33067
Sede legale vendita, salone esposizione, servizio assistenza, ricambi
BORGOSESIA - Via Montrigone 72
Tel. 0163 - 25450

f.lli Zavallone
COSSATO
Regione Pratobello
Svincolo superstrada
Tel. 015 - 927181

PEUGEOT

IN CROCIERA SUL VOLGA DA MOSCA A S. PIETROBURGO

E' UNA INIZIATIVA MITTELTHURGAU OFFERTA IN ESCLUSIVA DA VELA

Questa crociera fluviale è una occasione esclusiva per rivisitare quasi un millennio di storia nei palazzi, nei monumenti e nei paesaggi che richiamano alla mente le vicende di Alexandr Nevskij, di Ivan il Terribile, della grande Caterina di Russia.
Lei potrà assaporare il profondo misticismo emanato dalle sacre icone, dalla profusione di oro che avvolge le chiese e le sacre immagini del Cristo Pantocrator o della Madonna di Vladimir.
Durante tutto questo viaggio sarà sempre circondato da splendidi paesaggi: quelli naturali che fanno corona alla Neva, al Lago Onega, al Volga o quelli creati dall'ingegno umano nelle città di San Pietroburgo, Petrozavodsk o di Goritzy. Soltanto Vela, Turismo e Crociere, in esclusiva per l'Italia, le offre la possibilità di vivere questo indimenticabile esperienza.

Ben 20.000 passeggeri europei nel 1992!

Itinerario

SAN PIETROBURGO-CARELIA-MOSCA

1 giorno - ITALIA-SAN PIETROBURGO
Partenza da Milano o Roma con volo per San Pietroburgo e trasferimento alla motonave.

2 giorno - SAN PIETROBURGO
Visita guidata della città di San Pietroburgo, una delle più belle città della Russia. In serata balletti o altro spettacolo (facoltativo).

3 giorno - SAN PIETROBURGO-FIUME NEVA-LAGO LADOGA
In mattinata escursione alla città di Puskin, residenza estiva della famiglia dello Zar. Il pomeriggio sarà dedicato a San Pietroburgo per un'eventuale visita facoltativa. In serata la nave lascia San Pietroburgo navigando sulla Neva verso il lago Ladoga.

4° giorno - IN NAVIGAZIONE
Tutta la giornata a bordo. Ore di relax ammirando il paesaggio che Vi scorre vicino e partecipando alle attività di bordo.

5° giorno - LAGO ONEGA-PETROZAVODSK
Di primo mattino si raggiunge il grandissimo lago Onega nella Carelia Russa. Petrozavodsk, che si visita nel pomeriggio, è la capitale di questa regione e si trova lungo le sponde del lago.

6 giorno - ISOLA DI KISHI - CANALE BALTICO DEL VOLGA
Al mattino si visita una meravigliosa opera d'arte: la chiesa-monastero dell'isola di Kishi, tutta in legno Lasciata l'isola, la motonave imbocca il Canale Baltico del Volga.

7° giorno - GORITSKY
Nel primo pomeriggio attracchiamo a Goritsky per avere modo di visitare il monastero russo-ortodosso di Kirillov.

8° giorno - IL VOLGA-UGLITSCH
Dal lago artificiale di Rybinsk, si entra nel maestoso Volga che si risale in direzione di Uglitsch. Visita guidata della città, una delle più antiche e suggestive dell'alto Volga.

9° giorno - IL CANALE DI MOSCA-MOSCA
Lasciato il Volga per il Canale di Mosca, si entra nel fiume Moscova per raggiungere la capitale della Russia nelle prime ore del pomeriggio, ancora in tempo per un breve giro di orientamento in autopullman con guida. Serata facoltativa per uno spettacolo musicale o per il celebre circo.

10° giorno - MOSCA
Intera giornata dedicata a Mosca. Visita della città mattino e pomeriggio. Serata di gala a bordo.

11° giorno - MOSCA-ITALIA
Trasferimento dalla motonave all'aeroporto. Partenza per Milano o Roma.

IMPORTANTE
Il viaggio sulla M/N Surkov fa una fermata a Jaroslav Invece che a Petrozavodsk.

PARTENZE:

S. PIETROBURGO-MOSCA (11 giorni)	MOSCA-S. PIETROBURGO (12 giorni)
▪ 11.07 - 21.07.1993**	▪ 30.06 - 11.07.1993**
• 25.07 - 04.08.1993*	▪ 14.07 - 25.07.1993*
▪ 15.08 - 25.08.1993*	• 04.08 - 15.08.1993*
▪ 22.08 - 01.09.1993**	▪ 11.08 - 22.08.1993**
▪ 05.09 - 15.09.1993*	▪ 25.08 - 05.09.1993*
▪ 03.10 - 13.10.1993**	▪ 15.09 - 26.09.1993*
	▪ 22.09 - 03.10.1993**
	• 13.10 - 24.10.1993**

*M/N Surkov **M/N Lomonosov

PROGRAMMA MOSCA-SAN PIETROBURGO

Il viaggio in senso inverso manterrà lo stesso itinerario, con un giorno in più di permanenza a San Pietroburgo.

MOTONAVI LOMONOSOV E SURKOV

Queste nuove navi-albergo della flotta, sotto la direzione della compagnia svizzera ICH di Rapperswil, sono state completamente rinnovate nell'inverno 92/93 con un arredamento di gusto prettamente europeo.
Tutte le cabine sono esterne, a due letti bassi con servizi privati (doccia e wc), aria condizionata regolabile; eleganti saloni, due ristoranti, un piano bar, un bar panorama, sala di lettura, grande Ponte Sole, negozio di souvenirs, locale sauna, parrucchiere, servizio medico. Il nostro direttore di crociera e tutto l'equipaggio saranno a Vostra disposizione per renderVi la crociera più gradita. Durante la giornata di navigazione verranno organizzati giochi, conferenze di carattere storico-turistico, corsi di russo, ecc.

ICH INTERNATIONAL CRUISE AND HOTEL MANAGEMENT

MITTELTHURGAU

Reisebüro Mittelthurgau è un importante tour operator svizzero: presente in tutto il mondo è specializzato in proposte di navigazione fluviale. Propone crociere in tutti i continenti, su tutti i più importanti fiumi del mondo. Con ICH, organizzazione alberghiera svizzera, che opera anch'essa in tutto il mondo, gestisce direttamente il servizio alberghiero, gli acquisti e la cucina sulle navi e sui treni. Reisebüro Mittelthurgau è proprietario di carrozze ferroviarie panoramiche per viaggi turistici: recentemente ha acquistato e ristrutturato il treno "Nostalgie Orient Express".

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

- cabina tripla ponte inferiore	Lit.	**2.290.000**
- cabina doppia ponte principale	Lit.	**2.590.000**
- cabina doppia ponte centrale	Lit.	**2.890.000**
- cabina doppia ponte superiore	Lit.	**3.190.000**
- supplemento cabina singola ponte principale-centrale	Lit.	**100.000**
- supplemento cabina doppia ad uso singolo	Lit.	**990.000**
- assicurazione	Lit.	**60.000**

LE QUOTE COMPRENDONO:

- volo Italia-San Pietroburgo o Mosca e ritorno
- 20 Kg franchigia bagaglio
- sistemazione a bordo nella cabina della categoria prescelta
- pensione completa a bordo
- visite ed escursioni come da programma
- tasse e percentuali di servizio, trasferimenti
- assistenza di personale specializzato a bordo

LE QUOTE NON COMPRENDONO:

- spese visto
- assicurazione contro i rischi d'annullamento
- bevande ed extra in genere
- tutto quanto non espressamente indicato nel programma ed alla voce "LE QUOTE COMPRENDONO"
-cambiamenti di programma possibili

ALTRE PROPOSTE VELA

DA ODESSA A KIEV SUL FIUME DNJEPR

Completamente rinnovate nel 1990 le motonavi Taras Schewtschenko e Generale Lavrinenkov, viaggiano sotto la direzione della società svizzera I.C.H. di Rapperswil. Tutte le cabine sono a due letti bassi, esterne e con finestre. La crociera parte da Odessa, importante città portuale del Mar Nero e stazione balneare e termale, molto rinomata. In otto giorni la crociera si snoda dalla foce, su per le acque del fiume Dnjepr, attraversando le città sorte nel periodo aureo dei cosacchi. Fortezze, musei, eccezionali paesaggi Vi accompagnano fino a Kiev, millecinquecentesca capitale dell'Ucraina, che vi accoglierà con la sua bellissima cattedrale di Santa Sofia. Richiedeteci il dettaglio delle partenze (dal 4/4 al 10/10). Volo + crociera + pensione completo in cabina doppia, durata 8 gg, quote per persona a partire da L.**1.690.000**
Possibilità di prolungare la crociera di 7 gg. per visitare il delta del Danubio, il Mar Nero e la Penisola di Crimea.

SOGGIORNI A SAN PIETROBURGO

Questa è una occasione unica per trascorrere una settimana in una delle più belle città delle vecchia Europa; città non a caso definita "Venezia del Nord". San Pietroburgo, già Leningrado, nasce nel 1703 per volontà dello Zar Pietro. Si sviluppa sulle isole del delta della Neva, fino a diventare capitale dell'impero Russo nel 1712. I suoi quartieri, collegati tra loro da oltre 600 ponti, sono ricchi di importanti edifici e chiese, testimoni dello splendore imperiale, nonché di oltre 2000 biblioteche e 50 musei, tra cui l'Ermitage. Questa proposta, esclusiva per l'Italia, comprende: volo, 7 pernottamenti con prima colazione, sistemazione in cabina doppia sulla nave albergo Peterhof, avente uguali caratteristiche della motonave Surkov, descritta in questo annuncio. Partenze tutte le domeniche, da Milano e Roma. Quote a partire da L.**1.290.000**

CROCIERA IN SIBERIA

NOVITA' MONDIALE

Navigazione sul fiume Jenissei
Questa eccezionale crociera parte dal nord della Siberia; si naviga il fiume Jenissei e si visita il lago Baikal, la più grande riserva di acqua dolce del mondo. In queste terre chiuse al turismo fino a due anni orsono, Lei potrà vivere da vicino l'eccezionale bellezza della Siberia e scoprire la ricchezza di paesaggi e di popolazioni attorno al lago Baikal. In questa regione dagli inverni freddissimi, le estati sono così calde che ci si può anche scottare al sole. E' una esperienza unica, eccezionale che Lei potrà vivere nel comfort della Motonave Anton Chechov, le cui caratteristiche sono simili a quelle della Motonave Lomonosov, descritta nelle Crociere sul Volga. Partenze ogni 15 gg. dal 2/6 al 29/9. Durata 11 giorni. Volo + crociera in cabina doppia + pensione completa + escursioni, quote per persona a partire da L. **2.690.000**

... E INOLTRE

TRANSIBERIANA
Durata 14 giorni, dal 1 al 14 e dal 11 al 25 agosto. Volo + "Nostalgie Orient Espress" + pensione completa in cabina doppia, quote per persona a partire da L. **4.400.000**

MOSCA - PECHINO
Partenza 1-10-93. Durata del viaggio 14 giorni.
Volo dall'Italia + pensione completa in cabina doppia + escursioni, quote per persona a partire da L. **4.490.000**

PRENOTI SUBITO LA SUA VACANZA

VELA

Per informazioni Tel. 0141/355035 - Fax 0141/353830
oppure rivolgetevi alle nostre agenzie convenzionate